LA STAMPA

ANNO 130. N. 48 · · · DOMENICA 18 FEBBRAIO 1996 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA [illegible] 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/8749181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571, FAX 02/29100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5658.334/335, 011/535634, FAX 011/5627968. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 302.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES: SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 [illegible] - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZO «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 160; AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 16; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 7,65; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50. IL SABATO L. 2.000 CON SPECCHIO. ABBONAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA, V. AOSTA.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI [illegible] TEL. [illegible], FAX 02/88470490; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGIE L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE PIU' AVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Buttiglione: liste con Forza Italia per frenare Fini. Segni non entra nel Polo

Elezioni e tv, arriva il garante Rai

Par condicio, è scontro. La Moratti: nuove norme

UN VOTO SENZA REGOLE

COME in un incubo l'Italia sembra condannata a scontrarsi con gli stessi problemi e a rifare continuamente le stesse esperienze. Due anni fa, quando Berlusconi vinse le elezioni e andò al governo, sapevamo perfettamente che l'Italia aveva urgente bisogno di nuove regole in materia di televisione e di conflitto d'interessi.

Sapevamo che occorreva riformare la Rai per sottrarla al controllo dei partiti, che occorreva fissare nuove norme sull'incompatibilità tra affari e politica, che occorreva liberalizzare il mercato televisivo e impedire che alcuni partiti politici godessero di un'informazione privilegiata. Ma questi due anni sono serviti soltanto a produrre progetti di legge, dibattiti, negoziati (alcuni visibili, altri invisibili) e una sorta di mostro legislativo che la nostra classe dirigente, memore della sua formazione umanistica, ha nobilitato con il nome latino di «par condicio». Né la sentenza della Corte Costituzionale sulle dimensioni dell'impero televisivo di Berlusconi, né i referendum, né la vendita di una quota di Mediaset, né gli scontri al vertice della televisione di Stato hanno modificato i termini del problema. Continua così l'ossessivo circolo vizioso della situazione politica italiana.

Andiamo a votare perché il Parlamento è impotente, ma l'impotenza del Parlamento ci costringe a votare in condizioni sostanzialmente analoghe a quelle in cui abbiamo votato nel marzo del 1994. La Rai resta una costellazione di piccole feudalità ideologiche.

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 6 SESTA COLONNA

ROMA. Al centro del progetto di *par condicio* alla Rai, che Letizia Moratti ha illustrato ieri al presidente della Repubblica Scalfaro per assicurare la parità di trattamento ai partiti nel servizio pubblico durante il delicato periodo elettorale, più che un'ennesima lista di regole e regolette, c'è una figura nuova di supergarante giornalista. Che magari non sarà graditissimo ai direttori di testata, ma pazienza. Quindi, non un direttore generale «garante» ma un'Authority giornalistica interna, un Santaniello formato Rai, uno sceriffo dell'etere pubblico.

Intanto si è aperta la caccia alle candidature illustri. Dini non ha ancora sciolto la riserva, lo stesso dicasi per Giuliano Amato, Ciampi, D'Antoni. Diverso il discorso per Mario Segni: ha detto no grazie alle offerte del Polo (e ha precisato che Berlusconi non può fare il premier) e ora mira a costituire un centro autonomo dall'Ulivo.

Bruzzone, Cerruti, Martini Masci e Meli ALLE PAG. 2, 3 E 4

PARLANO I LEADERS

BERLUSCONI

«Io premier? Posso rinunciare ma devono trovarne un altro»

Mario Tortello A PAGINA 2

D'ALEMA

«Vi spiego i patti con Bossi e Bertinotti per poter vincere»

Guido Tiberga A PAGINA 3

CLONATI E CONTENTI

NON starei e crocifiggerli troppo: risparmiamo i chiodi. Negli ingorghi si sta piuttosto male, e nelle sabbie mobili anche peggio. O fermi, o sempre più giù. Pare che l'unico movimento consentito sia la caduta, con qualche smorfia. Chi è intrappolato non ragiona lucidamente, e i partiti e i loro rappresentanti sono intrappolati. Questo sistema democratico fino a un po' di tempo fa (lascio agli storici determinare la data) era ancora un cesso (mi si perdoni) apribile, sebbene non facile da ripulire. Ma l'essenziale era l'apribilità. Adesso no, è diventato una trappola, un ascensore elettronico bloccato ai piani, una cella frigorifera assiderante. Dunque, non si può vituperare troppo chi è chiuso là dentro. L'unica speranza che avevamo era di rimanere un cesso. Adesso, abbiamo la sensazione della chiusura mortale, dell'impossibilità di uscirne, se non catastroficamente, coi piedi davanti... I miracoli bisogna meritarseli.

Il parlamento eletto appena due anni fa era un po' meno tricume. Così pareva. Molte facce nuove. Dei capi più disinvolti e perfino mezzo giovani. Vecchie denominazioni screditate sparite. Il guaio di profondità era che *rappresentavano* autenticamente *l'Italia d'oggi*; l'Italia col suo massiccio stuolo di delinquenti, invincibile, collosissimo e attivissimo, coi suoi funzionari abitati dal capogiro tra

Guido Ceronetti

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

Vertice con Izetbegovic, Tudjman e Milosevic

Bosnia, riparte da Roma il salvataggio della pace

I nodi: consegna dei criminali di guerra e assetto futuro di Sarajevo e Mostar

ROMA. O gli accordi di Dayton trovano una nuova spinta nel vertice che si conclude oggi a Roma o il processo di pace nell'ex Jugoslavia potrebbe deragliare. Susanna Agnelli, presidente di turno dell'Ue (nella foto con Holbrooke), ha lanciato un appello ai leader delle repubbliche ex jugoslave affinché confermino «con azioni concrete», la volontà di condurre a buon fine le trattative. La lunga stretta di mano tra il presidente serbo Milosevic, il presidente croato Tudjman e il presidente bosniaco Izetbegovic è sembrata di buon auspicio. Tra i nodi da risolvere, lo scambio dei criminali di guerra e l'assetto di Sarajevo e Mostar.

Di Robilant e Zaccaria A PAG. 7

DOMANI E MARTEDI' CON LA STAMPA

«Tuttosoldi» e «Scuolavoro»

tuttosoldi

Ricavometro, guida all'uso

Domani, con «La Stampa» torna «Tuttosoldi». Questi alcuni servizi:

DA CONSERVARE: l'indice ragionato di sei mesi di articoli di «Tuttosoldi».

FISCO: una guida all'uso del Redditometro con istruzioni ed esempi per commercianti, professionisti e artigiani.

RISPARMIO: come si misura la bravura dei gestori di fondi.

SCUOLAVORO: martedì la guida per studiare all'estero e le lauree in turismo per girare il mondo.

Mani pulite, la Cassazione contro i due ex sindaci. Dossier Sisde: «Dal '92 manovra antigiudici»

Pillitteri e Tognoli, condanne definitive

Ma soltanto il primo rischia di finire in carcere

MILANO. A 4 anni esatti dall'arresto di Mario Chiesa, che apriva il caso Mani pulite, la Cassazione ha confermato le condanne per gli ex sindaci di Milano, Pillitteri e Tognoli. Per il secondo la pena definitiva è di 3 anni e 3 mesi. Per Pillitteri di 4 anni e 6 mesi, una condanna non più appellabile che potrebbe aprirgli le porte di San Vittore. E sempre a Milano, ieri, in un convegno, ha parlato il presidente del Comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti, Massimo Brutti. «Dal 1992 si è messa in moto una macchina antimagistrati che ha funzionato per intimidire alcuni, per raccogliere informazioni o pseudoinformazioni da usare contro altri» ha detto Brutti, precisando che «in questa manovra sono stati e sono coinvolti apparati dello Stato per individuare e prevenire gli sbocchi delle indagini giudiziarie sui grandi fatti di corruzione che hanno inquinato la vita politica italiana».

SERVIZI ALLE PAG. 5 E 6

INTERVISTA CON TOGNOLI

«Chiesa ora è ricco io sono distrutto»

MILANO. L'ex sindaco di Milano Tognoli (foto): «C'è di peggio del carcere: la mia famiglia è distrutta. E il pentito che mi accusò, Mario Chiesa, invece si è arricchito. Questa non è giustizia».

Poletti A PAG. 6

Col «mostro» spuntano messe nere

Firenze, riti satanici e spiritismo vicino al luogo dell'ultimo delitto

di Vincenzo Tessandori A PAGINA 10

«Terroni e sporchi, in casa no»

Mestre, alcune famiglie rifiutano l'ospitalità a studenti siciliani

di Mario Lollo A PAGINA 14

S. Valentino, morte di due amanti

A Taranto un omicidio-suicidio «Così nessuno potrà separarci»

di Tonio Attino A PAGINA 11

SENTENZA SU PULP FICTION

FILM VIOLENTO CHE AIUTA I RAGAZZI

«PULP Fiction» di Quentin Tarantino, film premiato, lodato e amato, gran successo internazionale che ha riportato alla popolarità John Travolta e ha inventato (insieme con «Assassini nati» di Oliver Stone) un nuovo stile di racconto che mescola come nella vita normalità e atrocità, sangue e risate, non è più vietato ai minori di diciotto anni, ma soltanto ai ragazzini che ne hanno meno di quattordici: la IV Sezione del Consiglio di Stato ha accolto il ricorso avanzato dal distributore italiano Cecchi Gori contro il divieto sentenziato dal Tribunale amministrativo.

Bene. Eppure, nel bene e nel male, pare che con il cinema i magistrati si ritrovino sempre a disagio. Se il Tar aveva affermato che violenza e ferocia di «Pulp Fiction» potevano avere pessima influenza sugli adolescenti, il Consiglio di Stato sostiene adesso il contrario: le scene più crude, dicono, in quel contesto possono anzi avere un valore pedagogico, servire da deterrente verso certi modelli negativi, ispirare ripugnanza anziché favorire «un deprecabile effetto d'imitazione». La sentenza va anche nel dettaglio estetico-narrativo, esaminando una scena di «iniezione di stupefacente», che «esprime l'invasività dell'azione iniettiva e l'aggressività della droga sull'entità biopsichica della persona» ed ha «caratteristiche estetiche tali da indurre lo spettatore anche minorenne ad avvertire repulsione per la assunzione di droga», insomma è una scena «a suo modo catartica, purificatrice».

Linguaggio a parte, son discorsi fitti, impegnativi: peccato che quella scena la ricordino in pochi, mentre rimane indimenticata la scena famosa

Lietta Tornabuoni

CONTINUA A PAG. 2 SESTA COLONNA

Torino, con moglie e due figli s'innamora di una studentessa e la sposa

Candido, bigamo smascherato

FA un'aria di ottobre con i pulviscoli di marina e di campagna: profumi che si spengono. Gabriella, universitaria ventiduenne, passa qualche sera la settimana da cameriera in un ristorante a Caselle. E' molto bella, è simpatica. A poche centinaia di metri aerei che scendono aerei che salgono. Il ristorante accoglie la piccola internazionalità dei voli. E al tavolo di Gabriella compare, una sera, un bel quarantenne, l'aria un po' misteriosa.

Gabriella chiacchiera, sorride. Lui, ritorna, una, due, tre volte. Svela il suo mistero: E' un agente segreto. Dice: «Candido. Il mio nome è Fernando Candido». Lei s'innamora. Si frequentano. S'innamora anche lui. Lei rimane incinta. Decidono così di sposarsi.

Il padre maresciallo non vede bene la storia, non gli va di avere un genero quasi coetaneo e neppure la storia dei servizi segreti. Cerca, senza successo, di saperne di più. Così si arriva alla preparazione dei documenti. Quelli di Gabriella sono subito pronti. Quelli del Candido tardano: deve chiederli a Roma. Una volta ci va apposta e quando li ha glieli rubano insieme all'auto. Così dice. Ma infine, con tutti i timbri: eccoli. Il prete di Borgaro fissa le nozze per il 10 febbraio.

In chiesa c'è ancora un piccolo intoppo: lo sposo non ha i testimoni e bisogna trovarglieli tra i fedeli. Al ristorante gli invitati dello sposo non ci sono. Ma per il resto tutto bene: l'anello è al dito e lo spumante scende nelle coppe. Gabriella e Fernando partono per il viaggio di nozze, vanno a Roma, da dove lei telefona ogni sera alla mamma per dirle che: «E' felice».

Ma il prete di Borgaro ha un tarlo. Gira fra le mani i documenti dello sposo: quei timbri non gli quadrano. Telefona a Roma, contatta un paio di parrocchie. Falsi. Non esiste nessun Fernando Candido. Si attiva papà, il maresciallo. E si arriva a Monza. Dove esiste un Candido, ma che di nome fa Giuseppe Salvatore, di professione investigatore privato, con 2 figli. E una moglie. Sì c'è anche una moglie, «felicemente» sposata da 18 anni. Certo il marito con il lavoro che fa si assenta, si assenta spesso. Ma, assicura, torna a casa tutte le settimane per 2 o 3 giorni.

Dopo una breve sparizione i due sono ricomparsi. E Candido ha dichiarato di averla sposata per «non farla soffrire». Sciagurato Candido, fra Monza e Caselle, paladino della bigamia legalizzata, Bruneri e Canella tutto da solo, il guaio è fatto. Cedi almeno la tua licenza di investigatore privato al prete di Borgaro. E la povera Gabriella ricordi che i principi azzurri scendono dal cielo solo nei film di Woody Allen.

Nico Orengo

SERVIZI IN CRONACA

60216> 9 771122 176003

La «fotografia» dell'Italia nei dati definitivi del censimento 1991

I laureati sorpassano gli analfabeti

Allarme Istat sulle nascite, tre nonni per ogni bambino

ROMA. Il numero dei laureati (2.047.630) sorpassa quello degli analfabeti (1.145.612, il 2,1 per cento della popolazione residente con più di 6 anni d'età), l'età media cresce, si fanno sempre meno figli, ci sono tre nonni per ogni nipote: la foto scattata dall'Istat sulla popolazione e le abitazioni riflette l'Italia censita nel '91. Siano passati da 56 milioni e 557 mila abitanti a 56 milioni e 778 mila, un aumento di 221 mila, il più basso nella storia demografica dell'Italia unita. Nel 1991 i nuclei familiari senza prole erano 4,1 milioni, quasi il 30 per cento del totale, e quelli con un solo figlio 5,2 milioni. E sono gli anziani a vivere di più: gli ultra-sessantacinquenni, sempre nel 1991, erano 8,7 milioni, il 15,3 per cento della popolazione; i bambini erano 3,2 milioni: come dire, tre nonni per un nipote.

Arcabile A PAG. 13

La Moratti da Scalfaro. Fra i nomi: Jacobelli, Iseppi, Longhi

Un «supergarante» in Rai

Farà rispettare la par condicio

ROMA. Non un direttore generale «garante» ma un'Authority giornalistica interna, un Santaniello formato Rai, uno sceriffo dell'etere pubblico: in sostanza, un superdirettore editoriale capace di tenere a bada i Mimun, Rossella, Moretti, Vigorelli e quant'altri in campagna elettorale, infliggendo sanzioni severe, magari non pecuniarie ma molto più infamanti perché immediate, come note di demerito o a bacchettate sulle dita del professore all'alunno che sgarra.

Al centro del progetto di *par condicio* in Rai, che Letizia Moratti ha illustrato a Scalfaro per assicurare la parità di trattamento ai partiti nel servizio pubblico durante il delicato periodo elettorale, più che un'ennesima lista di regole e regolette, c'è questa figura nuova di supergarante giornalista. Che magari non sarà graditissimo ai direttori di testata, ma pazienza.

Donna Letizia ne ha parlato al capo dello Stato durante il lungo colloquio (due ore e un quarto) al Quirinale ieri mattina. Un incontro che una nota della Rai definisce «molto cordiale». E pare che Scalfaro abbia apprezzato il progetto del cda morattiano, che sarà presto spiegato alla Commissione parlamentare di vigilanza.

Il presidente della Repubblica voleva ascoltare dalla diretta interessata lo stato delle cose in Rai, dopo la tempesta che ha investito i vertici col licenziamento del direttore generale Minicucci e i dissidi con l'Iri. Ma si sa quanto a Scalfaro stia a cuore il tema della *par condicio*, un'espressione da lui stesso coniata quando, in pieno governo Berlusconi, pose il problema del pari accesso ai *media*. E anche quanto tempestino i partiti, soprattutto l'Ulivo, che non possiede le tv di Forza Italia.

Ancora ieri D'Alema si è lamentato perché «la Rai che era pubblica è diventata proprietà della Moratti», e si è rivolto ai media, «persino a Emilio Fede» per chiedere «senso della misura». Prodi si è unito a Veltroni nel domandare condizioni eque «non solo negli ultimi 30 giorni».

Insomma, tutti per la *par condicio*, ma nessuno più a chiedere davvero la testa di Donna Letizia e del suo cda, che del resto non si saprebbe come sostituire, visto che una nuova legge ormai è impensabile, e i presidenti delle Camere hanno appena rinnovato fino a giugno la loro fiducia al consiglio Rai da loro eletto. Scalfaro ha tagliato corto. E durante il colloquio ha chiamato sia Pivetti che Dini. Il quale probabilmente gli ha anticipato il responso dei suoi giuristi. Che pare comunque censuri la procedura seguita dalla Moratti, ma non la sostanza della revoca.

E allora non resta che il problema delle garanzie. Direttore generale garante, come era stato ventilato l'altro ieri?

Donna Letizia ha forse fatto garbatamente presente che un direttore generale ha tante di quelle gatte da pelare, in Rai, che poco tempo avrebbe per controllare cosa va in video. Molto meglio un direttore amministrativo, scelto dall'Iri, e un altro editoriale, lo sceriffo interno, che, come giornalista, potrebbe bypassare empiricamente quel codicillo, «fatta salva la libertà di cronaca», che ha sempre impedito l'applicazione vera della par condicio. Alla faccia dei Santanielli e dei ponderosi elenchi di criteri. Ai quali comunque si potrebbe rifarsi. Certo, dovrà essere una figura *super partes*. Jacobelli, per esempio, già capo del comitato qualità, o il consigliere Morello. Oppure l'ex direttore del Tg1 Albino Longhi, o Franco Iseppi. E perché non un Indro Montanelli?

Maria Grazia Bruzzone

IL CASO

UN DILEMMA PER SILVIO

«TORNARE a Palazzo Chigi? Intanto, non me lo ha ordinato il dottore. Poi, tenendo conto di quanto durano i presidenti del Consiglio, la cosa che meno ambisco fare è quella di andare in un posto dove non sei sicuro di poter restare per il tempo necessario a svolgere un lavoro vero e in profondità. Se non risolve il problema della stabilità dei governi, povero Paese...».

Silvio Berlusconi candidato premier anche alle politiche del 21 aprile, oppure no? E' la questione centrale, all'inizio di questa campagna elettorale e il Cavaliere spiega di averne parlato, l'altro giorno, pure al tavolo del Polo. «Tutti mi hanno detto: guarda, la gente capisce che quella di Milano (il processo per le tangenti alla Guardia di Finanza, ndr) è una farsa e che il conflitto di interesse non può diventare un elemento di ineleggibilità... Così, resta il fatto che il mio nome, la mia presenza all'interno del Polo, vengono considerati da tutti come fortemente significativi. Per i votanti, per gli elettori, innanzitutto. Tutti mi dicono: è molto importante che sia ancora tu il candidato premier. Ma io li ho pregati di soprassedere; ho detto: pensateci voi, e voglio pensarci anch'io...».

Si ferma un attimo, nella foga delle parole, il Cavaliere. Poi, quasi come se parlasse a se stesso, aggiunge: «Certo: bisogna trovarne un altro; eh...».

E un altro non si vede. Anche se, solo un anno fa, proprio Silvio Berlusconi aveva suggerito Lamberto Dini per la presidenza del Consiglio. «Dini? Ha ricevuto l'incarico di portare l'Italia alle elezioni. Io credo che non potrà esimersi dall'essere neutrale. Se un sindaco di una città di 20 mila abitanti deve dare le dimissioni per presentarsi candidato, immaginiamoci uno che è il presidente del Consiglio di un governo tecnico, dimissionario e al quale è stato dato dal Capo dello Stato l'incarico di condurre il Paese alle urne. Sarebbe una cosa assolutamente inconcepibile... Lo dicono tutti».

Tutti, dunque, avversari ed alleati, riconoscono in Silvio Berlusconi l'uomo che guiderà anche questa tornata elettorale. La leadership del Polo è sua, senza discussione. Ma la «premier-ship»? Il Cavaliere si schermisce: «Io sto valutando cosa fare. Anche a me piacerebbe non dare un'arma dialettica ai miei avversari. Perché, se resto io il leader e il candidato premier del Polo, se resto io a condurre la campagna elettorale in nome di Forza Italia e del Polo, li vuoi sentire i comizi degli altri... L'ideale sarebbe riuscire a dire agli elettori che, per quanto riguarda il premier, questo verrà deciso in caso di vittoria. Ma si può anche scegliere di indicare subito il nome di qualcuno da contrapporre al cartello degli avversari, scontando però le loro critiche. Vedremo».

Dunque, avremo un Berlusconi contro Prodi, oppure il Polo cambierà cavallo? «Per il candidato premier del Polo, chiunque sia, il momento è favorevole. Io li vedo i sondaggi sul nostro avversario. Non mi faccia dare giudizi su chi è stato scelto dall'altra parte. Ma, certo... Prima l'hanno indicato, poi messo nel cassetto, poi ritirato fuori dal frigorifero e scongelato...».

Non lo spaventa il duello col Professore. Così come Berlusconi non si scompone né per il processo in corso a Milano (per il quale i suoi legali hanno però chiesto di sospendere il dibattimento in concomitanza della campagna elettorale), né per gli attacchi che riguardano il conflitto di interessi. «Il processo? E' una farsa - ripete -. Conoscendo i fatti, posso dire che sono loro, i giudici, che si stanno difendendo. Perché se, per caso, non riescono a dimostrare che io davvero sapevo, viene fuori una cosa terribile per loro. Questi, hanno tentato di far dimettere un presidente del Consiglio. Man mano che va avanti il processo, la gente lo capisce; anche per la speciosità delle cose che tirano fuori: la P2... Cose veramente risibili. No, non sono preoccupato per quest'aspetto. La gente può capire; anzi, ritengo che, inoltrandoci nella campagna elettorale e andando avanti le udienze del processo, si confermerà che esiste una emergenza giustizia alla quale bisogna porre fine. Tutto ciò può addirittura aiutare la riflessione di molti elettori circa il futuro di questo nostro Paese».

E la mancata soluzione dei problemi relativi all'antitrust? «A parte il fatto che il conflitto di interessi lo fanno valere solo per me, semmai è vero l'incontrario. I danni che da questo mio essere protagonista politico derivano al gruppo Fininvest sono enormi e non arriva a casa nessun vantaggio. Ma c'è anche un fatto che riguarda il diritto di proprietà garantito dalla Costituzione e che non può essere calpestato, dissesto: può essere regolamentato nel suo esercizio; non può diventare un motivo di ineleggibilità o di impossibilità ad assumere responsabilità di governo. O, almeno così non lo considerano i nostri elettori».

Premier o no, Berlusconi tiene a precisare che lui non punta ad ogni costo alla poltrona di Palazzo Chigi (anche se non vi ha ancora rinunciato): «Sono sceso in politica più per cambiare il Paese che per comandarlo. Questo è certo. Il ruolo che più mi piacerebbe poter svolgere è quello di portare l'Italia ad una riforma della sua struttura istituzionale. Riuscire a far diventare moderno questo Paese, mettendolo in condizione non solo di cambiare le istituzioni locali e il Parlamento - in modo che si metta al passo con gli altri Paesi moderni - ma anche di trovare dopo 50 anni di instabilità il modo di avere un governo che duri, un governo con una propria autonomia istituzionale e che possa finalmente sottrarsi alle continuamente mutevoli intese dei partiti. Ah, se io riuscissi a dare una mano a questo cambiamento!».

Ultimo argomento, la *par condicio*. Che cosa bisogna fare, secondo Silvio Berlusconi, per garantire un corretto svolgimento della prossima campagna elettorale? «Secondo me, rivedere questa *par condicio* sulla base degli accordi che erano già stati trovati fra le forze politiche in Parlamento. Ad esempio, introducendo la ripartizione dei tempi televisivi secondo le percentuali di ciascuna forza politica, secondo i numeri parlamentari dell'ultima legislatura. Perché, dare a chi ha l'1% lo stesso spazio di chi ha il 20% non mi sembra qualcosa che possa considerarsi giusto. Una quota di visibilità uguale a chi ha 20 e a chi ha 1 non fa altro che tirare giù chi ha il 20 e portare su un po' chi ha 1. Aumentando la frantumazione dell'elettorato. Povera Italia! Altro che maggioritario o democrazia dell'alternanza! Proprio nel momento in cui una democrazia tocca il suo apice, quello in cui i cittadini possono dire la loro, bisognerebbe dare loro il massimo di informazione sui programmi e sui protagonisti. Invece, con questo sistema, mancherà ancora una volta un'informazione organica e completa».

Mario Tortello

«Tanto con questo sistema i governi durano niente Io vorrei essere l'uomo che fa le grandi riforme»

Silvio Berlusconi
A sinistra: il presidente del Consiglio Lamberto Dini

Berlusconi: io posso rinunciare ma dov'è un altro premier del Polo?

DALLA PRIMA PAGINA

CLONATI E CONTENTI

le muraglie delle leggi, dei decreti, delle carte; con la sua faziosità annica in cerca di occasioni per rompere qualsiasi freno; coi suoi intellettuali contenti di essere primi che non contano, di essere richiesti di opinare a vuoto.

Diciamocelo: non è impura la rappresentanza che rappresenta bene quello che è impuro. Quel che vituperi, insomma, sei tu.

Allora smetti di eleggere te stesso, di mandare te stesso a fare il deputato, il senatore e il ministro, perché in quanto eletto diventi più pericoloso, più pernicioso, più indigesto e più incapace di difenderti dai tuoi peggiori lati.

Ma il sistema intrappola tutti: ecco che ti ributta implacabilmente alle urne, ti obbliga ad eleggerti a brevi intervalli, a farti rappresentare da te stesso con fedeltà sempre maggiore, e ogni volta tu degenerando ti vedrai rispecchiato meglio, e tutto questo in un oceano di imposture e di fatuità da togliere il fiato, perché da quelle bocche non può più uscire nient'altro.

Come antidoto all'impostura, l'unica cosa che mi pare giusta e conveniente da scrivere è che *inevitabilmente* verrà fuori da quelle prossime avvilite urne un parlamento peggiore. Chi non è disposto a rappresentare, lo voglia o no, la spazzatura che siamo e che incrosta tutto, non si candida, ne avrebbe vergogna.

No, non c'è nessuna *lotta*, nessun *duello* in vista: nessuna contrapposizione reale di fronti-polimentalità-ideologie-personalità-programmi è possibile tra clonati che imprigiona una democrazia senza uscite, che indiga una Costituzione diventata una specie di vergine di Norimberga da supplizi.

Non solo perché somiglia troppo a noi tutti eviterei di crocifiggere una classe politica così intensamente rappresentativa. Chiunque abbia un ruolo là in mezzo è ormai sottoposto ad uno stress da partecipazione e integrazione televisiva tale da non lasciargli più un segmento di testa libero dal condizionamento imposto dal mezzo. Una foresta di microfoni e di telecamere li avvolge come un rettile del Giurassico. Il giornalista li interroga, il magistrato li convoca e li interroga, il telefonino gli inocula domande nell'orecchio periclitante, la faccia di superficie gli è strappata dai fotografi e ficcata dappertutto. Aggiungi le riunioni e i pranzi asfissiati dal fumo, l'assunzione continua di farmaci che rendono opaca la mente, il distacco cronico dal reale, dai luoghi di tutti, dal male di tutti.

Clonati anche nello stravolto. Tolti di là uno per uno, e dopo un periodo di disintossicazione, un po' come accadde ad Abert Speer a Spandau, ritroverebbero forse, brancicando, un certo contatto con la verità, un barlume, per riperderlo subito, appena rientrati nell'ascensore bloccato.

Ma l'ascensore bloccato non concede permessi: nel suo interno non si può che impazzire.

Al punto da essere allegri e pensare ai sondaggi, alle dichiarazioni.

Guido Ceronetti

PANE AL PANE

Se si torna alle molotov

TUTTI, naturalmente, sono pronti a recriminare le bottiglie incendiarie lanciate sul balcone di Renzo De Felice, nella sua casa romana. Ma resta, dopo quel gesto, un fondo di inquietudine, un viscidume di serpe sulla pelle. Non hanno fatto danni, sono poco più di un atto dimostrativo, ma a nessuno sfugge il loro carattere intimidatorio. Contro chi, contro che cosa?

Lo storico Renzo De Felice sta scrivendo da anni una monumentale biografia di Mussolini che è anche una biografia del fascismo e ha fatto giustizia di molti luoghi comuni e deduzioni arbitrarie sul carattere della nazione. Per dirne una, il volume sugli «anni del consenso», sul legame simpatetico tra buona parte degli italiani e il Duce, realizzato fra il Trenta e il Quaranta, ha restituito a tanti connazionali scoperti antifascisti alla fine della guerra l'occasione per un ruvido esame di coscienza (è la solita storia, rilevata da Gadda con agro umorismo, dei Mille di Marsala che diventano 40 mila negli anniversari di Marsala). E' possibile che, come ogni studioso, De Felice si sia innamorato dei suoi temi, che abbia mostrato qualche indulgenza di troppo, anche verso il proprio temperamento di bastian contrario. Ma nessuno che sappia leggere può negargli, insieme alla padronanza della materia, la capacità di scoprire e sollecitare nuovi documenti. Di sottrarre il fascismo a una acritica e sterile «damnatio memoriae», di fornire un contrappunto alla storiografia, per altri versi innamorata, di quelli che sono stati, storicamente e moralmente, i vincitori.

Naturalmente è stato (con piena legittimità) discusso, ma anche guardato con sospetto e accusato di revisionismo, nell'eco di certa cultura monolitica e «organica». Anni fa, a più riprese, gruppi di autonomi hanno cercato di sabotare le sue lezioni all'università, di rispondere alle sue tesi storiografiche con gesti di ribalda faziosità. Ancora recentemente, alla Sapienza, si sono distribuiti volantini contro il professore indiziato di fascismo. Sarebbe prematuro e ingiusto stabilire collegamenti fra quei volantini e le bottiglie molotov. Ma è indubbio che gli autori dell'attentato, anche se dotati di poche e confuse letture, non sono burini o teppistelli di borgata. Sanno approssimativamente chi è De Felice e hanno inteso colpirlo nella sua figura di studioso.

E' grave che sia accaduto, e non si è lontani dal vero pensando che a questo si sia arrivati anche per l'aria spossata della vita politica, per una campagna elettorale che si annuncia avvelenata. Con l'evocazione, stentorea, dei fantasmi di ieri e dell'altrieri. Penso alle denunce allarmate sulle nuove tentazioni di fascismo, alle blaterazioni di un Bossi e all'appello dell'estrema sinistra perché si crei un fronte antifascista. Sarebbe una iattura, in primo luogo per le fortune elettorali della sinistra, che denuncerebbe la sua penuria di argomenti. Alla quale si potrebbero opporre, da parte avversa, analoghi diversivi: come, ad esempio, la candida autoassoluzione di Pietro Ingrao, che rammenta finalmente un Togliatti euforico e disposto a brindare per le armi sovietiche che schiacciano la rivolta d'Ungheria. E' meglio lasciar perdere, smetterla di rovistare strumentalmente in quell'eredità di orgoglio e pregiudizio, di illusione e vergogna. Soltanto chi è incapace di vivere e pensare al presente si riavvita continuamente al passato, resuscitandone le mummie. I valori sono valori e non si barattano, ma non devono essere sviliti e protesti. E non hanno nulla da spartire con i brutali gesti di intimidazione, forieri di passamontagna, di mitra sgranati in allegria: argomenti contro i quali non abbiamo mai finito di vaccinarci.

Lorenzo Mondo

DALLA PRIMA PAGINA

FILM VIOLENTO

nella quale John Travolta fa un'iniezione di adrenalina direttamente nel cuore a Uma Thurman in coma da overdose, infiggendole nel petto l'ago di una grossa siringa con la forza e l'empito di una coltellata. Peccato che l'occasione non sia quella giusta per dibattere il perenne problema dei possibili condizionamenti del cinema della violenza sui comportamenti adolescenti. «Pulp Fiction» è un film beffardo, sardonico, ironico, che irride per primo alle brutalità rappresentate: prenderlo sul drammatico o sul serio sarebbe come affermare che Benigni può far male ai ragazzi, o temere che le mazzate di Pulcinella al teatro dei burattini possano indurre i bambini a bastonare i carabinieri.

Lietta Tornabuoni

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1928
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Sabato 17 Febbraio 1996 è stata di 524.293 copie

Ccd, Cdu e Costa pensano a liste uniche con Forza Italia per il voto proporzionale

Contro Fini nasce il «supercentro»

Buttiglione «tenta» il Cavaliere

ROMA. A Silvio Berlusconi l'ultima tentazione l'ha fatta spuntare il filosofo di Gallipoli. Con i suoi discorsi lenti e avvolgenti, Rocco Buttiglione ha fatto questo ragionamento al Cavaliere: «Caro Berlusconi, perché non facciamo una grande federazione di centro, tu, noi, il Ccd e i federalisti di Costa? Ci presentiamo tutti assieme alla proporzionale e a quel punto sarà molto difficile per Fini prendere più voti di noi, non credi?». Insomma il professore lascia balugìnare un «super-centro», un «cartellone» elettorale che potrebbe pesare tra il 25 e il 30%.

Berlusconi ha annuito, non ha ancora dato una risposta definitiva, ma quella proposta lo tenta anche perché da qualche settimana un ronzio ha ricominciato a fischiargli nelle orecchie: il sorpasso di An su Forza Italia non è più un discorso da salotto. Certo, alle 22 del 21 aprile, conterà chi ha vinto le elezioni - il Polo o l'Ulivo - ma un minuto dopo gli occhi di tutti finiranno sulla tabellina dei partiti: Fini ha superato Berlusconi? Chi è il vero leader del Polo? E ancora: qual è il primo partito italiano? E quelle percentuali diventerebbero ancora più importanti nel caso in cui nessuno dei due Poli avesse vinto chiaramente.

Nelle ultime ore Gianfranco Fini deve aver annusato l'aria e così, dopo la tenace resistenza a Berlusconi, ha deciso di rimettere i panni dello «zio buono». Si è presentato ai suoi e ha lanciato messaggi rassicuranti: «Signori - ha detto all'esecutivo di An -, siamo in campagna elettorale e la compattezza del Polo non può più essere messa in discussione. Sia chiaro a tutti che se An prendesse il 25 per cento, non sapremmo che farcene se fossimo da soli».

Certo, ancora un mese fa Fini non si sarebbe neanche sognato di ipotizzare ad alta voce An al 25 per cento, ma il segnale è un altro: in vista delle elezioni il capo di Alleanza nazionale ha deciso di farsi «agnello». I suoi alleati lo temono lo stesso e così, tra martedì e mercoledì, potrebbe tenersi un vertice tra i moderati del Polo, con Berlusconi, Buttiglione, Casini e Costa per decidere come presentarsi nel proporzionale. «Noi di Forza Italia - racconta il presidente dei senatori "azzurri" Enrico Loggia - abbiamo davanti tre possibilità: quella della federazione delle forze di centro, quella di presentarci assieme al Cdu di Buttiglione e naturalmente anche quella di presentarci da soli. Ma non drammatizzerei le alternative, sono fatti tattici».

Ma lo spauracchio-Fini ritorna con Guido Folloni, presidente dei senatori di Buttiglione: «Se Berlusconi si presenta da solo c'è la possibilità che Fini lo sorpassi, ma lui può risolvere questo problema di egemonia in modo molto semplice: costruendo un forte aggregato di centro che riequilibra l'onda di destra che si porterà dietro Fini».

Buttiglione spinge per il Grande Centro, Berlusconi (che ieri ha ripetuto «le elezioni saranno referendum sulle riforme») nicchia, ma anche stavolta bisognerà fare i conti con il trio-*coccodè* del Ccd, Casini-D'Onofrio-Mastella. «Attenzione, perché se ci mettiamo tutti insieme - frena D'Onofrio - non resta in campo una componente cattolico-democristiana e il Polo rischia di perdere. C'è un elettorato democristiano che, senza altri riferimenti, finirebbe per votare, magari pigramente, per i popolari di Bianco».

Ribatte Folloni: «Forse gli amici del Ccd sono preoccupati dal buon rapporto che esiste tra Buttiglione e Berlusconi, ma sbaglierebbero perché l'obiettivo strategico di una forte area di centro è troppo importante». Squisite punture di fioretto, ma qualche giorno fa Buttiglione aveva sfoderato lo spadone e aveva pronunciato una battuta a suo modo memorabile: «Chi fa saltare l'accordo è un mascalzone». Tra Ccd e del Cdu corrono feroci gelosie, eppure alla fine gli ex dc potrebbero mettersi d'accordo e presentarsi insieme, un tandem che gli consentirebbe di superare senza patemi lo soglia del 4 per cento. Sotto le ali di Forza Italia resterebbero gli ex leghisti e Costa. «Alla fine - dice Raffaele Costa - sarà questa la soluzione. Altrimenti scomparirebbe del tutto lo scudo crociato che, non dimentichiamolo, è la vera dote che Buttiglione ha portato al Polo».

Fabio Martini

Massimo D'Alema
In alto: Gianfranco Fini
A destra: Rocco Buttiglione

INTERVISTA

IL LEADER DELLA QUERCIA

> «Nel Paese, la destra è una minoranza sgradita non possiamo rischiare che in Parlamento diventi maggioranza assoluta e detti le regole che valgono per tutti»

> «Se Prodi si vede poco la responsabilità è sua Faccia un passo avanti lo sarò antipatico ma non ho alcuna intenzione di sparire»

D'Alema: l'Ulivo ora vuole governare

«Mi importa nulla della desistenza, io devo vincere»

DICE che della «desistenza» non gli importa nulla, che il leader della coalizione è Prodi, che toccherà all'Ulivo e non al pds definire accordi e strategie per il 21 aprile. Però Massimo D'Alema i suoi conti li ha già fatti. «Le maggiori difficoltà a stringere un accordo con Lega e Rifondazione le avremo noi - dice -. Quando parlo di Bertinotti ai comizi, vedo la gente muggire di dissenso: gli insulti che ci hanno rivolto pesano, anche per me. Ma la cosa che mi pesa di più, adesso, è perdere: io voglio vincere per governare il Paese».

Onorevole D'Alema, ma lei questo patto con Bossi e Bertinotti lo vuole davvero?

«Io voglio rafforzare il Centrosinistra, sulle alleanze deciderà la coalizione. Per quanto ci riguarda abbiamo già detto che non siamo disposti a stringere accordi con chi fa una politica che va contro l'unità nazionale. O con chi ci insulta».

Se è per questo Rifondazione aveva già i manifesti pronti per attaccarvi. E allora?

«Guardi che quei manifesti non li hanno mica affissi».

E che cosa vuol dire?

«Che la situazione è migliorata. Ma il pds non c'entra: il vero problema è se il Centrosinistra può fare un patto con Rifondazione oppure no».

E secondo lei può?

«Diciamo che ci sono buoni motivi, pratici e politici, per farlo: la destra è una minoranza in questo Paese, e pure una minoranza abbastanza sgradita. Eppure rischia di avere la maggioranza assoluta del Parlamento: il che, specie in un momento come questo, è sgradevole. Bisogna fare le regole, l'antitrust, risolvere il conflitto d'interessi. E mi dica lei: è giusto che una minoranza decida le regole per tutti?».

Non sarà che le regole volete deciderle voi?

«Ma le nostre regole non sarebbero soltanto le regole dei vincitori. Loro non sono "pattisti", noi sì».

Però neanche il Centro-sinistra è una maggioranza, altrimenti non avrebbe bisogno della «desistenza». O no?

«... non vorrei sembrarle pedante, ma qui c'è una questione di aritmetica da mettere in chiaro: se Rifondazione si presenta da sola in cinquanta collegi, arriva al 7-8 per cento e non vince da nessuna parte. E quei cinquanta seggi se li prende tutti la destra. Mi segue?».

Sì, e allora?

«Allora è chiaro: se ci si mette d'accordo, e in alcuni di quei collegi si mette un candidato di Rifondazione non proprio trinariciuto, allora la destra avrà cinquanta seggi di meno, Rifondazione almeno venti seggi in più, e l'Ulivo si prenderà gli altri, raggiungendo una maggioranza autosufficiente per governare».

Al governo sì, ma con l'aiuto di Rifondazione. Non le sembra un compromesso?

«Ma è possibile che voi giornalisti non riusciate a capire neppure la matematica? L'appoggio di Rifondazione diventa indispensabile per governare soltanto se l'accordo non si fa: perché se si fa, l'Ulivo avrà la maggioranza da solo».

Ma non c'è anche una questione di coerenza? Come fa un elettore di Bianco a votare per un uomo di Bertinotti?

«Se il sistema elettorale è pazzesco, la colpa non è mia. Io, questo sistema, lo volevo cambiare».

E Bossi? Che cosa c'entra la Lega con voi?

«Beh, con i leghisti abbiamo sostenuto insieme un governo, abbiamo votato insieme la finanziaria, la fiducia. Mi creda, in una logica di governo, è più naturale un accordo con la Lega che con Rifondazione. Ma comunque questo non è un problema del pds, ma dell'Ulivo. E - ripeto - la guida dell'Ulivo non sono io».

Negli ultimi mesi, però, la sua immagine ha oscurato quella di Prodi. Lei è pronto a fare un passo indietro?

«Senta, potrà anche darsi che io non sia simpatico, ma non mi si può impedire di esistere. Questo è un problema che si risolve facendo fare un passo in avanti a Prodi, non uno indietro a D'Alema».

Comunque a trattare con Berlusconi ci è andato lei...

«E' Prodi che si è ritirato, che ha detto che l'accordo per le riforme non lo voleva fare. E' un problema suo».

E le pare un problema da poco?

«Senta, noi siamo convinti che si debba trovare un accordo per le riforme istituzionali. Se lo cerca Prodi, bene. Altrimenti lo cerco io. Sia chiaro: io penso che Prodi debba essere valorizzato. Ma senza dover sparire io, se permette».

Ma lei la tentazione di sostituire Prodi l'ha avuta? Magari con Dini?

«Ma no, Prodi è più vicino al nostro mondo. Dini è un apporto prezioso, se vorrà, ma Prodi è più affine al nostro popolo. E' più "baricentrico"».

Ma che ruolo potrebbe avere Dini in futuro?

«Non ne ho la minima idea. Ma come può venirmi a parlare di ruoli da distribuire alla vigilia di una campagna elettorale durissima, che comincia senza che certe questioni siano state risolte».

Onorevole D'Alema, ricominciamo con il tormentone del conflitto d'interessi?

«Ma quale tormentone? Guardi che rispetto all'anno scorso qui non si è fatto ancora niente: anzi, la signora Moratti gestisce la Rai come una sua cosa privata. Spero che i giornalisti della Rai e della Fininvest non si lascino trascinare in un gioco al massacro. Il Paese ha bisogno di una campagna elettorale corretta».

Tempo fa lei ha prefigurato uno scontro tra un «Fronte popolare» e un «Fronte nazionale». E' ancora di quell'idea?

«Non so: il fatto che ci si sia incontrati per trattare può aver lasciato qualcosa sul terreno. In fondo se due forze politiche prendono in considerazione l'ipotesi di sostenere insieme un governo, vuol dire che non si demonizzano più. Forse quel rischio si è attenuato, specie se la destra avrà l'intelligenza di sdrammatizzare il confronto istituzionale. Ma questa non mi sembra l'intenzione di Fini...».

Come mai, nel Polo, ha prevalso Fini? Secondo lei Berlusconi può ancora essere candidato alla presidenza del Consiglio?

«Io non ce l'ho con Berlusconi: è un uomo piacevole, è anche simpatico, ma come leader è cotto. Fini è un uomo determinato, e quell'altro non ha avuto il coraggio di rischiare la rottura. Però su una cosa bisognerebbe riflettere: Fini avrebbe avuto tutto l'interesse a essere coinvolto in un patto costituzionale. Sarebbe stata la sua legittimazione definitiva. Invece ha scelto un'altra strada. Perché?».

Beh, per incassare la sua crescita sul piano elettorale. Non ha visto i sondaggi?

«Può darsi che sia così, ma già questo non lo qualificherebbe come un grande leader. Ma per me ci sono cose più inquietanti: lui crede che il confronto costituzionale possa essere brandito come un'arma nel confronto politico. E questo è pericoloso. Capisce? Certe proposte ultrapresidenzialiste, se le fa Segni mi trovano contrario. Ma se le fa An, allora mi spavento: e questo per ragioni storiche, senza voler pensar male a tutti i costi».

A proposito di Segni, per voi è perduto?

«Gliel'ho già detto: le alleanze deve deciderle l'Ulivo, non io. A me interessa solo una cosa: che la coalizione vinca e vada al governo».

Ma lei è poi così sicuro di vincere? Le previsioni vi danno più o meno alla pari, perché alla fine gli italiani dovrebbero scegliere l'Ulivo?

«Perché noi siamo capaci di governare, e la destra no. Lo hanno dimostrato i fatti: pur avendo perso le elezioni, noi abbiamo dovuto prenderci rilevanti responsabilità di governo con Ciampi e con Dini. Su questo ha ragione Berlusconi: è assurdo. Ma se lo abbiamo fatto è perché chi aveva vinto si è dimostrato incapace. Adesso siamo stufi di guidare il Paese "abusivamente". Stavolta vogliamo prima vincere, e poi governare».

Guido Tiberga

Il leader di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti

Frate Indovino, 10 in politica

«Mi aiuta l'angelo custode di Padre Pio»

Quando il sacro incontra la politica. Ne parla l'*Avvenire* di ieri, ripercorrendo le previsioni di Frà Mariangelo da Cerqueto, al secolo Mario Budelli. Previsioni che il cappuccino rilasciò nei mesi scorsi in un'intervista per i quattro milioni di abbonati al suo calendario «Frate Indovino». Si parla di tre mesi fa, per l'esattezza, quando nulla lasciava presagire gli attuali sviluppi nel panorama politico italiano. Ebbene, Frate Indovino ci aveva azzeccato. Interrogato quasi per scommessa da Maurizio Blondet sugli argomenti più disparati, le previsioni del buon frate si sono puntualmente avverate.

Possibile? Sì, perché pare che anche Frate Indovino abbia un informatore che lo aiuta a diradare la nebbia perenne che avvolge il Palazzo. Per carità, qui non si tratta di un politologo alla Sartori o alla Fisichella, di un sondaggista affermato alla Piepoli o alla Mannheimer. E nemmeno di qualche deputato loquace incontrato nel corridoio del Transatlantico. A metterli tutti nel sacco, sarebbe un angelo custode. No, non quello di Frate Indovino, ma quello di Padre Pio. Non ci crederete, ma quando l'alato protettore del frate non sa più cosa rispondere al suo assistito, pare che abbia in esclusiva il permesso di contattare il «collega», orfano di Padre Pio e quindi estremamente disponibile. A saperlo prima c'era da farsi una risata. Bastava che i due angeli custodi si mettessero in contatto fra loro e l'immutabile avrebbe rischiarato il mutabilissimo teatrino della politica. Eccovi un esempio. «"Quand'è che voteremo? Nel '97? Nel '98? Mai?" - chiedeva Blondet a Frate Indovino nel dicembre del '95 -. Perché a dicembre, ricorderete, si parlava di quelle date: Dini pareva saldo, c'era il semestre europeo... "Ma che dice, si vota a primavera. Aprile, massimo maggio", rispose. Serio, anzi serissimo».

Colpito nel segno. Figuriamoci se un angelo custode poteva lasciarsi ingannare dai bizantinismi seminati dai professionisti della politica, specie quello di Padre Pio. C'è poco da scherzare. Chissà che il prossimo ospite di Bruno Vespa non sia proprio lui, il «politologo» alato.

(ale. mon.)

Manovre al centro per dar vita alla componente moderata dell'Ulivo

Prove tecniche di terzo Polo

Segni: no a Silvio, sì al patto con Dini

ROMA. Si fa presto a dire «centro». Come sa bene la Quercia. Preceduto dalle fanfare dei giornali e dalle indiscrezioni messe in giro dalle solite fonti bene informate, entrato ormai nella mitologia della politica quotidiana, il «centro» del «centro-sinistra», ossia la componente laico-moderata dell'Ulivo (per intendersi, quella che non dovrebbe far pendere troppo verso il pds la coalizione), non esiste ancora. Allo stato delle cose, infatti, quello che c'è è il «sì» di Antonino Maccanico, disposto a candidarsi.

Lamberto Dini, invece, contattato domenica scorsa di persona da Walter Veltroni, e poi, di nuovo, dallo stesso Maccanico, non ha sciolto la riserva e appare al momento piuttosto restio a imboccare questa strada. Lo stesso dicasi per Giuliano Amato. Anche Ciampi, più che ben disposto a pronunciarsi a favore dell'Ulivo, nutre qualche perplessità a presentarsi alle elezioni. Identico discorso per Sergio D'Antoni che per ora smentisce la sua candidatura.

Dunque, per sapere quale sarà la vera fisionomia di questo centro (che dovrebbe chiamarsi federazione o unione democratica e che Botteghe Oscure stima intorno al 12 per cento, verdi e ppi esclusi) bisogna attendere la fine di questa settimana. Quel che si sa già, comunque, è che se il «centro» di Maccanico prenderà corpo confluiranno lì alcune forze politiche che sono uscite dall'Ulivo o che hanno con lo schieramento di Prodi un rapporto dialettico. I socialisti di Boselli e Del Turco, quindi, e i repubblicani. Poi i liberali, gli ex Ad, sindacalisti della Uil come Benvenuto e Larizza. E i popolari? I centristi li vorrebbero con loro, ma Gerardo Bianco non intende assolutamente seppellire il simbolo del ppi.

Diverso il discorso per Mario Segni: ha detto no grazie alle offerte del Polo (e ha precisato che Berlusconi non può fare il premier) e ora mira a costituire un centro autonomo dall'Ulivo, non collegato elettoralmente con lo schieramento di Prodi, e per raggiungere questo scopo punta anche lui su Dini. E se questa operazione andasse in porto, se il presidente del Consiglio mollasse gli ormeggi, la maggior parte dei moderati che per ora si allenano per scendere in campo all'ombra dell'Ulivo, inevitabilmente confluirebbero in questo terzo polo. Un'iniziativa siffata, quindi, invece di aiutare elettoralmente D'Alema e soci, li danneggerebbe perché andrebbe a pescare consensi nell'area del ppi e dei laici moderati.

E in questa situazione di confusione resta ancora un'incognita Antonio Di Pietro, l'unico personaggio veramente in grado di spostare quote notevoli di consenso elettorale solo sul suo nome. L'ex magistrato aveva annunciato che non sarebbe sceso in campo se prima non avesse risolto i suoi guai con la giustizia. Ma ecco che ora il portavoce ufficioso di Di Pietro, Elio Veltri, fa sapere che l'ex pm «non resterà a guardare». «Se non gli danno il processo abbreviato - spiega - scende in campo lo stesso». Che significa? Che farà una dichiarazione di voto o che si candiderà? Una cosa è certa: dopo il tormentone Dini adesso comincerà quello Di Pietro.

E intanto nuovi problemi si scaricano su Botteghe Oscure dal fronte leghista. Dopo aver proclamato che l'Ulivo non avrebbe stipulato meri patti elettorali («Non si faranno accordi di desistenza. Io mi vergognerei di fare una truffa al Paese», diceva Romano Prodi), ora il centro sinistra ha cambiato idea. E tenta di attirare Umberto Bossi, a cui gli uomini dell'Ulivo sono disposti a rinunciare solo nel caso in cui Di Pietro scenda in campo con loro. Ma il guaio è che il leader dei lumbard non vuole ancora intavolare nessuna trattativa, perciò si nasconde dietro varie cortine fumogene: ammicca al centro sinistra però nel contempo dice di esser pronto a fare accordi di desistenza con entrambi gli schieramenti, a seconda dei casi e delle regioni. E all'Ulivo una sola cosa il capo del Carroccio ha fatto sapere, e cioè che non intende discutere del numero dei collegi in astratto: ne vuole tanti quanti ne servono per far sì che la Lega sia determinante nella maggioranza.

Se la sinistra ha qualche grana, il Polo è messo peggio. La rincorsa ai candidati è partita, ma sono già arrivati i primi no: quelli di Marcello Pera e di Raffaele Minicucci. Perciò la caccia continua: il centro destra sta tentando anche di allettare Sergio Ricossa, il costituzionalista Giorgio Rebuffa e l'ex ministro cossighiano del governo Berlusconi, Sergio Berlinguer.

Maria Teresa Meli

Sopra Mariotto Segni. A lato Antonio Maccanico, sotto Carlo Azeglio Ciampi

FLASH

BOCCA: MONTANELLI SBAGLIA. «Un colpo di teatro». Così Giorgio Bocca, in una intervista a «L'italiano» definisce l'ultime provocazione di Indro Montanelli che ha invitato gli spettatori di Telemontecarlo a licenziare questa classe politica che gli fa «orrore» attraverso un «massiccio voto bianco». Dice Bocca: «L'invito al massiccio voto bianco è una battuta fuori della politica. Perché noi dobbiamo vedercela con questo ceto politico. Un ceto politico non è cosa che viene e va come le rondini. Per farlo fuori ci vorrebbe una rivoluzione di tipo ottocentesco, adesso impossibile. Questa classe politica non mi fa orrore. La trovo comica. Personaggi come Casini, come Mastella sembrano i fratelli De Rege. Sono comici. Per il prossimo futuro potrebbero diventare feroci».

ONOREVOLI, PENSIONE «FAI DA TE». Con lo scioglimento anticipato delle Camere sfuma la possibilità per i 665 parlamentari debuttanti nella XII legislatura di ottenere la pensione da onorevole senza mettere mano al portafoglio. Per usufruire del trattamento minimo pensionistico, infatti, deputati e senatori che non verranno rieletti devono versare contributi per i cinque anni di durata di una legislatura intera. Cioè pagarsi i contributi delle 37 mensilità necessarie a raggiungere quota 60: insomma, sborsare di tasca propria 4 milioni e mezzo al mese per 37 mesi, per un totale di circa 167 milioni. In ogni caso la pensione non potrà essere riscossa prima del sessantesimo anno di età.

MASTELLA ROBIN HOOD. Clemente Mastella come Robin Hood. Questa, almeno l'immagine che il presidente del ccd Clemente Mastella, in un articolo per il quotidiano «Il Tempo» dà di sé in vista dell'inizio della campagna elettorale. «Qualunque sarà il risultato - scrive - io continuerò nella mia battaglia meridionalista accanto ai senza voce e ai senza volto: alla maggioranza, cioè, degli italiani». Mastella spiega infatti che il ccd metterà al primo punto non tanto le riforme istituzionali ma «le richieste che partono da chi non ha voce». Ovvero le «quattro emergenze» rappresentate dal Mezzogiorno, dalla disoccupazione, dalla tutela ambientale e dalla lotta alla criminalità. «Saranno questi - spiega il presidente del ccd - gli argomenti sui quali ci misureremo e sui quali misureremo le reali volontà di chi si candida a guidare il Paese». [r. i.]

SARTORI

«Chi vince non governerà»

ROMA. «Elettoralmente vincerà la coalizione più variopinta. Ma chi vincerà le elezioni, non avrà poi, paradossalmente, la capacità di governare». E' quanto prevede il professor Giovanni Sartori, addossando la responsabilità all'attuale sistema elettorale. Ma come si presentano ai nastri di partenza le due coalizioni dopo il fallimento dell'accordo sulle riforme istituzionali di cui Sartori era stato il «padre nobile»? «Il Polo - afferma lo scienziato della politica della Columbia University di New York - ha forti tensioni interne, ma all'esterno appare più sgangherato l'Ulivo, perché nel movimento di Prodi c'è stata una divisione molto netta tra chi voleva la riforma in senso semipresidenzialista e chi non la voleva. Nel Polo si è visto Fini comandare Berlusconi, ma tutto sommato le loro posizioni sono state più omogenee rispetto all'altro schieramento». [AdnKronos]

RETROSCENA

SI RICOMPONE L'AREA LIB-LAB

CASTELVECCHIO PASCOLI
DAL NOSTRO INVIATO

In parole povere: si è ricomposta l'area lib-lab all'interno dell'Ulivo, e Antonio Maccanico è il suo leader naturale.

In parole più ricche: quelli che erano solo «cespugli» ai piedi della quercia di D'Alema, si sono aggregati intorno ai comuni ideali laico-libertari e socialisti per dare vita a un soggetto nuovo e forte all'interno del centro-sinistra, che sia capace di catalizzare tutti quegli elettori moderati e liberali che finora hanno scelto Berlusconi per amore o per mancanza di alternative. E ieri sera Maccanico, con una lettera a Willer Bordon, ha aderito all'iniziativa avvertendo che si può fare di più, coinvolgendo anche il ppi. L'ex presidente del Consiglio incaricato propenderebbe per disegnare un Ulivo a due gambe, al massimo tre se proprio gli ambientalisti volessero correre da soli nella proporzionale.

Dunque ieri al Ciocco, sull'Appennino lucchese, c'è stata la grande convention di questo nuovo soggetto politico chiamato a raccolta dal leader di Ad Willer Bordon. E i padrini sono stati i big stessi dell'Ulivo: Romano Prodi e Walter Veltroni.

L'area lib-lab cerca «visibilità»? Benissimo. Prodi apprezza e benedice: «La ricomposizione delle diverse aree che formano il centro-sinistra era per me un sogno - ha detto ai cronisti - era ciò a cui volevo arrivare e il motivo per cui ho cominciato l'attività politica, e adagio adagio ci si riesce».

Dunque bene, benissimo. Però - dice in sostanza Prodi - questa «terza gamba» dell'Ulivo non deve rincorrere utopie centriste (da terzo polo) ma dare man forte alla causa comune del centro-sinistra. Chiaro?

E così, ieri mattina, sia Prodi sia Veltroni, nel portare il loro saluto alla nuova creatura del centro-sinistra, hanno voluto anche mettere qualche paletto perché nessuno sconfini.

Primo punto: «L'Ulivo deve puntare ad una maggioranza autosufficiente», ha detto Prodi, quindi forte nei numeri e nella compattezza interna per non soggiacere a (eventuali) ricatti di Lega e Rifondazione.

Secondo punto: «Valorizzare tutte le identità del centro-sinistra» e quindi ben venga l'aggregazione di un soggetto laico-libertario-socialista, però questo ha un senso politico solo come «terza gamba» dell'alleanza, che possa catalizzare i consensi dell'elettorato laico-moderato altrimenti in fuga libera verso l'area berlusconiana.

Certo, tutto questo è stato esposto con la morbidezza e la diplomazia che sono proprie dell'uomo Prodi, ma comunque senza titubanze.

E Veltroni ha rincarato la dose, parlando dell'importanza di avere come Ulivo un «linguaggio comune», sia pur nella diversità delle varie identità di cui l'alleanza consta.

Ma chiarito questo problema di «collocazione», il discorso è caduto subito sulle incombenze elettorali.

Maccanico candidato con l'Ulivo? «Già da prima aveva un rapporto molto stretto con noi» ha dichiarato Prodi. E ora poi rischia addirittura la coscrizione obbligatoria nelle liste della sinistra, data la leadership conquistatasi sul campo di presidente incaricato. Senza dire che qui al Ciocco, dove oggi dovrebbe arrivare, la sua presenza è attesa come quella di un segretario di partito già incoronato per acclamazione.

E Dini? Tornerà all'ovile berlusconiano? «Nessuno è titolato a dire cosa farà Dini - ha detto Veltroni -, sarà lui a decidere se candidarsi o meno. Io comunque auspico che una personalità come Dini possa dare il suo contributo alla vita politica e istituzionale del nostro Paese». Quindi, è evidente che all'Ulivo il suo nome piacerebbe.

Se a queste due candidature «in pectore» si aggiunge che era già venuto fuori anche il nome di Ciampi, il quadro dei «tecnici» dovrebbe essere tutto per l'Ulivo. E sarebbe un bel colpo, dato che - ha ricordato Veltroni - «c'è un elettorato moderato di destra in fuga dal Polo».

Le cose invece non si mettono bene con la Lega e con Rifondazione: «Patti di desistenza con loro - ha detto Veltroni - potremmo farne solo ad alcune condizioni: che la Lega butti nel cestino il secessionismo, quanto a Rifondazione, un accordo politico non mi sembra possibile data la grande differenza programmatica, ma c'è comunque la preoccupazione comune che questa destra estremista possa governare il Paese, e quindi...».

Un'ultima nota bisogna farla sui grandi assenti al Ciocco: non si è visto Adornato. E neppure Segni. Del Turco poi ...

Raffaello Masci

«Un'area laica nell'Ulivo?» Maccanico a Bordon: ci sto

A sinistra: Romano Prodi con Walter Veltroni e Willer Bordon. Qui accanto: Ferdinando Adornato, il «grande assente»

IL CASO

L'ARRINGA DEL SENATUR

CESENA
DAL NOSTRO INVIATO

Come l'altra notte, al cinema Edison di Treviso. «Io non so con chi andrà la Lega alle elezioni...», sta dicendo Umberto Bossi ai 600 che hanno trovato posto nell'Auditorium. «Sola! Sola!», grida un leghista. E Bossi si fa freddo: «Un momento, prima c'è la nostra assemblea del 9 marzo a Milano. Lì decideremo lì, perché le possibilità sono almeno quattro e di tempo ce n'è ancora tanto, ne accadranno di cose in questi giorni». Già ieri, almeno tre: il politologo Giovanni Sartori che sconsiglia a tutti un qualsivoglia accordo con la Lega, Massimo D'Alema che mette fretta e invita a moderare i toni, Gerardo Bianco che invoca per Bossi lo Spirito Santo e inizia a meditare «accordi di autodelimitazione».

Umberto Bossi fa quel che aveva promesso. «Voglio vedere cosa succede quando parlo di secessione». A Treviso, sindaco leghista, presidente della provincia leghista, un'ovazione. A Cesena quasi. Ma sono i tifosi, gli ultrà. Quelli che urlano «non daremo mai i nostri soldi a Roma» e si sentono zittire con un «Ma smettila, che glieli dai tutti i giorni». Certo che parla di secessione, Bossi. «Ma lo fa in maniera contenuta, moderata», nota a Treviso il deputato Maurizio Menegon detto «il Principe». A Treviso, dove la secessione non dispiace nemmeno alla Camera di Commercio, quella parolina l'ha nominata appena cinque volte in due ore e mezzo. Comizi per spiegare e far capire. Comizi, come questi primi due, dove Bossi spiazza gli ultrà, bastona giornali e tv, risponde agli attacchi. Così, se parla di secessione, è per dire che Lega e non Lega potrebbe rivelarsi inevitabile. Preferisce il termine «indipendenza». E a chi gli fa notare, quando arriva in Romagna, che D'Alema l'ha invitato alla moderazione e il comizio di Treviso è stato moderato, risponde alla Bossi: «Io sono sempre moderato. Il problema è che tutte le volte che sottolineo l'alternativa tra federalismo e indipendenza dicono che voglio la lotta armata. E' che l'Italia è già un Paese diviso in due e l'indipendenza, se arriverà, sarà senza armi: bastano i trattati internazionali».

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi

Bossi: la porta della Lega è aperta

«L'indipendenza? Bastano i trattati internazionali»

Ma è un Bossi sicuro, quello che debutta in campagna elettorale. «Siamo arrivati alla terza fase che si dovrà concludere o con il cambiamento dello Stato e il Federalismo o con l'indipendenza della Padania». Indipendenza, chiarisce, che arriverà da sola se «non si trova un equilibrio nuovo nel Federalismo. Non è possibile il Federalismo? Bene, allora si sappia che la Grande Padania, 30 milioni di persone, economicamente sarebbe più forte della Germania. Con l'Europa alle porte, che l'Italia ci entri o non ci entri, la spaccatura è lì». La conclusione che piace a Bossi è questa: «Un Nord indipendente in un'Italia Federale. Altrimenti, arriverà la secessione...».

Le elezioni, il come presentarsi al voto, nei comizi di Bossi arrivano nell'ultima mezz'ora. Peccato che a Treviso il comizio fosse iniziato con due ore di ritardo, e a mezzanotte i pompieri stavano per staccare la luce al cinema Edison. Bossi aveva appena elencato le sue ipotesi, che da tre sono diventate quattro. La Lega che non si presenta. La Lega che va da sola, come piacerebbe anche a Berlusconi. La Lega che trova un accordo con il Centrosinistra. Oppure, la quarta, «siccome le vie della politica sono infinite vedremo quello che succederà da qui al 9 marzo». O una difficile ricomposizione a Destra, o una nuova aggregazione di Centro. Da qui al 9 marzo Bossi non chiuderà nessuna porta a nessuno. «Per la Lega è sempre aperta», risponde a Massimo D'Alema. Aperta a lui e non solo, «perché tutti sanno che chi sta con la Lega vince e allora tutti ci corrono dietro, tutti ci vogliono, tutti ci amano». Per il gran bazar del 21 aprile, Bossi si muove come l'alchimista che ha scoperto l'elisir di lunga vita. «Siamo in grado di decidere chi resta in vita e chi muore, e loro lo sanno. In questo momento per un patto di desistenza ci darebbero tutto, anche un'attrice per quel signore che sta lì in fondo», gigioneggia con i trevigiani. «Ma quel che mi interessa non è il numero dei posti. E' la libertà del Nord!».

A sentire il debutto di Bossi le porte restan tutte aperte con qualche preferenza e qualche esclusione. «Non presentarci al voto è rischioso, andar da soli sarebbe come se non esistessimo...». Oppure un «Patti chiari e amicizia lunga, al Nord il partito della Mafia, Berlusconi & Fini non passa». Per esclusione sembrerebbe favorito un accordo con il Centrosinistra. Ma come sempre, con Bossi di mezzo, se è troppo semplice vuol dire che forse così non è. Bossi continua a guardare al Centro, duetta a distanza con Gerardo Bianco e aspetta le mosse di chi non si è ancora mosso. Uno è Lamberto Dini, un altro potrebbe essere Antonio Di Pietro. E il 9 marzo è ancora lontano.

Giovanni Cerruti

Sentenza della Cassazione: quattro e tre anni agli ex sindaci di Milano

Incubo-carcere su Pillitteri

Condanna definitiva anche per Tognoli

L'ex sindaco di Milano Carlo Tognoli

MILANO. Brutto compleanno (di Mani pulite) per gli ex sindaci di Milano, Paolo Pillitteri e Carlo Tognoli. A quattro anni esatti dall'arresto del «mariuolo» Chiesa la Cassazione ha confermato le condanne contro di loro al processo Aem. Per Tognoli la pena definitiva è di 3 anni e 3 mesi; Per Pillitteri di 4 anni e 6 mesi, una condanna non più appellabile che potrebbe aprirgli le porte di San Vittore.

«Non colpevole, vengo ingiustamente condannato per reati che non ho commesso», è lo sfogo (amarissimo) che detta alle agenzie Tognoli. Poi punta il dito: «Vengo condannato senza prove sulla base di calunnie difensive di alcuni "pentiti" arricchiti come Mario Chiesa».

Brutta fine, quella di Tognoli e Pillitteri, gli ultimi due sindaci socialisti di Milano, i primi (maggio '92) a ricevere l'avviso di garanzia in busta gialla che sarebbe poi toccato a centinaia di altri politici, socialisti e no.

Erano i sindaci della Milano da bere, del made in Italy, ufficio a palazzo Marino ad un passo dalla Scala e dependance in piazza Duomo, dove stava il segretario che adesso è ad Hammamet. Erano i sindaci del socialismo rampante e adesso fanno i conti, con i numeri della condanna e con gli avvocati, pur di evitare il carcere.

Un conto che sembra facilitato per Tognoli. Il suo avvocato, Giannino Guiso, se la prende per questa «sentenza politica» e fa una dichiarazione di fede: «Tognoli è e resta un galantuomo».

Tenuto conto di due indulti, Tognoli dovrebbe rientrare nella condanna (a meno di 3 anni) che permette l'affidamento ai servizi sociali. In sostanza se verrà accolta la sua istanza (come è probabile) Tognoli eviterà il carcere. Unico obbligo: colloqui periodici con lo psicologo destinato a seguire la sua riabilitazione.

Diverso il problema di Paolo Pillitteri. La sua condanna è più alta, anche l'eventuale indulto rischia di non abbassare il limite a tre anni per far scattare l'affidamento in prova ai servizi sociali. Ma Pillitteri non sta bene, per due volte è stato ricoverato per infarto, al cuore ha due by-pass.

«Le sue condizioni di salute sono incompatibili con la detenzione», dice il suo avvocato, Vittorio D'Aiello. Che annuncia di aver presentato due istanze nella mattinata di ieri alla procura generale di Milano: la prima per ricalcolare la pena tenendo conto degli indulti, la seconda per ottenere un deferimento della pena viste le condizioni di salute.

«Per il resto è inutile polemizzare, non ha senso», dice D'Aiello. E spera che la procura generale accolga le sue istanze. C'è tempo, comunque. La sentenza di ieri della Cassazione, prima di avere il suo effetto, deve essere comunicata ufficialmente alla procura generale di Milano. E lì ci sono le istanze dei difensori.

Le vicende che hanno portato alla duplice condanna dei due ex sindaci socialisti sono legate alle tangenti per gli appalti dell'azienda energetica municipale. Tangenti che ammontano a 11 miliardi finiti nelle tasche di vari partiti.

Il primo ad accusare i due ex sindaci fu Mario Chiesa. Arrestato il 17 febbraio del '92, dopo quasi 40 giorni di carcere iniziò a collaborare con i magistrati. In cinque drammatici interrogatori davanti a Di Pietro e al giudice Ghitti svelò il sistema delle tangenti a Milano.

Pochi mesi dopo, ai primi di maggio, partirono gli avvisi di garanzia per corruzione contro Pillitteri e Tognoli. Allora non si sapeva che erano solo i primi. E nessuno quasi voleva credere all'avvocato di Pillitteri, D'Aiello, quando diceva: «Di avvisi così ce ne saranno centinaia».

Fabio Poletti

SGARBI

«A giudizio anche D'Alema»

ROMA. Il presidente della commissione Cultura della Camera, Sgarbi, è intervenuto sul processo Berlusconi: «Dopo il comportamento di Colombo, il Vigna di Tangentopoli, che vuol fare di Berlusconi il Pacciani di Mani Pulite, si impone per par condicio il rinvio a giudizio di D'Alema. Le ragioni sono semplici: se è vero, come afferma Colombo, che Berlusconi decideva tutto, è impensabile che D'Alema e Occhetto non sapessero l'origine e le loro uniche fonti di sopravvivenza, i finanziamenti illeciti che permettevano la sopravvivenza del partito e la loro. Per Berlusconi si trattava di soldi da dare, per D'Alema e Occhetto soldi da prendere. Non esiste - conclude Sgarbi - nessuno che non sappia da dove arrivava il denaro, soprattutto se necessario». [Ansa]

A sinistra Paolo Pillitteri primo cittadino di Milano dopo Tognoli ed ex parlamentare socialista

«Un altro dolore ma non ho paura»

MILANO. Allora, Tognoli? «Allora, malgrado questa condanna, la gente sa come mi sono comportato. E a loro, a tutti i cittadini della mia Milano che ho sempre amato, chiedo una cosa sola: un cenno di amicizia, mi bastano due righe di solidarietà, qualcosa che mi rimanga».

Qualcosa insomma per superare l'amarezza di questa condanna definitiva. Ma non dica che non se la aspettava...

«L'aria che tirava in questi anni mi faceva capire che sarebbe finita così. Ma io qualche speranza ce l'avevo».

Malgrado le accuse di Mario Chiesa?

«Quel pentito e arricchito».

Scusi?

«Massì. Pur di difendersi mi ha tirato in ballo. E poi guardi che il problema è molto semplice».

Si spieghi.

«Lui che mi ha accusato aveva da parte un patrimonio molto cospicuo. Io non ho nulla, nessun tribunale mi ha mai chiesto indietro tangenti per il semplice fatto che io non le ho mai prese».

Ci sono tre sentenze...

«Sono sentenze politiche. Guardi la data!».

Perché la Cassazione ha emesso il verdetto nel quarto anniversario di Mani pulite?

«Ecco, non mi dirà che è casuale. L'hanno fatto apposta. E' una sentenza politica fatta per togliere di mezzo un politico».

Pensa ancora alla politica?

«Ci penso dal '56 quando sono entrato nel partito che fu di Pietro Nenni...».

E poi di Craxi.

«Io ho condiviso fino in fondo, da autonomista, la strada che ha preso il partito socialista».

E adesso?

«Adesso faccio il pensionato della politica. Mi piace molto, la seguo come spettatore e da storico, anche se dilettante. Mi piace guardare alla Storia, a quello che è stato il partito socialista».

Perché dopo l'avviso di garanzia del '92 si è messo da parte?

«Guardi che io non sono mica come Berlusconi. Ogni tanto qualcuno mi paragona, ma è proprio un'altra storia... E poi come si fa ad andare davanti alla gente quando piovono gli avvisi di garanzia, quando il tuo nome è sui giornali in quel modo, quando i processi arrivano uno dopo l'altro fino ad oggi, fino alla Cassazione che mi condanna definitivamente».

Ma che almeno le evita il carcere.

«Ah, sì. Me lo dice anche il mio avvocato che con il calcolo degli indulti, la pena da tre anni e tre mesi si abbassa fino alla possibilità di evitare la detenzione e passare all'affidamento ai servizi sociali».

Ne parla così freddamente, come se la cosa non la interessasse minimamente?

«Il carcere, il carcere. Ma non c'è solo il carcere».

C'è anche chi è andato ad Hammamet, come il suo segretario?

«Ma quello è un altro discorso, un'altra storia. Vuole sapere cosa mi ha più pesato in questi anni?».

Dica.

«La mia famiglia. Vedere le sofferenze che provocavo con tutto quello che mi succedeva. E meno male che mia moglie ha i nervi d'acciaio, più saldi dei miei. Adesso non voglio fare quello che fa discorsi piagnucolosi perché "tiene famiglia", ma se, il dispiacere è davvero grande».

E i politici di un tempo? Quelli che venivano in massa da lei quando era sindaco di Milano? Quelli sono scomparsi?

«Preferisco ricordare gli amici, quelli che mi sono stati sempre vicini. I miei compagni di partito sono stati molto importanti in questi anni».

Poi ci sono i «nemici». Ha visto in che grane è finito Di Pietro?

«E' una cosa che mi dà scarsa soddisfazione. Per natura non voglio mai male a nessuno».

Per chi vota?

«Non lo so ancora. Non ho mai votato né a destra né il pds. Ma se devo dirla tutta ho apprezzato il tentativo fatto da D'Alema. Spero non si offenda se glielo dico io».

[f. pol.]

IL CASO

GIUSTIZIA E POLITICA

Il tribunale deve valutare la richiesta di sospendere le udienze nel periodo elettorale

Processo Berlusconi, è scontro

La difesa: solo Taormina vuole il rinvio

MILANO

APPARENTEMENTE solo l'avvocato Carlo Taormina, il difensore del generale Cerciello, vuole fare slittare a dopo le elezioni il processo contro Silvio Berlusconi. Apparentemente, perché dai protagonisti diretti arriva un silenzio carico di attese. Taciturno come sempre Gherardo Colombo, pubblica accusa contro il leader di Forza Italia. Dice solo: «Aspettiamo martedì quando riprende il processo, vediamo se saranno presentate istanze. Se ci sono precedenti? Non mi pare».

Il difensore di Berlusconi, l'avvocato Amodio, quasi prende le distanze dalla richiesta del suo collega: «Questo non è un problema che pongono i difensori di Silvio Berlusconi».

Bocce ferme, allora? La campagna elettorale rischia di essere inquinata dal processo contro uno dei candidati leader, come dice qualcuno, oppure tutto deve andare avanti come se niente fosse, elezioni o non elezioni, come sostengono altri? Il problema non è da poco.

In attesa di martedì prossimo l'avvocato Amodio la prende alla larga: «La campagna elettorale sarà sicuramente vivace. Quello delle ripercussioni è un problema oggettivo. Non capisco però perché lo ponga l'avvocato Taormina. Che il generale Cerciello voglia candidarsi?».

L'ultima parola toccherà comunque al Tribunale dove si celebra il processo «Berlusconi più 10». «Potrebbe farsi carico del problema il presidente. Potrebbe accertare d'ufficio se ci sono problemi al regolare svolgimento del processo vista la vicinanza delle elezioni», dice l'avvocato Amodio.

E il presidente del Tribunale Carlo Crivelli non sembra insensibile alle possibili ripercussioni sulla scadenza elettorale. Sua, ad esempio, la decisione di non permettere le riprese televisive del processo. Con questa motivazione: «Anche per il possibile utilizzo strumentale del mezzo televisivo impiegato come cassa di risonanza».

In attesa degli sviluppi il problema tocca anche il mondo politico, quello più vicino a Silvio Berlusconi, quello più direttamente interessato a non vedere in difficoltà il leader del Polo. Ma non solo.

Per la sospensione del processo si schiera pure Bianco dei popolari: «Non bisogna mescolare i problemi della giustizia con quelli politici». Ma poi Bianco frena: «La vicenda è delicata e va verificata se sia possibile giuridicamente».

Perché questa mossa favorevole a Berlusconi dal leader dei popolari? Gerardo Bianco la spiega così: «Il vero leader del Polo è Fini. La sua politica è rovinosa per il Paese. Chi va sconfitto è Fini perché è lui quello che comanda».

Radicalmente opposto il parere di D'Onofrio del ccd. Che dice: «La leadership di Berlusconi è esaltata e non indebolita dalle vicende giudiziarie che lo riguardano. Che il processo si sospenda o meno non è la questione di fondo».

Di una cosa è certo D'Onofrio: «Che il Polo dovrebbe affrontare questa campagna elettorale esibendo agli italiani tutti i castelli di carte bollate che hanno investito Berlusconi da quando ha vinto le elezioni politiche del '94».

Toni diversi, molto diversi nella dichiarazione del presidente della commissione Cultura della Camera Vittorio Sgarbi. Che non lesina i parallelismi arditi: «Dopo il comportamento di Colombo, il Vigna di Tangentopoli, che vuol fare di Berlusconi il Pacciani di Mani pulite, il mostro di Milano, si impone per par condicio il rinvio a giudizio di D'Alema». [r. m.]

Il pm Colombo non commenta Bianco, leader ppi favorevole alla sospensione

L'avvocato Carlo Taormina è il difensore del generale Cerciello

INTERVISTA

L'AVVOCATO FLICK

«E' una proposta assurda»

«Lasciamo lavorare i magistrati»

MILANO

AVVOCATO Flick che ne pensa della sospensione del processo a Silvio Berlusconi fino a dopo le elezioni?

«Sono contrario».

Ovvio, lei è pure il ministro della Giustizia dell'Ulivo...

«Guardi che il problema è un altro. Non si può pensare a una moratoria solo perché ci sono le elezioni. Sarebbe come ammettere che l'esercizio della giustizia in questo Paese subisce delle influenze esterne».

Però il rischio è che in questa campagna elettorale particolarmente accesa il processo a Berlusconi diventi strumento di polemica politica.

«E infatti ci vuole del buon senso. La campagna elettorale, e non mi riferisco solo a questo, dovrebbe essere all'insegna del "gentlemen agreement"».

Non le sembra un'utopia, soprattutto di questi tempi?

«No, se magistrati e politici si attenessero a certe regole anche se non c'è una legge scritta».

Quali regole?

«I magistrati dovrebbero astenersi da iniziative ad effetto o altamente spettacolari, in grado di cambiare il destino di candidati o di partiti».

E i politici?

«Dovrebbero evitare due comportamenti: rispondere con la delegittimazione della magistratura alle iniziative giudiziarie che dovessero colpirli e strumentalizzare le vicende giudiziarie altrui».

Se la sente di prendere questo impegno a nome dell'Ulivo?

«Ma certamente. Non è da oggi che diciamo che il confronto politico deve essere sulla giustizia e non sulle vicende giudiziarie personali. E poi...».

Poi, avvocato Flick?

«Poi non si può pensare a una par condicio assoluta, sarebbe un paradosso».

In che senso?

«Adesso qualcuno propone di sospendere un processo che vede protagonista il leader di uno schieramento. Domani qualcun altro potrebbe proporre un avviso di garanzia per tutti i leader politici, giusto per essere alla pari».

Davvero paradossale.

«Certo. Nel codice e nella Costituzione non ci sono riferimenti ai tempi della giustizia e a quelli della politica, né potrebbero esserci. Significherebbe il riconoscimento di un ruolo politico alla giustizia, e questo non deve accadere. Sarebbe come ammettere che l'esercizio della giustizia può influenzare l'elettorato».

E non è stato così?

«Io non dico che non ci siano state strumentalizzazioni. Dico solo che il buon senso ci vorrebbe davvero».

Ma lei crede veramente che sia possibile?

«Beh, fino a pochi giorni fa sembrava che un'intesa fra le forze politiche fosse cosa fatta. Adesso invece si va a votare. La premessa per la formazione del nuovo governo è che, dopo le elezioni, le forze politiche continuino a parlarsi. Comunque, visto come è andata in passato, sono contento che questa campagna elettorale si presenti ragionevolmente corta». [f. pol.]

L'avvocato Flick è contrario alla proposta di Taormina di sospendere il processo di Milano fino alle elezioni

Il presidente della commissione Servizi: è in funzione una macchina anti-magistrati

«Giudici spiati dal '92»

Brutti: qualcuno manovra gli 007

MILANO. «Dal 1992 si è messa in moto una macchina antimagistrati che ha funzionato per intimidire alcuni, per raccogliere informazioni o pseudoinformazioni da usare contro altri. Una manovra per bloccarli, delegittimarli, che è ancora in corso». Lo ha dichiarato ieri il presidente del comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti, Massimo Brutti, precisando che «in questa manovra sono stati e sono coinvolti apparati dello Stato per individuare e prevenire gli sbocchi delle indagini giudiziarie sui grandi fatti di corruzione che hanno inquinato la vita politica italiana».

Brutti, che ha parlato a margine dei lavori del convegno «Strategia della tensione: colpo di spugna o verità», organizzato alla Camera del lavoro di Milano, ha anche aggiunto che il comitato «cercherà di individuare chi sia il responsabile di questa manovra nella relazione che il comitato depositerà a giorni, anche a Camere sciolte. Se qualcuno pensa che il comitato si fermi o sia condizionato dalle polemiche o dai polveroni di questi giorni, sbaglia».

«I polveroni - ha aggiunto Brutti - rappresentano un attacco verso chi vuole individuare la verità e comunque servono a depistare le indagini in corso. Ci sono molte zone d'ombra negli apparati dello Stato, se si volta pagina e si ripuliscono gli apparati, se si cambiano le regole, si possono diradare le ombre». Brutti, affermando che «i servizi funzionano ancora secondo le stesse regole che hanno consentito le deviazioni», ha ribadito, in merito ad una riorganizzazione dei servizi segreti, che «è necessario un controllo più forte da parte del governo e dell'organo parlamentare, che il segreto sulle operazioni sia temporaneo, e che sia rinnovato il personale da troppo tempo sempre lo stesso». «Ogni operazione dei servizi - ha concluso Brutti - deve lasciare traccia, ci deve essere sempre un responsabile. Se gli agenti sanno che le loro operazioni saranno controllate, verificate, si allontana il rischio di deviazioni. Deve comunque essere più forte il controllo da parte dell'organo preposto, anche se, è ovvio, è necessario che i componenti giurino di mantenere il segreto e che siano previste sanzioni se questo non viene rispettato».

Brutti, sul dossier «Achille» ha anche detto che «è forte il timore che le informazioni raccolte riguardino anche altri magistrati». Poi, riferendosi al fallito attentato al procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio, ha affermato: «E' una cosa seria, su cui sta indagando la procura di Brescia e non è escluso che possiamo chiedere qualche chiarimento ai giudici anche noi». Per Brutti, comunque, Achille è «un professionista della informazione riservata, che a sua volta ha delle sue fonti riservate». E il dossier sembra essere anche frutto di un processo di vasi comunicanti. A questo proposito, Brutti ha precisato che gli accertamenti sulle attività di «dossieraggio» portano ad identificare tre filoni. «Quello che da Craxi, dalle carte sequestrate da via Boezio, arriva sino al dossier anonimo su cui indaga la procura di Brescia e che ha portato al rinvio a giudizio di Previti e Paolo Berlusconi; il secondo è quello del Sisde ed è il dossier fonte Achille; il terzo è la raccolta di informazioni da parte di componenti della Guardia di Finanza, raccolta che il comando ha affermato di non aver mai utilizzato». Brutti ha infine auspicato che «a breve il ministro dell'Interno prenda posizione sulla vicenda Achille» e che «prima delle elezioni si possano avere delle risposte». [r. i.]

«Achille non ha agito solo contro Di Pietro E' un professionista con fonti altolocate»

A sinistra, il presidente del Comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti, Massimo Brutti A destra, Antonio Di Pietro

Da Pianosa guai per Di Muccio

Inchiesta sulla sua visita a un boss

PALERMO. La procura di Palermo ha aperto un'indagine sulla visita, compiuta il primo novembre scorso, dal deputato Pietro Di Muccio (Forza Italia) nel carcere di massima sicurezza di Pianosa dove ha incontrato, tra gli altri, il detenuto Vittorio Mangano, ex stalliere di Silvio Berlusconi, accusato di associazione mafiosa. Il presidente del comitato «Italia Giusta», Giorgio Stracquadanio, che accompagnò Di Muccio nella visita a Pianosa, è stato invece interrogato come persona informata dei fatti per oltre due ore a Palermo dai sostituti procuratori Umberto De Giglio e Mauro Terranova, che indagano sui nuovi rapporti di Mangano con Cosa Nostra. Dopo di lui è stato interrogato Antonio Mariani, assistente di Di Muccio, anch'egli presente a Pianosa.

Secondo l'accusa Di Muccio, pur avvalendosi delle sue prerogative parlamentari, non avrebbe potuto rivolgere domande ad un detenuto di mafia sottoposto al rigido regime previsto dall' articolo 41 bis del regolamento carcerario. Per questa ragione, secondo alcune indiscrezioni, i magistrati della procura avrebbero interrogato anche il comandante delle guardie del carcere di Pianosa che accompagnò i visitatori. In ambienti della Procura è stato rifiutato ogni commento sull'indagine.

Al termine della visita, nello scorso novembre, Stracquadanio dichiarò di avere avuto la conferma che il nome di Silvio Berlusconi era stato inserito nel registro «altre notizie». Il presidente di «Italia Giusta» disse anche che a un detenuto «era stato chiesto se aveva qualcosa da dire su Berlusconi». «Ieri mi hanno chiesto da dove avessi ricavato questa conferma - ha dichiarato Stracquadanio - e ho ripetuto ciò che avevo già detto: quel detenuto era Vittorio Mangano e, quando lo incontrammo, ci disse che, da quando era a Pianosa, non era mai stato interrogato e che era stato ascoltato una volta sola, su cose di venti anni fa. E non capiva il perché». Prima della visita Di Muccio - ha detto Stracquadanio - aveva ricevuto una lettera dell'amministrazione penitenziaria secondo la quale lui e i suoi accompagnatori non avrebbero potuto rivolgere domande o avere colloqui con i detenuti. Ma, secondo Stracquadanio, «tale disposizione ministeriale non trova alcuna fonte di legittimazione». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

UN VOTO SENZA REGOLE

ripartite secondo criteri che sembrano obbedire agli imperscrutabili disegni della sua presidenza. La Fininvest appartiene, oggi come ieri, all'uomo che aspira, salvo ripensamenti, a governare la nazione. E il conflitto d'interessi, nelle sue molteplici varietà, continua a essere la maledizione della politica italiana.

Credo che nessuno sappia esattamente quale influenza la televisione abbia sulla formazione del consenso e sull'orientamento politico dei cittadini. Ma un quadro così ovviamente anomalo rischia di ripercuotersi sulla credibilità del risultato elettorale. In democrazia non basta vincere. Occorre poter dimostrare che la vittoria è stata ottenuta «ad armi pari». Un risultato sospettato e contestato sarebbe, nelle attuali circostanze della vita politica italiana, catastrofico.

Le conclusioni sono evidenti. Grazie all'impotenza del Parlamento e del sistema politico dobbiamo adattarci ancora una volta al rinnovo di un decreto umiliante e poliziesco. Non sto alzando la bandiera del giornalismo offeso. So che le responsabilità dell'anomalia italiana - la Rai lottizzata, la parzialità di alcuni programmi televisivi della Fininvest - sono dovute in buona parte ai caratteri del giornalismo italiano, alla sua incapacità di difendere la propria indipendenza con le regole della deontologia professionale. Ma il decreto sulla «par condicio» congela l'informazione, mette le briglie al collo delle idee, trasforma i moderatori in cronometristi, impoverisce e sterilizza il dibattito, riduce la lotta politica a una serie di monologhi scuciti e di declamazioni retoriche. Dalla televisione urlata e intemperante degli scorsi mesi passeremo a una televisione grigia e didascalica. Per tutto il periodo di applicazione del decreto gli italiani saranno in libertà vigilata.

La disciplina che il decreto impone ai candidati è in realtà un provvedimento di censura imposto ai cittadini. Grazie a questo mostriciattolo dal nome latino diventeremo un collegio di educande dove le letture sono vigilate dalla madre superiora e l'informazione è razionata secondo i criteri della «modica quantità». E' probabile che molti finiranno per spegnere la televisione o preferire un programma di varietà. La par condicio avrà l'effetto di aumentare il disincanto e il disgusto degli italiani per la loro vita politica.

Ma non c'è niente da fare. Se vogliamo evitare che il risultato elettorale sia macchiato da legittimi sospetti sull'uso della televisione dovremo accettare la par condicio e adattarci a essere trattati da adolescenti. Ma non si dica, per favore, che gli italiani sono «immaturi». Le responsabilità sono di un sistema politico che in due anni di lavoro non riesce neppure ad accordarsi sulle più elementari esigenze di uno Stato democratico.

Sergio Romano

Mentre in Bosnia continuano le violazioni della tregua i leader affrontano le questioni aperte

«Non uccidete la speranza di Dayton»

A Roma vertice per salvare la pace

ROMA. O gli accordi di Dayton trovano una nuova spinta nella riunione che si conclude oggi a Roma o l'intero processo di pace nella ex-Jugoslavia potrebbe presto deragliare. Questo è il messaggio dietro alla convocazione urgente del «Compliance meeting» - il Meeting dell'applicazione dell'accordo - iniziato ieri alla Farnesina su una nota di cauto ottimismo.

Susanna Agnelli, presidente di turno dell'Unione europea e ospite della riunione, ha lanciato un appello ai leader delle repubbliche ex-jugoslave affinché confermino qui a Roma, «con azioni concrete», la loro piena adesione agli accordi e la loro volontà di condurre a buon fine il processo di pace.

La lunga stretta di mano tra il presidente serbo Slobodan Milosevic, il presidente croato Franjo Tudjman e il presidente bosniaco Alija Izetbegovic - per la verità propiziata più dai fotografi che da un'improvvisa empatia tra i tre - è sembrata di buon auspicio. Tanto che gli altri partecipanti si sono sciolti in un caloroso applauso di incitamento.

Prima di iniziare i lavori, tuttavia, il ministro Agnelli ha bacchettato pubblicamente il negoziatore americano Richard Holbrooke - che proprio in questi giorni lascia la diplomazia per Wall Street - per aver sottolineato più volte in passato l'incapacità dell'Europa di portare la pace nell'ex Jugoslavia. E gli ha ricordato che «gli Usa da soli non avrebbero potuto farcela. L'Europa ha lavorato insieme a loro, conferendo un preminente contributo politico, militare ed economico».

Poi la Agnelli, Holbrooke, il negoziatore europeo Carl Bildt, il viceministro degli Esteri russo Nikolay Afanasyevkiy, i rappresentanti di Gran Bretagna, Francia e Germania, il comandante dell'Ifor in Bosnia ammiraglio Leighton Smith e il comandante delle forze Nato in Europa George Joulwan si sono chiusi con i presidenti delle tre repubbliche balcaniche.

L'incontro attorno al tavolo rotondo nella Sala delle riunioni internazionali è durato più di cinque ore ed è proseguito nell'adiacente Sala del Mappamondo durante un buffet di lavoro. Il formato è stato deciso dalla Farnesina per favorire al massimo un'atmosfera informale tra i partecipanti.

Il ministro Agnelli ha ricordato che le questioni sul tappeto sono numerose: «Assicurare la libertà di movimento, stabilire regole per i detenuti, completare lo scambio dei prigionieri...». Il tutto mentre la situazione sul terreno rimane esplosiva. Proprio ieri una donna che si trovava su un autobus è stata ferita da un cecchino nei pressi di Sarajevo. Fonti dell'Ifor hanno riferito che si tratta del terzo incidente in una settimana.

Ma due nodi in particolare preoccupano i negoziatori internazionali: la convivenza di croati e musulmani a Mostar e il passaggio dei quartieri serbi di Sarajevo sotto il controllo dei bosniaci.

A Mostar la situazione è ancora tesissima dopo l'attacco dei croati alla missione dell'Unione europea la settimana scorsa. Gli accordi di Dayton prevedono tre quartieri bosniaci, tre croati e uno misto. Quest'ultimo si trova però dalla parte croata e i croati fanno resistenza. Un insuccesso a Mostar avrebbe ripercussioni negative sull'intera federazione croato-bosniaca. Uno degli obiettivi della riunione di Roma è quello di ottenere un chiaro impegno da parte del presidente croato Tudjman, che ieri, lasciando Zagabria, è sembrato comunque ottimista: «L'intesa non è in crisi. E' possibile superare le difficoltà».

L'altro nodo spinoso riguarda Sarajevo. Il 19 marzo - così dicono gli accordi - i quartieri serbi di Grbavica, Vogosca, Ilidza e Ilijas dovranno passare ai bosniaci. I serbi non si fidano: temono di essere vittime di violente rappresaglie. Chiedono di essere protetti dalla loro polizia. E questo non è previsto dagli accordi di Dayton.

Entro domani pomeriggio i promotori della riunione dovranno trovare soluzioni equilibrate ai singoli problemi - incluso quello dell'arresto dei responsabili dei crimini di guerra - ma dovranno soprattutto ottenere un impegno credibile da parte dei tre leader balcanici.

Andrea di Robilant

Qui sopra il carcere del tribunale internazionale dell'Aia e in basso uno dei serbi arrestati (sul sedile posteriore) Qui accanto, la riunione di ieri a Roma sulla Bosnia

RETROSCENA

IMPUTATI O TESTIMONI?

I generali che sapevano troppo l'ultimo mistero di Sarajevo

Responsabili della logistica, conoscono tutta l'orribile verità delle fosse di Srebrenica

A Pale è in corso una sorda lotta di potere e per Mladic e Karadzic potrebbe essere la fine

Si sarebbero arresi a tre poliziotti pur avendo una scorta superarmata

NEANCHE una settimana fa a Sarajevo, alternandosi sotto i riflettori i portavoce dell'Ifor ripetevano convinti: «Il processo di pace va avanti, in maniera faticosa ma irreversibile». Pochi giorni ancora e d'un tratto si scopre l'urgenza di convocare a Roma personaggi e burattinai del dramma bosniaco. Cosa sta succedendo dunque agli accordi di Dayton?

In apparenza, nulla: nulla di nuovo, almeno. Nei quartieri serbi si continua a sparacchiare, la gente di Grabica e Ilidza dice che senza una propria polizia abbandonerà le case, qualche uomo Nato salta su una mina, altri scoprono (ma a «vertice» già convocato) una base bosniaco-iraniana attrezzata per atti di terrorismo. Clima pressoché normale, insomma. Qual è allora la molla che fa scattare l'allarme europeo?

In gran parte le risposte sono ancora misteriose, ma tra le spiegazioni che cominciano a farsi strada una conduce ad un «incidente» di pochi giorni fa. Un errore, si disse, un banale scambio di direzione: eppure da quello sbaglio sta per nascere qualcosa che potrebbe modificare la storia dei prossimi mesi.

Stiamo parlando della strana cattura del generale Djordje Dukic e del colonnello Alexa Krsmanovic. Sarà solo una coincidenza, ma non appena i due ufficiali serbi sono stati tradotti all'Aia il professor Antonio Cassese, presidente del tribunale internazionale, in un'intervista al «Corriere della Sera» ha annunciato che «qualcosa di grosso bolle in pentola, e verrà fuori tra qualche giorno».

A Sarajevo, è convinzione diffusa che i due generali serbi non siano stati presi per errore, ma si siano fatti catturare per svolgere un compito preciso: quello di testimoni. Testimoni-chiave dei crimini commessi dall'armata serba prima a Bratunac poi a Srebrenica su ordine di Radovan Karadzic e Ratko Mladic.

La teoria non è ancora suffragata da prove, ma gli elementi che dànno da pensare sono diversi. Anzitutto, le modalità della cattura. Dice la versione ufficiale: la sera del [illegible] febbraio, a bordo di auto militari, il generale Dukic ed il colonnello Krsmanovic hanno sbagliato strada girando intorno all'aeroporto, e anziché dirigersi verso Ilidza (zona serba) sono entrati nella Sarajevo bosniaca.

Primo rilievo: chi conosce quella parte della città sa bene che, proprio lì, sbagliare direzione è davvero difficile. La sede distrutta di «Oslobodjenje» marca i due settori con evidenza monumentale. Ma poniamo che davvero due alti ufficiali con le rispettive scorte dimentichino percorsi seguiti per quasi quattro anni: il seguito è ancora più sorprendente.

Dukic e Krsmanovic, dunque, entrano a Sarajevo a bordo di tre «jeep» e vengono bloccati dopo un centinaio di metri. Ma bloccati da chi? Da tre, dicesi tre poliziotti bosniaci: tre persone armate di mitra che vedendo le auto con targa della «Srpska Vojska» dovrebbero anzitutto mettersi a tremare.

Terzo, singolarissimo dettaglio: solo adesso si capisce che Dukic e Krsmanovic erano scortati da undici militari armati di tutto punto, con tanto di mitra e bombe a mano. Anche se davvero si fosse sbagliata direzione, sarebbe stato sufficiente sparare (o minacciare di farlo) per riguadagnare in fretta i propri territori. Invece la piccola armata serba s'arrende e aspetta per quasi mezz'ora che dalle parti di «Oslobodjenje» la polizia bosniaca giunga e gli arresti si compiano.

Poche ore, e senza mettere piede in carcere (resteranno tutto il tempo in una confortevole caserma) gli alti ufficiali ricevono la visita dei famigliari e immediatamente dopo partono per l'Aia, a disposizione del tribunale. Sono criminali di guerra?

Finora a Dukic e Krsmanovic il governo bosniaco non ha rivolto una sola accusa specifica. Fra l'altro, per la posizione occupata nell'armata serba difficilmente i due potrebbero essere stati coinvolti in massacri o atti di ferocia: il primo è responsabile della logistica, l'altro il suo vice. Intanto però proprio mentre i loro ufficiali partivano per l'Aia, i serbi davano esecuzione ad un ordine di Mladic fino a quel momento ignorato: interruzione di ogni contatto coi vertici della Nato.

Cosa sta succedendo allora, dietro il grande palcoscenico del nuovo vertice di pace? Forse chi sostiene che Dukic e Krsmanovic siano giunti, o siano stati mandati a Sarajevo con una missione precisa non è troppo lontano dalla verità.

Per esempio è molto probabile che, in quanto responsabili della logistica, nel luglio dello scorso anno i due abbiano dovuto organizzare trasporti da e per Srebrenica. A chi, se non a loro, toccava l'invio in zona di «Caterpillar» in grado di aprire e richiudere in fretta grandi buche? Chi, se non Dukic e Krsmanovic, potrebbe ancora avere con sé copia scritta di fonogrammi e disposizioni con apposta, ben chiara, la firma di chi impartiva gli ordini?

Se tutto questo è vero - basteranno pochi giorni a scoprirlo - allora le sorti di Radovan Karadzic e più ancora del generale Mladic sono segnate. La sorda guerra di potere che comincia a lacerare la «Srpska Republika», esploderebbe con effetti letali per chi finora ha detenuto il potere. La cautela che ancora impone a personaggi come Momcilo Krajsnik, presidente del Parlamento, di difendere almeno a parole i «padri della patria», non avrebbe più ragion d'essere dinanzi a prove pubbliche e schiaccianti delle responsabilità dei leaders in uno dei più atroci massacri della storia contemporanea. Gli interlocutori della Nato potrebbero cambiare.

Tutto da dimostrare, certo: eppure ieri, da Pale, il «ministro degli Esteri» Aleksa Buha si è fatto vivo per una dichiarazione che apparentemente col vertice di Roma c'entra nulla: «La corte dell'Aia - dice - si è trasformata in un tribunale anti-serbo».

Giuseppe Zaccaria

I giochi killer degli iraniani

Nel loro covo trappole esplosive per bimbi

Consegnati alle autorità bosniache i terroristi arrestati dalle forze Nato

SARAJEVO. A colpire di più la fantasia dei giornalisti, sul tavolo all'ingresso della sala delle conferenze stampa Ifor, sono alcuni giocattoli «mortali» (macchinine colorate, bamboline), messi in bell'ordine accanto a due barattoli di vetro: uno contiene piccoli grani che sembrano riso e un altro è pieno per metà di fagioli, sovrastati da un piccolo disco metallico mentre dal coperchio scendono due fili elettrici.

«Sono bombe rudimentali - spiega un ufficiale americano -, che sono tutte codificate in questo manuale», e mostra un fascicolo ciclostilato con scritte in arabo e disegni. Sono gli ordigni sequestrati, insieme con lanciarazzi, proiettili, fucili e munizioni, dalla forza multinazionale Ifor in uno chalet 40 km a Nordovest di Sarajevo. I militari hanno circondato la casa nella località sciistica di Fojnica, calandosi nella zona anche con gli elicotteri, e hanno sorpreso 11 uomini (ma il ministero dell'Interno bosniaco dice che erano 6), 3 dei quali iraniani. Ad uno degli 11 l'Ifor ha dovuto chiedere scusa quando questi ha esibito un passaporto diplomatico; gli altri 2 iraniani e gli 8 bosniaci sono stati consegnati alle autorità bosniache, dietro impegno scritto che saranno affidati all'autorità competente, per un'inchiesta».

Alcuni dei bosniaci sembra fossero dipendenti del governo. Lo chalet, infatti - ha reso noto il ministero dell'Interno - era stato una scuola antiterrorismo per forze speciali della polizia bosniaca, da addestrare alla ricerca e alla cattura dei «criminali di guerra». Ma non si capisce a cosa servisse il modellino del quartier generale delle forze multinazionali a Sarajevo che è stato trovato nello chalet. Insomma non sembrano del tutto infondati i timori degli ufficiali Ifor che in quello chalet di montagna si stesse preparando un assalto terroristico contro i vertici della forza multinazionale. A Sarajevo si accredita la versione di un «tranello» giocato al presidente bosniaco per rendere più in salita la sua partecipazione all'incontro in corso a Roma con i presidenti croato Tudjman e serbo Milosevic. «Ma con la dietrologia si può arrivare ovunque - osserva una fonte italiana presso la Nato - e questa è tutta una guerra giocata sulla tragedia umana, ma anche sull'uso dei mass-media».

Venerdì, intanto, il comandante dell'Ifor, l'ammiraglio Smith, e il comandante delle forze terrestri multinazionali, il generale Walker, si sono recati a Pale, la roccaforte serbo-bosniaca, per valutare la disponibilità di quei leader a riprendere i contatti previsti dagli accordi di Dayton con l'Ifor. I portavoce non danno alcuna indicazione sul tono dei colloqui, limitandosi a precisare che «si è parlato della ripresa dei contatti».

Intanto ieri sera nella zona di Ilidza, famosa negli ultimi giorni per gli spari contro gli autobus, un cecchino ha colpito di nuovo. Non un autobus delle linee urbane, come nei giorni scorsi, ma uno della società di Sarajevo «Central travel» (che si occupa del trasporto di profughi a Gorazde), in arrivo a Sarajevo da Dortmund, in Germania. Vittima sfortunata è stata una donna di nazionalità belga con nome jugoslavo, Jelena Mulahsanovic, ricoverata in ospedale, sembra con una ferita grave. Le indagini vengono svolte dalla nuova forza di polizia internazionale dell'Onu (Iptf) che nelle prossime ore dovrebbe avviare la missione per la quale è stata creata: entrare nei quartieri serbi di Sarajevo, per facilitare la sostituzione dei poliziotti serbo-bosniaci con quelli della federazione croato-musulmana.

In questa prospettiva ieri sera i carabinieri italiani del battaglione «Tuscania» hanno cominciato a pattugliare il quartiere di Vogosca, e oggi saranno affiancati dai bersaglieri. E' l'operazione di «rafforzamento della sicurezza» di cui ha parlato a Sarajevo il sottocapo di stato maggiore dell'Esercito, gen. Bruno Zoldan. «Sono ottimista - ha detto dopo una visita ai reparti italiani -. Ma bisogna che i nostri uomini stiano con gli occhi aperti: la loro presenza sul terreno è prevista per un arco di 12 ore al giorno». [Ansa]

Una delle tante giovanissime vittime innocenti della guerra nell'ex Jugoslavia

IL CASO

UN PEZZO DI STORIA IN PERICOLO

Scaricata dalla Daimler-Benz, rischia di chiudere la fabbrica del triplano del Barone Rosso

Fokker, la crisi abbatte l'«Olandese Volante»

Il suo fondatore fu un pioniere del volo Lavorò per il Kaiser poi negli Stati Uniti Ora la ditta cerca qualcuno che la salvi

AMSTERDAM

LA foto è in bianco e nero. In primo piano, tetti di tegole. Sullo sfondo, una chiesa. In cielo, muso puntato verso il campanile, uno strano aereo dalle enormi ali. La didascalia recita: «Fokker sopra Haarlem, il 1° settembre 1911». E' il ricordo del primo volo riuscito di Anthony Fokker su un curioso apparecchio di sua invenzione, battezzato «De Spin» (Il Ragno), allusione all'intrico di fili e cavi che tenevano insieme la tela e la struttura di legno.

Anthony Herman Gerard Fokker era nato il 6 aprile 1890 nelle Indie olandesi, dove il padre possedeva una piantagione di caffè. All'età di sei anni la sua famiglia l'aveva riportato nella piccola città di Haarlem, presso Amsterdam, per curare la sua istruzione. Durante l'adolescenza, Fokker non aveva mostrato interesse che per le strane macchine volanti che appassionati inventori mettevano assieme in quegli anni, qua e là in America e in Europa. Affascinato dai fratelli Wright, «Tonny» decise di costruire il suo proprio aereo. Il primo decollo avvenne a Baden Baden ma costò la morte di un passeggero, la cui testa fu fracassata dal motore dopo un atterraggio catastrofico. Fokker cercò poi, senza successo, finanziatori in patria. Quindi si trasferì a Berlino dove fondò, nel febbraio 1912, la «Fokker Aeroplanbau» con 50 mila fiorini anticipati da papà.

Gli affari andarono subito bene. Questa incursione in terra germanica non sarebbe stata che la prima di una lunga serie, che avrebbe conosciuto un epilogo doloroso nel gennaio 1996, con l'abbandono da parte della tedesca Daimler-Benz della sua filiale, quotata alla Borsa olandese, «Fokker Nv»; un evento che potrebbe mettere la parola fine all'avventura cominciata da «Tonny» 84 anni fa.

La Fokker uscì dall'infanzia quando il Kaiser decise di costruirsi una flotta di aerei, civili e militari. Tonny Fokker prese allora la nazionalità tedesca. Atto volontario, dovuto a opportunismo commerciale, oppure più o meno forzato dalle autorità? Più tardi, l'industriale si difenderà affermando che all'inizio aveva proposto i suoi apparecchi agli Alleati, i quali però non li avevano voluti.

Nella prima guerra mondiale, che vide la nascita dell'aeronautica militare, Fokker produsse degli apparecchi che erano il terrore di francesi e inglesi. Soprattutto, il geniale Anthony dotò i suoi aerei della sincronizzazione fra le armi automatiche e le eliche dei suoi velivoli, adattando la cadenza di tiro alla velocità delle eliche, in modo che i proiettili passassero fra le pale. Fokker fornì alla «Luftwaffe» 4 mila apparecchi, fra cui il famoso triplano Dr. 1, che avrebbe permesso al Rittmeister von Richthofen di far strage di nemici ed entrare nella storia col nome di «Barone Rosso».

Il trattato di Versailles, che proibì alla Germania di ricostruire un'industria militare, segnò la fine della prima avventura tedesca di Anthony Fokker. Egli passò di contrabbando ai Paesi Bassi 200 aerei, 400 motori e una parte del macchinario delle sue officine. Tornò in patria ricco di 30 milioni di marchi, sposò la figlia di un generale tedesco e fondò la «Nederlandsche Vliegtuifabriken» (Nv, o Industria aeronautica olandese), un nome neutro, opportuno in quegli anni di anti-germanesimo.

Il suo passato non gli impedì di avere il governo dell'Aia e la Klm fra i suoi primi clienti. La compagnia di bandiera olandese cominciò a volare con gli F-3, da cinque passeggeri.

Nel 1921, Anthony Fokker si recò negli Stati Uniti e subì uno choc: si rese conto che era quello il paradiso dell'aviazione. Fondò un'impresa presso New York, l'Atlantic Aircraft Corporation. «Time Magazine» gli dedicò una copertina con titolo: «Anthony HG Fokker, l'ex nemico».

Il periodo fra le due guerre fu l'età d'oro della Fokker. All'inizio degli Anni 30, tredici delle diciassette compagnie aeronautiche europee volavano con i suoi F-7, F-8 e F-9. In America, l'«Olandese volante», in società con la General Motors, controllava il 40% del mercato. Fokker divenne il più grande produttore di aerei del mondo.

Ma poi i concorrenti americani lo riagguantarono. La Douglas sviluppò la tecnica dell'alluminio applicata agli aerei, che così divennero più confortevoli e più veloci, mentre Fokker continuava a utilizzare il legno. La Gm interruppe la collaborazione. Infine, Anthony rese l'anima a New York il 23 dicembre 1939.

La seconda guerra mondiale segnò una nuova svolta per l'impresa Fokker, sopravvissuta al suo fondatore. I bombardamenti alleati avevano raso al suolo gli stabilimenti utilizzati dagli occupanti nazisti. Con la ricostruzione, si pose la questione: bisognava rimettere in piedi un'industria aeronautica nei Paesi Bassi? Una commissione governativa decise di sì.

La decisione di far rinascere la Fokker (con finanziamenti pubblici) si rivelò opportuna, visto il successo del nuovo nato del dopoguerra, l'aereo civile F-27, che volò per la prima volta nel 1955, grazie a sussidi governativi per 40 milioni di fiorini. Ne furono fabbricati 786. E lo Stato olandese incassò «royalties» per 104 milioni di fiorini.

La ditta tornò all'apice della gloria, benché la vera nazionalità dei suoi aerei fosse poco nota, a tal punto che un dirigente del gruppo, del settore vendite, esclamò una volta: «Mio Dio! In qualunque Paese vada, tutti credono che la Fokker sia tedesca».

Ma negli Anni 60 le cose si misero male. L'F-28 non ebbe successo, e lo Stato impose alla Fokker di trovarsi un partner straniero. Nel 1969, la ditta si associò - avrebbe potuto essere diversamente? - alla tedesca «Vfw». Ma quando, nel 1980, questa si fuse con la «Mbb» (sempre tedesca), la Fokker sciolse il rapporto.

L'impresa sopravvisse costruendo su licenza caccia inglesi e americani per l'aeronautica militare: Gloster Meteor, F-5 e F-16. In tutto, oltre mille esemplari.

Ma gli Anni 80 furono segnati da progetti civili abortiti: l'F-29 e l'Mdf-100 (in collaborazione con la Mc Donnel-Douglas) non volarono mai. E nell'attesa che i nuovi modelli, F-50 e F-100, cominciassero a dare utili, la Fokker dovette di nuovo bussare a quattrini presso il governo, che le impose nuovamente di cercarsi un partner straniero.

Questo fu trovato nella tedesca Daimler-Benz, o meglio la sua filiale aeronautica Dasa, che acquistò la maggioranza del capitale sociale per 700 milioni di fiorini.

Ma la Fokker continuò a registrare deficit. Finché, nel gennaio scorso, la Dasa ha deciso di tagliare i viveri.

Ora la Fokker lotta per sopravvivere, pronta a offrirsi non importa a quale compratore, per salvare, se non il nome del fondatore, almeno i posti di lavoro residui.

Alain Franco

In alto, il Fokker 27. Qui accanto il Barone Rosso in azione, e nella foto piccola von Richthofen

---

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ugo Girelli

Anziano «La Stampa»

anni 88

Lo piangono la moglie **Primina**, i figli **Franco e Anna**, genero, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 20 febbraio alle ore 9,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Sanremo**, 18 febbraio 1996.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» SpA** prendono parte al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Ugo Girelli

— **Torino**, 18 febbraio 1996.

Il **Gruppo Anziani «La Stampa»** ricorda il caro **COLLEGA**.

Dirigenti e Personale tutto di Publikompass S.p.A. prendono parte al dolore di Franco per la scomparsa del padre

Ugo Girelli

— **Torino**, 17 febbraio 1996.

E' cristianamente mancata

Teresa Manavella ved. Travet

Lo annunciano i figli **Piero, Mario, Corrado** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerale in Pinerolo lunedì 19 corrente alle ore 10 nella parrocchia di San Lazzaro.
— **Pinerolo**, 18 febbraio 1996.

E' mancata

Teresa Volpiano ved. Valente

anni 91

Ne danno il triste annuncio la figlia **Orsola**, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 20 ore 10,30 parrocchia di Villata di Valleneora d'Asti.
— **Torino**, 17 febbraio 1996.

E' mancata

Maria Conti ved. Cafasso

Una vita dedicata ai suoi grandi ideali. I compagni la ricordano con rimpianto. Funerali lunedì. Per orario telefonare 852298.
— **Torino**, 17 febbraio 1996.

I nipoti tutti la ricordano con affetto.

Profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia e ricordano con affetto il caro amico

Giuseppe Buratti

Giorgio Bertini
Mimmo Calorio
Nerino Del Poli
Fernando Denicolai
Angelo Dettoni
Renzo Mezzalira
Alberto Peverero
Paolo Rossi.
— **Torino**, 17 febbraio 1996.

Ci ha lasciati

Severina Crosetto ved. Perteghella

Lo annunciano con dolore la figlia **Rosanna** con **Guido e Enrica**, parenti tutti. Funerali lunedì 19 ore 10 parrocchia Corpus Domini. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 febbraio 1996.

Cristianamente è mancata

Dirce Cappuccini

ex Dirigente FIAT

Con immensa tristezza lo annunciano: i nipoti **Glauco e Monica Moretti**. Un riconoscente ringraziamento alle Suore, al personale tutto di «Casa Famiglia» di S. Antonino di Susa, al dott. Favro ed alla signora Rita per l'assistenza prestata.
— **S. Antonino**, 17 febbraio 1996.

Laura con **Sergio, Monica, Cristina**; **Franco** con **Elena, Marta, Valeria, Enrico**; **Maurizio** ricordano la cara zia **Dirce**.
— **Torino**, 17 febbraio 1996.

Partecipano affettuosamente **Jacci e Roberto**.

Nella e Gianni Bolla partecipano al dolore di **Glauco** e famiglia per la perdita della zia **DIRCE**.
— **Torino**, 17 febbraio 1996.

E' mancato

Giacomo Marchioriotti

anziano Michelin

anni 78

Lo piangono la sorella **Anna**, cognati, nipoti, parenti tutti. Per i funerali telefonare lunedì dopo le 9 ai numeri: 2161278 - 7396776.
— **Torino**, 17 febbraio 1996.

E' mancato

Giorgio Perucich

Lo annunciano **Milena, Fenni, Paolo, Giuseppe**. Per orario funerali telefonare impresa Aeterna 4375877.
— **Torino**, 17 febbraio 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Felice Garino

anni 57

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Silvana**, la figlia **Arianna**, **Barbara** con il marito **Nicola** e la piccola **Eleonora**, amici e parenti tutti. Funerali in Rivoli martedì 20 febbraio alle ore 10,30 nella parrocchia S. Maria della Stella (via Piol 44), partendo dall'ospedale Maria Vittoria di Torino alle ore 9,15. S. Rosario domenica 18 c.m. alle ore 20,30 in parrocchia.
— **Torino**, 17 febbraio 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ermenegildo Nebbia

Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie, i figli con le loro famiglie e nipoti tutti.
— **Torino**, 18 febbraio 1996.

L'**Amministrazione**, i **medici** e il **personale della Casa di Cura «Villa Patrizia»** partecipano al grande dolore del Direttore Sanitario dott. Giovanni Nebbia e della sua famiglia per la scomparsa del padre

Ermenegildo Nebbia

— **Torino**, 18 febbraio 1996.

Le famiglie **Brano e Sangiorgio** partecipano commosse al dolore di Giovanni e famigliari per la scomparsa del caro **PAPA'**.

Dio Amore ha chiamato a sé

Renzo Gentile

Lo annunciano: la moglie **Rita**, i figli **Beatrice, Valerio, Gianni, Carlo, Caterina**, generi, nipoti, il fratello **Valerio** e famiglia, zie, cugini, parenti tutti. Un sentito grazie alla fondazione F.A.R.O. a cui devolvere eventuali offerte. Funerali 19 febbraio ore 11,45 parrocchia Crocetta; si proseguirà per il Cimitero Sommariva Bosco.
— **Torino**, 17 febbraio 1996.

E' recentemente scomparso il

PROF. DOTT. CAV. UFF.

Adolfo Ferrari Sacco

Primario Ospedaliero emerito medaglia d'argento al merito della Sanità

Ne danno annuncio i familiari a funerali avvenuti per espressa volontà dell'estinto. S. Messa di Trigesima il 15 marzo 1996 ore 18,30 presso parrocchia S. Benedetto Abate (via Delleani 24). La presente serva da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 febbraio 1996.

L'**Accademia di Medicina di Torino** partecipa con viva commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del Socio

PROFESSOR

Adolfo Ferrari Sacco

clinico tisiologo e storico della medicina.
— **Torino**, 18 febbraio 1996.

Personale, Alunni e Genitori della **S. M. Palazzeschi** partecipano al lutto della preside Silvia Ferrari Sacco per la perdita del **PADRE**.

Primario e Medici della **Divisione Pneumotisiologica** dell'**Ospedale S. Luigi** dott. **Bruna, Bagnasco, Cristaldi, Ondoscuri, Cordero, Manuele** con tutto il **Personale**, ricordando il

PROFESSOR

Adolfo Ferrari Sacco

sono affettuosamente vicini al dottor Ghione e famiglia.
— **Torino**, 18 febbraio 1996.

L'**Associazione Nazionale Mutilati Invalidi Lavoro** partecipa al dolore per la scomparsa del prof. **FERRARI SACCO** stimato consulente medico della Sede Anmil di Torino.
— **Torino**, 18 febbraio 1996.

Elda e Mario Pogliano partecipano commossi al dolore della famiglia.

I **Soci del Giant's Club** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAV. UFF. PROF.

Adolfo Ferrari Sacco

— **Torino**, 17 febbraio 1996.

Nirvana e Giacomo Slaviero commossi partecipano al dolore della signora Bianca, Silvia e Gianluigi per la perdita del loro caro

PROFESSOR

Adolfo Ferrari Sacco

— **Torino**, 17 febbraio 1996.

Giorgia e Fulvio sono affettuosamente vicini a Silvia, Gianluigi e alla signora Bianca per la perdita del loro caro

PROFESSOR

Adolfo Ferrari Sacco

— **Torino**, 17 febbraio 1996.

E' mancata

Piera Actis in Siviero

Lo annunciano: il marito **Luciano**, i figli **Stefano** ed **Alessandro**. Funerali lunedì 19 corr. ore 14 parrocchia S. Bernardino. S. Rosario domenica 18 corr. ore 17 in parrocchia.
— **Torino**, 17 febbraio 1996.

Alfredo Versace profondamente sconvolto piange per la perdita del

prof. Vito Pittalà

suo grande maestro e amico.
— **Roma**, 17 febbraio 1996.

Nella certezza di raggiungere i suoi cari che tanto le sono mancati, si è spenta cristianamente

Clelia Cambursano

Per espressa volontà della defunta: un particolare ringraziamento alle Figlie di S. Angela Merici che le furono costantemente vicino nella sua solitudine, al dottor Antonio De Abate, alla signora Basso e alle persone parenti e amiche che le offrirono solidarietà e premure. Funerali lunedì 19 corr. ore 11,15 parrocchia S. Alfonso via Cibrario angolo corso Tassoni. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 febbraio 1996.

Famiglie **Capello e Gustio** ricordano affettuosamente **CLELIA**.

Con affetto ti ricordiamo. **Mario e Guglielmo** con **Federica Raffaella Valentina**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Gamba

Ne danno il doloroso annuncio il fratello **Giancarlo** con la moglie **Adriana** e i figli **Vittorio e Alessandra** con **Fabrizio**, la carissima amica **Lilli Bertesina**, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 19 alle ore 9,15 partendo dall'ospedale Martini, via Tofane e alle ore 10,30 nella Chiesa parrocchiale di Barge. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 18 febbraio 1996.

Agostino Emanuele commosso partecipa.

Teresa rimpiangerà con infinita tristezza la **COMPAGNA** di scuola prediletta.

L'**Esprit Club** partecipa commosso per l'improvvisa scomparsa della sua infaticabile **SEGRETARIA**.

Cristianamente è mancata

Liliana Rosco

Lo annunciano il fratello **Roberto** con la moglie **Egle**, i nipoti **Claudia e Sandro**, parenti tutti. Si ringrazia il dottor Peretto della Fondazione Faro. Funerali martedì 20 febbraio ore 10 parrocchia Gesù Adolescente.
— **Torino**, 17 febbraio 1996.

E' mancata

Antonietta Drusi

Lo annunciano le sorelle **Drusilla e Paola**, il fratello **Alessandro**, parenti tutti. Funerali lunedì 19 corrente ore 10 parrocchia di Cavoretto.
— **Torino**, 16 febbraio 1996.

Ci hai lasciati sulla terra ma ci guiderai dal cielo. Ciao papà

Giacomo De Bei

Lo annunciano con immenso dolore **Solidea, Franco** con **Franca, Gianni** con **Elsa** e l'adorata **Sara**. Funerali lunedì 19 ore 11,45 S. G. Cafasso c.so Grosseto 72.
— **Torino**, 18 febbraio 1996.

E' mancata

Maria Rossi

dama di Casa Reale

Lo annunciano la cognata **Albertina**, nipoti **Renato, Maria Paola e Alberto**. Funerali lunedì 11,30 osp. Mauriziano.
— **Torino**, 15 febbraio 1996.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Raffetto

Addolorati lo annunciano moglie, nipoti, cognati parenti tutti. Funerali lunedì 19 febbraio ore 11,45 parrocchia Immacolata Concezione, via San Donato 21.
— **Torino**, 18 febbraio 1996.

Improvvisamente è mancato

geom. Giovanni Balma

Ispettore della Motorizzazione in quiescenza

Addolorati l'annunciano la moglie **Lucia** con la mamma **Angiolina Ferrero**, cugini e parenti tutti. Funerale lunedì 19 corrente ore 10 parrocchia Santi Pietro e Paolo, indi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Pianezza.
— **Torino**, 18 febbraio 1996.

I cugini **Piero, Pina Genre; Franca, Giacomo, Francesco Genre**, partecipano commossi al grave lutto.

Associazione ex Calciatori Granata partecipa al grande dolore della famiglia per la scomparsa

geom. Giovanni Balma

socio benemerito

— **Torino**, 18 febbraio 1996.

La famiglia **Bargis** partecipa commossa al grande dolore.

Marilena e famiglia piangono l'amico **NINO**.

Famiglie: **Lupano, Sarra, Palasoni** partecipano.

E' mancato

Giuseppe Bonino

anni 69

L'annunciano: la moglie **Franca Mattieda**; la figlia **Maria** con **Pier Giorgio Aimo Boot, Marco** ed **Elisa**, parenti tutti. Funerali lunedì 19 febbraio ore 11 via Braccini 18.
— **Ciriè**, 17 febbraio 1996.

Cristianamente è mancata

Maria Teresa Audano ved. Bianco

La ricordano la figlia **Olga**, il nipote **Paolo** con la moglie **Miranda**, parenti tutti. Funerali lunedì 19 nella parrocchia Gesù Buon Pastore ore 11,45. S. Rosario domenica 18 ore 17,30 in parrocchia.
— **Torino**, 18 febbraio 1996.

A funerali avvenuti, i nipoti **Boeris e Sabbatini** annunciano la dipartita di

Luigia Boeris ved. Sabbatini

Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 febbraio 1996.

RINGRAZIAMENTI

Piera, Paola e familiari tutti dell'indimenticabile e carissima

Angela Marchiaro Vittone

commossi per la grande manifestazione di affetto, ringraziano di cuore quanti sono stati loro vicini in questo triste momento. Sante Messe: lunedì 19 febbraio ore 19 e lunedì 11 marzo ore 19 nella Basilica Mauriziana, via Milano 20, Torino.
— **Torino**, 18 febbraio 1996.

Paolo e Giovanni Ferrari ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa del papà

Amilcare

S. Messa di Trigesima giovedì 7 marzo ore 18 parrocchia S. G. B. Cottolengo.
— **Torino**, 18 febbraio 1996.

RINGRAZIAMENTI

Tina Rosso Grimaldi, nella dolorosa circostanza, ringrazia tutti coloro che sono stati vicino al suo dolore per la scomparsa del suo adorato

Mario

— **Rivoli**, 18 febbraio 1996.

Giacomo Marengo

Amici, tutti voi che avete partecipato al nostro immenso dolore. **Wilma, Emilio** ed **Elisa Marengo** vi ringraziano dal più profondo del cuore!
— **Torino**, 18 febbraio 1996.

La famiglia ringrazia quanti hanno affettuosamente partecipato all'ultimo saluto a

Francesco Agostino

— **Torino**, 18 febbraio 1996.

ANNIVERSARI

1995 — 1996

cav. Silvio Quaglio

Tu vivi nella nostra tristezza e nelle nostre preghiere.

1986 — 18 FEBBRAIO — 1996

A dieci anni dalla scomparsa del

dott. Agostino Ponzetti

la famiglia lo ricorda con immutato rimpianto.
— **Caluso**, 18 febbraio 1996.

1995 — 1996

Gianfranco Melotti

Un anno di tristezza infinita. La tua Lidia.

1985 — 1993

Rosa e Giuseppe Pastore

Con immutato affetto.
— **Biella**, 18 febbraio 1996.

1971 — 1996

CAVALIERE DEL LAVORO

rag. Giuseppe Soffietti

e

Piera Soffietti Fautrero

Venticinque anni di grande rimpianto e tanti cari ricordi. **Anna** con tutti i vostri cari.

ANNIVERSARI

1995 — 1996

Anna Alaimo Demaria

Senza di te è rimasto un grande vuoto. **Luciano**. S. Messa martedì 20 febbraio ore 18 parrocchia S. Monica.

1987 — 1996

Irma Barbero Viola

Mamma cara, con tutto l'amore di sempre.

1985 — 1996

Pia Lombardi

Ricordandoti.

1987 — 1996

Giuseppina Galletto in Bo

Augusto, Daniela, Elvezio.

1987 — 1996

dott. Domenico Zambruno

Senza fine il rimpianto. Messa Gran Madre 20 febbraio 18,30.

1983 — 1996

Claudia Gallo-Pecca Durando

Sempre ricordandoti. **Walther, Riccardo.**

1992 — 1996

Aldo Cizi

Affettuosamente: **Maria, Eliana, Diego, Matteo.**

18-2-1995 — 18-2-1996

Raffaele Gallo

Sei sempre nel nostro cuore. **Maria, Adriano, Edino.**

1995 — 1996

Giorgio Mortarino Majno di Capriglio

Sempre la nostra guida, il nostro esempio. **Mariola, Carlotta, Chiara.** Messa in suffragio martedì 20, ore 18,30 parrocchia Santi Angeli Custodi.

Mentre l'Ira è all'offensiva, Dublino getta acqua sul fuoco

INTERVISTA

PRESIDENTE IN PRIMA LINEA

Da sinistra Mary Robinson in una scuola di Dublino e con la regina Elisabetta. In basso, i palazzi distrutti dalla bomba esplosa a Londra e Gerry Adams

«Prima del via dei negoziati i primi contatti sono stati tra gruppi femminili a casa mia»

«In Irlanda la pace delle donne»

Mary Robinson: l'estremismo non trionferà

DUBLINO

SOPRA i rottami del processo di pace schiantato dalla bomba dell'Ira a Londra, la voce dell'Irlanda che cambia chiama alla ricostruzione delle speranze. E' la voce del presidente della Repubblica Mary Robinson, già avvezza a tuonare nei tribunali in difesa dei diritti civili delle donne e fino ad oggi potente simbolo del progresso del Paese: «Sono scioccata, sgomenta, sconvolta».

La Costituzione proibisce a Mary Robinson di commentare l'attualità politica. In questo momento di delicate trame diplomatiche tra Dublino e Londra, intente a mettere una pezza sulla ferita spalancata dagli attentati, il Presidente non vuole parlare delle chance di ristabilire il cessate-il-fuoco e di riunire una buona volta Sinn Fein e Unionisti attorno al chimerico tavolo delle trattative. E' convinta però che ora come non mai sia necessario che tutte le parti in causa dimostrino un'ingegnosa flessibilità tattica: «Vorrei soltanto dire che non è questa l'ora per indurire gli atteggiamenti. Per coloro che occupano posizioni di responsabilità politica, è l'ora di cercare la pace, e trovare il rinnovamento dell'impegno per andare avanti. Io non sono coinvolta nel processo politico, ma so che il governo e chiunque abbia responsabilità politiche sta occupandosi del problema con estrema urgenza».

Durante i 18 mesi del cessate il fuoco, Mary Robinson, 51 anni, ha incoraggiato più d'ogni altro i contatti tra il Nord e il Sud dell'Irlanda: lei stessa fa la spola in continuazione. Rispettata anche dagli Unionisti per essersi dimessa nell'85 dal partito laborista che a suo dire aveva trascurato di interpellare i protestanti per la firma dell'accordo anglo-irlandese, è il simbolo più concreto del nuovo spirito di pace oggi tradito dall'Ira. Secondo lei, erano state le donne a sperimentare per prime la riconciliazione in Irlanda: le sue donne, a cui aveva dedicato la sua carriera di avvocato costituzionalista in prima linea nelle battaglie per il divorzio, la contraccezione e il diritto d'informazione sull'aborto all'estero. Oggi il Presidente ha posato la toga, ma è tanto amata che durante le sue funzioni pubbliche può capitare che le ragazze si infilino di soppiatto, ridendo e rosse in viso, il suo cappotto lasciato incustodito. Fanno le prove del potere: e proprio di questo, e dell'Irlanda moderna, la Robinson preferisce parlare. Non lo può ammettere, ma il Paese due mesi fa ha detto sì al divorzio anche perché c'è lei dentro la Aras An Uachtarain, la residenza ufficiale alle porte di Dublino.

Le donne di Belfast Est e Ovest che si sono incontrate qui nella sua residenza erano state le pioniere della pace?

«Uno dei loro primi gruppi che mi venne a trovare, ben prima che incominciassero i negoziati, rifletteva la Belfast Ovest, cattolica, e la Belfast Est, protestante. Quelle donne avevano stabilito questa rete di contatto perché si erano rese conto che dovevano lavorare insieme per affermare i loro bisogni. E nonostante si fossero organizzate come un gruppo di donne e non di riconciliazione, erano già ben oltre la riconciliazione. Lo sviluppo, che abbiamo visto finora in Nord Irlanda, dei contatti a livello locale per superare le divisioni tradizionali è partito proprio dai gruppi di donne e da organizzazioni di volontariato in cui le donne sono una presenza fortissima».

In che modo la sua intenzione programmatica di «stendere una mano di amicizia e amore verso il Nord» dell'isola aveva contribuito al processo di pace?

«Quando sono stata eletta, nel '90, volevo dare un segno, lavorare di complemento all'azione del governo incontrando la gente anziché i politici e sono felice di avere ottenuto una risposta molto calorosa: un sacco di inviti a Nord, e più di un gruppo la settimana che viene a trovarmi, con un ardente desiderio di pace. La cortina invisibile ha diviso l'isola per 25 anni, ma durante il cessate-il-fuoco sono nati contatti sportivi, gemellaggi locali, gruppi di donne e giovani».

Persino il Papa parla di «genio femminile» e della speciale capacità di pace delle donne. E' d'accordo?

«Guarderei all'esperienza diretta: di nuovo, alle donne del Nord Irlanda che sono nel cuore delle aree molto difficili e settarie. Sono proprio loro che si sono protese al di là delle barriere, hanno parlato del bisogno di afferrare i valori della pace, hanno formato reti di collegamento fra di loro e si sono impegnate nella riconciliazione. Purtroppo non ci sono abbastanza donne riflesse nelle strutture di potere così come sono. Se ci fossero, credo che cambierebbero quelle strutture: e questo è ciò che vorrei vedere».

«La cortina invisibile che ha diviso l'isola è stata lacerata»

«Noi più degli uomini sappiamo affrontare le cose»

Lei suona come una femminista della «differenza» quando dice che, nel gestire il potere, le donne non condividono il modo gerarchico e «verticale» degli uomini.

«Le donne per natura hanno un approccio molto più aperto, di partecipazione e inclusione. Non dico che siano migliori degli uomini. Hanno però dei punti di forza: la capacità di affrontare le cose con praticità, di ascoltare e di essere molto più orientate verso il gruppo anziché gerarchiche. Per loro il gruppo non è una struttura per promuovere l'avanzamento di individui in cima alla piramide. Sono meno pompose».

E la Chiesa? Lei una volta ha detto che è troppo dominata dagli uomini.

«E' più realistico guardare ai recenti sviluppi. In altre chiese cristiane qui in Irlanda ci sono le donne prete, per cui il concetto di una donna prete è meno sorprendente in quanto un numero sempre maggiore di persone vi acquista familiarità. Ci sono cambiamenti in corso che influenzano le priorità entro la Chiesa cattolica: penso in particolare ai preti e alle suore che lavorano per giustizia sociale in Irlanda e alimentano l'idealismo nei giovani. La critica della politica finanziaria è spesso più radicale da parte di fonti religiose che politiche. E questo è molto diverso dagli scandali sessuali, che pure sono successi. Quello che vedo è la varietà e apertura di discussione».

Da quando è Presidente lei non può parlare di divorzio. Ma molti dicono che esiste un «effetto Robinson» sull'attuale cambiamento in Irlanda, per esempio sull'esito del referendum.

«Lascio questo al giudizio degli altri. La mia carica non è di potere politico e ho dovuto cercare il modo di connettere i miei modesti poteri alle aspirazioni della gente. Per me essere Presidente d'Irlanda vuol dire essere in contatto con la gente e cercare di dare un senso coerente all'irlandesità moderna e creare legami per esempio con la nostra diaspora e col Terzo Mondo. Quando ho detto che la mia elezione è stata un gran giorno per le donne d'Irlanda, il significato era aumentare la fiducia delle donne in se stesse e in effetti penso che abbia dato loro una grande spinta. Ma concepisco la presidenza in modo non divisionale, sebbene in passato io abbia combattuto per cause progressiste e diritti delle minoranze».

Le donne irlandesi devono cambiare quell'articolo della Costituzione che enfatizza i loro «doveri domestici» o semplicemente lasciare che sia la storia a farlo decadere?

«In quanto guardiana della Costituzione non posso parlare di cambiamenti costituzionali, ma in Irlanda abbiamo un movimento delle donne molto attivo, sicuro di sé, governato da un organismo federativo, il General Women's Council. Ci sono delle divergenze che generano un dibattito salutare: per esempio, quello sul ruolo delle casalinghe è stato molto vivace, in parte nel contesto del recente referendum sul divorzio. Le donne hanno appena finito un grosso lavoro per studiare in modo estremamente puntiglioso tutti questi temi; e anche quel passo, per esaminare che cosa voglia dire esattamente».

Ma è vero che l'Irlanda guarda con apprensione all'imminente allargamento dell'Europa verso Est?

Credo che in Irlanda ci sia un atteggiamento molto aperto e di sostegno verso ulteriori allargamenti dell'Unione. Certo, ci sono preoccupazioni particolarmente nell'area dell'agricoltura, ma il valore che predomina è il sostegno per l'autosviluppo democratico di questi popoli, con cui vogliamo creare legami di amicizia. Ma questo ha rinforzato culturalmente il nostro senso dell'essere insieme irlandesi ed europei. In molti modi l'Europa è un antidoto al nazionalismo.

Maria Chiara Bonazzi

USA

Tragedia sotto la neve

Scontro frontale fra treni, 11 morti presso Washington

WASHINGTON. Sono 11 i morti per l'incidente avvenuto nella notte tra venerdì e ieri alla periferia di Washington, dove un treno con 175 passeggeri appena partito con destinazione Chicago per ragioni non note si è scontrato frontalmente con un convoglio di pendolari che stava per arrivare nella capitale.

Il treno dell'Amtrak era impegnato nel sorpasso di un treno merci e per questo era stato immesso sul binario di sinistra. Al momento dello scontro stava rientrando sulle rotaie di destra, quando ha preso in pieno la carrozza di testa di un convoglio della Maryland Rail commuter-train. Al momento dell'impatto sulla zona imperversava una violenta nevicata. Le vittime sono tre membri del personale ferroviario di bordo e otto adolescenti di un gruppo di 17 giovani handicappati che aveva preso parte a un programma di addestramento al lavoro. [Ansa]

MADRID

«Abc»: compensi occulti

Elezioni, Banderas è il testimonial di González

MADRID. Antonio Banderas, il nuovo sex-symbol di Hollywood, sarebbe stato pagato in modo occulto per l'appoggio dato alla campagna elettorale del leader socialista spagnolo Felipe González. La notizia è del quotidiano conservatore «Abc», secondo «i sospetti» di alcuni partiti di opposizione. Banderas, che è amico personale del capo del governo, ha offerto la sua immagine per uno spot di propaganda che sarà trasmesso in tv nelle prossime settimane.

Secondo «Abc», il compenso sarebbe passato attraverso la giunta regionale dell'Andalusia, socialista, che ha ingaggiato Banderas come «testimonial» per la promozione all'estero del suo prosciutto (il famoso «pata negra») e del suo olio d'oliva: per questa attività l'attore riceverebbe più di mezzo miliardo di lire. Travolto dalle polemiche, Banderas rischia ora di veder scisso il suo contratto. [Ansa]

RUSSIA

Musicista, 70 anni, spera di avere il certificato elettorale in tempo per il 21 aprile

Mosca, Gramsci junior diventa italiano

Cittadinanza al figlio del teorico marxista, nato sovietico

Giuliano Gramsci accanto a un busto del padre Antonio

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Se non ci saranno intoppi burocratici, alle prossime elezioni la sinistra italiana avrà il voto di un elettore dal cognome eccellente. Si chiama Giuliano Gramsci, è figlio del fondatore del partito comunista, e da pochi giorni è diventato cittadino italiano.

Nato nel 1926, Giuliano non ha mai conosciuto suo padre, arrestato e incarcerato nello stesso anno. Così ha preso la cittadinanza sovietica, quella di sua madre, Julia Schucht, che aveva conosciuto Antonio Gramsci a Mosca nel 1922, e dal quale ebbe due figli, Delio, il maggiore, e Giuliano appunto.

Per 70 anni il figlio di Gramsci ha condotto una tranquilla - e non troppo agiata - esistenza da cittadino qualunque, prima sovietico e poi russo. Ha sposato una ragazza russa, ha studiato musica al conservatorio, diventando un notevole flautista e pianista. Ha suonato con diverse e prestigiose orchestre moscovite. L'unica cosa che lo distingueva dai suoi vicini di casa del Pomeranzev pereulok, nel centro della capitale russa, a pochi passi dall'ambasciata italiana, era la copia de *L'Unità* che gli arrivava con la posta, uno dei pochi privilegi che ha mantenuto perfino quando il giornale fondato da suo padre era stato bandito dalle edicole di Mosca dopo lo «strappo» di Berlinguer.

Ma, nonostante abbia visitato per la prima volta l'Italia solo a 20 anni, nel 1946, Giuliano si è sempre sentito diviso a metà tra i Paesi di suo padre e di sua madre. Perfettamente bilingue, nella sua formazione ha attinto largamente sia dalla cultura italiana sia da quella russa. E' sempre stato «innamorato» dell'Italia e per tutta la vita ha seguito con attenzione e passione le vicende della sua seconda patria.

Ci tornava appena poteva, per rivedere parenti e amici, qualche volta insieme al fratello Delio. Ma nell'Urss dell'epoca nemmeno il figlio di Gramsci poteva permettersi di andare all'estero, per giunta in un Paese capitalista, quando voleva. Il potere sovietico non osava negargli il permesso, ma per averlo doveva seguire la lunghissima prassi burocratica riservata ai sovietici.

Ora ci potrà andare liberamente, con pieno diritto. Un anno fa Giuliano Gramsci si è recato all'ambasciata italiana a Mosca per avviare la pratica di cittadinanza. Che gli è stata concessa senza alcuna difficoltà. «E' stata fatta giustizia», dice ora orgoglioso, «la mia patria mi è stata tolta dal fascismo, è giusto che finalmente io l'abbia riavuta». Ma conserverà anche il passaporto russo, al quale non ha intenzione di rinunciare. «L'aver ottenuto la cittadinanza italiana - ha spiegato - mi serve a sentirmi ancora un po' più vicino all'Italia, perché mi sento autenticamente italiano e, nel medesimo tempo, russo».

Da qualche anno Giuliano è pensionato. Ma per sopravvivere con la magra pensione che gli viene passata dallo Stato russo, è costretto a sbarcare il lunario dando lezioni di musica fino a tarda sera. Non sono state però le ragioni economiche a spingerlo a chiedere di diventare italiano non solo nell'anima, ma anche sulla carta. Per il momento non ha in progetto di trasferirsi definitivamente in Italia e non sa se lo farà. Spera però di poter ottenere al più presto il certificato elettorale, che gli concederà il diritto, finalmente, non solo di osservare la vita politica italiana, ma anche di parteciparvi direttamente. Per chi voterà? «Naturalmente, per la sinistra».

Anna Zafesova

IL CASO

UN GIALLO INFINITO

Firenze, parla «Gamma», teste d'accusa contro il postino Vanni

Sui misteri del Mostro l'ombra delle messe nere

Una donna ha parlato di riti satanici a cui avrebbe partecipato anche Pacciani «Vidi le tracce delle orge»

L'ex postino Mario Vanni. Avrebbe partecipato all'omicidio di una coppia di francesi, avvenuto nell'85

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

E scocca l'ora dei maghi e delle streghe, dei sabba, delle messe nere, degli investigatori dilettanti, degli scrittori-detectives e dei detectives-scrittori. Insomma, di tutto: compreso il peggio del peggio. E tutto sembra possibile, ragionevole, ricollegabile.

Inquieta anche quello che racconta Gamma, uno dei testi che hanno messo nei guai seri Mario Vanni, l'amico di merende di Pietro Pacciani. «Gamma» si chiama Gabriella Ghiribelli, e «fa la vita». Parla di un suo amico, Salvatore Indovino, morto di tumore. «Devo dire che a casa sua erano soliti riunirsi persone per delle sedute spiritiche. Tra costoro, la Filippa Nicoletti, il fratello Indovino Sebastiano, tale Domenico, che si reputava un medium». E, forse, della brigata faceva parte anche Maria Antonia Sperduto, vedova di uno che forse si è impiccato o forse lo hanno ammazzato.

E naturalmente c'era Pacciani. Gamma dice: «In quella casa ho constatato io stessa le tracce e i resti di attività connesse a riti satanici perché talvolta notavo residui di candele bruciate e stelle a cinque punte disegnate per terra, nonché preservativi usati, tutte cose che dimostravano attività orgiastiche». La casa si trova in via di Faltignano, vicino alla piazzola dove vennero trucidati i francesi. E così tornano alla mente anche le mutilazioni fatte dal maniaco delle coppiette, il taglio del seno sinistro, considerato, chissà perché, non simbolo di maternità ma della sessualità più spinta.

L'indagine, finora, era parsa seguire un sentiero avvolto dalla nebbia: non si vede che cosa abbiamo davanti e non si capisce che cosa abbiamo superato. Da quando sono scattate le manette ai polsi di Vanni, però, in questura sembrano aver ripreso slancio. E c'è chi spera di fare tombola e trovare la Beretta calibro 22. La cercano, da giorni, a San Casciano e dintorni. Sarebbe la prova regina, certo più eloquente dei racconti dei testi, più di una confessione, più di tutto.

«La cosa è avvenuta così». Già, «la cosa»: quei ragazzi francesi ammazzati, a colpi di pistola e di coltello. Undici anni fa, duplice delitto firmato «Il mostro di Firenze». L'ultimo. «Voglio dire che, liberandomi di un peso, ho assistito a tutta la scena e ho visto sparare». Parola di Alfa. Con Beta è il supertestimone che avrebbe visto in viso il mostro, anzi: i mostri. Il nome in codice nasconde Fernando Pucci, vocazione «forasiepi», mica un gentiluomo, ma in un certo mondo è difficile trovare di meglio. «La cosa è avvenuta così. La visibilità non era male perché c'era la luna crescente, quella buona perché nascano i funghi. S'era detto: «Andiamo, che si va a vedere un pochino. Ci sono due con la tenda». Appena ci si avvicinò, vedemmo due persone fra la macchina e la tenda. Una era più bassa e tarchiata e l'altra era più alta. Quello tarchiato aveva in mano una pistola, quello più alto un coltellone da cucina. Quello tarchiato ci vide e ci disse: «Vi ammazzo, vi ammazzo. Andate via». Noi, io e Beta, si girò le spalle e si scappò. Uno dei due mi parve il Vanni, anzi, era sicuramente il Vanni; quello tarchiato con la pistola lo riconobbi per il Pacciani».

Sia pure con infiniti dettagli differenti, che faranno discutere, Beta, Giancarlo Lotti, conferma. I due guardoni non si allontanarono. «Andiamo a vedere come va a finire». E finì in un bagno di sangue. «Girammo fra le frasche per arrivare dal lato della macchina. E vedemmo questa scena: quello più alto, Vanni, andò alla parete posteriore della tenda e con il coltellaccio tagliò il tessuto. Ricordo ancora il rumore, come di tela strappata. A questo punto, l'uomo uscì fuori dalla tenda, dalla parte anteriore, scappando verso il bosco. Quello che aveva la pistola, cioè Pacciani, gli sparò e gli andò dietro mentre quello scappava, continuando a sparare. Nello stesso tempo Vanni s'introdusse nella tenda dal lato posteriore. Sentii delle grida di donna. A quel punto, spaventatissimi, siamo andati via, senza vedere altro». Già, ogni dettaglio in cronaca. E questi hanno taciuto per undici anni, incredibilmente. Questo racconto, tirato fuori al termine di una lunga maieutica, e quello di Beta, hanno mandato in galera «Torsolo» e potrebbero fregare anche il Pietro, sia pure al termine di un'interminabile equazione giudiziaria.

«Quest'accusa a Vanni, forse ha lo scopo di spezzare l'intesa fra lui e Pacciani», sospira l'avvocato Giangualberto Pepi, che poi, davanti alla barricata delle carte processuali, respinge lo sconforto per dover difendere uno che parla soltanto di merende e scampagnate e trova un motivo di speranza nelle differenze, o discrepanze, fra i racconti di Alfa e di Beta. Ma domani non ci sarà più modo di prendere tempo, domani, nel carcere di Sollicciano, Vanni verrà interrogato dal procuratore Piero Luigi Vigna e dall'aggiunto Francesco Fleury. E sarà un interrogatorio duro.

Come reagirà, l'ex postino? Forse lo ignora lui stesso. Ma ieri, nel pomeriggio, un episodio singolare è parso un prologo fin troppo annunciato. «Vanni ha confessato due omicidi»: la notizia è rimbalzata nel pomeriggio in mezza Italia. La procura ha smentito seccamente. Da Brescia, dove si trovava per un convegno sulle armi, il dottor Vigna ha assicurato: «Non ne so niente». E poi: «Chissà che manovra c'è sotto!».

Il «Granduca» aveva appena battibeccato con un giornalista che gli aveva chiesto se non c'erano stati troppi incarcerati innocenti in questa storia. «Sì, facciamo molti errori. Ma io ne faccio tutti i giorni, mentre i giornalisti, no».

Vincenzo Tessandori

CRONACHE **FLASH**

CITTA' DEL VATICANO

Il Papa assicura «Continuerò i miei viaggi»

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II vuol continuare i suoi viaggi internazionali. Lo ha detto agli alunni del seminario romano che avevano recitato per lui un oratorio dedicato a Santa Caterina da Siena. «L'invito a rientrare a Roma da Avignone che lei rivolse a Papa Urbano VI, mi ha suggerito la domanda se devo viaggiare più o meno. La risposta? Sì, viaggiare puoi, ma non trasferire mai la Santa Sede». [Agi]

NAPOLI

«Rischio di inquinamento per la frutta esposta in strada»

NAPOLI. La procura circondariale ha avviato un'indagine sulle modalità di vendita di frutta e ortaggi, e di altri alimenti, esposti su banchi sistemati in strada, in relazione ad eventuale contaminazione nociva dallo smog e dai gas di scarico. L'inchiesta è una tranche di quella avviata nelle scorse settimane sul monitoraggio dell'inquinamento a Napoli. Il pm Menditto ha disposto nei giorni scorsi prelievi dei prodotti ortofrutticoli venduti a Napoli. Dalle prime analisi si sono scoperte concentrazioni di piombo e altre sostanze derivate dalla combustione dei motori a scoppio. [m. c.]

GERMANIA

Benetton nel mirino per la nuova pubblicità

BERLINO. «Impazziti»: così il settimanale «Der Spiegel» presenta la nuova campagna pubblicitaria della Benetton, in cui Oliviero Toscani ritrae l'intera famiglia in una foto con la camicia di forza. «Questa foto - dice Toscani - spiega tutto il mio lavoro con i Benetton, perché così ognuno capisce che sono dei pazzi». Un'intuizione questa - scrive lo Spiegel - cui erano già arrivati molti dei critici della pubblicità Benetton». [Ansa]

PESCARA

Muore nell'incubatrice Il padre denuncia l'ospedale

PESCARA. Ha assaporato la vita per tre giorni, poi è morto, in una incubatrice del reparto di terapia intensiva. A Pescara è di nuovo allarme per le morti «sospette» di neonati. All'inchiesta avviata due mesi fa sui decessi nell'ospedale «Santo Spirito» dello scorso anno si aggiunge un altro caso. Francesco ha avuto solo 72 ore di vita. Era nato, con il cesareo, alle 21 dello scorso 12 febbraio. Poi tutto era precipitato. Il padre, l'avvocato Vincenzo Di Noi, non convinto delle cause della morte («gravi complicazioni respiratorie») ha presentato una denuncia in procura. [r. e.]

Denuncia a Treviso

Infermiera violentata in corsia

TREVISO
NOSTRO SERVIZIO

Violentata in corsia da due colleghi infermieri. Rimane incinta e abortisce. Anna è un'ausiliaria di 38 anni, con un leggero handicap mentale e un lavoro che però le permette di inserirsi nella società. All'ospedale di Castelfranco fa la sua vita di lavoro, poi torna a casa dai genitori, ci sono parenti e un'assistente sociale che si prendono cura di lei.

Ma la sua serenità viene sconvolta da quei due colleghi: una serie di violenze carnali che si consumano durante l'orario di servizio. Nel primo pomeriggio, quando le corsie dell'ospedale sono meno affollate, abusano di lei. E per convincerla a tacere il terribile segreto, la minacciano: «Se parli con qualcuno, ti ammazziamo». Anna non osa rivelare dunque gli stupri subiti. Ha paura, forse non si rende pienamente conto di essere stata oggetto di violenze che non sono ammesse in una società civile, e che aveva il diritto di denunciare.

Per mesi tace, fino a quando quel segreto non è più in grado di difenderlo: un ritardo mestruale induce i parenti a farla sottoporre a una visita nella divisione di ginecologia. Che rivela una verità ancora più sconcertante: Anna è incinta. E tra le lacrime e le urla di disperazione, racconta le violenze che le sono state imposte. Anna, però, non è in grado di condurre a termine quella gravidanza, giunta già alla dodicesima settimana. E così si sottopone all'aborto terapeutico.

I familiari accusano, la direzione sanitaria per ora nega tutto, i carabinieri dicono di non avere riscontri oggettivi: erano stati informati del caso da un'assistente sociale, hanno informato il magistrato perché apra un'inchiesta. Ma la gravidanza e il successivo aborto, almeno quelli sono fatti certi.

[m. l.]

Taranto, trovati mano nella mano in casa di lui, la tragedia il giorno di S. Valentino

«La morte ci unirà per sempre»

Uccide la donna sposata che ama e poi si ammazza

TARANTO. «Uniti per sempre. Nessuno potrà separarci». Due frasi scritte su un foglietto, [illegible] [illegible] morire. Se ne [illegible] andati così, [illegible] nella [illegible] lasciando il loro ultimo messaggio e, sul letto, accanto ai loro corpi, un fascio di fiori. Lui, Cosimo Tarantino, 53 anni, un ferroviere in pensione, ha ucciso lei, Giuliana Delli Santi, 43 anni, sposata, quattro figli. Poi si è tolto la vita. La famiglia della donna era al corrente de[illegible] relazione, e anche il marito. Giuliana Delli Santi [illegible] scompar[illegible] nel giorno di San Valentino. Uscita dalla sua casa di San Mar[illegible] non [illegible] era ritornata. Ma il fratello sapeva dove trovarla.

Ieri mattina ha bussato alla porta di un appartamento nel centro di Taranto [illegible] poiché nessuno apriva e una finestra aperta faceva pensare che in [illegible] qual[illegible] vi fosse, l'ha sfondata. Ha scoperto gli amanti sul letto, vestiti. Alle spalle del letto in legno, un ritratto di Gesù. Lei [illegible] indosso [illegible] impermeabile. Entrambi con il volto all'insù, le lenzuola zuppe di sangue, i fiori che l'uomo deve [illegible] [illegible] accanto a lei dopo averla uccisa con [illegible] colpo alla tempia e prima di puntarsi alla testa una pistola a tamburo e fare nuovamente fuoco. Due spari in sequenza ed è finita. La morte risale, secondo [illegible] medico legale, Vincenzo Suma, a venerdì. L'unica spiegazione, ma ancora troppo poco per comprendere come sia andata davvero, [illegible] nel biglietto sporco [illegible] sangue, lasciato nella stanza da pranzo.

In queste due frasi, «Uniti per sempre. Nessuno potrà separarci», c'è il testamento lasciato non si sa se da entrambi, decisi consapevolmente a interrompere con l'omicidio-suicidio una relazione divenuta impossibile per [illegible] resistenze dei parenti di lei, oppure imposta, [illegible] una studiata e bru[illegible] mossa, [illegible] Cosimo Tarantino. L'uomo potrebbe aver [illegible] la donna contro la sua volontà. So[illegible] teorie che nessuno potrà però confermare, a meno che questo non sia un omicidio-suicidio, bensì [illegible] duplice omicidio commesso [illegible] una terza persona. Ma questa ipotesi, sebbene non venga scartata completamente, [illegible] sembra trovare al momento al[illegible] appiglio nelle indagini condotte dalla Squadra Mobile della Questura di Taranto e dal sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale Matteo Di Giorgio. Il biglietto aveva inizialmente innescato un giallo. Era macchiato di sangue. Sangue che [illegible] appartiene né all'uomo [illegible] alla donna. Gli esami hanno portato al gruppo sanguigno del fratello di lei, il quale - e qui il giallo è sembrato squagliarsi - si è ferito nello sfondare la finestra. Poi, quando è entrato in casa ha toccato il biglietto [illegible] l'ha sporcato.

Giuliana Delli Santi, piccola di statura, capelli castani e occhi verdi, fino a quattro anni fa viveva [illegible] Torino dove [illegible] marito Fran[illegible] Chianura, lavorava come postino. Ottenuto il trasferimento, Chianura era rientrato al paese di origine, San Marzano. Quattro figli, tre maschi [illegible] [illegible] ragaz[illegible] la primogenita, [illegible] 19 anni, la famiglia era così ritornata dai parenti. Era parente (un cugino) anche Tarantino. Lasciate le Ferrovie, egli, celibe, viveva nell'appartamento che gli aveva lasciato [illegible] papà, [illegible] primo piano di un vecchio palazzo in via Gorizia, nel Borgo, il quartiere centrale [illegible] città. Da quando era cominciata [illegible] relazione, qui si incontravano. Dovevano essere assai discreti, i due, perché i vicini di casa hanno dichiarato di non aver mai visto nulla. Ufficialmente Giuliana De[illegible] Santi incontrava Tarantino per aiutarlo nelle faccende domestiche.

In paese la gente aveva cominciato [illegible] chiacchierare [illegible] questo ambiguo rapporto, erano circolate [illegible] piccanti che avevano turbato il clima familiare. Il suocero della donna [illegible] tentato in tutti i modi di far terminare quella storia che stava minando il matrimonio. Giuliana Delli Santi [illegible] sembrava però molto disposta ad ascoltare. Il 14, giorno di San Valentino, era uscita di casa e, salita a bordo della [illegible] Fiat Ritmo, non era più tornata. Il marito [illegible] aveva denunciato la scomparsa ai carabinieri. Ascoltato ieri sera dalla polizia di Taranto, Chianura ha raccontato che in più [illegible]sioni aveva chiesto alla moglie, per evitare le dicerie della gente, [illegible] non andare più in casa [illegible] cugino. La moglie non gli aveva dato retta.

Tonio Attino

A [illegible] la camera da letto dove sono stati trovati i corpi. In alto, Cosimo Tarantino, sotto Giuliana Delli Santi

---

Pensionato strangola la moglie

PARMA. [illegible] uomo di 79 anni ha ucciso la moglie, di 74, strangolandola durante una lite scoppiata, a quanto pare, per motivi di gelosia. La donna, Ilda Bernardi, ricoverata in rianimazione all'Ospedale maggiore dopo l'episodio, è morta ieri intorno alle 13. L'altra sera, verso le 19, Guerrino Barili è tornato a casa, nella prima periferia della città, dal bar che frequenta abitualmente, e si [illegible] seduto davanti al televisore. Poco più tardi è scoppiata la lite con la moglie. Secondo una prima ricostruzione, l'uomo avrebbe perso la testa [illegible] le avrebbe stretto le mani intorno al collo, mollando la presa solo quando la moglie è svenuta. Lo stesso Barili, operaio in pensione, ha poi dato l'allarme al 113 e ha subito ammesso agli uomini della squadra volante della questura di aver afferrato per il collo la moglie, casalinga da sempre, durante un litigio. Ora il pensionato - indagato in stato di libertà, vista l'età - si trova ricoverato al centro [illegible] diagnosi [illegible] [illegible]. [Ansa]

Alla «Sapienza»

[illegible] promette la [illegible] dura

ROMA. Ritorna la violenza, crescono [illegible] preoccupazione e qualche polemica. Le botte volate l'altro giorno all'università tra studenti di destra [illegible] di sinistra si portano dietro strascichi e scambi d'accuse, [illegible] soprattutto rischia di salire la tensione, che potrebbe trasformarsi in qualcosa di più grave. [illegible] scontri di venerdì sono ben lontani dalle violenze degli «anni caldi»: quelle in condizioni più gravi tra le cinque persone finite all'ospedale - tre studenti e due poliziotti - guariranno in otto giorni. E' il clima che però non lascia trasparire nulla di buono. I [illegible] minacciosi, le provocazioni, gli appuntamenti [illegible] catene sulle scale delle [illegible] facoltà che rischiano ogni volta di degenerare. Per la prossima settimana, i giovani di sinistra hanno indetto una confe[illegible] stampa alla facoltà di Scienze politiche, considerata [illegible] roccaforte di quelli che un tempo si bol[illegible] come «rossi». I «neri», invece, si ritrovano più che altro [illegible] Giurisprudenza, e proprio da un raduno su quelle scale di giovani con le [illegible] [illegible] e i giubbotti neri ha preso avvio la rissa dell'altro giorno.

L'intervento della polizia ha evitato danni peggiori di quelli che si [illegible] verificati, e il rettore [illegible] Sapienza, il professor Giorgio Tecce, avverte che [illegible] futuro non esiterà ad usare la [illegible] pesante: «Il fatto che riguardi [illegible] numero molto ridotto di persone, non diminui[illegible] la gravità dell'accaduto. Conti[illegible] a essere inflessibili nel garantire [illegible] vivibilità dell'ateneo».

REPORTAGE

[illegible] NOSTRO INVIATO

Alle indagini partecipa anche l'investigatore che riuscì [illegible] catturare Marco Furlan

Spunta un secondo testimone per l'agguato mortale ai due amanti

Gli inquirenti sono convinti che il serial killer sia della zona

Ronde fra gli incubi di Merano

Agenti in borghese a caccia del maniaco

Zazzà si tocca la faccia e ascolta il silenzio della sera, quando l'ultimo autobus è andato a riposarsi sul piazzale in cima alla salita, e [illegible] c'è un passeggero che scende e non ce n'è uno che sale. La camicia slacciata, i jeans e [illegible] pedule, il bavero del giaccone tirato sul collo. Adesso se ne va. Sono i giorni di carnevale, magari la paura è soltanto uno scherzo. Il vento manda sibili. I fantocci nelle vetrine. Foglie che rotolano. Una finestra illuminata, una sola. Viene giù, Zazzà, per la discesa. E' una sera strana, a caccia di [illegible] folle che spara alla nuca della gente. Il Passirio è come [illegible] fiume che dorme scivolando fra i sassi. E Merano è come una città fantasma, che ha chiuso le porte, sprangato le serrande, lasciato vuote le strade. L'autista spegne il motore. Flop. Sulla passeggiata, il vento scuote gli alberi e frusta l'aria. Zazzà passa e non si ferma dove qualcuno ha appoggiato un mazzo di fiori sul porfido e un vaso pieno di gigli con un bigliettino scritto a mano: «La famiglia Detmering». Il giallo di Merano è cominciato qui, un giovedì che veniva la sera. Zazzà non deve fermarsi, [illegible] deve guar[illegible] e cercare, come fanno gli [illegible] gali della notte. Lui, Pantera, Lupo e gli altri hanno nomi strani e un compito difficile, perché sono gli uomini delle pattuglie antimostro dei carabinieri. Vanno per le vie, fra le case, lungo la statale percor[illegible] dai Tir che s'infila a Merano passando davanti al casolare di Umberto Marchioro, dov'è tornato l'assassino degli innamorati e dove adesso zia Angela ha lasciato un mazzo di giunchiglie accanto alle tracce di sangue. Vanno dietro a un'ombra o a una macchina, cercando un mistero. «In questo momento è il nostro lavoro più delicato e più importante», dicono gli ufficiali. Perché adesso gli inquirenti hanno alcune convinzioni. L'assassino di Hans Detmering, di Clorinda Cecchetti [illegible] del povero Berto è uno di qui. «Un folle. Una persona che [illegible] molto bene [illegible] territorio perché sa dove andare a colpire. [illegible] è [illegible] professionista, ma uno che sa usare molto bene la pistola e [illegible] [illegible] sparare».

Forse, hanno pure qualcosa [illegible] più in mano, anche se non [illegible] dicono. Un secondo testimone, che può aver intravisto l'assassino [illegible] Hans e Clorinda. Persino un (incredibile) identikit. [illegible] un'altra traccia qualsiasi, che noi non conosciamo. Dev'esser per questo che Zazzà e gli altri vanno in giro a scrutar la notte nella città battuta dal vento. Per questo, o chissà che altro. Eppure, qualcosa succede, o [illegible] per accadere. E [illegible] è solo [illegible] panico, [illegible] avviene [illegible]l pomeriggio di ieri, quando basta [illegible] voce per smuovere il mondo fer[illegible] [illegible] Merano: «Ne hanno [illegible] un altro». E [illegible] le macchine dei carabinieri, e corrono i fotografi e s'ammassano i curiosi, tutti in via Palade 17, sulla strada che aggira l'ippodromo. E vanno per niente, perché non ci sono morti. O come capita in questa sera strana, [illegible] mata da sguardi e da spie, mentre Zazzà cammina lungo il Passirio e Pantera controlla [illegible] stradine vuote [illegible] un'auto civetta. A Lana, un paesino verso il passo delle Palade, un testimone [illegible] di aver visto un giovane che puntava la pistola contro la nuca di un altro, ed [illegible] soli nella sera e quello urla[illegible] di spavento. Corrono di nuovo, i carabinieri. Rintracciano il testimone e fermano il giovane, e scoprono che di nient'altro si trattava che di uno scherzo di carnevale. La pistola era finta, e il gioco era stupido [illegible] la paura che impedisce alla gente di muoversi. Eppu[illegible] nel nulla che attornia i delitti senza [illegible] di Hans [illegible] Clorinda e [illegible] Umberto Marchioro, [illegible] questo nulla, qualcosa sta per accadere davvero. E allora, [illegible] stazione dei carabinieri di Merano si riempie di ufficiali, di magistrati, e degli uomini della Squadra [illegible] permanente italiana, l'«Unità [illegible] analisi sul crimine violento», dalla Criminalpol. Fra loro c'è anche Francesco Zonno, il superispettore che l'anno [illegible] prese Marco Furlan, [illegible] [illegible] due criminali di Ludwig, il primo serial killer italiano. Lo raggiunse, dopo essergli stato dietro per una fetta di vita. Anche questo [illegible] dev'essere [illegible] caso. Francesco Zonno adesso è [illegible] capo [illegible] Criminalpol [illegible] Veneto, ma era un giovanissimo funzionario della Mobile di Verona, quando partecipò alle indagini sui delitti di Marco Furlan [illegible] Wolfang Abel. Quindici omicidi, dal '77 all'84, qualche lustro fa. Presi [illegible] processati. Poi, Furlan riuscì [illegible] scappare e Zonno lo cacciò fino a quando [illegible] riuscì a scovarlo a Heraklion, isola di Creta, in Grecia. Lavorava all'aeroporto, f[illegible]do il noleggiatore di macchine. La mattina del 18 maggio dell'anno scorso, Zonno si presentò allo sportello: «Avanti Furlan, mi [illegible]».

E' [illegible] caccia nell'abisso, quella che ti porta dietro a un uomo che uccide per gioco o per passione. Come quella di Zazzà, che fa la preda e il cacciatore nella [illegible] vuota, e l'abisso con cui impara [illegible] confrontarsi è qualcosa di così distante da noi da sembrare di un altro mondo, di un'altra [illegible]. E' il senso della follia. «Quello che faccio forse non mi piace, ma poi pensi: meglio che questo pazzo [illegible] trovi di fronte uno che [illegible] difendersi». Allora, [illegible] come se comin[illegible] un'attesa, come se il futuro perdesse identità. Adesso, il superispettore e i colonnelli Quirino Longo e Marco Fornasini dei carabinieri stanno chiusi con i magistrati per più di tre ore. Il fatto è che [illegible] non [illegible] [illegible] più dubbi sull'assassino dei due amanti [illegible] del contadino. La perizia balistica non ha quasi margini di errore, spiegano gli inquirenti: le filettature sui frammenti di proiettili sono precise come le impronte digitali. E dopo [illegible] voci, ora ci sarebbe anche la certezza sull'arma. Una Derringer, lasciano capire alla fine, una pistola che ritiene i bossoli, ch[illegible] chiusa in [illegible] pugno e si nasconde in una manica. Non è l'arma di [illegible] professionista, ma bisogna saperla usare e può essere sicura soltanto [illegible] distanza ravvicinata. Strano. Ma anche questo può servire a capire [illegible] psicologia di un [illegible] E alla fine quello che [illegible] Zazzà e gli altri è un'ombra che hanno quasi imparato a [illegible]ere, che è alta un metro e settanta e ha il polso fermo, che ha vissuto o che vive qui, che conosce la gente e le cose, che [illegible] ha parlato una volta, forse prima, forse un giorno. Come ha ripetuto [illegible] questi giorni ai giornalisti Michele Fuchs, [illegible] di[illegible] dell'hotel Palace, l'albergo più famoso dell'Alto Adige, «per [illegible]i che lavoriamo qui, ed abitiamo nelle case qui intorno, c'è paura davvero, quasi panico. Io l'Umberto Marchioro l'ho visto tante volte sulla strada di Sinigo. Uno come lui [illegible] poteva avere nemici. Però [illegible] stato ammazzato, [illegible] questo vuol dire che c'è in giro un pazzo che uccide senza motivo».

Ecco, alla fine, dove siamo arrivati. In [illegible] posto dove la morte per caso ci appartiene improvvisamente. Dev'essere la stessa [illegible] della guerra, [illegible] fondo. Solo che questa è un'altra vita. E questa sera strana, [illegible] coprifuoco, [illegible] riusciamo a capirla. Dietro ai fantasmi della mente, assieme a Zazzà che si gratta la barba. Non [illegible]mo a capirla.

Pierangelo Sapegno

«Crediamo non sia un professionista [illegible] è certo abile ad usare la pistola»

Da sinistra [illegible] coppia [illegible] e la passeggia[illegible] d'inverno. Sotto lo stalliere assassinato

Ieri nuovo allarme «Correte, c'è un cadavere» Ma era uno scherzo

---

Napoli, in cella 4 dipendenti del cimitero: ogni [illegible] guadagnavano mezzo miliardo

[illegible] milionarie sul [illegible] estinto

«Se non paghi il defunto [illegible] nella fossa comune»

[illegible]. Il cimitero [illegible] la loro azienda privata, con tanto di contabilità «in nero», classificazione [illegible] morti, tariffe sulle sepolture. Quello messo su da un impiegato e tre becchini era [illegible] bel business, che rendeva [illegible] [illegible] mezzo miliardo l'anno. E se qualcuno reagiva alle richieste di mazzette per milioni, era pronta la minaccia: «Guardi che il povero defunto rischia [illegible] finire [illegible] una fossa comune ...». Ma dopo aver guadagnato senza pietà né scrupoli sul dolore altrui, i taglieggiatori del loculo hanno [illegible] fallire l'impresa nel tentativo di occultare le prove. Hanno bruciato i registri e alimentato i sospetti dei carabinieri.

A Boscoreale, [illegible] paese alle falde del Vesuvio, morire costava caro. Quattro dipendenti [illegible]cipali sono stati arrestati con l'accusa di aver intascato per alme[illegible] cinque [illegible] gran parte delle tasse di sepoltura destinate al Comune, trasformando in «clandestini» i defunti che [illegible] comparivano nei libri mastri dei servizi cimiteriali. I profitti veni[illegible] poi arrotondati con tangenti, tra 1 [illegible] [illegible] milioni e mezzo, imposte ai familiari secondo [illegible] classificazione di cui [illegible] rimasta traccia in alcuni elenchi sequestrati: «Morti dall'interno», ovvero residenti a Boscoreale, «morti dall'esterno», provenienti da altri Comuni; e [illegible] in congrega», per il quale era prevista l'inumazione nelle cappelle. Per [illegible] categoria, c'era un prezzo da pagare.

L'affare è costato il carcere a Vittorio Carotenuto, coordinatore del servizio funebre, e agli addetti alle sepolture Gerardo De Rosa, Pasquale Galle e Pasquale Di Rosa. Devono rispondere di associa[illegible] per delinquere, peculato, incendio e truffa ai danni del Comune. Ad accusarli ci sono oltre cento testimoni, tutti parenti dei [illegible] defunti la cui «posizione» è stata controllata dagli inquirenti. La presenza della banda, faceva sì [illegible] un funerale venisse [illegible] costare anche 6 milioni, contro i 2 e mezzo previsti dal regolamento comunale. Per non parlare dell'imposizione di forniture per la [illegible] delle cappelle. A chi tentava di provvedere in altro modo, i quattro facevano credere che «per legge» le tombe devono essere tutte uguali.

Il racconto dei parenti [illegible]a convinto i magistrati di Torre Annunziata, [illegible] in allerta dal rapporto dei carabinieri sull'incendio [illegible] registri in cui vengono [illegible] le sepolture. L'espediente avrebbe dovuto impedire un confronto tra il numero dei defunti per i quali era stata [illegible]ata la tassa comunale di 140 mila lire, e l'elenco dei morti «entrati» in realtà nel camposanto. Il secondo dato superava [illegible] gran lunga il primo, visto che per i «clandestini» la [illegible] pagata dai familiari [illegible] finita nelle tasche dei quattro dipendenti municipali.

Marialla Cirillo

Si fanno sempre meno figli e cresce il numero di anziani: in media, ci sono tre nonni per ogni nipote

NUMERO DI FAMIGLIE DAL [illegible] [illegible] 1991

1961 1971 1981 1991

NUMERO MEDIO DEI COMPONENTI [illegible] DAL 1961 AL 1991

1961 1971 1981 1991

[illegible]

IN ABITAZIONE	IN ALTRO TIPO DI ALLOGGIO	IN CONVIVENZA	SENZA TETTO	[illegible]
333.118	6.188	15.773	1.080	356.159

[illegible] TEMPORANEAMENTE [illegible] E RESIDENTI ALL'ESTERO

[illegible]	IN ALTRO TIPO DI ALLOGGIO	IN CONVIVENZA	SENZA TETTO	[illegible]
108.992	11.051	145.167	22.545	287.756

[illegible] DI [illegible] PER [illegible] 1961 AL 1991

1,1 0,9 0,8 0,7

1961 1971 1981 1991

[illegible]

(Totale 56.778.031) POPOLAZIONE NON ATTIVA 57,8% — OCCUPATI 34,7% — IN CERCA DI PRIMA OCCUPAZIONE 4,6% — DISOCCUPATI 2,9%

[illegible] NON ATTIVA PER [illegible]

(Totale 32.842.580) RITIRATI DAL LAVORO 26,5% — ALTRI 17,2% — SCOLARI E STUDENTI 28,0% — CASALINGHE 28,3%

POPOLAZIONE ATTIVA PER SESSO

(Totale 23.935.451) MASCHI 63,2% — FEMMINE 36,8%

ISTRUZIONE

AGGREGATI	CENSIMENTI 1961	1971	1981	1991
POPOLAZIONE RESIDENTE DI 6 ANNI E PIU'	45.615.754	48.771.342	52.410.853	53.481.852
MASCHI	22.199.857	23.723.949	25.382.081	25.862.815
FEMMINE	23.415.897	25.047.393	27.028.772	27.619.037
LAUREATI	603.206	893.188	1.477.305	[illegible]
% LAUREATI	1,3	1,8	2,8	3,8
% DI [illegible] TRA I LAUREATI	24,0	30,9	38,2	42,2
DIPLOMATI	1.938.816	3.363.969	6.019.180	9.837.484
CON LICENZA [illegible]	4.375.023	7.151.289	[illegible]	[illegible]
CON LICENZA [illegible]	27.588.007	21.586.180	21.277.898	17.405.969
ALFABETI SENZA [illegible] DI STUDIO	7.313.989	13.239.519	[illegible]	6.532.658
ANALFABETI	3.796.834	2.547.217	[illegible]	1.145.612

Il censimento Istat rivela anche il più basso incremento di abitanti dall'Unità «Merito degli stranieri»

Sempre più massiccia la fuga dalle città Ma quasi 60 mila persone vivono ancora in tende o roulottes

L'Italia? Colta, [illegible] coi capelli grigi

Per la prima volta più laureati che analfabeti

ROMA. Tanti nonni, stranieri, singles, case e laureati: è la foto scattata dall'Istat sulla popolazione e le abitazioni in Italia in base al censimento del '91.

TRE NONNI PER [illegible]

In Italia non si fanno figli. L'ennesima conferma giunge dai dati Istat che segnala [illegible] nei dieci anni intercorsi fra i due ultimi censimenti sulla popolazione gli italiani [illegible] passati da 56 milioni e 557 mila abitanti a 56 milioni e 778 mila, un aumento [illegible] 221 mila persone, il più basso nella storia demografica dell'Italia unita. Sono le coppie a non fare più figli: nel 1991 i nuclei familiari [illegible] prole [illegible] 4,1 milioni, quasi il 30% del totale, e quelli con [illegible] figlio 5,2 milioni. E [illegible] gli anziani a vivere di più: gli ultrasessantacinquenni, sempre nel 1991, erano 8,7 milioni, il 15,3% della popolazione; i bambini [illegible] 3,2 milioni: come dire, tre nonni per un nipote.

IL SORPASSO DEI [illegible]

A 130 anni dall'unità d'Italia è giunta la svolta: il numero dei laureati ha superato quello degli analfabeti. Nel 1991, per la prima volta dalla nascita dell'Italia, i dati del censimento Istat mostrano infatti che sono più i laureati (2.047.630) che coloro che «non [illegible] leggere e scrivere» (1.145.612, il 2,1% della popolazione residente [illegible] più di 6 anni d'età). Trent'anni fa il rapporto era di 6 analfabeti per ogni laureato (3.796.834 contro 603.206). Abbandonate anche le differenze tra i due sessi: le donne laureate sono il 42,2%, dunque quasi [illegible] [illegible] quota degli uomini.

FRA MAROCCHINI E TEDESCHI

Il Lazio è la regione che detiene il primato in fatto di ospitalità [illegible] cittadini stranieri temporaneamente presenti in Italia, mentre il maggior numero [illegible] stranieri residenti si concentra in Lombardia. I marocchini sono i più numerosi fra i cittadini residenti, i tedeschi fra quelli solo temporaneamente presenti. In totale [illegible] circa [illegible] mila persone (356 mila circa sono i residenti, poco [illegible] di [illegible] mila gli altri). Fra gli africani temporaneamente presenti (censiti in circa [illegible] mila unità) la grande maggioranza (49 mila) è rappresentata da maschi. Al contrario, nel [illegible] dei polacchi, romeni e cittadini dell'ex [illegible] temporaneamente presenti, le donne [illegible] [illegible] 6600 su [illegible] totale di diciassettemila presenze censite.

SENZA TETTO MA CON LAUREA

Sono quasi 5300 i barboni italiani e stranieri in Italia, ma 82 di loro hanno frequentato l'università e si [illegible] laureati. [illegible] totale a non avere una casa sono 57.718 persone: 31 mila uomini e 26 mila donne [illegible] [illegible] poco più di 7000 sono stranieri. La maggior parte (52.432) vive in un alloggio diverso dalla casa: tende, roulottes, baracche e accampamenti di fortuna: [illegible] di loro hanno la laurea, 371 si sono diplomati e in 1285 affermano di avere un lavoro così come si dichiarano occupati quasi 13.500 baraccati. Oltre 10 milioni di italiani hanno in casa acqua potabile, due o più gabinetti, 2 o più bagni o docce, riscaldamento, acqua calda e telefono e 28 milioni di cittadini [illegible] gli stessi [illegible] ma un bagno solo, vi sono 11.551 italiani [illegible] in casa hanno solo il gabinetto e 41 mila che hanno solo l'acqua potabile. Vi sono poi [illegible] mila famiglie che vivono in coabitazione con altre famiglie ma anche 4,3 milioni [illegible] case vuote - delle quali ben 2,6 milioni sono destinate alle vacanze - e quasi cinque milioni e mezzo di italiani che vivono in grandi [illegible] di proprietà (con [illegible] superficie di oltre 150 metri quadrati). In generale, però, il quadro rispetto al 1961 appare migliorato. E' diminuito il numero delle abitazioni in affitto (dal 46,9% del totale al 21,1%), è cresciuto dal 45,8 al 68% il numero [illegible] case in proprietà ed è quasi triplicato (dall'8,3 al 21,1%) il numero delle [illegible] vuote. E' aumentato lo spazio a disposizione degli italiani (da 3,3 a 4,3 stanze in media per ogni abitazione) ed è diminuito il [illegible] degli occupanti per stanza (da 1,1 a 0,7).

LONTANO [illegible] CITTA', [illegible] DAL [illegible]

Cresce la voglia [illegible] dare l'addio alla città e [illegible] trasferirsi in provincia. In 10 anni, dal 1981 al 1991, la popolazione residente nei Comuni capoluogo è scesa infatti dal 32,7% al 30,5%, ma esiste anche il rovescio della medaglia: oltre 684.000 cittadini impiegano più di un'ora per [illegible] al luogo di lavoro. Un milione e 904.000 hanno bisogno di più di mezz'ora, 4,5 milioni stanno per strada da 16 a 30 minuti, e solo 9 milioni sono i fortunati che possono tornare a [illegible] appena 15 minuti dopo la fine del turno in ufficio o in fabbrica.

AUTO-DIPENDENTI

L'automobile la fa sempre più da padrona nella vita degli italiani. Su [illegible] totale di 16.446.758 cittadini che si spostano per raggiungere il luogo di lavoro, oltre 9,4 milioni usano la propria autovettura come conducenti e altri [illegible] come trasportati, a fronte di appena 1,1 milioni che utilizzano autobus e filobus, e 793.000 che salgono su treni, tram e metropolitane. Ci [illegible] però anche 2.547.502 persone che vanno [illegible] lavoro a piedi e 272 per così dire maratoneti, che ogni giorno fanno una passeggiata [illegible] più di un'ora per raggiungere l'ufficio o la fabbrica.

IMPIEGO, [illegible] [illegible]

Nel '91 il tasso medio di disoccup[illegible] nazionale era del 17,8% (8,5% al Nord, 15,1% al Centro e 32,5% al Sud), e quello giovanile raggiungeva una media nazionale del 35,8%, con punte [illegible] del 59,7% al Sud. Meno di 20 milioni - cioè quasi un terzo della popolazione - gli italiani occupati (19.674.000) e 8.713.000 i ritirati dal lavoro, di cui 427.000 con meno [illegible] 60 anni. Su di loro grava l'onere di mantenere il resto del Paese, cioè 28,3 milioni di cittadini.

Flavia Amabile

[illegible]

I pensionati, campioni nell'evadere il fisco

ROMA. Il «grande vecchio» dell'evasione fiscale esiste, [illegible] è il «corpus» dei pensionati italiani. E' il dato che emerge dal rapporto '96 del Cnel su «Competizione e giustizia sociale». Nella parte de[illegible] all'evasione fiscale si registra [illegible] sorpre[illegible] l'avanzamento del «non più attivi» nel mondo del lavoro nella classifica dell'evasione. Il quadro della comparazione delle quattro categorie di contribuenti considerate (dipendenti, pensionati, liberi professionisti e imprenditori) è definito «complesso» nel [illegible] dei pensionati: «in misura inaspettata e ignota i dati segnalano (a partire da un reddito medio di circa 8 milioni) la presenza di un notevole livello, assoluto e relativo, di reddito [illegible]so, crescente al [illegible] del reddito». Ma come fanno ad evadere? Tra le cause «la presenza di redditi diversi dalle pensioni: [illegible] redditi [illegible] lavoro autonomo, partecipazione e gestione sociale». Viene evidenziata «non solo la disponibilità di capitale societario presso le persone anziane, ma [illegible] la spa[illegible] che ad esse si [illegible] per [illegible] svolgimento di attività di lavoro autonomo, in conseguenza della generosità del nostro sistema previdenziale in materia di età di pensionamento». (AdnKronos)

I ragazzi avrebbero dovuto ospitare i coetanei di Siracusa

A sinistra il sindaco Cacciari, a destra un momento dell'assemblea degli studenti di Mestre

Il preside: un gesto isolato
Cacciari: chiederò scusa
al sindaco per questa offesa

«I siciliani? Non li vogliamo»

Scuola di Mestre rifiuta il gemellaggio

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un siciliano ospite in casa? Giammai. Non almeno nelle [illegible] di alcuni studenti dell'istituto alberghiero Gritti di Mestre, che hanno fatto sfumare una possibilità di gemellaggio con l'Ipsat di Siracusa quando hanno capito che i loro colleghi sarebbero stati necessariamente ospitati ciascuno in una casa. Preoccupati di quello che avrebbero potuto dire i genitori? Razzisti di loro? [illegible] sa, gemellaggio [illegible] un conto, mangia[illegible] e dormire a contatto di gomito un altro. Le notizie rimbalzate da quell'assemblea [illegible] classe, che doveva mettere in cantiere lo scambio di visite nell'ambito dell'iniziativa «Adotta un monumento» parlano indubbiamente la lingua del razzismo: «Terroni e sporchi. Non se ne parla nemmeno». La professoressa di storia dell'arte Paola Moscatt[illegible] di Siracusa, [illegible] trasecola. «Tutto vero, alcune nostre compagne hanno rifiutato a priori l'ipotesi di ospitare studenti siciliani - confermano 2 dei 14 studenti di quella classe - c'è stato chi non ha voluto neppure prendere [illegible] considerazione la proposta».

Il giorno dopo, cioè ieri, l'istituto Gritti è a soqquadro. Assemblea, interventi degli studenti, dichiarazioni del preside, dichiarazioni del sindaco. E si precisano i contorni di questa «questione meridionale». Un fatto di pochi, non generalizzabile. Il preside Adriano Ciccotosto («anch'io terrone», ci scherza su) cade dalle nuvole: «Sapevo della proposta di gemellaggio, [illegible] non mi stupisco che ancora ci sia un atteggiamento di diffidenza nei confronti [illegible] meridionali». Aggiunge un insegnante: «Ci sono vischiosità culturali ancora molto forti, ma la nostra scuola lavora ogni gior[illegible] per eliminarne le tracce».

Si inalbera il sindaco Massimo Cacciari: «Una notizia talmente incredibile, talmente inconcepibile che [illegible] credo possa essere vera, spero che non sia vera. Mi auguro [illegible] tratti di un pessimo scherzo [illegible] carnevale o che i ragazzi si siano espressi [illegible]le, o che i giornalisti non li abbiano capiti bene. Se invece fosse tutto vero, chiederò personalmente scusa alla città di Siracu[illegible], alla sua amministrazione comunale, ai ragazzi dell'Ipsat [illegible] alle loro famiglie. De[illegible] credere che non tutti i veneziani sono come [illegible] studenti di quella classe e i loro familiari».

Ad ogni modo, nel polverone che questo [illegible] ha sollevato, [illegible] intravede una realtà un po' diversa da quella pretesa del razzismo diffuso. Non ci credono neppure i gemellati mancati [illegible] Siracusa: «Non ci credo, mi sembra assurdo», dice il preside. La professoressa di storia dell'arte di Mestre scrive immediatamente una lettera di spiegazioni. E l'assemblea degli studenti prende le distanze: «La posizione contraria di tre famiglie deve essere considerata una loro opinione personale davanti a quella di un istituto [illegible] 450 studenti - afferma una rappresentante [illegible] classe - [illegible] ho gradito questa opinione, [illegible] bisognerebbe con[illegible]ere le posizioni personali, i motivi che [illegible] portato le famiglie a dirsi contrarie [illegible] lo scambio prima di esprimere un giudizio definitivo».

[illegible]

IL CASO

SCANDALO ALBANESE

La Farnesina: a Tirana nessuno vende i visti

CUNEO

SCANDALO dei visti truc[illegible]ti: secondo la Farnesina non c'è alcuna responsabilità [illegible] parte di personale dell'ambasciata italiana a Tirana. «Di falsificazioni ne sono avvenute sicuramente - ha annunciato ieri pomeriggio [illegible] comunicato il ministero degli Esteri -. Sono avvenute all'esterno degli uffici diplomatici, in [illegible] al fenomeno dell'immigrazione clandestina».

A scatenare lo scandalo dei permessi anche in Albania (dopo la Nigeria) [illegible] due giovani di Tirana: presentatisi all'ufficio stranieri della questura [illegible] Cuneo, hanno raccontato di aver pagato un milione [illegible] due tranches a un personaggio che bazzica intorno all'ambasciata.

Ieri in questura a Cuneo sono giunte anche alcune segnalazioni provenienti da Bergamo: la polizia ha raccolto la testimonianza di altri albanesi, anch'essi truffati da «tuttofare» che hanno intascato soldi in cambio dei visti. E due cittadini albanesi sono stati arrestati dalla polizia nella città di Valona (Albania meridionale) con l'accusa [illegible] aver falsificato documenti, passaporti e permessi di soggiorno, da rivendere a propri connazionali che intendevano raggiungere illegalmente l'Italia. Gli arresti sono avvenuti giovedì, ma [illegible] ne [illegible] avuta notizia soltanto ieri. I due, Feim Sulaj e Gezim Ohxha, sono comparsi davanti ai giudici del tribunale di Valona, che hanno convalidato l'arresto.

Dall'Albania, intanto, arrivano altre notizie sull'inchiesta aperta dalla procura [illegible] Tirana: [illegible] persone coinvolte sarebbero un funzionario consolare italiano e un impiegato albanese. [illegible]econdo quanto appreso dall'agenzia indipendente «Zyra e Shtypit», l'italiano avrebbe negato di avere firmato visti [illegible] pagamento, sostenendo che [illegible] sua firma [illegible] stata falsificata. I visti sarebbero stati pagati [illegible] milione ai 2,5 milioni [illegible] lire. Assieme [illegible] funzionario italiano, [illegible] Tirana [illegible] 1992, sarebbero implicati un altro dipendente dell'ambasciata, sempre dell'ufficio visti, e un impiegato albanese.

La vicenda dei visti risalirebbe a prima dell'arrivo a Tirana dell'attuale ambasciatore, Paolo Foresti. Nel luglio 1992, quando l'Italia [illegible] rappresentata in Albania da Torquato Cardilli, il settimanale «L'Europeo» pubblicò un articolo nel quale il giornalista Stefano Mensurati raccontava [illegible] acquistato lui [illegible] per [illegible] dollari [illegible] visto italiano apposto [illegible] un passaporto albanese che si era procurato.

Secondo alcune fonti, da un [illegible] la magistratura romana avrebbe aperto un'inchiesta nei confronti di due funzionari dell'ambasciata italiana in Albania e il prossimo mese vi potrebbero [illegible] importanti sviluppi giudiziari. Della vicenda si sarebbe parlato durante la visita fatta in [illegible] in Albania dal leader di Alleanza nazionale, Gianfranco Fini.

L'attuale ambasciatore d'Italia, Paolo Foresti, conferma che [illegible] falsi i visti per l'Italia esibiti a Cuneo [illegible] due albanesi. «Non è la prima volta - spiega - che [illegible] ha notizia di traffici di visti falsi per l'Italia. In alcuni casi - [illegible] detto - le segnalazioni [illegible] le autorità albanesi sono venute proprio dall'ambasciata italiana, sulla base di esposti di cittadini albanesi convinti di avere 'acquistato' un visto autentico, e che, bloccati [illegible] frontiera, [illegible] ritenuti truffati». [g. p. m.]

Un gruppo di immigrati albanesi in [illegible]

Cuneo, al giovane è stato assegnato un appartamento di proprietà Iacp

«Cacciato il nostro vicino: ha l'Aids»

Un paese in rivolta contro la decisione del Comune

CUNEO. «Guerra» condominiale per un [illegible]lato [illegible] Aids, [illegible] Comune ha assegnato un alloggio dello Iacp. Un alloggio che per ora rimane vuoto, perché gli inquilini quel ragazzo proprio non lo vogliono [illegible] vicino di casa. Al punto che, dopo ripetute proteste, hanno promosso una petizione.

Accade [illegible] Saliceto, un paesino della provincia di Cuneo al confine [illegible] la Liguria, poche migliaia [illegible] abitanti, ora in subbuglio per un [illegible] destinato [illegible] far discutere. Lui, il ragazzo, 33 anni, in cura all'Usl 16, dopo mesi [illegible] attesa riesce ad ottenere [illegible] quelle due stanze. [illegible] sindaco, Silvano Prandi, su richiesta [illegible] «Sert», con delibera di giunta, gli assegna l'alloggio. Non più ospite di [illegible] conoscenti, non più peregrinazioni da un paese all'altro. Finalmente un posto dove poter vivere e continuare a sperare.

Le chiavi vengono consegnate [illegible] don Aldo Mattei, parroco di Monesiglio, che da tempo si occupa di lui. [illegible] ecco che i [illegible]domini, in totale nove famiglie, insorgono. Al sindaco dicono che loro, quel «malato [illegible] Aids, con manie suicide» non lo vogliono. E propongono di trovargli un'altra sistemazione, [illegible] una struttura specializzata [illegible] in una casa indipendente. Dichiarano di avere paura, di temere per sé e per i propri figli, ma respingono le accuse di intolleranza.

Il sindaco li invita a «ragionare», [illegible] presente che quell'appartamento è stato assegnato in base alla legge. Nulla [illegible] fare. Nessuna mediazione sembra possibile. Tanto che don Domenico Prandi, parroco del paese, si impegna a [illegible] altro alloggio, «per salvare capra e cavoli».

«Vogliamo aiutarlo, offrendogli il nostro appoggio, la nostra solidarietà», dice. Ma l'altro sacerdote, don Aldo, non ci sta: «E' un suo sacrosanto diritto [illegible] quella [illegible]», ieri, dopo essersi messo in contatto [illegible] il «Sert», riconsegna le chiavi in Comune in [illegible] che questa «vergognosa» storia [illegible] risolva.

[illegible] intanto, lui, [illegible] trentatreenne, come [illegible] di problemi non ne avesse già abbastanza, che fa? Ad occupare l'appartamento, in un tale marasma, non ci pensa proprio. «Non voglio [illegible] al[illegible] polemiche», afferma. Ma non nasconde l'amarezza nel sentirsi, ancora una volta, «di troppo». E sino [illegible] quando l'intricata matassa non verrà dipanata, insomma, sino [illegible] quando non si arriverà ad una soluzione, [illegible] potrà far altro che continuare a cercare ospitalità, un pasto caldo, un letto [illegible] pizzico di comprensione. Mentre quell'alloggio, tanto desiderato e a cui ha diritto, rimane vuoto. [l. b.]

IL CASO

ALLO STADIO IL «MERCATO» DEL [illegible]

Roma, la malavita da stadio costringerebbe ragazzine a seguire i clienti durante le gare

«Baby-schiave d[illegible]gli ultrà»

Prostitute minorenni all'Olimpico

Aspettano i clienti ai bordi della Curva Sud. Ma il responsabile dell'ordine pubblico: «Sono solo bugie»

Allo Stadio Olimpico, Curva Sud, si consumerebbe ogni domenica il traffico [illegible] minorenni

Le ragazzine si appartano nei gabinetti con i «clienti», sotto la vigilanza dei loro protettori

U[illegible] tranquilla domenica pomeriggio allo stadio, tra droga, armi [illegible] prostitute ragazzine. Tutto a Roma, [illegible] miti[illegible] «Olimpico» dove oggi si giocherà il derby [illegible] si ripeterà il rito del tifo spesso violento, [illegible] solo [illegible] parole. L'accusa più grave arriva dalle pagine dell'Unità che hanno denunciato uno squallido giro di piccole prostitute sfruttate, e probabilmente costrette, da quasi coetanei. La polizia dice di non saperne nulla. Certo non ci sono state né denunce né esposti. Ma c'è la realtà atroce raccontata da chi ha visto.

E non è una storia nuova, come non lo è la violenza che domina le curve, dominio degli estremisti del tifo. Circa tre an[illegible] fa un altro giornalista, Giancarlo Chiocci, denunciò «la malavita da stadio» portando alla luce il fenomeno delle giovani vendute sugli spalti. Allora, come oggi, questo sfruttamento di ragazzine avveniva nella curva Sud dello stadio Olimpico, quella abitata dai Boys, ultrà [illegible] tendenze filofasciste e naziste che hanno un concetto tutto loro dello sport.

Allora [illegible] molti [illegible] scagliarono contro [illegible] cronista che aveva avuto il coraggio di raccontare questa storia di ordinaria violenza sportiva. Minacce dagli ultrà, il divieto tacito di poter [illegible]i più mettere [illegible]iede all'Olimpico, il silenzio [illegible] società sportive, qualche debole ammissione sul [illegible]o [illegible]a parte della polizia. Questo significò quell'articolo, per Giancarlo Chiocci. Nulla invece significò per quelle ragazzine costrette [illegible] un gol e l'altro ed accompagnare i signori tifosi [illegible] gabinetti maschili, in cambio di pochi soldi. Per loro non [illegible] cambiato proprio nulla.

Ora [illegible] allora queste ragazzine, poco più che adolescenti, passerebbero le loro domeniche ai bordi della curva Sud aspettando clienti sotto lo sguardo minaccioso dei protettori. [illegible] il traffico in questi anni [illegible] sarebbe incrementato. Più ragazze e più clienti. Il giornalista dell'Unità, che ieri ha documentato questo bordello della [illegible] Sud, in un quarto d'ora ha contato una decina di uomini farsi avanti per tre ragazzine.

La voce sarebbe passata velocemente di curva in tribuna e adesso i favori di queste poverette, schiave degli ultrà, sarebbero contesi da molti tifosi.

E la polizia? Possibile che nessuno veda, [illegible] le voci che corrono? Nessuno si premura di accertare quello che pare sia davanti agli occhi di tutti? Ma basta pensare a come le maglie della sicurezza sono elastiche negli stadi - si stringono dopo un fatto [illegible] violenza clamoroso per poi riallargarsi subito dopo - per capire come forse la soluzione dovreb[illegible] [illegible] in altro modo. Forse dalle società sportive, che non [illegible] certo mai [illegible] troppo severe con i loro tifosi estremi.

Lo stadio di domenica, nonostante sia assediato dalle forze dell'ordine, [illegible] terra di nessuno. E' vietato portare le armi. [illegible] le armi passano grazie a vecchi trucchetti che però pare continuino a funzionare. I coltelli vengono appiccicati [illegible] le suol[illegible] delle scarpe o messi addosso alle ragazze, le meno controllate. Entrano le armi ed entra la droga. Sotto le gallerie che portano da settore a settore c'è un vero e proprio «suk» della «roba». Hashish, marijuana, e anche cocaina, eroina da sniffo. C'è tutto. Tanto che qualcuno compra il biglietto della partita solo per fare rifornimento.

Queste le accuse al mondo fuorilegge, per fortuna minoritario, d[illegible] calcio. La difesa agli ultrà, che negano tutto in malo modo, e anche alla polizia. Il responsabile dell'ordine pubblico allo Stadio Olimpico, Domenico Montagnese, parla di «montature». «Tutto quello che non [illegible] può dimostrare può essere raccontato», dice. E la prostituzione delle adolescenti? «Tutte bugie. Sono qui da due anni e controlliamo i bagni per evitare che i ragazzi vadano a drogarsi [illegible] a prendere magari un rubinetto [illegible] usare come arma. Non ci siamo accorti di nulla e le as[illegible] che la polizia vigila».

Continua lo sfogo del dirigente del commissariato Prati, che proprio non ci sta a sentire storie di ordinario Far West da stadio. «Ma cosa credete - continua Montagnese - che lasciamo la curva a se stessa? Oltre ai miei uomini ci sono anche le telecamere. Solo uno sconsiderato può scrivere cose del genere. Lo stadio, e anche le curve, sono sicure, e le mamme [illegible] portano le loro figlie».

E oggi lo stadio si prepara [illegible] accogliere la folla [illegible] derby. Ci saranno circa duemila uomini [illegible] polizia, carabinieri e [illegible]igili urbani. Gli spostamenti [illegible] tifosi verranno seguiti passo passo dagli elicotteri. Più che una partita, una guerra.

Maria Corbi

Cassazione

[illegible] si [illegible] l'etilometro

ROMA. [illegible] di ebbrezza del conducente di un veicolo può [illegible] accertato e provato con qualsiasi mezzo, [illegible] necessariamente attraverso l'analisi dell'aria espirata [illegible] etilometro. Lo ha stabilito [illegible] sentenza delle [illegible] unite penali della Cassazione, respingendo il ricorso presentato da un giovane di Sondrio [illegible] il gip della pretu[illegible] [illegible] sospeso la patente per [illegible] giorni, riconoscendolo colpevole di guida in stato di ubriachezza, pur senza che fosse sottoposto alla prova dell'etilometro.

Domenico Cirigliano, [illegible] anni, nella notte del 7 febbraio del '94, mentre [illegible] alla guida della [illegible] macchina per le vie di Sondrio, aveva attirato l'attenzione di una pattuglia della Stradale urtando uno spartitraffico, invadendo [illegible] corsia opposta [illegible] finendo la [illegible] corsa contro un marciapiede. Gli agenti avevano ritenuto il giovane in evidente stato di ubriachezza: diceva parole senza senso, praticamente non si reggeva in piedi e li invitava a tornare con lui nel bar dal quale era uscito poco prima.

L'indicazione (articolo 379 del codice della strada) del «palloncino» quale mezzo con cui può [illegible] accertata la concentrazione alcolica non può derogare dal libero convincimento del giudice, [illegible] è abilitato a ritenere raggiunta la prova sullo stato di ebbrezza [illegible] qualsiasi [illegible] (in questo caso il rapporto della Stradale).

Prova di ciò - sottolinea ancora la Suprema corte - deriva anche dal fatto che il conducente può rifiutare di sottoporsi all'etilometro, pur se questo comportamento configura una distinta ipotesi del reato, che però [illegible] introduce nessuna presunzione automatica [illegible] [illegible] [illegible] di ebbrezza. (Ansa)

Sentenza-choc del Consiglio di Stato: genera orrore, non imitazione

«E' violento, quindi educativo»

Consentito ai minori il film «Pulp fiction»

LE SEQUENZE [illegible]

Travolta fa un'iniezione nel cuore di Uma Thurman

Ancora la Thurman, agonizzante per gli effetti della droga

Primo piano sulla siringa che si riempie [illegible] sangue

Accolto il ricorso di Cecchi Gori contro la sentenza del Tar
Rimane il divieto sotto i 14 anni

ROMA. «Consentito [illegible] minori». Anche se [illegible] violento. Anche se mostra con la maggiore crudezza possibile gente che si ammazza, si picchia o si droga. Tutto ciò non costituisce un attentato alla tutela [illegible] ragazzi tra i 14 e i 18 anni, ha stabilito [illegible] Quarta sezione [illegible] Consiglio di Stato. Anzi, se inserita in una determinato contesto, la violenza può avere un valore pedagogico, [illegible] [illegible] deterrente [illegible] determinati modelli negativi, invece di favorire [illegible] deprecabile «effetto imitazione». I magistrati hanno dato ragione alla «Cecchi Gori Group Finmavi». La società [illegible] presentato ricorso contro il divieto ai minori di 18 anni impo[illegible] a suo tempo al film «Pulp [illegible]ction», di Quentin Tarantino, vincitore nel 1994 della «Palma d'oro» [illegible] Cannes.

In prima istanza il Tar [illegible] Lazio aveva confermato la decisione presa dalle commissioni [illegible] revisione [illegible] vietare [illegible] visione del [illegible] ai minori di 18 anni. Secondo il Tar, l'opera di fatto proponeva allo spettatore minore personaggi capaci [illegible] precostituire «modelli [illegible] gativi di comportamento», per cui vicende di droga, violenza e [illegible] potevano essere pericolosamente assimilate «a fatti ordinari di vita quotidiana». [illegible] Consiglio [illegible] Stato [illegible] [illegible] invece di diverso avviso, escludendo che [illegible] scena di violenza, avulsa da un preciso contesto interpretativo, [illegible]ebba essere tassativamente vietata ai minori.

Il divieto imposto dalla censura ai minori di 18 anni nel caso di «Pulp fiction» [illegible] a suo tempo sollevato parecchie polemiche, te[illegible] [illegible] anche del valore artistico [illegible] film. [illegible] i «paladini» del divieto, c'era chi sottolineava il rischio collegato all'effetto imitazio[illegible] [illegible] scene di violenza. Secondo il supremo organo della giustizia amministrativa, però, non è possibile interdire la visione delle [illegible] più crude ai minori in maniera tassativa, invocando le norme contenute in un Dpr che risale al 1963. Questo provvedimento impone che sia vietata ai minori la proiezione di film «che contengano battute o gesti volgari», inducano «a comportamenti amorali», presentino scene erotiche o di violenza [illegible] uomini o animali, oppure riguardino operazioni chirurgiche rappresentate in maniera impressionante. Sempre da [illegible] sarebbero inoltre le [illegible] relative all'uso di stupefacenti e quelle che presentino «crimini in forma tale da indurre all'imitazione o [illegible] suicidio in forma suggestiva».

[illegible] [illegible] divieto tassativo, sulla base di questo elenco - afferma adesso il Consiglio di Stato - è da escludere, perché bisogna tener conto del contesto. La sentenza che ha annullato il divieto di visione ai minori di [illegible] anni (confermando il limite dei 14) cita a questo proposito una sequenza particolarmente choccante del film: l'iniezione di stupefacenti nell'avambraccio di un tossicodipendente, «nel corso della quale il sangue [illegible] nel cilindro dell'iniezione e [illegible] confonde con [illegible] parte residua della droga in soluzione. Tale sequenza - rileva [illegible] Consiglio di Stato - esprime l'invasività dell'azione iniettiva [illegible] l'aggressività della droga sull'entità biopsichica [illegible] persona». [illegible] proprio questa stessa sequenza cruenta - secondo la sentenza dei giudici di Palazzo Spada - ha «caratteristiche estetiche tali da indurre lo spettatore, anche minorenne, ad avvertire repulsione per l'assunzione di droga». Insomma, [illegible] scena a [illegible] modo «catartica», purificatrice. Esisterebbe, quindi, una violenza a suo modo «costruttiva», non solo quella distruttrice che si moltiplica attraverso l'«effetto-imitazione». [s. man.]

«La curiosità è più forte dell'orrore»

«I ragazzi si spaventano meno degli adulti»

D[illegible]ATTITO
DIVISI
[illegible]

«Decisione pericolosa»

Costanzo: nulla di pedagogico

«No, non credo che immagini violente possano mai avere [illegible] [illegible]lore pedagogico». Maurizio Costanzo boccia così la decisione del Consiglio di Stato. Il giornalista [illegible] conduttore televisivo, che [illegible] una rubrica di cronaca cinematografica sul settimanale *Gente*, [illegible] proprio quell'effetto imitativo che i magistrati escludono.

Costanzo, quali sono i pericoli più gravi [illegible] questa sentenza?

«In concreto pochi, per fortuna. [illegible] il motivo [illegible] molto semplice: il pubblico del cinema è numericamente molto inferiore a quello televisivo».

Ma «Pulp fiction» potrebbe presto finire sul piccolo schermo. E con un semplice «divieto ai minori [illegible] quattordici anni» verrebbe probabilmente proposto [illegible] tagli.

[illegible] finirebbe pure in prima serata. Ecco qual è il pericolo. L'altra [illegible] [illegible] andato in onda "Profondo rosso". Mi immagino i ragazzini: quando avranno saputo che era vietato, si saranno dati tutti appuntamento per vederlo a [illegible] di uno [illegible] cui genitori erano usciti».

E' un'accusa [illegible] certa televisione?

«Sì, mi preoccupano soprattutto quelle emittenti che mandano in onda film di serie B che sono un concentrato di violenza, oltre a [illegible] [illegible] nessun pregio artistico».

Non crede che l'orrore di certe scene nel film di Tarantino possa creare repulsione e rifiuto della violenza?

«E' [illegible] ragionamento molto pericoloso. Noi [illegible] sappiamo chi guarderà quelle scene né come potrà reagire. Io temo piuttosto l'effetto imitazione. Di recente, nel film "The program" si vedevano alcuni giovani che per gioco si sdraiavano in [illegible] alla strada e si facevano sfiorare dalle auto. Qualcuno ha voluto provarci ed è morto».

In «Pulp fiction» uno dei protagonisti si inietta droga in un braccio. La scena è ripresa in primissi[illegible] piano, si vede [illegible] sangue risucchiato che penetra [illegible] siringa. Ci può essere effetto imitativo di fronte a tanta crudezza?

«Ci può es[illegible] curiosità. Le faccio un altro esempio: c'è stato un periodo in cui molti giovani si suicidavano con [illegible] gas di scarico dell'auto. A un certo punto, tra direttori di giornali e conduttori [illegible] programmi [illegible] siamo messi d'accordo per evitare ogni forma di commento. E alla fine il fenomeno si è esaurito. Lo [illegible] discorso vale per i sassi lanciati dal cavalcavia. Uno [illegible] cominciato e ha fatto presto proseliti».

[illegible] la [illegible] ci vuole?

«Per principio rispondo no. Certo, però, che da qui a parlare di funzione catartica...».

ARANCIA MECCANICA
Una banda di giovani bene trascorre il tempo libero fra rapine, stupri [illegible] pestaggi. La cronaca, sovente, è andata al di là della finzione

IL [illegible]
I protagonisti giocano alla «roulette [illegible]»: [illegible] puntano alla testa una pistola [illegible] un solo colpo nel tamburo [illegible] sparano. Per imitarli, [illegible] in 25

THE [illegible]
Un adolescente [illegible] sdraia [illegible] mezzo alla strada e attende che la luce dei fari di un camion in [illegible] arrivi [illegible] lambirgli il volto impassibile. Si contano quattro vittime.

[illegible] NATI
I due protagonisti sparano e strangolano ridendoci sopra. I loro massacri hanno un unico movente: acquisire maggiore notorietà. Dieci persone accusate di omicidio dicono [illegible] essersi ispirate [illegible] film.

«I giovani sono pronti»

Veltroni: io lo consiglio a tutti

«E' una sentenza giusta, anche se [illegible] mi piace che sia il Consiglio di Stato [illegible] dare un giudizio che riguarda l'estetica di un film». Sì, [illegible] Walter Veltroni, direttore dell'*Unità* ed esperto [illegible] cinema, la violenza di «Pulp fiction» evoca orrore e quindi può essere vista anche [illegible] [illegible] pubblico [illegible] quattordicenni, senza pericolosi «effetti imitazione».

Veltroni, il cinema viene [illegible] condannato per i suoi contenuti troppo «forti». Perché questa [illegible] soluzione?

«Ogni dieci-quindici anni [illegible] un film che racconta una storia violenta e che segna un passaggio di fase. Lo stesso accadde per "Arancia meccanica" di Kubrick negli Anni Settanta: sembrò violento e suscitò polemiche molto forti, in realtà era contro la violenza. Oggi, [illegible] "Pulp fiction", il discorso è lo stesso».

Nessuno discute il valore di questa pellicola, che i giurati di Can[illegible] hanno premiato con la «Palma d'oro». [illegible] davvero non è pericoloso arrivare a permetterne la [illegible] a [illegible] pubblico [illegible] giovanissimi?

«Bisognerebbe sentire proprio i ragazzi [illegible] [illegible] di censura, chiedere loro che [illegible] provano di fronte a certe sequenze. La soglia del nostro stupore è più bassa, noi adulti ci mettiamo più paura rispetto agli adolescenti di oggi, che hanno un'altra educazione all'immagine. In generale, il Consiglio di Stato [illegible] [illegible] torto, perché nell'opera di Quentin Tarantino c'è un'evocazione della violenza come qualcosa da cui fuggire, anche [illegible] - lo ripeto - questo è un giudizio estetico che dovrebbe [illegible]re [illegible] al riparo [illegible] Consiglio di Stato».

Lei distribuirebbe «Pulp fiction» in videocassetta con l'Unità?

«No, [illegible] mi sembra giusto: è un'opera che richiede un atto volontario di scelta».

Qual [illegible] [illegible] [illegible] giudizio estetico sul film?

«E' uno tra i più belli di questi ultimi anni. Non è il genere che mi entusia[illegible] di più dal punto di vista del linguaggio cinematografico, però [illegible] molto denso, molto ricco. Senz'altro merita di essere visto».

Torniamo al discorso della «cen[illegible]» crede che possa guardarlo chiunque?

«No, un limite ci vuole. Quello dei diciotto anni era troppo alto, è giusto portarlo a quattordici. Anche perché [illegible] otto o nove anni non [illegible] [illegible]a la percezione di quell'elemento che il Consiglio di Stato ha definito "catartico"».

A CURA DI [illegible] Mancini

Sos da Palermo

Caselli «Riapriamo il Massimo»

PALERMO. Per la riapertura del teatro Massimo, chiuso da [illegible] anni per una «storia infinita» di restauri, si mobilitano intellettuali e magistrati. In 70 hanno sottoscritto un appello. «Siamo amareggiati, forse [illegible] stati troppo ottimisti e fiduciosi nell'aver dato credibilità a coloro che via via ci hanno illuso. Il teatro La Fenice è stato distrutto da un incendio, il Massimo da un male peggiore delle fiamme: l'incuria».

Tra le firme, quella del procuratore Gian Carlo Caselli [illegible] di altri magistrati che hanno aderito [illegible] cittadini». La procura ha promosso vari accertamenti sul fiume di denaro pubblico (100 miliardi finora) speso per i lavori [illegible] lontani dall'essere terminati e sui quali il senatore di An Salvatore Porcari, vicepresidente della Commissione Esteri del Senato, ha chiesto «sia fatta piena luce».

L'appello sul Massimo s'è incrociato con un altro importante appello lanciato [illegible] [illegible] Palermo [illegible] Umberto Eco e [illegible] numerosi altri intellettuali per la salvezza del Museo internazionale delle marionette che attraversa notevoli difficoltà economiche malgrado l'eccezionale rilevanza delle collezioni [illegible] «pupi» siciliani [illegible] marionette di ogni parte del mondo che ospita. Oggi pomerig[illegible] Eco, il sindaco Orlando e i membri di un comitato patrocinatore [illegible] museo interverranno nel palazzo di via Butera, a due passi dalla casa che fu di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, autore del «Gattopardo», alla cerimonia per l'intitolazione del [illegible] stesso al chirurgo ed etnologo Antonio Pasqualino, morto l'anno scorso, che [illegible] fu ideatore e curatore [illegible] la moglie Janne Vibaek. La Regione [illegible] [illegible] altri Enti locali, che dovrebbero garantire certezze economiche al museo, tardano nell'erogare i contributi. Oltre a Umberto Eco, del comitato fanno parte, fra gli altri, Francesco Rosi, Giuseppe Tornatore, Bob Wilson, Gianni Riotta, Dacia Maraini, Luciano Berio, Vittorio Fagone, Michele Perriera, Renzo Tian. [a. r.]

[illegible] CONCORSO N. 7

SABATO 17 FEBBRAIO 1996

Bari	72	21	47	88	3
Cagliari	33	80	64	[illegible]	7
Firenze	[illegible]	[illegible]	10	27	[illegible]
Genova	80	15	36	30	[illegible]
Milano	58	29	14	43	90
Napoli	34	14	27	84	4
Palermo	74	[illegible]	85	[illegible]	52
Roma	68	66	[illegible]	47	[illegible]
Torino	2	87	20	5	89
Venezia	52	32	68	26	75

[illegible]

Punti		Lire
Ai	12	124.705.000
Agli	11	1.764.000
Ai	10	165.000

Montepremi
L. 935.287.511

COLONNA VINCENTE
2 x 1 2 x x 2 2 1 x 1 2

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi

SI[illegible]. L'alta pressione atlantica ha già iniziato [illegible] [illegible] mentre sul continente europeo centro-meridionale si accinge a prendere posizione una vasta e profonda depressione. [illegible] [illegible] dizioni [illegible] tempo volgono quindi al peggio e [illegible] questa sera e la giornata di domani anche la nostra Penisola sarà [illegible] nelle spire della depressione citata. Inizierà [illegible] un'ondata di maltempo.
Tendenza per dopodomani. Generali condizioni [illegible] maltempo con piogge più intense sulle regioni centro-meridionali. Nevicate su tutto l'arco alpino e sulle vette appenniniche. Possibili tempo[illegible] [illegible] regioni tirreniche. Venti forti libecciali.

[illegible]: Sulle regioni settentrionali [illegible] sulla Toscana tendenza ad aumento della nuvolosità [illegible] possibilità tra il pomeriggio e la nottata di precipitazioni nevose sulle Alpi e sull'Appennino settentrionale ed occasionalmente, in nottata, anche in pianura sul Piemonte e sulla Lombardia.

[illegible]. Su [illegible] le regioni da nuvoloso a coperto [illegible] piogge in intensificazione al Nord e sulle regioni centrali tirreniche. Nevicate sulle Alpi [illegible] sulle vette appenniniche del Centro-Nord e al mattino anche sulla Pianura Padana. Nel corso della giornata peggioramento [illegible] al Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-4	16	Firenze	0	14	Bari	1	12
Verona	-2	6	Pisa	-1	14	Napoli	1	13
Trieste	3	9	Ancona	-1	14	Potenza	-1	6
Venezia	2	8	Perugia	0	9	S.M. Leuca	5	13
Milano	0	16	Pescara	-2	10	R. Calabria	9	15
Torino	-2	19	L'Aquila	-4	7	Palermo	11	15
Cuneo	-2	10	Roma Urbe	-1	13	Catania	10	12
Genova	6	14	Roma Ciamp.	0	13	Alghero	-1	12
Bologna	1	11	Campobasso	-1	8	Cagliari	0	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	5	nuvoloso	Lisbona	4	15	sereno
Atene	8	14	variab.	Londra	8	11	sereno
Bangkok	25	34	sereno	Los Angeles	15	23	variab.
Berlino	0	2	nuvoloso	Madrid	2	14	sereno
Bruxelles	4	8	nuvoloso	Montreal	-14	-5	n.p.
Bucarest	-5	1	variab.	Mosca	-10	-9	neve
Budapest	-4	2	sereno	New York	-6	-1	sereno
Buenos Aires	20	33	sereno	Parigi	4	9	variab.
Copenaghen	2	4	nuvoloso	Pechino	-6	1	sereno
Dublino	5	8	nuvoloso	Praga	1	1	nuvoloso
Francoforte	2	3	variab.	Rio de Janeiro	23	33	sereno
Gerusalemme	8	15	variab.	Sofia	0	2	variab.
[illegible]	4	7	pioggia	Sydney	18	25	sereno
Helsinki	-14	-2	nuvoloso	Tokyo	1	2	neve
Johannesburg	14	28	variab.	Varsavia	-4	1	pioggia
Il Cairo	11	20	nuvoloso	Vienna	3	8	nuvoloso

Giovedì all'Auditorium di Torino uno spettacolo speciale

Scherma e flamenco, che notte!

Sport e arte figurativa assieme sul palcoscenico: Laura Chiesa, Tonhi Terenzi e Francesco Rossi impegnati in una tripla sfida contro i rivali del Grenoble U.C. Poi la danza e la musica tradizionale di Spagna

Una notte diversa per applaudire un fatto proprio diverso, addirittura eccezionale. La fusione cioè della scherma e del flamenco, due fenomeni d'arte avvicinati per una volta - capiterà giovedì sera all'Auditorium di Torino con inizio alle ore 21 - dalla fantasia del presidente del Club di Scherma Torino Nicola Granieri che [illegible] qualcosa di «super» per celebrare i suoi assi.
I campioni che meritano la prima pagina di questa manifestazione sono la spadista Laura Chiesa, campionessa del mondo 1994 ad Atene, lo sciabolatore Tonhi Terenzi, re del mondo di sciabola a squadre a Den Haag, in Olanda, nel 1995 e Francesco Rossi, fiorettista di vaglia, più volte convocato in nazionale.
Tre atleti leader delle loro rispettive armi, tre protagonisti su [illegible] fronti diversi, simboli di una polivalenza propositiva della quale il Club di Scherma Torino [illegible] può non farsi vanto.
I «tre re» di Torino si misureranno in pedana contro validi rivali francesi, appartenenti al Grenoble U.C. Si tratta della spadista Florence Grillet, [illegible] pionessa di Francia junior; dello sciabolatore Alex Horenau, che milita nella nazionale transalpina e del fiorettista Flavien Hanifi, che vanta il titolo d'Oltralpe dell'arma.
La prima parte della soirée, dunque, sarà piacevolmente agonistica.
[illegible] c'è [illegible] seconda fase che si lega all'evento sportivo per la grazia ed il dinamismo del gesto artistico. E', come dicevamo, l'«Atto flamenco», lo spettacolo di danza e [illegible] musica flamenca che vedrà impegnati gli artisti della compagnia di Paolo Alfiero Talab.
Per dirla con taglio schermistico, la prima lama sarà proprio lui, Paolo Alfiero, al cui fianco opererà un'eccezionale ballerina: Juana Calá. Poi José Salguero (per il canto), Ramon Ruiz, Daniel Bonaviri, Bruno Alviani e Gaudenzio Gazzola (chitarra), Rrok Jakaj (violino), Marco Rubino (violoncello), Gustavo Fioravanti (viola), Alberto Rodriguez e Massimo Cannata (percussioni).
L'accostamento scherma-flamenco è originale, inedito ed assolutamente ardito, ma, come si dice... «ci sta», perché c'è, palese, [illegible] sottile filo di congiunzione tra i due mondi dettato dalle movenze rapinose di tutti i protagonisti, dal gesto rituale lento e violento al tempo stesso e dall'intenso gusto artistico nel quale sono immerse entrambe le specialità che hanno nella genialità il loro sicuro elemento primordiale.
Una notte, dunque, da vivere con piacevole trepidazione, perché la scherma e il flamenco, visti nel loro habitat naturale, danno sempre [illegible] forte emozione ed è impensabile che congiunti non sappiano suscitare nella platea il solito «ooh» di stupore.
La manifestazione ha anche un fine benefico: parte del ricavato dell'incasso verrà infatti devoluta a favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul [illegible].
La serata, che verrà presentata da un divertente personaggio della microfonia, parliamo di Awana Gana, gode del patrocinio dell'assessorato per le Risorse culturali di Torino.

C'è anche un duello in costume dell'... del diciassettesimo secolo

Fig. 45.

Il gran galà internazionale di scherma e [illegible] ballo flamenco si svolgerà giovedì [illegible] all'Auditorium di via Rossini a Torino, ed avrà inizio alle [illegible] 21. Lo spettacolo è articolato su tre fasi: la prima dedicata alla staffetta tra le squadre del Club di Scherma Torino ed il Grenoble U.C. La seconda di taglio storico, con un'esibizione di scherma in abiti del '700. La terza, infine, di taglio artistico, con lo spettacolo di danza e musica flamenca della compagnia Paolo Alfiero Tarab Flamenco Ensemble.
La manifestazione ha il patrocinio dell'assessorato per le Risorse culturali di Torino ed ha il supporto di tre sponsor: Palmar, Asim e Sagat. Parte del ricavato dell'incasso verrà devoluta in beneficenza alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. Il costo del biglietto è di L. 25.000. Per informazioni e prevendita rivolgersi presso "Market", via Gramsci angolo via XX Settembre, oppure presso la segreteria del Club Scherma di Torino, Villa Glicini, al Valentino. Telefono 011-66.93.247 dalle ore 15 alle ore 19.

La FIS, obiettivo primario

Nicola Granieri si ripropone per la Federazione

Questa spettacolare notte di scherma e di flamenco - è Nicola Granieri, presidente [illegible] Club di Scherma Torino che parla - rispecchia la creatività ed il dinamismo del nostro Club. Siamo una società ben connotata nella realtà della città [illegible] la quale dialoghiamo intensamente ed alla quale offriamo valori profondi e solidità di intenzioni. E' bello poter dire che siamo protagonisti e che ci [illegible] pronti ad insegnare l'arte della scherma a tanti ragazzi. Ecco perché dico: venite a trovarci, vivrete [illegible] pomeriggio [illegible] amici, tra gente che [illegible] e vive lo sport con assoluta genuinità. Atleti come Laura Chiesa, Tonhi Terenzi e Francesco Rossi spiegano oltre ogni considerazione mia, la validità [illegible] prodotto agonistico della nostra scuola».
Granieri, imprenditore impegnato, continua ad essere interessato alla politica federale della scherma italiana alla quale ha già dato tanto come atleta: ipotizzare un suo ingresso, presto, nei vertici della Federazione non è un'utopia.
«Sono rimasto per un anno alla finestra - commenta -. Volevo [illegible] la nuova frontiera di questo sport al quale ho dedicato tutta la mia vita. Non ho mai pensato [illegible] operare nell'ombra contro gli [illegible] tuali reggenti, di propormi come [illegible] accanito oppositore. Devo però riconoscere che sono sorti importanti problemi di percorso e che, da tutte le regioni d'Italia, molti amici mi hanno stimolato per ripropormi nell'ambito federale. Ebbene, vedremo. Per spiegare meglio il mio pensiero, si sappia in ogni caso che il mio interessamento non è legato ad un problema di carica, quanto piuttosto di programma. Lotto per la scherma, voglio dire, non per il mio personalissimo cadreghino».
Ma veniamo al Club di Scherma Torino: è collocato in uno degli angoli più spettacolari e [illegible] della città di Torino: al Valentino, [illegible] quell'isola verde a due passi dal Po, percorribile soltanto a piedi, che appartiene veramente a tutti, giovani e vecchi, bimbi e grandi e che si configura come un piccolo paradiso nel cuore della città.
Granieri ha [illegible] questa solida società in una piccola polisportiva. La scherma è cioè l'elemento primario dell'insegnamento quotidiano, ma i giovani «al Club» hanno a disposizione altre discipline con cui divertirsi: è il caso di tennis, calcetto, e ancora, preparazione atletica e [illegible]. Ed infine, ovviamente, la [illegible] a disposizione per atleti di tutte le età. Forse [illegible] lo sapete, ma [illegible] anche per gli Under 40.

Salgono in pedana due campioni del mondo: Laura regina di spade, Tonhi re di sciabola

La particolarissima festa in programma all'Auditorium di Torino trae origine dal preciso intento di celebrare i campioni del Club di Scherma Torino. Campioni veri, è bene dire: due re del mondo - è il caso di Laura Chiesa, iridata di spada femminile ad Atene nel 1994 e di Tonhi Terenzi, iridato nella sciabola a squadre assieme alle speranze Caserta e Tarantino ed al solidissimo veterano Marin, sulle pedane di Den Haag (noi la chiamiamo l'Aja), in Olanda, nel 1995 - ed un [illegible] atleta, che appartiene all'élite del fioretto azzurro, il nazionale Francesco Rossi.
Il fatto che i tre appartengano ad armi diverse spiega la polivalenza della scuola sportiva alla quale appartengono: parliamo ovviamente del Club di Scherma di Villa Glicini, una delle società più prestigiose dell'intero pentagramma agonistico piemontese.
Laura Chiesa è oggi lanciata verso la riconquista della miglior forma dopo aver superato una fase particolarmente delicata della propria carriera: nell'autunno del 1995 s'è infatti dovuta sottoporre ad un intervento di «pulizia» al ginocchio. Totalmente recuperata, la ragazza sta ora lottando per trovare la miglior collocazione possibile nel ranking internazionale in vista dell'appuntamento olimpico del luglio prossimo, ad Atlanta. Laura piace perché possiede una grande virtù caratteriale; viene infatti considerata l'atleta azzurro che più di ogni altro è capace di trasformarsi in gara, particolarmente sensibile, cioè, al fascino ed al richiamo della motivazione. Per questo preciso motivo, sostenuta da un'impressionante serie di risultati ottenuti proprio nelle gare di maggior traino emotivo, la Chiesa merita di essere considerata sicuro protagonista olimpica. Analogo discorso, anche se fondato su altre valutazioni, vale per Tonhi Terenzi, che dev'essere considerato come il più talentoso sciabolatore d'Italia, assoluto interprete della Coppa del Mondo e potenzialmente in grado di battere chiunque. E dunque, sicuramente in gara per loro, a patto che la giornata - con gli atleti talentosi quest'aspetto è fondamentale - sia quella giusta.
Per Laura, Tonhi e Chicco, giovedì sera, l'applauso sarà veramente meritato.

SERATA A FAVORE DELLA FONDAZIONE PIE[illegible] PER LA RICERCA SUL CANCRO

L'incasso sarà devoluto in beneficenza per la Fondazione per la ricerca sul cancro

[illegible] ha il patrocinio dell'assessorato per le [illegible] di Torino. Il biglietto costa L. 25.000. Prevendite presso "Market" e la segreteria del [illegible] di Scherma

Nella cornice speciale della notte di giovedì all'Auditorium di Torino, il Club di Scherma di Torino collocherà anche un originale «quadretto» di storia. In questa chiave si spiega il garbato duello in costume del diciassettesimo secolo al quale daranno vita gli schermitori E. Braccio, S. Chiari, P. Franke, C. Trisciuoglio e F. Vilizzi.
Si tratterà di un vero e proprio flash-back nel passato, di un delicato ritorno all'antico, una favola del tipo «i tre moschettieri», grazioso capitolo di cappa e spada che in una manifestazione così particolare e diversa come questa proprio non stona, permettendo tra le tante cose di ricordare come la scherma sia sempre stata gesto nobile, frequentato da uomini nobili.

Tutto cominciò con un mulino nel Giura: l'irresistibile ascesa di un impero fondato su cuoio e tela

VUITTON

Un secolo in valigia

Monsieur Louis rivoluzionò nell'800 la tecnica per costruire i bauli: li impermeabilizzò e trasformò in parallelepipedi molto più spaziosi

Soddisfò i bisogni e i desideri di maharaja dame della belle époque. Dopo un'omerica battaglia, la casa, negli Anni 80, non è più degli eredi

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L.V. Come Lunga Vita. O - ma in fondo stesso - Louis Vuitton. Immortale non meno dei suoi bauli griffati, che festeggiano quest'anno il centenario. All'epoca, li si riponeva sull'Orient Express, che in «sole» ventisette ore (48 kmh di media) univa Parigi a Vien-.

Oggi viaggiono in Concorde. O meno romantici treni giapponesi: con trentadue succursali - Hiroshima inclusa - il Paese Sol Levante conferma vuittomane come nessun altro sul Pianeta. Malgrado i prezzi. O meglio, proprio a causa loro. Una valigia-baule portascarpe da 35 milioni, quel suo gusto di good old Europe, affascina. Sapere che dopo 10-20-30-40 anni sarà ancora impeccabilmente (i possessori Kawasaki vorrebbero poter dire altrettanto), a testimoniare che l'uomo è polvere ma l'indeperibile bagaglio Vuitton gli sopravvi- in souplesse, be' allarga cuore. E gioiosi, i nipponici affollavano ieri - come ogni gior- che il Buon Dio manda in Terra - la cattedrale Vuitton sull'Avenue Montaigne. Solerti cassiere giapponofone li accolgono nel loro idioma. Intorno, un rutilare di sigle L.V. che sfiora l'ossessione.

Con 361 articoli pronti a declinare il viaggio ogni sua possibile variante (dalla borsa Noè - nata per contenere cinque bottiglie champagne - al set pic-nic da whisky: maipiùsenza, 12 milioni e ve lo portate a casa), il mito Vuitton stre- i ricchi Anni 90 quanto il vicerè egiziano Ismail Pascià, Sacha Guitry, i Vanderbildt, Douglas Fairbanks e gli innumerevoli habitués blasonati e che trasformarono in leggenda le plebee iniziali.

Nel contemplarle, sfuggire alla sgradevole impressione che Louis Vuitton - il figlio del mugnaio, l'ex apprendista povero sbarcato dal natio Giura nella Parigi luigifilippiana - fosse un tantinello megalomane? In fondo le Fiat stampigliano G. A. sulle carrozzeria ogni 10 centimetri, e per verificare che un tailleur sia Chanel occorre sfilarlo alla legittima proprietaria. Ebbene no. Galeotto fu il figlio Georges. E come vedremo proprio nel 1896. La Vuitton esisteva già '54. E le sue for- iniziali nulla dovettero al look esterno. Semplicemente, monsieur Louis aveva rivoluzionato il baule. Erano ricurvi, i modelli allora in voga. E non per vezzo: il coperchio a barilotto drenava la pioggia sul bagagliaio open delle diligenze. Il nostro uomo riuscì a impermeabilizzare cerniere e serrature varando l'attuale parallelepipedo. Morale, la nuova forma consentiva d'impilare i contenitori e sistemarli agevolmente in treno o sulla nave.

Ma il genio inventivo Vuitton senior andò oltre. Non aveva forse iniziato il suo cur- honorum quale volenteroso «layetier» ovvero riempi-bauli per nobili dame che gli raccomandavano senza posa: «Louis, non spiegazzi le crinoline»? Concepì dunque il valigione-guardaroba scomparti interni, vi inserì il telaio, abbandonò la quercia per il greve pioppo rinforzandolo con listelli esterni. Tradizione voleva che si usasse la pelle di scrofa - i maiali non ne abbiano a male: era più delicata - per avvogere il tutto. Vuitton le sostituì la tela. Color grigio Trianon. Ma stinge-. Gliene sostituì una a righe. E fiorirono i plagi. Piccato, Georges adottò una soluzione radicale: «firmare» l'opera. In attesa che si attivassero - un secolo dopo - quelli coreani e malesi, gli eurocontraffattori gettarono la spugna. E la Dinastia Vuitton iniziò a regnare.

Giunsero i maraja e i loro desideri impossibili regolarmente esauditi (un nécessaire per bebè, munito di fornello, bollitore e cucchiai vari), gli astucci da Stradivari, l'altare portatile in cuoio per Messe con griffe incorporata... Pezzi unici, beninteso, cui tuttora la Maison si dedica nel laboratorio di Asnières. La rock star Willy DeVille ha richiesto una custodia per chitarra, altri esigono il copri-minimpianto hi-fi. «Ci piace essere provocati dalla clientela» (pagante) è lo slogan di chez Vuitton.

Elitario passatismo? Se, già nel dopoguerra, Jean-Paul Belmondo e Juliette Gréco ancora si facevano fotografare il modello classico, il pubblico giovane sportivo fremeva. Per accontentarlo, la Casa lanciò nel '59 linea borse-valigie non rigide con la sovrimpressione - sino ad allora tecnicamente impossibile sul morbido - del marchio. Nuova svolta con l'86. Esordisce la collezione in cuoio «epi», striato. E - miracolo - privo del refrain L.V. Il business cresce. Ma gli eredi di Louis non potranno approfittarne. Al termine di un'omerica battaglia, Bernard Arnault e il lussuoso impero (moda-champagne-cognac), fagocitano Henry Recamier, l'ultimo rampollo. Un assegno da tre miliardi di franchi - quasi mille, in lire - gli addolcirà l'addio al patrimonio familiare.

Eppure c'è un superstite nella Vuitton devuittonizzata. E' Patrick, quarantenne ambasciatore itinerante cui nelle tournées giapponesi attempate fan implorano l'autografo. Il ruolo non gli dispiace. Ma ha le sue brave controindicazioni. Come quando Hassan II gli fece sapere che i suoi cinquantaquattro bagagli volevano saperne di aprirsi. Patrick prese il primo aereo per Rabat, in gola e cinquanta chili di attrezzi. «Colla nelle serrature» diagnosticò. Colpa di domestico, naturalmente. Pat Vuitton ne uscì alla grande. Ma nulla lascia presumere che il malaccorto servitore abbia condiviso l'Happy End.

Enrico Benedetto

La famosa sigla di Vuitton. In alto a destra: la famiglia riunita a Parigi in una foto d'epoca

Sotto, Luchino Visconti (a sinistra) e Carlo Vanzina

DA VISCONTI AI VANZINA

Compagne fedeli di amori, avventure, thriller le sue creature tra cinema e letteratura

Il maggiore amico cinematografico di Vuitton è stato Luchino Visconti che si innamorò delle sue borse valigie ai tempi del soggiorno parigino. Fattore gusto, seduzione estetica. Ma non solo. C'era che singolare comunanza di monogrammi. I creatori si chiamavano entrambi «L. V.». E così, il raffinato universo viscontiano è punteggiato delle sue preziose borse.

Simboli d'eleganza, le invenzioni Vuitton aleggiano nella commedia italiana di costume, desiderati dalle donne importanti, vagheggiati da quelle che non possono permetterselo e ricorrono ai cloni che invadono spiagge e piazzette, contrabbandate dagli extracomunitari. Tra le varie comparsate, c'è un diverti- omaggio esplicito nella geniale satira dell'universo femminile odierno, nelle *Finte bionde* fratelli Vanzina. Una signora arricchita è talmente fanatica degli status symbol, da travestire il suo pargoletto di un anno con una tutina Vuitton (naturalmente, ironicamente, falsa, confezionata apposta dalla costumista film).

Insieme a Ferrari, abiti e scarpe italiane, Vuitton domina l'universo ricco e dorato della California cinematografica. Quando si deve rappresentare la dolce vita americana, il marchio francese un elemento necessario per creare l'atmosfera. Sognano i suoi prodotti le «pretty women» destinate all'ascesa, le manager rampanti tutte «rivelazioni» «wall street», i boulevard palmati di Hollywood impregnati di «new age».

Un tempo il cinema di viaggio, dei lussuosi orient express, dei periplì coloniali e intercontinentali, accompagnato dai tali bagagli Vuitton» (annota Beppe Scaraffia nel suo *Miti minori*). Come nei bauli goldoniani della *Trilogia della villeggiatura*, che racchiudevano oltre agli abiti, anche invidie pettegolezzi, come nei bagagli della società al tramonto che si trascinava dietro il principe di Salina nel *Gattopardo*. Oggi tutto si è rimpicciolito, per far fronte alle odissee aeree, alle disavventure degli scali (dove ti può anche capitare di smarrire bara col genitore di *French Kiss*). Il viaggiatore moderno compatta tutto in ventiquattrore, formato William Hurt *Turista per caso*. Dove ci sta davvero ogni cosa, come nella valigetta di Bond, o nel fagotto di Chaplin, o nella borsa di Mary Poppins in ascesa verso il cielo. Al suo interno, gli oggetti trovano la loro naturale collocazione. Risposta postmoderna al bisogno nevrotico di concentrare l'indispensabile nel spazio possibile.

Ma borse e valigie, sebbene non griffate, di cuoio o di stoffa, di cartone o di plastica, hanno una storia di brillante vassallaggio nell'uni- cinematografico e letterario. Accompagnano i viaggiatori, gli emigranti, i banditi, gli agenti segreti, i guitti, ragazze in cerca di fortuna. Riboccano di sogni (in Comencini), di cadaveri (*Lettera a Berlino* di Ian McEwan o *Finestra sul cortile* di Hitchcock), o di dollari (come nella stupenda sequenza di *The Heat*, quando la banda De Niro sparecchia con i borsoni della rapina a tracolla).

(b. v.)

Scoperti i veri personaggi della storica commedia: la sartina era in realtà una bella borghese

Addio giovinezza, autobiografia di un amore

La vera storia di Oxilia e Camasio, tragedia di due autori per gioco

A anni da *Addio giovinezza!*, Mario e Dorina sono stati identificati. Lui era Sandro Camasio, autore con Nino Oxilia della celebre commedia goliardica; ma lei non era esattamente una sartina, come appare dal testo. Si Dorina Ronga, era una donna dell'alta borghesia torinese, sembra bellissima, andata poi sposa a un dentista e i bombardamenti durante l'ultima guerra. Camasio, bruno studentino di legge, l'aveva corteggiata - non si sa quanto successo - interrompendo per lei la lunga frequentazione di crestaie e modiste.

La prova ci viene da un conterraneo di Camasio, Franco Cantamessa, che ha ricostruito la storia dello scrittore per rivista *lensa d'na vota* e, per il Lions club Valenza, ha curato pubblicazione «in memoria». Il cofanetto, insieme vari inediti e testimonianze, contiene le rarissime *Faville* di Camasio, pubblicate postume dal padre nel 1921 per la Lattes e da allora scomparse, introvabili anche in biblioteca che aveva una sola copia lo studioso Pier Massimo Prosio. Vi si scoprono tante notizie sconosciute, a cominciare dalle origini del che fino a ieri veniva considerato, anche nelle pubblicazioni più serie, torinese.

Sandro Camasio era discendente di nobile famiglia spagnola, i Camacho, approdata a Valenza nel Cinquecento, e ancora oggi proprietaria della chiesa di San Pietro, come recita una lapide secentesca in onore di Petrus Camachius de Sivilia. Sandro, figlio di un volontario garibaldino, venne a Torino nel primo decennio del '900, si iscrisse a giurisprudenza e infilò subito il Circolo degli studenti sartine, dove gli universitari cercavano di agganciare le «lavoratrici dell'ago». Il mondo che poi descrisse, con il suo compagno di scorribande Oxilia, non era affatto immaginario. I racconti ora tornati alla luce sono pieni di personaggi che si chiamano Mario Dorina, chiari riferimenti autobiografici. quando poi scrisse *Addio giovinezza!* diede nome lla amata alla sartina e chiamò la borghese donna dei sogni Elena.

La controprova ci viene dalla testimonianza Piero Cazzola, figlio di Ernesto, l'amico più di Oxilia e Camasio (diventato personaggio anche nella commedia), che ha trovato fra le carte del padre varie lettere inediti dei due autori, e ha pubblicati sulla rivista *Studi piemontesi*. C'è una storia dietro il bisticcio Dorina-Elena, che riflette le contraddizioni di quella società. Mentre Oxilia e Camasio le ultime scene della commedia, i loro amici li chiusero in camera, con due bottiglie di caffè un aut aut: lo studente doveva sposare la sartina. «Da lì i seurte nen se i l'eve nen mariaje». Illusi. Quando i due autori, già noti in teatro, presentarono il testo all'attrice Tina Di Lorenzo, si sentirono rispondere: «Buona la commedia, orribile il finale». Quegli amori, nell'Italia 1911, non potevano finire così; futuro professionista avrebbe sposato una caterinetta. Il finale venne cambiato. con Mario che abbandonava Dorina la commedia andò incontro al trionfo.

Camasio non fece quasi in tempo a goderlo, altri due appena. impegnò nel cinema, in spirito di bohème, era vissuto fino allora. Per riscattare i diritti della *Zingara*, la commedia che aveva scritto con Oxilia, e trarne un film, si vendette l'orologio d'oro; proprio come un personaggio Murger, o di Puccini. Girò quattro pellicole, quel breve periodo, compreso *Addio giovinezza!*, oggi introvabile, sepolto al Museo del cinema. E morì a 27 anni, stroncato da una meningite, il 24 maggio 1913. La sorella Clara, ventitreenne, si uc- il giorno dopo, per disperazione.

Il volumetto Lions riporta anche commemorazione che tenne a Valenza un compagno di Camasio, il giovane Salvator Gotta. Non dice che lo scrittore di Ivrea, così commosso in quella circostanza, deviò la fortuna postuma dei due autori, rovesciandone il segno. Dopo la Grande Guerra si impadronì di una canzoncina, *Commiato*, scritta da Oxilia per una festa di laureati sulla di Giuseppe Blanc ne cambiò il. «Son finiti i giorni lieti - degli studi e degli amori», come cantavano quei goliardi, divenne, con altro spirito, «Salve popolo d'eroi - salve patria immortale». E il ritornello «Salve nostra giovinezza - te commossi salutiamo» fu trasformato, per vent'anni, in «Giovinezza giovi- - primavera bellezza». nemmeno Oxilia poteva protestare più. Era morto sulla linea del Piave, a anni, il 17 novembre 1917. La primavera bellezza si era conclusa con una triplice tragedia, prima di cominciare.

Giorgio Calcagno

IL CASO. Parla il figlio, e riapre un torbido giallo

Chi uccise Berja?

«Un agguato dei sicari di Krusciov»

[illegible]
DAL [illegible]

Lavrenti Berja non fu arrestato e condannato [illegible] morte, dopo [illegible] processo segreto ordinato da Krusciov che lo accusava di tradi[illegible] e [illegible]orismo. Fu ucciso - brutalmente come egli stesso aveva ucciso negli anni del Terrore, quand'era a capo dei servizi di si[illegible] stalinani - da miliziani che si presentarono a lui per condurlo alla Lubjanka, il [illegible] giugno del '53. Con venti colpi di mitraglia sparati a bruciapelo, una raffica che[illegible] irriconoscibile il suo volto.

E' suo figlio Serghei Alexejevich Gegetschori, che [illegible] trent'anni vive in Ucraina protetto dal cognome della madre, a [illegible] testare per la prima volta la versione ufficiale di una vicenda che fu [illegible] svolta, nell'Urss del dopo-Stalin. In [illegible] lunga intervista allo *Spiegel*, Gegetschori ricostruisce la drammatica sequenza [illegible] quel giorno: «Ero al Cremlino dalle nove e mezzo, per preparare una conferenza sullo sviluppo della bomba H. Alle undici e mezzo mi chiamarono al telefono. [illegible] il mio amico Sultan Amet-Chan, pilota a due volte eroe dell'Unione Sovietica. Gridava: "La vostra casa è circondata, tuo padre è morto"».

Insieme a Boris Vannikov, responsabile del progetto atomico sovietico, Serghei Alexejevich si precipitò a casa di [illegible] padre. Gli ci volle mezz'ora per superare gli sbarramenti e per [illegible] a entrare: «Nel [illegible] studio, al primo piano, tutti i cassetti erano stati rovesciati, alle pareti si potevano vedere chiaramente tracce di pallottole. Una guardia del corpo [illegible] mio padre [illegible] disse: "Hanno portato via un uomo su una barella, completamente nascosto sotto una coperta"». Gegetschori non ha dubbi: su quella barella c'era [illegible] cadavere di [illegible] padre, l'uomo responsabile di crimini orrendi, del massacro di migliaia di oppositori al regime di Stalin.

Più tardi, Serghei Alexejevich ha [illegible] le prove che Lavrentij Berja non era mai entrato in un'aula di tribunale: le hanno fornite due giudici che avevano partecipato [illegible] «finto processo» organizzato da Krusciov, nel dicembre del '53. Nikolai Michailov, che in seguito divenne segretario del partito a Mosca e ministro della Cultura: «Non ho mai visto tuo padre durante il dibattimento», gli disse. «Nell'aula [illegible] vedeva soltanto una figura indistinta, come [illegible] fantoccio. [illegible] sicuro non era tuo padre». Nikolai Schwenik, collega di Michailov: «Non ho mai visto tuo padre, in aula». Poco prima di morire, infine, il biografo di Stalin, generale Dimitri Volkogonov, ha confermato questa versione: Berja è stato ucciso con venti colpi sparati [illegible] distanza ravvicinata, nell'aula c'era una controfigura, la [illegible] morte [illegible] stata un assassinio di Stato.

Non è la sola rivelazione contenuta in un'intervista che [illegible] di alleviare le reponsabilità di [illegible] uomo condannato dalla morale collettiva e dalla storia («Mio padre non era solo al Cremlino», «Mio padre fu l'unico a opporsi al massacro dei 25.700 prigionieri di guerra polacchi che f[illegible] sepolti nelle fosse di Kathin»), [illegible] che [illegible] soprattutto episodi contestati o inediti avvenuti «dietro le quinte del Cremlino», nelle stanze del potere accessibili soltanto a un gruppo ristretto di persone. Da suo padre - «che mi raccontava molte cose» - Serghei Alaxejevich apprese per esempio che l'attrice ungherese Marika Roekk, molto popolare nella Germania di quegli anni, era un'agente dell'Urss che spediva a Mosca rapporti di prima qualità, dal ministero della Propaganda [illegible] Berlino dove si era introd[illegible] grazie all'amicizia con Goebbels e sua moglie. Apprese che un'altra attrice famosa, Olga Cheschova, faceva con successo [illegible] spia per Stalin, e che alla fine della guerra fu arrestata dal controspionaggio di Mosca «soltanto perché in possesso [illegible] materiale che poteva venire usato contro Berja».

Apprese che anche il fisico americano Robert Oppenheimer, il padre della bomba atomica, collaborava con i servizi di Mosca e visitò [illegible] segreto, più volte, l'Urss: «Nel settembre del 1939 visse a casa nostra per due settimane un ricercatore americano che si chiamava Robert. Lo riconobbi dalle foto, era Oppenheimer. Mio padre mi disse [illegible] lo aveva portato Sorge: i tedeschi sembravano in grado di realizzare per primi l'atomica, e si [illegible] convinto a collaborare con noi».

Quel viaggio clandestino a Mosca [illegible] era stato difficile da organizzare», nonostante Oppenh[illegible] non avesse passaporto [illegible] non avesse mai fatto richiesta [illegible] uscire dagli Stati Uniti, fra il 1929 e il 1948: «Il cugino di mia madre, Chichico Namschiesvili, aveva stretti rapporti con i servizi che regolavano l'emigrazione georgiana in Francia. Mi ha raccontato di avere organizzato il suo viaggio, [illegible] falso [illegible] e insieme con numerosi scienziati francesi, [illegible] i quali c'era Frédérick Joliot-Curie. L'uomo che divenne, in seguito, responsabile del programma nucleare di Parigi».

In [illegible] Berja capitò anche Friedrich Paulus, [illegible] feldmaresciallo tedesco che a Stalingrado si arrese ai russi: i padroni di casa lo trovavano «simpatico nonostante la propaganda antinazista». [illegible] andava troppo spesso, probabilmente: quando Stalin [illegible] ne [illegible]se, si arrabbiò: [illegible] che fate, avete per caso aperto un salotto tedesco?», chiese ai Berja.

Emanuele Novazio

Accanto Lavrentij Berja con Svetlana, la figlia di Stalin; sopra, Krusciov [illegible] alto a destra, Stalin

Nell'aula soltanto la figura di [illegible] fantoccio

CATTIVA MEMORIA

Tre lettere lo smentiscono

MOSCA
DAL NOSTRO [illegible]

Purtroppo la memoria deve aver fatto un brutto scherzo a Serghei Berja. A meno di non supporre che [illegible] intero esercito [illegible] falsificatori di documenti abbia lavorato per disseminare negli archivi tracce di un Lavrentij Pavlovic vivo, in prigione, nei sei mesi successivi al [illegible] arresto, avvenuto appunto il 26 giugno 1953.

[illegible] fosse stato ucciso, in [illegible] sua, lo stesso giorno dell'arresto, non resterebbe che concludere che le tre lettere trovate negli archivi (*La Stampa* ne diede notizia proprio su queste pagine il 30 luglio 1994) sono state «fabbricate» a posteriori. Un lavoro [illegible] notevole qualità e fattura: due lettere a Malenkov, [illegible] terza [illegible] Presidium del partito. La prima venne scrit[illegible] - a matita come le altre - il 28 giugno; [illegible] seconda il primo luglio; la terza non porta data [illegible] risulta scritta prima del primo interrogatorio (avvenuto nella notte tra l'8 e il 9 luglio).

Ci sono, a sostegno, [illegible] memorie di numerosi protagonisti. Il suo carceriere, Khizhiniak, ha parlato (sempre nel 1994), raccontando dettagli precisi della prigionia di Berja, ha descritto l'esecuzione, avvenuta il 23 dicembre di quello [illegible] anno, per mano del boia Batinskij. A sostegno ci sono le memorie di Zhukov, del generale Moskalenko, che gli trovò nelle tasche, al momento dell'arresto, al Cremlino, un foglietto [illegible] cui Berja aveva scritto - mentre Krusciov e compagni lo processavano - «allarme, allarme». Sperava, Berja [illegible] fare in tempo a trasmetterlo alla sua guardia [illegible] corpo.

Tutto inventato da Krusciov? Pare poco probabile. Come molte altre cose che Sergej Berja racconta dopo [illegible] anni. Tra queste la storia degli incontri in Russia tra Berja e il fisico americano Oppenheimer, capo [illegible] progetto Manhattan, che condusse [illegible] prima bomba atomica degli Stati Uniti. Improbabile, anche [illegible] non impossibile. Ma in questi casi il ricordo non vale. O, almeno, non vale da solo. I documenti - anche se gli archivi sovietici sono una tremenda cloaca, in cui [illegible] si deve calare soltanto se muniti [illegible] speciale maschera antigas intellettuale - restano l'unico strumento per ricostruire verità tanto controverse. E, per ora, non ce ne sono a confermare quella, [illegible] nuova, che Sergej Berja spesso racconta ai giornalisti occidentali.

Giulietto Chiesa

[illegible]
FATTI [illegible]

[illegible] Trevelyan padre [illegible] «New Age»

LONDRA. Sir George Trevelyan, considerato uno dei più brillanti esponenti del pensiero «New Age», [illegible] morto il 7 febbraio a 89 anni. La notizia è stata divulgata solo ieri dal *Times* senza precisare né la causa né il luogo del decesso. Sir George, la cui famiglia discenderebbe da uno dei leggendari Cavalieri della Tavola Rotonda, promosse, attraverso il Wrekin Found [illegible] lui costituito nel 1971, esperimenti [illegible] comunità organizzate su nuovi modelli di coltivazione organica, convegni internazionali, simposi, corsi di approfondimento spirituale e una fa[illegible] «tavola rotonda» annuale per guaritori. Era un esperto di mitologia e folclore celtico e scozzese, di letteratura sugli angeli, sugli unicorni, [illegible] cristalli.

[illegible] chiese soldi [illegible] per una [illegible]

ROMA. Grazia Deledda, ventitreenne ma già abbastanza famosa, propose alla famiglia reale dei Savoia di diventare azionista di una nuova rivista letteraria diretta dal suo caro amico, [illegible] conte Angelo De Gubernatis. La richiesta suscitò malumore nella corte, soprattutto per l'impudenza con la quale la scrittrice sarda [illegible] era rivolta ai sovrani per chiedere dei soldi. Lo sconosciuto episodio emerge da documenti inediti conservati nella biblioteca del Quirinale, [illegible] cui [illegible] notizia l'ex archivista della presidenza della Repubblica Elio Providenti su *Quaderni [illegible] storia*. [illegible] futuro premio Nobel, scrivendo da Nuoro il 27 luglio 1894, si rivolgeva alla marchesa Paola Pes di Villamarina, dama d'onore della regina Margherita, per aiutare [illegible] nascita del periodi[illegible] *La vita italiana*, chiedendo la sottoscrizione di azioni per 50 mila lire. (AdnKronos)

[illegible]parso Hervé Bazin presidente del Goncourt

PARIGI. Lo scrittore Hervé Bazin, presidente dell'Accademia Goncourt, è morto ieri, colpito da un ictus cerebrale. Era nato 85 anni fa ad Angers. Bazin, il cui vero nome era Jean-Pierre Hervé-Bazin, è considerato uno dei maggiori romanzieri francesi contemporanei. Aveva cominciato [illegible] critico del giornale *L'information*. Sposato quattro volte, aveva sette figli. (Ansa)

[illegible] AL GIORNALE

Murati vivi con le visite fiscali; genialità e psichiatria

Onorevoli, quali sanzioni per [illegible] assenteisti?

Ogni tanto capita [illegible] leggere sui giornali lamentele circa le visite fiscali. [illegible] davvero [illegible] singolare il modo in cui si è stabilito di procedere ai controlli di coloro che si assentano dal lavoro presentando certificato medico. Fino all'agosto, tempo [illegible] cui è stato rinnovato il contratto di lavoro, i dipendenti pubblici dovevano restare chiusi in casa notte e giorno per aspettare il medico che accertava o no la loro malattia. Ora anche i dipendenti pubblici sono stati equiparati in questo campo [illegible] lavoratori privati. Ma la cosa resta pesante per tutti.

Il malato deve restare imprigionato in casa ad aspettare la visita fiscale per giorni e giorni, murarsi vivo nelle ore di punta dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 anche quando convalescente oppure angosciato da depressioni potrebbe vedere un po' di movimento che fa tanto bene al [illegible]le, parlare [illegible] la gente e trovare una parola [illegible] conforto e di incoraggiamento per la sua guarigione.

Si dirà che qualcosa si doveva pur escogitare per combattere tanto assenteismo soprattutto negli uffici pubblici. E' vero, ma questo di condannare il malato agli arresti domiciliari quando anche i carcerati godono dell'ora d'aria, aggrava, a mio parere, le già precarie condizioni [illegible] salute. Se poi non vieni trovato [illegible] casa e barcollante [illegible] sei recato a far spesa, scattano sanzioni economiche e misure disciplinari che possono arrivare fino al licenziamento.

Siffatti controlli medici oltre che frustranti sono inutili perché solitamente si riducono [illegible] un pro forma. A proposito quali controlli, [illegible]ali misure disciplinari, quali sanzioni sono previste per i deputati e i senatori per colpa dei quali non [illegible] riescono a varare le riforme perché spesso e volentieri manca il numero legale?

Zeno Fortini, Urbino

La [illegible] mentale è diventata un [illegible]

Questo mese è uscito, in allegato ad [illegible] rivista di salute, un volumetto che spiegava le più comuni malattie mentali in circolazione di questi tempi e come porvi rimedio. Lì si scopre che l'essere depressi e svogliati, avere dei dubbi, [illegible] anche [illegible] troppo ottimisti ed attivi sono sintomi di malattie mentali ed andrebbero curati. Seguiva, dopo questa affermazione, un elenco di artisti e pittori famosi che [illegible]ano tutti, a detta [illegible]l'opuscolo, malati di mente. Naturalmente il «volumetto» era scritto da psichiatri, più o meno noti.

A questo punto si passava al capitolo delle cure dove venivano elencati i [illegible] psicofarmaci, [illegible]litici e addirittura l'elettroshock, indicato come soluzione funzionale al 98% [illegible] casi dimenticandosi però di dire che, in alcuni Stati, [illegible] stato bandito [illegible] è considerato illegale.

Sono lontani i tempi in cui la «follia» ed il rapimento estatico di un artista [illegible] considerati come sublime raggiungimento dell'assoluto. Oggi questi famosi artisti del passato verrebbero [illegible]servati con occhio cinico da psichiatri e psicologi e magari curati a suon di pastiglie (e milioni).

Sembra non esserci più spazio per il diverso e il creativo, evidentemente nei sogni [illegible] qualche psichiatra dovremmo a mano a [illegible] uniformarci tutti nel medesimo grigioso pallore, senza [illegible] incertezze; andando avanti senza sapere dove. A questo punto c'è da chiedersi [illegible] la malattia mentale non sia diventata altro che un business, sicuramente redditizio, ammantato da una pretesa quanto inconsistente «scientificità».

dott.ssa Maria Elena Testa
Torino

Chiapas, [illegible] entrano [illegible]

In merito all'articolo di Octavio Paz apparso su *La Stampa* dell'8/2 e alla questione [illegible] rivolta del Chiapas, in Messico, appare forzato, a mio modesto avviso, il potere attribuito all'Elzn in quanto coscienza politica collettiva superiore a governi, partiti, gruppi. Nell'articolo, si arriva ad associare [illegible] progetto del movimento a quello [illegible] istituzione che nei secoli è stata espressione di potere assolu[illegible]. La Chiesa e la sua gerarchia.

Per quanto riguarda la scelta di diventare forza politica attiva, non credo che questo fosse lo scopo principale della rivolta. La Costituzione di un Paese non può evadere o ignorare la difesa dei diritti delle minoranze all'interno [illegible] Paese [illegible] pri è rimasto sordo a qualsiasi istanza che riguardasse la difesa della dignità, la pratica della democrazia e della libertà, la garanzia di vivere in modo dignitoso. [illegible] pri non [illegible] mai fatto suoi questi argomenti nei propri programmi. Inoltre, i diritti, la democrazia, l'uguaglianza non [illegible] parole che [illegible] prestano facilmente alle interpretazioni.

Non c'è ambiguità [illegible] queste definizioni, perché si tratta di diritti elementari negati da sempre alla comunità degli indios; non di interpretazioni fatte da chi detenev[illegible] il potere assoluto. Trovo quindi impreciso il richiamo alle interpretazioni fatte proprie dallo stalinismo, a proposito dei Paesi dell'Est. Dobbiamo partire dalla con[illegible] che si tratta di diritti universali inalienabili, che dovrebbero [illegible] alla base di qualsiasi Stato moderno o governo.

Quindi, fermo restando la conferma del dialogo tra il governo e l'Elzn, il confronto tra la società civile e le forze politiche dovrà essere serrato e profondo su tutti questi temi.

Il ruolo del Comitato Rivoluzionario Clandestino non può essere costretto entro i limiti di un movimento politico perché [illegible] rivendicazioni di cui sono stati promotori partono da pulsioni universali che vanno al di là della specifica situazione messicana. Inoltre, bisogna riconoscere che lo scopo [illegible]eduto è stato quello di portare alla ribalta mondiale le ragioni [illegible] chi per [illegible] era rimasto ai margini della storia.

Da quel momento [illegible] poi, in Messico, [illegible] movimento, partito politico o nuova formazione potrà fare a meno di guardare in f[illegible] questa realtà.

Giuseppe Pellino, Milano

Politica e giornalisti [illegible]

Leggo, in un servizio del collega Massimo Gramellini, che sarei il curatore della edizione della notte del Tg1, [illegible] virtù di una precisa investitura politica, ma il collega ha «toppato» come diciamo noi [illegible] gergo giornalistico.

Avrà visto, frequentando i corridoi di Saxa Rubra, un [illegible] sosia al Tg1. Da un anno e [illegible] sto da tutt'altra parte. Precisamente faccio il vicedirettore alla Tg[illegible], testata giornalistica regionale. Inoltre, il collega Gramellini avrà visto sempre lo stesso [illegible] voti[illegible] in [illegible] certo modo nel chiuso della cabina elettorale. Per questo continua ad appiccicarmi etichette politiche, in modo assolutamente arbitrario.

Enrico Messina
Vice direttore Tgr

Ancora [illegible] volta, per quanto mi riguarda, il collega Gramellini ha preso lucciole per lanterne. Scrive in un articolo che sarei stata confi[illegible] nel Tg1 della notte, quello che definisce [illegible] An. Gramellini [illegible] che da oltre un anno non conduco più quella edizione del telegionale.

Francesca Grimaldi
Giornalista del Tg1

Secondo quanto scrive Massimo Gramellini io, in quanto responsabile della edizione delle 13 del Tg2, avrei dimenticato di riportare [illegible] passaggio della dichiarazione di Maccanico in cui l'incaricato dava la colpa di tutto a Fini». E' assolutamente falso. [illegible] collegamento dal Quirinale il collega Giuseppe Mazzei non solo ha trasmesso per intero la dichiarazione, ma, in uscita dal filmato, ha specificato che nel passaggio del discorso in questione vi [illegible] un chiaro riferimento alle posizioni assunte dall'onorevole Fini.

Bruno Socillo
Vicedirettore Tg2

[illegible] maxitruffa

Il servizio intitolato «Maxitruffa dietro il delitto» sulla *Stampa* [illegible] 14 febbraio, afferma [illegible] il sig. Detmering aveva ordito una grossa frode ai danni della Deutsche Bundesbank. [illegible] suppone inoltre che ciò potrebbe [illegible] collegato all'assassinio del sig. Detmering. Ripeto ciò che ho detto all'agenzia Ap, cioè che non [illegible] ordita nessuna frode di quel tipo e di quelle dimensioni nei confronti della Bundesbank e che il sig. Detmering non era coinvolto in indagini.

Manfred J. Körber, Francoforte
Deutsche Bundesbank

[illegible]

Egregio Signor Del Buono, in queste ultime settimane il barometro nel mondo della politica è passato dal BRUTTO al VARIABILE, divergen[illegible] inconciliabili e [illegible] sono di colpo divenuti accordi probabili e convergenze possibili. Tutti i partiti, anche quelli più insignificanti, tutti i leader degli stessi si sono trovati d'accordo nell'attribuire la cau[illegible] di tutti i nostri guai alla ingovernabilità, questa a sua volta figlia di leggi elettorali contenute nella Costituzione inadeguata: da qui, l'imperativo categorico delle RIFORME...

ing. [illegible] Bordoni, Torino

[illegible] U.d.B.

E' tempo di volerci male

GENTILE Ingegnere, viviamo tempi così convulsi che la sua let[illegible] potrebbe risultar superata. Ma proprio per questo risulta più significativa.

«Come lei si sarà certamente accorto», lei mi scrive, «io non sono un ANIMALE politico, ma una [illegible] qual capacità di ragionamento la possiedo, per cui, riandando indietro nel tempo e ripercorrendo quasi mezzo secolo di Prima Repubblica, che è finita o meglio avrebbe dovuto finire con Tangentopoli, di situazioni di stabilità politica e di completa governabilità ne ho trovate a iosa. Solo che il Paese era in mano, salvo eccezioni, a dei ladroni e degli incapaci, certi, però, di fare il loro personale interesse, i quali oltretutto governavano e amministravano dei cittadini che non erano migliori di loro.

[illegible]

A questo punto vorrei che un addetto ai lavori mi spiegasse il motivo di questa correlazione tra ingovernabilità e guai, e tra questi in prima fila [illegible] quello che è il PADRE di tutti i [illegible] guai, cioè il debito pubblico. Vorrei che mi fosse spiegato anche [illegible] è possibile che, cambiando solamente un arido meccanismo, tutto potrebbe mettersi a girare nel verso giusto. Io credo, e logica e buon senso sono sicuramente dalla [illegible] che, se vogliamo veramente risolvere i nostri problemi, dobbiamo cominciare a identificare le cause che [illegible] all'origine, iniziando proprio da quella vera disfatta dello Stato rappresentata dal dissesto della pubblica finanza, e poi eliminarle, costi quello che costi, una per una. Non sarà certo il... presidenzialismo di qualsiasi tinta esso sia a salvarci, se poi ce ne andiamo ognuno per una diversa direzione secondo i nostri interessi. VOGLIAMOCI BENE non sarà mica dettato dalla paura di perdere quella poltrona o quella sedia arraffata con tanta fatica e messa in pericolo da un voto popolare sempre imprevedibile. Lei che ne dice?...».

Dico che il contrordine è già arrivato. Possiamo tornare a VOLERCI MALE con voluttà.

Oreste [illegible] Buono

«Da Monet a Picasso»: in mostra a Milano gli artisti francesi del Puskin

Matisse e la saga dei mercanti

Così due mecenati russi scoprirono Parigi

«La danza» di Matisse

Una ballerina di Degas

MILANO

CEZANNE? Presente! Van Gogh? Presente! Degas, Renoir? Presenti! Ma anche Gauguin e il Doganiere Rousseau, Marquet e Puvis [illegible] Chavannes, Picasso e Matisse e Monet e Rodin (magari ancora chiusi nei loro [illegible] si finirà per parlare di mostre virtuali, come di installazioni concettuali!). [illegible] sono anche i laterali, i Marquet e i Dufy, e i minori come Valtat o Manguin, [illegible] il proustiano Helleu e il pochissimo frequentato Lebasque. La manualistica della storia dell'arte, dall'impressionismo al Novecento, può dirsi soddisfatta. E' da mesi che si parla leggendariamente del carico prezioso in arrivo dal Museo Puskin di Mosca, in via di rifacimento. Chi non ha avuto la ventura di vederlo, il mitico Museo, è ancora sotto la suggestione delle trasognate pagine della Cvetaeva, che evoca la costruzione di quel Tempio voluto strenuamente dal padre, «figlio di un povero prete di campagna che sino a vent'anni non aveva mai neanche visto un paio di stivali». E che si infuriava con i suoi mecenati che gli offrivano ostriche e *chablis*, «soldi buttati, se li dessero a me per il museo!» e poi, filtrata dagli occhi bambini, la crescita impressionante del mostro architettonico e «gli uomini allegri che spingono enormi blocchi di marmo simili a gigantesche zollette di zucchero» e poi la zarina in visita sospinta sulla [illegible] carrozzina con gli occhi che non vedono nulla, e la pagina magistrale sul «bassorilievo marmoreo degli impettiti granduchi «riempiti dalla calce della morte», mentre le statue greche al cospetto sono molto più vive, di sangue.

Le collezioni di Shukin e Morozov geniali pionieri dell'arte

Questa mostra in arrivo dal Museo Puskin che si inaugurerà in pompa magna martedì a Palazzo Reale, con l'etichetta *Da Monet a Picasso* certo si trascinerà dietro legioni di visitatori, accalcati in code chilometriche, come già preveggono trionfando nel catalogo Electa sponsor e curatori. Imbarazzante: perché come si può risolvere una recensione? Fare [illegible] elenco completo delle [illegible] sul registro, diligente compitino con voti opinabili, distribuendo qui e [illegible] medagliette e perplessità? Memorabile quel Gauguin dai nudi sfrontati di *Sei gelosa?* e meno felice il suo spento *Autoritratto*; oppure che geniale quel Renoir giovanile de *La grenouillière* che non sembra nemmeno un Renoir, così macchiato di veloci sorprese cromatiche (quello sbuffo coraggioso di fiocco rosso su una crinolina elegante!) che [illegible] quasi mortificante accompagnare all'imbarazzato ritratto dolciastro e adolcato dell'attrice Samary.

«Le ninfee bianche» di Monet del 1899, uno dei capolavori in mostra al Palazzo Reale di Milano

Alcuni sono dei classici: almeno il *Pescatore povero* di Puvis, ancora in una versione [illegible] sfaldata, il simbolico *Fiori di Francia* di Gauguin, annebbiato in [illegible] stupore esotico, lo schizzo furtivo di Yvette Guilbert di Toulouse, [illegible] le sue parlanti mani guantate, il crepuscolare Degas con quella *trance* di Parigi tremante tra i vetri e il Van Gogh della *Ronda dei carcerati*, che macinano nel cortile la loro soffocata disperazione rotonda. E certo è difficile non rimanere sedotti da quella *Fuga* così sinistra [illegible] torvamente fiabesca di Gauguin, con quel terreno pasticciato da miasmi simbolisti alla Redon ed invece una curiosa rigidità nei personaggi che fa pensare al Doganiere; e gli insoliti fiori geometrici [illegible] *Tahitiani in una stanza*, che sono già di Sutherland. Mentre il Raffaelli è un poco troppo giornalistico, è curioso davvero quel Forain che rifà Füssli, come non rimanere sedotti dai due Denis; quello più *Sports et divertissements*, alla Satie, di *Polifemo*, [illegible] mitologia Belle Epoque à *la Giraudoux*, oppure quella sognata *Spiaggia Verde*, in cui già senti [illegible] le zampate telluriche del *Sacre du Printemps*. O ancora, rimanere in ammirazione di almeno [illegible] Cézanne, quello del *Ponte sullo stagno*, spazzolato di verdi e di blu inscheletriti, che conducono direttamente al cubismo. Ma per esempio Picasso e Braque non sono al loro meglio e viene istintivo preferir loro un dionisiaco Vlaminck incendiato di verdi, oppure il folgorante Derain, dalle pur spettinate prospettive neo-corottiane.

Da martedì a Palazzo Reale: si prevedono legioni di visitatori [illegible] code chilometriche

No, non vogliamo a tutti i costi guastare [illegible] festa: ma sarà obiettivo ed onesto osservare che non si tratta ad ogni sosta e [illegible] di capolavori assoluti. Anzi, forse sta proprio qui il fascino aperto di questo prodigioso ma discontinuo, comunque illuminante tesoro russo, che convoglia le collezioni di due geniali ma precoci cacciatori di talenti, Shukin e Morozov. «Ma» precoci, abbiam detto: che non era un difetto, anzi, eppure giocoforza un limite. Perché questi due illuminati mecenati, che provengono da ricche famiglie di mercanti impinguiti, e che arrivano incuriositi in Francia (chi provenendo dal collezionismo delle icone, chi arricchendo il «giardino rosa del mio salotto» di Cranach e Guardi e Boucher) e poi diventano amici [illegible] Picasso e Matisse e lo trascinano pure [illegible] Russia, e mentre studiano El Greco si lasciano consigliare da galleristi intelligenti come Vollard e Durand-Ruel e vanno insieme negli *ateliers* senza litigarsi i pezzi, sono indubbiamente dei pionieri geniali. «Una passione che non era semplice capriccio», sottolinea felicemente Aleksandr Benois, «ma [illegible] atto di coraggio che doveva misurarsi con molte incertezze». Ed è proprio qui il carattere [illegible] queste scelte «prime», frugando alla cieca opere di pittori sconosciuti, destinati sì alla posterità, ma incerti loro stessi sul proprio destino. E' lo stesso limite di Barnes: cui strappano un frammento di *Danza* di Matisse, la cui furia dionisiaca assottiglia i corpi per meglio simulare il [illegible]. [illegible] è pietoso stendere un velo sui colori [illegible] ghiacciolo dell'allestimento (rosa dentiera per Signac, giallo girasole o zafferano per Van Gogh) più duro assolvere certe pecche del catalogo (che saranno [illegible] puri cromi»?) [illegible] le assenze di schede, per farci sapere che «la morte prematura di Morozov stroncò la sua attività di collezionista»: quasi potesse esistere un collezionismo *post mortem*.

Marco Vallora

LE [illegible] «Ho provato per voi la Capannina da Sante di Firenze e il Santa Lucia di Napoli»

L A [illegible] più importante di questo ristorante è la sagoma dello chef [illegible] patron: incombe sul bellissimo scampolo [illegible] verde che costituisce l'entrata di questo piacevole localino. E' in cartone spesso, dove il cuoco appare con un vistoso cappellone ed un grande sorriso: vi avverte che se andate alla Coop, con 20 punti [illegible] non [illegible] quale raccolta, vi portate a casa il «Mare in tavola», il libro, evidentemente, del padrone di [illegible].

Lo vedete qui [illegible] lato: noi, di punti, in mano ne abbiamo solo 11.5 su 20: pochi per farsi [illegible]-lare dalle cooperative rosse il libretto mangereccio, troppo pochi per dire di aver mangiato come si deve.

Che tristezza [illegible] ritornati qui, dopo tanti anni, in questo locale che era un'enclave di buona cucina, anzi, la miglior cucina di pesce di tutta Firenze.

Il posto ha, come sempre, un grande fascino; [illegible] a pochi passi dal centro, al di là dell'Arno. Il bel ponte [illegible] Verrazzano unisce il cuore della città del Bargello con la strada che sale verso il grande panorama dei colli.

Il ristorante si stende sulla sponda del fiume in un angolo defilato, tranquillo e solo sfiorato dal grande traffico. Inferiore com'è alla sede stradale, non si sente alcun rumore. Lasciatevi scaricare dal vostro taxi davanti a questo scampolo di verde, voltate [illegible] spalle [illegible] secolare ponte Vecchio [illegible] alle mille luci che lo circondano [illegible] che si riflettono sull'Arno, [illegible] fate quei pochi passi che, attraversando il giardinetto, vi porteranno sulla soglia della Capannina da Sante.

Già il primo impatto è negati[illegible]: all'entrata della sala appena un metro prima, [illegible] un angolo del passaggio obbligatorio, c'è gente che fuma (i patron?) tra una chiacchierata e l'altra, mentre la gente è già a tavola che mangia.

Girano [illegible] qua e di là dipendenti fastidiosamente altoparlanti (la severità impersonale di ragazze e donne è controbilanciata, almeno, dal sorriso accattivante e cordiale di un giovane nero [illegible] divisa).

L'ambiente è un piacevole buchetto rustico-elegante, dai tavoli piccoli e vicini, dal soffitto [illegible] capanna travato, con luci [illegible] alogene, alle pareti belle stampe antiche [illegible] importanti [illegible] grafica, vecchie radio, un veliero...

L'ambiente ti addolcirà la rabbia di vedere che nessuno trova niente da ridire quando sarai costretto a lasciare a metà il tuo piatto [illegible] gnocchi: [illegible] così abituati a vederselo mandare indietro?

Si comincia con un antipasto misto caldo (polpo, gamberi, capesante, frittelle di gianchetti) così così anche se non male, per poi cadere sugli gnocchetti al sugo di triglia intrisi di [illegible] salsa pannosa al peperoncino ammazza-tutto e tutte (tutte le triglie, dico). Il misto griglia è stracotto: un piccolo pagello, un gambero, uno scampetto... Non male, comunque, a parte la cottura.

Ti fa ripiombare nello sconforto [illegible] fritto misto, dove gamberi senza [illegible] occhieggiano fra trigliette, nasellino, frittura[illegible] e tante verdure. Al dessert, la bavarese mi ricorda la celebre poesia di Giuseppe Giusti; [illegible] il poeta milanese avrebbe voluto abbracciare un soldato austriaco diritto e rigido come un fuso beh, anch'io ho avuto la stessa impressione del dessert che, sommerso di colla di pesce, stava in piedi per conto suo... Ma io non [illegible] commosso, solo deluso [illegible] arrabbiato.

Il tutto accompagnato da [illegible] carta dei vini triste [illegible] con varie mancanze: io ho provato [illegible] chiedere [illegible] riserva del toscano Ama, ma quella bottiglia c'era solo sulla carta, non [illegible] cantina, né tanto [illegible] è arrivata alla mia tavola.

Nessuno mi ha salutato all'uscita (forse a voi andrà meglio): [illegible] per le 100-110 mila lire di un pranzo medio completo alla carta pretendete anche i salamelecchi?

Provato il 23 ottobre 1995.

IL [illegible]

RISTORANTE	CAPANNINA [illegible]
INDIRIZZO	Firenze P. Ravenna (ang. Ponte da Verrazzano)
TELEFONO	(055) 688.345
FAX	(055) 668.08.41
CHIUSURA	ap. solo la [illegible]. Chiuso dom.
CARTE DI CREDITO	American Express, Bankamericard, Visa, Cartasì, Diners
VOTO	11.5/20
FASCIA DI PREZZO	A

Il fascino si è perso in cucina

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
[illegible] 12 a 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 [illegible], OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Il misto-griglia è stracotto e il fritto ti fa precipitare nello sconforto

La hall e il bar sono un piccolo splendore Ma quanto costa l'aria condizionata?

A fine gennaio la primave[illegible] [illegible] Napoli (elegante [illegible] immacolata, splendida città [illegible] [illegible] nuova vita) [illegible] ha certo bisogno di aria condizionata. Ma [illegible] al celebre Santa Lucia [illegible] venite d'estate, allora preparatevi. Attaccata sulla porta della mia 208 infatti leg[illegible] che il prezzo (tra l'altro senza distinzione [illegible] stagione) è [illegible] 250.000 lire, e che l'aria condizionata [illegible] costa altre 45.000. Totale: 295.000 lire. Inoltre il cartellino reca l'annata 1994 e, in più, anche la definizione «I categoria», che mi pare desueta e irregolare [illegible] un bel po'.

Ma passiamo ai giornali, che [illegible] ha procurato il portiere [illegible] sabato mattino, al [illegible] risveglio in questa grande camera raffinata affacciata sul golfo. Allora, ho avuto Epoca (3000 lire), Panorama (4500), 4 quotidiani (Corriere della Sera, Repubblica, Mattino, Gazzetta del Mezzogiorno: 6000 lire), La Stampa [illegible] lo Specchio (2500 lire). A casa, la somma mi fa sempre 16.000. E perché il portiere mi ha fatto pagare 21.000 lire? Misteri [illegible] lettura...

Non si sprecano i sorrisi al ricevimento, quando arrivo a mezzogiorno, di corsa. Scendi dal taxi (nessuno ti viene incontro), afferri la valigia, lasci il documento e te ne vai. Quando torni, ti dicono «Camera 208, secondo piano», ti danno la chiave e poi [illegible] cavoli tuoi... Visto che l'hôtel è «solo» 4 stelle, forse [illegible] è indispensabile che qualcuno ti accompagni, però sarebbe meglio, visti i prezzi degli alberghi italiani, compreso questo.

Beh, la hall, i salotti, il bar, la sala della prima colazione, sono un piccolo splendore. Ti puoi avvoltolare in poltrone [illegible] divani [illegible] leggere beatamente. Un po' meno beatamente sentirai [illegible] conversazioni ad alta voce del personale del bar che se gli chiederai [illegible] accendere la luce, ti dirà che non si può, «è centralizzata dalla portineria», al massimo può alzarti la tenda..., bontà sua.

Certo, non è [illegible] piacere sentire al bar il rifiuto del vino rosso chiesto dal giapponese come aperitivo: «Abbiamo solo vino bianco». Avrei voluto dirgli: «Ma non può andarlo a prendere al ristorante dell'hôtel?». Comunque, cavoli del giapponese (e anche dell'hôtellerie italiana).

Bella e comoda la mia camera, affacciata sul mare, dalle imposte incrostate e dal muro scrostato per lavori di rifacimento. Utilissimo lo stira-pantaloni elettrico, comode le tapparelle elettriche; in bagno è utile, oltre al phon, [illegible] telefono. Mi fa meno piacere la toilette cieca, la striscia che dovrebbe sigillare il water, aperta e senza colla. Scomodo il bidet, malandato il tubo della doccia. E il phon è rotto. Non mi piacciono i bicchieri di plastica, il frigobar senza tappetti per l'acqua minerale. Niente cucchiaio uti[illegible] per sciogliere una medicina in un bicchiere (lo so che l'ho già scritto, ma è il mio chiodo fisso: quasi come il mio ventennale, inascoltato anatema ai camerieri [illegible] il tovagliolo sotto l'ascella).

A me, quando scendo a fare la prima colazione nella meravigliosa saletta ariosa ed elegante, tra quadri bellissimi (altri meno), il saluto cordiale di [illegible] paio di belle cameriere lascia il posto all'indifferenza per il cliente che cerca di sedersi. Mentre loro chiacchierano dei fatti propri, dài un'occhiata al ricco bancone self-service: la mozzarella di bufala campana non è [illegible] due ore fa, manca [illegible] ghiaccio sotto gli yogurt all'aria aperta, le fette [illegible] spalla pendono malinconiche... In compenso la ricotta [illegible] di strepitosa bontà, [illegible] sono cascate di fichi d'India e meloni tutti spellati [illegible] buoni...

L'entusiasmo montante [illegible] spegne, quando te [illegible] andrai insalutato ospite. Hai chiesto un taxi? Non lo chiamano: il facchino ti accompagnerà sulla strada, dove c'è il parcheggio che, ovviamente, è privo di auto in servizio. Vi toccherà aspettare che passi qualcuno...

Provato il [illegible] gennaio 1996.

L'ALBERGO [illegible]

HOTEL	SANTA LUCIA
INDIRIZZO	Napoli, via Partenope 46
TELEFONO	(081) 76.40.666
FAX	(081) 76.48.580
CATEGORIA	★★★★

I conti che non tornano

PREZZI	IVA 10% (escluso)
SINGOLA COL. COMP.	[illegible]45.000
DOPPIA COL. COMP.	[illegible]60.000

I GIOCHI

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

R C I O A E C R L
A C T I C O C U O
R I N O I G O L C
C O O I R R A C E
A R L D E I N A C
E R O C C A I C T
I A L O L C F Z A
C A C H A C O I N
O T N N C O A I L

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi [illegible]trettanto con ognuna delle [illegible] serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi [illegible]. 1ª riga: CALICE = 6) [illegible] il totale nella casella [illegible] basso a destra. [illegible] abbiamo ottenuto 150 punti. E voi? Scriveteci!

[illegible] PAROLIERE [Izzo [illegible] D.D.T]

	a	b	c	d
1	B	A	A	A
2	N	R	T	S
3	C	A	T	A
4	T	A	L	P

	a	b	c	d
1	A	C	R	A
2	C	O	O	M
3	I	A	T	E
4	S	R	T	N

In [illegible] schema dovete trovare il maggior [illegible] possibile [illegible] parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può [illegible] usata una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, [illegible] a1 si legge ACCORAMENTO: [illegible] abbiamo trovato altre 72 parole [illegible] almeno 5 lettere (11 la più lunga). E voi? La griglia a sinistra è «monovocalica» e vi si celano molte parole che hanno la A come [illegible] unica vocale (da 6 a 9 lettere). Esempio: [illegible] [illegible] SALATA. Noi ne abbiamo trovate in tutto 40. E voi? Scriveteci!

[illegible] ACUTO [SD2]

Quando lavoravo per il duca di Glasgow, accompagnavo lui e i suoi amici al [illegible] al piattello, dove tenevo conto dei centri fatti. Una volta al poligono erano [illegible] 4: il duca George, il marchese Antony, il barone Henry e il conte Steve. Poco dopo quella gara, i quattro amici si ritrovarono, discutendo su chi [illegible] centrato il maggior nu[illegible] di bersagli. Visto che i pareri [illegible] contrastanti, venni interpellato e risolsi [illegible] tali sentenze la diatriba: «Complessivamente ho [illegible] 52 centri: il vincitore ne [illegible] fatti 20 e il quarto 9. Non ci sono stati ex aequo. Il conte ha fatto più centri del duca, che [illegible] ha fatti metà del barone». Quanti centri fecero singolarmente?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. Iniz. [illegible] Magnani - 3. Martin di Jack London - 5. [illegible] al corrente - 10. L'altopiano col monte [illegible] Donato - 13. La città di Tassoni (sigla) - [illegible] Il [illegible] della Suma - 18. Scrisse «I misteri [illegible] Parigi» - 19. Scimmia dell'Amazzonia - 21. Forma il lago [illegible] Thun - [illegible] La [illegible] del Partenone - 23. Località termale belga - 25. Jean-Marc ritrattista (1685-1766) - 27. L'isola di Limassol - 29. Detto poeta dialettale milanese - 30. Lega rame-nichel-manganese - 32. Anim[illegible] striscianti - [illegible] Lo sposo di Ginevra - 34. Grossi mobili - 36. Il fiume di Fornovo - 37. Il pittore dei «sacchi» [illegible] dei «cretti» - 39. Scrisse «La Maremmana» - 41. Una sinfonia di Beethoven - 43. Il pittore bolognese detto «lo Spagnolo» - 47. Copricapo con nappa - 48. Sigla sulla Croce - [illegible] Non cristiana - 50. Una vittoria di Napoleone (dicembre 1805) - 52. Questa... in famiglia - 53. Un anagramma di «granito» - 55. Rossa... brillante - 56. Spinge a bere - 58. Un vizio involontario - 59. [illegible] ogni dove - 60. Entusiasmante - 61. Canzonatorio - [illegible] I confini dell'Occitania - 66. Un principio fondamentale [illegible] fisica classica - 69. Dea greca della pace - 70. Imbrogliare - 72. Fu [illegible] [illegible] Dioniso in fonte - 74. Albero con frutti tondeggianti - 75. Gigante figlio di Urano - 76. Il nome della Farrow - 77. Levante.

VERTICALI: 1. Benvoluta - 2. Genitrice latina - 3. Il padre di Ascanio - 4. Preposizione che indica provenienza - 5. Un terzo d'Europa - 6. Un alcool venduto anche in farmacia - 7. Anche in questo momento - 8. Gigantesca - 9. Derivano dall'onagro - 10. Appellativo inglese - 11. In gita... al centro - 12. Si chiedeva per assentarsi - 13. Fantocci con fili - 14. Si [illegible] nel Klondike - 15. Effettua recuperi artistici - 17. Sciocchi e privi d'interesse - 18. Località in provincia di Bologna - 20. Una rosa pallida - 21. Trarre vantaggio [illegible] [illegible]uazione - 23. Isola del Dodecaneso - [illegible]. Spiazzi per parcheggiare - 26. Caverne - 28. Lo Stato che ha come capitale Tabriz - 31. Concittadina di Edipo - 34. Bruciano nel camino - 35. Sacerdotesse [illegible] fuoco - 38. Le prime di Bergman - 39. Un arbo del sub - 40. Dischiusa o spalancata - 42. Antica arma - 43. Località in provincia [illegible] Chieti - 44. Incarico affidato provvisoriamente - 45. Rumoreggiare... dormendo - 46. L'isola che ha come capitale Belfast - 51. I soldati di una Loggia fiorentina - 54. Le razze... delle pecore - 57. Ente con cen[illegible] (sigla) - 60. Non ebbe madre - 62. Mitica sposa di Atamante - 63. Sigla di Caserta - 65. Titolo turco - 67. Nord Nord-Ovest - 68. Un aereo a reazione - 70. Il [illegible] chimico dell'iridio - 71. In mezzo [illegible] [illegible] - 73. Caso senza pari.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte	Risposte
G B V R	○○
N N V R	○
A N A G	●●○
V A R A	●●○
A V N G	●●

Proposte: A = azzurro, B = bianco, G = giallo, N = nero, R = rosso, V = verde.

Risposte: nero = colore giusto al posto giusto; bianco [illegible] colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

REBUS [frase: 6, 8]

DAMA [Folter]

Abbiamo più volte detto che lo sviluppo del gioco sulle cento caselle (dama internazionale) [illegible] fondamentale [illegible] permettere ai nostri rappresentanti di battersi ad armi pari [illegible] i giocatori del resto [illegible] mondo. Positivo dunque [illegible] il fatto che la Federazione abbia inserito anche il gruppo [illegible] dama internazionale all'interno [illegible] «Trofeo Topolino»; questa volta solo cinque squadre hanno tentato l'avventura sulle 100 caselle, ma l'importante è cominciare. Ha vinto per [illegible] soffio la squadra di Verona (Mattia Dusi, Damiano Cerpelloni, Daniele Brancaleone, Marco Cuccorese) [illegible] [illegible] formazione [illegible] Trieste (Ubaldo e Ludovico Pesce, Daniele Redivo, Alberto Gallina). Tanti nuovi nomi, quelli [illegible] campioni di domani. Forse olandesi e russi non [illegible] poi così drammaticamente irraggiungibili.

Diagramma: Palmer - Horn: il Bianco [illegible] e [illegible].

SCACCHI [Alo]

Si [illegible] appena concluso a Filadelfia (Usa) il match tra Gary Kasparov e il computer «Deep Blue» dell'Ibm: un [illegible] epocale. Intanto l'Europa risponde con il grande Festival del [illegible] [illegible] Cannes (24 febbraio - [illegible] marzo, [illegible]. 0033-93.394139), alla decima edizione: [illegible] non perdere, anche per [illegible] ottime condizioni di soggiorno. Gli appuntamenti [illegible] la Costa Azzurra, per gli scacchi con convenzioni concorrenziali, proseguiranno [illegible] agosto: ancora Cannes dal 4 al 10, poi Nizza, nella magnifica [illegible] dell'Hotel Plaza Concorde - dall'11 al 17. Formula open, come per il torneo disputato a fine anno a Nizza [illegible] oltre 200 giocatori tra i quali [illegible] trentina italiani; molti i piemontesi [illegible] torinesi, da segnalare tra questi ultimi la positiva prestazione [illegible] Massimo [illegible] Barberis.

Diagramma: 1995, Ginzburg - Rodriguez. Il Nero muove e vince.

A cura [illegible] Roberto Morosetti
Le soluzioni [illegible] pubblicate [illegible] LA [illegible] martedì 20 Febbraio [illegible]

Piano: «Non rifarei La Fenice»

Ricostruire il Teatro La Fenice di Venezia? «Una scommessa pazzesca, praticamente impossibile». Sono parole dell'architetto Renzo Piano (foto), che lo ha affermato in un'intervista [illegible] giornale radio Rai (che andrà in onda domani su Gr1 [illegible] Gr3). Tuttavia, secondo lui, il teatro andrebbe rifatto secondo [illegible] modello iniziale neoclassico. [illegible] per far questo - aggiunge - bisogna che [illegible] trovino le maestranze e gli artigiani giusti. Se questo non è possibile è davvero un grosso guaio. Perché intestardirsi a fare, diciamo così, "com'era"; e "non proprio com'era", può diventare un falso pazzesco». Piano esclude di potersi occupare della ricostruzione del teatro, se glielo chiedessero. Dice: «Non credo proprio che accetterei, non me la sentirei. Perché [illegible] si ritrova [illegible] combattere contro la storia. Un tale edificio [illegible] si giudicava più in quanto [illegible] o brutto, ma lo si [illegible] adottato come uno dei simboli della città».

Sofia, bersaglio anti-pelliccia

Sofia Loren (foto) trasformata in «Sophiasaurus» con cespi d'erba che le pendono dalle celebri labbra: è il soggetto di una vignetta che sarà pubblicata domani sul settimanale «New York» per conto della «Peta» (People for the Ethical Treatment of Animals), la lobby americana anti-pelliccia, in coincidenza con l'avvio delle sfilate della moda per il prossimo autunno-inverno. Con la diva sono finiti nel mirino dell'organizzazione Ivana Trump (riprodotta come Ivanatrumphodon), lo stilista Karl Lagerfeld (Karlceratops) con i consueti pesanti occhiali neri e due corni [illegible] fronte e, ai suoi piedi, Catherine Deneuve (Deneuvosaurus). «Sono pochi i personaggi pubblici che [illegible] apprezzano le pellicce», afferma un comunicato della «Peta». In particolare «Sofia è uno dei bersagli preferiti dalle organizzazioni per i diritti degli animali: ha guadagnato, infatti, molti soldi facendo la pubblicità ad [illegible] nota casa di pellicce italiana».

Sanremo, la prima polemica è gay

Domani il Festival della canzone con Ambra a fare gli onori [illegible] casa sul palcoscenico del Teatro Ariston

Dal testo del brano «Sulla porta» presentato da Federico Salvatore scomparsa la parola «omosessuale»

Sabrina Ferilli l'avvenente [illegible] scelta da Baudo per presentare il festival della canzone

SANREMO. A Federico Salvatore, [illegible] il [illegible] brano «Sulla Porta» che racconta la scoperta di una «diversità», dall'adolescenza fino alla fuga dall'amata/odiata mamma, entra [illegible] Sanremo da trionfatore ancor prima che i giochi abbiano inizio, grazie a una commedia messa su in segreto tra Pippo Baudo e le organizzazioni gay.

Pippo [illegible]bbe censurato [illegible] «Sono un diverso, mamma, un omosessuale», pretendendo invece la versione «So[illegible] un diverso, mamma, non volermi male». Anche se la presunta vittima nega («Ho sostituito io quella parola, ho voluto evitare [illegible] voler sembrare l'artista che vuole fare scandalo a tutti i costi», dice), nel gioco obbligato delle parti, [illegible] arrabbiano Massimo Consoli, fondatore del Movimento Gay Italiano, e il più noto Franco Grillini, presidente dell'Arcigay. Il primo tuona: «Davvero hanno paura del termine omosessuale? Suvvia, Pippo Baudo dovrebbe sapere che ormai lo usano soltanto i medici e i teologi vaticani».

Grillini va gi[illegible] più spiccio: «Hanno tolto l'unica nota positiva di quel testo, e cioè che si parlasse apertamente di omosessualità». Poiché sui contenuti della canzone, giudicati stereotipati e falsi, i rappresentanti dei gay si erano già dissociati [illegible] mese fa.

Magari, invece, Pippo davvero ha censurato [illegible] frase, provocando la giusta ira dei responsabili dei due movimenti. Al Festival, la linea [illegible] separazione tra realtà [illegible] fantasia è sempre un segmento [illegible]biguo, una traccia sfuggente, che invano i media tentano di strappare alle recitazioni che lo spettacolo impone ai protagonisti.

Tutto [illegible] vero, o tutto è possibile; non c'è differenza, quando si tratta [illegible] mettere in fila davanti alla [illegible] venti milioni di spettatori. [illegible]rto, fa impressione che Baudo bandisca la parola «om[illegible]essuale» in un contesto tel[illegible]isivo come il nostro, dove p[illegible] anche accadere - [illegible] accaduto anzi, l'altra sera ai «Fatti V[illegible]ri» di Magalli - che La Toya Jackson racconti con tranquil[illegible] crudeltà a tot milioni di t[illegible]spettatori di come il suo [illegible]atellino Michael sia [illegible] pedofilo impenitente, in cambio di u[illegible] manciata [illegible] milioni.

Comunque già si è capito che questo Festival sarà [illegible]gnato dalla polemica gay, con l'annunciata manifestazione omosessuale durante i giorni di gara tv. Una volta, in delegazione davanti all'Ariston, arrivavano i minatori; oggi ci sono le minoranze del sesso. E' [illegible] dimostrazione in più [illegible] come Sanremo si riveli sempre specchio del costume nazionale, in un'Italia che [illegible].

Fra sole e vento, sulla Riviera dei Fiori si sta celebrando la vigilia. L'eccitazione in città è per ora suscitata dall'arrivo di Mara Venier, che oggi conduce «Domenica In» dal Casinò, mentre i [illegible] già tutti sul posto [illegible] sorridersi per scacciare lo stress che li torce dentro. Ieri [illegible] una lunghissima prova generale, in cui ogni concorrente ha cantato per un minuto, co[illegible] avverrà poi [illegible] vivo nella serata [illegible] venerdì.

Il Festival infinito, lo ricordiamo, s'inizia già domani sera alle 20,40 in diretta Raiuno, con una passerella [illegible] presentazione di tutto il cast: e per chi [illegible] sia rifiutato finora di lasciarsi imbonire dalla tv fintogenerazionale, ecco che arriva finalmente la fortuna di conoscere Ambra. La giovine e già promettente starlette Fininvest è stata prestata ai finti rivali per il «DopoFestival», nel tentativo di portare audience giovane alle avvincenti serate di dibattito sulla [illegible].

Marinella Venegoni

Ambra Angiolini presenterà il Dopo Festival

[illegible] SANREMO '95

parametri socio-demografici	popolazione (x 000)
AUDIENCE [illegible]	
Totale	55.476
Uomini	26.903
Donne	28.573
ETA'	
4-7	2.341
8-14	4.773
15-19	4.375
20-24	4.725
25-34	8.981
35-44	7.879
45-54	7.079
55-64	6.764
oltre 64	8.559
CLASSE SOCIO ECONOM.	
Superiore	5.520
Media superiore	27.488
Media inferiore	18.806
Inferiore	3.662
AREA GEOGRAFICA	
Nord-Ovest	14.650
Nord-Est	10.090
Centro	10.634
Sud	13.583
Isole	6.518

Fonti: Mediopolis Auditel

Pippo Baudo con Claudia Koll e Anna Falchi
L'edizione '95 ebbe [illegible] ascolto [illegible] capogiro

[illegible] spettatore? [illegible] laureato

L'Auditel dà ragione a Baudo siamo assetati di canzonette

ROMA. Anche se i dati dimostrano che l'ascoltatore-tipo del Festival di Sanremo è una donna di [illegible] compresa fra i 55 e i 64 anni, che vive in Puglia e ha la licenza elementare, a seguire il Festival di Sanremo ci [illegible] un mucchio di laureati (il [illegible] [illegible] cento della categoria) e [illegible] appartenenti alle classi sociali medio alte. Ricaviamo queste considerazioni da uno studio fatto da Mediapolis sugli ascolti degli anni passati. Risulta che Pippo ha fatto bene a dilatare la presenza [illegible] Festival: la serata [illegible]nclusiva dell'anno scorso inchiodò davanti ai teleschermi 17 milioni e 638 mila italiani, una cifra mai raggiunta in passato. Idem per l'ascolto [illegible] di [illegible] le [illegible]: 16 milioni e 876 mila spettatori contro i [illegible] milioni e [illegible] mila del '93 e del '94, i 14 milioni e 299 mila del 1990, i 12 milioni e 701 mila del '94 e gli 11 milioni e 705 mila del '91, l'anno più debole di tutti.

[illegible] effetti sulle reti concorrenti di questa valanga di audience sono addirittura devastanti: Raidue, Canale [illegible] e gli altri mandano contro il Festival film [illegible] poco conto e aspettano, per far partire i programmi più importanti, che il Festival sia chiuso.

Se non si può rinviare, si sposta: *Rose rosse* salterà il prossimo sabato e *Il maresciallo Rocca* [illegible] stato anticipato [illegible] domani, nella speranza, forse, che la vigilia di Sanremo lasci libero qualche scampolo di pubblico.

Mediapolis ha tuttavia quantificato anche gli effetti di Sanremo sulla [illegible]. Canale 5, che viaggia normalmente intorno al 20-22 per cento di share, precipitò l'anno scorso al 7,3 per cento, Raidue (di solito sul 17) al 6,6, Raitre (che sta intorno al 10-11) al 6,4, eccetera. Molto significativo è [illegible] confronto [illegible] [illegible] Maurizio Co[illegible] Show: nel '95 il talk-show dai Parioli radunava in genere il [illegible]-35 per cento del pubblico. Cominciò il Festival e scese al 12,85, perdendo poi ogni sera qualcosa: il venerdì - penultima giornata di gara - stava al 9,01. Appena però il Festival finiva, [illegible] *Maurizio Costanzo Show* recuperava: la prima [illegible] balzando addirittura dal 9,06 al 25,32, [illegible] venerdì riprendendosi ancora un paio di punti. E' per questo che Baudo tende a occupare prima e seconda serata con il trucco del *Dopofestival*: in questo modo non lascia scampo agli avversari.

D'altra parte il segno che [illegible] pubblico vuole il Festival e solo il Festival [illegible] ricava da questo: al momento dell'interruzione per mandare in onda il Tg1, parecchi milioni di spettatori spengono e vanno a [illegible] (o si riposano guardando qualcos'altro). Martedì 21 febbraio 1995, serata d'esordio del Festival, lo share della prima parte (dalle 20,47 alle 23,06) fu [illegible] 65,14 per cento. Alle 23,10 andò in onda il Tg1 e lo share scese al 67,56 per cento. Finì il Tg1, ricominciò il Festival (alle 23,17) [illegible] lo share schizzò [illegible] 66,19 per cento. Mediapolis ha calcolato che l'85,4 per cento degli italiani ha assistito, l'altr'anno, ad almeno un [illegible] di Festival. Ad applaudire le canzonette - da [illegible] - ci [illegible] anche i neonati.

Giorgio Dell'Arti

A Berlino, fra gli istrionismi dei divi, il film shakespeariano di Loncraine e «Get Shorty»

Un «Riccardo III» fra le camicie nere

E Travolta, in [illegible] kitsch criminale, fa l'esattore dei boss

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Battimani, risate, calore alla conferenza-stampa: per Travolta elegantissimo in nero, per Danny De Vito col basco che fotografa i fotografi, fa l'istrione mitragliando spiritosaggini [illegible] attacca [illegible] cantare in italiano: [illegible] dimenticar che l'ho voluto tanto bene...». Wim Wenders, [illegible] una variopinta giacca firmata dalle grandi toppe rosse ai gomiti, assiste solidale [illegible] benevolo alla proiezione dell'unico film tedesco in concorso, [illegible] gli va male: «Stille Nacht» (Notte silenziosa) di Dani Levy è velleitario, deplorevole. A mezzanotte P[illegible]ppi Corsicato e Iaia Forte (con un bellissimo copricapo militare neorealista [illegible] profuga, da sciuscià o da ritirata di Russia), prendono applausi al Forum: il direttore Gregor parlando de [illegible] buchi neri» dice che «è uno dei più bei film italiani visti qui», e il «Berliner Morgenpost» lo definisce [illegible] [illegible]n meraviglioso film d'amore nel vero senso della parola, ricco [illegible] tenerezza e sensibilità, di oscenità e miracoli».

Possono avere qualcosa in comune un criminale a Hollywood e Riccardo [illegible] negli Anni Trenta, Shakespeare [illegible] giallista americano Elmore Leonard, John Travolta di Los Angeles e l'inglese sir Ian McKellen? «Get Shorty» (Piglia Shorty) [illegible] Barry Sonnenfeld e «Richard III» di Richard Loncraine, in concorso al FilmFest, s'assomigliano per l'eleganza, per l'alta stilizzazione, per la qualità del progetto cinematografico e dei valori produttivi anche migliori del risultato artistico.

«Richard III», adattamento d'una messa in scena teatrale inglese di Richard Eyre del 1990, rievoca e insieme ripete un tic culturale degli Anni Trenta ambientando [illegible]atroce tragedia shakespeariana della perfidia e del tradimento appunto in quel tempo che vide la massima esplosione di ferocia del Novecento. L'usurpazione del trono somiglia a un colpo di Stato fascista. Il fratello del re d'Inghilterra, Riccardo duca di Gloucester (Ian McKellen) porta la camicia nera, è circondato di armati in divisa paranazista, si esalta in cerimoniali da Terzo Reich, usa i carri armati, [illegible] aerei, i microfoni, i riflettori, [illegible] esplosivi, i cannoni moderni [illegible] quel primo conflitto tecno-industriale che fu la seconda guerra mondiale. Al duca di Buckingham (Jim Broadbent) [illegible] riservato il destino di tutti i leader politici europei che s'illusero d'addomesticare Hitler, di limi[illegible] il potere con patti, compromessi [illegible] viltà. La carneficina dei componenti la famiglia [illegible] che s'interponevano tra Riccardo e il trono è spa[illegible] gole tagliate, principi accoltellati da sotto il letto mentre fanno l'amore [illegible] strozzati [illegible] una sciarpa rossa. [illegible] chic languido dei reali e dei cortigiani, vestiti meravigliosamente, scivolanti in immensi saloni marmorei con le loro sigarette a[illegible] tra le dita guantate [illegible] bianco, allude [illegible] complicità coi fascismi, sprezzanti [illegible] immancabili, delle classi alte passive e stupidamente ignare [illegible] propria fine. Scenografie magnifiche, magnifici attori: Maggie Smith [illegible] madre impietrita, Kristin Scott-Thomas morfinomane Lady Anne, Nigel Hawthorne, la regina Annette Bening, tutti bravissimi in [illegible] stilizzazione di gran livello.

«Get Shorty» stilizza invece ironicamente [illegible] allegramente il kitsch criminale, Hollywood, i gangsters da film, l'atmosfera [illegible]cadente-delinquente della Miami Art Déco, i manierismi [illegible] mafiosi alla Scorsese, l'eleganza in nero [illegible] [illegible]r, i brutti film e la passione infantile per i brutti film. L'avventura di Travolta, letale [illegible] [illegible] strozzini malavitosi spedito dalla Florida a Los Ange[illegible] a farsi pagare il grosso debito d'un produttore di horror di [illegible] B (Gene Hackman), [illegible] [illegible] a trasformare il proprio incarico in un'occasione per cambiare la [illegible] propria e altrui, è divertente, ca[illegible]a: anche se non eccezionale e a volte rallentata nel ritmo, denutrita nelle battute. E' comico che Danny De Vito, piccolo, brutto e cinquantenne, risulti il massimo divo [illegible] momento, affacciato [illegible] tutte le copertine, ritratto in statue e dipinti, interprete di Napoleone e [illegible] Gesù Cristo. E' bella [illegible] musica di John Lurie. E' bravo Travolta, [illegible] l'amabile sicurezza [illegible] chi sa fare il mestiere violento che [illegible] [illegible] [illegible] l'affetto struggente per il cinema peggiore che [illegible].

Lietta Tornabuoni

Ian McKellen protagonista del film nel quale la vicenda di Riccardo è vista [illegible] [illegible] colpo [illegible] stato fascista [illegible] aerei esplosivi e carri armati

Promozioni d'attore effervescenti mentre al Forum si applaude all'italiano «I buchi neri»

TEATRO A TEATRO

Perché tagliare anche il Kabuki? Guzzanti, un italiano nel 2020

INCANTEVOLE esperienza il **Gran Kabuki** all'Opera di Roma (si esibirà poi poi al Teatro Carlo Felice di Genova), due atti unici, uno comico uno drammatico, con la presenza di altrettanti sommi interpreti rispettivamente a nome (d'arte) Nakamura Tomijuro, che nel primo è la donna brutta tirata su [illegible] la lenza da [illegible] pescatore di mogli sfortunato, e Nakamura Kichiemon II, che nel secondo è un abate esiliato su di un'isola semideserta cui viene negato [illegible] rivedere la capitale, malgrado l'arrivo di [illegible] nave portatrice di amnistia.

Credendo chissà perché noi occidentali intolleranti degli spettacoli lunghi (a Tokyo quelli kabuki durano [illegible] e ore), la serata è stata abbreviata rispetto alla consuetudini; ma benché i due episodi non superassero i 30' e i 60', e malgrado i sopratitoli con [illegible] battute tradotte, qualcuno si annoiava, e si capisce, perché il kabuki [illegible] un teatro popolare che esattamente come la sceneggiata napoletana si rivolge solo a [illegible] lo [illegible] e lo ama [illegible] non ha bisogno [illegible] preamboli, ma [illegible] al volo personaggi e situazioni sempre uguali; non c'è spessore psicologico, non c'è profondità nel dialogo, non ci [illegible] complicazioni nella musica, e le evoluzioni della vicenda sono prevedibili, anzi, [illegible] praticamente un rituale.

Conta [illegible] come, e gli appassionati delibano [illegible] finezza con cui gli esecutori conciliano il rispetto della tradi[illegible] con l'affermazione della propria personalità.

Noi non in grado di far que[illegible] possiamo peraltro lasciarci conquistare, come avvenuto a chi scrive, dalla festosità dei colori, dall'ipnotismo delle nenie cadenzate che commentano le azioni, dalla serenità della luce, chiara e riposante co[illegible] nelle stampe settecentesche per valorizzare al massimo gli attori; e naturalmente, dalla sconfinata eleganza dei movimenti di tutti.

Nessun bisogno di spiega[illegible] [illegible] sottotitoli hanno avuto invece gli spettatori di **Millenovecentonovantadieci**, di e con Corrado Guzzanti, che da Ancona ha iniziato la sua tournée: co[illegible] rassegna di storia patria a partire [illegible] 1996, offerta da un transfuga nel tempo, ossia da un italiano degli Anni 2020 cui è riuscito di passare nella nostra epoca, al poliziotto che l'ha arrestato perché mendicava privo di visto di ingresso.

Seguiamo così alcune delle tappe che portarono alla totale paralisi intellettuale e economica: si [illegible] con la fine dei giornali, autosoffocatisi con l'escalation dei regali [illegible] consumatore; seguì l'omogeneizzazione delle forze politiche (la destra alleata con la sinistra contro il centro alleato con le frange estreme); venne il dilagare [illegible] sesso e violenza (pornocassette [illegible] rapporti fra vecchi e animali, collezionisti di mignoli umani intervistati in Tv...).

Con il simpatico Marco Marzocca come spalla, Guzzanti agisce in [illegible] spazio dove oltre [illegible] qualche elemento funzionale, [illegible] sotto tre schermi per proiezioni di interviste a varie versioni di se stesso, [illegible] trovano solo [illegible] paio di manichini neri.

Grazie anche alla regia di Massimo Piparo, i due veloci tempi (50' e 40') non perdono ritmo [illegible] mordente, anche se andando avanti risulta chiaro che il pretesto [illegible] anche a riciclare numeri del repertorio televisivo dell'intrattenitore. Col suo faccione da bambino viziato e un po' smanioso, questi è malizioso senza essere volgare, e le sue imitazioni hanno il pregio di essere scritte [illegible] pensate prima che eseguite [illegible] semplice mimesi.

Forse [illegible] dotato dei suoi modelli, papà Verdone e [illegible] Sordi, il ragazzo ha tuttavia di [illegible] un'allegria contagiosa, [illegible] le macchiette nuove e vecchie - fra cui un comunista conciliante, un Fede che annuncia la morte di Liguori, un Funari che parla di feci [illegible] poi fa distribuire flaccide fette di mortadella anche [illegible] sala, un rimbecillito che tenta di vendere un metodo per rinforzare [illegible] memoria - sono state accolte con giubilo.

Masolino d'[illegible]

Dalla tv alla ribalta

Successo per il trio di Italia 1

TORINO. Un pubblico da stadio, per numero e per comportamento, ha accolto l'altra sera a Torino i nuovi divi della tv da ridere. Aldo, Giovanni [illegible] Giacomo, il trio di «Mai dire gol», quelli di Vomitino e di Tafazzi per intenderci, hanno riempito il Teatro Colosseo: tutto esaurito per le tre date dello spettacolo, che si replica ancora oggi. Applausi, fischi, entusiasmo, risate già ad apertura di sipario. E nelle prime file della platea, un «vip» adattissimo all'occasione, il calciatore Giancarlo Marocchi, festeggiato pure lui.

La tv [illegible] traino colpisce ancora. Per Aldo Baglio, Giovanni Storti e Giacomo Poretti, in realtà è un ritorno a teatro. Prima di diventare così conosciuti attraverso la tv - «Su la testa» e «Cielito lindo» su Raitre, e poi «Mai dire gol» con la Gialappa's su Italia 1 - hanno fatto una gavetta di dieci anni. Mimo, teatro e cabaret; presenze fisse al Derby e poi allo Zelig [illegible] Milano.

Tutta la loro esperienza si nota in questi nuovi «I corti». Uno spettacolo di teatro comico di due ore e mezzo, corposo [illegible] curato, scritto [illegible] Gino & Michele e Paolo Rossi, recitato [illegible] Marina Massironi, e diretto da Arturo Brachetti. Si tratta di una serie di scenette buffe di durata scalare fino allo «z[illegible] comico», l'unità [illegible] misura della risata. Tra una gag e l'altra, c'è un siparietto dei [illegible] attori a teatro che commentano le scene appena recitate come se gli spettatori fossero loro. Protagonista della storia sono tre improbabili gemelli (due del Nord, uno del Sud), che litigano sempre. Già nella pancia della mammà, in tre, schiacciati tra cordoni ombelicali e buffi pigiamini, si affrontano con le solite domande urlate - «Sto parlando con te. Cos'eri prima di nascere? Il virus della pellagra?» - di televisiva memoria. Tre gemellini pestiferi («Dài, facciamo [illegible] scherzo [illegible] mamma: pensiamo tutti e tre a una cosa da mangiare difficile, così lei impazzisce a cercarla»), che già sognano [illegible] faranno da grandi. Aldo fa la dieta col cordone ombelicale stretto perché vuol diventare ballerino, Giacomo farà [illegible] portinaia dittatoriale, Giovanni il disc jockey «per vivere di notte e non incontrare la portinaia». C'è pure il momento della nascita, in scena, tutto da vedere. Poi i tre ricompaiono, «grandi» ma sempre litigiosi come [illegible] bambini. Le occasioni per ridere sono [illegible] gita in montagna, un'astronave, la storia di Dracula (Aldo: «Miiii, sono draculaaaa») che affamato capita in una casetta dove trova Nico e il nonno: fi[illegible] naturalmente in polvere (Nico: «E d'altra parte non potevo mica sfamare tutti i Conti Dracula del circondario»).

Le battute però vanno «viste». Nello spettacolo parola, azione e visualità sono strettissime. La tv c'è, come rimando e citazione, ma il grosso è puro teatro. E lo [illegible] comico»? Tafazzi, naturalmente.

Cristina Caccia

Aldo, Giovanni e Giacomo

PRIME CINEMA

Nell'originale film di Silvano Agosti

L'uomo proiettile impara ad amare

N[illegible] si dovrebbe perdere l'occasione di vedere un film di Silvano Agosti: [illegible] suo cinema originale, mai standardizzato né banale, unico nelle idee come nei modi della realizzazione, mescola pensiero profondo e piacere visuale, serietà e inventività, temi impegnativi e sensuale ricchezza figurativa, effetti speciali e riflessioni sociali, [illegible] risultati di rara intensità ed efficacia. [illegible] regista è un personaggio altrettanto unico: 57 anni, bresciano, grande utopista e umanista, rifiuta di frammentare il lavoro del cinema in segmenti affidati ciascuno a uno specialista, segue l'etimologia del termine «poeta» («Poeta significa "colui che sa fare", non "colui che fa fare agli altri"»), e la moralità d'una capacità completa («Chi s'impossessa del proprio mestiere è padrone del proprio destino»); dei propri film [illegible] soggettista, sceneggiatore, produttore, regista, direttore della fotografia, montatore, spesso esercente e a volte proiezionista nel cinema d'art et d'essai Azzurro Scipioni che possiede a Roma.

«L'uomo proiettile», tratto da [illegible] dei [illegible] di Silvano Agosti scrittore, attraverso [illegible] parabola sontuosa e semplice illustra due concetti cruciali nella visione dell'autore. Primo, il lavoro oggi tanto cercato, desiderato e rimpianto [illegible] per l'uomo una forma di schiavitù che divora la vita distruggendo libertà, facoltà creative, possibilità di gioia. Secondo, la gelosia deforma la passione, la muta in sentimento di possesso, induce [illegible] considerare la donna o l'uomo amati come oggetti [illegible] proprietà: quando c'è gelosia non [illegible] l'amore per l'altro ma soltanto l'amore di [illegible]. Il protagonista del film ha trovato un modo per sopravvi[illegible] dedicando al lavoro appena pochissimo tempo, fa l'uomo proiettile che viene sparato nel vuoto a ogni spettacolo d'un circo equestre; e troverà il modo per arrivare ad accettare che la donna amata viva liberamente le proprie emozioni.

Fantasioso [illegible] una favola, serio come una filosofia, «L'uo[illegible] proiettile» è arricchito da effetti speciali realizzati artigianalmente con l'immagina[illegible] ingenua di Méliès e l'ingegnosità dei bambini. Tra gli interpreti, è notevole Paola Agosti, nipote del regista.

(l. t.)

Una scena de «L'uomo proiettile»

[illegible] PROIETTILE
di Silvano Agosti
con Paola Agosti,
Bruno Wolkowitch,
Severino Saltarelli,
Carla Olivieri, G[illegible] Boschi
Fiabesco
Italia 1995.
Cinema **Massimo** [illegible] di Torino.

TIVU' & TIVU'

Così si avvera per [illegible] giorno il sogno del vip qualunque

Le sciocchezze non finiscono mai. Altri che gli esami. Il video ce ne fornisce un campionario continuo, cosa che è anche una bella sicurezza, un punto fermo tra le incertezze della vita. Noi accendiamo il televisore e abbiamo la privata consapevolezza di sentire delle stupidaggini. A volte stupidaggini naturali, spesso stupidaggini organizzate, fatte apposta per il nostro divertimento. Tutti sappiamo di che cosa si tratta, gli scherzi, [illegible] barzellette, le scommesse, gli amori perduti e i ritrovamenti: lo sa il pubblico, lo sa chi realizza i programmi. E' nel gioco delle parti trattare queste manifestazioni tv [illegible] to iudico della giornata. Parché alla fine, se entri nel [illegible]smo, un sorriso quelle sciocchezze te lo strappano. Uno dei filoni televisivi più frequentati [illegible] l'abbinamento del gioco al cosiddetto vip, il personaggio pubblico che viene [illegible] in un'altra veste, preso in considerazione per aspetti meno conosciuti (veri [illegible] inventati, [illegible] importa) del suo temperamento. Ognuno coglie l'occasione per fare la pubblicità al proprio prodotto del momento, [illegible] una parte del pubblico si diverte ad ammirare i suoi video-beniamini in ruoli me[illegible] scontati.

L'altra sera su Canale 5 è andato in onda l'ultimo nato di questi programmi, titolo «Ricomincio da capo», condotto da Marco Balestri. Si [illegible] così: [illegible] prendono [illegible] personaggi noti, essenzialmente del mondo dello spettacolo, e gli si chiede che cosa avrebbero voluto fare [illegible] grandi quando erano piccoli. Poi si avvera il loro sogno, per un giorno. La televisione può tutto, la realizzazione dei desideri è un gusto. Dunque: Renato Pozzetto voleva fare il pilota di Formula 1, Stefania Sandrelli la giornalista, Gene Gnocchi il vigile urbano, Sandra Mondaini l'ostetrica, Alba Parietti la maestra. Il divertimento, se così si può dire, è costituito da elementi minimi: Pozzetto chiuso in una monoposto non riesce quasi ad entrare, la Sandrelli sbertucciata dalle Guardie Svizzere quando va in Vaticano a chiedere dov'è il Papa, Gnocchi che partendo da una multa di 208 mila lire, dice a una ragazza: «Mi dia la moneta che ha nel portafoglio». Il momento più divertente della faccenda sarebbe l'intervista all'avvocato di Fidenza presso lo studio del quale Gene Gnocchi lavorava quando faceva il procuratore. Personaggio [illegible]za un sorriso, che [illegible] intuisce assai spiritoso. Si intuisce soltanto perché Balestri [illegible] interrompe continuamente mentre sarebbe più comico lasciarlo parlare. Non manca il momento cosiddetto serio, [illegible] la Mondaini che assiste alla nascita [illegible] bambina, la quale poi naturalmente arriva in studio accompagnata da [illegible] e papà. Battuta di Gene Gnocchi a Balestri: se sei coerente, dopo aver filmato il momento del parto, devi filmare anche quello del concepimento. La Parietti maestra seda la rivolta di una classe che non la prende troppo sul serio, essendo lei «quella [illegible] tv». Onore [illegible] merito di tutti, che quando non tocca a loro se ne stanno buoni buoni in poltrona. Il genere «vip presi in giro dietro loro autorizzazione» piace comun[illegible] a 5 milioni e mezzo di telespettatori.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Hollywood alla gogna

I [illegible]

1992, alle 20,30, su Retequattro; dur.: 118'

Un produttore esecutivo in odore [illegible] crisi (Tim Robbins), minacciato di morte da uno sceneggiatore, decide di passare all'attacco. Uccide la persona sbagliata, ma niente paura: i cattivi, a Hollywood, vivono felici e contenti. Robert Altman affronta la satira dell'industria del cinema contemporanea, dove gli studios sono diretti da cretini che esigono che si ria[illegible] un film in venticinque parole, e dove le buone idee sono sacrificate al lieto fine che il pubblico pretende. Altman oscilla furbamente tra la parodia e il rispetto delle regole che intende dileggiare. Molti pezzi [illegible] bravura [illegible] anche troppi ammiccamenti cinefili fini a se stessi. I protagonisti dei d[illegible] film [illegible] film [illegible] Julia Roberts, Bruce Willis, Susan Sarandon, Peter Falk, Scott Glenn e Lily Tomlin. Quelli del film sono Greta Scacchi, Whoopi Goldberg, Fred Ward, Sydney Pollack. Tra la schiera [illegible] attori nella parte di se stessi, Anjelica Houston, Burt Reynolds, Cher, Jeff Goldblum e Jack Lem[illegible] Altman omaggia [illegible] Sica e il cinema italiano.

LA TENDA NERA

1995, alle 20,50, su Raidue; dur.: 90'

Prima tv. Regia di Luciano Mannuzzi con Luca Barbareschi e Anna Kanakis. Un thriller ambienta[illegible] in una cittadina romagnola. Un'anziana donna denuncia la scomparsa dei suoi mici. Il prete del paese vuole fare rivelazioni al capitano dei carabinieri Leonardi (Barbareschi) che sostituisce un collega morto in circostanze misteriose, ma [illegible] vittima d'un incidente. C'è poi un gatto (morto) che viene ritrovato nell'acquasantiera.

IMMAGINI DALL'INCUBO

[illegible] alle 20,30, su Raitre; dur.: 100'

Diretto [illegible]. Tuchner con R. Foxworth [illegible] M. O'Sullivan. Ted decide di vendere la sua casa [illegible] si rivolge all'agenzia di Gayle. Arriva un cliente di colore che possiede una pistola e fa capire che sa usarla per uccidere. I due (Gayle e Ted) finiscono all'ospedale [illegible] qui vengono a sapere [illegible] il cliente ha [illegible] passato terribile. [illegible] arriva a un processo contro un tale di nome Samuel, ma forse si tratta di uno scambio [illegible] persona.

[illegible]

1992, alle 22,50, su Retequattro; dur.: 92'

Regia di Sally Porter con Tilda Swinton. Da un romanzo di Virginia Woolf la giovane regista inglese realizza un film sulla storia di un u[illegible] che si appropria della [illegible] intima dimensione femminile, attraversando le epoche dal mondo elisabettiano ai giorni nostri, quando metterà alla luce una bimba.

ANTENNA

[illegible]
Gerardina Trovato, Fred Bongusto, Alba Parietti e Ornella Vanoni, cioè gli esclusi da Sanremo, a *Target* (Canale 5, alle 22,40). Ornella Vanoni [illegible] anche a *Stranamore* [illegible] cantare «Bello amore» per la prima volta in tv (Canale 5, alle 20,30).

CALCIO
Un'occhiata alle sei buste per l'asta dei diritti del calcio (apertura prevista per il 29 febbraio) dovrebbe far capire che la partita è ancora più complicata di quello che si sa. Oltre a Rai, Fininvest e Cecchi Gori (che non ha [illegible] partner né [illegible]no né europeo) [illegible] i concorrenti c'è l'americana Direct, della General Motors, leader nel settore delle telecomunicazioni militari. In pratica hanno costruito lo scudo stellare americano, poi si [illegible] dati alle pay-per-view e hanno comprato i diritti del football americano che trasmettono negli Stati Uniti con quel sistema. Un paio [illegible] anni fa hanno investito un miliardo di dollari in un satellite capace [illegible] mandare sulla terra 150 canali. Sono famosi non solo per l'aggressività [illegible] l'effi[illegible] anche per l'agilità della loro struttura: milioni [illegible] milioni [illegible] dollari di fatturato [illegible] appena [illegible] dipendenti. Hanno fatto un'offerta per la pay-per-view ed è abb[illegible] probabile che siano capaci di pagar meglio di Telepiù. L'altro concorrente da tener d'occhio è Radio Dimensione Suono, la più grande tra le private. Chiedono i diritti per trasmettere *Tutto il calcio minuto per minuto*. An[illegible]e qui sarà meglio non prendere sottogamba il concorrente, che dà già molto, molto fastidio con i suoi programmi alla radio di Stato.

[illegible]
Oggi si gioca Milan-Bari e le sorelle Cristiana e Barbara Corradi, fidanzate rispettivamente con Rossi (portiere del Milan) e con Fontana (portiere [illegible] Bari) sono ospiti di *Quelli che il calcio*. La trasmissione, fra le tante trovate, ha avuto anche quella di mandare [illegible] allo sta[illegible] Gambarotta tifoso del Tori[illegible] [illegible] Massimo Buscemi (il baffuto precisino) fan dell'Inter.

QUELLI [illegible]
I numeri relativi [illegible] *Quelli che il calcio* sono davvero impressionanti. Il programma [illegible] nato con l'obiettivo di raccogliere un dieci per cento di pubblico e nel giorno del debutto (29 settemb[illegible] 1993) non ci riuscì: [illegible] fu del 9,87 per [illegible]. Due mesi dopo però (il 7 novembre [illegible] quell'anno) venne toccata la soglia dei due milioni di spettatori, dopo altri due mesi (9 gennaio 1994) gli spettatori erano diventati tre milioni e, dopo cinquanta giorni, quattro. Adesso siamo [illegible] 4 milioni e 400 mila spettatori [illegible] media, [illegible] punta (raggiunta lo scorso [illegible] gennaio) di 5 milioni 513 mila spettatori. Share del 42,24 per cento, non solo superiore a quello di *Domenica in* e di *Buona domenica*, [illegible] di solito più alto, persino, della somma di tutti e due! Notare che Fazio non ha mai rilasciato dichiarazioni relative a queste cifre, che tende anzi [illegible] sdrammatizzare. Eppure *Quelli che il calcio* è la trasmissione con lo share medio più alto [illegible] tutta la storia di Raitre.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Vanoni

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 13,30 (7302); [illegible] (71-302); 20 (789); [illegible] (1260673); 23,30 (21018)

- **6 — Euronews** (6996586)
- **6,45 Il mondo di Quark**, [illegible] di Piero Angela: *I nomadi del [illegible]to - Nuovi colonizzatori*, [illegible] Peter Crawford (1188514)
- **7,30 Aspetta la [illegible]** varietà **Winny Puh**, cartoni (3166)
- **8 — L'albero [illegible]** (4585)
- **8,30 La banda dello Zecchino... domenica**, varietà **Scooby Doo**, cartoni **Dog City**, cartoni (3247321)
- **10 — Linea verde orizzonti**, attualità (8730079)
- [illegible] chiesa [illegible] S. Maria a [illegible] di Chienti a Montecosaro (Macerata) **Santa Messa** (5032321)
- **11,45 Settimo giorno**, attualità **Angelus** [illegible] **vanni Paolo II** (52525050)
- **12,20 Linea verde**, con Sandro Vannucci. Durante la settimana chiamare 1670/414.674 (2251-321)
- **14 — Domenica in**, varietà (5680692)
- **15,50 Cambio di campo** (3199031)
- **16,50 Solo per i [illegible]**, sport (7504-079)

SERA

- **18,10 90° minuto**, sport con Gian Piero Galeazzi (8333708)
- **19 — [illegible] in**, varietà, regia [illegible] Simonetta Tavanti (2ª parte) (84298)
- **19,50 Che tempo fa** (1508760)
- **20,30 Tg 1 - Sport** (23654)
- **20,45 Bella, bionda e dice sempre di sì**, film di Henry Rees, con Alec Baldwin, Kim Basinger (35-8321)
- **22,40 Tv7**, [illegible] (5071128)
- **23,50 In Calabria**, film documentario (Italia, 1993) di Vittorio De Seta. 1ª visione (8814302)
- **1,15 Don Giovanni**, lirica. Musica di Wolfgang Amadeus Mozart. Con Mario Petri, Orietta Moscucci, Ferruccio Mazzoli, Luigi Alva. Regia di Franco Zeffirelli. Orchestra Scarlatti [illegible] Rai di Napoli (55589093)
- **4,15 Doc [illegible] Club**, musicale a cura di Sabina Arbore (3238-871)
- **4,35 Diplomi universitari a distanza**, attualità. *Basi di dati, 14ª le[illegible] - Controllo [illegible] processi, 14ª lezione* (2048432)
- **5 — [illegible]**, attualità (80871068)

RAIDUE

Telegiornale: [illegible] (1321); 7,30 (1708); 8 (2437); [illegible] (7944); 9 (8673); 9,30 (17[illegible]); 10 (39708); 13 (82-789); 1[illegible] (2313234); 20,30 (22925); [illegible],30 (96031)

- **6,55 Mattina [illegible] famiglia**, varietà (3956676)
- **10,05 Dov'è finita Carmen San Diego?**, cartoni (8632514)
- **10,30 Domenica Disney** (8612437)
- **10,40 Bush School**, documenti (28-03334)
- **10,50 Telespin** cartoni (2032550)
- **11,15 Disney [illegible]**, attualità (6928-031)
- **11,20 Classic Cartoon**, cartoni (59-58401)
- **11,30 Blossom** telefilm. *Giochi pericolosi* (8[illegible])
- **12 — Mezzogiorno in famiglia**, varietà (32[illegible])
- **13,25 Tg2 Motori** (2328499)
- **13,30 Telecamere**, attualità (510019)
- **14,05 Napoli [illegible]pitale**, attualità con Gianfranco Funari (8522079)
- **16,05 Domenica Disney - Annibale e Cannibale**, cartoni (957321)
- **16,30 Darkwing Duck** (95031)
- **16,50 Quell'uragano di papà**, telefilm. *Quale con recinto* (5689-789)

SERA

- **17,15 La leggenda di Dick Turpin**, film avventura di James Nelson ('66). Con David Weston (5686-321)
- **19 — Calcio.** [illegible] **di una partita del campionato di serie A** (12079)
- **19,50 Domenica sprint** (3904031)
- **20,50 La tenda nera**, film tv poliziesco con Luca Barbareschi, Anna Kanakis (318499)
- **22,35 Diversi**, attualità (5394586)
- **23,50 Sorgenti di vita**, attualità (91-59811)
- **0,20 Tgr Mediterraneo** (30074)
- **0,50 Breakheart Pass**, film avventura di [illegible] (Usa '77). Con Chuck Norris, George Murdock, [illegible] O'Connor, Don Gentry (868277)
- **2,20 Séparé**, varietà (4691722)
- **2,40 Diplomi universitari a distanza**, documenti (70214180)
- **5,50 Special Orecchiocchio**, varietà ([illegible]55074)

RAITRE

Telegiornale: 14 (24505); [illegible] (90857); 19,35 (4851418); 2[illegible] (6895-489); 23,55 (3864925)

- **8,30 Fuori orario**, varietà (7663234)
- **9 — Buongiorno Musical**, musicale (2539437)
- **10,20 Orchestra jazz**, musicale (32-60215)
- **11,25 Sci. Campionati [illegible]** discesa libera femminile. Dalla [illegible] (Spagna) (6096-147)
- **12,50 Sim[illegible]** (720944)
- **13,25 La tv [illegible] c'è**, attualità. A cura di Paolo Calcagno (3486-321)
- **14,25 Sport. Quelli che aspettano...**, con Fabio Fazio (135383)
- **14,55 Sport. Quelli che il calcio...**, con Fabio Fazio (7156692)
- **16,50 Tgs - Stadio Sprint**
- **19 — La legge [illegible]** telefilm. *Primo appuntamento*, con James Earl Jones, Lela Robins (6135-9983)

SERA

- **19,45 Tgr - Sport regione** (531692)
- **20 — Economia domani**, attualità (34019)
- **20,15 Blobcartoon**, varietà (3151645)
- [illegible] **Immagini dall'incubo**, film tv-thriller, con Elizabeth Montgomery, Howard Rollins (722437)
- **22,20 La domenica sportiva**, sport. Con Jacopo Volpi, Monica Leofreddi, Carlo Longhi (9184334)
- **0,05 Il processo del lunedì**, sport. Con Gigi Garanzini (4951451)
- **1,35 Fuori orario**, varietà (29368884)
- **2,15 [illegible] Jones**, sceneggiato ('60) 1ª e 2ª puntata (1575364)
- **4,10 Giarabub**, film guerra. B/N (Italia, '42). Con Carlo Ninchi, [illegible] Ferrari (1669513)
- **5,40 [illegible] D'Angelo [illegible] concerto**, musicale (27433432)

CANALE 5

Tg5: 13 (7673); 20 (6505); 0,15 (7637-664)

- **8 — Tg 5 - Prima pagina** (730231-66)
- **9 — Le frontiere [illegible]** A cura [illegible] monsignor Gianfranco [illegible], Maria Cecilia Sangiorgi, 20ª puntata (5855789)
- [illegible] **Anteprima**, [illegible] Fiorella Pierobon (1935780)
- [illegible] **Speciale [illegible] film «Dracula - [illegible] e contento»**, attualità (6207128)
- **10 — Galapagos**, documenti (30012)
- **11 — [illegible] compagnia del viaggiatore**, attualità con Licia Colò (8160-079)
- **12,15 Super - La classifica dei dischi della settimana**, Musicale. Con Gerry Scotti, Martina Colombari (4291676)
- **13,30 Buona domenica**, varietà. Con Lorella Cuccarini, Claudio Lippi, [illegible] Ferrini. [illegible] Roberto Cenci. 1ª parte. Chiamare 0369/56145; 0678/550+x. (51-981418)
- [illegible] **Norma e [illegible]**, telefilm [illegible] Gino Bramieri, Franca Valeri. *Colpo di frusta* [illegible]

SERA

- **18,40 Buona domenica**, varietà. Regia di Roberto Cenci (8628470)
- [illegible] **Stranamore**, varietà. con [illegible]berto Castagna. Regia di Stefano Vicario. [illegible] puntata. (5896-925)
- **22,40 Target**, attualità, con [illegible] Laurentiis (5890780)
- [illegible] **N[illegible]e**, attualità. A cura di Fabrizio Pasquero (5819896)
- **23,40 Speciale Corto Circuito**, attualità, con Daria Bignardi, [illegible] Riondino (3187031)
- **1 — Le notti dell'angelo**, [illegible] (5634187)
- [illegible] **Non drammatizziamo, [illegible] questioni di corna**, film di François Truffaut con Jean-Pierre Leaud, Jean Claude (18-56635)
- **3,30 Anteprima**, attualità. Con Fiorella Pierobon (578[illegible]987)
- **4 — Tg 5 - Edicola**, con Paolo Di Mizio (5780616)
- **4,30 Arca di Noè - Itinerari**, attualità. Con Licia Colò (11[illegible]
- **5 — Target**, attualità. Con Gaia [illegible] Laurentiis. Regia di Alessandro Baracco (1164722)
- **5,30 Tg 5 - Edicola**, con Paolo Di Mizio (11916256)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (8807673); 18,30 (33654)

- [illegible] **Muppet Babies**, cartoni; **Carta e penna**, v[illegible]; **Siamo quelli di Beverly Hills**, cartoni; **Scrivete a Bim Bum Bam**, varietà; **Ritorno al futuro**, cartoni; **Ambrogio, Uan e gli altri di «Bim Bum Bam»**, varietà; **Tartarughe [illegible] alla [illegible]**, cartoni; [illegible] **Bam»** [illegible] varietà; **Che magnifico [illegible]** cartoni [illegible]
- **9,55 Sorridi c'è «Bim [illegible] Bam»**, varietà; **Una per tutte, [illegible] per una**, cartoni; [illegible] **fatti così**, cartoni; **Giochi sulla [illegible]**; **Tante fiabe [illegible] cassetto**, cartoni (45248470)
- **11,30 Jammin'**, musicale (2019506)
- **12,45 Guida al campionato**, sport (163536)
- **13,15 Mai dire gol del lunedì**, varietà (7360031)
- **14,15 Footloose**, film di Herbert Ross (Usa '84). Con Kevin Bacon, Lori Singer (5934437)
- **16 — Un ragazzo chiamato [illegible]** film avventura (Usa '95). Con [illegible] Diamond Philips, [illegible] Cummings. 1ª tv (628012)

SERA

- **18 — Tarzan**, telefilm, *Tarzan incontra Lex* (3215)
- [illegible] **Fatti e misfatti** (8043506)
- [illegible] **Tequila & Bonetti**, telefilm, *Il film della vita* (2428321)
- **20 — Willy, il principe di Bel Air**, telefilm, *Guerra fredda* (6147)
- **20,30 L'ombra dello scorpione**, film tv fantastico di Mick Garris (Usa '93) con Gary Sinise, Molly Ringwald (11050)
- **22,30 Pressing**, sport (59296)
- **24 — [illegible] - Pillole**, [illegible] (77451)
- **0,15 Italia 1 sport - Studio sport** (8864908)
- **1,20 [illegible] al [illegible]** film commedia di Mariano Laurenti (Italia '85) con Sandro Ghiani, Diego Cappuccio (69187806)
- [illegible] **Tequila & Bonetti**, telefilm (37-[illegible])
- **4,30 I duellanti**, film [illegible] di Ridley Scott (G. B. '77). Con Keith Carradine, Edward Fox, Harvey Keitel, Tom Conti, Albert Finney, Peter Postlethwaite (90-565806)

RETE 4

Tg4: 11,30 (24825); 13,30 (1362); 19,30 (686); 23,30 (13578)

- **7 — Love boat**, telefilm (4110147)
- **7,40 Kojak**, telefilm. *Giù per il fiume solitario* (4881963)
- **9,40 Missing Persons**, telefilm (61-24215)
- [illegible] **Affare fatto**, attualità (3126)
- [illegible] **— [illegible] in concerto** (2011-760)
- **11,15 Wings**, telefilm (2086944)
- **12,30 La famiglia Bradford**, [illegible] (28741)
- **14 — Medicina a confronto**, attualità, con Daniela Rosati (361586)
- **15 — Rork**, telefilm (61296)
- **17 — I Jefferson**, telefilm (4437)
- **17,30 Quando una donna**, film drammatico. Di Robert Greenwald (Usa, '84). Con Farrah Fawcett (366895)

SERA

- **20 — Le più belle scene da un matrimonio** con Davide Mengacci (499)
- **20,30 I protagonisti**, film drammatico. Con Tim Robbins, Greta Scacchi, Whoopy Goldberg (9807050)
- [illegible] Cinema festival. **Orlando**, film fantastico [illegible] Sally Potter (G. B. '92). Con Tilda Swinton, Billy Zane, Lothaire Bluteau. 1ª tv (24-06416)
- **1 — Rassegna stampa** (4778068)
- **1,15 [illegible] a confronto**, attualità (9740880)
- **2,40 La do[illegible] bionica**, telefilm (61-12105)
- [illegible] **Mannix**, telefilm (1853242)
- [illegible] **Gli intoccabili**, telefilm (6541-364)
- **5,10 Moonlighting'**, telefilm (4601-066)
- **6 — I Jefferson**, telefilm (93451)
- **6,20 Love Boat**, telefilm (18205364)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 8; 10,19; 13; 19,10; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5,30
6 Radiouno musica; 7 L'oroscopo; 7,25 Culto evangelico; 8,30 «A» come Agricoltura; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,15 Permesso di soggiorno; 11 Ultimo minuto; 11,05 Fantasy; 13,25 Senti la montagna; 14,05 Sala stampa sport; 14,50 Tutto il calcio minuto per minuto; [illegible] Il processo per direttissima; [illegible] Domenica sport; 19,20 Tuttobasket; 20,20 Ascolta, si fa sera; 20,25 Calcio: Lazio-Roma. Posticipo di serie A; [illegible] Piano bar.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
[illegible] Il tempo ritrovato. L'altra età della vita; 7,15 Momenti di pace; 8 Juke-box classico; 8,45 La Bibbia. A. Guidi legge «Il secondo libro di Samuele»; 9,15 Radio lupo; 10 Che domenica ragazzi; 11,35 Momenti di pace; 12,15 Gr Regione; 12,50 Piazza Grande; 14 Hit Parade; 16 Quelli che la radio; 17,30 Tornando a casa; 22,40 Fans Club.

RADIOTRE: Gr. [illegible]5; 18,45
7,30 Prima pagina; Appunti di volo; 10,20 Terza pagina; [illegible]0,30 Concerto; 12 Uomini e profeti; 12,45 I maestri del musical; 13,30 [illegible]caffale; 14 La barcaccia; 15 Country roads; 15,30 Club d'ascolto; 16 [illegible] d'operetta; 17 La luce dal passato/Concerto; 19 «Il canto delle balene», di F. Camon; 20,05 La nostra Repubblica; 20,35 Il cartellone; 21 Le vie ritrovate; 23,25 Radiomania.

TMC MONTECARLO

- **7,30 Buongiorno Tmc** (2208-050)
- **9 — Domenica sport** (3463-857)
- **11 — Sci. Campionati mondiali. [illegible]** libera femminile. [illegible] Sierra [illegible] (Spagna). (98012)
- **12 — Angelus** (44855)
- **13 — Tmc Ore 13** (39234)
- **13,15 Tmc sport** (2012673)
- **13,55 Se permettete parliamo di donne** Di Ettore Scola (Italia, '64). Con Vittorio Gassman, Antonella Lualdi (271489)
- **15,30 ... è moda** (5892)
- **16 — Le grandi firme** (656166)
- **4,30 Prova d'esame** (905524-
- **17 — Coppa d'Inghilterra calcio**
- [illegible] **Crono, Tempo di m[illegible]** (95168)
- [illegible] **Tmc Speed** (456363)
- **19,50 Tmc Sport** (5273588)
- **20 — Tmc Ore 20** (3673)
- [illegible] **Galagoal**, sport (15876)
- **22,30 Tg · [illegible] domenica di Montanelli** (22586)
- [illegible] **Le mille e una notte del «Tappeto volante»** (2374-99)
- **1 — Tmc nuovo giorno** (3770-181)
- **1,15 Agenzia [illegible]** (5772-426)
- **2 — Cnn** (56137451)

TELE +1

- **15,30 Viaggio in Inghilterra**
- **17,55 Ricordando Hemingway**, film (17691437)
- [illegible] **— Father of the Bridge 2** (835147)
- **20,35 Set**, il giornale del [illegible] (647031)
- **21 — L'amante**, film (9388885)
- **23,10 Triplo gioco** (82782215)

TELE +3

- **21 — Good Vibrations** (8822-1470)
- **24 — MTV Europe**, musicale (68090635)

TELE +2

- **10 — Sci nordico. Salto larga Hill**
- **11 — Rugby. 5 [illegible]. Francia-Irlanda. Galles-Scozia** (53276013)
- **14,30 Tennis. Atp tour [illegible]glia. Finale** (883811)
- **16,30 Snowboard** (3037234)
- **17,15 Pallavolo. Edilcuoghi Ravenna-Alpitour [illegible]neo** (1168079)
- **18,15 Trans World Sport** (r.) (284055)
- **19,45 Telesport** (618437)
- **20,30 Calcio. Lazio-Roma** (44-6296)
- **22,30 Basket. Camp. It.** (1945-7031)

VIDEOMUSIC

- **17 — Snow Board** (307673)
- **17,30 Aria fresca** (2816857)
- **18,15 L'amico Sconosciuto** (320760)
- **20 — King Arthur** (319383)
- [illegible] **Sotto stretta protezione**, film (49021073)

[illegible]

- **16,30 Telegiornale**
- **17 — Semeraro Show**, varietà (60481234)
- **20,30 Shopping Club** (182703-81)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.16.

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Nella lotta contro la malattia, questa può ancora essere l'arma più potente.

Non è prodigiosa. Ma di prodigi ne può fare in futuro.

E' il simbolo di un accordo farmaceutico di tipo completamente nuovo: la recente fusione di Pharmacia [illegible] Upjohn.

E' [illegible] partnership che ha dato vita ad una società di portata [illegible] spessore del tutto particolari: più di 30.000 persone che lavorano in 50 paesi, al servizio di oltre 200 milioni di esseri umani nel mondo. 200 milioni cui questo annuncio può giungere come una notizia di grande valore.

Perchè questa fusione farà sì che persone altamente specializzate nella cura della salute, e che erano parte di due distinte entità, avranno la possibilità di lavorare insieme per la prima volta, come non mai.

Ne deriveranno reali, tangibili benefici nella lotta contro cancro, AIDS, malattie infettive [illegible] molte altre patologie.

Tuttavia [illegible] si tratta solo di una condivisione di risorse: questa unione significa avere anche ideali comuni.

Il nostro nuovo marchio è simbolo di umanità, di speranza, di illuminata determinazione: valori che noi intendiamo applicare al nostro modo di essere impresa, in ogni minimo particolare.

Può provocare meraviglia il sentire che una società farmaceutica di livello mondiale si esprima con una tale consapevolezza di sé. Questa non è l'ultima volta che vi daremo occasione di meravigliarvi.

Siatene certi.

Pharmacia
&Upjohn

DISNEY'S

POCAHONTAS

IL TORRENTE IMPETUOSO SI TRASFORMA IN UN FIUME QUIETO!
LA PORTAVA TUA MADRE IL GIORNO DELLE NOZZE! TU FARAI ALTRETTANTO!
ECCO!
QUIETA COME IL FIUME?
MA IL FIUME NON LO E'!
DEVO SEGUIRE LA CORRENTE TRANQUILLA?
OPPURE C'E' QUALCOSA CHE...
... MI ASPETTA OLTRE LA CURVA DEL FIUME?

POCAHONTAS, SEI TU?
NONNA SALICE! HO BISOGNO DI PARLARTI!
DIMMI, PICCOLA!
LA COLLANA DI TUA MADRE!
MIO PADRE VUOLE CHE SPOSI KOCOUM!

UHM... E' COSI' SERIO!
HO FATTO UN SOGNO...
RACCONTA!
CORRO NELLA FORESTA, QUANDO APPARE UNA FRECCIA...
... CHE ROTEA SEMPRE PIU' VELOCE! FINCHE'...
... SI FERMA!
LA FRECCIA TI INDICA LA STRADA!
E QUAL E'?
TUA MADRE MI FECE LA STESSA DOMANDA!
COSA LE RISPONDESTI?

DI ASCOLTARE!
ASCOLTA GLI SPIRITI DELLA NATURA, E LORO TI GUIDERANNO!
SENTO IL VENTO!
COSA DICE?
NON CAPISCO!
ASCOLTA CON IL CUORE!
STA ARRIVANDO QUALCOSA!
COSA VEDI?
STRANE NUVOLE!

Testo: Bob F[illegible] Disegni: Dan Spiegle - Versione italiana: [illegible] Memoli - Lettering: [illegible] Cereas - Colori: [illegible]Litomilano

(3 - continua)

SPAZIO AFFARI

LAVORO OFFERTE

TECNICI

AZIENDA metalmeccanica in Rivoli cerca specializzato manutenzione meccanica ed elettrica Tel 959.3040

INGEGNERE o geometra di cantiere ricerca impresa edile stradale operante in Torino. Telefonare 011 332.085, ore ufficio.

DIRIGENTI

[illegible] con sede a Torino cerca laureato in ingegneria chimica responsabile ufficio tecnico - adempimenti L. 626. Si richiede lunga esperienza gestione [illegible] e problemi sicurezza impianti chimici. Scrivere Publikompass 5224 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI coppia domestici 40/50 anni libera da impegni familiari disposta trasferirsi in Costa Azzurra (Francia) pratica cucina, servizio tavola, piccola manutenzione giardino e piscina, patente auto, [illegible] ore 9/16 al n.º 011 660.2288.

CERCO personale domestico fisso referenziato per coppia in età, zona monumento disponibile eventuale assistenza. Telefonare 0337 275 776

LAVORI VARI E PART TIME

ABBIGLIAMENTO sportivo, media azienda cerca modellista/i, figurinista, tagliatrici. Scrivere: Publikompass 2441 - 10100 Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRIMARIA azienda per ampliamento propria rete [illegible] ciale ricerca elementi minimo 24 anni per assunzione a tempo pieno o da occupare durante le ore libere. Lasciare i propri dati alla segreteria telefonica allo 011 318.7027 operante 24 ore su 24

ABITALIA COMPAGNIA [illegible] ricerca 2 agenti, max 28 anni, esperti [illegible] azione/vendita provincia To. Contratto sicuro interessante. Tel 580.8112.

A. AFFERMATA società di consulenza per la qualità ambiente e sicurezza ricerca procacciatori d'affari persone fortemente introdotte in aziende o in vari settori per acquisizione contratti. Scrivere: Publikompass 5345 - 10100 Torino

AGENTE immobiliare patentino autonomia trattative organizzazione nuova agenzia serietà fisso provvigioni Tel 568.2977

AGENTE immobiliare professionista con esperienza ricerchiamo per attività presso qualificata società Tel 517.0021

AZIENDA di articoli pubblicitari cerca rappresentante Tel 011 403 0088

AZIENDA ricerca venditori registratori cassa Omron già introdotti inquadramento di legge. Tel. 011 669 9341 ore ufficio

CANCELLERIA forniture per ufficio cercasi venditori/trici per Torino e provincia. Telefonare Del-Mar 011 746.086

CASAVIVA IMMOBILIARE ricerca venditore automunito con esperienza. Offresi fisso più incentivi Tel. 248.9500.

CERCO agente settore odontoiatrico implantologico per Torino Piemonte. No perditempo Tel. 030 935 1194 ore ufficio.

DISTRIBUTORE prodotti informatici seleziona agente per potenziamento clienti vendita rivolta alle Softwarehouse concessionari PC. Richiesta esperienza biennale Tel 011 322 825

FORNITURE industriali, offriamo a persona seria motivata lavoro reale opportunità vendita professionale prodotti altamente qualificati, [illegible] Torino o provincia. Non indispensabile esperienza nella vendita mentre è gradita provenienza dal settore tecnico meccanico. [illegible] 38 anni Tel ore ufficio 403.5387.

PRIMARIA

società operante nel settore immobiliare nazionale cerca venditori/trici per apertura uffici in Torino. Retribuzione provvigionale con minimo garantito. Scrivere: Publikompass 5406 - 10100 Torino.

SOCIETA' commerciale settore telefonia cerca agenti in tutta Italia per lancio prodotti innovativi e potenziamento rete di vendita. Inviare curriculum a Publikompass 8278 - via Carducci 29 - 20123 Milano

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] 33enne referenziato cerca lavoro [illegible] Telefonare ore pasti al 011 779.3812.

IMPIEGATI

ANNI 23 diplomato in ragioneria, esperto in disbrigo di pratiche varie CCIAA, tribunale, IVA, in possesso di patente C, cerca qualsiasi lavoro purché serio. Tel 724 865 - 0330 602 092.

ESPERTISSIMA ufficio, amministrativo/commerciale, CO.GE. su PC, inglese offresi part-time 4/6 ore. Tel. 771.3613

[illegible] 33enne decennale esperienza gestione magazzino ordini, offerte, [illegible] dita su Ced, offresi. Tel. 895 0854

LAUREATA architetto cerca lavoro anche part-time, conoscenza Autocad, esperienza settore arredamento Tel. 011 921.4990.

PERITO elettronico [illegible] solito conoscenza inglese scolastica passaggio diretto Tel. 011 261.858.

RAGIONIERA esperienza 20ennale contabilità generale iva banche magazzino PC offresi anche part-time. Tel 247.0744

RAGIONIERA pluriennale esperienza Coge, bilancio iva offresi anche part-time a seria ditta, no [illegible] professionali Tel 617.0163.

RESPONSABILE amministrativo 35enne, quindicinale esperienza come amministratore delegato, responsabile finanziario, gestione banche, bilanci e budget, offresi per impiego o collaborazione, preferenzialmente part-time Tel 954.0107.

SEGRETARIA amministrativa dattilografa, centralinista, conoscenza PC, bolle, fatturazione offresi. Tel 306.836

TECNICI

DISEGNATORE progettista senior diplomato e laureato esperienza diversificata e referenziata macchine automatiche per lavorazione e per montaggio creazione nuovi prodotti [illegible] collaborerebbe [illegible] azienda. [illegible] Publikompass 5352 - 10100 Torino.

GRANDE esperienza in conduzione [illegible] go e r[illegible] 3 lingue estere valuterei proposte di lavoro stagionale o annuale. Scrivere: Publikompass 5404 - 10100 T[illegible]

DIRIGENTI

ESTROSO 37enne ingegnere con attitudine ai contatti umani, esperienza in pubblicità, spettacolo o amministrazione società [illegible] proposte nel settore delle pubbliche relazioni. Scrivere: Publikompass 5403 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] cerca lavoro 4 ore giornaliere come collaboratrice domestica o aiuto magazziniere Tel 859.051

27ENNE [illegible] lavoro come baby-sitter, assistenza anziani, collaboratrice domestica giorno o notte, referenze. Tel. 319.3472.

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. ADIACENTE piazza S. Carlo libero mansardato 3 vani ingresso servizi L. 80 milioni. Tel 661 2433 - 0360 205.397.

A.A. ADIACENTE Tesoriera libero camera tinello cucinino ingresso servizi L. 95 milioni. Tel. 661.2433 - 0360 205.397

A.A. AFFARE via Vigliani libero panoramico 3 camere tinello servizi L. 165 milioni. Tel. 661.2433 - 0360 205.397.

A.A. BARRIERA MILANO libero ottimo camera tinello cucinino [illegible] L. 85 milioni Tel 661 2433 - 0360 205.397.

A.A. CAVORETTO terrazzo panoramico salone 3 camere cucina biservizi L. 525 milioni box. Casapiemonte 819.1000

A.A. CORSO Inghilterra particolarmente signorile salone 4 camere biservizi L. 850 milioni. Casapiemonte 318.2525

A. CASA d'epoca magnifico alloggio mq 260 divisibile pregi architettonici ultimo piano posto auto. Tel 812.4144.

A. CEDICASE 779 3123 via Pelizzello ottimi stessa casa camera tinello cucinino alto reddito da L. 68 milioni 640 mila.

A. CORSO Galileo Ferraris isola pedonale mq 190 ristrutturato salone 3 camere cucina tripli servizi Attico Sistemi 595 909

A. CREDIT CASE 597 770 corso Brunelleschi signorile 1975 panoramico salone 2 camere cucina biservizi box auto

A. CREDIT CASE 597.770 corso Dante prestigioso 1970 piano alto salone 4 camere cucina biservizi mq 200 a terrazzo

A. CREDIT CASE 597.770 Precollina Fioccardo signorile 1974 salone 3 camere cucina biservizi giardino privato box

A. CREDIT CASE 597.770 S. Rita piano alto 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 188 milioni

A. CREDIT [illegible] 597 770 via Gorizia [illegible] me rifiniture mq 130 salone 2 camere tinello biservizi L. 295 milioni.

A. CROCETTA L. 170 milioni ingresso 2 camere ampia cucina bagno mq 90, 8 arie. Attico Sistemi 595 909

A. DIMENSIONE EUROPA [illegible] Rosselli occupato camera cucina bagno 8º piano ottimo per investimento. Tel 661.3038

A. DIMENSIONE EUROPA piazza Carducci piano alto 2 camere tinello cucinino servizi box auto. Tel 561.3038

A.D.P. piazza Pasgora presso libero 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio mq 90 termo ascensore Tel. 776.4040.

A.D.P. via Pacchiotti ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi terrazzo ottimo stato. Tel. 776.4040

A. [illegible] 568.3006 [illegible] Reali libero prestigioso salone 4 camere cucina 2 bagni posto [illegible] casa d'epoca.

A. FINIMPRESA 568.0006 via Di Bernezzo libero monolocale mq 40 ristrutturato riscaldamento autonomo.

A. LARGO Francia stupendo 4º piano salone camera pranzo 2 camere cucina biservizi 160 mq circa. Edisbi 352.017

A. NORDEDIL 561.2760 corso Agnelli in stabile recente con portineria alloggio mq 160 con posto auto

A. NORDEDIL 561.2760 corso Trapani signorile salone 3 camere cucina biservizi 2 arie volendo box auto.

A. NORDEDIL 561.2760 Crocetta ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 238 milioni

A. NORDEDIL 561.2760 Lungo Po Anto[illegible] signorile [illegible] 3 camere cucina biservizi 3 arie ascensore.

A. NORDEDIL 561.2760 piazza Derna pressi salone 2 camere cucina biservizi ascensore stabile nuova costruzione

A. NORDEDIL 561.2760 Pozzo Strada libero ristrutturato camera cucina bagno termoascensore L. 89 milioni.

A. NORDEDIL 561.2760 S. Rita signorile salone 2 camere tinello cucinino biservizi box libero ristrutturato

A. NORDEDIL 561.2760 via Ventimiglia pressi signorile salone 3 camere cucina 3 bagni giardino volendo box auto.

A. PASTORE corso Agnelli Sporting libero ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 90. Tel. 434 0021

A. PASTORE corso Brescia libero piano alto recente ingresso 2 camere tinello servizi L. 172 milioni Tel 434.0021

A. PASTORE corso Racconigi via Frejus libero camera tinello bagno mansardato ristrutturato L. 89 milioni Tel. 434.0021

A. PASTORE corso Toscana/corso Potenza libero piano alto 2 camere [illegible] bagno ben ristrutturato mq 72 Tel 434 0021

A. [illegible] piazza Guala pressi libero recente camera tinello cucinino bagno mq 60 L. 137 milioni. Tel. 434.0021

A. PASTORE Pozzo Strada via Reali libero piano alto saloncino 2 camere cucina servizi L. 230 milioni Tel. 434.0021

A. SAN [illegible] 542.782 amico Tesoriera 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo panoramico mq 20 L. 188 milioni.

A. SAN CARLO 542.782 corso Cadore 3 camere [illegible] bagno panoramico L. 245 milioni dilazionabili.

A. SAN CARLO 542 782 [illegible] d'Azeglio signorile biingressi salone 3 camere cucina triservizi posto auto

A. SAN CARLO 542.782 corso Francia pressi via Exilles camera cucina bagno ascensore ottimo prezzo.

A. SAN [illegible] 542.782 pressi piazza Stampalia ultimo piano 2 camere tinello cucinotta bagno L. 168 milioni.

A. SAN CARLO [illegible] presso Valentino recente signorile salone 2 camere cucina [illegible] L. 430 milioni.

A. SAN CARLO 542.782 via Bionaz ampio camera tinello cucinino bagno ascensore L. 118 milioni dilazionabili.

A. SERIM 562.9801 liberi pressi corso Sebastopoli stesso stabile signorili alloggi di mq 145 piani alti con box

A. SERIM 562.9801 libero corso Palermo piano 9º (ultimo) ottimo stato soggiorno con angolo cottura camera bagno.

A. SERIM 562.9801 libero corso Rosselli piano alto 3 camere tinello cucinino bagno. Stabile medio signorile.

A. SERIM 562.9801 [illegible] Crocetta via Pigafetta signorile biingressi salone 3 camere cucina biservizi

A. SERIM 562.9801 libero S. Rita ampio 2 arie [illegible] tinello cucinino bagno [illegible]

A. SERIM 562.9801 libero S. Rita via Gorizia ampio 2 arie camera tinello cucinino bagno termoascensore piano 1º

A. SERIM 562.9801 libero via Beretti quasi via Madama Cristina signorile salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni

A. SERIM 562.9801 libero via Fagnano (corso Umbria) signorile mq [illegible] saloncino camera tinello cucinino bagno.

A. SERIM 562.9801 libero via Giotto 37, signorile ampio saloncino camera tinello cucinino bagno volendo box.

[illegible] 562.9801 libero via Ventimiglia (Orsa Maggiore) signorile panoramico salone 3 camere cucina biservizi.

A. VAI E VAI 325.854 centrale casa d'epoca ampio ingresso tre camere [illegible] ascensore riscaldamento autonomo.

A. VAI & VAI 325.854 corso Dante signorile luminoso biingressi ampio salone tre camere cucina biservizi box.

A. VAI E VAI 325.854 Francia/Bernini palazzina d'epoca luminoso doppi servizi salone 5 camere cucina.

A. VAI & VAI 325.854 Lungo Po Antonelli signorile vista fiume due [illegible] tinello cucinino bagno cantina

A. VAI E VAI 325.854 Torino Esposizioni signorile monolocale spazioso arredato portineria ascensore riscaldamento.

A. VIANELLI & C. C/ Turin via Susa signorile libero saloncino 2 camere cucina bi[illegible] portineria Tel 562.8813

A. [illegible] **& C.** corso Agnelli libero 2 camere soggiorno cucinotta bagno ultimo piano L. 180 milioni Tel 562.8813.

A. VIA Servais in palazzina recente soggiorno 3 camere cucinotta bagno più mansarda di circa 35 mq. Edisbi 356.587

A. 131.000.000 via Nizza pressi ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno. Attico Sistemi 595.909.

A. 155.000.000 ristrutturato [illegible] piano ingresso 2 camere cucina bagno in via Tripoli adiacenze. Finlekno 459.7508.

ABITABILI subito corso Turati (corso Bramante) 1/2/3 camere tinello servizi recenti. Tel. 812.5060.

ABITALIA 580.8112 corso Regina Margherita libero camera cucina servizi ristrutturato termoascensore L. 110 milioni.

ABITALIA 580.8112 corso Traiano pressi corso Unione libero particolare mq 85 ristrutturato piano alto portineria.

ABITALIA 580.8112 Madonna Campagna libero ingresso camera tinello cucinino servizi termoascensore L. 113 milioni.

ABITALIA 580.8112 S. Rita (via Barletta) libero spazioso 2 camere tinello cucinino servizi [illegible] 185 milioni

ABITAZIONE Cenisia ottima camera tinello cucinino servizi veranda L. 32 milioni più mutuo Multicase 581 8147.

ABITAZIONE centrale palazzo Pessano [illegible] camera cucina bagno riscaldamento autonomo, Tel. 568.3629.

ABITAZIONE elegante piazza Bernini spazioso 2 camere tinello servizi L. 80 milioni più mutuo Tel. 812.5060 - 503.313.

ABITAZIONE libero Pozzo Strada grande camera tinello cucinino [illegible] L. 25 milioni più mutuo. Multicase 581 8147

ADIACENTE corso Dante libero alloggio finemente ristrutturato sala 2 camere tinello L. 270 milioni. Tel 547.470

[illegible] Ospedale Mauriziano [illegible] camere cucina servizi Nordimmobili 581.1891 - 0337 219.454

ADIACENTE piazza Marmo libero [illegible] signorile soggiorno camera cucinotta bagno. Studio Ortolani 530.990.

ADIACENTE piazza Rivoli in signorile stabile totalmente ristrutturato ultimi alloggi liberi varie metrature rifiniture di pregio. Studio Ortolani 530.990

ADIACENTE via Lessona libero in palazzina salone 4 camere cucina biservizi posto auto. Eurocase 562.3725.

ADIACENTE via [illegible] della Regina libero in palazzina con ascensore sala 4 camere cucina biservizi Eurocase 562.3681.

ADIACENZE corso [illegible] nuova costruzione mq 130 termoautonomo [illegible] doppio. Attico Sistemi 595.909.

ADIACENZE VIA TRIPOLI

ristrutturato, ampio ingresso, soggiorno, camera, cucina bagno. Gabetti S. Rita 384.229.

AERONAUTICA libero [illegible] soggiorno 2 camere [illegible] cucinino 2 bagni molto bello [illegible]

AFFARE adiacente via Cigna [illegible] camere cucina bagno ultimo piano termoascensore libero L. 145 milioni Tel 933.8587.

AFFARE a L. 90 milioni S. Rita bella casa 2º piano ascensore ingresso 1 camera cucina bagno. Sicafer 502.158.

AFFARE corso Traiano adiacente 90 mq panoramico [illegible] abitabile subito L. 178 milioni. Edimarket 434.1318

AFFARE corso Trapani libero 8º piano panoramico camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Studio Ortolani 530.990.

AFFARE largo Orbassano libero ingresso 3 camere cucina bagno 4 balconi cantina L. 155 milioni. Pedone 812.7420

ALBERTO PARRI DUE 745.553 pressi corso Re Umberto piano alto salone divisibile camera cucina bagno terrazzino.

ALBERTO PARRI DUE 745.553 strada Mongreno particolare villa 1800 ripristino conservativo mq 450 parco privato

ALBERTO PARRI 537.010 C/ Turin via Bagetti signorile casa d'epoca salone 3 camere cucina biservizi box.

ALBERTO PARRI 537 010 via Monte Asolone Viberti signorile salone 2 camere cucina biservizi box

A L. 115 milioni Cenisia libero totalmente ristrutturato soggiorno [illegible] 2 camere bagno. Affare 561.3040

A L. 175 milioni libero Parella ristrutturato panoramico ascensore 2 ca[illegible] bagno. Affare 561.3040

A L. 45 milioni corso Vercelli pressi si vende libero camera cucina e bagno da ristrutturare. Tel. 561.1800

AMBROSIANO Crocetta mq 150 su 2 piani living 3 camere cucina biservizi elegantemente ristrutturato. Tel [illegible]

AMICACASA 385.8536 corso Orbassano libero salone, 3 camere cucina, biservizi. Dilazioni, mutuo e permute

APPARTAMENTO signorile corso Monte Cucco piano alto mq 170 in ottime condizioni soffitta box. Sicafer 502.158

ATTICO [illegible] splendida vista mq 250 rifinito con materiali di pregio. Terrazzo mq 80. Luciana Vola 438.1555.

ATTICO corso Rosselli (Crocetta) 4 camere cucina bagno 9º piano mq 115 tre arie. Telefono 561.8284

ATTICO corso Rosselli signorile 175 mq salone 3 camere [illegible] doppi servizi ristrutturato. [illegible]

ATTICO [illegible] Francia via S. Ambrogio 3 camere cucinotta servizio terrazzo L. 150 milioni a mutuo. G.&V. 588.4445

ATTICO pressi via Genova ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ampio terrazzo veranda. S.I.A. 011 561.7832

[illegible] S. Paolo ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo termo ascensore L. 115 milioni Tel. 383.5152.

ATTICO vista collina (via Ventimiglia) libero 180 mq interni custode raffrescamento L. 860 milioni Tel. 506 0209.

A via Arduino distretto militare libero ingresso camera tinello cucinino servizi [illegible] lendo box. Emmebi 349.9683.

[illegible]**ERA MILANO** via Cremona libero 1º piano fronte giardino ingresso soggiorno camera letto cucinotta bagno L. 120 milioni. Edicase [illegible] 3535.

BARRIERA MILANO via Leini libero camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 118 milioni. Consulcase 771.0228.

BATTOCCHIO 581.9433 Centro via S. Teresa libero prestigioso ingresso 4 camere 2 bagni 6º piano L. 400 milioni

BATTOCCHIO 581.[illegible] corso Tassoni libero panoramico come nuovo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 80.

BATTOCCHIO 581.9433 via De Sanctis libero signorile ingresso 3 camere cucina bagno termo ascensore L. 189 milioni

BATTOCCHIO 581.9433 via Guala libero signorile ingresso 2 camere soggiorno cucinotto bagno L. 240 milioni

BERGAMASCO 669.9831 - [illegible] corso Casale angolo via Bricca libero signorile soggiorno 3 camere cucina servizi.

BERGAMASCO 669.9831 - 668.6558 corso Quintino Sella? [illegible] (adiacenze Valentino) libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi

BERGAMASCO 669.9831 - 668.6558 corso Stati Uniti libero signorile mq 200 salone 4 camere cucina 3 servizi box.

BERTELLI 568.3248 (Crocetta) appartamento signorile piano alto luminoso ampio salone 3 camere cucina abitabile 2 servizi portineria L. 640 milioni Permute.

BERTELLI 568.3392 (corso Ferrucci) luminoso 3 camere cucina servizi termoascensore L. 265 milioni. Permute

BERTELLI 568 3392 (corso Galileo Ferraris) stessa casa 2 appartamenti abbinabili di mq 140 e mq 85 con portineria.

BERTELLI 568 3392 (corso Peschiera - Viberti) splendido appartamento 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 servizi.

BERTELLI 568.3392 (corso Racconigi/corso Vittorio) signorile salone pranzo 3 camere cucina 2 servizi box auto.

BERTELLI 568.[illegible] (corso Svizzera) panoramico signorile salone 2 camere cucina 2 servizi mq 1[illegible] portineria.

BERTELLI 568 3392 (Crocetta - via Lamarmora) lussuoso salone pranzo studio 3 camere cucina office 3 servizi mq 265.

BERTELLI 568 3392 (Precollina) in palazzina signorile salone 2 camere studio cucina 2 servizi portineria box auto

BERTELLI 568.3392 (S. Rita/via [illegible] no) stabile signorile recente salone 3 camere cucina 2 servizi box portineria.

BIMAR corso Monte Cucco signorile panoramico salone con zona pranzo 2 camere servizi L. 316 milioni [illegible] 43.591.

BIMAR S. Paolo recente giardino condominiale soggiorno 2 camere cucina servizi mq 100 L. 235 [illegible]. Tel. 011 43.591.

BIMAR Vanchiglia via Cigliano ampio salone 4 camere cucina 3 bagni mq 175 L. 375 milioni dilazionabili. Tel. 43 591

BIMAR via Garibaldi pressi in signorile casa d'epoca libero salone 4 camere cucina servizio mutuo permute. Tel 43.591.

BIMAR via Gorizia signorile 3º piano ascensore salone 3 camere tinello cucinino biservizi soffitta box. Tel. 43.591.

BORGO DORA alloggio di 42 mq, riscaldamento autonomo, 2 balconi, 65 milioni. Tel. 532 721 - 532 709.

BORGO VITTORIA via Bibiana ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore L. 115 milioni Apiemme 252.606

CALDARO 771 6655 via Baveno/via Campiglia mq 70 piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno.

CALDARO 771 6655 via Villarbasse piazza Sabotino libero recente mq 135 salone 2 camere cucinino ampio bagno.

CALDARO 771.6661 corso Bramante/piazza Carducci libero piano alto mq 135 ottimo 4 camere cucina bagno

CALDARO 771 6661 via Nizza corso Marconi libero signorile mq 75 piano nobile 2 camere cucina bagno ripostiglio.

CANTIERE centrale prestigioso salone 2/3/4 camere cucina plurservizi visite via Juvarra 20. Tel. 812.5060 - 503.313.

CANTIERE via Saluggia (corso Svizzera) consegna fine anno alloggi signorili mq 87 a 98. Boxes. Vende Serim 562.9801.

CASA indipendente (piazza Villari) con 2 alloggi di 2 camere cucina bagno giardino L. 500 milioni. Conim 447.5334

CASANETWORK

corso Grosseto/Bibiana liberi in stabile recente termoascensore camera cucina bagno [illegible] L. 89 milioni, 2 camere cucina bagno [illegible] L. 160 milioni, box doppi - [illegible] pli magazzini mq 300 Tel 568.1312.

CASANETWORK

S. [illegible] (pressi piazza) libero bella casa ampio ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 189 milioni dilazionabili. Tel. 568.1312.

CASANETWORK 568.1312 corso Monte Cucco libero ristrutturato soggiorno cucinino camera bagno panoramico piano alto termoascensore balconi dilazioni.

CASANETWORK 568.1312 corso Traiano (fronte corso) libero ampio mq [illegible] piano alto 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore panoramico bella casa.

CASANETWORK 568.1312 fronte piazza S. Rita libero elegante saloncino 2 camere tinello cucinino bagno piano alto balconi termoascensore permute dirette.

CASANETWORK 568.1312 piazza Bengasi libero ben ristrutturato camera cucina bagno balconi bella casa L. 95 milioni

CASANETWORK 568 1312 piazza Villari libero ampio 2 camere cucina bagno termoascensore piano alto L. 155 milioni.

CASETTA indipendente Madonna di Campagna 3 vani servizi cortile ampio giardino vende. Cervino 751.844

CASETTA libera adiacente corso Sebastopoli con 3 box auto più basso fabbricato L. 385 milioni. Barbalano 326.004

CASEUROPEA 817.8000 libero corso Montecucco 2 camere cucina bagno da ristrutturare L. 150 milioni totali.

CASEUROPEA 817.8000 libero corso Orbassano S. Rita 2 camere tinello cucinino bagno recente L. 198 milioni totali

CASEUROPEA 817.8000 libero corso Rosselli S. Paolo camera tinello cucinino bagno L. 125 milioni totali.

CASEUROPEA 817.8000 libero corso Trapani S. Paolo 3 camere cucina bagno bella casa L. 238 milioni totali

CASEUROPEA 817.8000 libero corso Turati 2 camere cucina bagno da ristrutturare L. 135 milioni totali

CASEUROPEA 817.8000 libero piazza Rivoli 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino L. 196 milioni totali.

CASEUROPEA 817.8000 libero via Ventimiglia 2 camere tinello cucinino bagno bella casa L. 175 milioni totali

CAVORETTO architetto vende casa bifamiliare da ristrutturare, 1000 mq giardino, L. 900 milioni. Tel 011 661 5640.

CAVORETTO in palazzina nuovo panoramico salone 2 camere cucina biservizi terrazzo giardino box. Casadoi 337.187.

CAVORETTO posizione dominante in nuova costruzione mq 120 rifinito terrazzo giardino box. Luciana Vola 438 1555

CENTRALISSIMO in stabile altamente signorile alloggio mq 95 biservizi rifiniture di pregio piano alto. Ortolani 530 990

CENTRALISSIMO via Bertola [illegible] libero sala 2 camere cucina 2 bagni mq 105 L. 320 milioni. Consulcase 771.0228.

CENTRO alloggio particolare e veramente bello salone cucina 2 camere 2 bagni terrazzo interno. Studio Enrici 660.1714.

CENTRO Europa pressi signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi box giardino intercase 568 2865.

CENTRO in palazzo ristrutturato salone con soffitto a cassettoni sala con angolo cottura camera 2 bagni. Enrici 660 1714.

CENTRO mansardato libero luminoso ristrutturato mq 135 bisognoso ascensore termoautonomo. Affare 561.3040

CENTRO ultimi appartamenti nuovi signorili splendido stabile del '700 prezzi interessanti box auto. Tel. 669.2962.

CENTRO

via Bogino? stessa casa anche abbinabili 2 alloggi per mq 180 circa. Gabetti Crocetta 581.8335.

CENTRO, via Cavour, 260 mq, piano nobile, 4 camere, 2 saloni, cucina, 3 servizi. No agenzie GRB 0336 863757

(continua)

Operativo da domani alla Camera di commercio, garantirà maggiore trasparenza all'economia del Paese

Registro delle Imprese, parte la sfida per il futuro

Al via una riforma attesa da cinquant'anni

TORINO. Da domani sarà finalmente operativo il Registro delle Imprese. E' [illegible] tanti momenti di attuazione della legge 580 di riforma degli enti camerali, [illegible] forse il più impegnativo.

«Una maggiore [illegible] più completa autonomia dell'ente - sottolinea il Presidente della Camera di [illegible]mercio di Torino Giuseppe Pichetto -, il riconoscimento delle Came[illegible] di commercio non solo [illegible] enti erogatori di servizi alle imprese, ma soprattutto come soggetti capaci di [illegible] risorse sociali ed economiche per la crescita delle economie locali, la nascita del Registro delle Imprese, dopo oltre 50 anni [illegible] attesa della sua attuazione già prevista dalle norme del codice civile: sono questi i [illegible] cruciali della L. [illegible] che ha riconosciuto il lavoro svolto finora dalle Camere di commercio.

[illegible] particolare il Registro delle Imprese, trasferendo alle Camere di commercio le procedure prima [illegible] competenza delle Cancellerie dei Tribunali limitate [illegible] società e adottando in gran parte la base informatica su [illegible] già si basava [illegible] Registro delle Ditte, influirà sensibilmente [illegible] positivamente nella vita delle imprese.

«Il 1996 [illegible] preannuncia come un anno particolarmente impegnativo per le Camere di commer[illegible] che dovranno gestire, attra[illegible] la propria rete informatica nazionale, un unico Registro Nazionale delle Imprese - ha dichiarato il Presidente Pichetto -. Ciò consentirà, tra l'altro, di realizzare quella trasparenza economica [illegible] vantaggio del mercato e quindi [illegible] Paese, attesa da oltre 50 [illegible]. Un anno [illegible] dunque, e non solo per l'avvio del Registro delle Imprese, durante il quale cercheremo continuamente l'insostituibile collaborazione delle [illegible]zioni di categoria, [illegible] interlocutrici istituzionali».

[illegible] Imprese. A partire da domani tutte le funzioni svolte dalle Cancellerie [illegible]merciali dei tribunali cesseranno definitivamente e passeranno al Registro delle Imprese, tenuto da un apposito Ufficio, istituito appunto presso le Camere [illegible] commercio, che opererà sotto la vigilanza del dott. Massimo Macchia, giudice del Registro nominato dal Presidente del tribunale di Torino. «Il Registro delle Imprese - fa notare il Segretario generale della Camera di commercio Franco Alunno - porta con sé [illegible] aspetto totalmente nuovo rispetto al "vecchio" Registro Ditte: [illegible] passa dalla pubblicità-notizia di un'anagrafe quale quella tenuta finora dagli enti camerali, alla pubblicità legale, funzione finora svolta - [illegible] parte - dai Tribunali».

E' stata inoltre istituita la figu[illegible] del Conservatore [illegible] Registro delle Imprese, che per Torino è il dott. Mario Monzeglio, vicesegretario generale [illegible] Camera di commercio, che ha delicatissimi compiti organizzativi, quali la nomina [illegible] responsabili dei procedimenti e dei responsabili dell'immissione dei dati nella [illegible] elettronica, oltre [illegible] controllo dei modelli e degli atti.

Precisa ancora Franco Alunno: «Proprio stabilendo una linea di comportamento comune, il Giudice e il Conservatore affronteranno eventuali dubbi che sorgeranno in queste prime settimane, dovuti [illegible] discordanze nell'interpretazione [illegible] alcuni decreti di attuazione. Questo in attesa di necessari chiarimenti a livello [illegible]zionale, che sicuramente non tarderanno. Prevediamo quindi una prima fase di avvio che potrà comportare qualche comprensibile lentezza dovuta alla poca chiarezza di alcuni casi particolari».

[illegible] Un'impresa [illegible] deve rivolgersi non più al Tribunale ma solo alla Camera di commercio per:
- presentare domanda di iscrizione di atti nel Registro delle Imprese
- presentare domanda di deposito di atti
- richiedere certificati e visure
- richiedere copie parziali o integrali per ogni atto iscritto o depositato
- vidimare o bollare i libri contabili e sociali.

Con la domanda di iscrizione nel Registro [illegible] Imprese può essere richiesta la pubblicazione nel Busarl (Bollettino ufficiale delle società per azioni [illegible] a responsabilità limitata) e nel Busc (Bollettino ufficiale società cooperative) degli atti per cui tale pubblicazione [illegible] prevista. Il Registro delle Imprese provvederà d'ufficio a inviarli all'ente competente.

I nuovi iscritti. Dal 19 febbraio tutti i soggetti già iscritti presso i Tribunali [illegible] iscritti d'ufficio al Registro delle Imprese e non dovranno presentare alcuna domanda, come pure le imprese artigiane, già annotate nel Registro Dit[illegible]

Per la gran parte delle imprese dunque [illegible] ci [illegible] immediati cambiamenti. Invece le novità riguard[illegible] le società che si iscriveranno [illegible] partire da domani e i soggetti che per la prima volta dovranno iscriversi alla Camera di commercio: le società semplici, gli imprenditori individuali, compresi i piccoli imprenditori commerciali, gli imprenditori agricoli [illegible] i coltivatori diretti (previsti intorno alle [illegible] unità), gli enti pubblici economici.

Altre [illegible] [illegible] altre novità riguardano aspetti ancor più [illegible]: una nuova modulistica, nuovi diritti di segreteria, [illegible]stica di certificati da richiedere.

E' stato istituito poi il Rea, Repertorio delle notizie economiche ed amministrative, che per legge raccoglie notizie relative all'attività economica esercitata, alle unità locali e al numero [illegible] addetti, alle iscrizioni in albi, ruoli, elenchi e registri, alle autorizzazioni, licenze e altre forme di [illegible]cessione, ai soggetti muniti [illegible] qualifiche e di responsabilità tecniche.

I soggetti iscritti o annotati nel Registro Imprese [illegible] obbligati [illegible] fornire [illegible] Rea questi dati al momento dell'iscrizione, utilizzando la [illegible] modulistica.

[illegible] ISCRIVERSI AL [illegible]

ALLA [illegible] ORDINARIA

- Gli imprenditori commerciali individuali
- Le società [illegible] tipo commerciale (snc, sas, [illegible] sapa, srl)
- [illegible] società cooperative a responsabilità limitata e illimitata
- Le [illegible]ietà di mutua [illegible]
- Le società estere con [illegible] sede secondaria in Italia
- I consorzi [illegible] attività esterna
- Le società consortili
- Gli enti pubblici economici
- I gruppi europei di interesse economico
- Le aziende e i consorzi degli enti locali

ALLE 4 SEZIONI SPECIALI

- I piccoli imprenditori vale a dire i coltivatori diretti, i piccoli commercianti e coloro che esercitano un'attività professionale organizzata prevalentemente con il lavoro proprio e dei componenti della famiglia (sono esclusi dall'iscrizione in questa sezione speciale gli artigiani [illegible] quanto annotati [illegible] un'altra apposita sezione speciale)
- Gli imprenditori agricoli
- Le società semplici
- Le imprese artigiane iscritte agli Albi, che vengono "annotate" nella apposita sezione speciale

---

GUIDA ALLE [illegible]

[illegible] e visure

E' prevista, rispetto al passato, una diversa tipologia di certificati [illegible] visure.

I certificati disponibili [illegible] in particolare, i seguenti:
— certificato di iscrizione abbreviato;
— certificato [illegible] iscrizione (di impresa non individuale, di impresa individuale, di sede secondaria [illegible] di unità locale);
— certificato anagrafico (di impresa individuale, di società semplice);
— certificato storico;
— certificato di deposito;
— certificato degli assetti proprietari;
— certificato di non iscrizione;
— certificati REA.

Si potranno inoltre richiedere:
— visure dei dati registrati [illegible] fase di protocollazione [illegible] domande;
— visure dei dati di iscrizione;
— copie di atti [illegible] documenti anche relativi [illegible] pratiche presentate precedentemente presso la Cancelleria del Tribunale.

Il protocollo, il Registro delle Imprese e l'archivio degli atti sono pubblici.

Diritti di segreteria

Sono previsti nuovi importi dei diritti [illegible] segreteria spettanti alle Camere di Commercio, che [illegible] in corso di approvazione da parte [illegible] ministero dell'Industria.

Numerazione e [illegible] libri [illegible] scritture contabili

[illegible] operazioni di [illegible] [illegible] bollature dei libri e delle scritture contabili affidate al Registro delle Imprese vengono svolte, [illegible] de[illegible] dal 19 febbraio:
— a Torino presso i nuovi uffici camerali [illegible] via Giolitti 15/B;
— presso le sedi decentrate di Moncalieri, Ivrea e Pinerolo.

Guida [illegible] servizi [illegible] dischetto

In attesa della ristampa [illegible] schede aggiornate, la Guida ai Servizi è stata realizzata su dischetto per personal computer [illegible] tutte [illegible] nuove indicazioni sul Registro delle imprese. Il dischetto è disponibile gratuitamente presso l'ufficio Economato.

Così cambiano le [illegible] di concessione governativa

Società commerciali, [illegible] Geie [illegible] a pagare fino al 1° gennaio 1998 le tasse [illegible] concessione governativa anche per l'iscrizione al Registro delle Imprese. Saranno esclusi da tale pagamento tutti gli altri soggetti.

Uno sportello [illegible] sul Registro delle Imprese

E' stato attivato uno sportello [illegible] informazioni esclusivamente dedicato al Registro delle Imprese presso la sede camerale al piano terreno. Informazioni telefoniche 8,30-9, 14-14,30 e 16-17. Tel: 011-5716.443/447. Per tutta la corrispondenza: Ufficio del Regi[illegible] delle Imprese - c/o Camera di Commercio di Torino - Casella Postale n. 328. Gli studi professionali che desiderano rifornirsi [illegible] modulistica devono presentare [illegible] richiesta (anche via fax) su carta intestata dello studio, indirizzandola all'Ufficio Economato della Camera [illegible] commercio di Torino, specificando tipo di modello e quantità: tel. 011-5716.263; fax 011-5716.280

Camera di commercio industria artigianato [illegible] agricoltura di [illegible]

Via S. Francesco da Paola 24, Torino; tel. (011) 57.161; fax (011) 571.65.16.

Uffici decentrati:

Moncalieri: via Cavour 50; tel. (011) 640.77.48; fax (011) 640.34.71.

Ivrea: via Jervis ang. via Torino; tel. (0125) 641.468; fax (0125) 44.324.

Pinerolo: via Saluzzo 100/102; tel. (0121) 398.398; fax (0121) 398.519.

Obbligo di iscrizione per imprenditori agricoli [illegible] società semplici, previsti automatismi per gli artigiani

Il passaggio dal vecchio al nuovo, queste le regole

Solo gli iscritti al Registro delle società non presentano domande

TORINO. Che [illegible] devono fare le aziende? La regola generale è che la Camera di commercio, se i soggetti sono già iscritti al Registr[illegible] delle società, procede d'ufficio all'iscrizione; se il soggetto non è iscritto al Registro delle società, ma è iscritto al Registro delle ditte, la Camera [illegible] commercio di Torino invia la certificazione della posizione e [illegible] domanda per l'iscrizione che il soggetto dovrà poi richiedere.

[illegible] iscritti [illegible] società. Dal 19 febbraio, le imprese già iscritte presso le Cancellerie d[illegible] tribunali saranno iscritte d'ufficio al Registro delle imprese e [illegible] dovranno presentare alcuna domanda. Analogamente le imprese artigiane già annotate al Registro ditte saranno d'ufficio annotate al Registro delle imprese.

Da domani il Registro ditte accetterà soltanto denunce [illegible] modifiche relative a ditte già iscritte, mentre le nuove iscrizioni dovranno essere richieste direttamente al Registro [illegible] imprese.

Il presidente della Camera di commercio di Torino Giuseppe Pichetto

Le funzioni del Registro ditte cesseranno comunque il 26 gennaio 1997.

Società, consorzi, Gruppi europei di interesse economico e soggetti già iscritti nel Registro delle società. Sono iscritti - come detto - di ufficio [illegible] conservano il [illegible] di iscrizione del Registro delle società con l'indicazione del tribunale d'origine. Anche il [illegible] di Registro ditte viene conservato, prendendo però il nome di numero [illegible].

A tali soggetti, in occasione della pri[illegible] domanda [illegible] iscrizione di un atto [illegible] Registro [illegible] imprese, l'ufficio rilascerà gratuitamente [illegible] estratto della propria posizione. Nel caso riscont[illegible] inesattezze, il soggetto dovrà comunicare entro 60 giorni i dati aggiornati allegando fotocopia degli atti relativi.

[illegible] Le società semplici già esistenti devono chiede[illegible] l'iscrizione nel Registro delle imprese [illegible] il [illegible] aprile 1996.

Imprenditori individuali ed enti pubblici economici. Gli imprenditori individuali soggetti all'iscrizione nel Registro delle imprese e iscritti nel Registro ditte devono richiedere l'iscrizione nel Registro delle imprese entro il 17 agosto 1996. La Camera di commercio, per agevolare questo adempimento, invierà loro una certificazione contenente i dati risultanti al Registro ditte e uno schema di domanda di iscrizio[illegible] Se la certificazione non arri[illegible] entro il 18 giugno 1996, l'imprenditore dovrà andare agli sportelli camerali per acquisire la documentazione e per presen[illegible] la domanda di iscrizione entro il 17 agosto 1996. Se entro il 17 agosto 1996 non giungerà alla Camera di commercio la domanda di iscrizione, si provvederà d'ufficio all'iscrizione nel Registro delle imprese o nelle [illegible] sezioni speciali, applicando però le sanzioni di legge.

Come già detto, fino alla data di iscrizione nel Registro delle imprese e, comunque, non oltre il [illegible] gennaio '97 permane l'obbligo della denuncia delle variazioni al Registro delle ditte.

Imprenditori agricoli. Sono tenuti alle stesse procedure previste per gli imprenditori individuali. Se risultano annotati nel Registro ditte, in quanto iscritti allo Scau, [illegible] lo schema di domanda previsto per gli imprenditori individuali con gli [illegible] termini.

Imprese artigiane. L'Ufficio del Registro delle imprese provvede d'ufficio all'annotazione, nell'apposita sezione speciale, delle imprese artigiane.

Le nuove imprese artigiane continueranno a presentare le domande di iscrizione, modifica e cancellazione alla Cpa (Commissione Provinciale dell'Artigianato), presso la Camera [illegible] commercio, che poi provvederà a comunicare al Registro delle imprese i dati [illegible] interesse.

Le imprese artigiane, invece, che svolgono, in forma ovviamente non prevalente, altre attività economiche, ferma restando l'annotazione d'ufficio nella sezione «artigiani», devono chiedere l'iscrizione nel Registro delle imprese per l'esercizio delle suddette attività economiche.

[illegible] Le società costituite con atto registrato, iscritte nel Registro ditte [illegible] iscritte nel Registro delle società, restano iscritte nel Registro ditte fino alla loro regolarizzazione e, [illegible]munque, non oltre il 26 gennaio 1997. Se desiderano comunque l'iscrizione al Registro delle imprese dovranno prima procedere [illegible] mutamento della forma giuridica.

Iscrizioni via posta. E' previsto l'inoltro [illegible] domande di iscrizione [illegible] di deposito di atti anche a [illegible] di plico raccomandato. Entro dieci giorni dal ricevimento della domanda, l'ufficio comunica all'interessato il numero di protocollo e i dati di cui alla legge 241/90.

La documentazione viene distribuita agli sportelli della Camera di commercio di Torino

Ecco i principali moduli per essere in regola

Un prezioso vademecum per società, professionisti e agricoltori

[illegible] Per la presentazione delle domande di iscrizione o [illegible] deposito nel Registro delle Imprese o nel Repertorio delle notizie economiche [illegible] amministrative, anche ai fini della pubblicazione nel BUSARL e nel BUSC, è stata prevista una apposita modulistica. Tutti i moduli sono disponibili in distribuzione gratuita agli sportelli della Camera [illegible] cio.

Tale modulistica, concepita in modo [illegible] prevedere l'univer[illegible] delle possibili iscrizioni, dei depositi e delle denunce, sostituisce a tutti gli effetti [illegible] cosiddette «note di iscrizione» [illegible] le «note di deposito» che [illegible] necessarie per il Registro delle Società.

Ecco i principali modelli da utilizzare.

Società semplici: iscrizione mod N1, modifiche successive mod. [illegible].

Società commerciali, cooperative, consorzi, GEIE, enti pubblici economici: i modelli più importanti sono: iscrizione mod. S1; modifiche mod. S2; scioglimento, liquidazione e fallimento mod. [illegible]; deposito bilanci ed elenco soci mod. B.

Ditte individuali: iscrizione mod. I1; modifica e cancellazione mod. I2.

Agricoltori: iscrizione mod. A1; modifica e cancellazione mod. A2.

Professionisti individuali non iscritti [illegible] albi o ordini professionali: denuncia al REA mod. I1; modifica e cancellazione dal REA mod. I2.

Imprese con più sedi: iscrizione, modifica e cancellazione di sede secondaria nel [illegible]gistro delle Imprese mod. SE; denuncia [illegible] dati economici relativi alla sede secondaria mod. [illegible]; denuncia al REA di apertura, modifica, cessazione di unità locale [illegible] aziendale mod. UL.

La politica deprime il listino

Settimana ad alta tensione per la Borsa valori di Milano che, pesantemente condizionata dall'ottovolante della politica, è comunque riuscita ad attraversare senza problemi il passaggio dalla liquidazione a termini alla liquidazione per contanti. Gli scambi, infatti, si sono mantenuti su livelli alti nell'arco dell'intera ottava che, sul fronte dei prezzi, ha sacrificato tutti i titoli guida tranne le Fiat sull'altare delle elezioni. Risultato: l'indice Mib30 ha sfiorato una perdita del 7% mentre la flessione del Mibtel si è avvicinata al 6%. Gli operatori ritengono che la quota 600 del Comit cederà e che la Borsa si riprenderà solo quando sarà convinta che le prossime elezioni risulteranno in [illegible] maggio[illegible] netta in grado di governare. In questo caso gli operatori ritengono che la liquidazione per contanti potrebbe attrarre un maggior numero di investitori istituzionali esteri.

LA BORSA

MILANO Comit	605	− 33,25
N. YORK Dow Jones	5503,32	− 38,3
LONDRA F. Times	3770,9	+ 54,6
TOKYO Nikkei D.	20808,77	− 126

[illegible]

DOLLARO in Italia	1582,42	+ 17
MARCO in Italia	1082,20	+ 18,7
MARCO/DOLLARO	1,454	+ 0,02
YEN/DOLLARO	105,3	+ 1,7

Ma la lira se la cava meglio

Le re[illegible] dei [illegible] dei cambi [illegible] situazione politica non sono state pesanti come lo sarebbero state qualche [illegible] fa. Le perdite della lira nei confronti del marco si sono fermate ad una ventina di punti da un venerdì all'altro (minimo in valore [illegible] giovedì). Un'ulteriore conferma del mutamento di atteggiamento del mercato, che privilegia la volontà di disciplina interna, nonché i successi nei fondamentali rispetto al tradizionale sospetto politico. Questa, però, è soltanto la prima settimana di prova. La lira [illegible] dovrà subire altro fino alle consultazioni. Dal punto di vista tecnico [illegible] arginare la probabile flessione della lira troviamo un paio di resistenze importanti: una ai livelli attuali e l'altra approssimativamente a quota 1100. Una pesante incognita [illegible] l'andamento del dollaro, sempre indeciso fra un rialzo verso i recenti vertici (1,4950 marchi) e un ribasso verso 1,34.

L'azienda smentisce: niente super-riduzioni, stiamo cercando il dialogo con il personale

Alitalia e sindacati, rotta di collisione

La Cgil accusa Riverso, vuole tagliare posti e linee

Il presidente dell'Alitalia Renato Riverso

ROMA. N[illegible] si ferma la guerriglia sul fronte dell'Alitalia. Mentre continuano gli attacchi dei sindacati alla gestione del presidente Renato Riverso anche ieri mattina gruppi [illegible] dipendenti hanno staz[illegible] di fronte alle strutture di Fiumicino. Non si è trattato però di un vero e proprio sciopero come quello effettuato all'improvviso venerdì - quando circa 3000 persone hanno bloccato per due [illegible] l'autostrada vicino a Fiumicino - e non [illegible] sono quindi registrati ritardi o cancellazioni nei voli.

La situazione resta comunque molto tesa, e dopo la rottura del[illegible] trattative tra Riverso e i sindacati la sensazione è che per la compagnia di bandiera [illegible] tra risultati sempre peggiori (oltre [illegible] miliardi di perdita e un indebitamento di 5000 miliardi a [illegible] '95) e una pressione crescente dell'azionista Iri, desideroso di chiudere almeno uno dei capitoli scottanti che a Via Veneto certo non mancano, si stia avvicinando la [illegible] dei conti.

La prossima settimana sarà ricca di appuntamenti che potrebbero segnare novità importanti per i piani della compagnia. Martedì il presidente Riverso potrebbe incontrare i vertici Iri per informarli sulla situazione, mentre il giorno successivo è prevista un'audizione dei protagonisti della «telenovela» Alitalia di fronte alla Commissione trasporti della Camera. [illegible] giovedì, come di consueto, si riunirà il consiglio di amministrazione dell'Iri.

Per il momento è proprio l'incontro tra Riverso e l'Iri ad attirare le attenzioni [illegible] sindacati, preoccupati da un ridimensionamento dell'Alitalia. Secondo il segretario generale della Filt-Cgil Bruno Loi, [illegible] esempio, Riverso potrebbe c[illegible] all'Iri martedì un piano che prevede «tagli alle attività in Estremo Oriente, Australia, Scandinavia, Golfo Persico, o su altre direttrici internazionali, mentre sembra inoltre confermata la vendita di due 747». Tutto ciò, a giudizio di Loi, avrebbe «ripercussioni sul personale navigante [illegible] soprattutto su quello di terra, nella misura di 3-5000 esuberi». Una [illegible]tuazione che «anche per l'assenza di un pronunciamento chiaro [illegible] parte del presidente Dini - sottolinea Loi - sta generando un clima di tensione tra i lavoratori». Così la Filt-Cgil chiede all'Iri di «smentire gli orientamenti che sembrano emergere dai vertici dell'Alitalia, una mappa di tagli che stroncherebbero la Compagnia». Voci su [illegible] «smembramento» dell'Alitalia sono arrivate del resto nei giorni passati anche da altre fonti sindacali. E anzi c'è già chi, come la Fit-Cisl, con l'appoggio dei piloti aderenti all'Anpac, pensa a un'operazione di rinnovo dell'azionariato Alitalia a cui partecipino anche i dipendenti.

Ma per l'azienda le dichiarazioni dei sindacati sono solo fantasie. Ieri pomeriggio l'Alitalia ha emesso un breve comunicato distensivo che smentisce «drastiche riduzioni di attività dell'azienda» e dichiara che tali notizie «sono esclusivamente orientate a creare inutili confusioni e finalizzate a destabilizzare il clima aziendale». L'Alitalia «ha un programma di risanamento - si legge nella nota - e cerca innanzitutto il dialogo [illegible] le organizzazioni sindacali e con il personale. Questo programma deve necessariamente tenere conto delle condizioni imposte [illegible] mercato». A questo proposito, continua l'Alitalia, «tutte le illazioni circa smembramento, vendita, ridimensionamento dell'azienda, oltre che false, appaiono esclusivamente strumentali».

Sul fronte delle agitazioni sindacali, intanto, il calendario dei prossimi giorni si annuncia nutrito: per il 27 febbraio i sindacati di categoria del trasporto aereo e quelli dei piloti hanno proclamato uno sciopero di otto ore, dalle 10 del mattino alle sei di [illegible] che [illegible] un black-out quasi totale dei voli. Oltre ad astenersi dal lavoro i sindacati hanno anche annunciato una manifestazione sotto al sede dell'Iri. Ma anche giovedì 22 febbraio e mercoledì 28 febbraio ci saranno disagi per chi deve viaggiare a causa di due giornate di sciopero, entrambe dalle 10 alle 18, dei vigili del fuoco aderenti a Cgil, Cisl e Uil, che paralizzeran[illegible] gli aeroporti. L'Alitalia ha già dato [illegible] lista [illegible] voli garantiti, preannunciando che altri collegamenti potranno essere cancellati o ritardati. I pompieri protestano per sollecitare l'apertura delle trattative sul loro contratto di lavoro.

[f. m.]

PASSEGGERI	20 MLN 313 MILA
FLOTTA	154 AEREI
SCALI COPERTI	116
FATTURATO '94	7165 MLD
PERSONALE NAVIGANTE	6318
[illegible] CUI PILOTI	[illegible]
PERSONALE A TERRA	12.[illegible]
PERDITA '94	[illegible]
PERDITA '95	197 MLD (1° SEMESTRE)

Il sistema creditizio è nel mirino dei consumatori. Anche la magistratura indaga sui rincari del denaro

Domani si blocca il Credito Italiano poi toccherà alle Casse Rurali

Il presidente dell'Abi Tancredi Bianchi

Tassi, usura e scioperi sulle banche è scontro

IL CASO

[illegible] DELLE POLEMICHE

ROMA

BANCHE nella bufera. Alla rovente polemica sulla trasparenza degli istituti di credito e sulla definizione del tasso [illegible] interesse al di [illegible] quale un prestito può essere considerato usura [illegible] aggiunge una raffica di scioperi che domani bloccheranno gli spor[illegible] del Credito italiano e, il primo marzo, quelli delle banche di credito cooperativo, [illegible] rurali ed artigiane.

I motivi della protesta sono diversi: per i dipendenti del Credit si tratta [illegible] bloccare la minaccia di cedere all'esterno i servizi che fanno capo ai sistemi informativi e alcune unità operative dipendenti direttamente dalla direzione. Insomma, dirigenti ed impiegati si schierano compatti contro un progetto che vorrebbe dare [illegible] appalto», fuori dell'istituto, blocchi di attività che equivalgono a molti posti di lavoro.

Lo sciopero delle banche cooperative, rurali ed artigiane è [illegible] motivato da Fabi, Fiba-Cisl, Fisac-Cgil e Uib-Uil con la «dichiarata indisponibilità di Federcasse ad entrare in [illegible] fase conclusiva della trattativa, da tempo avviata, per il rinnovo del contratto economico '96-'97 sulla base dell'inflazione programmata e del differenziale tra inflazione programmata e reale del biennio precedente». [illegible] qui si tratta di buste paga che il caro vita ha reso più leggere.

Certo il posto [illegible] banca non è più quel traguardo felice, almeno per quanto riguarda sicurezza di impiego [illegible] economica, che era [illegible] volta. Gli organici del sistema bancario sono [illegible] la lente dei vertici dei vari istituti, che sciori[illegible] dati su dati a indicare la necessità di tagliare posti: la media di dipendenti per sportello, in Italia, è di 18 persone; ogni dipendente costa, sempre in media, 107 milioni l'anno. E ancora: [illegible] spese per il personale [illegible] le più alte d'Europa. [illegible] presidente del San Paolo, Gianni Zandano, prevede addirittura che gli esuberi di personale nelle banche, in questa seconda metà degli Anni 90, saranno qualcosa di paragonabile agli esuberi del [illegible] siderurgico negli Anni [illegible].

Ma, oltre a questi problemi sul fronte interno, [illegible] banche devono anche far fronte alle pressioni di chi vuole privatizzazioni più rapide, più trasparenza e denaro meno caro. «Tra Nord e Sud la differenza degli interessi chiesti dalle banche è altissima - dicono molti imprenditori - a Varese il denaro costa l'11 per cento l'anno, a Grosseto il 22 e a Terni il 24,5». Il «capitano» assediante più battagliero è Luigi Abete, il presidente della Confindustria chiede una completa privatizzazione degli istituti di credito e annuncia un accordo con l'Abi per quanto riguarda le norme che regolano il contratto di conto corrente, che dovrebbe diventare negoziabile senza clausole predeterminate. «Ma - avverte Abete - ogni cambiamento deve dare al sistema stabilità e possibilità di crescere, oltre a garantirne la redditività, per tutelare i risparmiatori. In tutto ciò è fondamentale la trasparenza, per evitare che si passi [illegible] un oligopolio pubblico ad uno privato».

E sulla trasparenza [illegible] banca vanno alla carica i consumatori, soprattutto per quel che concerne [illegible] tasso d'usura. Adiconsum e Adusbef bollano come «fatto gravissimo» [illegible] rinvio della decisione [illegible] fissazione di questo [illegible] interesse e le sue modalità di calcolo. «Chi c'è dietro il giro dell'usura? Quali oscuri interessi [illegible] sono dietro l'inspiegabile atteggiamento dell'Abi?», [illegible] chiedono le due associazioni di consumatori. E l'Abi risponde rivendicando la libertà delle banche italiane ad agire come imprese che operano in un mercato di libera concorrenza, mentre «alcuni esponenti [illegible] consumatori non paiono voler combattere l'usura, ma trasformare [illegible] mercato del credito [illegible] regime di prezzi amministrati».

Intanto [illegible] Magistratura indaga su altri tassi, quelli che alcuni tra i maggiori istituti di credito hanno aumentato lo scorso autunno. Giuseppe Zadra, direttore generale dell'Abi, è stato convocato, come testimone, dal pubblico ministero Giuseppe De Falco, che indaga su questi episodi e vuole appurare quali [illegible] i meccanismi e le norme che regolano [illegible] mercato. Al termine dell'incontro Zadra non ha rilasciato dichiarazioni, ma, secondo indiscrezioni, avrebbe definito il rialzo dei tassi un'operazione trasparente e in linea con le regole di mercato.

[v. cor.]

IL [illegible] CITTA' PER CITTA'

	TASSI MEDI BANCARI min %	max %
BIELLA	11,5	17
MILANO	12	20
VARESE	11	19,25
BELLUNO	11,5	19,65
PADOVA	11,75	12,50
VENEZIA	12	18
TRENTO	12,75	17
UDINE	11,75	[illegible]
TRIESTE	11,75	18
MANTOVA	12	18
FORLI'	12	16
MODENA	11	15
VICENZA	12	15
GROSSETO	15	22
SIENA	11,50	19
ANCONA	10,50	18
PESCARA	12	18
TERNI	12,50	24,5
VITERBO	11,50	19
CASERTA	12	18
MATERA	14,5	16
LECCE	12,25	15,50
CALTANISSETTA	15	20
ENNA	16	19
RAGUSA	12	13,75

Fonte: SEI

AUTOSTRADE

Rimborsi (ma con scontrino)

ROMA. Via al rimborso dei pedaggi autostradali pagati in più dagli automobilisti dal 1991 al 1993. Si tratta [illegible] somma di circa 500 miliardi che le società concessionarie di autostrade e trafori dovranno restituire agli automobilisti in seguito alla sentenza [illegible] Consiglio [illegible] Stato, che ha bocciato gli aumenti tariffari (in media l'1,25%) applicati dal 15 gennaio 1991 al 31 dicembre 1993. L'Aiscat, l'associazione delle concessionarie autostradali, ha reso [illegible] le modalità per ottenere il rimborso delle maggiorazioni indebite. Per avere indietro i soldi, gli interessati dovranno presentare una domanda alla società che ha emesso lo scontrino contestato, con nome, indirizzo e codice fiscale. Alla domanda bisognerà allegare la fattura o lo scontrino con un elenco dei percorsi effettuati, oppure il codice della tessera Viacard.

Uno studio Ocse

Borse, meglio Istanbul [illegible]

ROMA. Per l'Ocse non [illegible] sono dubbi: la Borsa di Istanbul nel 1995 è stata la più dinamica di tutto il mondo industrializzato, Stati Uniti inclusi, [illegible] un listino che in media si è apprezzato del 36,8 per cento. Quasi cinque volte di più della Borsa di Milano che, invece, [illegible] perso il 9,5 per cento. E' quanto emerge dal bollettino Ocse sui principali indicatori economici dei 25 Paesi più industrializzati.

Nella graduatoria dei guadagni realizzati nei mercati borsistici, la Borsa italiana appare tra [illegible] più depresse. Peggio di Milano è riuscita a fare soltanto Vienna, il cui listino l'anno [illegible] ha perso l'11,2 per cento. Nella pattuglietta [illegible] maglia nera l'Ocse ha collocato anche la Borsa di Lisbona (meno 6,7%), di Tokyo (meno 5,7), di Parigi (meno 4,2) e di Bruxelles (meno 0,8%).

Nel ben più folto gruppo delle Borse ricche le sorprese non so[illegible] finite. Perché se è vero che i titoli turchi si [illegible] apprezzati quasi una volta di più di quelli scambiati nella poderosa Wall Street, cresciuta [illegible] media del 25,7 per cento, è altrettanto sorprendente notare che il malconcio Messico ha visto il suo listino apprezzarsi del 3,8 per cento contro un modesto 1,2 per cento della gigantesca Ger[illegible].

Molto forte, anche [illegible] non [illegible] livelli turchi, sono andate la Borsa svizzera (più 20,8 per cento), irlandese (più [illegible],1 per cento), svedese (più 15,5 per cento), canadese (più 13,9 per cento), inglese (più 12,1 per cento) ed australiana (più 10,1 per cento). Più modesti, [illegible] meno soddisfacenti, gli incrementi che l'Ocse ha rilevato per le restanti piazze: [illegible] Wellington il guadagno è stato del 6,4 per cento, a Copenaghen del 5,5 per cento, ad Atene del 4,1 ed a Madrid dell'1 per cento.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

[illegible] via Lagrange libero signorile [illegible] mera soggiorno angolo cottura bagno in[illegible] balconi. Fimitalia 562.9835.

CENTRO via Po in casa d'epoca ristruttu[illegible] piano alto soggiorno 2 camere cucina biservizi. Tel. 596.159 ore ufficio.

CHIUSANO & C.
A via Gramsci angolo via Roma signorile ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi L. 670 milioni.

CHIUSANO & C. corso Re Umberto signorile salone soggiorno 4 camere cucina 2 servizi mansarda. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Crocetta casa d'epoca ingresso soggiorno soppalcato camera cucinino servizi cantina. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. via Artisti casa signorile loft ristrutturati varie metrature uso residenziale o commerciale. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. via Gardoncini pressi corso Tassoni signorile ottimo salone 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 568.2858.

CITTA' GIARDINO
via Doppi (Gerbido) libero signorile 6º ed ultimo piano soggiorno camera cucina bagno 2 ripostigli (95 mq) e mansarda [illegible] di 80 mq con bagno. Ottimo stato. Edilcasa 561.3535.

CIT TURIN via Drovetti libero [illegible] 2 camere cucina doppi servizi riattato L. 285 milioni. Edil Domus 562.8731.

CIT TURIN (via Sacchi) stessa casa alloggi liberi anche uso ufficio varie metrature. Studio Ceresor 812.6100.

CIT TURIN via Susa 100 mq. 3 camere cucina bagno 2º piano. Tel. 669.2777.

COGEST IMMOBILIARE via Ozegna 1º piano libero camera cucina servizi cantina posto auto. Tel. 502.831.

COLLINA alloggio prestigioso mq 230 villa trifamiliare salone 4 camere servizi giardino terrazzo box doppio. Tel. 660.4566/6. lh8.0,0.0

COLLINA Floccardo/Cunioli [illegible] panoramico 140 mq salone 2 camere cucina biservizi terrazzo box. Mini 329.3131.

COLLINARE
nuovo soggiorno [illegible] cucina biservizi terrazzo garage. Tel. 882.423.

COLLINARE
panoramico nuovo salone 4 camere servizi garage terrazzo termo autonomo. Gabetti Crimea 660.4240.

COLLINA Torino [illegible] in nuova costruzione signorili appartamenti [illegible] 145/270 box. Luciana Vola 438.1555.

CONIM 447.5334 corso Grosseto nuovo signorile salone 2 camere cucina 2 bagni 4º piano L. 360 milioni volendo box.

CONIM 447.5334 corso Monte Cucco esclusivo salone 4 camere cucina 4 ba[illegible] 220 piano 6º box 2 auto.

CONIM 447.5334 libero Cit Turin (via Susa) 3 camere cucina servizi mq 98 [illegible] sarda soprastante mq 80 L. 310 milioni.

[illegible] 447.5334 [illegible] Brunelleschi (via Amaz) ottimo salone 2 camere tinello 2 bagni mq 138 L. 310 milioni.

CONIM 447.5334 libero piazza Villari (pressi) mq 55 da ristrutturare piano 3º, 2 arie termo autonomo L. 54 milioni.

CONIM 447.5334 libero pressi motovelo[illegible] bagno [illegible] 38 [illegible] termoautonomo [illegible].

CONIM 447.5334 piazza Pitagora libero signorile salone 2 camere [illegible] servizi mq 140 L. 390 milioni

CONSERVATORIO dintorni grazioso alloggio interno cortile 2 ca[illegible] cucina bagno L. 100 milioni. Investitalia 568.3870.

CORSO [illegible] pressi ingresso 2 [illegible] cucinotta bagno [illegible] ottimo L. 160 milioni. Aploimme 385.3822.

CORSO Brescia libero piano alto camera tinello cucinino servizi L. 112 milioni. Occasione. Tel. 354.491 - 0330.385.333.

CORSO Brunelleschi libero signorile salone 3 camere cucina biservizi panoramico L. 470 milioni volendo box. Tel. 547.470.

CORSO Brunelleschi pressi nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto termoautonomo L. 265 milioni volendo box. M. Casa 776.1642.

CORSO Cosenza Turin Park salone 2 camere cucina 2 servizi parco tennis 2 piscine club privato. Flovio 318.5278.

CORSO Dante pressi impresa vendo direttamente alloggi signorili da [illegible] a 155 mq box. Sicafer 011 502.158.

CORSO Ferrucci pressi [illegible] ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi cantina termo centrale. S.I.A. 561.7632

CORSO Ferrucci via [illegible] libero ingresso 3 camere cucina bagno termoascensore L. 260 milioni. Salm 568.3283

[illegible] Francia piazza Moncalero ampio signorile camera tinello cucinino. Nordimmobili 561.1691 - 0337 219.454.

CORSO Francia (pressi Tesoriera) 1º piano 150 mq 2 ingressi salone cucina 2 camere 2 bagni. Studio Cereser 812.6106.

CORSO Francia (Tesoriera) 5º piano alloggio di ingresso 2 [illegible] tinello [illegible] fine 97 L. 170 milioni. GPI 503.555

CORSO Giulio Cesare/Brescia recente ampio camera tinello cucinino. Nordimmobili 561.1691 - 0337 219.454.

CORSO Grosseto (via Rueglio) appartamenti nuova costruzione varie metrature da L. 2.400.000 al mq. Tel. 745.553.

CORSO Marconi ristrutturato salone d'angolo con camino 2 camere cucina bagno lavanderia L. 380.000.000. Tel. 669.0358.

CORSO Massimo d'Azeglio prestigioso soggiorno 2 camere cucinotta servizi abitazione o studio. ITI 319.2332.

CORSO Massimo d'Azeglio vista collina signorile salone 2 camere cameretta cucina 2 bagni 2 arie. Emmedue 562.8487.

CORSO Massimo pressi signorile biingressi salone 4 camere cucina triservizi box. Intercase 568.2865.

CORSO Matteotti liberi stessa casa bilocali mansardati ristrutturati di pregio con idromassaggio. Emmedue 562.8487.

CORSO Matteotti via Amedeo II in casa signorile spazioso 2 saloni 6 camere servizi. Casa&Impresa 545.900.

CORSO [illegible] casotta con giardino indipendente su 3 lati da ristrutturare. Padona 812.7420.

CORSO Monte Cucco Vi[illegible] signorile piano alto 2 ingressi salone 2 camere cucina biservizi. G.&V. 588.4445.

[illegible] Orbassano pressi da impresa ultimo appartamento signorile [illegible] mq pronta consegna. Prezzo affare. Tel. [illegible].452.

[illegible] Orbassano [illegible] tinello cucinino bagno ristrutturato L. 210 milioni. Aploimme 385.3822.

CORSO [illegible]
via Modena 29 angolo via Foggia
appartamenti di pregio
INIZIO VENDITE
consegna febbraio 1997
pagamenti personalizzati
ufficio vendite in cantiere
al sabato 10/12 - 15/16
MAIORA 434.1261

CORSO Peschiera/Montecucco libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno L. 180 milioni. Studio Sbarra 434.6971.

CORSO Peschiera salone cucina due [illegible] mere doppi servizi 160 mq splendido L. 535 milioni. Univesta 561.7491.

CORSO Peschiera (Vibert) libero salone 4 camere cucina tripli servizi [illegible] gnorile. Eurocasa 562.3725.

CORSO Raffaello ingresso salone 2 camere cucina biservizi. Intercase 568.2865.

CORSO Raffaello libero ampio 3 camere cucina servizi signorile piano alto L. 240 milioni. Bigrammi 434.2377.

[illegible] Regina pressi Mole signorile pa[illegible] 2 [illegible] cucinino doppi servizi. Telefonare 504.333

CORSO Regina via [illegible] 14 libero signorile, ampio 2 camere tinello cucinino [illegible] gno mq 92. Maiora 434.1261.

CORSO [illegible]
[illegible] libero recente [illegible] cucinino bagno L. 160 milioni. Gabetti Crocetta 581.8338.

[illegible] Umberto via [illegible] piano alto ingresso saloncino 3 camere cucina bagno box L. 400 milioni. Tel. 561.6816.

[illegible] Rosselli casa signorile [illegible] alto mq 165 in ottime condizioni [illegible] auto. Sicafer 011 502.158.

CORSO Rosselli/parco Ruffini libero soggiorno 3 camere cucina bagno termoascensore L. 230 milioni. Tel. 501.717.

CORSO Salvemini libero ristrutturato piano alto soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio. Tel. 365.9406.

CORSO Sebastopoli Mercati Generali libero ottimo ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto. Emmebi 349.9683.

[illegible] S. Maurizio (via Torino) in bello stabile, 2 camere cucina spaziosa mq 87, L. 270 milioni. Codoni 660.2254.

CORSO Sommeiller/Gioberti libero perfetto camera cucina servizio termoautonomo. Nordimmobili 561.1691 - 0337 219.454.

CORSO Svizzera angolo via Medici in elegante palazzina d'epoca si vendono mansarde elegantemente rifinite. Tel. 561.1800.

CORSO Svizzera [illegible] posizione libero pari al nuovo camera cucina [illegible] moautonomo. Consulcadio 437.4000.

CORSO Tassoni/Bernini [illegible] da ammodernare: ingresso salone, camera [illegible] 4 camere, cameretta, cucina, servizi. Sabatelli Immobili 655.358.

CORSO Traiano luminoso angolare ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi. Santateresa 776.4738.

CORSO Traiano ristrutturato ingresso living soggiorno camera cucinotta bagno giardino L. 155 milioni. Studio 352.113.

CORSO Traiano signorilissimo ingresso su salone 3 camere cucina 2 bagni mq 145 portineria piscina. Silpa 619.9494.

CORSO Trapani (via Lancia) libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 163 milioni dilazionabili. Tel. 562.3748.

CORSO Vercelli piano alto bella casa 2 camere tinello cucinino servizi [illegible] interessante. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

CORSO Vinzaglio stabile d'epoca signorile mq 110 circa ristrutturati anche [illegible] ufficio. Intercase 568.2865.

CORSO Vittorio pressi [illegible] Rivoli piano [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno mq 76 L. 220 milioni. Premiera 696.4445.

CRIMEA in palazzo epoca elegante mansarda [illegible] mq 43. Vista sul Po. Invostitalia tel. 24 ore su 24 al 593.628.

CRIMEA palazzo d'epoca alloggio mq 230 circa luminoso raffinato vista [illegible]. Studio Enrici 660.1714.

CRIMEA signorile ultimo piano con terrazzo 60 mq ingresso 5 camere cucina 2 bagni mq 150 posto auto. Silpa 619.9494.

[illegible] adiacenze corso Re U[illegible] libero salone 3 camere cucina servizi mutuo permute. Edilmarie 502.696.

[illegible] corso Duca degli Abruzzi signorile portineria ingresso 3 camere salone cucina doppi servizi. GPI 503.555.

CROCETTA libero seminterrato ristrutturato soggiorno 2 camere cucina pranzo bagno lavanderia. Emmedue 562.8487.

[illegible] libero 6º piano ottimo 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 bagni box. C.S.I. 580.3942 - 568.1615.

CROCETTA pressi corso Einaudi in palazzo d'epoca signorilmente ristrutturato alloggi e mansarde rifinitissime di varie metrature splendidi terrazzi box. Tel. 561.1800.

CROCETTA
pressi corso Mediterraneo libero vista collina 2 camere cucina bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

CROCETTA signorile piano alto biingressi salone 2 camere tinello cucinotta biservizi box. Intercase 568.2865.

CROCETTA signorilmente ristrutturato ingresso 3 camere cucina 2 bagni terrazzo mq 110 box auto. Silpa 619.9494.

CROCETTA stabile prestigioso 2 alloggi mq 600 [illegible] divisibili [illegible] abitazione o ufficio. Intercase 568.2865

CROCETTA via Cassini luminoso signorile ingresso 3 camere cucina servizio 4º piano ascensore. [illegible] 568.4445.

[illegible] Colombo signorile [illegible] so salone 4 camere cucina 2 bagni L. 580 [illegible]. Expocase 504.263.

CROCETTA via Lamarmora libero signorile salone 3 camere studio cucina biservizi box auto. Studio Di Stefano 583.025.

CROCETTA via Vespucci in palazzina Liberty libero prestigioso appartamento su 2 piani di mq 224 totali. IPI 561.7091.

EDILCASE 561.3535 adiacenze pi[illegible] Rivoli (via Rosalino Pilo) elegante recente libero soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Altro appartamento analogo stessa casa attualmente occupato costa L. 100 milioni in meno. Agevolazioni.

EDILCASE [illegible] Centro [illegible] S. Francesco d'Assisi 27 (piazza Solferino) appartamenti liberi e occupati da 98 a 214 mq prezzi da L. 1.700.000 a L. 2.900.000 al mq. Ufficio sul posto al pomeriggio dal lunedì al venerdì.

EDILCASE [illegible] corso Belgio 98 (Vanchiglia) ultimi 2 alloggi di salone 3 camere cucina biservizi ottime finiture. Prezzi favorevoli e impellibili. Permute.

EDILCASE [illegible] 3535 corso Trapani 127, 3 camere [illegible] bagno attualmente occupato L. 113 milioni. Massime dilazioni.

EDILCASE 561.3535 S. Rita via Boston 20 alloggio [illegible] piano rialzato di ingresso camera cucina e bagno L. 125 milioni massime agevolazioni.

EDILCASE [illegible] Boucheron 18 (piazza Statuto) in elegante casa d'epoca integralmente restaurata miniappartamenti da 40 a 53 mq e appartamenti di [illegible] 134 mq. Agevolazioni e permute.

EDILCASE 561.3535 via Casalis (angolo corso Francia) in elegante palazzo Liberty appartamento libero da ristrutturare di 215 mq. Facilitazioni.

[illegible] 561.3535 via Feletto angolo [illegible] appartamento libero di soggiorno cucina 3 camere bagno L. 244 milioni. Massime dilazioni.

EDILCASE 561.3535 via Giordano Bruno (corso Sebastopoli) libero piano alto termoascensore camera cucina bagno 2 arie L. 110 milioni. Ottimo da reddito.

EDILCASE 561.3535 via Giulia di Barolo (Vanchiglia) recente libero ingresso camera tinello cucinino bagno (55 mq).

EDILCASE 561.3535 via Madama Cristina alloggi di 1/2/3/4 camere cucina servizi a prezzi bassissimi. L'occupato conviene sempre! Si esamina anche vendita in blocco degli ultimi 5 alloggi.

EDILCASE 561.3535 via F[illegible] (adiacenze via Cigna) libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 118 milioni. Facilitazioni.

EDILCASE 561.3535 via [illegible] (Lungo Dora Firenze) alloggio libero di 1 camera cucina servizio wc con possibilità ricavare bagno. Prezzo L. 84 milioni.

EDILCASE 561.3535 via Tirreno (S. Rita) attico di soggiorno/letto cucina bagno e ampio terrazzo (60 mq). Prezzo L. 148 milioni dilazionabili.

EDILCASE 561.3535 zona Barca (via Andezeno) in palazzina libero ottimo alato 180 mq su 2 livelli e box doppio. Prezzo favorevole e facilitazioni.

ELITCASE monolocali stesso stabile di varie metrature con angolo cottura e bagno da L. 18 milioni trattabili. Tel. 319.6858.

EMMEDUE 562.8487 libero Cit Turin via Collegno signorile videocitofono 2 ingressi 3 servizi 250 mq 2 arie e 2 box.

EMMEDUE [illegible] libero [illegible] Galileo Ferraris signorile soggiorno 2 [illegible] cucina bagno 3º piano.

[illegible] corso Francia (Campidoglio) epoca signorile 5 [illegible] cucina 2 servizi mansarda mq 200 da riattare. Tel. 480.135.

ESIM Crocetta corso De Gasperi ottimo investimento finemente ristrutturato camera cucina e bagno. Tel. 480.135.

[illegible] ristrutturare corso Marconi/via Ormea d'epoca 2 [illegible] cameretta [illegible] cina servizi L. 170 milioni. Tel. 480.135.

ESIM Lungo Po Antonelli (pressi) recente signorile soggiorno camera cucina biservizi mq 80. Tel. 480.135.

ESIM piazza Guala signorile piano alto 2 camere ampio tinello cucin[illegible] bagno [illegible] L. 205 milioni. [illegible] 480.135.

ESIM S. Rita in casa recente signorile salone 3 [illegible] cucina biservizi ben tenuto luminoso L. 370 milioni. Tel. 480.135.

EUROFID 561.6777 A corso Matteotti prestigioso ristrutturato mq 350 salone 4 camere cucina 3 servizi più lavanderia.

EUROFID 561.6777 A Crocetta via Colombo piano alto salone 3 camere studio cucina biservizi mq 200 L. 550 milioni.

EUROFID 561.6777 A precollina corso Picco lussuoso in villa bifamiliare mq 250 più giardino privato, box doppio.

EUROFID 561.6777 A precollina Valsalice panoram[illegible] salone 3 camere cucina biservizi o mansarda mq 35, box.

EUROFID [illegible] B Cit Turin via [illegible] attico ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi terrazzo.

EUROFID 561.6777 B Crocetta via Spallanzani mq 170 signorile salone 3 camere cucina biservizi L. 420 milioni.

EUROFID 561.6777 B Ponte Isabella adiacente prestigioso ristrutturato mq 130 più interrato mq 65, giardino privato 2 box.

EUROFID 561.6777 corso Racconigi adiacente piazza Robilant ampio piano alto 2 camere tinello cucinino bagno.

EUROFID 561.6777 corso Rosselli [illegible] cente largo Orbassano libero ampio 2 [illegible] mere tinello cucinino bagno ripostiglio.

EUROFID 561.6777 corso Telesio lussuosamente ristrutturato piano 3º saloncino camera, grande cucina bagno doppio.

EUROFID 561.6777 corso XI Febbraio (via Riverolo) libero piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

EXPOCASE [illegible] Carmelo in prestigiosissima casa d'e[illegible] lussuoso alloggio ristrutturato mq 200.

EZIO BERRA [illegible] precollina appartamenti signorili panoramicissimi in villa 150 mq con giardino privato e box.

EZIO BERRA 549.330 S. Rita piano alto [illegible] corso 80 mq soggiorno camera cucina bagno da ristrutturare L. 155 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 adiacente [illegible] Polonia signorile in pronta consegna salone 2 camere cucina biservizi da L. 295 milioni, volendo box.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Cit [illegible] piano alto ascensore 2 camere cucina bagno posto auto L. 195 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Peschiera/Racconigi in signorile casa d'epoca piano alto ascensore mq 160, 5 camere cucina bagno L. 370 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] Vanchiglia, recente vista Mole saloncino 2 camere tinello 2 bagni L. 312 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Canonica piano alto ascensore stato ottimo salone 3 cam[illegible] cucina 2 bagni L. 430 milioni, volendo box.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] via Pifferi signorile biingressi salone doppio con camino 3 camere studio cucina 3 bagni e box L. 750 milioni.

FIMINTER IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio panoramico fronte parco salone studio 5 camere cucina 4 bagni box doppio bel palazzo d'epoca. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI Crocetta via Bove soggiorno pranzo 2 camere cucina 2 bagni tutto ristrutturato casa signorile piano alto L. 490 milioni. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI Madonna del Pilone soggiorno angolo cottura camera bagno L. 127 milioni. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI Mirafiori piazza Guala signorile fronte giardini 3 camere tinello 2 bagni rimesso nuovo portineria. L. 290 milioni. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI Vanchiglia via Riccardi 3 camere cucina bagno lavanderia tutto ristrutturato affare. Tel. 517.0021.

FURBATTO 544.566 corso Francia/Statuto casa d'epoca piano alto alloggio panoramico mq 90 ottimamente rifinito.

FURBATTO 544.566 piazza Benefica stuzzicoso alloggio 4º piano mq 130 soggiorno 3 camere biservizi. L. 410 milioni.

FURBATTO 544.566 S. Rita via Gessi bel condominio ingresso 2 camere cucina servizi 90 mq L. 185 milioni.

G.E.A. vende libero corso Marconi casa d'epoca signorile salone cucina 4 camere biservizi. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende [illegible] via Durandi casa d'epoca signorile piano 2º 4 camere [illegible] servizi cantina. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende libero via Medail piano 2º ingresso 3 camere cucina bagno e cantina. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende libero via Stradella 9º piano camera tinello cucinino bagno ripostiglio e cantina. Tel. 562.9939.

G.E.A. zona Barca in centro residenziale signorile piano alto soggiorno cucina 2 camere biservizi [illegible]. Tel. 562.9939.

GIOBERTI libero ingresso 2 camere tinello angolo cottura stabile ristrutturato L. 150 milioni. Padona 812.7420.

GRAN MADRE L. 135 milioni via Monferrato 2º piano vista cortile 5 vani da ristrutturare 70 mq no [illegible]. Imm. 660.1112.

GRAN MADRE via Cosmo d'epoca salone 2 camere cucina servizi 1º piano da ristrutturare L. 400 milioni. Tel. 660.1112.

IMMOBILIARE SABATINO corso Brunelleschi doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi divisibile. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO corso Montecucco adiacenze piano alto 3 camere cucina servizi L. 265 milioni. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO corso Monte[illegible] salone 3 camere cucina biservizi più box L. 525 milioni. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE [illegible] corso Siracusa piano alto 2 camere soggiorno living cucinino servizi mq 100. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABA[illegible] corso Tassoni piano alto soggiorno 2 camere cucinotta servizi L. 210 milioni. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE [illegible] piazza Rebaudengo ristrutturato saloncino 2 camere servizi L. 250 milioni. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE [illegible] Pozzo Strada [illegible] 2 [illegible] tinello servizi mq 120 L. 300 milioni. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO Pozzo Strada salone 2 camere tinello servizi L. 390 milioni più box. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO S. Paolo soggiorno 2 camere servizi mq 75 L. 143 milioni. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE [illegible] camera tinello servizi mq 60. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO S. Rita salone 2 camere cucina biservizi signorile. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE [illegible] chia camera tinello servizi mq [illegible] 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO via Ventimiglia 3 camere cucina servizi L. 185 [illegible]. Tel. 385.1313.

IMPRESA stabile nuovo zona Statuto alloggi di soggiorno 1/2/3 camere servizi facilitazioni permute. Tel. 220.5421.

IMPRESA vende alloggio prestigioso [illegible] mq zona Traiano via Piacenza 6 L. [illegible] milioni. Tel. 613.1152 - 770.7093.

IMPRESA VENDE DIR[illegible]
[illegible] Lombardia 173, [illegible] alloggi [illegible] mq possibilità mutuo e permute. Personale in loco. Tel. 455.0922 - 680.0188.

IMPRESA VENDE
pressi piazza Adriano nuove costruzioni alloggi salone 2/3 camere cucina doppi s[illegible] consegna '97 permute. Edil Domus 562.8731.

IMPRESA [illegible] 3 camere cucina L. [illegible] milioni corso Potenza parco Dora mutuo/permute. Tel. 953.3570 - 739.4882.

INDIPENDENTE
casa libera bi/trifamiliare su 2 piani parzialmente ristrutturata giardino. Gabetti Lucento 253.747.

INVESTITALIA A in Crocetta splendido [illegible] alloggio mq 350 più 45, in signorile palazzina '900, inserita in ampio giardino, box e posto auto. Tel. 581.8873.

INVESTITALIA Crimea in elegante palazzina ristrutturata prestigioso alloggio di mq 146. Piano 3º. Box auto. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA S. Vito 3 abitazioni d'epoca (mq 150/280/460) ampio giardino con vista eccezionale e box. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA via Cavour in elegante palazzo epoca signorile alloggio o studio mq 36 piano 1º posto auto. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA via Sonnis Cit Turin elegante alloggio in palazzo ristrutturato mq 230 2º piano. 2 box doppi. Tel. 568.3870.

LIBERO adiacente corso Montecucco recente lussuoso soggiorno camera cucinino bagno. Centralcase 433.1767.

LIBERO adiac[illegible] Gorizia ingresso 2 camere tinello servizi L. 165 milioni. Barbatano 396.004.

LIBERO corso Francia/corso Marche sobrio elegante ingresso camera tinello cucinino servizi. Santateresa 776.4738.

[illegible] corso [illegible] ristrutturato ingresso 3 camere [illegible] servizi L. 255 milioni. Barbatano 396[illegible].

LIBERO Parella [illegible] Monte Grappa elegante minialloggio ristrutturato eventuale ottimo reddito. Centralcase 433.3223.

LIBERO S. Rita via Tripoli ampio signorile costruzione recente 2 camere tinello cucinotta. Tel. 433.3223.

LIBERO [illegible] Filadelfia recente salone 4 camere cucina 3 bagni 2 ingressi box volendo divisibile. Fimitalia 562.9835.

LIBERO via Lessona ingresso 2 camere cucina bagno da riattare L. 58 milioni vendo. Consulcasa 771.0228.

LIBERO via Monfalcone ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno termoascensore L. 165 milioni. Salm 568.3283.

[illegible] via [illegible] Vigliani panoramico ingresso 3 [illegible] tinello servizi L. 225 milioni. Barbatano 396.004.

L'IMPRESA ROSAZZA
in via Briona n. 29 (in prossimità di piazza Rivoli) vende direttamente in palazzina signorile di nuova costruzione ultimi alloggi di salone, 2 o 3 camere, cucina, doppi servizi. Finiture interne di pregio personalizzate. Box auto doppi. Per informazioni ed appuntamenti telefonare [illegible].

LUCIANA VOLA [illegible].1395 adiacente piazza Solferino in palazzo '800 prestigioso mq 300 splendidamente ristrutturato.

LUNGO DORA bella casa d'epoca 2º piano no ascensore alloggio mq 45 L. 90 milioni. ISIT 011 617.7667.

LUNGO PO ANTONELLI ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno 3 balconi luminoso. Tel. 649.0775.

LUNGO Po Antonelli libero [illegible] piano salone 3 camere cucina biservizi cantina. Eurocasa 562.3681.

LUNGO PO ANTONELLI panoramico ingresso living su salone 2 camere cucina bagno posto auto. Premiera 696.4445.

LUNGO Po Antonelli 2 ingressi [illegible] la pranzo 4 camere 2 bagni ripostiglio posto auto coperto. Mediocasa 756.700.

MAI ABITATO
nuovo pressi corso Toscana libero salone living 2 camere cucina biservizi. Gabetti Lucento 253.747.

MILLEFONTI via Nizza libero ottimo stato saloncino camera cucina abitabile bagno L. 145 milioni. Consulcasa 771.0228.

MINIATTICO pressi corso Dante ristrutturato ascensore portineria trattative solo con privati vendesi. Tel. 096.7550.

MIRAFIORI adiacente strada [illegible] Drosso stessa casa nuovi alloggi signorili da L. 72 milioni. GIS 958.6010.

MONOLOCALE libero via Carlo Alberto casa d'epoca prestigiosa servizi terrazzo termoascensore. Salm 568.3283.

NEL centro storico di Torino l'impresa di costruzioni De-Ga Spa vi offre la scelta tra varie opportunità per acquisire la [illegible] abitazione, l'ufficio, un negozio o realizzare un ottimo [illegible]. Telefonare ore ufficio 817.6174.

[illegible] CONTRADE
raffinato centralissimo mansardato mq 125 salone pranzo cucina 2 letto 2 servizi. Styma 660.4533.

[illegible] d'epoca via Accademia semi mansardato 130 mq soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box. Tel. 649.0775.

(continua)

Per cedere tutti gli immobili dello Stato occorreranno da cinque a sei anni

Case, l'asta partirà [illegible]

Treu: la prima tranche sarà di 45 mila alloggi

ROMA. Sul mercato, ma con cautela. Saranno necessari 5-6 anni per vendere la prima tranche [illegible] mila alloggi di proprietà degli enti previdenziali Inps, Inail, Inpdap, Inpdai, metà del patrimonio, salvando [illegible] sedi degli uffici. Tiziano Treu, ministro del Lavoro, ha spiegato ieri i particolari del decreto approvato venerdì. La partenza vera del piano si vedrà soltanto fra 6-7 mesi «quando sarà ultimata la fase di preparazione, di inventa[illegible]: tra le cose da fare - ha spiegato il ministro - c'è la verifica della posizione e [illegible] classificazione degli enti per evitare errori».

I primi appartamenti arriveranno quindi [illegible] mercato ad autunno inoltrato e [illegible] molte [illegible] famiglie interessate all'acquisto. Secondo i dati del censimento '91, sono infatti quasi 250 mila le persone che vivono nelle case [illegible] proprietà degli enti previdenziali. Stato ed enti pubblici sono [illegible] più grande dei «padroni di casa»: il 17,7% degli alloggi affittati è infatti proprietà degli enti previdenziali, delle amministrazioni pubbliche e dell'ex Iacp (oggi diviso nelle Agenzie territoriali per la casa).

Lo ha stabilito una ricerca del Cresme che attribuisce ad amministrazioni pubbliche ed ex Iacp la proprietà di 1.025.378 immobili (oltre ai 92.169 degli enti previdenziali). Il Cresme ricorda anche [illegible] cifre globali del mercato degli affitti: su 6.316.792 appartamenti, [illegible] 73,4% è di proprietà di una per[illegible] fisica, il 4,8% è di un'impresa - e [illegible] città leader è Milano con il 17,7%, mentre Roma è [illegible] 9,6% - mentre le cooperative edilizie sono titolari di 65.389 case che danno in affitto.

Il decreto illustrato da Treu chiarisce anche le norme per l'acquisto. Ferma restando [illegible] garanzia del diritto di prelazione, per favorire i conduttori [illegible] reddito familiare fino a 36 milioni (solo per gli immobili ad uso abitativo di carattere popolare), sono previste anche altre agevolazioni che concedono la rateizzazione del pagamento in 25 anni. La rateizzazione si riduce [illegible] 20 anni per i nuclei familiari [illegible] reddito fino a 60 milioni. Confermata la ridotta entità dell'anticipo e le agevolazioni con [illegible] inferiori a quelli bancari.

Diverse le reazioni [illegible] decreto. Il presidente [illegible] Confedilizia Corrado Sforza Fogliani sostiene che il provvedimento «va nella direzione giusta, perché gli enti hanno dimostrato di [illegible] saper amministrare [illegible] proprio patrimonio». Fogliani apprezza la nuova versione del decreto che «ha migliorato [illegible] precedente nel momento in cui limita l'immissione tutto d'un tratto degli immobili sul mercato evitandone quindi la depressione e permette di superare anche "Affittopoli", basata sulla precedente circolare Cristofori».

Di parere opposto l'Associazio[illegible] inquilini e assegnatari (Asia) che giudica il provvedimento «un ulteriore passaggio negativo nel più generale quadro di privatizza[illegible] portato avanti dagli ultimi governi: continuano a saltare pezzi dello Stato sociale e si salta a piè pari ogni considerazione sul ruolo svolto dagli enti nei confronti delle famiglie con i redditi più bassi».

E dal mondo sindacale giunge il «placet» del segretario confederale Cisl Luigi Viviani: «E' stato raggiunto [illegible] equilibrio soddisfacente tra tutela sociale degli inquilini, esigenze economiche degli enti, procedure trasparenti e oggettive (anche se non molto veloci)».

Bruno Gianotti

[illegible] IL [illegible] VA [illegible]

I P[illegible]
Sia per gli inquilini che per i fondi immobiliari il prezzo corrisponderà al valore catastale (rendita catastale moltiplicata per 100).
Per [illegible] immobili A1, la base d'asta sarà uguale [illegible] valore catastale maggiorato [illegible] 50%.

PA[illegible]
Gli inquilini con reddito inferiore a 36 milioni potranno pagare in [illegible] anni versando un anticipo del 10%. Il tasso d'interesse sarà dell'8,5%.
Gli inquilini con reddito compreso tra 36 e 60 milioni pagheranno in 20 anni [illegible] anticipo del 15%, sempre [illegible] tasso dell'8,5%.
La rateizzazione [illegible] è possibile per le case più grandi di 120 mq (132 mq per [illegible] famiglie di [illegible] persone, 145 [illegible] per quelle [illegible] quattro persone).

IL [illegible]
Gli enti (Inps, Inpdap, Inail e Inpdai) posseggono circa 90 mila case; ne venderanno circa 50 mila.

I [illegible]PI
Scaglionamento entro sette anni.

CHI PUO' [illegible]
Precedenza agli inquilini, esclusi gli alloggi di pregio. Se l'inquilino [illegible] compra può [illegible] altri 10 anni, l'appartamento viene conferito a un fondo immobiliare.

[illegible] AUMENTI A RATE [illegible]

Entrano tutti in pensione

ROMA. Gli aumenti retributivi stabiliti dai contratti di lavoro de[illegible] entrare per intero nel calcolo del trattamento pensionistico, anche se corrisposti [illegible] tutti in una volta, [illegible] scaglionati in diverse «tranches» temporali. Lo ha stabilito la Corte dei conti (terza sezione giurisdizionale centrale) con [illegible] sentenza che [illegible] respinto i ricorsi presentati dal [illegible] della Pubblica Istruzione relativamente al calcolo, [illegible] fini pensionistici, degli stipendi spettanti al personale della scuola, in base agli aumenti previsti a decorrere dal primo gennaio del 1983. Questi stessi aumenti, peraltro, erano stati corrisposti appunto [illegible] rate».

[illegible] FLASH

Via [illegible] da [illegible] al registro imprese

Via libera [illegible] domani al registro delle imprese, l'anagrafe di tutte le attività economiche del Paese che, dopo 50 anni, manderà in soffitta il vecchio sistema di registrazione delle società e delle ditte italiane, oggi più di 4 milioni: [illegible] di decreti, il ministro Clò ha approvato i moduli per l'iscrizio[illegible] il deposito nel registro.

Ibm Semea, Quattrin al posto di Catania

Tomaso Quattrin è stato nominato presidente della Ibm Semea; sostituisce Elio Catania, chiamato lo [illegible] gennaio a presiedere [illegible] Ibm Latin America. Quattrin mantiene le cariche [illegible] amministratore delegato e direttore generale.

L'export [illegible] volare il gruppo Polyglass

Con cento miliardi di fatturato il gruppo Polyglass, leader nel settore dei sistemi isolanti, chiude il '95 in forte crescita, con un [illegible] per [illegible] in più rispetto al '94. Presente con la sua rete commerciale [illegible] oltre quaranta Paesi, il gruppo, che ha [illegible] quartier generale a Ponte Pieve, ha rafforzato in particolare la sua presenza [illegible] internazionali: le esportazioni, cresciute del [illegible] per cento, [illegible] sorbono ormai il 64 per cento del fatturato. La Polyglass Usa ha registrato un aumento del 40 per cento.

Fondi previdenza equiparati ai contributi

C'è il ricavometro nel modello «740»

ROMA. Il ministero delle Finan[illegible] ha approvato i nuovi modelli per la dichiarazione dei redditi. Numerose [illegible] novità per i contribuenti. La più rilevante riguarda i lavoratori autonomi, i professionisti e gli artigiani che dovranno indicare sul prossimo 740 i dati relativi ai parametri per determinare i ricavi: il tanto discusso ricavometro. Chi non compilerà l'apposito prospetto o indicherà dati non rispondenti al vero rischierà [illegible] multa da 300 mila lire a 3 milioni. I dati serviranno all'amministrazione anche per l'elaborazione degli studi di settore.

Novità anche per il quadro [illegible] relativo ai versamenti dei contributi previdenziali. Quest'anno, oltre ad artigiani e commercianti, dovranno indicare i versamenti effettuati anche i produttori agricoli, i commercialisti, i consulenti del lavoro, i medici, gli avvocati, i ragionieri, i veterinari, gli architetti e gli ingegneri, cioè tutti quei contribuenti che hanno una cassa previdenziale autonoma. Sarà più difficile per molti professionisti evadere un certo reddito dopo aver dichiarato il corrispondente contributo versato alla [illegible] previdenziale.

Il 740 recepisce poi le nuove norme sui fondi pensione: [illegible] particolare per i lavoratori autonomi [illegible] gli imprenditori scatta per il primo [illegible] la deducibilità dei contributi versati [illegible] fondi per [illegible] pensioni complementari. Mentre negli anni scorsi la som[illegible] versata per la pensione integrativa rientrava nel plafond degli oneri detraibili, da quest'anno viene considerata come contributo previdenziale [illegible] tutti gli effetti e quindi dedotta, entro [illegible] certo tetto, dal reddito lordo.

Si arricchisce anche la platea dei destinatari dell'8 per mille dell'Irpef: quest'anno sarà possibile devolverlo anche a favore della Unione cristiana evangelica battista in Italia [illegible] della Chie[illegible] evangelica luterana in Italia. Le due confessioni vanno ad aggiungersi a Chiesa cattolica, Stato, Unione chiese avventiste del settimo giorno, Assemblee [illegible] dio in Italia e Chiesa valdese.

Quanto alle detrazioni relative a spese mediche, interessi sui mutui prima casa, alle assicurazioni sulla vita, ecc., [illegible] quest'anno l'aliquota scende dal 27 al 22%. Per contro crescono [illegible] detrazioni per i figli a carico [illegible] partire dal terzo per coloro che percepiscono gli assegni familiari.

I contribuenti che dichiarano redditi di impresa in contabilità ordinaria, [illegible] quest'anno non potranno più compensare eventuali perdite derivanti dall'attività d'impresa con redditi derivanti da lavoro autonomo o dipendente.

Il ministro Fantozzi

Proteste arrivano dei dentisti per l'obbligo di specificare nella ricevuta fiscale ogni tipo di intervento compiuto sui pazienti. Questa procedura, richiesta dal Fisco, violereb[illegible] la riservatezza sui propri pazienti. Chi non si attiene [illegible] questa disposizione rischia, però, una multa di un milione [illegible] [illegible]ecentomila per ogni ricevuta fiscale incompleta.

Un rischio che per l'associazione nazionale dentisti (Andi) vale la pena di correre pur di tutelare la riservatezza dei cittadini. «Occorre chiarire - dice il presidente dell'associazione, Luigi Daleffe - se conta più la legge dello Stato sulla tutela della riservatezza, o una decisione del ministero delle Finanze che ci impone di indicare ogni nostro specifico intervento nelle ricevute». **(r. e. a.)**

SPAZIO AFFARI

TORINO [illegible]A'

PANORAMICO corso Brunelleschi salone cucina 2 camere 2 bagni box doppio stabile signorile. Tel. 011 531.737.

PARELLA

corso Monte Grappa signorile salone 3 camere tinello cucinotto 2 bagni. Gabetti Parella 764.585.

PARELLA piano 8° panoramico 2 camere cucina abitabile ripostiglio bagno soffitta cantina. Tel. 385.9405.

PARELLA via Cristalliera libero in bella casa ingresso 2 camere cucinotta bagno L. 198 milioni. Fim 812.7288

PERSONALCASE A 582.7877 via Sacchi appartamento libero di 180 mq doppi servizi piano alto vista collina stabile epoca signorile L. 430 milioni

PERSONALCASE 216.4115 piazza Sabotino 'loft' circa 45 mq ristrutturato ottimo stabile L. 83 milioni. Vero affare.

PERSONALCASE 216.4115 via Sempione in palazzina ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 119 milioni

PERSONALCASE 329.0194 corso Corsica libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno ottimo stabile recente.

PERSONALCASE 329.0194 via Giordano Bruno libero 3 camere cucina bagno 5° piano ascensore L. 238 milioni.

PERSONALCASE 582.7877 corso Sommeiller libero salone 2 camere cucina biservizi ascensore L. [illegible] milioni.

PERSONALCASE 771.6507 Crocetta via Torricelli signorile salone 3 camere cucina doppi servizi L. 535 milioni.

PERSONALCASE 771.6507 Lungo Po Antonelli signorile panoramico saloncino 2 camere cucina bagno L. 430 milioni.

PIAZZA Adriano in palazzina d'epoca finemente ristrutturata appartamenti da mq 85 a mq 200 finiture a richiesta box auto negozi. C.S.I. 568.3942 - 568.1615.

PIAZZA BENEFICA

via Principi d'Acaja libero signorile soggiorno 3 camere cucina bagno Gabetti Parella 796.888.

PIAZZA Bernini via Roda bella casa epoca ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno ripostiglio box. Studio 316.5656.

PIAZZA Castello pressi ristrutturato [illegible] 2 camere cucina 2 bagni mq 165 [illegible] mute. Rossoimmobili 561.8166.

PIAZZA DERNA

recente 2 ingressi salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni. [illegible] Giulio Cesare 248.1883.

PIAZZA GUALA

libero in palazzina spaziosa ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Studio 369.363.

PIAZZA [illegible] adiacenze libero 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi termo ascensore. IPI 561.7091.

[illegible] Statuto [illegible] libero ristrutturato nuovo luminosissimo 2 camere cucina servizi ascensore. Dacomo 319.9[illegible].

PIAZZA Villari palazzina su 3 piani box giardino su via privata in blocco o frazionata. Tel. 350.551 - 320.568.

PIETRO COSSA 7° piano living 2 camere cucina biservizi box termoautonomo e cantina cedo a privato. Tel. 546.775.

[illegible] STRADA

via Borgone ben tenuto riscaldamento autonomo 2 camere cucina bagno. Gabetti Viberti 336.8703.

PRECOLLINA affare prestigioso alloggio mansardato salone 3 camere cucina 4 servizi giardino ristrutturato. Visca 658.9823.

PRECOLLINA casa 210 mq circa con giardino comoda ai servizi grandi vetrate nel salone. Studio Enrici 660.1605

PRECOLLINA confine Moncalieri nel verde alloggio in palazzina su 2 livelli mq 110 circa box. Intercase 568.2865.

PRECOLLINA

in splendida villa d'epoca prestigioso appartamento di 280 mq elegantemente rifinito. Tel. 561.1500.

PRECOLLINA in villa panoramicissima 2 alloggi mq 130 e 360, terrazzo giardino box. Expocase 505.208

PRECOLLINA panoramico ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi ristrutturato Intercase [illegible]

[illegible]LLINA

prestigiosa [illegible] ristrutturata salone pranzo cucina 3 letto 4 servizi garage giardino. Visca 658.9823.

PRECOLLINA [illegible] libero in palazzina con giardino salone 3 camere [illegible] 2 bagni termo box. Salm 688.2283.

PRECOLLINA stessa casa alloggi di ingresso salone 1/2/3 camere cucina bagni, box, terrazzi, giardino. Sipa 819.9494.

PRECOLLINA strada Fenestrelle splendida posizione villa 300 mq ottimamente rifinita box giardino. G.&V. 568.4445

[illegible]**LLINA** [illegible] S. Martino appartamenti in villa [illegible] parco 70/100/160 mq vendo. Tel 434.3228.

[illegible] Viale XXV Aprile soleggiato appartamento mq 130 in palazzina giardino privato box. G.&V. 568.4445.

PRECOLLINA via Romani originale appartamento ristrutturato piano terra mq [illegible] dependance box. G.&V. 568 4445

PRECOLLINA villa d'epoca con [illegible] ristrutturata giardino privato box trattative riservate. Selma 899.5757.

PRECOLLINA zona corso Sella stupendo signorile salone camera cucina bagno adatto 2 persone. Abital 749.3535.

PRESTIGIOSA
villa unifamiliare collina torinese S. Vito recente costruzione mq 530 circa su 2 piani seminterrato mq 3[illegible] casa [illegible] [illegible]00 parco e terreno circa [illegible] mq [illegible]00. Trattative riservate. Scrivere: Publikompass 2433 - 10100 Torino.

PRESTIGIOSO su 2 livelli salone studio cucina 3 camere [illegible] box doppio L. 430 milioni. Ruggero 011 568.3297.

PRIVATO vende adiacente corso Sebastopoli, in prestigioso stabile, appartamento, in ottime condizioni di mq [illegible]0. Telefonare 819.3438 - 661.4082.

RESIDENZA FORUM
Impresa vende in [illegible] S. Paolo angolo corso Ferrucci appartamenti composti da: ingresso, salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina e box. Vendesi/affittasi negozi. Telefonare 385 6212.

RIALTO IMMOBILIARE Cit Turin corso Tassoni signorile salone 3 camere, triservizi cucina stireria ristrutturato. Tel. 562.2252.

RIALTO IMMOBILIARE Pozzo Strada via Sismonda elegante in palazzina tre arie ingresso salone quattro camere biservizi cucina volendo box e mansardato soprastante. Tel. 562.2252.

RIALTO IMMOBILIARE via Pomba signorile mq 250 salone quattro camere cucina biservizi terrazzo e tre camere servizi stesso piano. Tel. 562.2252.

SASSI villa prestigiosa panoramica da ri[illegible] mq 400 terreno mq 1100 trattative riservate. Rossoimmobili 561.8166

S. DONATO libero bilocale con bagno termoautonomo e mutuo L. 20 milioni più mutuo residuo. [illegible]

S. PAOLO

[illegible] Cumiana libero 2 [illegible] cucinotta servizi L. 85 milioni 2° piano. Gabetti Viberti 336.8703.

S. RITA libero piano rialzato con balcone camera cucina servizi ristrutturato L. 106 milioni. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

S. RITA libero signorile piano alto luminoso 2 camere tinello cucinotto servizi ingresso. Dacomo 319.9010

S. RITA ottimo ristrutturato piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 80. Premiere 596.4445.

S. RITA signorile alloggio panoramico di ampio ingresso salone 4 camere tinello cucinino doppi servizi box auto, eventualmente divisibile. G.S.I. 397.1767.

S. RITA vendiamo libera palazzina 5 alloggi più 4 box cortile, trattative riservate. Fella & Berlinetto 318.5555.

S. RITA vero affare libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi L. 145 milioni. I.T.I. 324.1921.

S. RITA via Asuncion ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio terrazzino ristrutturato. Pedone 812.7420.

S. RITA via Boston salone 3 camere cucina servizi posto auto affarone L. 245 milioni, Studio Monterosso 473.1029.

S. RITA via Mombasiglio stesso stabile liberi 2 alloggi ingresso camera tinello cucinino bagno L. 85 milioni. Fim 812.7288.

STRADA del Nobile villa moderna su 3 livelli mq 300 perfette condizioni [illegible] giardino. Codoni 660 2264

STRADA S. [illegible] in [illegible] alloggio mq 110, seminterrato con tavernetta lavanderia, servizio. Tel. 273.5361.

[illegible]**DIO** [illegible] corso Telesio [illegible] 1° elegante alloggio salone 2 camere cucina 2 servizi box. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA vende in via Strambino palazzina con alloggio terrazzo negozio magazzino box. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA vende piazza Bozzolo alloggio piano rialzato 4 camere cucina ingresso bagno ristrutturato. Tel. 562.9057.

TAIT 562.3931 centrale (piazza Savoia) in stabile d'epoca libero bilocale minimo contanti L. 5 milioni.

TAIT 562.3931 Rossi corso Duca Abruzzi sovrapposti abbinati di totali mq 200 vendesi anche separatamente.

[illegible] 562.3931 libero Borgata Vittoria (via Bibiana) recente ultimo piano 2 camere tinello cucinino bagno.

TAIT 562.3931 libero corso Racconigi rinnovato bilocale con bagno minimo contanti L. 10 milioni

TAIT 562.3931 libero corso Sebastopoli signorile recente spazioso camera tinello cucinino ingresso bagno.

TAIT 562.3931 libero S. Rita ampio monolocale con cucinino ingresso bagno termoascensore minimo contanti.

TAIT 562.3931 libero via Monginevro camera tinello cucinino ingresso bagno ascensore L. 20 milioni e mutuo.

TAIT 562.3931 libero zona piazza S. Rita attico camera tinello bagno terrazzo prezzo mutuabile.

TORINO Esposizioni casa d'epoca signorile mq 140, 3° piano ascensore portineria. Atomonia & C. 011 534.182.

[illegible] pressi mq 45 ingresso [illegible] mera cucina bagno 2 balconi ristrutturato arredato. Area 3 Tel. 819.2418.

VALENTINO pressi signorile piano alto salone 3 camere cucina biservizi panoramico Intercase 568.2865

VALSALICE

posizione panoramica splendida villa con giardino di 430 mq circa. Gabetti Crimea 660.4340.

[illegible] UNICA

si prenotano alloggi con mutuo agevolato regionale di L. 60 milioni. Per informazioni Consorzio C.O.R.I.S.P. 546.7622.

VIA BOSTON

adiacenze corso Agnelli recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Gabetti Studio 369.363.

VIA della Rocca bilocale mansardato con angolo cottura bagno termoascensore in perfetto stato. Studio Ortolani 530.990.

VIA della Rocca 1° piano splendido ufficio angolare di 3 vani e servizio mq 135 L. 400 milioni. Eccocasa 663.6512.

VIA Forlì libero panoramico ingresso salone cucina 3 camere 2 bagni cantina molto bello box. Pedone 812 7420

VIA Gorizia libero stupendo 2 camere cucina servizi palazzina nuova signorile giardino box. Bignamini 434.2377.

VIA Guido Reni piano alto panoramico ingresso salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi terrazzi box. Studio Tolu 011 436.8444

VIA MARIA VITTORIA

appartamenti [illegible] finiture di pregio in palazzina d'epoca completamente ristrutturata, ufficio vendite in loco h 14,30/18. NSA 562.3525.

VIA Monginevro confine Grugliasco alloggio panoramico di ingresso soggiorno cucina camera e bagno. G.S.I. 397.1767.

VIA Ormea (corso Marconi) palazzina d'epoca salone 2 camere cucina 2 bagni 1° piano. Malora 434.1261.

VIA O. VIGLIANI 24

complesso La Cavaliera (Mirafiori) nuovi nel verde e con campo tennis soggiorno 2/3 [illegible] cucina biservizi. Prezzi da L. 2[illegible] milioni (L. 2.300.000 al mq). Ufficio sul posto. [illegible] 541.2538 - tel. 343.591.

VIA Po prestigioso appartamento di mq 215 al piano nobile con terrazzo L. 680 milioni. Premiere 596.4445.

VIA S. Donato 99 (giardinetti) in deliziosa palazzina '900 in ristrutturazione lussuosi alloggi vende Harca. Tel. 748.738.

VIA Servais stretto in corso 2 camere cucina termo bagno ascensore L. 100 milioni. Codoni 660 2264.

VIA S. [illegible] ingresso living soggiorno camera cucinino bagno cantina L. 118 milioni, Studio 382.113.

VIA Tolano libero signorile 1° piano pilotis luminoso ampio salone 3 camere cucina abitabile biservizi mq 180 L. 340 milioni volendo box. Casadei 331.432.

VIA Valentino Carrera nuova costruzione alloggio mq 160 più terrazza con camino box. Sabatino 385.1313.

VIA Vanchiglia libero in [illegible] d'epoca 4 vani sopraelevabili bagno terrazzino da ristrutturare L. 168 milioni. Fim 812.7288.

VIA VENTIMIGLIA

in bello stabile ottimamente tenuto e spazioso ingresso camera cucina bagno. Gabetti Nizza 663.2574.

VIA VIGLIANI

7° piano libero salone 2 camere cu[illegible] bagno posto auto L. 20[illegible] milioni. Gabetti Studio 369.363.

VIA XX Settembre libero angolo via Bertola signorile d'epoca soggiorno 3 camere cucina posto auto. Casadei 337.187.

VIA XX Settembre pressi corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Fincl 505.591.

[illegible] signorile d'epoca (zona Statuto) su 2 piani e piano seminterrato completa[illegible] ristrutturata totali mq 450 giardino privato permute. Bertetti 566.3382.

VILLINO pressi strada S. Mauro libero indipendente unifamiliare con giardino perfette condizioni. Affaire 501.3040.

[illegible] Sarca ville [illegible] in costruzione rifiniture di pregio consegna settembre '96. Immobiliare Ciraulo 885.452.

ZONA Cenisia libero recente saloncino camera cucina bagno 4° piano L. 185 milioni volendo box. M. Casa 776.1642

ZONA centro Crocetta vendesi superattico in casa signorile panoramico con posto auto coperto salone 3/4 camere biservizi-bilingressi. Tel. 500.179 - 595.832.

ZONA S. Paolo bella casa signorile 55 mq 4° piano no ascensore 2 arie panoramico L. 88 milioni. ISIT 011 817.7867.

[illegible] S. [illegible] impresa vende direttamente ultimi 2 appartamenti mq 120/140 e box. Facilitazioni. Tel. 504.333.

ZONA Viberti bell'appartamento [illegible]: doppi ingressi salone cucina 3 camere doppi servizi. Studio Class 584.383.

ZONA Viberti signorile ultimo piano e mansarda salone 4 camere cucina 3 servizi idromassaggio terrazzo splendida vista. Studio Data vende. Tel. 562.9057.

TORINO PROVINCIA

A.A.A. VENARIA pressi parco stabile salotto 1/2/3 camere cucina giardino da L. 170 milioni. Casapiemonte 994.1600.

A.A. AFFARE Alpignano, casa indipendente panoramica, grande terreno L. 440 milioni. Casapiemonte 994 1600.

A.A. ALPIGNANO pressi bifamiliare collinare panoramica parco rifinitissima L. 760 milioni. Casapiemonte 994 1600

A.A. CASTIGLIONE S. Mauro villa lussuosa rifinitissima giardino 1000 mq [illegible] panoramica L. 885 milioni. Casapiemonte [illegible].2323.

A.A. CHIERI [illegible] bi/trifamiliare, [illegible] posizione panoramica, grandi terrazzi, giardino mq 1000. Monopoli 561.676.

A.A. COLLINA Revigliasco residenziale, esclusivo appartamento mq 220 [illegible] eccellente panorama. Monopoli 541.676.

A.A. L. 600 milioni S. Gillio magnifica villa bifamiliare recente con bel terreno. Casapiemonte 967.7717.

[illegible]O Frossasco grande villa 1989 splendida [illegible] mq terreno L. [illegible] milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. VILLA Rivalta/Bruino centrale indipendente 2 livelli giardino mq 1100 L. 440 milioni. Casapiemonte 967.7717

A.A. VILLA Superga Pavarolo bifamiliare giardino 2600 mq panorama mozzafiato L. 645 milioni. Casapiemonte 899.2323.

A.A. VINOVO Villaggio Dega Sud grande villa uni/bifamiliare giardino, tavernetta, garage 6 auto. Monopoli 011.541.676

A. CASTIGLIONE nuova villa [illegible] giardino saloncino con camino 4 camere cucina 3 bagni taverna terrazzo. [illegible]

A. CEDICASE 779.3123 [illegible] strada del Pesco [illegible] ottimo saloncino soggiorno 2 camere cucina biservizi box.

A.D.P. Pralormo villa indipendente mq [illegible] più mq 150 interrato. Box doppio, mq 4000 terreno. Tel. 779.4040.

A. FINIMPRESA Cascine Vica libero nuova costruzione 90 mq piano alto internamente perfetto box auto. Tel. 568.[illegible].

A. GIVOLETTO villa bifamiliare prestigiosa ottime rifiniture con terreno di 6000 mq. Mutuo permute. Tel. 696.0301.

A. PINEROLO pressi stupenda villa signorile volendo bifamiliare con 3000 mq di giardino piscina. Tel. 696.0301.

A. RIVOLI affare L. [illegible] milioni porzione di villa indipendente con giardino privato mutuo permute. Tel. 696.0301.

A. ROSTA casa finemente ristrutturata con giardino e cortile privato. Mutuo permute. Tel. 696.0301.

A. 160.000.000 ultimo piano libero ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno in Venaria. Fintekno 459.7506.

ABITARE In nuove ville a schiera e [illegible] le diverse metrature da L. 350 milioni [illegible] giardino km 16 Torino. Tel. 812.5640.

AFFARE Giaveno 5 km villetta uni/bifamiliare panoramica terreno cintato mq 1800 L. 295 milioni. Edimar[illegible] 434.1316.

AFFARE Poirino libero recente salone 3 camere cucina doppi servizi box auto L. 235 milioni. Design Case 318.1515

ALBERTO [illegible] Grugliasco libero recente panoramicissimo biingressi salone 2 camere cucina biservizi.

ALMESE prestigiosa villa anche bifamiliare. Parco. Piscina. Gazebo. Garage L. 1.300 milioni. Valmar 966.4959.

[illegible] recente villa salone 3 [illegible] cucina 2 bagni lavanderia taverna box giardino Royalcase 956.1968.

ALPIGNANO villa libera nuova costruzione mq 180 su 2 piani 2 box giardino mq 600. Pastore 434.0021.

AMICACASA 385.8538 Avigliana villa indipendente nuova costruzione terreno mq 1100 L. 580 milioni mutui permute.

AVIGLIANA centro stessa nuova palazzina 1/2 camere giardini mansarde box da L. 150 milioni. GIS 956 6010.

A 15 minuti Torino Nord (S. Giusto Canavese) casa padronale ristrutturata mq 240 magazzino mq 140 cortile e giardino mq 200 L. 390 milioni. GR.V.IM. 562.1550.

A 20 minuti da Torino Nord villa unifamiliare indipendente su 3 lati recente finiture di pregio L. 335 milioni. M. Casa 776 1642.

BARDONECCHIA Grange Gleise Reuil nel rispetto ambientale della tradizione recupero di una vecchia borgata vendiamo appartamenti di varie dimensioni consegna '96/97 infrastrutture esistenti residence bar navetta bus ufficio vendite. Per informazioni Sicaler 0122 [illegible] 96.159

[illegible] panoramico alloggio zona Borgo Vecchio ultimo piano completamente ristrutturato soggiorno cucinino camera servizio. Sicaler 0122 999.847 - 99.715

BARDONECCHIA signorili rifiniti comodi ai servizi mono/bi/trilocali da L. 175 milioni. Bimar 011 43.591 - 0122 831.778

BARDONECCHIA vendesi a Savoulx piano mansarda bene esposto ingresso cucina abitabile soggiorno con zona sottotetto servizio balcone box auto L. 135 milioni trattabili. Per informazioni Sicaler 0122 999.847 - 96.159.

BARDONECCHIA vendesi bene esposta camera soggiorno box auto zona via Pietro Micca. Per informazioni Sicaler 0122 [illegible]7 - 96.159.

BARDONECCHIA vendesi zona stazione ingresso soggiorno con camino cucinino camera balcone arredato casa signorile L. [illegible] milioni. Per informazioni Sicaler 0122 999.847 - 96.159.

BARDONECCHIA vendesi 2 camere soggiorno balcone zona centrale L. 220 milioni trattabili. Per informazioni Sicaler 0122 999.847 - 96.159.

BARDONECCHIA viale Cappuccio ristrutturazione antica baita; materiali e finiture di pregio, impresa prenota alloggi con garage. Per informazioni S.I.V.I. 011 561.1137, a Bardonecchia: G.B.I. Srl 0122 901.367.

BEINASCO (Borgaretto) lussuosa villa unifamiliare recente mq 360 su 2 piani box 3 auto, giardino. Eurosel 561.6777.

[illegible] zona Ipercoop ottimo alloggio di soggiorno cucinotta camera bagno box auto. G.S.I. 397.1767.

BELLA villa [illegible] 260 mq abitabili giardino Si accettano permute. Tel. 0121 374.369.

[illegible] zona centro 2 villini nuovi con ampio seminterrato e mansardato giardino. Emmebi 349.9663.

BORGARO in palazzina ottimo soggiorno con angolo cucina 2 camere servizi L. 190 milioni volendo box. Tel. 568.3508.

CAFASSE vendesi liberi 2 alloggi, piccolo [illegible] giardino, composti da: salone, 2 camere, cucina abitabile; ingresso bagno, ripostiglio, cantina, garage. Tel. 0123 417.697/415.23 ore pasti.

CAFASSE vendesi libero prestigioso alloggio, piccolo condominio con giardino e cortile, composto da salone, 4 camere, stireria, cucina tripli servizi, garage, cantine. Tel. 0123 417.697/415.23 ore pasti.

CAMBIANO palazzotto del '700 con soffitti camini e pavimenti originali mq 440 giardino mq 700. Il Vicolo 942.3301.

CANAVESE centro paese casetta ristrutturata 3 camere cucina biservizi cortile L. 110 milioni. Tel. 771.2220.

CASA di 3 alloggi abitabili mq 240 oltre mansarda garage giardino privato Castiglione L. 500 milioni. Tel. 812.5640.

CASA precollina S. Mauro, mq 130 su 2 piani con giardino da ristrutturare L. 245 milioni trattabili. Telefonare 273.5361.

CASCINE VICA libero finemente ristrutturato saloncino 2 camere cucina servizi L. [illegible]lioni. Design Case 318.1515.

CASCINE VICA ristrutturato in palazzina ingresso soggiorno living cucinotta 2 camere bagno. Royalcase 958.1988.

CASELLE pressi fiera libero soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi termoascensore. Abitalia 580.8112

CASTELNUOVO DON BOSCO dintorni casetta abitabile di 4 vani bagno cantina terrazzo cortile recintato Tel 992.7116.

CASTIGLIONE in signorile complesso residenziale porzione di villa mq 230, 2 box. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 595 752.

CASTIGLIONE TORINESE affarone vendo splendida villa a schiera di testa ampio giardino Studio Di Stefano 583.925.

CASTIGLIONE villa nuova indipendente piano terra mq 150 piano interrato mq 150 mansarda giardino Tel. 812.5640.

CHIERI consegna luglio '97 appartamenti in palazzina di varie metrature termo autonomo Iva 4%. I.T.I. 324.1921.

CHIERI impresa vende ville a schiera consegna 1 anno no mediazione L. 400 milioni. Albertazzi 842.663.

CHIERI libero mq 115, due camere 1 cameretta tinello cucinino bagno piano 5°, Bellimmobili 011 771.1560.

CHIERI vicinanze rustico ristrutturato salone cucina 3 camere biservizi [illegible] giardino. Tel. 941.3403.

CHIERI villetta recentissima signorile precollinare graziosa terreno mq 450 ottimo prezzo. Dacomo 319.9010.

CHIUSANO & C. Moncalieri strada S. Brigida appartamento mansardato in palazzina con giardino posto auto. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. villa Cantalupa unifamiliare con terreno nuova costruzione ottime rifiniture permute. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. villa Riva di Pinerolo Villaggio S. Giacomo unifamiliare recente costruzione giardino box. Tel 568.2858.

CHIUSANO & C. villa Rivoli zona castello unifamiliare con possibilità piccolo alloggio terreno garage Tel. 568.2858.

CHIVASSESE vendesi ultimi appartamenti di cui un attico con mansarda nuova costruzione Affare Tel 011 992 1619.

CHIVASSO casetta ristrutturata 3 camere cucina biservizi box orto L. 170 milioni dilazionabili. Tel. 771.2220.

CHIVASSO libero pressi via Cavour, salone, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, box. L. 250 milioni. Interim 011 504.751.

CINZANO in castello medioevale appartamento mq 170 torretta con terrazzo vista straordinaria. Studio Enrici 660.1714.

CINZA[illegible] TORINESE casa Liberty indipendente con 2600 mq giardino. Tel. 992.7116.

CIRIE' libera [illegible] 3 camere cucina servizi garage orto L. 100 milioni dilazionabili [illegible]mente. Tel. 285.926.

CIRIE' pressi 3° ed ultimo piano 2 camere tinello cucinino bagno posto auto orto L. 157 milioni, Fin.Tekno 459.7506.

COLLEGNO da impresa pronta consegna alloggi signorili di salone 1/2 camere da L. 2.200.000 al mq Tel. 0336 216.203.

COLLEGNO L. 138 milioni signorile alloggio camera letto soggiorno living [illegible] bagno cantina. Caruso 405.0005.

COLLEGNO recente salone living 2 camere cucina 2 bagni box taverna giardino privato. Royalcase 956.1968.

COLLEGNO stabile recente salone 2 camere cucina biservizi 3 arie termoascensore volendo box. Nordedil 68 [illegible].

COLLEGNO Terracorta libero [illegible] in palazzina trifamiliare salone 2 camere cameretta cucina biservizi volendo [illegible] 2/3 auto. Edilcentro 566.1434.

COLLEGNO Terracorta prestigiosa villa trifamiliare con terreno circostante trattative riservate. Area Immobiliare 786.111.

COLLEGNO ultimo piano 180 mq salone 3 camere cucina 2 servizi panoramico ampi terrazzi box. Tel. 649.0775.

COLLEGNO via Battisti libero camera tinello cucinino bagno balconi L. 94 milioni. IPI 561.7091.

COLLEGNO via Roma libero soggiorno camera tinello cucinino servizi signorile giardino condominiale. Tel. 562.3748.

COLLINA Baldissero nuova villetta a 2 piani con tavernetta box giardino e porticato L. 650 milioni, Studio 660.1112.

COLLINA Baldissero villetta a 2 piani indipendente mq 200 più box e giardino di 1000 mq L. 470 milioni. Imm. 660.1112.

(continua)

La commissione europea temporeggia in attesa delle grandi riforme di mercato

Una «gelata» sui prezzi agricoli

La proposta di Fischler vuole frenare la spesa '96-'97 sotto gli 80 mila miliardi

ROMA. Sul [illegible] agricoli scen[illegible] il gelo di Bruxelles. Quello presentato dal Commissario Franz Fischler è un pacchetto dall'aria neutra, che ha [illegible] obiettivo il mantenimento dello [illegible] quo fino a che [illegible] siano messe a punto le grandi riforme di mercato per vino, ortofrutta e olio d'oliva. Ma, leggendo [illegible] le righe della proposta, gli agricoltori italiani temono che, sotto la calma che dovrebbe ispirare, il listino congelato possa nascondere gocce di veleno.

[illegible] piani di Fischler si punta [illegible] fatto che, per la campagna '96-'97, la spesa agricola dell'Unione Europea riesca a [illegible] superare la soglia psicologica dei [illegible] miliardi di Ecu, che in lire so[illegible] circa [illegible] mila miliardi, di cui [illegible] pagati direttamente agli agricoltori. Per raggiungere questo obiettivo il commissario [illegible] molto nell'evoluzione [illegible] cambi e [illegible] limitazione dell'offerta mondiale, ma Fischler [illegible] anche sul calo quasi generalizzato [illegible] d'interesse [illegible] cui vuol trarre vantaggio limando gli incrementi mensili all'intervento: da 1,3 a 1,1 Ecu mensili la tonnellata per i cereali, da 4,5 a 4,1 per [illegible] zucchero e poco più [illegible] 2 Ecu la tonnellata per il riso.

Nei suoi punti salienti la proposta prevede che l'attuale regi[illegible] di set aside sia sostituito da un [illegible] unico, al 18 per cento, che comprende tanto i terreni [illegible]ti incolti a rotazione, tanto quelli esclusi a lungo termine dalla coltivazione per scopi ali[illegible]. Per l'allevamento l'input della Commissione è di unificare i premi ai bovini in un solo pagamento ai dieci mesi di età, aumentato a 123,9 Ecu per capo, invece di continuare con i due premi ai 10 e ai 22 mesi di età a 108,7 Ecu per capo. La modifica punta a far diminuire l'offerta di capi da macello appena oltre i 22 mesi, poiché sono tro[illegible] richiesti [illegible] mercato. Per il resto tutto fermo [illegible] riforme, solo per il vino in com[illegible] si [illegible] discusso, prima del varo del «pacchetto», [illegible] considerare l'abbandono definitivo di alcune superfici coltivate a vite, [illegible] l'ipotesi, giudicata imprudente, aveva trovato una certa opposizione. Per il latte, [illegible], l'anno prossimo comin[illegible] le discussioni [illegible] reimpostare la politica di prezzi e quote produttive.

Tutto questo corredato [illegible] una raccomandazione: i ministri che inizieranno a discutere la proposta dal 26 febbraio non tentino il gioco [illegible] inserirvi mi[illegible] aggiuntive, visto che l'attuale stabilità certamente non potrà essere a lungo termine. In[illegible] Fischler sembra voler lasciar capire che [illegible] modifica della riforma alla politica agricola [illegible] è solo questione di tempo.

In Italia, però, le logiche complessive [illegible] Commissione de[illegible] forti perplessità. [illegible]pio, dicono i nostri agricoltori, [illegible] preoccupazione di Fischler [illegible] formulare proposte [illegible] dal punto di vista finanziario ha [illegible] crificato l'opportunità di presentare adattamenti per semplificare l'attuazione [illegible] normativa comunitaria nei settori interessati [illegible]la riforma Pac. Inoltre c'è la questione latte, che, secondo alcuni, può essere risolta solo azzerando l'attuale gestione delle quote. Mentre [illegible] altri sembra assurdo avviare l'obbligo del registro di impresa [illegible] le aziende agricole in assenza di [illegible] riforma equa della previdenza del settore.

Sul fronte delle riforme di mercato, infine, c'è notevole preoccupazione per quanto riguarda l'olio d'oliva: a detta gli olivicoltori le proposte formulate nei giorni scorsi sarebbero addirittura peggiorative, visto che, riconoscendo poteri più incisivi alla Commissione sull'abbattimento delle tariffe doganali, tendono a facilitare l'importazione [illegible] Paesi terzi.

Vanni Cornero

Il commissario Fischler (a sinistra) a colloquio [illegible] Walter Luchetti ministro delle [illegible] agricole

CHE C'E' NEL FUTURO DEI LISTINI «VERDI»

CEREALI E SEMI OLEOSI: SI PROPONE DI CONFERMARE SIA IL PREZZO DI INTERVENTO SIA GLI AIUTI COMPENSATIVI

OLIO D'OLIVA: LA PROPOSTA DI RIFORMA SETTORIALE SARA' PRESENTATA ALLA COMMISSIONE ENTRO MARZO

SETTORE VITIVINICOLO: SI ATTENDE UNA DECISIONE SULLA RIFORMA DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNE DI MERCATO

ORTOFRUTTA: NESSUNA VARIAZIONE IN ATTESA DELLA RIFORMA

CARNI BOVINE: SI PROPONE DI UNIFICARE I DUE PREMI ESISTENTI, MAGGIORANDO DEL 14% IL PRIMO

SETTORE LATTIERO-CASEARIO: LA COMMISSIONE INTENDE AVVIARE UNA «RIFLESSIONE» SUL FUTURO DELLE QUOTE LATTE

IL CASO

CONCORRENZA E INCOGNITE

Ortofrutta vola l'export Saldo attivo: 2000 miliardi

MILANO

PRIMA di tutto una premessa politica: «I produttori italiani sono accesi avversari della proposta di modifica dell'organizzazione comu[illegible] di [illegible] dell'ortofrutta perché penalizza soprattutto l'Italia che, da sola, produce circa il 20 per cento dell'ortofrutta dell'Unione Europea». Poi i numeri. Nonostante il calo della produzione [illegible] ortaggi (-1 per cento), frutta (-16), agrumi (-4) e dell'export (-0,97), il mi[illegible] [illegible] di [illegible] italiane del settore ortofrutticolo nel 1995 ha fatturato circa 17 mila miliardi, in aumento rispetto all'anno precedente. «Altri 13 [illegible] costituiscono il [illegible] complessivo dell'indotto e cioè centri di ricerca, [illegible] confezionamento, trasformazione e trasporto», ha spiegato Domenico Scarpellini, presidente di Agri Cesena. Positivo anche il sal[illegible] delle esportazioni nonostante il leggero calo quantitativo: «L'export si attesta infatti a quota 5420 miliardi con una bilancia commerciale che ha fatto registrare un saldo attivo di [illegible] miliardi, il 25,49 per cento in più rispetto al '94», ha spiegato Luigi Peviani, vicepresidente nazionale [illegible] Ansioa, l'Associazione importatori esportatori ortofrutticoli ed agrumari.

Numeri e considerazioni politiche [illegible] stati illustrati in occasione [illegible] presentazione [illegible] 1996 [illegible] Macfrut (affiancata da Trans World 1996, salone del trasporto agroalimentare e da Agro Bi[illegible] Fruit '96), la manifestazione organizzata da Agri [illegible] e dedicata [illegible] attrezzature [illegible] l'ortofrutta in programma a Cesena dal 9 al 12 maggio. E non basta. Secondo [illegible] rilevazioni dell'Osservatorio sui consumi ortofrutticoli, le famiglie italiane hanno speso oltre [illegible] mila miliardi [illegible] lire, il 7,94 per cento in più rispetto al [illegible] per acquistare ortofrutta. Da notare, comunque, come la quantità complessiva del prodotto acquistato è cresciuta solo del 2,88 per cento (in totale 97,1 milioni di quintali).

E i dati raccolti dall'Osservatorio rivelano anche il cambiamento d[illegible] canali d'acquisto delle famiglie italiane: «La grande distribuzione organizzata ha acquistato sempre [illegible] gior peso e "vale" più del trenta per cento della commercializzazione del fresco per il [illegible] gmento [illegible] famiglie. Emerge l'orientamento a concentrare luoghi e tempi degli acquisti oltre a rivolgersi [illegible] prodotti con un più [illegible] contenuto di servizio».

Ma oltre ai numeri la presentazione del salone di Cesena è [illegible] anche l'occasione per fare il bilancio su un «mercato in rapido cambiamento». Scarpellini e Peviani hanno spiegato [illegible] fatto i nostri concorrenti non [illegible] solo i [illegible] dell'area mediterranea». Da qui l'idea: «Per attingere agli aiuti dell'Unione Europea per il Sud d'Italia si costituisca una sorta di "patto" fra il Mezzogiorno e il Centro-Nord, unendo [illegible] zone a grande vocazione agricola con le professionalità, le metodologie, le esperienze [illegible] parte della Penisola ormai proiettata verso il mercato globale».

Maurizio Trepasso

FLASH

La produzione italiana è scesa ancora nel '95

L'agricoltura [illegible] archiviato [illegible] altro anno negativo: per il 1995 l'Inea stima infatti una caduta della produzione pari allo 0,9%, imputabile soprattutto all'andamento negativo [illegible] produzione di ortaggi (-4,6%), di quella arborea (-4,5%) e delle piante industriali che hanno segnato una perdita [illegible] 3%. In controtendenza invece [illegible] produzione di cereali che ha segnato un +1 per cento.

Semine, no [illegible] a 20 mila domande

Su quasi [illegible] mila domande di pagamento presentate per le [illegible] dei [illegible] '95, l'Aima ne ha liquidate complessivamente 550.953 Per [illegible] importo complessivo di 3035,7 miliardi di lire. Sono state però respinte 20.068 domande, perché arrivate troppo tardi e bloccate in seguito ad indagini ancora in corso [illegible] altre 59.628 devono essere ancora liquidate [illegible] soluzione del contenzioso.

[illegible] in agricoltura [illegible] provvedimenti

Con un'interrogazione [illegible] ministro del Lavoro il deputato leghista Sebastiano Fogliato, membro della commissione Agricoltura della Camera, chie[illegible] quali provvedimenti si intendano adottare per chiarire la posizione di molti agricoltori dichiarati invalidi; un numero altissimo tanto che, nelle regioni meridionali, arriva a [illegible]tare il 70%.

Girasole «non food» rotte le trattative

Un [illegible] compatto alla proposta industriale per l'accordo interprofessionale girasole [illegible] food. E' questa la risposta che [illegible] arri[illegible] dalle parti agricole al termine [illegible] riunione che ha portato alla [illegible] della trattativa.

Per il Chianti classico una Docg autonoma

Il «Chianti classico» è una Docg autonoma, il Comitato nazionale vini ha infatti approvato il disciplinare separato: i principali cambiamenti previsti con le nuove disposizioni rendono possibile produrre «Chianti classico» interamente da uve sangiovese, indicano il periodo minimo di invecchiamento per la qualifica di riserva (due anni e tre mesi di affinamento in bottiglia) e dettano regole sull'imbottigliamento, limitato alla [illegible] di produzione.

Il Cno costituisce Finoliva, una società per la commercializzazione in Italia e all'estero

Olio, linea diretta per la qualità

Nel settore nuovi investimenti e intese di mercato

ROMA. L'olio d'oliva italiano sta attraversando una delle [illegible] cicliche crisi. La produzione non è abbondante (sulle 500 mila tonnellate, anche se l'Italia non ha risenti[illegible] molto della siccità) quindi i prezzi salgono, con il conseguente pericolo che il consumo diminuisca, in un momento di crisi economica, quando il consumatore tende a rivolgersi a prodotti di [illegible] prezzo o comunque ad evitare prodotti di pregio. C'è anche chi parla [illegible] speculazioni, che non si possono [illegible] escludere. [illegible] fatto che, dal punto di vista produttivo, le cose non vanno bene. Il comparto olivicolo italiano è uno dei settori più bisognosi di un forte processo di ammodernamento, nell[illegible] dell'intero sistema agricolo italiano. E' [illegible] fatto molto poco per ristrutturare il settore ed ora ne paghiamo le conseguenze. Secondo gli esperti i punti su cui agire sono molti, ma due i principali: è necessario potenziare e riorganizzare la produzione da una parte: [illegible] occorre [illegible] specifica politica della qualità. Servono - ovviamente - nuovi investimenti [illegible] impiegare nel quadro di un sistema organico di potenziamento strutturale e di servizi. Un punto importante su cui in[illegible] - ha detto [illegible] Pacetti, presidente del Consorzio Nazionale degli Olivicoltori - è la qualità, ossia la definizione di [illegible] «valore» aggiunto che deve essere [illegible] a partire dalla produzione, per arri[illegible] [illegible] consumo. [illegible] produzione promuovendo tecnologie e aggiornamento: dal consumo, perse[illegible] un'attenta e costante informazione e divulgazione per rendere disponibili a tutti quei fattori di scelta il nome della qualità. Queste considerazioni [illegible] emerse questa settimana a Roma durante la presentazione di Finoliva, una società di commercializzazione creata dal Consorzio Nazionale degli Olivicoltori (Cno). Fra i principali obiettivi della società v'è la valorizzazione dell'olio di oliva italiano ed il suo adeguato collocamento sui mercati nazionali ed esteri, come ha dichiarato il suo presidente Erino Cipriani.

Il mondo oleicolo italiano si sta muovendo. Altre iniziative, infatti, [illegible] state annunciate [illegible] case produttrici, che intendono valorizzare il prodotto e conquistare nuovi mercati. La Carapelli ha annunciato il [illegible] ingresso ufficiale nel mondo [illegible] ristorazione. Ciò avverrà con una gamma vastissi[illegible] di oli, appositamente studiata per la ristorazione. Inoltre la Carapelli ha presentato un accordo con l'Associazione Umbra Produttori di Olive e Olio. Quest'associazione di produttori, con sede a Perugia, [illegible] 12 mila soci ed ha prodotto [illegible] scorso [illegible] 33 mila quintali di olio, rispetto ad una produzione regionale di 60 mila quintali, di cui l'80 per cento è extravergine e il rimanente 20 per [illegible] vergine. Un altro avvenimento, sempre in [illegible] oleicolo, viene dalla Minerva Agricola Alimentare [illegible] (società [illegible] gruppo Oleifici Mediterranei di Genova), che [illegible] stipulato un accordo con il colosso giapponese [illegible] Vinegar di Handa. In seguito a questa intesa, la società entrerà nel ricco e [illegible] nipponico con il proprio marchio Montolivo. In questo modo Minerva Agricola Alimentare - affermano i suoi dirigenti - amplia la presenza sui mercati internazionali, in alcuni dei quali (Australia, Nuova Zelanda) si trova già in posizioni leader.

Gianni Sternalle

Massimo Pacetti, presidente del Cno

(continua)

SPAZIO AFFARI

5

TORINO PROVINCIA

VILLECLOZE Val Chisone in baita ristrutturata camera cucina e bagno L. 65 milioni. Tel. 0121 322.262.
VILLETTA nuova precollina Castiglione 5 km da Torino salone 4 camere tripli servizi taverna giardino terrazzo L. 370 milioni. Universta 561.7491.
VINOVO in casa di 2 piani ingresso salone 2 camere cucina bagno box giardino. Mediocase 758.700.
VINOVO villaggio Dega in villetta bifamiliare 130 mq 2 posti auto coperti giardino privato L. 300 milioni. MBM 697.492.
VIVERONE azienda agricola con avviata trattoria, terreno mq 30000, villa padronale mq 320, cascina staccata mq 170. L. 450 milioni. Abitalia 011 580.8112.
VIVERONE pressi, tenuta agricola con terreno mq 124700, fabbricato mq 846, idonea agriturismo. Abitalia 011 580.8112.
VIVERONE 100 mt lago, rustico indipendente mq 230 da riattare, terreno mq 1000 L. 115 milioni. Abitalia 011 580.8112.
VOLVERA centro paese villetta con giardino e box a L. 270 milioni pagamenti dilazionati. Sagor 011 903.4500.
VOLVERA frazione Zucche in costruzione villa indipendente 4 lati consegna settembre '96. I.R. Casa 667.1236.
VOLVERA in palazzina recente libero di ingresso cucina 2 camere bagno giardino L. 168 milioni. I.R. Casa 667.1236.
375.000.000 Orbassano (pressi) prenotasi ultime ville indipendenti dai 4 lati. Comode dilazioni. 'La Borsa' 368.482.
580.000.000 Chieri villa volendo bifamiliare libera dai 4 lati più mansarda e giardino circostante. 'La Borsa' 368.482.

PIEMONTE

ASTIGIANO km 30 da Torino cascina indipendente posizione panoramica terreno mq 2500 circa. Tel. 011 982.1619.
CIGLIANO pressi bifamiliare indipendente con 1000 mq giardino. Piano terra: salone cucina soggiorno bagno. 1° piano: 3 camere saloncino cucinino doppi servizi fienili boxes auto. Completamente ristrutturata. Studio Tolu 011 436.8444.
CIGLIANO pressi subito abitabile! Casa indipendente. Piano terra: soggiorno cucina lavanderia bagno. 1° piano: 2 camere sottotetto box cortile privato L. 59 milioni. Studio Tolu 011 436.8444.
CRESCENTINO pressi cascina autonoma subito abitabile adatta tre nuclei terreno mq 4000 L. 220 milioni. Tel. 319.2332.
CRESCENTINO (Vc) libero ingresso camera tinello cucinino bagno box L. 75 milioni. Sabatelli Immobili 655.359.
(Cn) vendesi villa collinare prestigiosa di 360 mq 28 mila mq terreno. Tel. 0171 917.708 Agenzia Rodino.
MONFERRATO uni/bifamiliare indipendente 4 lati 3500 mq terreno comoda servizi. Ampia metratura abitabile stalle cantine fienili porticato subito abitabile L. 230 milioni. Studio Tolu 011 436.8444.
MONFERRATO splendida posizione collinare casa indipendente su 2 piani più mansarda completamente ristrutturata stile baita. Salone cucina lavanderia 3 camere studio doppi servizi giardino L. 190 milioni. Studio Tolu 011 436.8444.
MONTOSO liberi in palazzina del 1988, 2 alloggi arredati di mq 40 e 50 da L. 60 milioni con box. Serim 011 662.9801.
...NERA casa bi...re indipendente ... vari servizi ogni unità tettoia cortile L. 150 milioni. Comba 011 396.814.

PRESTIGIOSA VILLA
... 250, ... 120 portico zona Cavour Barge ampio terreno cintato e lago interno, privato vende. Tel. 011 730.673.

VALGRANA 16 km Cn ... palazzotto del 1700 (400 mq) con cortiletto casa custode. Tel. 0171 917.708 Ag. Rodino.
VIGNALE antica residenza ristrutturata signorilmente, cantina d'epoca, serra, terreno. Val&Val 011 325.554.

VALLE D'AOSTA

AOSTA collina Bussayaz posizione soleggiata bilocale libero mq 53 box giardino condominiale. Sana 011 542.016.
IN Courmayeur impresa vende in villa in costruzione alloggi da 50 a 70 mq con tavernetta box e giardino privato. Tel. 0336 817.898 - 011 663.7614.
ST. VINCENT splendida posizione panoramica vitino 80 mq più grande taverna terrazzo e giardino. ... Casa 664.383.

LIGURIA

ALBENGA affare 2 camere cucina abitabile servizi terrazzo di 50 mq e solo L. 170 milioni. Tel. 0182 554.577.
ALBENGA 200 mt mare attico monolocale arredato nuovo ... posto ... L. 175 milioni. Gambera 0182 544.412.
... in villaggio Saraceno ristrutturato particolari di pregio mono/bi/trilocali terrazzi giardini. Bimar 011 43.591.
BERGEGGI (Torre del Mare) in villa a schiera 50 mq arredamento di lusso con ... e box splendida vista mare L. 280 milioni. Tel. 019 821.335.
BERGEGGI ... mare comodo servizi termoautonomo ... soggiorno cottura bagno balcone. ... 019 745.465.
BORGHETTO ... mt mare monolocale ... e arredato nuovo occasione L. 108 milioni. Agenzia Meta 0182 970.595.
BORGHETTO 300 mt mare monolocale arredato cucinino servizi balcone L. 140 milioni. Tel. 019 616.964. Rif. F23.
DIANO MARINA casetta a 2 piani vista mare 80 mq più box e terrazza L. 100 milioni e 165 milioni ed 1 anno senza interessi. Tel. 0182 992.599.
DIANO MARINA luminosissimo 60 mq due camere sala cucina termoautonomo cantina L. 205 milioni e L. 45 milioni residuo mutuo. Tel. 0182 992.599.

LERICI
splendidi alloggi in stabile sul mare mono/bi/trilocali da ristrutturare. Gabetti Mare & Monti 011 57.57.

LOANO ... splendido bilocale finiture pregio arredato nuovo vera occasione L. 235 milioni. Il Globo 019 692.930.
LOANO confine comodo mare ingresso soggiorno cucinino servizi terrazzo luminoso L. 108 milioni. Tel. 0182 972.587.
LOANO soli 1500 mt mare villa due livelli 250 mq parco privato 3000 mq L. 750 milioni. Contracta 019 677.307.
... alloggio arredato centro storico ampia camera cucinino bagno vendo L. 69 milioni. Tel. 0121 73.601.
... prestigioso rifinitissimo bingressi salone 4 camere ... terrazzo vista mare. Bimar 011 43.591.
... 400 mt dal mare costruttore vendo ampio ... pronta consegna L. 180 milioni. Sagor 011 903.2508.
SPOTORNO ampio monolocale servizi terrazzino perfetto termo autonomo L. 160 milioni. Fondocasa 019 823.833.
... 300 mt ... camera tinello cucinino bagno balconata vista ....
VARAZZE ... vista mare ottimo stato 2 camere soggiorno cucinotta bagno L. 230 milioni. Tel. 019 821.336.
VARI... direttamente sulla spiaggia splendido appartamento su 3 piani in casa saracena. Il Globo 019 692.930.
VARIGOTTI 100 mt mare termoautonomo camera tinello cucinino bagno balcone ordinato. Studiotre 019 612.649.

ITALIA

BAVENO Lago Maggiore in residence con piscina panoramico soggiorno angolo cottura camera bagno. Tel. 785.083.
BIBIONE spiaggia vendo appartamento 4 posti L. 79 milioni villetta con giardino prezzo da trattare. Inviamo catalogo vacanze estate '96 gratis. Agenzia Borsei 0431 430.428.
SARDEGNA S. Teresa Parco Porto Pollo splendida villa confinante mare, 4 camere, salone pranzo, cucina, garage, giardino 2000 mq. Arredata. Affarone. Immobiliarda 0789 754.500.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA zona centro/università mono/bilocali nuovi da L. 65 milioni mutuo pari affitto garantito. Interim 011 599.782.
A Mentone nuove costruzione ultimi studio a L. 75 milioni. Reddito garantito pari a rata mutuo. Tel. 011 771.1918.
CANNES centro costruttore ... mono/bilocali anche pronta consegna da FF. 305.000. Sagor 011 903.2508.
CAP D'AIL panoramici mono/bi/tri/quadrilocali piscina box. Pronta consegna. Interim 011 599.782 - 504.751.
CAP ... sul mare in villone provenzale appartamenti con terrazzo giardino piscina posto auto. Prezzi da FF. 1.300.000. Tel. 011 587.118.

Cap Martin splendido complesso sul mare studios 2/3 pièces. Gabetti Mare & Monti 011 57.57.

MENTONE alloggio nuovo 100 mq, fronte mare sulla passeggiata ultimo piano terrazzo, FF. 1.890.000. Tel. 011 4347.762.
NIZZA ottimo investimento costruendi appartamenti resa locativa garantita 7,5% da FF. 220.000. Sagor 011 903.2508.
NIZZA privato vende bilocale vuoto o mobiliato vista imprendibile, tranquillo, con o senza garage. Affare. Telefonare 0033 93 968.977 fino al 15 marzo.
ROQUEBRUNE Cap Martin impresa vende costruendi alloggi vari tagli adiacenti spiagge libere da L. 75 milioni pagamenti personalizzati. Tel. 011 434.7762.

ESTERO

ALTA SAVOIA Les Contamines vendonsi in costruzione appartamenti da L. 90 milioni. Casanetwork 02 760.08800.
CHAMONIX Argentiere fronte impianti vendo recente stupendo chalet arredato vista Monte Bianco. Tel. 01...
... in costruzione vicino alle piste da ... L. ... milioni. Italimmobili 011 771.1580 - 771.1918.
SVIZZERA Crans-Montana vendonsi mono/bi/trilocali in nuovi chalets. Casanetwork 02 760.08800.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CEDICASE 779.3123 corso Grosseto pressi capannone industriale/commerciale mq 1600, 1600 mq area scoperta.
A. CREDIT CASE 597.770 corso Balgio Ponte Sassi recente basso fabbricato indipendente mq 740 a pianta aperta.
A. CREDIT CASE 597.770 precollina Sassi 1978 signorile palazzina indipendente uffici e laboratori mq 980 cortile 2 passi carrai mq 600 possibile uso residenziale.
A. VINOVO capannone di circa 500 mq 4 mt di altezza con cortile privato. Mutuo permuta. Tel. 898.0301.
ADIACENTE piazza Statuto (via del Carmine) ufficio libero 3 vani e servizio L. 125 milioni dilazionabili. Edilcase 561.3535.
AFFARE Piossasco fabbricato libero con magazzino 420 mq ufficio 50 mq abitazione 150 mq e giardino. Tel. 355.716.
AMPIO centrale splendido ufficio 9 vani e servizi prezzo ottimo. Nordimmobili 561.1891 - 0337 219.454.
AUTORIMESSA vendesi mq 2150, locata, su 2 piani. Piano terra mq 900 con 7 vetrine su via Asinari di Bernezzo 108, seminterrato mq 1250. Ingressi anche da via Carrera 85. Ottimo reddito. Telefonare allo 0368 517.816.
BRANDIZZO fronte autostrada impresa vende capannone mq 6000 in costruzione L. 650 mila il mq. Tel. 0337 207.385.
CAPANNONE per nostra clientela cerchiamo in Torino Nord/Sud mq 4000/10000 rapida definizione. La Ginevra 447.5661.
CAPANNONE 4000 mq con ampio piazzale asfaltato recintato adatto a qualsiasi attività sito in provincia di Alessandria vicinanze Casale. Tel. 011 437.1581.
COGEST IMMOBILIARE vende in Vinovo negozio nuovo zona in espansione mq 120 L. 240 milioni. Tel. 502.831.
CORSO Rosselli pressi locale open space piano rialzato mq 143 ottimo per laboratorio ufficio abitazione. Fim 612.7288.
CORSO Turati Garden Palace lussuosissimi uffici mq 45 L. 110 milioni e mq 600 L. 1.350.000.000. Portineria. Tel. 669.2982.
EXPOCASE corso Trapani vendesi magazzino fronte via mq 590 ampliabile con mq 1200 in locazione. Tel. 597.510.
EZIO BERRA 549.330 capannoni 750/1000/5000 mq comodi ingresso tangenziale Nord con uffici e piazzale.
IMMOBILIARE SABATINO largo Giachino stesso stabile locali commerciali con retro e cortile. Tel. 385.1313.
L.S.A. 748.396 prenota ad Orbassano vicinanze Fiat Ricerche capannoni industriali varie metrature consegna fine '96.

LEGGE TREMONTI
per acquisto capannoni industriali mq 300 e multipli in strada Alpignano/Valdellatorre possibilità mutui agevolati. Telefonare 011 562.3967.

LOCALE 400/600 mq adatto ufficio o magazzino - montacarichi vicino tangenziale. Telefono 011 955.0265.
PELLERINA via Pietro Cossa stabile fronte strada magazzini locali commerciali uffici da mq 700 a mq 3500 con grandissimi cortili (mq 15000). Tel. 501.919.
PIAZZA Guala vendesi o affittasi muri negozio, 120 mq, ampie vetrine, zona di forte passaggio. Pragma 903.2422.
POZZO STRADA vendesi basso fabbricato mq 1105 piano carico cortile mq 517 adatto molteplici usi L. 880 milioni. Falla & Bertinotto 318.6555.
PRECOLLINA, corso Casale, immobile prestigioso mq circa 1400 con cortile vendesi. Telefonare 011 562.2525.
RIVALTA industriale vendesi capannoni varie metrature. Possibilità usufruire legge Tremonti. Eurocase 903.2373.
SETTIMO TORINESE prossimità autostrade vendesi libero capannone 6000 mq più terreno antistante. Balm 566.3263.

UFFICI E MAGAZZINI
... via ... Rompli vendesi/affittasi da mq ... a 3000. Tel. 566.244.

VENDESI Via Nizza negozio libero, 3 vetrine, mq 100, servizio. Tel. 689.8240.

BOX AUTO

BOX auto 2 e 3 vetture finizioni accurate vendesi, mutuo, IVA ridotta, corso Peschiera 140/12. Tel. 331.758 Campiglia.
COGEST IMMOBILIARE vende ultimi box prestigiosi h mt 3 liberi in Torino via La Chiusa/zona Cibrario. Tel. 502.831.
RIVOLI centro vendesi in blocco 10 box auto appena ultimati L. 140 milioni ottimo affare. Battocchio 561.9530.

TERRENI

... vendesi terreni ... varie metrature inizio lavori immediato. Fumo Tola 964... 964.1098.
PRESSI piazza Rivoli vendesi terreno edificabile di mq 620 con possibilità di costruire 837 mq di S.L.P. ... 845.6317.
SANGANO vendo lotti di terreno per ville unifamiliari Pec approvato. Tel. 333.8687 - ....111.

6

TORINO CITTA'

AVENDO urgenza ricerco alloggio in vendita medie dimensioni in Torino. Pagamento contanti. Lorenzini 817.8000.
CASAPIEMONTE 819.1000 cerca 90 mq max L. 350 milioni Gran Madre/Borgo Po. Garantiamo professionalità.
CERCASI zona Precollina Crocetta prestigioso salone 3/4 camere cucina servizi, trattativa riservata. Eurofid 581.8777.
PRIMA di mettere in vendita un vostro immobile consultate la nostra banca dati e concludarete in pochi giorni la vostra vendita. Simar 434.5758.
PROFESSIONISTA immobiliare ricerca per propri clienti villa pre o collinare Torino con ampio spazio verde massima riservatezza. Nalta 649.0776.
PROFESSIONISTA ricerca in zona precollina, Borgo Po, centro, alloggio 80/120 mq in casa signorile. ISIT 011 817.7687.
RICERCASI minialloggi per investimento centro semicentro max L. 130 milioni. Vendita certa. Personalcase 562.7877.
...Sud ... tinello cucinino massimo L. 140 milioni. Vendita certa. Personalcase 329.0041.

VENDERE CASA?
rivolgetevi a Edilcase. L'intervento di Edilcase è sempre di servizio e di consulenza, orientato a soddisfare gli obiettivi di chi vuole realizzare al meglio e con rapidità. Edilcase 561.3535

TORINO PROVINCIA

A Rivoli acquisto a contanti casa o alloggio di mq 140 circa più box anche da ristrutturare. Tel. 771.1444
... 824.4466 ricerca villa max L. 650 milioni per nostra clientela zona Canavese. Professionalità garantita.
... 967.7717 ricerca villa max L. 600 milioni Caselette/Alpignano. Garantiamo professionalità.
CASAPIEMONTE 994.1600 cerca villa luminosa max L. 500 milioni S. Gillio/La Cassa. Garantiamo professionalità.
RICERCHIAMO ville cascette rustici con giardino. Definizioni rapide e per contanti. Edimarket 434.1316.
SI ricercano casette cascine ville con terreno in cintura torinese o massimo a 50 km. 'La Borsa' 368.482.

PIEMONTE

PER primaria società richiediamo in acquisto e/o affitto quadrilatero Torino Asti Saluzzo Pinerolo fabbricato rurale max 2000 mq meglio da ristrutturare terreno adeguato. Massima garanzia. ...2332.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACQUISTO capannone ... uffici mq 1000/1600 ad uso attività commerciali in Torino e dintorni. Tel. 011 437.1483.
GRIMALDI 337.143 cerchiamo per ... clientela acquisto/affitto capannoni, bassi fabbricati, negozi, uffici.

7

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI corso Picco salone 2 camere cucina servizi in villa signorile con parco e piscina. Tel. 590.901.
A. AFFITTASI corso Turati camera tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio arredato L. 800 mila. Elebi 335.587.
A.D.P. centrale stabile signorile mono/bilocali e mansarda vuoti o arredati termoautonomo portineria. Tel. 778.4040.
A.D.P. via Boucheron stabile signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi termoautonomo. Tel. 778.4040.
ABITAZIONI accoglienti stessa casa vuote/ben arredate ottime soluzioni qualità prezzo. Interacta 566.3629.
AFFITTASI S. Rita casa signorile vuoti patti in deroga salone 2 camere cucina bagno L. 1 milione. Multicasa 561.8147.
CORSO Galileo Ferraris bell'appartamento 160 mq perfettamente ristrutturato con cucina arredata. Studio Class 664.383.
CRIMEA in palazzina epoca alloggio 140 mq ristrutturato mantenendo le caratteristiche originali box auto. S.A. 561.3723.
CROCETTA attico rifinitissimo arredato salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo box. Tel. 597.156.
... corso ... casa signorile ingresso salone ... camere cucina doppi servizi patti in deroga. Tel. 319.9956.
ELITCASE monolocali in stabile ... con angolo cottura e bagno ben arredati. Tel. 310.9956.
ELITCASE piazza Carducci signorile ingresso salone camera tinello living doppi servizi patti in deroga. Tel. 319.9956.
IMMOBILIARE SABATINO corso Montecucco vuoto salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 385.1313.
IMMOBILIARE SABATINO via Bardonecchia signorile vuoto piano alto camera tinello servizi mq. 65. Tel. 385.1313.
VIA Boucheron 16 (zona Ottolmilan) miniappartamento nuovo di grande soggiorno angolo cottura e zona letto bagno con idromassaggio e ampio balcone. Riscaldamento autonomo. Edilcase 561.3535.
VIA della Rocca prestigiosissimo alta rappresentanza appartamento mq 330 ottime rifiniture. C.S.I. 568.3942 - 568.1815.
VIA Gessi (Cit Turin) appartamento 3° piano di 3 camere tinello cucinino bagno contratto patto in deroga L. 850 mila mensili. Edilcase 561.3535.
VILLA viale Seneca recente prestigiosa panoramica mq 400 circa più alloggio custode terrazzi giardino garage volendo anche ammobiliata. Tel. 386.186.

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO affittasi signorile appartamento vuoto ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni. Roydcase 958.1968.
ORBASSANO affittasi ottimo appartamento con mansarda, 185 mq, nuovo, centralissimo, con box. Pragma 903.2422.
PINO TORINESE vuoto signorile salone 2 camere cucina bagno box doppio 2 terrazzi L. 850 mila mese. Tel. 517.5040.
REVIGLIASCO alloggio 220 mq in ottime condizioni in complesso residenziale immerso nel verde. Grafil 660.3530.
ROBASSOMERO direttissima Torino Lanzo, affittasi a referenziati signorile alloggio ingresso soggiorno 2 camere cucinino servizi cantina box L. 900 mila mensili. Tel. 011 317.8639 ore 18/20.
VINOVO bell'appartamento arredato di salone cucina 2 camere doppi servizi box giardino privato. Studio Class 664.383.

PIEMONTE

VILLA Buttigliera d'Asti ristrutturata salone cucina 3 camere 2 bagni terrazzo box giardino. Affaire 561.3040.

LIGURIA

PIETRA LIGURE affittiamo alloggi settimane, quindicina, ferie pasquale 04/11 aprile. Aurelia 019 625.242.
PIETRA LIGURE appartamenti a 350 mt dal mare in zona tranquilla a partire da L. 200 mila la settimana tutto incluso. Sconti speciali per lunghi soggiorni. Telefonare allo 019 628.328.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI ampi uffici ad Orbassano fronte Fiat Ricerche. Telefonare al n. 011 397.5769.
AFFITTASI direttamente locali uso commerciale e/o uffici in autonoma palazzina strutturata su tre piani 2 fuori terra più semi - interrato ubicata in Rivoli - Cascina Vica, distante 300 mt dalla tangenziale sud di Torino, uscita corso IV Novembre. Disponibilità di varie metrature, da 900 a 3000 mq, con possibilità di frazionamento, ideale per centro commerciale e/o centro uffici. Tel. 011 957.0279 ore ufficio Graziano Trasmissioni spa.
AFFITTO seminterrato luminoso due ingressi mq 500 locale uso uffici aria condizionata mq 500 altro mq 650 via Fattori. Tel. 011 500.058.
AFFITTO, vendo capannone libero mq 2000 piano terra più mq 1000 1° piano in via Aosta 23 Venaria. Tel. 779.5444 - 424.2060.
BUSINESS Palace Rivoli uffici da 60 a 100 mq affittasi. Telefono 011 955.0265.
CORSO Cosenza affittasi ... studio alloggio 90 mq uso studio medico professionale. Telefonare 320.525 ore pasti.

Corso Novara 77 affittasi
... mq ...
con cortile per movimento auto... l'immobile è adatto a molteplici ... e verrà ristrutturato in toto (possibilità varie misure)
... 1670 13.492
Numero verde chiamata gratuita

CORSO Re Umberto stabile con portineria 250 mq su 2 livelli L. 2.300.000 mensili. Grafil Immobili 660.3530.
CORSO Re Umberto uso ufficio salone 2 camere ingresso servizio. Pedone 612.7420.
CRIMEA affittasi 1 o più vani uso ufficio completamente attrezzati in prestigiosa palazzina. Studio Errici 660.1805.
EZIO BERRA 549.330 capannoni 500/1000/5000 mq adiacenti tangenziale liberi recenti affitto ottima posizione.
FURBATTO 544.598 via Lagrange stessa casa uffici 150/230 mq ristrutturati a nuovo. Da L. 2 milioni mese.
GRUGLIASCO capannone industriale mq 1000, uffici mq 150, terreno 4500, L. 9.500.000 mese. Fumo Tola 964.5748.
... **SABATINO** S. Mauro capannone industriale per attività, cortile recintato, uffici totali mq 1000. Tel. 385.1313.
... **SABATINO** ... S. Mauro locale commerciale mq ... vuoto ... vetrine. Tel. 385.1313.
... affitta Leini ... strada capannone industriale ... commerciale mq 2200, uffici mq 600 consegna 7/96.
LOCALE mq 550 su due piani, via Pianezza, uso officina, laboratorio, magazzino. ... 011 452.972.
LOCALE open space luminoso adiacente largo Giachino mq 230 passo carrabile interno cortile. Tel. 517.1013.
LOCALE 400/600 mq adatto ufficio o magazzino - montacarichi vicino tangenziale. Telefono 011 955.0265
NEGOZIO corso Vittorio (monumento) con cinque aperture sui portici, mq 200 oltre 140 mq al piano sotterraneo e mq 50 al 1° piano affittasi L. 9 milioni mese con riduzioni iniziali. Tel. 562.8925.
PRIMARIA compagnia di assicurazioni affitta uffici varie metrature stessa casa via Roma 101. Tel. 548.775.
SAVONA affitto locali mq 70 uso commerciale centrale, 3 vetrine, 2 entrate 2 retro soppalcati. Tel. 019 854.784.
STELLA 447.8260 - 447.4802 affittasi per uso ufficio 70 mq zona piazza Adriano 3 camere e cucina libero subito.
STUDIO DATA affitta in via Stradella locale di mq 1100 costituito da unico salone con uffici e servizi. Tel. 562.9057.
UFFICIO corso Vittorio (monumento) quattro locali e servizi, affittasi L. 1.900.000 mese. Tel. 562.8925.
UFFICIO prestigioso corso Vittorio (monumento) 12 locali servizi (mq 460), in ordine. Affittasi. Intermediari. Tel. 562.8925.

8

TORINO CITTA'

... per referenziati alloggi vuoti o arredati senza ... spese sindacato nostro carico. Tel. 533.914.
A. CEDICASE 779.3123 incaricati da istituto bancario ricerchiamo appartamenti vuoti/arredati per funzionari in trasferta.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.
ABBIAMO richieste da società a carattere nazionale e privati referenziati di ... vuoti 100 mq in Torino. S.A. 561.7117.
ALLOGGI vuoti e ... cercasi per selezionata clientela assistenza trattative rapide senza vostre spese. Orielli 596.732.
AZIENDA cerca appartamenti di qualità vuoti/arredati. Interacta 566.3878.

DA PRIVATO A PRIVATO
senza commissioni, per la sua offerta di affitto: Centro Informazioni Affitti. Tel. 011 544.459.

DISPONENDO di selezionate richieste necessitiamo di alloggi di 60/90 mq. Garantiamo tempi brevi. 'La Borsa' 368.482.
ELITCASE ricerchiamo per selezionata clientela monolocali alloggi di varie metrature vuoti e arredati. Tel. 319.9734.
IMMOBILIARE SABATINO ricerca per propria clientela referenziata alloggi in affitto. Tel. 385.1313.
IMPRESA cerca alloggi per vari tecnici in trasferta periodi da 6 mesi a 2 anni. Di Gianni 501.613 - 0336 216.105.
PIERSANTI & PROFESSIONECASA 434.7525 ricerca alloggi vuoti/arredati uso transitorio patti deroga. Referenze.
PROFESSIONISTA cerca in Torino alloggio vuoto 100/120 mq casa decorosa piano alto. Tel. 0338 440.479.
RICERCHIAMO urgentemente appartamenti in affitto definizioni rapide e serie. Simar 434.5758.

9

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1281.
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B, Tel. 011 776.1898 Torino.
... acquista vetture fuoristrada furgoni vetture immediato pagamento contanti. Corso Umbria 35. Tel. 486.295.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1843 - 889.884.
CITROEN XM 2.0 Turbo CT climatizzatore ABS grigio scuro metallizzato ... garanzia 2 anni. Turincar 855.160.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA ... Torino centro. ... confortevole, assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 473.1173.
DIANO ... Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta menù. Prezzi speciali.
PIETRA LIGURE albergo direttamente sul mare. Pensione completa L. 60 mila al giorno. Tel. 019 629.328.
RESIDENCE del Frejo: 15 anni di esperienza al servizio degli anziani. Soggiorni per autosufficienti e non. Bairo (To). Telefonare 0124 501.018.

11

ANZIANO molto agiato sposerebbe 35enne nullatenente anche extracomunitaria anche colored. Scrivere C.I. 35462783 fermo posta Torino centro.
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561.1056.
E' AMORE la prima agenzia matrimoniale legalmente riconosciuta serietà e competenza via Volta 11 - Tel. 562.1172 corso Rosselli 44 - Tel. 569.3835 Torino.
INCONTRI Studio Matrimoniale. Requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis. Tel. 568.3242 r.a.
66ENNE vedovo, alto, serio ancora in attività cerca signora carina max 55enne per relazione ed eventuale matrimonio, gradito telefono. Scrivere: Publikompass 7115 - 10100 Torino.

12

A.A. ... M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163, Torino.
... compra ... argenteria ... preziosi ... valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 65.
A. BELLISSIMA pelliccia visone selvaggio giacca visone azzurro giacca volpe argentata pelliccia lontra giacca visone royal giacca leopardo vendo. Tel. 690.877.
A. OREFICERIA Ge.Ma. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTO mobili '800 1° '900 quadri soprammobili vecchie radio sgombero ville alloggi cantine. Tel. 011 964.4830 Perria.
AVETE anchità, dipinti, soprammobili ecc. da vendere? C'è l'Ist Piemonte Istituto Vendite. Realizzo immediato. Tel. 011 482.822 - 485.335.
SOCIETA' in liquidazione volontaria attività commercio dettaglio articoli trattamento aria-acqua cede merce a prezzo liquidazione. Telefonare allo 019 854.784.

Roma, derby blindato

ROMA. Duemila, tra agenti di polizia, carabinieri e vigili urbani, vigileranno sul derby capitolino. Olimpico e dintorni saranno presidiati, con l'ausilio degli elicotteri, per prevenire incidenti. Le [illegible] di sicurezza saranno attuate già da stamane, anche se [illegible] partita [illegible] in programma alle 20,30. Il maggior numero di agenti sarà distribuito tra l'interno e l'esterno dello stadio, in modo da controllare l'afflusso e poi il deflusso dei tifosi, oltre al loro comportamento durante la gara (anche con telecamere nelle zone strategiche). Con Fonseca in panchina, Mazzone si affiderà [illegible] Balbo (foto) e Delvecchio, con Totti a supporto. Tridente [illegible] Zeman, con Boksic-Signori-Casiraghi.

Trap oggi senza calcio

MILANO. Prima domenica [illegible]za calcio, per Giovanni Trapattoni. Non [illegible] era mai accaduto. Chiuso in settimana il rapporto con il Cagli[illegible] (sulla cui panchina oggi esordisce Giorgi), il tecnico milanese ha rispettato finora un rigoroso silenzio, rintanandosi nella quiete della famiglia e rimandando ai prossimi giorni eventuali «verità scomode». Lo hanno cercato in tanti, comprese [illegible] tv, [illegible] quali ha risposto di no: non farà, almeno per ora, il commentatore. E oggi non comparirà sulle tribune [illegible] qualche stadio: [illegible] a San Siro [illegible] vedere [illegible] Milan, [illegible] [illegible] vedere il Monza impegnato in casa. «Addirittura [illegible] sentirà le partite alla radio», assicurano gli amici.

[illegible] OGGI IN TV

- [illegible] **Basket.** [illegible], Detroit P.-Orlando M. — **Vm**
- **11,25 Sci.** Mondiali, discesa femm. — [illegible]
- **12,45** Guida al campionato — **Italia 1**
- **13,15** Tmc sport — **Tmc**
- **14,45 Tennis.** Torneo Atp di Marsiglia — **Tele+2**
- **14,55** Quelli che il [illegible] — **Raitre**
- **15,00 Basket.** Serie A2: Gorizia-Tra[illegible] — **Vm**
- **16,50** Stadio sprint — **Raitre**
- **16,50** Solo per i finali — **Raiuno**
- **17,00 Calcio.** [illegible] United-Manchester City — **Tmc**
- **17,15 Pallavolo.** Serie A1: Edilcuoghi Ra-Alpitour Cn — **Tele+2**
- **18,10** 90° Minuto — [illegible]
- **18,45** Crono. Tempo di motori — **Tmc**
- **19,00 Calcio.** Partita serie A (sint.) — **Raidue**
- **19,50** Domenica [illegible] — [illegible]
- **20,30** Galag[illegible] — [illegible]
- **20,30** Tg 1 Sport — **Raiuno**
- **20,30 Calcio.** Serie A: Lazio-Roma — **Tele+2**
- **22,20** La domenica sportiva — [illegible]
- **22,30** Pressing — **Italia 1**
- **22,30 Basket.** Serie [illegible]: Cagiva Varese-Buckler Bologna — **Tele+2**
- **24,00** Mai dire gol pillole — [illegible] **1**
- **0,05** Il processo del lunedì — **Raitre**
- [illegible] Italia 1 Sport — **Italia 1**

Ferrara torna da leader nella sua città: «Servono unione e fiducia per puntare alla Coppa»

Juve, Napoli [illegible] il vecchio entusiasmo

TORINO. Quando chiediamo a Ferrara come se la passano i Lippanti s[illegible] del treno-scudetto, [illegible] risposta è: «[illegible] tutto bene». Ci ricorda quel taxista napoletano che davanti alla rissa tra due automobilisti che bloccavano il traffico in piazza dei Martiri, diceva: «Nun vi impressionate, dottò, stanno pazzianne». Chissà se scherzano anche alla Juve, dove a giorni alterni qualcuno alza al cielo un lamento. Ciro non è certo il tipo che si lascia impressionare, lui che saliva la collina di Posillipo per rimediare alle bizze di Maradona, gli entrava in casa e tornava raccontando che Diego [illegible] preso il raffreddore.

E' un bel personaggio Ferrara che torna a Napoli. Come giocatore è l'unico che si [illegible] ai livelli della Juve di un anno fa. Con rari cedimenti (a Vicenza) e belle prodezze, come il gol in rovesciata al Piacenza. «Una di quelle cose che sogni di fare e quando ti riescono sogni [illegible] l'hai fatta».

Allora, Ferrara, proviamo a capire cosa succede alla Juve.

«Niente che non accadesse l'anno scorso. Però quando arrivano i risultati va tutto bene, quando non ci sono ci si intristisce».

Al punto che [illegible] spogliatoio si può spaccare?

«Non mi sembra che siamo su quella strada. Remiamo tutti dalla stessa parte e c'è [illegible] voglia di restare uniti perché la nostra stagione si gioca in Coppa: è quand[illegible] no fa corsa [illegible] sé che diventa impos[illegible] qualsiasi risultato».

Come quando [illegible] il Napoli vi faceste superare [illegible] Milan [illegible] Sacchi nel finale?

«E' il mio grande rimpianto, avremmo vinto il secondo scudetto consecutivo, come riesce solo alle gran[illegible] squadre. Nacquero pure dei sospetti assurdi: insomma mi sentii cornuto e mazziato».

Già, si diceva che giocavate contro Bianchi, l'allenatore.

«C'erano dei dissidi. Ma quale professionista butta via per un'incomprensione lo scudetto [illegible] i soldi che [illegible] vengono?».

Le incomprensioni non stanno nascendo anche con Lippi? Guardi [illegible] hanno detto Vierchowod e Sousa.

«Paolo ci ha chiarito che [illegible] voleva offendere nessuno, [illegible] scusato. Non voleva [illegible] confusione».

Ma non funziona come prima.

«Fino a Vicenza dicevo che c'era la forza per [illegible] allo scudetto [illegible] che dovevamo crederci per non avere dei rimorsi. Ora [illegible] più, ho dovuto disilludermi troppe volte. Ma ci penso ancora. La trasferta di Napoli [illegible] la peggiore che potesse capitarci in questo momento: dopo la sconfitta [illegible] l'Inter ci [illegible] 70 mila persone che [illegible] aspettano per un riscatto».

Cos'ha il Milan più di voi?

«E' un'ottima squadra. Però, guardandola, mi cresce il rimpianto per i punti gettati via».

Mettiamola così: l'anno [illegible] so il campionato era mediocre [illegible] voi e il Parma gioca[illegible] [illegible] calcio. Adesso [illegible] sono [illegible] anche i primi.

«Più o meno. Nessuno riesce [illegible] emergere. Solo la Fiorentina rende più di quanto ci si aspettava».

Le storie di mercato, le voci su Vialli, quanto distraggono?

«Ci siamo abituati. Io sapevo da mesi che avrei lasciato Napoli per Torino [illegible] ho giocato una delle migliori stagioni. Certo, [illegible] volte ci sono cose che infastidiscono».

Ad esempio?

«Quando si disse che ave[illegible] tradito la Roma, mentre era stato il Napoli a cedermi senza avvertirmi. Io ero già d'accordo con la Juve. Ho [illegible]cora due anni di contratto, potrei [illegible] fino [illegible] Duemila».

E poi?

«Smettere. Così se fra vent'anni un tifoso penserà [illegible] me gli [illegible] più facile ricordarsi anche la data in cui ho finito. Il Duemila: fa impressione pensare che è dietro l'angolo».

[illegible] [illegible] di come la considerano o le manca qualcosa?

«Bà, a Napoli mi arrabbiavo per certi voti, qualche polemicuccia l'ho fatta. Ora che ho famiglia mi importa meno, sono più calmo. Però [illegible] Deschamps è entrato nei primi [illegible] del Pallone d'Oro, [illegible] posticino l'avrei meritato anch'io».

Forse la penalizza la Nazionale. [illegible] con Sacchi non si esprime come con Lippi?

«E' vero, in Nazionale non ho [illegible]cora [illegible] quanto [illegible] Diciamo che arrivo appena alla sufficienza e forse nemmeno. Ho detto a Sacchi che in quel tipo di gioco mi trovo meglio al centro piuttosto che sulla fascia. Vediamo cosa succede. Però le ultime partite [illegible] sempre fatte, spero che duri».

A proposito di Pallone d'Oro. Ma Weah è così bravo?

«Bravo sì, ma se si guarda all'ultimo anno i nostri tre attaccanti andavano considerati di più. [illegible] pure quelli dell'Ajax. Weah è un personaggio, è [illegible] [illegible] Coppa d'Africa ed è stato subito decisivo».

I suoi compagni [illegible] Liberia dicono che sia un dittatore.

«Non lo credo. Sono le frasi di chi viene trombato [illegible] deve darsi [illegible] giustificazione. Un campione non decide mai la squadra che va in campo, perché perderebbe [illegible] considerazione di chi [illegible] fuori».

Vuol dire che Maradona non metteva il becco nella formazione del Napoli?

«Diego aveva carisma, era [illegible] capo. [illegible] stava fuori da certe cose».

Cosa sarebbe la Juventus [illegible] uno come lui?

«Due anni [illegible] lessi che [illegible] Juve l'avrebbe preso: e pensai [illegible] sarebbe [illegible] un buon affare. Ora no. Certo, lui e Vialli insieme... Si piacevano, si stimavano. Ma avrebbero avuto bisogno di due palloni».

Marco Ansaldo

[illegible] A MADRID

[illegible] Ravanelli, dopo i problemi [illegible] lamentati in settimana, [illegible] in panchina. «E' migliorato molto - ha detto Lippi -, [illegible] dovesse servire [illegible] disponibile per [illegible] [illegible]mano». Ieri Lippi [illegible] volato con [illegible]tega, Moggi [illegible] Giraudo a Madrid per seguire Real-Valencia (0-0). «Noi continueremo a giocare per [illegible] nella speranza che prima o poi il distacco dal Milan si riduca e si possa dire ancora la nostra sullo scudetto - ha aggiunto il tecnico -. Quanto al Napoli, [illegible] [illegible] perché i suoi problemi societari stanno finendo. La mia più grande soddisfazione, da tecnico del Napoli, [illegible] ebbi quando, dopo i dubbi e le diffidenze dell'avvio, alla quinta giornata vidi 70 mila persone allo stadio per la gara con l'Inter. Avevamo riconquistato la gente».

Ciro Ferrara ha un contratto con la Juve che scade nel '98: «Punto a restare fino al Duemila»

«Che bello immaginare Maradona con Vialli; poteva essere un affare ma sarebbero serviti almeno due palloni»

Calcio e tv

Da Galliani no deciso all'asta bis

MILANELLO. Anche questa, [illegible] vogliamo, [illegible] [illegible] campagna elettorale. Adriano Galliani [illegible] no. Un no secco alla riapertura dell'asta del calcio tv, conclusasi formalmente [illegible] mezzanotte di giovedì. L'amministratore dele[illegible] del Milan ne (ri)parla alla vigilia della sfida [illegible] il [illegible]. Chi c'è, c'è. E per adesso ci sono Rai, Rti, Telepiù, Cecchi Gori, Direct Tv International, Abaco elettronico srl (per i soli diritti radiofonici).

«Più che seccato - spiega Galliani - sono stupito. La scadenza del 15 febbraio era stata fissata [illegible] dicembre. Sessanta giorni or sono. Bene: in dirittura d'arrivo salta su il [illegible] leghista Bo[illegible] a invocare la riapertura sino al [illegible] febbraio. [illegible] attenzione: Bosco, a nome della commissione lavori pubblici del Senato, "spacchetta" il prodotto [illegible] chiede, esclusivamente, la proroga per i diritti criptati. Ho parlato con i miei legali. C'è il rischio di beccarsi fra capo e collo una bella causa per danni. Non solo: l'eventuale rinvio nasconde un pericolo assai più drastico, alludo [illegible] un provvedimento giudiziario che potrebbe, addirittura, bloc[illegible] la vendita del calcio criptato. E allora, nell'assemblea straordinaria del 22, farò mettere a verbale il [illegible] [illegible] Milan. Non voglio grane». In sintesi: la Rai non è pronta per la pay-tv? Affari suoi.

Una curiosità. La Direct tv International, di proprietà della Hughes Corporation (ramo elettronica), appartiene [illegible] «scuderia» della General Motors e dunque, sorride Galliani, «sono nostri cugini alla lontana, visto che lo sponsor [illegible] Milan, la Opel, [illegible] anch'esso emanazione [illegible] colosso americano». Cugini e, perché [illegible] alleati. Chiude, Galliani, citando la lega francese, che ha ceduto il campionato in pay per [illegible] al criptatissimo Canal plus. Senza morti né rinvii. [ro. be.]

SCI MONDIALI

[illegible]

La libera di Sierra Nevada all'austriaco Ortlieb, l'azzurro secondo [illegible] 27 centesimi

Ghedina fa un volo nell'argento

«Un crampo all'anca e tanti saluti alla vittoria»

Ghedina: «Il mio solo rammarico è che abbia vinto uno che non posso soffrire»

SIERRA NEVADA
DAL NOSTRO INVIATO

Kristian è stato quasi perfetto. Anche Patrick [illegible] stato quasi perfetto. «La differenza l'ha fatta il peso» ha detto Ghedina. La differenza fra l'oro e l'argento. Ortlieb, in effetti, pesa come una botte di birra, [illegible] chili, tredici più del campione azzurro. Un particolare magari trascurabile [illegible] altre piste, però non sulla facile autostrada bianca di Sierra Nevada dove ieri, oltre alla bravura nello scorrimento, si capisce, contavano i chili e i numeri di pettorale. I pesi piuma e quelli sopra il 12 [illegible] hanno avuto scampo. «Ma sì, il secondo posto mi va bene: però [illegible] più contento se vinceva Alphand e non quello strafottente di Ortlieb che mi [illegible] proprio sulle scatole» ha commentato Kristian. Rideva ma diceva sul serio. E intanto si coccolava la sua Bea, 19 anni, [illegible] fidanzatina romana che [illegible] corsa qui in Spagna con la convinzione, giustamente premiata, che alla fine ci sarebbe stato qualcosa da festeggiare.

Certo [illegible]e questa vecchia ruggi[illegible] con Ortlieb deve essere proprio profonda [illegible] [illegible] Alla conferen[illegible] ufficiale, i due non si [illegible] [illegible] salutati. Kristian addentatava rumorosamente un panino mentre l'altro parlava, poi [illegible] arrivato anche Alphand, il Gatto Nero, che sta dalla parte del cortinese e il teatrino è continuato. Ortlieb era [illegible] in volto, [illegible] [illegible] avesse bevuto d'un [illegible] tre pinte di birra. «Potevo vincere l'oro se non avevo questo crampo all'anca» ha detto Kristian. «Mi sono dovuto rialzare [illegible] paio di volte», il che sull'autostrada bianca [illegible] stato, diciamo così, un peccato mortale.

Peccato mortale nel [illegible] che l'oro è volato via per [illegible] miseri centesimi su quasi 4 chilometri di gara. Kristian non è riuscito [illegible] imitare il mitico Colò, l'unico [illegible] [illegible] vinto una libera mondiale, [illegible] per i colori [illegible] è stata comunque una giornata memorabile. Ci fa piacere per Kristian, che all'età di 26 anni sembra aver finalmente [illegible] equilibrio e serenità. Sbocciato nel '90 [illegible] due vittorie, in crisi nel '91, [illegible] fra l'altro di un [illegible] pauroso incidente stradale, il ragazzo di Cortina ha risalito poco alla volta la china. E' stata una ripresa difficile, specie dal punto di [illegible] psi[illegible]gico. Poi, l'anno scorso, altre due vittorie. E adesso l'argento mondiale.

«Dedico [illegible] medaglia [illegible] [illegible]nna Giovanna [illegible] prima di partire mi ha preparato i casonzei: non vi di[illegible] quanti ne ho mangiati». I [illegible]sonzei, per chi è curioso di cucina, sono dei ravioli ripieni di barbabietole e conditi con burro e [illegible] di papaveri. Kristian, finalmente, [illegible] felice nel sole. Un sole feroce, marocchino diremmo, se [illegible] temessi[illegible] di essere male interpretati. I capelli tagliati alla marine, le pacche [illegible] spalle, le interviste, gli applausi [illegible] oltre 20 mila persone, nessun fischio, il primo podio della stagione e certamente quello più gradito. Peccato soltanto che quel superbo di Ortlieb, per non usare un termine più crudo, come [illegible] Kristian [illegible] privato, sia riuscito ancora una volta [illegible] guardarlo dall'alto in basso.

Il risultato, primo secondo terzo, l'ha azzeccato Runggaldier, che ha vinto così la scommessa con Alphand. Il quale, staccato di un solo centesimo da Ghedina, ha dovuto sopportare [illegible] si dice il danno e le beffe. Runghi, però, non aveva pronosticato [illegible] suo ottavo posto, la neve [illegible] [illegible] pista [illegible] facevano proprio per lui. E forse nemmeno il settimo di Perathoner, che ha completato il successo collettivo della pattuglia acrobatica azzurra: tre nei primi otto e Vitalini quindicesimo. Pietro però era arrabbiato, [illegible] lamentava di essere partito con il numero 1, di aver fatto insomma l'apripista. In realtà, come abbiamo detto, [illegible]glio l'1 che il 15, per dire, visto che la pista si è presto segnata e per chi veniva dopo non c'era trippa per gatti.

Ieri è stata la giornata di Kristian, oggi aspettiamo quella di Isolde che giusto un paio di giorni fa, cominciando [illegible] trasformare l'oro [illegible] moneta, ha firmato un [illegible] [illegible] la Img che gestirà [illegible] [illegible] immagine. Per vederla vincere anche in discesa, la gara regina, [illegible] arrivati a Sierra Nevada papà Ulrich, [illegible] Oliva e la sorella Silvia. Una bella famiglia, quella dei Kostner. «Se continuate a parlare così bene di Isolde finirete con il montarle la testa» ha detto sorridendo papà Ulrich, [illegible] di mestiere fa il decoratore di statuette sacre di legno. [illegible] ieri [illegible] è arrivata pure Deborah Compagnoni, che in [illegible] certo senso rischia il trono, mettendola sul leggero, se [illegible] piccola grande Isi, come lei stessa crede, dovesse riuscire nel fantastico bis.

«Per ora [illegible]no tranquilla, vedremo stanotte: cercherò di concentrarmi sulla [illegible] come [illegible] non avessi ancora vinto nulla» ha detto Isolde, tutta presa dai pensieri [illegible] quale numero scegliere, spe[illegible] che abbia pensato bene. Ghedina, dall'alto del [illegible] argento, ha detto che [illegible] così: prima Kostner, seconda Street, terza Seizinger. «Ma io accetterei volentieri anche [illegible] secondo posto. Una sola vince, e non si può pensare che sia contenta solo lei e [illegible] [illegible] no».

Carlo Coscia

[illegible]

Discesa maschile: 1. Ortlieb (Aut) 2'00"17, media oraria chilometri 117,73; 2. Ghedina (Ita) a 27 centesimi; 3. Alphand (Fra) [illegible] 28; 4. Kjus (Nor) a 47; 5. [illegible] (Can) a 75; 6. Mader (Aut) a 1"11; 7. Perathoner (Ita) a 1"19; 8. Runggaldier (Ita) a 1"21; [illegible]. Trinkl (Aut) a 1"66; 10. Gigandet (Svi) [illegible] 1"90; 11. Duvillard (Fra) a 1"92; 12. Podivinsky (Can) a 1"94; 13. Besse (Svi) a 1"96; 14. Rasmussen (Usa) a 2"01; 15. Vitalini (Ita) [illegible] 2"08; 16. Knaus (Aut) a 2"11; 17. Kernen (Svi) a 2"13; 18. Girardelli (Lux) a 2"40.

Oggi: ore 11,30 discesa femminile. Caratteristiche tecniche della pista: partenza m. 3075; arrivo m. 2275; dislivello [illegible]. 800; lunghezza m. 3396. Questi i numeri di pettorale delle italiane e delle migliori [illegible] gara: Kostner 14, B. Merlin 16, Perez 18, Welf 22; Pace 5, Street 9, Seizinger 11, Zelenskaja 12, Lindh 13.

Medaglie [illegible] **(in discesa):** Giacinto Sertorelli argento Innsbruck '36, Chamonix '37; [illegible] oro, Aspen '50; Runggaldier argento, Saalbach '91; Ghedina argento, Sierra Nevada '96.

La polemica su Beschin infiamma una gara vitale per [illegible] granata

Il Toro risponde [illegible] veleni

«L'Inter piange? Dimentica l'andata»

TORINO. Eh sì, adesso lo [illegible] può ben dire, chi [illegible] Beschin ferisce di Beschin perisce. Dopo la sfida dell'andata, perduta 4-0, il Toro molto s'era lamentato del direttore di gara veneto. Ora, alla vigilia del ritorno, ecco l'Inter scagliarsi contro lo stesso arbitro che quattro mesi e mezzo fa li aveva aiutati in una domenica [illegible] delicatissima dall'esonero di Bianchi e dall'obbligo di vincere, e [illegible] fanno il capro espiatorio della batosta di Firenze che li ha avvicinati all'eliminazione dalla Coppa Italia.

La protesta interista non piace affatto ai granata. Sentite quello che dice (o meglio urla) uscendo dagli spogliatoi di Orbassano Lido Vieri, allenatore in seconda e preparatore dei portieri: «Eh no, basta con questa vergogna, ma che parla quel prete di Facchetti? Ha forse dimenticato come ci ha trattati Beschin all'andata?». Il leggendario [illegible] i granata degli Anni Sessanta è irritato ai [illegible]: l'addetto stampa Lele Chiuminatto annuisce poi, rivolto ai cronisti, con la voce della professionalità, invita: «Mi raccomando, sfumate le dichiarazioni». Al che Vieri ribatte: «No, scrivetelo bene, a caratteri grossi così, che quel pretaccio di Facchetti doveva starsene zitto. Come zitto [illegible] dopo il 4-0 [illegible] noi».

L'Inter è avvelenata [illegible] Beschin e si è messa a sparare sugli arbitri perché la protesta virulenta [illegible] Grande, o presunta tale (vecchio malcostume [illegible] calcio) paga sempre, perché le contestazione genera regolarmente il rigorino a favore [illegible] una direzione di gara tutta benevola. La lamentela è stata affidata (altro vecchio sotterfugio) a Facchetti che è l'accompagnatore [illegible] quindi, anche [illegible] verrà squalificato, [illegible] arrecherà danno alcuno alla squadra.

Ma le frasi del terzino dell'epopea nerazzurra di Helenio Herrera «non possiamo più subire», «a Firenze battuti dall'arbitro», «è ora di finirla con quest'andazzo vergognoso» rispecchiano il comune pensiero della banda Hodgson e ad [illegible] Vieri rivolge [illegible] un pensierino: «Abbiamo il buon gusto di tacere quelli dell'Inter, si ricordino di come ci ha trattati Beschin [illegible] anche di [illegible] ci hanno battuti l'altro campionato: al 91', [illegible] un rigore inesistente, concesso dal pelato, sì, [illegible] Collina, dopo che i nerazzurri l'avevano quasi aggredito invocando il penalty».

Insomma, è destino che il Toro, in questa stagione regolarmente tartassato [illegible] fischietti (sono costati 3-4 punti), debba affrontare avversari avvelenati con gli arbitri e reclamanti a gran voce una riparazione dei torti, veri o fasulli, patiti. Era accaduto l'ultima volta solo l'altra domenica, la Sampdoria aveva lacrimato tutta [illegible] settimana, «anche [illegible] Parma abbiamo perso per volere [illegible] direttore di gara». E, tale destino preoccupa non poco Calleri che, [illegible] buona dose di humour, osserva: «Non capisco perché piangano: con loro, [illegible] Firenze, Beschin ha arbitrato in modo che definirei normale. Normale tra virgolette. Contro di noi s'era invece superato».

Il presidente [illegible] Toro non si spinge oltre, [illegible] che più di tanto è meglio non dire. Sin dai tempi in cui era padrone della Lazio ha sperimentato sulla [illegible] pelle che la casta arbitrale mal tollera le proteste dei piccoli e quindi si guarda bene dall'imitare Moratti che ieri, andando oltre a Facchetti, ha parlato di «sfacciataggine di Beschin», e si limita a dire al collega interista: «Lascia perdere gli arbitri».

Con tali velenose premesse, la sfida odierna si presenta ancora più delicata di quanto vuole la classifica. Una classifica che obbliga [illegible] granata alla vittoria, diversamente la serie B sarà un po' [illegible] vicina, e obbliga l'Inter ad almeno un pareggio: in caso contrario, le speranze Uefa, già fioche, diventerebbero microscopiche. Hodgson è privo del dinamismo e delle cannonate di Roberto Carlos, Scoglio della fantasia di Pelé. Per il resto, formazioni solite e solito schieramento [illegible] sull'uno e sull'altro fronte (il 4-4-2). Il Toro dovrà guardarsi dal tandem Branca-Ganz (20 gol in campionato) e dalle invenzioni dell'ex Benny Carbone; l'Inter dai guizzi di Rizzitelli, le incursioni di Angloma e la volontà di Karic. Però, stando alle premesse di cui sopra, sarà determinante [illegible] comportamento dell'arbitro Braschi. E' un «internazionale», e stessa qualifica ha il guardalinee Medeot. Basteranno due internazionali a immunizzare la partita dai veleni?

Claudio Giacchino

Sopra Moratti; Calleri (a fianco) «Non capisco tutti questi lamenti»

ANNIVERSARIO

PADRONE DELUSO

Moratti, l'anno amaro

Ha speso 100 miliardi per nulla

MILANO

E' un'Inter incerottata, e ancora amareggiata dalla sconfitta di Firenze, quella che oggi sfiderà il Torino. Carbone e Branca lamentano problemi fisici e rischiano di dare forfeit; inoltre mancano i brasiliani Caio e Roberto Carlos (in Argentina con la Nazionale olimpica). Ma i problemi più grossi sono psicologici. E' ancora viva la delusione per il comportamento dell'arbitro Beschin che, a giudizio dei nerazzurri, ha agevolato il successo dei viola. Le polemiche proseguono, non sembrano esaurite. Massimo Moratti, che proprio [illegible] festeggia il [illegible] primo anniversario di presidenza, immaginava un bilancio diverso. Invece è stato un anno pieno di tribolazioni con una squadra, costata in campagna acquisti oltre 100 miliardi, che rischia di non centrare neppure l'obiettivo Uefa. Il presidente avverte il peso della responsabilità. Dopo la sconfitta di Coppa Italia se l'è presa con la squadra («A Firenze siamo stati dei polli») ed ha contestato apertamente la «sfacciataggine» dell'arbitro («Ha determinato [illegible] vittoria della Fiorentina»).

In questo mare di guai cerca di [illegible] vigare Hodgson, presentato come il salvatore della patria [illegible] nerazzurra. Anniversario anche per lui, che proprio in occasione della gara d'andata con il Torino cominciò la sua avventura milanese. Nascosto in una tribuna secondaria di San Siro, vide per la prima volta all'opera l'Inter (vittoria per 4-0), con Suarez provvisoriamente in panchina. Il tecnico inglese sta cercando di ricaricare le [illegible] truppe, spiegando che le critiche del presidente [illegible] vanno interpretate in senso costruttivo: «Ho parlato con lui negli spogliatoi di Firenze, ma non mi [illegible] detto nulla contro la squadra. Il suo pensiero probabilmente è stato mal interpretato. Lui era deluso, come me, per aver incassato il terzo gol. Colpa nostra che ci siamo esposti troppo al contropiede nel tentativo di pareggiare. Ma sul pi[illegible] del gioco [illegible] siamo andati affatto male».

Per questo [illegible] il Torino Hodgson non cambierà schemi e (salvo problemi fisici) neppure uomini. «In questi due giorni - osserva - non c'è stato tempo per provare qualcosa di nuovo e apportare modifiche. Sono [illegible] che vanno provate sul campo perché le parole non bastano. Eventuali novità ci saranno soltanto dalla prossima settimana».

Avanti così, quindi, nella speranza che vada meglio, e che Carbone e Branca (il primo [illegible] la vigilia destra gonfia, l'attaccante con un'unghia del piede destro rotta) riescano a tenere. In alternativa ci sono Fontolan, Dell'Anno e Bianchi. «Ma [illegible] Carbone ci mancherà la fantasia», conclude Hodgson, che [illegible] ancora la prima vittoria in trasferta della [illegible] gestione. Un messaggio al Toro: «Se loro hanno grande fame [illegible] punti, anche l'Inter ne ha tanta e vuole giocarsi tutte le [illegible] chances fino in fondo».

Nino Sormani

Milan, Capello con il Bari rilancia Simone

VENT'ANNI [illegible] [illegible]DETTI CON IL MINIMO [illegible]

ANNO	SQUADRA	[illegible]	VITTORIE COL MINIMO SCARTO (E PER 1-0)	VITTORIE TOTALI	PERCENTUALI VITTORIE COL MINIMO SCARTO
94	MILAN	CAPELLO	14 (9)	19	73,68
96*	**MILAN**	**CAPELLO**	**8 (3)**	[illegible]	**61,54**
77	JUVE	TRAPATTONI	14 (7)	23	60,87
87	NAPOLI	BIANCHI	9 (4)	15	60,00
86	[illegible]	TRAPATTONI	10 (5)	18	55,56
79	MILAN	LIEDHOLM	9 (6)	17	52,84
82	JUVE	TRAPATTONI	10 (8)	19	52,63
80	INTER	BERSELLINI	7 (2)	14	50,00
91	SAMP	BOSKOV	10 (7)	20	50,00

* Fino alla 21ª giornata. La tabella prende in esame le squadre che, negli ultimi vent'anni, hanno vinto lo scudetto facendo fruttare al massimo i risultati di misura (1-0 o altri con [illegible] sola rete di scarto). Il Milan [illegible] quest'anno è maestro, [illegible] sempre il Milan di Capello, nel 1991-92, fu [illegible] contrario la squadra [illegible] brillante: delle 22 vittorie, infatti, soltanto 5 fecero registrare il minimo scarto (media 22%).

Fabio Capello alla sua quinta, e molto probabilmente ultima, stagione milanista

La «festa» di Baggio

Compleanno in tribuna

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

Scegli tu, la panchina contro il Bari o un altro allenamento e poi la tribuna. E' questo il regalo che Fabio Capello ha fatto a Roberto Baggio per i 29 anni che compie oggi. Non c'è più religione, e neppure poesia, intorno alla domenica del Codino, afflitto da un leggero mal di schiena, lontano dal cuore e anche dagli occhi di molti, di troppi, a cominciare da Sacchi. Baggio ha scelto la tribuna, come Lentini, per il quale, parole e musica di Adriano Galliani, [illegible] già pronto il [illegible] del contratto». Naturalmente alle condizioni [illegible] Milan: [illegible] soldi e la stessa, scientifica, precarietà. Il Milan non [illegible] macchina gioiosa, è una macchina e basta, programmata per vincere, «con un solo titolare irrinunciabile: Silvio Berlusconi» (ancora Galliani).

Schiacciato fra guerre tv e ri[illegible] (la [illegible] e quella, più sfavillante, del decennale berlusconiano, 20 febbraio 1986-20 febbraio 1996), Baggio scivola [illegible] fendendo taccuini e polemiche. Non è questo il Milan che sognava. L'offerta di Capello, panchina [illegible] tribuna: fai tu, è un modo [illegible] un altro per evitare beghe da spogliatoio. Aiuta l'escluso a mitigare la rabbia, [illegible] rabbia c'è. Intransigente su chi deve scendere in campo, trattabile sul resto: Capello ha imparato sulla sua pelle. Gioca Simone. Simone con Weah [illegible] Savicevic. Una rarità «filatelica»: ultima volta, il 29 ottobre, Inter-Milan 1-1.

Marco Simone. Contratto sino al Duemila, [illegible] fregole crescenti. Weah, che si è rapato alla Vialli, se [illegible] lava le mani: «Simone [illegible] grande, ma pure Baggio lo è. Il mio partner lo decide l'allenatore, non io. Io, per esempio, mi troverei bene "persino" [illegible] Batistuta. Lui è [illegible] prima punta naturale, mentre il sottoscritto è così completo che saprebbe cavarsela anche da numero dieci». Il giorno di Simone. Per ora, due gol (alla Juve, al Cagliari) e una piccola grande collana di sfoghi, di cattivi pensieri, di occasioni sprecate (su tutte, il rigore estorto a Baggio, e sbagliato, [illegible] Padova). «Si può [illegible] titolari anche andando in tribuna - spiega, con un tocco (nobile) di autocritica - [illegible] patto che si senta attorno un po' [illegible] fiducia».

Quella fiducia che Capello, misteriosamente, gli avrebbe negato. Simone lo ammette: «Può capitare, a volte, che qualcuno si autoescluda». Come dire: ebbene sì, non ha sbagliato soltanto il bieco mister, ho sbagliato anch'io. A inseguire fantasmi. A mendicare alibi. A fare la vittima. Così [illegible] meglio. Il Bari, per la cronaca, è l'unica squadra che, nel 1995, ha battuto il Milan due volte: il 28 maggio a San Siro, 1-0, rete di Tovalieri, il 1° ottobre al San Nicola, [illegible] 1-0, Gautieri. Da Bari al Bari, sedici partite utili e mezzo scudetto in [illegible]. A Capello [illegible] basta. «Avversario rognoso, qual Protti è un ragazzo sveglio, intelligente, guai a noi se li prendere[illegible] sotto gamba». Per Berlusconi, il suo Milan [illegible] ancora cronaca, non leggenda (come quello di Sacchi). «Sarà leggenda, replica il tecnico, piccato, quando finirà di volare, quando faremo i conti di quello che ha vinto e, soprattutto, di come ha vinto».

Il rilancio di Simone. Capello snocciola la [illegible] filosofia: «Da quando Baggio si [illegible] fermato, l'ho visto più sereno, più convinto». Mors tua vita mea. «Aveva avuto l'influenza, bene ha fatto, domenica scorsa, prima di Bergamo, a rifiutare la panchina per allenarsi a Milanello. Le mie scelte sono squisitamente tecniche. Ho ventidue giocatori, non guardo in faccia nessuno, li seleziono in base al ragionamento, al lavoro, ai rivali. Che mi sono sbagliato, che [illegible] un cretino, me lo devono dimostrare loro: ma sul campo. Con i fatti. Non a parole».

Insiste, Capello: «Ognuno ha i suoi problemi e le sue esigenze, [illegible] discuto. Ma da ognuno mi aspetto, soprattutto, un profondo esame di coscienza». Per questo, Simoncino [illegible] brontola più: «Da un mese non leggo i giornali, darei il mio regno per un gol». Oggi è il suo giorno. Deve esserlo per forza. La Nazionale non può attenderlo in eterno. La malinconia di Baggio [illegible] Lentini si specchia nell'ansia di questo Marco oscillante [illegible] fluttuante, così poco tedesco, simbolo della diversità del Milan: le sfide più dure non sono quelle, pubbliche, sancite dal calendario, ma le altre, private, ossessive, che affronta dentro di sé tutte le settimane.

Roberto Beccantini

L'[illegible] DELLA [illegible]

Rossoblù in crisi: Spinelli [illegible] Radice contestati

Genoa, [illegible] non basta e il Perugia [illegible]

GENOVA. Per il Genoa è crisi. Mentre sugli spalti i soliti striscioni chiedevano a Spinelli di andarsene e analogo invito veniva rivolto a gran voce a Radice, sul campo la squadra rossoblù si è fatta battere (0-1) dal Perugia.

Punteggio giusto. Se è vero che il Genoa ha tenuto molto più a lungo la palla, [illegible] anche vero che il Perugia è stato più ordinato e concreto, creando in contropiede le occasioni da rete più pericolose. L'episodio decisivo al 31' della ripresa, co[illegible] [illegible] squadra di Radice in dieci per l'espulsione di Galante (doppia ammonizione): Allegri spara una gran bordata, Pastine respinge, ma Negri da due passi ribatte in rete di testa.

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. VENTIDUESIMA GIORNATA ORE 15

CAGLIARI (3-5-2) – [illegible] (5-3-2) (andata 7-1)

	CAGLIARI	[illegible]	
12	ABATE	PAGOTTO	12
4	VILLA	BALLERI	2
[illegible]	FIRICANO	SACCHETTI	9
[illegible]	NAPOLI	MIHAJLOVIC	16
2	PANCARO	MANNINI	5
[illegible]	SANNA	EVANI	11
[illegible]	VENTURIN	KAREMBEU	14
7	BISOLI	SEEDORF	17
[illegible]	PUSCEDDU	INVERNIZZI	13
[illegible]	DARIO SILVA	[illegible]	[illegible]
[illegible]	OLIVEIRA	MANCINI	10
	Arbitro	[illegible]	
24	DE LAURENTIS	[illegible]	1
15	BONOMI	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	15
25	O'NEILL	BERTARELLI	18
11	[illegible]	[illegible]	[illegible]

CREMONESE (4-3-3) – [illegible] (4-4-2) (andata [illegible])

	CREMONESE	[illegible]	
1	TURCI	TOLDO	1
2	GARZYA	CARNASCIALI	2
21	GUALCO	PADALINO	[illegible]
6	VERDELLI	AMORUSO L.	[illegible]
10	[illegible]	SERENA	[illegible]
[illegible]	DE AGOSTINI	COIS	14
[illegible]	PEROVIC	[illegible]	17
10	MASPERO	RUI COSTA	10
25	PETRACHI	SCHWARZ	7
11	TENTONI	BANCHELLI	18
8	FLORIJANCIC	BAIANO	[illegible]
	Arbitro	COLLINA	
[illegible]	RAZZETTI	MAREGGINI	[illegible]
[illegible]	ORLANDO AN.	SOTTIL	20
4	CRISTIANI	MALUSCI	6
23	[illegible]	[illegible]	15
26	[illegible]	ROBBIATI	23

LAZIO (4-3-3) – [illegible] (3-5-2) ore 20,30 (andata 0-0)

	LAZIO	[illegible]	
[illegible]	MARCHEGIANI	CERVONE	1
17	GOTTARDI	ALDAIR	6
20	BERGODI	PETRUZZI	4
[illegible]	CHAMOT	LANNA	[illegible]
5	[illegible]	[illegible]	17
14	FUSER	THERN	14
16	[illegible]	TOTTI	[illegible]
10	WINTER	STATUTO	[illegible]
11	SIGNORI	CARBONI	[illegible]
[illegible]	CASIRAGHI	[illegible]	9
[illegible]	BOKSIC	DEL VECCHIO	24
	Arbitro	NICCHI	
12	ORSI	STERCHELE	12
[illegible]	[illegible]	ANNONI E.	[illegible]
[illegible]	MARCOLIN	DI BIAGIO	13
21	PROVANELLI	MORERO	7
7	[illegible]	FONSECA	11

[illegible] (4-3-3) – [illegible] (4-4-2) (andata [illegible]-1)

	[illegible]	[illegible]	
1	ROSSI S.	FONTANA	1
[illegible]	ERANIO	RICCI	20
29	COSTACURTA	SALA	23
6	BARESI	[illegible]	18
3	MALDINI	MANGHETTI	5
4	[illegible]	[illegible]	7
8	DESAILLY	PEDONE	[illegible]
11	DONADONI	GERSON	15
10	SAVICEVIC	INGESSON	25
[illegible]	WEAH	[illegible]	19
23	SIMONE	PROTTI	10
	Arbitro	BETTIN	
12	IELPO	ALBERGA	22
[illegible]	[illegible]	[illegible]	2
15	AMBROSINI	PARENTE	11
16	LOCATELLI	VICINI	16
[illegible]	DI CANIO	VENTOLA	13

[illegible] (4-4-2) – JUVENTUS (4-3-3) (andata 1-1)

	[illegible]	JUVENTUS	
1	TAGLIALATELA	PERUZZI	1
15	BALDINI	FERRARA	2
2	AYALA	VIERCHOWOD	20
6	CRUZ	CARRERA	4
3	TARANTINO	PESSOTTO	22
7	BUSO	CONTE A.	[illegible]
4	[illegible]	PAULO SOUSA	6
10	PIZZI	DESCHAMPS	14
11	PECCHIA	LOMBARDO	18
[illegible]	IMBRIANI	[illegible]	[illegible]
[illegible]	DI NAPOLI	DEL PIERO	10
	Arbitro	TREOSSI	
12	DI FUSCO	RAMPULLA	12
16	COLONNESE	[illegible]	[illegible]
18	LONGO R.	DI LIVIO	[illegible]
[illegible]	POLICANO	JUGOVIC	[illegible]
[illegible]	AGOSTINI	RAVANELLI	11

PARMA (5-3-2) – PADOVA (5-3-2) (andata 3-1)

	PARMA	PADOVA	
1	BUCCI	BONAIUTI	1
14	MUSSI	COPPOLA	17
4	MINOTTI	CUICCHI	6
5	APOLLONI	[illegible]	20
17	CANNAVARO	[illegible]	5
[illegible]	DI CHIARA	[illegible]	3
[illegible]	BAGGIO D.	LONGHI	10
23	[illegible]	NUNZIATA	[illegible]
7	[illegible]	KREEK	7
[illegible]	ZOLA	AMORUSO N.	11
20	MELLI	VLAOVIC	19
	[illegible]	BORRIELLO	
[illegible]	NISTA	MORELLO	[illegible]
2	BENARR[illegible]	[illegible]	[illegible]
6	COUTO	FIORE	16
9	CRIPPA	CIOCCI	27
[illegible]	STOICHKOV	VAN UTRECHT	20

[illegible] (4-3-3) – ATALANTA (5-4-1) (andata 0-2)

	[illegible]	ATALANTA	
1	TAIBI	FERRON	1
2	POLONIA	ROTELLA	15
[illegible]	[illegible]	HERRERA	[illegible]
6	LUCCI	MONTERO	9
5	ROSSINI	VALENTINI	15
13	[illegible]	PAGANIN A.	11
[illegible]	CORINI	SGRO'	17
9	CARBONE A.	[illegible]	5
7	TURRINI	GALLO F.	[illegible]
15	CACCIA	SALVATORI	16
11	PIOVANI	VIERI	20
	Arbitro	CINCIRIPINI	
[illegible]	SIMONI	PINATO	[illegible]
14	CONTE M.	BOSELLI	4
16	LORENZINI	LUPPI	7
18	MORETTI	PAVONE	[illegible]
16	CAPPELLINI	PISANI	[illegible]

[illegible]

MILAN	[illegible]	[illegible]	28
FIORENTINA	41	UDINESE	27
PARMA	38	ATALANTA	25
JUVENTUS	[illegible]	CAGLIARI	24
LAZIO	33	PIACENZA	23
ROMA	31	PADOVA	21
INTER	29	TORINO	21
VICENZA	29	BARI	18
NAPOLI	29	CREMONESE	13

8ª DI RITORNO 25/2 - ORE 15

[illegible]	VICENZA	
CREMONESE	CAGLIARI	
FIORENTINA	NAPOLI	
[illegible]	ATALANTA	
[illegible]	[illegible]	20,30
PADOVA	LAZIO	
[illegible]	TORINO	
[illegible]	PIACENZA	
UDINESE	PARMA	

TORINO (4-4-2) – INTER (4-4-2) (andata 0-4)

	TORINO	INTER	
30	CANIATO	PAGLIUCA	1
4	FALCONE	BERGOMI	2
8	MALTAGLIATI	FESTA	13
[illegible]	[illegible]	PAGANIN M.	[illegible]
5	BACCI	PISTONE	28
16	BERNARDINI	ZANETTI	[illegible]
2	[illegible]	INCE	8
11	CRISTALLINI	CARBONE B.	10
3	MILANESE	FRESI	17
[illegible]	[illegible]	GANZ	[illegible]
27	KARIC	BRANCA	[illegible]
	Arbitro	BRASCHI	
1	BIATO	LANDUCCI	22
[illegible]	DAL CANTO	CENTOFANTI	[illegible]
14	[illegible]	BIANCHI AL.	[illegible]
28	MINAUDO	DELL'ANNO	[illegible]
[illegible]	DIONIGI	FONTOLAN	24

[illegible] (4-5-1) – UDINESE (4-4-2) (andata 1-1)

	[illegible]	UDINESE	
1	MONDINI	GREGORI	12
16	MENDEZ	HELVEG	2
5	BJORKLUND	CALORI	5
6	[illegible]	BIA	[illegible]
[illegible]	[illegible]	BERTOTTO	13
7	ROSSI MA.	AMETRANO	7
[illegible]	[illegible]	ROSSITTO	[illegible]
16	LOMBARDINI	DESIDERI	14
13	MAINI	STROPPA	10
23	AMBROSETTI	BIERHOFF	[illegible]
9	MURGITA	POGGI	11
	Arbitro	[illegible]	
22	BRIVIO	BATTISTINI	1
[illegible]	SARTOR	MATRECANO	[illegible]
3	[illegible]	GIANNICHEDDA	16
[illegible]	AMERINI	SHALIMOV	27
26	PITTANA	MARINO	21

OGGI IN SERIE B E C ORE 15

SERIE B — 23° TURNO

Partita	Arbitro
Cesena-Ancona	Cardona
Fid. Andria-Palermo	De Prisco
Foggia-Avellino	Dagnello
Genoa-Perugia	0-1
Lucchese-Pistoiese	Boggi
Pescara-Chievo V.	Lana
Reggiana-Cosenza	Quartuccio
Reggina-Bologna	Rosica
Salernitana-Venezia	Franceschini
Verona-Brescia	Bolognino

CLASSIFICA: Perugia 35; Cesena e Verona 34, Pescara 33, Ancona e Bologna 32, Reggiana 31; Genoa, Palermo e Venezia 30; Cosenza e Lucchese 29; [illegible] e Salernitana 27; Fid. Andria, Avellino, Foggia e Reggina 26; Chievo V. 25; Pistoiese 20.

SERIE C1A — 22° [illegible]

Partita	Arbitro
Como-Carrarese	Cito
Empoli-Prato	Gregoroni
Fiorenzuola-Ravenna	Spulore
Massese-Carpi	Ingenito
Modena-Alessandria	Gabriele
Montevarchi-Pro Sesto	Borelli
Monza-Leffe	Casserà
Spal-Brescello	Urbano
Spezia-Saronno	Gambino

CLASSIFICA: Ravenna 40; Empoli 39; Spal 37; Monza 35; Fiorenzuola e Montevarchi [illegible]; Carpi 30; Como, Prato e Modena 29; Saronno 28, Carrarese 27; Alessandria 26; Massese 22; Brescello 21; Pro Sesto 18; Leffe 14; Spezia 13.

SERIE C1B — 22° TURNO

Partita	Arbitro
Atl. Catania-Casarano	Zaltron
Acireale-Sora	Cossaro
Ascoli-Juve Stabia	Castellani
Gualdo-Trapani	Pin
Ischia-Nola	Nucini
Lecce-C. Sangro	Preschern
Lodigiani-Savoia	1-1
Siena-Nocerina	Lion
Turris-Chieti	Stroffi

[illegible]: Lecce 39; C. Sangro 38; Ascoli 35; Gualdo 33, Nocerina 31; Sora e Ischia 29; Trapani 29; Casarano 27; Siena e Savoia 26, Lodigiani 24; Atl. Catania e Acireale 23; Nola 21; Juve Stabia 20; Turris [illegible]; Chieti 17.

SERIE C2A — 23° TURNO

Partita	Arbitro
Cremapergo-Olbia	Blasco
Lecco-Alzano	Papini
Legnano-Pro Patria	Bertini
Lumezzane-Tempio	Campolonio
Ospitaletto-Palazzolo	Calcagno
Pavia-Pro Vercelli	Cecolli
Torres-Solbiatese	Mulonia
Valdagno-Novara	Silvestrini
Varese-Cittadella	D'Agostini

[illegible]: Lumezzane 48; Torres, Novara e Pro Patria 39, Lecco 36; Alzano 35; Varese 32; Solbiatese 30; Cittadella e Pavia 29; Olbia 27; Tempio 26; Pro Vercelli [illegible] Valdagno 21; Cremapergo 20; Legnano 19; Ospitaletto 18; Palazzolo 10.

SERIE C2B — 23° TURNO

Partita	Arbitro
Baracca-Treviso	Pirrone
Cecina-Fermana	Mariani
Forlì-Ponsacco	Pelissinotto
Giorgione-Centese	Buda
Imola-Fano	Mandolijo
Pontedera-Sandonà	De Paola
Rimini-Triestina	Cicciolanni
Teramo-Tolentino	Saccani
V. Pesaro-Livorno	Manari

[illegible]: Treviso 44; Livorno 42; Teramo 41; Triestina 37; Ponsacco 33; V. Pesaro 32; Rimini, Fermana e Giorgione 30; Sandonà 29; Pontedera 26; Fano e Forlì 25; Baracca e Imola 23; Tolentino 22, Cecina 15, Centese 8.

SERIE C2C — 23° TURNO

Partita	Arbitro
Albanova-Astrea	Veruucci
Bisceglie-Matera	Vendiamin
Castrovillari-Catania	Ferrarini
Ca[illegible]	Sammarini
[illegible]	[illegible]
Frosinone-Avezzano	Paparesta
Giulianova-Battipagl.	[illegible]
Marsala-Viterbese	Baglioni
Trani-Taranto	Dondarini

CLASSIFICA: Frosinone 47; Giulianova 44; Avezzano 41; Albanova 34; Viterbese 33; Castrovillari 32; Matera e Catania 30; Teramo e Benevento 29, Catanzaro 28; Battipagliese, Taranto, Astrea e Bisceglie 27; Fasano 18; Marsala 15; Trani 10

A Torino il Triangolare indoor di atletica e la Coppa di fioretto femminile pensando ai Giochi

Saber, gioiello ritrovato

Protagonista sui 400 piani

TORINO. L'Italia [illegible] battuta dal triangolare con Russia e Spagna, che riserva [illegible] sorpresa degli iberici primi in campo maschile. Ed è sconfitta - quella dei nostri - [illegible] testimonia, al [illegible] là del valore relativo che riveste l'atletica indoor, come ci sia da lavorare molto per costruire una squadra che non disponga soltanto [illegible] punte che fanno vetrina, però di scarso apporto al movimento. Tant'è [illegible] che nel gelido Palavela, riaperto alle gare dopo [illegible] anni, qualche soddisfazione individuale gli azzurri se le [illegible] [illegible] tolta, ottenendo cinque successi - Tilli sui 60 (con 2° posto di Levorato), Saber sui 400, D'Urso sugli 800 e Dal Soglio nel peso per gli [illegible]ni; la Tuzzi [illegible] [illegible] ha tra le donne - e due record italiani femminili, con la Rosolen che ha lanciato il peso a 18,44 e [illegible] Bresciani che ha saltato con l'asta 3,65.

L'impresa di maggiore spessore in assoluto è stata però firmata da Ashraf Saber, [illegible] anni, romano, padre egiziano e madre italiana, [illegible] ha corso i 400 [illegible] 46"36, miglior prestazione europea e quinta mondiale dell'anno, a due centesi[illegible] del primato italiano di Vaccari, vecchio di 4 anni. Elemento di spicco a livello giovanile, Saber [illegible] era perso negli ultimi due anni, caratterizzati anche da poco simpatiche polemiche sul colore della sua pelle [illegible] occasione degli Europei all'aperto di Helsinki '94. Per scelte sbagliate nel tipo di preparazione, lo [illegible] [illegible] «Ashi» era scivolato [illegible] [illegible] pericoloso anonimato. Adesso, sotto la guida di [illegible] Luca e Donati pare aver ritrovato gli stimoli giusti per mantenere le promesse. La sua gara (individuale e in staffetta) è stata autoritaria, la sua falcata [illegible] buona efficacia. E' un atleta ritrovato, con prospettive di crescita assoluta [illegible] ampi spazi di inserimento se, come sembra, i 400 piani [illegible] passaggio verso la stessa distanza con ostacoli, già suo pezzo forte a livello giovanile.

Bene [illegible] e confortante anche Giuseppe D'Urso tornato a tempo pieno all'antico [illegible] degli 800 («I 1500 [illegible] voglio neppure provarli in questi mesi di avvicinamento ad Atlanta - dice - in quanto non vorrei che a qualcuno venissero idee strane»). Fatto sta che, in una gara a ritmi non elevatissimi, [illegible] comunque impressionato per un bellissimo cambio ai 600 metri, che gli ha permesso di scrollarsi di dosso perentoriamente gli avversari. «Sulle piste indoor si supera abbastanza facilmente all'interno - ha poi riassunto - ed io ho cercato di farlo, riuscendoci. All'aperto è un'altra cosa. Nel complesso sono abbastanza soddisfatto: era dalla batteria dei Mondiali, lo scorso [illegible]no a Göteborg, che [illegible] [illegible] misuravo più sulla distanza e le sensazioni [illegible] state buone. Specie perché negli ultimi 15 giorni mi sono alle[illegible] [illegible] e nel passato weekend lamentavo [illegible] attacco influenzale. Adesso gareggerò nel prossimo fine settimana, sempre qui a Torino, poi tornerò agli allenamenti. L'obbiettivo è arrivare in buone condizioni a giugno, per [illegible] Golden Gala di Roma, dove intendo "sparare" per valutarmi [illegible] fondo. E [illegible] il responso sarà positivo farò un'altra prova tirata e poi mi dedicherò unicamente a preparare i Giochi».

La conferma di Stefano Tilli sui 60 si sposa con quelle dei pesisti, da una parte Paolo Dal Soglio, dall'altra Mara Rosolen. Insomma, guardando alle possibili medaglie nei prossimi Euroindoor di Stoccolma (8-10 marzo) qualche atleta su cui sperare c'è. E per avere [illegible]ferme, con l'augurio [illegible] poter anche allargare il discorso, aspettiamo i campionati italiani del prossimo weekend, sempre al Palavela.

Giorgio Barberis

Saber (a lato) [illegible] [illegible] 400 piani un tempo (46"36) [illegible] valore assoluto dimostrando [illegible] essere in ripresa dopo due stagioni difficili. Maria Carla Bresciani (sopra) ha migliorato il record italiano dell'asta (3,65)

[illegible] E ROSOLEN, DUE PRIMATI

Risultati del triangolare Italia-Russia-Spagna al Palavela:
MASCHILI. 60: 1. Tilli 6"68, 2. Levorato 6"73; **200:** 1. Sokolov (Rus) 21"01, 4. Vaccari 21"60; **400:** 1. Saber 46"36, [illegible]. Golovastov (Rus) 46"45; [illegible]0: 1. D'Urso 1'48"78; **1500:** 1. Canellas (Spa) 3'56"27, 3. Giocondi 3'56"58; [illegible] 1. Jimenez (Spa) 7'57"85, 5. Tirelli 8'01"74; **60 hs:** 1. Pechenkin (Rus) 7"76, [illegible]. Putignani 7"77; **alto:** 1. Villalobos (Spa) 2,23, 2. Cavalleri 2,20; **asta:** 1. Arcos (Spa) 5,40, [illegible]. Iapichino 5,20; **lungo:** 1. Sosunov (Rus) 7,88, 2. B. Frinolli 7,83; **triplo:** 1. Kurennoy (Rus) 16,42, 5. Camossi 15,78; **peso:** 1. Dal Soglio 20,11, 2. Martinez (Spa) 19,81; **staffetta svedese:** 1. Spagna 4'18"62, 2. Italia (Vaccari, Saber, Aimar, Longo) 4'21"34, 3. Russia 4'22"36.
FEMMINILI. 60: 1. Anissimova (Rus) 7"26, 4. Tuzzi 7"45; **200:** 1. Myers (Spa) 23"04, 4. Palma 24"22; **400:** 1. Chebykina (Rus) 51"35, 3. De Angeli 53"36; **800:** 1. Menendez (Spa) 2'03"37, 3. Guarino 2'07"78; **1500:** 1. Vasilevskaya (Rus) 4'19"35, 4. Vagnini 4'28"66; **3000:** 1. Dominguez (Spa) 9'17"22, 2. Rea 9'19"; **60 hs:** 1. Tuzzi 8"20; **alto:** 1. Seregina (Rus) 1,91, 3. Locatelli 1,80; **asta:** 1. Envarenko (Rus) 3,90, [illegible]. Bresciani 3,65 (record italiano); **lungo:** 1. Galkina (Rus) 6,43, 2. Capriotti 6,31; **triplo:** 1. Paredes (Spa) 13,76, 2. Capriotti 13,69, 3. Lah 13,39; **peso:** 1. Khudorozhkina (Rus) 19,10, [illegible]. Rosolen 18,44 (record italiano).
CLASSIFICHE. Finale totale: 1. Russia p. 195; 2. Spagna 178,5; 3. Italia 159,5. **Maschile:** 1. Spagna p. [illegible]; 2. Russia 88; 3. Italia [illegible]. **Femminile:** 1. Russia p. 107; 2. Spagna 79,5; 3. Italia 73,5.

Trofeo Lancia firmato Trillini

TORINO. Le azzurre si confermano regine del fioretto. Nel Trofeo Lancia, quinta tappa della Coppa del Mondo '96 conclusasi ieri [illegible] Club Scherma Torino, la campionessa olimpica Giovanna Trillini ha battuto [illegible] finale la compagna di squadra Valentina Vezzali (15-12). Terze a pari merito la tedesca Weber [illegible] l'ungherese Badea. L'ottimo risultato delle atlete italiane [illegible] completato dal sesto posto di Francesca Bortolozzi. Nella classifica di Coppa del Mondo, la Vezzali precede con 136 punti Trillini (122), Weber (90), l'altra azzurra Bianchedi (74), Badea (68) e Bortolozzi (64).

La vittoria [illegible] ieri della Trillini è stata nettissima. Per la fiorettista jesina (come la Vezzali) [illegible] il 3° centro consecutivo e [illegible] 4° complessivo nelle prove torinesi di Coppa. Questa volta l'azzurra ha superato nell'ordine, e senza mai soffrire, Petrescu (Rom), Hernandez (Cub), Mohamed (Ung), quindi Bortolozzi [illegible] quarti, Weber [illegible] semifinale e Vezzali nel match conclusivo.

«Dedico questo risultato a mia cugina. Forza Bruna, [illegible] vittoria è per [illegible] ha subito detto la Trilli[illegible] dopo la gara, senza spiegare oltre [illegible] motivo del suo gesto. «Ad Atlanta non penso [illegible] - ha poi aggiunto -. L'importante [illegible] continuare così senza subire infortuni». Giovanna non [illegible] dimenticato i Giochi di Barcellona '92, dove conquistò l'oro individuale e [illegible] squadre ma fu costretta a gareggiare [illegible] [illegible] ginocchio bloccato da un tutore rigido.

Questa [illegible] la terza volta che le due migliori fiorettiste azzurre [illegible] incontravano in Coppa del Mondo: in semifinale ad Atene vinse la Vezzali, che poi strappò [illegible] successo alla Weber; a Budapest le due jesine si affrontarono in finale, con vittoria della Trillini. Nelle 5 tappe finora disputate nella Coppa del Mondo '96, le italiane non hanno fallito un colpo: 3 vittorie della Trillini (L'Avana, Budapest e Torino) e 2 della Vezzali (Atene e Goeppingen). Quest'ultima inoltre è sempre salita sul podio.

Trillini [illegible] Vezzali saranno impegnate anche oggi [illegible] Torino in Coppa Europa con il Club Jesi.

Giorgio Viberti

[illegible]

Oggi Cagiva-Buckler

Anche [illegible] Rusconi Treviso [illegible] arrende sul [illegible] [illegible] [illegible]

Programma (22° turno, h. 18,30). A1: Cagiva Va-Buckler [illegible] (h. 20), Illy Ts-Mash Vr, Nuova Tirrena Roma-Madigan Pt (h. 16,30), Stefanel Mi-Reggio Calabria, Cx Si-Teorema Mi, Teamsystem Bo-Olitalia Fo, Scavolini Ps-Benetton Tv 98-90. Classifica: Buckler 34; Teamsystem 32; Stefanel 28; Madigan, Scavolini 26; Benetton, Nuova Tirrena 24; Cagiva 22; Reggio Calabria 20; Olitalia 18; Mash 16; Cx 14; Teorema, Illy 6. A2: Caserta-Koncret Rn, Bancosardegna Ss-Polti Cantù, Panapesca Montecatini-Jcoplastic Na, Reggio Emilia-Menestrello Mo, Casetti Imola-Turboair Fabriano, Venezia-Floor Pd, Brescialat Go-Auriga Tp. Classifica: Caserta, Polti 32; Venezia 30; Floor, Panapesca 24; Koncret 22; Reggio Emilia, Casetti 20; Brescialat, Jcoplastic 18; Turboair 16; Banco 14; Menestrello, Auriga 12.

SPORT **FLASH**

Calcio: Del Piero [illegible] lo stage di Sacchi

ROMA. Sacchi comunicherà [illegible] i convocati per lo stage di domani [illegible] mercoledì alla Borghesiana (Roma). Non ci sarà Del Piero, prestato all'Under 21. Probabile ritorno di Signori, ballottaggio Lombardo-Eranio. Ancora fuori Baggio.

Viareggio, [illegible] [illegible] Parma e Brescia

VIAREGGIO. Parma e Brescia si disputano domani la coppa Carnevale (3° posto [illegible] Lazio e Cesena). Ieri, [illegible] semifinale: Brescia-Cesena 5-0, Parma-Lazio 4-3.

Pallavolo: Cuneo gioca a Ravenna

Programma (ore 17,30). **A1:** Sisley Tv-Wuber Schio; Edilcuoghi Ra-Alpitour Cn (diretta su Tele+2); Las Mo-Mta Pd; CariParma-Gabeca Montich.; ComCavi Na-Jeans Bo; Gioia Colle-Lube Mc. *Class.:* Alpitour 36; Las 34; Edilcuoghi 30; Sisley [illegible] Parma, Gabeca 22; Lube 16; Mta, ComCavi 14; Jeans, Wuber [illegible]; Gioia [illegible]. **A2:** Giacomelli Castellana-Banca Ca; Colmark Bs-Conad Fe; Cosmogas Fo-Venta Mt; Sico Ro-Samia Vi; Cari-Fano-Mantova; Toscana Li-Lecce Pen To; Samgas Crema-Codyeco [illegible]. Croce: Traco Ct-Sira Falconara. *Class.:* Traco 44; Colmark 36; Samia 34; Conad 32; Lecce [illegible], Cosmogas, Venta 26; Giacomelli 22; Sico 20; Sira 18; Fano, Banca, Samgas 16; Toscana, Mantova 14; Codyeco 8.

Ciclo: Mediterraneo doppietta italiana

TOLONE. Cipollini 1° allo sprint nella Cannes-Hyeres, 4ª tappa del Giro [illegible] Mediterraneo (2° Abdoujaparov, 3° Steels). Nel pomeriggio, [illegible] di Coppolillo nella 5ª tappa sul belga VanDenbroucke.

Boxe: Tyson padre per la 3ª volta

NEW YORK. Tyson (già padre di un maschio e una femmina) ha avuto una bambina [illegible] Monica Turner, la ragazza di 26 anni con cui [illegible] da quando è uscito di prigione in libertà vigilata.

AMBROSIO

MICHELLE PFEIFFER NEL FILM PIU' ATTESO DELL'ANNO CON LA COLONNA SONORA CONTENENTE "GANGSTA'S PARADISE" DI COOLIO AL N. 1 DELLE HIT PARADE ITALIANE, EUROPEE E AMERICANE

MICHELLE PFEIFFER
PENSIERI PERICOLOSI
DANGEROUS MINDS

CONSIGLIATO DA 105 NETWORK

GRANDE SUCCESSO AL CENTRALE 1
IL FILM PIU' PREMIATO DEL 1995

«... è uno dei più bei film per bambini e con bambini visti nell'ultimo tempo...» (L. Tornabuoni - La Stampa)

IL PALLONCINO BIANCO

Al film è abbinato l'esilarante cortometraggio «LA SERA DELLA "PRIMA" DI CLOSE UP» diretto e interpretato da NANNI MORETTI

CHARLIE CHAPLIN 1

CHRISTOPHER LAMBERT
MARIO VAN PEEBLES
HIGHLANDER 3
UN FILM DI ANDY MORAHAN

MASSIMO 1

«Uno dei film italiani più nuovi degli ultimi anni, recitato da attori eccellenti». (CORRIERE DELLA SERA)

A. ARGENTO - L. BARBARESCHI - M. BELLUCCI
M. BUY - I. FORTE - A. HABER - E. LO VERSO
F. NERI - S. ORLANDO - S. RUBINI e molti altri

Domenico Procacci e Maurizio Totti presentano un film di Antonello Grimaldi

Il cielo è sempre più blu

DISTRIBUITO DALLA COLUMBIA TRISTAR ITALIA

CHE CINEMA, AL CINEMA!

OLIMPIA

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
I LAUREATI
un film di LEONARDO PIERACCIONI

LA TABACCHERIA DI SMOKE E' ANCORA APERTA
STUDIO RITZ

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
HARVEY KEITEL
Blue in the Face

lilliput

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film diretto e interpretato da CARLO VERDONE
Viaggi di Nozze

Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK
publikompass

20123 **MILANO**
Via Carducci - Tel. .470
10126
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/65.211

Agente Publikompass spa
Via Verdi 7 - . 0172/431.003
15100 **ALESSANDRIA**
ag. BRUNO C
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 60
Tel. 0131/442 543-442.544
11100 **AOSTA**
FI.MU.
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.689
14100 **ASTI**
ag. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12100 **CUNEO**
ag. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.839
28100 **NOVARA**
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 **VERCELLI**
BALOCCHI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754-62.592
16121 **GENOVA**
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560
18100 **IMPERIA**
Bonfante 1 - Tel. 0183/273.373

VITTORIA

IL CINEMA ITALIANO TRIONFA CON UNA NUOVA IRRESISTIBILE COMMEDIA

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film di PINO QUARTULLO
CHIARA SELLI - DEBORA CAPRIOGLIO - PINO QUARTULLO
Storie d'Amore con i Crampi
Vittorio e Rita Cecchi Gori - regia di Pino Quartullo
VISITATE IL NOSTRO SITO INTERNET WWW.CECCHIGORI.COM

LUX

FINALMENTE INSIEME, L'UNO CONTRO L'ALTRO
DUE MITI DEL CINEMA

QUANDO ... LEGGENDA
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
AL PACINO - ROBERT DE NIRO
VAL KILMER
HEAT LA SFIDA
VISITATE IL NOSTRO SITO INTERNET WWW.CECCHIGORI.COM

eliseo - EMPIRE

CECCHI GORI PICTURES
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
BRAD PITT - FREEMAN
un film di DAVID FINCHER
Seven

FARO

candidato a 10 premi oscar

MEL GIBSON
BRAVEHEART

CAPITOL

«Un film di adrenalinica abilità tecnica... il ritmo è frenetico». (CORRIERE DELLA SERA)
«Ritmo veloce e sparatorie emozionanti...». (LA REPUBBLICA)
«Il film è girato senza risparmio di energie spettacolari...». (IL TEMPO)

Quando la paura ti fa diventare uomini
PALERMO MILANO solo andata

ETOILE E ROMANO

IL CINEMA ITALIANO TORNA GRANDE

DAL ROMANZO ITALIANO PIU' LETTO NEL MONDO - IL FILM PIU' ATTESO

SANDRO PARENZO PRESENTA

Va' dove ti porta il Cuore

VA' DOVE TI PORTA IL CUORE
MASSIMO GHINI
... SUSANNA TAMARO
... ROBERTA MAZZONI e CRISTINA COMENCINI
musiche ALESSIO VLAD e CLAUDIO CAPPONI
fotografia ROBERTO FORZA
TVDEA S.p.A. CGP PRODUCTIONS
PRO-JECT FILMPRODUCTION
... SANDRO PARENZO
... CRISTINA COMENCINI

TECHNICOLOR

I signori Presidi che siano interessati a proiezioni mattutine, sono pregati di contattare i seguenti numeri telefonici: 5627492 - 8128110 - 8170680

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 18 Febbraio 1996 — via Marenco 32, telefono 65.681

Giornata di mobilitazione dei commercianti su fisco, usura, criminalità

Serrande abbassate per protesta

Il 4 marzo tutti i negozi chiusi

Sessantamila saracinesche abbassate per un'intera giornata. Lunedì 4 marzo il pianeta commercio di Torino e provincia (negozi, mercati ed esercizi pubblici) si mobilita in massa per rivendicare il proprio ruolo politico ed economico nella società. E abbassa le serrande per chiedere allo Stato un governo stabile, una rapida legge contro l'usura, un sistema fiscale che non strangoli il piccolo esercente e, infine, una maggiore protezione contro la criminalità.

La maxi-serrata è stata decisa venerdì sera (quasi all'unanimità: su 160 votanti soltanto 4 gli astenuti) dal consiglio generale dell'Ascom, riunito in seduta straordinaria. Incontro «caldo», cui hanno partecipato tutte le associazioni della provincia e che ha scatenato 32 interventi. Alla fine, tutti [illegible] d'accordo: la decisione da prendere era soltanto una, esattamente come dodici [illegible] prima, chiudere in massa per fare sentire il proprio peso politico fino a Roma. La maxi-protesta muove da grandi [illegible]mi.

Lunedì 4 marzo, i 60 mila commercianti ed esercenti di Torino e provincia si riuniranno alle 10,30 al teatro Alfieri (davanti a leader politici nazionali) per richiamare - come fanno notare all'Ascom - l'attenzione generale sulle condizioni di emergenza vissute dalla categoria. Non soltanto per lamentarsi di novità come il «salasso redditometro». E alla riunione di venerdì scorso il presidente Ascom, Giuseppe De Maria, ha precisato: «E' deciso, il 4 marzo si chiude, non ci tireremo di certo indietro. Malgrado le tensioni e le preoccupazioni emerse, però, la nostra non vuole [illegible] protesta contro "qualcuno", [illegible] una mobilitazione per riaffermare un ruolo che può e deve [illegible] determinante per lo sviluppo economico, occupazionale e sociale del Paese».

Adesione [illegible] anche da parte della Confesercenti, che ha votato all'unanimità la decisione di chiudere per ventiquattr'ore. «E' una scelta indispensabile - ha detto il presidente Valentino Boido - sollecitata dalla nostra base associativa e dai nostri organi dirigenti, giustificata dal crescente malessere manifestato dagli operatori del settore oltre che dai dati riguardanti il settore commercio, turismo e servizi che continuano a [illegible] pesantemente negativi». Boido ha corredato le proprie convinzioni con gli ultimi dati relativi alle aperture e alle chiusure dei negozi di Torino e provincia: «C'è un netto calo delle aperture a fronte di un aumento delle chiusure, mentre continuano i tentativi di espansione degli ipermercati».

12 ANNI FA

Quella serrata nell'84

Dodici anni fa un corteo silenzioso di ventimila commercianti [illegible] da piazza Vittorio a piazza San Carlo in uno scenario di serrande abbassate e mercati deserti. Alla manifestazione contro la proposta di riforma fiscale del ministro Visentini aderì il [illegible] per cento degli operatori. «Chiudiamo un giorno per non chiudere per sempre». «Meno intrallazzi a Roma e salteranno fuori anche i soldi» urlavano gli striscioni. E nell'aria si respirava un'euforia diffusa di chi si riscopre «categoria». Il segretario regionale della Confesercenti, Mario Cassardo, urlava dal palco: «Oggi, in piazza sfilano anni di frustrazioni e rabbia di [illegible] categoria [illegible] appare profondamente sfiduciata nei confronti di tutte le forze politiche. Noi vogliamo il confronto per cambiare il progetto Visentini: [illegible] chiediamo a tutti di mantenere i [illegible] saldi».

Giuseppe De Maria e «La Stampa» del 1984

Ascom e Confesercenti unite: ormai la categoria vive in piena emergenza

Ma perché questo segnale forte, stile «Anche noi ci siamo», parte proprio da Torino? «Perché storicamente è sempre partito da Torino - spiega De Maria - perché la nostra città ha le caratteristiche per sostenere e avanzare certe richieste. Del resto, anche il 23 ottobre 1984 ci comportammo da pesci-pilota». I temi di maggiore preoccupazione che giustificano un'iniziativa di queste proporzioni spaziano dal fisco («norme speciali che tendono a un prelievo indiscriminato e a penalizzare il reddito da lavoro [illegible] rispetto agli altri redditi d'impresa») alla legge 626 sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, fino alla richiesta di un credito più accessibile, con tassi più bassi di interesse e minori vincoli da parte delle banche. Infine, fra le ragioni della maxi-serrata c'è il diffondersi della micro-criminalità e i pesanti balzelli che negli ultimi tempi hanno costretto molte aziende a chiudere i battenti. «C'è materia per [illegible] serrate, altro che una» taglia corto De Maria.

Emanuela Minucci

IN PRIMO PIANO

Ma lo sposo aveva moglie

Quel matrimonio a Borgaro Torinese (nella foto), aveva fatto nascere molti sospetti nel parroco, che conosce bene la giovane sposa, Gabriella Goia: e così, dopo lunghe ricerche della polizia municipale, si è scoperto che lo sposo, Ferdinando Candido, in realtà si chiama Giuseppe Salvatore e risiede a Monza, dove è da tempo sposato con due figli. La vera moglie non sapeva nulla del [illegible] matrimonio. Il bigamo lavora per un'agenzia di investigazioni private e si era spacciato con Gabriella (dalla quale aspetta un bimbo) per un agente segreto. Ieri è rientrato dal viaggio di nozze, si è presentato ai vigili ammettendo tutto: «L'ho fatto per amore». E' stato denunciato e insultato dalle due mogli, quella di Monza e quella di Borgaro.

G. Armand-Pilon, C. Oddone e S. [illegible]

CIRIE'

Arrestato

Un assassino della vedova

Manette per uno degli [illegible] di Teresa Pagliero, la vedova di Ciriè. Il giovane è stato arrestato dai carabinieri della compagnia di Venaria ed avrebbe già confessato la sua partecipazione all'omicidio dell'anziana vedova. Si cerca un complice.

A. Conti e M. Giacomino A PAG. 41

PROGETTI

Il vertice

Suoni e luci per l'Europa

Saranno molte le iniziative culturali per il vertice europeo del 29 marzo. La più suggestiva sarà una multivisione di suoni e luci in piazza Vittorio che sta preparando l'assessore per la Cultura Ugo Perone: una kermesse che riunirà più attrazioni.

M. Lupo A PAG. 42

TRAFFICO

Le proteste

Sarà cambiato un semaforo

Continuano le telefonate di protesta a «Emergenza traffico». Nel mirino è un semaforo che in [illegible] Tortona regola a comando l'uscita dei mezzi Atm. Funziona male, e ora l'Atm garantisce che presto verrà cambiato o riparato.

[illegible] A PAG. 43

TARIFFE

Gli aumenti

Il sindaco «Colpa di Roma»

I sindacati protestano con il Comune per gli aumenti delle tariffe e delle tasse che [illegible] fissati [illegible] il nuovo bilancio. Ma il sindaco Castellani replica: l'immagine negativa ricade su di noi. La colpa però è di Roma, dell'organizzazione-Stato.

L. Borghesan A PAG. 43

Il termine per presentare i progetti di garage pertinenziali scade il 29 febbraio

Pioggia di parcheggi «fai da te»

In poche settimane molte richieste dai privati

Parcheggi pertinenziali: centocinquanta le domande [illegible] pervenute in Comune, e c'è tempo fino al 29 febbraio. Sono arrivati i progetti da parte di società e cooperative appositamente costituite per realizzare box-auto al servizio di immobili privati. Attenzione: le proposte devono [illegible] presentate solo da privati proprietari, la legge non consente di prendere in considerazione le richieste di imprese e residenti non proprietari.

Per ora i 150 progetti sono stati valutati dal settore «verde pubblico», l'esame più delicato. Molti i «pareri favorevoli», pur con vincoli precisi di salvaguardia per gli alberi esistenti, ma ci sono anche tanti giudizi «negativi». Vediamo in dettaglio zona per zona.

Centro-Crocetta. 9 sì (tra cui le piazze Lagrange e Paleocapa), 2 no (piazze Duca D'Aosta e Savoia).

Santa Rita-Mirafiori Nord. 11 sì (tra cui piazza Basilicata, via Filadelfia 155), 16 no (piazza Montanari, via Balla-via Reni, via Rubino, via Acciarini, c. Siracusa-v. Correnti, piazza Bianco, via Boston, via Buenos Aires, via Castelgomberto, via Monfalcone, via de Canal, via Tintoretto).

San Paolo-Pozzostrada-Cenisia-Cit Turin. 14 sì (tra cui via Monte Ortigara, piazze Galvagno) e 9 no (via Susa, via Chambery, largo Robbia, via Fossati, via Fattori, via Fornace, largo Lancia, via Osasco, via Rua).

San Donato-Parella. I pareri favorevoli sono 8 (tra cui le piazze Campanella, Perotti, Umbria). I no sono 6 (via Zumaglia, via Car[illegible] via P. Cossa, strada Lionetto, corsi Appio Claudio e Telesio).

Tra le richieste anche quella per piazza Lagrange, ha già avuto il primo sì dal settore verde pubblico

Madonna di Campagna-Lucento-Vallette. I sì sono [illegible] (tra cui via Bonghi e via Coppino), i no sono [illegible] (via Chiesa Salute, via Reiss Romoli, via Sospello, largo Giachino, via Verolengo-Viterbo).

Regio Parco-Barriera Milano. Solo 1 parere favorevole (via Cimarosa) su [illegible]. I no riguardano le vie Bologna, Ristori, Cherubini, delle Betulle e Ponchielli.

Vanchiglia-Madonna del Pilone. 14 sì (tra cui le piazze Borromini, Carrara, Fontanesi, Toselli). Parere negativo per c. Ciriè.

San Salvario-Cavoretto. [illegible] domande ci sono 7 sì (tra cui piazze Freguglia, Gran Madre, largo Mentana e largo Moncalvo) e 2 no (largo Marconi e p. Graf).

Nizza-Lingotto. Una ventina di proposte, due i pareri negativi (in via Tunisi).

Mirafiori Sud. [illegible] i progetti, 3 no (vie Riboli, Buriasco e Isler).

Soddisfatti i consiglieri comunali del gruppo verde. «La valutazione del settore "giardini e alberate" - dicono Roberto Tricarico e Silvio Viale, che hanno presentato un'interpellanza - è [illegible] rigorosa. Noi, comunque, effettueremo un sopralluogo anche nelle [illegible] dove si è dato parere favorevole». Tutti i progetti saranno esaminati da un'apposita commissione.

Tricarico e Viale, infine, segnalano al sindaco la presenza di iniziative di propaganda da parte di due società che utilizzano anche il logo della Città. «E' bene - dicono - far sapere che il Comune non ha dato autorizzazioni». Osservazioni condivise anche dal consigliere Mauro Battuello, del cdu. Se ne parlerà in Sala Rossa. **[L. bor.]**

IL CASO

Scontro in consiglio di quartiere per l'invito a [illegible] associazione culturale

«No al carro multietnico di Carnevale»

Polemica della Lega sulla sfilata in corso Traiano

Il presidente della circoscrizione IX **Vincenzo Pisapia**, di Forza Italia, (sopra) e il [illegible] verde **Giovanni Spada** (a destra)

Il presidente: avete urlato contro i negri
I leghisti replicano: è tutto falso, non siamo razzisti

NON vogliamo i negri al Carnevale di corso Traiano, hanno gridato i leghisti. E poi altre urla e insulti contro il presidente della IX circoscrizione Vicenzo Pisapia (Forza Italia) e il consigliere verde Giovanni Spada. Sono loro due a raccontare la riunione di venerdì del consiglio di quartiere Lingotto-Nizza Millefonti. Seduta sospesa. Sei consiglieri leghisti che lasciano l'aula urlando insulti raz[illegible]i, uno di loro (Bovero) no. Il motivo dello scontro? Un emendamento alla delibera che stanziava trenta milioni per il Carnevale di corso Traiano in cui si invitava l'associazione culturale multietnica Kafila, a partecipare alla sfilata allegorica con un proprio carro, probabilmente ispirato ai principi di solidarietà e convivenza. Le conseguenze? Una pratica: lo stanziamento per il Carnevale, previsto per il 3 marzo, resta sospeso ad un filo. L'altra politica: «La Lega Nord e anche i consiglieri del Cdu hanno avuto dei comportamenti razzistici [illegible] in [illegible] condivido», spiega Pisapia.

E il Carroccio? Respinge le accuse. «Nel modo più assoluto nego che ci siano stati insulti di stampo [illegible] - replica Gianfranco Gazzola, capogruppo in Consiglio - Ci [illegible] opposti perché si interferiva con le scelte dell'associazione che organizza il Carnevale».

Ma ricostruiamo la seduta di venerdì sera. Spada e Pisapia, acerrimi nemici politici, per una volta si [illegible] trovati dalla stessa parte della barricata. Il loro reso[illegible] dei fatti è simile. Prima della votazione della delibera, Spada presenta l'emendamento di invito a Kafila, sottoscritto anche dai consiglieri di Rifondazione. Una proposta che il presidente della Circoscrizione accoglie senza problemi. A quel punto, però, nascono i problemi. Nel corso della votazione i consiglieri del pds abbandonano la seduta, dopo che si [illegible] visti respingere un loro emendamento.

Si arriva così alla votazione dell'emendamento verde. E la Lega insorge. Sei consiglieri su sette lasciano l'aula. Racconta Pisapia: «Sono un liberale. [illegible] sono nato razzista e non voglio morire razzista. [illegible] questo la prossima settimana riproporrò in votazione la delibera sul Carnevale». Aggiunge Spada: «L'emendamento non comporta alcun esborso a favore di Kafila. E' un modo per coinvolgere chi lavora per l'inserimento degli stranieri ed evitare che la Lega faccia diventare Lingotto come San [illegible]. Hanno [illegible] gridato sporchi negri».

Gazzola, però, non ci sta: «Non ci ha mosso un intento razzistico ma una questione di principio: ga[illegible] la libertà di scelta agli organizzatori che, tra l'altro, avevano già stabilito il programma della sfilata. Di più, Pisapia è un presidente senza maggioranza. E' assurdo che il sindaco gli [illegible] delegato la gestione del Carnevale. Deve occuparsene personalmente». Già, ma come mai un consigliere leghista [illegible] ha lasciato l'aula? «Probabilmente perché non si è accorto di quello che stava succedendo». E venerdì prossimo la delibera sul Carnevale - emendamento compreso - torna in votazione.

Maurizio Tropeano

Quarantenne innamorato di una studentessa, l'ha portata all'altare una settimana fa

Lo sposo aveva già moglie e figli

Ha falsificato i documenti, smascherato ora ripete: «Aspetta un bimbo e l'amo»

Che in quel matrimonio ci fosse qualcosa che non andava [illegible] avevano capito proprio tutti, persino i titolari del ristorante scelto dagli sposi per il pranzo, che ora ricordano: «Hanno prenotato per 64 persone, ma alla fine [illegible] [illegible] arrivate solo una cinquantina: gli invitati di lui [illegible] si sono fatti vivi». Ma è stato il parroco, don Michele Sani[illegible] a scoprire che le [illegible] celebrate sabato 10 febbraio nella parrocchia di Sant'Assunzione a Borgaro tra Gabriella Goia e Ferdinando Candido erano frutto di un inganno. Lui, un quarantaquattrenne investigatore privato, [illegible] moglie ce l'ha già, [illegible] anche due figli. Il terzo lo aspetta da Gabriella.

Una vicenda incredibile, per [illegible] storia d'amore nata a ottobre fra i tavoli del ristorante «Tre scalini» di Caselle. Gabriella, [illegible] anni, studentessa universitaria, lavora lì part-ti[illegible]. Ferdinando, su incarico della sua agenzia di investigazione, è in «missione» per scoprire gli autori di un maxifurto alla Pirelli di Leinì. I due [illegible] conoscono, e subito si innamorano. Lui le racconta di far parte dei servizi segreti, [illegible] abitare a Roma e, soprattutto, di essere libero. Gabriella, affascinata [illegible] rapita da quell'uomo più grande di lei, ha trovato il principe azzurro.

Solo giovedì, nel mezzo del viaggio di [illegible] interrotto con [illegible] scusa, ha saputo la verità: non solo suo «marito» appartie[illegible] a un'altra, ma il suo vero nome non è Ferdinando, bensì Giuseppe Salvatore, nato a San Severo [illegible] Foggia nel 1952 [illegible] residente a Monza. «Non lo voglio vedere mai più», ha urlato Gabriella, disperata. «Ma io l'ho fatto per amore, per il nostro bambino» continua a ripetere lui, più disperato di lei.

E pensare che i genitori ave[illegible] avuto sospetti fin dall'inizio. Quando Gabriella resta incinta e gli presenta Ferdinando-Giuseppe, loro lo vedono con occhi diversi dai suoi. Al padre, Pier Domenico Goia, maresciallo dell'Aeronautica a Caselle, e alla mamma, malata [illegible] cuore, non va giù l'idea [illegible] [illegible] loro futuro genero sia praticamente un coetaneo. [illegible] che poco o nulla riveli sulla sua vita passata. Con loro, si limita a vantare [illegible] altolocate fra i carabinieri [illegible] la polizia, [illegible] a giurare amore eterno verso la [illegible] bambina. Alla fine sono costretti ad accettare la situazione. Gabriella, del resto, è irremovibile: «Ci amiamo, vogliamo sposarci».

Entrambi cominciano a preparare le pratiche. [illegible] mentre quelle di Gabriella [illegible] pronte [illegible] una decina di giorni, quelle di Ferdinando-Giuseppe ritardano inspiegabilmente. Lui, però, ha sempre la [illegible] pronta. Prima [illegible] morte della mamma, a Roma, dove peraltro lui non è mai vissuto. Poi [illegible] furto della sua Alfa 33 [illegible] tutti i documenti e [illegible] cellulare. Ma poi anche i suoi certificati (falsi) arrivano. E agli sposi [illegible] resta che fissare [illegible] data delle nozze: sabato 10 febbraio, appunto.

Don Michele conosce Gabriella da una vita. Ed [illegible] il primo a stupirsi quando, durante la cerimonia, vede i [illegible] genitori che cercano affannosamente tra la folla due testimoni: quelli che avrebbe dovuto presentare lui all'ultimo non si sono fatti vedere. Non è l'unica stranezza di questo matrimonio. Le altre vengono a galla quando il sacerdote avverte il comandante della polizia municipale [illegible] Borgaro, Mario Rollero, e il sindaco Giuseppe Vallone: timbri irregolari, [illegible] inventati. Partono gli accertamenti e ben presto si scopre che [illegible] Roma non esiste nessun Ferdinando Candido.

Adesso, l'appartamento ammobiliato preso in affitto per loro dal papà [illegible] Gabriella, a Borgaro in via Ciriè 64, è vuoto. Ferdinando-Giuseppe è stato denunciato per bigamia e altri reati, tra cui sostituzione di persona, falsificazione [illegible] atti pubblici e titoli. Rischia, secondo il codice, una condanna da uno a cinque anni: «Ammetto tutti i miei reati», ha detto. E poi: «Li ho compiuti in p[illegible] consapevolezza da quando ho saputo che Gabriella aspetta un bambino».

Gianni Armand-Pilon
Carlotta Oddone

[illegible] sinistra, don Michele Sanino e il comandante [illegible] vigili Rollero. Sotto, [illegible] con le due mogli

MONZA 1978

[illegible] 1996

REAZIONI

[illegible] CASA [illegible]

L'ira della consorte

«Datemelo un attimo e vedrete»

DA qualche mese avevamo dei problemi, si litigava, ma lo consideravo normale: succede in quasi tutte le famiglie. Sospetti che avesse un'altra donna non ne ho [illegible] avuti. Da quando ci siamo sposati, la sua vita è stata sempre quella di andare in giro per l'Italia [illegible] causa del lavoro. Stava [illegible] settimane intere, [illegible] non potevo immaginare che avesse l'amante e arrivasse a tanto».

Anna Caputo, 40 anni, la pri[illegible] [illegible] vera moglie di Salvatore Candido, è sconvolta. Accoglie [illegible] sgomento i cronisti nel [illegible] appartamento [illegible] secondo piano di via D'Annunzio 40 a Monza. Lei e i due figli, Erica, 13 anni e Nazzario, di 17, non sapevano nulla. Con Salvatore si era sposata, innamoratissima, 18 anni [illegible]. Lui investigatore privato con un passato nella Marina Militare [illegible] poliziotto, lei una ragazza desiderosa di [illegible] portata all'altare e farsi [illegible] famiglia. Entrambi foggiani, hanno vissuto felici per diversi anni, poi [illegible] arrivati i litigi e le incomprensioni. Problemi normali di qualun[illegible] coppia sposata da lunga data.

Lui, Salvatore Candido, [illegible] anni, non aveva mai dato segno di voler abbandonare la famiglia.

«Non [illegible] possibile: nostro padre è già sposato con mia madre; si tratta sicuramente [illegible] un'altra persona», dicono Erica [illegible] Nazzario, i due figli di Salvatore Candido, [illegible] [illegible] soli in [illegible] quando arrivano i cronisti costretti a dare la brutta notizia.

Anna Caputo [illegible] già stata chiamata sul posto di lavoro dal figlio Nazzario che, senza mezzi termini, le aveva detto che il padre si era risposato. La donna è appena arrivata a casa: ha sperato fino all'ultimo in un errore, [illegible] [illegible] cronisti [illegible] solo [illegible] ferme. Non ha molto da spiegare: dalle smorfie del suo viso si capisce che è sotto shock [illegible] [illegible] riesce neppure ad usare parole dure nei confronti del marito. Il massimo che dice è: «Quando lo [illegible] [illegible] [illegible] presente per togliermi una soddisfazione».

La figlia Erica, [illegible] bambina dai capelli [illegible] e [illegible] visino ingenuo, pensa e poi sbotta: «Adesso [illegible] tutto chiaro: per questo da qualche mese mio papà stava fuori per lavoro più del solito». Sul figlio Nazzario incombe in[illegible] [illegible] vergogna e la paura di es[illegible] bollato [illegible] il figlio del bigamo. «Come farò ad uscire con gli amici; tutti mi diranno: tu sei il figlio di quello che si [illegible] sposato due volte».

Anna Caputo riesce a reggere la parte della donna dal carattere forte il tempo necessario per dare qualche battuta ai cronisti e ai parenti, poi crolla [illegible] scoppia in lacrime. Prima di chiudersi nella [illegible]ra da letto, punta il dito verso il divano e, tra i singhiozzi, urla: «Guardate dentro quel quadro, c'è [illegible] fotografia [illegible] giorno del mio matrimonio».

Silvia Masieri

I confetti [illegible] [illegible] di Gabriella Goia [illegible] Giuseppe Salvatore Candido

Dai cani della Protezione civile

Le ossa ritrovate in Val di Lanzo dai cani della Protezione civile. Nella foto piccola il detective privato Pellegrino

Valentina, nuovo mistero
Trovate ossa in un sacco

Erano poco distanti dal luogo in cui un anonimo aveva segnalato il cadavere

Poche [illegible] avvolte in un sacco abbandonato [illegible] [illegible] a un bo[illegible] sono solo l'ennesimo miste[illegible] della storia di Cosimo «Valentina» Andreani, il transessuale scomparso l'1 maggio dell'anno [illegible]. Quei resti li hanno trovati, ieri mattina, i pastori tedeschi della Protezione Civile, durante una battuta compiuta sul[illegible] montagne di Lanzo, [illegible] a Gennuario Pellegrino, l'investigatore privato incaricato da Agnese Andreani di fare luce sulla scomparsa della «sorella». Era [illegible] proprio Pellegrino, «director» della United Investigation di via Sant'Antonio da Padova 12, ad organizzare questa ennesima ricerca lungo la Sturetta di Viù, proprio la zona nella quale un anonimo [illegible]tore [illegible] segnalato, lo scorso ottobre, «un cadavere chiuso in un contenitore» con due telefonate [illegible] 113, ed una alla trasmissione Rai «Chi l'ha visto?».

I controlli [illegible] stati accurati ed immediati, diretti personalmente dal capo della omicidi della Questura, Davide Cracovia. Avevano portato all'individuazione di carcasse di auto rubate, di pacchi di immondizia, ma di nessun resto umano. C'era stata anche un po' di delusio[illegible] perché il cacciatore si era mostrato serio, preciso, attendibile e convinto. Non [illegible] trattava certo di [illegible] mitomane.

La battuta di ieri [illegible] [illegible] però effettuata in una zona leggermente diversa, rispetto a quella oggetto delle ricerche della polizia. E questo nell'ipotesi che le indicazioni del cacciatore fossero state imprecise. Pellegrino ha preferito spostare gli uomini della Protezione Civile, appoggiati [illegible] alcuni vigili del fuoco, più verso la frazione Caselette [illegible] Germagnano e proprio qui, [illegible] [illegible] [illegible] particolarmente impervia, un cane [illegible] fiutato un [illegible] di carta, simile a quelli usati per il cemento, e sono saltate fuori [illegible] ossa. Poco lontano una valigia rigida semiaperta, [illegible] all'interno strane macchie ed un foulard. Usata anch'essa per trasportare quei resti.

Ossa [illegible] o [illegible] animali? L'interrogativo è basilare, ma pare difficile poter dare una risposta immediata. Le [illegible] sono corte, fanno pensare più ad animali, ma fra i reperti c'è anche qualcosa che potrebbe ricordare una parte della teca cranica. I resti [illegible] comunque pochi ed il corpo al quale appartenevano [illegible] stato probabilmente smembrato dagli animali selvatici. [illegible] si [illegible] quella [illegible] impervia. Toccherà ad un medico legale dare la risposta definitiva.

L'inchiesta sulla scomparsa di Valentina Andriani [illegible] diventata, prima ancora [illegible] una [illegible] all'assassino, una caccia al cadavere. Che il transessuale si trovi [illegible] in vita è considera[illegible] [illegible] tutti, per [illegible] lunga [illegible]ma [illegible] indizi e di deduzioni, evento quanto mai improbabile. Concrete sono invece altre situazioni, successive alla scomparsa della ragazza: la visita nell'appartamento di via Ghemme di qualcuno che ha messo tutto a soqquadro alla [illegible] (infruttuosa) del denaro contante di Valentina (110 milioni) poi ritrovato dalla Squadra Mobile nel doppiofondo di un armadio. Come obiettivamente strano è l'atteggiamento del fidanzato, Umberto Prinzi, andato [illegible] impegnare le pellicce di visone del transessuale, proprio [illegible] 2 maggio, quando Valentina - almeno a detta della sorella Agnese - era appena sparita e poi corso, il giorno dopo ancora, ad acquistare un'auto, pagata tutta in contanti: «Con i risparmi della mamma» ha spiegato alla poli[illegible]. C'è inoltre la «coincidenza» di 5 telefonate effettuate dal cellulare di Valentina il 2 maggio, le ultime compiute da quell'apparecchio, poi sparito, risultate tutte dirette a conoscenti [illegible] parenti del fidanzato che il transessuale scomparso nemmeno conosceva. **[a. con.]**

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 18 Febbraio

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo [illegible] [illegible] nuvoloso. Visibilità: [illegible] Temperatura: stazionaria. Venti [illegible] [illegible] rinforzi occidentali.

[illegible]
[illegible]

MASSIMA	17,5
MINIMA	-2,0
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]

PR[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	25,1 mm
MEDIA (1913-1994)	39,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE
TEMPERATURE

MASSIMA	19,1	[illegible]	-2,0
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

RECORD [illegible] ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible]	15 febbraio 1990
[illegible]	-21,6	12 febbraio 1956

[illegible]

MASSIMA	14,2	[illegible]	1,5

[illegible]

[illegible] **SOLE:** sorge alle ore 7 e 27 minuti; tramonta alle ore 18 e 0 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 44 minuti; cala alle ore 17 e 44 minuti

Luna piena 4 febbraio ore 17
Ultimo quarto 12 febbraio ore [illegible]
Luna nuova 18 febbraio ore 24
Primo quarto 26 febbraio ore 7

MERCURIO: occorrono 300 ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna.

VENERE: riconoscibile come la «stella» [illegible] solo più luminosa.

MARTE: ora anche il Sole è nella stessa costellazione di questo pianeta (Acquario).

[illegible] è la «stella» che scompare per ultima nel cielo dell'alba.

SATURNO: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 2 ore e dieci minuti dopo il Sole.

IL FENOMENO: oggi l'asteroide Hercuilna viene a trovarsi nella direzione [illegible] a quella del Sole (opposizione). Visibile con un binocolo

Specchio [illegible] tempi

«Ci hanno tolto il telefono pubblico, ora il più vicino è a due chilometri» - «Comincio [illegible] credere che gli evasori siano dalla parte della ragione» - «Rispettate i parcheggi per invalidi!» - «Bella, [illegible] fragile»

Un lettore [illegible] scrive:

«Vorrei rispondere agli abitanti [illegible] Fertusetto, che hanno scritto lamentandosi della sparizione del telefono pubblico. Noi [illegible] Villaretti di Lemie (in Val di Viù) [illegible] nella stessa situazione fin dall'inizio del 1994. Un anno prima qui e in tutte le frazioni [illegible] valle sono stati installati smaglianti telefoni pubblici. Tempo dodici mesi sono stati tutti tolti.

«Ho provato a scrivere alla Telecom, elencando le stesse ragioni, specie per quanto riguarda il servizio che dovrebbe essere "pubblico". Mi è stato risposto con una cortese lettera, che mi faceva presente che [illegible] rendita mensile [illegible] nostro povero telefono era stata di sole 50.000 lire a fronte del "pesan[illegible] onere economico" sopportato dalla società. Mi si diceva inoltre che dovrebbe essere [illegible] Comune a farsi [illegible] del mantenimento del telefono. Come se un piccolissimo Comune di alta montagna avesse la possibilità [illegible] di sobbarcarsi un simile onere. Da tutto ciò si deduce che [illegible] servizio è per il pubblico solo [illegible] rende.

«Non abbiamo mai più visto alcun telefono. Da noi l'apparecchio più vicino è [illegible] 2 km».

Mario Alpinisti

Un lettore ci scrive:

«Dopo anni di istanze, ricorsi e ingiunzioni legali, sono riu[illegible] a convincere l'amministrazione finanziaria a rimborsarmi l'Irpef del 1985. [illegible] 13 luglio '95 la Direzione Regionale delle Entrate ha emanato a mio favore il sospirato avviso di pagamento [illegible] me lo ha tempestivamente spedito il 7 novembre. Sull'avviso c'è scritto che posso presentarmi alla Banca d'Italia, per ritirare la somma. Temendo di [illegible] in ritardo, vado il 17 [illegible] banca, dove mi spiegano candidamente che innanzitutto mi devo fare accompagnare da un notaio che certifichi che io sono io e che comunque i soldi non me li possono dare, perché i mandati [illegible] ci sono ancora.

«Colpito dalla stranezza [illegible] queste affermazioni, insisto [illegible] mi viene saggiamente consigliato [illegible] richiedere l'accredito sul mio conto corrente bancario, promettendomi di evaderlo la settimana successiva. Tutt'oggi, il mio conto attende ansioso quella somma, che non mi viene inviata, a parere dei dipendenti della Banca d'Italia, perché hanno molto da fare. Sto pensando di donare il mio credito ai miei figlioletti, perché ormai dubito che negli anni che mi restano da vivere gli affaticati bancari riusciranno a rendermi ciò che è mio e che lo Sta[illegible] pervicacemente non mi vuole dare.

«Per tutto questo ho la netta impressione che gli evasori fiscali siano dalla parte della ragione».

Claudio Enrico

Un lettore ci scrive:

«Vorrei sostenere con forza la denuncia [illegible] un lettore sul taglio delle gomme all'auto dell'handicappato, posteggiata nel posto riservato agli invalidi di via S. Marino. Sono un invalido anch'io, per un gravissimo incidente occorsomi nel 1970, da cui ho riportato un trauma cranico con conseguente emiparesi destra, per cui sono molto affaticato nella deambulazione. Quindi i [illegible] spostamenti avvengono per lo più [illegible] l'auto, infatti sono possessore di un permesso invalidi e [illegible] la mia abitazione vi è il posteggio numerato riservato [illegible] mio contrassegno.

«Vorrei attirare l'attenzione di tutti quegli automobilisti, forse un po' distratti, che parcheggiano ovunque senza badare alla segnaletica: [illegible] desidererei far capire che un parcheggio invalidi è una delle poche facilitazioni che ci vengono date dalla legge e non deve risultare motivo [illegible] invidia da parte dei normali cittadini automobilisti. Anch'io, abitando in centro, parcheggio quando posso sotto casa, ed allo stesso modo dell'invalido [illegible] via S. Marino mi sono trovato l'auto con le gomme sgonfie quando [illegible] bene [illegible] tagliate, lo specchietto lato marciapiede rotto e l'auto rigata».

Lorenzo Muti

Una lettrice ci scrive:

«Non mi pare [illegible] felice [illegible] ospitare nella palazzina di Stupinigi i "Giochi senza frontiere". E' una costruzione (a parer mio) troppo bella e fragile per sopportare indenne l'assalto [illegible] centinaia (o forse migliaia?) [illegible] persone impegnate a [illegible] i giochi e conseguentemente poco riguardose del sito su cui si svolgono. Anche l'impatto ambientale e l'inquinamento acustico (luci [illegible] decibel) saranno terrificanti per la fauna ospitata in quella meravigliosa [illegible] che [illegible] il parco che circonda la villa. E chi pagherà i danni che certamente ci saranno quando le orde dei partecipanti saran[illegible] tornate a casa? Il sindaco [illegible] [illegible] [illegible] preoccupa? L'Ordine Mauriziano che ha offerto ospitalità ai giochi ha pensato alle conseguenze?».

Carla Ponzi Magnano

Un ventenne, del quale non è stata fornita l'identità, ha confessato il crimine

Preso un assassino della vedova

I carabinieri danno la caccia al complice

Manette per uno degli assassini di Teresa Pagliero. Il giovane, un ventenne abitante nel Ciriacese, è stato arrestato dai carabinieri della compagnia di Venaria ed avrebbe già confessato la [illegible] partecipazione all'omicidio dell'anziana vedova.

La sua cattura risalirebbe a qualche giorno fa, ma i militari del capitano Nicola Fozzi hanno taciuto la notizia per non compromettere la cattura dell'altro giovane, entrato il tardo pomeriggio del 6 febbraio nella casa [illegible] via Felice Bianco [illegible] per compiere un furto trasformatosi in assassinio.

Nei suoi confronti continuano, incessanti, le ricerche dei carabinieri. Secondo alcune indicazioni, sarebbe fuggito già il giorno successivo l'omicidio, forse al Sud [illegible] addirittu[illegible] all'estero. L'inchiesta sembra comunque essere avviata sulla buona strada ed il latitante ha probabilmente le ore contate.

I carabinieri [illegible] spiegano i motivi per i quali, almeno per il momento, preferiscono non rendere note le generalità dell'arrestato la cui cattura [illegible]rebbe stata effettuata al termine di un lungo appostamen[illegible] nei pressi della [illegible] [illegible] cui il ricercato viveva.

Il ventenne è stato subito trasferito alle Vallette, [illegible] disposizione [illegible] pubblico ministero Alberto Giannone che coordina l'inchiesta.

Il complice, che dovrebbe [illegible] l'autore materiale dell'omicidio, cioè chi ha vibrato le tre coltellate alla carotide di Teresa Pagliero, è invece ancora uccel [illegible] bosco: nessuno lo ha più visto in giro, a Ciriè, dal giorno del delitto.

Sulla loro colpevolezza [illegible] esisterebbero dubbi: l'arrestato avrebbe reso ampia confessione, nonostante qualche incertezza nella prima fase della ricostruzione. Ma sono state soprattutto le perquisizioni ad «inchiodare» i due giovani: i militari della compagnia [illegible] Venaria avrebbero infatti recuperato sia l'arma dell'aggressione (un coltello), sia parte della refurtiva.

«Ben poca roba - dice, ancora sconvolta, Bruna Fassero, la figlia della vittima -, quei delinquenti [illegible] avevano portato via tutti i preziosi che la mamma teneva in [illegible]. Forse, quando [illegible] sono messi [illegible] razziare la casa, avevano già aggredito mia madre ed erano agitati, spaventati dall'orribile crimine commesso».

I particolari della fase finale dell'inchiesta [illegible] comunque ancora avvolti dal riserbo ed i carabinieri [illegible] riservano di fare altri riscontri.

Del latitante si sa che a Ciriè era considerato un bullo molto temibile, capace di qualsiasi atto di violenza.

Allo stato dell'indagine sembrano invece da escludere complicità di altre persone. I due balordi quella sera erano soli e, come sempre, erano [illegible] caccia di denaro. La villetta della Pagliero deve essergli parsa [illegible] obiettivo facile.

[illegible] l'omicidio? Forse è loro sembrata l'unica strada praticabile per [illegible] essere denunciati ai carabinieri. La Pagliero, infatti, con ogni probabilità li aveva riconosciuti.

Angelo Conti
Gianni Giacomino

A sinistra, [illegible] scena dell'omicidio di Teresa Pagliero (sopra). Sotto, [illegible] figlia della vittima Bruna Fassero

Il secondo killer è scomparso il giorno dopo il feroce omicidio

VISTI FACILI

I pm alla Farnesina

I magistrati che conducono l'indagine sulle presunte tangenti che sarebbero state pagate all'ambasciata di Lagos (Nigeria) per ottenere visti di espatrio si sono recati ieri a Roma presso il ministero degli Esteri.

Il procuratore aggiunto Maurizio Laudi e il sostituto procuratore Elena Daloiso non avrebbero effettuato [illegible] alcun interrogatorio, ma avrebbero soltanto contattato funzionari per programmare il futuro lavoro d'inchiesta. Non è escluso che la trasferta romana odierna [illegible] da collegarsi ad un prossimo viaggio a Lagos [illegible] magistrati della procura di via Tasso.

Due settimane fa aveva fatto «12» e l'altra sera aveva deciso di offrirsi una cena in un locale di Verrua

Vince al Toto, muore dopo la festa

In auto con gli amici si schianta contro un muro

Si è trasformata in tragedia la gioia [illegible] [illegible] vincita al Totocalcio. Tre giovani [illegible] di Leinì, che un paio di settimane fa avevano totalizzato 12 punti [illegible] la schedina, l'altra sera hanno deciso di festeggiare la modesta vincita [illegible] una [illegible] [illegible] un ristorante. Al mattino però [illegible] so[illegible] schiantati con l'auto contro [illegible] [illegible] e [illegible] ragazzo seduto accanto al guidatore è morto. [illegible] chiamava Fabio Capirone, [illegible] anni, residente in via Lombardore 38. Con i [illegible] due amici d'infanzia, Efrem Magnani, [illegible] anni, via Gozzano 5, e Fabrizio Scarpulla, 19 anni, via Benna 8, era andato [illegible] mangiare [illegible] un locale di Villabianco, nei pressi di Verrua Savoia. Poi, sabato mattina, verso le 5, il terribile schianto mentre stavano tornando a casa, ancora sulla Peugeot 105 guidata dal Magnani.

Cosa abbia provocato l'uscita di strada della vettura [illegible] è stato ancora chiarito, l'impatto contro il [illegible] è stato violentissimo. Sembra che Capirone ab[illegible] battuto la testa con violenza, perdendo subito conoscenza. Con l'ambulanza è stato [illegible]bito trasportato al Giovanni Bosco di Torino dove è morto pochi minuti dopo il ricovero. Solo lievi ferite, giudicate guaribili in sette giorni all'ospedale [illegible] Ciriè, per il conducente e il ragazzo seduto dietro.

Fabio Capirone, figlio unico, lavorava [illegible] Caselle, in un ma[illegible]zino di ferramenta. Racconta la madre: «L'ho cresciuto da sola, da quando aveva [illegible] anni, facendo enormi sacrifici. Per me era tutta la vita. L'unica cosa bella che avevo. [illegible] ora il destino me l'ha portato via. No, non ce l'ho [illegible] nessuno, comprendo che è stata una fatalità, tragica quanto crudele. So che anche Efrem sta soffrendo perché erano compagni dalle elementari e mio figlio lo considerava il suo migliore amico».

L'angoscia della madre è legata anche al fatto che [illegible] figlio, in questo [illegible] periodo, doveva già prestare servizio militare. «Lo avevano chiamato la scorsa estate. L'8 di agosto avrebbe dovuto presentarsi [illegible] caserma, ad Albenga. Ma poiché si trattava di figlio unico e dell'unico sostegno in famiglia, si era riusciti [illegible] non farlo partire. Sembrava [illegible] soluzione migliore per tutti».

Dice invece la mamma [illegible] Efrem Magnani: «Mio figlio è [illegible] letto, ancora sotto choc. Non riesce a parlare. Ha nella mente quegli attimi tremendi dell'altra mattina. Continua a piangere. Non [illegible] rassegna all'idea di aver perso il suo amico più caro. E' un dramma dal quale [illegible] ci solleveremo mai più».

[c. odd.]

[illegible] Capirone

[illegible]

A giudizio per l'«usura a luci rosse»

Si è conclusa con tre rinvii [illegible] giudizio e una richiesta di rito abbreviato l'udienza preliminare sull'«usura [illegible] luci rosse» che ha coinvolto anche alcuni funzionari della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza (ex banca fratelli Ceriana). In aula compariranno il [illegible] marzo, Pino Mazzone, l'ex direttore di sede, Luciano Baudino e [illegible] suo vice, Francesco Mingoni. Ha chiesto il giudizio abbreviato l'ex direttore generale Enrico Somaschini (genero di Vincenzo Ceriana). Il gip Maria Dolores Grillo ha accolto quasi tutte le richieste del [illegible] Cristina Bianconi. Giuseppe Mazzone, che l'accusa ritiene [illegible] manager dello strozzinaggio, si sarebbe appoggiato per le sue operazioni agli uomini della banca. E, in cambio, avrebbe offerto [illegible] particolari [illegible] le ragazze di una maitresse d'alto bordo. Ora, all'udienza preliminare, si è alleggerita la posizione di Luciano Baudino, difeso dall'avvocato Gianfranco Ferreri. E' stato rinviato a giudizio, ma solo per [illegible] prestito a tasso piuttosto alto (non di usura), concesso però al di fuori della [illegible] attività bancaria.

Era stato presidente della Ceat; aveva anche ricoperto la carica di Sovrintendente del Regio

E' morto a 81 anni Alberto Bruni Tedeschi

Il padre della top-model Carla si è spento nella sua villa parigina

Si è spento, nella sua villa di Parigi, Alberto Bruni Tedeschi. Torinese, aveva 81 anni, e negli ultimi tempi doveva molta parte della sua notorietà internazionale alle due figlie: la top-model Carla e l'attrice Valeria. Ma Bruni Tedeschi era stato a lungo un personaggio di primo piano nell'economia italiana, [illegible] non solo. Dal padre, Giuseppe, [illegible] ereditato l'azienda [illegible] famiglia, la Ceat, che negli Anni Sessanta e Settanta vantava migliaia di dipendenti. [illegible] era stato amministratore delegato [illegible] vicepresidente prima, presidente poi. Fino a quando aveva deciso di passare la mano e ritirarsi a vita privata. Ma, da [illegible] energico e pieno [illegible] vita qual era, non aveva voluto [illegible] con le [illegible] in [illegible]: collezionava oggetti d'arte e componeva musica. E [illegible] compositore aveva ottenuto [illegible] pochi successi culminati con il premio Trieste del 1952 e la partecipazione al festival di musica contemporanea a Vene[illegible].

Benemerenze che, all'inizio degli Anni Sessanta, gli valsero anche la nomina a Sovrintendente del Teatro Regio, voluta dal Comune di Torino e firmata dal ministro dello Spettacolo. Commenta[illegible] allora i giornali: [illegible] [illegible] designazione [illegible] stata accolta [illegible] vivo compiacimento dagli ambienti artistici italiani». Aveva pure intrapreso [illegible] strada della produzione cinematografica. Non gli andò be[illegible]: «La puttana del re», dell'austriaco Axel Conti, fu accolto malissimo al Festival [illegible] Cannes [illegible] 1990.

In Italia, ormai, veniva di rado. A Castagneto Po lo ricordano nella sua villa, che lì chiamano «il castello», insieme con [illegible] figlie. A strapparlo dal silenzio, amori e successi delle figlie, [illegible] un servizio fotografico di Helmut Newton che lo ritrae con [illegible] moglie mentre abbraccia teneramente Carla. Accanto a loro [illegible] pianoforte [illegible] sullo sfondo il mare della Costa Azzur[illegible].

La celebre foto di Helmut Newton che ritrae Carla Bruni con il padre [illegible]

Sospesa da un anno

All'infantile ritorna Cardiochirurgia

Riprende all'ospedale infantile Regina Margherita il servizio di cardiochirurgia, dopo un anno di interruzione. Primario è il professor Piero Abruzzese, 45 anni di Taranto. E' stato allievo [illegible] professori Lucio Parenzan [illegible] Albert Starr. Ha al suo attivo 1500 interventi maturati in vent'anni di esperienza nei migliori Centri italiani [illegible] stranieri.

Attualmente l'Azienda ospedaliera Materno Infantile Regina Margherita-S. Anna [illegible] organizzando la riapertura dell'attività cardiochirurgica. Il progetto è di realizzare un Centro autonomo con un blocco operatorio [illegible] 6 posti letto di terapia intensiva, 1 di isolamento [illegible] 14 di degenza [illegible] comune con il servizio [illegible] cardiologia. La pri[illegible] parte del progetto si avvierà a tempi brevi. Per la seconda parte, che farà del Piemonte il primo polo [illegible] cardiochirurgia di pediatria, occorrerà attendere un anno e mezzo.

Le iniziative già pronte in vista del vertice per la revisione del trattato di Maastricht

In riva al Po cartoline dall'Europa

Proiettate in piazza Vittorio

Il vertice europeo del 29 marzo trasformerà piazza Vittorio nella «piazza delle piazze d'Europa». La magia di una multivisione proietterà sulle sue le immagini delle principali piazze degli europei. Lo spettacolo di suoni e luci, organizzato dall'assessorato alla Cultura guidato Ugo Perone, farà da cornice alla «festa delle feste d'Europa»: una kermesse che riunirà più attrazioni.

«Tutto incomincerà in quattro piazze minori», spiega Perone. «Non ancora quali. a luoghi suggestivi le piazze Palazzo di Città, Teresa, Carlina e Carignano. Di giorno si esibiranno gruppi folcloristici d'Europa, canti, balli, musiche. Alla tutti confluiranno in piazza Vittorio».

Bandiere sventoleranno in tutta la città, dal ponte della Gran Madre a Porta Nuova, lungo via Po, piazza Castello, via Roma fino a via Nizza e al Lingotto, sede del. Saranno issati i vessilli dell'Unione Europea, azzurri con il cerchio di stelle, più le dei Paesi dell'Unione. Ma Torino e la Regione vogliono caratterizzare le vie anche con i loro colori: l'insegna azzurra con il toro rampante e il «Drapò» piemontese: rosso, croce bianca e bordo e lambello azzurro. Tutti sono invitati a esporle su e negozi. Perone chiede a Torino «di dimostrarsi ospitale. L'esempio lo daranno anche i consiglieri comunali, che si improvviseranno guide. Ognuno offra il meglio che ha: calore e simpatia. La città illuminata, comprese le e le vetrine».

Due settimane fa Perone sulle pagine della Stampa aveva invitato i torinesi a esprimere proposte per rendere accogliente la città: «Torino - sta rispondendo bene. Nei giorni del vertice saranno aperte biblioteche e musei Prenderò accordi anche per l'apertura delle chiese monumentali e di altri musei».

Negozi imbandierati: l'Ascom, l'associazione commercianti presieduta da Giuseppe De Maria, è la prima a farsi avanti. «Queste iniziative - dice De Maria - vanno appoggiate. Non si rilancia la città se non si sfruttano queste occasioni». L'Ascom ornerà di bandiere i negozi degli associati, ai quali distribuirà un glossario multilingue per agevolare i colloqui con clienti stranieri. «Offriremo anche buoni-sconto» prosegue Maria. «Raccomandiamo a tutti cortesia e sorriso».

La Libreria Antiquaria Piemontese di Monte di Pietà 13 si già avanti con una manifestazione in armonia con lo spettacolo di piazza Vittorio. Organizza una piccola **mostra di «vedute ottiche»** delle piazze europee del Settecento. Propone anche manifesti internazionali dedicati all'unificazione europea.

Il Museo della Montagna, ornato con i vessilli d'Europa, il 28 e marzo aprirà le sale fino alle 23,15. Per l'occasione verrà anticipata dal marzo l'esposizione dedicata ai «Racconti fotografici di Flavio Paganello».

La Cappella dei Mercanti e Banchieri Garibaldi 25, suggestivo gioiello di fine Seicento nei giorni della conferenza sarà aperta, visite gui.

Al Museo dell'Automobile il Centro Modellistico Torinese fino al 31 marzo esporrà 10 alle 18,30 una **mostra di modellismo** militare e civile. E nei giorni del vertice si esibirà al Museo anche il gruppo di ricostruzione storica militare «11° Reggimento di Li. Veste l'uniforme soldati arruolati da Bonaparte. Il gruppo vuole rendere gli onori alle delegazioni d'Europa. E' pronto a mobilitarsi anche **il gruppo storico militare «Marsaglia»** in uniformi sabaude secentesche.

La reggia di Venaria sarà illuminata e visitabile anche di sera, grazie ai volontari dell'Avta.

Intrattenimenti poetici del Teatro Stabile luogo nel centro storico. L'orchestra Su- di bambini violinisti offrirà un concerto. **Il Club amici magia** in via Santa Chiara aprirà il suo museo della magia e la più ampia biblioteca d'Europa dedicata alla prestidigitazione. Melodie «europee» potranno dagli altoparlanti già predisposti in via Po. E' un'offerta dell'associazione culturale «Musica 90», di Principi d'Acaja. **Il centro scientifico editore** di via Borgone 57 offrirà sconti del 50 per cento i libri delle edizioni del Capricorno e Artema, «che propongono le bellezze più significative della città».

divisione «Video Show» dell'Italian Computer Corporation offre gratis al Comune alcuni «video-totem» informativi da installare in punti strategici, per reclamizzare le iniziative civiche.

L'associazione studentesca Aegee organizza il 29 marzo a Palazzo Nuovo una conferenza sulla storia dell'Unione Europea. L'Associazione **Rusakj** (ex Italia Urss) offre la sua sede a una decina di ragazze accompagnatrici delle delegazioni. Si fanno avanti guide anche semplici cittadini o amministratori di stabili storici, pronti a illuminare le loro dimore. Ci sono persino artisti che si offrono gratis per l'arredo urbano.

«Le adesioni - assicura Perone - continuano. E' un effetto a cascata, un passa-parola che si moltiplica. Tutte le offerte d'accoglienza partecipate alla città e agli ospiti. Basta scriverci o telefonare 011/4425929».

Maurizio Lupo

L'assessore alla Cultura **Ugo Perone** chiede altri suggerimenti per rendere interessante la città

Piazza Vittorio Veneto, uno dei luoghi centrali delle manifestazioni, e le due bandiere, quella del Piemonte e quella dell'Europa comunitaria

- Spirito d'accoglienza e di servizio
- Pulizia, efficienza e cortesia
- Bandiere dell'Unione e del Piemonte su case e negozi
- Vetrine e case illuminate di notte

«Ma almeno pulite la città»

I consigli dei cittadini al Comune

L'appello di Perone è stato colto al volo da molti torinesi per offrire al Comune suggerimenti «sul far. Centinaia di segnalazioni hanno tempestato il suo assessorato. La Stampa ne ha scelte alcune.

C'è chi vuole sapere dove è possibile acquistare bandiere del Piemonte e dell'Europa. Le Pagine Gialle danno la risposta. Comune e Regione è difficile che si propongano come fornitori privati.

Un altro coro di richieste riguarda il decoro urbano. Desidera che siano **bandite** le **tende** plastica, i tendoni e i della biancheria alterano la prospettiva case. Una lettrice, Maria Rosa Ferragatta, di via Courmayeur 12, segnala circa 40 casi di vie indecorose. L'assessore Perone raccomanda di rimuovere le tende: è solo una richiesta. Ma appena scatterà il nuovo regolamento comunale di polizia urbana sarà obbligatorio toglierle, pena pesanti sanzioni.

«**Più illuminazione e pulizia**» quanto sollecitano per loro strada i commercianti di via Palazzo di Città. Denunciano come il porticato della Regione ridotto a orinatoio». Anche Enzo Mannari, di Corio, interviene per chiedere «**più gabinetti pubblici**». Graziella Barbero, via Da Vinci 21, invita i «padroni dei cani a mantenere la città più pulita».

Gino Cusma, di corso Moncalieri 247, propone più parcheggi per biciclette e motorini. Aldo Bruno, di via Vigone 4, teme che via Po, una volta ripulita, sia di nuovo lordata da scritte e manifesti abusivi. pertanto appositi spazi d'affissione e suggerisce che le bancarelle di libri sistemate i portici dell'Università siano trasferite sui lungopò «come i **bouquinistes di Parigi**».

Giovanni Latino, via Segurana, ha che in piazza San Carlo, angolo via Alfieri, **due affreschi** che raffigurano la «Sindone» sollecita il restauro. Renata Bracco, via Aosta 4, esige invece che il Comune mandi «via che rovinano la prospettiva delle Torri Palatine». Anna Maria Falchero, in corso Regina Margherita 146, protesta per il **degrado in piazza Repubblica**». E Maria Grazia Riva, di via Boucheron 6, «richiama attenzione per i **quartieri militari** fra via Juvarra e Corso Valdocco. Ripuliteli e infioratelii».

Gianna Balatro di Siccardi 15 propone invece **caffè musicali e podi per bande militari**. E Vincenzo Bertolino, residente in **piazza Sofia**, chiede arredi floreali via Bologna. Vittoria Carossio via Pomba 4 ricorda che **Torino** sede di **importanti santuari**. Invita a inserirla nel «tour pellegrinaggi». Ernesta Riggi chiede agrifogli e piante sempreverdi fra XX Settembre e Via Arcivescovado. [m. lup.]

IN BREVE

■ Dalle ore 9 alle 19,30: corso Peschiera 146/C; via Passo Buole 168; via Giachino 53; corso Giovanni Agnelli 56; corso Svizzera 42; corso Grosseto 214; corso San Maurizio 35; via Bologna 91/B; Galleria Umberto I 54; via De Sanctis 62; via Nizza 65; corso Moncalieri 257; via Sempione 112; via Bellini 8.
Aperte dalle ore 19,30 alle 9: corso Vittorio Emanuele 66; via Nizza 65; piazza Massauà 1.

■ L'ex ministro Guido Bodrato non sarà nelle liste del ppi alle elezioni politiche. Lo precisa in una nota, affermando che «un partito di modeste dimensioni deve promuovere un continuo rinnovamento, anche generazionale». L'ex ministro conferma tuttavia l'impegno politico: «Che potrà esprimersi in modo più credibile efficace fuori Parlamento».

■ **SOCIALISTI.** Torna il simbolo del garofano in competizione elettorale. Lo annuncia Enrico Buemi che spiega come i «socialisti del Piemonte si presenteranno da soli sulla quota proporzionale». Ristrutturati anche i locali di corso Palestro 10, sede storica del vecchio psi.

■ **ULIVO.** «In tutti i collegi elettorali dove non è ancora avvenuto costruire l'Ulivo dandogli la massima visibilità possibile; da parte nostra ci impegniamo a porre a disposizione di questo obiettivo la nostra struttura e la nostra organizzazione di partito». Lo afferma, in un documento, la federazione torinese del pds che aggiunge: «La scelta dei candidati deve espressione in prevalenza delle candidature individuate localmente dalla coalizione».

■ «No all'accordo truffa», su questo tema, ne, ore 9, cinema Eliseo (piazza Sabotino), Rifondazione comunista tiene convegno che sarà concluso dal presidente del partito on. Armando Cossutta.

■ Il Siulp Torino (sindacato nazionale lavoratori polizia) esprime preoccupazione perché è tuttora in attesa di le determinazioni del ministero dell'Interno rispetto alla prospettata soppressione del nucleo prevenzione crimine. «Il Siulp - dice il segretario Bravo - si impegnerà per con uno strumento di lotta alla criminalità comune ed organizzata, pretendendo una vera considerazione da parte del ministero dell'Interno rispetto ai numerosi problemi e difficoltà che operatori di polizia e cittadinanza devono affrontare».

Il sindaco sul bilancio: «Ci fa gestire servizi sempre più costosi ma taglia i contributi»

Castellani: tasse? Colpa di Roma

«I sindacati sbagliano ad attaccarci»

«I sindacati attaccano il Comune per il bilancio, anziché essere al fianco degli enti locali nelle battaglie contro l'inflazione, per sanare il debito pubblico e perché lo Stato [illegible] riorganizzi». Così il sindaco Castellani interviene dopo le proteste di Cgil, Cisl e Uil per gli aumenti di tariffe e tasse.

Non pensa che [illegible] pressione fiscale sia tale [illegible] non sopportare ulteriori balzelli?

«E' sbagliato isolare una [illegible] o una tariffe dall'insieme delle decisioni per il bilancio. Sono state scritte cose false, si è parlato erroneamente di "stangata". Il sinda[illegible] ha detto che aumenteremo l'Ici nel '97. Non è vero, come potremmo decidere ora senza sapere quali saranno i trasferimenti statali? Anche nelle polemiche delle opposizioni c'è distorsione».

Non si è capito che cosa?

«Che grazie al prolungamento dei mutui abbiamo salvato una situazione in extremis, senza danni [illegible] i torinesi. Ma se [illegible] cambia il si[illegible] di finanza pubblica i Comuni [illegible] destinati al dissesto. Tutti i Comuni [illegible] a rischio, indipendentemente dal colore politico delle giunte. Forse solo Roma si salverebbe, perché è la capitale [illegible] può contare su leggi speciali».

Salvataggio?

«I pilastri delle entrate sono due: la [illegible] sugli immobili (una [illegible] fissa) e i trasferimenti statali (che sono stati ridotti), mentre le uscite lievitano (come la voce "personale" per il nuovo contratto di lavoro). In questa situazione siamo riusciti a confermare gli investimenti per 400 miliardi (e questo vuol dire "lavoro") e a non toccare [illegible] tasse su immobili (Ici) [illegible] su attività (Iciap)».

Però avete [illegible] [illegible] tassa raccolta rifiuti del 10%.

«L'adeguamento per [illegible] tassa raccolta rifiuti è imposta [illegible] legge finanziaria: il 95% dell'introito va all'Amiat e il 70-80% dell'aumento è dovuto all' "ecotassa"».

Per il cittadino sono soldi.

«Capisco, l'immagine negativa ricade sui Comuni, ma la colpa [illegible] dell'organizzazione-Stato. Lo sapete che dobbiamo svolgere servizi per le scuole [illegible] per la giustizia [illegible] [illegible] rimborsi pubblici? I sindacati devono mettersi al fianco dei Comuni, [illegible] sindaci, perché [illegible] cambi [illegible] sistema della finanza pubblica. Altroché avversarli».

Perché aumentate le tariffe?

«Per non aumentare le [illegible] in generale. E' chiaro che si devono ritoccare le tariffe per i servizi individuali. Lo abbiamo fatto in percentuale inferiore (il 4) rispetto al tasso d'inflazione e per tariffe che [illegible] subivano rincari da 5-6 anni. Non è stangata».

D'ora in poi gli adeguamenti ci [illegible] ogni anno?

«Fatte salve le situazioni di particolare disagio, [illegible]: è una strada obbligata. Stiamo parlando [illegible] servizi individuali, pagati a prezzi "sociali", non obbligatori. Ma, parallelamente, continueremo a operare per migliorare la qualità dei servizi, [illegible] recuperare soldi dagli evasori (per quest'anno abbiamo previsto 30 miliardi) e a battercis».

Battersi contro chi?

«L'organizzazione Stato e il debito pubblico. Il primo va decentrato. Il secondo risanato. Do atto al sindacato di [illegible] svolto una politica di rigore [illegible] redditi, capisco che la famiglia è stretta da tutte le parti, ma le battaglie vanno fatte [illegible] fianco delle autonomie locali: [illegible] Comune è l'anello debole di [illegible] [illegible] da riformare».

Luciano Borghesan

[illegible]

Valentino Castellani e una immagine [illegible] rifiuti in città: [illegible] tassa per [illegible] raccolta [illegible] [illegible] del [illegible] per cento. «Così vuole la legge», dice il sindaco

[illegible]

[illegible] l'opposizione [illegible]

Linea dura in Consiglio comunale La Lega presenta 40 emendamenti

[illegible] al [illegible] per mille, 10 per cento in più sulla raccolta rifiuti, aumenti indiscriminati di numerose tariffe». E l'opposizione dice «no» al bilancio [illegible] Comune che da [illegible] ledì sarà all'esame della Sala Ross[illegible]. La Lega non parteciperà [illegible] voto, la Rete voterà contro, Rifondazione comunista deve decidere, comunque dà parere negativo. Pollice [illegible] anche dal Polo delle libertà: Forza Italia, Alleanza nazionale, ccd e cdu.

Il dibattito sul conto economico per il 1996 è avviato da tempo. Ma adesso giudizi e strategie si «appesantiscono», [illegible] causa del clima elettorale che [illegible] 21 aprile riporterà il Paese alle urne. Schermaglie palpabili già ieri al convegno organizzato dal Polo su «Due [illegible] di giunta Castellani». Ventiquattro mesi che - [illegible] giudizio dell'on. Martinat (An), di Lodi (Forza Italia), dell'on. Vietti (ccd), oltre che del cdu, rappresentato dal segretario Carmagnola e dai consiglieri Battuello e Chiavarino - hanno dimostrato quanto «questi professori siano lontani dalla gente».

«Alcuni [illegible] fa - raccontano Chiavarino e Carmagnola -, per evitare il dissesto, la giunta [illegible] fissato l'Ici al 6 per mille con la promessa di abbassarla appena possibile. Risultato? La [illegible] [illegible] inalterata [illegible] [illegible] promessa di aumento per il '97. [illegible] chiediamo [illegible] alleggerire la pressione fiscale almeno sulla prima casa, molto più delle 230 mila lire annunciate».

Martinat, da destra, chiede che «Castellani [illegible] rimandato al più presto dai suoi studenti, perché con la stangata fiscale e con un piano regolatore [illegible] ha ingessato Torino ha già fatto persin troppi danni». Tartaglia (Rete) e Ferrero (Rifondazione), [illegible] sinistra, allargano la critica: il primo chiedendo conto alla giunta sui 15 miliardi scritti in entrata per la vendita [illegible] [illegible] «nemmeno costituite»; il secondo soffermandosi sull'Ici che, dice, dovrebbe [illegible] al minimo per la prima casa e al massimo (8 per mille) sugli alloggi sfitti.

Il capogruppo della Lega Nord, Pietro Molino, annuncia: «Presenteremo [illegible] quarantina di emendamenti, ma [illegible] faremo ostruzionismo. Comunque, se la giunta non cambierà impostazione, non parteciperemo al voto. Tanto più che questo bilancio [illegible] prevede iniziative per [illegible] Terza età. Un esempio? [illegible] '95 l'unico stanziamento per gli anziani fu di 109 milioni per corsi di ballo latino-americano [illegible] quartieri. Insomma, invece [illegible] tagliare spese tipo i 19 miliardi per acquistare uno stadio che [illegible] già del Comune, limitano i [illegible] e aumentano le tariffe»

Giuseppe Sangiorgio

Processo-benzene

I magnati [illegible] petrolio [illegible] sbarra

Ancora eccezioni preliminari al processo in pretura per [illegible] benzene. [illegible] ancora battaglia tra il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello e il numeroso collegio di difesa. Alla sbarra sono [illegible] tra dirigenti e manager di 9 grandi compagnie petrolifere che operano nel nostro Paese. Ai vertici delle società il magi[illegible] contesta di aver conces[illegible] in [illegible] distributori fuori legge, senza quei requisiti (previsti dal decreto legislativo 626), per la tutela della salute [illegible] della sicurezza dei lavoratori. E contesta anche che nel carburante erogato c'è troppo benzene che può provocare la leucemia. Cosa fare? Dice il pm: «Abbassare [illegible] percentuale di benzene e [illegible] dificare i distributori in modo da evitare che venga spruzzato all'esterno».

E le compagnie? Agip Petroli, Esso Italiana, Api, Erg Petroli, Fina Italiana, Kuwait Petroleum Italia, Montesholl, Tamoil Italia, tramite i loro avvocati, replicano: «I benzinai possono contrarre leucemia né più né meno degli altri cittadini. Non basta quella minima esposizio[illegible] al benzene per creare un pericolo per gli addetti. Oncologi [illegible] altri esperti verranno [illegible] dirlo al processo». E aggiungono: «C'è un decreto legge in materia che ha rinviato al '97 e al '99, secondo i casi, l'obbligo di provvedere alla sicurez[illegible] delle 34 mila stazioni di rifornimento in funzione in Italia».

Guariniello

[illegible] la battaglia tra accusa e difesa è diventata più incandescente quando, nell'udienza scorsa, Guariniello ha chiesto al pretore Bruno Giordano di «integrare» l'accusa [illegible] nuove contestazioni. Dice il magistrato: «Si [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] mila addetti ai distributori esposti [illegible] rischio benzene. Il governo ha compreso questo pericolo [illegible] ha dilazionato nel tempo l'obbligo delle misure [illegible] sicurezza. Questa [illegible] [illegible] vistosa contraddizione. Rimane il fatto che si deve provvedere». Come? In attesa delle nuove misure di sicurezza, il magistrato ha chiesto che si provveda subito a fornire mascherine ai benzinai e a generalizzare gli impianti self service, [illegible] quali gli addetti sono ovviamente meno esposti ai vapori dei carburanti che contengono il cancerogeno benzene.

E ieri (l'udienza si è tenuta per motivi [illegible] spazio nell'aula dell'assise) s'è discusso a lungo sulle novità proposte da Guariniello e contestate dai difensori delle compagnie. Alla fine [illegible] pretore Giordano [illegible] respinto le eccezioni. Il pm ha svolto [illegible] breve relazione e ha chiesto l'acquisizione di numerosi documenti del fascicolo processuale. Si riprenderà il 20 marzo.

[n.pie.]

Salve solo quelle di un giorno. La preside: li avevo avvisati

Dopo scioperi e autogestioni niente gite [illegible] liceo «Bruno»

Sospesi i viaggi di istruzione, [illegible] le gite, rinviato il primo «modulo» [illegible] attività [illegible] recupero. Tante discussioni, poi studenti e genitori hanno capito e accettato. Adesso si lavora in silenzio, per conquistare [illegible] tempo perso in autogestioni [illegible] scioperi. Accade al liceo scientifico Giordano Bruno di via Marinuzzi.

Isola felice? «Non credo che [illegible] scuola sia diversa dalle altre - spiega la preside Maria Luisa Vi[illegible]hi Miletto -. Semplicemente noi avevamo avvertito i ragazzi dei rischi cui andavano incontro se avessero esagerato». Non c'è stata occupazione, ma fra novembre [illegible] dicembre si son fatti tre giorni [illegible] dibattiti e incontri. Hanno dato la collaborazione i professori. [illegible] dopo ancora autogestione, scioperi, assemblee. Non tutti gli [illegible] ragazzi hanno partecipato a tutte le proteste. Per due settimane il consueto lavoro [illegible] [illegible] comunque interrotto.

«Alle prime avvisaglie [illegible] fatto sapere ai ragazzi [illegible] quali rischi andavano incontro - spiega [illegible] preside -. Affinché gli eventuali provvedimenti non prendessero [illegible] sapore [illegible] ricatto. Né potessero pensare ad una punizione. Semplicemente ho voluto che fossero consapevoli che il tempo speso nella protesta doveva essere recuperato». Come dire: uomo avvisato mezzo salvato. Tuttavia i ragaz[illegible] hanno deciso di aggiungere all'autogestione, organizzata nelle [illegible] mensili riservate agli studenti, la partecipazione alle proteste [illegible] agli scioperi di altre scuole. Due settimane in fumo. Troppe per far finta di niente.

Maria Luisa Vighi Miletto

«E' [illegible] impossibile svolgere il primo modulo di recupero perché non si era svolto il programma sul quale [illegible] previsto il ripasso. Si è discusso [illegible] collegio docenti, nei consigli di classe e infine in consiglio di istituto. Ed abbiamo deciso: niente gite. Salve soltanto le visite di istruzione di un giorno e lo scambio di una settimana con il liceo francese di Charolles».

In questi giorni si recupera [illegible]nza sospendere le lezioni. Vale [illegible] dire tutti [illegible] scuola per ripassare, le[illegible] anche al pomeriggio per i più deboli. Su [illegible] sono soltanto 200 quelli che hanno tutte sufficienze sulla pagella. «Cerchiamo impegnandoci - dice la preside - di mantenere la nostra immagine di laboriosa scuola di periferia che vuole diventare un polo di riferimento. Oltre ai corsi tradizionali dello scientifico siamo riusciti ad avviare una maxisperimentizione scientifica e [illegible] linguistica. Da settembre avremo la sperimentazione dello scientifico tecnologico e del classico». In corsa, sempre, con il tempo.

Maria Valabrega

Incrementato del 75 per cento il numero di edifici da gestire

Nuove scuole alla Provincia «Ma ci lasciano senza soldi»

C'è una legge che in questi giorni turba molto i sonni dell'assesso[illegible] provinciale all'Istruzione, Aldo Miletto: [illegible] la numero 23 dell'11 gennaio, che lo obbliga, da un momento all'altro, a gestire 107 scuole contro [illegible] precedenti 64. Come [illegible] che dovrà curare la manutenzione di 175 edifici scolastici [illegible] Torino e provincia, 76 in più rispetto al carico precedente. Prima erano solo licei scientifici e istituti tecnici, adesso si sono aggiunti i licei classici, le magistrali e [illegible] via.

Non sarebbe un gran problema incrementare [illegible] 75 per cento il patrimonio da gestire, anzi si potrebbe arrivare ad una seria razionalizzazione dell'edilizia scolastica, se il legislatore non si fosse dimenticato che per affrontare questo compito, anche ai minimi termini, occorrono da[illegible] [illegible] personale. Che non [illegible] sono, perché alle Province vengono trasferiti solo gli immobili.

Così l'assessore Miletto ha [illegible]so le mani avanti e, in [illegible] nota alla presidente Bresso, propo[illegible] di sollevare il problema a livello nazionale - in sede [illegible] Unione delle Province - prima del trasferimento degli edifici e dei relativi oneri.

L'assessore provinciale Aldo Miletto

Dice Miletto: «La legge è finanziata per 225 miliardi, forse si arriverà [illegible] 300: dato che nel Sud ci sono [illegible] scuole [illegible] rischio di chiusura, in Piemonte [illegible] arriveranno 20 [illegible] 25, assolutamente insufficienti». L'assessore, che ha già fatto un giro d'orizzonte tra gli edifici che diventeranno di [illegible] competenza, ha scoperto che Comuni e Stato sono stati padroni meno lungimiranti della Provincia che ha oggi l'80 per cento del patrimonio a [illegible] per gli impianti elettrici [illegible] la prevenzione incendi. Il caso del liceo classico Des Ambrois di Oulx, «spaccato in [illegible] prefabbricato e tre edifici fatiscenti», è emblematico. Altri edifici, anche in città, [illegible] [illegible] cattive condizioni: il Gioberti, per esempio, il Plana [illegible] piazza Robilant, il Baldessano di Carmagnola.

In Provincia [illegible] partendo la manutenzione degli edifici col sistema del «global service» dato all'esterno, [illegible] un'organizzazione specializzata: è un esperimento, dovrebbe far risparmiare, [illegible] una verifica [illegible] c'è [illegible]

Il passaggio dai Comuni [illegible] dallo Stato prevede apposite convenzioni, ma la normativa sembra fumosa. Non è invece previsto passaggio di personale tecnico: «E questo - osserva Miletto - significa crearci problemi nel rispondere alla domanda di manutenzione e di adeguamento alle norme degli edifici».

[g. b.]

EMERGENZA TRAFFICO

Ai nostri numeri continuano numerose le telefonate dei lettori per segnalare i problemi della viabilità

«Quel semaforo a richiesta non funziona»

Al deposito dell'Atm in corso Tortona: sarà sostituito

E' il destino di corso Tortona: finire sul giornale per i suoi semafori dai tempi sbagliati. A Natale è stata la volta dell'impianto vicino al ponte. Oggi, al [illegible] delle polemiche, è il semaforo che regola l'uscita dei mezzi Atm dal deposito. Già nell'agosto '95 un lettore, attraverso [illegible] rubrica «Specchio dei tempi» si lamentò dell'inutilità [illegible] quel semaforo attivo a tempo pieno: «E' assurdo che scatti il rosso [illegible] le auto [illegible] che quando non [illegible] sono mezzi Atm in uscita dal deposito - protestava - perché non utilizzare un [illegible] pianto con chiamata "precodificata" che si attiva soltanto [illegible] caso di necessità?». All'epoca, la direzione di corso Turati trovò il suggerimento molto interessante promettendo di avviare un'apposita indagine amministrativa. Giorni [illegible], a «Emergenza Traffi[illegible]» è arrivata una seconda lettera dello stesso lettore: «Sono passati sei mesi e la situazione non [illegible] [illegible]biata». Abbiamo sottoposto la questione ai dirigenti Atm, e dopo una serie di chiarimenti, si è scoperto che su quell'impianto già da tempo è in funzione il sistema di «verde a richiesta», ma che purtroppo spesso entra in avaria: l'azienda ora garantisce di ripararlo al più tardi domani [illegible] sostituirlo [illegible] [illegible] impianto più affidabile». Staremo a vedere.

Continua, incessante, l'attività dei telefoni di «Emergen[illegible] Traffico». Ecco una nuova raccolta di segnalazioni. Martedì cominceremo a pubblicare alcune risposte dell'assessore alla Viabilità Franco Corsico.

VIA [illegible]. Sono tanti i lettori che telefonano per proporre la chiusura di via Milano alle auto: «E' una via così stretta - fa notare Simona P. - che per i pedoni diventa impercorribile: si è già fatto un passo avanti riservandola ai mezzi pubblici, perché [illegible] trasformarla in isola pedonale?».

[illegible] [illegible] Ancora protesta per via Lomellina. Gli abitanti si lamentano della velocità con cui le auto la percorrono: «Nonostante i [illegible]issuasori e i segnali di rallentamento, qui sembra [illegible] [illegible] [illegible] a Le Mans - si lamenta Giorgio F. -; perché [illegible] venite a vedere cosa succede ogni mattina tra le 7,30 [illegible] le 10?».

[illegible] [illegible] [illegible] il turno di via Accademia Albertina. Secondo diversi lettori manca completamente la segnaleti[illegible] orizzontale e il traffico ha raggiunto livelli di caos insostenibile.

[illegible] [illegible] Scrive Guido B.: «In corso Marconi stanno ridisegnando sull'asfalto gli spazi per i bus. Non sarebbe il caso di prevedere l'uscita dei passeggeri a destra anziché a sinistra, nel bel mezzo del corso? Perché fare rischiare la pelle alla gente?».

VIA ARSENALE. Un lettore, Giorgo L., si lamenta: «Come [illegible] residente in via Arsenale ho l'obbligo [illegible] farmi rilasciare un permesso annuale per [illegible]giungere casa in auto. Peccato [illegible] ogni giorno constati che la via è percorsa [illegible] ogni genere di [illegible] senza alcun permesso né autorizzazione».

VIA RENIER. [illegible] lavori all'incrocio fra via Renier e corso Racconigi sono sospesi senza motivo. Se rimane tutto così in questa via [illegible] passerà a malapena un'auto [illegible] due pedoni per volta. La circolazione, insomma, è pessima».

[illegible] [illegible] Giorgia S. segnala [illegible] rischio per chi, arrivando dalla tangenziale (svincolo [illegible] Orbassano), [illegible] di immettersi in via Settembrini: «Non c'è neppure [illegible] un segnale e ogni giorno [illegible] verificano incidenti. Perché nessu[illegible] interviene?»

[illegible] [illegible] [illegible] MANDATI. Racconta Emanuela I. «Ieri mattina i vigili urbani hanno multato tutte le auto in divieto di [illegible] [illegible] in via Bertola angolo via Viotti. Tutte tranne quella del proprieta[illegible] del bar di fronte, parcheggiata fra l'altro nello spazio riservato agli handicappati. Non è una cosa un po' strana?».

[illegible] [illegible] [illegible] «Per colpa di un tabaccaio che sta sempre aperto quella via è impercorribile: tutti lasciano le macchine in doppia fila [illegible] neppure i pullman [illegible] [illegible] passare. Almeno i vigili facessero qualche multa...».

UN TELEFONO PER LE PROTESTE

I numeri speciali per le proteste dei lettori sul traffico sono:
6568-531, 6568-205, 6568-252

Orari:
ogni giorno (domenica esclusa),
[illegible] **10-12 e 18-20**

Proteste scritte indirizzate a
«La Stampa - Cronaca Emergenza traffico via Marenco 32, 10126 Torino»

Per inviare un fax il numero è
655.306

I messaggi sulla segreteria telefonica devono essere chiari [illegible] brevi, con nome, cognome e numero di telefono di chi ha chiamato.

Sciopero nazionale

[illegible] [illegible] le agenzie di assicurazione

Domani le agenzie di assicurazione di Torino e provincia resteranno chiuse per uno sciope[illegible] proclamato dal sindacato nazionale degli agenti di assicurazione. Gli assicuratori terranno anche un presidio alle 11,30 [illegible] via Alfieri 22 davanti alla sede dell'Allianz Subalpina.

La protesta è indirizzata contro l'Ania (l'associazione nazionale tra le imprese di assicurazione) e - sostiene il sindacato aderente alla Confcommercio - vuole richiamare l'attenzione verso «il sempre più spregiudicato atteggiamento dell'associazione nei rapporti con gli agenti di [illegible]

Messe sotto [illegible] le compagnie straniere «oggi presenti - sostiene il sindacato degli assicuratori - anche in maniera indiretta sul mercato». Questo comporta, secondo gli scioperanti, una [illegible] di rispetto della figura e della professionalità degli agenti.

Calcio Primavera: dopo Viareggio, ko in campionato

Juve, è un momentaccio battuta anche a Piacenza

Dopo l'eliminazione al Torneo di Viareggio, continua la [illegible] [illegible]tiva della Juventus anche nel campionato Primavera. Nella 4ª di ritorno, infatti, i bianconeri sono stati sconfitti 2-3 dal Piacenza. La classifica vede sempre al comando il Bologna con 29 punti, seguito da Juventus con 28, Cesena [illegible] e la coppia Torino e Sampdoria con 23. Mercoledì, però, le due torinesi scenderanno nuovamente in campo, la Juventus nel recupero dell'11ª d'andata a Genova con la Samp, mentre il Torino ospiterà al Ruffini il Bologna nel recupero della 4ª di ritorno disputata regolarmente ieri.

A Piacenza, Cuccureddu ha presentato la miglior formazione, impiegando Visentin tra i pali, Trotta e Baccin sulle fasce, [illegible] Dotti e Pecorari coppia centrale. A centrocampo Massa, Sciannimanico, Loria e Consonni e in attacco la coppia Rocchi-Consonni.

Determinanti, così come negli ottavi [illegible] Viareggio (quando i bianconeri furono eliminati dal Brescia) gli errori del portiere Visentin, apparso incerto e fuori forma. I primi due gol del Piacenza, infatti, sono nati da altrettante esitazioni. La prima al 5' quando si è lasciato passare sotto le gambe un diagonale non irresistibile di Rancati. La seconda nella ripresa quando ha steso in [illegible] il piacentino Matteazzi. Il rigore è stato realizzato da Fulcini.

Solo a quel punto si è rivista la Juventus, anche grazie all'ingresso di Vieri che ha potenziato dal punto di vista fisico la squadra. La squadra ha cercato di reagire e al 13', [illegible] colpo di testa di Consonni è giunto il gol bianconero. [illegible] 2' più tardi Loria commetteva un'ingenuità atterrando in area il solito Fulcini, che realizzava il secondo rigore. Nel recupero la Juventus è riuscita ad [illegible] le distanze con Dosi, [illegible] era troppo tardi per la rimonta. [a. b.]

DONNE

Univer, imprevisto ko

Seconda sconfitta stagionale per il Torino Univer: il 3-2 subito ieri sul campo del Milan, formazione di media classifica, compromette quasi irrimediabilmente le chances di scudetto delle granata, scivolate a -6 dall'imbattuta capolista Verona. Inguardabile per tre quarti di gara, il Torino ha saputo reagire solo nell'ultimo quarto d'ora quando, sullo 0-3, due gol firmati da Costanzo e Correra hanno [illegible] meno pesante la sconfitta. «Abbiamo giocato malissimo - ammette il tecnico Cosimo Bersano -. Nessuna si è salvata dal naufragio. Il Verona ora può volare tranquillo verso il tricolore: soltanto un miracolo può riportarci in corsa». Giornata negativa anche per il Cascine Vica, battuto a Beinasco dall'Agliana per 1-0. Nessun pericolo, comunque, per Iannuzzelli e compagne che restano quart'ultime a +10 dalla zona-retrocessione.

Basket: prima fase chiusa a un passo dalle migliori

Auxilium vince a Parma ora pensa alla salvezza

Colpo a sorpresa dell'Auxilium che, nell'ultima giornata della stagione regolare di B1, ha vinto a Parma (79-98) escludendo gli emiliani dalla poule promozione. Torino conquista invece il settimo posto, che le permetterà di far parte del girone salvezza a sette in cui verrà inserita anche la cenerentola e debolissima Cento, prima candidata a una delle due retrocessioni.

Il successo della squadra di Guerrieri è giunto inaspettato: priva dell'infortunato Trevisan e senza più possibilità di acciuffare in extremis il 6° posto, Torino ha sfruttato il nervosismo dei padroni di casa (5 giocatori usciti per 5 falli, più [illegible] espulso), obbligati a vincere. Il 1° tempo ha visto le due formazioni equivalersi (45-47), con i torinesi [illegible] precisi nel tiro da tre punti (nove bombe a segno: 3 per Calvo e Muyango, 2 per Veneri e 1 per De Piccoli). Sono stati proprio i cecchini a trascinare Torino: i lunghi Rolando e Ferraris, infatti, non hanno mai in[illegible] nel match.

Nella ripresa, quando ci si attendeva [illegible] [illegible]ne dei padroni di casa, è invece salito in cattedra [illegible] Piccoli: 20 punti nel solo 2° tempo, oltre a una grande difesa. Dal 60-60 del 28', l'Auxilium ha così piazzato [illegible] primo parziale di 7-0, poi si è involata per la fuga decisiva. Torino chiude dunque bene la stagione regolare, ma [illegible] [illegible]rico: sarebbero bastati due soli punti in più per partecipare alla poule promozione.

Nei campionati minori, [illegible] segnalato che [illegible] al Palacollegno (ore 17,30) nell'ultimo turno di serie B2 la San Filippo ospita l'Ing Biella. I lanieri [illegible] già certi del 1° posto e saranno i favoriti nella fase successiva. Collegno invece [illegible] la salvezza. [d. lat.]

Parma: Lanza 12, Nardone 19, Fantini 2, Binelli 7, Booy 12, Gabba 8, Colla 2, Raffin 17.
Auxilium: Jacomuzzi 6, Veneri 16, De Piccoli 29, Ferraris [illegible], Rolando 0, Calvo 19, Muyango 16, Bertello 7, Milani 0, Cassardo 0.

SPORT FLASH

CALCIO. Programma (ore 15). *Eccellenza, gir. A:* Domodossola-Ivrea 2-2 (giocata ieri); Castellamonte-Borgomanero (V. Ghiaro Inferiore); La Chivasso-Castellettese (V. Gerbido); Rivarolese-S. Maurizio (Strada Vesignano); Mathi-Sangiustese (V. Selva). *Gir. B:* Chieri-Acqui (C. Buozzi); Alpignano-Liberna (V. Migliarone); Rivoli-Trino (V. Isonzo). *Promozione, gir. B:* [illegible]. Gillio-Chivazzese (V. Donizetti, Druento); [illegible]. Mauro-P. Settimo (P. Einaudi); Borgaro-Sarrecogna (V. S. Cristina); Caselle-Volpiano (V. alle Fabbriche). *Gir. C:* Borgonese-Airaschese (V. dei Gravé); Bacigalupo-Lascaris (V. Hugues); Storari-Lucento (V. Saluzzo, Moncalieri); Luserna-M. Campagna (C. Matteotti); Rosta-Pedona (V. Ponato); D. Bosco-Rivoli Rivolese (V. Kennedy). *Gir. D:* Cambiano-Salizzano (V. IV Novembre).

SCI. Bronzo per il [illegible] Martino Leone nel Trofeo Topolino svoltosi a Folgarida. Nello slalom Ragazzi, Leone è stato preceduto dal canadese Tornhill e dall'altro [illegible] Verdecchia.

[illegible]. Cominciano oggi i playoff scudetto di basket in carrozzina. Per l'andata degli ottavi, l'Uicep Torino (3° nel girone A) gioca a Roma sul campo della Erre Sport (2ª nel gruppo C). Ritorno a Venaria il 3 marzo.

ATLETICA. Nelle vicinanze dello stabilimento Lancia di Verrone si svolgeranno stamane i campionati piemontesi individuali di campestre per tutte le categorie giovanili e assolute.

RUGBY. Ardua trasferta per il Torino a Piacenza contro la 2ª in classifica. In C1, il Cus Sanmò giocherà a Rozzano.

TENNIS. La Germania, superando 2-1 l'Italia, è la prima squadra finalista del girone eliminatorio agli Europei di tennis femminile under 14 in svolgimento al circolo La Commenda di Pino Torinese. Le tedesche Fitz e Biffar hanno superato agevolmente le tenniste italiane Floris (7-6, 6-1) e Zavagli (6-4, 6-0), mentre hanno perso il doppio contro la coppia Lorenzoni-Floris (3-6, 2-6). L'avversaria della Germania uscirà dallo scontro di doppio fra Slovacchia e Croazia vista la perfetta parità dopo i primi singolari. La finalissima oggi alle 14.

Coppa Italia, battuto l'Arenzano

Con Ebolo e Lupo vola il Torino 81

Con la vittoria ottenuta sull'Arenzano, il Torino 81 ha concluso al secondo posto della classifica il torneo di Coppa Italia ed ora è in attesa della disputa, la prossima settimana, del match fra la capolista Nervi e il Sorf (rinviato per un impegno internazionale dei genovesi) per sapere a chi andrà definitivamente il trofeo. Per i torinesi poche le difficoltà contro i liguri, battuti 15-10.

Sciolta e veloce nei primi tre parziali condotti sempre in vantaggio (2-4, 1-3, 2-6) la squadra di Mattia Aversa si è disunita nel quarto e ultimo tempo consentendo all'Arenzano [illegible] parziale rimonta (5-2) che seppur non ha avuto riflessi diretti sull'esito del match potrebbe averne, per il calcolo della differenza reti, in caso di parità di punti con il Nervi.

Goleador di giornata [illegible] un poker di reti Lupo ed Ebolo, seguiti a ruota da Gilli (3) e Piano (2). Nel finale spazio al secondo portiere Crosta ed esordio del sedicenne Gigiaro. [s. g.]

[illegible] GHIACCIO

I playoff di B2 sono al giro di boa

Draghi: obiettivo è superare Varese

Congelata ogni decisione sulla convalida delle vittorie del Courmaosta nelle prime due gare (fra cui quella con i Draghi), i playoff di B2 sono oggi al giro di boa. I biancoblù torinesi, momentaneamente terzi del girone con due punti, ricevono (19,30 a To Esposizioni) il Varese, secondo [illegible] 4 punti. La squadra di Greco deve vincere se vuole restare in corsa per le semifinali promozione. I lombardi dispongono di un attacco micidiale con Malfatti, Campanale, Karim e Gorini (autore di 21 reti negli ultimi tre match) e di una difesa equilibrata che ha incassato 11 reti contro le 18 dei biancoblù. In attacco, i torinesi [illegible] [illegible] Grenci, in Canada per gravi motivi familiari, mentre rientreranno a tempo pieno i milanesi Pennisi e Favalli.

«Contro Varese - dice Greco - ho studiato marcature particolari per Malfatti e Campanale; sono loro la forza dei lombardi e bloccandoli potremo dare [illegible] svolta alla gara. [s. g.]

Per uscire dalla crisi

Lecce Pen vuole i due punti anche a Livorno

Il 24° turno del torneo di A2 oggi vedrà il Lecce Pen impegnato a Livorno contro la Toscana Recapiti. Per i torinesi, [illegible] la vittoria sulla Bancasassari di domenica ha ridato un po' di morale, la trasferta è insidiosa. I toscani [illegible] reduci da tre successi consecutivi e se fino a un mese fa occupavano l'ultimo posto, ora sono in piena corsa per evitare la B1, potendo contare su un calendario favorevole. I cussini invece [illegible] di ottenere il miglior piazzamento possibile. C'è anche un ex, Montagnani, livornese di nascita: «Sarà un match particolare per me, ma avrebbe avuto ben altra tensione se avessimo avuto [illegible]ra qualcosa per cui lottare».

IPPICA

Trotto oggi a Vinovo

Il Premio Trento con Shangai Bip grande favorito

Sarà una passeggiata per Shangai Bip, il «centrale» Premio Trento, oggi pomeriggio a Vinovo. L'allievo di Andrea Guzzinati, sciagure a parte, non può perdere di fronte a 5 rivali che, ancorché avvantaggiati di 20 metri, [illegible] [illegible] valgono assolutamente.

I favoriti (inizio ore 14,40). I. Tacito Egral, Tormo Stif, Taxi Girl II, Takeda, Trendy Caf, Tequila Fe. III. Shangai Bip, Soldanella, Sol di Civa. IV. Paciughen Lav, Rex Pegaso, Nielsen. V. Tresoldi, Turbo Jet, Take Away Pink. VI. S. Helen, Sylvia Ok, Sigaretta di Re. VII. Povoglia, Oleo, Rouge et Noir. VIII. (quartè) Radetzski, Profeta Or, Rublo As, Rodi Egral. IX. Ricca's Abt, Negritto, Peioz.

Da Ivrea al Pinerolese alle Valli di Lanzo fra sfilate, maschere e fagiolate

E' la domenica degli arancieri

Mappa dei Carnevali

E' Ivrea [illegible] «capitale» del Carnevale [illegible] provincia di Torino. Oggi i personaggi tornano [illegible] rivestire i panni storici, per una «tre giorni» che ha richiamato [illegible] centro eporediese migliaia di turisti. Un'ovazione ha accolto, ieri sera, l'uscita [illegible] Mugnaia, Luisa Rolfo, 37 anni. Nel pomeriggio, scendono in campo gli oltre tremila arancieri, i protagonisti della prima delle battaglie a colpi di agrumi.

Dal Canavese al Pinerolese. A Pinerolo, alle 14,30 sfilata di bambini in maschera con partenza [illegible] piazza del Duomo che terminerà in piazza Vittorio Veneto dove verrà incendiato un [illegible]. Si tratta della conclusione di un percorso didattico [illegible] seguito [illegible] bambini delle classi prime delle elementari, ideato [illegible] drammaturgo pinerolese Guido Castiglia. Con il falò andranno [illegible] cenere anche le paure dei bambini. Cornice alla manifestazione la banda musicale Ana e le bugie. No[illegible] propone alle 14,30 la sfilata dei carri allegorici e gruppi in maschera. In piazza Cavour grande polentata. Alle 20,30 fiaccolata per le vie del paese e spaghettata. Zucchero filato e palloncini dalle mille forme caratterizzeranno [illegible] carnevale dei bambini a **Pragelato**. L'appuntamento è in piazza Lantelme alle 14,30. Sfilata in notturna, alle 21, a **Volvera**, [illegible] piazza Umberto I, verrà bruciato un gigantesco pagliaccio di cartapesta.

Dopo più di vent'anni ritorna il Carnevale a **Barbania** e per l'occasione sarà dedicato [illegible] don Beppe Buzzo, il parroco del paese. La sfilata partirà alle 14 dalla farmacia Bertino per concludersi in piazza Umberto I. [illegible] ritrovo è fissato per le 14,30 in piazza Statuto per il «Carnevale in piazza» di San [illegible]rizio che si concluderà con [illegible] classico falò. Partiranno da piazza del Municipio alle 14,30 il Conte e la Contessa di **Robassomero** accompagnati dal corteo storico e diretti lungo le vie del centro. Stessa ora [illegible] inizio corteo anche per il vicino Comune di [illegible] dove alla fine verranno distribuiti dolci tipici nella piazza della chiesa. A Cafasse sfileranno il Papinè e la Papinera e la manifestazione si chiuderà martedì alle 20 in piazza Vittorio Veneto [illegible] la distribuzione di polenta e salsiccia. Parte oggi anche la prima tappa del Carnevale di Leinì che ha come protagonisti i coniugi Adriano ed Irene Ferraris nella parte dei Conti Provana. I festeggiamenti termineranno domenica [illegible] alle 14,30 con la sfilata del Carnevalone. Polenta e spezzatino per il Conte Verde e [illegible] Lavandèra di **Caselle**. La distribuzione verrà effettuata oggi alle 17 al termine del [illegible] mascherato che comincerà alle 13,30 [illegible] strada Cuorgnè.

A **Cavagnolo**, colazione in piazza con distribuzione della fagiolata alle 11. Alla frazione **Castelrosso** [illegible] **Chivasso**, alle 14, sfilata di carri allegorici e [illegible] 16 grande fagiolata benefica in piazza Assunta e dalle [illegible] discoteca con i coscritti del '78. Carnevale all'insegna della fiaba, a **Chieri**: «Alice nel paese delle [illegible]raviglie» [illegible] il tema dell'edizione 1996 di «Carnevale senza età». La manifestazione, organizzata dal «Gruppo coordinamento animatori», si svolgerà alle 15 in piazza Dante. «Barba Peru e Magna Dandè» alle 14,30 aprono la sfilata di carri e gruppi allegorici a Poirino: partenza da piazza Morioni, [illegible] sera grande ritrovo per la cena organizzata dal gruppo «Usp». Carnevale magico, invece, a **Carmagnola**: l'unico carro allestito, dalla parrocchia della Collegiata, [illegible] dedicato ad «Aladin» e alla lampada dei desideri. [illegible] carro dopo la sfilata in via Valobra si fermerà, alle 15,30, in piazza Martiri per partecipare a «Carnevale bimbi». A **Sciolze**, alle 13, maxipolentata all'oratorio Frassati: [illegible] 15,30 giochi popolari in piazza delle scuole e alle 18 il tradizionale falò propiziatorio per [illegible] nel fuoco il «fantoccio» [illegible] Carnevale.

LA [illegible]

Dall'oreficeria al cocchio

Luisa Rolfo, 37 anni, eporediese «doc», titolare con [illegible] marito di un'oreficeria in via Palestro [illegible] Ivrea, sposata da 13 anni [illegible] madre di Andrea e Matteo, [illegible] la Mugnaia dello storico Carnevale di Ivrea. E' [illegible] accolta [illegible] una lunghissima ovazione dalla folla che, [illegible] sera, gremiva piazza di Città davanti al Municipio. Da sempre grande appassionata del Carnevale, non ha avuto esitazioni quando la segretaria del Consorzio organizzatore Luisa Perotto, quest'anno anche in veste di «cercamugnaie» insieme [illegible] Giancarlo Masseroni e [illegible] Paolo Billia, le ha chiesto di essere il personaggio femminile della rassegna. Oggi pomeriggio salirà sul cocchio dorato per la sfilata, preceduta dal Generale Paolo Bravo, [illegible] sella a un cavallo bianco.

Luisa Rolfo, [illegible] anni, è la Mugnaia del Carnevale [illegible] Ivrea: [illegible] entrano in scena gli arancieri

Alpignano

Furto in oreficeria 200 milioni

Hanno scardinato la saracinesca e, a colpi di martello, hanno infranto la vetrina. La [illegible] dell'antifurto ha incominciato a suonare, ma invece [illegible] scappa[illegible] hanno svaligiato mezza gioielleria. Si è consumato in pochi minuti, l'altra notte, il furto alla gioielleria in piazza Vittorio Veneto 10 ad Alpignano. Ha fruttato ben 200 milioni.

Il proprietario del negozio, Davide Farina, 30 anni, Caselette, [illegible] Prati 53, è stato avvertito poco dopo [illegible] furto dai carabinieri. Una pattuglia del nucleo radiomobile di Rivoli è infatti arrivata sul posto pochi minuti dopo la fuga dei ladri.

A chiamare il «112» sono stati i vicini della gioielleria, disturbati dall'antifurto. «Speravo che l'allarme tenesse lontano i ladri. [illegible] acquistato la gioielleria da pochi mesi - ha spiegato Farina ai carabinieri -, questo colpo proprio [illegible] ci voleva».

I ladri hanno agito [illegible] rapidità [illegible] precisione: in pochissimo tempo sono riusciti [illegible] individuare i cassetti più «comodi» dov'erano custoditi orologi e bracciali in oro, per [illegible] milioni. Poi, per evitare di essere sorpresi, hanno preferito abbandonare il negozio.

[illegible] & [illegible]

PELLERINA

Bloccati in cinque sull'«ottovolante»

Vigili del fuoco al Luna Park della Pellerina. Dalla vicina caserma sono arrivati, verso le 23,10, con l'autoscala, per trarre in salvo cinque giovani bloccati per una ventina di minuti su due vagoncini dell'ottovolante della ditta Manfredini. Nessun pericolo per i passeggeri, visto che quella giostra ha numerosi sistemi di sicurezza fra cui il blocco immediato dei carrelli in [illegible] di emergenza. Al «salvataggio» hanno assistito centinaia di persone.

[illegible]

CittàInsieme [illegible] Ascom domani [illegible] convegno

«Molte radici, una sola cittadinanza» è [illegible] del convegno, organizzato da CittàInsieme ed Ascom, [illegible] programma domani, [illegible] inizio alle 9,30 [illegible] Centro congressi «Torino incontra». Sempre sull'immigrazione, conferenza stampa domani alle 12 nell'aula Croce del tribunale in via Corte d'appello 16. Intervengono esponenti [illegible] magistratura democratica e [illegible]ne giuristi democratici.

[illegible]

Tram e autobus [illegible] fermano mercoledì

Le rappresentanze sindacali di base dell'Atm hanno proclamato uno sciopero per mercoledì [illegible]. Tram e autobus si fermeranno dalle 15 alle 21. I disagi per i cittadini dovrebbero comunque [illegible] contenuti.

INCIDENTE

Cade [illegible] il parapendio [illegible] fase [illegible] atterraggio

Un avvocato torinese, Isabella Oderda, 34 anni, corso Belgio [illegible] ha riportato gravi ferite cadendo mentre cercava un atterraggio [illegible] fortuna [illegible] un parapendio che aveva improvvisamente «fatto le bizze». [illegible] accaduto [illegible] pomeriggio sulle montagne sopra Caprie.

[illegible]

Sponde del Sangone ripulite dal Comune

Con una spesa di un miliardo e 700 milioni saranno ripuliti alveo e sponde del Sangone. A [illegible] anno e tre mesi di distanza dalla disastrosa alluvione che ha coperto d'acque diverse zone anche di questa città, l'assessore all'Ambiente Ruggiero Palmieri [illegible] firmato il progetto di massima che cancellerà dal torrente e lungo [illegible] sponde ogni traccia del dissesto del novembre [illegible].

AMBIENTE

E' nata l'associazione «Amici del Gran Paradiso»

E' stata ufficialmente costituita, a Ceresole Reale, l'Associazone «Amici [illegible] Gran Paradiso»; [illegible] gli obiettivi del sodalizio promuovere il ripristino di sentieri e mulattiere e rilanciare l'attività alpinistica nella valle Orco. La quota associativa è di 60 mila lire annue. Infor[illegible] ai numeri (0124) 953.118 e 953.138.

MARCIA DEI TREMILA

Valsangone difende gli ospedali

Oltre 3 mila persone hanno sfilato ieri a Giaveno in difesa degli ospedali di Giaveno e Avigliana. «La situazione è preoccupante - denunciano i responsabili del comitato -, l'ospedale [illegible] Giaveno si sta svuotando per il trasferimento del personale e tra poco sarà impossibile gestire il pronto soccorso». [illegible] presidio di Avigliana n[illegible] deve [illegible] chiuso e tantomeno riconvertito» è quanto ribadiscono i sindaci della Bassa Val di Susa.

«Orsa Maggiore»

Chiusa [illegible] dei giudici arrivati [illegible]

Il controesame del pentito Carmelo Grancagnolo, interrotto per un malessere del collaborante di giustizia, ha concluso la trasferta della prima sezione della corte d'assise di Catania nell'aula bunker delle Vallette che processa 169 presunti affiliati alla cosca di Nitto Santapaola. [illegible] tratta del procedimento scaturito dall'operazione «Orsa Maggiore». Hanno deposto a Torino solo 4 dei 17 pentiti citati. Sono saltate infatti le deposizioni [illegible] Tommaso Buscetta, Salvatore Contorno e Giuseppe Ferone.

La deposizione di Carmelo Grancagnolo durata tre giorni ha [illegible] pratica «bloccato» lo svolgimento del processo, stravolgendo [illegible] calendario che la corte aveva predisposto. Il pentito ha ricostruito la sanguinosa faida mafiosa catanese, che ha fatto registrare oltre 500 omicidi negli ultimi cinque anni. Un racconto a puntate perché Grancagnolo è stato più volte colto [illegible] malore con conseguenti interruzioni processuali. Ieri, durante il controesame degli [illegible] [illegible] teste ha accusato [illegible] nuovo malessere e l'udienza [illegible] stata chiusa in anticipo.

Visita in Francia

Regione [illegible] la centrale «Superphenix»

[illegible] delegazione [illegible] della Regione Piemonte, guidata [illegible] presidente del Consiglio regionale Rolando Picchioni, ha [illegible] la centrale nucleare Superphenix a Creys-Malville nell'Isere. A Lione [illegible] delegazione si [illegible] incontrata invece con [illegible] rappresentanti del comitato «Gli europei contro Superphenix». La visita al complesso era stata decisa per acquisire dirette informazioni in vista dell'esame in Consiglio regionale di quattro documenti presentati dai verdi, dal pds, [illegible] patto dei democratici e da Rifondazione. «Come Consiglio regionale - ha spiegato Picchioni - abbiamo ritenuto opportuno [illegible] doveroso un sopralluogo alla centrale per poter disporre, senza pregiudizio [illegible] [illegible]ta, [illegible] quadro [illegible] riferimento il più possibile preciso».

«Dal sopralluogo e dalle risposte che abbiamo ottenuto - ha sottolineato - portiamo a casa una serie di elementi per quanto riguarda la sicurezza dell'impianto e sull'attuale operatività dello [illegible] che [illegible] tutt'oggi e in prospettiva sarà mi[illegible] soprattutto allo smaltimento delle scorie nucleari più che alla produzione [illegible] [illegible]gia elettrica».

Diciassettenne denuncia: [illegible] forse è simulazione

«Sono stata sequestrata e violentata da 3 ragazzi»

Diciassette anni, studentessa, capelli scuri. Si è presentata l'altra [illegible] verso le 11 in l[illegible] al pronto soccorso dell'ospedale San Luigi di Orbassano: «Ho bisogno di un medico. [illegible] hanno violentata». Uno stupro orribile. [illegible] [illegible]: «Erano [illegible] tre, incappucciati: [illegible] hanno affiancata su un'auto davanti a scuola, e con [illegible] scusa di chiedere un'informazione mi hanno caricata a forza portandomi [illegible] un prato a Beinasco».

Aggressione vile, un incubo durato quasi due ore: il pronto soccorso si è mobilitato, i medici hanno chiesto l'ausilio di una psicologa per ascoltare [illegible] calmare la ragazza, poi hanno chiamato i carabinieri: militari del nucleo operativo sono giunti in ospedale dal comando compagnia di Moncalieri, mentre altre pattuglie del Radiomobile perlustravano già il luogo della violenza indicato [illegible] giovane. Degli stupratori nessuna traccia.

Fin qui il racconto della ragazza, [illegible] [illegible] di una violenza depravata. [illegible] per gli inquirenti ci [illegible] molti punti interrogativi sulla faccenda; troppi: la giovane confonde il tipo di [illegible] dei sequestratori, non sa descrivere neppure la loro corporatura e - soprattutto - il referto medico del San Luigi avanzerebbe dubbi sulla violenza carnale. «Il ginecologo non ha riscontrato segni. Neppure su altre parti del corpo ci [illegible] tracce di un'aggressione del genere», è in sostanza l'esito della visita. «Se la ragazza è stata strattonata come dice dovrebbe [illegible] graffi e lividi», insegna purtroppo l'esperienza. Invece nulla.

Nasce un sospetto. Stupro inventato? [illegible] investigatori non [illegible] dicono espressamente, ma è un'ipotesi che oggettivamente ha preso corpo già [illegible] ospedale, ascoltando il racconto vago [illegible] giovane. Possibile che nessuno dei passanti sia stato testimone del sequestro avvenuto in via Nizza, a dire della ragazza, [illegible] abbia chiesto aiuto? La ragazza riferisce di esser stata soccorsa e accompagnata in ospedale da un automobilista del quale [illegible] investigatori non trovano traccia. Chi [illegible] rapito [illegible] studentessa? E chi l'ha soccorsa, poi, accompagnandola [illegible] San Luigi? Gli investigatori [illegible] escludono che la «vittima» possa [illegible] concordato la simulazione del rapimento [illegible] mascherare [illegible] «scappatella».

Domani all'Alfieri un atteso concerto di Battiato

Franco con l'Ombrello

Le canzoni dell'ultimo album

Finalmente canzoni. Franco Battiato è domani al Teatro Alfieri (ore 21) per presentare dal vivo l'album «L'ombrello e la macchina da cucire». Dunque, niente opere «classiche» o paraclassiche, l'attrazione fatale battiatiana che in questi anni ci ha parzialmente sottratto un grande cantautore senza regalarci - a detta dei critici più accreditati - un vero compositore «colto». Non staremo ad addentrarci nella spinosa questione, pur riconoscendo al catanese una [illegible] artistica. Ci limitiamo a rassicurare il pubblico: benché i testi dell'«Ombrello» siano firmati da Manlio Sgalambro - il filosofo siciliano che per Battiato ha scritto pure il libretto dell'opera «Il cavaliere dell'intelletto» - restiamo nella forma canzone, con momenti anche geniali («Breve invito a rinviare il suicidio», «Gesualdo da Venosa», «L'ombra della luce») e confortanti richiami alla produzione più amata dai fans. Nel programma [illegible] concerto di domani, infatti, spiccano brani già entrati nel patrimonio comune di ogni ascoltatore di buon gusto: «Mesopotamia», «Un'altra vita», e quella splendida «Povera patria» che segnò un momento alto dell'impegno civile del cantautore, in tempi pre-tangentopoli e dunque scevri da sospetti di facile populismo. Lo spettacolo, diviso in due tempi, si apre [illegible] la delicata «Lode all'inviolato» e si conclude con «L'esistenza di Dio».

IL PROGRAMMA

Lode all'inviolato	**intervallo**
La stagione dell'amore	*L'ombrello e la macchina da cucire*
No time no space	*Breve invito a rinviare il suicidio*
Le sacre sinfonie del tempo	*Piccolo pub*
Povera patria	*Fornicazione*
Un'altra vita	*Gesualdo da Venosa*
E ti vengo a cercare	*Moto browniano*
Café de la Paix	*Un vecchio cameriere*
Mesopotamia	*L'esistenza di Dio*
L'ombra della luce	

Nei bis, talora Battiato concede escursioni nel suo passato più remoto. Ha ampia scelta, se pensate che la carriera del Franco Cantautore [illegible]mincia nei remoti Anni Settanta, quando ben pochi apprezzavano gli arditi sperimentalismi (arditi se non altro per la modesta scena canzonettistica nostrana) di album quali «Fetus» e «Pollution». Il [illegible] di massa arriverà nell'80 con «Patriots» e soprattutto con il vendutissimo «La [illegible] padrone». Poi la nuova svolta (o una sorta di ritorno alle origini?) dell'irrequieto Battiato, sempre più lontano dalla produzione pop, sempre più intrigato fra teosofie, misticismo e ambizioni «operistiche» espresse con «Genesi», «Gilgamesh», «Messa arcaica» e, [illegible] ultimo, [illegible] cavaliere dell'Intelletto».

Franco Battiato all'Alfieri sarà accompagnato dal Nuovo Quartetto Italiano: Alessandro Simoncini e Luigi Mazza violini, Demetrio Comuzzi viola, Luca Simoncini violoncello. Con loro, sul palco ci saranno anche Carlo Guaitoli al pianoforte e Angelo Privitera e Filippo Destrieri alle tastiere e computer. Il concerto è organizzato da Metropolis e Radio Rete 5. Sono ancora disponibili biglietti alla cassa del teatro in piazza Solferino (orario continuato dalle ore 10 alle 19). Costano 45 mila lire per le poltronissime, [illegible] mila per le poltrone, [illegible] mila per la galleria. [g. far.]

Franco Battiato sarà in concerto con le canzoni più recenti

Capitol e Eliseo, due film in anteprima

I giorni strani della Bigelow

Immagini di fine millennio. «La Stampa» organizza martedì sera, in collaborazione con la Fox, l'anteprima dell'ultimo atteso lavoro della talentosa regista americana Kathryn Bigelow («Blue steel», «Point break»): **Strange days**. Appuntamento alle 21,30 al Capitol, via Cernaia 14. Gli inviti (ognuno per due persone) sono in distribuzione da domani mattina al Salone de «La Stampa» di via Roma 80.

La storia di «Strange days» è ambientata la [illegible] di Capodanno nella Los Angeles del 1999. Nella violenta metropoli agisce un ex poliziotto che «spaccia» la nuova droga tecnologica: lo «squid», un video disco che registra direttamente dalla corteccia cerebrale e fa rivivere a chiunque le esperienze (anche gli omicidi) degli altri.

Il protagonista è l'emergente Ralph Fiennes, assurto agli onori della cronaca per il ruolo del comandante nazista impersonato nel film fenomeno «Schindler's list» di Steven Spielberg e apprezzato in seguito anche in «Quiz show» di Robert Redford. Al suo fianco si segnala Angela Bassett, di cui ricordiamo l'eccellente interpretazione in «Tina». Il cast comprende inoltre Juliette Lewis («Cape fear», «Assassini nati») e Tom Sizemore, visto pochi mesi fa ne «Il diavolo in blu» con Denzel Washington. Un ritmo mozzafiato e una regia visionaria s[illegible] elementi fondamentali del film sceneggiato dal regista James Cameron («Terminator») e da Jay Cocks, nomination all'Oscar per «L'età dell'innocenza» di Scorsese.

Da «Strange Days» della Bigelow

Un'altra anteprima cinematografica è in programma mercoledì. Proposta da TorinoSette e dalla Columbia Tristar, riguarda la commedia Jumanji con mattatore Robin Williams. L'ex imprevedibile Mrs. Doubtfire è una vittima del gioco da tavolo che dà il titolo al film: tornato sulla Terra da un altro mondo, porta inavvertitamente con sé tutti gli abitanti della giungla.

L'anteprima di «Jumanji» è in programma mercoledì al Grande Eliseo. Spettacoli alle 18,30 e 20,30. I biglietti si ritirano da martedì mattina al Salone de «La Stampa». [d. ca.]

DOVE *andiamo*

a cura di R. [illegible]

[illegible]. Oggi pomeriggio all'Araldo per «Teatro in tre», a teatro con mamma e papà, alle 16,30, c'è «Aresie paganos e la farina del diavolo», di e con il gruppo Is Mascareddas. All'Alfieteatro alle 16 la compagnia Il Melarancio presenta il suo «Lo specchio del re». Al teatrino della Parrocchia Centro di Rivalta, alle 15 «Biancaneve e i sette nani» di e con Franca Braggio.

KUSTURICA. Sono due i film del regista Emir Kusturica, oggi in programma al Massimo 2, alle 16,30 e [illegible] «Underground», alle 19,45 «Ti ricordi di Dolly Bell?».

[illegible] Alla Galleria d'Arte Moderna oggi pomeriggio alle 17 è in cartellone un incontro musicale dedicato alla corrispondenza tra i pittori Morbelli e Pelizza da Volpedo. Al violoncello [illegible] Patrucco, voci recitanti Giorgio Parodi e Paolo Zavallaro.

[illegible]. Alla Cricca del Ghigno di Caluso questa sera, alle 22, Beppe Altissimi presenta il suo spettacolo «Pregi e difetti d'Italia». «Ho iniziato la mia carriera imitandomi, e le [illegible] se [illegible]n andavano tanto bene. Ho provato allora ad imitare gli altri e vedendo che le cose andavano molto peggio ho capito di aver fatto un [illegible]lo di qualità».

VIDEO. Al Museo della Montagna ai Cappuccini è in programma ancora oggi, a ciclo continuo, per la rassegna «Videomontagna» il video «Der Wilde Kaiser», prodotto dalla Orf di Vienna. Descrive i tentativi dell'arrampicatore tedesco Stefan Glowacz su una via estrema, diverse centinaia di metri con difficoltà elevatissime, sul Wilde Kaiser, nelle Alpi Tirolesi.

MANGIAR [illegible] — a cura di Edoardo Ballone

La festa da un cinese

Una luna bianca in Mongolia [illegible] capodanno

Oggi è tempo di capodanno cinese e anche mongolo. E proprio l'Associazione Italia-Mongolia (sapevate della [illegible]stenza?) organizza domani sera a **La Via della Seta** (ristorante cinese) lo «tsagaan sar» che è la festa della luna bianca. E' una celebrazione che risale al XIII secolo e che per il popolo mongolo è momento di grande gioia (non a [illegible] il bianco, in quel lontano Paese, è il simbolo della felicità). E [illegible] festa significa anche mettere le gambe sotto un tavolo: non c'è confine che tenga. Così, al prezzo fisso di [illegible] mila lire (per i soci dell'associazione è 45 mila) si potranno gustare la tradizionale marmitta mongola che è una sorta di bourguignonne con pezzi di vitello, maiale, pollo e il «buuz» [illegible]a ravioli ripieni di carne di montone ed erba cipollina. Piatti sostanziosi che i mongoli accompagnano con il «kumis», latte fermentato di cavalla. Trovarlo a Torino è impresa [illegible] dua, anzi impossibile. Allora i commensali ripiegheranno sull'«arkhi» che è la vodka della steppa intorno a Ulan Bator. Giuan, l'oste, da martedì proporrà anche il rombo al vapore: ma è per festeggiare il suo capodanno, cioè il cinese.

Corso Casale [illegible]
Domani una cena mongola
che costerà 50 mila con bevande
(45 per soci Italia-Mongolia)
Chiuso martedì
Tel. 011/81.90.557

All'«Arte Club» pastelli colorati per il burattino di Collodi

Ecco il Pinocchio di Luzzati

Disegni suggeriti dalla pièce teatrale

Un fantastico mangiafoco. Alla galleria Arte Club s'è aperta la mostra Emanuele Luzzati: **Pinocchio e Teatro** (via della Rocca 39, [illegible] 16 marzo). La sequenza delle opere rivela la felice interpretazione del personaggio di Carlo Collodi, la sorprendente capacità di tradurre il testo letterario in una serie di «tavole» ricche di storie, di avvenimenti, del fascino inimitabile di Pinocchio che incontra Geppetto e la Fata dai capelli turchini. [illegible] quelle [illegible] immagini che accompagnano le illustrazioni del «Pinocchio», edito da Nuages, e le scene della riduzione teatrale che, con la regia di Tonino Conte, verrà presentata al Teatro Carignano il 27 febbraio.

Diplomatosi all'Ecole des Beaux Arts di Losanna, Luzzati ha realizzato, sin dal 1947, scenografie e costumi per la Scala e la Fenice, per il London Festival Ballet o il Teatro Bimot di Tel Aviv, mentre l'assidua collaborazione con il Teatro Regio è sfociata, tra l'altro, nell'ideazione della scenografia del «Gargantua» di Azio Corghi. «L'arte di Luzzati - ha scritto Giorgio Strehler per la personale al Centre Pompidou di Parigi - è fatta di vento, di squarci colorati, di illustrazioni cosmiche... Una cosa mi avvicina alla poetica di Luzzati: la convinzione che dietro al velo dell'illusione si nasconda sempre la ragione profonda dell'uomo». E nel vento si profilano il gatto e la volpe, la figura del giudice e l'imponente pescecane. Il rapido segno dei pastelli colorati, l'impiego della tecnica del «collage», la freschezza luminosa del colore, scandiscono l'incanto e il sogno di un burattino che ci appartiene come i ricordi dell'infanzia. Fra le altre mostre si ricordano alla «Borgo Po» (via Lanfranchi 28, sino al 21 febbraio), le personali di Jutta Pabst, con foto su Torino, e di Feber (Silvano Bernascopi), con opere sul tema «La Germania di un tempo senza tempo».

Angelo Mistrangelo

Qui a fianco, il burattinaio alle prese con il simpatico Pinocchio e, sopra, il personaggio della Fatina. Sono disegni di Luzzati concepiti per la versione teatrale del libro

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

[illegible] I Fluxus, durissima rock band in pieno decollo dopo essersi rafforzata con i chitarristi Tax e Mar[illegible] Mathieu (ex Negazione), in concerto stasera al «Dracma Club» (via Banfo 24/c, ore 22) per presentare in anteprima il nuovo cd «Non esiste[illegible]» (No Way Record). [illegible] loro, gli Headcrasher.

[illegible] Rock [illegible] «Mirò» (strada Settimo 154, ore [illegible]) con Tendency, Rock Omissis e Harley's Rat Tack. Musiche e balli africani al «Kafila» (via Giordano Bruno 140, ore 21).

A «El Paso Occupato» (via Passo Buole 47, [illegible] 22) proiezione del film «Rollerball».

In discoteca, segnaliamo «Ipnoti[illegible]» al «Barrumba» (via San Massimo 1); «American Graffiti» all'«Aeiou» (via Spanzotti 3/a); «Onda latina» al «Charleston» (via Cavalcanti 5); «Happy music with Jessie» e lettura dei tarocchi al «Main Street» (via Valperga Caluso 15); ascolto dei dischi di Charlie Parker al «Dada Core» (via Giulio 17); dischi di Jobim invece a «Le Ginestre» (via Valprato 15).

[illegible] Il chitarrista etnorock Francesco Bruno è in concerto domani alle 22 al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis) dove giovedì sarà di scena il bluesman Roberto Ciotti.

Domani sera selezione al «Dracma» (via Banfo 24/c, ore 22) per «Arezzo Wave»: suonano Charta de Mar, Le Masche, Disoriente, Jolly Folly. Rock anche al «Mary Giò» (via Montanaro 68, [illegible] 22) con i Tea Ti[illegible] e alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, [illegible] 22) dove i Gianobifronte eseguono [illegible] dei Queen. All'«Hermada» (piazza Hermada 10, ore 21,30) il duo etnojazz Pelissero-Barbieri. Cover [illegible] Beatles al «Laurel & Hardy» di Chieri (viale Fasano [illegible], ore 22) con i Revo. Blues all'«Arnold Pub» di Moncalieri (strada Baraude 7/4, ore 22) con Fabri & Benny.

In discoteca, festa di Carnevale a «La Gare» (via Sacchi 65), e al «Charleston»; «Son cubano sabor cubano» al «Portes» (via Montebello 21); «Rock after cinema» al «Dada Core»; «Lunedì grasso» al «Bistrò» (via Reggio 13); «Brasil canta e balla» al «Ganas [illegible] mar» (corso Unione Sovietica 411); «Acid jazz» al «Metrò» (via Gioberti 39); si ascoltano dischi di Sarah Vaughan allo «Shining» (via Issiglio [illegible]).

[illegible]. I Nomadi [illegible] in concerto al Palastampa domenica [illegible] alle 17 per uno scopo benefico: raccogliere fondi da destinare [illegible] ricostruzione di una scuola nei pressi di Sarajevo. L'iniziativa è dell'associazione Solidarietà Attiva di Nichelino. Biglietti in prevendita a 25 mila lire da Maschio, Hot Point, circolo Grandi Magazzini, Radio Reporter, Music Market (Moncalieri), [illegible] Musica (Nichelino), Cat 88 (Sangano), Disco Shop (Settimo). Ingresso gratuito per i bambini fino a 12 anni e per i disabili.

Foto: Elisa Minari [illegible] Nomadi

[illegible]

Gambarotta all'Erba con «Storie di città»

I pettegolezzi di Bruno tra l'ironia e lo humour

Nella settimana dedicata a San Valentino, dichiarazione d'amore sul palcoscenico. Di un amore speciale, come quello che il pubblico nutre talvolta per un attore. Lui è Bruno Gambarotta, showman, mattatore, opinionista (trovare una definizione calzante è un'impresa), già incarnazione dell'understatement televisivo, interprete all'Erba sino al [illegible] di **Storie di città** [illegible] i ballerini-mimi del Théâtre Espace Imaginaire. La folta platea applaude il beniamino astigiano ben prima del suo ingresso in scena e acclama, poi, a ogni battuta e storiella. Storie e storielle cittadine propone, infatti, lo spettacolo diretto da Esther Mollo (in scena con Sophie Boissière e Fabio Sforzini), ambientato tra parallelepipedi in forma di grattacieli. Un anonimo agglomerato edile, dove germogliano leggende metropolitane e bazzecole condominiali: fatti e fatterelli che accomunano gli «inurbati» di ogni dove.

Alla ballata di città, Gambarotta presta voce e parola che gli agili danzatori traducono in sequenze ed immagini stilizzate quasi fumettistiche. Il ritmo è quello di un mimo-cabaret: e al dipanarsi delle microstorie urbane giova l'interpunzione ballerina. Quel che il protagonista racconta con ironia (e in tono «familiare» più che mattatoriale) [illegible] vicende ordinarie, appena deformate da una storpiatura caricaturale. Proprio come nella rubrica «Storie di città» che Gambarotta firma su TorinoSette (cui è ispirato lo show), sfilano ginnasti torinesi che affrontano il body building in rigorose tute grigie e incaute vittime del turismo organizzato alle prese con improbabili monumenti Liberty o con insidie da museo interattivo.

[illegible]

APPUNTAMENTI *qua e là*

FESTA IN [illegible]
Oggi alle 14,30 si svolge la [illegible] Festa in Piazza con sfilata di carri e maschere organizzate dall'Oratorio Salesiano San Paolo sul [illegible] «Il circo e Walt Disney». Partenza del corteo da via Luserna di Rorà 16. Poi, via Revello, via Vigone, via Di Nanni, corso Peschiera e corso Racconigi. Primo carnevale ecologico in Borgo Vecchio Campidoglio [illegible] corteo di gruppi a piedi (partenza ore 14,30 in via Balme) e spettacoli nelle piazze Risorgimento, Moncenisio e Campidoglio. La sfilata si snoda attraverso corso Svizzera, via Nicola Fabrizi, via Netro, via Cibrario. In via Nicola Fabrizi i negozi resteranno aperti per l'occasione.

[illegible] DI LIBRERIA
Domattina [illegible] alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, comincia il «Corso per tecnici di libreria», una iniziativa promossa dalla Regione, con l'assessorato per la formazione professionale, e realizzata dallo Csea. L'obiettivo di questo stage è la formazione di una figura professionale in grado di affrontare le problematiche principali del settore librario e affiancarvi anche le nuove tecnologie. Informazioni più dettagliate allo 011/564.62.66.

[illegible]
Domani due conferenze all'Unione Industriale in via Fanti 17. Alle 15 per i «Caffè Letterari» Giulia Orofino parlerà dell'enciclopedia illustrata del Medioevo italiano di [illegible] Rabano e realizzata all'Università di Cassino. Alle 17 per il ciclo «Imprenditori, politica e istituzioni nell'Italia repubblicana» incontro [illegible] Giuliano Urbani, docente alla Bocconi, sul tema «Gli interessi organizzati nel processo politico: l'azione [illegible] rappresentanze imprenditoriali e sindacali».

STORIE PIEMONTESI
Domani alle 18 al Centro Studi Piemontesi, in via Revel 15, incontro su «Millennio composito di San Michele della Chiusa», con gli interventi di [illegible] Luisa Reviglio [illegible] Veneria, Italo Ruffino e Fabrizio Antonielli d'Oulx.

[illegible]
Il Centro Studi di Avventura nel Mondo propone martedì 20 alle 21,30, alla Galleria d'Arte Moderna in corso [illegible] Ferraris [illegible], [illegible] serata con proiezioni di diapositive dedicata all'Australia.

[illegible]
Secondo appuntamento dedicato all'India domani alle 19,30 al Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27, per iniziativa del Fai (Fondo per l'Ambiente Italiano). Un'occasione per proporre specialità gastronomiche e per parlare dell'arte nell'India antica. Interverranno Gian Piero Franzi e il viceconsole dell'India in Italia John Rudingul.

[illegible]
Domani, [illegible] 19, all'Api in via Pienezza 123, incontro con l'archeologo Mario Tosi che parlerà su «Segreti e misteri della tomba della regina Nefertari». Tel. 011/4513.111.

LO SHIATSU
All'associazione Ariedanza, via Onorato Vigliani 63/65, prende il via martedì 20 alle 20,30 il corso introduttivo all'antica arte di massaggio giapponese dello shiatsu: in particolar modo verranno trattati i meridiani dell'agopuntura e approfondito il concetto di yin e yang. Informazioni allo 011/619.36.90.

GENITORI
Alla Libreria dei Ragazzi, in via Stampatori 21, comincia martedì 20 alle 19 il corso per diventare «genitori efficaci». Saranno dieci incontri, di [illegible] ore ciascuno, per approfondire le attività di formazione del programma Effectiveness Training, ideato da Thomas Gordon. Informazioni e iscrizioni allo 011/547.977.

[illegible] IA E LA [illegible]
Domani alle 17 alla facoltà di magistero a Palazzo Nuovo (aula 39), in via Sant'Ottavio, incontro intitolato «Intorno a Bohème: Giuseppe Giacosa librettista d'opera». Partecipano Daniele Martino, il regista Massimo Scaglione e gli attori Danilo [illegible]rtazzi, Sergio Chiorino, Silvia Derossi, Vittoria Lottero e Fulvia Roggero. Organizzano il Teatro delle Dieci e il Crut (Centro Regionale Universitario per il Teatro).

[illegible]
Domani sera alle 21 nel salone Arca, in via Asarotti 6, performances poetico-musicali proposte dall'associazione culturale «Due lumi»: protagonisti Carla Bertola, Arrigo Lora Totino, Federico Notario, Pietro Tartamella e Alberto Vitacchio. A [illegible] di Sergio Notario.

IL CRITICO GOBETTI
Proseguono le conferenze dedicate a Gobetti martedì 20 alle 18 alla Galleria d'Arte Moderna, in via Magenta 31. Guido Davico Bonino interverrà sul tema «Piero [illegible] critico teatrale».

AL PICCOLO [illegible]
«Una sera a teatro per la nostra città»: s'intitola così l'iniziativa dell'Inner W[illegible] Club Torino Nord-Ovest, che stasera alle 20 presenta al Piccolo Regio «Novecento» del Teatro Settimo: la regia è di Gabriele Vacis, in scena c'è Eugenio Allegri; il monologo è scritto da Alessandro Baricco. Ingressi su invito.

Taranto, trovati mano nella mano nella casa di lui, sul letto un mazzo di fiori

«La morte ci unirà per sempre»

Uccide la donna sposata che ama e poi si ammazza

TARANTO. «Uniti per sempre. Nessuno potrà separarci». Due frasi scritte su [illegible] foglietino, prima di morire. Se ne sono andati così, mano nella mano, lasciando il loro ultimo messaggio e, sul letto, [illegible] ai loro corpi, un fascio [illegible] fiori. Lui, Cosimo Tarantino, [illegible] anni, [illegible] ferroviere in pensione, ha ucciso lei, Giuliana Delli Santi, 43 anni, sposata, quattro figli. Poi si è tolto la vita. [illegible] famiglia della donna [illegible] al corrente della relazione, e anche [illegible] marito. Giuliana Delli Santi [illegible] scomparsa nel giorno di San Valentino. Uscita [illegible] casa [illegible] Marzano non [illegible] era ritornata. Ma il fratello sapeva dove trovarla.

Ieri mattina ha bussato alla porta [illegible] un appartamento nel centro di Taranto e, poiché nessuno apriva e una finestra aperta faceva pensare che [illegible] qualcuno [illegible] fosse, l'ha sfondata. Ha scoperto gli amanti sul letto, vestiti. Alle spalle del letto in legno, un ritratto di Gesù. Lei [illegible] indosso [illegible] impermeabile. Entrambi con il volto all'insù, le lenzuola zuppe di sangue, i fiori che l'uomo deve [illegible] messo accanto a lei dopo averla uccisa [illegible] un colpo alla tempia e prima di puntarsi alla testa una pistola a tamburo e fare nuovamente fuoco. Due spari in sequenza ed è finita. La morte risale, secondo [illegible] medico legale, Vincenzo Suma, a venerdì. L'unica spiegazione, ma ancora troppo poco per comprendere come sia andata davvero, [illegible] nel biglietto sporco di sangue, lasciato nella stanza da pranzo.

In queste due frasi. «Uniti per sempre. [illegible] potrà separarci», c'è il testamento lasciato non si sa se da entrambi, decisi consapevolmente a interrompere con l'omicidio-suicidio [illegible] relazione divenuta impossibile per le resistenze dei parenti di lei, oppure imposta, con una studiata e brutale [illegible], da Cosimo [illegible]. L'uomo potrebbe aver ucciso la donna contro la [illegible] volontà. Sono teorie che [illegible] po[illegible] però confermare, a meno che questo non sia [illegible] omicidio-suicidio, bensì un duplice omicidio [illegible] una terza persona. [illegible] questa ipotesi, sebbene [illegible] venga scartata completamente, non sembra trovare [illegible] momento alcun appiglio nelle indagini condotte dalla Squadra Mobile della Questura di Taranto e dal sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale Matteo Di Giorgio. Il biglietto aveva inizialmente innescato un giallo. Era macchiato di sangue. Sangue che [illegible] appartiene né all'uomo né alla donna. Gli esami hanno portato al gruppo sanguigno del fratello di lei, il quale - e qui il giallo è sembrato squagliarsi - si [illegible] ferito nello sfondare la finestra. Poi, quando [illegible] in casa ha toccato il biglietto e l'ha sporcato.

Giuliana Delli Santi, piccola di statura, capelli castani e occhi verdi, fino a quattro anni fa viveva a Torino dove il [illegible] Francesco Chianura, lavorava come postino. Ottenuto il trasferimento, Chianura era rientrato al paese di origine, San Marzano. Quattro figli, tre maschi e una ragazza, [illegible] primogenita, di 19 anni, la famiglia era così ritornata dai parenti. Era parente (un cugino) [illegible] che Tarantino. Lasciate le Ferrovie, egli, celibe, viveva nell'appartamento che gli aveva lasciato il papà, al primo piano di un vecchio palazzo in via Gorizia, nel Borgo, il quartiere centrale [illegible] città. Da quando era cominciata la relazione, [illegible] si incontravano. Dovevano [illegible] assai discreti, [illegible] due, perché i vicini di casa hanno dichiarato di non aver [illegible] visto nulla. Ufficialmente Giuliana Delli Santi incontrava Tarantino per aiutarlo nelle faccende domestiche.

[illegible] paese la gente aveva cominciato a chiacchierare su questo ambiguo rapporto, [illegible] circolate voci piccanti che avevano turbato il clima familiare. Il suocero della donna aveva tentato in tutti i modi [illegible] far terminare quella storia che stava minando [illegible] matrimonio. Giuliana Delli Santi non sembrava però molto disposta ad ascoltare. Il 14, giorno di San Valentino, era uscita di casa e, [illegible] a bordo della [illegible] Fiat Ritmo, non era più tornata. Il marito [illegible] denunciato la [illegible] ai carabinieri. Ascoltato ieri sera dalla polizia di Taranto, Chianura ha raccontato che in più occasioni aveva chiesto alla moglie, per evitare le dicerie della gente, di non andare più in casa del cugino. La moglie non gli aveva dato retta.

Tonio Attino

A sinistra [illegible] camera da letto dove sono [illegible] trovati i corpi. In alto Cosimo Tarantino, [illegible] Giuliana Delli Santi

---

[illegible]

Pensionato strangola la moglie

PARMA. Un uomo di [illegible] ha [illegible] moglie, di 74, strangolandola durante una lite scoppiata, a quanto pare, per motivi di gelosia. La donna, Ilda Bernardi, ricoverata in rianimazione all'Ospedale maggiore dopo l'episodio, è morta ieri intorno alle 13. L'altra sera, verso le 19, Guerrino Barili è tornato a casa, [illegible] prima periferia della città, dal bar che frequenta abitualmente, e si è seduto davanti al televisore. Poco più tardi è scoppiata la lite con la moglie. Secondo una prima ricostruzione, l'uomo avrebbe perso la testa e [illegible] avrebbe [illegible] le mani intorno al collo, mollando [illegible] presa [illegible] quando la moglie è svenuta. [illegible] stesso Barili, operaio in pensione, ha poi dato l'allarme al 113 e ha subito [illegible] agli uomini della squadra volante della questura di aver eff[illegible] per il collo la moglie, casalinga da sempre, durante un litigio. Ora il pensionato - indagato in stato di libertà, vista l'età - si trova ricoverato al centro di diagnosi [illegible] [Ansa]

La Farnesina

«A Tirana nessuno vende i visti»

CUNEO. Scandalo dei visti truccati: secondo la Farnesina non c'è alcuna responsabilità da parte di personale dell'ambasciata italiana a Tirana. «Di falsificazioni ne [illegible] avvenute sicuramente - ha annunciato ieri pomeriggio in un comunicato il ministero degli Esteri -. Sono avvenute all'esterno degli uffici diplomatici, in [illegible] al fenomeno dell'immigrazione clandestina».

A scatenare lo scandalo [illegible] permessi anche in Albania (dopo la Nigeria) sono stati due giovani di Tirana: presentatisi all'ufficio stranieri [illegible] questura di Cuneo, hanno raccontato di aver pagato un milione [illegible] due tranches ad [illegible] personaggio [illegible] bazzicava intorno all'ambasciata.

Ieri in questura a Cuneo [illegible] giunte anche alcune segnalazioni provenienti [illegible] Bergamo: la polizia ha raccolto la testimonianza [illegible] altri albanesi, anch'essi truffati da «tuttofare» che hanno intascato soldi in cambio dei visti. E due cittadini [illegible] arrestati dalla polizia nella città [illegible] Valona (Albania meridionale) con l'accusa di [illegible] falsificato documenti, passaporti e permessi di soggiorno, da rivendere a propri connazionali che intendevano raggi[illegible] illegalmente l'Italia. Gli [illegible] avvenuti giovedì, ma se [illegible] avuta notizia soltanto ieri. I due, Faim Sulaj e Gezim Obxha, [illegible] comparsi davanti [illegible] giudici del tribunale di Valona, che hanno convalidato l'arresto. [g. p. m.]

REPORTAGE

[illegible]

MERANO
DAL NOSTRO INVIATO

Zazzà si tocca la faccia e ascolta il silenzio della sera, quando l'ultimo autobus è andato a riposarsi sul piazzale in cima alla salita, e non c'è un passeggero che scende e non ce n'è uno che sale. La camicia slacciata, i jeans e le pedule, il bavero del giaccone tirato sul collo. Adesso se ne va. Sono i giorni di carnevale, magari la paura è soltanto uno scherzo. Il vento manda sibili. I [illegible] nelle vetrine. Foglie che rotolano. Una finestra illuminata, [illegible] sola. Viene giù, Zazzà, per [illegible] discesa. E' [illegible] sera strana, a caccia di un folle [illegible] spa[illegible] alla nuca della gente. Il Passirio [illegible] fiume che dorme scivolando fra i sassi. [illegible] Merano [illegible] come una [illegible] fantasma, che [illegible] chiuso le porte, sprangato le serrande, lasciato vuote le strade. L'autista spegne il motore. Flop. Sulla passeggiata, il vento scuote gli alberi e frusta l'aria. Zazzà passa e [illegible] si ferma dove qualcuno ha appoggiato un mazzo di fiori sul porfido e un vaso pieno di gigli con un bigliettino [illegible] a mano: «La famiglia Detmering». Il giallo di Merano è cominciato qui, un giovedì che [illegible] la sera. Zazzà non deve fermarsi, ma deve guardare e cercare, come fanno gli [illegible] geli della notte. Lui, Pantera, Lupo e gli altri hanno nomi strani e un compito difficile, perché [illegible] gli uomini delle pattuglie antimostro dei carabinieri. Vanno per le vie, fra le case, lungo la statale percorsa [illegible] dai Tir che s'infila a Merano passando davanti al casolare di Umberto Marchioro, dov'è [illegible] to l'assassino degli innamorati e dove adesso zia Angela ha lasciato un mazzo di giunchiglie accanto alle tracce di sangue. Vanno dietro a un'ombra e a una macchina, [illegible] cando un mistero. «In questo momento è il nostro lavoro più delicato e più importante», dicono gli ufficiali. Perché adesso gli inquirenti hanno alcune convinzioni. L'assassino di [illegible] Detmering, di Clorinda Cecchetti e del povero Berto è uno [illegible] qui. «Un folle. Una persona che conosce molto bene il territorio perché sa dove andare a colpire. Non è un professionista, ma uno che sa usare molto bene la pistola e [illegible] come spararla».

Forse, hanno pure qualcosa [illegible] più in mano, anche se non lo dicono. Un secondo testimone, che può aver intravisto l'assassino [illegible] [illegible] e Clorinda. Persino un (incredibile) identikit. O un'altra traccia qualsiasi, che noi [illegible] conosciamo. Dev'esser per questo che Zazzà e gli altri vanno in giro a scrutar la notte nella [illegible] battute dal vento. Per questo, o chissà che altro. Eppure, qualcosa succede, o [illegible] per accadere. E non è solo il panico, [illegible] avviene nel pomeriggio di ieri, quando [illegible] voce per smuovere il mondo fermo di Merano: «Ne hanno ucciso un altro». E vanno le macchine [illegible] carabinieri, e corrono i fotografi e s'ammassano i curiosi, tutti in via [illegible] 17, sulla strada che aggira l'ippodromo. E vanno per niente, perché [illegible] ci [illegible] morti. O come capita in questa sera strana, animata da sguardi e da spie, mentre Zazzà cammina lungo il Passirio e Pantera controlla le stradine vuote da un'auto civetta. A Lana, [illegible] passino verso [illegible] passo d[illegible] Palade, un testimone giura di aver visto [illegible] un giovane che puntava la pistola contro la nuca di un altro, [illegible] erano soli nella sera e quello urlava di spavento. Corrono di nuovo, i carabinieri. Rintracciano il testimone e fermano il giovane, e scoprono che di nient'altro si [illegible] che di uno scherzo di carnevale. La pistola [illegible] finta, e il gioco era stupido come la paura che impedisce alla gente di muoversi. Eppure, nel nulla che attornia i delitti senza senso di Hans e Clorinda e di Umberto Marchioro, in questo nulla, qualcosa sta per accadere davvero. E allora, la stazione dei carabinieri di Merano si riempie di ufficiali, di magistrati, e degli [illegible] della Squadra antimostro permanente italiana, l'«Unità di analisi sul crimine violento», della Criminalpol. Fra loro c'è anche Francesco Zonno, il superispettore [illegible] l'anno sco[illegible] prese Marco Furlan, uno dei due criminali di Ludwig, il primo serial killer italiano. Lo raggiunse, dopo essergli stato dietro per [illegible] di [illegible]. Anche questo non dev'essere un caso. Francesco [illegible] adesso [illegible] il [illegible] della Criminalpol [illegible] Veneto, ma era un giovanissimo funzionario della Mobile [illegible] Verona, quando partecipò alle indagini [illegible] delitti di Marco Furlan e Wolfang Abel. [illegible] omicidi, dal '77 all'84, qualche lustro fa. Presi e processati. Poi, Furlan [illegible] e [illegible] e Zonno lo cacciò fino a quando non riuscì a scovarlo a Heraklion, isola di Creta, in Grecia. Lavorava all'aeroporto, facendo il noleggiatore di macchine. La mattina [illegible] 18 maggio dell'anno scorso, Zonno si presentò allo sportello: «Avanti Furlan, mi segua».

E' una caccia nell'abisso, quella che [illegible] porta dietro [illegible] uomo che uccide per [illegible] o per passione. Come quella di Zazzà, che fa la preda e il cacciatore nella [illegible] vuota, e l'abisso [illegible] e confrontarsi è qualcosa di così distante da noi da sembrare di un altro mondo, di un'altra esistenza. E' il senso della follia. «Quello che faccio forse non mi piace, [illegible] poi pensi: meglio che questo pazzo si trovi di fronte uno che [illegible] difendersi». Allora, è come [illegible] cominciasse un'attesa, come se il futuro perdesse identità. Adesso, il [illegible] perispettore e i colonnelli Quirino Longo e Marco Fornasini dei [illegible] binieri [illegible] i [illegible] strati per più di [illegible] Il fatto è che ormai non ci sono più dubbi sull'assassino dei due amanti e del contadino. La perizia balistica non ha quasi margini di errore, spiegano gli inquirenti: le filettature sui frammenti di proiettili sono precise come le impronte digitali. E dopo tante voci, ora ci sarebbe anche la [illegible] sull'arma. Una Derringer, [illegible] capire alla fine, una pistola che ritiene i bossoli, che sta chiusa in un pugno e si nasconde in una manica. Non è l'arma di un professionista, ma bisogna saperla usare e può essere sicura soltanto da distanza ravvicinata. Strano. Ma anche questo può servire a capire la psicologia di [illegible] assassino. E alla fine quello che [illegible] cano Zazzà e gli altri [illegible] un'ombra che hanno quasi imparato a conoscere, che è alta un metro e settanta e ha il polso fermo, che ha vissuto e che vive qui, che conosce la gente e le cose, che ti ha parlato una volta, forse prima, [illegible] un giorno. Come ha ripetuto [illegible] questi giorni ai giornalisti Michele Fuchs, il direttore dell'hotel Palace, l'albergo più famoso dell'Alto Adige, «per noi che lavoriamo qui, ed abitiamo nelle [illegible] qui intorno, c'è paura davvero, quasi panico. Io l'Umberto Marchioro l'ho visto tante volte sulla strada di Sinigo. Uno come lui non poteva avere nemici. Però è stato ammazzato, e questo vuol dire che c'è in giro un pazzo che uccide senza motivo».

Ecco, [illegible] fine, dove siamo arrivati. In un posto dove la morte per [illegible] si appartiene improvvisamente. Dev'essere la [illegible] follia della guerra, in fondo. Solo [illegible] questa è un'altra vita. E questa sera strana, [illegible] coprifuoco, non riusciamo a capirla. Dietro ai fantasmi della mente, assieme a [illegible] che si gratta la barba. Non riusciamo a capirla.

Pierangelo Sapegno

«Crediamo non [illegible] un professionista ma è certo abile ad usare la pistola»

Alle indagini partecipa anche l'investigatore che riuscì a catturare Marco Furlan

Spunta un secondo testimone per l'agguato mortale ai due amanti

Gli inquirenti sono convinti che il serial killer sia della zona

Da sinistra la coppia uccisa e la passeggiata d'inverno. Sotto lo stalliere assassinato

Ronde fra gli incubi di Merano

Agenti in borghese [illegible] caccia del maniaco

Ieri nuovo allarme «Correte, c'è un cadavere» Ma era uno scherzo

---

Napoli, in cella 4 dipendenti [illegible] cimitero: ogni anno guadagnavano mezzo miliardo

Mazzette milionarie sul caro estinto

«Se non paghi il defunto va nella fossa comune»

NAPOLI. Il cimitero era la loro azienda privata, con tanto di contabilità «in nero», classificazione dei morti, tariffe [illegible] sepolture. Quello [illegible] su da un impiegato e tre becchini era un bel business, che rendeva ai soci mezzo miliardo l'anno. E se qualcuno reagiva alle richieste [illegible] per milioni, era pronta la minaccia: «Guardi che il povero defunto rischia di finire in una fossa comune ...». Ma dopo aver guadagnato senza pietà né scrupoli sul dolore altrui, i taglieggiatori del loculo hanno fatto fallire l'impresa nel tentativo di occultare le prove. Hanno bruciato i registri e alimentato i sospetti dei carabinieri.

[illegible] Boscoreale, un paese alle falde del Vesuvio, morire costava [illegible] Quattro dipendenti municipali sono stati arrestati con l'accusa di aver intascato per almeno cinque anni gran parte delle tasse di sepoltura destinate al Comune, trasformando in «clandestini» i defunti che non comparivano sui libri mastri dei [illegible] cimiteriali. I profitti venivano poi arrotondati con tangenti, tra 1 e 2 milioni e mezzo, imposte ai familiari secondo una classificazione di cui è rimasta traccia in alcuni elenchi sequestrati: «Morti dall'interno», ovvero residenti a [illegible]ale, «morti dall'esterno», provenienti da altri Comuni; e «morti in congrega» per il quale era prevista l'inumazione nelle cappelle. Per ogni categoria, c'era un prezzo da pagare.

L'affare [illegible] costato [illegible] carcere a Vittorio Carotenuto, coordinatore del servizio funebre, e agli addetti alle sepolture Gerardo De Rosa, Pasquale Galle e Pasquale Di [illegible]. Devono rispondere di associazione per delinquere, peculato, incendio e truffa ai danni [illegible] Comune. Ad accusarli ci sono oltre cento testimoni, tutti parenti dei 400 defunti la cui «posizione» è stata controllata dagli inquirenti. La presenza della banda, faceva [illegible] che un funerale venisse a costare anche 6 milioni, contro i 2 e mezzo previsti dal regolamento comunale. Per non parlare dell'imposizione di forniture per la costruzione delle cappelle. A chi tentava [illegible] provvedere in altro modo, i quattro facevano credere che «per legge» le tombe devono essere tutte uguali.

Il [illegible] dei parenti ha [illegible] i magistrati di Torre Annunziata, messi in allerta dal rapporto dei carabinieri sull'incendio dei registri in cui vengono [illegible] le sepolture. L'espediente avrebbe dovuto [illegible]pedire un confronto tra il numero dei defunti per i quali era stata pagata la tassa comunale di 140 mila lire, e l'[illegible] morti «entrati» in realtà nel camposanto. Il secondo dato superava di gran lunga il primo, visto che per i «clandestini» la somma pagata dai familiari era finita nelle tasche [illegible] quattro dipendenti municipali.

Mariella Cirillo

I ragazzi avrebbero dovuto ospitare i coetanei di Siracusa

A sinistra il sindaco Cacciari, a destra un momento dell'assemblea degli studenti di Mestre

Il preside: un gesto isolato
Cacciari: chiederò scusa
al sindaco per questa offesa

«I siciliani? Non li vogliamo»

Scuola di Mestre rifiuta il gemellaggio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un siciliano ospite in casa? Giammai. Non almeno nelle [illegible] di alcuni studenti dell'istituto alberghiero Gritti di Mestre, che hanno fatto sfumare una possibilità di gemellaggio con l'Ipsat di Siracusa quando hanno capito che i loro colleghi sarebbero stati necessariamente ospitati ciascuno in una casa. Preoccupati [illegible] quello che avrebbero potuto dire i genitori? Razzisti [illegible] loro? Si sa, gemellaggio [illegible] un conto, mangiare [illegible] dormire a contatto di gomito [illegible] altro. Le notizie rimbalzate da quell'assemblea di classe, che doveva mettere in cantiere lo scambio di visite nell'ambito dell'iniziativa «Adotta un monumento» parlano indubbiamente la lingua del razzismo: «Terroni e sporchi. Non se ne parla nemmeno». La professoressa di storia dell'arte Paola Moscati [illegible] di Siracusa, e trasecola. «Tutto vero, alcune nostre compagne hanno rifiutato a priori l'ipotesi di ospitare studenti siciliani - confermano 2 dei 14 studenti di quella classe - c'è stato chi non ha voluto neppure prendere in considerazione la proposta».

Il giorno dopo, cioè ieri, l'istituto Gritti è a soqquadro. Assemblea, interventi degli studenti, dichiarazioni del preside, dichiarazioni del sindaco. E si precisano i contorni [illegible] questa «questione meridionale». Un fatto di pochi, non generalizzabile. Il preside Adriano Ciccotosto («anch'io terrone», ci scherza su) cade dalle nuvole: «Sapevo della proposta di gemellaggio, ma non mi stupisco che ancora ci sia un atteggiamento di diffidenza nei confronti dei meridionali». Aggiunge un insegnante: «Ci sono vischiosità culturali ancora molto forti, [illegible] la nostra scuola lavora ogni giorno per eliminarne le tracce».

Si inalbera [illegible] sindaco Massimo Cacciari: «[illegible] notizia talmente incredibile, talmente inconcepibile che non credo possa [illegible]re vera, spero che non sia vera. Mi auguro si tratti di un pessimo scherzo [illegible] carnevale o che i ragazzi si siano espressi male, [illegible] che i giornalisti non li abbiano capiti bene. Se invece fosse tutto vero, chiederò personalmente [illegible] alla città di Siracusa, [illegible] sua amministrazione comunale, ai ragazzi dell'Ipsat e alle loro famiglie. Devono credere che non tutti i veneziani [illegible]no come gli studenti di quella classe e i loro familiari».

Ad ogni modo, nel polverone che questo caso ha sollevato, si intravede una realtà [illegible] po' diversa da quella pretesa [illegible] razzismo diffuso. Non ci credono neppure i gemellati mancati di Siracusa: «Non ci credo, mi sembra assurdo», dice il preside. La professoressa di storia dell'arte di Mestre scrive immediatamente [illegible] lettera [illegible] spiegazioni. E l'assemblea degli studenti prende le distanze: «La posizione contraria [illegible] tre famiglie deve essere considerata [illegible] loro opinione personale davanti a quella di un istituto di 450 studenti - af[illegible] [illegible] rappresentante di classe - non ho gradito questa opinione, ma bisognerebbe [illegible]scere [illegible] posizioni personali, i motivi che hanno portato le famiglie a dirsi contrarie allo scambio prima [illegible] esprimere un giudizio definitivo».

Mario Lollo

IL CASO

[illegible]

«Guerra» alla Sapienza Tecce: sì alla linea dura

ROMA

RITORNA la violenza, cre[illegible] la preoccupazione e qualche polemica. Le botte vola[illegible] l'altro giorno all'università [illegible] studenti di destra e di sinistra [illegible] portano dietro strascichi e scambi d'accuse, ma soprattutto rischia [illegible] salire la tensione, che potrebbe trasformarsi in qualcosa di più grave.

[illegible] scontri di giovedì sono ben lontani dalle [illegible] degli «anni caldi»; quelle in condizioni più [illegible] [illegible] le cinque persone finite all'ospedale - tre studenti e due poliziotti - guariranno in otto gi[illegible]. E' il clima che però non lascia trasparire nulla di buono. I toni minacciosi, le provocazioni, gli appuntamenti a catena sulle scale delle varie facoltà che rischiano ogni volta di degenerare. Per la prossima settimana, i giovani di sinistra hanno indetto una conferenza stampa alla facoltà di Scienze politiche, considerata la roccaforte di quelli che un tempo si bollavano [illegible] «rossi». I «neri», invece, si ritrovano più che altro a Giurisprudenza, e proprio da un raduno su quelle scale di giovani [illegible] le teste rasate e i giubbotti neri [illegible] preso avvio la rissa dell'altro giorno.

L'intervento della polizia ha evitato danni peggiori [illegible] quelli che si sono verificati, e il rettore della Sapienza, il professor Giorgio Tecce, a[illegible] che in futuro non esiterà ad usare la mano pe[illegible]: [illegible] fatto che riguardi un numero molto ridotto di persone, non diminuisce [illegible] gravità di quanto [illegible] accaduto, e noi conti[illegible] ad [illegible] inflessibili nel garantire la vivibilità all'interno dell'ateneo, punendo in maniera esemplare chi si renderà responsabile di simili episodi». Tecce è preoccupato per la ten[illegible] che [illegible] in concomitanza [illegible] l'inizio [illegible] campagna elettorale: «Dev'essere un confronto civile di idee e di programmi, non possiamo permettere che degeneri in scontro fisico».

Ma proprio Tecce viene [illegible] sotto accusa dal consigliere comunale del pds Enzo Foschi. Il rettore, dice Foschi, [illegible] può [illegible] sullo stesso piano i gruppi studenteschi noti e riconosciuti con altre organizzazioni appena nate [illegible] il «sindacato studentesco», che raccoglie gli [illegible] [illegible] destra di «Meridiano [illegible]» e coinvolto negli scontri di venerdì. Pietro Folena, responsabile pds per la Giustizia, aggiunge: «Quello che è accaduto poteva e doveva essere evitato esercitando un maggior controllo da parte delle forze dell'ordine [illegible] confronti dei militanti dell'e[illegible] destra, provenienti dalle file di 'Meridiano zero', organizzazione illegale disciolta per effeto del decreto [illegible] (quello contro i naziskin, *ndr*)». Folena invita infine gli studenti a [illegible] cadere nel tranello delle provocazioni».

Sull'altro fronte, quello della destra, Alleanza nazionale ha presentato una mozione invitando il Consiglio comunale ad esprimere solidarietà al professor Renzo De Felice, la cui casa è [illegible] bersaglio [illegible] [illegible] bottiglie molotov mercoledì sera. Gli investigatori cercano i responsabili dell'attentato tra i gruppi dell'ultrasinistra presenti soprattutto a Scienze politiche.

Il rettore, Giorgio Tecce

Contro il professore, storico del fascismo, [illegible] [illegible] diffuso nei giorni scorsi un volantino firmato dal «Centro di informazione e documentazione Vladi[illegible] Majakowski». Il libro di De Felice *Il rosso e il nero* veniva bollato, in quel volantino, come «l'ultima pallottola sparata alle spalle della nostra memoria storica, un prolungamento delle torture che comunisti e partigia[illegible] subivano dai boia fascisti [illegible] via Tasso». Ieri, due rappresentanti del «Centro Majakowski» hanno tentato di allontanare ogni accostamento tra volantino e molotov: «Noi non c'entriamo niente con l'attentato, [illegible] [illegible] terreno di confronto è quello culturale, [illegible] quello della violenza». E quella frase che, viste le bottiglie incendiarie lanciate contro la casa di de Felice, poteva suonare come una minaccia se non una firma? «E' solo una metafora».

[r. r.]

Cuneo, al giovane è stato assegnato un appartamento [illegible] proprietà Iacp

«Cacciate il [illegible] vicino: [illegible] l'Aids»

Un paese in rivolta contro la decisione del Comune

CUNEO. «Guerra» condominiale per un malato [illegible] Aids, cui il Comune ha assegnato [illegible] alloggio [illegible] Iacp. Un alloggio che per [illegible] rimane vuoto, perché gli inquilini quel ragazzo proprio non lo vogliono come vici[illegible] di casa. Al punto che, dopo ripetute proteste, hanno promosso una petizione.

Accade a Saliceto, un paesino della provincia di Cuneo al confine con la Liguria, poche migliaia di abitanti, [illegible] in subbuglio per [illegible] caso destinato a far discutere. Lui, il ragazzo, 33 anni, in cura all'Usl 16, dopo mesi di [illegible] [illegible] ad ottenere quelle due stanze. Il sindaco, Silvano Prandi, su richiesta del «Sert», con delibera di giunta, gli assegna l'alloggio. Non più ospite di amici e conoscenti, non più peregrinaggi da un paese all'altro. Finalmente un posto dove poter vivere e continuare a sperare.

Le chiavi vengono consegnate a don Aldo Mattei, parroco di Monesiglio, che da tempo si occupa di lui. Ma ecco che i condomini, in totale nove famiglie, insorgono. Al sindaco dicono che loro, quel «malato di Aids, con manie suicide» non lo vogliono. E propongono [illegible] trovargli un'altra sistemazione, in una [illegible] specializzata o in una casa indipendente. Dichiarano di ave[illegible] paura, di temere per sé e per i propri figli, [illegible] respingono le accuse di intolleranza.

Il sindaco [illegible] invita a «ragionare», fa presente che quell'appartamento è stato assegnato in base alla legge. Nulla da fare. Nessuna mediazione sembra possibile. Tanto che don Domenico Prandi, parroco del paese, si impegna a cercare un altro alloggio, «per salvare capra [illegible] cavoli».

«Vogliamo aiutarlo, offrendogli il nostro appoggio, la nostra solidarietà», dice. [illegible] l'altro sacerdote, don Aldo, non ci sta: «E' un suo sacrosanto diritto [illegible] [illegible] quella casa». E così, ieri, dopo essersi messo in contatto con il «Sert», riconsegna [illegible] chiavi in Comune [illegible] attesa che questa «vergognosa» storia si risolva.

E intanto, lui, il trentatreenne, come [illegible] [illegible] problemi [illegible] ne avesse già abbastanza, che fa? Ad occupare l'appartamento, in un tale marasma, non [illegible] pensa proprio. «Non voglio creare altre polemiche», afferma. Ma non nasconde l'amarezza nel sentirsi, ancora [illegible] volta, [illegible] troppo». E sino a quando l'intricata matassa non verrà dipanata, insomma, sino a quando non si arriverà ad una soluzione, [illegible] potrà far altro che continuare a cercare ospitalità, un pasto caldo, un letto e un pizzico di comprensione. Mentre quell'alloggio, [illegible]to desiderato e a cui ha diritto, rimane vuoto.

[l. b.]

TEATRO & TEATRO

Perché tagliare anche il Kabuki? Guzzanti, un italiano nel 2020

INCANTEVOLE esperienza il Gran Kabuki all'Opera di Roma (si esibirà poi poi al Teatro Carlo Felice di Genova), due atti unici, uno drammatico, con la presenza altrettanti sommi interpreti rispettivamente a nome (d'arte) Nakamura Tomijuro, che primo è la donna brutta tirata su la lenza da un pescatore di mogli sfortunato, e Nakamura Kichiemon II, che nel secondo è un abate esiliato su di un'isola semideserta cui viene negato rivedere la capitale, malgrado l'arrivo di nave portatrice di amnistia.

Credendo chissà perché noi occidentali intolleranti degli spettacoli lunghi (a Tokyo quelli kabuki durano ore), la serata è stata abbreviata rispetto alle consuetudini; ma benché i due episodi superassero i 30' e i 60', malgrado i sopratitoli con le battute tradotte, qualcuno si annoiava, e si capisce, perché il kabuki è un teatro popolare che esattamente come la sceneggiata napoletana si rivolge solo a chi lo e lo ama e non ha bisogno di preamboli, ma al volo personaggi e situazioni sempre uguali; non c'è spessore psicologico, non c'è profondità nel dialogo, non ci sono complicazioni nella musica, e le evoluzioni della vicenda sono prevedibili, anzi, praticamente un rituale.

Conta il come, e gli appassionati delibano la finezza con gli esecutori conciliano il rispetto della tradizione con l'affermazione della propria personalità.

Noi in grado di far questo possiamo peraltro lasciarci conquistare; avvenuto a chi scrive, dalla festosità dei colori, dall'ipnotismo delle nenie cadenzate che commentano le azioni, dalla serenità della luce, chiara e riposante come nelle stampe settecentesche per valorizzare al massimo gli attori; e naturalmente, dalla sconfinata eleganza dei movimenti di tutti.

Nessun bisogno di spiegazioni sottotitoli hanno avuto invece gli spettatori **Millenovecentonovantadieci**, di e con Corrado Guzzanti, che da Ancona ha iniziato la tournée: comica rassegna di storia patria a partire dal 1996, offerta da un transfuga nel tempo, ossia da italiano degli Anni 2020 cui è riuscito di passare nella nostra epoca, al poliziotto che l'ha arrestato perché mendicava privo di visto di ingresso.

Seguiamo così alcune delle tappe che portarono totale paralisi intellettuale e economica: si cominciò con la fine dei giornali, tosoffocatisi l'escalation regali al tore; seguì l'omogeneizzazione delle forze politiche (la destra alleata la sinistra contro il centro alleato con le frange estreme); venne dilagare di sesso e violenza (pornocassette con rapporti fra vecchi e animali, collezionisti di mignoli umani intervistati in Tv...).

Con il simpatico Marco Marzocca come spalla, Guzzanti agisce in uno spazio dove oltre a qualche elemento funzionale, e sotto schermi per proiezioni di interviste a varie versioni di stesso, si trovano solo un paio di manichini neri.

Grazie anche alla regia di Massimo Piparo, i due veloci tempi (50' e 40') perdono ritmo né mordente, anche se andando avanti risulta chiaro che il pretesto serve anche a riciclare numeri del repertorio televisivo dell'intrattenitore. Col suo faccione da bambino viziato e un po' smanioso, questi malizioso essere volgare, e le sue imitazioni hanno il pregio di essere pensate prima che eseguite come semplice.

Forse meno dotato dei suoi modelli, papà Verdone e nonno Sordi, il ragazzo ha tuttavia un'allegria contagiosa, e le macchiette nuove e vecchie - fra cui un comunista conciliante, un Fede che annuncia di Liguori, Funari che parla di feci e poi fa distribuire flaccide fette di mortadella anche in sala, un rimbecillito che tenta di vendere un metodo per rinforzare la memoria - sono state accolte con giubilo.

Dalla tv alla ribalta

Successo per il trio di Italia 1

TORINO. Un pubblico da stadio, per numero e per comportamento, ha accolto sera a Torino i nuovi divi della tv da ridere. Aldo, Giovanni e Giacomo, il di dire gol», quelli Vomitino e Tafazzi per intenderci, hanno riempito il Teatro Colosseo: tutto esaurito per le date dello spettacolo, che si replica oggi. Applausi, fischi, entusiasmo, risate già apertura sipario. E nelle prime file della platea, «vip» adattissimo all'occasione, il calciatore Giancarlo Marocchi, festeggiato pure lui.

La tv come traino colpisce ancora. Per Aldo Baglio, Giovanni Storti e Giacomo Poretti, in realtà un ritorno a teatro. Prima di diventare così conosciuti attraverso la tv - la testa!» e «Cielito lindo» Raitre, e poi «Mai dire gol» la Gialappa's su Italia 1 - hanno fatto una gavetta di dieci Mimo, teatro e cabaret; presenze fisse al Derby e poi allo Zelig di Milano.

Tutta la loro esperienza si in questi nuovi «I corti». Uno spettacolo teatro comico di e mezzo, corposo e curato, scritto con Gino & Michele e Paolo Rossi, recitato con Marina Massironi, e diretto da Arturo Brachetti. Si di di scenette durata scalare fino allo «zero comico»; l'unità di misura della risata. Tra una gag e l'altra, c'è un siparietto dei tre attori a teatro che commentano scene appena recitate come se gli spettatori fossero loro. Protagoni storia improbabili gemelli (due del Nord, uno del Sud), che litigano sempre. Già nella pancia della mamma, in tre, schiacciati cordoni ombelicali e buffi pigiamini, affrontano con le solite domande urlate - «Sto parlando con te. Cos'eri prima di nascere? Il virus della pellagra?» - di televisiva memoria. Tre gemellini pestiferi «Dai, facciamo uno scherzo alla mamma: pensiamo tutti e tre a una cosa da mangiare difficile, così impazzisce a cercarla»), che già sognano cosa fa da grandi. Aldo fa la dieta col cordone ombelicale stretto perché vuol diventare ballerino, Giacomo farà la portinaia dittatoriale, Giovanni disc jockey «per di notte e non incontrare la portinaia». C'è pure il momento della nascita, in tutto vedere. Poi i tre ricompaiono, «grandi» ma sempre litigiosi tre bambini. Le occasioni per ridere una gita in montagna, un'astronave, la storia di Dracula (Aldo: «Miiii, sono draculaaaa») che affamato capita in una casetta dove trova Nico e il : finisce naturalmente in polvere (Nico: «E d'altra parte non potevo mica sfamare tutti i Conti Dracula circondario»).

Le battute però «viste». Nello spettacolo parola, azione e visualità sono strettissime. tv c'è, come rimando e citazione, ma il grosso è puro teatro. E lo «zero comico»? Tafazzi, naturalmente.

Caccia

Aldo, Giovanni e Giacomo

PRIME CINEMA

Nell'originale film di Silvano Agosti

L'uomo proiettile impara ad amare

NON si dovrebbe perdere l' di vedere un film di Silvano Agosti: il suo cinema originale, mai standardizzato né banale, co nelle idee come nei modi della realizzazione, mescola pensiero profondo e piacere visuale, serietà e inventività, temi impegnativi e sensuale ricchezza figurativa, effetti speciali e riflessioni sociali, con risultati di rara intensità ed effi. Il regista è un personaggio altrettanto unico: anni, bresciano, grande utopista e umanista, rifiuta di frammentare il lavoro del cinema segmenti affidati ciascuno a specialista, segue l'etimologia termine «poeta» («Poeta significa "colui che sa fare", "colui che fa fare agli altri"», e la moralità d'una capacità completa («Chi s'impossessa proprio mestiere è padrone del proprio destino»); dei propri film è soggettista, sceneggiatore, produttore, regista, direttore della fotografia, montatore, spesso esercente e a volte proiezionista cinema d'art et d'essai Azzurro Scipioni che possiede a Roma.

«L'uomo proiettile», tratto uno dei romanzi Silvano Agosti scrittore, attraverso una parabola sontuosa e semplice illustra due concetti cruciali nella visione dell'autore. Primo, il lavoro oggi tanto cercato, desiderato e rimpianto per l'uomo una forma di schiavitù divora la vita distruggendo libertà, facoltà creative, possibilità di gioia. Secondo, gelosia deforma la passione, la muta in sentimento di possesso, induce a considerare la donna o l'uomo oggetti di proprietà: quando c'è gelosia non esiste l'amore per l'altro soltanto l'amore sé. Il protagonista del film ha trovato un modo per sopravvi dedicando al lavoro appena pochissimo tempo, fa l'uomo proiettile che viene sparato nel vuoto a spettacolo d'un circo equestre; e troverà il modo per arrivare ad accettare che la donna amata viva liberamente le proprie emozioni.

Fantasioso come favola, serio come una filosofia, «L'uomo proiettile» è arricchito da effetti speciali realizzati artigianalmente l'immaginazione ingenua Méliès e l'ingegnosità dei bambini. Tra gli interpreti, notevole Paola Agosti, nipote del regista.

[l. t.]

Una scena da «L'uomo proiettile»

L'UOMO PROIETTILE
Silvano Agosti
Paola Agosti,
Bruno Wolkowitch,
Severino Saltarelli,
Carla Olivieri, Giulia Boschi
Italia 1995.
Cinema Torino.

Da Ivrea al Pinerolese alle Valli di Lanzo fra sfilate, maschere e fagiolate

E' la domenica degli arancieri

Mappa dei Carnevali

E' Ivrea la «capitale» del Carnevale nella provincia di Torino. Oggi i personaggi t[illegible] a rivestire i panni storici, per [illegible] «tre giorni» che ha richiamato [illegible] centro eporediese migliaia di turisti. Un'ovazione ha accolto, ieri sera, l'uscita della Mugnaia, Luisa Rolfo, 37 anni. Nel pomeriggio, scendono in campo gli oltre tremila arancieri, i protagonisti della prima delle battaglie a colpi di agrumi.

Dal Canavese al Pinerolese. A Pinerolo, alle 14,30 sfilata [illegible] bambini [illegible] maschera con partenza [illegible] piazza del Duomo che terminerà in piazza Vittorio Veneto dove verrà incendiato un totem. Si [illegible] della conclusione di un percorso didatti[illegible] seguito dai bambini delle classi prime delle elementari, ideato dal drammaturgo pinerolese Guido Castiglia. Con il falò andranno in [illegible] anche le paure dei bambini. Cornice alla manifestazione la banda musicale Ana e le bugie. No[illegible] propone alle 14,30 la sfilata dei carri allegorici e gruppi in maschera. In piazza Cavour grande polen[illegible]. Alle 20,30 fiaccolata per le vie [illegible] paese e spaghettata. Zucchero filato e palloncini dalle mille forme caratterizzeranno il carnevale [illegible] bambini a Pragelato. L'appuntamento è in piazza Lantelme alle 14,30. Sfilata in notturna, alle 21, a Volvera, in piazza Umberto I, verrà bruciato [illegible] gigantesco pagliaccio di cartapesta.

Dopo più di vent'anni ritorna il Carnevale a Barbania e per l'occasione sarà dedicato a don Beppe Buzzo, [illegible] parroco del paese. La sfilata partirà alle 14 dalla farmacia Bertino per concludersi [illegible] piazza Umberto I. Il ritrovo è fissato per le 14,30 in piazza Statuto per il «Carnevale in piazza» di San Maurizio che si concluderà con [illegible] classico falò. Partiranno da piazza del Municipio [illegible] 14,30 [illegible] Conte e la Contessa di Robassomero accompagnati dal corteo storico e diretti [illegible] vie [illegible] di inizio corteo anche per il vicino Comune di Fiano dove alla fine [illegible] distribuiti dolci tipici nella p[illegible] della chiesa. A Cafasse sfileranno [illegible] Papinè e la Papinera [illegible] la manifestazione si chiuderà martedì alle [illegible] piazza Vittorio Veneto con la distribuzione di polenta e salsiccia. Parte oggi anche la prima tappa del Carnevale [illegible] Leinì che ha [illegible] protagonisti i coniugi Adriano ed Irene Ferraris nella parte dei Conti Provana. I festeggiamenti termineranno domenica 25 alle 14,30 con la sfilata del Carnevalone. Polenta e spezzatino per il Conte Verde e la Bela Lavandera di Caselle. La distribuzione verrà effettuata oggi alle 17 al termine del corteo mascherato che comincerà alle 13,30 da strada Cuorgnè.

A Cavagnolo, colazione in piazza con distribuzione della fagiolata alle 11. Alla frazione Castelrosso di Chivasso, alle 14, sfilata di carri allegorici e alle 16 grande fagiolata benefica in piazza Assunta e dalle 21 discoteca con i coscritti del '78. Carnevale all'insegna [illegible] fiaba, a Chieri: «Alice [illegible] paese delle [illegible]raviglie» è il tema dell'edizione 1996 di «Carnevale senza età». La manifestazione, organizzata dal «Gruppo coordinamento animatòria», si svolgerà alle 15 in piazza Dante. «Barba Peru e Magna Danda» alle 14,30 [illegible] la [illegible] carri e gruppi allegorici a Poirino: partenza da piazza Morioni, alla sera grande ritrovo per [illegible] cena organizzata dal gruppo «Usp». Carnevale magico, invece, a Carmagnola: l'unico c[illegible] allestito, dalla parrocchia della Collegiata, è dedicato ad «Aladin» e alla lampada dei desideri. [illegible] dopo la sfilata in via Valobra si fermerà, [illegible] 15,30, in piazza Martiri per partecipare a «Carnevale bimbi». A Sciolze, alle 13, maxipolentata all'oratorio Frassati: alle 15,30 giochi popolari in piazza [illegible] scuole e alle 18 il tradizionale falò propiziatorio per ardere nel fuoco [illegible] «fantoccio» di Carnevale.

LA [illegible]

Dall'oreficeria al cocchio

Luisa Rolfo, 37 anni, eporediese «doc», titolare con [illegible] marito di un'oreficeria in via Palestro a Ivrea, sposata da 13 anni e madre di Andrea [illegible] Matteo, [illegible] Mugnaia dello storico Carnevale di Ivrea. E' stata accolta con [illegible] lunghissima ovazione dalla folla che, ieri sera, gremiva piazza [illegible] Città davanti al Municipio. Da sempre grande appassionata del Carnevale, [illegible] ha [illegible] esitazioni quando la [illegible]gretaria del Consorzio organizzatore Luisa Perotto, quest'anno anche in veste [illegible] «cercamugnaie» insieme a Giancarlo Masseroni [illegible] a Paolo Billia, le ha chiesto di essere il personaggio femminile della rassegna. Oggi pomeriggio salirà sul cocchio dorato per la sfilata, preceduta [illegible] Generale Paolo Bravo, in sella [illegible] cavallo bianco.

[illegible] Rolfo, 37 anni, è la Mugnaia [illegible] Carnevale di Ivrea: oggi entrano [illegible] scena gli arancieri

PROVINCIA FLASH

[illegible]

Condannato per vendita irregolare di [illegible] casa

Umberto Marti, 66 anni, regione Mastroantonio 13, Sciolze, ha patteggia[illegible] [illegible] pretura a Chivasso un [illegible] reclusione e [illegible] milione di multa. L'uomo, nel promettere la vendita di una [illegible] in Sciolze ad Armino Mezzo, residente a Caselle in via Generale Dalla Chiesa 3/a, dichiarava che la stessa [illegible] gravata solo da un'ipoteca per un mutuo, tacendo però che l'immobile [illegible] sottoposto ad altre due ipoteche volontarie e altre [illegible] giudiziarie a garanzia di crediti per alcune centinaia di milioni.

BARDONECCHIA

Dissequestrato il cantiere di Campo [illegible]

Lo ha disposto il gip Del Colle, annullando così la decisione del tribunale che nell'ottobre '94 aveva messo i sigilli ad immobili e attrezzature per decine di miliardi.

[illegible]

Riapre la storica pista da fondo

[illegible] piste di fondo, [illegible] tempo da Oulx conduceva a Bardonecchia costeggiando la Dora, riapre seppure in maniera ridotta, [illegible] tratto Beaulard-Rollieres. A causa dei lavori autostradali la pista era stata di[illegible] quasi sei [illegible] ora grazie all'aiuto di volontari e associazio[illegible] di Beaulard e Rollieres una parte del tratto è stato ripristinato. L'anello parte da Beaulard davanti al ristorante «Vecchio Mulino» ed arriva a Rollieres a pochi chilometri [illegible] Bardonecchia.

[illegible]

Controlli con l'etilometro sugli automobilisti

Dalla mezzanotte alle cinque di ieri, i carabinieri di Avigliana in collabo[illegible] con [illegible] e i reparti radiomobili di Torino e Rivoli hanno controllato gli automobilisti in uscita [illegible] discoteche e ristoranti della zona dei laghi e della Bassa Val di Susa. Sono state fermate per il controllo di documenti oltre cento auto, elevate dieci contravvenzioni per guida pericolosa, denunciati due automobilisti per guida [illegible] di ebbrezza.

[illegible]

Lago: [illegible] canottaggio e parco

Il Comune di Candia e la società Canottieri hanno indetto un concorso tra gli alunni [illegible] scuole medie di Caluso, [illegible] Giorgio e Strambino, del titolo «Il canottaggio, il lago di Candia, il parco».

MARCIA DEI TREMILA

Valsangone difende gli ospedali

Oltre [illegible] mila persone hanno sfilato ieri a Giaveno in difesa degli ospedali di Giaveno e Avigliana. «La situazione è preoccupante - denunciano i responsabili [illegible] comitato -, l'ospedale di Giaveno si sta svuotando per il trasferimento [illegible] personale e tra poco sarà impossibile gestire il pronto soccorso». «Il presidio di Avigliana non deve [illegible] chiuso e tantomeno riconvertito» è quanto ribadiscono i sindaci della Bassa Val [illegible] Susa.

L'impianto riutilizza residui per produrre energia elettrica

Robassomero si ribella alla [illegible]

«Il territorio di Robassomero non sarà mai sovrastato da [illegible] metri di ciminiera [illegible] [illegible]neritore». Con un voto unanime il Consiglio comunale di Robassomero ha respinto in maniera netta nel corso dell'ultima seduta la proposta della società Ecodeco intenzionata [illegible] installare un impianto di riutilizzo di residui per la produzione [illegible] energia elettrica.

La documentazione relativa alla costruzione dell'impianto, che dovrebbe [illegible] in viale Kennedy 10 nella zona industriale del p[illegible] è già [illegible] analizzata dall'assessore all'Ambiente della Provincia Ugo Cavallera e dai funzionari della Regione.

Con il trattamento di [illegible]stanze residue e la loro ricon[illegible] in biocubi pronti per [illegible] bruciati e smaltiti, la Ecodeco garantirebbe all'anno più di [illegible] milioni [illegible] chilowatt [illegible] energia, tutti cedibili all'Enel. Ora toccherà al ministero dell'Industria, su parere favorevole del ministero dell'Ambiente e della Sanità, concedere [illegible] o meno l'autorizzazione. «La volontà della nostra amministrazione non è tenuta in nessun conto - protesta il sindaco di Robassomero Donato Adduci - [illegible] abbiamo già [illegible]minato [illegible] legale che interverrà sulle procedure. Le normative Ue vietano questo tipo di insediamenti [illegible] siamo pronti ad andare fino in fondo».

Intanto tra gli amministratori c'è anche chi [illegible] pronto a bloccare la direttissima della Mandria, a dare le dimissioni o come ha proposto il consigliere Antonio Massa a modificare [illegible] piano regolatore. «La nostra città [illegible] già sottoposta alle emissioni in atmosfera dell'impianto dell'Agip Petroli - termina il primo cittadino Donato Adduci, che ha già avuto l'appoggio di L[illegible]ambiente -. Poi, [illegible] dimentichiamo che Robassomero è zona di preparco regionale della Mandria, soggetto a tutte le forme di tutela paesistica ed ambientale». [g. gia.]

Stanziati da Nichelino

Quasi due miliardi per pulire [illegible] alveo del Sangone

Il Comune di Nichelino investirà [illegible] 700 milioni per la pulizia dell'alveo e delle sponde del Sangone. A un anno e [illegible] mesi di distanza dalla di[illegible] alluvione che [illegible] coperto d'acqua diverse zone anche di questa città, l'assessore all'Ambiente Ruggiero Palmieri ha firmato il progetto [illegible] massima che cancellerà dal torrente [illegible] lungo [illegible] sponde ogni traccia del dissesto del novembre '94.

«L'intervento - spiega l'assessore Palmieri - è stato approvato a seguito del monitoraggio compiuto a luglio dai nostri [illegible], assieme [illegible] delegati [illegible] Magistrato per il Po: il sopralluogo ha evidenziato un forte dissesto idrogeologico, ma all'interno [illegible] ecosistema non ancora del tutto compromesso».

L'investimento [illegible] quasi due miliardi che [illegible] deriva [illegible] un salvataggio del salvabile, dunque. «Non solo: oltre al risanamento del Sangone, la ricostruzione dell'ambiente naturale attorno servirà a rendere fruibili ai cittadini le sponde del torrente».

Sui monti di Caprie

Avvocato [illegible] con il parapendio

Un avvocato torinese ha riportato gravi ferite cadendo men[illegible] cercava un atterraggio di fortuna [illegible] un parapendio che aveva improvvisamente «fatto [illegible] bizze». E' accaduto ieri pomeriggio sulle montagne [illegible] circondano Caprie, in Bassa Valle di Susa.

Isabella Oderda, [illegible] anni, residente a Torino in [illegible] Belgio 88, era salita sulle montagne attorno a Caprie dove insieme con altri [illegible] si era lanciata in volo con un parapendio.

«Si è verificata una chiusura simmetrica delle ali ed il parapendio è sceso a pera» hanno [illegible] alcuni testimoni.

Isabella Oderda stava volando in località Roccabianca quando [illegible] un'altezza [illegible] circa [illegible] metri è precipitata a terra. La donna è stata subito soccorsa e trasportata all'ospedale di Avigliana. Qui i medici, dopo le prime [illegible], l'hanno giudicata guaribile in [illegible] giorni per la frattura [illegible] una clavicola [illegible] una lesione alla colonna vertebrale.

Il titolare è di Caselette

Alpignano, [illegible] in gioielleria [illegible] 200 milioni

Hanno scardinato la saracinesca e, a colpi di martello, hanno infranto la vetrina. [illegible] sirena dell'antifurto ha incominciato a [illegible] ma in[illegible] di scappare hanno svaligiato mezza gioielleria. Si è consumato in pochi [illegible]ti, l'altra notte, il furto alla gioielleria in piazza Vittorio Veneto [illegible] ad Alpignano. Ha fruttato ben 200 milioni.

Il proprietario del negozio, Davide Farina, 30 anni, Caselette, via Prati 53, è stato avvertito poco dopo il furto dai carabinieri. Una pattuglia del nucleo radiomobile di Rivoli è infatti arrivato sul posto pochi minuti dopo la fuga dei ladri.

[illegible] chiamare il «112» sono stati i vicini della gioielleria, disturbati dall'antifurto. «Speravo che l'allarme tenesse lontano i ladri. Ho acquistato la gioielleria da pochi mesi - ha spiegato Farina ai carabinieri -, questo colpo proprio non ci voleva».

I ladri hanno agito con rapidità e precisione: in pochissimo tempo sono riusciti ad individuare i cassetti più «comodi» dov'erano custoditi orologi e bracciali in oro, per [illegible] milioni. Poi, [illegible] evitare di essere sorpresi, hanno preferito abbandonare il negozio.

Luisa Rolfo Gremmo, 37 anni, ha conquistato il pubblico

Il forte vento ha fatto saltare i fuochi d'artificio sul Lungodora

Sotto la Mugnaia '96, Luisa Rolfo, 37 anni, [illegible] stata accolta [illegible] una lunghissima ovazione [illegible] pubblico che, ieri sera, gremiva piazza di Città. Oggi tocca agli aranceri scendere in campo [illegible] [illegible] prima battaglia

La Mugnaia tutta d'oro

E' una gioielliera la nuova Violetta

Ha lavorato fino a ieri mattina, nonostante l'influenza e l'accavallarsi degli impegni, deludendo [illegible] la curiosità di chi, davanti [illegible] negozio in via Palestro, cercava conferme alle indiscrezioni dei giorni scorsi. S[illegible] nel pomeriggio Luisa Rolfo, 37 anni, ha abbassato la serranda della gioielleria che gestisce con il marito Giacomo Gremmo e si è recato [illegible] municipio per indossare i panni della Vezzosa Mugnaia dello storico Carnevale di Ivrea.

Eporediese «doc», sposata da 13 anni e madre di Andrea (Abbà 1995) e Matteo, Luisa Rolfo è da [illegible] una seria candidata ad interpretare l'ambito ruolo di Violetta, l'eroina che nel Medioevo liberò la città dal tiranno. Da sempre grande appassionata del Carnevale, non ha avuto esitazioni quando la segretaria del Consorzio organizzatore Luisa Perotto, quest'anno anche in veste di «cercamugnaie» insieme a Giancarlo Masseroni e a Paolo Billia, la ha chiesto di essere il personaggio femminile della rassegna.

E non sono bastate le lettere anonime di un «corvo», tre setti[illegible] fa, ad impedire che ieri sera fosse lei a ricevere gli applausi [illegible] migliaia di persone lungo le strade del centro storico di Ivrea, che [illegible] attraversato al braccio del Generale Paolo Bra[illegible] e seguita [illegible] goliardi e [illegible]cieri. «Subito [illegible] sono sentita smarrita - racconta -, poi non gli ho più dato peso. E forse, alla fin fine, chi ha svelato il mio nome ha creato [illegible] più confusione, in città, sull'identità di Violetta». Al[illegible] fino a ieri pomeriggio Luisa Rolfo [illegible] riuscita a non esternare alcuna agitazione. Neppure, quando [illegible]lla tarda mattinata, da dietro il bancone del negozio, ha visto [illegible] Generale Bravo e i suoi ufficiali sfilare di[illegible] al commissariato di polizia per il tradizionale omaggio alle forze dell'ordine. Le [illegible] sono affiorate soltanto alla sera quando, dopo l'annuncio del Sostituto Gran Cancelliere Gianni Celleghin e al [illegible] delle campane della chiesa [illegible] Sant'Ulderico, è [illegible] accolta [illegible] bosto [illegible] [illegible] piazza stracolma, insensibile anche alle raffiche del vento che hanno però fatto «saltare» lo spettacolo dei fuochi d'artificio sul Lungodora.

Oggi i personaggi tornano a rivestire i panni storici, per [illegible] «tre giorni» che ha richiamato [illegible] Ivrea migliaia di turisti. Alle 9,30 il [illegible] parte dal [illegible]pio e raggiunge il Podestà Franco Ferrero, per il giuramento in piazza Castello (dove, tra l'altro, gli «Amici [illegible] Monumento» hanno installato un busto raffigurante l'ex Podestà Costantino Garda). Alle 10, in piazza Marotta, la fagiolata benefica [illegible] Castellazzo; alle 10,30, sul Ponte Vecchio, cerimonia della «Preda in Dora».

[illegible] [illegible] soprattutto gli oltre tremila aranceri i protagonisti della giornata, nella tradizionale battaglia a colpi di agrumi. Questa [illegible] disposizione delle no[illegible] squadre: Picche (che festeggiano i 50 anni di battaglie) [illegible] Morte in piazza di Città, Tuchini al Borghetto, Arduini [illegible] Scacchi in piazza Ottinetti, Credendari in piazza Freguglia, infine Diavoli, Pantere [illegible] Mercenari in piazza del Rondolino. Vicino ad ogni zona di tiro [illegible] pronte [illegible] tende e le ambulanze della Croce Rossa, mentre in pronto soccorso il primario Biagio Spaziante ha raddoppiato il personale di turno. L'anno scorso l'alto numero di feriti aveva fatto scalpore, «ma non c'è violenza nella nostra battaglia - sostengono gli [illegible] -. La realtà del nostro carnevale è ben diversa da come è stata dipinta». A parte qualche occhio pesto.

Mauro Revello

TUTTI I NUMERI [illegible] 189° [illegible]

380 milioni	Costo previsto del Carnevale storico di Ivrea
50.000	Spettatori nei tre [illegible] di appuntamenti
3500	Aranceri nelle 9 squadre a piedi e sui 35 carri da getto
4000	Quintali di arance
200	Fra poliziotti, carabinieri impegnati nel servizio d'ordine
200	Personaggi in costume storico
[illegible]	Cavalli per le diverse manifestazioni e per i tre giorni di battaglia
25	Quintali di caramelle e cioccolatini «gettati» dalla Mugnaia
50	Quintali di fagioli e cotiche offerti nelle 8 fagiolate
[illegible]	Di reti per proteggere gli [illegible] dal getto [illegible] arance
100	Volontari della protezione civile e per i servizi di emergenza

Su denuncia dei familiari della donna

San Giusto: è accusato d'aver circuito un'anziana

Si sarebbe fatto consegnare 200 milioni in buoni postali e certificati di deposito

In pochi mesi sarebbe riuscito a farsi consegnare da una pensionata circa duecento milioni in buoni postali, contanti [illegible] certificati di deposito. Ora dovrà rispondere di circonvenzione d'incapace: il sostituto procuratore Alberto Braghin ne ha infatti chiesto il rinvio a giudizio e a metà aprile dovrà comparire davanti al giudice per le indagini preliminari di Ivrea per difendersi da questa accusa.

Protagonista della vicenda un giovane originario di Catanzaro, Carmelo Pizzonia, 31 anni - ufficialmente studente universitario - che per un breve periodo, circa tre anni fa, abitò a San Giusto. La storia raccontata nella documentazione messa [illegible] dai carabinieri di San Giorgio [illegible] Ivrea e dal magistrato comincia all'inizio del '92.

Carmelo Pizzonia prende in affitto un alloggio proprio di fianco a Margherita Margherio, una pensionata ottantenne, madre di Giovanni Zanna, 61 anni, il macellaio del paese. E' questione [illegible] qualche tempo e tra i due nasce un rapporto [illegible] amicizia intenso, fatto [illegible] lunghi pomeriggi passati a parlare e di piccoli favori. Secondo la magistratura Carmelo Pizzonia avrebbe circuito Margherita Margherio, convincendola a dargli in continuazione soldi in contanti, buoni postali [illegible] la firma sui libretti di risparmio. Denaro che il giovane avrebbe successivamente girato sui suoi conti [illegible] tenuto in casa in attesa [illegible] poterlo utilizzare. I conteggi parlano di decine di milioni, tra [illegible] anche un certificato da 100 milioni che Carmelo Pizzonia avrebbe posto all'incasso [illegible] in una banca di Caluso.

Ma c'è di più. Utilizzando le [illegible] capacità persuasive avrebbe anche convinto l'anziana - dichiarata affetta da alterazioni psichiche - a modificare il testamento. Nel documento - redatto da un notaio calusiese - si sarebbe anche fatto nominare erede universale dei beni della donna, a pa[illegible] quota del figlio, Giovanni. Una [illegible] che, [illegible] fosse anda[illegible] in porto, gli avrebbe fruttato un paio di miliardi - o forse più - derivanti dall'acquisizione di [illegible] ventina di alloggi. Ma i continui ammanchi di soldi dai conti correnti hanno finito per mettere in allarme i famigliari. La denuncia presentata ai militari aveva fatto scattare i primi accertamenti. Ora la famiglia Zanna, assistita dall'avvocato Alberto Stratta, si è costituita parte civile e chiede il risarcimento del danno. B[illegible] parte del denaro, invece, è stata già recuperata in fase di indagini.

Lodovico P[illegible]

IN [illegible]

[illegible]

Aperte oggi per turno festivo

Tortone (Banchette, via Castellamonte 18/d), Genovese (San Giorgio, via Carlo Alberto), Aimonetto (Castellamonte, via Educ 52), Campese (Rivara, via Ogliani 18) e Conterio (Locana, via Roma [illegible]).

CASTELLAMONTE

Cola è riconfermato presidente dell'Avis

Pier Carlo Cola è stato riconfermato presidente della sezione Avis di Castellamonte anche per il prossimo triennio. I [illegible] sono Martino Ghello [illegible] Giuseppe Rua, segretaria Silvana Poletto, amministratore Mario Magliano.

IVREA

Dall'Apt i moduli per prove [illegible] idoneità «turistica»

Negli uffici dell'Apt del Canavese, [illegible] Ivrea in corso Vercelli 1, sono disponibili i moduli per quattro prove di idoneità indette dalla Provincia. Si tratta di: accompagnatore turistico, direttore tecnico di agenzia di viaggio [illegible] turismo, guida turistica e interprete turistico. Il termine per presentare le domande scade il 28 [illegible] per [illegible] prime due prove, il 4 aprile per le altre.

[illegible]

Lago: canottaggio e parco Un concorso nelle scuole

Il Comune di Candia [illegible] la società Canottieri hanno indetto [illegible] concorso tra gli alunni delle scuole medie di Caluso, San Giorgio [illegible] Strambino, dal titolo «Il canottaggio, il lago di Candia, il pa[illegible]». I migliori elaborati saranno premiati nel corso della festa che [illegible] terrà il 19 maggio alla sede della Canottieri.

[illegible]

Calcio - Eccellenza: oggi di [illegible] Sangiustese, Rivarolese [illegible] Castellamonte

Pareggio con il fanalino di coda

L'Ivrea non va oltre il 2 a 2 contro la Juve Domo

Due p[illegible] con l'ultima in classifica. Un risultato deludente: sarà anche la fregola [illegible] carnevale (proprio per assistere alla [illegible] battaglia delle arance, l'Ivrea ha chiesto l'anticipo nonostante la gara si giocasse sul [illegible]mpo di Domodossola), ma la formazione allenata da Beppe Brucato [illegible] sbandato [illegible] nuovo. Stavolta, ad alzare la paletta dello stop agli arancione, ci ha pensato la truppa della Juve Domo che finora, in 17 gare, [illegible] riuscita a realizzare solo tre reti, quasi [illegible] record.

L'Ivrea, dopo essere passata [illegible] svantaggio al 20', ha avuto [illegible] solita reazione d'orgoglio. Prima De Paola, [illegible] [illegible] calcio [illegible] due in area di rigore, poi Montalto, hanno ribaltato [illegible] risultato, ma, [illegible] tre minuti [illegible] termine, è giunto il gol-beffa degli ossolani. «In questo periodo [illegible] sottotono - provano a giustificare il secondo pareggio consecutivo i dirigenti del club [illegible] via Cascinotte -. Il carnevale non c'entra».

Intanto il Verbania è pronto a ingranare [illegible] quarta e a portarsi a sette lunghezze di vantaggio sugli eporediesi. Oggi, c[illegible] inizio alle 15, scenderanno [illegible] campo anche le altre [illegible] formazioni canavesane impegnate nel girone [illegible] Eccellenza. Il compito più arduo lo deve espletare la Sangiustese nella tana del Mathi. Privi degli squalificati Macaluso [illegible] Berti [illegible] con qualche pedina acciaccata, i rossoblù dovranno dimostrare di avere [illegible]quistato [illegible] mentalità vincente [illegible] di essere rigenerati dalla cura del neo-mister, Gianni Frara, il quale spiega: «Siamo in seria difficoltà; sono convinto, però, che prima o poi i tre punti arrive[illegible]. Meglio prima che poi, si augurano a [illegible] Giusto, dove i timori di retrocessione non sembrano così infondati. E proprio la diretta [illegible]rente per la salvezza, [illegible] San Maurizio, affronterà la Rivarolese. I granata, che stanno attraversando un momento positivo, non potranno schierare lo squalificato Daniele Beria.

Quattro [illegible] di rilievo hanno fatto scattare il campanello d'allarme a Castellamonte. La giustizia sportiva [illegible] condannato Bellino [illegible] Vallomy, mentre Consolandi e Pomatto [illegible] infortunati. Con una vittoria, la squadra agli ordini di Domenico Marocchino aggancerebbe in classifica l'avversario di oggi, il Borgomanero.

Gianni [illegible]

MILANO

CINEMA

[illegible] c. V. Emanuele 30, [illegible]. 7600.3306. **[illegible] dove ti porta il cuore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] via Milazzo 9, tel. 659.7732. [illegible] **di persuasione.** Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

APOLLO Gall. via De Cristoforis 2, tel. 780.390. **Desperado.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] via Tunisia 11, tel. 294.06.054. **Heat - La sfida.** Ore 15,10; 18,30; 22. Ingr. 12.000.

ARISTON Galleria del Corso 1, tel. 7602.3806. [illegible] Ore 14,45; 17,10; 19,55; 22,30: Ingr. 12.000.

ARLECCHINO via S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Too much.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]. Ingr. 12.000.

[illegible] V. Emanuele II, tel. [illegible] **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

BRERA MULTISALA 1 [illegible] Garibaldi 99, [illegible]. [illegible] **tutto.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Ingr. 12.000.

BRERA MULTISALA 2 c.so Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Jane Eyre.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible].

CAVOUR [illegible] Cavour 3, t. 659.5779. [illegible] **dove ti porta il cuore.** Ore 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] **Allen** viale Monte [illegible] 84, tel. 5990.1361. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84, tel. [illegible] **Il presidente - [illegible] storia d'[illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

COLOSSEO [illegible] Visconti v.le [illegible] Nero 84, tel. 5990.1361. **Too much.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

CORALLO Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721. **Il postino.** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

CORSO Galleria [illegible] Corso, tel. 7600.2164. **Heat - La sfida.** Ore 15; 18,30; 22. Ingr. 12.000.

ELISEO v. Torino 64, tel. 869.2752. **Blue in the face.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].

EXCELSIOR Galleria del [illegible] 4, tel. [illegible]. **La dea [illegible]** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

MAESTOSO corso Lodi [illegible] tel. 551.84.38. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] Manzoni 40, tel. 7602.0650. **Specie mortale.** Prima visione. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24, tel. 7602.0818. **Palermo-Milano solo andata.** Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] via Pieve 24, tel. 799.913. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.[illegible]

[illegible] del Corso 4, tel. 760.223. **I soliti sospetti.** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono 7602.00.48. [illegible] - **Maialino coraggioso.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso L. 12.000.

NUOVO [illegible] via Terraggio 3, telefono 875.389. **I laureati.** Ore 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000.

ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. [illegible] **pericolosi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **La sindrome di [illegible]**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,35. Ingresso L. 12.000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Radegonda 8, telefono [illegible] **Il presidente.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Ingresso 12.000.

[illegible] **5 Sala 4** [illegible]. Radegonda 8, telefono 874.547. [illegible] **Eyre.** Orario: 15,20; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 12.000.

ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. [illegible] **Goldeneye.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35. Ingresso 12.000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **The Net - Intrappolata** [illegible] Orario; 15,20; 17,40; 20; 22,35. Ingresso 12.000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Mai con una sconosciuta.** Orario: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35. Ingresso 12.000.

ODEON [illegible] 8 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Casper.** Orario: 14,40; 16,35; 18,25; 20,20; 22,35. Ingresso 12.000.

ODEON 5 Sala 9 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. [illegible] - [illegible] **coraggioso.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,20; 22,35. Ingresso [illegible].

ODEON 5 Sala 10 via S. Radegonda 8, [illegible] 874.547. [illegible] **Shangai.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.

ORFEO [illegible] Coni Zugna 50, telefono [illegible]039. **Heat - La** [illegible] Ore 15; 18,30; 22. Ingr. 12.000.

PASQUIROLO [illegible] Vittorio Emanuele 28, telefono 7602.0757. **Il tagliaerbe 2** (Prima visione). Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

PLINIUS via Abruzzi 28, tel. 2953.1103. **La dea dell'amore.** Ore 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30 L. Ingr. 12.000.

PRESIDENT largo Augusto 1, tel. 7602.2190. **Underground.** Or.: 15,40; 19; 22,15. Ingr. [illegible]

SAN [illegible] corso Magenta/angolo M. Bandello, telefono 48.13.442. **[illegible] dea dell'amore.** Ore 15,30; 17,50; 20,10. 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] via Gran [illegible] tel. [illegible] - **[illegible] Impavido.** Ore 15; 18,30; [illegible] Ingr. 12.000.

TIFFANY [illegible] Aires 39, tel. 2951.31.43. **Highlander 3.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] via Torino 21. Tel. [illegible]. **Smoke.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

TEATRI

SCALA p. della Scala, t. 7200.3744. Ore 15 La Scala per la scuola **Les six danses de Chabrier** cor. di R. Petit, mus. di E. Chabrier e **Chéri** creaz. per il T. alla Scala, coreogr. e libr. di R. Petit, mus. di F. Poulenc, dir. P. Connelly, corpo di ballo del T. alla Scala, artista ospite Carla Fracci. Ore 21 Maurizio Pollini, pianoforte.

[illegible]**ORIO** v. Conservatorio 12, tel. 76.00.17.55. Ore 21 per la serie musica giovani, pianista Artur Pizarro.

ARSENALE v. C. Correnti 11, t. 837.58.98. Ore 16 la comp. Piccola Commenda e Nuove Parole pres.: **Molly Sweeney** di B. Friel. Regia di F. Ambrosini. Con C. Chiarelli, M. Loreto.

CARCANO c. di Porta Romana 63, t. 5518.1377. Ore 15,30 Apas pres. F. Bucci in **Uno, nessuno e centomila** di L. Pirandello.

CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 L. Costa in **Stanca di guerra.**

CRT SALONE via U. Dini 7, tel. 8951.2220. Ore 16 Progetto «Pre visioni i registi di domani alla prova» in collab. con la scuola d'Arte drammatica Paolo Grassi: **Romeo** [illegible].

DELLA 14ª v. Oglio 12, t. 5521.1300. Ore 21 comp. T. Piero Mazzarella pres. **Ona faccia de** [illegible].

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Ore 11 I concerti della domenica del gruppo [illegible]. L'arte [illegible] Bach e Gershwin. Roberto Porroni chitarra.

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14, [illegible]. (Sala piccola). Ore 15,15 Teatro F. Parenti presenta: **Anita.** Regia A. Taddei.

FRANCO PARENTI v. Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. (Sala grande). Ore 16 la Comp. [illegible] Luna pres. **Il signor Novecento.**

LIRICO via Larga 14, tel. 7233.32.22. Ore 16 la comp. L. De Filippo presenta **Il contratto.**

LITTA c. Magenta 24, t. 8645.45.45. Ore 21 Lattitlara presenta: **Valeria e gli uccelli.**

[illegible] v. Manzoni 40, t. 7600.02.31. Ore 15,30 La Plexus T pres.: M. Dapporto e B. Buccellato **Il prigioniero della seconda strada.**

NAZIONALE p. Piemonte 12, t. 4800.77.00. Ore 16 Nuova scena-Arena del sole - T. S. di [illegible] **gna Arlecchino servitore di due padroni.**

NUOVO p. S. Babila 37, t. 76.00.0086/70. Ore 16 Comp. M. Chiocchio pres.: **La governante**

OLMETTO via Olmetto 8/a, t. 875.185. Riposo.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 7233.32.22. Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa Giorgio Strehler ricorda [illegible] Carraro.

TEATRO [illegible] c. [illegible] 2, t. 7600.2985. Ore 15,30 e 19,30 M. Chiocchio pres. U. Pagliai e P. Gassman in **Harvey** di M. Chase con F. Bonacci.

SMERALDO p. XXV Aprile, tel. [illegible]. Ore 21 W. Bockach Concert e teatro Smeraldo presentano **A cena alle dieci** di M. Bennett.

[illegible]**TRO** [illegible] via D. Crespi 9, tel. 83.22.580. Ore 15,30 Compagnia teatrosempre presenta: 2ª rassegna del teatro giallo - **Dalle nove alle dieci** di A. Christie.

TEATRO DELLE MARIONETTE v. degli Olivetani 3, tel. 46.96.560. Ore 15,30 il teatro di G. e C. Colla, pres.: **Gelsomino nel** [illegible] **giardi.**

TEATRO GRECO p. Greco, t. 657.08.98. Ore 16 Il gran circo dei burattini. Ore 21 Comp. P. Ostbono pres.: **Enrico V** di Shakespeare.

TEATRO L'ARCA c. XXII Marzo 23/15, tel. 7386.280. Ore 16 Compagnia Stilema presenta: **Titani.**

TEATRO LIBERO via Savona 10, tel. 832.31.26. Ore 16 Teatro libero presenta: **La città morta.**

TEATRO ROSETUM via Pisanello 1, [illegible] 487.072.03. Riposo.

[illegible] via Pastrengo 18, [illegible] Ore 16 Tjovin Società teatro-Teatro del burattino **Angeli sulla strada.**

TEATRO GNOMO/BURATTO via Lanzone 30/A, [illegible] 86.45.10.88. Ore 16 Teatro Gioco Vita presenta: **C'è un ombrello in volo.**

Alla Scala successo [illegible] Carla Fracci e Massimo Murru, alla ricerca di Colette

«Chéri» dall'erotismo estenuante

Roland Petit nel clima di una società decadente

MILANO. Alla ricerca di Colette dopo quella di Proust. Roland Petit, che aveva affrontato la «Recherche» con il suo balletto «Les Intermittences du coeur», ora ha translitterato in danza «Chéri» tenuto a battesimo con schietto successo alla Scala. L'accostamento dei due autori non è casuale, ma è originato dai rapporti abbastanza stretti tra i due scrittori e da un clima di estenuato erotismo che contraddistingue le due opere, oltreché dalla vicinanza temporale di esse.

In un'ora e dieci di spettacolo Petit condensa il clima di una società decadente in un crepuscolo di disfacimento, simboleggiato dal grande pannello Liberty ispirato a figure di Bourdelle basate su disegni dei due danzatori emblematici del tempo, Isadora Duncan e Nijinsky. Di fronte a questi corpi nudi e sfasciati si [illegible] la passione quasi incestuosa [illegible] protagonisti, in mirabili passi a due di amore e di repulsione, eloquenti anche [illegible] le sottigliezze verbali e psicologiche di Colette. Musiche adeguate di Poulenc. Naturalmente la difficoltà principale per il coreografo era di reperire due interpreti adeguati ai personaggi. Per Léa la scelta appariva quasi obbligata, poiché la creazione era stata ideata proprio sulla misura di Carla Fracci. Per Chéri invece l'attenzione si è appuntata [illegible] Massimo Murru che, dobbiamo affermare subito, è stato all'altezza del difficile compito.

Carla Fracci e Massimo Murru

La maturazione di Murru è apparsa straordinaria. Ha modellato l'ambiguo personaggio portandolo dalla spavalda fatuità dell'inizio alla disperazione finale con perfetta aderenza, possedendo anche il «physique du rôle», adatto ad affascinare la sua matura amante. Quest'ultima si è avvalsa della interpretazione [illegible] una danzatrice-attrice che ben conosciamo come la Fracci in un'altra prova di gran [illegible] fascino e anche tecnicamente [illegible] facile come ha dimostrato nell'assolo della [illegible] e nei duetti con il suo partner, come quello, delicato e intenso, della iniziazione. Petit, maestro indiscusso dei passi a due, qui si è superato affrontando ogni sfumatura dell'amour-passion con delicato intuito teatrale e [illegible] gusto incomparabile.

Accanto ai due protagonisti [illegible] alcuni solisti efficaci [illegible] Sabrina Brazzo, la giovane moglie [illegible] Chéri, Ornella Costalonga, Laura Costa, Oliver Holland e Domenico Di Bisceglie.

La serata era completata dalla prima esecuzione italiana de «Les six danses de Chabrier», sempre di Petit, un balletto concertante fre[illegible] e piacevolissimo che filtrava [illegible] esprit parigino alcune [illegible] famose [illegible] «España», già tratta[illegible] [illegible] danza teatrale. Nel corpo [illegible] ballo, tutto di giovanissimi, spiccavano Marta Romagna e Roberto Bolle, tra le ultime leve scaligere.

Il direttore d'orchestra, Paul Connelly, ha condiviso con gli interpreti e il coreografo, [illegible] ripetutamente [illegible] ribalta, il grande [illegible] della serata.

Luigi Rossi

RITROVI

AL [illegible] piazza Greco, telefono 670.43.53. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

[illegible] **DEL MEDIO** via Col [illegible] Lana 3, telefono [illegible] Riposo.

[illegible] piazza Cor[illegible] 2, tel. 869.21.95. Riposo.

CA' [illegible] via Lodovico il Moro 117, telefono 8912.57.77. Ore 22 Grancabaret.

CAFE' TEATRO NOBEL via Ascanio Sforza 81, tel. 8951.1746. Riposo.

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119, telefono 8912.20.24. Ore 22 Sax appeal saxophone quartet.

COCO LOCO via Corelli 62, telefono diurno 5831.35.84; notturno 756.12.26. Chiuso.

[illegible] del Missaglia 46/3b, tel. 846.47.31. Riposo.

[illegible] piazza [illegible] Maggio 8, telefono 5810.27.68-832.21.60. Ore 22,30 musica latino americana.

[illegible] via Fiori [illegible] 17/A, telefono 8646.25.75. Riposo.

[illegible] Alzaia Naviglio Grande 38, telefono 8940.93.21. Ore 22,30 Free style group.

MILANO IN [illegible] del Missaglia 46/3, telefono 896.47.31. Ore 15,30 Orchestra Luisito Bosoni; ore 21,30 Club dei ricordi.

[illegible] **A PARIGI** via Lodovico il Moro 131, tel. 8912.20.43. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.

[illegible] **EMPIRE** via [illegible]. Maria Fulco[illegible] 15, telefono 869.36.56. Riposo.

[illegible] Ortles 62, tel. 5521.09.05. Ore 21,30 Free karaoke.

POLO FERRARA piazza Ferrara 23, telefono 569.32.69. Riposo.

[illegible] **STAGE** [illegible] Manzoni 40 (Galleria Manzoni), telefono 7602.10.71. Chiuso per rinnovo.

SCIMMIE via A. Sforza 49, telefono [illegible]. Ore 22,30 Gigi Cifarelli group.

[illegible] largo Corsia dei Servi 3, telefono 7602.37.16. Orario: 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

[illegible] Monza 140, telefono 255.17.74. Ore [illegible] Gianni Fantoni in Involucri pericolosi.

[illegible] **TROPICAL** via Molino delle Armi 18, telefono 5831.35.84. Ore 22,30 musica latino americana.

D'ESSAI

[illegible] 16, telefono 4800.39.01. Lire 8000. Orario: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30. **Forget Paris.**

CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Guantanamera.**

CENTRALE 2 via Torino 30, telefono [illegible]. Lire [illegible] Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible]

CINETECA [illegible] **- S. M. BELTRADE** via Oxilia 10, t. 2682.05.92. Riposo.

DE AMICIS via Caminadella 15, telefono 8645.27.16. Lire 5000 + tessera Rassegna «Inferno e paradiso film tedeschi degli Anni 90». Ore 18 e ore [illegible] **Nur uber meine Leiche.** Ore [illegible] **Der bewegte mann.** Ore [illegible] **Rouls.**

MEXICO [illegible] Savona 57, telefono [illegible] Riposo.

[illegible] corso di Porta Ticinese 45. L. 7000, ore 15.30 **Free Willy 2.** L. 6000, ore 21 **I cortometraggi** [illegible]

[illegible] via Pacinotti 6, telefono 3921.04.83. Lire [illegible]. Orario: 15,15; 17. [illegible] **Clause.** Orario: 20; 22,15. **Clockers.** Regia S. Lee. V. M. anni 14.

[illegible] **DON BOSCO** [illegible] 48, telefono 60.30.42. Or.: 15; 17,30 **Waterworld.** Ore 21. Ingresso con tessera Cineforum. **La vita a modo mio.**

AUDITORIUM [illegible] **FEDELE** via Hoepli 3/B, telefono 8635.22.31. Riposo.

[illegible] **DEL CINEMA** [illegible]**LAZZO DUGNANI** via Manin [illegible], telefono 65.54.977. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY [illegible] Monza 101. Lire 10.000. **Luci** [illegible].

[illegible] via Clitumno angolo via [illegible]dova, t. 2682.2610. **Luci rosse.**

ARGO viale Monza 79. Lire 10.000. [illegible]

[illegible] corso Buenos Aires [illegible] Apertura ore 13. [illegible] **rosse.**

[illegible] Montenero 55. Lire 10.000. **Luci** [illegible].

ATLAS via Sansovino 3. Lire [illegible] **Luci rosse.**

[illegible] **PUSSYCAT** via Paolo Sarpi 8. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Luci rosse.**

[illegible] via Pramuda 40, telefono 79.84.78. Lire 12.000. Apertura ore 16. [illegible]

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci** [illegible].

[illegible] via F. [illegible] 5. Lire 12.000. Apertura ore 13. **Luci rosse.**

[illegible] via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**

EMBASSY via [illegible] di [illegible]. Lire [illegible]. **Luci** [illegible].

[illegible] C. Da Sesto 5. Lire [illegible]. [illegible] + [illegible].

LA FENICE via Bligny 52. Lire 10.000. [illegible] **rosse.**

LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. [illegible]

[illegible] via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via degli Imbriani [illegible] Lire [illegible]. **Luci** [illegible].

[illegible] corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci** [illegible].

[illegible] via Padova 179. [illegible] 10.000. Ap. ore 14. **Luci rosse.**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

[illegible]

[illegible] via Matteotti 8/B, [illegible]. **La dea dell'amore.** Orario: 16; 18; [illegible] 22.

ITALIA via Garibaldi 8, tel. 943.164. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 16; 17,50; 19,40; 21,45.

ROVIGO

CORSO [illegible] Popolo 150, tel. [illegible]. **Assassins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,10.

ODEON via Manzoni 18, tel. 24.837. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; [illegible].

[illegible]

[illegible] Dorsoduro 1019, [illegible]. 528.7706. [illegible] Orario: 15; 18; 21,15.

CENTRALE San Marco 1659, tel. 52.28.201. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 16; 18; 20; 22.

OLIMPIA [illegible] San Marco 1094, tel. 520.5439. **Viaggio di nozze.** Orario: 16,45; 19; 21,15.

RITZ San Marco 617, tel. 520.4429. **Pensieri pericolosi.** Orario: 16; 18; 20; 22.

ROSSINI San Marco 3988, tel. 523.03.22. Sala riservata.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, tel. 875.232. **Pensieri pericolosi.** Orario apertura: 15.

ARCOBALENO via Reni 2, tel. 600.820. **Assassins.** Vietato minori anni 14. Orario: ap. ore 15.

ASTRA v. Aspetti 37, tel. 604.078. **Underground.** Orario: 16; 19; 22.

ASTRA D'ESSAI. **Blue in the face.** Orario: 20,15; 22,30.

[illegible] **TECHNICOLOR.** [illegible] Or.: 16; 18,15; 20,30; [illegible]

[illegible] piazza Stanga, tel. 77.61.69. **La sindrome di Stendhal.** Viet. 14. [illegible]: 15,30; 17,55; 20,10; 22,30.

CONCORDI via San Martino, tel. [illegible]. **Desperado.** V. 14. Or.: 16; 18,20; 20,20; 22,30.

[illegible] via Cassan 2, tel. 8752087. **La** [illegible] **dell'amore.** Or.: ap. 15.

[illegible] piazza Insurrezione, tel. 875.1680. **[illegible] dove ti porta il cuore.** Or.: ap. 15.

REX via S. Osvaldo, tel. 754.116. **Seven.** Ap.: 16.

[illegible] via Emanuele Filiberto, tel. 875.0720. **Heat - La sfida.** Or.: ap. 15.

MESTRE

[illegible] Carducci, tel. 960.634. **Va' dove ti** [illegible] **il cuore.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.

[illegible] corso del Popolo. **Donne.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,15.

[illegible] via del Popolo 30, tel. 986.722. **Heat - La** [illegible]. Or.: 15,30; 18,45; 22.

DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, tel. 538.1655. **La Triade di Shanghai.** Or.: 16; 18; 20; 22.

EXCELSIOR piazza Ferretto, tel. 988.664. **Pensieri pericolosi.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.

PALAZZO [illegible] via [illegible] 31, tel. 971.444. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.

[illegible] via Palazzo 31, tel. 971.444. **Two** [illegible] Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,15.

S. MARCO viale San Marco, tel. 531.7686. **La sindrome di** [illegible]**dhal.** V.M. 14. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,15.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, tel. 542.611. [illegible] Orario: 15; 17; 18,45; 20,30; 22,15.

CORSO [illegible] del Popolo 25, tel. 549.322. **Il Presidente,** [illegible] **d'amore.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.

[illegible] piazza R. di Belfiore, [illegible]. 300.224. **Babe maialino coraggioso.** Orario: 15,15; 17; 18,45; 20,25; 22,15.

PICCOLO EDERA p.zza Martiri di Belfiore, tel. [illegible] **ground.** Orario: 16; 19; 22.

[illegible] vicolo XX [illegible] 43, tel. 542.330. [illegible] - [illegible] **da.** Orario: 16; 19; 22,15.

[illegible] largo Altinia, tel. [illegible]. **Va'** [illegible] **ti** [illegible] **il** [illegible]: 15,45; 17,45; 20; 22,15.

HESPERIA piazza Crispi 6, [illegible]. 542.207. **Pensieri pericolosi.** Orario: 15,45; 17,50; 20; 22,15.

VICENZA

ARLECCHINO [illegible] Salvi, tel. 544.148. **I soliti sospetti.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

CORSO corso Fogazzaro, tel. 321.920. **Pensieri pericolosi.** Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,20; 22,15.

ITALIA corso Peschiera Vecchia 35, tel. 323.807. **Jane Eyre.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

ODEON c. Palladio 176, t. 543.492. [illegible]. Orario: 16; 18; 20; 22.

PALLADIO via Verdi 8, tel. 321.420. **Heat - [illegible] sfida.** Orario: 16; 19; 22,15.

[illegible] Filippini 5, tel. 321.909. **Highlander 3.** Apertura: ore 15.

VERONA

ALCIONE via Verdi 20, tel. 840.06.46. **Babe - Maialino coraggioso.** Or.: 15; 16,40; 18,20. [illegible] **tutto.** Or.: 20,10; 22,15.

ASTRA via Oberdan 13, tel. 596.327. **Pensieri pericolosi.** Orario: 16; 18; 20,10; 22,15.

CORSO [illegible] via Quattro Spade 19, tel. 595.990. **Heat - La sfida.** Or.: 16; 19; 22,15.

FILARMONICO via Roma 3, tel. [illegible]. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

[illegible] via Cere, tel. 8002.050. **La dea** [illegible] Orario: 16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,20.

[illegible] via [illegible] 15, tel. 594.706. **La** [illegible] **di Stendhal.** Orario: 15,40; 17,50; 20; 22,15. Film vietato ai minori di anni 14.

NUOVO p.zza Viviani 10, [illegible] **Jane Eyre.** Orario: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

ODEON via S. Antonio 17, tel. 800.32.72. **Donne.** Ap.: 15.

PINDEMONTE [illegible] Sabotino 2, tel. 913.591. [illegible] Ore: 14,30. **Underground.** Orario: 16; 19; 22.

RIVOLI piazza Bra, tel. [illegible]. **Il Presidente - Una storia d'amore** Orario: ap. 14,30.

PORDENONE

[illegible] via Mazzini 58, [illegible]. 20.[illegible]. **La sindrome di Stendhal.** Vietato ai minori di anni 14. Orario: 15; 17,30; 19,45; 22.

CENTRO A. MORO (Cordenons), [illegible]. 932.725. Giovedì 22: [illegible]

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, tel. 930.365. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 16; 18; 20; 22.

VERDI via C. Battisti 2, tel. 28.212. **Heat - La sfida.** Orario: 16; 19; 22.

ZERO - Sala Grande, via Maestri del Lavoro. **Babe, maialino coraggioso.** Ore 15,30. **Il profumo del mosto selvatico.** Orario: 18; 20; 22.

ZERO - Sala Pasolini, via Maestri del Lavoro. **La dea dell'amore.** Orario: 17; 19; 21.

UDINE

[illegible] via Aquileia, tel. 504.464 - 297.497. **Heat - La sfida.** Orario: 16; 19; 22.

[illegible] V. Libertà, [illegible] 454.266 - 297.497. [illegible] Orario: 17; 19,30; 22.

CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - [illegible] **Va' dove ti** [illegible] **il** [illegible] Orario: 15; 17,20; 19,40; 22,15.

[illegible] piazza Cede, [illegible]. 501.258 - 297.497. **Babe - [illegible]no coraggioso.** Orario: 16; 18. **Il presidente, una** [illegible] **d'amore.** Orario: 20; 22.

[illegible] tel. 504.874. **L'uccello** [illegible]. Orario: 16; 18; 20; 22.

ODEON via Gorghi, tel. 501.761 - 297.497. [illegible] **pericolosi.** Or.: 16; 18; 20; 22.

PUCCINI via Savorgnana, tel. [illegible] **dell'amore.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22,15.

GORIZIA

CORSO [illegible] Italia 16, tel. 530.320. **Heat - La** [illegible] Orario: 15,30; 18,45; 22.

VITTORIA piazza Vittoria 41, tel. [illegible]. Chiuso per restauro.

TRIESTE

[illegible] via XX Settembre 35, tel. [illegible]. **Pensieri pericolosi.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.

[illegible] via Gessi 14, tel. 304.222. **Va' dove ti porta il** [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,40; 22,45.

EXCELSIOR via [illegible] 2, tel. 767.300. **Heat - La** [illegible] Orario: 15,30; 18,30; 21,30.

[illegible] Settembre 37, tel. [illegible] **Il presidente,** [illegible] **d'amore.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.

NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **La** [illegible] Orario: 15,40; 17,50; 20; 22,15.

[illegible] Settembre [illegible] tel. 635.163. [illegible] Orario: 15,30; 17,40; 19,55; 22,15.

NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 15,20; 17. **I laureati.** Or.: 18,45; 20,30; 22,15.

NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Desperado.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

SALA AZZURRA via Muratti 2, tel. 767.300. **La dea dell'amore.** Or.: 16,15; 18,10; 20,05; 22.

TEATRI

[illegible]

TEATRO GOLDONI. Carnevale 1996: oggi ore 18-23 Womad: **Justin Vali,** [illegible] **Harper, Francis Bebey, Youngchen Lhamo** (inf. 041/520.75.83).

STAZIONE [illegible] **SAN** [illegible]**LIO.** [illegible] Carnival Nights: oggi ore 20 **Womad;** oggi: ore 22 **Maritime disco.**

PIAZZA SAN MARCO. Carnevale 1996: oggi ore 14,30 **Sfilata di Carnevale;** oggi ore 16 **Womad: Justin Vali, Pape Do Baul, Remmy Ongala;** oggi El Serenissimo Tribunal de l'inquisition presenta [illegible] Tamburo [illegible] **contro Excalibur ovvero la spada del** [illegible].

TEATRO ALLA VOGARIA, oggi ore 20,30 **Fantasia giudiziaria,** di G. Courteline.

TEATRO TONIOLO, oggi ore 16 **La donna serpente,** di Carlo Gozzi (informaz. 041-971.666).

[illegible] (informaz. 041/989.879). Oggi ore 17 **Il borghese immaginario,** di Molière, comp. Teatro [illegible]

TEATRO [illegible] (informaz. [illegible] 041/580.02.12 - Dolo). 20/2 ore 20,30 Paolo Poli in **L'asino d'oro,** da Apuleio (inf. 0141-5800212).

TEATRO [illegible] (Mira). Venerdì 1 marzo ore 20,30 Lucia Poli in [illegible] di Stefano Benni e Lucia Poli (inf. 041-5600212).

PADOVA

TEATRO VERDI (inf. 049/876.03.38). Oggi ore 16,30 P. Milani e C. Simoni in **Ma non è una cosa seria,** di L. Pirandello; lunedì 4 marzo ore 21 [illegible] **di Padova e del Veneto** in concerto, dirige Peter Maag, musiche di Mozart.

TEATRO PIO X. 21 marzo ore 20,30 Aldo, Giovanni e Giacomo in **I corti,** regia di Arturo Brachetti.

AUDITORIUM POLLINI. Gio[illegible] 22 ore 21 [illegible] **di Padova e del Veneto** in concerto, dir. V. Liberman, musiche di Sostakovic e Cajkovskij (inf. [illegible] 666.128).

ROVIGO

TEATRO SOCIALE (p.za Garibaldi 14, tel. 0425/25611). 27/2 ore 20,30 Valeria Mo[illegible] e Virginio [illegible] in [illegible] **Glass** di A. Miller.

TREVISO

TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa 1996: venerdì 23 ore 20,30 Arnoldo Tieri e Giuliana Lojodice in [illegible] di Oscar Wilde. Regia di Giancarlo Sepe (inf. 0422/548.365).

TEATRO EDISON. Domani ore 20,30 G. Bramieri in **G. B. Show,** spett. mus., regia di P. Garinei (inf. 0422/542.330).

PALAVERDE (Villorba).

VERONA

TEATRO S2 (via Rosmini 1/b, tel. 045 800.[illegible]). 15 marzo ore 20,30 [illegible] Handel in **Nebbia in Val**[illegible]

[illegible] (tel. 045-592.709). 29/3 ore 21 **Amleto,** di W. Shakespeare.

[illegible]

TEATRO [illegible] (contrà Barche 53, tel. 0444 323.725). 24 febbraio ore 20,30 Lucia Vasini in **Oggi tutto non basta più,** progetto drammaturgico di P. [illegible] ispirato ai testi di M. [illegible]

AUDITORIUM CANNETI. Giovedì 22 ore 21 [illegible] **Solisti di** [illegible] in concerto, musiche di Mozart, Villa Lobos, Berio.

TEATRO ROMA. 29/2 ore 20,30 G. Ferzetti in **L'avventura di Maria,** di I. Svevo.

[illegible]

TEATRO COMUNALE (inf. 0437 948.874). Riposo.

TEATRO ASTRA (Feltre, tel. 0439 2384). 29 febbraio ore 20,30 Anna Mazzamauro in **La parigina,** di H. Becque.

TRIESTE

[illegible] (inf. [illegible] - Sala Tripcovich). Oggi ore 16; mercoledì 21 ore 20 Béjart Ballet Lausanne in **Ce que l'amour me dit,** coreografia di [illegible] Béjart.

POLITEAMA ROSSETTI. Stagione 1995-96 del Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia. Oggi ore 16 **Il paese dei campanelli,** regia di S. Massimini

TEATRO MIELA (inf. 040 365.119). Oggi rassegna **Il cinema di Ken Loach.**

GORIZIA

TEATRO COMUNALE (Monfalcone, inf. 0481 790.470). Riposo.

[illegible] **DOM** (via Brass, inf. [illegible] 33.288). Stagione sinfonica 1996: 25 febbraio ore 17,30 **Orchestra del Teatro Verdi di Trieste** in concerto, dirige Fabiano Monica, musiche di Mozart, solista David Kanarek.

UDINE

[illegible]**MOSTRE** (inf. 0432/271.584). [illegible] **DELLE MOSTRE.** Riposo.

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA. 14 marzo ore 20,45 **Donna Rosita nubile,** di F. García Lorca.

CENTRO CULTURALE A. MORO (Cordenons). Venerdì 1 marzo A. Sandrelli, M. Wertmuller in **Gianni, Ginetta e gli altri,** di L. Wertmüller.

TEATRI

PALERMO

TEATRO [illegible] (Ente autonomo): tel. [illegible] 60.53.111.
TEATRO [illegible] Concerti d'Autunno 1995.
[illegible] AMICI DELLA [illegible] — [illegible] BIONDO Musica teatro - Stagione 1996. Lunedì [illegible]: Orchestra [illegible] Siciliana; Gunther Schuller direttore. Paolo Fresu tromba; Gershwin, Porgy and Bess. Giovedì 7 marzo: Compagnia del teatro Biondo; stabile di Palermo; Voltaire, Candido; regia di Roberto Guicciardini. Martedì 12 marzo: Viviana Caloio, violoncellista; Deborah Conte, pianista; musiche di Franck; Ginastera e Sostakovic. Giovedì 28 marzo: Compagnia Giejesse, Feydeau: L'albergo [illegible] libero scambio; regia di [illegible]. [illegible] 11 aprile, Mittersill 101; variazioni [illegible] caso A. [illegible]. Immagini [illegible] Roberto Andò, drammaturgia e testi di [illegible] Olivari; musica [illegible] Sollima; regia di Roberto Andò. Prima rappresentazione [illegible].

CABARET

AL [illegible] via [illegible] Cantieri 20, Palermo. Prenotazioni e informazioni telefono (091) 546.985 - 0330 883.451.

DISCOTECHE

[illegible] viale C 1, Altofonte, [illegible]. 66.40.958.
UNA DOMENI[illegible] tel. 6852.435.
AXYS DISCO[illegible] - [illegible] CLUB: via dei Nebrodi 65b, tel. 061 [illegible]. Domenica sera musica dal vivo, night, anni 50/70 e [illegible]. Apertura ore 22,30.
[illegible] Piazza Campolo 342241. Tutti i [illegible]. Night musica anni 60/80.

CATANIA

[illegible]

[illegible] MASSIMO BELLINI: Stagione [illegible]. Sabato 24/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Hubert Soudant** direttore. Trio [illegible] Le 32 [illegible] di Beethoven 1º conc. lunedì 11/3 ore 21; 2º conc. martedì 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 [illegible] 21 Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le [illegible] Sonate di Beethoven, 3º conc. domenica 24/3 ore 21; 4º conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 [illegible] 21 Conc. Sinfonico, [illegible] **Gavazzeni** direttore, **Denis** [illegible]. Sabato [illegible] ore [illegible] Conc. Sinfonico, [illegible] **Grel** [illegible]
TEATRO STABILE [illegible] Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96. PRODUZIONI PROPRIE. **Il visitatore**, Eric Emmanuel Schmitt, [illegible] duzione di Enzo Siciliano in coproduzione con la Plexus T. e in collaborazione [illegible] il Teatro [illegible] del [illegible] Venezia Giulia (teatro Verga - febbraio/marzo 1996). **Il magnifico cornuto**, Fernand Crommelynck, traduzione e adattamento di Piero Sammataro (teatro Musco - gennaio/marzo 1996). **Quannu c'è sciroccu**, novità di Romano Bernardi da Molière per il teatro in dialetto (teatro Verga - febbraio 1996). **Conversazione di un uomo comune**, di e con Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale [illegible] e tournée nazionale. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI. **Gilda** (la vera storia di Gilda Mignonette), commedia con musiche di Armando Pugliese, Compagnia la Diana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist**, Clive Exton, versione italiana di Antonia Brancati, Plexus T. (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo**, Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono, Compagnia Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

CABARET

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Apertura dalle ore 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Telefono 095 497.982.

[illegible]

CONCERTI

[illegible] TE. Per informazioni tel. [illegible].
FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. 090 710.929.
[illegible]TE TEATRO DI [illegible] Carmen. Per informazioni tel. [illegible] 345.233.

TEATRI

[illegible] ARTE. Informazioni [illegible], 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.866
[illegible]ra scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' [illegible]

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Pensieri pericolosi — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici; li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

CALTANISSETTA

[illegible] — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
La dea dell'amore — *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Bellini — v. Gioberti 3, [illegible]
Assassins — *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

Supercinema — Via Dante 6, Tel. 26.055
Va' dove ti porta il [illegible] — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' [illegible]

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

[illegible]basc[illegible] — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
Babe. Maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Ariston — s. Balduino [illegible], Tel. 441.717
La dea dell'amore — *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.880, Or.: 16/22,30
Palermo-Milano solo andata — *di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95)* — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, [illegible]. 316.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
[illegible] pericolosi — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici; li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 86/a, Tel. 492.948
Il tagliaerbe 2 — *di F. Mann, con M. Frewer, E. Pouget, P. Bergin (Usa '95)* — Creduto morto, Giobbe è in realtà ancora vivo, anche se bisogna risanargli corpo e mente. Lo aiuterà la costruzione di un geniale computer. N. V. [illegible] **Fantastico**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30
Desperado — *di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95)* — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga V. M. [illegible] 1h 46' **Drammatico**

Metropolitan — Tel. 322.323, Teatro
Storie d'amore con i crampi — *di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Caprioglio, S. Rubini (Ita. '95)* — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon — v. Filippo Corridori 19, Tel. 326.324
Two much — *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Ritz — v. Ital 5, Tel. 505.470
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' [illegible]

Sciara — p. Risorgimento [illegible], Tel. 417.084
CHIUSO

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Jane Eyre — *di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95)* — La drammatica storia di una governante infeli[illegible] che si [illegible] dell'aristocratico per cui l[illegible]. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' **Drammatico**

ENNA

Super. Gri[illegible] — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903
Palermo-Milano solo and[illegible] — *di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis [illegible] '95)* — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 716.695
Desperado — *di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95)* — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga V. M. 14 1h 46' [illegible]

Lux — l.go Seggiola, is. 168, Tel. 716.286
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' [illegible]

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.038, Or.: 18/22,30
Babe. Maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Orione — v. S. Martino 338, [illegible]. 292.57.98
L'ussaro sul tetto — *di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95)* — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h **Avv.**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.248
Il padre [illegible] sposa 2 — *di C. Shyer, con S. Martin, D. Keaton, K. Williams (Usa '95)* — Che cosa succede a un uomo di mezza età se sia la moglie sia la figlia aspettano contemporaneamente un bimbo? Per il padre-nonno il super-crisi... N. V. 1h 50' **Comm.**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 186, Tel. 329.249, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
[illegible] — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — v. Pirandello 5, Tel. 625.86.47, Or.: 17,30/20,30/22,30
Il presidente - Una storia d'amore — *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Corsari — *di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95)* — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h **Avventuroso**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,30/22,40, Cineclub
[illegible]ro sul tetto — *di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95)* — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h **Avv.**

Fiamma — L.go degli Abeti 8, Tel. 625.1688. Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30
La dea dell'amore — *di W. Allen, con W. Allen, [illegible] Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Two Much — *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Jane Eyre — *di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95)* — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Tiffany — v. le Piemonte 39, Tel. 625.6974. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Palermo-Milano solo andata — *di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95)* — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un [illegible] di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, Ingr. 10.000
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' [illegible]

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.288. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Storie [illegible]more con i crampi — *di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Caprioglio, S. Rubini (Ita. '95)* — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, [illegible] Tunisia. N. V. 1h 40' [illegible]

Nazionalino — v. E. Amari 166, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Jolly — v. Costantino 54, t. 341263, Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000 Cineclub
Pensieri pericolosi — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici; li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Nazionale — v. E. Amari 166, Tel. 588.290, 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Desperado — *di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95)* — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga V. M. 14 1h 46' **Drammatico**

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
La [illegible] di [illegible] — *di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95)* — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 248.711, Ingr. 10.000
Il presidente — *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Highlander 3 — *di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95)* — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravviverne uno solo. N. V. 1h 35' **Fantastico**

SIRACUSA

Aurora — Via Golfo, Tel. 711.127
Concluso

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Jane Eyre — *di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '96)* — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
Pensieri pericolosi — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Vasquez — Via Filisto 5, Tel. 66.623
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' [illegible]

Verga — Tel. 66.042
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i [illegible] del [illegible]. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

TRAPANI

[illegible] — Corso Italia, Tel. 21.536
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 590.760
[illegible]ven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, [illegible] per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

King — Corso V. Emanuele, Tel. 21.081
Desperado — *di R. Rodriguez, con A. Ban[illegible] J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95)* — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga V. M. 14 1h 46' **Drammatico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Il presidente — *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' [illegible]

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. [illegible]
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 726.290
Heat — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. [illegible] (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Desperado — *di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95)* — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata [illegible] un malvagio trafficante di droga V. M. 14 1h 46' [illegible]

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Storie d'amore con i crampi — *di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Capriogllo, S. Rubini (Ita. '95)* — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' **Commedia**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
[illegible]' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Highlander 3 — *di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95)* — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravviverne uno solo. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, [illegible]: 18/20/22,30
Palermo-Milano solo [illegible] — *di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95)* — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.905
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 69, Tel. 20.042
Heat — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.166
Assassins — *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane [illegible] che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno [illegible] l'altro. V. 14. 2h 13' [illegible]

Aurora — v. S. Caterina 183, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Palermo-Milano solo andata — *[illegible] C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95)* — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
Film per adulti

Nuova Pergola
[illegible]' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

VIBO VALENTIA

[illegible]
Concerto

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.153
La lettera [illegible] — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella [illegible]. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

ARENE

MESSINA

Green Sky — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.809, Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209, T. 301.378. Ore 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 10/7000
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Heber, M. [illegible], M. Tognazzi (Italia '95) — [illegible] universitari, trentenni e abbondantemente [illegible] pieni di idee [illegible] con [illegible] voglia di crescere. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — Via Ogiedda 48, Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
[illegible] Eyre — di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' [illegible]

Capitol — Via Roma 187, Tel. 651.389, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Lire 10/7000
La lettera scarlatta — di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' Dramm.

[illegible] Odeon — Via Orlando, Tel. 687.788, Or.: 16/19/22, L. 10.000/7000
[illegible] - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss [illegible] compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli [illegible] caccia. N. V. 2h 45' [illegible]

[illegible] Olympia — Via Roma, 81, Tel. 663.059, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
La dea dell'amore — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' Comm.

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 16/18/20/22
Mortal Kombat — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' Avventuroso

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2, Tel. 38.078, Or.: 16/18/20/22, L. 10.000/7000
Selvaggi — di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' Comico

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 291.273, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7.000
Palermo-Milano solo andata — di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (It. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' [illegible]

Moderno — Viale Umberto I 18, Tel. 235.147, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 10.000/7000
La dea dell'amore — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' Comm.

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele II 62, Tel. 239.369 Or.: 16/18,10 20,20/22,30. L. 10/7000
La sindrome di [illegible] — di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (It. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h Thriller

Verdi — Via Politeama, Tel. 239.179, Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30
Babe maialino coraggioso — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Akroama — via 31 Marzo 1943, 20, Tel. 680.241. Ore 21 L. 14/10.000
La compagnia Teatro nuovo il carro presenta: Il mio amico Hitler, di Yukio Mishima, regia di Tito Piscitelli.

Teatro Civico — Via Sant'Alenixedda [illegible], T. 40.821, Ore 21. A - L. L. 30/27/20/18/15.000
Stagione lirica: Rigoletto di Giuseppe Verdi; con Giorgio Casciarri, Franco Giovine, Stefania Bonfadelli. Dir. Sandro Sanna, reg. Sonia Hami. Orch. e coro dell'Istituzione dei concerti.

[illegible] — Via Collegio 2, Tel. 659.392 L. 8/6.000, Ore 18,30/20,30/22,30
[illegible] — di T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95). N. V. 1h 40' Comm.

Isola Teatro — Via Danimarca 4 Quartu, Tel. 815.515 - Ore 21,30, L. 7/4000
Rassegna cinematografica d'autore: Il profumo di Yvonne, di Patrice Leconte.

[illegible] — [illegible] Campionaria, Ingresso Lato Cent. Ore 18, Tel. 341.416. L. 10.000
Funk Festival

SASSARI

Teatro Civico — Corso Vittorio Emanuele, Ore 19
La compagnia Teatro Sassari presenta: Scaldaletto chi?, da lo Scarfaletto di E. Scarpetta. Regia di Giampiero Cubeddu, con Teresa Soro, Gaetano Lubino, Alessandro Spiga, Mario Lubino, Chicca Sanna.

Ferroviario — Corso Vico 14, Tel. 262.258, Ore 18 - L. 8/5000
Rassegna Famiglie a teatro: La compagnia La botte e il cilindro presenta: Il lupo e l'agnello, di Francesco Enna.

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia, Ore 21, Lire 18/16.000
RIPOSO

VIDEOLINA

Due fratelli in lotta nella Chicago in fiamme

Va in onda alle 0,15 il film «L'incendio di Chicago» diretto da Henry King. Il regista narra la tragica vicenda di due fratelli, uno buono, l'altro disonesto, costretti a fronteggiarsi. Protagonista del film (1937) è Tyrone Power (foto), ma fu Alice Faye a vincere l'Oscar.

TACCUINO [illegible]

Su il sipario

Il «Rigoletto» chiude al Comunale di Cagliari la stagione invernale dell'Ente lirico. Nei ruoli principali cantano Giorgio Casciarri, Franco Giovine e Stefania Bonfadelli. La regia è firmata da Sonia Hami, Giorgio [illegible] dirige orchestra e coro dell'Istituzione. All'Akròama di Monserrato unica replica per «Il mio amico Hitler», di Yukio Mishima, presentato dal Teatro «Nuovo «Il carro» con la regia di Tito Piscitelli. Fedele all'ideale fino all'ultimo, anche davanti al plotone d'esecuzione, Rohm non ha dubbi sulla possibilità di imporre con le armi e la violenza il [illegible] mondo perfetto. Paolo Bonacelli e il Teatro di Sardegna sono al Costantino di Macomer [illegible] «La mandragola» di Machiavelli. Al Civico di Sassari si replica «Scaldaletto chi?», da un testo di Scarpetta. Al Ferroviario per i ragazzi «Il lupo e l'agnello», riscritto da Francesco Enna.

Ragazzi in piazza

Si compra e si vende per dare una mano a chi soffre. A Sassari «La piazza delle meraviglie» offre stamani ogni [illegible] di mercanzie. Tutti oggetti raccolti e realizzati dagli allievi di alcune scuole elementari e medie cittadine: giocattoli, fotografie, cartoline, fumetti, dolci, maschere, vecchie cose trovate in [illegible]. Appuntamento dalle 10,30 in piazza d'Italia. Il ricavato (l'anno scorso fu di 20 milioni) sarà diviso fra l'Associazione gruppo Down e la sezione [illegible] dell'Angsa, l'Associazione nazionale genitori soggetti autistici. Organizzano la compagnia teatrale La botte e il cilindro e la Circoscrizione numero 1 - Centro storico, [illegible] l'aiuto di tanti: il quotidiano La Nuova Sardegna, Telecom, Bnl, l'Esercito con la Brigata Sassari, i Carabinieri, i Vigili del fuoco, la Croce Rossa, [illegible] ciazioni di scout, l'Azione Cattolica ragazzi, la banda musicale «Canepa».

Cineclub

Al Sant'Eulalia di Cagliari [illegible] staffetta [illegible] Cuba per scortare un morto: un istruttivo viaggio tra politica e costume raccontato in «Guantanamera». Al Vicoletto ultimi giorni per «Il profumo del mosto selvatico», inebriante almeno quanto «Il profumo di Yvonne» in programma fino a martedì all'Isolateatro di Quartu, [illegible] Sandra Majani, Richard Bohringer e Jean-Pierre Marielle.

Musica

A Cagliari la Messa degli artisti ospita il Trio Pasini (Daniele Pasini al flauto, Giovanni Pasini alla viola ed Enrico Pasini all'organo): alle 10,15 nella chiesa di Santa Rosalia, in via Torino. L'iniziativa dell'associazione Il cromorno riprenderà la domenica di Pasqua. Al teatro Tenda c'è la [illegible] edizione del Funk Festival. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Documentario**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
8 — **Il mercatino**, proposte commerciali
12,45 **Videolina occupata da Lapola**
13,30 **Sardegna Verde**, rubrica
14 — **Tgs Speciale**
14,30 **Teatro Ragazzi**, commedia sarda
16 — **Lavoro e previdenza**
16,30 **Junior [illegible] animati**
18,30 **Bazaar**, proposte commerciali
18,40 **Facciamo i conti**, [illegible] di economia
20,15 **Sardegna d'autore**, rubrica
20,30 **Tgs Speciale**
21 — **Occupaifon**, telefilm
22 — **Se mai vi pungesse vaghezza**
22,15 **Sardegna d'autore**, rubrica
22,30 **Tgs Speciale**
23 — **Videolina sport**
23,45 **Sardegna d'autore**
0,15 **L'incendio di Chicago**, film
1 — [illegible]
1,10 **Commerciale**
1,40 **Sardegna d'autore**
2 — **Fm tv**
— **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
15 — [illegible]
17,30 **Documentario**
[illegible] — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 [illegible], notiziario
20 — **Azzurra**, notiziario
[illegible]
22 — [illegible]
22,30 **Azzurra**, notiziario

Sardegna [illegible]

7,30 [illegible]
9,30 [illegible]
12,45 [illegible]
13,45 **Volley A/2**, sport
[illegible]
15 — **Televendite**
18 — **Zona moda**, rotocalco
18,30 **Frana**, rotocalco
19 — **Fiori di zucca**, speciale
19,30 **La vendetta dei Tughs**, film
21,30 **Telefilm**
22,15 [illegible]

T. C. S.

8,45 **Domenica [illegible]**
12,45 **Cinema**
13,15 [illegible]
14 — **Terapia di gruppo**, film
16 — **C[illegible]**
16 — **Il meglio di [illegible] & Cartoons**
18 — **Week end**
19,15 **Tcs notizie**, telegiornale
19,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
20 — **Dolce Kyoko**, cartoni animati
[illegible] **Onde cerebrali**, film
22,30 **Asta antiquariato**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
6,45 **Agenda**, rubrica
6,55 **Sardegna giornale**, notiziario
7,10 **Agenda**, rubrica
7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Agenda**, rubrica
8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
8,25 **Agenda**, rubrica
8,35 **Sardegna giornale**
8,50 **Agenda**, rubrica
9 — **Televendita**
13,15 **Rubrica**
13,45 **Rotosardegna**, rotocalco
14,15 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
15 — **Picenum-Torres Fos**, calcio femminile
16,30 **Sulla scia del Cimenoco**, giochi didattici
18 — **Televendita**
18,45 **Incontri**, rubrica
19,15 **Tg [illegible] ragazzi**, [illegible]
20 — **Rotosardegna**, rotocalco
[illegible] **La fuga**, [illegible]
22 — [illegible]
[illegible] **Rotosardegna**, [illegible]
23 — **Ore 23 sport**, rubrica
24 — **Rotosardegna**, rotocalco
0,30 **Non sta bene [illegible] il tesoro**, [illegible]
2 — [illegible] **music**, [illegible]
[illegible] **Underground**, rubrica musicale
3 — **California**, [illegible]
4,30 **Underground nation**, rubrica musicale
5 — **Debito coniugale**, film

Cinquestelle

7 — [illegible]
8 — [illegible] **animati**
10 — **Messaggerie**
10,30 **Il Vangelo**
11 — **Diagnosi**, conduce il prof. Fabrizio Trecca
13 — **Cartoni animati**
14 — [illegible]
14,30 **Tg [illegible]** (r)
15 — [illegible]
18 — **Il Vangelo**
18,30 **Rubrica**
19 — [illegible] vari campionati di calcio
19,30 **[illegible] Sette**
20,30 **Diagnosi**
[illegible] **[illegible] Sette**
24 — **Messaggerie**

[illegible]

10,15 **Tv shop**,
12 — **La signorina Andrea**, [illegible]
12,55 **Riciclì**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni [illegible]**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**, televendite
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 [illegible]
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — [illegible] **animati**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport [illegible]** d'informazione sportiva
24 — **Fbi**, telefilm

Telegi

9,30 [illegible] **Alazzone**
10 — **Anteprima** [illegible] (r)
11 — [illegible]
11,40 [illegible]
12 — In collegamento via [illegible] l'Angelus [illegible] **Padre**
13,25 **Il mercatino**
13,30 **Una settimana di cronaca**
14 — **Periscopio**, [illegible] settimanale di cultura e politica
15 — **E perché!...**, bisettimanale satirico
15,30 **Una settimana di [illegible]**
16 — **Il mercatino**
16,05 **Redazionale Pan [illegible]**
17 — [illegible] **Scuola** [illegible]
17,10 [illegible] **Pan Mobili**
18,10 **Redazionale Alazzone**
19,10 **Redazionale Il Farzone**
19,25 **Redazionale Alazzone**
19,55 **Il** [illegible]
20 — **Tennis tavolo**, campionato nazionale
20,30 [illegible]
20,55 **Il mercatino**
21 — **E perché!...**, bisettimanale satirico
21,30 **Una settimana di c[illegible]**
22 — **Redazionale Telser**
22,10 **Ireos Telesoccorso**
22,25 **Il** [illegible]
[illegible] **Scopri la tua terra** (r)
23,55 **Il** [illegible]
24 — **Emotion**

Telesardegna

9 — **Alazzone**
9,30 **Pan Mobili**
10 — **Vendita Cic**
11 — **Pubblialba**
11,30 [illegible]
12,30 **Telegiornale**
12,45 **Maga Hasella**
13,30 **Telegiornale** (replica)
13,40 **Pan Mobili**
14 — **Telegiornale** (replica)
14,15 **Defendi**
14,30 **Telegiornale** (replica)
14,45 **Scoop Planet**
16,30 **Alazzone**
16,30 **Pan Mobili**
17,30 **Vendita Cic**
18 — **Telegiornale**
18,20 **Telegiornale** (replica)
18,30 **Tad**
18,45 **Defendi**
19 — **Telegiornale** [illegible]
19,15 **Telegiornale in limba** [illegible]
19,25 [illegible]
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Telegiornale** (replica)
21 — [illegible]
22,30 **Telegiornale** (replica)
23 — **Telegiornale in** [illegible]
23,15 **Scoop Planet**
[illegible]
24 — [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

TEATRO & TEATRO

Perché tagliare anche il Kabuki? Guzzanti, un italiano nel 2020

INCANTEVOLE esperienza Gran Kabuki all'Opera Roma (si esibirà poi poi Teatro Carlo Felice di Genova), due atti unici, uno comico drammatico, le presenza altrettanti sommi interpreti rispettivamente nome (d'arte) Nakamura Tomijuro, che primo è donna brutta tirata su con la lenza da un pescatore di mogli sfortunato, e Nakamura Kichiemon II, che nel secondo è un abate esiliato di un'isola semideserta cui viene negato rivedere la capitale, malgrado l'arrivo di nave portatrice di amnistia.

Credendo chissà perché noi occidentali intolleranti degli spettacoli lunghi (a Tokyo quelli kabuki durano ore e ore), la serata stata abbreviata rispetto alle consuetudini; ma benché i due episodi non superassero i 30' i 60', malgrado i sopratitoli con le battute tradotte, qualcuno si annoiava, e si capisce, perché kabuki è un teatro popolare che esattamente sceneggiata napoletana si rivolge solo chi lo conosce e lo ama non ha bisogno di preamboli, ma riconosce al volo personaggi e situazioni sempre uguali; non c'è spessore psicologico, non c'è profondità nel dialogo, non sono complicazioni nella musica, le evoluzioni vicenda sono prevedibili, anzi, praticamente un rituale.

Conta il come, e gli appassionati delibano la finezze con cui gli esecutori liano il rispetto della tradizione con l'affermazione della propria personalità. Noi non in grado di far questo possiamo peraltro lasciarci conquistare, avvenuto a chi scrive, dalla festosità dei colori, dall'ipnotismo delle cadenzate che commentano le azioni, dalla serenità della luce, chiara e riposante come nelle stampe settecentesche per valorizzare simo gli attori; e naturalmente, dalla sconfinata eleganza dei movimenti di tutti.

Nessun bisogno spiegazioni o sottotitoli hanno avuto invece gli spettatori di **Millenovecentonovantadieci**, di e con Corrado Guzzanti, che da Ancona ha iniziato la tournée: comica rassegna di storie patria a partire dal 1996, offerta da transfuga nel tempo, ossia da un italiano degli Anni cui è riuscito di passare nella nostra epoca, al poliziotto che l'ha arrestato perché mendicava privo di visto di ingresso.

Seguiamo delle tappe che portarono alla totale paralisi intellettuale : si cominciò la fine dei giornali, autosoffocatisi con l'escalation dei regali al consumatore; seguì l'omogeneizza- delle forze politiche (la destra alleata con la sinistra contro centro alleato con le frange estreme); venne il dilagare di sesso e violenza (pornocassette con rapporti fra vecchi animali, collezionisti di mignoli umani intervistati in Tv...).

Con simpatico Marco Marzocca come spalla, Guzzanti agisce uno spazio dove oltre qualche elemento funzionale, sotto tre schermi per proiezioni di interviste a varie versioni di se stesso, si trovano solo un paio di manichini neri.

Grazie anche alla regia di Massimo Piparo, i due veloci tempi (50' a 40') non perdono ritmo né mordente, anche se andando risulta chiaro che il pretesto serve anche riciclare nu- del repertorio televisi- dell'intrattenitore. Col suo faccione da bambino viziato un po' smanioso, questi malizioso senza es- volgare, le sue imitazioni hanno il pregio di essere scritte pensate prima che eseguite semplice mimesi.

Forse meno dotato dei modelli, papà Verdone Sordi, il ragazzo ha tuttavia suo un'allegria contagiosa, e le macchiette nuove e vecchie - fra cui comunista conciliante, un Fede che annuncia la morte Liguori, Funari che parla di feci poi fa distribuire flaccide fette mortadella anche in sala, un rimbecillito che tenta di vendere un metodo per rinforzare la memoria - sono state accolte con giubilo.

Dalla tv alla ribalta

Successo per il trio di Italia 1

TORINO. pubblico stadio, per per comportamento, ha accolto l'altra sera a Torino i nuovi della tv ridere. Aldo, Giovanni e Giacomo, il di ai dire gol», quelli di Vomitino e di Tafazzi per intenderci, hanno riempito il Teatro Colosseo: tutto esaurito per le tre date dello spettacolo, che si replica ancora oggi. Applausi, fischi, entusiasmo, risate già ad apertura di sipario. E nelle prime file della platea, «vip» adattissimo all'occasione, il calciatore Giancarlo Marocchi, festeggiato pure lui.

La tv colpisce an- . Per Aldo Baglio, Giovanni Storti e Giacomo Poretti, in realtà un ritorno a teatro. Prima diventare così conosciuti attraverso - «Su la testa!» «Cielito lindo» Raitre, e poi «Mai gol» con la Gialappa's Italia 1 - hanno fatto una gavetta di dieci anni. Mimo, teatro e cabaret; presenze fisse al Derby e poi allo Zelig di Milano.

Tutta loro esperienza si nota in questi nuovi «I ». Uno spettacolo teatro comico di due ore mezzo, corposo curato, scritto con Gino Michele Paolo Rossi, recitato Marina Massironi, diretto da Arturo Brachetti. Si una serie di scenette buffe di durata scalare fino allo «zero comico», l'unità di misura della risata. Tra una gag e l'altra, c'è un siparietto dei tre attori a teatro che commentano le appena recitate come gli spettatori fossero loro. Protagonista della storia sono tre improbabili gemelli (due del Nord, uno del Sud), litigano sempre. nella pancia mamma, in tre, schiacciati tra cordoni ombelicali e buffi pigiamini, si affrontano con le solite domande urlate - «Sto parlando te. Cos'eri prima di nascere? Il dalla pellagra?» - di televisiva memoria. Tre gemellini pestiferi («Dài, facciamo

Aldo, Giovanni e Giacomo

scherzo alla mamma: pensiamo tutti e tre a una cosa da mangiare difficile, così lei impazzisce a cercarla»), che già sognano faranno da grandi. Aldo fa la dieta col cordone ombelicale stretto perché vuol diventare ballerino, Giacomo farà portinaia dittatoriale, Giovanni il disc jockey «per vivere di notte e non incontrare la portinaia». C'è pure il momento della nascita, scena, tutto da vedere. Poi i ricompaiono, «grandi» ma sempre litigiosi come tre . Le per ridere sono una gita in montagna, un'astronave, storia di Dracula (Aldo: «Miiii, sono draculaaaa») che affamato capita in una casetta dove trova Nico e il nonno: fi- naturalmente in polvere (Nico: «E d'altra parte non potevo mica sfamare tutti i Conti Draculà del circondario»).

battute però vanno «viste». Nello spettacolo parola, azione visualità sono strettissime. La tv c'è, come rimando e citazione, ma il grosso è puro teatro. E lo «zero comico»? Tafazzi, naturalmente.

Cristina Caccia

PRIME CINEMA

Nell'originale film di Silvano Agosti

L'uomo proiettile impara ad amare

NON si dovrebbe perdere l'occasione di vedere film di Silvano Agosti: il suo cinema originale, standardizzato banale, unico nelle idee come nei modi della realizzazione, mescola pensiero profondo piacere visuale, serietà e inventività, temi impegnativi e sensuale ricchezza figurativa, effetti speciali e riflessioni sociali, con risultati di rara intensità ed effi- . regista è un personaggio altrettanto unico: 57 anni, bresciano, grande pista e umanista, rifiuta di frammentare il lavoro cinema in segmenti affidati ciascuno specialista, segue l'etimologia del termine «poeta» («Poeta significa "colui che sa fare", non "colui che fa fare agli altri"», e la moralità d'una capacità completa («Chi s'impossessa del proprio mestiere padrone del proprio destino»); dei propri film è soggettista, sceneggiatore, produttore, regista, direttore della fotografia, montatore, spesso esercente e a volte proiezionista nel cinema d'art et d'essai Azzurro Scipioni che possiede Roma.

«L'uomo proiettile», tratto da uno dei romanzi di Silvano Agosti scrittore, attraverso una parabola sontuosa plice illustra due concetti cruciali nella visione dell'autore. Primo, lavoro tanto cercato, desiderato o rimpianto per l'uomo una forma di schiavitù che divora la vita distruggendo libertà, facoltà creative, possibilità di gioia. , la gelosia deforma la passione, la muta in possesso, induce a considerare la donna o l'uomo amati come oggetti di proprietà: quando c'è gelosia non esiste l'amore per l'altro ma soltanto l'amore sé. Il protagonista del film ha un modo per sopravvivere dedicando al lavoro appena pochissimo tempo. l'uomo proiettile che viene sparato nel vuoto a ogni spettacolo d'un circo equestre; troverà il modo per arrivare che la donna amata vive liberamente le proprie emozioni.

Fantasioso come favola, serio come una filosofia, «L'uomo proiettile» è arricchito da effetti speciali realizzati artigianalmente con l'immaginazione di Méliès e l'ingegnosità dei bambini. Tra gli interpreti, notevole Paola Agosti, nipote del regista.

[l. t.]

Una scena de «L' proiettile»

L'UOMO
di Silvano Agosti
Paola Agosti,
Bruno Wolkowitch,
Severino Saltarelli,
Carla Olivieri, Giulia Boschi
Flebesco
Italia .
Cinema 3 di Torino.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica [illegible] Febbraio 1996
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Iniziativa per far arrivare in città nuove strutture giudiziarie

«Dateci la Corte d'appello»

Ordine avvocati e sindaco d'accordo nell'avanzare la richiesta. Si vuole anche il decentramento del Tar. Disponibili locali [illegible] Palazzo di giustizia

Palazzo di giustizia in corso Crimea. «A Torino ormai gli uffici sono oberati»

ALESSANDRIA. L'Ordine degli avvocati e procuratori chiede l'istituzione in città [illegible] della sezione distaccata della Corte d'Appello, sia [illegible] Tribunale amministrativo del Piemonte Sud. Le attuali sedi, concentrate a Torino, [illegible] infatti divenute dei mega uffici, dove è impossibile lavorare normalmente essendo sempre più oberati di lavoro arretrato.

«Il decentramento, pertanto, [illegible] impone in una città che ha tutti i requisiti per ospitare i due importantissimi uffici, ovviamente si deve fare tutto quanto è necessario per favorire, [illegible] ministeriale, questa scelta» dice il presidente dell'Ordine Gherardo Caraccio.

Infatti [illegible] Palazzo [illegible] giustizia, al cui interno si stanno completando i grossi lavori di rifaci[illegible], può essere ampliato in modo adeguato e le premesse già ci sono: la Guardia di Finanza, che occupa [illegible] serie [illegible] uffi[illegible] a pianoterra, dovrebbe presto trasferirsi [illegible] locali un tempo destinati al servizio leva. In questo senso si sta attivando il Comune cui spetta di provvedere all'edilizia giudiziaria.

Altri ampi locali si possono realizzare utilizzando, dopo [illegible] necessarie opere di sistemazione, i capannoni dismessi da anni dell'adiacente ex Consorzio agrario. Alessandria ha poi un'altra pecularietà: la facoltà universitaria [illegible] giurisprudenza frequentata da un alto numero di studenti.

«Si può giocare una carta importante per un possibile sviluppo della città, certo occorre adoperarsi in modo fattivo per non perdere anche quest'ottima occasione» fa osservare l'avvocato Gherardo Caraccio.

D'altro [illegible] ministero di Grazia e Giustizia deve operare tale decentramento e sta cercando le sedi più idonee.

Di questo si è parlato con il sindaco Francesca Calvo che ha incontrato i componenti del Consiglio dell'Ordine rinnovato di recente. I lavori a Palazzo di giustizia consentono non solo [illegible] sistemazione ottimale degli attuali uffici, [illegible] favorisco[illegible] l'istituzione di Corte d'Appello [illegible] Tar. In quest'ottica [illegible] Comune [illegible] operando.

Emma Camagna

GRIGI A MODENA TROPPE ASSENZE

Una trasferta «a rischio»

L'allenatore Enzo Ferrari (foto) deve rinunciare [illegible] Fresta, squalificato, e agli infortunati Avallone, Carletti e Notaristefano. In dubbio Fontana. A PAGINA 49

IL CARNEVALE SULLE PIAZZE

Città e paesi in gran festa

Balli in maschera, sfilate, ma anche giochi, degustazioni e falò [illegible] provincia. [illegible] domani a Tortona comincia il festival dell'operetta. ALLE PAGINE 46 E 47

Trasporti e soldi

Che farà la Regione per l'Ateneo

VERCELLI. Cosa occorre ai giovani iscritti [illegible] seconda università piemontese per studiare «felici e contenti»? E' la domanda che si [illegible] poste l'altro pomeriggio le forze che gravitano attorno all'ateneo [illegible] Alessandria, Novara, Vercelli. C'erano i presidi delle 7 facoltà, i presidenti dei tre comitati universitari e i sindaci per presentare a [illegible] Piero Leo, [illegible] regionale alla Cultura, le esigenze che nascono dalla prossima autonomia. Quattro strade da aprire per il decollo dell'ateneo: diritto allo studio, edilizia, trasporti, [illegible]. Relazioni del presidente della Provincia di Vercelli, Gilberto Valeri, e del preside della facoltà di Scienze di Alessandria, Mauro Dardo.

L'ateneo distribuito su tre province deve poter contare su una [illegible] di collegamenti rapidi [illegible] efficenti, soprattutto deve dire stop ad una ulteriore «polverizzazione delle strutture».

Su questo tasto tutti hanno premuto, compreso Leo, forse per chiarire bene ai importanti delegati [illegible] Biella e Verbania (c'erano i rispettivi assessori provinciali alla Cultura, [illegible] non è il caso di sperare in nuove «germinazioni». Già così infatti l'ateneo tripolare richiede non poche energie per coordinare le iniziative. «Ulteriori spinte localistiche rallenterebbero [illegible] crescita e minerebbero il prestigio delle sette facoltà».

La parole d'ordine è quindi coordinamento: tra i presidi e tra i Comitati universitari, che a loro volta devono raccordarsi con Regione e Ministero. Un lavoro di mediazione, [illegible] comunque più semplice da quando le tre province hanno deposto le armi e si sono accordate persino sulla sede del rettorato, [illegible] Vercelli.

Ora i problemi sono altri: potenziare i collegamenti tra le città, garantire il diritto allo studio [illegible] giovani con borse e prestiti d'onore, [illegible] locali attrezzati e servizi mensa. Gli interventi sono stati moltissimi e l'assessore Leo alla fine ha condiviso l'impostazione dei lavori, prendendo due impegni formali. Il primo riguarda la possibilità di creare un secondo Ente regionale per distribuire meglio sul territorio le risorse economiche provenienti dai [illegible]menti delle tasse universitarie. Il secondo è la promessa di una giunta, aperta agli enti locali [illegible] universitari, con un unico tema: [illegible] favorire l'autonomia del secondo [illegible] Intanto il Coordinamento si ritroverà già giovedì [illegible] Alessandria. [d. be.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] Inizialmente poco nuvoloso; graduale aumento della nuvolosità nel corso [illegible] giornata.

TEMPERATURA. In diminuzione.

[illegible] Moderati settentrionali.

[illegible] **TEMPO.** Cielo molto nuvoloso o coperto con piogge diffuse, [illegible] di forte intensità.

LE TEM[illegible] IERI AD [illegible]
[illegible]: 10; min: -1; media: 5

[illegible]
Max: 10; min: 0; media: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 10,8; Asti 9; Aosta 13; Cuneo 12; Novara 9; Vercelli 10.

Il procuratore ha chiesto il rinvio a giudizio dei Bausone, titolari della Con.Fin

«Frode da 44 miliardi, processateli»

Bancarotta fraudolenta per una cifra molto superiore al previsto: «Ed è ancora in difetto» dice il magistrato. Sulle proteste della coppia per i mancati interrogatori: «Bastava facessero istanza»

Walter Bausone della Con.Fin.Service

ALESSANDRIA. Il procuratore della Repubblica Carlo Brusaco ritiene che Walter Bausone e Rosangela Scarsi i coniugi già titolari [illegible] «Con.Fin.Service», la Finanziaria fallita lo scorso 24 maggio, debbano [illegible] processati per bancarotta fraudolenta da 44 miliardi, nonchè falso in bilancio, distruzione di documenti, reati fiscali.

Per questo motivo ha chiesto al gip Antonio Marozzo l'incriminazione della coppia.

L'udienza preliminare [illegible] fissata per il [illegible] febbraio. Gli inquisiti, [illegible] intendono farlo, si presenteranno davanti [illegible] magistrato (cui spetta di decidere) in stato di detenzione.

I due che [illegible] stati arrestati il 5 giugno dello scorso anno, devono rimanere al carcere San Michele fino all'inizio di marzo: così era stato stabilito a dicembre quando i coniugi dove[illegible] essere scarcerati per de[illegible] termini.

Con [illegible] deroga eccezionale, ma prevista ovviamente dalla legge, il periodo di detenzione era stato prorogato di tre mesi.

Per quale motivo?

«Sono pericolosi, possono fuggire, possono inquinare [illegible] prove»: questa la tesi del pubblico ministero suffragata dal gip.

A gennaio anche la Cassazione ha respinto la richiesta di libertà o, almeno, la concessione degli arresti domiciliari.

L'ammontare del dissesto, in base alla richiesta del Procura[illegible] della Repubblica, è di gran lunga superiore alla cifra originariamente segnalata (30 miliardi) e pare che la somma [illegible] stata calcolata in difetto.

Il procuratore Brusco usa termini molto severi nei confronti della coppia che, [illegible] to suo, sostiene di non essere stata interrogata [illegible] modo adeguato: «Se fossimo stati ascoltati più a lungo - dicono Walter Bausone e Rosangela Scarsi - avremmo giustificato il comportamento tenuto e dimostrato l'infondatezza [illegible] determinate accuse». Da parte della magistratura si replica che gli inquisiti, [illegible] desideravano essere interrogati ancora, dovevano [illegible] istanza in tal [illegible].

I creditori che si sono insinuati nel fallimento [illegible] 357 per una trentina di miliardi ma, secondo il curatore Dario Lenti, alcuni non si sono rivolti al tribunale civile per far valere le proprie ragioni: hanno così agito per svariati motivi, [illegible] ultimo quello psicologico. I coniugi affermano invece che [illegible] tutti i creditori erano loro clienti.

Walter Bausone e Rosangela Scarsi addossano [illegible] agente, il modenese Umberto Olivari, denunciato per appropriazione indebita, gran parte della responsabilità in ordine al dissesto che li ha travolti, [illegible] la magistratura [illegible] è dello [illegible] avviso e ritiene di avere raccolto sufficienti prove di colpevolezza a carico dei titolari della «Con.Fin.Service».

Sulle pesanti [illegible] mosse dal procuratore [illegible] Repubblica d[illegible] pronunciarsi il [illegible] si prevede comunque che i coniugi saranno rinviati [illegible] giudizio del tribunale. La data del pro[illegible] sarà stabilita all'udienza preliminare. [em. cam.]

Nell'auto da demolire

[illegible] suicida sul Lungotanaro al rione Orti

ALESSANDRIA. Una pensionata di 66 anni, Caterina Ceresa, si è tolta la vita, la scorsa notte, ingerendo una forte dose di farmaci. Abitava con il marito al quartiere Orti. Il cadavere è stato scoperto ieri mattina da alcuni operai, che hanno avvisato la polizia.

Caterina Ceresa era raggomitolata su quello che era il posto di guida di un'auto in demolizione, in Largo Catania, [illegible] un piazzale erboso antistante il fiume Tanaro, [illegible] fianco della carrozzeria Peugeot-Talbot. A terra, accanto all'auto, alcune confezioni, vuote, di medicinali. E' stato chiamato il medico legale, che ha constatato il decesso della donna, avvenuto intorno alla mezzanotte.

Sembra che la prima intenzione di Caterina Ceresa fosse stata quella [illegible] gettarsi nel fiume. La polizia ha infatti trovato lungo la sponda una confezione di farmaci uguali a quelli rinvenuti accanto all'auto e al cadavere. [r. sc.]

Da oggi sono chiuse anche via Rattazzi e l'ultimo tratto di via Guasco

Le «gimkane» fra i cantieri

Traffico ad ostacoli in centro. I percorsi alternativi verso piazza Libertà. Il nuovo labirintico «giro» della navetta A. Si lavora in corso Marini, via Verona e altre strade

ALESSANDRIA. Riprendono domani i lavori per completare la pavimentazione in [illegible] di porfido [illegible] via dei Guasco, nel tratto [illegible] via Plana e piazza della Libertà. E sempre domani iniziano i lavori per rifare marciapiedi, fondo e pavimentazione in via Urbano Rattazzi.

Due interventi attesi, come quelli che prenderanno il via nelle prossime settimane, ma è fuori dubbio che verrà a crearsi qualche intralcio alla circolazione - e anche per il percorso della navetta «A» -, tenendo conto che già altri cantieri sono aperti [illegible] centro

Via dei Guasco. Il cantiere era stato chiuso all'approssimarsi delle festività natalizie, anche per dare possibilità agli operatori commerciali di non perdere i benefici della campagna acquisti. Ora i lavori saranno ultimati, secondo le previsioni, in tre mesi.

Garantito il passaggio ai pedoni, il traffico veicolare diretto in piazza della Libertà dovrà svoltare sulla sinistra in via Plana, proseguire sino in [illegible] Lamarmora [illegible] quindi svoltare in via Dante per poi arrivare in piazza della Libertà. Un «giro dell'oca»: d'altra parte, [illegible] impensabile invertire nuovamente il senso di [illegible] in via Mazzini per tre [illegible]si.

Navetta «A». Ancora più ampio il giro della navetta che svolterà pure in via Plana, ma poi imboccherà via Mazzini per proseguire in via Venezia [illegible] via San Pio V per raggiungere spalto Marengo da dove, attraverso [illegible] Mazzoni, raggiungerà corso Lamarmora e via Dante, rientrando in piazza Libertà sul percorso originario.

Via Urbano Rattazzi. Il cantiere inizia all'altezza di [illegible] Alessandro III e prosegue per tutta la lunghezza della strada. Verranno sistemati i vari servizi, rifatti i marciapiedi, il [illegible] stradale e la pavimentazione in manto bituminoso. Anche in questo caso, i lavori non [illegible]no conclusi prima [illegible] tre mesi, secondo i calcoli dell'Ufficio tecnico comunale.

Non vi sono strade alternative a via Urbano Rattazzi, il traffico dovrà [illegible] alcuni giri che allungano il percorso e certamente il fatto che [illegible] stia anche già lavorando [illegible] [illegible] Virginia Marini - attualmente solo [illegible] le vie Vochieri e Palestro, ma quanto prima anche nel tratto [illegible] a largo Vicenza - potrà creare qualche problema in più.

Via Alessandro III. D'altra parte quanto prima dovrebbe aprire anche il cantiere [illegible] via Alessandro III dove, già sistemate dall'Amag le nuove condutture di a[illegible] [illegible] metano, si devono rifare i marciapiedi - in un tratto, dinanzi alla chiesa di San Alessandro, si lavora già -, il fondo e il manto bituminoso.

Altri lavori. Nelle prossime settimane, secondo gli appalti già conclusi, dovrebbero cominciare i lavori di ristruttura[illegible] anche nelle vie San Francesco d'Assisi, Modena, Piacenza e Milano, nelle piazze Turati [illegible] Carducci. Poi verrà steso [illegible] «tappetino di usura» in via Treviso e nel tratto di via Verona, tra via Vochieri e piazza Santo Stefano.

Proseguono i lavori [illegible] corso Cavallotti, in spalto Borgoglio, in via Gentilini, attorno alla piscina comunale agli Orti.

Franco Marchiaro

L'ultimo tratto di via Guasco [illegible] [illegible] riapre oggi e dovrebbe andare [illegible] [illegible] tre [illegible]. A fianco del titolo la mappa dei principali [illegible] e il [illegible] «giro» della navetta A

NUOVO PERCORSO "NAVETTA"
PIAZZA LIBERTA'
CANTIERE DI VIA VERONA
CANTIERE DI CORSO VIRGINIA MARINI
CANTIERE DI VIA GUASCO
CANTIERE DI VIA RATTAZZI

I centauri tornano in città?

Dopo l'«esilio» a Spinetta in preparazione il rally '96

ALESSANDRIA. La 51ª edizione del rally internazionale «Madonnina dei centauri» [illegible] terrà nelle giornate del 12, 13 e [illegible] luglio. I responsabili del Moto Club della Madonnina sono già al lavoro per l'organizzazione della importante manifestazione che, girata [illegible] boa del mezzo secolo [illegible] vita, continua a dimostrare tutta la [illegible] vitalità.

Per l'edizione [illegible] il punto di ritrovo per le iscrizioni e le premiazioni dovrebbe tornare, dopo la parentesi dello scorso [illegible] quando fu spostato nel Parco di Marengo, alla tradizione, [illegible] giardini della stazione ferroviaria. Dove era rimasto per [illegible] anni, dalla prima edizione.

Anche l'amministrazione comunale sembra favorevole a far tornare nei giardini il festoso e rombante raduno dei centauri che arrivano da ogni parte d'Europa. Negli [illegible] giorni il presidente [illegible] «Madonnina dei centauri», assieme ai suoi collaboratori, ha avuto [illegible] incontro col sindaco Francesca Calvo che ha confermato [illegible] disponibilità della amministrazione comunale.

Dal 12 al 14 luglio prossimo, quindi, viale della Repubblica tornerà quasi [illegible] [illegible] rianimarsi con l'arrivo delle rombanti «due ruote» dei centauri italiani ed europei richiamati dalla kermesse più importante, d'Italia [illegible] d'Europa. E sarà importante la collaborazione di enti ed istituzioni per migliorare [illegible] il raduno. [f. m.]

I centauri [illegible] [illegible] luglio

Al 29 marzo

Nuovo rinvio per il recital di Guzzanti

Corrado Guzzanti, il suo spettacolo doveva tenersi mercoledì

ALESSANDRIA. Nuovo rinvio per lo spettacolo «Mille Novecento Novanta Dieci», con Corrado Guzzanti nel duplice ruolo [illegible] autore e interprete.

Il recital era stato annunciato al Teatro Comunale per mercoledì 21 febbraio, mentre la nuova data indicata [illegible] quella del [illegible] marzo, sempre alle 21,15.

I biglietti già venduti restano validi: chi desiderasse chiedere il rimborso può farlo, rivolgendosi al botteghino entro merco[illegible] 21 febbraio.

Prosegue intanto la prevendita in biglietteria per lo spettacolo agli stessi prezzi già indicati in precedenza: 40 mila lire per il primo settore, 28 mila per il secondo, 20 mila in galleria.

Il prossimo appuntamento al Comunale è quindi lunedì 26 febbraio con «Romeo e Giulietta» di Shakespeare nella versione italiana di Giuseppe Patroni Griffi, che ha anche curato la regia. I biglietti sono esauriti, ma 45 minuti prima dell'inizio dello spettacolo (ossia, dalle 20,30) saranno messi in vendita ingressi in piedi. [b. v.]

Con stand McDonald

Porte aperte oggi al centro professionale

ALESSANDRIA. «Porte aperte» oggi al Centro di formazione professionale della Regione, in [illegible] Cento Cannoni 4. Dalle 9 alle 12 e dalle [illegible] alle 18 potran[illegible] essere visitati aule [illegible] laboratori e saranno fornite informazioni sulle attività didattiche. Funzionerà anche uno stand della [illegible] Donald

Il Cfp si rivolge soprattutto a giovani che hanno terminato la scuola dell'obbligo e a quelli che possiedono già un diploma [illegible] una prima qualifica, ma anche [illegible] persone [illegible] cerca di qualificazione o riqualificazione.

I corsi sono finanziati dalla Regione [illegible] quindi completamente gratuiti.

Libera Ravetti, direttrice del Cfp, pone l'accento sulle nuove iniziative: «Pensiamo di rendere più specifico il corso di operatori su personal computer, allargandolo alla gestione "windows" [illegible]. Allo studio c'è anche [illegible] corso per operatori Internet. E [illegible] Centro è in contatto con le istituzioni per restare aggiornato sulle figure professionali più richieste». [b. v.]

A Spinetta Marengo

Una serie di scioperi alla Michelin

ALESSANDRIA. Dalle 13 [illegible] venerdì scorso alle 14 [illegible] domani, lunedì i lavoratori della Michelin di Spinetta Marengo sciope[illegible] quattro ore per turno. L'agitazione è stata decisa dalla rappresentanza sindacale unitaria nel quadro della lotta per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei chimici. La Rsu della Michelin invita le rappresentanze sindacali delle altre aziende del settore ad analoghe iniziative di lotta.

Le trattative per il rinnovo del contratto nazionale hanno portato, dopo lunghe discussioni, [illegible] un accordo [illegible] alcuni temi, con stesura dei testi.

«Sui temi del salario e dell'orario - dicono i sindacalisti della Michelin di Spinetta - restano invece le posizioni negative [illegible] [illegible] chiusura della controparte, [illegible] risultato nell'ultimo incontro tenutosi [illegible] Roma il 15 febbraio».

Proprio questo irrigidimento sui due aspetti importanti del contratto - salari ed orario - ha portato alla proclamazione dello sciopero alla Michelin. [f. m.]

Per i restauri

In biblioteca orario ridotto fino [illegible] [illegible]

ALESSANDRIA. Resteranno modificati e ridotti ancora per alcuni giorni, probabilmente si[illegible] alla fine del [illegible] gli orari della biblioteca comunale che, [illegible] 15 gennaio scorso, offre alcune prestazioni limitate per consentire [illegible] ampliare la [illegible] dei servizi offerti. In particolare la biblioteca dei bambini, che il direttore dottor Giulio Massobrio intende inaugurare [illegible] 26 febbraio, il collegamento con Internet a disposizione del pubblico e l'attivazione del sistema bibliotecario nazionale (Sbn).

La distribuzione, quindi, si avrà dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle [illegible] alle 17. Il servizio prestiti sarà riservato alla sola restituzione nei pomeriggi di mercoledì e giovedì, dalle [illegible] alle 18. Chi intende consultare periodici deve prenotarsi almeno 48 ore prima. Lo st[illegible] [illegible] per il servizio fotocopie.

La consultazione della Gaz[illegible] ufficiale [illegible] libera nel normale orario di apertura: da lunedì a venerdì dalle [illegible] alle 18,30, con servizio immediato di fotocopia. [fra. mar.]

Viveva a Fubine [illegible] faceva il muratore a Solero: la famiglia non crede che sia morto

«Mio fratello, disperso in mare»

Albanese, è scomparso il 30 novembre nell'Adriatico, vicino a Lecce. Era diretto in Italia con altri connazionali, ma l'imbarcazione si è spaccata. «Potrebbe essere salvo e aver perso la memoria»

ALESSANDRIA. Un giovane albanese che viveva [illegible] Fubine e lavorava [illegible] muratore [illegible] Solero [illegible] scomparso il 30 novembre scorso. Quasi certamente, è stato inghiottito dalle acque dell'Adriatico, vicino a Lecce: il gommone su cui l'extracomunitario navigava, con altri ventuno connazionali, è infatti affondato, perché spaccato in due da un'onda.

I familiari, però, si illudono che Petrit Kasemi, 35 anni, originario di Durazzo, sia ancora [illegible] vita, e lo stanno cercando disperatamente.

«Potrebbe avere perso la memoria, a [illegible] dello choc - dice la sorella Elisabetta, che abita [illegible] il marito Bejram Ademi e i figli in via Plana [illegible] -. Cinque suoi compagni di viaggio si sono salvati, e hanno raccontato di essere rimasti p[illegible] otto ore nell'acqua gelida, dopo aver visto tanti connazionali sparire in mare. Forse anche Petrit è riuscito a toccare terra».

Dell'uomo non si hanno notizie: sorella e cognato si sono recati prima a Otranto, dov'erano stati soccorsi i superstiti dalla sciagura, poi [illegible] Albania. Proprio nel paese d'origine hanno contattato anche gli organismi di governo, ma inutilmente.

«Nel nostro Paese è sempre molto difficile ottenere informazioni. Nessuno si interessa di noi. Per di più, mio fratello, che aveva intrapreso il viaggio dal porto albanese di Valona con l'unico scopo di aiutare due amici a entrare in Italia, viaggiava senza documenti. Ci è stato però detto che qualcuno [illegible] superstiti ha raggiunto l'Inghilterra. Fra questi c'è anche mio fratello, che magari ha per[illegible] [illegible] memoria» si chiede la giovane donna.

[illegible] racconta che Petrit, dopo essere tornato a Durazzo, ave[illegible] deciso di ripartire [illegible] accompagnare in Italia un paio [illegible] clandestini in [illegible] di lavoro. Lui, in possesso di regolare permesso di soggiorno, nel timore di perderlo, si era [illegible] in vPetritiaggio senza documenti.

In Albania c'è tanta miseria e Petrit sperava di essere utile ai suoi amici, muratori [illegible]me lui.

Si erano imbarcati su un gommone, il cui proprietario - per ricavare dal viaggio [illegible] massimo utile - aveva preso a bordo troppa gente. La notte del 30 novembre, durante la navigazione, quando già si vedevano le luci della costa italiana, il mare ave[illegible] cominciato a ingrossarsi. All'improvviso, come hanno rac[illegible] i pochi superstiti, il [illegible] toscafo si [illegible] spaccato in due e gli occupanti sono finiti in mare. Una nave tedesca [illegible] aveva salvati cinque. Altri due [illegible] stati [illegible] cadavere, quindici dichiarati dispersi. Di loro, secondo quanto risulta anche a Elisabetta Kasemi Ademi, non si è più avuto notizia. Tutto fa pensare, stando anche alle testimonianze di chi si è salvato, che siano annegati, ma la famiglia di Petrit non si arrende.

«Mia madre piange [illegible] ripete che forse lui è vivo, anche perchè aveva sentito dire in televisione che altre tre persone erano scampate al naufragio. Se così non fosse, vorrebbe almeno dare sepoltura alla sua salma», aggiunge l'albanese.

La donna è assistita dal Centro «Sante Giovanna Antida» di [illegible] Mazzini, dove operano volontari della Caritas: attraverso loro, lancia un appello per avere notizie [illegible] fratello.

Emma Camagna

Petrit Kasemi, l'albanese naufragato

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ancora [illegible] circo e gli ani[illegible]

Intendo esprimere [illegible] mio parere sulla risposta data dal Circo di Madrid ad Enpa e Wwf.

Il circo parla di «presunte condizioni (cattive) degli animali». Le condizioni in cui versano gli animali del [illegible] non [illegible] presunte, [illegible] certe, [illegible] sotto gli occhi di tutti quelli che hanno voglia di guardare.

Chiunque non [illegible] cieco e passi a piedi vicino [illegible] circo può rendersene conto. Affermare che gli animali sono nati in cattività [illegible] quindi stanno bene [illegible] gabbia [illegible] un discorso da incompetenti. Migliaia di anni [illegible] evoluzione, che hanno adattato la tigre a [illegible] nella giungla e l'ippopotamo a nuotare in immensi fiumi, [illegible] si cancellano con una generazione.

Per quanto riguarda poi l'opera benefica prestata [illegible] volontari dell'Enpa e del Wwf prima, durante e dopo l'alluvione, opera che il Circo di Madrid nega, preferisco lasciare il giudizio agli alessandrini.

Un fatto è certo: gli aiuti venuti dal Circo di [illegible] sono un chiaro esempio [illegible] solidarietà zoppa. [illegible] tornano in mente alcune industrie che per decenni hanno avvelenato l'ambiente, guadagnandosi la stima di autorità e popolazioni tramite regalie [illegible] denaro, [illegible] per costruire ospizi, asili e campi sportivi. Peccato che in quegli asili i bambini [illegible] siano ammalati di leuce[illegible]. Peccato che in quei Comuni ci siano più morti per cancro che per vecchiaia.

Come cittadino, colpito tra l'altro dall'alluvione, vi ringrazio, [illegible] tenetevi pure i vostri soldi e la vostra falsa solidarietà.

La solidarietà, quella vera, non può che [illegible] globale, e non può accettare la sofferenza [illegible] nessuno, nemmeno di un leone o di un elefante.

Roberto Granata
Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo [illegible] recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
[illegible]: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 57.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.536.
Cerrina: Croce Rossa 943.633.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Pontano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.688.
[illegible]lle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202
Voghera: Croce [illegible] [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** sono di turno [illegible] farmacie Comunale Cristo (342.079) e Orti (225.385), aperte dalle 9 alle 12.30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolgono servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Bollente, [illegible] Italia [illegible] (322 747).
Casale: Bodo, piazza Castello 8 (452 424).
Novi: Scotti, piazza Repubblica 7 (23 10).
Ovada: Gardelli, corso [illegible] [illegible] (80.224).
Tortona: Zetba, [illegible] Emilia [illegible] (861 909).
[illegible]: Bellingeri, corso Garibaldi [illegible] (943 356)

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 206.637; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **[illegible]** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** [illegible] **Valenza:** 948.841.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.776; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** [illegible] **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Nicolò Zilerosa, Roberto Yuri Spinolo, Federico Gilra.

[illegible] **SPOSERANNO.** Flavio Momentè, operaio, [illegible] Marisa Balduzzi, casalinga; Gian Paolo Azzalin, commerciante, [illegible] Valeria Striscia, casalinga; Andrea Galli, operaio, [illegible] Stefania Franzosi, impiegata.

MORTI. Irma Giatti, di 68 anni; Maria Gerbi, di 70; Maria Schiavi, di 74; Gioele Angeleri, di 86; Francesca Alberti, di 83; Primo Mazzucco, di 76; Grazio Demicoli, [illegible] 89; Pierino Novelli, di 78; Anna Maria Cuniolo, [illegible] 63; Gino Bruno, di 70.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Resterà ancora parzialmente chiusa, la biblioteca civica di **Novi**, da lunedì a giovedì della prossima setti[illegible] per consentire al personale [illegible] partecipare ad un corso professiona[illegible]. Questi gli orari di chiura: lunedì 19 febbraio, dalle [illegible] [illegible] 12,30 e dalle [illegible] alle 16,30, martedì 20 dalle 15 alle 16,30, mercoledì [illegible] [illegible] [illegible] alle 12,30 e dalle 15 alle 16,30, e giovedì 22 per l'intera giornata.

● La Lega società sportive di **Casale** si è fatta promotrice [illegible] [illegible] particolare iniziativa affidando allo [illegible] casalese Marco Porta [illegible] [illegible]zazione [illegible] un «monumento dello sport» [illegible] collocare nel piazzale anti[illegible] il palazzetto.

GLI APPUNTAMENTI

DIBATTITO

Oreste Rossi a Montecastello

Domani sera alle 21 l'onorevole Oreste Rossi [illegible]lla lega nord, incontra i cittadini nel salone parrocchiale di Montecastello, in [illegible] della Chiesa 1. Si discute soprattutto la situazione della discarica. [b. v.]

CONVIVIO

Si discute della scuola

Incontro conviviale domani alle 20,30 all'hotel Alli Due Buoi Rossi, di Alessandria organizzato dal Kiwanis Club. Agostino Pietrasanta preside dell'istituto magistrale «D. R. Saluzzo» parla su «Dove va la scuola?» [b. v.]

MARCHE PATENTI

Disponibili in tutte le tabaccherie

In tutte le tabaccherie di Alessandria e provincia sono disponibili le marche per la patente, [illegible] cui costo è di 70.000 lire. [b. v.]

CIRCOLO VICO

Corso di economia politica

Prosegue il corso di economia politica organizzato [illegible] circolo di [illegible] G.B. Vico. L'appuntamento è per domani alle ore 21 nella sala riunioni della Circoscrizione Centro in via Venezia 7. [s. ch.]

SPORTELLO

Servizio per le donne in difficoltà

Continua a funzionare, lo «Sportello donna» del Comune, di Alessandria servizio anonimo e gratuito a disposizione di tutte le donne in difficoltà o oggetto di qualsiasi tipo di violenza, che si avvale della collaborazione di avvocati, psicologi [illegible] consulenti del lavoro, [illegible] altri professionisti. E' aperto tutti i lunedì e giovedì dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 19. [b. v.]

[illegible]

Esposizione per grossisti

Nella [illegible] dell'Associazione orafa, in piazza Don Minzoni, 1, a Valenza, è aperta la Rassegna dei fabbricanti orafi, unica esposizione italiana permanente di oreficeria e gioielleria per grossisti. Gli orari vanno dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30. [r. ca.]

A Tortona Consiglio comunale unanimemente contrario

«Supertreno? al largo»

L'approfondimento rinviato comunque a seduta «aperta». S'è anche discusso dell'area industriale a Rivalta con annesso Parco tecnologico

TORTONA. Supertreno, grazie. Il Consiglio comunale rinvia ad una seduta «aperta» l'approfondimento del tema, ma già ieri emersa l'ostilità alla progettata linea ad alta velocità Genova-Milano, che transiterebbe in Valle Scrivia e quindi anche nel territorio comunale. Lo spunto, ieri, l'ha offerto la mozione presentata da Luciano Mutti, di Rifondazione. Di discussione non ce n'è molta: Mutti ha motivato brevemente la posizione assolutamente contraria del gruppo ha trovato l'appoggio più o meno esplicito dei rappresentanti di tutti gli altri partiti, Forza Italia An compresi.

Il consigliere di Rifondazione ha comunque ribadito che sul problema occorre consultare le agricole, ambientaliste, culturali e tutti i rappresentanti dei Comuni del interessati al progetto. sindaco Balossino s'è impegnato a convocare al più presto una seduta «aperta». A meno clamorosi voltafaccia, linea ferroviaria ad «alta velocità» dovrà girare al largo.

Dell'argomento s'era parlato anche venerdì, all'incontro organizzato dai Verdi alla Croce Rossa: c'era talmente tanta carne al fuoco (cave, rifiuti, inceneritore, stato dello Scrivia, pista della Motorizzazione Civile, eccetera) un della discussione era apparso propizio. Tanto più che la presenza parlamentare Ronchi ha portato a parlare più che altro di elezioni.

In Consiglio ieri s'è dibattuta anche la variante al Piano Regolatore che dovrà accelerare al massimo la realizzazione dell'area industriale a Rivalta: entro il giugno il progetto deve essere approvato ed entro il 30 ottobre i lavori dovranno iniziare, pena la per dei finanziamenti Cee. Nell'ambito dell'area industriale attrezzata stato deciso realizzare anche il Parco tecnologico per le telecomunicazioni, sempre con finanziamenti comunitari, Regione - vincendo le resistenze di Torino - ha deciso recentemente di assegnare a Tortona.

La coesistenza di due progetti finanziati Cee nella stessa area ha sollevato però dubbi di incompatibilità. Dopo una serie di frenetici incontri chiarificatori si stabilito che Parco può essere inserito nell'area attrezzata, purché la società che lo gestisce acquisti gli oltre 70 mila mq. necessari alla realizzazione e provveda all'urbanizzazione, usufruendo dei contributi E.

Problema risolto, ma rore formale ha il Consiglio a rinviare l'approvazione, che avverrà giovedì.

Si studia l'impatto sociale

Decine di questionari nei paesi per realizzare una tesi di laurea

NOVI LIGURE. Tesi di laurea sull'impatto sociale che il «Supertreno» potrebbe provocare nel Novese e nel Tortonese. La stanno preparando Brigida Gallo, di Rivalta Scrivia, Alberto Bergaglio, di Gavi, studenti della Facoltà di Architettura, che hanno distribuito un questionario agli abitanti comuni interessati passaggio della linea ad alta velocità, Genova-Milano.

«Abbiamo consegnato la scheda "porta a porta" nei piccoli centri della Val Lemme - dice Brigida Gallo - abbiamo già vagliato 600 risposte, provenienti da Fraconalto, Voltaggio Carrosio. E' un esito parziale, e alcuni dati devono ancora essere elaborati integrati con quelli di Novi e Tortona. Finora, però, tutti gli interpellati hanno dimostrato molto bene la questione del supertreno. La maggior parte della gente preoccupata per le conseguenze transito del convoglio veloce: aumenterebbe il rumore, le aree "tagliate in due" dalla linea ferroviaria sarebbero deprezzate».

Nel questionario, si chiede inoltre alla popolazione se l'alta velocità porterà benefici all'economia della zona e se potrà esserci un sensibile incremento dell'occupazione. invitano infine i cittadini a spiegare se l'informazione sul supertreno sia stata esauriente ad esprimere giudizio complessivo sul piano presentato dalle Ferrovie. Il termine di consegna schede il

I due studenti completeranno entro fine marzo la prima parte della tesi. Se nel Basso Piemonte ci si interroga ancora sull'efficacia dell'iniziativa, il Comune di Genova ha già varato il progetto per lo smistamento e la partenza delle merci sulla linea ad alta velocità. Il piano stato illustrato dal sindaco Adriano Sansa. Intanto, Mignanego, cominceranno a giorni i lavori per il traforo di sedici chilometri. [m. d.]

Un Tgv francese. Il treno ad alta velocità dovrebbe collegare Genova a Milano

Sulla linea per Genova

OVADA. A partire da domani, per circa tre mesi, treni in ritardo sulla linea ferroviaria Genova-Ovada-Acqui Terme. Lo prevedono le stesse Ferrovie, a dei lavori di completamento di opere consolidamento della massicciata in località Granara. L'intervento si è reso necessario in seguito ai danni causati dal nubifragio del novembre '94. Si tratta del completamento di un progetto per risolvere in modo definitivo, precisano le Ferrovie, i rischi connessi al fenomeno franoso molto frequente nella zona, e del quale hanno ripetutamente fatto le spese i pendolari. Per tutti i treni previsti ritardi variabili dai 3 ai 12 minuti. Caso particolare festivo 33862, limitato Ovada, che ritarderà la partenza da Brignole dalle 9,02 alle 9,20, arrivando ad Ovada ritardo programmato di circa 20 minuti. Soppresso invece l'altro regionale festivo 33833, che parte da Ovada alle 10,20 per Brignole. [r. b.]

IN BREVE

Camion carico di mangime ostruisce provinciale

Intervento vigili del fuoco di Alessandria, con l'autogru, l'altra per liberare la da Quargnento-Fubine, ostruita da un camion carico gime. L'autista, casalese, rimasto incolume. [r. c.]

Feriti sull'A26 due giovani sono ricoverati in ospedale

Per un incidente l'altra notte sull'A26, un giovane ed una ragazza finiti all'ospedale. Sono Daniele Frassacarro, 24 anni, Ovada, via Dania, 7 e Giovanna Gualco, di 21, Castelletto d'Orba, frazione Gallareta. Lui una ferita al volto e sospetta frattura di una rotula: prognosi di 30 giorni. La è in osservazione per una contusione frontale. [r. bo.]

commemora partigiano Bizzarro

Si tiene oggi la del partigiano Arduino Bizzarro, ucciso nel febbraio del '45 dalle Brigate mentre cercava aprirsi un per liberare alcuni compagni. A Bizzarro fu riconosciuta la Medaglia d'oro dal Ministero della Difesa nel 1984. Cerimonia alle 10, messa orazione davanti alla lapide dove la fucilazione. [s. m.]

da rogo per un corto circuito

Per un corto circuito, in piazza Carducci, ha fuoco di Antonella Cattaneo, via Pacinotti, 22. E' andata quasi completamente distrutta. [r. c.]

NOVI

Fumi Europa Metalli

«Centralina che controlli le ciminiere»

NOVI LIGURE. Resta difficile la convivenza tra l'Europa Metalli e i proprietari delle case terreni nelle vicinanze della fabbrica. «Adesso l'azienda dotata di impianti per l'abbattimento dei fumi e antinquinamento - dicono gli abitanti della zona - però, soprattutto nei periodi di produzione, si levano ancora vapori

Così per un monitoraggio continuo dell'aria alla fabbrica, chi vive a ridosso dell'azienda chiede l'installazione permanente di un'apposita centralina di rilevamento. Gli abitanti hanno avuto un paio di incontri con il sindaco Mario Lovelli e l'assessore all'Ecologia Dante De Faveri, avanzando tale richiesta. L'amministrazione comunale ai primi di marzo avrà una riunione con i funzionari della Provincia per discutere il problema.

L'ostacolo maggiore il elevato, di cui si dovrebbe far carico la Provincia: la spesa per una centralina genere si aggirerebbe sui 200 milioni. [m. pu.]

E' agli arresti in casa

Estorsione al novese scarcerato

L'elettricista astigiano Giuseppe Catozza, anni. Dice di aver conto altri

Il gip Marozzo ha concesso gli arresti domiciliari all'elettricista Giuseppe Catozza, anni, Asti, arrestato per danni di un autotrasportatore

Appreso che l'uomo aveva denunciato il furto di un camion Iveco, Catozza telefonato comunicandogli che per tornare in possesso del veicolo, doveva consegnare 2 milioni a una persona. Quindi si presentato all'appuntamento dove ha trovato i carabinieri.

L'elettricista ha ammesso dicendo di aver agito per conto d'altri e di essersi limitato ad andare prelevare il denaro. Nulla sa furto. [e. c.]

NOVI

Basso Pieve, petizione

Case allagate dal nubifragio

Gli abitanti del Basso Pieve protestano con il Comune per i danni e i disagi che ancora sopportano, provocati dallo straripamento fosso avvenuto circa un mese fa, lungo la strada per Cassano.

Hanno indirizzato una petizione al sindaco Mario Lovelli, accompagnata da circa trenta firme, in sottolineano che «se i fossi laterali lungo la strada per Cassano fossero stati oggetto di una periodica manutenzione, ripuliti da erbacce detriti, avrebbero probabilmente trattenuto le acque evitato i danni e i disagi che ancora ci sono. Le persistenti infiltrazioni d'acqua negli alloggi della zona continuano allagare cortili, ti e stesse

abitanti del Basso Pieve chiedono al sindaco «un interessamento per rimediare a tale situazione di disagio e continua precarietà che manifesta ogni ondata di maltempo, minare una commissione per la valutazione dei danni subiti da alcuni residenti». [m. pu.]

A Vercelli sono sette gli imputati per le polizze della «General Accident»

L'assicurazione

Processati anche alessandrino e villanovese

VERCELLI. Aggiornata al 24 ottobre l'udienza per il «processo delle assicurazioni»: lo ha deciso ieri mattina il presidente tribunale Carmine Dedonato a dell'assenza per indisp di un componente del collegio difensori.

Sette gli imputati: Potito De Rosa, anni, di Vercelli; Alberto Maniero, 44 anni, di Villanova Monferrato; Benito Perono Querio, anni, di Vercelli; Luigi Arada, 60 anni, di Vercelli; Giuseppe Farina, 3 anni, di Alessandria; Maurizio Trombini, 42 anni, di Asigliano Paolo Colli, anni, di Novara.

Pesante l'accusa: associazione per delinquere finalizzata a commettere truffe. Un altro troncone processo tuttora pendente in pretura con un'altra dozzina imputati: devono rispondere truffa aggravata consumata.

Le parti lese che i carabinieri del Nor di Vercelli riusciti a rintracciare sono oltre cinquanta: secondo l'accusa, dal 1990 all'aprile 1992 i collaboratori di Potito Rosa avevano «colpito» a Vercelli, Borgosesia, Olcenengo, Villata, Asigliano, Dorzano, Borgo d'Ale, Gattinara, Tronzano, Trino, Costanzana, Carrione, Mottalciata, ma «lavorato» anche a Confienza, e Palestro in provincia Pavia a Comignago, Borgo Ticino Trezzano sul Naviglio in provincia di Novara.

La vicenda giudiziaria, iniziata nell'aprile del 1992, attorno alla filiale vercellese, in via Fea 72, della «Assicurazioni general accident» di Genova, della quale all'epoca era responsabile Potito De Rosa e che da allora ha chiuso i battenti.

I procacciatori d'affari che facevano capo all'agenzia vercellese proponevano polizze malattie ed infortuni a condizioni dir poco eccezionali. Ad esempio, versamento di mila lire garantivano la copertura annuale per ogni tipo di accidente: preso il ciclo femminile, per il quale garantivano una diaria di 50 mila lire.

Le grane iniziate quando agli assicurati arrivati gli inviti la seconda annualità premio: si perto allora che in realtà le polizze erano di durata decennale.

Altre erano arrivate da «clienti» che, fidandosi di quanto stato loro detto al momento di firmare contratto, pretendevano la liquidazione dei premi cui credevano di diritto. frattempo un cliente di Asigliano deceduto pochi giorni dopo firmato polizza per 150 milioni: gli eredi che avevano chiesto invano il pagamento del premio era rimasta altra scelta che presentare denuncia, ed i carabinieri avevano poi fatto il [w. ca.]

Curiosa iniziativa della difesa all'udienza sulle molestie al dottor Devasini

Processo con finta cabina Sip

Imputato un ex vigile urbano, che ha sempre negato. Le deposizioni degli investigatori privati ingaggiati dalla vittima. Avrebbero visto Maroglio comporre il numero telefonico del medico

[illegible]. Quando il dottor Giuseppe Devasini, ginecologo [illegible] medico specializzato in agopuntura, decise di ingaggiare un'agenzia investigativa per smascherare l'autore [illegible] stillicidio di telefonate [illegible] minatorie non ebbe dubbi nell'indicare la persona che riteneva responsabile di quella che è stata definita «una tortura». Fece il nome di Ettore Maroglio, ex vigile urbano, 57 [illegible] abitante a Casale, in via Sosso 17, che ieri mattina è comparso davanti [illegible] pretore Giampiero Balestriero per rispondere di molestie telefoniche, ingiurie, minacce e diffamazione.

I messaggi, comunicati tramite telefonate fatte da cabine telefoniche (si sentiva in sottofondo il rumore del traffico) o stampigliati con un normografo su banconote da 1000 e 5000 lire, oltre che su biglietti postali e, in tre occasioni, stampati [illegible] telli affissi agli ingressi in città da Alessandria, Vercelli e Valenza, erano ripetitivi. Il più ricorrente: «Per gli aborti clandestini c'è il dottor Devasini» e insieme era indicato indirizzo e numero telefonico. Annotato anche [illegible] mittente: Maria Piera Bosco che altri non [illegible] se non la moglie del medico.

«La persona che ci ha creato questo incubo per oltre due anni è qualcuno che ci conosce bene e che ha fatto indagini accurate all'anagrafe - ha detto la donna ieri mattina - Infatti nessuno mi conosce [illegible] Maria Piera, tutti mi chiamano Mirella». Agli investigatori privati, Devasini indicò [illegible] e indirizzo di Maroglio, oltre ad [illegible] descrizione dell'ex vigile che, come ha spiegato nella sua lunga deposizione, aveva incontrato «6 o 7 anni prima nello studio medico di un collega».

Quali sono, secondo Devasini, i [illegible] che avrebbero spinto l'ex vigile a [illegible] odio, [illegible] affondare la sua vita, quella dei famigliari e della madre ultranovantenne in un' «atmosdera da incubo»? «Maroglio praticava l'agopuntura abusivamente. Alcuni pazienti mi hanno riferito di [illegible] stati curati da lui, ma di non aver ottenuto effetti positivi e di essere poi venuti da [illegible]. Probabilmente se n'è risentito».

Dovranno dipanare l'aggrovigliata matassa il p[illegible] Balestriero, il pm Fabrizio Barbaris, i patroni di parte civile Stefano Bagnera e Luca Gastini, oltre al difensore Antonio Gatti.

Da parte propria, Maroglio ha sempre respinto ogni accusa. Ma i due investigatori privati hanno dichiarato di averlo visto comporre il numero di Devasini osservando [illegible] distanza ravvicinata alcune cabine telefoniche. Ci sono anche nastri registrati della [illegible] minacciosa. Il pretore ha disposto una perizia fonica per verificare se è quella dell'ex vigile.

L'incarico sarà assegnato al prof. Pisani [illegible] Torino il [illegible] febbraio. Poi [illegible] ascolteranno altri testimoni e, forse, si eseguiranno verifiche nelle cabine telefoniche indicate dagli investigatori. Per snellire le procedure, la difesa ieri mattina ha anche portato in udienza il facsimile di [illegible] cabina telefonica pubblico, realizzata da un falegname.

Silvana Mossano

L'ex vigile urbano Ettore Maroglio, all'udienza. [illegible] di molestie telefoniche, ingiurie, minacce e diffamazione. Il dottor Devasini riceveva telefonate [illegible] anche scritte su biglietti da 1000 e [illegible] lire e addirittura cartelli affissi [illegible] ingressi [illegible] città. A sinistra il facsimile [illegible] cabina telefonica

Chiambretti stasera intervista la Koll

«Il laureato» in anteprima

CASALE. Gli interpreti di «Alle volte basta [illegible] niente...», il testo di Enrico Vaime trasformato in rappresentazione teatrale brillante da Pietro Garinei, sono due: Gianfranco Jannuzzo e Claudia Koll. Ma i protagonisti di stasera al Municipale di Casale sono tre: ai due attori si aggiunge Piero Chiambretti, il popolare «birichino» che, alle 20,30, prima [illegible] commedia, intervisterà Claudia Koll in palcoscenico, a sipario aperto. Il botta e risposta andrà in onda lunedì [illegible] nella trasmissione «Il laureato».

Pertanto chi ha prenotato un posto a teatro per stasera potrà entrare [illegible] mezz'ora di anticipo e godersi in anteprima l'intervista, sotto i rifelttori e le telecamere, anche [illegible] la possibilità di finire inquadrato sul piccolo schermo.

Dopo l'intervista, [illegible] lo spettacolo. La vicenda ha sapore fiabesco: [illegible] la storia di Claudia, ragazza [illegible] nord, e di Francesco, giovanotto [illegible] sud, che si incontrano, si innamorano e decidono di vivere insieme, ma in Settentrione, dove Claudia «rieduca» Francesco trasmettendogli modi e abitudini più consone alla vita [illegible]sumistica delle metropoli.

Il giovane accetta questa situazione, ma avverte pungente la nostalgia della propria terra e decide di tornare laggiù.

La bravura dei due protagonisti consiste soprattutto nella poliedricità dei personaggi nei cui panni devono calarsi, a ritmo incalzante.

Entrambi gli attori hanno una buona esperienza alle spalle. Claudia Koll, prima di Sanremo era già stata notata a [illegible] in «Uomini sull'orlo di una crisi di nervi». Jannuzzo, dal canto proprio, nella passata stagione casalese aveva ottenuto lusinghieri [illegible] in [illegible] commedia brillante con Gino Bramieri.

A teatro ci sono ancora posti disponibili. I biglietti si possono acquistare dalle 20, di stasera, al botteghino del teatro e costano (40mila lire interi, 30mila ridotti, 20mila loggione). [s. m.]

Piero Chiambretti al teatro di Casale

CASALE

Inviata lettera a Roma

Pioppicoltura altri timori sul futuro

CASALE. Le preoccupazioni dell'Istituto di sperimentazione della pioppicoltura e dell'an[illegible] Azienda mezzi (il primo impegnato nella ricerca scientifica, la seconda idonea all'immediata sperimentazione pratica degli studi) non sono ancora concluse. Si [illegible] raggiunto l'impegno di [illegible] passaggio dell'istituto e dell'azienda ad enti statali specifici nel settore e, invece, un recente decreto mette a rischio il futuro dell'attività e dei lavoratori.

Il serio timore è paventato da Achille Giorcelli, rappresentante delle organizzazioni sindacali unite, in una lettera inviata alla presidenza del Consiglio, a vari ministeri, oltre [illegible] liquidatore dell'Ente nazionale cellulosa e carta di cui l'istituto casalese fa parte. Spiega Giorcelli: «E' stato disposto che il liquidatore individui i beni patrimoniali». Questa procedura preoccupa molto perché può condurre all'alienazione dei beni dell'Azienda mezzi [illegible] il [illegible] mantenimento è indispensabile per le attività [illegible] ricerca». [s. m.]

CASALE

A Porta Milano

«Stracolmi i [illegible] dei rifiuti»

CASALE. Cassonetti pieni, l'altro giorno, in alcune strade del quartiere di Porta Milano. «Forse gli ope[illegible] ecologici [illegible] in sciopero?» hanno domandato alcuni abitanti della zona, costretti a tenersi i sacchetti dell'immondizia in casa.

La risposta arriva dal Comune: «I disguidi riguardano i cas[illegible] del modello nuovo, più grandi e che funzionano con il pedale, per i quali è necessario un camion prelevatore apposito». Il Comune ha in dotazione solo [illegible] di questi camion, per il momento, e deve servire diversi punti della città. Già [illegible] scorsa settimana era rimasto fermo per un'intervento di manutenzione ordinaria, e un giorno, all'inizio del turno, poco dopo le 5 [illegible] mattino, si è bloccato a causa di [illegible] guasto. Pertanto i [illegible] si [illegible] accumulati e in questi giorni gli addetti al servizio di nettezza urbana sono impegnati a normalizzare la situazione.

Poichè [illegible] vie [illegible] Porta Milano interessate da questi contenitori sono le ultime del giro di pulizia, si registrano ritardi. [s. m.]

CASSINE

Funerali non fissati

Cordoglio per la morte del pensionato

Biagio Cesare Gherzi, 73 anni travolto l'altro giorno sulla statale [illegible] in motorino

CASSINE. Cordoglio in paese per la morte del pensionato travolto da un auto sulla statale 30. Biagio Cesare Gherzi di 73 anni, abitava in vicolo Torretta 2. La data dei funerali, non [illegible] stata fissata, in quanto la Procura, non ha ancora concesso il nulla [illegible].

L'uomo, l'altro ieri, a bordo del [illegible] motorino, mentre si sta[illegible] immettendo dalla statale [illegible] su una strada secondaria in prossimità di Sant'Anna di Cassine, è stato travolto da una Tempra, condotta da Alice Botta, 32 anni, Valmadonna [illegible] Alessandria 42. Sulla dinamica [illegible] ancora in corso accertamenti. [g. l. f.]

OVADA

La variante al Prgi

Approvate nuove regole [illegible]

OVADA. Il Consiglio comunale ha approvato l'altra sera il progetto preliminare della Variante Generale al Prgi.

L'importante documento - più che una variante è stato definito [illegible] proprio piano regolatore - ha avuto il consenso anche da una parte della minoranza, quella capeggiata dall'ex vice sindaco Gian Marco Bisio, anche perchè i contenuti urbanistici hanno rispettato l'impostazione della [illegible] precedente.

La relazione introduttiva è stata svolta dall'assessore Antonio Barbieri ed il provvedimento illustrato in modo dettagliato dall'architetto Lucr[illegible] che, [illegible] alla collega Simona Santamaria, lo ha redatto.

Nel quadro dell'obiettivo ambizioso di un progetto di città capace di coniugare la qualità della vita allo sviluppo, [illegible] soprattutto confermata l'attenzione per il recupero del centro storico, con il pieno rispetto [illegible] suoi caratteri, quale reale risorsa abitativa. [r. bo.]

Tortona: al Civico s'inizia domani con «La Duchessa del Bal Tabarin»

C'è il Festival dell'operetta

Dal «Paese dei campanelli» a «Cin Ci La»

TORTONA. Sarà all'insegna dell'operetta la prossima settimana al Teatro Civico. [illegible] comincia domani [illegible] martedì con il tradizionale appuntamento di Carnevale: quest'anno la scelta [illegible] caduta su «La Duchessa del Bal Tabarin» di Leon Bard, interpretata dalla Compagnia Italiana di Operette, con Massimo Bagliani, Maria Rosa Congia, Franco Barbero. L'orchestra è diretta da Giuseppe Ratti, [illegible] coreografie [illegible] la regia [illegible] Maurizia Camilli.

Il [illegible] dell'autore [illegible] questa famosissima operetta non deve trarre in inganno: si tratta infatti [illegible] uno degli pseudonimi di Carlo Lombardo che, [illegible] Virgilio Ranzato, ha firmato altri celebri titoli quali «Cin Ci La» e [illegible] paese dei campanelli». E proprio queste due operette, [illegible] a «La vedova allegra» compongono il cartellone del Festival dell'Operetta, in programma tra sabato e domenica.

Ancora una volta sarà la Compagnia Italiana di Operette [illegible] mettere in scena le altre operette del [illegible] repertorio. Si comincia sabato alle 21 con «Il paese dei campanelli», di Lombardo e Ranzato, per proseguire domenica alle 15,30 con «La vedova allegra», di Franz Lehar, e alle 21 con «Cin Ci La».

«Il paese dei campanelli» sorge su un'immaginaria isola olandese [illegible] chiama così perchè [illegible] casa c'è [illegible] piccolo campanello. Secondo la leggenda, [illegible] la moglie tradisce il marito, il campanello di casa suonerà e tutti sapranno quanto è accaduto. Nessuno li ha mai sentiti suonare, e tutto resta tranquillo finchè arriva sull'isola una nave militare inglese. Gli ufficiali della nave scendono a terra e capita l'inevitabile.

«La vedova allegra» [illegible] invece che il barone Zeta, ambasciatore del Pontevedro [illegible] Parigi, riceve l'ordine tassativo [illegible] proprio governo di far risposare la signora Anna Glavari, giovane vedova del banchiere di corte, [illegible] un compatriota, pena [illegible] rovina economica [illegible].

«Cin Ci La» si svolge [illegible] a Macao, dove la giovane principessa Myosotis [illegible] per sposarsi, ma [illegible] triste perchè deve abbandonare i sogni e i giochi della fanciullezza. Anche il principe Ciclamino, suo promesso sposo, è triste per gli stessi motivi. Ma a Macao giunge la bella [illegible] Ci La, attrice francese, assieme a Petis Gris, il [illegible] accompagnatore ufficiale, che sistemeranno tutto.

Per [illegible] le operette suonerà l'orchestra di Giuseppe Ratti, gli interpreti principali saranno Massimo Bagliani, Maria Rosa Congia e Franco Barbero, [illegible] coreografie [illegible] regia [illegible] Maurizia Camilli. I biglietti sono in vendita alla biglietteria del Civico, tutti i giorni dalle 17 alle 19,30.

Per quanto riguarda «La Duchessa del [illegible] Tabarin», rappresentata nelle sere [illegible] Carnevale, è gradita la partecipazione in maschera. [m. t. m.]

Gli spettacoli proposti al teatro Civico di Tortona sono interpretati dalla Compagnia Italiana di Operette con Massimo Bagliani (foto a sinistra) e Maria Rosa Congia (sopra)

L'identikit dell'attore alessandrino, direttore artistico della Compagnia italiana

Bagliani: il mio sogno realizzato

«E' magnifico ogni sera far divertire il pubblico»

Massimo Bagliani, direttore artistico

ALESSANDRIA. La vita costringe spesso a chiudere i sogni in [illegible] cassetto: succede anche [illegible] personaggi dello spettacolo che, non [illegible] le ottime potenzialità, non riescono ad attuare i loro progetti.

[illegible] è andata così, invece, a Massimo Bagliani, attor comico alessandrino, che sa recitare, [illegible] e [illegible] - bene - il sassofono e il clarinetto [illegible] che, dopo aver fatto parte delle migliori Compagnie italiane, da quest'anno è il direttore artistico [illegible] della «Compagnia italiana delle Operette». Sta girando l'Italia, per portare sui vari palcoscenici questo genere musical-teatrale che ha moltissimi appassionati, anche fra i giovani. E il successo non manca mai.

La Compagnia [illegible] oltre quarant'anni di vita, ed è composta [illegible] un'orchestra di quindici elementi, dieci belle [illegible] brave ballerine di nazionalità inglese, dodici attori, due [illegible] e altrettanti soprano, più i tecnici.

«Quarantacinque persone che ogni [illegible] divertono il pubblico con un repertorio fra i più brillanti, popolari e affascinanti, dalla "Vedova allegra", a "Cin Ci La", dal "Paese dei campanelli" a "La Duchessa del Bal Tabarin"» dice Bagliani.

Ma perchè l'attore, unico professionista della provincia, che ha frequentato la scuola d'Arte drammatica del Piccolo Teatro [illegible] Milano, la «Bottega teatrale» [illegible] Firenze diretta da Vittorio Gassman, e ha debuttato con Shakespeare, è approdato all'operetta?

Era il suo sogno, [illegible] sogno cullato per anni, durante i quali ha continuato [illegible] lavorare, realizzando anche due divertenti monologhi con musica, scritti a quattro mani con Enrico Vaime. Sono «Devo fare un musical», che ha raggiunto le 250 repliche, e «Patatina», prossima alle cento rappresentazioni.

«Non ho dovuto mettere il mio sogno nel cassetto, ho una mia Compagnia [illegible] mi pare [illegible] aver toccato [illegible] cielo con un dito», dice Massimo Bagliani che si è gettato anima e corpo nella nuova avventura teatrale, sen[illegible] badare a fatica e stress.

E ne deve affrontare tanta di fatica, come tutta la Compagnia, d'altro canto, perchè l'operetta è un impegno non indifferente, [illegible] perchè ogni sera [illegible] cambia spettacolo; quotidianamente o nelle [illegible] si cambia città, passando da Alessandria [illegible] Catania, da Casale Monferra[illegible] Bologna, da Torino a Bari, [illegible] Tortona a Milano, [illegible] un caos di costumi, in un alternarsi di prove, perchè [illegible] deve filare alla perfezione. E non importa se un attacco influenzale colpi[illegible] all'improvviso: [illegible] può ammalare, lo spettacolo deve continuare per forza.

Il pubblico apprezza sforzi e sacrifici, si diverte alle battute del comico, si lascia incantare dalla musica di Lehar e di Ranzato, ammira le lunghe gambe delle ballerine, dimentica problemi e preoccupazioni [illegible] no di «Tace il labbro». Per due [illegible] la «Compagnia italiana delle Operette» ha [illegible] al Comunale, [illegible] Bagliani ha salutato il pubblico entusiasta, dicendo: «E' come se avessi vinto la Coppa dei Campioni». [e. c.]

Balli in maschera e cortei: ecco la mappa dei festeggiamenti in provincia

Euforia sui carri di Carnevale

Scherzi, bugie e si rompono le pentolacce

[illegible]

C'è il Pifferaio magico

Con inizio alle 15, nel salone della Soms di **Acqui Terme**, in [illegible] Mariscotti, oggi è in programma il «Carnevale dei bambini in maschera». Ad Alice [illegible] Colle «Gran ballo dei bambini [illegible] maschera», dalle 14,30, al Vallerana, [illegible] l'orchestra Lauro. Oggi, [illegible] 14,30, scatta anche il «Carnevalone Bistagnese», organizzato come ogni anno dalla Soms di **Bistagno**. A **Cassine**, organizzato dall'associazione Circolo genitori e figli, alle 14,30, s'inizia il Carnevale Cassinese, che quest'anno ha come tema la fiaba del Pifferaio magi[illegible]. In piazza Italia, [illegible] rottura della pentolaccia [illegible] la distribuzione gratuita [illegible] bugie e dolci. A **Ponzone** a partire dalle 16, nel salone della Pro Loco, festa per i bambini, [illegible] pentolacce, bugie e frittelle.

CASALESE

Concerti, sfilate e falò

«Carnevale della strada» a **Casale**, oggi dalle 15,30 alle 17,30. La partenza [illegible] dal chiostro di Santa Croce. Nella sala delle Lunette c'è il concerto del gruppo «The young shouls choir». Parte il corteo [illegible] gruppo «Sambaion» di Valerio Biano che suona musiche brasiliane [illegible] del gruppo di danza Matabelè. [illegible] piazza Mazzini, passeggiate a cavallo e distribuzione di frittelle della Pro Loco Casale. In [illegible] concerti [illegible] salo[illegible] Tartara. A **Pontestura**, Re e Regina Fagiolo riceveranno le chiavi del paese. A **Casale Popolo**, alle 15,30, nel salone dell'oratorio ballo in maschera per i bambini e gran falò. A **Frassinello** oggi alle 15 carnevale per i bambini. A **Morano Po**, alle 11,30 cerimonie di presentazione del Gherardo e della Castellana in Comune. Alle 14,30 sfilata dei carri, poi il falò. A **Ozzano**, re e [illegible] «Dal gali» visitano anziani e malati. A **Serralunga di Crea**, giochi e divertimenti pro[illegible]i dalla Pro Loco. A **Rosignano**, sfilata oggi alle 13,45, nella frazione Reali, poi distribuzione gratuita di panini e «storca». A **Vignale**, festa oggi dalle 15, nel salone Cavour. A **Mirabello**, oggi sfilata di carri allegorici. A **Mombello**, dalle 14,30, sfilata di carri; tappe a Ilengo, Solonghello e Morsingo con fagiolata alle 16,30. A **Olivola**, dalle 15, sfilata [illegible] carri, rottura delle pignatte e distribuzione di gale. A **Villanova**, ballo dei bimbi, [illegible] 15; distribuzione di salamini e fagioli.

NOVESE

Lotteria, giochi e quiz

Scatta anche a Novi il carnevale. Oggi il circolo Anspi S. Antonio organizza [illegible] tradizionale Concorso mascherine. Appuntamento alle 14,30 nel salone parrocchiale di viale Rimembranza. [illegible] stessa ora, si svolgerà in piazza XXVI Aprile, a **Cassano Spinola**, la [illegible]a di Carnevale, con [illegible] delle maschere e della pentolaccia. Polenta e vino ai visitatori. Nel tardo pomeriggio, estrazione [illegible] biglietti vincenti della lotteria. [illegible] primo premio è un viaggio [illegible] 5 giorni a Londra, per due persone. Alla discoteca Master di **Bosco Marengo**, domani alle 16 c'è la festa dei bim[illegible] in maschera con giochi e quiz.

Sfilata di carri e gruppi mascherati oggi in tutta la provincia. Sono proposti anche concerti, giochi, danze e degustazioni

OVADESE

Il «Re» finisce al rogo

Sfilata di Carnevale oggi anche a **Costa d'Ovada**. Il corteo sarà aperto da [illegible] Carnevale» desti[illegible] poi a finire al rogo. A **Molare** la sfilata è organizzata anche quest'anno dall'Oratorio parrocchiale. [illegible] Pro Loco offrirà frittelle a tutti e il Comune [illegible] tazze di cioccolata calda. A **Silvano d'Orba** tradizionale «Carnevale Silvanese» organizzato dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune. Appuntamento alle 14,30 in località «Due Vie» [illegible] dove partirà [illegible] sfilata. In piazza Cesare Battisti funzionerà lo stand gastronomico con le fa[illegible] «Frittelle di Talina». A **Tagliolo Monferrato**, sfilata organizzata dal Ccrt, dalle 14,30. Distribuzione di bugie, pane e salame e i vini di Tagliolo «Corte[illegible] e «Dolcetto».

[illegible]

Vietati petardi e manganelli

Oggi [illegible] 14 [illegible] 17 si festeggia il Carnevale con «Tortona in maschera (come a Venezia)». E' vietato l'uso dei petardi, bombolette schiumogene, manganelli, polveri pruriginose e fiale puzzolenti. Sono concessi solo lanci [illegible] coriandoli e stelle filanti e [illegible] delle trombette. [illegible] via Carducci e piazza Malaspina, frittelle e chiacchiere; in piazza Duomo, saltimbanchi, trampolieri, il burattinaio e il rogo [illegible] Carnevale; nel piazzale di via Sacro Cuore e [illegible] Paghisano, polenta e salamini. Tutti i negozi [illegible] aperti. Altre manifestazioni al Centro commerciale «Oasi»; al Teatro Civico il comico Claudio Lauretta animerà la «Festa dei bambini». A **Montemarzino**, [illegible] iniziativa [illegible] Pro Loco, si svolge [illegible] «Frittelle in piazza».

[illegible]

Businà e frittellate

A **Castellazzo Bormida**, oggi premiazione delle maschere in piazza, [illegible] falò e frittellata: alle 17 [illegible] businà. Businà anche **Castelletto Monferrato**, sulla piazza del paese. Pomeriggio [illegible] carnevale oggi a **Lu Monferrato**, [illegible] i «Giochi in maschera» organizzati dai giovani. Domani [illegible] ballo in maschera. Grande sfilata [illegible] inizio alle 14,30 a San Salvatore.

LA BUONA TAVOLA

Carne cruda all'antica un'usanza piemontese

L'ORIGINE del gusto piemontese [illegible] mangiare la [illegible] cruda [illegible] antichissima. Secondo lo scrittore Sandro Doglio risale ai primi popoli che abitarono le nostre terre. La carne impiegata era quella del cavallo. Attualmente [illegible] preferi[illegible] utilizzare carne di vitello o di fassone magrissima.

La [illegible] [illegible]ò essere tagliata a fettine sottilissime secondo una usanza diffusa anche in Lombardia [illegible] chiamata carpaccio e condita [illegible] scaglie di parmigiano e pepe.

In Piemonte si usa tradizionalmente batterla vigorosamente con un grosso ed affilato coltello, evitate [illegible] passarla [illegible] un tritacarne che ne altera [illegible]pore e consistenza. La carne viene condita con olio e aglio grattugiato sulle punte di [illegible] forchetta e lasciata a macerare per mezz'ora, quindi [illegible] aggiusta di sale e pepe. Spesso si aggiunge succo di limone [illegible] conviene usarlo con parsimonia perchè altera sapore e colore. La convinzione che il limone [illegible] [illegible] carne sterilizzandola lascia perplessi i nutrizionisti.

Ci sono altri infiniti modi di condire la carne cruda: in [illegible] tunno si [illegible] ricoprirla con sot[illegible] fettine di fungo porcino od ovuli, sedano, sale e pepe. [illegible] disponete di tartufi, potrete tagliarli a lamelle, profumeranno deliziosamente la vostra carne; personalmente sconsiglio l'impiego di olio di tartufo troppo intenso e alterante.

Un modo particolarmente interessante descritto dal gastro[illegible] astigiano Giovanni Goria è quello di ricoprire la carne cruda di fili sottilissimi di verdure condite in insalata. Si prendono rapanelli, cetrioli, sedano, peperoni, cipollotti, porri, cuori di insalata, cuori di carciofi e finocchi tenerissimi e si tagliano a fettine molto sottili preparando una insalatina. A parte si fa una «citronette» classica (olio, sale, pepe e succo [illegible] limone emulsionati). Prima di servire la carne, la si dispone su di un vassoio, si condisce l'insalata e si ricopre completamente la carne con una coltre di verdure filiformi e variopinte. Secondo la ricetta francese dello steak alla tartara, si amalgama alla carne un tuorlo [illegible] uovo crudo.

Servendo [illegible] carne come antipasto occorrono a testa [illegible] grammi, come secondo piatto si raddoppia la dose. Impiegate solo [illegible] piemontese fresca, evitate carni troppo frollate, [illegible] importazione, congelate o con[illegible] a lungo sotto vuoto.

Luigino Bruni

STASERA AL CINEMA

[illegible] Alessandrino — Tel. (0131) 252.844 — Or.: 16,15/19,15/22,15 — Lire 10.000/8000
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45'

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 16/18/20/22,20 — Lire 8000/6000
Jane Eyre — di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di [illegible]e Brontë. N. V. 1h 55' — Drammatico

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240. — Or.: 17/18,40/20,20/22,30 — Lire 10.000/8000
La dea dell'amore — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' — Comm.

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 16/18/20/22,20 — Lire 10.000/8000
Desperado — di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga V. M. 14 1h 46' — Drammatico

Corso — [illegible]. 288.080 Or.: 15,30 17,15/19/20,30/22,15 — Lire 10.000/8000
Babe, maialino coraggioso — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, c[illegible] di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. [illegible] V. 1h 30' — Comm.

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori di 18 anni

[illegible] — Tel. 252.112 — Or.: 16/18/20/22,15 — L[illegible] 10.000/8000
Va' dove ti porta il cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — [illegible] nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del [illegible]. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47'

Moderno — Tel. 252.707. — Or.: 15,15/17,35/19,50/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
Corsari — di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h

[illegible] Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: dalle 15 — L. 9000/8000
La dea dell'amore — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' — Comm.

[illegible] — Tel. (0144) 332.400 — Or.: dalle 16 — [illegible]
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — Thriller

[illegible] Roma — Tel. (0143) 667.516 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 8000/6000
Selvaggi — di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vi[illegible] solite manie. N. V. 1h 30' — Comico

[illegible] — Tel. (0142) 452.281 — [illegible]. dalle 15,30 — L. [illegible]
La dea dell'amore — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' — Comm.

Poli — Tel. (0142) 452.061 — Or.: 15,30/17,45/20,10/22,20 — Lire 10.000 (posto unico)
Va' dove ti porta il cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — Sentimentale

Moderno — Tel. (0142) 452.818 — Or. dalle 15,30 — Lire 10.000/7000
Il Presidente, una storia d'amore — di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. [illegible]

[illegible] Aurora — Tel. (0141) 701.459 — Or.: 15/16,45/18,30 20,30/22,30 L. 8000/7000
007 Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' — Azione

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 8000/6000
Palermo-Milano solo andata — di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (It. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' — Drammatico

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 8000/6000
[illegible] dove ti porta il cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — Sentimentale

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30 22,30 [illegible]
Desperado — di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante [illegible] droga V. M. 14 1h 46'

[illegible] — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 15/16,45/18,30/20,15 22,20 L. 10.000/8000
La de[illegible] — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' — Comm.

[illegible] Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 15/17,30/20/22,15 — L. 9000 (posto unico)
007 Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' — Azione

[illegible] Lara — Tel. (0143) 82.[illegible] — Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30 — L. 10[illegible]
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico [illegible] dà la caccia N. V. 2h 45'

[illegible] — Tel. 861.326 — Ore 15/17,30/20/22,30 — L. 9000 (posto unico)
007 Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' — Azione

[illegible] Arlecchin[illegible] — Tel. (0383) 648.124 — Ore 14-16,30 [illegible] — L. 9000
Specie mortale — di R. Donaldson, con M. Madsen, F. Whitaker, N. Henstridge (Usa '95) — Un esperimento scientifico ricostruisce un Dna extraterrestre: una bella fanciulla diventa un sanguinario alieno da annientare. N. V. 1h 56'

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Desperado.** V. m. 14 anni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ussaro [illegible] tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pom. al cinema ven. 1/3 **Vivere** di Zhang Yi Mou.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, [illegible]. 547.007. Sala 1. **Pensieri pericolosi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; [illegible] 22,30. Sala 3. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il presidente - Una storia d'amore.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible], S. Dalmazzo 24, t. [illegible]. **Palermo-Milano solo** [illegible] [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Il palloncino bianco** precede **La sera della prima** con N. Moretti. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Celluloide.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15,30; 18,40; 22.
FIAMMA corso Trapani 57. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **La dea dell'amore.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1048. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 16,30; 18,30 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. [illegible]. **[illegible]sperado.** [illegible]: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
[illegible]E 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'ussaro sul [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Storia d'amore con i crampi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] [illegible]. [illegible] 10/12,30 **Appunti per un centenario**, mostra di foto e documenti sulla Bohème. Ingr. libero. Ore 15 la **Bohème** di G. Puccini (turno C). D. Oren dir. Regia di G. Patroni Griffi. Con G. Sabbatini e M. Frent. Esaurito. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Stasera ore 21 Aldo Giovanni e Giacomo [illegible] I corti. Mart. 20/2 ore 21 Liliana Cosi e M. Stefanescu nel balletto **Concerto d'Europa**. Prev. cassa teatro ore 10-13 / 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — Video top, videoclip
19,27 Tg 4 Settegiorni
20,30 Diagnosi, talk show di medicina
24 — Le auto della settimana
2 — Tg 4

Telestar
19,02 Soccer boy, cartone animato
19,26 Uomo tigre, cartone animato
20 — Block notes, attualità
20,30 Di chi è questa bambina
22,20 Giramondo, attualità viaggi
23,45 Play boy dream, varietà sexy
0,15 Bill Cosby show, telefilm
0,46 Astro Star, oroscopo
0,50 I giorni di Brian, telefilm

Telegranda
12 — In diretta Angelus del Papa
12,30 Prospettive
14,30 La parola della domenica
15,30 Prospettive
21,30 Compartir, realtà missionaria

Videogruppo
19,30 My music, programma musicale
20 — Primo piano
20,30 Oggi di Dalle Alpi
20,45 Film
22,30 Primo piano
23 — Le auto della [illegible]
24 — Nite video
0,30 Primo piano
1 — [illegible]

Quarta [illegible] Tv
18 — Cartoon festival
19 — Tg 4
20 — Maguy, telefilm
20,30 I raccapriccianti delitti di Monroe Park, film
22,30 Juventore news
22,45 Le più belle di Vizi privati
23,15 Electric Blue, sexy
23,45 Donne e motori
0,30 Erotica, sexy
1,30 [illegible] music, musicale

Telecity
18 — [illegible]e, attualità viaggi
18,32 Soldato Benjamin, [illegible] com.
20,06 Cara [illegible] Kioko, [illegible]
[illegible] Onde cerebrali, film
22,35 Butterfly, [illegible]
0,48 [illegible], oroscopo
1 — Magazine, attualità
1,30 I Walton - Una famiglia americana, telefilm

Primantenna
19,30 Aggiudicato a...
21,30 Sport
22,30 Sport: sintesi di un avvenimento sportivo
24 — Magazine
2 — Buona notte con...

Quinta Rete
19,30 Poliziotto a 4 zampe, telefilm
20 — Animali in natura, documentario
20,30 Roseland, film
22,30 Sexy, adulti
1 — Quinta Rete News
1,30 Emotion

Quadrifoglio Odeon Tv
16 — Zona Moda
18,30 Frame, rotocalco
19 — Fiori di zucca
[illegible] La vendetta del Tughs, film
21,30 Odeon sport

[illegible] 9 [illegible]
18,30 Settegiorni
19 — Settegiorni
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II [illegible]
20 — Cartoni animati
[illegible] Johnny Guitar, film
22,30 [illegible]

Telecampione
19,30 Caritas insieme
20,30 Antitabù
21,30 Matrioska - «Quali rimedi?»
22 — Emporio tv

G.R.P.
19,40 Redazionali
21,30 L'isola del libro
22 — Corso di lingua araba
23,30 Le auto della settimana
0,30 Corso di lingua araba

[illegible]
19,30 Notes
19,45 Fuori programma
[illegible] Fuori gioco
23 — Le auto della settimana
24 — [illegible]

Telesubalpina
15 — L'indiavolata pistolera, film
17,15 Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino
19 — Settegiorni
20 — Cartoni animati
20,40 Johnny Guitar, film

[illegible] 7 [illegible]
19,55 Informasette anteprima
20,40 Protezione civile
23 — Medical Center
23,40 Informasette
0,30 L'isola del dottor Frankenstein, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Serie D, il presidente Omodeo: d'obbligo i 3 punti con l'Ilvamaddalena

A Valenza c'è la «cenerentola»

Record di quattro squalifiche tra gli orafi

VALENZA. Al Comunale arriva la cenerentola Ilvamaddalena e la Valenzana punta al [illegible] «Guai se [illegible] fosse così - sbotta [illegible] presidente Alberto Omodeo -. I recuperi settimanali non [illegible] stati del tutto favorevoli e questi 3 punti sono indispensabili per la nostra classifica».

Ha stupito il pareggio [illegible] Sancolombano [illegible] Novara, [illegible] lo Sparta e il successo del Brugherio sul Castelsardo. «Contavamo di superare anche queste due compagini - dice il ds Ezio Maggi - invece siamo rimasti alle spalle del Brugherio e a fianco del Sancolombano. Così, oggi non possiamo concederci alternative ai 3 punti».

Tra l'altro, in calendario c'è lo scontro [illegible] Brugherio [illegible] Mariano, attestate [illegible] quota 30 (la Valenzana ha 27 punti), che potrebbe sancire un nuovo aggancio. In ogni caso, il fatto di aver sorpassato il terzetto composto da Derthona, Abbiategrasso e Caratese, ha dato maggior tranquillità all'undici [illegible].

«Oggi [illegible] non sarà facile - assicura mister Antonio Simoniello -. I sardi, a onta della loro classifica disastrosa, non hanno ancora mollato. Dopo la sconfitta [illegible] Tortona, hanno inanellato una serie di pareggi che li rende pericolosi».

Il tecnico deve affrontare i problemi piombatigli tra capo e collo [illegible] settimana. Domenica scorsa, a Corbetta, Bellatorre e Biasotti [illegible] incappati nella quarta ammonizione e sono stati squalificati per un turno, [illegible] mercoledì è toccato a Schiavone e Valeri incorrere nel quarto cartellino giallo. Così, le [illegible] per squalifica [illegible] toccano la punta record di 4.

Unica consolazione per Simoniello, il recupero dello stopper Panizza: «Si è allenato proficuamente per tutta la settimana e sembra non risentire più [illegible] guaio al ginocchio - dice il trai[illegible] -. L'ho convocato e sono deciso a farlo giocare».

Per supplire alle altre defe[illegible] forzate, Simoniello dovrà far ricorso ai giovani e [illegible] Ponti, che dovrebbe tornare a sua volta, dopo [illegible] lieve infortunio patito prima della [illegible] col Mariano: «Pieroni giocherà sin dall'inizio - spiega il tecnico - e potrei inserire Zunino o Pace». Quest'ultimo si è ripreso [illegible] grave infortunio che l'ha tenuto per [illegible] lontano [illegible] campi da gioco e ha già disputato due partite nella squadra juniores. «Il suo recupero completo è vi[illegible] - dice il direttore sportivo - e può significare molto per noi».

Intanto, tutti puntano sull'accoppiata Perziano-Pieroni per aver ragione dell'Ilvamaddal[illegible] «Pino intende incrementare il bottino di 10 gol - [illegible]giunge Maggi -, mentre Pieroni vuole la terza rete consecutiva». E si attende l'inserimento di Bello, che ha fatto grossi progressi e si è già procurato due rigori decisivi: il primo contro il Castelsardo (1-0), il secondo mercoledì, che ha consentito di sbloccare il risultato col Mariano. E la sorte sembra ess[illegible] più benigna: «La concessione dei rigori, ineccepibili, è un buon segno - dicono i tifosi del bar Stella - i dribbling di Bello possono procurarne altri e Perziano è un realizzatore implacabile».

Rodolfo Castellaro

Gli orafi dovono rinunciare anche a Carmelo Schiavone (foto), squalificato

Voghera col Corbetta

L'Atalanta «corteggia» Sala?

VOGHERA. Probabilmente [illegible] soltanto una voce, una delle tante che nel mondo del calcio rimbalzano [illegible] più facilità a livello dello sport minore. Eppure se ne parla ormai da giorni, e sempre [illegible] maggiore insisten[illegible] l'allenatore [illegible] Voghera, Antonio Sala, potrebbe aver avuto un iniziale contatto con l'Atalanta per un futuro ingaggio nel prestigioso club.

Cambio di casacca in vista, dal rossonero del Voghera al [illegible] dei bergamaschi? Difficile dirlo, [illegible] che per ora si tratta soltanto di indiscrezioni. L'interessamento dell'Atalanta riguarderebbe probabil[illegible] un inserimento [illegible] mister oltrepadano nell'organico della squadra, forse con una destinazione verso le squadre giovanili dell'équipe guidata oggi da Emiliano Mondonico che (un po' di colore non guasta mai), assomiglia anche fisicamente a Sala.

Per lo zonista Sala [illegible] tratterebbe di un avvicinamento a casa di tutto rilievo, visto che vive con la moglie nella zona [illegible] Saronno. E in più anche [illegible] evidente salto di qualità.

Rimangono comunque soltanto delle voci, che magari [illegible] prossimi giorni potrebbero diventare più reali.

Non è la prima volta che le squadre di serie A si interessano ai tecnici che occupano la panchina del Voghera. Nel re[illegible] passato, la Juventus avanzò serie pretese per Ciravegna, l'eroe dell'ultimo passaggio in serie C2: si sarebbe dovuto occupare di una delle formazioni giovanili dei bianconeri. Quando il contratto sembrava destinato ad andare [illegible] porto, [illegible] però un inatteso stop direttamente da Torino che bloccò l'operazione.

Se [illegible] futuro di Sala brilla [illegible] calcio professionistico, [illegible] pre[illegible] si scontra contro la dura realtà [illegible] torneo di serie D, dove la sua squadra domenica scorsa ha perduto il comando: la vetta è stata conquistata dai sardi [illegible] Calangianus.

A Voghera si respira aria di rivincita, visto che l'incontro di oggi (inizio ore 15), non è certamente insormontabile.

Sul terreno del comunale scenderà il Corbetta, penultima forza del torneo, di poco superiore al «fanalino di coda» Ilvamaddalena.

Nell'ultima di campionato, il Corbetta ha pareggiato sul proprio campo contro la Valenza[illegible] numeri hanno il gusto della retrocessione: tredici sconfitte, sei pareggi e soltanto cinque vittorie.

Pessimo l'attacco con all'atti[illegible] soltanto sedici gol, un po' meglio la difesa che ha subito soltanto 28 reti. In più oggi si presenterà in formazione rimaneggiata.

[illegible] il Voghera non dovesse riuscire a superare in casa il Corbetta, dovrebbe riporre nel dimenticatoio le sue ambizioni di passare in serie C2.

Il Calangianus invece dovrà cimentarsi in trasferta sul ter[illegible] [illegible] gioco [illegible] Fanfulla, squadra questa decisamente ostica, visto che occupa i piani alti della classifica.

Insomma questa sera potrebbe esserci un contro-sorpasso, con gli oltrepadani [illegible] in vetta al torneo, riconquistando così il regno perduto dopo soli sette giorni.

In attesa del [illegible] marzo, quando a Voghera ci sarà lo scontro di[illegible] con [illegible] Calangianus, una partita che ha già iniziato a scaldare l'ambiente locale: si deve assolutamente vincere.

Daniele Salerno

L'allenatore Antonio Sala (nella foto) interessa all'Atalanta? L'indiscrezione circola con [illegible] nell'ambiente rossonero. Oggi intanto il mister pretende tre punti contro il Corbetta per riagganciare il vertice della classifica

Derthona

Tanta grinta con lo Sparta

Dopo la squalifica, Giorgio Trabbi (nella foto) rientra oggi tra i tortonesi

TORTONA. Per il Derthona continua a piovere sul bagnato: nella trasferta [illegible] Novara, [illegible]tro lo Sparta, mancherà sicuramente anche capitan Claudio Gabetta, mentre Davide Pannuto è fortemente in dubbio e l'allenatore, Franco Della Donna, deciderà soltanto dopo l'ultimo provino, prima della gara, se schierarlo o meno.

Altro assente sicuro, ma questo [illegible] già preventivato, [illegible] Matteo Folia; l'estroso centrocampista si era «stirato» un paio di settimane fa, e il suo rientro è previsto per la prossima domenica, quando allo stadio Fausto Coppi arriverà il Borgosesia.

«Sembra impossibile - afferma il presidente Emilio Frascolino -, ma in questa stagione non siamo mai riusciti a mandare in campo la stessa formazione per due volte di seguito. E a Novara sarebbe stato importantissimo avere la squadra al completo, perché contro lo Sparta ci giochiamo una bella fetta delle nostre possibilità di salvezza».

Sull'altro piatto della bilancia, [illegible] corre però segnalare il rientro di Paolo Sciaccaluga e di Giorgio Trebbi, che hanno scontato la giornata di squalifica. Si tratta di due giocatori importantissimi nell'economia del gioco bianconero: Sciacca è la spalla ideale per Fabrizio Daidola, il bomber che da qualche settimana è alla ricerca della forma migliore, dopo forzata sosta per l'intervento per calcolosi, e che ormai [illegible] aver raggiunto [illegible] [illegible] [illegible]ddisfacente; Trebbi sarà invece prezioso in fase di interdizione, specialmente se Pannuto non sarà disponibile.

«Quella di arrampicarci tutte le settimane sugli specchi, per mandare in campo undici giocatori, [illegible] ormai diventata la nostra specialità, insieme a quella [illegible] regalare punti preziosi ai nostri avversari diretti - dice Franco Della Donna -. Comunque, i ragazzi che scenderanno in campo [illegible] motivatissimi, sanno che contro i novaresi è ormai questione di vita o di morte e sono sicuro che si [illegible] porteranno di conseguenza».

Il Derthona deve infatti fare i conti anche con i risultati dei recuperi di mercoledì scorso, che hanno senz'altro aggravato le conseguenze della brutta sconfitta interna con la Carate[illegible] i leoncelli [illegible] stati infatti scavalcati [illegible] Valenzana, Sancolombano e Brugherio e sono stati raggiunti dalla Caratese.

«La situazione è seria, ma non disperata: adesso [illegible] arrivati sull'orlo del burrone - dice Della Donna -. Però, siamo usciti da guai anche peggiori. Anche questa volta, sono sicuro che ce la faremo. Questa squadra e questa società non meritano la retrocessione».

Derthona: Conti; Marini, Bergo; Capurro, Pizzi, Pagani; Roano, Trabbi, Daidola, Biso, Sciaccaluga.

Ettore Piraccini

Oggi il trainer Ferrari è nei guai: mancano Fresta, Avallone, Carletti e Notaristefano

Grigi con le «stampelle» a Modena

E' in dubbio anche l'utilizzo di capitan Fontana

ALESSANDRIA. Oggi l'Alessandria avrà vita difficile sul campo del Modena che precede i grigi di tre punti.

E' auspicabile che i «mandrogni» effettuino l'aggancio in classifica, anche se i gialloblù, con il tecnico Mauro Melotti al debutto stagionale al posto [illegible] Carlo Regno, esonerato, vogliono [illegible] riprendere la corsa [illegible] i playoff, bruscamente interrotta negli ultimi due mesi.

Per l'Alessandria un appuntamento da [illegible] mancare per dare seguito alla positiva pre[illegible] di sette giorni fa [illegible] «Moccagatta» contro il Montevarchi. Ma, ancora [illegible] volta, mister Enzo Ferrari è nei guai.

L'ultimo giocatore, in ordine di tempo, a [illegible] grattacapi all'allenatore è capitan Fontana. In allenamento l'ex patavino ha accusato un risentimento muscolare a una coscia. Difficile la [illegible] presenza al «Braglia» anche se sol[illegible] nelle ore precedenti l'inizio della sfida, Ferrari - consultati i medici - valuterà le condizioni di Fontana. Ai grigi mancheranno, inoltre, l'attaccante Fresta, appiedato per un turno dal giudice sportivo, l'interno Avallone, convalescente dopo la frattura di tre [illegible] della [illegible] sinistra, e lo stopper Carletti alle prese con problemi muscolari. Inoltre, è ancora indisponibile il centrocampista Notaristefano [illegible] quale dà fastidio lo stiramento a un legamento del ginocchio sinistro che lo ha costretto già al riposo forzato domenica [illegible]

Certo, anche in emergenza, l'Alessandria dovrà cercare di replicare alle offensive dei «canarini» ma, soprattutto, impostare e imporre il proprio gioco fin dal primo minuto.

Per la formazione da schierare, ballottaggio fra Livon e Argentesi per [illegible] ruolo [illegible] libero, mentre [illegible] qualità [illegible] marcatori ci saranno Benedetti e Lizzani. Ferrarese, al rientro dopo avere scontato una giornata di squalifica, opererà a centrocampo. In avanti le iniziative saranno affidate alla coppia Giovanni Rossi-Massimiliano Memmo.

Il Modena [illegible] vince in assoluto da sette domeniche (l'ultimo successo è datato 3 dicembre nel derby casalingo contro il Carpi), e i grigi nelle ultime tre trasferte hanno raccolto altrettanti pareggi: 1-1 [illegible] Saronno e Brescello, 2-2 [illegible] La Spezia.

Quello odierno [illegible] l'incontro numero 25, a Modena, fra gialloblù e grigi. Il bilancio: 17 successi degli emiliani contro i due dei grigi, mentre sei sfide sono terminate in parità.

Roberto Gelato

L'attaccante Massimiliano M[illegible] (nella foto) ritorna in campo come seconda punta, al fianco di Giovanni Rossi. Il giovane avanti dei grigi prende il posto di Salvatore Fresta, sospeso per un turno dal giudice sportivo

---

SPORT FLASH

CALCIO

Prima categoria: Il San Carlo oggi rischia a Montegioco

Con la capolista San Carlo impegnata sull'ostico terreno [illegible] Montegioco, acquistano corpo le velleità del Cassano che ospita la Castelnovese e del Carrosio, intenzionato [illegible] espugnare Sale. Gli altri incontri: Occimiano-Arquatese, Cassine-Costigliole, Canelli-Rocchetta, Don Bosco-Samp. [r. c.]

SECONDA CATEGORIA

Derby con [illegible] Masiese per la capolista Fubine

Sporting Fubine in derby con la Masiese e inseguitrici a caccia nel girone O: Calliano- Frassineto; Isola-Castelnovese; Moncalvese -Quargnento Solero; Napoli Asti Est-Junior Casale; Mirabello-Junior Serravalle; Moranese-Popolo. Nel raggruppamento P, le prime della classe Piovera e Fresonara sono di scena a Bassignana e Villalvernia. Le altre gare: Pozzolese-Cabella, Boschese- Casalcermelli, Torregarofoli-Garbagna, Vignolese-Gaviese, Strevi-Necchese Spinetta. [r. c.]

SQUALIFICHE

Novese: per Gozzoli [illegible] giornate di «stop»

Due giornate a Gozzoli della Novese, una a Piu del Libarna e 250 mila di multa all'Acqui per intemperanze dei tifosi. In Promozione, al palo Ricagni (Castellazzo), Ricci e Franchini (Ovada), Battistella (Fulvius), Venezia (Felizzano); due stop a Sciutto (Ovada). [r. c.]

JUNIORES

Due alessandrini convocati nella selezione regionale

Si sono ridotti a due gli alessandrini nella rappresentativa regionale Juniores, che in settimana svolgerà l'ultimo test pri[illegible] del debutto, il [illegible] marzo. Sono Alessandro Giraud (Acqui) e Marco Varzi (Casale). [r. c.]

RECUPERI

In Promozione e [illegible] si gioca il 29 febbraio

Sono state fissate le date dei recuperi. Giovedì [illegible] febbraio in Promozione si gioca Comollo Novi-Sommariva Perno, mentre in Prima categoria [illegible] disputano Carrosio-Arquatese e Cassine -Castelnovese. [r. c.]

JUDO

Guido cerca in Austria il «pass» per le [illegible]mpiadi

Oggi il novese Luigi Guido si gioca l'accesso alle Olimpiadi, [illegible] [illegible] internazionale [illegible] Leoben (Austria). Deve recuperare i punti perduti a Parigi, dove non è riuscito a piazzarsi nelle prime posizioni. [r. c.]

Promozione: tutti i match

A Castellazzo c'è il Pontecurone derby tra Monferrato e Fulvius

Il turno infrasettimanale ha impresso una dura scossa al campionato. La sconfitta [illegible] **Pontecurone** [illegible] opera della Narzolese, seconda forza del torneo, ha tarpato le ali alla formazione allenata da Aldo Taschieri, che rimane a 12 punti dalla capolista Albese e vede ridotte al lumicino le sue speranze di recupero: «In ogni caso non [illegible] arrendiamo - dice il ds Attilio Accornazzo - mostreremo di che pasta siamo fatti sino alla fine». Oggi, gli azzurri [illegible] di scena a **Castellazzo**, un campo reso ostico dal buon momento di forma che sta attraversando l'undici di Roberto Moretti.

Intanto, a San Salvatore, **Monferrato** e **Fulvius** cercheranno di sopraffarsi. Entrambe le squadre sono reduci da 2 vittorie consecutive [illegible] hanno [illegible] grande «carica». Per di più, sono divise da una accesa rivalità che rassicura gli spettatori sulla validità dello spettacolo. E c'è una sfida nella sfida: quella tra i bomber Mori (Monferrato) [illegible] Dadda (Fulvius). Mancherà invece, un sicuro protagonista, Battistella, squalificato.

Il **Sarezzano**, tornato grande a spese del Sommariva, [illegible] altra gloria [illegible] Cambiano: «La squadra è al completo e sta ritrovando smalto - dice il segretario Manesso -. Puntiamo al terzo successo in [illegible] giorni».

Momento difficile per l'**Ova[illegible] calcio**, falcidiata dalle assenze e con due sconfitte alle spalle. L'allenatore-giocatore Ciferri dovrà fare [illegible] [illegible] [illegible] Sciutto e Franchini, due giocatore importanti, proprio contro un'avversaria nella lotta per non retrocere, il Trofarello. [illegible] pronostico è comunque [illegible] favore dei bianconeri. Gara della paura tra **Viguzzolese** [illegible] **Comollo** Novi. La prima deve vin[illegible] [illegible] ogni costo per tentare di risalire la china di [illegible] classifi[illegible] avversa, la seconda deve superare l'handicap di un lungo periodo d'inattività.

A **Felizzano** [illegible] spera. Dopo 14 mesi, i biancazzurri tornano a giocare sul loro campo, disastrato dall'alluvione. E tutti [illegible] attendono che lo sforzo dei dirigenti per ricostruire, sia accompagnato dal grande impegno degli atleti. Oggi, i tifosi moltiplicheranno i loro tifo, per far sì che la squadra riesca a superare lo [illegible]glio Narzolese. Quest'ultima però, darà il massimo perchè si attende buone nuove da Cherasco, dove gioca la capolista Albese. Se i langaroli inciampano, avranno alle spalle la Narzolese, che non concederà loro tregua. Completa il turno, Sommariva-Sandamianferrere. [r. c.]

Attilio Fait, trainer della Fulvius

Un impegno agevole al Palli contro il «fanalino» Piobesi

E' riscossa per il Casale?

I nerostellati inseguono [illegible] capolista Cuneo che ospita [illegible] Bra. A Novi il test con la Carmagnolese. Acqui nella tana del Chieri. Libarna ad Alpignano

Tiene tutti sulla corda il lungo duello tra Cuneo e Casale per il salto di categoria che oggi segna l'ennesima tappa. L'impressione è che la classifica non muti, anche se sono i cuneesi a dover temere di più [illegible] derby col Bra. Di [illegible] riposo il confronto del Casale col fanalino di coda Piobesi: giunge in un [illegible] particolare per il club nerostellato, allietato dall'ingresso di un nuovo socio, l'industriale Giuseppe Coppo, patron della Monferrina di Vignale, la squadra che partecipa al campionato di serie A. La gio[illegible] prevede anche l'impegnativa sfida casalinga della Novese con la Carmagnolese e le dure trasferte dell'Acqui a Chieri e del Libarna ad Alpignano.

Casale-Piobesi. Un brindisi nella sede di via Trevigi ha suggellato venerdì sera l'accordo tra il presidente Pier Luigi Rossi [illegible] [illegible] nuovo partner Giuseppe Coppo, che assicura nuova linfa alla srl in corso di formazione.

«Mi auguro [illegible] sempre maggior coinvolgimento del [illegible] imprenditoriale casalese - spiega il vice presidente, Giuliano [illegible]o Rossi - perchè questo Casale merita di diventare sempre più grande». La parola [illegible] passa ai giocatori: «Devono dimostrare di meritare la fiducia del nuovo comproprietario - osserva il [illegible] Gigi Tricerri - [illegible] nell'unico modo possibile, con un impegno totale». Mister Petrucci conferma la formazione che ha pareggiato a Bra.

Novese-Carmagnolese. [illegible] Novese ospita al «Girardengo» il non irresistibile Carmagnola, e punta al bottino pieno per consolidare la quinta posizione. Tra i biancocelesti, mancheranno il difensore Siri, c[illegible] è partito martedì per il servizio di leva, e il centrocampista Gozzoli, appiedato per un turno dal giudice sportivo. Al loro posto, giocheranno Mazzoglio e Boella. [illegible] attacco, Megna e Petrini dovrebbero conservare la maglia da titolare, ma scalpitano Meta e Merlino, apparsi «su di giri» in all[illegible]mento. All'andata, finì 1-1, e la Novese riuscì [illegible] pareggiare al 90' con il primo gol stagionale del portiere De Prà, che si è ripetuto domenica [illegible] [illegible] Savigliano.

Novese: [illegible] Prà, Mazzoglio, Ravera, Boella, Fenoglietti, Spaviero, Cadamuro, Pastorino, Megna, Vercellino, Petrini.

Chieri-Acqui. Se gli impegni [illegible] Coppa Italia non li distrarranno troppo, i bianchi tenteranno oggi di farsi valere sul campo [illegible] Chieri: «Un confronto difficilissimo, che giunge in un momento delicato - conferma l'amministratore delegato Ortensio Negro - dovremo dare il massimo per strappare il risultato utile».

Ancora infortunato Rovera, che lunedì verrà sottoposto a una visita specialistica, mister Arturo Merlo ha convocato il giovanissimo Gagliardone: dovrà sostituire Bertonasco, che è partito per il servizio militare, con destinazione Cuneo.

Acqui: Garzero, Ricci, Domenghini; Giacharo, Robiglio, Bonaldi; Lucchini, Benzi, Tanganelli, Barletto, Guarrera.

Alpignano-Libarna. Il pari nel recupero con la quotata Fossanese ha caricato il Libarna, che scende senza timori nella tana dell'Alpignano. Mister Agosti può [illegible] sul rientro del fantasista Ubertelli, ma de[illegible] rinunciare a Vivarelli, Scaramaglia, Marchelli [illegible] Molinari.

E' incerto anche l'impiego di Gogna, che mercoledì è uscito anzitempo [illegible] campo per [illegible] botta rimediata in un contrasto. La coppia d'attacco [illegible] forma[illegible] da Morando e Calzati, [illegible] [illegible] Bizzarro potrebbe giocare nell'inusuale ruolo di libero, che ha già ricoperto con successo in un paio [illegible] gare.

Libarna: Cravera, Ferrari, Bordini, Bizzarro, Gogna, Piu, Macchiavello, Gaggero, Calzati, Ubertelli, Morando. [r. al.]

Nicola Petrucci, trainer del Casale

RUGBY

Un ambizioso Novi oggi ospita il Verbania

Il [illegible] sferra l'assalto sul terreno del Lainate

Dopo la sosta, [illegible] [illegible] campo il Dlf nel campionato di C1: la squadra di capitan Daniele Zucconi [illegible] impegnata in trasferta, sul terreno del Lainate.

Sul campo di via Carlo Alberto, il Dlf riuscì a imporsi ai lombardi nella gara d'andata col minimo vantaggio, ma [illegible] opportunità di andare in meta non [illegible]. Troppi errori vanificarono per i «ferrovieri» la possibilità d'imporsi con uno scarto più netto.

In campo avverso il compito degli alessandrini è sicuramente più delicato: è la mischia il reparto più forte [illegible] padroni di casa, proprio dove il Dlf [illegible] qualche problema di troppo. Dopo la sconfitta di Rozzano, le speranze [illegible] riagganciare ancora le prime posizioni appaiono più[illegible] [illegible]e: d'altronde la difficoltà di svolgere allenamenti regolari si rivela per il Dlf un handicap molto pesante.

Inoltre alcuni giocatori non possono garantire assiduamente la loro presenza, a [illegible] di motivi di lavoro.

Gioca in casa oggi, con inizio alle 14,30, la squadra giovanile del Dlf: nel primo match di ritorno del campionato interregionale Under [illegible], il Dlf si misura con l'Aosta. Fiorentini, Gardini e Migali saranno in campo, difficile il recupero di Caridi.

Nel campionato di C2 si recuperano oggi tutti gli incontri della seconda giornata [illegible] ritorno, rinviati per neve. Per il Novi si presenta un'ottima occasione di scavalcare l'Amatori Verbania al secondo posto della classifica: i lacuali precedono di un punto i biancoverdi, ma oggi (alle 14,30) dovranno scendere sul campo della Collinetta.

«Il Verbania è in gran forma - dicono a Novi -, come dimostra la schiacciante vittoria che ha ottenuto nello scorso turno a spese dell'Ivrea: ma anche noi non siamo da meno». [b. v.]

Lega Dilettanti

Doppio premio all'Ergife per la Gaviese

[illegible] Doppia onorificenza per il clan della Gaviese, che verrà premiato dalla Lega dilettanti per le sue benemerenze. La cerimonia ufficiale si svolgerà sabato 16 marzo all'Ergife palace hotel di via Aurelia, a Roma, e vedrà coinvolto un rappresentante della società e il factotum Lorenzo Traverso. Quest'ultimo infatti, si è meritato un pre[illegible]o particolare per la dedizione dimostrata nell'arco [illegible] 37 anni al sodalizio, che ha festeggiato [illegible] scorso anno i 75 anni di vita.

Traverso non è nuovo a simili riconoscimenti: nel 1994, [illegible] stato nominato «Gaviese dell'anno». E il club ha grandi meriti: fondato nel 1920, ha vissuto tappe importanti, arrivando a militare in serie C, come Gavi[illegible] (1973/'74). Ingiustamente declassata nel 1993, dopo uno spareggio beffa vinto per 4-0 sulla Santostefanese e poi annullato dalla Caf, disputa ora la Seconda categoria. [r. c.]

TEATRO & TEATRO

Perché tagliare anche il Kabuki? Guzzanti, un italiano nel 2020

INCANTEVOLE esperienza il **Gran Kabuki** all'Opera di Roma (si esibirà poi poi al Teatro Carlo Felice di Genova), due atti unici, uno comico [illegible] drammatico, con la presenza di altrettanti sommi interpreti rispettivamente a nome (d'arte) Nakamura Tomijuro, che nel primo è la donna brutta tirata su con la lenza da un pescatore di mogli sfortunato, e Nakamura Kichiemon II, che nel secondo è un abate esiliato su di un'isola semideserta cui viene negato [illegible] rivedere la capitale, malgrado l'arrivo di una nave portatrice di amnistia.

Credendo chissà perché noi occidentali intolleranti degli spettacoli lunghi (a Tokyo quelli kabuki durano ore [illegible] ore), la serata è stata abbreviata rispetto alle consuetudini; [illegible] benché i due episodi non superassero i 30' e i 60', e malgrado i sopratitoli con le battute tradotte, qualcuno si annoiava, e si capisce, perché il kabuki è un teatro popolare che esattamente [illegible] la sceneggiata napoletana si rivolge solo a chi lo conosce e lo ama e non ha bisogno di preamboli, ma riconosce al volo personaggi e situazioni sempre uguali; non c'è spessore psicologico, [illegible] c'è profondità nel dialogo, non ci sono complicazioni nella musica, e le evoluzioni della vicenda sono prevedibili, anzi, sono praticamente un rituale.

Conta il come, e gli appassionati delibano [illegible] finezza con cui gli esecutori concili[illegible] il rispetto della tradizione con l'affermazione della propria personalità.

Noi non in grado di far questo possiamo peraltro lasciarci conquistare, come avvenuto a chi scrive, dalla festosità dei colori, dall'ipnotismo delle nenie cadenzate che [illegible] le azioni, dalla serenità della luce, chiara e riposante co[illegible] nelle stampe settecentesche per valorizzare al massimo gli attori; e naturalmente, dalla sconfinata eleganza dei movimenti di tutti.

Nessun bisogno di spiegazioni [illegible] sottotitoli hanno avuto invece gli spettatori di **Millenovecentonovantadieci**, di [illegible] con Corrado Guzzanti, che da Ancona ha iniziato [illegible] sua tournée: comica rassegna di storia patria a partire dal 1996, offerta da un transfuga nel tempo, ossia da un italiano degli Anni 2020 cui è riuscito di passare nella nostra epoca, [illegible] poliziotto che l'ha arrestato perché mendicava privo di visto di ingresso.

Seguiamo così alcune delle tappe che portarono alla totale paralisi intellettuale e economica: si cominciò con la fine dei giornali, autosoffocatisi con l'escalation dei regali al consumatore; seguì l'omogeneizzazione delle forze politiche (la destra alleata con la sinistra contro il centro alleato con le frange estreme); venne il dilagare di sesso [illegible] violenza (pornocassette con rapporti fra vecchi [illegible] animali, collezionisti di mignoli umani intervistati in Tv...).

Con il simpatico Marco Marzocca come spalla, Guzzanti agisce i[illegible] uno spazio dove oltre [illegible] qualche elemento funzionale, [illegible] sotto tre schermi per proiezioni di interviste a varie versioni di se stesso, [illegible] trovano solo un paio di manichini neri.

Grazie anche alla regia di Massimo Piparo, i due veloci tempi (50' e 40') non perdono ritmo né mordente, anche se andando avanti risulta chiaro che il pretesto serve anche a riciclare numeri del repertorio televisivo dell'intrattenitore. Col [illegible] faccione da bambino viziato e [illegible] po' smanioso, questi è malizioso senza essere volgare, e le sue imitazioni hanno il pregio di essere scritte [illegible] pensate prima che eseguite come semplice mimesi.

Forse meno dotato dei [illegible] modelli, papà Verdone e nonno Sordi, il ragazzo ha tuttavia di suo un'allegria contagiosa, e le macchiette nuove e vecchie - fra [illegible] un comunista conciliante, un Fede che annuncia la [illegible] di Liguori, un Funari che parla di feci e poi fa distribuire flaccide fette di mortadella anche in sala, un rimbecillito che tenta di vendere un metodo per rinforzare la [illegible] - sono state accolte con giubilo.

Masolino d'Amico

Dalla tv alla ribalta

Successo per il trio di Italia 1

TORINO. Un pubblico da stadio, per numero e per comportamento, ha accolto l'altra sera a Torino i nuovi divi della tv da ridere. Aldo, Giovanni [illegible] Giacomo, [illegible] trio [illegible] «Mai dire gol», quelli di Vomitino e di Tafazzi per intenderci, hanno riempito il Teatro Colosseo: tutto esaurito per le tre date dello spettacolo, che si replica ancora oggi. Applausi, fischi, entusiasmo, risate già ad apertura di sipario. [illegible] nelle prime file della platea, un «vip» adattissimo all'occasione, il calciatore Giancarlo Marocchi, festeggiato pure lui.

La tv come traino colpisce ancora. Per Aldo Baglio, Giovanni Storti e Giacomo Poretti, in realtà è un ritorno a teatro. Prima di diventare così conosciuti attraverso la tv - «Su la testa!» e «Cielito lindo» su Raitre, e poi «Mai dire gol» con la Gialappa's su Italia 1 - han[illegible] fatto una gavetta di dieci anni. Mimo, teatro e cabaret; presenze fisse al Derby e poi allo Zelig di Milano.

Tutta la loro esperienza si [illegible] in questi nuovi «I corti». Uno spettacolo di teatro comico di due ore e mezzo, corposo e curato, scritto con Gino [illegible] Michele e Paolo Rossi, recitato con Marina Massironi, e diretto [illegible] Arturo Brachetti. Si tratta di una serie di scenette buffe di durata scalare fino allo «zero comico», l'unità di misura della risata. Tra una gag e l'altra, c'è un siparietto dei tre attori a teatro che commentano le scene appena recitate come se gli spettatori fossero loro. Protagoniste delle storia sono tre improbabili gemelli (due del Nord, uno del Sud), che litigano sempre. [illegible]à nella pancia della mamma, in tre, schiacciati tra cordoni ombelicali e buffi pigiamini, si affrontano con le solite domande urlate - «Sto parlando con te. Cos'eri prima di nascere? Il virus della pellegra?» - di televisiva memoria. Tre gemellini pestiferi («Dài, facciamo uno scherzo alla mamma: pensiamo tutti e tre a una cosa da mangiare difficile, così lei impazzisce a cercarla»), che già sognano cosa faranno da grandi. Aldo fa la diola col cordone ombelicale stretto perché vuol diventare ballerino, Giacomo farà la portinaia dittatoriale, Giovanni il disc jockey «per vivere di notte e non incontrare la portinaia». C'è pure il momento della nascita, [illegible] scena, tutto da vedere. Poi i tre ricompaiono, «grandi» ma sempre litigiosi come tre bambini. Le occasioni per ridere [illegible] una gita in montagna, un'astronave, la storia di Dracula (Aldo: «Miiii, sono draculaaaa») che affamato capita in una casetta dove trova Nico e il nonno: fi[illegible] naturalmente in polvere (Nico: «E d'altra parte non potevo mica sfamare tutti i Conti Dracula del circondario»).

Le battute però vanno «viste». Nello spettacolo parola, azione e visualità sono strettissime. La tv c'è, come rimando e citazione, ma il grosso è puro teatro. E lo «zero comico»? Tafazzi, naturalmente.

Cristina Caccia

Aldo, Giovanni e Giacomo

CINEMA

Nell'originale film di Silvano Agosti

L'uomo proiettile impara ad amare

NON si dovrebbe perdere l'occasione di vedere [illegible] film di Silvano Agosti: il suo cinema originale, mai standardizzato né banale, unico nelle idee come nei modi della realizzazione, mescola pensiero profondo e piacere visuale, serietà [illegible] inventività, temi impegnativi e sensuale ricchezza figurativa, effetti speciali e riflessioni sociali, con risultati di rara intensità ed efficacia. Il regista è un personaggio altrettanto unico: **57 anni**, bresciano, grande utopista e umanista, rifiuta di frammentare il lavoro del cinema in segmenti affidati ciascuno a uno specialista, segue l'etimologia del termine «poeta» («Poeta significa "colui che [illegible] fare", non "colui che fa fare agli altri"»), e la moralità d'una capacità completa («Chi s'impossessa del proprio mestiere è padrone del proprio destino»); dei propri film è soggettista, sceneggiatore, produttore, regista, direttore della fotografia, montatore, spesso esercente e a volte proiezionista nel cinema d'art et d'essai Azzurro Scipioni che possiede a Roma.

«L'uomo proiettile», tratto da uno dei romanzi di Silvano Agosti scrittore, attraverso una parabola sontuosa e semplice illustra due concetti cruciali nella visione dell'autore. Primo, il lavoro oggi tanto cercato, desiderato o rimpianto è per l'uomo una forma di schiavitù che divora la vita distruggendo libertà, facoltà creative, possibilità di gioia. Secondo, la gelosia deforma la passione, [illegible] muta in sentimento di possesso, induce [illegible] considerare la donna o l'uomo amati come oggetti di proprietà: quando c'è gelosia [illegible] esiste l'amore per l'altro ma soltanto l'amore di sé. Il protagonista del film ha trovato un modo per sopravvivere dedicando al lavoro appena pochissimo tempo, fa l'uomo proiettile che viene sparato nel [illegible] a ogni spettacolo d'un circo equestre; e troverà il modo per arrivare ad accettare che la donna amata [illegible] liberamente le proprie emozioni.

Fantasioso come [illegible] favola, serio come una filosofia, «L'uomo proiettile» è arricchito da effetti speciali realizzati artigianalmente [illegible] l'immaginazione ingenua di Méliès e l'ingegnosità dei bambini. Tra gli interpreti, è notevole Paola Agosti, nipote del regista.

[l. t.]

Una [illegible] «L'uomo proiettile»

L'UOMO PROIETTILE
di Silvano Agosti
con Paola Agosti,
Bruno Wolkowitch,
Severino Saltarelli,
Carla Olivieri, Giulia Boschi
Fisbesco
Italia 1995.
Cinema **Massimo** [illegible] di Torino.

Mozioni di rifondazione comunista nel Consiglio Comunale di venerdì

L'anagrafe anche al Beauregard

Per denunciare le nascite. Corcella e Pucci hanno anche chiesto l'apertura di [illegible] ostello della gioventù e un impegno del sindaco contro Superphénix [illegible] per Silvia Baraldini, in carcere in Usa

AOSTA. Nell'ultimo Consiglio comunale i protagonisti sono stati soprattutto Savino Corcel[illegible] [illegible] Maurizio Pucci, rappresentanti di rifondazione comunista. I due esponenti politici hanno presentato una serie di mozioni di indirizzo che [illegible] Consiglio comunale ha approvato. E quando, come nel caso della proposta per realizzare in città [illegible] ostello della gioventù, han[illegible] ritirato la mozione, è stato perché hanno ottenuto dalla giunta l'impegno (in questo caso da parte dell'assessore Giuliana Indrio) di esaminare la fattibilità del progetto.

Tre in particolare le mozioni sulle quali rifondazione comunista ha ottenuto il [illegible] libero del Consiglio comunale: sull'invio all'unità operativa di ostetricia e ginecologia del Beauregard di un ufficiale di anagrafe per le denunce di nascita; per la chiusura della centrale nucleare [illegible] reattore francese [illegible]perphénix» di Creys Malville; infi[illegible] a favore di Silvia Baraldini, l'italiana da anni incarcerata negli Stati Uniti.

L'ufficiale di anagrafe al Beauregard. Per Corcella [illegible] Pucci «Mille nascite all'anno giustificano la presenza decentrata di un ufficiale d'anagrafe, almeno per due ore al dì [illegible] per due giorni la settimana». [illegible] questo - ha detto Corcella - per alleviare i disagi dei cittadini [illegible] non costringerli ad andare obbligatoriamente [illegible] municipio ed avviare un processo [illegible] decentramento». La giunta [illegible] impegnata [illegible] mettere [illegible] atto tutte le strategie per risolvere il problema in attesa dell'informatizzazione del servizio». In un primo momento la registrazione delle nascite potrebbe [illegible] affidata [illegible] un funzionario dell'Usl delegato dal sindaco, oppure ad un consigliere comunale, [illegible] in questo [illegible] qualcuno ha suggerito proprio il nome [illegible] Savino Corcella, che [illegible] ginecologo al Beauregard.

Il Superphénix. Il consigliere dei verdi alternativi Ugo Venturella ha ricordato che si tratta «dell'unico surgeneratore nucleare a neutroni rapidi. Il nocciolo del reattore contiene più di 5 tonnellate di plutonio, raffreddato [illegible] sodio liquido altamente infiammabile».

«L'impianto - ha aggiunto Venturella - nei primi [illegible] anni di vita ha funzionato per 148 giorni e successivamente negli altri 5 [illegible]ni per un totale di soli [illegible] giorni». «La stessa direzione per la sicurezza delle installazioni nucleari - ha detto [illegible] il consigliere verde - ha presentato due rapporti in cui fa presente l'estrema pericolosità dell'impianto». La mozione di rifondazione comunista, approvata all'unanimità «impegna il sindaco ad aderire [illegible] numerosi ricorsi presentati dal Parlamento europeo e dall'Unione europea, per ribadire la contrarietà della città di Aosta ad una [illegible] riapertura del reattore».

Il caso di Silvia Baraldini. «E' un'italiana - ha detto Pucci - condannata a 43 anni di reclusione, dei quali [illegible] ha già scontati 13 in carcere negli [illegible] per reati federali che però non includono un suo personale coinvolgimento in fatti di sangue». «Chiediamo - ha aggiunto Pucci ed ha ottenuto il "placet" del Consiglio - che [illegible] sindaco si faccia interprete presso il governo perché venga presentata immediatamente un'ulteriore richiesta di trasferimento [illegible] Silvia Baraldini in un carcere italia[illegible].

Alessandro Camera

Il consigliere Maurizio Pucci

L'impegno [illegible] [illegible] confronto sulla necropoli [illegible] Saint-Martin

L'area megalitica di St-Martin al centro di un dibattito ieri in Consiglio comunale

AOSTA. Dall'area megalitica di St-Martin de Corléans, oggetto ieri mattina, [illegible] un incontro di tre commissioni consiliari regionali permanenti, ha parlato, in serata, anche il Consiglio comunale di Aosta. L'occasione [illegible] venuta dalla mozione presentata [illegible] consiglieri dei popolari per Aosta [illegible] di Aosta libera. E alle 20,30, dopo due ore e mezzo di dibattito, in cui è stata ripercorsa la storia recente della necropoli (dalla delibera regionale del 27 settembre 1991, che assegnava l'incarico progettuale all'architetto Valletti di Torino, ad oggi) [illegible] Consiglio comunale ha approvato il documento che impegna «il sindaco, la giunta e [illegible] presidente della [illegible] competente a fornire ai capigruppo consiliari, entro 30 giorni dalla [illegible] della p[illegible] mozione, copia di tutti gli atti ufficiali comunali riguardanti l'area megalitica di St-Martin de Corléans e [illegible] convocare la commissione consiliare competente, [illegible] 40 giorni dalla votazione della presente mozione, per discutere l'argomento». (b. m.)

PRIMO PIANO

In Valle si paga di più per rompere la noia

CHE noia le statistiche. Sempre gli stessi dati che rimbalzano: la Valle d'Aosta ricchissima, [illegible] Nord-Est alla riscossa e il Sud sempre più povero. La noia deriva dal fatto che tutto torna, [illegible] un guizzo di novità, sia essa positiva o negativa. Ritornelli stanchi, come i «sì, ma» che si tirano dietro.

Ma anche la noia ha differenze, [illegible] ricchi [illegible] [illegible] è niente male. Nella ricchezza diffusa della Valle d'Aosta risuonano però note stonate. C'è sempre chi si ostina a inventare «strumenti di tortura» [illegible] l'esame di francese che non guarda in faccia a nessuno, nemmeno agli handicappati, o le rette milionarie degli asili-nido, o ancora quelle delle microcomunità per anziani.

Ci deve essere da qualche parte qualcuno che studia un «mea culpa» per tutti. Gira [illegible] rigira qualche colpa ce l'avranno pure i cittadini valdostani, no? E allora eccola la penitenza. Tutto, ben inteso, è sempre accompagnato da norme, leggi, regolamenti, dalla legalità, insomma. E i calcoli, quelli della necessaria austerità, finiscono sempre per abbattersi sulle politiche sociali. Sarà questo il famoso prezzo da pagare per l'ingresso in Europa?

Sarà così... Una volta che abbiamo finito di pagare la retta per il bimbo in fasce [illegible] quella per il nonno, dopo aver pagato, oltre le tasse della salute, anche i vari ticket, ci scopriremmo tutti più ricchi [illegible] così finiremo dritti nel grande, fraterno, splendido ventre d'Europa. No? Forse c'è qualcosa che non torna nel ragionamento. Da un lato c'è la religione della partecipazione del cittadino alle spese statali, dall'altro [illegible] predica sul federalismo fiscale, che tende a far rimanere i soldi là dove [illegible] producono.

Stato, Regioni, Province, Comuni e chissà che cosa ancora, ma il cittadino? Tutti questi ragionamenti fanno star bene gli enti, ma la gente? C'è la famosa ridistribuzione del reddito, poi le opere pubbliche e così via, quindi [illegible] principio è salvo, [illegible] bene l'ente, sta bene il cittadino. Eccola la morale. In Valle d'Aosta, dove i soldi che si producono ritornano, dove si ha il maggior reddito pro-capite d'Italia, tutto costa dannatamente di più, anche gli asili-nido. Così si rompe la noia, è sicuro.

Enrico [illegible]

URBANISTICA

NOVITA' IN CENTRO

Il Comune ha deciso di riprendersi [illegible] locali in piazza Chanoux

Sfrattato l'ufficio dell'Apt

Dovrà trovare un'altra sede anche il negozio di abbigliamento. Al posto dell'Azienda di promozione turistica andrà lo «Sportello del cittadino»

AOSTA. Novità sotto i portici di piazza Chanoux. Il Comune ha deciso di riappropriarsi dei locali attualmente occupati [illegible]all'Azienda di promozione turisti[illegible] [illegible] da un negozio di abbigliamento. Continuerà, invece, l'attività del Caffè Nazionale.

«E' indispensabile un recupero di spazio da destinare agli uffici comunali - dice Guido Piovano, assessore comunale all'Urbanistica -; abbiamo, pertanto, inviato una comunicazione di sfratto agli affittuari, attenendoci alle scadenze previste nel contratto per lo sgombero dei locali».

Il programma elaborato dagli amministratori comunali in merito alla futura destinazione delle due sedi è stato definito soltanto in parte. Nell'attuale area occupata dall'Azienda di promozione turistica verrà trasferito lo «Sportello del cittadino», oggi dislocato nel palazzo che ospita, tra gli altri, l'ufficio informazioni [illegible] piazza Chanoux, e per il quale l'amministrazione comunale ha in progetto [illegible] ripristino. «Una struttura priva [illegible] barriere architettoniche. Spetterà alla Regione, invece, scegliere la nuova sede dell'Apt» dice Piovano.

La futura destinazione del negozio di abbigliamento non è [illegible] stata decisa in maniera definitiva. Con molte probabilità, l'amministrazione comunale lo utilizzerà per l'ufficio urbanistico, comunale [illegible] regionale, in cui verranno seguite le pratiche relative al centro stori[illegible] lavori di restauro, espropri. L'ufficio sarà aperto al pubbli[illegible]. «La scelta [illegible] è ancora definitiva» tiene [illegible] precisare Piovano, confermando, inoltre, come «la valenza storico-turistica propria del Caffè Nazionale abbia raccolto [illegible] parere favorevole anche della Sovrintendenza ai Beni culturali per una sua per[illegible]. [illegible] recupero del patrimonio pubblico, stando alle affermazioni dell'assessore all'Urbanistica, porterà ad un riordino complessivo degli uffici comunali e ad [illegible] maggior controllo di spesa degli affitti dei locali.

Il proprietario del negozio non d[illegible] per ora, esprimere alcun commento alla decisio[illegible] del Comune. Abbonda, invece, di opinioni [illegible] suggerimenti il presidente dell'Apt, Gianfranco Fisanotti: «L'opzione comunale mi stupisce, al punto che ho interessato l'assessore regionale al Turismo. Questo problema è comunque un'eredità delle precedenti amministrazioni. Idee chiare sulla nostra futura ubicazione, [illegible] tutt'oggi, non ne esistono. Dai [illegible] colloqui con i [illegible]rigenti regionali è emersa, fra le altre, l'intenzione di sistemare l'Apt in un edificio che si affaccia sul Teatro romano».

Sandra Lucchini

Il Comune ha sfrattato l'Apt e il negozio di abbigliamento in piazza Chanoux

SOLIDARIETA' PER L'ALLUVIONE

La donazione della Valle a Clavesana

«Se sei famiglie del nostro paese potranno riavere un casa è solo grazie [illegible] solidarietà dei valdostani». Con queste parole il sindaco [illegible] Clavesana, Michele Chiecchio ha ringraziato il presidente della giunta regionale della Valle d'Aosta, i sindaci [illegible] il presidente dell'Unione industriale che ieri hanno rappresentato la Regione alla cerimonia di consegna dei sei appezzamenti di terreno su cui altrettante famiglie di frazione Borra potranno ricostruire la casa distrutta dall'alluvione del novembre 1994. L'area è stata acquistata con i contributi di enti e Comuni della Valle d'Aosta.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE [illegible]

Poter parlare francese significa [illegible] capiti

Dernièrement nous avons pu connaître la position de Monsieur Borluzzi, vis à vis de l'enseignement du français dans les écoles valdôtaines.

Le responsable de «Alleanza Nazionale» affirme qu'il ne veut absolument [illegible] nier à la «minorité francophone» valdôtaine son droit à apprendre, s'il le veut, le français dans les écoles, simplement demande que «la même liberté de choix soit reconnue [illegible] Italiens résidents dans notre région».

Ce groupe qui désormais, selon lui, constitue la grande majorité de la population valdôtaine, n'étant point intéressé au français devrait être libre de choisir d'autres langues, par exemple l'anglais, retenues plus utiles aujourd'hui.

J'aimerai pouvoir répliquer à ce concepte: Monsieur Borluzzi parle de la liberté de l'individu de choisir une langue, mais, dans une région bilingue (reconnue par loi constitutionnelle sur la base de raisons d'ordre historique, culturel et social), [illegible] a aussi une autre liberté: la liberté de chacun de parler sa propre langue!

Cela du point de vue théorique est accepté par tout le monde mais, dans la pratique, comment je peux être libre d'employer [illegible]a langue si personne est [illegible] même de me comprendre et de dialoguer avec moi? Comment je peux être libre de demander [illegible] document [illegible] français si personne est à même de l'écrire?

Pour q[illegible] cette liberté soit réelle il faut que tout le [illegible]de, non seulement les francophones comme aujourd'hui, soit à même d'écrire et de s'exprimer dans l'autre langue.

Dites-moi, Monsieur Borluzzi, comment pensez-vous [illegible]dre possible tout ça [illegible] enseigner le français dans les écoles?

Danilo Fusinaz, Introd

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi [illegible] più [illegible] 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

[illegible] UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238228/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino [illegible]4.983;

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.565; *Centro Emergenza* 0165/304666
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de* [illegible] (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, [illegible] dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in via Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 18 febbraio 1996
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; *Fina*, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopia; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Montashell; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg.

[illegible]

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
[illegible] (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

[illegible] (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible]. Lorenzo [illegible].

[illegible] Elisabetta Ducly, [illegible] anni, pensionata, Quart; Dante Gozzi, 80 anni, pensionato, Aosta; Severino Vernetto, 73 anni, pensionato, Aosta; Genesia Tuveri, 77 anni, pensionata, Oristano.

ATTIVITA' [illegible]

Aosta. Sarà organizzato un [illegible] di formazione [illegible] aggiornamento per le guide [illegible] aspiranti guide alpine della Valle. Lo ha deciso nella [illegible] ultima riunione [illegible] giunta regionale.

[illegible] Nell'ambito dell'assessorato regionale [illegible] Pubblica Istruzione, [illegible] giunta ha concesso alle scuole [illegible] Valle crediti per 197 milioni, che serviranno all'attuazione di programmi d'informazione in materia di educazione sanitaria nell'ambito scolastico.

Pré-Saint-Didier. Un contributo di 114 milioni è [illegible] [illegible] dalla giunta regionale all'organizzazione [illegible] 34° «Concours scolaire [illegible] patois Abbé Cerlogne», [illegible] si svolgerà a Pré-Saint-Didier dal 13 al 15 maggio.

[illegible] La giunta regionale ha trasferito 32 miliardi alla Finaosta, per la riconversione dell'area Cogne [illegible] [illegible], con un importo di 25 miliardi, e per realizzare operazioni di gestio[illegible] speciale nel [illegible] [illegible] [illegible] importo di 7 miliardi.

GLI [illegible]

VERRAYES

«Grand prix» di belote

La manifestazione a tappe tutta dedicata al popolare gioco delle carte, [illegible] [illegible] ottobre, [illegible] avvicina al «clou». Oggi pomeriggio è in programma a Verrayes, all'hôtel Cristina di località Champagnet, la penultima gara eliminatoria. L'appuntamento [illegible] alle 15, [illegible] iscrizioni aperte dalle 14,15. Martedì sera ci sarà l'ultima gara eliminatoria, [illegible] Donnas, prima della «finalissima» in programma domenica [illegible] febbraio [illegible] Saint-Christophe. La coppia vincitrice della «ma[illegible] di belote si aggiudicherà due Fiat «Cinquecento». Tra gli altri premi, scooter «Piaggio», impianti hi-fi, televisori [illegible] colori, telefoni cellulari, medaglie d'oro.

[illegible]

Corsi di francese

L'Alliance Française ha organizzato per il 1° quadrimestre 1996 due corsi, per adulti, di preparazione alla prova di francese dei concorsi regionali. [illegible] primo si svolgerà nella sede dell'associazione, in via Porta Pretoria, ad Aosta, mentre [illegible] secondo sarà [illegible] Châtillon, in collaborazione [illegible] la bibliote[illegible]. Ci [illegible]rà anche un corso per bambini delle scuole elementari ogni mercoledì pomeriggio, ad Aosta. Per informazioni [illegible] iscrizioni telefonare al numero 0165/42331.

SARRE

Musica [illegible] discobar

Il nuovo discobar messicano «Puerto Escondido» [illegible] Sarre, in frazione La Remise 11 di fianco al laghetto della pesca, ospita ogni sera in concerto Brian Bruno, chitarrista irlandese che propone vecchie «covers» dedi[illegible] [illegible] brani leggendari degli Anni Sessanta e Settanta. Il discobar [illegible] alle 20,30, chiuso il martedì.

[illegible]

Mostra di fotografie

La Torre [illegible] Lebbroso ospita fi[illegible] al 10 marzo la mostra intitolata: «Venti anni [illegible] fotografie per [illegible] Fiera [illegible] Sant'Orso. Omaggio ad Attilio Boccazzi-Varotto». Aperta tutti i giorni: 9,30-12 e 14-18,30.

I programmi del fine settimana per il Carnevale a Pont-St-Martin e nel resto della Valle

E' Irene Vuillermoz la «Ninfa del Lys»

PONT-ST-MARTIN. E' Irene Vuillermoz Juglair la Ninfa [illegible] Lys dell'86ª edizione [illegible] Carnevale storico [illegible] Pont-St-Martin. Davanti alla folla di piazza IV Novembre, è stato svelato ieri sera il tradizionale segreto. Il Gran Cerimoniere Lucio Bovo, pronunciando le frasi [illegible] rito, ha dato il via ufficiale alle manifestazioni [illegible] più antico Carnevale della Valle, dal palco allestito [illegible] una nuovissima coreografia dai volontari della Pro loco, che hanno preparato la festa più importante del paese.

Ieri sera è [illegible] rivelata anche l'identità delle due ancelle che accompagneranno la Ninfa per [illegible] il Carnevale: sono [illegible] giovani Sabrina Vignal e Claudia Fassy. Hanno salutato la folla con alle spalle la nuova spettacolare coreografia voluta dalla Pro loco: un ponte romano sullo sfondo, [illegible] le colonne e [illegible] vecchio arco, ulteriore «trait d'union» tra la tradizione millenaria e l'attualità del Carnevale. Sul palco sono poi sfilati tutti i personaggi storici, comandati [illegible] Console romano Paolo Mori, con il Diavolo Doriano Zancanella, San Martino Marco Benedetto e il capo delle guardie Giuseppe Uccari.

La fiaccolata [illegible] la tradizionale «marcia» suonata dalla banda [illegible] Pont-St-Martin ha dato [illegible] via alla festa notturna.

Cerimonia simile, anche [illegible] riferita a fatti [illegible] XV secolo, a Verrès, dove ieri sera sono cominciati ufficialmente i festeggiamenti guidati da Pierre d'Introd Alberto Payn e da Caterina di Challant Gemma Bordet. Oggi ci sarà il tradizionale [illegible] tro dei personaggi con gli [illegible] ziani, poi nel pomeriggio sfilate di gruppi folcloristici a piedi e, in serata, ballo al castello. Domani i festeggiamenti proseguiranno [illegible] visite dei personaggi ad anziani e bambini. [illegible] sera ci sarà al castello la rappresentazione teatrale [illegible] «Una partita a scacchi» di Giuseppe Giacosa, con gran galà successivo.

Ancora a Pont-Saint-Martin, oggi dalle 13,30, «Gran parata» di gruppi folcloristici e mascherati, che sfileranno accompagnati da tutti i personaggi storici, dalla banda musicale e dai «Pifferi e Tamburi» di Andrate.

Domani dalle 10,30 tradizionale «fagiolata» al bocciodromo e, [illegible] 14, XII edizione della spettacolare «corsa delle bighe» in costume d'epoca, nella via Chanoux. [illegible] 16,30 «Carnevale dei piccoli» nel salone comunale e, dalle 21,30, «ballo in maschera», sempre nel salone [illegible] bocciodromo. Martedì [illegible] ranno protagonisti i carri allegorici, che attraverseranno per due volte il paese, nel pomeriggio. Alle [illegible] ci sarà l'evento «clou» di tutto il Carnevale storico: il [illegible] del Diavolo, ricostruzione di un'antica leggenda oggi trasformata in un evento ad alta spettacolarità. Arrivano, per vederlo, turisti da tutto il Canavese. Fontane luminose e fuochi d'artificio, sotto il millenario ponte romano, creano uno scenario fiabesco. [s. ser.]

La «Ninfa del Lys», I[illegible] Vuillermoz Juglair, in costume tra le ancelle durante le prove per la presentazione di ieri [illegible]

Oggi e domani le «landzettes», tornate dal Carnevale di Venezia, saranno ad Allein, Gignod, St-Rhémy-en-Bosses e Roisan

Balli in maschera e sfilate di bambini

[illegible] Nel comprensorio del Grand Combin continuano i festeggiamenti del Carnevale. Oggi e domani le «landzettes», [illegible] «Toc», [illegible] «Toca» e l'orso, che la [illegible] settimana hanno partecipato alla cerimonia di apertura [illegible] del Carnevale di Venezia, si presenteranno [illegible] Allein, Gignod, Saint-Rhémy-en-Bosses e Roisan. Ad Allein le «masques» di Veulla usciranno oggi alle 11, nel pomeriggio la visita alle famiglie [illegible] Clavel, Allerod, Chez-Norat, Troin e La Valletoz, mentre domani, a partire dalle 13, la «benda» uscirà nel capoluogo e si sposterà poi [illegible] Allamanaz e a Ayez. Per oggi e domani sono in programma due serate danzanti. Questa sera si balla anche a **Gignod**, con i «Poudzo valdôtains». Durante la [illegible] la premiazione per i travestimenti più originali. [illegible] la «benda» di Gignod sarà in gi[illegible] per le frazioni di Variney, Arliod, Chez Roncoz e Savin già [illegible] mattino. Domani, dalle 9,30, le maschere sfileranno a Gignod, Meysonette, Juannet e [illegible] Revoire. Nella mattinata di oggi le «maschere napoleoniche» saranno anche a **Saint-Rhémy en [illegible]sses**. Alle 12,30 il pranzo offerto dalla Pro loco. Nel pomeriggio la sfilata e in serata si balla con l'orchestra «Toni e Barbara». Domani riprendono i festeggiamenti del Carnevale a **Roisan**, [illegible] l'uscita della «benda» alle 11 e la visita ai villaggi. In serata si balla nel salone comunale. E sempre domani prosegue la festa di **Sen Marteun e Tsesallet**. A partire dalle 14, le maschere sfileranno nella collina di Tsesallet.

Oggi Carnevale anche a **Saint-Marcel**. Alle 14,30, per le vie del paese, [illegible] sfilata [illegible] bambini in maschera. Mentre alle 15,30 nella sala [illegible] Comu[illegible] si esibiranno gli illusionisti e prestigiatori Gino e Tiziano. Alle 17,30 la distribuzione del minestrone. Carnevale per i [illegible] piccoli anche a **Saint-Vincent**, dove per oggi è in programma il Luna Park in via Chanoux. Mentre per il Carnevale del Villair di Quart oggi, dalle 14, sfilata con i Signori di Quart, il Conte e la Contessa di Pleod, il gruppo maschera del Comité di soque, le «Landzettes» [illegible] Bionaz, i comitati [illegible] carnevali di Les Cleyves e di Villefranche, gli «Amici di Brissogne» e [illegible] banda musicale di Quart. Alle 16 il minestrone, in serata si balla con Flavio Boverod.

Oggi Carnevale anche a **Pré-Saint-Didier**. Alle 13,30, l'offerta della «seuppa» e lo spettacolo in piazza dei funamboli [illegible] trampoli, della Cappellaia matta e della scultrice di palloncini. Alle 16,30 due fiabe con i burattini: «La principessa incantata» e «La bella e la bestia».

La discoteca «Abat-Jour» di **Courmayeur** [illegible]pita oggi il «Carnevale [illegible] bambini della Valdigne». Alle 15 ritrovo sulla piazza della chiesa, poi la sfilata, con la banda musicale, fino all'«Abat-Jour». Alle 21, sulla pista illuminata [illegible] Dolonne, gara di sci in maschera. [r. s.]

Trenta agenti impegnati l'altra sera nei controlli in alcuni locali pubblici di Aosta

Operazione anticrimine, un arresto

Un giovane [illegible] accompagnato a Brissogne: doveva scontare una condanna [illegible] 14 mesi per reati di droga. Ragazzo fermato dalla polizia perché guidava con il foglio rosa e senza accompagnatore

AOSTA. Trenta agenti impegnati dalle [illegible] a mezzanotte per controllare i locali pubblici [illegible] Aosta. L'altra sera in città, i poliziotti della questura [illegible] Aosta e i colleghi del «Servizio prevenzione crimine» di Torino hanno controllato alcuni bar in [illegible] Ivrea, in via Torino, in via De Tillier e [illegible] viale Piccolo San Bernardo.

In [illegible] locale hanno trovato Claudio Inl, [illegible] anni, [illegible] Arvier: il giovane doveva scontare 14 mesi e 10 giorni di carcere di una condanna per droga. Gli agenti della sezione narcotici lo hanno riconosciuto e accompagnato in [illegible] cere a Brissogne. I poliziotti hanno fatto ispezioni e posti di blocco lungo le principali strade: hanno controllato 100 persone e [illegible] auto. Un giovane è stato fermato e la sua auto sequestrata perché viaggiava con il foglio rosa, senza nessun accompagnatore. In un locale, poi, gli agenti hanno notato che [illegible] era esp[illegible] [illegible] tabella dei giochi d'azzardo, proibiti dalla legge. Il titolare [illegible] bar è stato denunciato.

L'operazione degli agenti torinesi e valdostani è stata coordi[illegible] [illegible] dal [illegible] questore di Aosta Michele Stanizzi. Gli interventi di prevenzione «anti-crimine» sono periodici. La polizia agisce anche su richiesta degli abitanti delle varie zone, che segnalano locali troppo rumorosi oppure frequentati da personaggi «sospetti».

In alcune occasioni, la polizia ha anche richiesto l'intervento di unità cinofile da Volpiano. Quasi sempre, le ispezioni degli agenti riguardano i bar nelle zone considerate più a rischio della città. Ci sono, poi, i controlli nelle discoteche: a volte la questura riceve segnalazioni di locali sovraffollati oppure con [illegible] a volume troppo elevato. Le ispezioni nelle discoteche sono sovente «coordinate» a servizi antidroga e a posti di blocco sulle strade per [illegible] le «stragi del sabato sera».

L'altra sera, obiettivo degli agenti erano i personaggi «sospetti» segnalati in alcuni locali d[illegible] città. [illegible] i 30 agenti (16 [illegible] rivati da Torino) impegnati nel controllo c'erano anche quelli [illegible] sezione narcotici: a loro era affidato l'incarico [illegible] individuare eventuali presenze [illegible] [illegible] locali.

Le [illegible] auto (4 «civetta») della polizia hanno agito quasi in contemporanea nei vari «obiettivi», con attenzione rivolta anche alle infrazioni al codice della strada: gli agenti [illegible] hanno rilevate altre 3, oltre alla guida senza patente che ha portato [illegible] sequestro di un'auto e al ritiro della carta di circolazione.

«L'aspetto della prevenzione è importante almeno quanto quello della repressione - spiegano in questura -. Controlli come questi [illegible] indispensabili». [c. l.]

Alcuni agenti impegnati in un'operazione di prevenzione anticrimine in città

I progetti di espansione della società che gestisce le piste di St-Rhémy

Doues [illegible] [illegible] [illegible] «Crévacol»

All'esame della Regione [illegible] aumento di capitale

DOUES. La piccola stazione sciistica di Doues potrebbe entrare a far parte della società «Crévacol» che [illegible] quest'anno gestisce oltre ai suoi impianti originari di Saint-Rhémy [illegible] [illegible] anche quelli [illegible] Flassin, in Comune [illegible] Saint-Oyen, e quelli di Etroubles. Se l'opera[illegible] andrà a buon [illegible], come sembra molto probabile, [illegible] «Crévacol» diventerà la più grande delle «piccole» stazioni di sci della Valle d'Aosta [illegible], soprattutto, [illegible] prima a gestire impianti in località diverse dello stesso comprensorio.

Una società proiettata quindi nella dimensione [illegible] Comunità montana, quella del Grand Combin, che si [illegible] attivando in tutti modi per darsi una valenza turis[illegible] più significativa. A Doues vi è uno skilift [illegible] ha bisogno [illegible] essere ristrutturato. Il presidente [illegible] «Crévacol», Nestore Ronc, ha detto che [illegible] giorni scorsi vi è [illegible] un incontro [illegible] gli amministratori di Doues, con i quali [illegible] riscon[illegible] [illegible] «una seria volontà [illegible] [illegible] dare avanti nel progetto». Intanto l'idea, già per questa stagione, di unificare nella «Crévacol» anche gli impianti di Saint-Oyen Flassin e di Etroubles si sta rivelando positiva. A Crévacol vi sono state molte presenze e molto apprezzamento per una [illegible] pista [illegible] rientro che dà più respiro a tutta la località, [illegible] maggiori opportunità per [illegible] sciatori e [illegible] code. A Flassin a tutt'oggi [illegible] già s[illegible] superati i passaggi dell'intera stagione 1994-95. Merito [illegible] buon innevamento, ma anche [illegible] [illegible] iniziative. Fra le altre, quella di dotare [illegible] «Crévacol» [illegible] [illegible] direttore responsabile delle piste e [illegible] [illegible] amministratore delegato. Con Doues ad aggiungersi alle altre [illegible] già consociate, la «Crévacol» diverrebbe [illegible] su due vallate distinte, quella del Gran San Bernardo, [illegible] «patria storica», e quella [illegible] Valpelline.

Il futuro della «Crévacol» si presenta con buone prospettive anche perché i sindaci dei Comuni della Valle [illegible] Gran San Bernardo [illegible] riusciti nei giorni scorsi a convincere l'assessore regionale [illegible] Turismo Gino Agnesod a proporre alla giunta (e poi al voto [illegible] Consiglio regionale) la sottoscrizione [illegible] un aumento di capitale [illegible] oltre un miliardo. Il capitale sociale della «Crévacol» salirà così da un miliardo e 130 milioni a due miliardi e 300 milioni. La qu[illegible] regionale salirà dall'attuale 23 al 35 per cento. [illegible] altri azionisti [illegible] i Comuni [illegible] comprensorio e privati, con il [illegible] per cento delle quote. La «Crévacol» nel futuro punterà a diventare una società di servizi turistici integrati per [illegible] Comunità montana del Grand Combin.

Bruno Baschiera

[illegible] DALLA VALLE

COURMAYEUR

Fermato [illegible] polizia sull'auto rubata

Gli agenti della polizia di frontiera [illegible] Entrèves hanno fermato l'altro giorno Dino Ahmetovic, [illegible] anni, originario della ex Jugoslavia e residente in un campo nomadi ad Acerra (Napoli): l'uomo viaggiava assieme alla moglie e ai 5 figli [illegible] una «Lancia Thema [illegible] Turbo [illegible]sel» risultata rubata. Il furto [illegible] stato denunciato a novembre in provincia [illegible] Taranto. Il g[illegible] e i [illegible] [illegible] anche documenti fasulli: Ahmetovic è stato denunciato per [illegible] ricettazione dell'auto; lui e la famiglia sono stati, poi, rimandati in Francia, come prevede la legge per coloro che [illegible] in Italia [illegible] [illegible] [illegible] e vengono sopresi [illegible] [illegible] ore dall'ingresso [illegible] [illegible] con documenti fasulli.

SAINT-RHEMY IN BOSSES

Bloccato alla frontiera [illegible] assegni per 227 milioni

Francesco Serio, 63 anni, [illegible] Cefalù (Palermo) è stato bloccato l'altro giorno dagli uomini [illegible] guardia di finanza al Traforo [illegible] Gran San Bernardo. L'uomo [illegible] alla guida [illegible] un camion ed era diretto in Italia: in una valigetta «24 ore» aveva nascosto due assegni di una banca svizzera per un ammontare di 227 milioni. I finanzieri li hanno sequestrati. Per riaverli, l'uomo dovrà pagare la multa prevista per la violazione dei diritti doganali sugli importi superiori ai 20 milioni.

[illegible]

Incendio [illegible] [illegible] falegnameria Peraldo

I vigili del fuoco [illegible] Courmayeur sono intervenuti ieri alle 11,30 per spegnere le fiamme sul tetto della [illegible] di Johnny Peraldo, falegname con il laboratorio al piano terra dello stabile di frazione Entrelevie. I vigili del fuoco hanno spento il rogo (causato [illegible] rottura della canna fumaria) in 2 ore, evitando danni alla falegnameria.

Domani al Giacosa alle 21 il teatro dell'assurdo con «Finale di partita»

L'uomo «impossibile» di Beckett

La rappresentazione è ambientata in un desolato rifugio, ai limiti di un mondo che si è perduto
Quattro personaggi [illegible] un'atmosfera senza senso, ridicola, immobile. Domina il linguaggio

AOSTA. Domani sera. Teatro Giacosa. Ore 21. «Finale [illegible] partita». Fine delle illusioni. Fine di [illegible] fallace auspicio sul futuro del mondo. Quando il sipario [illegible] solleverà rivelando la fragile, schematica apparenza della scena, il pubblico della Saison Culturelle si troverà di fronte all'estrema, comica (e allo stesso tempo tragica) rappresentazione di un'«umanità» impossibile, così come Samuel Beckett, il suo autore, l'aveva concepita, così come Carlo Cecchi, attore e regista (insieme ai suoi «complici» Valerio Bina[illegible] Daniele Piperno, Arturo Cirillo), l'ha preparata per lo spettacolo (con gran entusiasmo dei critici recensori, [illegible] Franco Quadri di «Repubblica» che parla di messa in scena «divertentissima, proprio perché rifiuta le forzature, ma ingrandisce con la sua rarefazione i dettagli, servendosi del ritmo come detonatore»).

L'ambiente è quello di un improbabile e desolato rifugio, ai limiti di un mondo che si è perduto (a [illegible] di una catastrofe o del suo naturale esaurimento), dove [illegible] muovono (si fa per dire!) quattro personaggi: Hamm, Clov, Nagg e Nell. Il primo, [illegible] sorta di padre-padrone, è cieco e paralizzato su una sedia [illegible] rotelle. Il secondo, una figura a metà fra il figlio e il discepolo-servitore, lo accudisce come un infermiere. Gli ultimi due, decrepiti genitori di Hamm, sono invece ridotti a mono[illegible] umani (hanno perso le gambe in un incidente) e vivono chiusi dentro due bidoni della spazzatura. Clov è dunque l'unico a poter decidere del proprio destino, anche se per lui si profila la stessa sorte di cecità e [illegible] paralisi degli altri. Combattuto fra la fedeltà verso Hamm e la ribellione alla sua tirannia, alla fine [illegible] deciderà a uscire dal rifugio, subito dopo la morte di Nagg e Nell. E per Hamm sarà tempo di prepararsi a morire, in solitudine.

Un momento dello spettacolo «Finale di partita» in scena domani sera al Giacosa

In questa atmosfera [illegible] senso, ridicola, immobile, mortifera, è il linguaggio a dominare, dando ritmo a [illegible] quadro di una staticità desolante. Ritmo, ma non senso, perché Beckett, [illegible]simo esponente [illegible] quello che, con una felice espressione critica il saggista Martin Esslin chiamò «il teatro dell'assurdo», non dà neanche la sicurezza del «significato» alle parole, agli afflussi verbali dei personaggi.

Nonostante questi ultimi si rivolgano spesso al pubblico dicendo «Vedrete», «Vi spiego» [illegible] «Capirete», poi i loro dialoghi sono di una disarmante futilità. Perché, dice Beckett «bisogna scegliere fra le cose che non vale neanche [illegible] pena di menzionare, e quelle che valgono ancora meno». Così i suoi eroi (che poi si riconducono sempre alla stessa persona) si dibattono in questo dilemma, esponendo agli spettatori montagne di particolari senza senso. E, come dice Carlo Fruttero in una magnifica introduzione a «Aspettando Godot», si rivelano «una caricatura dell'introspezione, l'estremo spappolamento della 'recherche' proustiana, per non parlare dell'uomo di Montaigne [illegible] di Rousseau». Così «l'uomo di Beckett non solo non riesce [illegible] trovar[illegible] stesso, ma addirittura non si cerca più».

Luciano Barisone

[illegible] RAI

Prima parte per la pièce «Le bon s-ami», rappresentata da «Lo Charaban», martedì alle 19,55 [illegible] Raitre. La struttura programmi regionale della Rai prosegue martedì il programma dal titolo [illegible] **popolare»** [illegible] Carlo Rossi. Dopo la presentazione di Lauro e Pierrette, verrà quindi presentata la prima parte della pièce di Tullio Cavallero, tradotta e adattata da Rino Follien.

Mercoledì, sempre alle 19,55, Raitre propone il settimanale di cultura e spettacolo [illegible] notizie e approfondimenti su avvenimenti e problemi di attualità in Valle, **«Il [illegible] magazine»** di Marco Brunet. Nell'ambito del programma va in onda un incontro di Stefano Viaggio con Tullio Omezzoli, [illegible] alcune questioni sollevate dalla recente pubblicazione «Alcune postille sulle lingue dei valdostani».

Per giovedì è invece in programma nella scaletta della struttura programmi regionale della Rai [illegible], un programma di Carlo Romeo di approfondimento culturale sulle radici storiche della Valle e le prospettive culturali. Venerdì, alle 19,55, il documentario di Stefano Viaggio **«Le col de Petit Saint-Bernard»**.

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Musica etnica allo Sweet

Allo Sweet rock café di Aosta domani sera musica dal vivo con i «Kalenda maia», un gruppo sempre in viaggio tra Italia e Francia, alla riscoperta della musica tradizionale occitana e trovadorica. Gli strumenti usati sono la ghironda, i flauti, la cornamusa, la fisarmonica diatonica e le tastiere.

SAINT-VINCENT
«Voglia di cinema»

Domani [illegible] prosegue [illegible] gna «Voglia di cinema», organizzata dall'Anspi all'auditorium dell'Ipr [illegible] Saint-Vincent. In programma «Casper», alle 17,30 e alle 20. Le prevendite dei biglietti si terranno nell'oratorio parrocchiale, oggi e domani, dalle 16 alle 17.

AOSTA
Prevendite per Uto Ughi

Per la Saison culturelle si esibirà venerdì prossimo, al Tea[illegible] Giacosa, Uto Ughi. Prevendita biglietti nei punti della Saison.

Quattro film per le televisioni francofone

Serate di grande cinema oggi e domani su Tsr e F2

Tanto cinema oggi e domani sulle due emittenti francofone. Oggi alle 15,15 Tsr manda in onda *«La loi est la loi»* (Usa, 1987) di E.W. Swackhamer, con William Conrad e Joe Penny. Un intrigo che vede protagonisti Rebecca, la vedova di John Warfield, ritrovato selvaggiamente ucciso, e il [illegible] genero. Tra i due sembra esserci un rapporto «sospetto», volto a nascondere un segreto.

France 2 propone invece per questa sera, alle 20,45, [illegible] film *«Les spécialistes»* (Francia, 1985), [illegible] poliziesco [illegible] Patrice Leconte con Bernard Girardeau e Gérard Lanvin. E' la storia di due detenuti fuggiaschi, che decidono di fare il colpo della loro vita.

Per «Spécial cinéma» Tsr trasmette[illegible] invece domani sera, alle 20,10, *«Made in America»* (Usa, 1992) di Richard Benjamin, con Whoopi Goldberg e Ted Danson. E' la storia di una donna dinamica e eccentrica che ha allevato da sola la figlia. La ragazza scopre [illegible] essere [illegible] da un'inseminazione artificiale [illegible] vuole [illegible] suo padre. Per madre [illegible] figlia cominceranno una serie di guai e di situazioni tra il comico e il grottesco.

Sempre domani sera, alle 20,50, su France 2 va in onda *«Une femme dans la tourmente»* un film di Serge Monti, con Miou Miou, Jeanne Herry-Leclerc e Maxime Leroux. Il difficile rapporto tra madre e figlia è il tema principale [illegible] pellicola. Un film che narra di una giovane donna, nominata console di Francia [illegible] «Porto Natales», dove arriva con la figlia sedicenne. La donna scoprirà che il [illegible] in mano ad [illegible] terribile dittatura, mascherata [illegible] false elezioni, [illegible] non riuscirà a fare nulla. Mentre la figlia, influenzata [illegible] un nuovo amico, comincia a militare nell'opposizione occulta. [sa. b.]

Domani sera con l'Orchestra da camera di Aosta

«Concerto straordinario» a palazzo regionale

AOSTA. Un titolo altisonante per l'esibizione dell'Orchestra da [illegible] Aosta: «Concerto straordinario». Un titolo che rispecchia il programma musicale della serata. Ad aprire sarà la Serenata notturna in re maggiore K239 di Wolfgang Amadeus Mozart, che vuole rievocare una serata d'estate con musicisti girovaghi che si esibi[illegible] a turno. E la caratteristi[illegible] principale di questa pagina mozartiana è proprio l'alternarsi tra il gruppo di solisti e l'ensemble, che riesce a [illegible] effetti sonori speciali.

Di seguito il celebre «Pierino [illegible] il lupo» [illegible] Sergej Prokofiev, con la [illegible] recitante di Giancarlo Ratti. Uno degli esempi più «didattici» di equilibrio tra i vari strumenti musicali, scritto infatti nel 1936, su invito di Natalie Satz, direttrice del Teatro per bambini di Mosca.

A presentare il repertorio della serata, che prende il titolo di «La Musica [illegible] Programma» è Willy Merz, direttore dell'Orchestra da camera di Aosta: [illegible] due brani presenti in questo concerto rappresentano, pur nella loro diversità, [illegible] confrontarsi di due grandi compositori con il problema [illegible] "programma", del soggetto extra musicale a priori e, quindi, delle pretese significanze musicali, se esse siano [illegible] non siano».

Il [illegible] dell'Orchestra da camera di Aosta è stato organizzato per raccogliere fondi da devolvere alla sede di Aosta della Lega italiana per la lotta contro i tumori. L'esibizione dell'ensemble diretto da Merz, che quest'anno festeggia i suoi [illegible]eci anni di attività, [illegible] in calendario per domani sera, alle 21, nel salone delle manifestazioni [illegible] palazzo regionale. La manifestazione è stata patrocinata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

L'ingresso è libero. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.666
Or.: 17,30/20/22,30
Lire 12.000
La le[illegible]
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

[illegible]
Tel. (0165) 262.220
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 12.000
Il presidente
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] **Ipr**
Tel. (0166) 512.876
Prev. Oratorio ven-sab 15/17
Ore 20/22. Lire 5000
[illegible]

COURMAYEUR
Monte Bian[illegible]
Tel. (0165) 841.206
Ore 17 **Babe, il maialino coraggioso**
Ore 21,30 **Heat - La sfida**

CERVINIA
Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Lire 13.000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible]
Sant'Anna
Tel. (0125) [illegible]
[illegible]: 21,30
L. 10.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) [illegible]
Ore 20/22
Lire 12.000
CHIUSO PER [illegible]

Politeama
Tel. (0125) 641.571.
Or.: 20/22,15
Lire [illegible]
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' [illegible]

Abcinema
Tel. (0125) 425.084
Or.: 20/22.15
Lire 9000
Lo zio di Brooklyn
di D. Ciprì e F. Maresco, con P. Giordano (Ita '95) — In una Palermo fatiscente, le storie di una «subumanità» degradata e segnata dalla bruttezza, con un misterioso personaggio che arriva dagli Usa. V. M. 14 1h 40' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Desperado.** V. m. 14 anni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pom. al cinema ven. 1/3 **Vivere** di Zhang Yi Mou.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Pensieri pericolosi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2.* **007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3.* **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Palermo-Milano solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Il palloncino bianco** precede **La sera della prima** con N. Moretti. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C.[illegible] 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN [illegible] via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Celluloide.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I [illegible]liti sospetti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15,30; 18,40; 22.
[illegible] corso Trapani 57. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15[illegible], t. 537.100. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. [illegible]. [illegible] Or.: 15,30; 18,45; [illegible].
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.[illegible] **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Desperado.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible]. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina. [illegible]. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Storia d'amore con i crampi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 10/12,30 **Appunti per un centenario**, mostra di foto e documenti sulla Bohème. Ingr. libero. Ore 15 **la Bohème** di G. Puccini (turno C). D. Orch. dir. Regia di G. Patroni Griffi. Con [illegible] e M. Freni. [illegible] Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. [illegible]5.241/[illegible]
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Stasera ore 21 Aldo Giovanni e Giacomo in **I corti**. Mart. 20/2 ore 21 Liliana Cosi e M. Stefanescu nel balletto **Concerto d'Europa**. Prev. cassa teatro ore 10-13 / 16-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**

[illegible] Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi
[illegible] **L'uomo che viene da Canton City**
11,20 **Alpin valdôtain** (replica)
12 — **Miss relax** (replica)
12,40; 19; 22; 24 **Container**, avvenimenti
12,45 **Video Top**
14 — **La ragazza della caverna**, film
16,30 **Massacro ai grandi pozzi**, film
18,20 **Amore e potere**, telenovela
20,30 **Quattro inesorabili**, film
23,30 **Crazy dance**, musicale

France [illegible]
13,25; 18; 17 **Dimanche Martin**
[illegible]
17,50 **Stade 2**
18,45 **Déjà dimanche**
[illegible] **Déjà le retour**
19,50 **Journal**
20,45 **Les spécialistes**, film
22,30 **Taratata**
23,45 **Journal de la nuit**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
13; 19; 22,30 **Tg regionale**
13,30 **Baci in[illegible]** (telefilm)
15,30 **Motori [illegible] Stop**
17 — **Film**
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina

[illegible]
12,45 **Tj-midi**
13 — **Melrose Place**
13,45 **Drôle de shérif**
14,30 **Un tandem de choc**
15,15 **La loi et la loi**, film
17,10 **[illegible]**, odyssées
18,05 **Racines**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **La petite famille**
20,40 **Julie Lescaut**
22,15 **Viva**
23 — **Urgences**
[illegible] **Tj-nuit**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Radio Monte Bianco
7 — [illegible]
9,30 **100% Grandi successi**
9,30; 10 **L'oroscopo di Marta**
14 — **Dj Guily One**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più [illegible] musiche di tutti i tempi**

101 Radio Valle d'Aosta
7,30 **Salut valdôtaine**, con Cioia
9 — [illegible] in [illegible]
[illegible] **Il Vangelo della domenica**
11,30 [illegible]
14 — **101 musica**

R. [illegible] Stereo [illegible]
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

[illegible]
16; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informassette**

Top Italia [illegible]
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**

[illegible] St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
[illegible] **[illegible]per compilation**
10,15 [illegible]
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
[illegible] — **[illegible] Rhythm**

Radio Monterosa
7,47; 10,50; 11,55; 17,50 **Radio [illegible]**
8; 18,25 **Digit News locali**
9; 11; 13 **Cnr News**
9,10 **Liscio in allegria** con Manuela
15,30 **Rock Café**, con A. Mensa
20,10 **Ballando appassionatamente**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Serie A, i valdostani hanno battuto 19-0 gli Amici Chiavazza evitando la retrocessione per un punto

Bocce, la Nitri stravince e si salva

E in B anche l'Aostana non scenderà di categoria

Guido Ducourtil durante la sfida di ieri nel tiro di precisione [FOTO SALVATO]

AOSTA. Il sogno [illegible] diventato realtà. C[illegible] una prestazione magistrale, la Nitri Auto ha superato gli Amici Chiavazza Biella con il punteggio di 16-0 e ha così scavalcato in classifica la Brb [illegible] Ivrea (vittoriosa a sorpresa sul Ferrero per 10-6), strappando così il biglietto della permanenza nella [illegible] serie nazionale per società di bocce.

Davanti a un pubblico numerosissimo ed entusiasta, gli aostani hanno riscosso applausi a ripetizione in tutte le specialità, [illegible] hanno dovuto soffrire fino all'ultima partita per esultare. Sono stati infatti i due punti conquistati dalla quadretta a sancire la salvezza della Nitri Auto, che ha preceduto di un solo punto la Brb Ivrea.

«Prima della [illegible] con la Chiavazzese - di[illegible] il presidente Franco Nitri - avevo dei dubbi sulle possibilità di salvezza perché [illegible] difficile prevedere una vittoria per 16-0 sui biellesi. I ragazzi però sono stati stupendi, riscattando così la pre[illegible] incolore [illegible] turno precedente ad Asti contro la Tubosider. Adesso dobbiamo pensare a rinforzarci per poter aspirare, nella prossima stagione, a un campionato meno sofferto».

La quadretta della [illegible] nello scontro con la squadra degli Amici Chiavazza

Le vittorie parziali della Nitri Auto sono state ottenute da Paolo Contoz, Claudio Gassino e Angelo Timossi nella terna contro Guaschino, Negro e Radice per 13-2, [illegible] Marco Adorn[illegible] e Massimo Genova nelle coppie su Lucente-Scarparo per 10-3, da Flavio Ariaudo nell'individuale su Pivotto per 13-10, da Roberto Favre nel tiro progressivo [illegible] Mezzi per 32-2[illegible], da Guido Ducourtil nel tiro di precisione sul campione del mondo Guaschino per 40-34, da Roberto Favre e Claudio Gassino nella staffetta su Cantone-Bonino per 73-54, da Flavio Ariaudo nel punto-tiro obbligato su Franzoni per 31-24, da Marco Adorno, Guido Ducourtil, Massimo Genova e Angelo Timossi nella quadretta [illegible] Luotti, Negro, Pivotto e Lucente per 13-6.

«Dopo un buon girone [illegible] an[illegible] - dice il responsabile tecnico Nino Cannatà - siamo [illegible]lati nel ritorno, rischiando [illegible] quanto di buono fatto nelle prime giornate. Abbiamo comunque centrato il traguardo che [illegible] eravamo prefissi di raggiungere a inizio stagione. Negli ul[illegible] [illegible] non sono più riuscito a dormire per la tensione, ma è valsa la pena soffrire. Il presidente [illegible] intenzione di rinforzare la squadra per puntare a posizioni di centro classifica».

Circolano già alcuni nomi sui probabili [illegible]. Il giocatore più «gettonato» è Enrico Pirolo dalla Brb Ivrea, [illegible] sono diversi i nomi sul taccuino di Franco Nitri.

Il presidente Franco Nitri

A completare la grande giornata del boccismo valdostano [illegible] giunta anche la salvezza per la Aostana Danubio Assicurazioni nel campionato di serie B. La società del presidente Bianquin ha fatto il colpaccio sui campi dell'Auxilium imponendosi con il punteggio di 8-4 e scavalcan[illegible] così in classifica proprio la compagine di Saluzzo.

Sigfrido Beneyton

FONDO

Prima giornata di gare ieri sulla pista di Brusson, con vincitori Michail Botvinov e Mina Gavriliuk

Nella Continental Cup dominano i russi

Albarello, in testa dopo 5 chilometri, è arrivato al terzo posto

BRUSSON. In uno scenario stupendo sulla pista dei Tre Villaggi a Brusson, già sede della Coppa del Mondo, 141 fondisti di 7 nazioni si sono dati battaglia ieri nella 10 km maschile [illegible] 5 km femminile [illegible] tecnica classica di Continental Cup e lo faranno oggi nelle gare a inseguimento a tecnica libera nella 15 km maschile e 10 km femminile. A dominare la prima giornata sono stati i russi [illegible] due doppiette nelle gare principali.

Marco Albarello è partito fortissimo, è andato quasi a raggiungere Gaudenzio Godioz, partito 30" prima di lui ed è transitato al comando dopo 5 km [illegible] 11" di vantaggio [illegible] Badamschin, 14" su Botvinov, 16" sul sorprendente poliziotto Zanetel e 28" su Godioz. Nel finale però le condizioni della ne[illegible] [illegible] mutate, gli atleti dei gruppi sportivi militari partiti in fondo al gruppo [illegible] stati avvantaggiati e la classifica ha completamente cambiato volto.

[illegible] vincere è stato così Michail Botvinov, un moscovita già più volte sul podio [illegible] Coppa del Mondo che il sabato prima aveva concluso al quarto posto la *30 km di Kavgolovo per poi vincere* il giorno dopo una maratona a Mosca e presentarsi in settimana in Valsassina in condizioni pietose (aveva rimediato oltre 3' da Valbusa in 10 km ed [illegible] finito 36° nella gara individuale e quinto in staffetta). Botvinov con [illegible] grande finale si [illegible] imposto con 6" su Badamschin e 28" su Marco Albarello terminato terzo davanti a Gaudenzio Godioz quarto a 58".

«Avevamo utilizzato [illegible] sciolina adatta a una neve che pensavamo si sarebbe legger[illegible] riscaldata nel finale - ha detto Albarello -. Invece è uscita la «farina» trasportata dal vento forte nella [illegible] e ha sconvolto i piani. Sono [illegible]nque contento [illegible] questo terzo posto perché ho perso nei confronti di due grandi campioni. Ho rinunciato [illegible] grandi ingaggi della Val Casies per non mancare a questo appuntamento nella mia terra».

Agostino Filippa [illegible] sempre in seconda posizione nella classifica generale della Continental Cup

La sorpresa della giornata sono stati i poliziotti, con 5° Zanetel a 1' [illegible] 7° Costantin [illegible] 1'20".

Tra i valdostani sono da segnalare il 15° posto di David Clos a 1'52" e il 21° di Stefano Saracco a 2'02" (15° a metà gara). Nulla è cambiato [illegible] duello per la classifica della Continental Cup, visto che [illegible] sono andati a punti Agostino Filippa 27°, a 2'22", e Schwienbacher, 46°.

Nella [illegible] femminile sui 5 km tra le prime due nell'ultima Coppa del Mondo ha prevalso per 3"04 Mina Gavriliuk, moglie di Badamschin, sulla numero uno mondiale Elena Vaelbe. Oggi sarà uno splendido duello [illegible] casa russa nell'inseguimento. Il bronzo [illegible] andato alla tedesca Ramona Roth a 44" con 7ª l'italorussa Olga Kamenskaia a 1'12" e 8ª Antonella Confortola a 1'18". Tra le valdostane 26ª Joelle Cunéaz a 2'40" di distacco, 31ª Arianna Follis a 3'01", 35ª Moira Truc a 3'26" [illegible] 38ª Nathalie Chadel a 3'46".

Nella 10 km juniores Christian Saracco si è dovuto accontentare del 4° posto a 1'07" dal tedesco Torsten Schreier, a 21" dall'austriaco Sumann e a 9" dal tedesco Frohs. Dennis Brunod [illegible] finito ottimo 14° a 3'04", 16° Juri Jerusel a 3'36" e 20° Michel Ducret a 4'28". [r. s.]

Marco Albarello ieri ha dominato il primo terzo di gara, poi ha perso 2 posizioni

---

CICLISMO

LA CORSA [illegible]SA IN VALLE

Le valutazioni dopo il sopralluogo ad Aosta

«[illegible] dei più begli arrivi del [illegible] d'Italia 1996»

AOSTA. Il comitato di tappa per l'organizzazione dell'arrivo e della partenza del Giro d'Italia da Aosta è già al lavoro. Dopo [illegible] primo sopralluogo compiuto da una delegazione della Rcs organizzazioni sportive [illegible] gli [illegible] corridori Alberto Della Torre e Italo Zilioli a occuparsi delle zone di arrivo e di partenza, si [illegible] fatte le prime valutazioni che verranno ora suffragate in un secondo sopralluogo da Carmine Castellano, direttore organizzativo della Rcs organizzazioni sportive, e dal regista Fininvest Popi Bonnici.

Il 79° Giro d'Italia partirà da Atene sabato 18 maggio, entrerà in Italia a Ostuni mercoledì 22, scenderà [illegible] Calabria e risalirà sul versante tirreno sino [illegible] Prato Nevoso per poi espatriare [illegible] Briançon e rientrare in Italia con la 15ª tappa domenica 2 giugno con la Briançon-Aosta di 226 km attraverso il Monginevro, il Piemonte e la Bassa Valle (non è da escludere in questa occasione [illegible] 48 [illegible] dopo un traguardo intermedio a Pont-Saint-Martin).

L'ingresso in città dovrebbe [illegible] da Corso Ivrea, per toccare poi piazza Arco d'Augusto, viale Garibaldi, stazione ferroviaria, viale dei Partigiani, curva all'angolo di Piazza della Repubblica e volata lunga in corso Battaglione Aosta con traguardo finale all'altezza dell'area Ferrando. «Con alcuni piccoli lavori ai lati della sede stradale - dicono gli organizzatori - sarà uno degli [illegible] più belli di questo Giro d'Italia».

Toni Rominger [illegible] uno dei corridori favoriti del prossimo Giro d'Italia

Il quartier tappa sarebbe stato individuato nell'area Ceva [illegible] Saint-Christophe, gli alberghi della città e del circondario ver[illegible] occupati da oltre 1500 persone della carovana, mentre lo spettacolo serale Fiat, [illegible] la partecip[illegible] di artisti [illegible] personaggi dello spettacolo, dovrebbe tenersi in piazza Narbonne perché piazza Chanoux sarà la sede del villaggio ospitalità e di [illegible] le operazioni di partenza. Per il via l'ipotesi più credibile è la partenza ufficiosa dalla piazza, [illegible] passerella [illegible] centro attraverso via Porta Praetoria [illegible] via Sant'Anselmo [illegible] all'Arco di Augusto per poi risalire in via Chabod fino davanti all'ospedale,; qui verrebbe dato il via volante per la tap[illegible] che porterà i corridori da Aosta a Losanna per 153 km attra[illegible] [illegible] 1914 metri del tunnel del Gran San Bernardo.

Martedì 4 la [illegible]rsa rientrerà in Italia dal tunnel e percorrerà buona parte [illegible] regione nella Losanna-Biella [illegible] 226 km per poi puntare sulle Dolomiti e chiudersi [illegible] Milano [illegible] [illegible] giugno dopo 3951 km. Non ci saranno Pantani e Indurain, ma dovrebbero esserci Rominger e il campione del mondo Olano.

Gli amministratori della vallata del Gran San Bernardo hanno chiesto se c'era la possibilità di transitare in una occasione dal colle del Gran San Bernardo, [illegible] non sarà [illegible] che la richiesta venga accolta per i problemi che ha avuto la strada nella passata primavera. Dopo quanto [illegible] successo sul Colle dell'Agnello l'anno scorso, gli organizzatori non vogliono correre rischi nel Giro del centenario dell'Olimpiade e della Gazzetta dello Sport. Tutto per [illegible] [illegible] ufficioso, ma ad Aosta c'è già grande [illegible]. [r. s.]

SERIE D

L'Aosta si è preparata con difficoltà alla sfida di oggi per i campi ghiacciati

«E' il gelo il nostro avversario»

I rossoneri affrontano in trasferta la Torrelaghese. In settimana la squadra di Donati ha saltato [illegible] giorno di allenamenti [illegible] giovedì è dovuta scendere sul terreno di Pont-St-Martin

AOSTA. Prima delle due trasferte consecutive per l'Aosta, che rende oggi visita alla Torrelaghese (domenica prossima i rossoneri [illegible] di [illegible] sul campo della Colligiana) con l'obiettivo di conservare la leadership del girone. La squadra del presidente Pavan ha un punto di vantaggio sul Pisa [illegible] tre lunghezze di margine sulla Biellese.

La sfida [illegible] i toscani mette in palio punti pesanti per la promozione e per [illegible] salvezza. Se Fermanelli e compagni puntano al colpaccio per respingere gli attacchi delle altre squadre pretendenti alla C2, i lucchesi contano [illegible] migliorare la situazione in classifica (hanno alle spalle sei squadre) per evitare di trovarsi con l'acqua alla gola. All'andata l'Aosta s'impose per 3-1 (reti di Campedelli, Perinelli [illegible] Fermanelli, con gol per i toscani [illegible] Frati), ma oggi non sarà facile per i rossoneri ripetersi.

«[illegible] Torrelaghese è squadra temibile [illegible] casa - sottolinea l'allenatore Nando Donati -, pertanto dovremo giocare con la massima determinazione per conquistare [illegible] risultato utile. I lucchesi stanno attraversando un buon momento, ma [illegible] vogliamo proseguire la marcia in vetta alla classifica per avvicinare ulteriormente il traguardo della promozione. L'ideale sarebbe cominciare il doppio turno esterno [illegible] un successo, per poi presentarci alla sfida [illegible] la Colligiana in condizioni morali ottimali».

[illegible] settimana [illegible] rossonera [illegible] caratterizzata dai consueti problemi legati alla preparazione. I giocatori si sono ritrovati mercoledì ad Aosta (alla squadra è stato concesso [illegible] giorno in più di riposo rispetto [illegible] consueto) [illegible] giovedì mattina si sono recati a Pont-Saint-Martin per allenarsi, [illegible]sto che i campi del capoluogo regionale erano impraticabili.

«Purtroppo siamo costretti [illegible] dover fare i conti [illegible] situa[illegible] complicata [illegible] causa del maltempo - sottolinea Donati -. La squadra non [illegible] comunque [illegible] accusato flessioni dal punto di vista atletico [illegible] sono certo che saprà [illegible] offrire [illegible] prestazione positiva sotto [illegible] profilo fisico. La Torrelaghese ha giocatori di provata esperienza in tutti i reparti, ma confido molto sulle qualità tecniche dei miei ragazzi per rientrare dalla trasferta con qualcosa di concreto».

Due assenze nell'Aosta: Pugliatti (squalificato) [illegible] Perinelli (infortunato). Per il resto soltanto problemi di scelta per Donati, che dovrebbe mandare inizialmente in campo Fontana tra i pali, Pongetti [illegible] Stafico in marcatura, Bertocchi libero, Turone [illegible] destra e Sari (oppure Zanotto) a sinistra sulla linea mediana, Campedelli, Margherita e Di Vincenzo a centrocampo, Zaniolo e Fermanelli in attacco.

L'Aosta spera di ricevere buone notizie da Moncalieri, dov'è impegnato [illegible] Pisa, e da Poggibonsi, dov'è di scena la Biellese. La lotta a tre per la C2 [illegible] sempre entusiasmante. «Il campionato si deciderà, [illegible] ogni probabilità, sul filo di lana - dice Donati -. Per raggiungere [illegible] passaggio tra i professionisti occorrerà raggiungere quota 69. Adesso abbiamo 47 punti, ce [illegible] servono dunque altri 22 (sui 30 [illegible] disposizione, ndr) per lasciarci tutti alle spalle. Molto dipenderà comunque dai confronti diretti». [s. b.]

L'attaccante rossonero Igor Zaniolo contrastato da due avversari

Promozione Si riparte

AOSTA. Tornano in campo le squadre valdostane nel campionato di Promozione, ma dovranno fare i conti con una condizione sicuramente non ottimale per l'impossibilità di poter svolgere regolarmente la preparazione [illegible] causa dei campi ghiacciati. Il calendario propone sia al Fenusma sia al Sarre/Cogne impegni [illegible] trasferta. I blucerchiati rendono visita al Villaggio Lamarmora, mentre la formazione [illegible] presidente Sterpone gioca sul campo [illegible] Borgaro.

[illegible] Fenusma, che mercoledì prossimo recupererà [illegible] partita contro la Vaudese, si presenta alla sfida con i biellesi del Villaggio Lamarmora [illegible] Anile [illegible] Zoppo, squalificati. «Al di là delle assenze - dice il segretario Nando Chasseur - ci preoccupa [illegible] condizione atletica, [illegible] il maltempo [illegible] ha condizionato parecchio, negandoci la possibilità [illegible] allenarci [illegible] regolarità. L'incognita maggiore è pertanto legata alla tenuta atletica. Rispetto all'ultimo incontro, potremo contare su Mamoliti e su Pinet».

Il tecnico Nando Donati

Il Sarre/Cogne ha già ripreso il suo cammino in campionato giovedì [illegible] nel recupero contro il Pro Settimo, finito sullo 0-0, [illegible] molte recriminazioni per i biancoazzurri per le numerose occasioni fallite per centrare [illegible] vittoria (Miriello ha anche sbagliato un calcio di rigore).

La formazione del presidente Sterpone gioca oggi pomeriggio sul campo del fanalino di coda Borgaro. «Puntiamo alla vittoria - dice l'allenatore Nando Statti -, per [illegible] tre punti pesanti nella lotta per la salvezza. Rispetto alla partita di giovedì, potrò contare su Giachino [illegible] Perron, ma dovrò quasi sicuramente fare a meno di Paillex e di Violante, che non sono in condizioni fisiche ottimali». [s. b.]

SPORT FLASH

HOCKEY

Il derby della serie B2 si giocherà [illegible] Aosta

Si giocherà ad Aosta il derby dei play off del campionato [illegible] serie [illegible] hockey su ghiaccio. La partita CourmAosta-Aosta [illegible] è in programma oggi alle 18,15 al Palaghiaccio di regione Tzamberlet. «Avevamo chiesto di poter disputare la partita sulla pista di Courmayeur - [illegible] il tecnico giallonero Roberto Zumofen -. Avevamo ricevuto il consenso della Federghiaccio e del Comune, ma l'Ao[illegible] 2000 [illegible] ha accettato». A tre turni dal termine dei play off, al CourmAosta basta un punto per [illegible] la certezza matematica [illegible] passare il turno.

SPORT INVERNALI

A Courmayeur gli Europei per sciatori «silenziosi»

Courmayeur ospiterà nel 2000 il 7° campionato europeo «Edso» di sci alpino [illegible] nordico per atleti silenziosi. Lo hanno confermato Francesca Pizzorno, dell'Associazione Operatori turistici, [illegible] il maestro [illegible] sci Ivan Parasacco al ritorno dal congresso della Federazione sport disabili che si è tenuto a Sundsvall (Svezia). La candidatura di Courmayeur è [illegible] preferita a quella norvege[illegible] di Trondheim. I campionati Edso, detti anche campionati silenziosi, sono riservati a tutti quelli che fino [illegible] pochi anni fa [illegible] termine più crudo venivano chiamati sordomuti.

BASKET

Oggi l'ultimo turno del [illegible] di Promozione

Ultima giornata del campionato [illegible] Promozione di pallacanestro oggi, con [illegible] Cogne Acciai Speciali impegnato a Biella. La formazione di Raffaele Romano spera di chiudere la stagione con un [illegible] per migliorare ulteriormente la tranquilla posizione a centro classifica.

[illegible]

L'Augusta Praetoria al via in serie C

Comincia oggi [illegible] torneo di serie C di ginnastica ritmica. L'Augusta Praetoria [illegible] in [illegible] [illegible] Biella [illegible] Veronica Armenghi, Anais Pedraza, Elena Marchesano, Karen Bailey, Veronica Manto[illegible] Viviana Borre [illegible] Giulia Albini. Ad accompagnarle saranno le istruttrici Silvia Manzio, Monica Mondino e Antonella Raspanti [illegible] i dirigenti Pier Paolo Pedraza [illegible] Giacinta Tieri.

[illegible]

Le partite [illegible] campionati [illegible] Prima [illegible] Seconda

Attenzioni tutte rivolte [illegible] derby tra il Pont Donnaz [illegible] l'Olympique Châteaux oggi nel campionato di Prima categoria. Rinviati per l'impraticabilità dei campi gli incontri Quart-Leini e Charvensod/Sant'Orso-Tavagnasco, giocherà invece regolarmente l'Aymaville-s/Gressan/Pila in tras[illegible] con[illegible] l'Autojet. Nel campionato di Seconda categoria il programma prevede: Hône/Arnad-Coumba [illegible], Valdigne Mont Blanc-Bollengo, Champdepraz/Montjovet-Salassa, Saint-Christophe-Saint-Pierre, Grand Paradis-Vallorco, San Grato Eporedia-Lega Dora Burolo e Forno-Lorenzese.

SERIE D

Il St-Vincent/Châtillon alla partita del riscatto contro il Castelnuovo Garfagnana

«Una vittoria per uscire dalla crisi»

La squadra allenata da Stefano Ferro [illegible] quint'ultima in classifica. Il mister: «Condivido in pieno la scelta del presidente di mandare a casa i giocatori [illegible] carattere. Spero che la lezione sia servita»

SAINT-VINCENT. Dopo il [illegible]condo rinvio della sfida [illegible] la Sestrese (la partita [illegible] recupero in [illegible] mercoledì non [illegible] è disputata per impraticabilità del campo e si giocherà fra tre giorni), torna oggi in [illegible] il Saint-Vincent/Châtillon. I biancoazzurri affrontano allo stadio «Perucca» il Castelnuo[illegible] Garfagnana (inizio alle 15). Obiettivo: centrare la vittoria per uscire dalla difficile situazione [illegible] classifica.

A dieci giornate dalla conclusione, la compagine di Ferro è in quint'ultima posizione a quota 25, assieme al Pontedecimo, davanti alla Sestrese (24), all'Asti, [illegible] Saluzzo (22) e al Nizza Millefonti (13). Una posizio[illegible] delicata, che [illegible] ai biancoazzurri di incappare in altre battute d'arresto. La prestazione incolore di sette giorni [illegible] ha lasciato il segno, con il presidente Walter Barbero che ha minacciato di mandare a casa i giocatori che non dimostreranno di avere carattere e professionalità.

«Condivido tutte le dichiara[illegible] rilasciate dal presidente [illegible] "La Stampa" - sottolinea l'allenatore [illegible] Saint-Vincent/Châtillon Stefano Ferro -. Spero che i giocatori abbiano capito la lezione. Non [illegible] a spiegarmi come la squadra abbia potuto improvvisamente dimenticarsi [illegible] si gioca a calcio. Ma dalle parole bisogna passare ai fatti e sarà proprio la sfida [illegible] il Castelnuovo a emettere un primo importante verdetto sulle qualità caratteriali individuali».

«Sarà una settimana [illegible] fuoco - aggiunge il tecnico biancoazzurro -, con tre partite che decideranno buona [illegible] stro futuro. Tra domani (oggi, ndr) e domenica prossima ci sono in palio [illegible] punti fondamentali per il proseguo del campionato. Quindi non pos[illegible] più commettere [illegible]ri. E' di primaria importanza cominciare il trittico casalingo in modo positivo, mi aspetto una prestazione di [illegible] contro il Castelnuovo».

I toscani occupano una tranquilla posizione a [illegible] classifica, nonostante i tre punti tolti per [illegible] schierato un giocatore squalificato nella partita contro [illegible] formazione del Pinerolo. All'andata i lucchesi s'imposero [illegible] con il punteggio di 3-1, dimostrando di essere squadra completa in ogni reparto. Il Castelnuovo arriva al «Perucca» in un buon momento; nelle ultime due giornate [illegible] raccolto quattro punti, [illegible] successo sulla Biellese e del pareggio nel derby con la Torrelaghese.

«La formazione di Tazzioli attraversa un [illegible] favorevole - sottolinea Ferro -. Non dobbiamo lasciarci condizionare [illegible] degli avversari. L'unico obiettivo è raccogliere il massimo in tutti gli incontri per uscire dalle zone pericolose [illegible] bassa classifica. Non abbiamo predisposto tabelle. Dobbiamo vivere alla giornata [illegible] evitare gli errori che ci hanno portato in una posizione che non [illegible] al [illegible] potenziale».

La squalifica di Rubino [illegible] l'infortunio a Moschetta limi[illegible] scelte del tecnico biancoazzurro, che [illegible] ripresen[illegible] Mirisola libero [illegible] Sanfedele [illegible] centrocampo, dando fiducia al giovane portiere Bission.

L'allenatore del St-Vincent/Châtillon [illegible] Ferro preannuncia una settimana di fuoco per i giocatori del presidente Walter Barbero

Il Saint-Vincent/Châtillon dovrebbe presentarsi in [illegible] con Bission tra i pali, Lessio e Cavaglieri in marcatura, Mirisola libero, Cruso a destra e [illegible] Tommaso a sinistra a completare la linea difensiva, Calamita, Giorgino [illegible] Sanfedele a centrocampo, Santoro [illegible] Clerino in attacco.

Sigfrido Beneyton

Massimo De Tommaso gioca a sinistra nella difesa del Saint-Vincent/Châtillon

[illegible]

Concluso il torneo invernale della specialità

Loris Rosset conquista lo «scudetto» regionale

GIGNOD. [illegible] concluso il campionato invernale di pétanque organizzato dal club Variney, uno di quelli che contano maggiori iscritti in Valle d'Aosta. [illegible] campionato si [illegible] articolato in 12 giornate, [illegible] le partite giocate nei campi coperti di «Chez Papagrand», con una media di 40 giocatori presenti a ogni appuntamento. Il vincitore del titolo è stato Loris Rosset, [illegible] ha preceduto sul podio Albino Subet e Romildo Ceria. Seguono nella classifica Claudio Péacquin, Roberto Sage, Alberto Domaine, Oscaldo Dévoix, Franco Marguerettaz [illegible] Ivo Collé. Le prime classificate in ambito femminile sono state, a pari merito, Nilda Perruquet e Beni[illegible] Cerise, quattordicesime nella classifica generale. Due giocatori del club Variney, Alberto Domaine e Piero Vuillerminaz, hanno vinto la gara del calendario Fib che si è svolta [illegible] 9 febbraio. [b. bas.]

Un giocatore di pétanque in azione

[illegible]

Prova di Coppa del Mondo e torneo tra dilettanti

Campioni della «stecca» in gara a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. La cittadina termale valdostana si conferma in questi giorni [illegible] capitale internazionale del biliardo specialità [illegible] birilli». Mentre 270 [illegible] migliori dilettanti italiani, tra i quali figurano anche i valdostani Antonio Manna [illegible] Renzo Balbis, hanno cominciato venerdì e continueranno oggi a giocare al palazzetto dello sport per guadagnarsi uno dei [illegible] posti che danno diritto a cimentarsi con i migliori professionisti mondiali, la giornata odierna segna anche l'avvio della terza prova di Coppa del Mondo.

Sui tavoli da biliardo del palazzetto valdostano si cimenteranno i [illegible] migliori specialisti mondiali della «stecca», dall'italoargentino campione del mondo Zito, ai plurititolati Ca[illegible] Belluta, Sessa, fino ai «giovani leoni» che in questo momento stanno tentando la scalata [illegible] posizioni [illegible] vertice delle classifiche.

Le prime due prove della Coppa del Mondo, disputate sempre sui tavoli di Saint-Vincent, hanno fatto registrare i [illegible]ssi di Giuseppe Consagno e del milanese Giovanni Bobroni; risultati che hanno lanciato in testa alla classifica generale proprio il salernitano Consagno.

La terza prova della Coppa del Mondo che comincia oggi (gare dalle 14 alle [illegible] con ingresso libero al palazzetto dello sport della cittadina termale) [illegible] domani, per fermarsi martedì [illegible] riprendere mercoledì [illegible] giovedì.

A [illegible] poi, ritorneranno [illegible] giocare a Saint-Vincent i [illegible]a-ster» per la terza prova del campionato. In questo torneo, che raccoglie proprio la «cre[illegible] del biliardo specialità «5 birilli», la prima gara è stata [illegible] da Massimo Ceria, la seconda è stata appannaggio di Riccardo Masini [a. c.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Domenica 18 Febbraio 1996
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Si apre un'altra settimana importante per l'azienda astigiana

Morando, corsa contro il tempo

Domani pomeriggio in prefettura, l'incontro fra proprietà e sindacato
L'invito «è di stringere i tempi». Un intervento del vice direttore Giacchero

ASTI. Alla Morando Impianti, dopo i giorni delle tensioni (tre cortei cittadini in poche settimane e blocco della produzione tuttora in corso), arrivano i tempi del confronto?

Per domani alle 14,30 è fissato in prefettura l'incontro tra proprietà [illegible] sindacato: sarà l'inizio della trattativa sul futuro dell'azienda oppure si ripeterà l'ennesima discussione interlocutoria? Il sindacato, [illegible] ha ottenuto la presenza, alla riunione, dei rappresentanti di Comune e Provincia e dello [illegible] prefetto Quinto, insiste perchè si entri nel merito dei problemi. «Il tempo gioca [illegible] sfavore della Morando e delle maestranze: più si dilatano le attese [illegible] più sarà difficile far ripartire l'azienda», dice Silvano Uppo, delegato sindacale.

E mentre resta [illegible] sciogliere il nodo sul nuovo assetto societario (all'esame delle banche ci sono la proposta Nosenzo [illegible] quella della De Tomaso Investimenti), Fiom-Fim-Uilm insistono sulla necessità che l'azienda presenti [illegible] più presto il programma di riassetto [illegible] rilancio aziendale.

L'urgenza di definire il nuovo piano viene sostenuta anche [illegible] Paolo Giacchero, vicedirettore generale Morando, nonchè direttore del personale. «Il punto nodale della questione - spiega - è quello della valutazione che i [illegible] daranno [illegible] piano. I nostri clienti investono negli impianti Morando vari miliardi e instaurano [illegible] l'azienda [illegible] i suoi tecnici [illegible] rapporto di collaborazione che deve durare nel tempo: [illegible] durante le fasi di fornitura [illegible] montaggio che nel periodo seguente alla vendita, garantendo assistenza tecnologica [illegible] ricambi».

«Allo stato attuale - indica Giacchero - [illegible] più sufficiente che chi intende investire nel[illegible] nostra azienda dia solo apporti di tipo finanziario e gestionale, ma deve essere portatore [illegible] un'immagine [illegible] continuità, capacità [illegible] consolidata nel nostro specifico settore, e quindi di potenzialità di sviluppo tecnologico. Il successo di qualunque piano di basa sul flusso di ordini che i nostri clienti ci possono garantire, avendo fiducia in noi».

Secondo [illegible] vicedirettore Morando «solo [illegible] piano globale che soddisfi queste esigenze [illegible] le caratteristiche per essere appoggiato, con successo, da maestranze, banche e istituzioni».

Nel frattempo i dirigenti Morando hanno costituito la propria rappresentanza aziendale sindacale: un passo significativo, che li porterà a partecipare al tavolo di trattativa sul futuro dello stabilimento, [illegible] partire da domani in prefettura. La delegazione sarà composta da Giorgio Graziano, Guido Richiardone e Franco Graziano.

Ieri, intanto, le [illegible] hanno proseguito [illegible] presidio dello stabilimento. Per domani [illegible] confermato [illegible] proseguimento dello sciopero: [illegible] termine dell'incontro in prefettura il sindacato si confronterà con gli addetti in assemblea per valutare, a seconda dell'andamento della riunione, [illegible] proseguire o revocare le forme di lotta.

Sulla difficile fase per dare all'azienda un [illegible] assetto societario, infine, interviene l'as[illegible] provinciale Maurizio Dania. «Siamo sempre più vicini alla stretta finale» afferma; «Stiano molto attente le parti che hanno responsabilità dirette nella questione a non giocare sulla pelle delle maestranze e delle istituzioni: se la vicenda non dovesse andare a buon fine, non sarebbe difficile individuare e denunciare chi porta il p[illegible] del fallimento». [l. n.]

INCONTRI CON COSSUTTA, FORMENTINI, ORLANDO

Delegati della Morando hanno illustrato venerdì sera la difficile situazione della fabbrica con Armando Cossutta (qui sopra con il segretario di Rifondazione Bologna [illegible] il sindacalista Rissone) presente per un convegno al Centro San Secondo, e con Marco Formentini e Leoluca Orlando (foto in alto) al dibattito in municipio sul federalismo, organizzato da La Rete e dalla Lega

Domani summit degli amministratori piemontesi

Alluvione, i sindaci suonano la carica

ASTI. Dopo alluvione: la battaglia non è finita. Lo diranno a chiare lettere domani pomeriggio i sindaci dei Comuni [illegible] Sud Piemonte alluvionati nel novembre '94. La riunione è stata convocata dal presidente della Provincia di Asti, Pino Goria, e dall'assessore Maurizio Dania, dopo che nei giorni scorsi si era tenuto un incontro informale (sollecitato dal Comune di Nizza) tra alcuni sindaci [illegible] comitati degli alluvionati.

«C'è la volontà di riunire i Comuni in [illegible] coordinamento - afferma l'assessore Dania - ravvisando che uniti forse si è più forti. Sembra una [illegible] banale, ma finora non si è proceduto su questa strada».

E i problemi irrisolti non so[illegible] pochi. C'è la necessità, sollecitata dai Comitati, di norme uguali in tutti i Comuni per l'erogazione dei contributi (mentre oggi ogni ufficio segue proprie interpretazioni); resta da definire la questione del rimborso dell'Iva sui lavori di ripristino degli edifici, che stando ad un decreto del novembre scorso doveva partire dal gennaio di quest'anno, ma finora [illegible] si sa nulla; [illegible] c'è poi il g[illegible]so discorso dei lavori sia di ricostruzione che di messa in si[illegible] dei fiumi (per questi ultimi il ministero prevede tempi variabili dai sei mesi a due [illegible] e mezzo); a marzo [illegible] [illegible] la dichiarazione di «stato d'emergenza» dopo [illegible] che per tutti gli appalti bisognerà seguire procedure lunghe che mal [illegible] adeguano con l'urgenza di dare [illegible] [illegible] [illegible] d'acqua devastati dall'esondazione di 15 mesi fa. Per questo domani si chiederà ufficialmente [illegible] governo [illegible] prorogare almeno [illegible] alla fine dell'anno la dichiara[illegible] di «emergenza» e [illegible] contempo [illegible] poter conoscere il pia[illegible] di attuazione dei lavori di ricostruzione. [f. la.]

Alluvione, ritorna la protesta

AGENDA

● CONVEGNO. Assemblea annuale, con rinnovo delle cariche, [illegible] convegno tecnico, stamane, per la Cantina sociale «La Valle Tinella» (una cinquantina [illegible] conferitori) di Castagnole Lanze. I lavori s'inizieranno alle 9,45 al Centro sportivo «Ceretto». All'elezio[illegible] degli organismi dirigenti [illegible] presidente uscente è Aldo Boella) seguirà il convegno sul tema: «Nove tecniche di difesa fitosanitaria in viticoltura». Relazionerà il perito albese Elio Ressia. Modererà Pierluigi Occhetti, presidente della Bottega [illegible] vino castagnolese.

● COSE VECCHIE [illegible] PIAZZA. Appuntamento [illegible] [illegible] Mercatino dell'antiquariato. Nel cuore di Nizza, in piazza Garibaldi oltre cento espositori di oggetti e mobili di fine '800 ed inizio secolo, daranno [illegible] al Mercatino con inizio alle 9, fino al tramonto.

[illegible] LA CENA DEL RUCHE'. Tradizionale appuntamento domani sera a Castagnole Monferrato dei produttori [illegible] Ruchè che si troveranno al ri[illegible] intitolato al prezioso vino. L'occasione è [illegible] festa di San Valentino, appena trascorsa, a cui il Ruchè, definito «vino dell'amore e dell'amicizia» [illegible] dedicato.

Domani ad Asti

Teatro Alfieri e scarichi civili in Consiglio

ASTI. Domani alle 18,30, è convocato in municipio il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno il teatro Alfieri: l'assemblea dovrà deliberare, [illegible] proposta della giunta, di non approvare il progetto esecutivo [illegible] ristrutturazione [illegible] teatro presentato dall'impresa Ruscalla. «Questo non significa che il teatro [illegible] sarà più riaperto - precisa l'assessore Mazzarolli - Anzi, questo potrebbe diventare l'anno decisivo. Dopo la risoluzione della convenzione - aggiunge - si potrà passare, con le dovute procedure, alla nuova progettazione e all'appalto dell'opera». Tra le pratiche particolarmente imporanti, anche una di [illegible] impatto ambientale: [illegible] discuterà della situazione di scarichi [illegible] fognature e gli indirizzi per il risanamento e la regolarizzazione degli scarichi civili che ancora non versano in fognatura. La pratica comprende 45 interventi, tra cui l'ampliamento del depuratore (quasi 7 miliardi il costo) e la la canalizzazione di regione Quaglie (710 milioni). [f. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible]. Inizialmente poco nuvoloso; graduale aumento della nuvolosità nel corso della giornata.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Moderati settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto con piogge diffuse, anche di forte intensità.

LE [illegible]

IERI AD ASTI
Max: 9; min: -2; media: 6

UN ANNO FA
Max: 10; min: 0; media: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 15,8; Alessandria [illegible] Aosta 13; Cuneo 12; Novara 9; Vercelli [illegible].

Dopo la chiusura al traffico di giovedì scorso, oggi è la prima domenica senza le automobili

Ora piazza Cattedrale cambia arredo

Si completa la sistemazione: già installate fioriere. Ancora divisi gli astigiani: «Chi [illegible] ha garage dove posteggia?» Martedì sera riunione del comitato Palio biancoazzurro: verrà preparato anche un documento sulla viabilità

ASTI. Fioriere, cartelli e strisce bianche: fanno parte del «nuovo arredo» di piazza del «ripulita» dei parcheggi. Così, piazza Cattedrale «festeggia» oggi la prima domenica senza automobili.

L'operazione di pedonalizzazione è scattata giovedì mattina ed ha comportato il taglio di 150 posti auto (ne sono rimasti [illegible] a disco orario [illegible] le alberate) e [illegible] «mini rivoluzione» della circolazione nelle vie vicine cambiando alcuni sensi di marcia.

La «scelta» che ha scatenato [illegible] poche polemiche, [illegible]tutto, perché in zona i posti auto sono carenti, mentre abbondano uffici e scuole. Piovono critiche non solo da chi, attorno all'«anello» ha l'ufficio dove lavora, ma anche da chi, in piazza e nelle vie laterali, vive. Giuseppe Agesilai, muratore, abita nel palazzo che si affaccia sulla piazza: «Noi [illegible] abbiamo i garage. Prima potevamo posteggiare sotto casa - dice -. Adesso, invece, gli stalli sono occupati da altri e noi, dove lasciamo l'auto?».

Gli fa eco Iliano Picollo, [illegible]sionato: «Sì, la piazza così mi piace [illegible] avrebbero dovuto fornire alternative anche a noi. Il nostro problema adesso è di[illegible] il parcheggio».

Scende in campo, in difesa della politica dell'Amministrazione comunale il Comitato Palio Cattedrale. Il tema della salvaguardia del più grande Duomo gotico [illegible] Piemonte è molto sentito soprattutto nel comitato Palio biancoazzurro.

Martedì, nella sede [illegible] via Carducci, i borghigiani organizzeranno un Consiglio straordinario aperto sulla questione viabilità.

Spiega Claudio Ratti, il rettore del borgo biancoazzurro: «La piazza è la punta [illegible] diamante del patrimonio storico-artistico-culturale [illegible] rione e di tutti gli astigiani. Deve [illegible] salvaguardato». Al termine della riunione verrà redatto un documento; mercoledì sera è in programma [illegible] conferenza stampa per illustrare l'iniziativa.

(d. cot.)

Dopo la «rivoluzione» piazza Cattedrale dispone di soli 32 posti auto

Quel campetto di S. Giovanni

Un'importante area archeologica che va difesa dalle automobili

Mi stupisce la lettera pubblicata su «La Stampa» del 14 febbraio, scritta da un insegnante che «utilizza piazza Cattedrale come parcheggio», preoccupato di come e dove lasciare il «mezzo comodo per raggiungere il posto di lavoro». L'insegnante, che si definisce «amante delle belle cose» fa una «proposta provocatoria» al parroco della Cattedrale: «... perché non trasformare in parcheggio il campetto del S. Giovanni da tempo inutilizzato, che potrebbe trovare miglior causa se ospitasse un posteggio?».

Mi permetto di riportare una riflessione contenuta nella pre[illegible] della pubblicazione «Lo Stemma di Asti - Origini e storia»: «Troppe volte, come dice il "ciociaro" carducciano che passa e non guarda, accettiamo l'esistente senza avvertire la necessità di conoscere il perché delle cose, atteggiamento riprovevole specie se questa curiosità viene meno riguardo alle radici della nostra astigianità». Mi sia consentita questa premessa per poi far conoscere correttamente come stanno le cose.

E' allo studio il progetto per il recupero della chiesa battesimale di S. Giovanni, dove, fin dal secolo IV°, i cristiani astigiani si riunivano nei tempi delle persecuzioni; le riunioni avvenivano nella cripta che trovasi sotto la chiesa medesima (N. Gabiani - La Cattedrale di Asti nella storia dell'arte - cap. 10 - pag. 295). La chiesa attuale ha origini certe prima del secolo IX; non voglio dilungarmi nella descrizione dell'antichissimo [illegible]mento, le cui notizie sono reperibili in molti testi. Oggi S. Giovanni è [illegible] aperto», presieduto dalle tre Soprintendenze regionali.

Quello chiamato campetto di S. Giovanni, [illegible] cimiteriale ed area archeologica, [illegible] fondamentale importanza per [illegible] storia di Asti [illegible] e paleocristiana. Il campetto del S. Giovanni è situato nel cuore del grande complesso episcopale e storico comprendente la Cattedrale, il complesso dei Chiostri Canonici, la Torre di S. Stefano. Si trova a nord della Cattedrale e non è meno importante della piazza nella quale [illegible] creerà l'a[illegible] di rispetto (quella che [illegible] pedonalizzata) che si trova a sud. Il «campetto», è quindi [illegible] centro di questi monumenti di rilevanza grandissima.

Al termine degli interventi di recupero e di restauro del S. Giovanni e dell'area archeologica circostante questa zona diventerà (lo è [illegible] tuttora) la parte della città storicamente ed artisticamente più importante.

Anche se, sensibile al problema della difficoltà [illegible] parcheggio [illegible] all'uomo d'oggi che vive in città [illegible] costruite per i mezzi di comunicazione attuali, [illegible] certa meriti rispetto quanto i nostri padri ci hanno lasciato, frutto di devozione, di arte, di fatica, di [illegible] fatica.

Voglio esprim[illegible] all'architetto Mazzarolli la mia riconoscenza e quella dei 1018 firmatari della petizione per la creazione dell'area di rispetto di piazza Cattedrale. Al coraggio, alla sensibilità culturale e al senso civico di questi amministratori comunali dobbiamo la realizzazione di un progetto sempre affrontato e [illegible]pre rimasto insoluto.

Ada Quirico Moiso, Comitato restauri Cattedrale di Asti

Ada Quirico del comitato restauri della Cattedrale

La protesta di un astigiano alle Vallette

Detenuto per rapina fa sciopero della fame

ASTI. Da dieci giorni rifiuta il cibo e da quattro [illegible] anche lo sciopero della sete: Giuseppe Dicuonzo, 25 anni, astigiano, detenuto per furto e rapina nel carcere «Vallette» di Torino, intende protestare [illegible] contro quella che definisce «una giustizia ingiusta».

«Mio figlio è stato condannato a 3 anni e 4 mesi dal tribunale di Torino per due rapine che non [illegible] [illegible]. Lui è tossicodipendente ed ha bisogno [illegible] cure» sostiene la madre, Anna Campobello, [illegible] anni, che abita in via Pasolini (Praia) con il marito, Francesco, 47 anni, carpentiere e altri sei figli. Uno di loro, Maurizio, 19 anni, è stato a [illegible] volta condannato a 2 anni e 6 mesi per gli stessi reati del fratello.

Una pena analoga [illegible] inflitta anche a Elisa Lavagetto, 19 anni, via Ungaretti, fidanzata di Giuseppe. Il [illegible] era [illegible] protagonista, nello scorso settembre, [illegible] un clamoroso «raid» notturno nel quartiere San Salvario, a Torino. I tre avevano scassinato le serrature di [illegible] auto; inoltre, armati di siringhe, avrebbero aggredito e rapinato un giovane e un pensionato. [illegible] l'intervento della polizia e l'arresto.

Ma Elisa Lavagetto (è assistita dall'avvocato Mirate) respinge le accuse di rapina: «Io, Giuseppe e Maurizio lo abbiamo detto ai giudici: con quelle rapine non c'entriamo. Ma non siamo stati creduti. E ora il mio fidanzato è alla disperazione. Perché [illegible] no si interessa del suo caso?». La data del processo di appello non è ancora stata fissata: l'istanza è [illegible] presentata [illegible] legale tori[illegible] di Dicuonzo, l'avvocato Cinzia Martinasso.

(f. b.)

Elisa Lavagetto ha lanciato un appello per il fidanzato Giuseppe Dicuonzo

Indagato per spaccio e armi

Super latitante si è costituito ieri in carcere

ASTI. Era ricercato da alcune settimane, perché colpito da due ordini di custodia cautelare emessi dalle Direzioni distrettuali antimafia [illegible] Milano e Torino. Associazione a delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, spaccio, deten[illegible] di [illegible] da guerra, le accuse.

Carlo Salvati, 38 anni, residente in via Catalani 22, si è costituito ieri in carcere a Quarto. L'uomo era accompagnato dal suo legale, l'avvocato Aldo Mi[illegible].

Il suo nome figura nelle maxi indagini svolte da carabinieri e polizia nell'ambito delle operazioni «Astigiano» e «Cartomante» concluse con una [illegible] [illegible] arresti.

Sempre ieri, su istanza dello stesso avvocato [illegible], [illegible] stati concessi gli arresti domi[illegible] a Giuseppe Catozza, 39 anni, Asti, via Antico Ippodromo, arrestato martedì notte ad Alessandria, dai carabinieri, per estorsione ai danni di un novese a cui era stato rubato un camion.

(r. s.)

Un nome, una via

Così Pogliani e Anfossi «crearono» piazza Alfieri

L'IDEA della utilizzazione dei grandi spazi pubblici come punti di saldatura del vecchio con il nuovo della città, era diffusa nella cultura urbanistica europea di metà Ottocento. Spazio pubblico astigiano, esterno al recinto dei nobili, era fino al 1791 il prato del Maggiore, poi piazza d'Armi. La piazza assumeva la forma trapezoidale nel piano regolatore dell'ing. Berutto del 1840, su allineamenti preesistenti lungo [illegible] Brenta e le[illegible] e [illegible] le frange di fabbricati del recinto dei Nobili a ponente. Nel disegno del 1850, in riferimento a questo piano, compare lungo tutto il lato est un caseggiato «a portici» (proprietà Pogliani): il progetto Valessina del 1852 prevedeva poi [illegible] serie di palazzi porticati «ad [illegible] di pubblico passeggio» e l'avv. Giuseppe Pogliani firmava una [illegible] con il Municipio per cui egli si obbligava a costruire «lungo le fronte delle [illegible] attuali proprietà, fabbricati e da fabbricarsi» secondo il progetto Valessina datato [illegible] aprile 1852. Terminati i lavori nel 1856, l'avv. Pogliani otteneva dal Municipio un'indennità che, secondo «il Tribuno», ammontava a 200.000 lire. Il Pogliani investì rilevanti capitali garantiti non da un solo palazzo [illegible] un complesso edilizio [illegible] interesse pubblico.

Non fu invece facile effettuare un'operazione simile sull'altro lato della piazza dove non esistevano terreni liberi come a levante, ma edifici preesistenti i cui proprietari pretendevano compensi sempre più elevati. Le trattative andarono per le lunghe finché la legge del 1865 sull'esproprio per la pubblica utilità facilitò l'accordo: tra il [illegible] ed il '69 furono terminati i portici del lato ovest della piazza, dopo che il Consiglio comunale aveva concesso a Giuseppe Anfossi il diritto [illegible] costruire gratuitamente «nello spazio tra [illegible] Argenta e quella del signor Pratto» con la promessa di un premio [illegible] 15.000 lire se i lavori [illegible] terminati entro due anni, cioè entro il '69. Giuseppe Anfossi, a differenza del Pogliani, era di umile estrazione: da negoziante di coloniali con il fratello Giovanni, [illegible] divenuto banchiere in società con Berruti e poi con la Banca del Popolo. Nell'83 donava alla città l'edificio dell'Asilo Anfossi e contribuiva all'erezione del monu[illegible] a Vittorio Emanuele [illegible] [illegible] Giardini pubblici. Moriva a Genova nel [illegible] (era nato ad Asti nel 1813).

L'avv. Giuseppe Pogliani (1811-1873) fu consigliere comunale tra il 1848 ed il '71 e [illegible]cio benemerito di sodalizi e di opere pie. Nel gennaio 1863 il Consiglio comunale aveva deliberato [illegible] intitolare la piazza a Vittorio Alfieri, il cui monumento era stato inaugurato il 16 novembre [illegible]

Giuseppe [illegible]

IN BREVE

ALLOGGI POPOLARI

Domani affissa all'Albo pretorio la graduatoria

Domani sarà pubblicata all'albo pretorio del Comune la graduatoria provvisoria, elaborata dall'Atc (Azienda territoriale per la casa), relativa al bando di concorso del 29 giugno 1995 per l'assegnazione degli alloggi di nuova costruzione e per quelli che [illegible] renderanno liberi [illegible] di efficacia del bando. La graduatoria rimarrà affissa per quindici giorni. Gli interessati possono presentare eventuali opposizioni, per iscritto, [illegible] commissione Assegnazione alloggi. [illegible] opposizioni andranno consegnate entro 30 giorni dalla data [illegible] pubblicazione nell'albo pretorio, all'ufficio Problemi della [illegible] in corso Alfieri 350 (dal lunedì al venerdì [illegible]le 8,30 alle 14, martedì e giovedì anche dalle 15,30 alle 18).

[illegible]

Incontri in Regione per amministratori astigiani

Continua il programma degli incontri informativi agli assessorati regionali organizzati da Mariangela Cotto, componente del parlamentino piemontese. All'iniziativa possono partecipare gli amministratori comunali dell'Astigiano. Domani sarà la volta di quello alla Formazione professionale. L'appuntamento è alle 15, in [illegible] Magenta 12, a Torino.

[bru. m.]

[illegible]

Iscrizioni ai corsi serali [illegible]

Sono aperte le iscrizioni ai corsi serali organizzati all'istituto Giobert per il diploma [illegible] ragioniere e perito commerciale e dall'Artom (periti). [illegible] frequenza è gratuita. Per informazioni telefonare ai seguenti numeri Giobert 216.280/217.893; Artom 31.605

[m. t.]

RICICLAGGIO

Si recuperano anche nastri e bobine per stampanti

Oltre a raccogliere la carta, la «Recyclers Italia» recupererà anche nastri, bobine e cartucce per stampanti, registratori di cassa e macchine per scrivere. Agli uffici che collaborano alla raccolta differenziata viene distribuita carta riciclata Fabriano per fotocopie e stampe laser. Ulteriori informazioni al 632.388.

[l. n.]

[illegible] A...

Festeggiamo il compleanno

Domenica 18: Silvia Lavina, studentessa, Nizza; Luigi Gallia, artigiano e musicista, Tonco; Gianni Miroglio, medico; Paolo Marinetti, ingegnere San. Damiano; Innocenzo Brignoli, commercialista; Vilma De Giovanni, casalinga; Claudio Arminio, commercialista; Silvio Raviola, istruttore polizia mun.

Lunedì 19: Cinzia De Pietri, casalinga; Carlo Rosso, medico; Lucia Lora, assistente domic.

Martedì 20: Paola Imarisio, medico; Cesare Oreglia, ingegnere; Pino Amelio, impresario edile, Grana; Angela Strona, impiegata, Moncalvo; Vincenzo Strona, impiegato, Moncalvo; Graziella Caranzano Giacomozzi, impiegata; Flavio Dirutigliano, [illegible], [illegible] Damiano; Marco Corda, commer[illegible] Vigliano.

Mercoledì 21: Valentino Secondo, medico, Valfenera; Anna Torrero, ristoratrice, S.Marzano Oliveto; Maria Teresa Cotto, Comitato Palio S.Marzanotto; Michele Cantore, idraulico, Quarto; Luigina Ferraris, casalinga, Fontanile.

Giovedì 22: Gianni Perosino, commercialista; Antonio Sciancalepre, contrabbassista; Roberto Bramafarina, medico; Silvano Gallina, tecnico radiologia

Venerdì 23: Luigi Bellomo, ingegn., Revigliasco; Lia Rinetti Conti, pittrice; Giuseppe Ciappina, medico; Tiziana Fabbricini, soprano.

Sabato 24: Roberto Fassio, ingegnere; Susy Amerio, cantante; Franco [illegible]ba, commerciante; Marco Biamino, impiegato.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

La crisi [illegible] si sente pure a tavola

Nell'articolo riguardante la rassegna gastronomica Pro loco al castello, leggo che gli organizzatori intendono analizzare le [illegible] di una diminuzione sensibile [illegible] «clienti» per i vari appuntamenti. Personalmente [illegible] scomoderei ricerche sociologiche e mancate rassegne collaterali. A parte i problemi creati da [illegible] inverno particolarmente ostico, con strade [illegible] condizioni pietose. L'analisi più concreta, che pochi hanno il coraggio di evidenziare, è che [illegible] ci sono più soldi, specie per quella categoria di pubblico (la più vasta) che di [illegible] partecipa a questo tipo di iniziative che, con un prezzo di 30 mila lire tutto compreso, [illegible] giustamente popolari. La parte di clientela, percentualmente molto inferiore, che per l'abbondanza [illegible] neve ha affollato i costosissimi week-end in montagna, può al mas[illegible] aver diminuito in questo periodo il giro d'affari dei ristoranti di fascia medio-alta, che nell'astigiano sono numerosi.

La [illegible] economica della nostra provincia e più in generale della regione, soprattutto a livello occupazionale, è tanto evidente e duratura da sembrare purtroppo «normale». Oggi [illegible] un automobile, anche la più modesta, è diventato un lusso, con le 70 mila del bollo patente si pranza in due a Costigliole e rimane un deca per la benzina. Tra tasse insostenibili, paure [illegible] ricavometro e generale incertezza per il futuro, innescata anche dal pietoso spettacolo della politica romana, [illegible] le prime rinunce vi è certamente il pasto fuori casa. Se farete un'inchiesta nei ristoranti scoprirete che la maggioranza di essi, se [illegible] ha chiuso per ferie, [illegible] passando i primi mesi dell'anno tirando la cinghia, in attesa di tempi migliori.

Adriano Salvi

«Chi sgombererà i rifiuti alluvionati?»

Da cittadino canellese dico che ciò che sta succedendo è inconcepibile. Qualche giorno fa sono passato lungo via Saracco, nella stradina che costeggia l'area di S.Caterina-ex galoppatoio, dove durante l'alluvione era stato ammassato tutto il materiale e l'immondizia della città.

Contrariamente a qualche giorno prima, non ho più visto al lavoro le ruspe della ditta incaricata dello smaltimento di questi rifiuti. Ho chiesto in giro, e che cosa ho scoperto? [illegible] il lavoro di sgombero era finito in quanto sono finiti i soldi destinati a quest'operazione. [illegible] miliardi e mezzo, è il caso di dire, buttati nell'immondizia!

Dell'area interessata è stato sgomberata solamente [illegible] piccola parte in corrispondenza dell'incrocio tra via Robino e via Saracco, si è no un terzo dell'intero lavoro. Praticamente, adesso, c'è un grande buco pieno d'acqua con tutta la «rumenta» intorno.

Mi hanno detto che, nel futuro (quando?) tutta l'immondizia che ancora rimane [illegible] spianata, disinfettata e coperta con uno strato di terra. Ma, mi chiedo e chiedo ai responsabili del Comune, non era possibile fare questo fin dall'inizio?

Spero che qualcuno intervenga a spiegare come [illegible] le cose.

Lettera firmata, Canelli

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.340
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: [illegible].399
Castelnuovo D.B.: [illegible]
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 968.779
Monastero Bormida: 0144/[illegible].280
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 946.565

FARMACIE DI TURNO

Asti Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Corso Savona, corso Savona 136, tel. 530.263 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Don Bosco, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.846
Canelli: Fanizzi, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre
Nizza: Mori, via C.Alberto 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.[illegible]
[illegible]
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: [illegible]
Moncalvo: 917.444
[illegible]: 999.788
Montemagno: [illegible]
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: [illegible]
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.[illegible]
Costigliole: [illegible]
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible]: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.366
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/381.269

[illegible]

ASTI. All'assessorato Servizi sociali del Comune (corso Alfieri 350, tel.399.405-399.490) [illegible] aperte le domande di partecipazione [illegible] soggiorno marino per anziani in programma da martedì a Diano Marina. La vacanza durerà quindici giorni. Domani lo sportello per il pubblico resterà aperto dalle 8,30 alle 13,30.

[illegible] Il Comune ha fissato in 23 milioni e 630 mila lire la base d'asta per i lavori che comprendono anche la [illegible] del capoluogo nel concentrico.

[illegible] DAMIANO. La giunta [illegible] deliberato uno stanziamento di 7 milioni e 650 [illegible] lire a favore [illegible] materna del concentrico. Altri 2 milioni andranno all'asilo di Valgorzano. Infine l'attività annuale [illegible] Pro loco sarà sostenuta con un finanziamento [illegible] 15 milioni.

[illegible] Il Comune ha affidato alla «Tecnoanalisi» di Tortona (Alessandria) il servizio di controllo e analisi degli scarichi fognari nel rii e del torrente Belbo. Spesa prevista: 1 milione e 500 mila lire.

AZZANO. E' stata fissata la data del raduno [illegible] degli «Azzano d'Italia» (undici comuni, compreso quello astigiano, [illegible] portano lo stesso nome). I centri «gemelli» si ritroveranno il 23 giugno ad Azzano Pianello Valtidone (Piacenza). In programma incontri istituzionali e appuntamenti gastronomici. [illegible] Azzano [illegible] parteciperà un nutrito gruppo di amministratori e attivisti della Pro loco.

[illegible] Costerà 8 milioni la revisione complessiva [illegible] montacarichi [illegible] scuola materna e dell'asilo nido di via Isonzo. I lavori sono stati affidati [illegible] Comune alla ditta nicese «Riman» [illegible] Gioanola.

[illegible] BOGLIONE. Il Comune ha segnalato con urgenza [illegible] Regione (assessorati Viabilità e Agricoltura) lo stato di pericolo di strada Carrobbio. Il tratto è stato reso precario [illegible] frana che sta interessando anche Cascina Olivieri. Lo stesso allarme (con richiesta di fondi per il ripristino) è stato lanciato anche per strada [illegible] e [illegible].

[illegible] DICHIERI. L'ex [illegible] municipale di piazza Romita, l'ex colonia di via re Umberto I° e [illegible] parte di un'area di 400 metri quadrati, [illegible] gli immobili comunali che il Consiglio [illegible] disposto di alienare, previa la procedura di svincolo di uso civico. Il ricavato [illegible] presunto in [illegible] milioni e comunque subordinato [illegible] procedure di stima degli immobili, di competenza dell'Ufficio tecnico erariale, sarà [illegible] al completamento degli interventi di ristrutturazione [illegible] sede del municipio [illegible] via [illegible] I°.

Un nuovo intendimento è emerso durante l'assemblea del Consorzio

Discariche [illegible] «singhiozzo»

I due nuovi invasi per l'Astigiano [illegible] verranno attivati nello stesso momento
Il primo (Villanova?) nel '97, l'altro nel 1998. Attesa per la conferenza regionale

ASTI. Prima [illegible] discarica, poi l'altra. L'attivazione dei nuovi impianti di smaltimento, nell'Astigiano, non sarà contestuale: la notizia [illegible] emersa, a sorpresa, durante l'assemblea del Consorzio rifiuti di venerdì sera in Provincia.

Il direttivo Roggero ha sottoscritto l'intendimento nella relazione programmatica allegata al bilancio di previsione '96 (pareggia sul 33 miliardi [illegible] 891 milioni) portato in approvazione. In essa si parla [illegible] «realizzazione di una discarica da 300 mila metri cubi nel periodo giu[illegible] '96/febbraio '97». Spesa prevista: [illegible] 675 milioni. La creazione del secondo invaso è invece fissata per il '98.

La nuova impostazione programmatica sui futuri impianti ha indotto Giorgio Tiberini, vicesindaco di Villanova, a chiedere chiarimenti. Il suo [illegible], insieme a quello di Cerro, è direttamente coinvolto dai progetti sulle nuove discariche (località Lapeudin e Cascina Boschetto) che il 29 febbraio approderanno in Conferenza [illegible]gionale. «A proposito della costruzione delle nuove discariche - ha osservato Tiberini - noto [illegible] adesso si parla al singolare: vorrei sapere quale dei due invasi sarà attivato per primo e perchè».

La risposta di Roggero è [illegible] di poche parole: «La questione è rinviata a dopo la Conferenza regionale del 29». Poco più tardi Tiberini è nuovamente tornato [illegible] «Perchè non è stato possibile prevedere l'attivazione contestuale dei due impianti?» ha domandato. Stavolta il presidente ha fornito una risposta più articolata, ricordando tra l'altro l'incidenza economica dell'operazione. «Gestire contemporaneamente due discariche - ha sottolineato - comporterebbe un costo di esercizio molto più elevato, dovendo prevedere [illegible] doppio utilizzo del personale e delle attrezzature».

[illegible] che, durante l'assemblea, quasi tutti hanno pensato e che nessuno ha detto è che a partire per prima potrebbe [illegible] proprio [illegible] discarica di Villanova: l'attivazione dell'impianto a Cerro, in un secondo tempo, consentirebbe al programma consortile sull'uscita dall'emergenza rifiuti di non fallire e [illegible] Comune guidato da Piero Cacciabue [illegible] il tempo per portare a termine la difficile fase della ricostruzione dall'alluvione.

[illegible] prospettiva che Tiberini ha ben presente. Al termine dell'assemblea consortile, il vicesindaco villanovese ha tenuto a precisare: «Il nostro Comune ribadisce la necessità di [illegible]re garanzie sulla durata e la gestione della futura discarica. Vogliamo che queste condizioni vengano fatte proprie dall'assemblea consortile prima che si riunisca la Conferenza regionale. Abbiamo già chiesto a Roggero la convocazione dei Comuni».

Tiberini segnala pure un'altra condizione irrinunciabile: «Se non sarà contestuale l'avvio [illegible] due invasi, bisognerà comunque legare all'attivazio[illegible] della prima discarica l'esproprio dei terreni interessati [illegible] ospitare il secondo impianto di smaltimento».

[illegible]

Silvano Roggero, presidente Consorzio

[illegible]

Smaltimento

Il costo previsto è di 16 miliardi

A[illegible] Approvazione del bilancio di previsione '96 e surroga di Giovanni Conti (Montechiaro) dal direttivo: sono gli altri due argomenti trattati in assemblea consortile. Dopo la rinuncia di Paolo Volpe, assesso[illegible] Villafranca, per il posto in direttivo è rimasta valida la candidatura di Mauro Mondo, vicesindaco di Montegrosso. Nonostante [illegible] votazione, [illegible] pronunciamento dell'assemblea non è stato ritenuto valido p[illegible] mancanza del [illegible]ro legale: [illegible] riparlerà [illegible] prossima seduta. Il bilancio di previsione [illegible] invece passato con 28 sì, 1 [illegible] (Cocconato) e 18 astenuti. Su sollecitazione del sindaco di Cortanze, Magnone, Roggero si [illegible] impegnato [illegible] rivedere, dopo il 31 marzo, le tariffe applicate ai Comuni convenzionati (una trentina, soprattutto del [illegible] Astigiano) e considerate troppo «di favore» rispetto a quelle praticate per i centri consorziati. Lo smaltimento fuori provincia costerà 16 miliardi. [l. n.]

Attualmente l'Astigiano conferisce i rifiuti alla discarica Amiat di Torino

[illegible]

Villanova [illegible] convocati i Consigli comunali

VILLANOVA. Il Consiglio comunale è stato fissato per mercoledì alle 18,30. Al primo punto all'ordine del giorno la discussione della [illegible] presentata [illegible] gruppo di minoran[illegible] «Insieme [illegible] il Duemila» (Roberto Peretti e Giuseppe Navone) in [illegible] si chiede di «impegnare [illegible] giunta a promuovere immediatamente e [illegible] tutti i livelli le iniziative per bloccare il progetto della mega discarica in località Lapeudin». Ieri il sindaco Carlo Arduino, incontrando i capigruppo per discutere anche del bilancio di previsione (andrà in Consiglio nell'ultima settimana [illegible] febbraio), [illegible] aggiornato i colleghi sulla riunione dell'assemblea consortile a cui ha partecipato il vicesindaco Giorgio Tiberini. «Non partendo insieme i progetti di Villanova [illegible] di Cerro - commenta Peretti - si è verificato il primo passo ufficiale che abbatte la posizione del Comune sulla richiesta di garanzie». In Consiglio sarà discussa [illegible] che un'interrogazione presentata da Peretti-Navone sulla discarica.

Sempre mercoledì, un Consiglio comunale aperto è stato convocato a Valfenera (alle 21), il secondo in pochi giorni.

Il sindaco Carlo Camisola che [illegible] oppone alla discarica con altri colleghi della [illegible] nuovamente amministratori e popolazione [illegible] confrontarsi su Lapeudin. Intanto ieri Camisola [illegible] inviato all'assessore regionale all'Ambiente, Cavallera la richiesta di rinviare di almeno [illegible] la Conferenza regionale del [illegible] febbraio: «I tempi - dice il sindaco - per l'esame della documentazione relativa al progetto sono insufficienti per consentire un'obiettiva disanima, considerato - prosegue - che a tutt'oggi Villanova [illegible] ha ancora provveduto a trasmettere gli elaborati tecnici». [m. t.]

IN BREVE

[illegible]

Fuori strada con l'auto giovane [illegible] grave

Dario Meda, 26 anni, di Asti, è rimasto gravemente ferito, [illegible] pomeriggio, in [illegible] incidente sulla statale per Casale, in località Pirenta. Per cause in via di accertamento da parte della polstrada di Asti, il giovane [illegible] perso il controllo della sua «Panda» che è sbandata, finendo fuori strada e ribaltandosi più volte in un campo. Meda è stato soccorso da un'ambulan[illegible] della Croce Verde e trasportato in ospedale [illegible] Asti: la prognosi è riservata. [r. s.]

ASTI

Arrestato un macedone accusato di violenza carnale

[illegible] uomini della Mobile hanno arrestato un giovane di origine macedone, Bedad Bajrami, 27 [illegible]. E' accusato [illegible] sequestro [illegible] persona, rapina [illegible] violenza carnale ai danni di una prosti[illegible] extracomunitaria. L'inchiesta è stata coordinata dal capo della Mobile, Pier Paolo Fanzone. Si [illegible] conclusa intanto l'«Operazione sicurezza» della questura astigiana. Durante i servizi sono [illegible] controllati 75 extracomunitari, 38 dei quali [illegible] stati indagati per [illegible] reati o perchè non in regola [illegible] i permessi di soggiorno. Numerosi anche i posti [illegible] blocco, con controlli stradali [illegible]ti sulle prostitute. [r. gon.]

[illegible]

[illegible] dai carabinieri dopo un tentato furto

Due operai astigiani sono stati fermati sulla tangenziale di Alba dai carabinieri e denunciati a piede libero per [illegible] tentato furto nel laboratorio [illegible] produzioni elettriche di Pietro Polo a Vesime. Sono F. P., [illegible] e D. R. 28, residenti ad Asti. Alcuni vicini di casa [illegible] Polo avevano notato i due mentre armeggiavano vicino al laboratorio e avevano dato l'allarme. I due giovani [illegible] fuggiti [illegible] stati poi bloccati vicino ad Alba.

CANELLI

Inaugurato ieri mattina [illegible] centro per anziani

[illegible] oltre duecento hanno partecipato ieri mattina all'inaugurazione [illegible] centro d'incontro per [illegible] di piazza Unione Europea. Sono intervenuti il vicesindaco Annalisa Conti [illegible] i consiglieri comunali [illegible] Bottero, Angioletta Gatti e Giovanni Vassallo, l'assessore ai Servizi sociali del Comune di Nizza, Tonino Spedalieri [illegible] i responsabili della cooperativa Auser (gestirà il centro canellese) Renzo Orio, Mauro Suppo, Vittorio Priolo. [fi. l.]

[illegible]

Si celebra in parrocchia la festa di San Valentino

Le coppie [illegible] fidanzati di Revigliasco festeggeranno stamane alle 11, in chiesa la ricorrenza di San Valentino. L'iniziativa è [illegible] parroco don Vincenzo Roero. Le coppie a cui è stato recapitato l'invito sono 14: un cuo[illegible] rosso, il [illegible] di lei [illegible] lui [illegible] gli auguri [illegible] parroco. «E' il secondo anno - spiega don Roero - che [illegible] festeggia la ricorrenza». [cl. o.]

Siglato in Provincia uno storico accordo tra organizzazioni agricole, associazioni e consorzi

Nasce ad Asti la «Carta del vino»

Per la prima volta [illegible] programmati in un'unica «filiera» tutti gli interventi nel settore
La gestione dei fondi Cee (Obiettivo 5B) su reimpianti [illegible] strutture. Ci sarà anche la «Casa del Ruchè»

ASTI. Si chiama «Programma di lavoro per la filiera vitivinicola» ed è il testo di [illegible] accordo siglato venerdì [illegible] Provincia, da organizzazioni professionali agricole, associazioni di produttori e consorzi [illegible] tutela. Un accordo che segna una tappa storica. Per la prima volta, con la mediazio[illegible] dell'Amministrazione provinciale di Asti, tutti «gli uomini del vino» si sono uniti in un piano comune, [illegible] servirà a [illegible] scopi essenziali: programmare in tutti i suoi aspetti il [illegible] viticolo e portare a casa (almeno per i prossimi quattro anni), consistenti finanziamenti della Comunità Europea, per i progetti compresi nell'ormai «famoso» Obiettivo 5 B.

In pratica, [illegible] dovrebbero più esistere interventi a pioggia: le filiere propongono un modello diverso di sviluppo. Un esempio per tutti (tra l'altro sarà il più usato nel Sud Piemonte): per i reimpianti vigneti e le attrezzature di coltivazione, ci [illegible] circa sette miliardi. Ma i finanziamenti potranno essere richiesti solo sulla scorta di un progetto che parta dal vigneto, tenga [illegible] delle zo[illegible] vocate e sia in sintonia con il mercato attuale (e futuro) del vino.

L'accordo è stato firmato alla presenza degli organi di stampa dagli assessori Giovanni Borriero e Giovanni Pensabene (quasi [illegible] garanti del funzionamento dell'intero progetto) e dai rappresentanti di Viticoltori Piemonte, Asprovit, Produttori Moscato, Coldiretti, Cia, Unione agricoltori, Lega [illegible] Unione Cooperative, Agci, Consorzi di tutela di Barbera, Asti Spumante, Grignolino e Malvasia. L'elenco è lungo e composito e comprende tutte le [illegible] del [illegible]. Inoltre poichè tutti i firmatari lavorano [illegible] dimensione che valica i confini delle provincie, [illegible] loro impegni si aggiungeranno quelli dei «colleghi» di Borriero e Pensabene dell'Alessandrino e del Cuneese.

Erano presenti anche i funzionari [illegible] Regione (la delegazione era guidata dall'agro[illegible] Cassibba). Da Maurizio Gily della Viticoltori Piemonte e da [illegible] Sacco della Coldiretti, sono arrivate alcune precisazioni sulla gestione pratica dell'accordo: l'Astigiano sarà ripartito in tre aree (Nord, Sud e Moscato), con una commissio[illegible] tecnica per ogni [illegible]. Ci sarà [illegible] studio sulle [illegible] vocate ed uno sul Moscato (anche sotto il profilo vinificazione). Nascerà il Consorzio del Ruchè e già si parla di un'approfondimento sulle possibilità offerte dall'Arneis, coltivato non solo nei Roeri, ma anche nell'Astigiano. L'accordo prevede uno schema dei costi dei progetti e della promozione.

Enrica Cerrato

[illegible] MOMBARUZZO [illegible]

Incontro su viticoltura

E' tempo di coordinamento nel «pianeta vino»: se da un lato organizzazioni [illegible] imprenditori [illegible] uniscono [illegible] programmare [illegible] futuro del mercato, dall'altro, [illegible] associazioni dei produttori (Asprovit [illegible] Viticoltori Piemonte), mett[illegible]nero su bianco l'analisi del comparto pie[illegible]e nel «Piano vitivinicolo regionale» e lo consegnano all'assessore Giovanni Bodo, come base per le prossime proposte tecnico-politiche. Per discutere di questo progetto, redatto [illegible] la collaborazione [illegible]gli agricoltori interessati, in particolare all'argomento «reimpianti», è [illegible] scelta la [illegible] sociale di Mombaruzzo Stazione. Venerdì pomeriggio, il salone [illegible] affollato [illegible] responsabili di cooperative e produttori singoli ed al tavolo dei relatori, accanto ai direttori (Borgio e Biestro) [illegible] ai presidenti (Ravizza e Pagliarino) delle due associazioni, c'era Vittorio Vallarino Gancia, presidente dell'Unione Italiana Vini. [e. ca.]

Oggi al Cristallo

Congresso [illegible] Acli [illegible] S. Damiano

[illegible] Nel cinquantenario della fondazione, le Acli astigiane terranno stamane, a San Damiano, il loro vent[illegible]simo congresso provinciale.

I lavori s'inizieranno alle [illegible] al cinema Cristallo. La relazione del presidente [illegible] Giovanni Miglietta partirà dal tema caratterizzante dell'assise: «Fare nuove le Acli: un movi[illegible] lavoro che promuove cittadinanza sociale».

E' prevista la partecipazione di un centinaio [illegible] delegati [illegible] rappresentanza dei [illegible] mila iscritti e dei 26 circoli territoriali presenti a livello provinciale. Alle 10,15 s'inizierà il dibattito, preceduto dal saluto di varie autorità (tra cui [illegible] presidente [illegible] Provincia Goria, i sindaci di Asti e [illegible] Damiano, i segretario [illegible] Cgil [illegible] Cisl, [illegible]scovo Poletto). Al termine saranno eletti [illegible] nuovo Consiglio (27 componenti, che dovranno nominare la presidenza), i 16 delegati al congresso regionale (2/3 marzo ad Alba) e [illegible] all'assise nazionale (28/31 marzo [illegible] Napoli). [l. n.]

Proposta in Consiglio

Monastero [illegible] al casinò [illegible] Acqui

[illegible] Si svolgerà domani sera, con inizio alle 20,30 nella sala del municipio, la prima seduta nel '96 del Consiglio comunale.

Una decina i punti all'ordine del giorno. Tra gli argomenti più importanti che [illegible] discussi il bilancio di previsione per il triennio '96/'98; il programma delle opere pubbliche da realizzare quest'anno; l'indennità da corrispondere a sindaco e assessori; la modifica del consorzio per il segretario comunale [illegible] Monastero e Sessame.

Tra gli argomenti, spicca per curiosità la proposta dell'amministrazione comunale per l'approvazione di [illegible] delibera [illegible] appoggio al progetto di co[illegible] ad Acqui Terme di [illegible] casa da gioco.

L'ipotesi di un casinò nella città [illegible]le (in alternativa [illegible] Stresa) è contenuta in una [illegible] di proposta di l[illegible]. L'argomento sarà affrontato [illegible] 24 febbraio in [illegible] convegno previsto ad Acqui. [fi. l.]

Promemoria per un SI

la casa

abito da sposa

lui

liste nozze

bom bo niere

ASTI

La polenta alla Torretta

Diversi gli appuntamenti in città. Alle 14, in maschera con il Gruppo nella parrocchia di San Domenico. La sfilata s'inizierà 14 dalla chiesa di San Domenico per poi raggiungere Praia, dove previsti giochi e musica. Alle 15, festa dei bambini a **Casabianca** e ballo dei bambini all'hotel Reale con comitato Palio Don Bosco. Alla **Torretta** distribuzione del polentone con salami, gorgonzola vino. L'appuntamento è alle 12 in piazza Nostra Signora di Lourdes. Alle 16 i cuochi rione distruiranno la seconda porzione di polenta. Interverrà il gruppo delle maschere astigiane. Suonerà la banda. Poi sarà volta dei giochi come tiro alla fune, e la rottura delle pignatte.

MARETTO

Sora Pinota Don Picula

S'inizia alle 14 con il ritrovo dei carri allegorici, maschere, bande musicali nella sede della Pro loco. Partecipa la banda di Villafranca diretta Gino Ferraris. Le maschere saranno impersonate quest'anno da Paola Giaretti (Sora Pinota) e Andrea Rosso (Don Picula). Distribuzione salamino d'Marej al vino bianco. Sorpre giochi, premi intrattenimento con Meo Cavallero.

SAN SOLBRITO

Crispino e Bela ferroviera

Crispino il contadino la Bela ferroviera, le maschere tradizionali del paese, invitano alla sfilata che partirà alle 14 municipio. Premi per i migliori carri gruppi mascherati, al termine distribuzione di polenta, salsiccia e gorgonzola. Apre sfilata la banda di Villanova.

Giochi, e bruschetta

La Pro loco organizza oggi alle 15 la rottura delle pignatte per i bambini; seguirà distribuzione gratuita di polenta salsiccia bruschetta vino; cena alle 20.

A mezzogiorno c'è polenta

Dalle 12 nella piazza municipio distribuzione di polenta. Si replica martedì 20.

SAN DAMIANO

Grande festa in piazza

Il carnevale sarà festeggiato oggi dalle 14.30 in piazza Libertà e in piazza Alfieri. Tutti i bambini e i ragazzi maschera potranno essere protagonisti di «Carnevale superstar 1996». La manifestazione è stata organizzata dal Comune e dalla Consulta giovanile, con il coinvolgimento degli animatori delle parrocchie e delle diverse associazioni giovanili del paese. Ci saranno giochi, musica, stelle filanti, dolci e bevande.

Gara di rottura pignatte

Oggi alle 14,30 l'appuntamento in piazza Cotti, dove i bambini potranno cimentarsi nella rottura delle pignatte e in altri giochi d'abilità; premiate le maschere più originali. In ta, alle 21, ballo in maschera al Circolo combattenti. Premi per maschere più belle.

MONCALVO

Chi ha il cappello più originale?

Sfilata costume, con partenza e comiche finali al teatrino. E' il programma di Carnevale organizzato dal Cer (Centro educativo ricreativo) per oggi alle 14,30. Verrà eletto «Re Cappello 1996»; il titolo andrà a chi avrà copricapo più originale. Distribuzione dolci.

Bugie e «friciula»

Oggi alle 15 sfilata di maschere, distribuzione di polenta, salsiccia, bugie e «friciula».

pranza castello

I cuochi di San Marzano Oliveto replicano oggi per la rassegna enogastronomica «Le Pro loco al castello». Si pranza 12: il menù, servito a 30 mila lire tutto compreso, avrà portate principali lasagne al forno, pollo alla cacciatora, budino cioccolato. E' possibile prenotare 955.289.

CANELLI

Degustazione di vini «passiti»

Domani alle 21, alla «Sbicchieria n. 1» di Beppe «Cit» Borgatta, via Filippetti, no stop di degustazione dei vini «passiti». Partecipano produttori, enologi, intenditori. E' ammessa la partecipazione del pubblico. I vini verranno degustati in abbinamento con formaggette stagionate scelte da Pierino Barbero e preparate dalla Nora. E' prevista partecipazione del giornalista Paolo Massobrio.

CASSINASCO

cabaret di Bagnasco

Appuntamento il buonumore con un pizzico di doli, stasera alle 22 alla birreria «Il Maltese». Ne sarà protagonista il cabarettista Osvaldo Bagnasco. Ingresso libero.

CONCERTI

Ad Asti e San Giorgio S.

Si conclude oggi nella chiesa di San Giorgio Scarampi il «Festival itinerante nelle terre vini», organizzato dall'associazione nicese «Zoltan Kodaly» e dal gruppo alessandrino Apostrofo '900, che ha coniugato musica e vino con una serie di appuntamenti nelle principali case vinicole della . Alle 16,30 si esibirà Corale «Zoltan Kodaly», diretta da Giuseppe Robba e Simona Scarrone. In programma brani sacri e profani. Dopo il concerto, degustazione di vini alla Bottega di San Giorgio. Ingresso libero. ● Oggi riprendono gli «Itinerari musicali» del Circolo Filarmonico Astigiano, con il patrocinio del Comune. Alle 17,15 a pal Ottolenghi si esibirà pianistico Elia Modenese ed Elisabetta Gesuato brani di Mozart, Donizetti, Stravinskij, Chopin e Rossini. Ingressi: 15 mila lire (ridotti 10 mila). ● Musica anche circolo «Al pino», via Natta 49. Alle 20 jazz il chitarrista Nunzio Barbieri, percussionista Massimo Pastrone e il flautista Dino Pellissero. Ingresso con tessera (20 mila annue).

Il gruppo delle maschere astigiane è stato ricevuto ieri mattina in Provincia (al centro il presidente Pino Goria a destra l'assessore Maurizio Danta) Nel pomeriggio il gruppo ha raggiunto piazza san Secondo per il tradizionale girotondo

Sorpresa, c'è Chiambretti

Al teatro di Casale intervisterà l'attrice-soubrette Claudia Koll

MONFERRATO. Una gradevole sorpresa per amanti del teatro. Gli interpreti di «Alle volte basta un niente...», testo di Enrico Vaime trasformato in rappresentazione teatrale brillante da Pietro Garinei, due: Gianfranco Jannuzzo e Claudia Koll.

Ma i protagonisti di al Municipale di Casale saranno tre: ai due attori si aggiunge Piero Chiambretti, il popolare «birichino» che, 20,30, prima della commedia, intervisterà palcoscenico, a sipario aperto, Claudia Koll.

Il botta risposta andrà in onda lunedì sera nella trasmissione «Il laureato». Pertanto chi ha prenotato un posto a teatro per stasera potrà entrare con mezz'ora di anticipo e godersi in anteprima l'intervista.

Dopo la performance di Chiambretti, s'inizierà lo spettacolo. La vicenda ha sapore fiabesco: narra la storia di Claudia, ragazza del Nord, e di Francesco, giovanotto Sud, che si incontrano, si innamorano decidono insieme, in Settentrione, dove Claudia «rieduca» Francesco trasmettendogli modi e abitudini più consone vita consumistica delle metropoli.

Ci sono posti disponibili a teatro. I biglietti (prezzo 40 mila lire interi, 30 mila ridotti, 20 mila loggione) possono acquistati dalle 20, sera, al botteghino del teatro.

[s. m.]

Claudia Koll dovrà rispondere alle domande Piero Chiambretti Casale

All'Archivio storico del Comune costituita la sezione «Immagini delle Memorie»

In quei film c'è la storia di Asti

Saranno raccolte pellicole e fotografie che ritraggono la città. Si potranno consultare in video
Acquisita collezione canellese di 60 mila immagini del Sud Astigiano da fine '800 agli Anni 70

ASTI. C'è chi si è riconosciuto; molti altri hanno potuto vedere com'era la città e gli astigiani si comportavano nel 1931. documentario sul Palio di Asti, proiettato alla presentazione dell'edizione dello scor è patrimonio del Comune.

Costituisce il passo iniziale dell'archivio «Immagini delle Memorie», che il Comune ha deciso di realizzare all'Archivio storico a palazzo Mazzola. «L'iniziativa - spiega l'assessore per le Culture Laurana Lajolo - il valore di centro di cultura importante. Tanto che è reso necessario ampliamento, che sarà avviato già quest'anno».

Il progetto «Immagini delle Memorie» avrà il compito di raccogliere testimonianze filmate o fotografiche passato Asti. «Siamo nell'epoca dell'audiovisivo - ricorda l'assess - uno strumento che gli storici non possono certo trascurare».

Il filmato del Palio del 1931 è il primo documento filmico della collezione. E' stato donato ufficialmente dal proprietario, il collezionista Adriano Rampone, appassionato cineprese a piccolo passo (ne ha una raccolta impressionante, che ha destinato al Museo nazionale cinema di Torino). Rampone lo ha trovato, lo ha fatto restaurare a Parigi e duplicare su videocassetta. Con la bobina, ha donato anche una fotografia sempre del '31 che la presenza al Palio dei principi di Piemonte.

L'assessore per le Culture Laurana Lajolo (a sinistra) Roggero vedova Bobbio e Adriano Rampone

Allo tempo sono giunti in deposito circa 60 mila lastre (negativi su vetro) dei fotografi Giovan Battista Giamelli e Livio Bobbio di Canelli. Sono immagini che vanno dalla fine dell'Ottocento fino al 1970: sono compresi ritratti, foto di gruppo (famiglie, leve, matrimoni, feste), ambienti, panorami, soggetti storici. Una considerevole parte riguarda l'industria vino. I soggetti riguardano le valli Belbo Bormida, tra Cuneese e Alessandrino, e i comuni Sud Astigiano.

«Le lastre - illustra Gemma Boschiero, direttore dell'Archi comunale - sono numerate e inscatolate, ma hanno purtroppo subito l'alluvione '94. Fortunatamente sono recuperabili e nei prossimi mesi s'inizierà restauro».

Accanto alle lastre e al film, sono state acquisite anche stereoscopie (diapositive che danno un effetto tridimensionalità), che documentano la prima guerra mondiale, vista dal fronte francese.

Per la sezione film, curata dal regista Livio Musso, l'Archivio invita a mettersi in contatto i cittadini che avessero pellicole amatoriali riguardanti Asti. I film potranno donati anche semplicemente prestati per il riversamento videocassetta. Intanto il Comune andrà alla ricerca di documenti filmati associazioni, privati notiziari, oltre ai video della Rai e delle televisioni private.

[c. f. c.]

Questa [illegible] e domani al Balbo «Preferirei di no»

A Canelli due serate con Anna Proclemer

CANELLI. Un appuntamento atteso quello tra gli appassionati di teatro canellesi e Anna Proclemer che, stasera e domani sul palco del teatro [illegible] reciterà, con Fiorenza Marchegiani, «Preferirei di no» scritto dalla figlia Antonia Brancati, nata [illegible] matrimonio [illegible] lo scrittore Vitaliano.

Dopo il «Malato immaginario» di Molière (messo in scena dalla compagnia canellese «Teatro Nove») e «La luna nel pozzo» dell'attore astigiano Renzo Arato, [illegible] Proclemer è il primo grande [illegible] (più avanti ci saranno anche Ileana Ghione e Gabriele Ferzetti) del panorama artistico italiano a calcare le [illegible] del nuovo teatro canellese che ospita la rassegna «Tempo di teatro» organizzata da Comune e «Teatro Nove» e che [illegible] riscuotendo [illegible] di pubblico e di critica.

Alla base del successo, s[illegible] in molti a pensare che si sia un moto [illegible] rivalsa della città dello spumante che, oltre alla sua anima «economica», si sta riscoprendo anche centro culturale e artistico.

«E' [illegible] forse questo il segreto del successo della rassegna Tempo di teatro - chiarisce Alberto Maravalle, direttore artistico del festival canellese e regista [illegible] «Teatro Nove» - far riscoprire la città non solo [illegible] luogo del vino e del lavoro, ma anche come spazio dello svago e della cultura».

E la Proclemer? Nella città del moscato la grande attrice proporrà un [illegible] spigoloso, scritto dalla figlia Antonia con il «sospetto» della biograficità.

«Preferirei di no» è la storia di due donne, madre e figlia, che si incontrano dopo una separazione durata vent'anni. Tra di loro il «fantasma» d'un marito-padre inteso in maniere diverse, con culture divergenti. Nasce così il confronto tra due modi di intendere la femminilità e tuttavia nel lavoro teatrale non v'è traccia [illegible] femminismo.

Alla fine l'incontro tra madre e figlia viene rimandato, il finale ambiguo serve a salvare i sentimenti «congelandoli» e preservandoli dalla distruzione carta. «Un testo mozzafiato con la leggerezza e lo humour del miglior Osborne» scrive Giorgio Albertazzi dello spettacolo che [illegible] sulla regia di Piero Maccarinelli.

Le date canellesi fanno parte degli unici due allestimenti predisposti in Piemonte: dopo Canelli la Proclemer reciterà il 20, 21, e [illegible] febbraio al teatro municipale di Casale.

Gli spettacoli s'inizieranno alle 21. Previsto anche un «dopoteatro», con degustazione di dolci e spumanti, [illegible] foresteria Bosca, in via Giuliani.

Prevendita dei biglietti a Canelli da «Il Gigante viaggi» in viale Risorgimento 19, tel. 832.524.; prezzi, 25 mila gli interi e 18 i ridotti per minori di 18 anni e ultrasessantacinquenni. [fi. l.]

Attesa a Canelli per il doppio appuntamento, stasera e domani al «Balbo» [illegible] Proclemer Con lei sul palco [illegible] Fiorenza Marchegiani E' previsto [illegible] un «dopoteatro» con degustazioni di dolci e spumanti

Laura Curino del «Teatro Settimo» presenta domani sera a Nizza «Passione»

Teatro, [illegible] «Passione»

Ironia e ricordi torinesi domani al Sociale di Nizza

NIZZA. Prosegue domani la rassegna organizzata dalla Compagnia di Mario Nosengo, [illegible] Teatro Sociale: alle [illegible] sarà [illegible] scena Laura Curino, una delle più brave attrici [illegible] «Teatro Settimo», la compagnia che dal punto di [illegible] organizzativo, ha aiutato Nosengo nell'allestire la stagione. Curino presenta «Passione», un [illegible] di Gabriele Vacis e Roberto Tarasco, che ha curato la regia.

«Passione» è il racconto [illegible] scoperta [illegible] teatro e dell'amore per la recitazione, rivissuta at[illegible] il ricordo a volte [illegible]co, a tratti malinconico del pri[illegible] spettacolo visto da Laura Curino. Nella narrazione prendono forma personaggi ispirati a figure dell'infanzia dell'attrice, vis[illegible] sobborghi di una Torino piena di immigrati, sotto l'egida della Fiat. Un percorso che l'attrice compie attraverso monologhi, tratteggiando con ironia e garbo il rapporto tra persone diverse tra [illegible] ma appartenenti ad una stessa comunità. Il biglietto per lo spettacolo costa 30 mila lire in platea e galleria nu[illegible] (23 [illegible] ridotto per studenti e anziani) e 25 mila nella galleria laterale (18 [illegible] ridotto). E' possibile prenotare al 594.101 oppure al botteghino del teatro in orario di spettacoli cinematografici (tel. 701.496). Numerose prenotazioni [illegible] già arrivate per il prossimo appuntamento (27 febbraio alle 21), con «Romeo e Giulietta» con Micol Pambieri ed Orlando Ravello. [e. ce.]

Il Vajont [illegible] in [illegible]

Stasera al teatro di S. Damiano la tragedia dell'ottobre 1963

SAN DAMIANO. La tragica vicenda del Vajont sarà portata in [illegible] alle 20,45 al teatro Cristallo. [illegible] il quarto appuntamento della Stagione teatrale organizzata dalla compagnia astigiana di Mario Nosengo con il Laboratorio Teatro Settimo.

Prodotto dalla «Moby Dick», Teatri della Riviera, lo spettacolo di Marco Paolini e Gabriele Vacis si propone di raccontare con la voce dello stesso Paolini un pezzo di storia italiana compreso tra il 1956 e il '63, dalle prime avvisaglie del pericolo alla catastrofe. «Spero - dice l'attore - che ascoltare questa storia serva a non dimenticare che è anche la nostra, perché [illegible] paese che dimentica [illegible] stesso [illegible] triste».

L'opera, portata [illegible] tournée in tutta Italia, giunge a San Damiano dopo le repliche di Genova. Ispirandosi [illegible] libro di Tina Merlin «Sulla pelle viva», Paolini ha iniziato una serie di ricerche, ha incontrato testimoni, ritagliato articoli di giornale, registrato dichiarazioni di politici e di tecnici per cercare di capire quello che è successo in quella terribile notte del 9 ottobre 1963. Da appunti, nomi, date, è nato il testo teatrale, diverso dalla pura cronaca in quanto la forza della parola [illegible] gli eventi che hanno preceduto il disastro.

Lo sdegno civile anima il testo, un canovaccio, in cui Paolini può ogni volta rinnovare e ravvivare il racconto. In questo lavoro Paolini è stato affiancato da Gherardo Guccini, Alessandra Ghiglione e Gabriele Vacis. Paolini ha vinto il premio «Ubu» '95 per il teatro politico.

Biglietti: 20 mila lire (15 mila lire ridotti per i ragazzi fino a 12 anni e per chi ha più di 65 anni, per gli studenti universitari). Informazioni al 594.101. [el. o.]

[illegible]

a cura di Armando Brignolo

IL [illegible]
Aligi Sassu

E' [illegible] inaugurata ieri, alla galleria «Il platano», la mostra di opere di Aligi Sassu. Una trentina di opere, tra olii e incisioni, del maestro che è stato tra i fondatori di «Corrente». Tra i soggetti preferiti i cavalli, interpretati nello spirito della tradizione mitologica. (Fino al 7 [illegible] col seguente orario: 9,30-12/15,30-19,30)

SAN PI[illegible]
Osvaldo Peruzzi

Alla galleria [illegible] Pietro - Incontri d'arte», personale di Osvaldo Peruzzi, pittore futurista, nato a Milano nel 1907. Peruzzi ha partecipato a cinque «Biennali» veneziane e a cinque «Quadriennali» romane. La [illegible] dura fino al 10 [illegible] col seguente [illegible]rio: 16,30-19,30, escluso il lunedì.

[illegible]
Riccardo Ranaboldo

Continua al «Punto arte» di Louzzolo, la mostra del pittore Riccardo Ranaboldo, reduce da una grande mostra tenuta a La Paz, Bolivia. La pittura di Ranaboldo si rifà ai maestri dell'arte metafisica.

Il pittore astigiano Marco Aru espone alla libreria Alphabeta

[illegible]
Matteo Ottonello

Al Circolo culturale «Ai pino», via Notta 49, mostra del pittore Matteo Ottonello. (Orario: 19-01. Chiuso il lunedì.

[illegible]
Gianfranco Monaca

[illegible] libreria «Alberi d'acqua», corso Alfieri angolo via Rossini, personale di Gianfranco Monaca.

[illegible] GI[illegible]
Giancarlo Canepa

Al «Centro giovani», via Goltieri, espone, fino al [illegible] marzo, il pittore Giancarlo Canepa. Titolo della mostra «Anime e alberi». (Orario: dal lunedì al venerdì, 9-13/16-18,30)

[illegible]
Marco Aru

Alla libreria «Alpha Beta», [illegible] Dante 109, personale del pittore astigiano Marco Aru. L'artista da qualche anno vive e lavora in Spagna. Le sue opere si ispirano alla situazione esistenziale dell'uomo. (Fino al 29 febbraio, dalle 9 alle 20).

EIDOS
Piero Gilardi

Alla galleria «Eidos», via Garetti 18, mostra di Piero Gilardi, maestro dell'avanguardia storica. La rassegna dura fino al 1 marzo con orario: 10,30-12,30/16-19,30.

LA FIN[illegible]
Teonesto Deabate

Alla galleria «La finestrella», Canelli, via Alfieri, rassegna di maestri piemontesi dell'Otto e Novecento in [illegible] della mostra dedi[illegible] a [illegible] Deabate che sarà inaugurata sabato 2 marzo ore 18.

STASERA AL [illegible]

Cinema	Film
[illegible] Lux Tel. 594.147 Or.: 16,20/17,10/18,40/20,30 22,30 - Lire 10.000/7000	**Babe, [illegible] coraggioso** di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare [illegible] al [illegible]. N. V. 1h 30' [illegible]
Politeama Tel. 530.066 [illegible]: 16,45/19,06/22,15 Lire 10.000/7000	**Heat - La sfida** di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli [illegible] la caccia N. V. 2h 45' [illegible]
Ritz Tel. 530.066 Or.: 15,10/17,30/19,50 22,30 Lire [illegible]	**Pensieri pericolosi** di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisti neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' Drammatico
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: sp. 16 Lire 10.[illegible]	**Va' dove ti porta il cuore** di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' [illegible]
Sala P[illegible] Tel. 557.667 Or.: 18/20/22 Lire 10.000/7000	**La de[illegible]** di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' Comm.
Don Bosco Tel. 410.858 Or.: 18,30/20,30/22,30 [illegible]	**Il presidente - Una storia d'amore** di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' Commedia
[illegible] Balbo Tel. 824.889 Or.: 21 Lire 25.000/18.000	**Teatro**
[illegible] Aurora Tel. 701.458. Or.: 15/16,45/18,30/20,30 22,30 - Lire [illegible]	**007 Goldeneye** di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ed arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' Azione
Lux Tel. 702.766. [illegible]: 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30 - Lire 9000/7000	**Palermo-Milano solo andata** di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (It. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' Drammatico
Sociale Tel. 701.496 Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30 - Lire 9000/8000	**Va' dove ti porta il cuore** di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti [illegible]. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' Sentimentale
Verdi Tel. 701.468 Or.: 15/16,45/18,30 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Desperado** di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza [illegible] da un malvagio trafficante di droga V. M. 14 1h 46' Drammatico
[illegible] Cristallo Tel. 975.124 Or.: Lire	Ore 15: **Casper.** Lire 7000/6000. Ore 21: **Teatro.** Lire 20.000/15.000.
Lux Tel. 975.015. Or.: 16,30/19,30/22,15 Lire 9000/7000	**Heat - La sfida** di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di [illegible] e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco
Splendor Tel. 962.268 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 7000/6000	**I laureati** di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, [illegible] (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' [illegible]

PRIMI[illegible]NI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Desperado.** V. m. 14 anni. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ussaro sul tetto.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pom. al cinema ven. 1/3 **Vivere** di Zhang Yi Mou.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pensieri pericolosi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **007 Goldeneye.** [illegible]: 14,30; 17,10; [illegible] 22,30. Sala 3. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il presidente - Una storia [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] S. Dalmazzo 24, t. 540.606. **Paler[illegible]** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Il palloncino bianco precede La sera della prima** con N. Moretti. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Celluloide.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15,30; 18,40; 22.
FIAMMA corso Trapani 57. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Sinoka.** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
KONG v. S. Teresa 6, t. 534.614. **La dea dell'amore.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Viaggi di nozze.** [illegible]: 14,45; 16,45; [illegible] 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. [illegible] Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 16,30; 18,30 20,30; 22,30.
[illegible] 1 via Po[illegible] 7, tel. [illegible]. **[illegible]sperado.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'ussaro sul [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]POSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina. tel. 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the [illegible]** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Storia d'amore con i crampi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 10/12,30 **Appunti per un centenario**, mostra di foto e documenti sulla Bohème. Ingr. libero. Ore 15 **la Bohème** di G. Puccini (turno C). D. Oren dir., Regia di G. Patroni Griffi. Con G. Sabbatini e M. Frani. Esaurito. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Stasera ore 21 Aldo Giovanni e Giacomo in I corti. Mart. 20/2 ore 21 Liliana Cosi e M. Stefanescu nel balletto **Concerto d'Europa.** Prev. cassa teatro ore 10-13 / 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — **Video top**, videoclip
19,27 **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Diagnosi**, [illegible] show di medicina
24 — **Le auto della settimana**
2 — **Tg 4**

Telestar
19,02 **Soccer boy**, cartone animato
19,26 **Uomo tigre**, cartone animato
20 — **Block notes**, attualità
20,30 **Di chi è questa bambina**
[illegible] **Giramondo**, attualità viaggi
23,45 **Play boy dream**, varietà sexy
0,15 **Bill Cosby show**, tele[illegible]
[illegible] **Astro Star**, oroscopo
[illegible] **I giorni di Brian**, telefilm

Telegranda
12 — in diretta **Angelus del Papa**
12,30 **Prospettive**
14,30 **La parola della domenica**
15,30 **Prospettive**
21,30 **Compartir**, realtà missionaria

Videogruppo
19,30 **My music**, programma musicale
20 — **Primo piano**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
20,45 **Film**
22,30 **Primo piano**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Nite video**
0,30 **Primo piano**
1 — **Notte Vg**

Quarta Rete Tv
18 — **Cartoon festival**
19 — **Tg 4**
20 — **Maguy**, telefilm
20,30 **I raccapriccianti delitti di Monroe Park**, film
22,30 **Juventus news**
22,45 **La più bella di Vid privati**

23,15 **Electric Blue**, sexy
23,45 **Donne e motori**
0,30 **Erotica**, sexy
1,30 **Match music**, musicale

Telecity
19 — **Giramondo**, attualità viaggi
19,32 **Soldato Benjamin**, sit. com.
20,05 **Cara dolce Kioko**, cartone
20,30 **Onde cerebrali**, film
22,35 **Butterfly**, film
0,48 **Astro**, oroscopo
1 — **Magazine**, attualità
1,30 **I[illegible] - Una famiglia americana**, telefilm

Primantenna
12,30 **Aggiudicato a...**
21,30 **Sport**
22,30 **Sport: sintesi di un avvenimento sportivo**
[illegible] — **Magazine**
2 — **Buona notte con...**

Quinta Rete
19,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 — **Animali in natura**, documentario
20,30 **Roseland**, film
[illegible] **Sexy**, adulti
1 — **Quinta Rete News**
1,30 **Emotion**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Zona Moda**
18,30 **Frame**, rotocalco
19 — **Fiori di zucca**
19,30 **La vendetta dei Tughs**, film
21,30 **Odeon sport**

Rete 9 Tai
18,30 **Settegiorni**
19 — [illegible]
19,30 **L'[illegible] Giovanni [illegible] del 14-2-1996**

20 — **Cartoni animati**
20,40 **Johnny Guitar**, film
22,30 [illegible]

Telecampione
19,30 **Caritas insieme**
20,30 **Artitabù**
21,30 **Matrioska - «Quali rimedi?»**
22 — **Emporio tv**

G.R.P.
18,40 [illegible]
21,30 [illegible] **del libro**
22 — **Corso di lingua araba**
23,30 **La auto della settimana**
[illegible] **Corso di lingua araba**

[illegible] Canavese
[illegible] **Notes**
19,45 **Fuori programma**
20,30 **Fuori gioco**
23 — [illegible]
24 — [illegible]

Telesubalpina
15 — **L'indiavolata pistolera**, film
17,15 [illegible] - **Incontri al Caffè Subalpino**
19 — **Settegiorni**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Johnny Guitar**, film

Rete [illegible] Piemonte
18,55 [illegible] **anteprima**
20,40 **Protezione** [illegible]
23 — [illegible]
[illegible] **Informasette**
0,30 [illegible] **del dottor Frankenstein**, film

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Basket serie D: I bancari hanno ceduto venerdì 108-86 sul parquet del Teen

Cierre, un brutto scivolone

Il quintetto di Tarasco è crollato nel secondo tempo. Tra gli astigiani positivo Ugaglia
Trasferta sfortunata anche per la Futura che per un punto ha perso col Saluggia

ASTI. Secondo scivolone consecutivo per la Cassa di Risparmio che, nell'anticipo disputato venerdì sera, è stato superato a Pino dal Teen Torino per 108-86.

Si trattava della prima partita del girone [illegible] ritorno del campionato di serie D. I bancari hanno contenuto bene i padroni di casa, che sul loro parquet [illegible] praticamente imbattibili, nel primo tempo. Sotto [illegible] 10 punti la formazione [illegible] Romano Tarasco, ha recuperato lo svantaggio chiudendo la frazione a meno [illegible]: 48-47 il punteggio.

Nella ripresa però si è spenta la luce [illegible] la Cierre ha subito [illegible] parziale iniziale di 36-18, grazie anche alla gran precisione nel tiro da tre degli avversari (10/12). Da quel momento l'incontro [illegible] ha più avuto storia. I torinesi hanno allungato ulteriormente [illegible] passo, terminando avanti di [illegible] punti.

Con questa vittoria il Teen raggiunge a quota 16 punti la Cassa. Il miglior realizzatore astigiano è stato Luca Ugaglia, autore di 24 punti.

Domenica prossima, Azzaretti e compagni riceveranno [illegible] palazzetto dello sport di via Gerbi alle 18 il Kolbe Torino.

Cierre: Covre 11, Manina 2, Agostinetto 5, Ugaglia 24, Azzaretti 17, D. Allara 3, Cantelli 2, Costa [illegible], S. Allara 6, Casile 12.

Classifica: Dogliani [illegible] punti; Savigliano [illegible]6; Centotorri Alba 19; Moncalieri 18; Pinerolo 17; Teen Torino, **Cassa di Risparmio** 16; Casale, Michelin Torino, Druentina, Alessandria 14; Castelnuovo Scrivia 12; Acqui, **Leon d'Oro** 10; Kolbe 6; Valenza 4.

Promozione femminile. Anche la Futura ha ceduto venerdì sera con il punteggio di 47-48 al Saluggia. E' stata una trasferta sfortunata per la formazione femminile astigiana, scesa sul parquet vercellese rimaneggiata per l'assenza di Juri, Ravalli [illegible] Musso e [illegible] l'allenatore Alessandro Bitner squalificato. Il coach è stato sostituito [illegible] panchina [illegible] duo Doglione-Cotto. [illegible] partita, valida per la seconda giornata di ritorno, è stata equilibratissima sino all'ultimo secondo. Già il primo tempo si [illegible] chiuso in parità: 19-19. Nello sprint finale hanno avuto però la meglio le ragazze vercellesi.

«C'è rammarico per come è arrivata questa sconfitta - dice il direttore sportivo Carlo Oliva -. Se fossimo stati al completo, avremmo potuto tranquillamente vincere».

Sabato il quintetto della Futura affronterà alla palestra della Cassa in corso Dante (ore 18,15) il Beppe Viola Torino.

Futura: Gianotti 16, Rebaudengo 12, Canale 6, Cossetta 4, Benigni 4, Molinari 4. **[e. a.]**

Mauro Covre (Cierre) e Carlo Bosticco (Leon d'Oro) nell'ultimo derby astigiano

Bocce

Tubosider ok Dlf in serie B

SAN DAMIANO. Con la vittoria riportata sui campi del bocciodromo [illegible] San Damiano contro la Tre Strade Treviso, la Torretta Tubosider si consolida al terzo posto in A1 e scrive la parola fine ad un campionato equilibrato. I dirigenti pensano ora alla campagna acquisti. L'obiettivo è costruire una squadra per puntare al titolo.

Notizie [illegible] liete, invece, per il Dlf Enerpetroli che, perdendo contro la Valtorrese, retrocedono [illegible] serie [illegible].

Serie A1. La Tubosider si [illegible] imposta 12-4. Assente, perchè influenzato, Aldo Macario.

La prova più sentita è stata la navetta nella quale si sono affrontati Luca Scassa, boccista della Tubosider, [illegible] l'ex di turno, l'astigiano Fabio Pasculli, tesserato quest'anno per [illegible] Tre Strade Treviso, davanti al pubblico in silenzio (non sapeva per chi tifare) ha vinto Luca Scassa che ha battuto Pasculli 37-36.

Sconfitta nell'individuale per Carlo Pastre (6-13 contro Buosi) [illegible] nella terna per Andreoli-Basilietti-Riviera. Successo, 9-7, nella coppia di Losano-Vottero su Clerico-Rui (Fenocchio); nel tiro tecnico con Losano (50-45 contro Buosi); nella staffetta con Basilietti-Scassa 79-70; nel punto tiro obbligato con Vottero (26-24) e nella quadretta con [illegible] Simone-Riviera-Losano-Andreoli (13-2). **[d. cot.]**

In vasca le stelle del nuoto italiano. Inizio alle 9

Meeting dei «4 stili» un'edizione da record

ASTI. Nuoto di alto livello oggi alla piscina comunale di via Gerbi, dove [illegible] disputa il «Meeting [illegible] stili». La manifestazione natatoria, organizzata dall'Asti Nuoto Cassa di risparmio, [illegible] giunta alla quinta edizione.

Alla gara parteciperanno alcuni dei migliori nuotatori italiani come Domenico Fioravanti, secondo l'anno scorso, Cari[illegible] Vanni, neo primatista dei 50 farfalla e vincitrice della scorsa edizione in campo femminile ed il liberista Andrea Iemmi.

Tra gli astigiani ambiscono [illegible] conquistare un piazzamento in finale il ventenne dorsista dello Junior Pentathlon Andrea Migliarino ed Edoardo Risso, 15 anni dell'Asti Nuoto.

Gli iscritti [illegible] 214 (record assoluto della rassegna, [illegible] 70 agonisti [illegible] più dell'anno passato) [illegible] rappresentanza di dieci società del Piemonte [illegible] della Lombardia tra le quali Centro Nuoto Torino, Rarinantes Torino, Snam Milano, Libertas Novara, Sisport Fiat Torino, Nuoto Club Vigevano, Libertas Sa[illegible]. A difendere i colori di Asti Nuoto [illegible] Junior Pentathlon, [illegible] sono 31 astigiani.

La competizione ricalcherà la formula dell'anno [illegible]corso con due gare obbligatorie nelle qualificazioni; le finali invece si disputeranno sulle distanze brevi nei quattro stili. Le eliminatorie si svolgeranno alle 9. Le finali [illegible] alle 15,30, mentre alle 18 ci sarà [illegible] premiazione.

Il montepremi è [illegible] valore [illegible] [illegible] milioni [illegible] 600 mila, che verranno divisi come rimborso spese tra i 12 finalisti. L'ingresso è gratuito. **[e. a.]**

Il grande [illegible] torna [illegible] essere protagonista oggi in piscina
Un momento [illegible] partenza di [illegible] gara (in alto). Andrea Migliarino (sopra) è l'atleta [illegible] punta degli astigiani

Calcio D: al Comunale arrivano i senesi della Colligiana già battuti all'andata

L'Asti insegue i gol scacciacrisi

I galletti non vincono in casa dal 24 settembre

ASTI. [illegible] cammino [illegible] speranze riprende oggi al Comunale alle [illegible] contro il Colligiana. Un Asti [illegible] l'acqua alla gola, reduce da tre sconfitte consecutive, attende l'arrivo dei senesi, che [illegible] quarti in graduatoria, a parimerito con il Savona.

I galletti cercheranno [illegible] ripetere il 2-0 dell'andata, firmato da Schiavone e Falzone, ma non sarà facile.

Psicologicamente lo stato d'animo dei calciatori biancorossi non è dissimile [illegible] quello di allora: l'undici del presidente Piacenza aveva infatti raccolto appena un pareggio nelle tre partite giocate in precedenza (di cui due in casa); trovò comunque la forza e l'energia per andare a cogliere i [illegible] punti in terra toscana.

Del resto non [illegible] permessi altri passi falsi: Falzone e compagni sono scivolati in penultima posizione [illegible] il Saluzzo (che affronteranno domenica prossima sul campo dei saluzzesi) [illegible] hanno tre lunghezze di svantaggio dalle quintultime Pontedecimo e Chatillon, in un torneo in cui retrocedono le ultime quattro for[illegible].

Un distacco non incolmabile, a patto che l'Asti torni a vincere oggi. E' [illegible] 24 settembre che gli astigiani non si impongono al Comunale (3-0 al Pontedecimo), mentre l'astinenza da vittorie dura da sette giornate (2-4 [illegible] Chatillon nel sedicesimo turno). [illegible] 300' infine gli avanti biancorossi non vanno a segno.

Cosimo Schiavone rientra oggi in squadra

[illegible] attende poi [illegible] primo punto del tecnico Francesco Caviglia alla guida dell'Asti: il mister ligure è all'esordio davanti al pubblico amico, dopo le due trasferte a Torre del Lago ed a Aosta.

L'ex allenatore [illegible] Chatillon ha [illegible] parecchi [illegible] legati [illegible] condizioni [illegible] di alcuni giocatori: assente sicuro sarà il centrocampista Restivo per problemi al ginocchio, difficilmente sarà della partita il fantasista Schiavone, che a [illegible] di un'influenza non si è potuto allenare, mentre Basso, espulso con l'Aosta, è stato squalificato per una partita.

L'unico rientro, dopo [illegible] di sosta forzata, è quello di Aldo Porrino.

Caviglia dovrebbe dunque schierare Biasi in porta; Farello e Palermo in marcatura con Cacciola libero; Bucciol, Danzè ed Aldo Porrino a centrocampo; Gamba e Nastasi sulle fasce; Nordi e Falzone in attacco.

Sono possibili però sorprese dell'ultimo minuto con l'inseri[illegible] di qualche giovane.

Stamattina la squadra si ritroverà allo stadio per un allenamento di rifinitura. E' una novità voluta da Caviglia per tenere unito il gruppo nelle [illegible] prima del match.

Venticinquesimo turno (ore 15): **Asti-Colligiana**; Camaiore-Viareggio; Chatillon-Castelnuovo; Moncalieri-Pisa; Pinerolo-Sestrese; Poggibonsi-Biellese; Pontedecimo-Nizza Millefonti; Savona-Saluzzo; Torrelaghese-Aosta.

Classifica: Aosta 47 punti; Pi[illegible] 46; Biellese 44; Savona, Colligiana 36; Moncalieri 35; Poggibonsi 34; Pinerolo 33; Castelnuovo, Viareggio 32; Camaiore 30; Torrelaghese [illegible] Pontedecimo, Chatillon 25; Sestrese 24; Asti, Saluzzo 22; Nizza Millefonti 13.

Enzo Armando

S. Damiano [illegible] Perno

Forse assente Sorba (infortunato) subito in campo il «baby» Tozzi?

SAN DAMIANO. Trasferta insidiosa per un Sandamianferrere affamato di punti: la forma[illegible] di Vito Sollazzo affronta oggi il Sommariva Perno, che in classifica ha i suoi stessi punti (24), [illegible] recuperare una partita. L'undici [illegible] blu è reduce dalla sconfitta con [illegible] Monferrato per 2-0. Sollazzo [illegible] è stato per niente soddisfatto della prova dei suoi ragazzi ed ha fatto un lungo di[illegible] alla squadra prima dell'allenamento di giovedì sera: «Ci siamo chiariti, noi giocatori con il mister - racconta il capitano sandamianese Salvatore Fusco -. Abbiamo riconosciuto le nostre colpe. Purtroppo è un periodo che [illegible] riusciamo a trovare gli stimoli giusti. [illegible] campo non teniamo le posizioni e giochiamo [illegible] troppa foga».

Fusco però promette contro il Sommariva un San Damiano diverso: «Abbiamo una grande voglia di vincere e fare bella figura. In generale l'obiettivo [illegible] cercare di confermare i piazzamenti degli [illegible] passati».

Nelle file astigiane non ci sarà probabilmente Sorba, che non è al meglio della condizione fisica. Al [illegible] posto dovrebbe giocare il sedicenne Tozzi, che aveva già disputato [illegible] spezzone di partita [illegible] Monferrato. **Risultati dei recuperi**: Trofarello-Monferrato 0-1; Pontecurone-Narzolese 2-4; Cheraschese-Ovada 2-1; Fulvius-Viguzzolese 5-1.

Diciannovesimo turno (ore 15): Cheraschese-Albese; Viguzzolese-Comollo; Monferrato-Fulvius; Felizzano-Narzolese; Castellazzo-Pontecurone; Sommariva-Sandamiano; Cambiano-Sarezzano; Ovada-Trofarello.

Classifica: Albese 41 punti; Narzolese 34; Cheraschese 32; Pontecurone 29; Monferrato 28; Fulvius 27; Sandamianferrere, Sommariva Perno 24; Cambiano, Sarezzano 22; Ovada 18; Castellazzo 17; Comollo 13; Trofarello 12; Viguzzolese 11; Felizzano 6. [e. a.]

SPORTFLASH

Girone N: è derby Castagnole Lanze-Villafranca

Girone N (terza giornata di ritorno, ore 15): Pino-Alplast; Koala-Gallo; Real Chieri-Montatese; San Luigi-Poirinese; Castagnole Lanze-Villafranca; Roero-San Giorgio Chieri; Favari-Santenese. Classifica: Roero 31; Pino, Montatese 29; Santenese Poirinese 27; Favari 23; Gallo 19; Alplast 16; Koala 15; Villafranca 13; Castagnole 12; San Giorgio 11; San Luigi 10; Real Chieri 7.

Girone O: Moncalvese-Quargnento; Isola-Castelnovese; Calliano-Frassineto; Napoli Club-Junior Casale; Mirabello-Junior; Fubine-Masiese; Moranese-Popolo. Classifica: Fubine 27; Calliano 25; Moncalvese, Moranese, Castelnovese 23; Quargnento 22; Frassineto 20; Masiese 19; Mirabello, Isola 17; Popolo 16; Junior Casale, Napoli C. 14; Junior Serravalle 7.

PODISMO

Oggi a Magliano cross [illegible] Carnevale

Oggi si corre a Magliano Alfieri (frazione sant'Antonio) la quarta [illegible] del cross di Carnevale. La gara, organizzata dalla Banca di credito di Vezza d'Alba e dal circolo sportivo maglianese è valida anche come prova interregionale per atleti bancari (nelle ulti[illegible] due edizioni della specialità si è imposta Rossella Negro, dipendente della CrAsti). Il ritrovo alle 10 al campo sportivo di sant'Antonio: partenza alle 11. Il percorso, [illegible] vicino al Tanaro, [illegible] 8 chilometri (uomini) e [illegible] (donne). [r. a.]

Domani all'autoscuola Stazione il [illegible] navigatori

S'inizia domani alle 21 all'autoscuola Stazione in [illegible] Savona 47 (telefono 598.977) il corso [illegible] navigatori organizzato dai fratelli Maurizio e Gianfranco Imerito e Valter Cassullo. Sono trenta, i giovani iscritti. [illegible] lezioni si svolgeranno al lunedì e al giovedì. Interverranno i piloti Tabaton, Longhi, Pozzi, Vedelago, il direttore [illegible] gara Gubernati, i preparatori Balbo e Bosca, Giampiero Chiappella della Csai. L'ultima lezione [illegible] tenuta dai fratelli Imerito e Valter Cassulo. Ci sarà anche una prova pratica. [g. m. g.]

RUGBY

Turno di riposo per [illegible] quindici astigiano

Turno di riposo, oggi, per l'Asti Rugby di serie C2. Il quindici astigiano tornerà in campo domenica prossima per affrontare [illegible] difficile trasferta sul campo del Biella. [bru. m.]

Mongardino, [illegible] via alle iscrizioni per il «Lei e Lui»

Sono aperte le iscrizioni alla gara di bocce «Lei e Lui», che si disputerà da martedì a Mongardino. Ricci i premi. Per prenotazioni, telefonare alla sera al 291.383 oppure al 595.252. [e. a.]

Maxi squalifica (6 turni) a Delledonne jr.

Canelli-Rocchetta derby degli assenti

CANELLI. E' ancora derby per gli spumantieri. Dopo la vittoria in trasferta di [illegible] domenica sul Costigliole, oggi, alle 15, allo stadio comunale, l'undici azzurro dovrà vedersela con il Rocchetta Tanaro.

Il bilancio del primo confronto tra le due squadre è dalla parte dei «tanarini» di Nanni Tosetti; nel girone di andata vinsero loro per 2 a 0, mettendo «ko» un Canelli nettamente in crisi.

Ora però [illegible] potrebbero andare diversamente, il Canelli sembra aver ritrovato la via del gol anche se il mister [illegible], Gianfranco Delle Donne punta i piedi e fa gli scongiuri di rito.

«Una partita facile quella col Rocchetta? Sarebbe un grave errore crederlo - dice Delle Donne che aggiunge -. Il Canelli [illegible] Rocchetta non è quello dell'ultimo scorcio del girone di andata. [illegible] un derby [illegible] sempre [illegible] incognita. Valgono le stesse cautele che prospettai ai miei ragazzi domenica scorsa contro [illegible] Costigliole: anche il Rocchetta attende da trent'anni lo [illegible] con una squadra blasonata co[illegible] il Canelli, per cui è meglio stare attenti ai colpi di coda e cercare di mettere al sicuro subito [illegible] risultato utile».

Nanni Tosetti, allenatore del Rocchetta ed ex calciatore del Canelli (giocò con la [illegible] azzurra dal '54 al '60) rinuncia alla pretattica: «Il Canelli [illegible] oggi è diverso da quello che noi bat[illegible] all'andata; [illegible] si vede anche dalla classifica, loro [illegible] secondi, noi quartultimi. Però giocare a Canelli fa sempre un certo effetto e noi, in campo non abbiamo davvero nessun timore reverenziale per i «cugini» della valle Belbo. Faremo la nostra partita [illegible] concedere nulla. Se gli spumantieri vorranno superarci dovranno sudare».

Intanto sul fronte delle formazioni il Canelli [illegible] Delle Donne sembra [illegible] più penalizzato: il figlio del [illegible] Rossano è stato «condannato» a [illegible] giornate [illegible] squalifica per aver insultato (lui però nega) [illegible] direttore di gara durante l'incontro di domenica [illegible] col Costigliole; altri squalificati [illegible] Billia (per somma di ammonizioni [illegible] nella partita col Costigliole) e [illegible] (sconta l'ultima delle due giornate comminategli nell'ultima partita del girone di andata). Per gli spumantieri un'altra [illegible] «pesante» è quella del capitano Mirko Mondo; il centrocampista azzurro starà lontano dal campo di gioco forse per diverse settimane a causa di un'infiammazione al fianco.

Il Rocchetta [illegible] Tosetti, reduce dallo [illegible] a 0 totalizzato sul campo di casa nella prima di ritorno con l'Occimiano, scenderà in campo privo del difensore José Di Paola, squalificato per [illegible] giornata.

Filippo Larganà

Al Comunale alle 18,30

C'è attesa per il «nuovo» Don Bosco

Massimo Lamattina, Don Bosco

ASTI. Orario anomalo [illegible] il Don Bosco, che affronta stasera al Comunale alle 18,30, anziché alle 15, la Samp Valenza. La partita [illegible] un'appendice della sfi[illegible] dell'Asti con il Colligiana.

Il calendario, infatti, ha posto in simultanea i due incontri: gli orafi hanno richiesto ai salesiani di giocare di domenica, di qui la scelta di spostare l'incontro dopo la sfida dei galletti.

C'è molta attesa per l'esordio del nuovo staff tecnico alla guida dell'undici giallobu: in seguito alle dimissioni di Tirone, la società ha affidato [illegible] squadra a Ferrarese, che siederà in panchina ed all'ex libero juventino Salvadore, con [illegible] direttore tecnico. [e. a.]

A Cassine

Costigliole [illegible] formazione rimaneggiata

COSTIGLIOLE. Dimenticare in fretta il derby con [illegible] Canelli. Questa la parola d'ordine in c[illegible] del Costigliole, impegnato oggi in trasferta contro il Cassine. I blu canellesi si sono rivelati la «bestia nera» della formazione di Bruno Rota, che nelle due sfide giocate quest'anno [illegible] colto nemmeno un punto. Nella gara odierna mancheranno Mazzetti, squalificato e Mariniello, Scola e [illegible] Santo indisponibili.

«Il Cassine [illegible] l'unica squadra che ha battuto la capolista San Carlo - avverte l'allenatore costigliolese Bruno Rota -. In classifica [illegible] due punti in meno di noi e [illegible] partita da recuperare. Arrivano come noi [illegible] una sconfitta e quindi non vorranno perdere». L'attacco è il punto di forza degli alessandrini: «Parodi ed Aime sono due attaccanti molto pericolosi. Noi, [illegible] canto nostro, dobbiamo imparare a sfruttare le numerose occasioni [illegible] gol che creiamo», conclude Rota.

Girone H (terza giornata di ritorno): Occimiano-Arquatese; Sale-Carrosio; Cassano-Castelnovese; Cassine-Costigliole; Canelli-Rocchetta Tanaro; Don Bosco-Samp (ore 18,30); Montegioco-San Carlo.

Classifica: San Carlo 31 punti; Canelli 25; Cassano 24; Don Bosco 23; Costigliole 20; Cassine 18; Carrosio, Montegioco 17; Arquatese, Rocchetta 14; Occimiano 13; Castelnovese, Samp 12; [illegible] 7. [e. a.]

Perché tagliare anche il Kabuki? Guzzanti, un italiano nel 2020

INCANTEVOLE esperienza il Gran Kabuki all'Opera [illegible] Rome (si esibirà poi poi al Teatro Carlo Felice [illegible] Genova), due atti unici, uno [illegible] [illegible] drammatico, con la presenza di altrettanti sommi interpreti rispettivamente [illegible] nome (d'arte) Nakamura Tomijuro, che nel primo è la donna brutta tirata [illegible] con la lenza da un pescatore di mogli sfortunato, e Nakamura Kichiemon II, che nel secondo è un abate esiliato su di un'isola semideserta cui viene negato di rivedere la capitale, malgrado l'arrivo [illegible] una nave portatrice di amnistia.

Credendo chissà perché noi occidentali intolleranti degli spettacoli lunghi (a Tokyo quelli kabuki durano ore e ore), la serata è stata abbreviata rispetto alle consuetudini; ma benché i due episodi [illegible] superassero i 30' e i 60', [illegible] malgrado i sopratitoli con le battute tradotte, qualcuno si annoiava, e si capisce, perché il kabuki è un teatro popolare che esattamente come la sceneggiata napoletana si rivolge solo a chi lo conosce e lo ama e [illegible] ha bisogno di preamboli, ma riconosce al volo personaggi e situazioni sempre uguali; non c'è spessore psicologico, non c'è profondità nel dialogo, non [illegible] sono complicazioni nella musica, e le evoluzioni della vicenda [illegible] prevedibili, anzi, sono praticamente un rituale.

Conta il come, e gli appassionati delibano la finezza con [illegible] gli esecutori [illegible]liano [illegible] rispetto della tradizione [illegible] l'affermazione della propria personalità. Noi non in grado di far questo possiamo peraltro lasciarci conquistare, come avvenuto a chi scrive, dalla festosità dei colori, dall'ipnotismo delle nenie cadenzate che commentano le azioni, dalla serenità della luce, chiara [illegible] riposante come nelle stampe settecentesche per valorizzare al massimo gli attori; [illegible] naturalmente, dalla sconfinata eleganza dei movimenti di tutti.

Nessun bisogno di spiegazioni o sottotitoli hanno avuto invece gli spettatori di Millenovecentonovantadieci, di [illegible] [illegible] Corrado Guzzanti, che da Ancona ha iniziato la sua tournée: comica rassegna di storia patria a partire dal 1996, offerta da [illegible] transfuga nel tempo, ossia da [illegible] italiano degli Anni 2020 cui è riuscito di passare nella nostra epoca, al poliziotto che l'ha arrestato perché mendicava privo di visto di ingresso.

Seguiamo [illegible] alcune delle tappe che portarono alla totale paralisi intellettuale [illegible] economica: [illegible] cominciò [illegible] [illegible] fine dei giornali, autosoffocatisi con l'escalation dei regali al consumatore; seguì l'omogeneizza[illegible] delle forze politiche (la destra alleata con le sinistre contro [illegible] centro alleato [illegible] le frange estreme); venne il dilagare di sesso [illegible] violenza (pornocassette con rapporti fra vecchi [illegible] animali, collezionisti di mignoli [illegible] intervistati in Tv...).

Con [illegible] simpatico Marco Marzocca come spalla, Guzzanti agisce [illegible] [illegible] spazio dove oltre a qualche elemento funzionale, e sotto tre schermi per proiezioni di interviste a varie versioni di se stesso, [illegible] trovano solo un paio di manichini [illegible].

Grazie anche alla regia di Massimo Piparo, i due veloci tempi (50' e 40') [illegible] perdono ritmo né mordente, anche [illegible] andando avanti [illegible]sulta chiaro che [illegible] pretesto serve anche a riciclare numeri del repertorio televisivo dell'intrattenitore. Col suo faccione da bambino viziato e un po' smanioso, questi è malizioso senza essere volgare, e le [illegible] imitazioni hanno il pregio [illegible] essere [illegible] scritte e pensate prima che eseguite come semplice [illegible]i.

Forse [illegible] dotato dei suoi modelli, papà Verdone e nonno Sordi, il ragazzo ha tuttavia [illegible] [illegible] un'allegria contagiosa, e le macchiette nuove e vecchie - fra cui un comunista conciliante, [illegible] Fede [illegible] annuncia la morte di Liguori, [illegible] Funari che parla [illegible] feci [illegible] poi fa distribuire flaccide f[illegible] di [illegible]tadella anche in sala, [illegible] rimbecillito che tenta di vendere un metodo per rinforzare [illegible] memoria - sono state accolte con giubilo.

Masolino d'Amico

Dalla tv alla ribalta

Successo per il trio di Italia 1

TORINO. Un pubblico da stadio, per numero e per comportamento, ha accolto l'altra sera a Torino i nuovi divi della tv da ridere. Aldo, Giovanni [illegible] Giacomo, il trio di «Mai dire gol», quelli di Vomitino [illegible] [illegible] Tafazzi per intenderci, hanno riempito [illegible] Teatro Colosseo: tutto esaurito per le tre date dello spettacolo, che si replica ancora oggi. Applausi, fischi, entusiasmo, risate già ad apertura di sipario. E nelle prime file della platea, un «vip» adattissimo all'occasione, il calciatore Giancarlo Marocchi, festeggiato pure lui.

La tv [illegible] traino colpisce [illegible] [illegible]. Per Aldo Baglio, Giovanni Storti e Giacomo Poretti, in realtà è un ritorno a [illegible]. Prima [illegible] diventare così conosciuti attraverso la tv - «Su la testa!» e «Cielito lindo» su Raitre, e poi «Mai dire gol» con la Gialappa's su Italia 1 - hanno fatto una gavetta di dieci anni. Mimo, teatro e cabaret; presenze fisse al Derby e poi allo Zelig [illegible] Milano.

Tutta la loro esperienza si nota [illegible] questi nuovi «I corti». Uno spettacolo di teatro comico di due [illegible] [illegible] mezzo, corposo [illegible] curato, scritto con Gino & Michele e Paolo Rossi, recitato con Marina Massironi, e diretto da Arturo Brachetti. Si tratta di una serie di scenette buffe di durata scalare fino allo «zero comico», l'unità di misura della risata. Tra una gag e l'altra, c'è un siparietto dei tre attori a teatro che [illegible]men[illegible]o le scene appena recitate come [illegible] gli spettatori fossero loro. Protagonista della storia sono tre improbabili gemelli (due del Nord, uno del Sud), che litigano sempre. Già nella pancia della mamma, in tre, schiacciati tra cordoni ombelicali e buffi pigiamini, si affrontano con le solite domande urlate - «Sto parlando con te. Cos'eri prima di nascere? Il virus della pellagra?» - di televisiva memoria. Tre gemellini pestiferi («Dài, facciamo uno scherzo [illegible] mamma: pensiamo tutti e tre a una cosa da mangiare difficile, così lei impazzisce a cercarla»), che già sognano cosa faranno da grandi. Aldo fa la dieta col cordone ombelicale stretto perché vuol diventare ballerino, Giacomo farà la portinaia dittatoriale, Giovanni [illegible] disc jockey «per [illegible] di notte e non incontrare la portinaia». C'è pure il momento della nascita, [illegible] scena, tutto da vedere. Poi i tre ricompaiono, «grandi» ma [illegible]pre litigi[illegible] come tre bambini. Le occasioni per ridere sono una gita in montagna, un'astronave, la storia di Dracula (Aldo: «Miiii, sono draculaaaa») che affamato capita in una casetta dove [illegible] [illegible] [illegible] il nonno: finisce naturalmente [illegible] polvere (Nico: «E d'altra parte non potevo mica sfamare tutti i Conti Dracula del circondario»).

Le battute però vanno [illegible]. Nello spettacolo parola, azione [illegible] visualità sono strettissime. La tv c'è, come rimando [illegible] citazione, ma il grosso è puro teatro. E lo [illegible] comico? Tafazzi, naturalmente.

[illegible]

Aldo, Giovanni e Giacomo

PRIMA CINEMA

Nell'originale film di Silvano Agosti

L'uomo proiettile impara ad amare

N[illegible] si dovrebbe perdere l'occasione di vedere un film di Silvano Agosti: il suo cinema originale, mai standardizzato [illegible] banale, unico nelle idee come nei modi della realizzazione, mescola pensiero profondo e piacere visuale, serietà e inventività, temi impegnativi e sensuale ricchezza figurativa, effetti speciali [illegible] riflessioni sociali, con risultati di rara intensità ed efficacia. Il regista è un personaggio altrettanto unico: 57 [illegible]i, bresciano, grande utopista e urbanista, rifiuta [illegible] frammentare il lavoro del [illegible] [illegible] in segmenti affidati ciascuno a uno specialista, segue l'etimologia del termine «poeta» («Poeta significa "colui che sa fare", [illegible] "colui che fa fare agli altri"»), e la moralità d'una capacità completa («Chi s'impossessa del proprio mestiere [illegible] padrone del proprio destino»); dei propri film è soggettista, sceneggiatore, produttore, regista, direttore della fotografia, montatore, spesso esercente e a volte proiezionista nel cinema d'art [illegible] d'essai Azzurro Scipioni che possiede a Roma.

«L'uomo proiettile», tratto da uno dei romanzi di Silvano Agosti scrittore, attraverso [illegible] parabola sontuosa e semplice illustre due concetti cruciali nella [illegible] dell'autore. Primo, il lavoro oggi tanto cercato, desiderato [illegible] rimpianto è per l'uomo una f[illegible] di schiavitù che divora la vita distruggendo libertà, facoltà creative, possibilità di gioia. Secondo, la gelosia deforma la passione, la muta in sentimento di possesso, induce a considerare la donna o l'uomo amati come oggetti di proprietà; quando c'è gelosia non esiste l'amore per l'altro [illegible] soltanto l'amore [illegible] sé. Il protagonista del film ha trovato un [illegible] per sopravvi[illegible] dedicando al lavoro appena pochissimo tempo, fa l'uomo proiettile che [illegible] sparato nel vuoto [illegible] ogni spettacolo d'un circo equestre; e troverà il modo per arrivare ad accettare che la donna [illegible] viva liberamente le proprie emozioni.

Fantasioso c[illegible] una favola, serio come una filosofia, «L'uomo proiettile» è arricchito da effetti speciali realizzati artigianalmente con l'immaginazione ingenua di Méliès [illegible] l'ingegnosità dei bambini. Tra gli interpreti, è notevole Paola Agosti, nipote del regista.

[l. t.]

Una scena de «L'uomo proiettile»

L'UOMO PROIETTILE
di Silvano Agosti
con [illegible] la Agosti,
Bruno Wolkowitch,
Severino Saltarelli,
Carla Olivieri, Giulia Boschi
Fiabesco.
Italia 1995.
Cinema Massimo 3 di Torino.

IL COLOSSO DELL' ELETTRONICA ARRIVA A CUNEO...

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Domenica 18 Febbraio 1996
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Clavesana, consegnati terreni per 6 famiglie

Riavranno la casa grazie ai valdostani

CLAVESANA. [illegible] dal tunnel dello sconforto grazie alla solidarietà di un'altra Regione. Ieri la Valle d'Aosta ha dato a sei famiglie [illegible] Clavesana quello che non è arrivato dallo Stato: i terreni [illegible] ricostruire le [illegible] che quindici [illegible] fa l'alluvione ha spazzato via.

Un notaio ha compilato l'atto di [illegible] degli appezzamenti. La cerimonia ufficiale si è svol[illegible] [illegible] municipio, alla presenza del sindaco Michele Chiecchio, del parroco Ernesto Dompè [illegible] delle autorità arrivate d[illegible] Valle d'Aosta, guidate dal presidente della Regione Dino Viérin. Un momento di solidarietà, sancito dalle parole del primo cittadino Michele Chiecchio: «Grazie per la solidarietà che oggi ci consente di fare un passo avanti importante verso la ricostruzione». Le case saranno ricostruite a Madonna della Neve, [illegible] un grande appezzamento visitato ieri [illegible] valdostani [illegible] clavesanesi. Per arrivare [illegible] vivere un momento importante come quello di [illegible] [illegible]he [illegible] Comune a Clavesana hanno fatto molto. Il piano regolatore [illegible] stato modificato [illegible] tempo di record per consentire di aprire i cantieri delle [illegible] case, villette che saranno pronte entro fine anno.

Clavesana volta pagina, cominciando il cammino che porterà le sei famiglie che fino ad oggi avevano vissuto in alloggi di fortuna. [illegible] la strada [illegible] la ricostruzione non [illegible] finita. Ora l'impegno di parlamentari, Provincia e Regione deve essere quello [illegible] evitare che [illegible]ngano considerate inagibili due borgate dove la volontà dei clavesanesi e la solidarietà di tanti volontari ha fatto passi importanti [illegible] la ricostruzione.

La fetta maggiore degli oltre seicento milioni è arrivata dai contributi della Regione, degli industriali e delle Associazioni sindacali: ma nulla si sarebbe fatto [illegible] gli aiuti dell'Anci, dell'Apt di Cogne Gran Paradiso, [illegible] Comunità montane [illegible] Grand Combin, Monte Emilius, Grand Paradis [illegible] Monte Cervino e [illegible] Comuni [illegible] Antey-Saint André, Aosta, Arvier, Avise, Ayas, Bionaz, Brusson, Champorcher, Cogne, Doues, Emare[illegible] Etroubles, Gaby, Gressan, Jovencan, La Magdelaine, Morgex, Oyace, Pontboset, Pré Saint Didier, Quart, Roisan, Saint Nicolas, Saint-Oyen, Saint Rhemy [illegible] Bosses, Valpelline, Valsavaranche, Verrayes [illegible] Villeneuve. [r. c.]

Il presidente Dino Viérin e (in piedi) il sindaco di Clavesana Michele Chiecchio

Dopo la denuncia per i due permessi falsificati ad albanesi

«Controlleremo tutti i visti»

Pagate tangenti di un milione. Ieri la risposta della Farnesina: «Le irregolarità commesse fuori dall'ambasciata [illegible] Tirana». Da Bergamo segnalano altri casi

CUNEO. In Albania esiste davvero un'organizzazione che gestisce il traff[illegible] dei visti fuorilegge o, dietro al «polverone» suscitato dalla testimonianza [illegible] due stranieri [illegible]li uffici della questura di Cuneo, c'è solo un caso isolato di «malaburocrazia» diplomatica?

Ieri pomeriggio dalla Farnesiana c'è stata una secca smenti[illegible] di responsabilità: il ministero degli Esteri [illegible] l'ambasciatore Paolo Foresti hanno comunicato che «non ci sono [illegible] irregolarità presso l'ambasciata d'Italia a Tirana sulla concessione di visti di ingressi nel [illegible] paese. Irregolarità sono senza dubbio avvenute fuori [illegible] sede diplomatica legate al fenomeno dell'immigrazione clandestina. Abbiamo chiesto la collaborazione dell'autorità locale per prevenire altri fatti».

Il sostituto procuratore [illegible] Repubblica [illegible] tribunale Giorgio Giraudo è cauto: «Per il momen[illegible] sarebbe gratuito collegare questa inchiesta con lo scandalo scoperto a Lagos, in Nigeria. Stiamo indagando. Attendiamo da Roma precisazioni».

Almeno per il momento gli inquirenti cuneesi non pensano [illegible] a un «blitz» in Albania per interrogare funzionari e dipendenti dell'ambasciata. Ieri mattina, all'Ufficio stranieri del[illegible] questura (dove si stanno già ricontrollando tutti i visti già negli archivi), è giunta la telefonata dei colleghi di Bergamo: la poli[illegible] lombarda ha raccolto la testimonianza di uno straniero che ha raccontato [illegible] [illegible] pagato a un personaggio dell'ambasciata [illegible] Tirana il visto. Prezzo? Mezzo milione.

I due albanesi che hanno fatto scattare l'indagine della questura (hanno raccontato di aver pagato [illegible] tangente di [illegible] milione) [illegible] rischiano l'espulsione: sono entrati in Italia prima del 19 novembre e hanno usufruito [illegible] sanatoria. [g. p. m.]

AVVISO AGLI EXTRACOMUNITARI

Un cartello che promuove l'iscrizione all'Inps, [illegible] nell'atrio della questura

SOMMARIVA BOSCO

Aveva 17 anni

Espiantati gli organi di [illegible]

SOMMARIVA BOSCO. Uno studente [illegible] 17 anni, Stefano Gombosо, [illegible] morto ieri alle Molinette [illegible] Torino, dov'era stato ricoverato mercoledì in coma per una ferita da [illegible] da fuoco alla tempia. L'aveva trovato agonizzante, nell'alloggio di via Torino 151, dove in quel momento il ragazzo era solo, uno zio, che era andato [illegible] cercarlo. Accanto al corpo [illegible] pistola, regolarmente denunciata, del padre. Pochi i dubbi sulla volontarietà del ferimento, molti gli interrogativi sulle cause: più che ai mediocri risultati scolastici ottenuti all'Ipc di Bra, come elemento scatenante si pensa a una delusione sentimentale.

Stefano [illegible] l'unico figlio [illegible] Lorena Marini e Sergio Gomboso, arrivati qualche anno fa a Sommariva Bosco da Torino per gestire un laboratorio [illegible] borse sportive. I genitori hanno autorizzato l'espianto degli organi. I funerali, curati dall'impresa Strumia, si svolgeranno probabilmente martedì. [g. n.]

Anziano di Mondovì è ora ricoverato in prognosi riservata

Aggredito da un «rottweiler»

Il pensionato [illegible] 82 anni morso [illegible] gambe e braccia è stato medicato in ospedale L'infarto poche ore dopo il ritorno [illegible] casa. Denunciata la proprietaria del cane

MONDOVI'. Un pensionato monregalese, Marcello Aimo, 82 [illegible] [illegible] ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Piazza, per un attacco cardiaco: poche ore prima era stato assalito e morso dal [illegible] di una [illegible].

I fatti. Intorno alle 10 dell'altra mattina Aimo, che abita [illegible] la moglie al numero 7 [illegible] strada provinciale Breo - Piazza, si [illegible] recato come al solito dalla vicina, Teresa Milano, per portarle un po' di verdura fresca. La donna, al suono del citofono, avrebbe aperto il cancello automatico senza ricordarsi che nel giardino era libero Argo, il rottweiler da guardia e da difesa. Il pensionato è entrato nel cortile e subito sarebbe sta[illegible] assalito [illegible]'animale.

Alla grida di aiuto è intervenuta la padrona, che ha riattac[illegible] Argo [illegible] catena ed ha accompagnato a casa il vicino. Subito dopo Aimo è stato porta[illegible] in ospedale, dove è sta[illegible] medicato per ferite a gambe e braccia, guaribili in quindici giorni. A Teresa Milano è stata inflitta un'ammenda, per «omessa custodia di animali». Il cane Argo è stato invece ospitato presso la cooperativa «La Novella» di Pianfei, a disposizione per ulteriori controlli sanitari.

L'anziano è tornato [illegible] casa, [illegible] nel pomeriggio, forse proprio per lo spavento provocato dalla brutta avventura di qualche ora prima, si è sentito male. E' [illegible] trasportato di nuovo all'ospedale, dove [illegible] ricoverato con prognosi riservata. [p. s.]

SALUZZO

Gioielliere cattura il ladro

Furto con destrezza, ieri, in una gioielleria del centro: fermato l'autore. Poco dopo le 17, nel negozio di Bruno Collovati, via Spielberg, un giovane (le cui generalità [illegible] [illegible]no [illegible] state rese note dagli inquirenti), si [illegible] presentato chiedendo di poter acquistare un gioiello esposto in una delle due vetrine laterali. Collovati ha prelevato il prezioso e si è recato nel salottino riservato, per mostrare al cliente il gioiello. Questi, nel frattempo, [illegible] destrezza, ha prelevato altri preziosi dalla vetrina e se li [illegible] cacciati in tasca. Poco dopo [illegible] però detto al Collovati di non essere intenzionato all'acquisto [illegible] è uscito, attardandosi a guardare le vetrine della gioielleria e aspettando il complice. Collovati, si è subito accorto della sparizione dei gioielli, del valore di 700 mila lire. Ha aperto la porta del negozio ed è ancora riuscito [illegible] agguantare il giovane. [illegible] ha tenuto bloccato all'interno della gioielleria, fino all'arrivo dei carabinieri. [g. ne.]

Valico della Maddalena inagibile da 40 giorni

Paura [illegible] valanghe e il [illegible] chiuso

ARGENTERA. Quaranta giorni d'isolamento [illegible] non è finita. Ieri alle 16, quando tutto sembrava pronto per riaprire il valico del Maddalena, è arrivata l'ennesi[illegible] «doccia fredda»: la temperatura, salita improvvisamente, ha riproposto il pericolo di valanghe. Conseguenza: niente apertura dalle 17 alle 19, [illegible] garantito dall'Anas. Se ne riparlerà domani. Oggi il valico della Valle Stura rimarrà anco[illegible] interrotto (secondo le previsioni si sarebbe potuto passare nel doppio orario 7-10 [illegible] 17-19).

«Per constatare la situazione, a un paio d'ore dall'annunciata riapertura, - spiegano i funzionari della Prefettura - il capo cantoniere Anas, [illegible] presidente [illegible] Comunità montana, i sindaci di Pietraporzio e Argentera e uomini del Soccorso alpino hanno fatto un sopralluogo. Hanno comunicato all'Anas che la temperatura [illegible] salita molto: alle 17 la colonnina del mercurio ha fatto registrare 5 gradi. Lo zero termico [illegible] all'al[illegible] [illegible] colle, cioè a duemila metri. All'altezza della fontana [illegible] Napoleone, [illegible] [illegible] tre chilometri oltre l'abitato [illegible] Argentera, c'è una crepa nel muro di neve, a monte della statale. C'è pericolo per l'incolumità pubblica».

«Alle [illegible] - s[illegible] il presidente della Comunità montana Livio Quaranta - c'erano 10 gradi. Si [illegible] [illegible] slavine, fermatesi [illegible] alcune decine [illegible] metri [illegible] carreggiata. C'era vento di scirocco. All'altezza della fontana di Napoleone [illegible] canaloni rischiano [illegible] scaricare. In queste condizioni non ci [illegible] garanzie [illegible] sicurezza. Abbiamo ricevuto un fax dalla Regione, dove sono indicate le previsioni per le prossime [illegible] ore: si preannuncia un cambiamento delle condizioni meteo». E precisa: «Penso che l'apertura guidata del valico [illegible] dovrebbe essere sperimen[illegible] dal fine settimana, ma [illegible] giorni feriali». Secondo il servizio geologico della Provincia oggi [illegible] sono previste precipitazioni anche [illegible] bassa quota. [g. p. m.]

Sindaco di Cuneo e consigliere regionale propongono progetti alle Fs

Posteggi [illegible] lo [illegible] merci?

Nello spazio ricavato, coprendo il piazzale accanto alla stazione, potrebbero trovare posto anche il capolinea dei pullman e un ristorante o discoteca. Costo previsto tre miliardi

CUNEO. Una piattaforma-palafitta sopra lo scalo merci delle Ferrovie dove costruire un megaposteggio, la stazione dei pullman e, al secondo piano una di[illegible] o un ristorante: la proposta [illegible] stata avanzata dal consigliere regionale e comunale Claudio Dutto, che ha avuto il primo «via libera» da parte della società Metropolis che gestisce i beni di proprietà delle Fs. Il Comune nei giorni scorsi, con una lettera [illegible] sindaco Elio Rostagno, aveva manifestato l'intenzione di utilizzare l'area di fronte al Pronto soccorso per uno scalo intermodale.

«Dopo questa richiesta - spiega Dutto - ho avuto l'occasione di contattare l'ingegner Leopardi, responsabile della valorizzazione delle aree della società Metropolis. C'è [illegible] primo sì per sfruttare l'area. La precedente amministrazione aveva proposto di spostare lo scalo merci alla stazione di Borgo San Giuseppe. Lo spostamento completo dei binari legati al traffico merci comporta una spesa di sei miliardi. Secondo le Fs l'investimento renderebbe nullo ogni beneficio e ritorno economico. La nostra proposta è di una realizzazione con un sistema di palafitte con pilastri e travate, un piano sopra [illegible] quello dei binari. C'è già una stima di costi: meno di tre miliardi».

E aggiunge: «C'è una questione finanziaria. [illegible] deve trovare un privato che diventi partner privilegiato: oltre alla costruzione dello scalo per i pullman [illegible] possibilità di [illegible] biglietto integrato, si potrà realizzare un posteggio. La sosta sarà gratuita per i clienti Fs con abbinamento, [illegible] dovranno pagare [illegible] coloro che lasciato l'auto senza usufruire dei treni».

Al primo [illegible] i privati potranno costruire un centro direzionale [illegible] una discoteca [illegible] ancora una sala giochi. Il Comune dovrebbe modificare il piano regolatore. «Il progetto - aggiunge Dutto - dovrebbe [illegible] uno degli impegni della nuova società "Cuneo eventi" costituita l'altra sera. L'area dello scalo merci è [illegible] 40 mila metri quadri». Le Fs hanno smentito di voler costruire una serie di palazzi nella zona del Dopo lavoro, dove ci [illegible] i campi da tennis. [g. p. m.]

Il piazzale della zona merci della stazione ferroviaria è di fronte all'ospedale

[illegible]

La Lega Nord

«Treni lenti e inadeguati»

CUNEO. «Sì all'alta velocità a patto che le Fs si ricordino delle linee minori e non mettano nuovi ostacoli, chiudendo i rami che ritengono non redditizi». La Lega nord è chiara sul futuro dei collegamenti [illegible] rotaia in Piemonte. I consiglieri Gipo Farassino, Roberto Dutto, Claudio Dutto, Daniele Galli, Gian Franco Bellingeri, oltre [illegible] Rolando Picchioni, Roberto Indini e Piergiorgio Peano (Popolari) hanno sottoscritto un ordine del giorno al presidente della Regione, nel quale chiedono un impegno fermo del Consiglio piemontese.

«Si [illegible] decidendo il piano di interventi per l'alta velocità - hanno scritto -. Si parla [illegible] [illegible] investimento di diecimila miliardi. C'è però una consistente "fetta" di linee ferrate che [illegible] fuori storia. Mancano lavori [illegible] adeguamento. Molte linee sono continuamente soggette [illegible] tagli. Il servizio ferroviario ha una qualità scadente, con velocità di 60/70 km l'ora. Chiediamo alle Fs di potenziare le linee, garantendo standard adeguati». [r. c.]

Pittore ecologico

Bottinelli «sbarca» [illegible] Cuneo

CUNEO. Dopo [illegible] vagato a Torino, Bologna, Milano, Bergamo e Aosta, approda nella sua terra e mette [illegible] mostra la sua migliore produzione e la [illegible] lunga ricerca estetica. Marco Bottinelli, 42 anni, nato [illegible] Torino, ma ormai cuneese verace (abita da molti anni a Caramagna Piemonte in vicolo Sant'Antonio, 6), si presenta al pubblico della Granda con [illegible] personale al Circolo culturale «Arte '90» di corso Santorre di Santarosa 36 [illegible] Cuneo.

Una mostra personale di dipinti che non mancherà di far discutere perché Marco Bottinelli ha saputo, in anni di paziente e quasi certosino lavoro, sondare molti [illegible]pi artistici per [illegible] ad individuare il colore come fonte di lavoro. La rassegna, che aprirà i battenti [illegible] venerdì prossimo per chiudere domenica 10 marzo potrà essere visitata tutti i giorni.

Come scrive il prof. Giorgio Barberis nella presentazione dell'artista: «Marco Bottinelli può [illegible] definito un pittore estremamente moderno, libero dalla "gabbia" contemporanea che ha condizionato gran parte della pittura del '900».

Colori, trasparenze e riflessi sono stati fissati sulla tela [illegible] dovizia di particolari. La rassegna di Cuneo diventa una curiosità perché è il primo [illegible]tro di Bottinelli con il pubblico della sua provincia, ma è anche un modo per scoprire la pittura ecologica [f. pan.]

Oggi a Boves

[illegible] Scuola [illegible] Pace c'è [illegible]

Franco Battiato [illegible] per un anno [illegible] [illegible] [illegible] hit parade italiana con l'album «La voce del padrone»

BOVES. Ci sarà anche il cantautore Franco Battiato all'appuntamento straordinario oggi, alle 17, al teatro Borelli, per il ciclo accademico 1995-96 della Scuola di Pace, denominato «Il carosello della pace: i film, le canzoni, i libri, gli spettacoli di un'utopia».

Ricchissimo [illegible] curriculum di Battiato; [illegible] sue prime incisioni discografiche ('71-72) escono per l'etichetta «Bla Bla», con i titoli «Fetus», «Pollution». Nel '78 vince il premio Stockhausen. Nel '79 [illegible] «L'era [illegible] cinghiale» per la Emi italiana; poi «Patriots», seguita [illegible] «La voce [illegible] padrone» che tiene per [illegible] anno il primo posto [illegible] hit parade italiana, vendendo oltre un milione [illegible] copie. Negli Anni Ottanta Battiato cambia strada, dividendosi fra classica e pop con una lunga serie di opere.

Il coordinatore dell'incontro [illegible] Franco Pulcini, docente di Storia della musica al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano. Ingresso libero. [b. a.]

Cardiochirurgia

[illegible] Regione dà l'«ok» all'ospedale

CUNEO. Il direttore generale dell'azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle» sarà nominato molto presto, parola [illegible] presidente della Giunta regionale. Enzo Ghigo lo ha promesso al presidente della Provincia Giovanni Quaglia, che l'altro pomeriggio è andato a Palazzo Lascaris a Torino, con [illegible] delegazi[illegible] [illegible] medici dell'ospedale, per discutere i problemi della sanità [illegible]

Quaglia ha sottolineato che negli ultimi quattro anni sono stati portati a compimento numerosi e rilevanti progetti di edilizia e di aggiornamento tecnologico, quali l'apertura [illegible] [illegible] dipartimento di emergenza [illegible] accettazione, con la riorganizzazione degli ambulatori di cardiologia, l'apertura [illegible] laboratorio [illegible] emodinamica, la realizzazione [illegible] nuovo servizio di anestesia e rianimazione con il raddoppio dei posti letto, l'attivazione della sezio[illegible] di neuroradiologia dotata di risonanza magnetica nucleare e l'attivazione della [illegible] divi[illegible] di ematologia, l'istituzione della sezione aggregata di diabetologia, la [illegible] dei nuovi ambulatori e della palestra per il servizio di recupero e rieducazione funzionale, la ristrutturazione dell'Unità di terapia intensiva coronarica, l'acquisizione del nuovo acceleratore nucleare per il servizio [illegible] radioterapia, la creazione di [illegible] nuova zona ambulatoriale, l'adeguamento del sistema di climatizzazione delle sale operatorie, [illegible] realizzazione della [illegible] sede del polo [illegible] formazione professionale, gli interventi di ampliamento e miglioramento della rete informatica, la ristrutturazione della cucina centrale e la sostituzione [illegible] gruppo elettrogeno.

Quaglia ha sostenuto che sono molti i lavori da fare [illegible] sono numerosi i progetti in [illegible] di attuazione, per un valore complessivo di 32 miliardi, già assegnati. Il programma prevede la ristrutturazione del servizio di medicina nucleare e delle divisioni di cardiologia e chirurgia vascolare, la realizzazione delle degenze a pagamento e di nuove sale operatorie per Neurochirurgia. E' in progetto la sistemazione [illegible] una parte del «Carle», [illegible] la terapia intensiva, e un reparto per l'assistenza ai malati di Aids. Al primo posto, in questo momento, rimane comunque il piano per [illegible] sale operatorie della Cardiochirurgia.

«Proprio perché i prossimi anni [illegible] decisivi per il definitivo decollo dell'unica Azienda ospedaliera del Cuneese - ha detto Quaglia -, la nomina di un direttore generale capace e autorevole, sollecitata recentemente anche da un folto gruppo di primari e medici dell'ospedale, diventa indispensabile».

Il presidente Ghigo e l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio hanno assicu[illegible] la [illegible] attenzione al problema. Sulla Cardiochirurgia non esistono più [illegible]re: il reparto sarà istituito al più presto. [m. bo.]

[illegible]

[illegible]

Sospeso il [illegible]io di vigilanza [illegible]

E' stato sciolto il servizio Veip (Vigilanza esterna del carcere). I carabinieri impegnati [illegible] rientrati alla caserma di Cuneo. Il tenen[illegible] Antonello Zuccaro, 26 anni, originario [illegible] Milano, che [illegible] al [illegible]mando del Veip, è stato trasferito al Nucleo operativo di Salerno.

[illegible] PESIO

Riaperta [illegible] strada per il villaggio d'Ardua

E' stata riaperta la strada dalla Certosia [illegible] Pesio al villaggio d'Ardua, chiusa [illegible] ordinanza del sindaco per pericolo di valanghe.

[illegible]

[illegible] i soggiorni marini per gli anziani

Giovedì inizia il primo turno del soggiorno marino per anziani, indetto dal Comune [illegible] Varazze. Sono previsti quattro periodi: dal 22 febbraio al 7 marzo, dal 7 al 21 marzo, [illegible] 21 marzo al 4 aprile e dale 9 al 23 aprile. La spesa è 89 milioni e 600 mila.

[illegible]

I progressi nello studio del sistema nervoso centrale

Domani, alle 15, al Monviso di Cuneo, per l'Unitre, il professor Gianfranco Camuzzini proporrà diapositive sui progressi nello studio funzionale del sistema nervoso centrale. [g. p. m.]

CHIUSA [illegible]

Premio letterario «Cesare Pavese-Mario Gori»

Sono aperte le iscrizioni al 14° premio letterario 1996 «Cesare Pavese-Mario Gori», organizzato dalla rivista «Artisti del giorno»; invio delle opere alla Casella postale 12013, di Chiusa Pesio.

[illegible]

Il bilancio pareggia su due miliardi [illegible] 700 milioni

Il Consiglio comunale ha approvato il bilancio: 2 miliardi e 700 milioni. Per la depurazione acqua si spende un miliardo. [c. g.]

Con un agente [illegible] accusato di concorso in ricettazione, falso [illegible] distruzione di documenti

Assolto l'ex [illegible] del [illegible]

Il maresciallo aveva acquistato un'auto di grossa cilindrata di provenienza illecita e con il numero di telaio sostituito. Prosciolto anche il suo subordinato. Condannati fornitori della vettura e intermediario

L'ingresso del carcere del Cerialdo di Cuneo considerato una delle case di reclusione italiane dotate dei maggiori sistemi di sicurezza

CUNEO. Si è conclusa davanti al pretore Paolo Ferlo, [illegible] tre condanne per ricettazione e due assoluzioni con formula piena, l'intricata vicenda di due auto di grossa cilindrata di provenienza illecita (alle quali era [illegible] sostituito il numero del telaio) vendute dall'allora [illegible]mandante degli agenti di custodia di Cerialdo, ora in pensione, Angelo Incandela, 61 anni, [illegible] dall'agente Fernando Vecchi, 40 anni, entrambi poi imputati per concorso in ricettazione, falso e distruzione di documenti pubblici. Accusati degli stessi reati erano i fornitori delle vetture, i fratelli Enrico [illegible] Maurizio Bertini, di 30 [illegible] 41 anni, il primo residente [illegible] Cavriago (Reggio Emilia), il secondo domiciliato all'epoca a Limone, e l'intermediario Vladimiro Desiderio, 40 anni, residente a Rezzato (Brescia). Il pretore ha condannato i fratelli Bertini, per tutti i reati, a 2 anni di reclusione ciascuno [illegible] Vladimiro Desiderio a 2 anni e quattro mesi. L'ex maresciallo Incandela e l'agente Vecchi [illegible] stati invece assolti dalla ricettazione «per non [illegible] [illegible] il fatto» [illegible] dagli altri addebiti «perché il fatto non sussiste».

Il [illegible] avv. Claudio Demaria aveva proposto per tutti gli imputati la condanna a 1 anno e [illegible] mesi [illegible] reclusione. I difensori, Gianni Vercellotti per Incandela e Desiderio, Adalberto Pasi per Vecchi, [illegible] Roberto Rosso per [illegible] Bertini, [illegible] sollecitato un verdetto di ampio proscioglimento. La vicenda che in città aveva suscitato molto scalpore, era venuta alla luce nell'ottobre '89, da una lettera anonima alla magistratura. Le indagini, lunghe [illegible] complesse, si [illegible] poi concluse con il rinvio a giudizio dei cinque imputati. Le vetture, vendute dai Bertini a Incandela e a Vecchi, i quali, secondo l'accusa, sapevano della loro provenienza illecita, nozione che gli imputati hanno però sempre respinto, erano un'«Alfa 164», comperata da Vecchi, [illegible] un' «Alfa 75 turbo» acquistata da Incandela. Alle vetture erano stati sostituiti i numeri del telaio con quelli [illegible] un'auto finita distrutta in un incidente e di una vettura rubata: arrivavano da Reggio Emilia, ma era stato Maurizio Bertini, che all'epoca abitava a Limone, a interessare per l'acquisto l'ex maresciallo Incandela e l'agente Vecchi.

[illegible] De [illegible]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

La pensione del veterinario

Dalle pagine de «La Stampa» del 10 febbraio [illegible] venuto [illegible] cono[illegible] del fatto che l'ex senatore Carlotto [illegible] [illegible] nominato presidente nazionale dei pensionati contadini. Mai scelta fu più appropriata, infatti, [illegible] si evince dalle pagine del «Giornale» di alcuni giorni fa, occupa il quarto posto nella graduatoria degli ex parlamentari che hanno beneficiato della legge 252/74 per riscattare (senza versare alcun contributo) il lavoro svolto presso i partiti e sindacati, percependo la pensione annua l[illegible] di 63 milioni circa. [illegible] a questo di aggiunge la pensione, ben più consistente (speriamo che la renda pubblica) di parlamentare, bisogna dare [illegible] all'on. Carlotto di [illegible] conseguito sul «campo» la leadership del pensionato d'oro.

Sono un veterinario dipendente Usl; sono sottoposto a un duplice regime contributivo: le ritenute mensili in busta paga (Inpdap-Inadel) e il versamento alla Cassa previdenza [illegible] favore dei liberi professionisti veterinari con una contribuzione sul reddito di lavoro Irpef, che varia dal 10 al 3 per cento, minimo per chi non esercita la professione di 1.920.000, più un contributo di solidarietà (a chi?), più [illegible] contributo integrativo [illegible] imponibile Iva minimo [illegible] [illegible] mila, per un totale di 2.600.000 [illegible]. A fronte della cifra annua che ver[illegible] fino a [illegible] anni, [illegible] resta la prospettiva di incassare una sola pensione. Siamo nella tipica situazione del paghi due e prendi uno, a dispetto di chi prende due, ma ha pagato mai?

Guido Burzio, veterinario Fossano

Sostegno mancato [illegible] Fiera del Tartufo

In riferimento all'articolo «Alba, Ente turismo dimenticato», vorrei precisare che la 65a Fiera nazionale del tartufo ha visto l'Associazione commercianti di Alba, ristoratori [illegible] albergatori partecipare materialmente e finanziariamente all'organizzazione. E' mancato invece il sostegno degli enti pubblici.

Mariano Rabino, assessore alla promozione turistica, Alba

Scrivere [illegible] La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; [illegible] 318.313; [illegible] 441.744; [illegible] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; [illegible] 423.370, 42.01; **Busca:** 945.558; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083, **La Morra:** 50.118; **Limone:** 929.113. **Mondovì:** 552.255, **Monforte d'Alba:** 787.313, **Monticello:** 64.319, **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Fossano:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.866; [illegible]va del Bosco: 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[illegible]

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Centrale via Roma 39, tel. 692.347. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: De Giacomi, corso Langhe 60, tel. [illegible]

Bra: *Fiora*, via Cavour 5, tel. 412.646

Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 695.097

Mondovì: Gasco, via Quadrone 7, tel. 42.425

[illegible] Rabo, [illegible] Italia 105, [illegible] [illegible]

Savigliano: *Dominici*, [illegible] Cambiani [illegible] tel. 71.22.56

[illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.2[illegible].
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
[illegible] di **Savigliano** 719.111.

[illegible]

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; [illegible] 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** [illegible]; [illegible] 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

[illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182, **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

[illegible]

VIGILI [illegible] FUOCO

Cuneo: 115; [illegible] prov. 698.246.

[illegible]

[illegible]

NATI. Buzzacchio Andrea (Barge); Occelli Andrea (Dogliani); Bergesio Giorgio (S. Albano Stura); Rosso Jessica (Faule); Chiabotto Laura (Fossano); Mahboubi Youssof (Savigliano); Para Andrea (Manta); Barroero Micaela (Fossano); Scarzello Davide (Narzole); Scavino Luca (Cherasco); Bellani Francesca (Saluzzo); Giraudo Alfio (Fossano); Viliello Giulia (Cossería); Brondino Maria (Fossano); Depetris Diego (Villafranca Piemonte); Mondino Maria (Cuneo); Solaro Monique (Barge); Gonella (Edoardo (Cavallermaggiore); Demattels Alessandro (Sampeyre); Abrate Marco (Cervasca); Scamozzon Davide (Strambino); Visconti Nicole (Fossano); Cravero Stefano (Saluzzo); Fissore [illegible] (Marene); [illegible] Rudy (Murello); [illegible]liano Lorenzo (Roburent). Viello Eleonora (Fossano); Turina Valeria (Bibiana); Issil Mohamed (Fossano).

MORTI. Bruno Giovanni, 68 anni (Moretta), pensionato; Balboni Triestino, 80 anni (Savigliano), pensionato; Bruno Francesca, 86 anni (residente a Lagnasco), pensionata.

[illegible] Mangano Giuseppe, [illegible] anni (Cavallerleone), operaio, con Tribunella Silvana, 25 anni [illegible] (Savigliano), collaboratrice domestica.

[illegible]

NATI. Valle [illegible] (Dego); Viglietti Carolina (Carcare, Savona); Mbassinkatu [illegible] Yhan (San Michele Mondovì); Paslo Lucrezia (Ceva); Ciappellano Patrick (Carcare, Savona); Maestro [illegible] Chiara (Lisio); Pesce Enrica (Niella Tanaro); [illegible] Sara (Millesimo); Ozzimo Francesco (Millesimo); Ferraro Adele (Calizzano); Parmigiani Bianca [illegible] (Piana Crixia); Puzar Andrea (Mercallo); Passarotto Luca (Cossería); Gonella [illegible]e (Ceva).

[illegible]. Musso Albina, 87 anni (residente a Bagnasco), pensionata; Bellsio Anna Maria, 88 anni (Ceva), pensionata; Bellezza Quater Secondo, 67 anni (residente a Ceva), pensionato; [illegible] Mario, 75 anni (Massimino), pensionato; Zoppi Giuseppe, [illegible] anni (Priero), pensionato; Agaccio Giuseppe, [illegible] anni (Ormea), pensionato; Poggio Carlo, 82 anni (Cengio), pensionato; Pennacino Irma, 81 anni (Nucetto), pensionata; Accarno Angela, 78 anni (Priero), pensionata.

[illegible]

MORTI. [illegible] Domenica, 75 anni (Racconigi), pensionata; Minero Mario, 61 annni (Racconigi), pensionato; Alberto Lucia Maria, [illegible] anni (Racconigi), pensionata.

[illegible]

[illegible]

La Chiesa verso [illegible] terzo millennio

Lunedì, alle ore 21, ai Timasini [illegible] via Bersezio 2, conferenza di don Enrico Chiavacci [illegible] «La Chiesa verso [illegible] [illegible] millennio: quali tentazioni?».

VIA ROMA

Un'esposizione di quadri

E' stata aperta al «Caffè Coni vejas», in [illegible] Roma a Cuneo, l'esposizione [illegible] quadri di Alain Vissault.

VINADIO

Apre la piscina delle Terme

Sabato, alle ore 15, allo stabilimento [illegible] frazione Bagni [illegible] Vinadio sarà inaugurata [illegible] piscina, con acqua termale a 36 gradi.

[illegible]

Interventi per i giovani

Domani, alle [illegible] 18, in municipio a Cuneo, [illegible] III Commissione discuterà il piano degli interventi a favore [illegible]ei giovani. [g. p. m.]

A Bologna prosegue il processo sull'omicidio

Caso Damiano, i killer tornano in aula da testi

[illegible] La corte d'assise, chiamata a giudicare Pancrazio Chiruzzi, 43 anni, accusato di concorso nell'omicidio di Amedeo Damiano, presidente Usl [illegible] Saluzzo, sentirà anche, tra i testimoni, Alessandro Pinti e Marco Sartorelli, esecutori materiali [illegible] delitto (già condannati a 18 [illegible] di carcere).

Dopo [illegible] ritirata in camera di consiglio per vagliare le richieste di acquisizione di documenti, sentenze e verbali e la [illegible] dei testimoni presentate dai difensori avv. Festa e Spinzo, dall'avv. Giuseppe Giampaolo, parte civile per la famiglia Damiano e per l'Usl e dal pm Lucia Musti la corte ha poi reso pubblica un'ordinanza [illegible] la quale [illegible] le testimonianze di Pinti e Chiruzzi nonché di Giuseppe Lo Presti, Luigi Aversano, Carmine Iannone, Filippo Scordino e del maresciallo degli agenti [illegible] custodia Michele Di Flavio.

Il lungo documento ha anche disposto l'acquisizione [illegible] fascicolo processuale delle sentenze della corte d'assise di Bologna nel primo processo contro Pinti e Sartorelli e [illegible] verdetti di appello e della Cassazione nei confronti degli stessi accusati. Saranno chiamati a deporre l'imputato Chiruzzi, e i testi segnalati dal pm e dalla parte civile, tra [illegible] l'avv. Carlo [illegible] di Saluzzo. I primi tre testimoni saranno già sentiti giovedì.

Pancrazio Chiruzzi era un componente [illegible] spicco della banda di [illegible] facevano parte, anche Pinti, Sartorelli e Aversa[illegible]. Quest'ultimo nella prima indagine aveva raccontato ai magistrati [illegible] il 27 aprile 1987, appena tre giorni dopo il mortale agguato di Saluzzo, Chiruzzi mentre stavano preparando [illegible] rapina a Treviso [illegible] aveva confidato che Pinti era inaffidabile per il comportamento eccessivo [illegible] ferimento del dottor Damiano. La confidenza viene però negata dall'imputato e il confronto in aula tra i due si preannuncia incandescente.

L'interrogatorio di Pinti e Sartorelli [illegible] invece un ventaglio di ipotesi. I due malviventi potrebbero decidere finalmente di raccontare chi li ha ingaggiati, per [illegible] degli ancora misteriosi mandanti. Oppure continuare a negare anche la partecipazione all'aggressione, come hanno fatto finora.

[g. d. m.]

La casa davanti alla quale nell'aprile '87 avvenne il mortale agguato a Damiano

«Sos» dai sindaci

«Il torrente Varaita è pericoloso»

[illegible] SOLARO. Segnalano la pericolosità del torrente Varaita e chiedono chiarimenti sugli interventi da eseguire per evitare la tracimazione [illegible] acque.

L'«sos» è partito dai sindaci [illegible] Villanova Solaro (Alberto Simone), Monasterolo di Savigliano (Antonio Prochietto), Ruffia (Pietro Rabbia), Scarnafigi (Pierino Battisti) e Moretta [illegible] Piovano), riunitisi venerdì sera, nel municipio di Villanova Solaro. E' stato sollecitato l'intervento del Mag[illegible] Po. Il Varaita è infatti un modesto affluente del grande fiume.

«Vogliamo [illegible] - dice Pierino Battisti, primo cittadino di Scarnafigi - che tipo di interventi realizzare e dove portare la ghiaia del letto del fiume».

A detta di Battisti, «è sufficiente una media precipitazione primaverile per innalzare le linee [illegible] esondazione del fiume e provocare disastri».

Il pericolo alluvionale è ben presente fra i cinque sindaci che, già lo [illegible] dicembre si erano riuniti e con una lunga lettera indirizzata al Magistrato del Po, [illegible] segnalato i pericoli, chiedendo, tra l'altro, la realizzazione delle opere di difesa delle sponde del torrente, la delimitazione dell'alveo e la rimozione della ghiaia, che ha creato [illegible] veri e propri «isolotti», lungo il corso delle acque.

Analoga lettera è [illegible] inviata, per conoscenza, al prefetto di Cuneo, alla Regione, alla Provincia, al Corpo Forestale, ai vigili del fuoco, all'Intendenza di Finanza, all'assessorato regionale all'Ambiente. Tutti questi enti hanno dato una loro risposta al problema sollevato dai cinque sindaci, tranne il Magistrato [illegible] Po, primo e vero destinatario della lettera.

I primi cittadini delle cinque località bagnate dal torrente Varaita chiedevano l'esecuzione degli interventi, durante la stagione invernale. Per ora, sono stati autorizzati [illegible] abbattere, entro il 31 marzo [illegible], una minima parte della vegetazione selvaggia (circa 1300 quintali).

Sarebbe però necessario rimuovere anche alcune file di pioppi. Non è però chiaro chi sia competente ad ordinarne l'abbattimento e soprattutto con quale provvedimento.

Tutti questi interrogativi sono anche contenuti nella lettera, scritta al termine della riunione di venerdì [illegible]. [illegible] documento viene ribadita la pericolosità della situazione, oltre alle richiesta di [illegible] di quelle opere di salvaguardia delle condizioni ambientali, per evitare l'allagamento delle campagne circostanti.

La zona, compresa fra il Saluzzese e il Saviglianese, è indubbiamente fra le più rigogliose, sotto l'aspetto dell'econo[illegible] agricola che la caratterizza. Molto sviluppato è soprattutto l'allevamento delle bestiame, prima [illegible] che la frutticoltura.

[g. ne.]

DALLA [illegible]

VICOFORTE

La Comunità [illegible] il presidente

Domani, alle 21, l'assemblea della Comunità montana [illegible] Monregalesi sarà chiamata a rivotare il suo presidente, dopo la riammissione nell'ente di alcuni Comuni, prima esclusi dalla Regione. Unico candidato è l'ingegner Giuseppe Fulcheri, già eletto alla presidenza nello scorso autunno. [p. s.]

[illegible]

Ventunenne ar[illegible]o per furto e ricettazione

I carabinieri hanno arrestato Paolo Vicino, 21 anni, di Casalgrasso, via Saluzzo, con l'accusa di furto e ricettazione. Il gi[illegible] è [illegible] sorpreso in flagranza di reato mentre stava smontando le ruote di una «Y10» rubata.

SAVIGLIANO

Spariti dei soldi dal municipio

Dalla cassetta di sicurezza dell'Ufficio agricoltura del municipio, in corso Roma, [illegible] rubate 5[illegible] mila lire. Il furto è stato denunciato [illegible] carabinieri: le porte del locale non sono state forzate e non è stato stabilito se il fatto sia successo di notte oppure di giorno, durante la chiusura dell'ufficio. [p. b.]

SAVIGLIANO

Prorogate le iscrizioni al «Kolbe»

E' stato prorogato al 15 [illegible] il termine ultimo per partecipare al concorso di poesia «Massimiliano Kolbe». Per il bando rivolgersi alla segreteria del premio, via Tapparelli 15, tel. 0172/716194. [r. c.]

SALUZZO

[illegible]gura [illegible] «Scuola di Solidarietà»

Prende il via mercoledì, alle 21, la «Scuola di Solidarietà». L'iniziativa, che consiste in un ciclo di nove appuntamenti settimanali, è organizzata dalla Diocesi. All'inaugurazione, in Curia, interverrà, mercoledì sera, lo stesso vescovo di Saluzzo, monsignor Diego Bona. [g. ne.]

SALICETO

Auto nel burrone

Giov[illegible] salvo dopo un volo di 60 metri

SALICETO. Ha fatto un volo di sessanta metri con l'auto, ma le cinture di sicurezza lo hanno salvato e gli hanno permesso di [illegible] infatti ha riportato soltanto una contusione a una spalla.

E' successo ieri pomeriggio alle 17 in località Pastoni, sulla strada che collega Cairo a Cengio. Giovanni Fossarello, 29 anni, abitante a Saliceto [illegible] alla guida della sua «Fiat Uno». Stava andando a Cairo quando in una curva ha perso il controllo della vettura che è uscita di strada.

La «Fiat Uno» si è fermata in f[illegible] alla scarpata, dopo un volo di una sessantina di metri.

Immediato l'allarme [illegible] alcuni automobilisti di passaggio che hanno assistito all'incidente. Pochi minuti dopo sono intervenuti i vigili urbani e la Croce bianca di Cairo. Fossarello è stato portato all'ospedale di Cairo dove il medico di turno gli ha diagnostica[illegible] la contusione della spalla destra. [r. s.]

Oggi corteo per le vie di Cortemilia

Carri, maschere e tante «bugie»

Con la sfilata di Carnevale oggi si apre il calendario delle manifestazioni a Cortemilia

CORTEMILIA. Nel centro della Valle Bormida oggi [illegible] festeggia il Carnevale. [illegible] sfilata dei carri allegorici [illegible] dei gruppi mascherati prenderà il via alle 14,30 [illegible] piazza Dante Alighieri e raggiungerà piazza Savona dopo aver attraversato i due borghi del paese, San Michele [illegible] San Pantaleo.

Intorno alle [illegible] s'inizierà la distribuzione di «bugie» [illegible] buon vino a tutti. L'Ente turismo e manifestazioni stilerà la classifica dei carri e delle maschere. Al carro primo classificato andranno cinquecentomi[illegible] lire; al secondo trecentomila e [illegible] terzo duecentomila.

La maschera più originale sarà premiata con una coppa [illegible] con il tradizionale «matapane», un'antica moneta [illegible] Cortemilia.

Con il Carnevale si apre il calendario dei festeggiamenti cortemiliesi, che quest'anno si annuncia ricco [illegible] nuove iniziative e di piacevoli sorprese. Le principali novità riguarderanno proprio gli appuntamenti tradizionali come la Fie[illegible] dell'Ascensione (18-19 maggio) [illegible] la Sagra della nocciola (ultima settimana di agosto) e saranno incentrate sulla promozione del prodotto simbolo di Cortemilia, la nocciola «tonda gentile».

Per sponsorizzarle, i rappresentanti dell'Ente turismo [illegible] dell'Amministrazione comunale saranno ospiti prossimamente della trasmissione Rai «Uno mattina», dove presenteranno i prodotti enogastronomici della Langa cortemiliese.

La Fiera dell'Ascensione, in programma quest'anno [illegible] 19 maggio, sarà preceduta da una manifestazione [illegible] grande richiamo per gli amanti dei dol[illegible]. Sabato 18 maggio, infatti, Cortemilia presenterà [illegible] una comitiva [illegible] giornalisti specializzati e di turisti le sue delizie alla nocciola, abbinate al mo[illegible] d'Asti.

Verrà ideato un percorso turistico che dall'ex convento francescano porterà alla chie[illegible] della Pieve, gioiello romanico del XIII° secolo, attraverso le [illegible] dei due centri storici. Strada facendo i visitatori potranno degustare torte, praline, semifreddi [illegible] budini alla nocciola e sorseggiare moscato. Lo stesso giorno [illegible] aperte al pubblico le aziende specializzate nella lavorazione della [illegible] gentile» e quelle che realizzano gli impianti [illegible] trasformazione del frutto.

Domenica 19 maggio, nelle vie [illegible] nelle piazze di San Michele, [illegible] terrà la Fiera dell'Ascensione e gli antichi portici di San Pantaleo, sull'altra sponda del Bormida, ospiteranno il mercatino delle pulci.

«Il gemellaggio tra la "tonda gentile" e il moscato d'Asti - osserva Gianangelo Patetta, presidente dell'Ente manifestazioni - è uno [illegible] numerosi appuntamenti enogastronomi[illegible] che quest'anno, da marzo a giugno, faranno da cornice a "Vinum", la rassegna [illegible] grandi vini d'Alba. Abbiamo accolto con grande favore la proposta del Consorzio turistico Langhe, Monferrato, Roero di arricchire con la nostra nocciola questa manifestazione. Inoltre, in occasione della Fie[illegible] dell'Ascensione l'Associazione per la tutela e la valoriz[illegible] [illegible] beni culturali organizzerà [illegible] mostra di documenti del periodo napoleonico provenienti dall'archivio comunale e da una collezione privata».

L'estate cortemiliese [illegible] animata da decine di appuntamenti, tra [illegible] spiccano le tante feste di frazione.

Sottolinea Luigi Destefanis, segretario dell'Ente turismo: «S'inizia con la festa del quartiere San Pietro il 29 giugno [illegible] si prosegue per tutto luglio e agosto, fino alla Sagra della nocciola. Il primo sabato di luglio [illegible] [illegible] il Festival del folclore piemontese, una manifestazione dedicata all'amicizia tra i cortemiliesi e i tanti cittadini svizzeri che soggiornano in Alta Langa».

Aggiunge: «Si continua con la festa patronale di San Pantaleo e con il Palio dei borghi il 27 luglio e [illegible] le serate dedicate alle frazioni San Giacomo, Castella, Doglio, Bruceto e Castelmartino. Dopo la Sagra della nocciola rimangono altri tre appuntamenti importanti, [illegible] concorso pianistico per giovani talenti (settembre), la festa patronale [illegible] San Michele con [illegible] Festival della [illegible] cortemiliese (29 settembre) [illegible] la Fiera di Santa Caterina il 25 novembre. Inoltre, durante tutto l'anno [illegible] svolgono concerti e serate musicali organizzate da Simona Veglio».

La manifestazione «clou» [illegible] calendario festeggiamenti è, ovviamente, la Sagra della nocciola, [illegible] cui Cortemilia dedica una settimana [illegible] festa, con concorsi gastronomici, serate danzanti, spettacoli teatrali ed iniziative culturali di vario genere.

«Quest'anno - dice Mauro Gallo, dell'Ente manifestazio[illegible] - abbiamo in previsione alcune interessanti novità. Stia[illegible] progettando [illegible] concorso nazionale dedicato al dolce [illegible] [illegible] gelato alla nocciola e un premio riservato ai produttori. Inoltre, inviteremo a Cortemilia corilicoltori, commercianti, trasformatori e dolciari per una giornata dedicata interamente alla "tonda gentile"».

Sul frutto simbolo [illegible] Cortemilia ha investito anche il Comune, che ha organizzato un [illegible] [illegible] avviamento alla coltivazione e alla trasformazione della nocciola Piemonte, finanziato dalla Cee.

«Il futuro della [illegible] economia - conclude il sindaco Giancarlo Veglio - è legato allo sviluppo turistico [illegible] al potenziamento delle culture più pregiate, come il nocciolo. Siamo riusciti [illegible] [illegible] i giovani disoccupati a quest'attività [illegible] ci impegneremo per realizza[illegible] [illegible] Cortemilia [illegible] cooperativa che [illegible] occupi [illegible] lavora[illegible] [illegible] della trasformazione. Inoltre, crediamo anche nella diffusione della corilicoltura per frenare il degrado delle nostre colline, che [illegible] [illegible] devastate dall'alluvione». [g. p.]

Domani il Consiglio regionale darà il parere definitivo sulla Alba-Bra

Nuova Provincia, ore decisive

Grande attesa e speranze per il «sì» al progetto che punta sull'autonomia dal capoluogo
Il cammino verso la costituzione dell'ente è ancora lungo. La posizione degli artigiani

ALBA. Passo decisivo domani per la nuova Provincia Alba-Bra: il Consiglio regionale esprimerà il parere definitivo che accompagnerà l'iter del progetto a Roma. Nelle Langhe e nel Roero c'è grande attesa. «Dopo il pronunciamento favorevole espresso martedì scorso, a maggioranza, dall'ottava commissione consiliare, abbiamo buone speranze di ottenere il "sì" anche del Consiglio» commentavano ieri al Comitato costituente.

Il sindaco di Alba, Enzo Demaria: «Ci rendiamo conto che il cammino per ottanere la nuova Provincia sarà lungo e difficile, ma siamo soddisfatti. Cominceremo ad operare con la nuova mentalità». Prosegue Demaria: «Riteniamo positivo il fatto di essere riusciti a far emergere le ragioni che inducono a richiedere una maggior autonomia per questo territorio che [illegible] delle caratteristiche di omogeneità geografica, economica e sociale nel contesto piemontese, [illegible] ha giustamente riconosciuto l'ottava commissione regionale».

Secondo Lorenzo Boretto, consigliere provinciale, la «Granda» non riesce più a far fronte alle esigenze di un territorio così vasto e con interessi diversi. Per Giancarlo Veglio, sindaco di Cortemilia «il nuovo ente non deve essere visto come un'iniziativa contro Cuneo, potrà diventare uno stimolo per il resto della provincia». Tra i sostenitori più convinti, i commercianti di Alba e Bra, presieduti dall'albese Gian Giacomo Toppino e dal braidese Alfredo Bersano.

Il presidente dell'Associazione artigiani albesi, Giuseppe Viglino: «Anche noi siamo favorevoli a una Provincia "leggera", [illegible] viene ipotizzata».

L'ottava commissione consiliare, presieduta da Marcello Vndigni, ha incluso 75 Comuni. La commissione ha proposto di chiedere al Parlamento di verificare la possibilità di includere anche i Comuni della Comunità montana Alta Valle Tanaro Mongia e Cevetta, in sede di definizione del nuovo ente. Intanto, Sommariva Bosco ha detto «sì» alla [illegible] Provincia: 9 i voti favorevoli, 4 i contrari, astenuto il sindaco Vanni.

Giuseppina Fiori

Il progetto di nuova Provincia è già stato al centro di vari incontri [illegible]

DELEGAZIONE

Con auto e pullman a Torino

Il dibattito in Consiglio regionale sulla Alba-Bra, domani sarà seguito da una folta delegazione albese. Un pullman partirà alle 8,15 da piazza San Paolo per raggiungere il capoluogo piemontese in tempo per l'apertura del Consiglio, alle 9,30. Altri andranno a Torino in auto. Ci saranno il sindaco Enzo Demaria, il vice Alberto Cirio, il senatore Tomaso Zanoletti, il presidente delle «Città del vino» Massimo Corrado, gli esponenti del Comitato costituente, delle categorie. Ci sarà una rappresentanza di altri Comuni. Anche il sindaco di Bra, Francesco Guida, ha annunciato la sua presenza a Torino con una delegazione braidese. L'argomento è inserito [illegible] quinto punto dell'ordine del giorno. Non si sa se la votazione avverrà nella tarda mattinata o solo nel pomeriggio. Dopo la pronuncia di P[illegible] Lascaris, gli atti saranno trasmessi ai presidenti di Camera e Senato. [g. f.]

IN [illegible]

CANALE

Cade impalcatura all'ospedale Paura [illegible] nessun ferito

L'impalcatura per i lavori di sopraelevazione della casa di riposo nell'ospedale «Toso» di via Melica 3, ieri pomeriggio è caduta, forse a causa del vento e ha travolto un'ambulanza. Non si sono registrati feriti, [illegible] un po' di paura. [g. f.]

[illegible]

Due operai denunciati per tentato furto

Due operai astigiani, Francesco Perillo, 20 anni, e Domenico Rinaldi (26), via Pavese 31 e corso Alessandria 72, sono stati denunciati per tentato furto. Sono stati bloccati dai carabinieri sulla tangenziale. I due erano entrati nel capannone della ditta (materiale elettrico, fili di [illegible]me) di Pietro Polo a Vesime, in via S. Antonio, quando [illegible] stati scoperti da alcuni vicini che hanno dato l'allarme; qualcuno li ha inseguiti e segnalati ai carabinieri di Alba, che li hanno fermati. [g. f.]

[illegible]

Guidava la sua «Ape 50» in stato di ebbrezza

Pier Michele Vacchetta, [illegible] anni, pensionato, è stato denunciato dai carabinieri per essersi messo in viaggio sulla sua «Ape 50» dopo aver bevuto troppo. Sempre per guida in stato di ebbrezza, a Sommariva Bosco i carabinieri hanno denunciato Aldo Serra, 45 anni, di Savigliano, che era al volante di una «Fiat Uno». [g. n.]

Oggi nei principali centri della provincia sono in programma sfilate dei carri allegorici

[illegible] grande domenica [illegible] Carnevale

Ovunque danze e cortei. Tanti i momenti dedicati a bambini, ragazzi e agli anziani delle case di riposo
Lo spettacolo arricchito da intervalli gastronomici. Gli ultimi appuntamenti in maschera sono previsti martedì

[illegible]

Sfilata [illegible] gran baldoria

Oggi è prevista la seconda e ultima sfilata dei carri e gruppi mascherati che prendono parte al «Carlevè 'd Mondvì». Il corteo parte da piazza della Repubblica, dov'è la Cà [illegible] Moro e dove le maschere ritorneranno per la premiazione. Alle 17, incomincia la «Gran baldoria» [illegible] Tony Rocca. Alle 20, cena tipica (biglietto [illegible] mila lire, con ingresso alla serata danzante): alla veglia di Carnevale suonano i Sixties Graffiti. Domani, alle 15, alla Cà [illegible] Moro c'è la festa per i bambini, a ingresso libero: per loro un buo[illegible] gelato offerto dal Bar Lori[illegible]. Alle 20, dopo la cena tipica, «Veglia degli alpini del Monregalese» organizzata dalla se[illegible] Ana di Mondovì, aperta a tutti. Alle 21,30, al dancing Christ, veglione dei commercianti.

CUNEO

Gironi guida il corteo

La maschera del capoluogo, Gironi, guiderà oggi pomeriggio la sfilata che muoverà da via Roma, alle 14,30 per raggiungere piazza Europa e fare quindi ritorno nel centro storico. Al corteo che ha come tema «Il Carnevale del Mondo», parteciperanno 17 gruppi e carri allestiti dalle parrocchie, che saranno accompagnati dalle bande [illegible]sicali di Robilante e Peveragno. Ci sarà anche una rappresentanza in maschera delle frazioni. [illegible] termine Gironi consegnerà il manifesto del Carnevale 1996 ai gruppi partecipanti.

FOSSANO

C'è [illegible] festa dei bambini

Dopo alcuni anni di sospensione ritorna il «Carlevè 'd le masnà». Il programma predisposto dall'assessorato alla Cultura e manifestazioni prevede la sfilata dei gruppi mascherati [illegible] via Roma e in piazzetta Duomo. Nel pomeriggio, animazione di strada a cura dell'associazione teatrale «Area 167» che ha preparato uno spettacolo dal titolo «Il Carnevale s'ha da fare».
Un'apposita giuria premierà i gruppi e le maschere più originali; verso le 16,30 è prevista la distribuzione della cioccolata calda. I negozi resteranno aperti tutto il giorno.

BRA

Costumi e prodotti tipici

Nei panni medievali di Robaldo de' Brayda e Madonna Beatrice, Beppe Grimaldi e Monica Progliasco daranno il via oggi, al «Carlevè 'd Bra» organizzato dalla Pro loco. L'appuntamento [illegible] alle 14, sul piazzale Coop di via Sartori: di qui il corteo di maschere e carri raggiungerà piazza Carlo Alberto. In piazza Roma saranno allestiti stand gastronomici per la degustazione [illegible] prodotti tipici del Roero e della Langa. Una novità del «Carlevè» '96 è il ripristino del veglione dei commercianti. La grande festa (alla quale collaborano anche gli artigiani) rinascerà, con l'orchestra di Tony D'Aloia, domani alle 21,30 in un padiglione in piazza XX Settembre dove, alle 14, [illegible] sarà anche [illegible] ballo dei bambini.

Le maschere saranno protago[illegible] oggi [illegible] «Granda» [illegible] per grandi e picci[illegible] (FOTO [illegible] MONDOVI)

[illegible]

Sbandieratori e musici

Ha luogo, oggi, alle 14, la prima delle due sfilate di carri allegorici, programmate dalla Pro Saluzzo, per la 68a edizione del Carnevale Saluzzese. La sfilata partirà [illegible] corso IV Novembre, per snodarsi lungo via Spielberg, piazza Risorgimento, cor[illegible] Italia, via Torino, via Mazzini, piazza Cavour, piazza Garibaldi, via Ludovico II, per tornare in corso Italia, piazza Vineis (dove saranno allestite le tribune e la postazione microfonica che avrà come speaker, Livio Partiti), corso Piemonte e concludersi nel borgo [illegible] San Martino. Al [illegible] mascherato, aperto dal complesso bandistico «Città [illegible] Saluzzo», dagli Sbandieratori del Borgo di San Martino o dalla Filarmonica «Antonio Vivaldi» di Candiolo, parteciperanno i carri di Brandizzo, Cavallermaggiore, Moncalieri, Sanfront, Roletto, Villastellone e degli Amici di S. Martino di Barge-Ponte Grana e Cavour. Sarà anche presente il gruppo animato di Torino, con «Le maschere veneziane». Domani, alle 14,30, nel salone dell'Oratorio parrocchiale di via del Follone, il tradizionale ballo dei bambini, a cui interverranno la Castellana (Ornella Casale Vaudagna) e Ciaferlin (Mauro Vassallo), con tutto il loro seguito. Alla sera, al «Fortino» di Paesana, gran veglione dei commercianti.

SAVIGLIANO

Animazione per i ragazzi

Carnevale dei Ragazzi '96, stasera, alle 21, nella palestra dell'istituto Beato Amedeo con musica e animazione. L'ingresso è libero.

[illegible]

Visita alla casa di riposo

Per il Carlevè banèfich della Famijo Albeisa, le maschere Lasagnon e Ciuciabarlèt con [illegible] loro seguito andranno oggi (ore 14,30), in visita agli ospiti della casa di riposo Ottolenghi.

NEI PAESI

A [illegible] stasera (ore 20,30), karaoke al circolo Acli «bocciofila» con premi. Carnevale degli anziani nel salone municipale di **Venasca** oggi, alle 15; domani alle 14, sfilata [illegible] distribuzione di polenta e salsiccia. Anche **Verzuolo** offre la polenta oggi, alle 17,30, in piazza Martiri. Sfilata di carri alle 14,30 a **Borgo San Dalmazzo** con partenza da via Roma.

«Luis» e «La bela Lasardera» guidano la sfilata dei bambini, oggi a **Rifreddo**. Si mangiano bugie, innaffiate da buon vino, a **Cortemilia**, dopo la sfilata dei carri (ore 14,30), da piazza Dante a piazza Savona. Un'esibizio[illegible] [illegible] maschere concluderà invece, in piazza Vittorio Emanuele, [illegible] 16, [illegible] corteo allegorico di **Rodello**. Seguiranno, alle 20, cena e balli al ristorante «Il faro»; domani alla bocciofila.

Polentata al termine della sfilata (ore 14) anche a **Priocca** e [illegible]. La piazza di **Treiso** sarà teatro oggi, alle 14, di un festa in maschera. Capitanerà oggi il corteo mascherato di **Castigliole** «Monsù Quaijan». Sfilata di carri e gruppi [illegible] dalle 14,30. Alla sera, ore 21, si ballerà con l'orchestra Beppe Carosso, alla Società Operaia. **Gerossio** propone animazione [illegible] fiabe e distribuzione di frittelle e bugie, a borgo Poggiolo (ore 14,30). Nell'oratorio di borgo Maggiore, alle 21, giochi, musica e scenette. Riunione di [illegible]schere, alle 14,30, nell'oratorio parrocchiale di [illegible]. Sulla piazza della chiesa gioco dell'o[illegible] e merenda sinoira.

Nel palatenda di **Cavallermaggiore**, fino a domani, cene [illegible] «cabaret» e balli con le maschere locali. Oggi, all'oratorio di Madonna del Pilone giochi e festeggiamenti. Nella piazza San Pietro di **Bagnolo**, oggi, «Carlevè dle masnà» con le maschere locali Ciafrè e Ghitin. A **Chiusa Pesio**, trenino della solidarietà, con partenza alle 14,30. All'oratorio della chiesa di San Giovanni, al mattino (ore 11) pesca di beneficenza. Il ricavato delle manifestazioni andrà ai missionari in Brasile della diocesi di Mondovì.

Madama Gavota e Monsu Gavotin saranno sulla piazza di **Serralunga** oggi, alle 15. Trekking di Carnevale oggi (ore 10,30) a **Bergolo**, e «Cross di Carnevale», (ore 9,45), a **Magliano Alfieri**, seguito, alle 15, dalla sfilata e dal concerto della banda «La Maglianese». Brucerà il fantoccio di Carnevale in un grande rogo dopo la sfilata (ore 14) di **La Morra**. Merenda sinoira in maschera a **Verduno**, nel circolo Acli [illegible] via Volfrè (ore 15). Nel teatrotenda di **Dronero** sta[illegible] (ore 21,30), show dei «Trelilu»; domani suonerà l'orchestra Luciano Pavani.

[illegible] E [illegible]

CUNEO

Musiche dall'assedio

Si conclude oggi la grande kermesse «Una città assediata», coordinata dal Gruppo della Rocca. Il programma inizierà alle 11, davanti al municipio con «Iliade, voce recitante e banda», passeggiata con Michele di Mauro e musici. Alle 17, il Toselli ospita il concerto di chiusura «Musiche dall'assedio», con pagine di Banchieri, Monteverdi e Boccherini eseguite dai solisti e coro della sezione di Cuneo del Conservatorio Verdi di Torino. Infine alle 21, ancora al Toselli, replica di «Rinoceronti» di Ionesco.

FOSSANO

Al via il cineforum

Prende il via domani, al cinema Politeama, la rassegna «Effetto lunedì», con 14 film. La serata inaugurale, alle 20,30, verrà aperta da un buffet per i tesserati. Ogni proiezione costa 4 mila lire per gli abbonati (tessera 10 mila), e per i non abbonanti 7 mila. Al termine del rinfresco (ore 21,30) verrà proiettato «Smoke» di Waine Wang.

ALBA

Testi di Gobetti

Per la stagione di prosa domani, (sala Ordet, ore 21), «Nella tua breve esistenza», produzio[illegible] del Teatro Stabile di Torino da testi di Ada e Piero Gobetti. Regia di Mauro Avogadro.

S. DAMIANO D'ASTI

Pièce sul Vajont

Al «Cristallo», stasera, alle 20,45, Marco Paolini in «Il racconto del Vajont». Ingresso 20 mila lire intero, 15 mila ridotto.

FOSSANO

Recital pianistico

Per la rassegna «Pianoforte e..» alle 15,30 all'Unitrè, [illegible] duo Eleonora Zullo e Lucio Bonardi interpreterà pagine di Stravinskj, Barber e Gershwin.

NIELLA TANARO

Cover rock

Stasera (ore 22), al Nostradamus, gli «Effetto venturi», [illegible] «B.Side» propongono cover rock e brani originali.

[illegible] AL [illegible]

CUNEO Corso — Tel. 692.936 — Or.: fer e [illegible] 16/18 19,50/22. L. [illegible]
Va' dove ti porta il cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Fiamma — Tel. 693.554 — Or.: fer. 20/22; fest. [illegible] 16/19,50/22. Lire 10.000
Babe, [illegible] coraggioso — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello [illegible] una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

[illegible] Italia — Tel. 692.951 — Or.: fer. e [illegible] 19/22. L. 10.000
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Po[illegible]**

Monviso — Sala Comunale Tel. 631.771 — Or.: 21 Fest. 16/18/20/22 — Ingresso con [illegible]
Storia di spie — di E. Rochant, con Y. Attal, Y. Benei, S. Kiberlain (Fra. '93) — Un ragazzo ebreo decide di entrare nel Mossad per trovare disciplina e dedicarsi a una causa per cui combattere: ma il disinganno è in agguato N. V. 1h 50' **Thriller**

Don [illegible] — Fer.: 21 — Fest.: 21 — Lire [illegible]
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 2[illegible], fest. 16/18 20/22. L. 10.000/7000
La dea dell'amore — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Moretta — Ore 20,45 — fest. 15/20,45
[illegible] lettera scarlatta — di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

BARGE Comunale — Tel. 346.901 — Or.: 21; fest. 14,15 16,30/18,45/21
007 Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

B. S. DALMAZZO M[illegible] — Tel. 262.211
Ivo il tardivo — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade [illegible] robus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**

BRA Impero — Tel. 412.317 — Or.: 20/22; fest. 16/18 20/22. L. 10.000
Assassins — di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

[illegible]toria — Tel. 412.771 — Or.: 20/22; fest. 16 18/20/22. L. 10.000
Va' dove ti porta il cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo [illegible] Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

BUSCA [illegible] — Tel. [illegible]. Or.: giov. 21 fer. 20-22; fest. 15/17 20/22. L. 7000/5000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

CANALE Nuovo — Ore 20,30
Palla di neve — di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Italia '95) — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attenta[illegible] N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — Or.: 20/22 — fest. 20/22 — Lire 7000
Allarme ro[illegible] — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile [illegible] deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

CENTALLO Nuovo Lux — Tel. (0171) 211.726. Or.: 15 17/20/22. L. 7000/5000
Ace [illegible] Africa — di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **[illegible]**

CHERASCO Galateri — [illegible]. 488.324. Fer.. 20/22 Fes. 17/20/22. L. 7000/5000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

DRONERO Iris — Tel. 916.393 — Or. fer.: 21. Sabato. 20/22 fest. 16/18/20/22
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo [illegible] peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

FOSSANO [illegible] — Tel. 62.407. Or.. [illegible] fest. 15/17,30/20/22 — L. 1[illegible]
[illegible]7 Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

[illegible] Excelsior — Spett. unico ore 21 — L. 7000
[illegible]07 Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

[illegible] Lux — Tel. 927.534 — L. 10.000
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. [illegible] Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e [illegible]dantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

MONDOVI [illegible] — Tel. 47.898 — L. 9000; rid. 7000
[illegible]: **Heat - La sfida**
SALA 2: **Va' dove ti porta il cuore**

ORMEA Ariston — Tel. 391.311 — Ore 21,15 — Lire 8000
Al di là delle nuvole — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

ROBILANTE Roby — Or.: 21; sabato 20/22 festivi 16/18/20/22 — L. 8000
I [illegible] sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible]LUZZO Civico — Tel. 43.766. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 — L. 10.000/8000
[illegible]e, maialino coraggioso — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

[illegible] — Tel. 42.606 — Lire 10.000/8000
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

SAN GIACOMO DI R. Roburent — Or.. 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAVIG[illegible] Aurora — Tel. 712.957
Braveheart, [illegible] impavido — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corr[illegible] e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Ritz — Tel. 71.24.77 — Lire 9000/7000
Heat - La [illegible] — di M. Mann, con [illegible] Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Desperado.** V. m. 14 anni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'us[illegible] sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pom. al cinema ven. 1/3 **Vivere** di Zhang [illegible]
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, [illegible]. 547 007. *Sala 1.* **Pensi[illegible] pericolosi.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30 22,30 *Sala 2* **007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50. 22,30 *Sala* [illegible] **Casper.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190 **Il presidente - Una [illegible] d'amore** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
CAPITOL v. S. [illegible]. t. 540.605. **Palermo-Milano solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Il palloncino bianco** precede **La sera della pri[illegible]** con N. Moretti. Or. 15,30, 17,15; 19, 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436 0723. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 0723. **Celluloide.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO via Gollo 5, tel. 650 7100 **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
DORIA via Gramsci 8, tel. 542 422. **La dea dell'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **La dea dell'amore** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [illegible]. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
EMPIRE piazza V. Veneto 5. [illegible] Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241. [illegible] 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817 3323. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15,30; 18,40; 22.
FIAMMA corso Trapani 57. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c.so Beccaria 4. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
KING via Po 21 tel. 812.5996. **Smoke.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **La dea dell'amore.** Or. 16,30; 18,30; 20,30. 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Viaggi di nozze.** [illegible]. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30
LUX G. San Federico, [illegible] 541.283. **Heat.** Or.: 15,30, 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1048. **Il cielo è sempre più blu.** Or. [illegible]; 18,30 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Desperado.** Or. 16,15; 18,25; 20,30. [illegible],35
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** [illegible],30; 17,50; 20,10. 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]448. **Jane Eyre.** Or. 15,30; 17,50; 20,10. 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531 [illegible]. **La sindrome di Stendhal.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina tel. 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** [illegible] 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 16,50, 18,40; 20,30. 22,30
VITTORIA via Roma 356. **Storia d'amore con i crampi** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 10/12,30 **Appunti per un centenario,** mostra di foto e documenti sulla Bohème. Ingr. [illegible] Ore 15 la **Bohème** di G. Puccini (turno C) [illegible] Orch. dir. Regia di G. Patroni Griffi. Con G. Sabbatini e M. Freni. Esaurito. Biglietteria (ore 13-18,30) Tel. [illegible]
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Riposo
COLOSSEO Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Stasera ore 21 Aldo Giovanni e Giacomo in **I corti**. Mart. 20/2 ore 21 Liliana Cosi e M. Stefanescu nel balletto **Concerto d'Europa**. Prev. cassa teatro ore 10-13 / 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole

17 — **Video top,** videoclip
19,27 **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Diagnosi,** talk show di medicina
24 — **Le auto della setti[illegible]**
2 — **T[illegible] 4**

Telestar

19,02 **Soccer boy,** cartone animato
19,26 **Uomo tigre,** cartone animato
20 — **Block notes,** attualità
20,30 **Ci chi è questa bambina**
22,20 **Giramondo,** attualità viaggi
23,45 **Play boy dream,** varietà sexy
0,15 **Bill Cosby show,** telefilm
0,48 **Astro Star** [illegible]
0,50 **I giorni di Brian,** telefilm

Telegranda

12 — In diretta **Angelus del Papa**
12,30 **Prospettive**
14,30 **La parola della domenica**
15,30 **Prospettive**
21,30 **Compartir,** realtà missionarie

Videogruppo

19,30 **My music,** programma musicale
20 **Primo piano**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
20,45 **Film**
22,30 **Primo piano**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Nite video**
0,30 **Primo piano**
1 — **Notte Vg**

Quarta Rete Tv

18 — **Cartoon festival**
19 — **Tg 4**
[illegible] — **Maguy,** telefilm
20,30 **I raccapriccianti delitti di Monroe Park,** film
22,30 **Juvetoro news**
[illegible] **Le più belle di Vizi privati**

[illegible] **Electric [illegible],** sexy
23,45 **Donne e motori**
0,30 **Erotica,** sexy
1,30 **Match music,** musicale

Telecity

19 — **Giramondo,** attualità viaggi
19,32 **Soldato Benjamin,** sit. com.
20,06 **Cara dolce Kioko,** cartone
20,30 **Onde cerebrali,** film
22,35 **Butterfly,** film
0,48 **Astro,** oroscopo
1 — **Magazine,** attualità
1,30 **I Walton - Una famiglia [illegible]icana,** telefilm

Primantenna

12,30 **Aggiudicato a...**
21,30 **Sport**
22,30 **Sport: sintesi di [illegible] avvenimento sportivo**
24 — **Magazine**
2 — **Buone notte con...**

Quinta Rete

18,30 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
20 — **Animali in natura,** documentario
20,30 **Roseland,** film
22,30 **Sexy,** adulti
1 — **Quinta Rete News**
1,30 **Emotion**

Quadrifoglio Odeon Tv

16 — **Zona Musica**
18,30 **Frame,** rotocalco
19 — **Fiori di zucca**
19,30 **La vendetta del T[illegible]ba,** film
21,30 **Od[illegible] sport**

[illegible] 9 Tai

18,30 **Settegiorni**
19 — **Settegiorni**
19,20 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 14-2-1996**

[illegible] — **Cartoni animati**
20,40 **Johnny Guitar,** film
22,30 **Ecclesia**

Telecampione

19,30 **Caritas [illegible]**
[illegible],30 **Antitabù**
21,30 **Matrioska - «Quali rimedi?»**
22 — **Emporio tv**

G.R.P.

18,40 **Redazionali**
21,30 **L'isola del libro**
22 — **Corso di lingua araba**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Corso di lingua araba**

Rete Canavese

19,30 **Notes**
19,45 **Fuori programma**
20,30 **Fuori gioco**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

15 — **L'infallibile pistolero,** film
17,15 **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
19 — **Settegiorni**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Johnny Guitar,** film

Rete 7 Piemonte

18,55 **Informasette anteprima**
20,40 **Protezione civile**
23 — **Medical Center**
23,40 **Informasette**
0,30 **L'isola del dottor Frankenstein,** film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comu[illegible] delle emittenti.

Trasferta in Romagna decisiva anche per i «play-off»

Ravenna-Alpitour Traco è un anticipo d'Europa

CUNEO. Alpitour Traco-Ravenna una sfida primi contro terzi destinata a segnare la stagione dei cuneesi. Lo scontro [illegible] [illegible] al Paladeandrè, ma proseguirà a Parigi nella finale di Coppa e nei «play-off».

Sulla strada della squadra del presidente Bruno Fontana c'è soprattutto un giocatore: Davide Bellini. [illegible] suo cartellino è ancora proprietà dell'Alpitour Traco, ma a fine stagione sembra destinato a passare definitivamente a Ravenna.

A Cuneo non lo amano. All'andata lo hanno fischiato senza pietà. Negli occhi [illegible] tifosi c'è ancora quell'applauso pole[illegible] che [illegible] regista aveva indirizzato alla curva quando indossava la maglia dell'Alpitour, ma Davide è cambiato. Sarà per [illegible] piccolo Enrico nato [illegible] estate o per la maggiore fiducia in se stesso, ma è stata la crescita del palleggiatore [illegible] far tornare Ra[illegible] tra le grandi.

Con Modena il trascinatore è stato Bellini, proprio lui che [illegible] Cuneo aveva l'etichetta [illegible] [illegible] «freddo», [illegible] un giocatore incapace di conquistare il pubblico. La convocazione in Nazionale, un ruolo da protagonista con Ravenna sia in Italia che in Europa e tanta voglia di togliersi qualche soddisfazione contro chi non ha creduto in lui: «Non ho problemi a giocare con Cu[illegible]. Dobbiamo riprenderci la partita buttata [illegible] all'andata e contro le "grandi" ci esaltiamo. Comunque l'Alpitour è fortissi[illegible] nel cambio-palla [illegible] per avere qualche possibilità [illegible] vincere dobbiamo battere bene. Se la [illegible] [illegible] [illegible] tilt li mettiamo in crisi, altrimenti De Giorgi farà impazzire il nostro muro».

Il muro è proprio il fondamentale in cui Ravenna è terrificante. Un punto su cui costruire le vittorie. Cuneo preferisce farlo sulla difesa, [illegible] la palla che non cade [illegible]. A far [illegible] il salto di qualità sotto questo punto di vista è Rafael Pascual. Lo spagnolo [illegible] diventando il migliore opposto del mondo anche per la varietà dei colpi d'attacco, ma lo è già per la difesa. Nessuno degli attaccanti che giocano in diagonale al palleggiatore è determinante come lui, quando ci sono da salvare palle impossibili.

Rafael a Ravenna si troverà davanti Dmitry Fomin, l'attuale [illegible] unico del mondo nel suo ruolo. Ma il duello ispano-[illegible] non sarà l'unico a infiammare la partita. Ci sarà uno [illegible] [illegible] scintille tra Vigor Bovolenta [illegible] Claudio Galli. Entrambi rappresentano il nuovo della Nazionale nell'anno olimpico. I titolari sembrano es[illegible] Gardini e Gravina. Il giovane di Ravenna e [illegible] «ragno» [illegible] Cuneo corrono per il terzo posto. Galli in questo momento è il più forte di tutti, ma per sognare di giocare titolare deve battere la concorrenza dei tre avversari. Sabato [illegible] ha ridicolizzato, per la terza volta in altrettante sfide, capitan Gardini, oggi [illegible] misura con il muro e i devastanti primi tempi di Bovolenta. [illegible] [illegible] Galli ha accettato la [illegible] di Velasco non [illegible] per fare la riserva e per restare a [illegible] [illegible] spedizione olimpica ad Atlanta.

La cronaca della partita [illegible] oggi (ore 17) sarà garantita da «Telepiù2» e dalle trasmissioni di Radio Piemonte sound, Radio Savigliano e Radio Saluzzo.

Luca Ferrua

Da sinistra Galli, Pascual e (qui sopra) il presidente Bruno Fontana FOTO BEDINO

Eccellenza, alle 15 il Cavallermaggiore gioca una disperata sfida salvezza con il Venaria

Due derby infiammano la «Granda»

Oggi allo stadio Paschiero il Cuneo è senza sette titolari. Ma Bra risponde: «Rimangono i favoriti della sfida» Fossano vuole sfogare la rabbia sulla Saviglianese. Il presidente rossoblù: «Non abbiamo niente da perdere»

FOSSANO. Due derby infiam[illegible] la «Granda» calcistica. La Fossanese, furiosa per la beffa [illegible] mercoledì a Serravalle Scrivia, ospita la Saviglianese, mentre allo stadio Paschiero arriva il Bra.

La situazione della capolista Cuneo è difficile. Contro il Bra, i biancorossi [illegible] costretti a rinunciare a più di mezza formazione: Labrozzo, Calandra, Bono, Caridi squalificati; Giovine e Migliore infortunati, ai quali si devono aggiunge[illegible] Magliano e Quaranta il cui campionato [illegible] ormai finito.

Contro la sua ex squadra, De Gaspari deve inventare soluzioni in ogni reparto e dare il massimo spazio ai giovani. Ecco la probabile formazi[illegible]: Silvestro; Dutto, Risso; Serra, Cattin, Lamberti; Becchio, Sidoli, Zocco, Turco, Pesca. Panchina riservata ai giovanissimi, [illegible] Ballario e Viscocaro in «pole position» per entrare in campo.

Nonostante le molte [illegible] a Bra non si fanno illusioni. «A parte il fatto che a noi mancheranno Russo e Antona convocati in rappresentativa - dice l'allenatore giallorosso Chicco Lombardi -, i favoriti restano loro, anche con le riserve. Comunque i miei giovani sono [illegible]tivati e possono giocare brutti scherzi a chiunque, Cuneo compreso».

Il derby più «caldo» della giornata è quello di Fossano do[illegible] arriva la Saviglianese. Su entrambi i fronti non mancano gli ex, ma i due «nemici-amici» più accesi sono i presidenti. Da una parte Gino Bordone ex «numero uno» a Savigliano e ora «patron» di una Fossanese candidata alla vittoria del campionato. I padroni di [illegible] sono favoriti, ma [illegible] Saviglianese ci crede. «Fare[illegible] [illegible] nostra partita [illegible] abbiamo niente da perdere - dice il presidente dei "maghi" Renato Scioneri - i nostri ragazzini venderanno cara la pelle. Vogliamo divertirci dando fastidio alle grandi. Preferiamo comunque battere Fossano a Cuneo perché [illegible] sale il Casale, in Eccellenza ci [illegible] ancora tanti derby che garantiscono incasso».

Anche a Cavallermaggiore i tre punti saranno fondamentali. Contro il Venaria i «disperati» padroni [illegible] casa sperano [illegible] vedere i frutti del lavoro di «mister» Roberto Riva, [illegible] terzo allenatore della stagione dopo gli esoneri di Richeri e Dogliani.

[g. m.]

Il Saluzzo va [illegible] Savona

Sandro Damilano sceglie il contropiede ed esordisce a parlare della trasferta di Savona, annunciando la formazione [illegible]el Saluzzo: Beccari, Chiarpotto, Careglio, Villosio, Fornesi, Lucca, Vittone, Titone, Robles, Barale, Salvai. [illegible] Gillio squalificato e Ricco incerto per una tendinite al ginocchio, il tecnico granata, per trovare maggior pericolosità offensiva, si affida alla rapidità di Robles e sposta più [illegible] avanti capitan Barale. «Sappiamo di avere [illegible] ostacolo difficilissimo, contro la quarta forza del campionato - dice Damilano - ma dobbiamo affrontare questo impegno, [illegible] ogni altro, con la [illegible] di poter raccogliere qualcosa di buono. La classifica è ancora aperta e non è proprio il [illegible] [illegible] mollare adesso che c'è da tentare l'ultimo assalto alla salvezza». Il rammarico più grande dei saluzzesi è quello di aver dovuto affrontare troppe partite decisive con formazioni di assoluta emergenza. «E' evidente che il [illegible] si è reso più difficile - osser[illegible] Damilano - ma è anche [illegible] che nessuno ha fatto fughe decisive in avanti e dunque i giochi [illegible] sono ancora decisi. Il Savona viene dalla sconfitta con la Colligiana ed avrà il dente avvelenato, ma finalmente il Saluzzo riesce a proporre uno schieramento [illegible] del tutto improvvisato [illegible] quello di domenica scorsa. Speriamo». [g. fr.]

La Pro Dronero può riscattare il 12 a 1

Sul campo della Valle Maira arriva la capolista
La prima del girone D gioca invece a Cherasco

CHERASCO. Il derby Cheraschese-Albese, in programma oggi allo stadio Roella, [illegible] l'incontro «clou» della quarta giornata di ritorno del girone D del campionato di Promozione. Il confronto fra i nerostellati [illegible] Giulio Campanile e gli azzurri di Enrico Bonomelli è molto atteso [illegible] [illegible] tifoserie. Dopo [illegible] vittorioso recupero di mercoledì con l'Ovada, la Cheraschese è salita a quota 32 in classifi[illegible] in terza posizione. L'Albese è sempre leader indiscussa, ma a Ch[illegible] tutti sperano di poter infliggere alla capolista la pri[illegible] sconfitta della stagione. Nell'Albese sarà assente Pierluigi squalificato; [illegible] Cheraschese mancheranno Giordano e Torta espulsi contro l'Ovada.

[illegible] derby guarda [illegible] interesse anche la Narzolese che avrà un compito facile a Felizzano contro l'ultima della graduatoria. I ragazzi di Giuliano, che nel recupero di hanno strapazzato in trasferta il Pontecurone, potrebbero ridurre il distacco di 7 punti dall'Albese. Il Sommariva Perno, dopo la sconfitta [illegible] [illegible] Sarezzano, tornerà a giocare in casa, ospitando [illegible] Sandamianferrera. Un incontro equilibrato fra due squadre che sostanzialmente [illegible] equivalgono.

Nel girone C la Pedona, seconda in classifica a [illegible] punti [illegible] Giaveno, giocherà sul campo del Rosta penultimo. Per i ragazzi di Turini, bloccati domenica dal maltempo, un impegno non impossibile per riprendere confidenza [illegible] [illegible] clima del campionato. Giocherà [illegible] [illegible] la Pro Dronero, salita al quarto posto, che ospiterà [illegible] Giaveno. Contro la capolista l'undici [illegible] Walter Casaccia dovrà cercare di cancellare il ricordo dell'umiliante 12-1 con cui si conclu[illegible] la gara d'andata. I «rossi» della Valle Maira sono una for[illegible] orgogliosa e hanno promesso riscatto in una delle partite che potrebbero cambiare [illegible] campionato. Busca e Villafranca [illegible] affrontano invece in un quasi derby dal pronostico incerto. [a. s.]

Dall'alto i presidenti avversari Gino Bordone (a sinistra) e il «mago» Renato Scioneri l'allenatore De Gaspari (sopra) e (a lato) l'attaccante [illegible] Morone

Polemiche sul campionato di balon

Albese e Voglino attaccano la Fipe

ALBA. Continua a tener banco nelle discussioni degli appassionati di «balon» la controversa questione del ripescaggio d[illegible] Pallonistica Albese in serie A. La decisione [illegible] attesa dai tifosi langaroli che da mesi davano per sicura, grazie anche ad al[illegible] assicurazioni ricevute «dall'alto», la loro partecipazione alla massima serie. Quando infine è arrivata, ha però [illegible] tentato tutti, perché la Fipe con una delibera che a molti è apparsa incomprensibile, ha sì ripescato l'Albese, ma le ha tolto d'ufficio uno dei giocatori [illegible] cui i langaroli contavano di partecipare al campionato. La spalla Paolo Voglino, che con Alba aveva già firmato l'accordo, comunicandolo in Federazione, è stata infatti dirottata alla Monferrina di Vignale.

Alba si è così trovata con il solo Terreno e [illegible] la necessità di trovare una spalla su un mercato ormai esaurito, visto che il campionato prenderà il via [illegible] 14 aprile e che i giochi ormai [illegible] fatti. Le reazioni a caldo degli albesi sono state furibonde, poi ha prevalso la calma, ma si ha l'impressione che qualcosa possa ancora accadere. «Mercoledì [illegible] riunirà il direttivo - dice il presidente Giulio Abbate - e deciderà il da farsi. Per ora confermiamo quanto abbiamo detto: ci teniamo Terreno, anche se la Fipe [illegible] aveva [illegible] lo scambio Terreno-Voglino con Vignale, e cerchiamo una spalla. Potremmo però anche dare vita ad altre iniziative».

Veemente [illegible] reazione di [illegible]olo Voglino che fino alla scorsa settimana era sicuro di giocare con Alba e che si trova ora spedito, contro la sua volontà, a Vignale. «Ci trattano come pacchi postali [illegible] mai sentire il nostro parere - ha detto il giocatore castagnolese -. Mi obbligano ad andare a giocare per una società con la quale non ho buoni rapporti. L'alternativa è l'inter[illegible] dell'attività per un an[illegible]. [illegible] accetto un simile modo di fare e penso che debba intervenire l'Associazione Giocatori per tutelare gli interessi [illegible] tutti. Si sta creando un pericoloso precedente. La Fipe, che possiede il cartellino di quasi tutti i giocatori, potrebbe d'ora [illegible] poi costringere ciascuno di [illegible] ad accettare il tesseramento con le società che vuole lei. In questo modo obbligherebbe gli atleti a rinunciare ad ingaggi maggiori. Dal prossimo anno potrebbero, per esempio, costringere Dotta o Sciorella a trasferirsi in una società decisa a tavolino, pena l'inattività. Un modo di fare inaccettabile».

Voglino [illegible]n ci sta: «Dal punto di vista tecnico a Vignale dovrei giocare [illegible] Novaro che non è un battitore puro, [illegible] una mezza spalla. Siamo quindi incompatibili tecnicamente. Se Vignale [illegible] bisogno di [illegible] battitore, perché la federazione non ha costretto Ghibaudo a trasferirsi là. Invece assisteremo all'assurdo che alcune società, come Ceva e Pieve di Teco, avranno due battitori (rispettivamente Rosso II-Tonello e Pirero-Ghibaudo) e altre nessuno. Prima si è consentito tutto a tutti, adesso mi si impone [illegible] accettare un trasferimento che non gradisco».

Aldo Scavino

Dall'alto il [illegible] albese Terreno e il presidente della Federazione Franco Piccinelli

SPORT FLASH

[illegible]

Appuntamenti con la «poule» a Marene e Niella Tanaro

Oggi, dalle 8,30, gare «tipo poule» a [illegible] (A-B-C), Niella Ta[illegible] (A +3C) e Peveragno (3D + F). Altre prove sono in programma a Scarnafigi (32 terne C), Envie (36 [illegible] D) e Roddi (48 terne categoria D). [r. a.]

[illegible]

Oggi Magliano Alfieri ospita il cross di Carnevale

Si disputa oggi il [illegible] di Carnevale organizzato dall'Us Maglianese. Ritrovo alle 9,45 a S. Antonio di Magliano Alfieri; la partenza verrà data alle 10,15 per le categorie giovanili, alle 11 per gli adulti. Il percorso è interamente sterrato: [illegible] dagli 800 metri per gli Esordienti ai 7500 metri per i Seniores. [a. a.]

EUROPEI

Beltrando protagonista con la Nazionale silenziosi

Katia Beltrando di Vinadio è una delle atlete più interessanti degli Europei di fondo per «silenziosi» in programma in Svezia. L'atleta [illegible] è arrivata quinta nella dieci chilometri, sesta nella prova ad inseguimento ed ha guidato la staffetta ad un prestigioso bronzo. Katia Beltrando [illegible] la prima frazio[illegible] ed [illegible] chiuso con un ottimo primo posto. [r. s.]

[illegible]

[illegible] chiude l'attività del [illegible] federale

Oggi alle 17 si conclude [illegible] [illegible] festa l'attività del Centro provinciale della Federazione Tennis organizzato sui campi della Gis di Cuneo. Con i giovani atleti ci sarà anche l'ex serie A Massimo Ardinghi. [r. s.]

FONDO CASA®

Franchising Immobiliare

OGNI AGENZIA AFFILIATA ALLA FONDO [illegible] E' SOGGETTO GIURIDICAMENTE [illegible] PATRIMONIALMENTE [illegible]

VARAZZE
S.I.M.I. s.r.l.
Via S. Caterina, 48
Tel. (019) 821.293 r.a.

130) **CELLE LIGURE** - In zona tranquilla e verdeggiante appartamento di recente costruzione composto da: ingresso, ampio soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, [illegible] balconi, cantina e garage. Soleggiato e luminoso.

31) **VARAZZE** - In posizione dominante sul paese a pochi passi dal centro del paese appartamento di 100 mq c.a. composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 [illegible] 2 balconi, posto auto. Termoautonomo.

36) **VARAZZE** - Ubicato nel cuore del paese proponiamo ampio bilocale perfettamente ristrutturato ed arredato composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno e ampia balconata. Termoautonomo. Prezzo interessante.

98) **VARAZZE** - In zona comoda a tutti i servizi e al mare offriamo appartamento da ristrutturare composto da: ingresso, sala, cucina, 3 camere e bagno. Soleggiato.

260) **VARAZZE** - Zona Campomarzio proponiamo splendida villa con annessi 1000 mq c.a. di terreno. Ottimamente ristrutturata con forniture di prestigio. Per amatori. Trattativa riservata.

89) **CELLE LIGURE** - Immersa nel verde in zona collinare villa con ampio giardino disposta su due piani composta da: ingresso, soggiorn[illegible] e doppi servizi. Ottime condizioni manutentive.

9) **VARAZZE** - Zona centrale offriamo mansarda di c.a. 70 mq in [illegible] condizioni manutentive composta da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere e bagno. Comoda negozi e servizi.

4) **VARAZZE** - In posizione collinare appartamento di c.a. 80 mq composto da: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ampia balconata con parziale vista mare. Cantina e box. Prezzo interessante.

51) **VARAZZE** - A 1 km dal mare in zona tranquilla proponiamo appartamento perfettamente ristrutturato composto da ampio soggiorno con angolo cottura, 2 camere, ripostiglio, bagno, terrazza e balcone. Termoautonomo.

332) **COGOLETO** - Zona stazione proponiamo garages varie metrature tutti a prezzi interessantissimi.

135) **CELLE LIGURE** - In zona ambitissima, ad un [illegible] dal mare, proponiamo casa indipendente disposta su 2 piani. La costruzione recentemente ristrutturata è circondata da c.a. 500 mq di terreno. Interessante.

62) **PONTINVREA** - Opportunità unica in zona. Prestigiosa villa disposta su diversi livelli con ampio giardino ed annessi 5000 mq [illegible] terreno. La costruzione comprende un appartamento di 110 mq c.a. trattabile separatamente.

64) **VARAZZE** - In palazzina appena ristrutturata disposto su 2 piani, appartamento arredato composto da: soggiorno con angolo cottura, sala, 2 camere e bagno. Canone annuo 9,5 milioni.

33) **VARAZZE** - Vicinissimo spiaggia, ampio monolocale con terrazzo. Finemente ristrutturato ed arredato. Rara opportunità.

331) **CELLE LIGURE** - Perfettamente ristrutturato e arredato centralissimo trilocale. Piano alto con ascensore. Termoautonomo, eventuale garage. Canone annuo 11 milioni.

SAVONA
Via Astengo, 18 r
Tel. (019) [illegible] r.a.

14) **SPOTORNO** - Villa bifamiliare con 2500 mq di terreno, ampi terrazzi e garage ubicata in zona tranquilla e verdeggiante ma comoda al centro paese. Posizione panoramica sul golfo.

2) **SPOTORNO** - Vista mare. Signorile. Appartamento composto da: ingresso, ampio salone, cucina, due camere, camera buia, doppi servizi, balconata, poggiolo. Piano alto con ascensore.

203) **SPOTORNO** - Appartamento con cortile e posti auto coperto composto da: ingresso, cucinino, tinello, camera, bagno. Termoautonomo. Prezzo interessante.

71) **SPOTORNO** - In zona tranquilla ma comoda al centro ed ai servizi offriamo ampio monolocale con bagno [illegible] in perfetto stato manutentivo. Ottimo investimento 150 milioni.

184) **NOLI** - Interessante appartamento ubicato nel cuore del centro storico. Ingresso, cucinotto, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, due ampi balconi. Soleggiatissimo.

176) **SAVONA** - Valido investimento! Graziosa mansarda composta da: ingresso nella sala, cucinotto, due camere, servizio, poggiolo. Luminosissima. Solo 130 milioni.

186) **SAVONA** - [illegible] mare. In stabile signorile offriamo: [illegible] cucina abitabile, camera, bagno, due balconi, cantina. Perfetto. Solo 210 milioni. Ottimale anche come casa vacanze.

151) **SAVONA** - Zona Villetta bassa. Appartamento riattato composto da: ingresso, tinello con cucinino, bagno, balcone, ampia cantina. Termoautonomo. Interessante investimento. 240 milioni.

242) **SAVONA** - Zona Legino. Vista mare panoramica. Appartamento composto da: ingresso, sala, due camere, cucina, bagno, posto auto coperto. Piano alto con ascensore. Solo 240 milioni.

86) **SAVONA** - Zona Cantagalletto. Offriamo rustico da riattare con progetto approvato per la ristrutturazione disposto su due piani con cantina, fascia di terreno e possibilità di garage.

257) **ALBISSOLA MARE** - Zona panoramica. Splendida vista mare. Ingresso, soggiorno ampio, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, balconata. Termoautonomo. Nessun lavoro da fare!

117) **ALBISOLA SUP.** - Proponiamo interessante appartamento ristrutturato composto da: ingresso, ampio soggiorno, cucina, due camere, bagno, due balconi, cantina. Termoautonomo.

153) **ALBISOLA SUP.** - Frazione Ellera. Interessante rustico da ristrutturare disposto su due piani composto da 8 vani ed ampia cantina. Progetto approvato per la ristrutturazione. Interessante investimento solo 110 milioni.

16) **BERGEGGI** - Frazione Torre del Mare. [illegible] schiera in ottimo stato manutentivo con terrazzo, giardino e garage. [illegible] Comoda ai servizi.

85) **CELLE LIGURE** - Alture di Sanda. Splendida villa completamente indipendente disposta su due piani con taverna, garage con quattro posti auto e c.a. 3000 mq di terreno. Vista mare/monti.

FINALE LIGURE
Via Garibaldi, [illegible]
Tel. (019) 680.710 r.a.

7) [illegible] LIGURE - Zona residenziale, ingresso, cucinotta, tinello, camera, bagno, terrazza di mq 30. Vista mare. T[illegible]. Arredato. Lire 230 [illegible]lioni.

80) **FINALE LIGURE** - Immersi [illegible]. Vista panoramica. Direttamente da impresa. Ampi trilocali con giardino, terrazzo, posto auto privato, termoautonomo. Ottime rifiniture. A partire da Lire 190 milioni.

46) **FINALE LIGURE** - 2,5 km mare, nuovo, ingres[illegible] cucina, tinello, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, giardino, terrazzo, zona pianeggiante. Lire [illegible] milioni.

47) **FINALE LIGURE: LOC. CALICE** - Rustico totalmente indipendente di mq 120 con annesso magazzino e terreno circostante di mq 500 da ristrutturare. Vista panoramica. Lire 250 milioni.

74) [illegible] LIGURE - 500 mt. dal mare alloggio composto da: ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, tre balconi, [illegible] garage, buone condizioni. Lire 385 milioni.

18) **FINALE LIGURE** - In zona tranquilla e soleggiata. Ingresso, cucina, soggiorno, due [illegible] bagno, dispensa, due balconi, sottotetto. Ottime condizioni. Risc. [illegible]. Lire 390 milioni.

41) **FINALE LIGURE** - Zona pianeggiante. Ampio monolocale in palazzina bifamiliare completo di arredo composto da: ingresso, soggiorno, cottura, bagno, cortile. Lire 160 milioni.

54) **FINALE LIGURE** - Immediato entroterra. In casa colonica ristrutturata: ingresso, ampia cucina, camera, bagno, terrazzo mq 30. Vista panoramica. Lire 120 milioni.

8) **FINALE LIGURE** - Casa rustica totalmente indipendente di mq 110 complessivi con annesso terreno di mq 600. Da ristrutturare. Soleggiato. Zona tranquilla. Lire 105 milioni.

70) **FINALE LIGURE** - 200 mt. mare. Comodo negozi[illegible] servizi. Ideale prima [illegible]. Alloggio composto da: ingresso, tinello, cucinino, tre camere, bagno, due balconi. Lire 315 milioni.

138) **FINALE LIGURE: LOC. S. BERNARDINO** - Stupenda vista mare. Ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, mansarda, bagno, due balconi. Lire 250 milioni.

258) **FINALE LIGURE** - 1,5 km mare. Rustico indipendente. Ottime condizioni mq 135 tot. con relative terrazze e posto auto privato. Termoautonomo. [illegible] 570 milioni.

97) **FINALE LIGURE** - 400 m[illegible]. Comodo negozi e servizi. Ingresso, cucina, sala, camera, bagno, cantina. Lire 250 milioni.

PIETRA LIGURE 1
V.le Repubblica, [illegible]
Tel. (019) 615.951 r.a.

48) **PIETRA LIGURE** - [illegible] viale Repubblica. Pro[illegible]niamo appartamento con ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno e balconata. Ristrutturato con ottime finiture. Prezzo interessante Lit. 220 milioni.

7) **PIETRA LIGURE** - A 400 mt. mare. Ideale prima [illegible] appartamento composto da: ingresso, cuci[illegible], soggiorno, due camere, bagno, due balconi. Cantina. Possibilità box. Lit. 295 milioni dilazionabili.

34) [illegible] LIGURE - A 100 mt. dal mare appartamento composto da ampio soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone. Completamente ristrutturato con finiture di prestigio. Termoautonomo. Lit. 220 milioni.

15) **PIETRA LIGURE** - Zona via Piani [illegible] garages con [illegible] livello strada di varie metrature. Possibilità di cantina. A partire da Lit. 35 milioni.

108) **PIETRA LIGURE** - Zona residenziale. Ottimo prima casa. Ristrutturato con finiture di pregio termoautonomo composto da: ingresso, cucina abitabile, salone, [illegible] camere, bagno e due balconate. Soltanto Lit. 330 milioni.

51) **PIETRA LIGURE** - Zona viale della Repubblica. Soleggiatissimo. In piccola palazzina: ingresso, soggiorno [illegible] angolo [illegible], ca[illegible] bagno, [illegible]coni. Posto auto. Lit. 210 milioni.

5) **PIETRA LIGURE** - A 800 mt. dal mare. Appartamento ristrutturato termoautonomo composto da: soggiorno living con angolo cottura, due camere, bagno, due terrazzi. Posto auto privato. Lit. 240 milioni.

58) **BORGIO VEREZZI** - Fronte mare ultimo piano con ascensore ampio monolocale arredato con balconata, stupenda vista [illegible]. Cantina. Possibilità box. Lit. 165 milioni.

115) **TOVO [illegible] GIACOMO** - Ingresso indipendente con terrazzo, giardino e posto auto composto da: soggiorno con cucinotta, due camere, bagno. Termoautonomo. In ottime condizioni. Vero affare. Lit. 180 milioni.

33) **PIETRA LIGURE** - Alture. In antica casa ristrutturata, proponiamo appartamento composto da: ingresso indipendente, ampio soggiorno living, due camere, bagno, terrazzo con vista mare, posto auto e giardino. Prezzo di sicuro interesse. Lit. 220 milioni.

57) **PIETRA LIGURE** - Primo [illegible]. Nuova costruzione ideale per giovani "Sposi" appartamento su due livelli, cucina abitabile, soggiorno, tre camere, due servizi, balconi e box. Termoautonomo. Lit. 250 milioni.

5) **PIETRA LIGURE** - 3 km mare in complesso residenziale di nuova costruzione: ingresso indipendente, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ampio terrazzo, cantina e garage.

14) **BARDINO VECCHIO** - 5 km dal mare. Immerso nel verde rustico su 2 piani con terrazza vista vallata. Da ristrutturare. Occasione. Solo Lit. 70 milioni.

118) **PIETRA LIGURE** - Zona Morelli prestigioso appartamento con terrazza mq 50, composto da: ingresso, salone con cucina a vista, due camere, bagno, dispensa. Completamente ristrutturato con finiture esclusive.

99) **PIETRA LIGURE** - 5 km mare. Per amatori. Immersa nel verde splendida casa colonica con [illegible] mq di vigneto. Produzione 30 q vino locale. Stalle fienile. Opportunità unica.

PIETRA LIGURE 2
Via Garibaldi, 62
Tel. (019) 626.650 r.a.

11) **PIETRA LIGURE** - [illegible] mt dal mare. In palazzina [illegible] ristrutturata: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, balcone, balconata. Lit. 290 milioni.

12) **PIETRA LIGURE** - Un km dal mare. Completamente indipendente con splendida vista mare: villa di recente costruzione disposta su due piani di c.a. 100 mq per piano più mansarda. [illegible]. 1.500 mq di terreno. Lit. 600 milioni.

22) **PIETRA LIGURE** - 100 mt mare. Centro storico. Ingresso indipendente, cucina, due camere, bagno, balcone. Termoautonomo. Completamente ristrutturato. Ottime rifiniture.

5) **PIETRA LIGURE** - 600 mt dal mare. In complesso [illegible] di prestigio. [illegible] con [illegible]. Ingresso, ampio soggiorno/notte, angolo [illegible]. Bagno. Termoautonomo. Lit. 145 milioni.

42) **PIETRA LIGURE** - Rara opportunità. [illegible] nel verde. 900 mt dalle spiagge. Attico di c.a. 200 mq con 80 [illegible] c.a. [illegible] terrazze. Rifiniture esclusive e signorili. Stupenda vista sul golfo. Box.

59) **PIETRA LIGURE** - 400 mt dal mare. Zona residenziale. In piccola palazzina di soli 4 appartamenti. Secondo e ultimo piano. Ingresso, cucinino, soggiorno, camera, bagno, due balconate. Vista mare e monti.

85) **PIETRA LIGURE** - A 500 mt dal mare. In piccola palazzina proponiamo: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, balconata di c.a. 25 mq. Buone condizioni manutentive. Soleggiato. Lit. 230 milioni.

20) **PIETRA LIGURE** - A 50 mt dal mare. Zona residenziale. In palazzina di soli tre piani: ingresso, tinello, [illegible], due camere, bagno, ripostiglio, balconi. Possibilità box, luminoso. Lit. 250 milioni.

6) **PIETRA LIGURE** - Zona residenziale a c.a. un km dal mare. Trilocale composto da: ingresso, cucina [illegible], due camere, bagno, ripostiglio, Terrazza e [illegible]. Posto auto condominiale. Lit. 190 milioni.

61) **PIETRA LIGURE** - Immerso nel verde comodo negozi e servizi. A c.a. 600 mt dal mare: [illegible] con giardino. Ottime condizioni manutentive. Spese condominiali [illegible] Uso piscina. Lit. 139 milioni.

53) **GIUSTENICE** - 6 km da Pietra Ligure. Per chi ama la tranquillità e il verde. Villino di nuova costruzione con 500 mq di giardino. Ottime rifiniture. Vista mare. Lit. 210 milioni.

[illegible] **PIETRA LIGURE** - Ranzi, 2,5 km dalle spiagge. In palazzina di recente costruzione. Trilocale composto da: cucina, soggiorno, camera, bagno, grande terrazza con vista sul golfo. Termoautonomo. Cantina. Posto auto. Lit. 220 milioni.

57) **PIETRA LIGURE** - 4 km dal mare. Rustico indipendente. Vista mare e monti. Disposto su due livelli, ingresso, cucina, abitabile, tre camere, bagno, terrazzi. Posto auto e cantina. Lit. 180 milioni.

37) **PIETRA LIGURE** - [illegible] mt dal mare: villa [illegible] giardino circostante. Disposta su due livelli di c.a. 100 mq. per piano. Buone condizioni manutentive. Vista mare. Soleggiatissima. Lit. 550 milioni.

[illegible]CE - 5 km dalle spiagge. Posizione [illegible] Proponiamo tipico rustico ligure da riattare indipendente per tre lati, disposto su tre livelli di c.a. 170 mq con terrazze sopraelevati vista mare. Posto auto. Lit. 170 milioni.

LOANO
Via Garibaldi, [illegible]
Tel. (019) 675.513 r.a.

366) [illegible]O - Zona panoramica, splendida vista mare, monolocale di ampia metratura con ingresso indipendente, giardino, locale a dispensa, posto auto, termoautonomo. Richiesta Lit. 110 milioni.

25) **LOANO** - Centralissimo comodo ai servizi, minialloggio ideale come seconda casa composto da ingresso, soggiorno/camera, cucina, bagno, balcone. Ottimo affare Lit. 155 milioni.

40) **LOANO** - Splendido bilocale inserito in complesso residenziale immerso nel verde, vista mare, composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone, ripostiglio, termoautonomo. Lit. 195 milioni.

48) **BOISSANO** - In villetta appartamento soleggiatissimo, vista mare, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, terrazzo, sottotetto, giardino, posto auto privato. Lit. 200 milioni.

24) **LOANO** - Centralissimo, vista mare, piano alto con ascensore, appartamento composto da ampio ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, balcone, posto auto. Occasione Lit. 225 milioni.

108) **LOANO** - Zona Via Dante, splendide rifiniture, appartamento composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ampia terrazza, termoautonomo. Prezzo interessante.

177) **LOANO** - Centralissimo a 50 metri dal mare, comodo appartamento [illegible]posto da: ingresso, due camere, ampio soggiorno, cucinotta, bagno, ripostiglio. Solamente Lit. 290 milioni.

29) **LOANO** - A 300 metri dal mare situato in zona tranquilla, ampio bilocale comodo ai negozi composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, due balconi. Lit. 220 milioni. Ot[illegible].

257) **BOISSANO** - In zona [illegible] vista panoramica, splendido appartamento indipendente composto da: soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio, giardino, terrazzo. Lit. 240 milioni.

164) **LOANO** - A 200 metri dal centro, comodo ai servizi, con stupenda [illegible] mare, [illegible] trilocale composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, balconata, cantina, termoautonomo. Lit. 300 milioni.

38) **LOANO** - Zona Poste, trilocale composto da: ingresso, soggiorno living, cameretta, camera matrimoniale, bagno, cortile, giardino, posto auto privato, ideale come seconda casa. Lit. 195 milioni.

246) **LOANO** - A 250 metri dal mare, ottimo come prima casa, quadrilocale composto da: ingresso, cucina abitabile, tre camere, bagno, ripostiglio, balcone. Solo Lit. 320 milioni.

168) **LOANO** - A due km dal mare, inserito in splendido complesso [illegible] nel verde, trilocale composto da: ingresso, soggiorno living, due camere, bagno, terrazzino, giardino, termoautonomo. Lit. 250 milioni.

BORGHETTO S.S.
[illegible] s.a.s.
Via Vittorio Veneto, [illegible]
Tel. (0182) 971.444 r.a.

35) **BORGHETTO** - In zona centrale, [illegible] indipendente disposta su due piani, completamente ristrutturata, composta [illegible]: ingresso, cucina, tre camere, bagno, terrazzo, [illegible] Lit. [illegible] milioni.

161) **BORGHETTO** - [illegible] metri dal mare, soleggiatissimo, appartamento in ottime condizioni con ingresso, soggiorno con angolo cottura, due [illegible], bagno, ripostiglio, balconata.

159) **BORGHETTO** - Centrale, piano alto con ascensore, appartamento, artisticamente rifinito composto da: ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, tre balconi, ripostiglio, posto auto.

158) **BORGHETTO** - In zona centrale, appartamento con ottima esposizione, composto da: ingresso, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, balconata con vista mare. Vero affare Lit. 210 milioni.

157) **BORGHETTO** - In complesso signorile, [illegible]tamento con [illegible] finiture composto da: ingresso, salone, cucina, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, balcone, [illegible]. Trattative riservate.

2) **BORGHETTO** - A 100 metri dal mare, piano alto con ascensore, ideale come seconda casa, bilocale con: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, balcone e veranda. Lit. 160 milioni.

61) **BORGHETTO** - Centralissimo, comodo a negozi e servizi, appartamento composto da: ingresso, cucina, camera, bagno, terrazzo, termoautonomo. Ottimo investimento. Lit. 1[illegible] milioni.

15) **BORGHETTO** - Fronte mare, stupenda mansarda, completamente arredata, composta da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazzo, termoautonomo. Lit. 210 milioni.

44) **BORGHETTO** - Splendido trilocale di elevata metratura, comodissimo al mare, composto da: ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, balconata, posto auto, termoautonomo. Lit. 260 milioni.

128) **BORGHETTO** - A 40 metri dal mare, appartamento disposto su più piani, in ottime condizioni con: ingresso, cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, terrazzo, balcone, termoautonomo. Lit. 295 milioni.

186) **BORGHETTO** - Zona residenziale villa bifamiliare, disposta su due piani, composta da otto vani, doppi servizi, tre balconi, terrazzo, giardino, termoautonomo, vista mare.

[illegible] **BORGHETTO** - Zona residenziale, appartamento [illegible] ottime condizioni composto da: ingresso, cucina, camera, bagno, ripostiglio, terrazzino, posto auto. Richiesta interessante Lit. 160 milioni.

29) **BORGHETTO** - A 50 metri dal mare, [illegible]mento indipendente con: ingresso, cucina abitabile, tre camere, bagno, posti auto, balcone e giardino, termoautonomo. Ottimo investimento. Lit. 190 milioni.

CERIALE
LA TUA CASA s.n.c.
Piazza Vittoria, 14
Tel. (0182) 931.615 r.a.

37) **CERIALE** - Bar Ristorante Pizzeria splendida e centralissima fortissimo passaggio. Locali e arredamento come nuovi. Favorevolissimo contratto affitto. Prezzo affare.

24) **CERIALE** - A 5 mt battigia ampio bilocale composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, due balconi, vista mare e monti. Lit. 250 milioni non trattabili.

6) **CERIALE** - 700 mt spiaggia in graziosissima palazzina di soli due piani vi proponiamo ingresso, soggiorno, cottura, camera, bagno, ampio balcone angolare. Prezzo affare.

38) **CERIALE** - In splendido contesto residenziale vi sottoponiamo ampio trilocale composto da ingresso, soggiorno, cucinino, due [illegible], bagno, balcone con grandiosa vista mare, piscina e posto auto condominiale. Vero affare.

12) **CERIALE** - Via Romana. In complesso appena terminato ultimo bilocale di ampia metratura ingresso, sala, [illegible]ttura, camera, bagno e spazioso terrazzo. Solo Lit. 205 milioni.

15) **CERIALE** - Caserma Carabinieri in posizione panoramica comodissimo mezzi e negozi ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, dispensa, 2 balconi, box prezzo di realizzo.

20) **CERIALE** - 500 mt dal mare. In complesso di nuova costruzione proponiamo appartamenti di varie metrature con o senza giardino vista mare tutti a prezzi interessantissimi.

32) **CERIALE** - In posizione centrale a 500 mt dal mare con irrisorie spese condominiali proponiamo bilocale in perfetto stato manutentivo ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, balcone e giardinetto antistante. Solo 200 milioni.

34) **CERIALE** - Centralissimo. A 10 mt dal mare appena riattato piano alto con ascensore ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, balcone, vista mare. Prezzo interessante.

2) **CERIALE** - Via Romana splendido investimento ingresso, soggiorno/letto, cucinino, bagno, balcone vivibile, posto auto e giardino condominiale. Solo Lit. 140 milioni.

26) **CERIALE** - Ideale prima casa come nuova. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno finestrato con vasca, due grandi balconi, termoautonomo posto auto. Lit. 240 milioni.

25) **CERIALE** - 1 km mare in grazioso contesto proponiamo ingresso, cucinotta abitabile, camera, bagno, dispensa, terrazzo e giardinetto circostante, termoautonomo, posto auto. Solo Lit. 170 m[illegible].

3) **CERIALE** - [illegible] collina. In piccolo [illegible] vi proponiamo ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, balcone, cantina, posto auto. Termoautonomo. Lit. 210 milioni.

ALBENGA
Via dei Mille, 94
Tel. (0182) 556.060 r.a.

33) **ALBENGA** - Ortovero. A soli 230 milioni proponiamo graziosissima villetta già parzialmente riattata composta da ingresso, sala, cucina, 3 camere, bagno, dispensa, fondi e giardino. Rara opportunità.

302) **ALBENGA** - A 10 km dal mare casa rurale da riattare 140 mq disposti su più livelli a creare splendide soluzioni architettoniche con annessi 1000 mq di terreno. Solo Lit. 75 milioni.

199) **ALBENGA** - Garlenda. In graziosa palazzina secondo ed ultimo piano composto da ingresso, soggiorno, camera, bagno, balcone e cantina. Termoautonomo. Solo Lit. 1[illegible] milioni.

18) **ALBENGA** - 7 km centro soleggiatissimo appezzamento di terreno di circa 1000 mq con progetto per la costruzione di villa indipendente di 200 mq in zona già urbanizzata. Prezzo affare.

[illegible] **ALBENGA** - Cisano. In soleggiatissima posizione splendida villa appena ultimata composta da ingresso, sala, cottura, due camere, ampio bagno, box e taverna per un totale di 280 mq e 1500 mq di terreno circostante. Affare.

197) **ALBENGA** - Villanova in palazzina di recente costruzione sottoponiamo alla vostra attenzione l'opportunità di acquistare mansarde di varie metrature a partire da Lit. [illegible].

27) **ALBENGA** - Ottimo investimento centralissimi box appena ultimati adatti a qualsiasi autovettura proponiamo a prezzi interessantissimi pagamenti personalizzati.

34) **ALBENGA** - Nel prestigioso viale alberato in splendida villa in fase di ristrutturazione sottoponiamo alla vostra attenzione lussuose unità abitative tutte con finiture di pregio. Informazioni senza impegno presso i nostri uffici.

24) **ALBENGA** - In casa d'epoca già parzialmente riattata proponiamo ampio bilocale composto da ingresso, soggiorno, camera, bagno, solo da rinfrescare Lit. 130 milioni.

38) **ALBENGA** - Casanova Lerrone. In stupendo contesto naturale rustico indipendente 4 lati su due piani più fondi da riattare totalmente con terreno proponiamo a prezzo incredibile Lit. 120 milioni.

149) **ALBENGA** - Centralissimo in perfette condizioni piano [illegible] ingresso, soggiorno, cottura, salotto, bagno e zona notte soppalcata. Rara opportunità Lit. 150 milioni.

210) **ALBENGA** - Via Patrioti in stabile signorile ampio ingresso, tre camere, cucina abitabile, bagno, balcone e ripostiglio. Luminosissimo. Vero affare.

156) **ALBENGA** - Primo entroterra, rustico parzialmente indipendente ingresso, sala, cucina, due camere, dispensa, bioservizi, terrazzo, giardinetto. Tutto come nuovo. [illegible] 330 milioni.

MILANO
STUDIO [illegible] 1 s.r.l.
Via Borgogna (P.zza S. Babila)
Tel. (0182) 555.866 r.a.

1) **MILANO** - Adiacenze piazza S. Babila. In stabile d'epoca, proponiamo ufficio piano intermedio, doppio ingresso, sei locali, doppi servizi, taglio razionale. Libero [illegible]. [illegible]esta Lit. 55 m[illegible].

2) **MILANO** - Adiacenze piazza 5 Novembre. In casa Vecchia Milano vendiamo bilocale con soggiorno e cucina a vista, camera, bagno. In ristrutturazione nelle parti comuni. Terzo piano senza ascensore. Lit. 185 milioni.

3) **SEDRIANO** - In nuovo complesso residenziale, ampio tre locali, cucina, doppi servizi, balcone panoramico, cantina e box. Rifiniture di pregio. Mq 130 c.a. Luminoso. Max confort. Lit. 340 milioni.

4) **MILANO** - Via Mecenate. In stabile signorile ampio ingresso, soggiorno, due [illegible], cucina, bagno, due terrazze, veranda. Particolare in legno. Proposta da non trascurare. [illegible]. 340 milioni.

5) **SEDRIANO** - In nuovo complesso residenziale ingresso, soggiorno, due camere, doppi servizi, tre balconi, cantina e box. Luminoso. Particolarmente silenzioso. Solo 14 km da Milano. Proposta unica Lit. 280 milioni.

6) **MILANO** - Largo Carrobbio adiacenze. In stabile interamente ristrutturato soggiorno, cucina, [illegible]ra, doppi servizi, ripostiglio, balconi. Architettura d'interni particolare. Richiesta Lit. 620 milioni.

7) **MILANO** - Via Torino ristrutturato. Ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, due camere, doppi servizi, ripostiglio, balcone. Piano intermedio. Confortevole. Richiesta Lit. 24 milioni/anno.

8) **MILANO** - Largo Carrobbio adiacenze. In stabile ristrutturato ingresso, soggiorno, cucina, bagno padronale, camera, bagno di servizio, cameretta, ripostiglio, balcone. Luminoso. Pavimentato di parquet. Lit. 650 milioni.

9) **MILANO** - Parco Solari. Bilocale su due livelli. In[illegible] soggiorno, isola con angolo cottura, due camere, bagno. Arredato con gusto. Piano rialzato. Giardino di proprietà. Canone annuo Lit. 13 milioni.

[illegible] **MILANO** - [illegible] Bigny adiacenze. Particolare [illegible]. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Luminoso. Trattativa ri[illegible].

11) **MILANO** - C.A.M.M. Via Fantoli. Proponiamo in locazione uffici di varie metrature e livelli. Soluzione "A": 350 mq. Soluzione "B" 150 mq. Soluzione "C" 135 mq. Ottimale Import-Export. Prezzo interessante.

12) **MILANO** - Viale Corsica vicinanze. Elegante Show-Room con superficie interna di 215 mq. Razionalmente disposto. Carraio accessibile mezzi vari, in ottimo stato manutentivo. Interessante. Richiesta Lit. 400 milioni.

13) **MILANO** - Via Negroli. Affittiamo ampio bilocale. Ingresso, disimpegno, soggiorno, camera, ampia cucina, bagno, razionalmente distribuito. Richiesta Lit. 18 milioni.

COSTRUITE CON NOI IL VOSTRO FUTURO

[illegible] OPZIONATE:

SPOTORNO, ALBISSOLA MARINA e SUPERIORE, CELLE LIGURE, ARENZANO, COGOLETO

ZONE [illegible] DI SVILUPPO:

ANDORA, ALASSIO, VADO LIGURE, CAIRO MONTENOTTE (VALLE BORMIDA)

PER INFORMAZIONI:

FONDO CASA® s.r.l. Sviluppo Franchising
Direzione Commerciale
Via dei Mille n° 94
17031 Albenga (SV)
Tel. 0182/55.60.60 r.a.

TEATRO & TEATRO

Perché tagliare anche il Kabuki? Guzzanti, un italiano nel 2020

INCANTEVOLE esperienza il **Gran Kabuki** all'Opera [illegible] Roma (si esibirà poi poi al Teatro Carlo Felice di Genova), due atti unici, uno comico uno drammatico, con la presenza di altrettanti sommi interpreti rispettivamente a nome (d'arte) Nakamura Tomijuro, che nel primo è la donna brutta tirata su [illegible] la lenza da un pescatore [illegible] mogli sfortunato, e Nakamura Kichiemon II, che nel secondo è un abate esiliato su di un'isola semideserta cui viene negato [illegible] rivedere la capitale, malgrado l'arrivo di una nave portatrice di amnistia.

Credendo chissà perché noi occidentali intolleranti degli spettacoli lunghi (a Tokyo quelli kabuki durano [illegible] ore), la serata è stata abbreviata rispetto alle consuetudini; ma benché i due episodi non superassero i 30' e i 60', e malgrado i sopratitoli con le battute tradotte, qualcuno si annoiava, e si capisce, perché il kabuki è un teatro popolare che esattamente come la sceneggiata napoletana [illegible] rivolge solo [illegible] chi lo conosce e lo ama [illegible] non ha bisogno di preamboli, ma ri[illegible] al volo personaggi e situazioni sempre uguali; non c'è spessore psicologico, [illegible] c'è profondità nel dialogo, non ci [illegible] complicazioni nella musica, e le evoluzioni della vicenda sono prevedibili, anzi, sono praticamente un rituale.

Conta [illegible] come, e gli appassionati delibano [illegible] finezza con cui gli esecutori conciliano il rispetto della tradizione con l'affermazione della propria personalità. Noi non in grado di far questo possiamo peraltro lasciarci conquistare, come avvenuto a chi scrive, dalla festosità d[illegible] colori, dall'ipnotismo delle nenie cadenzate che commentano le azioni, dalla serenità della luce, chiara e riposante come nelle stampe settecentesche per valorizzare al massimo gli attori; e naturalmente, dalla sconfinata eleganza dei movimenti di tutti.

Nessun bisogno di spiegazioni o sottotitoli hanno avuto [illegible] gli spettatori di **Millenovecentonovantadieci**, di e con Corrado Guzzanti, che [illegible] Ancona ha iniziato la [illegible] tournée: comica rassegna di storia patria [illegible] partire dal 1996, offerta da un transfuga nel tempo, ossia da un italiano degli Anni 2020 [illegible] è riuscito di passare nella nostra epoca, al poliziotto che l'ha arrestato perché mendicava privo di visto di ingresso.

Seguiamo così alcune delle tappe che portarono alla totale paralisi intellettuale [illegible] economica: si cominciò [illegible] [illegible] fine dei giornali, autosoffocatisi con l'escalation dei regali al consumatore; seguì l'omogeneizzazione delle forze politiche (la destra alleata con la sinistra contro il centro alleato [illegible] le frange estreme); venne il dilagare di [illegible] e violenza (pornocassette con rapporti fra vecchi [illegible] animali, collezionisti [illegible] mignoli umani intervistati in Tv...).

Con il simpatico Marco Marzocca come spalla, Guzzanti agisce in uno spazio dove oltre a qualche elemento funzionale, e sotto tre schermi per proiezioni di interviste a varie versioni di se stesso, [illegible] trovano solo un paio di manichini neri.

Grazie anche alla regia di Massimo Piparo, i due veloci tempi (50' e 40') non perdono ritmo né mordente, anche [illegible] andando avanti risulta chiaro che il pretesto serve anche a riciclare numeri del repertorio televisi[illegible] dell'intrattenitore. Col suo faccione da bambino viziato e un po' smanioso, questi è malizioso senza essere volgare, e le sue imitazioni hanno il pregio di essere scritte [illegible] pensate prima che eseguite [illegible] semplice mimesi.

Forse meno dotato dei suoi modelli, papà Verdone [illegible] [illegible] Sordi, il ragazzo ha tuttavia di suo un'allegria contagiosa, e le macchiette nuove e vecchie - fra [illegible] un comunista conciliante, un Fede che annuncia la morte di Liguori, un Funari che parla di feci e poi [illegible] distribuire flaccide fette di mortadella anche in [illegible]a, un rimbecillito che tenta di vendere [illegible] metodo per rinforzare la memoria - sono state accolte con giubilo.

Masolino d'Amico

Dalla tv alla ribalta

Successo per il trio di Italia 1

TORINO. Un pubblico da stadio, per numero e per comportamento, [illegible] accolto l'altra sera a Torino i [illegible] divi della tv da ridere. Aldo, Giovanni e Giacomo, il trio di «Mai dire gol», quelli di Vomitino e di Tafazzi per intenderci, hanno riempito il Teatro Colosseo: tutto esaurito per le tre date dello spettacolo, che si replica ancora oggi. Applausi, fischi, entusiasmo, [illegible] [illegible] già ad apertura di sipario. E nelle prime file della platea, un «vip» adattissimo all'occasione, il calciatore Giancarlo Marocchi, festeggiato pure lui.

[illegible] tv come traino colpisce ancora. Per Aldo Baglio, Giovanni Storti e Giacomo Poretti, in realtà è un ritorno a teatro. Prima di diventare così conosciuti attraverso la tv - «Su la testa!» e «Cielito lindo» su Raitre, e poi «Mai dire gol» con la Gialappa's su Italia 1 - hanno fatto una gavetta di dieci anni. Mimo, teatro e cabaret; presenze fisse al Derby e poi allo Zelig di Milano.

Tutta [illegible] loro esperienza si nota in questi nuovi «I corti». Uno spettacolo di teatro comico di due ore e mezzo, corposo [illegible] curato, scritto con Gino & Michele e Paolo Rossi, recitato [illegible] Marina Massironi, [illegible] diretto da Arturo Brachetti. Si tratta di una serie di scenette buffe [illegible] durata scalare fino allo «zero comico», l'unità di misura della risata. Tra una gag e l'altra, c'è un siparietto dei tre attori a teatro che commentano le scene appena recitate come se gli spettatori fossero loro. Protagonista della storia sono tre improbabili gemelli (due del Nord, uno del Sud), che litigano sempre. Già nella pancia della mamma, in tre, schiacciati tra cordoni ombelicali e buffi pigiamini, [illegible] affrontano con le solite domande urlate - «Sto parlando con te. Cos'eri prima di nascere? Il [illegible] della pellagra?» - di televisiva memoria. Tre gemellini pestiferi («Dài, facciamo uno scherzo alla mamma: pensiamo tutti e tre a una cosa [illegible] mangiare difficile, così lei impazzisce a cercarla»), che già sognano [illegible]sa faranno da grandi. Aldo fa la dieta col cordone ombelicale stretto perché vuol diventare ballerino, Giacomo farà la portinaia dittatoriale, Giovanni il disc jockey «per vivere di notte e non incontrare la portinaia». C'è pure il momento della nascita, in scena, tutto da vedere. Poi i tre ricompaiono, «grandi» ma sempre litigiosi [illegible] tre bambini. Le occasioni per ridere sono una gita in montagna, un'astronave, la storia di Dracula (Aldo: «Miiii, sono draculaaaa») che affamato capita in [illegible] casetta [illegible] dove trova Nico e il nonno: finisce naturalmente in polvere (Nico: «E d'altra parte non potevo mica sfamare tutti i Conti Dracula del circondario»).

Le battute però vanno «viste». Nello spettacolo parola, azione e visualità sono strettissime. La tv c'è, come rimando e citazione, ma [illegible] grosso è puro teatro. E lo «zero comico»? Tafazzi, naturalmente.

Cristina Caccia

Aldo, Giovanni e Giacomo

PRIME CINEMA

Nell'originale film di Silvano Agosti

L'uomo proiettile impara ad amare

NON si dovrebbe perdere l'occasione di vedere un film [illegible] Silvano Agosti: il [illegible] cinema originale, mai standardizzato né banale, uni[illegible] nelle idee come nei modi della realizzazione, mescola pensiero profondo e piacere visuale, serietà e inventività, temi impegnativi e sensuale ricchezza figurativa, effetti speciali e riflessioni sociali, con risultati di rara intensità ed efficacia. Il regista è [illegible] personaggio altrettanto unico: 57 anni, bresciano, grande utopista e umanista, rifiuta di frammentare il lavoro del cinema in segmenti affidati ciascuno a uno specialista, segue l'etimologia del termine «poeta» («Poeta significa "colui che sa fare", non "colui che fa fare agli altri"»), e la moralità d'una capacità completa («Chi s'impossessa del proprio mestiere è padrone del proprio destino»); dei propri film è soggettista, sceneggiatore, produttore, regista, direttore della fotografia, montatore, spesso esercente e a volte proiezionista nel cinema d'art et d'essai Azzurro Scipioni che possiede a Roma.

«L'uomo proiettile», tratto da uno dei romanzi di Silvano Agosti scrittore, attraverso una parabola sontuosa [illegible] semplice illustra due concetti cruciali nella visione dell'autore. Primo, il lavoro oggi tanto cercato, desiderato o rimpianto è per l'uomo una forma di schiavitù che divora la vita distruggendo libertà, facoltà creative, possibilità di gioia. Secondo, la gelosia deforma la passione, la muta [illegible] sentimento di possesso, induce [illegible] considerare la donna o l'uomo amati come oggetti di proprietà: quando c'è gelosia non esiste l'amore per l'altro ma soltanto l'amore di sé. Il protagonista del film ha trovato un modo per sopravvivere dedicando al lavoro appena pochissimo tempo, fa l'uomo proiettile che viene sparato nel vuoto a ogni spettacolo d'un circo equestre; e troverà il modo per arrivare ad accettare che la donna amata viva liberamente le proprie emozioni.

Fantasioso come una favola, serio come una filosofia, «L'uomo proiettile» [illegible] arricchito da effetti speciali realizzati artigianalmente con l'immaginazione ingenua di Méliès e l'ingegnosità dei bambini. Tra gli interpreti, è notevole Paola Agosti, nipote del regista.

[l. t.]

Una scena de «L'uomo proiettile»

L'UOMO PROIETTILE
di Silvano Agosti
con Paola Agosti,
Bruno Wolkowitch,
Severino Saltarelli,
Carla Olivieri, Giulia [illegible]
Fiabasco
[illegible]
Cinema **Massimo 3** di Torino.

SPECIALE IMMOBILIARE

F.I.M.A.A.

CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE

VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. **019/80.27.87**

VENDESI

VERO AFFARE QUILIANO stupendo appartamento immerso nel verde e con vista [illegible] composto [illegible]: ingresso a sala con balcone, cucina, 2 camere, servizio con doccia, secondo piano e ultimo. TUTTO IN PERFETTO ORDINE, MAI ABITATO. £. 220 milioni trattabili.

SAVONA CENTRALISSIMO IN PERFETTO STATO [illegible] MANUTENZIONE, Appartamento composto da: ingresso [illegible], 2 camere, [illegible] bagno, 2 balconi di cui [illegible] verandato. CON RISCALDAMENTO AUTONOMO [illegible] ASCENSORE Richiesta L. [illegible] milioni.

SAVONA VIA [illegible] appartamento da riordinare [illegible]posto [illegible]: ingresso, 2 camere, cucinino, tinello, bagno, balcone. Possibilità garage. Richiesta £. 200 milioni.

SAVONA VIA GNOCCHI VIANI appartamento composto da: ingresso, 4 camere, cucina abitabile, bagno, 2 balconi con possibilità di garage

SAVONA [illegible]CINANZE PIAZZA SAFFI appartamento da riordinare composto da: ingresso grande, 2 [illegible], cucina, servizio, balcone, dispensa. Trattativa in ufficio.

VADO LIGURE appartamento, CAUSA [illegible]RIMENTO COMPLETAMENTE ARREDATO, composto da ingresso, 3 camere, cucina, bagno, balcone. ULTIMO PIANO con ascensore e riscaldamento autonomo. TUTTO IN PERFETTO ORDINE CON VISTA APERTA.

SAVONA VIA [illegible] LATO [illegible] appartamento [illegible] piano rialzato TUTTO RIMESSO A NUOVO composto [illegible]: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, disimpegno [illegible] riscaldamento autonomo. Richiesta L. **220 milioni trattabili.**

ALBISSOLA ZONA VIGO appartamento composto da: ingresso ampio, [illegible] camere, cucina, [illegible] balconi, garage e cantina posto al terzo piano senza [illegible] C[illegible] VISTA MARE.

SAVONA ALLA VILLETTA appartamento IN PERFETTO ORDINE, con riscaldamento autonomo compo[illegible] da: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, 2 balconi [illegible] cui uno verandato. Richiesta L. 235 milioni.

SAVONA VIA [illegible] appartamento libero [illegible] stabile [illegible] recente costruzione, posto al piano [illegible]° composto [illegible]: ingresso, 2 camere, cucina abitabile, bagno, dispensa, ampio balcone. Con ascensore e riscaldamento auto[illegible]. Richiesta L. **175 milioni trattabili**

QUILIANO appartamento NUOVO, mansardato in [illegible]lazzina NUOVO, [illegible] ABITATO composto da: ingresso a sala con caminetto, 2 camere, cucina abitabile, bagno e locali di disimpegno. Richiesta **L. 190 milioni trattabili**

SAVONA ZONA VIA [illegible] locale di mq 250 c.a. adatto per costruzione di box soppalcabili. Prezzo ad interessati.

SAVONA VIA SCOTTO appartamento LIBERO composto da: ingresso, cucina, 2 camere, sala, [illegible] balconi.

SAVONA ZONA PIAZZA DI SANTA RITA appartamento composto da: ingresso alla genovese, 2 camere, cucina, bagno, balcone luminosissimo. Rimesso tutto a nuovo con riscaldamento autonomo Richiesta **L. 280 milioni trattabili**

SAVONA VIA XX SETTEMBRE angolo via Buscaglia palazzo in stile anni '30 in CEMENTO ARMATO appartamento con pavimenti alla veneziana composto da: ingresso a sala, 5 camere, cucina abitabile, locale bagno, balcone, cantina con ascensore. MOLTO INTERESSANTE

SAVONA piazza Ospedale BILOCALE MOLTO LUMINOSO POSTO ALL'ULTIMO PIANO con ascensore e riscaldamento. Prezzo ad interessati

SAVONA VIA NIZZA STUPENDO APPARTAMENTO FRONTE MARE al 6° piano con ascensore e riscaldamento composto da: ingresso, salone, 2 camere, disimpegno, 2 balconate e garage STUPENDA VISTA MARE E MONTI. Prezzo da convenirsi

CADIBONA stupenda casetta nuova composta da: sala con angolo cottura, bagno, soffitta con altezza idonee, con bagno. Richiesta **L. 135 milioni**

SAVONA SAN BERNARDO casa unifamiliare autonoma su tre lati abitabile subito con mq 1500 di terreno circostante. Prezzo ad interessati.

MADONNA DEL MONTE simpatico appartamento semi-autonomo su due piani SOLEGGIATISSIMO. CON STUPENDA VISTA MARE con ottime rifiniture.

VILLETTA appartamento al secondo piano libero di mq 150 c.a. con pavimenti originali anni '30 alla veneziana. Con riscaldamento autonomo a gas e tradizionale caminetto funzionante nel salone, locale legnaia a piano portone di mq 12 con finestra. Inoltre sul lato Nord è annesso uno spazio di pertinenza di mq 100 c.a. ad uso giardino con possibilità di ricavare un ingresso con cancelletto indipendente dal condominio; sul lato Sud balconata con vista tetti e mare.

SAVONA IN CORSO TARDY E BENECH appartamento CON VISTA PANORAMICA composto da: ingresso, 3 camere, cucina, due bagni, dispensa, due balconi e soffitta con ASCENSORE E RISCALDAMENTO.

SAVONA NEL BORGO ANTICO DELLE FORNACI a 30 metri dalla spiaggia appartamento composto da: ingresso a sala, 2 camere, bagno IN PERFETTO ORDINE, con riscaldamento autonomo, Richiesta **L. 215 milioni trattabili.**

SAVONA nelle vicinanze di via IV Novembre appartamento composto da: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, 3 balconi. Da rifinire.

AFFITTASI UFFICI CENTRALI DI VARIE METRATURE.

AGENZIA IMMOBILIARE

LigurCasa

[illegible] - AFFITTI - CESSIONI COMMERCIALI

PIETRA LIGURE (SV) - Piazza Martiri della Libertà 17 - Tel./fax 019/628.302

IMMOBILIARE

PIETRA LIGURE: centro storico, cucina, sala, bagno in ordine, ottimo investimento **L. 235.000.000 Rif. 4.**

PIETRA LIGURE: centro storico, mansarda di: soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, terrazzo, perfette condizioni **L. 195.000.000 Rif. 83.**

PIETRA LIGURE: soleggiatissimo 200 mt. dal mare, zona tranquilla, cucina, tinello, soggiorno, camera, balcone mq. 60. Esposto Sud, in ordine. **L. 255.000.000 [illegible] 140.**

PIETRA LIGURE: Zona residenziale mq 60 cucina, soggiorno, camera, bagno, grande terrazzo mq. 40 buona esposizione **L. 250.000.000 Rif. 129.**

PIETRA LIGURE: stupendo appartamento mq. 130 su 2 piani vista mare panoramica, ottime rifiniture, condizioni perfette, parzialmente arredato, vero affare **L. 365.000.000 Rif. 106.**

PIETRA LIGURE: 50 mt. dal mare bilocale di: angolo cottura, soggiorno, camera, bagno, balcone, perfettamente ristrutturato [illegible] nuovo **L. 215.000.000 Rif. 12.**

PIETRA LIGURE: entroterra [illegible] km dal mare ampio bilocale mq 60. Vista mare completamente ristrutturato a nuovo, vero affare **L. 135.000.000 Rif. 131.**

RUSTICI

PIETRA LIGURE: entroterra 6 km, rustico mq. 150 su 3 piani. Parzialmente ristrutturato con progetto, vista panoramica **L. 190.000.000 Rif. 69 bis.**

FINALE LIGURE: entroterra 10 km, rustico di 300 mq in parte abitabile, 11.000 mq di terreno, vista panoramica mare **L. 245.000.000 Rif. 138.**

PIETRA LIGURE: 5 km dal mare, rustico abitabile con grandi magazzini, grande terrazzo, vista mare, terreno 700 mq. ottimo 1ª casa **L. 365.000.000 Rif. 87.**

MAGLIOLO: porzione di rustico, angolo cottura, soggiorno 2 camere, bagno più tavernetta completamente ristrutturato a nuovo **L. 205.000.000 Rif. 102.**

PIETRA LIGURE: rustico su 2 piani 100 mq vista mare monti, terreno 11.000 mq. **L. 275.000.000 Rif. 107.**

PIETRA LIGURE: [illegible] km dal mare immerso nel verde rustico ideale residenza vacanze mq. 90 terreno 3.000 mq. comodo accesso **165.000.000 [illegible] 107 bis.**

PIETRA LIGURE: 10 km dal mare immerso nella natura, rustico mq 70 parzialmente abitabile con luce ed acqua più magazzino mq 50 annesso terreno 5000 mq. **L. 160.000.000 Rif. 128.**

AGENZIA ITALIA

una chiave per le tue vacanze

Compravendita Immobili - [illegible] Alloggi Vacanze - Amministrazioni

Lungomare Matteotti, 19 - Tel. 0182/97.10.71 - 17020 Borghetto S. Spirito

BOISSANO

[illegible] VILLA

Unifamiliare indipendente, disposta su due piani.
Piano terra: magazzino/cantina e garage + una ca[illegible] con [illegible] giardino, due pergolati [illegible] copertura giardino di cui uno attrezzato [illegible] forno a legna [illegible] barbecue.
Piano 1°: grande terrazzo su tutto il perimetro, [illegible] camere, sala, soggiorno, cucinotta e bagno.
Tutta recintata, impianto antifurto, tetto in tegole "4 falde". Vista panoramica.
Prezzo richiesto L. 455.000.000.

BORGHETTO S. [illegible] zona lungomare, fronte mare, vendiamo bilocale 5° piano con riscaldamento autonomo, balcone. Fronte [illegible]. **Richiesta L. 220.000.000.**

BORGHETTO S. SPIRITO zona lungomare, fronte mare, vendiamo bilocale mq 67 piano 4°, riscaldamento autonomo. **Richiesta L. 255.000.000.**

BORGHETTO S. [illegible] zona centralissima vendiamo mini appartamento 3° piano: [illegible] abitabile, 1 camera, bagno, ripostiglio, balcone, completo di ottimo arredamento, soleggiatissimo. **L. 182.000.000.**

BORGHETTO S. [illegible] zona centralissima vendiamo bilocale 2° piano, bellissimo, completo di arredamento, doppia area, soleggiatissimo. **Richiesta L. 255.000.000.**

LOANO [illegible] Porto vendiamo trilocale più servizi, più garage. Riscaldamento autonomo a metano, caldaia murale inserita (possibilità accorpamento n. [illegible] cantine). Richiesta L. 268.000.000 INTERESSANTISSIMO.

LOANO [illegible] Ville vendiamo bilocale [illegible] villa, riscaldamento centralizzato, 3 aree, soleggiatissimo, cortile, parcheggio riservato più cantina mq 7,5. Richiesta L. 258.000.000.

BORGHETTO S. SPIRITO zona lungomare, fronte mare, vendiamo bilocale, [illegible] occasione piano 3°, riscaldamento autonomo, ottimo stato, ottimo arredo. Richiesta L. 225.000.000.

BORGHETTO S. SPIRITO zona centralissima vendiamo bilocali 2° piano mq 60, vuoto [illegible] ogni arredo (2 aree). [illegible] **L. 245.000.000.**

BORGHETTO S. SPIRITO 500 m [illegible] mare vendiamo bilocale più cantina, completo [illegible] mobilio, ottima esposizione soleggiatissimo. Vero affare. **L. 205.000.000.**

BORGHETTO S. [illegible] mare (lungomare Matteotti), vendiamo trilocale, 2 camere, cucina abitabile, bagno, balcone. Ottimo affare. **L. 245.000.000.**

TOIRANO vendiamo trilocale completo di mobi[illegible] in un complesso di nuova costruzione, ottimo stato. **Richiesta L. 215.000.000.**

TOIRANO vendiamo trilocale più garage nel condominio, completo di mobilio, due aree, molto soleggiato. Buon affare. **L. 231.000.000.**

Europa immobiliare s.n.c.

ANDORA (SV)
VIA SAN FILIPPO 1/A
TEL. 0182/684480 uff.
0368/230190
0330/253626

VILLAGGIO "LE GINESTRE"

TESTICO (SV)

Entroterra di Alassio [illegible] Andora, vendiamo 2-3 locali di nuova costruzione, con vista mare. Possibilità giardini, terrazzi e box. Mutuo fondiario fino al 50% prezzi dilazionati in 15 mesi senza interessi. Ottime finiture riscaldamento autonomo. Piscina e campi da tennis. Collegamento autobus con FS.

ANDORA (SV)

In esclusivo piccolo condominio del 1800, ristrutturato secondo i vecchi sistemi, vendiamo 2-3 locali di altissimo livello termoautonomi, volte in pietra, finiture da casa singorile, ampi giardini privati, terrazzi. Il tutto immerso negli ulivi [illegible] 2,5 km dal mare. Prezzi da L. 200 milioni. Possibilità box. Piscina.

[illegible] CASTELLO

Villa singola, con 400 mq di giardino, vista mare da spettacolo. Composta da 2 camere, soggiorno, camino, bagno, angolo cottura, porticato, [illegible] L. 250.000.000 (dilazionabili).

ANDORA (MOLINO NUOVO)

In stabile recente, vendiamo [illegible] locali, cucina abitabile, 2 bagni, cantine, box e giardino in ottimo stato L. 320.000.000. Ingresso indipendente, negozi [illegible] 20 mt.

ANDORA, DIANO, TESTICO, STELLANELLO

ed altre località, vasta disponibilità [illegible] rustici, [illegible] ristrutturati che da ristrutturare da [illegible] 20 km dal [illegible]re.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Domenica [illegible] Febbraio 1996 - 41
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Sciopero bus, Amt sotto accusa

Trasporti in tilt da mercoledì 21

GENOVA. Trasporti pubblici nel caos da mercoledì prossimo a causa dello sciopero indetto a livello nazionale degli autoferrotranvieri nell'ambito della vertenza contrattuale. La prima di una serie [illegible] agitazioni [illegible] prevista per il 21 febbraio [illegible] avrà una durata di sei ore.

Le rappresentanze sindacali di base, da cui è partita la protesta, hanno già annunciato altre sei ore di sciopero mercoledì 13 marzo [illegible] di ventiquattr'ore il 17 aprile. Saranno interessate Amt, Ferrovia Genova-Casella, e Tigullio Pubblici Trasporti.

La vertenza, aperta a livello nazionale, ha degli aspetti peculiari a Genova, dove tra l'altro il sindacato Faisa raccoglie le adesioni di oltre l'80 per cento [illegible] dipendenti dell'Amt [illegible] colloca come una delle sezioni numericamente più importanti.

In aperta polemica con i confederali e con il sindacato autonomo sono i comitati unitari [illegible] base Cub [illegible] Cobas, che fanno parte della Federazione lavoratori trasporti uniti. Ieri mattina il segretario territoriale Vincenzo Lo Iacono, autista all'Amt, ha illustrato le ragioni della protesta.

«A Genova c'è stato un inghippo. Con [illegible] fatto che l'Amt [illegible] ha cambiato sigla, ma nome, convertendolo in azienda Mobilità e Trasporti, il presidente dell'Amt Francesco Besio - spiega Lo Iacono - nel settembre dello scorso anno ha disdetto i precedenti accordi sindacali e ha dato tempo [illegible] mesi per adeguarsi alla [illegible] organizzazione del lavoro».

I punti in discussione, secondo la Flt Uniti, sono l'aumento dell'orario di lavoro, [illegible] «nastro lavorativo» (l'introduzione del part-time). «Approfittiamo dello sciopero per denunciare la [illegible] di informazione [illegible] Cgil-Cisl-Uil e Faisa. Arrivano a noi solo voci. La direzione dell'azienda non [illegible] convoca perchè non firmiamo il contratto aziendale e ciò perchè non sottoscriviamo accordi che noi riteniamo lesivi per i lavoratori».

Qual è la ragione della vostra protesta?

«Arrivano "voci" sul part-time, gli autisti anziani [illegible] un tipo [illegible] rotazione dei turni sarebbero sostituiti nella giornata di riposo, il sabato, ad esempio, [illegible] personale part-time. Inoltre si discute dell'aumento dell'orario [illegible] lavoro, che potrebbe [illegible] di dieci-trenta minuti».

Poi ci sono i soliti problemi irrisolti della manutenzione automezzi, i tagli alle corse, la tutela del personale. [illegible] elencati in un lungo documento: «Non si possono scaricare sui lavoratori le difficoltà economiche causate [illegible] cattiva gestione, che ha portato pesanti tagli sul numero delle corse, la riduzione delle manutenzioni, la perdita di utenti. Se [illegible] questi tagli si pretendeva di [illegible] ottimi manager per salvaguardare il bilancio si è ottenuto l'effetto opposto. Le esigenze della cittadinanza [illegible] dei lavoratori [illegible] essere messe [illegible] primo posto, solo [illegible] questo modo si interpreta il ruolo [illegible] servizio pubblico [illegible] si possono soddisfare le esigenze degli utenti».

Infine gli esponenti della segreteria genovese lanciano [illegible] monito: «Respingiamo ogni compromesso che incida sulla sicurezza del trasporto che appesantisca i turni di lavoro che riduca i posti di lavoro».

Paola Cavaliere

Situazione aperta nel Polo, folla di aspiranti deputati nell'Ulivo. E gli altri?

Grandi manovre per le elezioni

Le segreterie dei partiti e dei movimenti sono già in fibrillazione per l'appuntamento del 21 aprile
Candidature: prime indiscrezioni e strategie sotterranee. Non si intravedono clamorose «trombature»

[illegible]
DAL [illegible] CORRISPONDENTE

Con la costante risalita della [illegible] lonnina del termometro, è scoppiata, [illegible] la «primavera del mare» di febbraio, l'epidemia [illegible] «candidite». Da alcuni giorni, tutti i partiti e i movimenti hanno [illegible] ad annullare le attività di ordinaria amministrazione [illegible] hanno tirato fuori i materiali elettorali riposti negli armadi la scorsa primavera, [illegible] sione delle elezioni regionali [illegible] del successivo referendum. Ma ecco i primi «movimenti» nei quartier generali dei diversi raggruppamenti.

Lega Nord. Ci [illegible] buone probabilità, anche se [illegible] presto per formulare ipotesi definitive, che il «Carroccio» corra da solo, sia nei collegi del «maggioritario», sia per la quota proporzionale. Nel 1994, la Lega [illegible] portato in Parlamento, [illegible] Liguria, [illegible] senatori [illegible] deputati.

Dopo le defezioni [illegible] dimissioni, oggi conta tre parlamentari: due deputati Maurizio Balocchi e Sonia Viale, oltre un [illegible] tore, Enrico Serra. Saranno ripresentati, salvo sorprese tutti e tre (non [illegible] esclude l'assegnazione d'un collegio anche al segretario regionale Maurizio Chiappori e a qualche «professore», sacrificato in passato: Enrico Baccino, Franco Monteverde. Balocchi, segretario amministrativo federale, sarà capolista per [illegible] proporzionale [illegible] candidato al collegio di Chiavari. La Lega punterà [illegible] strappare un posto [illegible] Montecitorio e forse uno [illegible] Palazzo Madama, giocando comunque sui resti.

Polo. I problemi di distribuzione [illegible] complessi: si parla di assegnare un seggio al CCD e un altro al Cdu; da parte di An si chiedono due deputati e un senatore: in questo caso, oltre al sicuro Franco Marenco, uscente da Montecitorio, è certa [illegible] candidatura [illegible] Giorgio Bornacin. Un terzo [illegible] potrebbe essere Gianni Plinio, oppure [illegible] «signor X» ancora da definire.

E' certa la riconferma di Alfredo Biondi nel [illegible] collegio storico di Albaro e di Enrico Nan a Savona. Sicuro Luigi Grillo al collegio senatoriale di Genova Levante-Chiavari. Ma fanno ressa: Tiziana Maiolo, Giulio Terracini e molti [illegible] leghisti soprattutto di Ponente: Latronico, Guglieri, Cappelli, oppure esponenti di Levante, come Dallara. I coordinatori, Alberto Gagliardi [illegible] testa (potrebbe uscire [illegible] seggio anche per lui, non è escluso), avranno il loro daffare.

Ulivo. La situazione non è delle più tranquille e i responsabili del pds, [illegible] partito largamente maggioritario del centrosinistra, dovranno dimostrare tutta la loro tradizionale freddezza professionalità politica per dirimere i problemi interni della Quercia e frenare gli assalti degli alleati inquieti dei «cespugli». Infatti, nel maggioritario, oltre al pds, [illegible] dovranno collocare esponenti del si (socialisti), resti di Ad, repubblicani, socialdemocratici, laburisti, patto segni, cristiano-sociali e rete, verdi.

Per non parlare dei «comunisti unitari», sempre che non sopravvenga - [illegible] non è ancora detto - [illegible] «patto di desistenza» con Rifondazione comunista. Comunque dovrebbe essere riconferma[illegible] i senatori Rognoni [illegible] Russo (qualche incertezza per la [illegible]trice Daniele, al terzo mandato eventuale).

Alla Camera dovrebbe certamente andare Roberto Di Rosa. Ma nel pds non si escludono nomi «nuovi», [illegible] dalla società civile. Qualche incertezza per Claudio Burlando che la base vorrebbe deputato a furor [illegible] popolo ma che sino a oggi, correttamente, ha atteso la soluzione [illegible] suo strascico giudiziario. In campo sarà confermato per i Verdi Lino De Benetti. Incerta [illegible] riconferma del laburista Giuseppe Pericu, fortemente incline [illegible] rinunciare per motivi di lavoro. Non [illegible] dovrebbero [illegible] più candidati della Rete, scomparsa in Liguria (prima era deputato, a Savona, Michele Del Gaudio). In[illegible] è incerta la presenza laico-socialista: forse potrebbe emergere un nome nuovo nel [illegible] oppure potrebbe essere riconfermato l'uscente Giorgio Bogi.

Qualche nome emergente che «gira» potrebbe essere l'ex rettore Enrico Beltrametti, gradito da tutte le componenti per la serietà e il rigore. Per i comunisti «unitari» [illegible] sono gli uscenti Boffardi e Bolognesi: uno dei due appare certo. Riconfermato per i popolari il prof. Lorenzo Acquarone.

Rifondazione. Deve «inventare» un paio di candidati di punta, [illegible] molto dipenderà da [illegible] si presenterà: da solo oppure con l'Ulivo?

Pannella. Girano i nomi [illegible] Pezzuto [illegible] Fallabrini: da soli o [illegible] Polo? Nei prossimi giorni si scioglieranno tutti i nodi.

Paolo Lingua

Il 21 aprile si vota: anche in Liguria si cominciano a delineare scelte e alleanze

Giovane di Oregina fermato dalla Digos

Botte agli stranieri «Mi guardavano»

GENOVA. «Mi sento osservato». Un'idea che ha cominciato a balenare [illegible] testa a Filippo Cuccaro, di 21 anni, abitante in [illegible] Giusso, ad Oregina, da qualche tempo. Per lo meno, [illegible] sei-sette mesi. Gli investigatori della Digos [illegible] hanno bloccato dopo l'ultima aggressione, ad un cittadino peruviano, avvenuta a gennaio.

Dopo qualche settimana di indagini, sono risaliti a [illegible]ro, che ora si trova agli arresti domiciliari. Non potrà uscire, nè incontrare nessuno, sino [illegible] processo. E' ritenuto responsabile [illegible] due diversi episodi. L'ultimo, appunto, un mese fa alla Foce.

Filippo Cuccaro aveva incrociato per la strada un giovane peruviano e [illegible] un motivo apparente lo aveva colpito al volto sino a farlo sanguinare. I medici del pronto soccorso a cui [illegible] il ferito [illegible] diagnosticato la frattura del setto nasale in diversi punti.

Sfogliando i verbali, analizzando i casi analoghi, gli uomini della Digos sono risaliti ad un episodio avvenuto nel giugno dell'anno scorso. Un marocchino era [illegible] aggredito sotto gli occhi di decine di passeggeri [illegible] un'autobus dell'Amt che attraversava il centro.

Un'aggressione [illegible] freddo» che aveva costretto la sfortunata vittima a farsi medicare in ospedale. Gli elementi raccolti contro Filippo Cuccaro sono stati ritenuti sufficienti per emettere un provvedimento restrittivo nei suoi confronti. Probabilmente verrà chiesto anche [illegible] accertamento clinico.

La Digos lo accusa di lesioni aggravate dalla discriminazione razziale. In entrambi i casi, le vittime non conoscevano Cuccaro che si è limitato a dire agli inquirenti di non sopportare lo sguardo degli stranieri [illegible] sè: «Mi dava fastidio perchè mi guardava», avrebbe ammesso. Filippo Cuccaro abita con i genitori, che non sospettavano il suo strano comportamento. **[p. c.]**

Segnalazione dell'Usl, escluso il contagio

Salmonella in asilo un bimbo resta a casa

GENOVA. [illegible] salmonella in un asilo genovese di Sampierdarena. Il 15 febbraio scorso la Usl ha comunicato all'istituto che uno dei suoi alunni è stato colpito da salmonella e non potrà quindi ritornare fra i compagni fino a quando la malattia non avrà concluso il suo decorso.

Il bimbo, che ha cinque anni, non è stato ricoverato in ospedale (la salmonella presenta seri rischi soprattutto nel primo anno di vita), [illegible] il [illegible] ha già fatto scoppiare l'emergenza. Del caso si occupano anche i carabinieri del Nas (Nucleo antisofisticazioni, ndr) che avevano ricevuto un esposto del consigliere comunale di Rifondazione comunista Marco Nesci.

Il capogruppo di Rifondazione ha sollecitato gli organi competenti a verificare quali siano le effettive condizioni igienico-sanitarie delle [illegible] dei cibi nelle scuole di competenza comunale per accertare se in questo caso la malattia non sia stata [illegible] nei locali dell'asilo.

Questo argomento da tempo sta [illegible] cuore ai rappresentanti [illegible] Rifondazione comunista che nei giorni scorsi ha sostenuto le proteste dei genitori genovesi sulla qualità dei pasti nelle scuole comunali.

Fino a ieri pomeriggio, però, [illegible] si sapeva [illegible] in quali circostanze il bimbo abbia contratto l'infezione.

La notizia [illegible] questo caso di salmonella si è però rapidamente diffusa e ha allarmato molte famiglie i cui figli frequentano [illegible] stesso istituto e che ieri mattina hanno telefonato alla usl competente per chiedere chiarimenti e, soprattutto, per avere assicurazioni che i loro bambini [illegible] pericoli di contagio.

Non [illegible] escluso che nei prossimi giorni anche altri bambini che frequentano la struttura e gli operatori verranno sottoposti a test per accertare che [illegible] abbiano contratto l'infezione. **[m. c. c.]**

[illegible]

[illegible]

Sotto tiro gli uffici postali furto nella [illegible] Terralba

Un altro ufficio postale è stato visitato [illegible] ladri nella notte tra venerdì [illegible] sabato. Dopo il cla[illegible] colpo al centro di smistamento di Borgo Incrociati, ignoti hanno preso di mira l'ufficio postale di piazza Terralba. Hanno forzato una porta e rubato [illegible] pacchi, per un valore complessivo di mezzo milione. **[p. c.]**

[illegible]

Riuniti per tre giorni seicento operatori

Tornano a Genova dal 18 al 21 febbraio seicento operatori dello sport, in attesa della seconda edizione di Sportshow, la fortunata manifestazione dedicata [illegible] tutti gli sport ed a chi li pratica. L'appuntamento è ai Magazzini del Cotone per la convention «Union Sport spa 3000 negozi di sport nel mondo». Madrina dei lavori sarà Clarissa Burt, testimonial di Sportshow. **[p. c.]**

PORTO

Capitaneria: approvato il [illegible] regolamento

[illegible] comandante del porto di Genova, ammiraglio Renato Ferraro, ha approvato il nuovo Regolamento [illegible] sicurezza [illegible] dei servizi marittimi del porto che entrerà in vigore dal 26 febbraio prossimo. Sono stati inseriti nuovi capitoli relativi ai lavori da effettuare a bordo delle navi, all'attività dei chimici del porto, al bunkeraggio, [illegible] frequenze «VHF» da utilizzare in ambito portuale. **[m. c. c.]**

[illegible]

«Voci dal Mediterraneo» nella Palazzina San Giorgio

Si è concluso ieri mattina alla palazzina San Giorgio del Porto Antico il convegno «Voci del Mediterraneo» organizzato dal consiglio regionale della Liguria. Fra gli interventi quelli di don Balletto, di Edoardo Sanguineti e degli scrittori Silvio Ferrari, Giulio Angioni [illegible] Adele Aiello. **[m. c. c.]**

[illegible]

Cambia [illegible] viabilità per [illegible] Carnevale a Sestri

Dalle 15 alle 24 di oggi è vietata la circolazione e la sosta [illegible] Sestri Ponente nelle seguenti zone: piazza Baracca, piazza Tazzoli, via Travi (nel solo tratto tra [illegible] Menotti [illegible] via Sestri) e via D'Andrade (nel tratto confinante con piazza Tazzoli). I provvedimenti di limitazione al traffico [illegible] stati presi per [illegible] lo svolgimento del Carnevale sestrese. **[p. c.]**

I vicini hanno sentito delle grida, l'uomo è stato colpito [illegible] petto

Aggredito in casa da un «cliente»

Transessuale di 47 anni ferito a coltellate: grave

GENOVA. Voleva uccidere o solo spaventare la vittima? Un maniaco? O [illegible] amico? Gli investigatori del nucleo operativo dei carabinieri stanno indagando nella cerchia [illegible] «amicizie particolari» [illegible] Francesco Raffaele, di 47 anni, originario di Pizzo Calabro, ma [illegible] residente a Genova.

Nel suo appartamento in via San Sebastiano, la stretta via che corre parallela a [illegible] Roma, dietro a piazza Fontane Marose, nel cuore della city, tra uffici [illegible] banche, c'era un viavai [illegible] persone, soprattutto uomini di mezza età, che cercavano quell'indirizzo.

Difficile dire chi [illegible] arrivato per ultimo ieri pomeriggio, prima che gli inquilini del palazzo sentissero delle urla. Poco dopo, il silenzio. Nel frattempo, la chiamata per il «112» [illegible] già partita. Francesco Raffaele è [illegible] trovato ferito e privo [illegible] conoscenza. A quanto si è appreso dalla sommaria ricostruzione, il fatto è avvenuto durante un litigio nel primo pomeriggio.

L'aggressore [illegible] armato di coltello. La lama che [illegible] ferito Raffaele non è stata trovata nel piccolo, [illegible] decoroso, alloggio, due stanze e cucinino, un [illegible] buio, con la visuale chiusa dalla facciata di un altro palazzo, dove l'uomo viveva solo.

Un colpo è arrivato al petto, il più grave, un altro all'orecchio, altre ferite sono state notate sul volto. Francesco è stato portato d'urgenza in sala operatoria all'ospedale Galliera. Le sue condizioni non apparivano disperate, probabilmente grazie anche alla catena di solidarietà che si è attivata e ha [illegible] possibile l'intervento dei soccorritori, carabinieri e ambulanza, nel volgere [illegible] breve tempo.

La vita di Francesco Raffaele è avvolta dal mistero. Chi lo conosceva sapeva che spesso aveva utilizzato la rubrica di inserzioni dei giornali per pubblicare annunci con cui cercava «amicizie». In [illegible] certo ambiente, era conosciuto come transessuale, anche se i vicini di casa e gli inquilini del palazzo non avevano mai avuto motivo per lamentarsi. L'unico fatto insolito, che aveva colpito l'attenzione, era quel viavai [illegible] uomini di varia età, [illegible] soprattutto sulla cinquantina. Erano clienti? Gli investigatori sospettano che in questo ambiente, del sesso a pagamento, si possa trovare la chiave per spiegare l'accaduto. [illegible] individuare l'autore del tentato omicidio.

Il movente è tutto da scoprire. In casa non sembra che sia stato toccato nulla. I carabinieri hanno sentito numerose persone, [illegible] le ricerche non [illegible] facili anche per la vicinanza con un albergo che crea inevitabilmente un gran passaggio di persone in strada. L'aggressore si sarà confuso tra loro per cer[illegible] di non dare nell'occhio. E si [illegible] allontanato a piedi nella centralissima e affollata via Roma o piazza Fontane Marose. **[p. c.]**

Una corsa contro il tempo per esaudire la richiesta dei genitori

Muore una bimba, donati gli organi

La piccola Bianca, 18 mesi, è spirata al Gaslini

GENOVA. Un delicato intervento chirurgico potrà ridare [illegible] vita a tre bambini. Lo si deve alla generosità dei genitori di Bianca, 18 mesi, morta all'ospedale Gaslini dopo [illegible] lunga degenza. La piccola era affetta da una malformazione congenita e dopo [illegible] periodo [illegible] cura nel reparto di terapia intensiva il suo cuoricino [illegible] è fermato venerdì scorso.

I genitori hanno subito acconsentito al prelievo degli organi funzionanti, reni, fegato, e cuore, per poter aiutare altre vite. I responsabili dell'istituto Gaslini hanno contattato il centro regionale di trapianti che ha sede presso l'ospedale San Martino ed è diretto dal professore Umberto Valente.

Nella notte l'equipe [illegible] specialisti del San Martino [illegible] effettuato la delicato operazione [illegible] espianto sul corpicino di Bianca. Nel frattempo, attraverso la banca dati aggiornata in tempo reale [illegible] che collega i [illegible] centri di trapianto in Italia ed Europa [illegible] partita la segnalazione che a Genova si rendevano disponibili questi organi.

Ovunque, purtroppo, la lista dei nominativi in attesa di un organo compatibile [illegible] lunga. Con l'aiuto della tecnologia [illegible] sempre [illegible] una corsa contro il tempo oggi [illegible] possibile conoscere anche a distanza le caratteristiche [illegible] donatore [illegible] del paziente in attesa di trapianto e valutare la loro compatibilità.

Mentre l'equipe del San Martino operava, altre due squadre di medici si muovevano alla volta del capoluogo ligure per recuperare gli organi e procedere nelle ore immediatamente successive al trapianto. Una è partita da Bergamo, un altro aereo speciale [illegible] arrivato da Madrid.

Da una tragedia, che [illegible] colpito nel più profondo degli affetti una giovane coppia di genitori, è scaturita la speranza per altre due famiglie. Infatti, le operazioni di espianto si sono svolte regolarmente e nei tempi prestabiliti.

Gli organi prelevati vengono immersi in una soluzione contenuta in speciali casse che [illegible] la sopravvivenza e [illegible] funzionalità. Occorre però sempre tenere d'occhio l'orologio. I trasporti vengono spesso coordinati [illegible] le prefetture per dare la precedenza ad ambulanze ed elicotteri destinati a questi soccorsi.

Gli organi donati dalla piccola Bianca sono già stati trapiantati su giovani pazienti in lista d'attesa all'ospedale San Martino, all'ospedale civile di Bergamo, ed all'ospedale universitario di Barcellona.

Una nota diffusa, al termine [illegible] queste delicate fasi di intervento, dal centro regionale dei trapianti del San Martino sottolinea «la particolare rilevanza della donazione di organi da parte di bambini deceduti nei primi anni di vita dato il numero esiguo [illegible] donatori e per le grandi aspettative terapeutiche dei piccoli pazienti». **[p. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO
GENOVA
Dalle 8,30 alle 20
Del Grattacielo: piazza Dante 27
Assarotti: via Peschiera 1
Vesuvio: via Vesuvio 23/A
Sallarelli: corso Carbonara 20
Sociale: Piazza Tommaseo 22
Imperiale: via Donghi 12
Massa: via Laguetena 60
Nervi: via Casotti 20
Dalle 8,30 alle 21,30:
S. Sebastiano: via Piacenza 161
Bisio: via Buranello 240
S. Gaetano: via Rolando 64
Venzano: piazza Massena 11
Centrale: via Gattorno 5
Jachetti: via Anlossi 98
S. Carlo: via Camozzini 79
Dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30:
Ormea: via Bonifacio 13
Arte farmaceutica: via Redipuglia 10
Moderna: via Rivarolo 117
Internazionale: via Sabolino 21
ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15
COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11
TURNO NOTTURNO
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632
RECCO
Savio: p.zza N. da Recco, telefono 74.055
CAMOGLI
Artola: via della Repubblica [illegible], telefono 771.069
SANTA MARGHERITA
[illegible] *Machi:* via Palestro 44, telefono 287.002
[illegible]
Moderna: via Marsala 4, telefono 50.600
[illegible]
Vallora: p. XXVII Dicembre 8, t. 259.041
[illegible]
Frazzato: via Roma 36, tel. [illegible]
Frati: p.zza Cavour 3, tel. [illegible]
SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma [illegible], telefono 41.175,
[illegible]
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** telefono 770.205; **Ruta:** telefono 771.119; **Recco:** telefono 74.234; **S. Margherita Ligure:** telefono 287.019; **Rapallo:** telefono [illegible], 60.700; **Chiavari:** telefono [illegible] 309.655; **Cogorno:** [illegible] 384.520; **Lavagna:** telefono [illegible] **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** telefono 41.764; **Moneglia:** [illegible] 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; [illegible]: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri Ponente:** telefono 800.841; **Gaslini** (pediatria)telefono: telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **Santa Margherita:** telefono 283.911; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: [illegible]lefono 354.022, Pediatrica (a pagam.) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, [illegible] Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147
[illegible] **Ligure:** telefono 642.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851.
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono [illegible] 771.137; **Recco:** telefono 78.134; **Santa Margherita:** telefono 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 300.000, 309.587, 392.181; **Sestri Levante:** telefono 41.629, 41.050; **Riva Trigoso:** telefono 42.386; **Cogoleto:** telefono 9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, piazzale Da Vinci. **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 2696; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **S. Margherita:** telefono 286.508-287.998, **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, [illegible] 55.969, 50.317, 50.847; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** [illegible] 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, [illegible] 16.22; [illegible] **Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

[illegible] DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-588553;
Casarza Ligure: 457.141.
Borzonasca: 340.018.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697. Ore 16. L. da 60.000 a 5000
Turandot — Prova generale. Spettacolo a favore dell'associazione pro Ist. Direttore Gyorgy Gyorivanyi Rath. Regia di Giuliano Montale. Interpreti principali Alessandra Marc, Keith Olsen, Alida Ferrarini, Giorgio Giuseppini.

Teatro Stabile — Teatro della Corte. Tel. 570.2472. Ore 20,30. Lire 40.000/28.000
OGGI RIPOSO

Teatro Stabile — Sala Duse. Tel. 831.1691. Ore 20,30. L. 40.000/28.000
OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 839.33.89. Ore 16. Lire 40.000/30.000
La cucina del frattempo — di Alessandro Bergonzoni. Regia di Claudio Calabrò.

T. [illegible] — Sala [illegible] Trionfo. Tel. 247.07.93. Ore 21. L. 25.000
Oggi riposo. Domani **Storie [illegible] di gesso cinese** di Mara Baronti e Tonino Conte. Compagnia Teatro della Tosse.

T. della Tosse — Sala Dino Campana. Ore 20,45. Lire 24.000/16.000
Oggi [illegible]. Domani [illegible] Compagnia Chapertons.

T. [illegible] — Agorà. Ore 22,15. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Garage — Sala Diana. [illegible]: 21 feriali (dom. [illegible] 17). [illegible] 20.000/16.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. [illegible]: 15,10 17,30/20,10/22,40. [illegible] sab/dom 12.000; mer 8000
Corsari — *di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95)* — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei [illegible] del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h — **Avventuroso**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,10 17,05/18,55/20,30/22,40. L. 10.000 sab.-dom- 12.000; mer. 8000
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' — **Thriller**

Augustus — Tel. 586.810. Or.: 15,30/18,45/22. L. 10.000 [illegible]. 1[illegible]; mer. [illegible]
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — **Poliziesco**

Corallo 1 — Tel. 588.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Two [illegible] — *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' — **Comm.**

Corallo 2 — Tel. [illegible]. [illegible]: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
L'ussaro sul [illegible] — *di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95)* — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h — **Avv.**

[illegible] — Tel. 564.403. Or.: 15/17/18,45/20,30 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Ace Ventura 2 — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare [illegible] pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' — **Comico**

Lux — Tel. 581.691. Or.: 15,10/16,50/18,40/20,40 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Storie d'amore con i crampi — *di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Capriglia, S. Rubini (Ita. '95)* — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' — [illegible]

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/ 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Babe. Maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' — **Comm.**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h — **Commedia**

Orfeo — Tel. 564.848. Or.: 15,20/17,10/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
La dea dell'amore — *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' — **Com**[illegible]

Palazzo — Tel. 565.512. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Il presidente - Una [illegible] d'amore — *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' — **Commedia**

[illegible] d'essai — Tel. 314.141. Or.: 16/18,10/20,30 22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Jane Eyre — *di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95)* — La drammatica storia di una governante inglese che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' — [illegible]

Universale — Palazzo dello Spettacolo: Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 sab.-dom. [illegible]; mer. 8000
Pensieri pericolosi — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' — **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. T. 582.461. Or.: 15,30 ult. 22,30. L. 10.000; sab. dom. 12.000; merc. [illegible]
[illegible] dove ti porta il [illegible] — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — **Sentimentale**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.461. Or.: 15,30 ult. 22,30. L. 10.000; sab. dom. 12.000; merc. 8000
[illegible] sindrome [illegible] Stendhal — *di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95)* — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h — **Thriller**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Lire 10.000 [illegible]-dom. 12.000; mer. 8000
Il tagliaerbe 2 — *di F. Mann, con M. Frewer, E. Fougel, P. Bergin (Usa '95)* — Creduto morto, Giobbe è in realtà ancora vivo, anche se bisogna risanargli corpo e mente. Lo attenderà la costruzione di un geniale computer. N. V. 1h 33' — **Fantastico**

LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 514.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 299.987; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7843; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB

Amici del cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000/5000
Smoke — *di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94)* — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da [illegible] anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' — **Commedia**

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Ore 20,30. Lire 7000
Clockers — *di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '96)* — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di [illegible] omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M.14 2h 05' — **Dramm.**

Fritz Lang — Tel. 219.788. Ore 21,15. Lire 6000/5000
La seconda volta — *di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Italia '95)* — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' — **Drammatico**

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · LA SPEZIA · IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO [illegible]. In [illegible] prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Vento Moderato tra Sud-Est e Sud-Ovest (10-15 km all'ora). Mare poco [illegible]. Temperatura stazionaria.
Tendenze per [illegible] Tempo instabile. Mare mosso, temperatura in [illegible]nuzi[illegible]. Vento moderato.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13 °C, umidità rel. [illegible] vento Sud Ovest-Sud Est 10-15 km/h, [illegible] poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1012 mbar (in diminuz.).

[illegible] DI [illegible]

Genova	max 11	min 6
Savona	max 13	min 6
Imperia	max 13	min 5

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **15**; min: **9**; temp. mare **13**

Il **Sole** sorge alle 7,23 e tramonta alle 18. La **Luna** si leva alle 6,40 e cala alle 17,44 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30 fest. 16/18/20,15/22,30. Lire 7000/6000/5000
Underground — *di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95)* — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' — **Grottesco**

Chaplin — Tel. 880.089. Ore 21. L. 5000 soci. L. 4000 tessera
OGGI RIPOSO

Nickelodeon — Tel. 583.640. Ore 21,15; dom. 17 e 21,15. Venerdì d'argento ore 16. L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Cineforum — Tel. 687.841. Ore 21. L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Eden-Pegliciinema — Tel. 698.1200. Or.: 20,15 22,15; da ven. a lun 15,30 ult. 22,30. Lire [illegible]
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — **Comico**

CAMOGLI[illegible] Cinema parrocchiale — Tel. 987.71.30. Ore 21. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

NERVI S. Siro — Tel. 334.778. L. 8000. Or.: 20,30/22,30 sab./dom. 15,30; ult. 22,30
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' — **Commedia**

[illegible] — Tel. 613.6138. Or.: 20,15/22,30; dom. 15 [illegible]2,30. Lire 8000
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — **Comico**

BOLZANETO Verdi — [illegible]. Ore 21. Lire 8000
OGGI RIPOSO

[illegible] MARGHERITA Centrale — Tel. 286.033. Or.: in. 16/ult. 22,20. Lire 10.000
[illegible] sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' — **Thriller**

RAPALLO Augustus — Tel. 61.851. Or.: 15/17,35/19,10 20,45/22,20. L. 10.000
Babe. Maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' — **Comm.**

[illegible] Cantero — Tel. 363.274. [illegible]: 15/16,50/18,40 20,30/22,30. L. [illegible]
Desperado — *di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95)* — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza [illegible] da [illegible] malvagio trafficante di droga V. M. 14 1h 46' — **Drammatico**

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 15,15/17/18,45 20,20/22,30. Lire 10.000
Pensieri pericolosi — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' — **Drammatico**

SESTRI LEVANTE Ariston — Tel. 41.505. Or.: 15/17,35/19,10 20,45/22,20. L. 10.000
I laureati — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, benestanti e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' — **Commedia**

SAVONA

Teatro [illegible] — Ore 20,45. L. 42.000/32.000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 854.627. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Pensieri pericolosi — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la p[illegible]ia. N. V. 1h 40' — [illegible]

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — **Sentimentale**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
La dea [illegible] — *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. [illegible] 45' — **Comm.**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,45/20/22,30. L. 10.000/7000
Corsari — *[illegible] Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95)* — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h — **Avventuroso**

Eldorado — Tel. 820.560. Or.: 15,40 18,50/22. Lire 10.000/7000
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — **Poliziesco**

Filmstudio — Tel. 838.63.22. Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30. Lire 6000/5000
Incontri a Parigi — *di E. Rohmer (Fra '95)* — Tre sketch per dimostrare che il caso è sempre sovrano: le ripicche di due fidanzati, il tentativo di un adulterio, l'incontro di un pittore. Con un cortometraggio di Sandra Monteleone. N. V. 1h 48' — **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/22,30. L. 9000/8000/5000
[illegible] e luci [illegible]

Salesiani — Ore 15,30
Sfilata di maschere di Carnevale

ALASSIO Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. anche 16,30 18,30. L. 10.000/6000/5000
Two Much — *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' — **Comm.**

Ritz — Tel. [illegible]27. Or.: 20,30/22,30 Fest./pref. anche 16,30/18,30. L. 10.000/6000/5000
La sindrome [illegible] Stendhal — *di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95)* — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h — **Thriller**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.418. Or.: 19,30 22,30. [illegible]st. 16,30/19,30 22,30. L. 9000/6000
Heat - L[illegible] — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — **Poliziesco**

Astor — Tel. 50.9[illegible]. Or.: 20/22,30 fest. pref. 15,30/17,45/20 22,30. Lire 9000/6000
La lettera [illegible] — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' — **Dramm.**

[illegible] Teatro Leone — L. 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO [illegible] Abba — Tel. 504.234. Or.: 20,15/22 fest. anche 16,30/18,15. Lire 8000
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola d[illegible] dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' — **Comico**

[illegible] Ondina — Tel. 692.200. Or.: 16/18,15/20,30/22,30. Lire 10.000/8000
[illegible]a' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — **Sentimentale**

LOANO Loanese — Tel. 669.861. Or. 18,45/22 fest. e prefest. anche 15,30. L. 10.000/8000
Heat - La sfida — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — **Sentimentale**

[illegible] Lux — Or.: 17; 21. L. 7000/5000
Ace Ventura — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' — **Comico**

SASSELLO T. di Sassello — Ore 21,15. Lire 7000
OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,40/20,30/22,30. L. 10.000/7000
Il presidente — *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' — **Commedia**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,20 17,40/20,20/22,30. Lire 10.000/7000
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — [illegible]

IMPERIA

Teatro Cavour — Tel. 61.978. Ore 21. L. 35.000; gall. 25.000
Lunedì-martedì: **Fregoli**, con Arturo Brachetti

[illegible] — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000; rid. 7000
Corsari — *di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95)* — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h — **Avventuroso**

[illegible] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 7000 anziani 5000
La [illegible] di [illegible] — *di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95)* — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h — **Thriller**

Imperia — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 rid. 7000; anziani 5000
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — [illegible]

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 7000
Ace Ventura - Missione Africa — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' — **Comico**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: in. 14,30; ult. 22,30. Lire 7000; rid. 6000
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' — [illegible]

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 15/21,15. Lire 8000; rid. 5000
Mortal kombat — *di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95)* — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' — **Avventuroso**

DIANO MARINA Dianese — Or.: in. 16/ult. 22,30. L. 9000; rid. [illegible]
[illegible]. [illegible] coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' — **Comm.**

SANREMO Ariston
Chiuso per allestimento **46° Festival della canzone**

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti [illegible] cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — [illegible]

[illegible] (Sala A) — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 7000
Pensieri pericolosi — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' — **Drammatico**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 7000
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — **Poliziesco**

Le priorità: illuminazione pubblica, strade, sistemazione del «Macera»

Rapallo avrà dieci nuovi vigili

Il bilancio comunale per il '96 pareggia su 58 miliardi, se ne spenderanno 13 in opere pubbliche
Previsto il potenziamento della polizia municipale e un «contenitore» culturale alle Clarisse

RAPALLO. Dopo tre sedute consecutive di consiglio comunale, è stato approvato venerdì sera, il bilancio di previsione per l'anno in corso che ammonta a 58 miliardi. Il documento programmatico è passato con undici voti a favore e sette contrari. La serata di venerdì è stata dedicata agli interventi degli assessori nei rispettivi settori di competenza. Per la viabilità l'assessore Roberto Tosi ha annunciato che nei prossimi mesi, il corpo di polizia municipale potrà avere a disposizione dieci nuovi vigili, in base alla predisposizione della pianta organica comunale.

Sono stati preannunciati interventi, per 13 miliardi, nel settore dei lavori pubblici: «L'amministrazione comunale - ha detto l'assessore Arduino Maini - privilegerà interventi concreti, con il potenziamento dell'illuminazione pubblica e la risistemazione delle numerose strade comunali». Nel campo della cultura il Comune punta alla realizzazione di un centro polivalente, nel complesso dell'auditorium delle Clarisse, in locali che ospitavano le classi delle elementari Antola. Il vice sindaco Gianni Macchiavello, ha promesso interventi di ristrutturazione degli edifici scolastici e, per quanto riguarda gli impianti sportivi, è previsto un primo intervento urgente al campo di calcio Gallotti, alla fine della stagione calcistica. Nel 1998 è previsto invece un piano di ristrutturazione generale del campo.

Per quanto riguarda le finanze, l'assessore Luigi Peccerillo ha così spiegato l'orientamento della amministrazione: «La giunta non ha privilegiato una politica miope di riduzione delle imposte, perchè è necessario arrivare ad un rilancio della città, anche attraverso piccoli sacrifici da parte dei cittadini».

In conclusione il sindaco Roberto Bagnasco, si è soffermato sull'importanza dell'inserimento dell'ospedale comprensoriale nel piano sanitario regionale. Altri progetti importanti, riguardano la realizzazione di una nuova via di accesso per Santa Margherita con l'utilizzazione dell'area del campo golf e il traforo Rapallo - Fontanabuona.

Giuliano Vignolo

Rapallo punta sulla cultura, sul turismo e sulla viabilità da e per l'autostrada

Casarza pensa agli anziani

Una casa-albergo a Francolano con centro sociale e palestra

CASARZA LIGURE. Nell'anno in corso, l'amministrazione comunale di Casarza tenderà a razionalizzare al meglio le risorse umane, per ottenerne un migliore utilizzo a beneficio dell'economicità dei servizi offerti alla comunità.

E' quanto è emerso l'altra sera durante la seduta del Consiglio comunale per l'approvazione del bilancio di previsione, che ammonta a 12 miliardi e 391 milioni.

Il Consiglio comunale ha approvato la realizzazione di una struttura polivalente per anziani, a Francolano, costituita da centro sociale, casa albergo e comunità alloggio. La spesa prevista per il centro, che si inserirà come struttura complementare a sostegno delle esigenze di tutta la val Petronio, è di un miliardo e 400 milioni.

Il centro sociale, che avrà sede nel piano terra e nell'interrato, avrà spazi Comuni, cucina, palestra, uffici; potranno essere accolti una cinquantina di anziani, con attività autogestite di tipo ricreativo e sociale; potrà ospitare, per esempio, corsi di ginnastica per la terza età e attività di riabilitazione.

E' previsto il funzionamento giornaliero di una mensa per gli ospiti e per gli anziani assistiti a domicilio: previsto anche un servizio di accoglienza diurno, per un piccolo gruppo di anziani, circa 15, con problemi di demenza o comunque parzialmente autosufficienti.

La casa albergo, composta da sei monolocali dotati di angolo di cottura, servizi e terrazzo, posti su due piani, è finalizzata ad ospitare anziani o disabili con problemi di alloggio, ma ancora autonomi.

Le due comunità alloggio, con una capacità ricettiva di dieci persone, poste anch'esse su due piani, consistono in due appartamenti finalizzati ad ospitare anziani autosufficienti, e parzialmente autosufficienti, che gradiscono la vita di una piccola comunità. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

E' morta la moglie del capogruppo di Rifondazione

Grave lutto per il capogruppo regionale e membro nazionale di Rifondazione Comunista, Giuseppe Tarantino, residente a Leivi. E' infatti deceduta all'ospedale di Sestri Levante, dopo una breve malattia, la moglie Giulia Percoco; aveva anni. Lunedì mattina, presso l'obitorio dell'ospedale, si sarà un breve ricordo dell'insegnante defunta. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Raccolta di firme per il referendum sulle ex Fit

Continua la raccolta di firme per il referendum popolare per conoscere l'opinione della popolazione sestrese circa la trasformazione delle ex Fit; e continuano anche le iniziative dell'associazione Ala, lavoro e ambiente, che in questi giorni sta distribuendo un volantino dal titolo «Il Pru-rito d'affittopoli», con riferimento al Pru (Piano di riqualificazione urbana) ed in particolare all'utilizzo degli immobili di Portobello. [g. vi.]

CASARZA LIGURE

Rimboschimento a Punta Manara, 10 posti di lavoro

Sarà presto predisposto il bando per l'assegnazione di 10 posti di lavoro di rimboschimento della zona del parco protetto di Punta Manara, andata a fuoco l'anno scorso in località Monte Castello. La novità, presentata dal presidente della Comunità Montana Val Petronio Nicola Gandolfo, è che a fronte di una spesa di milioni, 30 saranno spesi per l'assunzione a tempo determinato di 10 giovani disoccupati, iscritti da almeno anni alle liste di collocamento. [g. vi.]

ZOAGLI

Strada interrotta, interpellanza in Consiglio

Da più di un anno la strada del Castellaro, a Zoagli, è interrotta. La denuncia arriva dal consigliere d'opposizione di Zoagli, Gian Giacomo Solari. La strada del Castellaro si trova sul lato mare della galleria lungo la via Aurelia, in direzione Rapallo, ed è lunga circa 1 km e mezzo. La manutenzione sarebbe di competenza della Provincia. «L'interruzione - scrive Solari - impedisce ai turisti ed ai zoagliesi di poter effettuare passeggiate in un tratto molto caratteristico, dal quale si gode di un'ampia veduta su tutto il Tigullio». [g. vi.]

CHIAVARI

All'Economica una raccolta di poesie in dialetto

E' stata presentata a Chiavari, alla Società Economica, la raccolta di poesie in dialetto genovese dal titolo «Comme l'ochin» di Carlo Costa. Il volume è stato tenuto a battesimo dall'associazione O castello e dal suo presidente Giovanni Carosini. [f. p.]

Polemica sull'aumento dei canoni d'affitto

Tosse: il teatro ha un ruolo sociale

GENOVA. Levata di scudi contro la richiesta di aumento del canone di locazione avanzata dal Comune al Teatro della Tosse. L'assessore al patrimonio Alessandro Longhi ha manifestato la propria disponibilità ad incontrare i gestori del teatro. L'appuntamento è per giovedì prossimo. Il match sarà doppio: incontreranno l'assessore Luzzati al mattino ed il collega Longhi al pomeriggio.

La notizia dell'aumento del canone, che salirebbe a 198 milioni l'anno, ha sollevato una polemica per la funzione culturale e sociale che il teatro assolve nella zona. Si deve anche all'intensa programmazione della Tosse se il quartiere è diventato più sicuro.

«A noi fa piacere di non aver dovuto dire "grazie, ma non ci interessa", lasciando sfuggire Maria De Barbieri, curatrice del teatro. La Tosse si è trasferita in Sant'Agostino nell'86. I ricordi vanno indietro, quando il locale era abbandonato. Il teatro dell'opera avrebbe potuto servirsene per le prove degli spettacoli rappresentanti al Margherita.

Inizialmente venne firmato un comodato, per cui gli inquilini avrebbero dovuto a posto la struttura a proprie spese, in cambio dell'utilizzo gratuito per dieci anni. La prima è stata la sala Dino Campana, 250 posti, poi l'agorà. Nel '92 intervenne il Comune con i soldi per le Colombiane per rifare la sala da 500 posti intitolata ad Aldo Trionfo.

Tonino Conte, regista e creatore della Teatro della Tosse, commenta: «Mi sembra un paradosso la richiesta di questi soldi perchè noi svolgiamo funzione pubblica. Se ci adattassimo ad ospitare proposte culturali del quartiere avremmo un ruolo sociale e il Comune potrebbero abbassare l'affitto. A Milano e Roma, ad esempio il "Vittoria" teatri come il nostro pagano dai 8 ai 12 milioni. E' anche il caso dell'Archivolto a Sampierdarena».

Lo spettacolo deve continuare: debutta domani alla Dino Campana lo spettacolo di musiche e balli catalani. [p. c.]

IL CASO

SUL LUOGO DEL DELITTO

Confuso tra la gente, il padre della ragazza assassinata. «Non provo più niente»

«In quella casa non voglio entrare»

Tony Scarola, il giovane che ha ucciso a coltellate l'ex fidanzatina sedicenne, è tornato ieri a Prà per un'ispezione voluta dai giudici. E' rimasto ad una cinquantina di metri dal palazzo della morte

GENOVA. E' ritornato in quella strada un anno e mezzo dopo il delitto, ma Tony Scarola non ha voluto avvicinarsi al portone di quel palazzo di via Bordighera in cui, il 22 ottobre 1994, ha ucciso a coltellate l'ex fidanzata Stefania Massarin.

Senza manette, circondato dal presidente della Corte d'Assise, dai giudici popolari e dagli avvocati della difesa e della parte civile, Tony Scarola è sceso dall'auto della polizia ma è rimasto a una cinquantina di metri dal condominio dove, sul pianerottolo fra il primo e il secondo piano, aveva ucciso Stefy perchè lei voleva troncare la loro relazione.

«Non me la sento di entrare in quella casa» ha ripetuto anche ieri mattina al suo avvocato Bruno Lo Monaco, ma questa volontà era già stata dichiarata il giorno prima quando, nel corso dell'interrogatorio in tribunale, il presidente della corte d'Assise, Lino Monteverde aveva deciso di effettuare un sopralluogo sul posto del delitto.

Il pm Luigi Cavedini Lenuzza ritiene che il fidanzato respinto abbia premeditato il delitto e per questo poteva acquistare importanza ricostruire gli spostamenti del ragazzo quella mattina in cui era andato in via Bordighera.

Il sopralluogo inizia verso le 11 quando Tony Scarola raggiunge, a bordo di un'auto della polizia, l'inizio di via Sanremo. Il «corteo» si ferma: l'imputato scende e Lino Monteverde gli rivolge alcune domande sul percorso che aveva compiuto quella mattina di ottobre, alle 7,20, quando aveva atteso Stefania mentre usciva per andare a scuola.

Pochi minuti, poi la volante della polizia riparte lentamente e risale fino all'inizio di via Bordighera mentre giudici, avvocati, giornalisti e curiosi seguono a piedi.

La seconda tappa è all'inizio di via Bordighera: a una cinquantina di metri dal palazzo dove Stefania abitava con la madre Marina Massarin e con il padre adottivo Erasmo Casarino. Scarola scende dall'auto, è senza manette. «Ci spiega dove ha parcheggiato l'auto?» gli chiede il magistrato. Il ragazzo indica un lato della strada, poi a mezza voce ripete quello che ha fatto arrivando fino al portone che quella mattina era semichiuso.

L'avvocato Lo Monaco gli chiede ancora una volta di entrare nel portone, di risalire le due rampe di scale e di arrivare fino al punto dove avvenne l'incontro con Stefy.

«Non ce la faccio, non me la sento» ha ripetuto Scarola confermando quello che aveva già dichiarato il giorno prima in aula. Il giudice ritiene l'ispezione terminata: la volante dove torna a sedere Scarola sgomma verso il centro e anche giudici, avvocati e giornalisti si affrettano verso le rispettive auto.

Sulla strada, da solo, resta per qualche istante Erasmo Casarino. Dal giorno della tragedia la mamma di Stefania non aveva più abitato in quella casa. La coppia ha fatto un rapido e doloroso trasloco: «Una volta avevo convinto Marina a tornare per riprendere almeno qualche vestito di Stefy, ma quando è arrivata su quel pianerottolo si è inginocchiata e ha iniziato a piangere».

Ieri mattina Erasmo ha rivisto l'assassino di sua figlia in quella stessa strada, come due anni fa. «Non provo più niente per lui. Dopo la scena di morte e di violenza di quella mattina non esiste niente altro che possa sconvolgermi di più. Niente altro».

Mariacristina

Antonio Scarola indica ai giudici dove parcheggiò l'auto quella tragica mattina

---

Nuova ditta e aumenti

Illuminazione dei cimiteri Una polemica

LAVAGNA. Polemiche a Lavagna per il rincaro delle tariffe per l'illuminazione cimiteriale. Ad occuparsi del servizio, in gestione dall'89 fino al '95 alla ditta Tiscornia Neville di Lavagna, è ora la O.L.V. di Empoli, in provincia di Firenze, che si è aggiudicata la licitazione privata offrendo un percentuale al Comune del 71%, contro il 15 della precedente concessione. Il cambio di ditta è coinciso con un aumento delle tariffe: per ogni lampadina accesa tutto l'anno, si passa dalle precedenti 23 mila lire alle attuali 40 mila. «Un provvedimento necessario - ha spiegato il sindaco Gabriella Mondello - e le polemiche su questo tipo di gestione e sulla nuova ditta, sembrano create ad arte». Per Tiscornia non era possibile concedere di più al Comune: «Due persone per la manutenzione, due volte la settimana, mi costano 58 milioni l'anno». [g. vi.]

Intervista al direttore dell'Ascom Alfredo Bruzzone sui problemi del settore

Tursi «nemico» del commercio?

Un '95 critico: 187 chiusure e 300 licenziamenti

GENOVA. «Per anni il commercio è stato il serbatoio di posti di lavoro, e questo specialmente dopo la crisi dell'agricoltura e dell'industria. Ora quel periodo è può considerare chiuso». A parlare è Alfredo Bruzzone, direttore dell'Ascom, appena rientrato in città da Roma, dove ha partecipato al consiglio direttivo dei direttori di tutta Italia in cui si è fatto il punto sul commercio nel '95: 10 mila aziende hanno chiuso i battenti.

A Genova i problemi sono la popolazione anziana, la crisi strutturale, il recupero del porto: «Ma oggi la domanda di lavoro è diminuita come effetto dell'informatizzazione», precisa Bruzzone.

Chiusure. A Genova nel corso del '95 hanno cessato l'attività 187 aziende, il che tradotto in cifre occupazionali si traduce in 300 posti di lavoro in meno. In via XX Settembre hanno chiuso i negozi due marchi prestigiosi, Henry Cottons e Galtrucco - nel primo arriverà Les Copains, nell'altro una ditta francese, e il punto vendita della profumeria Calleri a metà strada.

Associazioni. «E' un fenomeno che seguiamo molto volentieri perchè sono presidi sul territorio. Vediamo che si sta muovendo bene un fronte di commercianti a Porta Soprana. Sarebbe bello recuperare via Ravecca, che è il naturale collegamento con Sant'Agostino e trasformarla come vico Casaneto il Corto, facendo riaprire la tripperia, la rosticceria, e gli altri negozi. Altri operatori di Banchi e di Luccoli hanno creato l'Unione operatori economici Genova antica. Bisogna che le autorità li stiano a sentire. Noi non siamo contrari in linea di principio neppure ai supermercati, ma come è successo in Piccapietra con la Coop come centri di aggregazione. Però attenzione a non strangolare le altre attività. Abbiamo non pochi dubbi sull'insediamento dell'Ikea a Campi».

Agevolazioni. «Nelle zone dove il commercio assolve una funzione di coesione del tessuto sociale, è il caso ad esempio del centro storico ma anche delle periferie, l'amministrazione comunale dovrebbe intervenire per favorire queste attività. Molti giovani si avvicinano al commercio pensando di aver trovato un lavoro. Danno l'anima, ma se poi il Comune comincia a tartassarli finisce che sono costretti a chiudere. Ad esempio, per tornare al centro storico, via dei Giustiniani sta morendo ma se tu commerciante provi a mettere un'insegna ti bloccano».

Traffico. «Chiediamo anche su questo tema una politica definita. Il metodo del Comune è sbagliato: fa i provvedimenti senza consultare le categorie. Vogliono chiudere il centro alle auto al sabato? Benissimo, ma che cosa faranno i garages del centro quel giorno? Resteranno vuoti». [p. c.]

L'arcivescovo Tettamanzi ha aperto ieri in Curia l'anno giudiziario

Liguria: annullati 78 matrimoni

In aumento le richieste al Tribunale ecclesiastico

GENOVA. Nel corso del 1995 sono state presentate al Tribunale Ecclesiastico di primo grado della Liguria (che comprende le diocesi: Genova, La Spezia, Chiavari, Tortona, Savona, Albenga, Ventimiglia) 103 cause relative all'annullamento del vincolo del matrimonio, dieci di più rispetto al 1994. Lo ha detto ieri mattina mons. Paolo Rigon, Vicario Giudiziale dell'arcidiocesi di Genova, nella relazione inaugurale dell'anno giudiziario del Tribunale Ecclesiastico Regionale della Liguria. Com'è noto, il tribunale ligure funziona come giudice di prima istanza per i residenti, mentre è corte d'appello (per giudizi di secondo grado) per la Lombardia.

Mons. Rigon, sempre riferendosi ai dati della Liguria ha detto che le 103 richieste sono da confrontare alle ben 3277 cause di separazione presentate nel 1995 nei tribunali civili della Regione. Nel corso dell'anno scorso, comunque, sono state emesse, sempre per cause di separazione, 86 sentenze: in 78 casi è stata dichiarata la nullità del matrimonio; in altri sette la richiesta è stata respinta.

Nel contesto, come giudice di secondo grado il Tribunale Ecclesiastico Ligure ha esaminato ben 97 cause provenienti da Milano: per tutte c'è stata la conferma del giudizio di nullità di primo grado. L'uniformità delle sentenze va spiegata, ha detto mons. Rigon, dal comportamento degli stessi avvocati delle coppie che richiedono il riconoscimento di nullità del vincolo matrimoniale.

Ormai si istruiscono le cause che hanno ben fondati motivi d'essere accolte, per evitare perdite di tempo e di spesa. Nel complesso dunque a Genova i giudici ecclesiastici hanno lavorato alacremente, ben 181 sentenze, una media di una ogni due giorni. Per quel che riguarda i 78 matrimoni sciolti in Liguria nell'anno scorso, sul piano statistico ne sono stati riguardati vizi e limiti della sfera psichica, psicologica e psicosessuale. Per 21 casi la sentenza è dovuta alla esclusione della prole. Per 11 casi il dispositivo è scattato per l'esclusione della indissolubilità del vincolo. Altri matrimoni sono stati dichiarati nulli per esclusione della fedeltà coniugale, per errore della persona, per costrizione o per esclusione della dignità sacramentale. A commento delle sentenze, mons. Rigon ha detto che «molti giovani non sanno esattamente che cosa vuole dire amare, non conoscono il significato della natalità, inoltre c'è una profonda crisi fin dall'infanzia circa il matrimonio e la famiglia». Al termine, l'arcivescovo Dionigi Tettamanzi ha chiesto che lo Stato legiferi a favore della famiglia. [p. l.]

Dopo numerose petizioni, il comando della Finanza costretto a trasferirli insieme al personale

Savona allontana i cani anti-droga

Di notte disturbavano gli abitanti di via Famagosta

SAVONA. I cani di notte guaivano, e ogni tanto abbaiavano pure. Detto fatto: una bella petizione, proteste continue e, alla fine, il comando della Guardia di Finanza s'è stancato e i cani anti-droga, di stanza nel complesso di San Giacomo in via Famagosta, destinati per l'impiego e l'addestramento a Savona, sono stati trasferiti altrove assieme ai loro istruttori super-specializzati. E' la fine ingloriosa e fonte di pesanti disagi per le famiglie dei militari del reparto cinofilo della Finanza, destinato specificamente alla lotta contro la droga.

In caso di necessità, cani e istruttori adesso devono arrivare da lontano, rendendo così meno efficace l'intervento di prevenzione o il blitz a sorpresa contro i tanti spacciatori che hanno trasformato Savona in una città a rischio. D'accordo, i cani [illegible] pure guaito, ma nostante le misure prese dal personale che li custodiva, ma avevano anche un'importanza sociale che andava ben al di là degli interessi particolari dei condomini della zona.

Quanti l'hanno capito? Al comando della Finanza non parlano. Sono militari, e magari quello che vorrebbero dire a quel gruppo di persone che hanno fatto cacciare i cani anti-droga, andrebbe contro il regolamento. Ma l'amarezza è tanta. Una semplice riflessione: tutti quei ragazzi che, attraverso una capillare opera di prevenzione, svolta con mezzi idonei ed efficaci, avrebbero potuto essere salvati o messi sull'avviso, ora hanno qualche possibilità in più di incontrare le persone sbagliate, quelle che ti offrono la droga, con la scusa che «per una volta tanto non fa male» e che «è come fumare una sigaretta».

Eppure, negli ultimi mesi, le forze dell'ordine - non senza polemiche - sono state invitate a rafforzare la vigilanza. Commercianti, condomini, genitori, insegnanti. Tutti contro la droga, tutti a denunciare con lettere ed esposti a prefetto, questore e carabinieri, la grave situazione che si registra in molti quartieri. Siringhe ovunque, piazza del Popolo trasformata in un market dell'eroina 24 ore su 24. Tante polemiche e prese di posizione che si inseguono negli anni, tutte eguali.

Qualcosa si stava tentando di fare. L'unità cinofila della Finanza, addestrata nel complesso di San Giacomo da personale specializzato, era stata una scelta voluta dal comando generale, un segno di sensibilità. Non è per fare della retorica, ma i cani anti-droga danno da sempre un contributo prezioso alla lotta contro gli stupefacenti. Sono in grado di individuare tracce, anche minime, di droga, ovunque: nei vestiti di consumatori e spacciatori, nei bagagli, su auto, camper, navi, case, nei posti più impensati e scelti con la più diabolica cura. Al loro attivo hanno già il sequestro di ingenti quantitativi di ogni genere di stupefacenti.

L'uso dei cani ha una grande importanza nei controlli degli ambienti frequentati dai giovanissimi, i soggetti più esposti al pericolo. Animali mansueti (e assicurati) non hanno, tra le loro prerogative, quelle di aggredire l'uomo. Possono temerli solo spacciatori e drogati. Eppure, secondo qualcuno, è meglio tenerli lontano.

Massimo Numa

Adesso i finanzieri delle unità cinofile dovranno arrivare da altre città

«Continuare i blitz a scuola»

Preside contesta il provveditore «Sa quant'è diffuso lo spinello?»

SAVONA. Il provveditore ha scritto ai presidi degli istituti superiori della provincia per contestare i controlli con i cani-poliziotto anti-droga davanti alle scuole, e subito arrivano le prime reazioni di protesta. Un preside, con lettera firmata inviata a La Stampa, contesta la circolare del provveditore: «Sono sgomento per l'intervento del provveditorato. Ho dovuto rileggere la circolare più e più volte, prima di rendermi conto che davvero conteneva un attacco ai controlli anti-droga svolti dalle forze dell'ordine. Semmai sono troppo radi. Bisognerebbe aumentarli, e a sorpresa. Forse al provveditorato non sanno che la droga è un fenomeno di estrema gravità, anche "dentro" le scuole; forse non sanno che la cultura dello spinello è ormai una piaga diffusa; che molti studenti si "passano" la droga. Chiedo alle forze dell'ordine, e in particolare alla Finanza, di non lasciarsi intimorire e di continuare nel loro prezioso lavoro».

Analoghe reazioni, sia pure non a livello ufficiale, alla Finanza: «Siamo molto amareggiati e delusi - spiegano al comando - e ci domandiamo, in un momento come questo, le ragioni di un "attacco" di questo tenore. Le proteste dei genitori? Ma non dovrebbero essere contenti del nostro lavoro? Stiamo cercando di proteggere i loro figli dalla droga. Francamente, è stato un intervento quanto meno inopportuno. I controlli proseguiranno, nelle stesse forme e con l'uso dei cani antidroga».

Tra l'altro, i controlli della Finanza, nelle scuole savonesi, sono coordinati dal prefetto che ha affidato la sorveglianza degli istituti a carabinieri, polizia e Finanza in base a un piano prestabilito. Non è un mistero che sono stati gli stessi responsabili di alcuni istituti a segnalare alle autorità gravi situazioni avvenute «dentro» le aule. Da qui l'esigenza di mettere a punto un piano di prevenzione inter-forze.

Il caso è nato dalle proteste di alcuni genitori al provveditorato all'indomani di un controllo dei «baschi verdi» davanti al liceo Chiabrera. Prima ancora, i militari erano stati costretti a verbalizzare il comportamento di un paio di studenti di un'altra scuola superiore che, nel corso di un'operazione, avevano ostacolato i militari. Insomma, la prevenzione, a Savona, corre il rischio di trasformarsi in un luogo comune. [m. nu.]

Forte per gli studenti il pericolo-droga

Operazione dei carabinieri che hanno pure sequestrato mezzo chilo di «roba»

Cocaina, in manette 3 «insospettabili»

Lo stupefacente era destinato a Albenga e Alassio

SAVONA. Tre arresti e mezzo chilo di cocaina sequestrato: è il bilancio di un'operazione anti-droga portata a termine nelle scorse [illegible] dai carabinieri del nucleo operativo di Savona. In manette sono finiti tre calabresi «insospettabili», tutti incensurati. Un artigiano, Pietro Mina, [illegible] anni, abitante a Boissano; un cameriere, Franco Politi, 24, residente a Ciriè, e Carmine Murdaca, 39, Torino, che, secondo gli investigatori, avrebbero organizzato un traffico di stupefacenti tra il Piemonte e la Riviera di Ponente.

L'indagine, iniziata nel novembre dello [illegible] anno, si è sviluppata in due fasi. La prima è culminata negli arresti di Pietro Mina e Franco Politi avvenuti il 30 dicembre scorso a Nichelino in un'area di servizio sull'autostrada Savona-Torino. I due uomini si erano dati appuntamento per la consegna della droga, ma avevano trovato ad attenderli i carabinieri che nell'occasione erano riusciti a sequestrare [illegible] chilo di cocaina.

Piero Mina, Carmine Murdaca e Franco Politi, i tre arrestati per traffico di droga

L'inchiesta è proseguita nelle settimane successive e una decina di giorni fa gli investigatori hanno messo a segno l'arresto di Carmine Murdaca, raggiunto da un ordine di custodia cautelare firmato dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, su richiesta del sostituto procuratore Franco Greco.

«Il collegamento fra i tre - hanno spiegato ieri mattina i carabinieri nel corso di una conferenza stampa - sarebbe confermato dai documenti che sono stati sequestrati nel corso dell'operazione».

L'indagine non è, però, ancora conclusa. Gli inquirenti stanno infatti cercando di capire dove fosse stata acquistata la cocaina. Su un fatto, invece, i militari sono certi: «La droga - sostengono - era destinata al Savonese e in particolare alla zona di Albenga e Alassio da sempre un punto di riferimento degli spacciatori che provengono da fuori provincia». [c. v.]

Al Tribunale Ecclesiastico Ligure dieci in più rispetto al 1994

Aumentano davanti alla Chiesa le istanze per annullare nozze

GENOVA. Nel 1995 sono state presentate al Tribunale ecclesiastico di primo grado della Liguria (che comprende sette diocesi: Genova, La Spezia, Chiavari, Tortona, Savona, Albenga, Ventimiglia) 103 cause relative all'annullamento del vincolo del matrimonio, dieci di più rispetto al 1994. Lo ha annunciato ieri mattina monsignor Paolo Rigon, vicario giudiziale dell'arcidiocesi di Genova, nella relazione inaugurale dell'anno giudiziario del Tribunale ecclesiastico regionale della Liguria.

Com'è noto, il tribunale della Liguria funziona come giudice di prima [illegible] per i residenti, mentre funge da corte d'appello (per giudizi di secondo grado) per la Lombardia.

Monsignor Rigon, sempre riferendosi ai dati riguardanti la Liguria, ha detto che per valutare nel giusto modo le 103 richieste di annullamento occorre tenere presenti le 3277 cause di separazione presentate nel 1995 nei tribunali civili della regione.

Durante l'anno scorso, comunque, sono state emesse, sempre per cause di separazione, 85 sentenze: in 78 casi è stata dichiarata la nullità del matrimonio; in altri sette, la richiesta è stata invece respinta.

Nel contesto, come giudice di secondo grado, il Tribunale ecclesiastico ligure ha esaminato ben 97 cause provenienti da Milano: per tutte c'è stata la conferma del giudizio di nullità emesso in primo grado.

L'uniformità delle sentenze va spiegata, ha detto monsignor Rigon, con il comportamento degli stessi avvocati delle coppie che richiedono il riconoscimento di nullità del vincolo matrimoniale. Ormai, infatti, si istruiscono le cause che hanno ben fondati motivi d'essere accolte, per evitare perdite di tempo o spese eccessive. Nel complesso, dunque, a Genova i giudici ecclesiastici hanno lavorato alacremente emettendo ben 182 sentenze, con una media di una ogni due giorni.

Per quel che riguarda i 78 matrimoni sciolti in Liguria nell'anno scorso, sul piano statistico ce ne sono stati 38 riguardati vizi e limiti della sfera psichica, psicologica e psico-sessuale. Per 21 casi la sentenza è dovuta alla esclusione della prole. Per 11 cause il dispositivo è scattato per l'esclusione della indissolubilità del vincolo. Altri matrimoni sono stati dichiarati nulli per esclusione della fedeltà coniugale, per errore di persona, per costrizione o per esclusione della dignità sacramentale.

A commento delle sentenze, monsignor Rigon ha detto che oggi molti giovani «non sanno esattamente che cosa vuole dire amare, non [illegible] il significato della sessualità»; inoltre «vi è una profonda carenza di informazione fin dall'infanzia circa il matrimonio e la famiglia». Al termine, l'arcivescovo Tettamanzi ha chiesto che lo Stato decida finalmente di legiferare a favore della famiglia. [p. l.]

Domani sera il sindaco illustrerà il programma

Pareggia su 36 miliardi il bilancio di Varazze

VARAZZE. E' di 36 miliardi e 383 milioni la cifra complessiva del bilancio di previsione che l'Amministrazione sottoporrà mercoledì all'esame del consiglio comunale. E per spiegare le scelte politiche, economiche e di programmazione, la Giunta ha organizzato un'assemblea per domani sera alle 20,45 al palasport dove si parlerà delle opere pubbliche e del futuro della città.

«Spiegherò i progetti che intendiamo portare avanti durante il nostro mandato - spiega il sindaco - e tra questi la bonifica delle fognature per la salute del mare, la sistemazione delle strade frazionali, il restauro della copertura del Teiro, il risanamento del cimitero, l'acquisto delle Boschine».

Per le fognature, è prevista una spesa di 1 miliardo e 700 milioni; per la risistemazione delle strade delle frazioni, verranno spesi i 2 miliardi e 250 milioni assegnati al Comune dopo l'ultima alluvione; una prima tranche di 400 milioni sarà utilizzata per rimettere in sicurezza la soletta della copertura del Teiro fino ad arrivare alla spesa complessiva di un miliardo e 100 milioni in tre anni; tre miliardi in tre anni saranno inoltre spesi per risistemare il cimitero; un miliardo è stato destinato al proseguimento dei lavori di restauro di palazzo Beato Jacopo che secondo le intenzioni dovrà essere destinato ad accogliere servizi per il turismo e una mostra permanente sulla storia della città e la tradizione cantieristica. Altri impegni di spesa riguardano l'applicazione della legge 626 e nuove infrastrutture.

Per il turismo sono stati stanziati 300 milioni, contro i 130 della precedente Amministrazione-Parodi, e 330 verranno spesi per lo sport e la gestione degli impianti. [a. z.]

Albisola Superiore

La Ceal apre in Albisola spaccio di terrecotte

ALBISOLA SUPERIORE. L'ex cooperativa Stovigliai, passata sotto il marchio Ceal dopo l'acquisto dell'azienda da parte degli imprenditori Burchi e Caviglione, ha aperto di recente un negozio per la vendita al pubblico dei pezzi di produzione, in particolare terrecotte da forno e altre stoviglie in ceramica. La decisione di aprire una piccola rivendita all'interno della fabbrica è stata presa dopo numerose sollecitazioni da parte degli albisolesi. L'esercizio, con esposizione della merce, è aperto ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 18.

L'azienda, dopo l'esperienza fallimentare sotto il marchio Stovigliai, sta riprendendo a poco a poco l'attività produttiva e ritrovando il tradizionale mercato anche grazie alle recenti fiere alle quali la Ceal ha partecipato presentando i propri prodotti negli appositi stands. [a. z.]

L' SANREMO ARISTON è blindato, la città è blindata, tutto è blindato. L'edizione del Festival che [illegible] a cominciare si presenta [illegible] via con questa curiosa caratteristica. Per il sindaco Giovenale Bottini, all'esordio con la sua pattuglia amministrativa e alle prese per la prima volta con problemi da risolvere subito e [illegible] battere ciglio, il Festival canoro rappresenta anche il primo grande impatto con le polemiche che arroventano le ultime ore di vigilia. C'è un po' di maretta perché si è deciso [illegible] affidare la sicurezza dell'intero Circo musicale a un centinaio di «sceriffi», tagliando fuori le forze dell'ordine tradizionali, carabinieri [illegible] polizia. I vigilantes hanno avuto ordine - dalla Rai, ovviamente - di non lasciare transitare nelle sale dell'Ariston neanche uno spillo, se questo è privo del famigerato «pass». Così la caccia [illegible] è aperta al cartoncino colorato per assistere alle prove, per curiosare in sala stampa, per avvicinarsi ai ban[illegible] dei bar nella speranza di incontrare il proprio artista preferito. Questo è l'Ariston e non c'è da stupirsi.

Così [illegible] l'apparato [illegible] mette [illegible] moto, fuori dalla scena cominciano ad arrivare i primi plotoni di fans alla ricerca forsennata di autografi e [illegible] E il traffico, già caotico tutto l'anno, riprende a sbuffare. Lunghe code di marmitte cominceranno già oggi a far sentire il loro rumore [illegible] tutte le principali strade di Sanremo. E il sindaco Bottini, anche se è già corso ai ripari precettando tutto il precettabile, finirà sommerso - come i [illegible] predecessori - in [illegible] lunga scia di polemiche e di proteste. Anche questo è Festival.

Fin qui i problemi (di sempre, beninteso). L'altra faccia del Festival della canzone italiana è invece fatta di luci e colori, e di affari. Provate a cercare una camera per una [illegible] nella Città dei fiori. E' impossibile trovarla, tutto è stato prenotato da tempo soprattutto dai battaglioni della Rai che dovranno curare la messa [illegible] onda delle dirette dall'Ariston, del dopo Festival e di tutta una serie di rubriche e rubrichette che faranno da contorno alla manifestazione. Anche i ristoratori sono soddisfatti. Se [illegible] a Sanremo gli invitati della Rai, delle case discografiche e delle agen[illegible] di promozione, allora gli affari sono assicurati. Sanremo è proprio Sanremo, non c'è che dire.

Fiorenzo [illegible]

Sabrina Ferilli, Pippo Baudo e Valeria Mazza da domani all'Ariston

Sanremo, tutto è pronto per la lunga maratona televisiva

Arriva il Festival «monstre» ora si accendono i riflettori

SANREMO. Prima conferenza stampa, prime polemiche e primo vero impatto con il Festival «monstre» voluto da Baudo. Tutto è pronto (o quasi) per la settimana televisiva più intensa dell'anno. La maratona della canzonetta, che condiziona pesantemente i palinsesti di tutte le reti nazionali e sconvolge i ritmi di una Sanremo già vestita di primavera, [illegible] apre oggi [illegible] la presentazione di «Arriva il Festival», lo show pensato da Raiuno per lanciare la gara. E' il primo contatto ufficiale fra l'esercito [illegible] giornalisti (oltre 300 esclusi gli inviati di radio e tv private) e gli organizzatori della k[illegible]. Si anima la grande sala stampa dell'Ariston Roof, ma si accendono i riflettori [illegible] che sul casinò, che nel pomeriggio ospita [illegible] seconda puntata speciale di «Domenica In», dopo quella per San Valentino e in attesa [illegible] gran finale del 25. E intanto, continua il braccio di ferro tra forze dell'ordine e [illegible] rity» privata per competenze e metodi legati al [illegible] di sorveglianza (nella disputa è inter[illegible] con fermezza il prefetto D'Acunto).

CASINO'. E' l'allegro salotto di Mara Venier a offrire il primo assaggio televisivo della [illegible] giorni della canzone». Ma quello di «Domenica In» sarà soprattutto un viaggio nella memoria, [illegible] la riscoperta di protagonisti e brani delle prime edizioni del Festival. E allora ecco tornare al casinò, culla del Festival, gli intramontabili Nilla Pizzi e Gino Latilla.

Tutto durerà [illegible] spazio di un pomeriggio: la scenografia sarà smontata non appena si spegneranno le luci, per far posto a quella di «Arriva il Festival», in onda domani alle 20,50. Baudo e le [illegible] damigelle, Valeria Mazza e Sabrina Ferilli, presente[illegible] i cantanti in gara.

[illegible] Esplode [illegible] polemica per i tagliandi omaggio del Festival distribuiti dal Comune. Ad accendere la miccia è un'interpellanza presentata ieri dal consigliere Gianni Sciolè (pds) che, «per esigenze di trasparenza e correttezza», vuole avere dal sindaco Bottini «l'elenco nominativo dei biglietti omaggio assegnati per ciascuna delle [illegible] serate». L'esponente dell'opposizione chiede pure di conoscere «quali criteri [illegible] stati adottati per distribuire gli inviti per le manifestazioni collaterali».

DOPOFESTIVAL. Sono poco più di 200 i giovani (15-25 anni) che hanno risposto all'invito del Comune per formare il pubblico del talk-show notturno al casinò, con Ambra, Ippoliti, D'Agostino, De Crescenzo e l'immancabile Superpippo. Cento i posti disponibili per ciascuna delle tre serate previste (dal 21 [illegible] 23): è probabile che qualcuno abbia [illegible] privilegio di fare [illegible] bis.

[illegible] CASO [illegible] PALAZZO. Non piace [illegible] sindaco Bottini l'idea (venuta [illegible] capigruppo) di [illegible] Consiglio [illegible]munale in pieno Festival, [illegible]. E ieri, ha avuto [illegible] confronto con il presidente dell'assemblea, Gian Maria Tinelli. «Saranno i capigruppo, convocati per lunedì mattina, a decidere», dice Tinelli.

AUTOGRAFI. La caccia è già cominciata. Gruppi di teen-agers da [illegible] piantonano gli ingressi degli alberghi del centro, aspettando di vedere i big di turno e di conquistare l'autografo, «trofeo» da esibire agli amici.

LOTTERIA. Nessun dato ufficiale sulla vendita [illegible] biglietti abbinati [illegible] Festival e al carnevale «Sa Sartiglia» di Oristano, ma da indiscrezioni pare che [illegible] sfondato il tetto dei 2 milioni [illegible] tagliandi.

SICUREZZA. Il Festival [illegible] «blindato», con l'Ariston presidiato dai «gorilla» della Rai, ma anche quest'anno non mancano gli abusivi. Infiltrati [illegible] pass, che, [illegible] si [illegible] come, riescono a superare le barriere di sorveglianza, alla faccia dei severi piani per la sicurezza. Ieri, [illegible] sono capitati un paio in sala stampa. [illegible] hanno girato a lungo indisturbati prima che qualcuno li allontanasse.

Gianni [illegible]

Un'immagine della grande scenografia dell'Ariston durante [illegible] prove di ieri mattina (FOTOSERVIZIO MANRICO GATTI)

Il rapporto d'odio-amore con mamma Rai

Dai tempi difficili di Filogamo all'overdose di tivù

SANREMO. «L'editoria musicale italiana, autori, editori e compositori, tutte le case discografiche [illegible] nostro Paese, rivolgono un vivo appello ai dirigenti della Rai perché le tre serate di Sanremo [illegible] trasmesse sul primo canale e perché la radio inserisca nei suoi programmi le canzoni del Festival». Roba da [illegible] credere. Ma la frase rivolta [illegible] Dirigenti [illegible] (con la D rigorosamente maiuscola) era contenuta [illegible] [illegible] volumetto, stampato [illegible] Comune di Sanremo, all'inizio degli Anni Settanta. Un appello fatto di [illegible] paginette ingiallite, composte nella vecchia (e scomparsa) tipografia Gandolfi, con cui si cercava di ricomporre uno strappo, [illegible] appariva irrimediabile, con la televisione di Stato che non voleva più saper[illegible] di Festival e canzonette.

Incredibile [illegible] vero, vedendo, oggi, Sanremo pullulare di mezzi Rai, con il Festival in testa alle classifiche dell'audience, pretesto perfino per una convenzione con la città per [illegible] la Rai snocciola miliardi (qualcuno di[illegible] pochi) per [illegible] l'esclusiva. Altri tempi. Baudo non regnava ancora e la canzonetta, al primo vento del '68, era considerata un prodotto di sottocultura.

Sanremo aveva patito lo «strappo». Con la tivù l'idillio era cominciato nel 1955 (e ricordate [illegible] strepitoso [illegible] dell'anno scorso della giovane Giorgia?).

[illegible] giovane Festival era diventato, fin [illegible] allora, un appuntamento fisso nel palinsesto dell'unico canale del tempo. Un appuntamento non indolore per tutti. Nunzio Filogamo, ad esempio, principe dei conduttori radiofonici, era stato spazzato [illegible]. [illegible] è telegenico», [illegible] disse. Così il popolare presentatore, che aveva condotto le prime quattro edizioni tutte radiofoniche, lasciò il campo [illegible] Armando Pizzo e Maria Teresa Ruta (zia dell'attuale omonima presentatrice): non lasceranno il segno. Filogamo avrà un'unica occasione televisiva nel 1957. Sarà l'ultima.

[illegible] quell'anno ci fu un altro fatto importante: la serata finale, per la [illegible] volta, andò in Eurovisione. Tutto bene fino al 1962 quando la tivù, improvvisamente, decise [illegible] trasmettere solo l'ultima serata (le prime due solo alla radio), decisione rientrata l'anno dopo [illegible] qualche correttivo: è nato il secondo canale (non [illegible] Raidue) e le p[illegible] due serate [illegible] in onda lì, alle 22,30; solo [illegible] terza ritorna sul primo canale, ma alle 21,35.

Gli «sgarbi» Rai torneranno negli Anni Settanta. La Rai-Tv la fa g[illegible]. Dal 1974 [illegible] solo la serata finale. Non contenta, nel '75 - l'anno [illegible] [illegible] e de «La ragazza del Sud» - trasmette la finale ma chiude prima dell'annuncio [illegible] vincitore; nel '76 riprende la terza serata ma non gli ospiti stranieri (tra [illegible] Julio Iglesias); nel '77 interrompe nuovamente [illegible] collegamento prima del verdetto. Sembra [illegible] canto del cigno del Festival che, invece, risorge. Negli Anni Ottanta, il tonificante (per Sanremo) sviluppo della Fininvest mette paura alla Rai-Tv che, finalmente, si accorge di [illegible] appuntamento che aveva contribuito a creare, in prima persona, nel 1951.

Il resto è storia nota. Oggi è, addirittura, overdose [illegible] tivù. «Sei giorni del Festival di Sanremo sono insopportabili», ha tuonato l'altra [illegible] Maurizio Costanzo. Ma Baudo, imperturbabile, forse, pensa già ad una settima serata.

Bruno Monticone

La cantante Giorgia vincitrice della passata edizione del Festival

Tutti al Blue Odeon con La Stampa

Da domani tagliando per le dirette di Radio Deejay

[illegible] E' un'occasione da non perdere quella che La Stampa e la discoteca Blue Odeon offrono per la settimana del 46° Festival di Sanremo. Acquistando una copia del nostro giornale [illegible] potrà accedere gratuitamente alla diretta radiofonica di una delle trasmissioni dal più alto indice di ascolto e gradimento, il «Deejay Time» [illegible] Radio Deejay che si [illegible] trasferita in grande stile sulla pista da ballo sanremese con tutti i suoi protagonisti come Albertino, Molella, Fargetta, Prezioso e Linus. La diretta radio è in programma a partire [illegible] domani, e per tutta la settimana, dalle 14 alle 16. Per i giovani fan dei cantanti e dei «dj» sarà un'occasione unica, da non perdere, un momento di incontro [illegible] discoteca con le [illegible] più famose e gettonate d'Italia. Come sempre il «Deejay Time» garantirà tanta musica e le interviste, giorno per giorno, [illegible] quelli che si riveleranno [illegible] i veri protagonisti del 46° Festival della [illegible] italiana.

La direzione del Blue Odeon insieme a Radio Deejay ha deciso che potrà assistere alla diretta radiofonica soltanto chi presenterà il tagliando pubblicato ogni giorno da La Stampa o chi riceverà [illegible] speciale invito. Per evitare problemi [illegible] consigliato di presentarsi all'ingres[illegible] della discoteca, [illegible] via Matteotti, intorno alle 13,15. E [illegible] avrà problemi nemmeno per chi, magari per l'affluenza [illegible]cessiva (ma la discoteca è la più grande della provincia), non riuscirà ad entrare visto che otterrà subito un buono con il quale garantirsi l'ingresso al «Deejay Time» per il giorno seguente. L'unica condizione [illegible] legata alla data riportata dal tagliando de La Stampa che dovrà [illegible] rigorosamente quella di utilizzo del ticket. Non saranno ammesse, ovviamente, le fotocopie.

Ma oltre all'incredibile promozione pomeridiana [illegible] Blue Odeon sarà grande protagoni[illegible] anche del mondo della notte quando Fargetta, Albertino e soci saliranno alla consolle per proporre la musica da ballare. Tra i tavolini arriveranno [illegible] che i cantanti e i vip che da sempre animano il dopo-festival fino alle ore piccole.

Per chi non volesse perdere l'appuntamento con il «Deejay Time» La Stampa, che sarà nelle edicole domani, pubblicherà [illegible] primo tagliando. Domani notte, intanto, per iniziare alla grande, [illegible] Blue Odeon ospiterà il cocktail [illegible] benvenuto [illegible] 46° Festival di Sanremo, un momento di mondanità alla vigilia della prima serata della ker[illegible] canora, prima del [illegible] alla grande gara che sabato pros[illegible] designerà la [illegible] e il cantante che entreranno a far parte dell'Albo d'Oro. [g. ga.]

Balli sfrenati in discoteca

A Portosole è nato Palamedia quartier generale delle radio

[illegible]. Superate le inevitabili difficoltà burocratiche e di autorizzazioni, il Palatenda ha fatto da pochi giorni la [illegible] comparsa a Portosole, sede storica del Palarock prima e dell'Altrofestival più recentemente. Il [illegible] vede invece protagonista il «Palamedia Portosole». Dietro questo ambizioso nome si nasconde un mega tendone organizzato per [illegible] l'ambiente esclusivo e rilassante delle hall degli alberghi offrendo, però e soprattutto, i servizi e le strutture delle sale stampa e degli studi televisivi.

Il «Palamedia» è nato per iniziativa di un big del mondo del[illegible] spettacolo, il tour promoter Marsili, [illegible] in questo [illegible] vuole [illegible] piede, anche [illegible] [illegible] direttamente, nel business del Festival. [illegible] [illegible] [illegible] tendone è riuscito ad approdare nell'ambito, [illegible] difficoltosa [illegible] [illegible] Portosole, [illegible] soprattutto grazie a due giovani imprenditori locali, che con il loro entusiasmo sono riusciti a convincere i politici e ottenere tutte le autorizzazioni necessarie. Pierfrancesco Ravera e Max Biancardi sono riusciti a realizzare un piccolo sogno, ritrovandosi ad operare nella «cintura» del Festival. Il primo ha già altre esperienze nel campo, come organizzatore dell'Antifestival di Bordighera, condotto quest'estate da Don Mazzi e trasmesso da Telemontecarlo. Biancardi, invece, è un appassionato di motori, e ha recentemente portato a casa un primo premio dal «Motorshow» [illegible] Bologna, categoria corsa su pista. Insieme sono riusciti a superare gli impasse locali che si opponevano all'arrivo [illegible] «Palamedia».

[illegible] gli ostacoli non [illegible] ancora terminati. Mentre molte radio hanno già dato la conferma per il loro quartier generale nella tenda, dall'affermata Rds all'emergente Rtl, passando da Radio Italia e Radio Rai e da molte emittenti locali, le televisioni latitano. La struttura di Portosole, infatti, è stata creata, [illegible] [illegible] collaborazione dello studio legale Lombardi [illegible] Roma, per ospitare [illegible] basi operative di tutti i media presenti a Sanremo, comprese le trasmissioni Rai e Fininvest in trasferta. Ma «Generazione X» di Ambra, che doveva trasmettere dal «Palamedia», soltanto ieri pomeriggio ha dato forfait, preferendo le [illegible] del cinema Orfeo.

Manca ancora una risposta, invece, da altri programmi che erano in lista d'attesa, come la «Super» di Gerry Scotti. «E' un ambiente particolare - commenta Ravera -. E fino all'ultimo momento non si sa niente di [illegible] Di certo domani sera, alle 22.30, si terrà la cena inaugurale [illegible] invito. Poi la struttura resterà aperta quasi 24 su 24. [d. b.]

CINEMA A GENOVA

«Il postino» [illegible] l'Oscar

In attesa della magica notte [illegible] Los Angeles, si riaccende l'interesse del pubblico delle sale cinematografiche genovesi per «Il postino», dopo la nomination al Premio Oscar per Massimo Troisi e [illegible] la pellicola di Michael Radford, che il compianto attore napoletano ha interpretato [illegible] a Maria Grazia Cucinotta e Philippe Noiret. Il film è in programmazione all'Olimpia di Genova, in via [illegible] Settembre. Molta curiosità anche per l'ultimo film di Dario Argento «La sindrome di Stendhal», magistralmente interpretato dalla figlia Asia, [illegible] cartellone alla sala Universale [illegible] e, sempre nella sale (2) di via Ceccardi «Va dove ti porta [illegible] cuore», di Cristina Comencini, con Margherita Buy, Massimo Ghini, Virna Lisi. [m. b.]

Il personale chiede garanzie, la direzione tratta solo se si firma la «normativa»

Carlo Felice, adesso è guerra

Deciso: salterà il debutto di Turandot. Lo sciopero a oltranza dei dipendenti del Teatro potrà bloccare anche altre attività, come la stagione della Gog. Incomprensioni e vecchie polemiche

GENOVA. «Guerra! Guerra!». Il grido pronunciato quasi unanime dai dipendenti del Comunale dell'Opera ha [illegible] venerdì il Torrione del Carlo Felice. E ieri nel corso di una animata conferenza stampa (presenti i rappresentanti di tutte le sigle sindacali) è [illegible] pubblicamente ufficializzato lo stato [illegible] agitazione. Salterà, dunque, il debutto di «Turandot» martedì prossimo. E [illegible] uno sciopero ad oltranza studiato [illegible] modo da bloccare qualsiasi attività al Carlo Felice. In pratica non è solo [illegible] pericolo la stagione lirica, ma anche, ad esempio, quella della GOG.

Recentemente è stato siglato l'accordo per il rinnovo del contratto nazionale, base per l'apertura delle contrattazioni per gli accordi integrativi aziendali. Su questo problema si è creata una situazione di totale incomunicabilità. I vertici del Teatro vogliono trattare sulla base di una normativa tesa, sostengono, ad un miglioramento produttivo dell'Ente.

Hanno replicato i sindacati: il pacchetto proposto non è accettabile [illegible] questo contesto, occorre prima chiarire alcuni punti che riguardano il passato e [illegible] proiettano nel futuro. Dietro l'angolo degli Enti lirici italiani c'è la loro ormai imminente trasformazione in Fondazioni di cui nessuno al momento sa nulla. In pratica, [illegible] chiedono i dipendenti, perché dobbiamo siglare una normativa che ci impegna severamente per i prossimi [illegible] anni senza sapere come saranno i Teatri del futuro?

Carlo Felice nella bufera

Poi, naturalmente, l'aspetto economico. Le retribuzioni al Carlo Felice sono fra le più basse in Italia: da dieci anni, per una serie di ragioni più [illegible] meno chiare, il contratto integrativo aziendale è fermo, mentre, sono ancora i dipendenti ad affermarlo, gli impegni di lavoro sono aumentati [illegible] hanno trovato sempre in tutte le forze del Teatro piena rispondenza. I sindacati, insomma, chiedono un riconoscimento di quanto fatto finora, [illegible] punto di partenza per riaprire [illegible] dialogo. Non sarà una trattativa facile. Per martedì alle 11 il sovrintendente Escobar e il vicepresidente Co[illegible] hanno riconvocato le parti «per valutare la ripresa della trattativa».

Va infine registrata una dichiarazione di Costa, vicepresidente dell'Ente, in relazione alle notizie diffuse circa un impegno contrattuale [illegible] contenuto [illegible]nomico stipulato nel '92: «In data [illegible] maggio 1992 il Consiglio d'Amministrazione dell'Ente approvò su proposta del Sovrintendente Ernani un accordo di anticipazione su futuri miglioramenti a valere sul contratto nazionale [illegible] rinnovo». Tali anticipazioni, erogate per sei mesi furono poi interrotte per blocco di legge: «Da parte sindacale si fa valere un verbale di intesa [illegible] protocollato, in data 8 aprile 1992 sottoscritto dalla Sovrintendenza [illegible] dalle organizzazioni sindacali che fa esplicito riferimento a benefici economici legati all'apertura di una contrattazione aziendale. Tale documento non è mai stato sottoposto all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione [illegible] solo recentemente è stato acquisito [illegible] Revisori dei Conti che ne hanno dichiarato la nullità».

Roberto [illegible]

[illegible]

TEATRO

«Le farfalle di Montale» a Ronco

[illegible] conclude domani, alle 11, a Ronco Scrivia, la prima parte della tournée della Compagnia del Teatro dell'Archivolto di Genova con lo spettacolo per le scuole «Le farfalle di Montale». [m. b.]

DANZA

Stage al «Mojud»

Stage di danza [illegible] ritmi afro, oggi dalle 11 alle 15,30, al Centro Culturale Mojud», [illegible] salita Terrapieni, 2, curato da Katina e Bruno Genero. [m. b.]

[illegible]

Il cabaret di Ganzerli

Spettacolo di cabaret con il comico Giorgio Ganzerli, questa sera, alle 21,30, [illegible] Piccolo Teatro di Campopisano di Genova. In scena «Dell'Elmo [illegible] Scipio», regia di Alessandro Faiella. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

[illegible]

Ferrando alla Fondazione Costa

Concerto del pianista Marco Ferrando, oggi alle 11, alla Fondazione Giacomo Costa, in salita [illegible] Caterina. In programma Sonata [illegible] re min. op. 31 n.2 La Tempesta di Beethoven e la Sonata in la min. op. 143 [illegible] Schubert. [m. b.]

[illegible] DIALETTALE

Commedia al Tempietto

Torna [illegible] alle 16, al teatro del Tempietto, [illegible] via Carlo Rolando, a Sampierdarena, il teatro dialettale, con la commedia «In sciu treno tra Nervi e Rapallo», per la regia di Franco [illegible]dini. Ingresso lire 7 mila. [m. b.]

[illegible] RAGAZZI

[illegible] «Piccione» alla «Germi»

Doppio spettacolo di teatro per ragazzi alle 15,30 e alle 17,30, alla sala Pietro Germi con la Compagnia del Pi[illegible]. In scena «Storie di animali in città». Ingresso lire 9 mila. [m. b.]

VICTOR VITTORIO

Serata colombiana in Santa [illegible]

Serata «Que viva Chile», dedicata alla musica e ai piatti del Cile [illegible] della Colombia, questa sera alle 22,30, al Victor Vittorio, in via Santa Zita a Genova. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

Guida agli appuntamenti del martedì grasso in Riviera: veglioni e sorprese

A Carnevale ogni «cuoco» vale

Novità alla Manuelina di Recco dove patron Gianni Carbone apre le porte della cucina ai clienti in maschera. Chi vuole potrà ordinare agli chef oppure mettersi ai fornelli. Cabaret da «Vittorio»

RECCO. Gli appuntamenti, come al solito, saranno tantissimi, [illegible] notizia più curiosa del Carnevale in programma martedì sera [illegible] Genova e in molte località della provincia, - il classico «martedì grasso» - arriva dalla Manuelina di Recco, dove per l'allegra serata [illegible] patron Gianni Carbone ha deciso di aprire le porte della cucina del suo famoso ristorante alla clientela in maschera.

Anziché rivolgersi ai camerieri, gli ospiti potranno scegliere il menù direttamente con gli chef e, [illegible] lo, vorranno, mettersi personalmente ai fornelli. La serata alla Manuelina, oltre a presentare tante specialità gastronomiche prevede musica e tante sorprese.

Festa di Carnevale anche da Vittorio, altro tempio gastronomico [illegible] recchelino, con lo show del cabarettista genovese Roby Carletta, la musica country della band «Folk Singer» e una «mezzanotte di fuoco» di Calamity Jane, anche da «Vittorio» sontuoso menu improntato al vecchio West [illegible] che si concluderà con il conto «al lazzo».

Roby Carletta [illegible] protagonista [illegible] serata al ristorante Vittorio insieme ai Folk Singer e a Calamity Jane

Al Camargue di Rapallo il «martedì grasso» prevede naturalmente tante musica con il dj Giovanni Carrara. Festa [illegible] Carnevale, ma domani sera, anche al «C'est la vie» di Ruta di Camogli e [illegible] Kashà di Genova, in via Santa Zita.

In quest'ultimo locale, doma[illegible] è in programma addirittura un «After Hour» di Carnevale dalle quattro del pomeriggio alle quattro del mattino con un'agguerrita pattuglia [illegible] dee jay formata da Paolo Kighine, detto «Il professore», Mario Più, Nico Tumbler, Gianluca Erre, Emiliano Erre, Ricky Show, Ory J., Mario Esse, Ciotto, She Devil, Alberto Droue, Mr.Compa, Robi X, Marco Phifer, Jocker Loudness, Silver, D.Frino, Mike, Max e Maddy J.

Martedì sera, festa di Carnevale anche al Senhor Do Bonfim di Nervi, promosso da Planet of Sound con Luca Mariani [illegible] il dj Roberto Pinna. E sempre [illegible] proposito di Carnevale, oggi è in programma un treno straordinario per l'appuntamento di Viareggio che permetterà [illegible] tutti di assistere alla grande sfilata dei carri senza problemi [illegible] traffico.

Lo speciale convoglio, in par[illegible] da Genova Brignole alle 10,10, offrirà, inoltre, l'opportunità di uno sconto di 3 mila lire sul prezzo [illegible] biglietto di ingresso alla rassegna dei carri viareggini.

Per usufruirne, basterà presentare un biglietto [illegible] andata e ritorno con destinazione Viareggio (il costo da Genova è di 23 mila 400 lire) agli [illegible] al box office della stazione toscana. Il rientro [illegible] previsto con partenza da Viareggio alle 17,55 e arrivo a Brignole alle 20,15. [m. b.]

Prime teatrali in città: martedì tocca all'«Albergo» di Feydeau

Genovese: Hendel e la nebbia Alla Tosse si ride con «Boom!»

GENOVA. Lunedì sera senza i Grandi Discorsi della Storia alla Corte, ma con due prime teatrali [illegible] Politeama Genovese e alla Tosse.

Nella sala di via Bacigalupo arriva [illegible] fuoriclasse della comicità, quel toscanaccio di Paolo Hendel con [illegible] spettacolo «Nebbia in Val Padana», in scena, purtroppo, solo per una [illegible] nel capoluogo ligure.

Hendel non ha bisogno di troppe presentazioni, [illegible] un comico sanguigno della scuola di Roberto Benigni, per intenderci. Il [illegible] spettacolo colpisce al cuore la società, la politica, la televisione. Lunedì [illegible] Paolo Hendel è stato ospite di «Mai dire goal» riuscendo persino [illegible] creare qualche problema alla Gialappa's Band con battute e battutacce su Adriano Pappalardo, suo ospite al tavolo di un bar.

Che cos'è «Nebbia in Val Padana»? «E' una riflessione sull'ignoto, sulla brevità della vita, sulla fame nel mondo e l'Iva da versare, proprio nel momento in cui fuori 'un si vede nulla e il mondo ci fa paura», racconta il comico.

Paolo Hendel [illegible] Politeama

«Solo che, maremma maiala, anche quando c'è il sole, la nebbia ci [illegible] entrata nel cervello [illegible] 'un se ne esce mica più da questa situazione che ci sta rincitrullendo...».

Lo spettacolo avrà inizio alle 21, i biglietti costano 35 mila [illegible] mila lire. Martedì sera, sempre al Politeama Genovese, altro debutto con «L'albergo del libero scambio» di Feydeau, con Geppy Gleieses, Paola Quattrini e Carlo Croccolo, in scena fino [illegible] domenica 25 febbraio.

Riflettori accesi anche alla Tosse. Domani sera, alle 20,45, nella sala Dino Campana, debutto di «Boom!», presentato dalla Compagnia Catalana Chapertons, realizzato [illegible] interpretato dai tre scatenati attori e clowns Charles Torrano, Jordi Bardavio [illegible] Ernest Tarradas, col la musica e le luci [illegible] Jaume Monge.

[illegible] attori del gruppo Chapertons hanno inventato un linguaggio teatrale basato sull'uso multiforme e fantasioso dei pneumatici, dei copertoni (da qui [illegible] loro nome).

Anche questo spettacolo, come quello delle bolle [illegible] sapone delo loro connazionale e amico Pep Bou (quello delle bolle di sapone). «Boom» resterà in scena al Teatro della Tosse fino [illegible] sabato prossimo. [m. b.]

«Il suono e l'anima»: un libro di Jacoviello

Nel mondo della lirica fra magia e mille segreti

GENOVA. «L'opera è un mondo fantastico ed incantatore che si distingue per certi caratteri peculiari il primo dei quali [illegible] il disorientamento che produce attraverso l'enfatizzazione dei costumi e delle [illegible] e [illegible] deificazione dei cantanti così come [illegible] cade [illegible] per gli idoli del cinema, dello sport, di [illegible] certa televisione [illegible] di una, purtroppo, incerta politica».

E' [illegible] affermazione di Marco Jacoviello, [illegible] di un interessante libro, «Il suono e l'anima» pubblicato da Campanotto. Jacoviello, genovese, da anni conduttore di corsi Irrsae e collaboratore del Comunale, ha scritto numerosi saggi sull'opera lirica. Alcuni di questi lavori sono confluiti nel nuovo volume che [illegible] vale [illegible] presentazione di Paolo Terni e di una conclusione di Lorenzo Ferrero.

Il sottotitolo dello studio di Jacoviello, «Il paesaggio invisibile del melodramma» chiarisce l'itinerario che l'autore [illegible] è prefissato: una [illegible] nella «geografia immaginaria» dell'opera (si parte da Firenze, [illegible] 5 ottobre 1600, [illegible] la rappresentazione di «Euridice» di Peri [illegible] Rinuccini, prima opera pervenutaci), cogliendone stimoli, intuizioni, significati filosofici attraverso considerazioni, citazioni, analisi testuali, cronache e aneddoti. Cinque capitoli fitti, corredati da schede che contribuiscono ad un approfondimento [illegible] senso scientifico del discorso. E' insomma una rilettura [illegible] originale del pianeta opera tracciata da un melomane che guarda sul palcoscenico, ma sa andare anche al di là dello spazio dipinto per cogliere intime essenze o realtà socio-storiche.

Nella conclusione, ha ragione la ragazzina punk citata da Lorenzo Ferrero che, uscendo dalle terme di Caracalla dopo aver visto «Aida» dice: «L'opera o ci sei fuori o ci sei dentro». [r. i.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar

14 — **Cover Up**, telefilm
15 — **China beach**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
18,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
19,30 **Non mangiate le margherite**, f.
20 — **Speciale Tg 8**
20,30 **Ormai non c'è più scampo**, film
22,15 **Il giramondo**, rubrica
22,30 **Playboy dream**, show
24 **Programmi non stop**

Euro Mixer Tv

[illegible] — **Film**
16 — **Musica e spettacolo**
17 — [illegible]
18,45 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
19 — **Il giustiziere della strada**, telefilm
19,45 **Panorama Liguria** (22)
20,15 **I miei quartieri**
20,30 **Film**
23 — **Film**
24 **Programmazione notturna**

Telenord

7 — **Sogni d'estate**, film
8,30 **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
9 — **Sogni d'estate**, film
10,30 **Galactica**, telefilm
11,30 **Agenda Liguria**
12 — **Appuntamento con la [illegible]**
12,30 [illegible]
13 — **Documentario**
13,15 **I miei quartieri**, sondaggio fra la gente, conduce Silvana
13,30 **Appuntamento con i g[illegible]**
15 — **Musica e spettacolo**
15,30 [illegible]
16,30 **Appuntamento [illegible] la magia**
17,15 **Agenda Liguria**
17,45 **Documentario**
18,15 **Cartoni animati**
18,45 **Telefilm**
19,15 **Agenda Liguria**, settimanale d'informazione
19,45 **Lo sceriffo [illegible]**, telefilm
20,30 **Il giustiziere [illegible] strada**, telefilm

Primantenna

8,30 **Magazine new**
9 — **Auto della settimana**, rubrica
10 — **Coupon**, rubrica
11 — **Ambiente colore** (r.)
11,30 **Side out**, rubrica (r.)
12,30 **Aggiudicato a...**
20,10 **Auto della settimana**
21 — **Incontri**, talk show
21,30 **Sport**
22,30 **Sintesi di un avvenimento sportivo**
24 — **Magazine**
2 — **Buona notte**

Canale 7

11 — **Il salotto dell'immaginario**
12,30 **Agenda Canale 7**
13 — **Fuori banda pallavolo**
13,45 **I [illegible] quartieri**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
18,20 **Documentario**
[illegible] **Cartoon Festival**
19 — **I miei quartieri**, rubrica d'informazione
19,15 **Agenda canale 7**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, [illegible]
20,35 **Fuori gioco**, rubrica
22,30 **Motor shop**, vetrina dell'usato
23 — **Appuntamento con la pellicceria**
0,30 **Agenda Liguria**
1 — **Profumo di mare**, film
2,30 **La lunga corsa**, film

Rete A

17 — **Semeraro show**, varietà promozionale condotto in studio da Walter Carbone
[illegible] **TgA [illegible] giorni**, quotidiano d'infor[illegible] a cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: **Shopping Club**, proposte commerciali
23 — **Programmi redazionali**

Tv Arcobaleno

7 — **Junior tv**, programma per ragazzi
11 — **Nella vecchia fattoria**
13,15 **Okey motori**, [illegible]nale
14,30 **Junior tv**, programma per ragazzi
19 — **Match music**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**, varietà
23,30 **Tga**, notiziario
0,30 **Match music**, rubrica

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Controsalotto**
14,30 **Antenna tredici**, aggiornamento dal campo di gioco serie A e B, con [illegible] Altafini e Aldo Serena
[illegible] **Market**, commerciali
19 — **Match music**
19,30 **Okey motori**, rubrica
20,30 **Primogiornale sport**
20,45 **Il bunker del terrore**, film
22,30 **Primocanale sport**
23 — **Market**, commerciale
1 — **Video top**

Telecupole

8,30 [illegible] **Italia**, [illegible]
11,10 **Tutti in [illegible]**, rubrica
12,15 **Superpass**, rubrica
13 — **Tg 4 Settegiorni** (19,30)
13,30 **Obiettivo agricoltura**
14 — **Speciale [illegible]**
17 — [illegible] **top**, videoclip
20 — **Diagnos**, talk show di med[illegible]
24 — **La auto della [illegible]**
2 — **Tg4 ultime notizie**
— **Programmi non stop**

Telegenova

7 — **Un vero sceriffo**, telefilm
8 — **Diagnosi** (r.)
10 — **T'ei da savei**, un salto nel passato (r.)
10,15 **Cara Franca... ti scrivo**
10,30 **La vetrina delle meraviglie**, rubrica
12,30 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14,30 **Liguria sport**, notizie, interviste e commenti sul campionato di serie A e B.
17,45 **Meeting**, rubrica
18 — **La vetrina delle meraviglie**, rubrica
20 — **La casa e la città**
20,15 **I politici e la città**
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
23 — **Calcio. Cagliari-Sampdoria**, serie A
1 — **Anticipazioni cinematografiche**
1,10 **Telegenova [illegible] stop**

Retemia

8 — **Piacere di conoscervi**
11,35 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tv donna**, rotocalco
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, prima pagina
20,35 **Abbronzare**, settimanale, sportivo di Off Shore
22 — **Primo piano**, moda
22,10 **La televisione della gente**
22,45 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Teleregione

11,15 **Motori non stop**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Tg Sette**, informazione
15 — **Televendite**
16 — **Videoclassic**, rubrica
18 — **Telefilm**
19 — **Rubrica**
19,30 **Tg Sette**, informazione
20,30 **Film**
23 — **Tg Sette**, informazione
23,30 **Messaggerie**

Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati [illegible] con tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Dopo il cambio Trapattoni-Giorgi, oggi al Sant'Elia ambiente caldissimo

Samp nell'«inferno» di Cagliari

Eriksson per una volta non ha problemi di formazione, ma teme la rabbia dell'undici sardo
Mancini osservato speciale, mentre si diffonde una voce: Boskov ha già firmato per il Genoa?

GENOVA. Una volta tanto, [illegible] è la formazione a preoccupare [illegible] Goran Eriksson. La «rosa» infatti [illegible] disponibile al gran completo, al punto che a Genova [illegible] rimasti il terzo portiere Sereni e i difensori Franceschetti e Ferri. Stavolta è l'ambiente ad intimorire la Samp: i blucerchiati saranno i primi a «testare» la voglia di riscatto del Cagliari, reduce da [illegible] settimana difficile, culminata con l'avvicendamento tecnico fra Trapattoni e Giorgi. Farà caldo, oggi al Sant'Elia: [illegible] aspetto una partita veramente dura - ha commentato l'allenatore - e un ambiente molto 'caldo'. Normalmente una squadra trae una scossa dal cambio dell'allenatore. Sì, [illegible] so: Fascetti ha esordito sulla panchina [illegible] Bari incassando 7 gol a Cremona, ma purtroppo credo che a Cagliari la musica sarà diversa».

Tra l'altro i sardi si sono preparati in gran segreto: allenamenti a porte chiuse e pretattica: «Non conosciamo proprio le idee di Giorgi - ha continuato il tecnico - è difficile quindi ipotizzare quali modifiche apporterà alla squadra. Noi però [illegible] dobbiamo pensare a queste cose, dobbiamo pensare solo a far bene». Eriksson si informa sulle condizioni di Oliveira: «Se ha una distorsione alla caviglia può recuperare. Senza di lui il Cagliari perde molto in attacco, ma Muzzi e Dario Silva sono pericolosi quanto il belga».

La Samp per questa trasferta [illegible] a quel «tridente» che [illegible] egregiamente funzionato contro il Torino. L'escluso sarà Maniero, dirottato in panchina. Confermato Evani sulla sinistra, confermato anche il rispe[illegible] Seedorf dal primo minuto, anche [illegible] Salsano sembra aver smaltito lo stiramento inguinale. Una grossa occasione per l'olandese, impiegato nel suo vero ruolo. Di recente Clarence aveva espresso un desiderio: [illegible] impiegato da centrale per qualche gara di fila.

«Capisco le voglie di Seedorf - ha risposto Eriksson - in campionato però non si possono fa[illegible] esperimenti o provini. Bisogna giocar bene, bisogna che [illegible] cose funzionino, ogni partita è importante. Non è questo [illegible] tempo per chiedere dei test, bisogna sfruttare le occasioni che capitano. Non posso motivare [illegible] sconfitta [illegible] la [illegible] dei provini, vorrebbe dire che sono impazzito». Due parole anche su Franceschetti: pagato 4 miliardi e mezzo, legato alla Samp da un contratto quadriennale, sembra non aver più spazio. «Sta passando [illegible] brutto momento - ha spiegato Eriksson - però adesso come libero abbiamo Mihajlovic e la squadra funziona. Capisco Franceschetti, [illegible] purtroppo è così. Non possiamo togliere Sinisa da là dietro, sarebbe [illegible] suicidarsi».

Roberto Mancini, caricato dal gol segnato [illegible] Torino, cerca il bis oggi a Cagliari

Enrico Chiesa ha voglia [illegible] tornare al gol: «Ma l'importante è far bene. Dobbiamo dare continuità al nostro campionato, altrimenti si rischia [illegible] cadere nell'anonimato». Pochi giorni fa, Mancini [illegible] parlato del suo futuro e ha fatto capire che potrebbe anche non esser blucerchiato. Chiesa [illegible] e lancia un segnale alla società: «Non penso che Roberto andrà via, anche se con noi non parla [illegible] queste [illegible]e, è giusto perché si tratta [illegible] una situazione delicata. Certo, sarebbe brutto se l'anno prossimo io e lui non fos[illegible] più [illegible] Comunque si tratterà di una decisione per lui solo sua, per me [illegible] della società, che sicuramente cercherà di potenziarsi e migliorarsi, quel che chiedono sia i tifosi che gli stessi giocatori. Io sarei felicissimo di restare, però tutti vogliono una Samp sempre più forte». Mercato: l'ultima indiscrezione viene dall'ambiente dei procuratori. Boskov avrebbe [illegible] firmato col Genoa per le prossime due stagioni: guadagnerebbe 600 milioni all'anno e avrebbe accettato anche se i rossoblù dovessero restare in B.

Damiano Basso

Savona-Saluzzo, Ferraro rilancia Scarcella

Con Panucci e Valentino, torna il centrocampista fermo da mesi: «Partita da vincere ad ogni costo»

Patric Panucci ha scontato il turno [illegible] squalifica [illegible] è pronto a suonare la carica contro il Saluzzo

SAVONA. Dopo oltre tre mesi di assenza, rientra Scarcella nel Savona impegnato oggi alle 15 al «Bacigalupo» contro il Saluzzo. Il centrocampista [illegible] reduce da [illegible] lungo infortunio, ma sarà gettato subito nella mischia da Ferraro. Ritorna anche Sole, anche se l'allenatore probabilmente preferirà non rischiarlo subito, e all'inizio lo porterà in panchina. Non è esclusa neppure una «staffetta» tra i due.

Anche contro il Saluzzo il tecnico dovrà reinventare la formazione, visto che per la gara odierna [illegible] può schierare, oltre agli infortunati Mazzone, Cattardico e Verdicchio, anche lo squalificato Di Capita. Rientra[illegible] però Giusy Valentino e Patric Panucci, dopo lo stop imposto dal Giudice sportivo. La for[illegible] anti-Saluzzo dovrebbe quindi [illegible] questa: Viviani; Bocchi, Lazzaretti; Scarcella, Sbravati, Panucci; Corallo, Chicchiarelli, Codice, Valentino, Tino. In panchina con il secondo portiere Nardulli [illegible] dranno Lastrico, Bottinelli, Sole e Riolfo.

Prosegue dunque con la «li[illegible]a verde» il Savona, e l'obiettivo di oggi è uno solo: la vittoria. Afferma il tecnico biancoblù: «Vogliamo, anzi dobbiamo assolutamente vincere contro il Saluzzo, pur non essendo disponibili alcune pedine importanti. Giocherà fin dall'inizio Scarcella, che dopo alcune apparizioni ad [illegible] campionato è rimasto fermo per mesi. In panchina porterò Sole, che potrebbe subentrargli nella ripresa. L'importante oggi è solo vincere, non importa come. Arriviamo [illegible] un ko, quello con la Colligiana, che non ha lasciato il segno. Brucia invece ancora, e [illegible] ha fatto senza dubbio più male di alcune sconfitte, il pareggio interno di quindici giorni fa con l'Aosta. In quell'occasione fummo derubati. E sul nostro tabellino [illegible] marcia quei due punti persi non per colpa nostra possono essere pesanti».

Ferraro mette comunque in guardia i [illegible] «Quello di oggi è quasi un testa-coda, ma dovre[illegible] stare attenti [illegible] Saluzzo. Non mi fido [illegible] questi avversari». Il fischio d'inizio sarà di Stefano Tomasi di Schio, arbitro in attesa [illegible] promozione alla Can D, che si avvarrà come guardalinee dei toscani Luigi Vincigue[illegible] e Federico Murziani. Su Radio Savona Sound, «diretta» col commento di Riccardo Fabri.

Roberto [illegible]

I granata non vincono sul loro campo da oltre cinque mesi

Pontedecimo, arriva il Nizza ed è l'ora di fare il «pieno»

GENOVA. Oggi o mai più: il Pontedecimo ospita una squadra che ha un piede e [illegible] in Eccellenza, il Nizza, e dovrebbe finalmente sfatare il tabù della seconda vittoria interna. Ormai ha assunto contorni «mitici» il ricordo del primo e per ora isolato successo al Grondona: [illegible]conda di campionato il 10 settembre, 1-0 alla Torrelaghese.

La squadra [illegible] quando è pas[illegible] sotto il controllo di Nocentini ha avuto [illegible] brusca accelerazione: [illegible] perso immeritatamente il derby a Savona, ha pareggiato [illegible] Asti e Colligiana in casa, vinto ad Aosta e Saluzzo. Otto punti su 15 disponibili, [illegible] media che [illegible] mantenuta sino alla fine porterebbe quasi certamente alla salvezza. E il tecnico ha tutte [illegible] intenzioni di sfruttare l'onda lunga dell'entusiasmo: «Tra Saluzzo e Nizza [illegible] in preventivo 4 punti, ora sarebbe un delitto [illegible] farne 6. Per la prima volta dopo tanto tempo abbiamo alle spalle 4 squadre. Anche tenendo conto che Châtillon e Sestrese devono recuperare la loro gara, la no[illegible] è decisamente migliorata. E dobbiamo battere il ferro finché è caldo: ho sostenuto fin [illegible] primo giorno [illegible] lavoro che questa squadra è in grado di salvarsi. Ci basta conti[illegible] sulla lierna inaugurata ad Aosta: grinta [illegible] anche sagacia tattica, decisione ma anche capacità [illegible] amministrare il risultato».

Le vicende del campionato paiono dar ragione al tecnico: anche l'ultima prova [illegible] con la Colligiana, 0-0 senza troppe emozioni, si rivaluta alla luce della successiva impresa dei biancoviola, saliti al 4° posto con [illegible] vittoria sul Savona. «Con [illegible] squadra [illegible] quella forza potevamo anche accontentarci di un p[illegible]. Col Nizza possiamo e dobbiamo vincere». Unica incognita, il terreno di gioco: non è più impressione ma certezza che le caratteristiche dei granata - velocità e tecnica, attacco fatto solo di [illegible]si leggeri - non si addicano al Grondona, campo [illegible] piccole dimensioni e dal fondo così malridotto da allentarsi alle prime pioggia. **[d. s.]**

La Sestrese

In otto giorni tre gare-chiave

GENOVA. Settimana di passione, [illegible] un trittico dedicato a Piemonte e Val d'Aosta. Oggi a Pinerolo, mercoledì a St Vincent, domenica prossima il Moncalieri a Borzoli. Per la Sestrese, ennesima settimana decisiva. Per[illegible] lo smalto dello scorso [illegible], i verdestellati devono preoccuparsi della lotta per la salvezza, e finora non hanno convinto più [illegible] tanto.

Per rimanere in... [illegible], molto più convincente il Pontedecimo [illegible] questo periodo, in grado di gettare nella contesa quel «quid» in più che a gioco lungo potrebbe risultare determinante. Pontedecimo che proprio domenica ha scavalcato i «cugini»: ed ora? «La nostra lotta non va solo indirizzata sul Pontedecimo, ma su tutto il gruppo che parte [illegible] 30 punti del Camaiore per concludere ai 22 di Asti e Saluzzo. Il Nizza, a 13, credo sia tagliato fuori. In passato il Piemonte ha quasi sempre portato fortuna, allargherei il discorso dai 90' di Pinerolo al turno di mercoledì in Val d'Aosta, e all'impegno casalingo di domenica prossima: non amo le tabelle, [illegible] questo trittico dobbiamo fare almeno 5-6 punti. Ovviamente ad iniziare da Pinerolo, contro una formazione che nelle ultime settima[illegible] con i tre punti a tavolino ottenuti dalla partita col Castelnuovo e i due pareggi nel recupero col Viareggio e sette giorni fa a Pisa, si è tirata fuori dalla mischia, ed è in un [illegible]-si. Cercheremo di sfruttare l'altra faccia della medaglia, mi auguro che loro siano appagati» afferma Sergio Ghilino, mister verdestellato.

L'ultimo appello è alla tifoseria. Anche qui le differenze rispetto a dodici mesi fa sono evidenti: pochi Ultras a tifare Sestrese, ma in questo caso la colpa non è della squadra, ma della Figc. «La salvezza [illegible] calcio dilettantistico, soprattutto nelle città che propongono due squadre ai massimi livelli, è rappresentata dalla possibilità [illegible] giocare al sabato. Molti nostri tifosi, infatti, sono anche genoani e sampdoriani...». **[g. s.]**

Coppa Primavera in Campania da oggi a martedì

Gli Allievi della Liguria ora tentano la rimonta

GENOVA. La rappresentativa Allievi della Liguria va in campo oggi a Mondragone (Caserta) per tentare una difficile ma non impossibile rimonta, e qualificarsi per [illegible] fase finale della Coppa Primavera. Nella «tre giorni» casertana (si gioca [illegible] e martedì pomeriggio) si completano le gare di uno dei tre gironi di qualificazione, iniziato in Liguria ad Andora e Albenga.

Dal 4 al 7 gennaio la Liguria [illegible] giocato tre partite: ha perso con la Puglia (0-2) e con il Veneto (0-1); ha [illegible] [illegible] l Marche (2-1). La classifica provvisoria vede in [illegible] il Veneto [illegible] 7 punti, seguito dall'Umbria [illegible] 6, Marche [illegible] 4, Campania, Puglia e Liguria con 3. A Mondragone i liguri dovranno vedersela con Umbria e Campania. Se vincessero entrambe le gare, potrebbero puntare a [illegible] dei primi due posti, o [illegible] ruolo di migliore terza del gruppo. Infatti la formula dei tre gironi eliminatori prevede che vadano in finale (dal primo all'8 aprile) le prime due di ogni girone, e la terza che ha ottenuto più punti.

Il selezionatore Gino Andreani, [illegible] all'allenatore Corrado Angeloni e al dirigente responsabile Alfredo Schimmenti, hanno scelto 18 giocatori tra le formazioni Allievi della regione, cambiando parecchi elementi rispetto [illegible] gare di gennaio. I prescelti sono Christian Cuccabita (Albaro); Andrea Barberis (Argentina), Matteo Capellino (Bogliasco); Giuseppe Repetto (Busalla); Roberto Abbado, Luca Bazzano e Riccardo Tamburini (Cairese); Simone Baudinelli (Canaletto), Luca [illegible] Blasi (Savina); Salvatore Balla (Imperia); Marco Biffi (Legino), Danilo Ravecca (Pegliese), Nicola Beatrici, Andrea Giraudo, Simone Siciliano (Ospedaletti); Luca Bellanova (Sanremese); Maurizio D'Angelo e Marco Donato (Savona). **[d. s.]**

Eccellenza: forse irregolare il tesseramento di Tumminia

Lavagnese, un doppio 0-2? Ottima chance per l'Entella

Prima la Sanremese, seconda l'Imperia: al vertice c'è poco da scoprire anche se mancano, compresa l'odierna, ancora undici giornate al termine del campionato di Eccellenza. A movimentare il finale ci sarà la «lotteria» della salvezza: data per affondata l'Albenga, restano almeno otto squadre in ballo. Nel tratto di classifica tra la Sampierdarenese [illegible] il Rapallo, nessuno può dirsi al sicuro. In questa battaglia di retroguardia si trovano coinvolte anche tre delle quattro squadre del Tigullio. Lavagnese e Sammargheritese oggi possono mettere in cassaforte risultati «quasi» decisivi, il Rapallo parte battuto nel pronostico ma [illegible] nel morale.

Lavagnese. La vigilia della delicata trasferta a Cairo Montenotte è avvelenata [illegible] [illegible] vo[illegible]orosa. La Sammargheritese ha presentato ricorso per la gara del [illegible] gennaio: sul campo la squadra bianconera vinse 1-0. Tutto verte attorno alla posizione di Tumminia: l'ala destra l'anno scorso giocava già nella Lavagnese, in estate andò al Trani (C2) assieme al tecnico Mauro Della Bianchina. Avventura durata qualche mese per entrambi, a novembre l'uno [illegible] l'altro dovettero tornare in Liguria.

Tumminia si [illegible] accordato con i dirigenti della Lavagnese durante le vacanze di Natale, e ha ripreso a giocare proprio nel derby [illegible] la Samm. Ma il [illegible] tesseramen[illegible] avrebbe dovuto essere perfezionato entro le 20 del 30 dicembre scorso: in caso contrario la Lavagnese si vedrà piovere tra capo e collo i ricorsi di Samm e Loanesi (entrambe le partite le vinse per 1-0) e perderà i 6 punti conquistati sul campo, subendo gli 0-2 a tavolino. E non potrà far più giocare Tumminia per tutta la stagione.

Entella. Sulla carta [illegible] la partita dal risultato più scontato: un'Entella in forma smagliante, che aff[illegible]nta una squadra incatenata al fondo d[illegible] classifica. Il combattuto pareggio di Ceparana condito da parecchi cartellini gialli è [illegible] però fatale a Cella, Alessi e Ruvo, che debbono saltare un turno. Inoltre, l'infermeria bianco[illegible] è affollata di giocatori pieni di lividi, fasciature, cerotti. Tenendo in piedi in qualche [illegible] Righetti, [illegible] tentando di recuperare Della Pina, restano comunque parecchi punti interrogativi per Biloni, soprattutto a centrocampo.

Mancando i due uomini [illegible] esperienza, dovrà per forza [illegible] [illegible] affidarsi alla irruenza (ma anche alle ingenuità) dei giovani. Magari reintegrando Ghior[illegible] [illegible] centrocampo, e lasciando Fornaroli nel ruolo di libero, con Braschi secondo marcatore. L'Albenga sotto sotto ci spera, la tradizione è dalla sua parte: all'andata, in condizioni disperate, strappò lo 0-0. E a Lavagna, nell'ultima partita del '95, addirittura ottenne una clamorosa vittoria, l'unica del suo fin qui sfortunato torneo.

Sammargheritese. Con stupore, il clan [illegible] ha appreso della squalifica del campo «Peglia» di Ventimiglia, dovuta [illegible] quanto successo [illegible] termine della partita di domenica scorsa. La Sammargheritese per fortuna c'entra poco o nulla: gli inferociti tifosi giallorossi più che i due gol segnati dalla Sammargheritese, hanno contestato [illegible] rigore concesso nel primo tempo (oltretutto, sbagliato da Zoni). La rabbia verso l'arbitro Del Neri di Milano si è concretizzata in un clamoroso inseguimento sull'autostrada [illegible] Fiori. Almeno così è riportato nel referto...

La Sammargheritese che di arbitraggi sfavorevoli (ed anche qui si trattava di direttori di gara provenienti da fuori regione) ne aveva avuti a iosa, basti pensare al derby di Lavagna e alla successiva partita al Broccardi con il Busalla, ha seguito senza pentirsene la via più civile della protesta presso l[illegible] competenti sedi. La prova del [illegible] l'avre[illegible] comunque oggi nel match casalingo con la Sampierdarenese. Le due squadre dal nome quasi omofono sono [illegible] [illegible] punto di svolta nel loro campionato: basta poco, magari un paio di vittorie, per scrollarsi di dos[illegible] la paura della retrocessione.

Ma non bisogna commettere passi falsi. A ben guardare, anche [illegible] pareggio non sarebbe da disprezzare: «Non [illegible] faremo condizionare dai calcoli - controbattono Primicerio [illegible] De Marco - una squadra giovane come [illegible] nostra deve aprirsi la strada verso la salvezza combattendo. Il successo di Ventimiglia ha ricaricato [illegible] batterie ai giocatori, importante per [illegible] classifica e ancor più per [illegible] morale». La coppia dei tecnici dà molta importanza al rientro di Rinzivillo, che ha dato equilibrio [illegible] gioco degli a[illegible]. La Sampierdarenese rinuncia a Vitali, ma recupera Mazzucchelli.

Rapallo. «Non è con l'Imperia che dobbiamo giocarci la permanenza in questa serie - avverte D'Agostino - però pretendo dai ragazzi [illegible] prova più 'intelligente' [illegible] quella [illegible] domenica a Sanremo. Soprattutto cerchiamo di evitare [illegible] solita partenza ad handicap. Se riusciamo a [illegible] prender gol nella prima mezz'ora, la più delicata, chissà, potremmo anche mettere in difficoltà i nerazzurri».

Danilo Sanguineti

L'esperto portiere Raffo sarà oggi [illegible] i pali di un'Entella che chiede all'ormai spacciata Albenga i tre punti per scalare posizioni in [illegible]: ai chiavaresi oggi però mancano numerosi titolari

Promozione, gara del cuore

L'incasso di Méditerranée-Sestri andrà alla famiglia Giangreco

La Grassorutese di Giovanni Casaretto resta all'inseguimento dell'area-primato

Un'iniziativa benefica [illegible] corollario della trasferta del Sestri Levante in quel di Genova, mentre le altre due formazioni del Tigullio di medio-alta classifica rendono visita [illegible] due formazioni di coda. Interrompere la serie negativa - quattro sconfitte consecutive - è il chiaro obiettivo del Riviera Fazzini. Per il poker levantino di Promozione, indubbiamente, una quinta giornata di ritorno che dovrebbe riservare cospicue soddisfazioni.

Ottima [illegible]iziativa. Artefice dell'idea il presidente del Méditerranée, Marco Ferretti. La presenza della capolista Sestri Levante, avrebbe potuto porta[illegible] nelle casse sociali del club genovese una notevole boccata d'ossigeno, e il gesto del numero uno deve quindi risultare ancor più apprezzato: l'intero incasso di Méditerranée-Sestri Levante verrà devoluto a favore della famiglia Giangreco, colpita domenica scorsa dalla tragica morte sul campo da gioco, dopo aver esultato al momento della segnatura di un gol, di Laurenì, giocatore del Cairocar. Tornando alla partita odierna, il Sestri Levante sul piano tecnico è nettamente superiore all'undici genovese; l'unico intoppo potrebbe scaturire dalla probabile determinazione del Méditerranée, [illegible] dal fondo di un campo (Borzoli, a Sestri Ponente) che non è proprio un biliardo.

Inseguitrici nello Spezzino. Grassorutese e Marinello contro l'ultima in classifica Ortonovo, Villaggio a S. Stef[illegible] Magra contro i locali, quart'ultimi. Sulla carta due partite non proibitive, in particolare quella che attende i rapallesi [illegible] Gio[illegible]nino Casaretto. In casa Grassorutese sperano ancora di risalire verso le primissime posizioni, e i 90 minuti [illegible] l'Ortonovo dovranno chiarire molte cose. Villaggio [illegible] ambizioso: Antonio Odasso in settima[illegible] ha dichiarato che la [illegible] squadra ora può considerarsi salva, ma chiaramente bluffa e punta a chiudere la stagione fra le prime cinque.

Momento delicato. Riviera Fazzini che nelle ultime quattro partite ha subito quattro sonori schiaffoni: 2-0 dal Ligorna, 3-1 dall'Albaro, altro 2-0 dalla Grassorutese nelle partite in casa; 4-0 dal Bogliasco in trasferta. Per un totale [illegible] undici gol subiti e soltanto uno all'attivo. Un momentaccio: oggi [illegible] «Macera» (orario inusuale, [illegible] 10,30) l'obbligo di ottenere almeno un punto. Ma il Brugnato, attualmente l'unico serio antagonista della coppia di testa formata da Sestri Levante e Ligorna, sarà disposta a concedere strada?

«In settimana ci siamo allenati con [illegible] massimo scrupolo, perché vogliamo al più presto uscire da questa situazione delicata. Il nostro obiettivo rimane il quart'ultimo posto: al momento abbiamo cinque punti di vantaggio sulla terz'ultima, un buon bottino che però non dobbiamo assolutamente sprecare. La partita odierna precede gli scontri con Nuova S. Fruttuoso, ancora a Rapallo, e S. Stefano in trasferta: un trittico indubbiamente importante per la nostra stagione», precisa il presidente Marco Fazzini.

Giancarlo Scartozzoni

Pallanuoto: Real battuto di misura [illegible] Catania, l'Ansaldo lo tradisce giocando male e perdendo a sorpresa

L'Anzio vince a Recco, il Bogliasco precipita

Gli uomini di De Crescenzo ora sono da soli al penultimo posto

[illegible]

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
[illegible]	35	17	1	1	275	188	+87
FLORENTIA	33	[illegible]	1	2	235	172	+64
POSILLIPO	33	16	1	2	223	163	+60
[illegible]	32	14	4	1	279	178	+101
[illegible]	[illegible]	13	1	5	211	189	+22
RECCO	17	8	1	10	194	[illegible]	+4
[illegible]	[illegible]	6	[illegible]	[illegible]	190	201	-11
[illegible]	16	5	5	9	201	210	-9
[illegible]	13	6	1	12	182	190	-8
[illegible]	13	5	3	11	188	228	-40
ORTIGIA	11	5	1	13	174	208	-34
[illegible]	11	4	3	12	169	238	-69
BOGLIASCO	9	4	1	14	198	245	-47
MODENA	1	0	1	18	165	275	-110

Sesta giornata di ritorno

RECCO - ANZIO 9-10
CATANIA - BOGLIASCO 14-13
COMO - BRESCIA 9-8
SAVONA - PAGUROS 12-11
MODENA - PESCARA 12-22
POSILLIPO - ROMA (gioc. ven.) 8-10
FLORENTIA - ORTIGIA 11-8

Settima giornata di ritorno (sabato 24 febbraio ore 17,30)

FLORENTIA - BR[illegible]
ORTIGIA - COMO
BOGL[illegible] [illegible]URO[illegible]
ANZIO - PESCARA rinv. merc. 28
CATANIA - POSILLIPO rinv. merc. [illegible]
ROMA - RECCO rinv. mercoledì 28
MODENA - SAVONA

RECCO. Ansaldo Recco irriconoscibile, che perde a Punta Sant'Anna in maniera incredibile contro un irriducibile Anzio. E al termine è festa grande per Baffetti e compagni, che non hanno mai mollato, anche quando [illegible] trovavano sotto di un paio di reti, riuscendo nel quarto tempo a capovolgere il risultato [illegible] a chiudere sul 10-9 (parziali 5-3, 3-3, 1-1 e 0-3 visti [illegible] parte ligure).

Sorpresa da tredici miliardario in schedina, che non deve però [illegible] far gridare allo scandalo: se non per la presupponenza [illegible] alcuni giocatori biancocelesti nei momenti caldi del match, quando occorreva tirare fuori... gli artigli. E [illegible] la squadra si è sciolta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sole. Recco positivo per due tempi, sempre a controllare la reazione dell'Anzio, ma preso da un improvviso black-out nella [illegible]da parte del match.

Trasformazione incredibile, Recco dai due volti che lascia molto perplessi. Come perplessi [illegible] rimasti i bogliaschini in quel di Catania, che ovviamente speravano in un successo dei «cugini», per [illegible] inalterate le loro speranze [illegible] salvez[illegible]. I due punti conquistati meritatamente dall'Anzio a Punta Sant'Anna, ovviamente, sconvolgono queste previsioni.

Tre a zero a metà del primo tempo, due Damianovic e Riccadonna [illegible] segno. Poi la prima frazione prosegue [illegible] corrente alternata, [illegible] Pagliarini [illegible] Domenico Criserà a bersaglio, Boldrini e Vicevic con una colombella prima della terza rete ospite, firmata da Cattaneo quasi sulla sirena. Equilibrio perfetto nel secondo tempo: alle tre segnature dell'Ansaldo tutte ad opera di Mangiante, l'Anzio risponde [illegible] due [illegible] Herodek e una di Giordani. 8-6 a metà partita, e sembra fatta. Appunto, sembra. Meckic dalla panchina predica la massima calma, e qualche rischio in più («Partite in due, quando loro hanno pochi secondi»), ed è Herodek a salire [illegible] cattedra, trascinando i compagni alla clamorosa rimonta.

Pagliarini [illegible] un rigore contestato accorcia [illegible] distanze (8-7), poi Tamellini (nell'unica rete della partita, altra prova [illegible] dimenticare la sua) riporta i suoi a più due. Ed ora la quarta frazione, quella del sorpasso: in un crescendo rossiniano, Costantini in superiorità prima accorcia le distanze, poi pareggia ed infine a [illegible] secondi dalla [illegible] definitiva è Giordani a realizzare una rete che potrebbe significare salvezza per l'Anzio.

Termina alto, a 3' dalla sirena, [illegible] tiro della disperazione [illegible] Tamellini. Anzio che vince [illegible] Recco, Bogliasco che a Catania mastica doppiamente amaro: per la sconfitta in [illegible] (14-13), maturata a pochi secondi dal termine per una rete di Kolotov, e per quanto accaduto a Punta S. Anna. Bogliasco che [illegible] alla distanza, arriva anche al tredici pari, ma poi lascia i due punti ai siciliani (4-4, 3-1, 5-4 [illegible] 2-4 i parziali visti da parte catanese). Catania che ha sfruttato a dovere le superiorità numeriche, chiudendo con un ottimo 5 [illegible] 6; nettamente inferiore la media dei ragazzi di Massimo De Crescenzo.

(g. s.)

[illegible] team manager Fabrizio Tabaton pronto a lanciar di nuovo i suoi assi

«Grifone» tra premi e programmi

La scuderia genovese verso un grande 1996

[illegible]OVA. L'occasione [illegible] una premiazione a volte [illegible] trasforma anche nell'opportunità per presentare i programmi futuri. La Scuderia del Grifone non è sfuggita alla regola, abbinando la premiazione [illegible] soci particolarmente distintisi nell'ultimo anno di corse, [illegible] [illegible] rivelazione dei programmi in Italia ed in Europa per il '96.

Il [illegible] manager Fabrizio Tabaton, pluridecorato pilota passato ora dietro la scrivania del team Grifone, anticipa alcune novità: «Innanzi tutto saremo al via del Campionato italiano con Andrea Dallavilla, navigatore Danilo Pappani, e con il giovane Matteo Luise 'navigato' da Raffaele Caliro. Due Toyota Celica: una 205 per Dallavilla, mentre Luise inizierà con una 185 e poi da metà stagione passerà alla 20[illegible] Due equipaggi base, ma [illegible] la possibilità, a seconda della difficoltà e dell'importanza delle singole gare, di schierare altri equipaggi. Al 'Ciocco', ad [illegible]mpio, ai primi [illegible] marzo, correrà anche Sergio Pianezzola con navigatore Dino Zanotta, su Celica 205. Sarà la prima prova del Campionato Italiano assoluto, un debutto da affrontare a ranghi completi».

Sempre ai primi di marzo, dal 4 all'8, la Grifone sarà presente al Rally mondiale del Portogallo con due Toyota Celica [illegible] affidate al campione del mondo di gruppo N in carica, Rui Madeira, e al «gentleman» greco Jigger.

In campo dilettantistico, la scuderia genovese del presidente Enrico G[illegible]lli sarà ai nastri di partenza ai rally di Coppa Italia, alle gare di slalom in salita e organizzerà il Trofeo delle Valli di regolarità, giunto alla [illegible] edizione: debutto il 24 marzo con la 2a Coppa Comune di Serra Riccò-Targa Tavola Bronzea di Polcevera.

[illegible] ecc[illegible] alla premiazione [illegible] soci, che è iniziata con Grossi-Borri, vincitori del titolo italiano «terra»; per proseguire con Bertone-Chiapponi (Campionato europeo di gruppo, e Campionato greco), Toth-Gargely (Campionato ungherese), Rosella (tricolore di velocità su terra), Bini (Trofeo Opel gruppo A9), Spagnolo (Coppa Csai di seconda zona).

(g. s.)

Fabrizio Tabaton dirige la «Grifone»

[illegible]

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 15): Camaiore-Viareggio; Châtillon/St Vincent-Castelnuovo Garfagnana; Pinerolo-Sestrese; Savona-Saluzzo; Torrelaghese-Aosta; Asti-Colligiana; Pontedecimo-Nizza Millefonti; Poggibonsi-Biellese; Moncalieri-Pisa. Classifica: Aosta p. 47; Pisa 46; Biellese 44; Sa[illegible] e Colligiana 36; Moncalieri [illegible] [illegible]ggibonsi 34; Pinerolo 33; Castelnuovo Garfagnana [illegible] Viareggio 32; Camaiore 30; Torrelaghese 26; Pontedecimo [illegible] Châtillon St Vincent 25; Se[illegible] 24; Asti e Saluzzo 22; Nizza Millefonti 13.

Eccellenza (15): Busalla-Sanremese; Migliarinese-Pegliese; Folbas-Ventimiglia (Follo); Entella-Albenga; Sammargheritese-Sampierdarenese; Rapallo-Imperia; Loanesi-Ceparana; Cairese-Lavagnese. Classifica: Sanremese p. 53; Imperia 39; Folbas e Migliarinese 33; Entella e Loanesi 28; Ceparana 25; Sampierdarenese 23; Lavagna 22; Sammargheritese 21; Cairese [illegible]0; Busalla 18; Ventimiglia 19; Pegliese 17; Rapallo 15; Albenga 6.

Promozione (15): Sesta Godano-Fezzanese (Sesta Godano); Riviera Fazzini-Brugnato (Macera 10,30); Borgoratti-Albaro (Bavari Ferretto); Ortonovo-Grassorutese (Marinella); [illegible]. Stefano Magra-Villaggio S. Salvatore (S. Stefano); Méditerranée-Sestri Levante (Borzoli). Classifica: Sestri Levante p. 39; Ligorna 38; Brugnato 34; Baiardo, Villaggio San Salvatore e Grassorutese 31; Bogliasco 30; Fezzanese [illegible]8; Albaro 26; Sesta Godano 25; Méditerranée 17; Santo Stefano e Riviera 16; Nuova [illegible] Fruttuoso 11; Borgoratti 10; Ortonovo [illegible].

Prima categoria, girone C (10,30): Lagaccio-Certosa Riesi (Lagaccio); Ronchese-Riese (Ronco Nuovo); Anpi Casassa-Gargiullo (25 aprile); Ravecca-Caperanese (Ligorna 10,45); Masone-Cornigliianese (Masone); Fegino-Pro Recco (Italo Ferrando); Cogoleto-Biga Quezzi (Cogoleto); Varazze-Don Bosco (Comunale 15). Classifica: Caperanese p. 39; Cogoleto 38; Gargiullo 31; Cornigliianese 30; Riese e Pro Recco 27; Masone e Fegino 25; Va[illegible] [illegible] Anpi Casassa 24; Ravecca 23; Città Giardino 16; Certosa Riesi 15; Ronchese e Lagaccio 13; Biga Quezzi [illegible]

Girone D (10,30): RivaSamba-Vezzano (Sivori C); Bolanese-Don Bosco Spezia (Bolano 15), Sarzanese-Monterosso (Miro Luperi), Mazzetta-Vallesturla (Tanca 10,45); Forza [illegible] Coraggio-Carasco (Le Grazie 15); Ceula Levanto-Santerenzina (Moltedi Levanto 15), Marolacquasanta-Arsenal (Fezzano); Ponzanese-Casarza (Ponzano Magra 15). Classifica: Vezzano p. 36; Sarzanese 35; Vallesturla 34; Ceula 30; Carasco [illegible] RivaSamba 29; Ponzanese 25; Bolanese [illegible] Santerenzina 22; Forza [illegible] Coraggio 21; Mazzettacandor 19; Don Bosco 18; Arsenal e Marolacquasanta 16; Casarza 14; Monterosso 8.

Seconda categoria (10,30): S. Lorenzo della Costa-Sant'Ambrogio (Broccardi A 10); Cogornese-Leivi (Centro Scuola [illegible]. Salvatore 15); Vecchia Chiavari-Corte (Colmata [illegible] Mare Chiavari); Bargagli-Croce Verde Bogliasco (Sottocolle Davagna); Sori-Calvarese (Sori 10,45); Moneglia-Deiva Marina (La Secca 15); Bogliasco 76-Cicagna (Bogliasco); Sestieri Lavagna-Fontanabuonagaltorna (Riboli). Classifica: Corte p. 42; Deiva Marina 41; Moneglia 38; Sori 37; Cicagna 26; San Lorenzo, Bogliasco e Croce Verde Bogliasco 25; Sant'Ambrogio 21; Fontanabuonagaltorna e Calvarese 19; Cogorne[illegible] 18; Bargagli e Vecchia Chiavari 16; Leivi 13; Sestieri Lavagna 8.

T[illegible] categoria. Moconesi-Aurora Riva (Ferrada [illegible] 10,30).

VELA

L'«Invernale»

Campionato del Golfo Tigullio: premiazione all'Auditorium delle Clarisse di Rapallo, inizio ore 16.

[illegible]

Allievi

Gare della sesta giornata. Arenzano-Savona (piscina di Arenzano ore 10,30); Bogliasco-Pro Recco (Bogliasco 11); Andrea Doria-Imperia (Porticciolo di Nervi 10); Nervi-Chiavari (Porticciolo di Nervi 11); Sori-Quinto (Comunale 11).

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Domenica 18 Febbraio 1996

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Senza Vigili del fuoco manifestazione bloccata. Vertice Rai-Comune

Al Festival lo sciopero dei pompieri giovedì prove e talk-show a rischio

SANREMO. A rischio le prove del Festival per lo sciopero nazionale dei vigili del fuoco. L'astensione [illegible] lavoro è [illegible] proclamata per giovedì 22, dalle [illegible] alle 20, e quindi il pubblico del pomeriggio non potrà seguire dal vivo big e nuove proposte, ma neppure le due star internazionali in scaletta, Simply [illegible] e Celine Dion.

Niente prove, dunque. [illegible] la serata, la terza del programma, si farà? I vigili del fuoco hanno assicurato la loro presenza dalle [illegible] 20, in punto. [illegible] basterà? [illegible] Festival nessuno azzarda previsioni però c'è chi giura che anche [illegible] diretta è a rischio. Canteranno i nostri eroi [illegible] prima avere provato? E le telecamere della Rai; punteranno i loro riflettori sul palco dell'Ariston [illegible] uno straccio di prove? L'augurio è che la vertenza non si inasprisca [illegible] l'estensione dello sciopero anche alle ore serali.

Il problema sfiora anche il Dopofestival del casinò: anche qui, infatti, non si potrà provare senza pompieri in teatro. All'Ariston è prevista la presenza [illegible] 7 vigili del fuoco, due sottufficiali e un ufficiale. Altri cinque pompieri e un sottufficiale [illegible] previsti [illegible] servizio al Teatro dell'Opera del casinò. E' la prima volta che i vigili del fuoco, con il loro sciopero, [illegible] il Festival [illegible] quando le norme di sicurezza sui locali di pubblico spettacolo impongono la loro presenza in teatro.

Conto alla rovescia. Il Festival, ormai è lì, dietro alla porta. Oggi c'è l'appendice di «Domenica In», con Mara Venier, Galeazzi, Casella, Roncato e don Mazzi; domani il via ufficiale [illegible] l'Anteprima al Teatro dell'opera del Casinò. Poi le cinque serate dell'Ariston: una autentica overdose di canzonette che inchioderà per una settimana davanti al video mezza Italia e, statene certi, assicurerà ancora [illegible] volta alla Rai [illegible] della audience e dello share dell'intero 1996.

Festival blindato, città pronta all'assedio dei fans, cantanti rinchiusi nel loro alberghi, attesa per le star internazionali, invasione di giornalisti e fotografi. E' il rito che si ripete. Come sempre, ormai da 46 anni.

Vertice. Comune e Rai si sono incontrati alla vigilia del Festival, per gettare le basi della futura collaborazione legata proprio alla grande kermesse [illegible] canzone. Da una parte, il sindaco Giovenale Bottini e l'assessore Tonino Bissolotti; dall'altra, Pippo Baudo, il direttore di Raiuno, Brando Giordani, il capostruttura Mario Maffucci e il direttore amministrativo Umberto Forcella.

Palazzo Bellevue ha chiesto ai vertici della prima rete di sfruttare al meglio in futuro i grandi appuntamenti che Sanremo propone ogni anno. «Festival, Corso fiorito, Rassegna Tenco, Sanremo giovani, Blues, Jazz, Milano-Sanremo, Rassegna canina, Regata della Giraglia, dovranno essere affiancate da altre manifestazioni dello stesso genere» hanno detto Bottini e Bissolotti.

Nel corso del vertice si è anche parlato di [illegible] manifestazioni, tutte da inventare, da affiancare a quelle della migliore tradizione sanremese. L'incontro è stato aggiornato a dopo il Festival.

Gian Piero Moretti

La scenografia del Festival '96, firmata da Gaetano Castelli, si [illegible] molto sui giochi [illegible]

(Foto Maurizio Garel)

Tribunale ecclesiastico: 78 sentenze

Matrimoni nulli secondo la Chiesa

GENOVA. Nel 1995 sono state presentate al Tribunale Ecclesiastico [illegible] primo grado della Liguria (che comprende sette diocesi: Genova, La Spezia, Chiavari, Tortona, Savona, Albenga, Ventimiglia) 103 cause relative all'annullamento del vincolo del matrimonio, dieci di più rispetto al 1994. Lo [illegible] detto ieri mattina mons. Paolo Rigon, Vicario Giudiziale dell'arcidiocesi di Genova, nella relazione inaugurale dell'anno giudiziario del Tribunale Ecclesiastico Regionale della Liguria. Alla cerimonai era presente l'arcivescovo Dionigi Tettamanzi.

Il tribunale ligure funziona come giudice di prima istanza per i residenti, mentre è corte d'appello (per giudizi di secondo grado) per la Lombardia.

Mons. Rigon, sempre riferendosi ai dati della Liguria ha detto che le 103 richieste sono da confrontare alle ben 3277 cause di separazione presentate nel 1996 nei tribunali civili della Regione. Nel [illegible] dell'anno scorso, comunque, [illegible] state emesse, sempre per cause di sperazione, [illegible]: in 78 casi è stata dichiarata la nullità del matrimonio; in altri sette la richiesta è stata respinta.

Nel contesto, come giudice di secondo grado il Tribunale Ecclesiastico Ligure ha [illegible] ben 97 cause provenienti da Milano: per tutte c'è stata la conferma del gudizio [illegible] nullità di primo grado.

Per quel che riguarda i 78 matrimoni sciolti in Liguria nell'anno scorso, sul piano statistico [illegible] ne sono stati [illegible] riguardati vizi e limiti della sfera psichica, psicologica e psicosessuale. Per 21 casi la sentenza è dovuta alla esclusione della prole. Per 11 cause il dispositivo è scattato per l'esclusione della indissolubilità del vincolo. Altri matrimoni sono stati dichiarati nulli per esclusione della fedeltà coniugale, per errore di persona, per costrizione o per esclusione della dignità sacramentale. **[p. l.]**

INCHIESTA

Sequestrati dalla Guardia di Finanza di Sanremo assegni post-datati, cambiali e preziosi di dubbia provenienza

Usura per milioni nel Ponente, sei indagati

Coinvolto anche un ex direttore di banca. Interessi da capogiro

SANREMO. Una raffica [illegible] perquisizioni, [illegible] informazioni di garanzia, indagini che coinvolgono attività di commercianti ed ex direttori di banca. Questo l'esito dell'operazione anti-usura compiuta negli ultimi giorni [illegible] Santo Stefano al Mare e Ventimiglia dagli uomini della Guardia di Finanza. Per ordine della Procura le Fiamme Gialle hanno acquisito una serie di documenti di notevole importanza. Le indagini hanno già portato all'individuazione di un giro [illegible] prestiti per un importo di centinaia di milioni sui quali sarebbero stati imposti interessi astronomici, a volte superiori anche al 150 per cento.

Il riserbo sui nomi degli indagati per i reati di usura ed estorsione è assoluto anche se [illegible] Palazzo di Giustizia trapelano che due «avvisi» riguardano [illegible] to commerciante di prodotti alimentari di Ventimiglia e [illegible] direttore di diverse banche del Ponente [illegible] al servizio di [illegible] società finanziaria (quest'ultima [illegible] non risulta però essere coinvolta direttamente nell'usura).

I finanzieri, oltre [illegible] perquisizioni, sono alle prese anche [illegible] gli accertamenti patrimoniali a carico di una decina di persone coinvolte nell'indagine. Non è inoltre escluso che si possa arrivare [illegible] futuro anche ad una raffica di sequestri. Il blitz che tra giovedì [illegible] mattina ha portato gli uomini del capitano Maragoni in otto abitazioni a Santo Stefano, Arma di Taggia, Sanremo e Ventimiglia, ha permesso di acquisire, tra l'altro, assegni postdatati e protestati, decine [illegible] cambiali, e ingenti quantitativi di oro e gioielli sui quali è stata avviata un'ulteriore indagine per possesso ingiustificato di valori.

A far scattare gli accertamenti che hanno portato il blitz della finanza, nei mesi scorsi, erano stati alcuni commercianti del Ponente che avevano visto fallire la propria attività proprio dopo aver fatto ricorso ai «cravattari», ai prestiti [illegible] interessi fuorilegge. Nell'elenco figurano almeno un ristorante di Sanremo, due imprese edili e diversi dettaglianti, anche di vestiario e di prodotti alimentari. E tutti hanno risposto alle Fiamme Gialle che si erano rivolti alla finanziaria in questione; cedendo poi alle offerte degli usurai, perchè le banche avevano revocato tutti i prestiti a loro concessi di fronte alla minima difficoltà economica. Insomma, [illegible] situazione di bisogno, senza via di uscita, nella quale, secondo la Guardia di Finanza, si trovano attualmente anche altri imprenditori che, decidendosi a collaborare con l'autorità giudiziaria, potrebbero dare un apporto fondamentale all'indagine avviata dalla Procura.

I due distinti filoni di indagini dei quali si [illegible] occupando i finanzieri hanno alcune cose [illegible] comune: i tassi di interesse superiori al 100 per cento e i presunti atteggiamenti estorsivi da parte degli usurai per ottenere regolarmente i pagamenti delle loro vittime. E le Fiamme Gialle non mollano la presa, ribadiscono che gli accertamenti in corso continue[illegible] anche nelle prossime settimane, forse con nuove perquisizioni. [illegible] la lotta usura, la «piaga» del commercio e dell'economia, continua [illegible] ogni fronte con la consapevolezza che il ricorso ai «cravattari» è l'anticamera del fallimento di ogni attività. E mentre il «cancro dell'usura» dilaga in tutta la Riviera, complice l'omertà delle vittime, la magistratura sembra aver imboccato la strada giusta. Nelle prossime settimane si dovrebbe arrivare anche alle pri[illegible] al Palazzo di Giustizia di Sanremo per gli interrogatori. **[g. ga.]**

Controlli anti-usura della Finanza

IL [illegible]

«Si crei un tasso medio»

Dell'episodio di Sanremo è venuta a conoscenza anche Maria Grazia Siliquini, avvocato penalista di Torino, segretario della commissione giustizia del Senato, che si sta battendo per far accettare la legge che introduca una media per i tassi d'interesse o una soglia oltre la quale il prestito si trasformi in usura. «Quello che è successo in Riviera non fa che confermare la necessità di una legge ad hoc. Individuare lo stato di bisogno della vittima dell'usura è difficile. Va introdotto un parametro oltre il quale il prestito sia da considerare illecito. Se si supera una certa percentuale, calcolata su criteri che poi andremo a discutere, scatta la denuncia. Sa chi si oppone all'introduzione di questa legge? Le banche: i prestiti sotto i 150 milioni non sono rilevati. Lasciando le cose così come stanno, anche il prestito bancario potrebbe risultare usurario. Le finanziarie? Ci sono quelle oneste, e quelle disoneste...». **[m. v.]**

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO [illegible] OGGI. [illegible] mattinata prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Vento Moderato tra Sud-Est e Sud-Ovest (10-15 km all'ora). [illegible] poco [illegible]. Temperatura stazionaria.
Tendenza per domani. Tempo insta[illegible]. Mare mosso, temperatura in diminuzione. Vento moderato.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13 °C, umidità rel. 60%, vento Sud Ovest-Sud [illegible] 10-15 km/h, [illegible] mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1012 mbar (in diminuz.).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 11	min 6
Savona	max 13	min 6
Imperia	[illegible] 13	min 5

[illegible] ANNO FA A [illegible]
Max: 15; min: [illegible] temp. mare 13

Il **Sole** sorge alle 7,23 e tramonta [illegible] 18. **La Luna** si leva alle 6,40 e cala alle 17,44 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Bacchiava le olive

[illegible] l'equilibrio e cade [illegible] [illegible] anni

PIEVE DI TECO. Il corpo [illegible] vita è stato scoperto solo ieri pomeriggio in [illegible] campagna a breve distanza dal paese, ma Giovanni Cavallo, 86 anni, residente in via Ponzoni a Pieve, [illegible] morto da venerdì: come hanno accertato i carabinieri del maresciallo Mariano Lai, l'anziano è caduto malamanente dalla scala in legno mentre bacchiava le olive e ha battuto la fronte contro il terreno. Un colpo fortissimo. Poi il vecchietto è rotolato [illegible] una fascia sottostante. Non [illegible] sia morto all'istante. Non è neppure escluso che il pensionato abbia perso l'equilibrio perchè colto [illegible] malore.

L'incidente non ha avuto testimoni. Il cadavere è stato scoperto casualmente da alcuni contadini. Nessuno, venerdì sera, aveva dato l'allarme non vedendo rientrare il vecchietto a casa: Cavallo viveva da solo. I parenti, che risiedono a La Spezia, sono stati avvertiti [illegible]. Sono in corso indagini. **[m. v.]**

Secondo Guglieri la litoranea passerà di competenza dall'Anas alla Regione

L'Incompiuta cede altri 150 metri

Il Comune di Imperia rende agibile un altro tratto della strada a mare: i cancelli spostati nella zona della Galeazza. I progetti all'avvio per l'inizio dell'estate. Le nuove prospettive

IMPERIA. Probabilmente, nel giro di cinque mesi, [illegible] affidata alla gestione della Regione - il che riapre il discorso sulle sue prospettive di completo utilizzo - ma nel frattempo l'Amministrazione comunale di Imperia [illegible] renderà agibile un altro piccolo tratto. La strada a mare Diano Marina-Imperia, più nota come l'Incompiuta, torna per l'ennesima volta di attualità sollevando gli interessi dell'opinione pubblica.

La notizia che la statale 449 possa passare dalla gestione Anas a quella della Regione l'ha portata il senatore federalista, Andrea Guglieri che ha ricordato, appunto, che nella Finanziaria (comma 46 dell'articolo uno, lettera C) si afferma che l'Anas si libererà presto della gestione di tutte le strade di minor conto esistenti sul territorio nazionale. Tra queste, secondo Guglieri, c'è anche l'Incompiuta. Sarà un bene, oppure un male?

Risponde il sindaco di Diano Marina: «Chissà. Una cosa è certa ed è che la Regione non è attrezzata né preparata per gestire strade, quindi prevedo debba ulteriormente decentrare questo servizio delegando la Provincia che già per statuto ha incombenze di questo tipo. Insomma si apre l'ennesimo capitolo di una storia interminabile. Per me la strada a mare è diventata un'ossessione».

Intanto, mentre tutti sono in attesa di sapere in modo ufficiale se la litoranea cambierà padrone, il Comune di Imperia ha messo a punto un progetto che sta trovando consensi e che dovrebbe essere realizzato entro l'inizio della prossima stagione estiva.

Spiega l'assessore ai lavori pubblici, Rinaldo Paglieri: «Abbiamo studiato lungamente il problema della strada a mare e abbiamo forti preoccupazioni nel tenerla aperta tutto l'anno. Per noi resta transitabile solo durante i mesi della bella stagione, ma abbiamo [illegible] a punto un nuovo iniziativa che riteniamo sia di forte interesse. Abbiamo, infatti, deciso di spostare il cancello di 100-150 metri in direzione di Diano Marina. In quel primo tratto di strada non esistono pericoli di movimenti franosi, e sistemando [illegible] opportuni interventi la carreggiata, il marciapiedi e l'arredo urbano compresi i muri, consentiremo agli imperiesi e ai turisti di recarsi [illegible] tranquillità, già dalla prossima estate, alle spiaggette che si trovano nei pressi della Galeazza».

E' la stessa, [illegible] più ridotta operazione che aveva in animo di fare qualche anno fa l'Amministrazione provinciale e per la quale [illegible] già il finanziamento poi stornato a favore di altri capitoli di bilancio.

Aggiunge il senatore Guglieri: «Però sarebbe bene che fin d'ora il Comune di Imperia lasciasse il cancello aperto [illegible] facendo Diano Marina per permettere il transito dei pedoni. Ci sono molti turisti che amano avventurarsi su quel suggestivo percorso [illegible] quando arrivano all'ingresso di Imperia trovano il cancello chiuso e sono costretti a tornare indietro».

Replica Paglieri: «Ripeto che è un problema di sicurezza e se succedesse un incidente sarebbero guai per gli amministratori che di fronte all'Anas si sono accollati ogni responsabilità civile e penale, quindi il cancello sarà aperto quando ci [illegible] tutte le garanzie».

Qualche indicazione sul progetto del Comune di Imperia: un marciapiedi per i pedoni, a fianco una pista ciclabile e, sempre in parallelo, una seconda pista [illegible] battuta per i mezzi di soccorso.

Angelo Basso

Si riapre il dibattito sul completo utilizzo della strada a mare che collega Diano Marina a Imperia

Un servizio anti-alluvione

Osservatorio, tra i nuovi compiti c'è anche la protezione civile

IMPERIA. Il prossimo allarme anti-alluvione partirà dall'Osservatorio meteorologico di Imperia. Non appena il livello delle acque dei torrenti Prino e Caramagna (quelli che nei mesi e negli anni scorsi hanno procurato i problemi più grossi), salirà oltre il livello di guardia, alcuni sensori faranno scattare gli allarmi. Lo [illegible] di emergenza verrà immediatamente comunicato a tutti i servizi pubblici (vigili del fuoco, Corpo forestale, carabinieri, polizia, protezione civile).

Contemporaneamente, in via precauzionale verranno chiuse alcune strade. Via Balestra che costeggia il torrente Prino, una delle vie più esposte alla furia delle acque, [illegible] automaticamente interdetta alla circolazione attraverso due grossi semafori che segneranno il rosso fino a quando il pericolo non sarà cessato. Ma tutto questo non coglierà gli operatori di sorpresa perché i sofisticati strumenti elettronici sistemati sulla torretta [illegible] meteo, avranno già da tempo indicato una situazione a rischio: l'allarme è soltanto l'ultima fase di una serie di accurati controlli svolti sul territorio della provincia.

E' una delle nuove prerogative dell'Osservatorio di Imperia, il cui responsabile è il dottor Nicolò Podestà, affiancato nel delicato lavoro di tutti i giorni dall'operatore tecnico Luciano Rossi [illegible] ha ormai un'esperienza specifica ultraventennale e dal perito elettronico Adolfo Ranise. Insieme, sulle ceneri del vecchio centro scientifico, hanno rimesso in piedi una struttura che era diventata vecchia e fatiscente. E oggi, oltre a tutta una serie di strumenti nuovi e più efficienti, l'Osservatorio può disporre di un grande locale in più, [illegible] so dalla presidenza della scuola media Boine, «dove tenere conferenze e dibattiti - dice il dottor Podestà -per la divulgazione scientifica rivolta soprattutto ai giovani».

La ristrutturazione dell'Osservatorio è è comunque [illegible] possibile attraverso lo sforzo e [illegible] grande lavoro tecnico [illegible] piuto dall'ingegner Giuseppe Enrico, responsabile per il Comune di Imperia dei settori Ecologia e Protezione civile: due importanti servizi entrambi ricollegabili all'attività del centro meteo. «Bisogna subito dire - spiega il dottor Enrico - che è finita l'epoca dell'Osservatorio visto come banale dispensatore di bollettini su pioggia e vento. Si tratta, invece, di una struttura che deve stare al passo [illegible] tempi, [illegible] servizio di grande professionalità al servizio della gente innanzitutto, e della comunità scientifica».

E proprio per questo il dottor Enrico, coadiuvato dal direttore Podestà, anche per soffocare voci che vorrebbero l'Osservatorio smantellato e dimostrare quanto sia utile il Centro meteo, ha riallacciato contatti con l'Aeronautica (Imperia continua ad [illegible] inserita nei bollettini Rai, Televideo compreso a pag. 412), con il Servizio sismologico nazionale (interrotto dopo i danneggiamenti alle strumentazioni sul Faudo), l'Università di Genova e altri servizi che fanno capo allo Stato.

Sul fronte dei lavori c'è da segnalare, infine, la sistemazione definitiva del telescopio (finalmente [illegible] con una vera cupola), l'allestimento di una camera oscura per sviluppare le foto scattate ai pianeti e [illegible] futura nuova [illegible] locali.

Giulio Gelosardi

DALLA CITTA'

INCIDENTI

Automobilista novantenne investe ciclista

E' stato investito da un turista tedesco di 94 anni, che, nonostante l'età avanzata, era tranquillamente alla guida di una Opel con targa straniera di passaggio a Cervo. Luce Piero, [illegible] anni, residente a Pietra Ligure in via Mameli, in sella a una bici da corsa, è caduto e si è [illegible] una gamba. Ha preso pure una forte botta alla testa (un mese [illegible] prognosi). L'incidente è accaduto ieri mattina lungo l'Aurelia. A compiere i rilievi è stata la pattuglia della Stradale di Finale Ligure che ora potrebbe togliere la patente a Bruno Kevnel, il vegliardo «distratto». **[m. v.]**

[illegible]

La figlia si prostituiva: genitori a giudizio

Si terrà domani davanti al gip d'Imperia l'udienza preliminare in cui compariranno Rosina Fazzari, [illegible] anni, e il convivente Giuseppe Furfaro, di 48, la coppia di Diano Arentino accusata di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. La loro abitazione di via San Benedetto era diventata una sorta di [illegible] d'appuntamento: a ricevere i clienti, che rispondevano alle inserzioni su un giornale, sarebbe stata la figlia di [illegible] anni, Pretty Baby in versione dianese. I due sono difesi dall'avvocato Carlo Fossati. **[m. v.]**

INCONTRO

Cultura Maghrebina oggi al circolo polivalente

«Al di là della frontiera, due scrittori mediterranei a confronto»: è il titolo del convegno che si terrà questa sera alle 18 al Centro culturale polivalente di Porto Maurizio. Ospiti del Comune [illegible] gli scrittori maghrebini Assia Djebar, ex giornalista e autrice di «Donne d'Algeri nei loro appartamenti» e Abdelatif Laabi, marocchino, condannato a otto anni di carcere per «reati di opinione», che ha scritto «Ordalie», ricordi della prigionia. Interverrà Michele Capasso, della Fondazione laboratorio Mediterraneo. **[m. v.]**

[illegible]

Coordinamento dei Verdi in provincia, ecco i nomi

Rinnovato il coordinamento provinciale dei Verdi. Ogni comprensorio ha i propri rappresentanti. I nomi: Paolo Germano (Bordighera), Giovanni Borzone e John Ceresi (Imperia), Claudio Martini e Lorenzo Cassini (Ventimiglia), Enrico Adler e Maurizio Ferrara (Sanremo). **[a. f.]**

[illegible]

Allarme, c'è un Ufo: ma era un incendio di bosco

Un incendio di bosco è scoppiato nella tarda serata di ieri sul versante occidentale del Monte Faudo. A domare le fiamme [illegible] intervenuti gli agenti della Forestale. Il fuoco ha minacciato di spostarsi anche sul lato imperiese. Qualcuno, vedendo le lingue di fuoco, ha dato l'allarme scambiandole per un Ufo. **[b.v.]**

Figlia adottiva reclama i beni della madre

Chiede l'eredità «No» del curatore

DIANO MARINA. La mamma ha il morbo di Alzheimer e non è più autosufficiente (due anni fa è stata chiesta l'interdizione) e la figlia adottiva ora chiede di poter venire in possesso e di gestire una parte dei beni di famiglia. Ma Mariella Salvo, 31 anni, residente a Diano Marina in via Cesare Battisti 41, ha trovato un ostacolo insuperabile nell'opposizione del commercialista nominato dal Tribunale d'Imperia quale curatore delle proprietà: Domenico Mauro Alloro. Il quale si è opposto con durezza, finora, a ogni richiesta di Mariella. Lei lo [illegible] non fare gli interessi della famiglia. Allora fa osservare al contrario che «si è attenuto al rispetto della legge e alla documentazione che è stata prodotta». Aggiunge: «Sarà il giudice a valutare: io non posso cedere ciò che ancora appartiene alla madre».

Mariella Salvo, disoccupata, potrebbe trovare una soluzione ai problemi finanziari legati alla mancanza di lavoro grazie alla disponibilità di parte del patrimonio, che, dice, le spetta di diritto. Vorrebbe un [illegible] dei risparmi (670 milioni) lasciati a lei e alla madre (da Porro dal padre Paolo Clemente Salvo, deceduto nel '92 a [illegible] anni. Ha chiesto anche una quota derivante dai proventi della vendita di un magazzino in via Vieusseux (cento milioni) e gli arredi di un immobile in viale Matteotti 34, di fronte alla caserma dei carabinieri. «A proposito della casa - [illegible] - è un condizioni disastrose: è questo il modo di tutelare un bene? Quando [illegible] andata a far visita all'alloggio ho trovato un sacco di muffa».

Le [illegible] sono state respinte dal curatore, che ha comunicato le sue decisioni al giudice tutelare Varalli.

Nei prossimi giorni Mariella andrà a parlare al pretore. Cercherà di far valere le proprie ragioni. Non le pare così di mettere in secondo piano gli affetti? «Mamma la vado a trovare quasi tutti i giorni: è ricoverata in clinica. Sono l'unica che se ne occupi di lei». **[m. v.]**

Imperia: il settore delle costruzioni subisce un duro colpo

Fallita la «Iniziative edilizie»

La società di Carlo Braganti inaugura la serie nera del '96. Ad occuparsi del crack è il tribunale. Tra i fondatori figurava l'ex assessore Ghiglione

IMPERIA. E' il primo crack dell'anno, un [illegible] duro colpo inferto all'edilizia. Brutto segnale per un settore che sta cercando di riprendersi da una crisi senza precedenti (2000 i senza lavoro). Stritolata forse da impegni finanziari implacabili, bloccata in parte dalla mancanza di lavoro, ha subito il tracollo la «Iniziative edilizie», con sede a Porto Maurizio in via Cascione 42 (il capitale sociale ammontava a [illegible] milioni), amministrata da Carlo Braganti, 43 anni, via Degli Ulivi. La società era stata fondata il [illegible] marzo '89, come si scopre leggendo l'atto costitutivo.

Tra i fondatori figurava l'ex assessore all'Urbanistica del Comune d'Imperia, Giuseppe Ghiglione, a capo della Rosa Gialla di Genova (via Quinto 28) società inglobata nella Iniziative edilizie. Ghiglione però ha venduto la sua quota il 27 gennaio '94 a Giuseppe Lo Sicco, [illegible] anni, abitante in via Verdi 41, e in questo modo si è salvato dal naufragio. Lo Sicco è uno dei soci coinvolti nel fallimento: il suo nome compare nell'ultimo bilancio relativo al 31 dicembre '94, bilancio approvato dall'assemblea che si è tenuta il 30 giugno scorso. L'altro socio è Maria Paola Severini Sabbatucci, 41 anni, via degli Ulivi, titolare della Biancospino (capitale sociale: [illegible] milioni).

Di una «grave situazione debitoria» si parla in un documento del 25 novembre scorso, quando una fetta della società (quote per 48 milioni), [illegible] stata ceduta a Diego Arrigo, [illegible] anni, di Pietrabruna. Le ferite finanziarie, probabilmente, in quei mesi si erano già incancrenite. Adesso si tratterà di traghettare la ditta Iniziative edilizie fuori da acque limacciose, in modo da venire incontro ai creditori, [illegible] saldare i debiti. Curatore della procedura fallimentare è il commercialista Carlo Amoretti, a cui ha conferito l'incarico il giudice Aicardi.

Non è escluso, [illegible] si deve credere alle lamentele fatte a suo tempo da Braganti, che il rovescio della società sia in qualche modo [illegible] conseguenza delle vicissitudini giudiziarie legate alla realizzazione di un complesso edilizio in Regione Marte, alla periferia di Porto.

I lavori per la costruzione di alcuni appartamenti erano stati bloccati dalla Procura imperiese. Il giudice Giuseppe Squizzato li aveva considerati abusivi per la mancanza di concessioni e per alcune differenze rispetto al progetto iniziale (era stato costruito un piano in più) e li aveva sequestrati. Può darsi che i ritardi nel completamento dell'opera, [illegible] soprattutto la pubblicità negativa che ne era derivata abbiano in qualche modo danneggiato Braganti. E' un'ipotesi che però da sola non basta a spiegare il crack.

Nella fine della ditta può aver giocato un ruolo la crisi generale. A soffrire della scarsità di finanziamenti, della mancanza di prospettive, dell'assenza di programmi certi, è soprattutto l'edilizia, uno dei principali motori dello sviluppo di una provincia come quella d'Imperia. Se s'inceppa, ne va di mezzo l'intera economia. **[m. v.]**

IMPERIA [illegible]

Istituto studi liguri

Gabriella Re è diventata presidente

IMPERIA. Gabriella Stabile Re è il nuovo presidente della sezione imperiese dell'Istituto internazionale di studi liguri. Succede a Bruno Viano, che è rimasto alla guida dell'Istituto per 14 anni. A lui è stata conferita la carica di presidente onorario. A rappresentare il sodalizio culturale in seno al Consiglio generale sarà Maria Teresa Scajola Verda. Altri consiglieri: Adriano Amoretti, Daniela Gandolfi Comazzetti, Nadia Paglieri Pazzini, Alfonso Sista e Cristina Ippolito Viano.

Nella [illegible] conclusiva il presidente uscente ha ricordato il lavoro svolto dalla sezione, che negli anni ha visto moltiplicato il numero dei soci: sono circa duecento ora. Tra le iniziative portate a termine, una cinquantina di incontri scientifici, trenta escursioni, la ristampa del libro del professor Nino Lamboglia sulle valli d'Imperia e l'organizzazione della mostra dedicata alle sue ricerche. Poi la ristrutturazione e il rammodernamento della bella sede di Palazzo Guarneri. **[m. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Un grazie di cuore anche agli infermieri»

Chirurgia imperiese: valorizzazione meritata! Non posso che rallegrarmi del fatto che il mio scritto, pubblicato in data [illegible] febbraio, abbia sollecitato un gruppo di ex ricoverati nel reparto Chirurgia dell'ospedale imperiese ad esprimere gratitudine particolare al personale infermieristico. Se già l'avevo fatto al momento della degenza e delle dimissioni dal reparto, la mia lettera ha avuto effetto ulteriormente giustificato [illegible] nei confronti del personale paramedico.

Ovviamente non guasta il ripetersi di espressioni di stima e di riconoscimenti. La mia missiva, purtroppo, per ragioni di spazio, ha subito «un taglio» ed ha perduto l'interezza del significato. Partiva dal presupposto che quasi sempre nell'attualità giornaliera producono più clamore episodi di malasanità» piuttosto che annotazioni positive su un buon livello di professionalità, offerto da molti operatori sanitari delle varie strutture pubbliche.

Con intento costruttivo riguardo alla fiducia dei cittadini verso tali strutture, citava le esperienze personalmente vissute per «esprimere notevole apprezzamento per la professionalità e la disponibilità umane riscontrate in ogni fase e di ogni livello»; richiamava «il buon esito dell'intervento e le attente cure ricevute nella fase post-operatoria»; terminava con «un grazie di cuore a tutti coloro che hanno ben operato a reso più [illegible] un momento di per se delicato.

All'attento lettore la conclusione: il personale infermieristico non era incluso fra coloro che «hanno ben operato e prestato attente cure»? La mia esperienza nel campo sindacale, durata decenni, non può indurmi mai a trascurare e a sottovalutare qualsiasi tipo di professionalità.

Luigia Borgia, Imperia

Al reparto Chirurgia cortesia e competenza

Ritengo sia giusto che, dopo il mio ricovero all'Ospedale di Imperia per un intervento, ringrazi il personale medico, gli infermieri e gli addetti al reparto Chirurgia per la competenza e cortesia [illegible] la quale [illegible] stato assistito e curato.

Emilio Damonte, Imperia

Troppe le «lucciole» [illegible] a Sanremo

Abito in corso Cavallotti. Era da poco passata la mezzanotte e mi sono accorto che avevo quasi finito la benzina. Sono andato al distributore automatico che si trova subito prima dello stadio e ho trovato, con stupore, che le pompe erano stranamente «presidiate» da giovani e provocanti prostitute.

Appena lasciato l'abitacolo mi [illegible] sentito chiamare e sono stato oggetto di [illegible] menti al punto che quando ho tirato fuori di tasca il portafoglio per prendere le 10 mila lire per la benzina mi sono sentito a disagio.

[illegible] sono [illegible] che che il problema della prostituzione deve essere affrontato ad ogni costo.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia in via Alfieri 10 a Sanremo [illegible] via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: telefono (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** [illegible] 252.525 - 295.455; **Camporosso:** telefono 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405.353; **Diano Marina:** telefono 494.112, [illegible]; **Ospedaletti:** telefono 505.050; **Pieve di Teco:** telefono 36.377; [illegible] telefono 279.700; **Pornassio:** telefono 325.132; **Riva Ligure:** telefono 485.754; **S. Stefano al Mare:** [illegible] 486.000; [illegible] 505.050; [illegible] **Taggia:** telefono 41.444; **Ventimiglia:** telefono 250.722

Camporosso Manassero, via Vittorio Emanuele 82, telefono 28 191

Cervo-San Bartolomeo Kalini, via Sicilia 10, telefono 400 902

Diano Marina: Guglielmi, corso Roma 83, telefono 495 095

Dolceacqua Barbieri, via Provinciale, telefono 206 133

Ospedaletti Mercoz, via Matteotti 108/108, telefono 689 015

Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, telefono 36 209

Riva Ligure Novaloni, piazza Bado 42, telefono 485 754

Santo Stefano al Mare Novaloni, piazza Cavour 14, telefono 486 882

Sanremo: Calvi, via Agosti 24, tel. 533 884

Arma di Taggia: Del Torto, via San Francesco 10, telefono 43 580

Ventimiglia Moret, via Cavour 86, tel. 351 161

Telefono **Amico:** telefono (0183) [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Imperia, la farmacia Gentile, via Cascione 27, telefono 61.564, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a servizio urgente, accetta a ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Capoville, via Doria 33, telefono 293.591.

A **Sanremo**, la farmacia San Martino, corso Cavallotti 175, telefono 509.375, resta aperta dalle 8,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a servizio abbassato, accetta ricette urgenti, su chiamata.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia.

Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, telefono 261.246

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 2751 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: telefono (0183) 290 777 **Sanremo:** telefono 500 300 **Guardia medica montana:** telefono 406 100 **Bordighera:** telefono 2751 **Ventimiglia:** telefono 2751 **Guardia odontoiatrica festiva:** or 9-12, telefono (0183) 299 908

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115 **Imperia:** tel. 20.224 **Sanremo:** tel. 505.858 **Ventimiglia:** tel. 357 473

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Appuntamenti a «L'Arcobaleno»

Il Centro «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano, a Oneglia, ospita un incontro con il soprano Maria Pintus. Appuntamento giovedì alle 16. **[a. f.]**

Torna il mercatino

Oggi a Dolcedo si tiene la 14a edizione del mercatino in piazza. Dalle [illegible] saranno messi in vendita prodotti biologici, antiquariato e curiosità. **[a. f.]**

Concorso floreale

Ultimo giorno di apertura per il 3° concorso di Arte Floreale organizzato dal Flos Club Sanremo. Le opere sono esposte dalle 10 alle 19 a Palazzo Roverizio, in via Escoffier. **[g. ga.]**

ARMA DI TAGGIA

Mercatino in via Solari

I portici del mitico «Pantan», in via Solari, ospitano il mercatino del collezionismo. Orario dalle 10 alle 18. **[g. ga.]**

[illegible]

Corso di ginnastica cinese

Aperte le iscrizioni ai corsi di Qi-Gong, ginnastica cinese, a cura dell'associazione culturale italo-indiana. Per informazioni 0184/54.31.48. **[g. ga.]**

SANREMO

La Martinuzzi al Mediterranée

La hall del Mediterranée di corso Cavallotti ospita la personale di Novella Martinuzzi. **[g. ga.]**

BORDIGHERA

Incontro di Amicizia

Al Grand Hotel Cap Ampelio, alle 15,30, «Incontro di Amicizia», raduno a cura del Centro solidarietà anziani. **[d.bo.]**

VENTIMIGLIA

I genieri a convegno

Alla [illegible] Anget di via Roma 63, assemblea dei soci dell'Associazione genieri e trasmettitori d'Italia, alle 11,50, in frazione Villatella, scopertura della lapide a ricordo del tenente Silvano Anfosso. **[d.bo.]**

L'ARISTON è blindato, la città è blindata, tutto è blindato. SANREMO. L'edizione del Festival che va a cominciare si presenta al via con questa caratteristica. Per il sindaco Giovenale Bottini, all'esordio con la sua pattuglia amministrativa e alle prese per la prima volta problemi da risolvere subito senza battere ciglio, il Festival canoro rappresenta che il primo grande impatto le polemiche che arroventano le ultime ore di vigilia. C'è un po' di maretta perché si è deciso di affidare la sicurezza dell'intero Circo musicale a un centinaio di «sceriffi», tagliando fuori le forze dell'ordine tradizionali, carabinieri e polizia. I vigilantes hanno avuto ordine - dalla Rai, ovviamente - di non lasciare transitare nelle sale dell'Ariston neanche uno spillo, se questo è privo del famigerato «pass». Così la caccia si è aperta al cartoncino colorato per assistere alle prove, per curiosare in sala stampa, per avvicinarsi ai banconi dei bar nella speranza di incontrare il proprio artista preferito. Questo è l'Ariston e non c'è da stupirsi.

Così mentre l'apparato si mette in moto, fuori dalla scena cominciano ad arrivare i primi plotoni di fans alla ricerca forsennata di autografi e sorrisi. E il traffico, già caotico tutto l'anno, riprende a sbuffare. Lunghe code di marmitte cominceranno già oggi a far sentire loro rumore su tutte le principali strade di Sanremo. E il sindaco Bottini, anche se è già corso ai ripari precettando tutto il precettabile, finirà - come i suoi predecessori - una lunga scia di polemiche e di proteste. Anche questo è Festival.

Fin qui i problemi (di sempre, beninteso). L'altra faccia del Festival della canzone italiana è invece fatta di luci e colori, e di affari. Provare a cercare camera per una notte nella Città dei fiori. E' impossibile trovarla, tutto è stato prenotato da tempo soprattutto dai battaglioni della Rai che dovranno messa in onda delle dirette dall'Ariston, del dopo Festival e di tutta serie di rubriche e rubrichette che faranno da contorno alla manifestazione. Anche i ristoratori sono soddisfatti. arriveranno a Sanremo gli invitati della Rai, delle case discografiche e delle agenzie di promozione, allora gli affari sono assicurati. Sanremo è proprio Sanremo, c'è che dire.

Florenzo

Sabrina Ferilli, Pippo Baudo e Valeria domani all'Ariston

Sanremo, tutto è pronto per la lunga maratona televisiva

Arriva il Festival «monstre» ora si accendono i riflettori

Prima conferenza stampa, prime polemiche e primo vero impatto con il Festival «monstre» voluto da Baudo. Tutto è pronto (o quasi) per la settimana televisiva più intensa dell'anno. La maratona della canzonetta, che condiziona pesantemente i palinsesti di tutte le reti nazionali e sconvolge i ritmi di una Sanremo già vestita di primavera, si apre oggi la presentazione di «Arriva il Festival», lo show pensato da Raiuno per lanciare la g. E' il primo contatto ufficiale fra l'esercito di giornalisti (oltre 300 esclusi gli inviati di radio e tv private) e gli organizzatori della kermesse. Si anima la grande sala stampa dell'Ariston Roof, si accendono i riflettori anche sul casinò, che nel pomeriggio ospita la seconda puntata speciale di «Domenica In», dopo quella per San Valentino e in attesa del gran finale del 25. E intanto, continua il braccio di ferro tra forze dell'ordine e «security» privata per competenze e metodi legati al servizio di sorveglianza (nella disputa è intervenuto con fermezza il prefetto D'Acunto).

E' l'allegro salotto di Mara Venier a offrire il primo assaggio televisivo della «sei giorni della canzone». quello di «Domenica In» soprattutto un viaggio nella memoria, con la riscoperta di protagonisti e brani delle prime edizioni del Festival. E allora ecco tornare al casinò, culla del Festival, gli intramontabili Nilla Pizzi e Gino Latilla.

Tutto durerà lo spazio di un pomeriggio: la scenografia sarà smontata non appena si spegneranno le luci, per far posto a quella di «Arriva il Festival», in onda domani alle 20,50. Baudo e le damigelle, Valeria Mazza e Sabrina Ferilli, presenteranno i cantanti in gara.

Esplode la polemica per i tagliandi omaggio del Festival distribuiti dal Comune. Ad accendere la miccia è un'interpellanza presentata ieri dal consigliere Gianni Sciolè (pds) che, «per esigenze di trasparenza e correttezza», vuole avere dal sindaco Bottini «l'elenco nominativo dei biglietti omaggio assegnati per ciascuna delle 5 serate». L'esponente dell'opposizione chiede pure di conoscere «quali criteri sono stati adottati per distribuire gli inviti per le manifestazioni collaterali».

DOPOFESTIVAL. Sono poco più di 200 i giovani (15-25 anni) che hanno risposto all'invito del Comune per formare il pubblico del talk-show notturno al casinò, Ambra, Ippoliti, D'Agostino, De Crescenzo e l'immancabile Superpippo. Cento i posti disponibili per ciascuna delle tre serate previste (dal 21 al 23): è probabile che qualcuno abbia il privilegio di fare il bis.

UN CASO A PALAZZO. Non piace al sindaco Bottini l'idea (venuta ai capigruppo) di un Consiglio munale in pieno Festival, mercoledì. E ieri, ha avuto un confronto con il presidente dell'assemblea, Gian Maria Tinelli. «Saranno i capigruppo, convocati per lunedì mattina, a decidere», dice Tinelli.

La caccia è già cominciata. Gruppi di teen-agers da ieri piantonano gli ingressi degli alberghi del centro, aspettando di vedere i big di turno e di conquistare l'autografo, «trofeo» da esibire agli amici.

LOTTERIA. Nessun dato ufficiale sulla vendita dei biglietti abbinati al Festival e al carnevale «Sa Sartiglia» di Oristano, ma da indiscrezioni pare che sia stato sfondato il tetto dei 2 milioni di tagliandi.

SICU Il Festival è «blindato», l'Ariston presidiato dai «gorilla» della Rai, ma anche quest'anno non gli abusivi. Infiltrati senza pass, che, non si sa, a superare le barriere di sorveglianza, alla faccia dei severi piani per la sicurezza. Ieri, ne sono capitati un paio in sala stampa. E hanno girato a lungo indisturbati prima che qualcuno li allontanasse.

Gianni

Un'immagine della grande scenografia dell'Ariston durante le prove di mattina (FOTOSERVIZIO MARCO GATTI)

Il rapporto d'odio-amore con mamma Rai

Dai tempi difficili di Filogamo all'overdose di tivù

. «L'editoria musicale italiana, autori, editori e compositori, tutte le case discografiche del nostro Paese, rivolgono un vivo appello ai dirigenti della Rai perché le tre serate di Sanremo trasmesse sul primo canale e perché la radio inserisca nei suoi programmi le canzoni del Festival». Roba da credere. Ma la frase rivolta ai Dirigenti Rai (con la rigorosamente maiuscola) era contenuta in volumetto, stampato dal Comune di Sanremo, all'inizio degli Anni Settanta. Un appello fatto di sette paginette ingiallite, composte nella vecchia scomparsa) tipografia Gandolfi, con cui si cercava ricomporre uno strappo, che appariva irrimediabile, con la televisione di Stato che non voleva più saperne di Festival e canzonette.

Incredibile ma vero, vedendo, oggi, Sanremo pullulare Rai, con il Festival in testa alle classifiche dell'audience, pretesto perfino per una convenzione con la città per cui la Rai snocciola miliardi (qualcuno di pochi) per averne l'esclusiva. Altri tempi. Baudo non regnava la canzonetta, al primo vento del '68, era considerata prodotto di sottocultura.

Sanremo aveva patito lo «strappo». Con la tivù l'idillio era cominciato nel 1955 (e ricordate lo strepitoso successo dell'anno scorso della giovane Giorgia?).

Il giovane Festival diventato, fin da allora, appuntamento fisso nel palinsesto dell'unico canale del tempo. Un appuntamento non indolore per tutti. Nunzio Filogamo, esempio, principe dei conduttori radiofonici, era stato spazzato via. «Non è telegenico», si disse. Così il popolare presentatore, che aveva condotto le prime quattro edizioni tutte radiofoniche, lasciò il campo Armando Pizzo e Maria Teresa Ruta (zia dell'attuale omonima presentatrice): non lasceranno il segno. Filogamo avrà un'unica occasione televisiva nel 1957. Sarà l'ultima.

Ma quell'anno ci fu un altro fatto importante: la serata finale, per la prima volta, andò in Eurovisione. Tutto bene fino 1962 quando la tivù, improvvisamente, decise di trasmettere solo l'ultima serata (le prime due solo alla radio), decisione rientrata l'anno dopo qualche correttivo: è nato il secondo canale (non ancora Raidue) e le prime due serate vanno in onda lì, alle 22,30; solo la terza ritorna sul primo canale, ma alle 21,35.

Gli «sgarbi» Rai torneranno negli Anni Settanta. La Rai-Tv la fa grossa. Dal 1974 trasmette solo la serata finale. Non contenta, nel '75 - l'anno di Gilda e de «La ragazza del Sud» - trasmette la finale chiude prima dell'annuncio del vincitore; nel '76 riprende la terza serata ma non gli ospiti stranieri (tra cui Julio Iglesias); nel '77 interrompe nuovamente il collegamento prima del verdetto. Sembra il canto del cigno del Festival che, invece, risorge. Negli Anni Ottanta, il tonificante (per Sanremo) sviluppo della Fininvest mette paura alla Rai-Tv che, finalmente, si accorge di un appuntamento che aveva tribuito a creare, in prima persona, nel 1951.

Il resto è storia nota. Oggi è, addirittura, overdose di tivù. «Sei giorni del Festival di Sanre insopportabili», ha tuo l'altra sera Maurizio Costanzo. Ma Baudo, imperturbabile, forse, pensa già ad una settima serata.

Bruno Monticone

La cantante Giorgia vincitrice della passata edizione del Festival

Tutti al Blue Odeon con La Stampa

Da domani tagliando per le dirette di Radio Deejay

SANREMO. E' un'occasione da perdere quella che La Stampa e la discoteca Blue Odeon offrono per la settimana del 46° Festival di Sanremo. Acquistando una copia del nostro giornale si potrà accedere gratuitamente alla diretta radiofonica di delle trasmissioni dal più alto indice di ascolto e gradimento, il «Deejay Time» Deejay che si è trasferita in grande stile sulla pista da ballo tutti i suoi protagonisti Albertino, Molella, Fargetta, Prezioso e Linus. La diretta radio è in programma a partire domani, e per tutta la settimana, dalle 14 alle. Per i giovani fan dei cantanti e dei «dj» sarà un'occasione unica, da non perdere, un momento incontro in discoteca con le «voci» più famose e gettonate d'Italia. Come sempre il «Deejay Time» garantirà tanta musica e le interviste, giorno per giorno, di quelli che si riveleranno essere i veri protagonisti del 46° Festival della canzone italiana.

La direzione del Blue Odeon insieme a Radio Deejay ha deciso che potrà assistere alla diretta radiofonica soltanto chi presenterà il tagliando pubblicato ogni giorno da La Stampa o chi riceverà speciale invito. Per evitare problemi è consigliato di presentarsi all'ingresso della discoteca, in via Matteotti, intorno alle 13,15. E non avrà problemi per chi, magari per l'affluenza eccessiva (ma la discoteca è la più grande della provincia), non riuscirà ad entrare visto che otterrà subito buono il quale garantirsi l'ingresso «Deejay Time» per il giorno seguente. L'unica condizione è legata alla data riportata dal tagliando de La Stampa che dovrà rigorosamente quella di utilizzo del ticket. Non saranno ammesse, ovviamente, le fotocopie.

Ma oltre all'incredibile promozione pomeridiana il Blue Odeon sarà grande protagonista anche del mondo della notte quando Fargetta, Albertino e soci saliranno alla consolle per proporre la musica da ballare. Tra i tavolini arriveranno anche i cantanti e i vip che da sempre animano il dopo-festival fino alle ore piccole.

Per chi non volesse perdere l'appuntamento con il «Deejay Time» La Stampa, che sarà nelle edicole domani, pubblicherà il primo tagliando. Domani notte, intanto, per iniziare alla grande, il Blue Odeon ospiterà il cocktail di benvenuto al 46° Festival di Sanremo, un mento di mondanità alla vigilia della prima serata della kermesse canora, prima del via alla grande gara che sabato prossimo designerà la ne e il cantante che entreranno a far parte dell'Albo d'Oro. [g. ga.]

Balli sfrenati in discoteca

A Portosole è nato Palamedia quartier generale delle radio

SANREMO. Superate le inevitabili difficoltà burocratiche e di autorizzazioni, il Palatenda ha fatto da pochi giorni la comparsa a Portosole, sede storica del Palarock prima e dell'Altrofestival più recentemente. Il 1996 vede invece protagonista il «Palamedia Portosole». Dietro questo ambizioso nome si nasconde un mega tendone organizzato per l'ambiente esclusivo e rilassante delle hall degli alberghi offrendo, però e soprattutto, i servizi e le strutture delle sale stampa e degli studi televisivi.

Il «Palamedia» è nato per iniziativa di un big del mondo dello spettacolo, il tour promoter Marsili, che questo modo vuole mettere piede, anche non direttamente, nel business del Festival. Ma se il tendone è riuscito ad approdare nell'ambito, difficoltosa di Portosole, è soprattutto grazie a due giovani imprenditori locali, che con il loro entusiasmo sono riusciti a convincere i politici a ottenere tutte le autorizzazioni necessarie. Pierfrancesco Ravera e Max Biancardi no riusciti a realizzare un piccolo sogno, ritrovandosi operare nella «cintura» del Festival. Il primo ha già altre esperienze nel campo, come organizzatore dell'Antifestival di Bordighera, condotto quest'estate da Don Mazzi e trasmesso da Telemontecarlo. Biancardi, invece, è un appassionato di motori, e ha recentemente portato a casa un primo premio dal «Motorshow» di Bologna, categoria corsa pista. Insieme riusciti a superare gli impasse locali che si opponevano all'arrivo del «Palamedia».

Ma gli ostacoli non sono an terminati. Mentre molte radio hanno già dato la conferma per il loro quartier generale nella tenda, dall'affermata Rds all'emergente Rtl, passando da Radio Italia e Radio Rai e molte emittenti locali, le televisioni latitano. La struttura di Portosole, infatti, è stata creata, con la collaborazione dello studio legale Lombardi di Roma, per ospitare le basi operative di tutti i media presenti a Sanremo, comprese le trasmissioni Rai e Fininvest in trasferta. Ma «Generazione X» di Ambra, che doveva trasmettere dal «Palamedia», soltanto ieri pomeriggio ha dato forfait, preferendo le mura del cinema Orfeo.

Manca ancora una risposta, invece, da altri programmi che erano in lista d'attesa, «Super» di Gerry Scotti. «E' un ambiente particolare - commenta Ravera -. E fino all'ultimo momento non si sa niente di sicuro». Di certo domani sera, alle 22,30, si terrà la cena inaugurale su invito. Poi la struttura resterà aperta quasi su 24. [d. b.]

LA [illegible] CONTESTATA E I [illegible]

Il presidente della Provincia Gabriele Boscetto spiega le ragioni della nomina

«Ecco perché ho scelto Scajola»

Nella designazione dell'ex sindaco di Imperia a presidente della Riviera Trasporti ha prevalso l'esperienza politico-amministrativa. Sanremo avrà due rappresentanti nel consiglio di amministrazione dell'ente

SANREMO. «Sanremo avrà due suoi rappresentanti nel consiglio di amministrazione della Riviera trasporti». Lo ha assicurato il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, che ha anche indicato la data di convocazione dell'assemblea dei soci della Rt: il 15 marzo. Entro quella data il Comune di Sanremo dovrà esprimere formalmente le designazioni. Per ora non si conoscono i nomi dei due candidati. Un posto è stato anche riservato all'opposizione. Anche in questo caso la nomina avverrà a metà marzo.

Boscetto, dopo tante polemiche in merito all'incoronazione a presidente della Riviera trasporti di Claudio Scajola - uno dei pochi sopravvissuti in provincia della classe politica della Prima Repubblica - ha voluto spiegare le ragioni della sua scelta per sgomberare definitivamente il campo da dubbi, incetezze e dietrologie.

Come nasce la candidatura Scajola?

«Scajola è stato nominato segretario provinciale di Forza Italia su precisa indicazione di Silvio Berlusconi nel quadro dell'operazione che doveva portare il passaggio di Forza Italia da movimento a partito. Questo significa che fa parte del nostro gruppo a tutti gli effetti e, anzi, ricopre un ruolo di vertice».

Ma perchè un politico quando tutti chiedevano un tecnico?

«Il direttore e il suo staff rappresentano già una forte presenza tecnica all'interno della Rt. Serviva un amministratore di estrazione politica per affrontare le enormi problematiche nell'interesse degli utenti, ma anche del personale, e proseguire nell'attuazione del piano di risanamento dell'azienda».

Dunque una presenza politica fine a sè stessa?

«Non è lottizzazione. Scajola è stato sindaco di Imperia, presidente dell'Usl, ha contatti con la società [illegible] autostrade, con le Ferrovie dello Stato. E' l'uomo, nell'ambito del Polo, dotato della maggiore esperienza politico-amministrativa. L'unico in grado di affrontare con successo un'azienda complessa come la Riviera trasporti, con i suoi 400 dipendenti e una presenza di linee che abbraccia l'intera provincia».

Nessuno, oltre a Scajola, in tutta la provincia?

«Ho chiesto che mi venissero indicati dei nomi; ho verificato la disponibilità di professionisti, imprenditori. Niente da fare. Anche gli avversari, pur anticipando che avrebbero contestato la scelta, hanno riconosciuto che Scajola ha le carte in regola per affrontare il problema».

Scelta coraggiosa o scelta temeraria?

«E' una scelta facilmente attaccabile e per questo coraggiosa, che ha disorientato soprattutto quei politici che avrebbero preferito un presidente del consiglio d'amministrazione fantoccio. Non dimentichiamo che a Genova l'avvocato Giuliano Gallanti, del pds, presidente del Consiglio regionale, è stato nominato 'autority' del porto. E nesuno ha fiatato».

La Lega Nord, per contestare l'assenza di sanremesi nel consiglio d'amministrazionme della Rt, ha suggerito di non pagare il biglietto sui [illegible] pubblici...

«E' una provocazione che non raccolgo perchè è già stata convocata per il 15 marzo l'assemblea dei soci per la nomina dei due rappresentanti di Sanremo e di quello della minoranza».

Si è parlato di una candidatura di Walter Vacchino proposta da An per Camera e Senato alle prossime elezioni di aporile...

«E' uno dei migliori imprenditori della nostra [illegible]. L'avrei voluto alla Riviera trasporti..».

Gian Piero Moretti

Il presidente della Provincia Gabriele Boscetto ha avuto un ruolo determinante nella scelta di Claudio Scajola alla guida della Riviera Trasporti

«Occorre cambiare metodi»

An chiama in causa Forza Italia e vuole nomine più trasparenti

SANREMO. «Le nomine alla Riviera Trasporti? Ci siamo battuti per una scelta tecnica, tanto per la carica di presidente che per quella di vice. Ma l'ipotesi è stata respinta da Forza Italia, alla quale va pertanto ascritta la responsabilità dei diversi criteri di scelta successivamente adottati». An si chiama fuori dalla polemica esplosa con il rinnovo del vertice della società. Consiglieri, assessori, responsabili regionali e dei circoli di Sanremo e Imperia, si sono riuniti per un «approfondito dibattito». E' [illegible] «la necessità di improntare tutte le future nomine a criteri di trasparenza, capacità professionale, integrità morale e competenza, per fornire alla popolazione le più ampie garanzie».

In pratica, in nome dell'unità all'interno del Polo, An [illegible] la nomina di Claudio Scajola al vertice dell'azienda e le scelte conseguenti, ma d'ora in poi la musica dovrà cambiare. «Ci siamo adeguati - dice l'assessore provinciale Giovanni Delfino - ma in futuro tutti i gruppi dovranno presentare una rosa di nomi, per evitare un altro caso Rt. Non contestiamo la scelta di Scajola [illegible] persona, ma il metodo adottato. Per la vicepresidenza avevamo pronti due manager: Romano Narbona (Unione industriali) e Riccardo Gualtelli (Italgraf), ma con Forza Italia che preferiva i politici alla fine abbiamo proposto Quirino Minasso». Gli fa eco Andrea Rovere, capogruppo consiliare (a Sanremo): «Per il futuro basta con le candidature secche».

E la clamorosa esclusione di Sanremo (21% delle azioni) dal consiglio di amministrazione? «Bisogna dire che la giunta non ha indicato propri rappresentanti», rivela Salvatore Sciortino, commissario sanremese. Si rimedierà, comunque, con l'allargamento dell'esecutivo (dai 7 posti attuali a 9 o 11). «Niente di scandaloso, perchè in passato il consiglio della Rt è stato composto anche da 16 membri», dice Delfino. [g. mi.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Camion bloccato sui binari scatta l'allarme al Morgana

Allarme l'altra notte per un camion rimasto bloccato tra le sbarre del passaggio a livello del Morgana. L'incidente, dovuto probabilmente ad una disattenzione dell'autista che non ha osservato la segnaletica, ha portato al blocco temporaneo della linea con lievi ritardi per tutti i convogli. [g. ga.]

[illegible]

Ieri l'ultimo saluto al giovane morto in cella

Una folla [illegible] ha seguito ieri pomeriggio i funerali di Luciano Polla, [illegible] anni, il giovane sanremese deceduto per una broncopolmonite fulminante. La malattia si è manifestata in carcere dove il ragazzo si trovava per un ordine di custodia cautelare emesso dal Tribunale in relazione ad un'indagine sullo spaccio di droga nel centro storico. [g. ga.]

SCUOLA

Insegnante dall'Inghilterra al plesso di San Giacomo

La scuola elementare «San Giacomo», che fa parte del 2° circolo di Sanremo, riceve domani la visita di Brenda Newman della «Pilgrims' way county primary school» di Farnham, Surrey, Inghilterra. L'arrivo dell'insegnante inglese è legato al progetto didattico «Dimensione Europa» al quale la scuola ha aderito. Per l'occasione è previsto lo scambio di lettere tra gli alunni (tradizionali «amici di penna») e una discussione sulla didattica. (g. ga.)

[illegible]

Anche l'on. Viale si mobilita per la Commissione Tributi

Anche l'onorevole Sonia Viale era intervenuta con una interrogazione parlamentare per la conservazione della Commissione Tributaria. «Una città come Sanremo - dice la Viale - non può perdere uno strumento tanto necessario per cittadini e professionisti». (g. ga.)

[illegible]

Per i giudici di pace interpellanza di Andracco

I problemi della giustizia a Sanremo e in particolare la mancanza di spazi sono i temi dell'interpellanza presentata ieri al sindaco Bottini dal consigliere comunale Marco Andracco (pds-verdi). L'emergenza è dovuta all'attuale sistemazione decentrata degli uffici del giudice di pace (in corso Cavallotti) e degli archivi che [illegible] ormai al collasso. [g. ga.]

COMUNE

Manca il difensore civico Rifondazione solleva il caso

Valeria Faraldi, di Rifondazione Comunista, ha inviato un'interpellanza al sindaco per chiedere i motivi che non hanno ancora portato all'istituzione del difensore civico, una figura a garanzia della correttezza dell'amministrazione prevista dallo Statuto Comunale. La Faraldi ha chiede inoltre per quale motivo, nonostante i primi accordi, le sedute del Consiglio comunale non vengono riprese dalle tv locali. [g. ga.]

La corrispondenza da giorni non viene recapitata a domicilio

Poste, disagi a Coldirodi

I dipendenti dell'ufficio della frazione respingono le accuse: «Non è colpa nostra» Dietro il disservizio c'è la carenza dell'organico. Annunciate nuove assunzioni

SANREMO. Emergenza a Coldirodi per i disagi e i ritardi che interessano la distribuzione della corrispondenza da parte dei portalettere. La posta, secondo quanto segnalato ieri, da diversi giorni arriva con il «contagocce». Soltanto i plichi e le lettere urgenti come espressi, documenti e comunicazioni di banche e uffici pubblici, vengono recapitati con regolarità. La filiale delle Poste, contattata da alcuni abitanti della frazione sulle alture a ponente della città dei fiori, ha comunicato di non [illegible] responsabile dello smistamento confermando comunque che il disservizio è dovuto alla mancanza di personale. L'amministrazione centrale delle Poste non interviene sulla questione [illegible] lo ha fatto nei giorni scorsi, quando le organizzazioni sindacali avevano annunciato uno sciopero per il [illegible] febbraio poi rientrato con le promesse di un aumento dell'organico a partire da domani.

E la speranza, a Coldirodi, è che almeno uno dei quattro nuovi assunti con contratto di formazione lavoro venga destinato al recapito della posta diretta ai «colantini». «Il problema è grave - dice la gente - è paradossale vedersi consegnare con puntualità bollette e lettere delle banche e non poter invece avere regolarmente la lettera di un parente». Vale a dire, che la burocrazia ha la precedenza sui rapporti umani, sulle relezioni personali.

[illegible] Coldirodi non sarebbe un caso isolato perchè anche altre zone di Sanremo nelle ultime settimane avrebbero ricevuto soltanto parte della corrispondenza. E' avvenuto in corso Cavallotti, in via Goethe, a San Martino. Anche a Palazzo di Giustizia si sarebbe verificato qualche ritardo seguito immedietamente da una richiesta di spiegazioni alle Poste Centrali.

Da domani, la situazione dovrebbe tornare alla normalità. Tra i nuovi assunti e gli otto «trimestrali» le Poste schierano una dozzina di nuovi portalettere ad affiancare e chi da mesi si sobbarca consegne extra senza lamentarsi. E tra il personale serpeggia [illegible] il malumore: le concessioni dell'azienda che hanno portato alla revoca dello sciopero non hanno accontentato chi continua ad [illegible] alle prese con un organico deficitario in ogni comparto. (g. ga.)

Portalettere motorizzati all'opera

L'arresto di Alberino e il processo alla «gang dei napoletani»

Difesa e accusa a confronto dopo la cattura del boss

SANREMO. L'estradizione dalla Finlandia di Antonio Alberino, 49 anni, il latitante eccellente della «banda dei napoletani» catturato all'inizio della settimana, sarà il tema d'apertura dell'udienza in programma domani mattina in tribunale. Gli avvocati di Alberino, Natale De Francisi e Luigi Patrone, hanno annunciato la presentazione di una richiesta di sospensione del dibattimento per permettere al loro cliente di presenziare alle udienze. A questo proposito, però, il pubblico ministero della Direzione distrettuale antimafia di Genova, ha già fatto sapere di non concordare e ha annunciato la richiesta di stralcio della posizione che riguarda Alberinn, accusato di associazione a delinquere di stampo mafioso e finalizzata al traffico ingente di stupefacenti.

La decisione spetterà comunque alla corte presieduta da Aldo Bochicchio ma fin d'ora una sospensione appare piuttosto improbabile visti gli impegni del tribunale e i tempi dell'estradizione che potrebbero raggiungere anche i tre [illegible] spostando così la sentenza al prossimo autunno. La Dda ha comunque confermato che non risultano variazioni in merito alla convocazione dei testimoni contattati attraverso il Servizio centrale di protezione di Roma.

Se il tribunale deciderà di continuare il processo anche senza Alberino si ascolterà in aula un altro pentito, Bruno Rossi, uno dei personaggi di spicco della malavita sanremese a cavallo tra gli Anni 80 e i 90. Rossi è stato chiamato in causa dalla pubblica accusa per confermare i rapporti che la sua «banda» aveva con i «napoletani» e in particolare su traffici di droga ed alcuni episodi di violenza. Gli attriti, come hanno già rivelato altri collaboratori di giustizia, non erano mancati con risse in pubblico, incontri segreti nei bar, riappacificazioni all'insegna della necessità di continuare nei traffici illeciti. Nell'elenco dei testimoni attesi domani in tribunale figura anche il nome di un ex agente della polizia di frontiera di Ventimiglia che avrebbe effettuato una [illegible] di trasporti di borse con marchi contraffatti e di sostanze stupefacenti attraverso il confine per conto di alcuni esponenti della «banda dei napoletani». [g. ga.]

Bruno Rossi, il pentito atteso in aula

[illegible]

Dai Cappuccini

[illegible] dei poveri per ricordare Padre Giacinto

SANREMO. La comunità della parrocchia dei Padri Cappuccini di Sanremo ricorda, nel cinquantesimo anniversario della morte, la figura di Padre Giacinto da Genova, religioso che per 48 anni rappresentò un punto di riferimento per i fedeli. La commemorazione, una santa messa in programma alle 18, verrà seguita dalla posa della prima pietra di una «mensa dei poveri» che i padri della chiesa che si affaccia su via Matteotti hanno intenzione di realizzare entro la fine dell'anno. Hanno confermato la loro presenza il padre provinciale dei cappuccini, Vittorio Ghilardi, e il vicario generale della diocesi, Vittorio Lupi.

Padre Giacinto, decorato con una medaglia d'oro per i servizi prestati durante l'epidemia di «spagnola» del '18, rivestì un ruolo importante a Sanremo anche durante la seconda guerra mondiale. (g. ga.)

SANREMO

Presidente è Varnero

Nuovo vertice per i giovani albergatori

SANREMO. Rinnovo delle cariche per il comitato giovani albergatori «Sanremo e Riviera dei Fiori». Il nuovo presidente, al termine di una riunione che si è svolta nelle sale del Royal Hotel, è Igor Varnero, dell'Hotel Nyala, che sarà coadiuvato da Claudia Lolli, del «Lolli Palace». Questi gli altri membri del direttivo: Pasquale Da Fonte, Roberta Minutolo (Hotel Belvedere), Guido Gassiarino (Corso), Mauro Montepietra (Europa di Arma), Francesco Realino (Olympic di Diano), Giuseppe Martinetto (Aurora di Bordighera), Valerio Lo Ca[illegible] (Corallo di Imperia). Uno degli obiettivi del Comitato è quello di operare nell'ambito della promozione del turismo soprattutto nell'ambito della professionalità delle strutture ricettive ma anche per quanto riguarda la promozione dell'immagine della Riviera in Italia e all'estero. [g. ga.]

Scatta la prevenzione sulle strade del Ponente: venti persone denunciate e quattro patenti ritirate

Ora di cena, i Nas nelle cucine del «dragone»

Ristoranti cinesi, bar e discoteche ispezionati dai carabinieri

SANREMO. Le cucine dove si preparano gli involtini primavera e i gamberi in agrodolce nel mirino dei carabinieri, che la scorsa notte hanno ispezionato i ristoranti cinesi di Imperia e Sanremo. I controlli hanno riguardato gli aspetti sanitari e amministrativi: rifiuti speciali (l'olio fritto molto usato nella gastronomia cinese deve essere smaltito in appositi contenitori), alimenti e salse in scatola in arrivo da Hong-Kong, dove sono in vigore leggi diverse dalle nostre (dunque meritano un'attenzione particolare), personale, licenze. Tutto in attesa di verificare se gli stranieri dagli occhi a mandorla che lavorano nei locali, e che, strana usanza, cambiano sede di lavoro in continuazione, siano a posto con i permessi di soggiorno. In almeno un ristorante pare siano state riscontrate alcune irregolarità.

L'operazione, che è stata coordinata dal Comando provinciale d'Imperia, e a cui hanno fornito appoggio i Nas di Genova, non si è limitata alle trattorie gestite dagli orientali. I carabinieri hanno «visitato» anche un bar di Oneglia e uno della Marina di Porto, e poi discoteche di Sanremo e Diano Marina. Complessivamente, sono stati passati al setaccio 26 locali pubblici: un proprietario è stato denunciato per inosservanza delle norme igieniche. Dodici, invece, le multe inflitte per inadempienze amministrative.

Le gazzelle dell'Arma hanno girato quasi tutta la notte seguendo le direttive impartite attraverso la radio dalle centrali operative. Un lavoro capillare: erano impegnati 120 uomini e una cinquantina di mezzi. Venti persone sono state denunciate. Ai posti di blocco organizzati nei punti nevralgici sono stati fermati e ispezionati [illegible] autoveicoli. Quattro patenti sono state ritirate mentre le multe per le violazioni al codice della strada sono state 83. Tra gli obiettivi «sensibili» inseriti nel servizio coordinato anche le stazioni ferroviarie: sei quelle in cui sono stati compiuti controlli.

Un lavoro più oscuro e delicato è quello legato alle ispezioni in casa di persone agli arresti domiciliari o che sono in regime di sorveglianza: i carabinieri si sono presentati alla porta di 76 pregiudicati. [m. v.]

Nel mirino dei carabinieri la scorsa notte i locali pubblici della Riviera tra cui alcuni bar e discoteche e i ristoranti orientali che sono stati ispezionati dagli uomini dei Nas

Ventimiglia: proposta del sindaco

L'Ici meno cara per la prima casa

VENTIMIGLIA. Ici differenziata tra i possessori di prima e seconda casa: ai primi sarà praticato uno sconto sulla tariffa precedentemente indicata dell'Amministrazione, mentre i secondi dovranno far fronte, con i propri versamenti, a quando sarà «abbuonato» ai proprietari di prima casa. La proposta di ridurre l'imposta per chi vive nella prima casa e di alzarla per chi ne ha già un'altra è stata fatta all'Amministrazione da Rifondazione comunista. La parola passerà adesso alla maggioranza, che dovrà dare l'«ok» all'iniziativa.

Il sindaco Claudio Berlengiero, dal canto suo, è soddisfatto dell'idea: «Rifondazione ha sottolineato l'importanza del bene 'prima casa', proponendo di non aumentarne le tariffe. Questa teoria ci ha trovato d'accordo: abbiamo quindi fatto una manovra per cui, di fatto, rimane invariata l'entrate presunta di 8 miliardi e 700 milioni, con la possibilità però di abbassare l'Ici dal 5,7 al 5,2 per mille per le prime case, e di alzarla al 6 per mille per le seconde [illegible].

Continua: «Per la prima volta il bilancio riporterà una differenziazione tra prima e seconda casa a livello di Ici. Adesso stiamo aspettando una risposta dai partiti di maggioranza prima di inserire ufficialmente queste novità nel bilancio che sarà discusso in Consiglio comunale giovedì 29 febbraio».

A Ventimiglia l'Ici sarà meno [illegible]

L'Ici differenziata è, secondo Rifondazione comunista, [illegible] piccola soluzione per la «fame» di alloggi di fronte ad un numero notevole di appartamenti di villeggianti. Anche a Ventimiglia si registra infatti questa tendenza che penalizza chi è in cerca di una casa. Su 12 mila appartamenti, infatti, soltanto 4 mila sono prime case, mentre le restanti sono seconde abitazioni o case affittate. «L'unico rischio è che l'aumento dell'Ici sulla seconda casa vada a ricadere sugli affittuari», conclude il sindaco.

Il piano per rendere più accogliente la città anche per chi arriva dall'autostrada

Bordighera migliora la viabilità

Sarà realizzata una rotatoria all'incrocio tra le vie Coggiola, dei Colli e Rossi. Il progetto verrà discusso martedì dalla commissione Lavori pubblici. Il problema dei bagni pubblici al Palaparco

Un bilancio di 26 miliardi

Gli interventi in programma «Nuove strade e marciapiedi»

BORDIGHERA. Il bilancio di previsione per il 1995 chiude a pareggio a 26 miliardi e porterà diverse opere pubbliche. Il rifacimento di marciapiedi e l'asfaltatura di molte strade in condizioni fatiscenti sembrano essere i problemi che preoccupano di più l'Amministrazione Vignali, che avrebbe dato particolare rilievo e importanza al settore lavori pubblici tra i principali investimenti inseriti nel bilancio.

Tra le altre opere principali vi sono inoltre quelle che saranno discusse nella prossima commissione per i Lavori pubblici, dal completamento del Palazzetto dello sport di via Diaz al dal campo di bocce dietro al piazzale del depuratore.

L'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Allavena è particolarmente soddisfatto delle opere messe in cantiere dall'Amministrazione.

«Potremo finalmente dare una concreta risposta a tutti i cittadini che si lamentano da [illegible] e con ragione, per le condizioni delle strade e dei marciapiedi che percorrono quotidianamente», commenta Allavena.

Molte, infatti, le opere previste di straordinaria manutenzione che avranno come obbiettivo una migliore viabilità per auto, ma anche per andare incontro ai passanti che spesso cadono in marciapiedi senza mattonelle o asfalti pieni di pericolose buche.

«Oltre a rifare molti dei tratti di marciapiedi malandati - continua l'assessore - ne saranno completati altri. Come quello di via Pasteur. Grazie agli avanzi del bilancio dell'anno scorso, infatti, avevamo finanziato lo stralcio che va dalla zona conosciuta come 'i gallinai' a via del Lavoro».

«Adesso ci prenderemo cura di realizzare il tratto che parte da via del Lavoro alle 'Due strade': come più volte ribadito, sarà realizzato a sbalzo sul torrente Borghetto, per non togliere spazio alla strada, già fin troppo stretta e molto pericolosa». [d.bo.]

BORDIGHERA. Una rotatoria all'incrocio tra la via Coggiola, via dei Colli e via Rossi. Il progetto sarà preso in [illegible] e discusso dalla commissione per i Lavori pubblici, convocata per martedì, alle 21, nella Sala Rossa del Palazzo del parco di Bordighera.

L'importante incrocio vicino all'hotel Bel Sit, poco distante dall'ex bar Carillon, distrutto anni fa da un incendio, sarà quindi presto sistemato e cambierà completamente «look». E' un atto dovuto per la città: il biglietto da visita, oggi, per chi arriva dall'autostrada, non è certamente tra i migliori e deve essere quindi assolutamente migliorato.

L'Amministrazione comunale l'ha capito e infatti intende provvedere: un'esigenza, questa, che si era fatta sentire da più parti.

«Con la realizzazione della rotatoria e di un belvedere attrezzato con alcune panchine e il verde ben curato, chi arriverà a Bordighera potrà avere un'immagine migliore della nostra [illegible] - dicono gli amministratori - La rotatoria, inoltre, contribuirà ad una maggiore sicurezza nella viabilità.

«A poca distanza, inoltre, si vedono già i risultati degli interventi per migliorare l'area dell'ex Carillon, destinata a parcheggio e belvedere», aggiungono i componenti della giunta di Bordighera.

Una [illegible] rotonda migliorerà l'aspetto di Bordighera [foto M. Gatti]

Un'altra opera prevista dall'Amministrazione è la manutenzione straordinaria dell'edificio di via Lamboglia, che ospita gli uffici anagrafici.

C'è infatti l'intenzione di utilizzare anche i locali al piano superiore, per sistemare altri uffici comunali.

Via Circonvallazione, la via più importante del paese alto, sarà completamente ripavimentata.

E' un altro degli argomenti che i consiglieri e gli amministratori discuteranno nell'incontro di martedì sera. La commissione Lavori pubblici esaminerà anche il progetto per la realizzazione di servizi igienici per disabili al Palazzo del parco.

I bagni pubblici costruiti pochi anni fa, infatti, non risulterebbero [illegible] norma per i portatori di handicap. Tutto da rifare, o quasi. [d. bo.]

Un disperato appello dei cinofili al Comune di Ventimiglia

«Il canile è nel degrado»

Troppo piccola la struttura che ospita gli animali. La denuncia dei volontari «Per sopravvivere si uccidono a morsi. L'Amministrazione deve intervenire»

VENTIMIGLIA. Cani salvati dalla fame e dalla sete finiscono col morire sbranati tra di loro nella troppo piccola struttura che li ospita. Che il canile di via Peglia sia insufficiente è una questione nota, ma che arrivino a verificarsi casi estremi è una triste novità. «Ancora una volta la sezione della Lega per la difesa del cane, che gestisce il canile di Ventimiglia e dei Comuni vicini è costretta a richiamare l'attenzione delle autorità e a rivolgere un disperato appello a tutti gli amici del cane - dice Danilo Roda - Sempre [illegible] più gente irresponsabile abbandona i cani, con il risultato di provocare un superaffollamento del canile». Non sono però accettabili i casi che si sono verificati ultimamente.

«Alcuni cani salvati dalla strada sono morti sbranati da altri cani soltanto perchè la popolazione del canile ha raggiunto il massimo della capienza - continua Roda - Adesso non è più pensabile il rinvio dell'ampliamento del canile. E' necessario ricorrere all'esproprio di alcuni terreni confinanti. Sosteniamo l'ampliamento della struttura non soltanto per i cani massacrati, ma anche per il pericolo a cui vanno giornalmente [illegible] le persone che prestano la propria attività nel canile. Quando i cani sono in branco, inebriati dall'odore e dal sapore del sangue, possono diventare pericolosi anche per l'uomo». L'appello è rivolto ai Comuni convenzionati, alla gente che ha sempre sorretto economicamente il canile, ma anche a chi vuole adottare un cane e, soprattutto, a chi ne ha già, invitandoli a non abbandonarli. [d.bo.]

Il canile di Ventimiglia è troppo piccolo e gli [illegible] per sopravvivere finiscono con lo sbranarsi fra di loro. I [illegible] lanciano un appello al Comune

Di notte a Bordighera: aveva un coltello

Forza posto di blocco idraulico condannato

BORDIGHERA. Forza due posti di blocco, rischiando di investire un carabiniere e termina la fuga cadendo con il motorino contro la fiancata della radiomobile. Per non essersi voluto fermare davanti all'«alt» intimato dai militari, un giovane di 20 anni ha dato vita ad una fuga che è finita con le manette. E tutto per nascondere ai carabinieri un coltello a scatto che portava con sè.

Protagonista di questa «bravata» finita ieri mattina, nell'aula della pretura di Bordighera, un giovane idraulico senza precedenti con la Giustizia, faccia pulita: Inti Fornari, residente a Vallebona, il piccolo Comune alle spalle di Bordighera, in via Forno 1.

Il movimentato episodio risale alla mezzanotte di venerdì quando una pattuglia dei carabinieri in servizio per i controlli notturni del weekend ha visto passare un ragazzo in Vespa e gli ha intimato l'«alt».

L'«autoradio» stava viaggiando lungo la via Aurelia, in di[illegible] Levante-Ponente quando, all'altezza di via Roberto, ha ordinato al ragazzo di fermarsi. Niente da fare. Il giovane, per motivi che i carabinieri non potevano sapere, ha preferito evitare i controlli e ha continuato la sua corsa a bordo del motorino. L'inseguimento ha portato l'auto dei carabinieri in via Lagazzi, dove i militari [illegible] scesi per fare di [illegible] cenno al ragazzo di fermarsi.

Questi ha nuovamente evitato il posto di blocco. Ma si è dovuto arrendere: ad un certo punto della fuga ha perso il controllo della guida del motorino ed è caduto proprio a fianco dell'auto dei militari che lo stavano inseguendo.

Si è procurato soltanto qualche escoriazione. Inti Fornari è stato processato per direttissima, accusato di «resistenza a pubblico ufficiale e porto abusivo di arma».

Il pretore ha condanato il giovane [illegible] a 10 [illegible] concedendo la sospensione condizionale della pena. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

«Facciamo politica, non atti di vandalismo»

Il sindaco di Ventimiglia Claudio Berlengiero lancia un appello a tutti quelli che fanno politica, chiedendo che gli scontri politici non finiscano in atti di vandalismo: «Esprimo la mia solidarietà a Peter Ay.

A quanto pare il clima politico si sta surriscaldando: prima l'intimidazione all'ex consigliere Luigi Lorenzi, adesso il furgone bruciato al compagno del consigliere Anna Bonzano. Si rischia di ripiombare in clima sbagliato: certamente non è questa la maniera di confrontarsi politicamente».

VENTIMIGLIA

Telesoccorso per anziani, il Comune dà l'ok

La giunta di Ventimiglia ha dato l'ok all'acquisto di un'apparecchiatura di telesoccorso per anziani e portatori di handicap della città e delle località vicine, proposta dall'assessorato ai Servizi sociali. Il sistema, che costerà circa 300 milioni, sarà fornito dalla ditta Diltron Ingeneering di Sanremo dell'ingegnere Mauro [illegible] Liberto.

[illegible]

Due anni di attività per Francitalia su Radio L

«Speciale 100 Francitalia» oggi, su Radio L, alle 14,30. La giovane speaker italo-francese Elisa Mazzanobile farà riascoltare alcuni degli ospiti del programma che compie oltre due anni di attività. Fra questi il sindaco di Mentone Jean-Claude Guibal e personaggi dello spettacolo come Pippo Baudo, Alberto Sordi, Stevie Wonder e Julio Jglesias.

VENTIMIGLIA

«Editoria oggi e domani», una tavola rotonda

Nell'ambito dei «Lunedì culturali» allo Sinile di Ventimiglia, domani si terrà la tavola rotonda dal [illegible]: «L'editoria oggi e domani».

Parteciperanno Augusto Cavaliere (scrittore), Enrica Marelli (poetessa) e Stefano Lodi (giornalista).

Bordighera, continua il festival di musica da camera

Un duo al pianoforte per l'Inverno musicale

BORDIGHERA. Prosegue il festival di musica da [illegible] Inverno musicale. L'ottavo appuntamento oggi, alle 16,30 precise, all'ex chiesta anglicana di via Regina Vittoria, è con il duo pianistico formato da Paola Borganti e Giulio Giurato. La prima si è diplomata in pianoforte nell'86 al Conservatorio di Ferrara, sotto la guida del maestro Musiani, con massimo dei voti. Svolge attività concertistica dall'88, sia [illegible] solista che in duo e in varie formazioni cameristiche. Collabora dal 1988 con il primo flauto del Teatro comunale di Bologna e, dal 1989, come clavicembalista con l'orchestra d'archi «I Solisti» di Bologna.

Suona a quattro mani con Giulio Giurato dal '90: insieme hanno vinto il 2° premio al 5° concorso pianistico nazionale Riviera della Versilia.

Giurato si è diplomato in pianoforte nell'86 al Conservatorio di Bologna. Già durante gli studi si è distinto in vari concorsi nazionali ed internazionali. Si è perfezionato con i maestri Demus e Perticaroli.

Svolge attività concertistica [illegible] solista in recital e in spettacoli di poesia e musica (ha lavorato in teatro con gli attori Bosetti e Cucciolla) e, come camerista, in duo e in trio, in Italia e all'estero. In duo con violoncello si è classificato 2° all'8° rassegna di musica da camera Città di Cento. Recentemente è stato invitato dall'orchestra da camera Accademia Bizantina al Festival Internazionale di Lucerna.

In programma, oggi, brani di Schubert, Mendelssohn-Bartholdy e Brahms. I biglietti sono in vendita un'ora prima del concerto a 10 mila e 8 mila per i giovani, gli anziani e gli iscritti ad associazioni musicali. [d. bo.]

Molti gli appuntamenti, ecco il calendario

Carnevale e maschere in Riviera e Costa Azzurra

OSPEDALETTI. Molti gli appuntamenti di carnevale oggi in Riviera e Costa Azzurra. A Ospedaletti, in piazza Europa, si svolge il «Carnevale delle meraviglie». La manifestazione si terrà dalle 11 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18. Saranno installate tre strutture gonfiabili di circa 80 metri quadri, due per i più grandicelli (il castello delle fiabe e la base spaziale), e il castello di Camelot per gli under 5.

Un clown offrirà zucchero filato e un altro regalerà palloncini, ma ci saranno anche un mago giocoliere, due equilibristi e bugie per tutti. A Nizza grande bagno di carnevale, alle 11, sulla spiaggia del Ruhl. Alle 14,30 il carro del Re della musica sfilerà lungo l'avenue Jean-Medecin e piazza Massena.

Questo corso carnevalesco sarà seguito, alle 17, dal concerto della musica dal mondo, sotto il theatre de Verdure (entrata gratuita) dove, alle 21, si terrà il gala delle delegazioni straniere. A Mentone, nell'ambito della Festa del Limone, primo corso «dai frutti d'oro» lungo la promenade au Soleil a partire dalle 15 (70 franchi per i posti nelle tribune, 40 a piedi nel recinto). [d. bo.]

Esplode il Carnevale in Riviera

La sentenza del tribunale del riesame ha stabilito che non è un reato

Sì alle targhe di Seborga sulle auto

Nessun sequestro, solo la multa da 100 mila

SEBORGA. Una semplice multa e nessun sequestro per chi espone sull'auto la targa del Principato di Sebroga a condizione che nel bagagliaio venga riposta quella regolamentare. Questo, in pratica, quanto disposto dal Tribunale del Riesame di Imperia che nei giorni [illegible] aveva deciso di restituire al «ministro» di Giorgio I, Giancarlo Bavassano, 59 anni, l'automobile che gli era stata sequestrata dai carabinieri di Bordighera. Il Presidente del Riesame, Aroldo Romanelli, ha motivato la sentenza accogliendo l'istanza dell'avvocato Franco Moreno fondata su dati di fatto: la targa regolamentare non è stata contraffatta, il veicolo [illegible] una targa non propria. Insomma, non è stato individuato alcun [illegible] che giustificasse il sequestro della Mercedes di Bavassano se non un'infazione punibile, a [illegible] del codice della strada, con una multa di 100 mila lire.

Il ricorso che ha permesso al «ministro» del Principato di Seborga di rientrare in possesso della propria automobile è l'ennesima «vittoria» per chi da diversi anni [illegible] a perorare la [illegible] dell'«indipendenza» del territorio dall'entroterra di Bordighera. Per non creare problemi e per non essere [illegible] stretti a pagare una raffica di multe da 100 mila lire, i sudditi di Giorgio I avrebbero [illegible]que deciso di apporre la targa di Sebroga a fianco di quella italiana, un modo evidente per essere riconoscibili nel traffico e per distinguersi dagli altri automobilisti. E Seborga si ap[illegible] ora a combattere altre battaglie per conquistare la sua indipendenza mentre gli uffici giudiziari di Sanremo avrebbero avviato un'indagine sulla gestione del «luigino», la moneta ideata da Giorgio I e Bavassano. [g. ga.]

Il principe Giorgio I

Al casinò gala con Cecilia Gayle, feste in discoteca

Re Carnevale in Riviera con musica e animazione

SANREMO. Il carnevale [illegible] grande protagonista sella giornata. Alla sala Liberty del casinò l'atmosfera latino-americana è assicurata dal gruppo [illegible] animazione che ha capo a Cecilia Gayle. La grande festa prevede ritmi samba con un revival di successi musicali del repertorio brasiliano. Per quanto riguarda le discoteche si segnala il «Carnaval Party» al «Vanity» di via Roma, a Sanremo, e l'animazione «grassa» di Shorty al «Kursaal Club» [illegible] Bordighera. Il Carnevale è tema dominante anche nei karaoke, dal «Karavel» di via Caboto a Imperia per arrivare alla «Riserva» di Casteldappio a Ventimiglia.

[illegible] guardando al carnevale si segnalano anche una serie di appuntamenti di giornata. A Ospedaletti l'animazione, in piazza Europa, è garantita da «Carnevale delle meraviglie» con tre «stazioni» intitolate «Castello di Camelot», «Castello delle streghe» e «Base spaziale», la presenza del carro «La Sirenetta» con la pentolaccia, maghi, e clown che distribuiranno gratuitamente zucchero filato.

A Sanremo i momenti [illegible]zione due: alle [illegible] «Super Luna Park» al Piccolo Cottolengo di Don Orione [illegible] giochi e premi; alle 15,15 animazione e merenda per tutti i bambini a Villa Ormond a cura del Cif. A Diano Marina, dalle 15 alle 18, il carnevale è di scena al «Teatro Concordia» con il circolo «Spazio Libero». [g. ga.]

CINEMA

Il cuore di Margherita

E' [illegible] domenica ricca di prime nei cinema del Ponente. Tra i nuovi arrivi c'è «Va' dove ti porta il cuore», con Margherita Buy, tratto dal best-seller di Susanna Tamaro. Il film, diretto da Cristina Comencini, è proposto dall'Ariston Rita di Sanremo e dall'Imperia. Al Dante [illegible] Imperia viene proiettata «La sindrome di Stendhal», la nuova pellicola di Dario Argento, che dirige la figlia Asia. L'attrice interpreta il ruolo [illegible] una poliziotta che indaga [illegible] un «serial killer» che ha violentato e poi ucciso quindici donne. Il Centrale di Porto e il Tabarin di Sanremo presenta «Corsari», con Geena Davis e Matthew Modine: è un film spettacolare, dove la Davis impersona una piratessa. Il Centrale di Sanremo ha in cartellone «pensieri pericolosi», con Michelle Pfeiffer. [e. f.]

Margherita Buy interpreta il film tratto dal romanzo «Va' dove ti porta il cuore»

RADIO PRIVATE

Stereo Imperia si potenzia e dà l'addio al grattacielo

IMPERIA

L'ULTIMO e forse più intenso momento di contatto [illegible] la vita pubblica e le istituzioni, nel [illegible] recente passato, è stato il faccia a faccia tra Scajola e Berio, allora candidati alla carica di sindaco di Imperia e pronti al ballottaggio. Ma non è stato che un capitolo, pur importante, della lunghissima storia di frequenze e studi che hanno ospitato personaggi di primo piano del mondo della cultura, della politica e dello spettacolo. La storia [illegible] una struttura vicina al gusto e alle esigenze della gente (grazie anche a figure dello spessore di Carlo Clemente e Sergej, mai dimenticati), e che, fra l'altro, ha contribuito a plasmare un'intera generazione di giornalisti.

Ora volta pagina e guarda al futuro Radio Stereo Imperia, una delle emittenti più prestigiose del Ponente. Ha cambiato sede: dato l'addio [illegible] grattacielo Andrea Doria, da dove ha trasmesso per oltre 15 anni, ha trasferito studi e uffici in via Belgrano, sempre a Oneglia. Al trasloco, che all'aspetto pratico abbina quello affettivo - tanti i cimeli e i ricordi «lasciati» al settimo piano di via don Abbo - corrisponde anche un ambizio[illegible] progetto di rilancio tecnico e artistico. Spiega Piero De Negri, segretario provinciale della Confesercenti e da dieci anni amministratore dell'emittente: «Cercavamo una nuova sede, disposti a sacrificare un po' di spazio a vantaggio di una maggiore funzionalità. Siamo stati fortunati, perchè i locali messi a disposizione [illegible] Camera [illegible] commercio rispondono a questa esigenza: affacciati sul marciapiedi, consentono maggior contatto con la gente».

All'interno dei nuovi studi, spiccano apparecchiature [illegible] prim'ordine - mixer professionali e lettori Cd - che [illegible] fanno rimpiangere piatti Lenco e bobinoni Revox che pure avevano una loro dignità e che hanno consentito negli anni [illegible] scita significativa.

L'obiettivo della nuova Radio Stereo Imperia è la copertura della provincia con proiezioni sulla Costa Azzurra. De Negri: «Riteniamo di aver raggiunto questo risultato, con un potenziamento graduale che ci consente ora di arrivare anche a Nizza. Sei i ponti. Gli speaker da una decina diventeranno quindici di cui tre presenti costantemente, per coprire nel complesso 12 [illegible] programmi parlati». L'emittente funziona 24 ore su 24, garantisce dieci notiziari [illegible] giorno e rubriche. De Negri illustra le frequenze: «Per Imperia e Diano la storica 101,500; 87,600 ad Andora; 95,200 per la zona di Sanremo e 105 l'area di confine. Il sogno? Confermare gli spazi per i giovani e avvici[illegible] ancora di più agli anziani, magari [illegible] qualche trasmissione in dialetto e dall'entroterra».

Fulvio Damele

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Cavour Tel. [illegible] Ore 21 L. 35.000; gall. 25.000	Lunedì-martedì: **Fregoli**, con Arturo Brachetti
Centrale Tel. 63.971 (segr. tel.) Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000; rid. 7000	**Corsari** di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h **Avventuroso**
Dante Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000; rid. 7000 anziani 5000	**La sindrome di Ste[illegible]** di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h [illegible]
Imperia Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000 rid. 7000, anziani 5000	**Va' dove ti porta il cuore** di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**
ARMA DI TAGGIA Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: in. 15; ult. 22,30 [illegible] 7000	**Ace Ventura - Missione Africa** di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**
BORDIGHERA Olimpia Or.: in. 14[illegible]; ult. 22,30 Lire 7000; rid. 6000	**La lettera scarlatta** di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h [illegible] **Dramm.**
DOLCEACQUA Cristallo [illegible]: 15/21,15 Lire 6000; rid. 5000	**[illegible] Kombat** di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a com[illegible] malefico stregone che vuole [illegible] il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**
DIANO MARINA Dianese Or.: in. 16/ult. 22,30 L. 9000; rid. 6000	**Babe. [illegible] coraggioso** di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**
SANREMO Ariston	Chiuso per allestimento 46° Festival della canzone
Ariston [illegible] Tel. [illegible] Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/7000	**[illegible]' dove ti porta il cuore** di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una [illegible] scrive alla [illegible] per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del [illegible]. Dal romanzo della Tamaro. N. V. [illegible] 47' **Sentimentale**
Ariston Roof Sala uno Tel. (0184) 506.060	Chiuso per Festival
Ariston Roof [illegible] due Tel. (0184) 506.060	[illegible] Festival
Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060	Chiuso per Festival
Centrale (Sala A) Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30; ult. 22,30 L. 10.000; rid. 7000	**Pensieri pericolosi** di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dourdas, L. T[illegible] (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisteli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Tabarin (Sala [illegible] Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000; rid. 7000	**Heat - La sfida** di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**
Sanremese	**Chiuso per [illegible]**
[illegible] [illegible] 82.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000; rid. 7000	[illegible]
VALLECROSIA Don Bosco Or.: 15/17 Lire 5000; rid. 4000	**Santa Clause** di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di [illegible] bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

SAVONA

Cinema	Programma
ALASSIO Colombo Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. anche 16,30 18,30. L. 10.000/6000/5000	**Two [illegible]** di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**
Ritz Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30 Fest./pref. anche 16,30/18,30 L. 10[illegible]	**La sindrome [illegible]** di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**
[illegible] Ambra Tel. 51.419. [illegible]: 19,30 22,30. [illegible] 16,30/19,30 22,30. L. [illegible]	**Heat - La sfida** di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**
[illegible] Tel. 50.997. [illegible]: 20/22,30 fest. pref. 15,30/17,45/20 22,30. Lire [illegible]	**La lettera scarlatta** di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA

Pomeriggio [illegible] musica

Oggi, pomeriggio [illegible] la dance al Sortilegio disco club [illegible] via Mortul, a Diano. Dalle 15, il dj Master Fader proporrà successi di musica commerciale. [e. f.]

[illegible]

Le gare di karaoke

Il pub Clegio, in vico del Collegio a Oneglia, punta sul karaoke. Stasera, alle 22, è in programma una gara. [e. f.]

[illegible]

Animazione a Los Tres

Al music bar Los Tres, in largo San Francesco, a Imperia, si ascoltano brani dance. [e. f.]

[illegible]

[illegible] latinoamericani

Animazione [illegible] Monica e balli latinoamericani al «Sensual Di[illegible] Club» di Riva. A mezzanotte spaghettata offerta dalla dire[illegible]. Ingresso libero. [g. ga.]

[illegible]

Concerto vocale a S. Rocco

Il Coro Amici di Montagna, diretto da Ivo Bottini, si esibisce alle 16 a S. Rocco per l'associa[illegible] Porta Aperta. Presenta Luciano Superchi. [g. ga.]

SANREMO

Una festa all'Odeon

Animazione e divertimento al «Blue Odeon» di via Matteotti dove dalle 22 è in programma [illegible] eccezionale «dj parade» [illegible] ragazze immagine. [g. ga.]

[illegible]

Musica all'Ambaradan

Nuovissime compilation per l'«Ambaradan Cafè» [illegible] inglesi. Dalle 20,30 spuntini e intrattenimento [illegible] musica dal vivo. [g. ga.]

[illegible]

Musica e cocktail al Papagajo

Cocktail tropicali e musica: è la proposta serale della rumeria «Papagajo» ad Arma. [g. ga.]

[illegible]

Nuovo Show al Loews

Ballerine e musica per il nuovo varietà del Loews. Le Doriss Dancers presentano «...like a show business». [g. ga.]

[illegible]

Teatro nel Principato

Al Teatro Princesse Grace, alle 15, in scena «Feu la [illegible] de madame», e «On purge bebe» [illegible] G. Feydau. [d. bo.]

Domani alle 21 un musical dedicato al grande trasformista

«Fregoli» al teatro Cavour e i mille volti di Brachetti

IMPERIA. Al teatro Cavour scocca l'ora del musical. Il nuovo appuntamento della stagione di prosa è in programma domani [illegible] «Fregoli»: Arturo Brachetti veste i panni dell'uomo dai mille volti. Lo spettacolo avrà inizio alle 21 e verrà replicato martedì, alla stessa ora. Il protagonista sarà affiancato [illegible] Biancamaria Lelli, nel ruolo di Velia, Rosato Lombardi (Montelatici), Antimo Verrengia (il Diavolo), Mariella Castelli (la Contesa) e Saverio Marconi (Catone), che firma anche la regia. Il testo è di Ugo Chiti.

E' [illegible] stesso Chiti a indicare come interprete ideale il multiforme Arturo Brachetti, artista noto anche al grande pubblico per le sue apparizioni in programmi televisivi (è stato ospite del Maurizio Costanzo show). Commenta l'autore: «E' perfetto abbinare [illegible] biografia di Fregoli a un [illegible] come Brachetti, vale a dire un personaggio trasformista a un attore trasformista. Oltre ad essere un gioco teatrale, la necessità [illegible] cambiar panni diventa sinonimo dei cambiamenti cui l'uomo del ventesimo secolo è stato costretto dagli eventi, come le continue innovazioni».

Più che ricostruire la vita del mago, [illegible] spettacolo racconta i tormenti di un sosia scelto per sostituire [illegible] trasformista e di [illegible] serie di persone che vivono all'ombra [illegible] questo personaggio. Spiega Brachetti, che si proclama «perseguitato da Fregoli»: «E' un musical drammatico-comico nella migliore tradizione di quelli inglesi, con canzoni, balletti e cambi "a vista"».

I biglietti costano 35.000 per la platea e [illegible] per la galleria. [e. f.]

Un'immagine del musical «Fregoli», con Arturo Brachetti, domani al Cavour

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar
14 — **Cover Up**, [illegible]
15 — **[illegible] beach**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
18,30 **I giorni [illegible]an**, telefilm
[illegible] **Non man[illegible] margherita.** [illegible]
20 — **Speciale Tg 8**
20,30 **Ormai non c'è più scampo**, film
22,15 **Il giramondo**, rubrica
22,30 **Playboy dream**, show
24 — **Programmi [illegible] stop**

Euro [illegible] Tv
14 — **Film**
16 — **Musica e spettacolo**
17 — **[illegible]deié**
18,45 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
19 — **Il giustiziere della strada**, telefilm
19,45 **Panorama Liguria (22)**
20,15 **I miei quartieri**
20,30 [illegible]
23 — [illegible]
24 — **Programmazione notturna**

Telenord
7 — **Sogni d'estate**, film
8,30 **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
9 — **Sogni d'estate**, film
10,30 **Galactica**, telefilm
11,30 **Agenda Liguria**
12 — **Appuntamento con la magia**
12,30 **Telefilm**
13 — **Documentario**
13,15 **I miei quartieri**, sondaggio fra la gente, conduce Silvana
13,30 **Appuntamento con i gi[illegible]**
15 — **Musica e spettacolo**
[illegible] **Telefilm**
16,30 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Agenda Liguria**
17,45 **Documentario**
18,15 **[illegible]ni animali**
18,45 **Telefilm**
19,15 **Agenda Liguria**, settimanale d'informazione
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,30 **Il giustiziere [illegible] strada**, [illegible]film

Primantenna
8,30 **Magazine new**
9 — **Auto della [illegible]** rubrica
10 — **Coupon**, rubrica
11 — **Ambiente colore** (r.)
11,30 **Side out**, rubrica (r.)
12,30 **Aggiudicato a...**
20,10 **Auto della settimana**
21 — **Incontri**, talk [illegible]
21,30 **Sport**
[illegible] **Sintesi di un avvenimento sportivo**
24 — **Magazine**
2 — **Buona notte**

Canale 7
11 — **Il salotto dell'immaginario**
12,30 **Agenda Canale 7**
13 — **Fuori banda pallavolo**
13,45 **I miei quartieri**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
18,20 **Documentario**
18,50 **Cartoon Festival**
19 — **I miei quartieri**, rubrica d'informazione
19,15 **Agenda canale 7**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,35 **Fuori gioco**, rubrica
22,30 **Motor shop**, vetrina dell'usato
23 — **Appuntamento con la pellicceria**
0,30 **Agenda Liguria**
1 — **Profumo di mare**, film
2,30 **La lunga corsa**, film

Rete A
17 — **Semeraro show**, varietà promozionale condotto in studio [illegible] ter Carbone
19,30 **TgA 7 giorni**, quotidiano d'informazione a cura [illegible] servizi giornalistici di Rete A. *A seguire:* **Shopping Club**, proposte commerciali
23 — **Programmi redazionali**

Tv Arcobaleno
7 — **Junior tv**, programma per ragazzi
11 — **[illegible]lla vecchia fattoria**
13,15 **Okay motori**, settimanale
14,30 **Junior tv**, programma per ragazzi
[illegible] — **Match music**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**, varietà
23,30 **Tga**, notiziario
0,30 **Match music**, rubrica

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**, [illegible] animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche [illegible] ragazzi
11 — [illegible]
12 — **Controsalotto**
[illegible] **Antenne tredici**, aggiornamento dal campo di gioco serie A e B, con José Altafini e Aldo Serena
[illegible] **Market**, commerciali
19 — **Match music**
19,30 **Okay motori**, rubrica
20,30 **Primogiornale sport**
20,45 **Il bunker del terrore**, film
22,30 **Primocanale sport**
[illegible] — **Market**, commerciale
1 — **Video top**

Telecupole
8,30 **Canta Italia**, musicale
11,10 **[illegible]n forma**, rubrica
12,15 **Superpass**, [illegible]
13 — **Tg 4 Settegiorni** (19,30)
13,30 **Obiettivo agricoltura**
14 — **Speciale musica**
17 — **Video top**, videoclip
20 — **Diagnos**, talk show di medicina
24 — **Le auto della settimana**
2 — **Tg4 ultime notizie**
— — **Programmi non stop**

Telegenova
7 — **Un vero sceriffo**, telefilm
8 — **Diagnosi** (r.)
10 — **T'ei de savei**, un salto nel passato (r.)
10,15 **Cara Franca... [illegible]**
10,30 **[illegible] vetrina delle meraviglie**, rubrica
12,30 **Un'amica a casa [illegible]**, rubrica
14,30 **Liguria sport**, notizie, interviste e commenti sul campionato [illegible] serie A e B.
17,45 **Meeting**, [illegible]
18 — **[illegible] vetrina [illegible] meraviglie**, rubrica
20 — **La casa e la città**
20,15 **I politici e la città**
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
23 — **Calcio, Cagliari-Sampdoria**, [illegible]rie A
1 — **Anticipazioni cinematografiche**
1,10 **Telegenova non stop**

[illegible]
8 — **[illegible] di conoscerci**
11,35 **Andiamo [illegible] cinema**
14,30 **Tv donna**, rotocalco
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, prima pagina
20,35 **Aiutiomare**, settimanale sportivo di Off Shore
22 — **Primo piano**, media
22,10 **La televisione delle gaole**
[illegible] **[illegible] simpatia... in casa vostra**, rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Teleregione
11,15 **Motori non stop**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Tg Sette**, informazione
15 — **Televendite**
16 — **Videoclassic**, rubrica
18 — **Telefilm**
19 — **Rubrica**
19,30 **Tg Sette**, informazione
20,30 **Film**
23 — [illegible], informazione
23,30 **Messaggerie**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro Stabile - *Teatro della Corte:* Oggi riposo.
Teatro Stabile - *Sala Duse:* Oggi riposo.
[illegible] Genovese: La cucina del frattempo. Con Alessandro Bergonzoni. Or.: [illegible] 40/30.000
Teatro della Tosse - *Sala Aldo Trionfo:* Storia del cerchio di gesso cinese di Mara Baronti. Or.: 20,45. [illegible] 24.000/18.000 secondo settore
Teatro della Tosse - *Sala Campana:* Liberi tutti di Marco Paolini. Regia di Gabriele Vacis. Or.: 20,45. Lire 24.000/18.000
Teatro della Tosse - *Agorà:* Pioppo, [illegible] il Cigno. Or.: 22,15. Lire 18.000/15.000
Teatro Garage - *Sala Diana:* Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Corsari
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Heat. La sfida
Corallo 1: Two much
Corallo 2: L'ussaro sul tetto
Grattacielo: Ace Ventura 2
Lux: Storie d'amore con i crampi
Odeon: Babe. Porcellino coraggioso
Olimpia: Il postino
Orfeo: La dea dell'amore
Palazzo: Il presidente. Una storia d'amore
Ritz: Jane Eyre
Universale 1: Pensieri pericolosi
Universale 2: Va' dove ti porta il cuore
Universale 3: La sindrome di Stendhal
Verdi: Il tagliaerbe 2
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Lo zio di Brooklyn.
Carignano: Clockers
Fritz Lang: La seconda volta.
Lumiere: Underground.
Chaplin: La pazzia di re Giorgio.
Nickelodeon: Oggi riposo.
Cineforum: Oggi riposo.

PEGLI

Eden - Peglicinema: Viaggi di nozze.

[illegible]

Cinema parrocchiale: La seconda volta.

NERVI

S. Siro: Viaggi di nozze.

VOLTRI

Ambrosiano: Vacanze di Natale '95.

Dopo il cambio Trapattoni-Giorgi, oggi al Sant'Elia ambiente caldissimo

Samp nell'«inferno» di Cagliari

Eriksson per una volta non ha problemi di formazione, ma teme la rabbia dell'undici sardo Mancini osservato speciale, mentre si diffonde [illegible] voce: Boskov ha già firmato per il Genoa?

[illegible]. Una volta tanto, [illegible] è la formazione a preoccupare Sven Goran Eriksson. La «rosa» infatti è disponibile al gran completo, al punto che a Genova sono rimasti il terzo portiere Sereni e i difensori Franceschetti e Ferri. Stavolta è l'ambiente ad intimorire la Samp: i blucerchiati [illegible] i primi a «testare» la voglia di riscatto del Cagliari, reduce da una settima[illegible] difficile, culminata con l'avvicendamento tecnico fra Trapattoni e Giorgi. Farà caldo, og[illegible] al Sant'Elia: «Mi aspetto una partita veramente dura - ha commentato l'allenatore - e un ambiente molto 'caldo'. Normalmente una squadra trae [illegible] dal cambio dell'allenato[illegible]. Sì, lo so: Fascetti ha esordito sulla panchina del Bari incassando 7 gol a Cremona, ma purtroppo credo che a Cagliari la musica sarà diversa».

Tra l'altro i sardi si sono preparati [illegible] gran segreto: allenamenti a porte chiuse e pretattica: «N[illegible] conosciamo proprio [illegible] idee di Giorgi - ha continuato il tecnico - è difficile quindi ipotizzare quali modifiche apporterà alla squadra. Noi però non dobbiamo pensare a queste cose, dobbiamo pensare solo a far bene». Eriksson si informa sulle condizioni di Oliveira: «Se ha una distorsione alla caviglia può recuperare. Senza [illegible] lui il Cagliari perde molto in attacco, [illegible] Muzzi e Dario Silva sono pericolosi quanto il belga».

La Samp per questa trasferta rinuncia a quel «tridente» che aveva egregiamente funzionato contro il Torino. L'escluso sarà Maniero, dirottato in panchina. Confermato Evani sulla sinistra, confermato anche il rientro di Seedorf dal primo minuto, anche se Salsano sembra [illegible] smaltito lo stiramento inguinale. Una grossa occasione per l'olandese, impiegato nel [illegible] ruolo. Di recente Clarence aveva espresso un desiderio: [illegible] impiegato [illegible] centrale per qualche gara [illegible] fila.

«Capisco le voglie di Seedorf - ha risposto Eriksson - [illegible] pionato però [illegible] si possono fare esperimenti [illegible] provini. Bisogna giocar bene, bisogna che le cose funzionino, ogni partita è importante. Non è questo il tempo per chiedere dei test, bisogna sfruttare le occasioni che capitano. Non posso motivare [illegible] sconfitta con la [illegible] dei provini, vorrebbe dire che sono impazziti». Due parole anche [illegible] Franceschetti: pagato 4 miliardi e mezzo, legato alla Samp da un contratto quadriennale, sembra non aver più spazio. «Sta passando un brutto mo[illegible] - [illegible] spiegato Eriksson - però adesso come libero abbiamo Mihajlovic e la squadra funziona. Capisco Franceschetti, [illegible] purtroppo [illegible] Non possiamo togliere Sinisa [illegible] là dietro, sarebbe come suicidarsi».

Roberto Mancini, caricato dal gol segnato al Torino, cerca il bis oggi a Cagliari

Enrico Chiese ha voglia di tornare al gol: [illegible] l'importante è far bene. Dobbiamo d[illegible] continuità al nostro campionato, altrimenti si rischia di cadere nell'anonimato». Pochi giorni fa, Mancini ha parlato del [illegible] futuro e ha fatto capire che potrebbe anche non esser blucerchiato. Chiesa commenta e lancia un segnale alla società: «Non penso che Roberto andrà via, anche se con noi non parla di queste cose, è giusto perché [illegible] tratta di una situazione deli[illegible] Certo, sarebbe brutto se l'anno prossimo io e lui non fossimo più insieme. Comunque [illegible] tratterà di una decisione per lui solo sua, per me invece della società, che sicuramente cercherà di potenziarsi e migliorarsi, quel che chiedono sia i tifosi che gli stessi giocatori. Io sarei felicissimo di restare, però tutti vogliono una Samp sempre più forte». Mercato: l'ultima indiscrezione viene dall'ambiente dei procuratori. Boskov avrebbe già firmato col Genoa per le prossime due stagioni: guadagnerebbe [illegible] milioni all'anno e avrebbe accettato anche se i rossoblù dovessero restare in B.

[illegible] Basso

Savona-Saluzzo, Ferraro rilancia Scarcella

Con Panucci e Valentino, torna il centrocampista fermo da mesi: «Partita da vincere ad ogni costo»

SAVONA. Dopo oltre tre mesi di assenza, rientra Scarcella nel Savona impegnato oggi alle 15 al «Bacigalupo» contro il Saluzzo. Il centrocampista è reduce da un lungo infortunio, [illegible] sarà gettato subito nella mischia da Ferraro. Ritorna anche Sole, an[illegible] se l'allenatore probabil[illegible] preferirà non rischiarlo subito, [illegible] all'inizio lo porterà in panchina. Non è esclusa neppu[illegible] una «staffetta» tra i due.

Anche contro il Saluzzo il tecnico dovrà reinventare la formazione, [illegible] che per la gara odierna non può schierare, oltre agli infortunati Mazzone, Cattardico e Verdicchio, anche lo squalificato Di Capita. Rientrano però Giusy Valentino e Patric Panucci, d[illegible] lo stop imposto dal Giudice sportivo. La formazione anti-Saluzzo dovrebbe quindi [illegible] questa: Viviani; Bocchi, Lazzaretti; Scarcella, Sbravati, Panucci; Corallo, Chicchiarelli, Codice, Valentino, Tino. In panchina con [illegible] condo portiere Nardulli andranno Lastrico, Bottinelli, Sole e Riolfo.

Patric Panucci ha scontato il turno di squalifica ed è pronto a suonare la carica [illegible] il Saluzzo

Prosegue dunque con la «linea verde» il Savona, e l'obiettivo di oggi è uno solo: la vittoria. Afferma il tecnico biancoblù: «Vogliamo, anzi dobbiamo assolutamente vincere contro il Saluzzo, pur non essendo disponibili alcune pedine importanti. Giocherà fin dall'inizio Scarcella, che dopo alcune apparizioni ad inizio campionato è rimasto fermo per mesi. In panchina porterò Sole, che potrebbe subentrargli nella ripresa. L'importante oggi è solo vincere, non importa [illegible] Arriviamo da un ko, quello con la Colligiana, che non ha lasciato [illegible] segno. Brucia in[illegible]ce ancora, [illegible] ha fatto senza dubbio più male di alcune sconfitte, il pareggio interno di quindici giorni fa [illegible] l'Aosta. In quell'occasione fummo derubati. E sul nostro tabellino [illegible] marcia quei due punti persi [illegible] per colpa nostra possono essere pesanti».

Ferraro mette comunque in guardia i suoi: «Quello di oggi è quasi [illegible] testa-coda, ma dovremo stare attenti al Saluzzo. Non mi fido di questi avversari». Il fischio d'inizio sarà di Stefano Tomasi di Schio, [illegible] atte[illegible] di promozione alla Can D, che si avvarrà come guardalinee dei toscani Luigi Vinciguerra e Federico Murziani. Su Radio Savona Sound, «diretta» [illegible] commento di Riccardo [illegible].

[illegible]

I granata non vincono sul loro campo da oltre cinque mesi

Pontedecimo, arriva il Nizza ed è l'ora di fare il «pieno»

GENOVA. Oggi o mai più: [illegible] Pontedecimo ospita una squadra che ha un piede [illegible] in Eccellenza, il Nizza, e dovrebbe finalmente sfatare il tabù della seconda vittoria interna. Ormai ha assunto contorni «mitici» [illegible] ricordo del primo e per ora isolato successo al Grondona: seconda di campionato il 10 settembre, 1-0 alla Torrelughese.

La squadra da quando è passata sotto il controllo di Nocentini ha avuto una brusca accelerazione: ha perso immeritatamente il derby a Savona, ha pareggiato con Asti e Colligiana in casa, vinto ad Aosta e Saluzzo. Otto punti su 15 disponibili, una media che se mantenuta sino alla fine porterebbe quasi certa[illegible] alla salvezza. E il tecnico ha tutte [illegible] intenzioni di sfruttare l'onda lunga dell'entusiasmo: «Tra Saluzzo e Nizza avevo me[illegible] in preventivo 4 punti, ora sarebbe un delitto non farne 6. Per la prima volta dopo tanto tempo abbiamo alle spalle 4 squadre. Anche tenendo conto che Châtillon [illegible] Sestrese devono recuperare la loro gara, la nostra situazione è decisamente migliorata. [illegible] dobbiamo battere il f[illegible] finché è caldo: ho sostenuto fin dal primo giorno di lavoro che questa squadra è in grado di salvarsi. Ci basta continuare sulla lienа inaugurata ad Aosta: grinta ma anche sagacia tattica, decisione ma anche capacità di amministrare il risultato».

Le vicende del campionato paiono dar ragione al tecnico: anche l'ultima prova interna con la Colligiana, 0-0 senza troppe emozioni, si rivaluta alla luce della [illegible]cessiva impresa dei biancoviola, saliti al 4° posto con la vittoria sul Savona. «Con una squadra di quella [illegible] potevamo anche accontentarci di un pari. Col Nizza possiamo e dobbiamo vincere». Unica incognita, il terreno di gioco: non è più impressione ma [illegible] che le caratteristiche dei granata - velocità e tecnica, attacco fatto solo di pesi leggeri - non si addicano al Grondona, campo di piccole dimensioni e [illegible] fondo così malridotto [illegible] allentarsi alle prime piogge. [d. s.]

[illegible]

La Sestrese

In otto giorni tre gare-chiave

GENOVA. Settimana di passione, con un trittico dedicato [illegible] Piemonte e Val d'Aosta. Oggi a Pinerolo, mercoledì a St Vincent, domenica prossima il Moncalieri a Borzoli. Per la Sestrese, ennesima settimana decisiva. Perso lo smalto dello scorso anno, i verdestellati devono preoccuparsi della lotta per la salvezza, e finora [illegible] hanno convinto più di tanto.

Per rimanere in... zona, molto più convincente il Pontedecimo di questo periodo, in grado di gettare nella contesa quel «quid» in più che a gioco lungo potrebbe risultare determinante. Pontedecimo che proprio domenica ha scavalcato i «cugini»: ed ora? «La nostra lotta non va solo indirizzata sul Pontedecimo, ma su tutto il gruppo che parte dai 30 punti del Camaiore per concludere ai [illegible] di Asti e Saluzzo. Il Nizza, [illegible] 13, credo sia tagliato fuori. In passato il Piemonte ha quasi sempre portato fortuna, allargherei il discorso dai 90' di Pinerolo al turno di mercoledì in Val d'Aosta, e all'impegno casalingo di domenica prossima: non amo le tabelle, ma in questo trittico dobbiamo fare almeno 5-6 punti. Ovviamente ad [illegible] da Pinerolo, contro una formazione che nelle ultime settimane, con i tre punti [illegible] tavolino ottenuti dalla partita col Castelnuovo e i due pareggi [illegible] recupero col Viareggio e sette giorni fa a Pisa, si è tirata fuori dalla mischia, ed è in un momento-sì. Cercheremo di sfruttare l'altra faccia della medaglia, mi auguro che loro [illegible] appagati» afferma Sergio Ghilino, mister verdestollato.

L'ultimo appello [illegible] alla tifoseria. Anche qui le differenze rispetto a dodici mesi fa sono evidenti: pochi Ultras a tifare Sestrese, ma in questo caso la colpa non è della squadra, ma della Figc. «La salvezza del calcio dilettantistico, soprattutto nelle città che propongono due squadre ai massimi livelli, è rappresentata dalla possibilità di giocare al sabato. Molti nostri tifosi, infatti, sono anche genoani e sampdoriani...». [g. s.]

Coppa Primavera in Campania da oggi a martedì

Gli Allievi della Liguria ora tentano la rimonta

GENOVA. La rappresentativa Allievi della Liguria [illegible] in campo oggi a Mondragone (Caserta) per tentare [illegible] difficile ma non impossibile rimonta, [illegible] qualificarsi per la fase finale della Coppa Primavera. Nella [illegible] giorni» casertana (si gioca sino a martedì pomeriggio) si completano le gare di uno dei tre gironi di qualificazione, iniziato in Liguria ad Andora e Albenga.

Dal 4 al 7 gennaio la Liguria ha giocato tre partite: ha perso con la Puglia (0-2) e con il Veneto (0-1); ha vinto con l Marche (2-1). La classifica provvisoria vede in testa il Veneto con 7 punti, seguito dall'Umbria con 6, Marche con 4, Campania, Puglia e Liguria con 3. A Mondragone i liguri dovranno vedersela con Umbria e Campania. Se vincessero entrambe le gare, potrebbero puntare a uno dei primi due posti, o al ruolo di migliore terza del gruppo. Infatti la formula dei tre gironi eliminatori prevede che vadano in finale (dal primo all'8 aprile) le prime due di ogni girone, e la terza che ha ottenuto più punti.

Il selezionatore Gino Andreani, assieme all'allenatore Corrado Angeloni e al dirigente responsabile Alfredo Schimmenti, hanno scelto 18 giocatori tra le formazioni Allievi della regione, cambiando parecchi elementi rispetto alle gare di gennaio. I prescelti sono Christian Cuccabita (Albaro); Andrea Barberis (Argentina), Matteo Capellino (Bogliasco); Giuseppe Repetto (Busalla); Roberto Abbado, Luca Bazzano e Riccardo Tamburini (Cairese); Simone Baudinelli (Canaletto), Luca De Biasi (Savina); Salvatore Bella (Imperia); Marco Biffi (Legino), Danilo Ra[illegible]a (Pegliese), Nicola Beatrici, Andrea Giraudo, Simone Siciliano (Ospedaletti); Luca Bellanova (Sanremese); Maurizio D'Angelo e Marco Donato (Savona). [illegible]. s.]

Luca Barbarossa s'è allenato assieme ai leader dell'Eccellenza

C'è il Festival: la Sanremese cerca l'acuto anche a Busalla

Un Ventimiglia da trincea

De Luca sul campo della Folbas si affida ad umiltà e contropiede

VENTIMIGLIA. Per fortuna in settimana c'è stato il recupero con il Busalla, che ha fruttato tre [illegible] al Ventimiglia. Se non ci [illegible] stata quella bella impresa, oggi la lunga trasferta dei giallorossi [illegible] Follo (ore [illegible], arbitro Della Valle [illegible] Albenga), nello Spezzino, sul campo della Folbas, avrebbe un sapore ben più drammatico, dopo il rovescio casalingo di domenica scorsa con la Sammargheritese.

Non che l'1-0 inflitto al Busalla, diretto concorrente per la salvezza, abbia risolto ogni cosa: ma almeno consente di tirare il fiato e di affrontare con l'animo più disteso un match che [illegible] pronostico, sulla carta, [illegible]bbe proibito per la squadra di Maurizio De Luca. La Folbas, terza [illegible] ancora con qualche residua speranza di poter lottare per un secondo posto che varrebbe gli spareggi-pronozione, non potrà fare la minima concessione ai frontalieri, i quali peraltro in trasferta, a dispetto della loro classifica, [illegible] la sono sempre cavata bene, giocando alla pari anche con le squadre [illegible] alta classifica.

Bravura ancor più sorprendente [illegible] raffrontata con i tonfi sempre più frequenti (e clamorosi) sul proprio terreno. Un «mistero» cui Maurizio de Luca, l'allenatore, [illegible] di dare la sua spiegazione: «Le cose migliori le facciamo quando giochiamo con la testa, aspettando l'avversario, restando "corti", giocando [illegible] umiltà, cercando di sfruttare il contropiede. Quando ci mettiamo in testa di voler vincere a tutti i costi, desiderio peraltro più che legittimo, veniamo colpiti. Questo accade soprattutto davanti al nostro pubblico», dice il tecnico. Ed oggi a Follo? «Dovremo appunto giocare ragionando, senza buttarci in avventure [illegible] ritorno», aggiunge il tecnico.

Due le [illegible]za oggi fra i giallorossi: [illegible] ci saranno il giovane Gozzi, squalificato, [illegible] Igor Saba, un'altra delle vittime della malaugurata partita di domenica scorsa. I suoi tre punti di sutura, [illegible] seguito ad [illegible] gomitata ricevuta in viso (soltanto uno dei tanti episodi da dimenticare di quella partita), hanno consigliato i medici a prescrivergli un'altra settimana di riposo. Rientrerà invece Biancheri che, espulso domenica contro la stessa Sammargheritese, aveva scontato [illegible] [illegible] turno di punizione mercoledì, in occasione del vittorioso recupero con il Busalla. Nel ruolo [illegible] libero dovrebbe arretrare Sergio Soncin, una [illegible] che potrebbe anche diventare definitiva. [b. m.]

L'atteso Villa, qui quand'era al Savona

[illegible] Tempo di Festival della Canzone, dalle parti della città dei fiori, ed anche la San[illegible] inevitabilmente, ne viene coinvolta. Venerdì sera, all'ultimo allenamento settimanale della squadra [illegible] Comunale, per Luigi Cichero, tecnico biancazzurro, [illegible] arrivati «rinforzi» inattesi: Luca Barbarossa, big della canzone e punto di forza della Nazionale cantanti, [illegible] due dei componenti del gruppo dei Dhamm, gruppo rock romano emergente, si sono allenati con i matuziani. Con molta allegria di tutti. Preludio, pare, ad una vera e propria sfida che potrebbe svolgersi a metà settimana fra giocatori della Sanremese e artisti del Festival. Se ne [illegible] parlando [illegible] c'è chi si sta occupando della vicenda. Non sarebbe la prima volta. Già negli Anni '50 il Festival [illegible] fatto vivere al club biancazzurro esperienze del genere. Tutto secondo tradizione, insomma.

Il [illegible] vero festival, però, la Sanremese lo sta già vivendo da mesi con [illegible] strepitosa marcia nel campionato di Eccellenza. Inutile ripetere i record ormai noti quasi alla nausea: primato fin dalla prima giornata, 14 punti di vantaggio sulla seconda, imbattibilità, nessun punto lasciato agli avversari al Comunale, 17 vittorie su 19 partite, miglior attacco e miglior difesa del girone. In una parola, una superiorità indiscussa.

Giancarlo Calabria, bomber di una Sanremese che oggi vuole incrementare i suoi record [illegible] casa del pericolante Busalla: una trasferta insidiosa soprattutto dopo che i genovesi sono stati battuti dal Ventimiglia nel recupero

Oggi ci p[illegible] il Busalla a fer[illegible] [illegible] rullo compressore biancazzurro. Per farlo la squadra genovese è persino riuscita a render nuovamente praticabile il suo campo, bloccato da qualche settimana dalla [illegible]. Così oggi si giocherà regolarmente a Busalla (ore 15, arbitro Alemanni di Savona) sul campo [illegible] una squadra che è quart'ultima ed [illegible] ancora la rabbia in corpo per il match perso malamente in settimana nel recupero col Ventimiglia, sul «neutro» di Bolzaneto: uno 0-1 [illegible] complica terribilmente le cose al Busalla, precipitato in una situazione davvero difficile e che rende ben più drammatico lo scontro contro [illegible] Sanremese apparsa finora imbattibile.

Ed è proprio la «rabbia» dei genovesi [illegible] cosa che Cichero teme di più in questa trasferta, che sulla carta potrebbe rivelarsi trionfale [illegible] tante altre: «Temo parecchio questa partita. Il Busalla è molto indietro, ma [illegible] sconfitta col Ventimiglia ha complicato le [illegible] a noi, perché oggi si batterà al massimo. Senza contare se il campo di Busalla non sarà l'ideale per le nostre caratteristiche», dice Cichero. Il solito problema-concentrazione? La Sanremese la manterrà al massimo nonostante i 35 punti in più in classifica rispetto agli avversari? «E' [illegible] pericolo che temo di più da settimane, la paura di [illegible] riuscire a mantener la tensione giusta, quella che ci ha permesso di ar[illegible] dove [illegible] Finora i ragazzi [illegible] mi hanno deluso su questo piano anche [illegible] qualche cedimento qua e là c'è stato. L'importante è far gioco, sempre, come siamo abituati a farle. E' la nostra vera [illegible] vincente», aggiunge il tecnico.

La formazione-base che scenderà in campo sarà grosso modo la solita. Unica [illegible] di rilievo, quella di Riolfo che è stato squalificato: al suo posto, in preallarme Moroni e Iannolo. Cichero dovrà scegliere fra loro anche secondo le esigenze tattiche: l'eventuale inserimento di Iannolo darebbe una connota[illegible] ben più offensiva alla squadra. Rientrata quasi del tutto ogni paura per De Vincentiis, che venerdì era stato colpito duro in allenamento: il difensore-centrocampista è stato regolarmente convocato [illegible] oggi, salvo sorprese, sarà [illegible] campo. Questa in linea di massima la squadra anti-Busalla: Siracusa; Martini, Caruso; Trasatti, Baldisserri, Lerda; Moroni (Iannolo), Piccareta, Prestia, De Vincentiis, Calabria.

Bruno Monticone

Per i nerazzurri qualche problema di formazione ed un cruccio: il terreno del «Ciccione» è un disastro

La strada degli spareggi passa da Rapallo

Imperia al «Macera» per vincere e consolidare il secondo posto

[illegible] Tocca [illegible] Rapallo insidiare il buon momento dell'Imperia, saggiando ancora una volta il potenziale dei nerazzurri. Un avversario [illegible] non sottovalutare, nonostante il [illegible] divario in classifica tra le due formazioni. Salvatore Sassu, d.s. imperiese, è comunque ottimista, anche se sottolinea i rischi della trasferta: «Il Rapallo è all'ultima spiaggia, e questo può dargli una carica in più. Inoltre è una squadra che corre [illegible] combatte per tutta la partita, [illegible] anche a Sanremo, pur perdendo, non ha assolutamente sfigurato. Sarà quindi una [illegible] delicata, ma sono convinto che alla fine [illegible] differenze dovranno emergere. In questo momento [illegible] farebbe comodo un'altra vittoria, per mantenere il vantaggio sulle avversarie [illegible] affrontare con una certa tranquillità la prossima trasferta».

In casa nerazzurra il morale è alto. La squadra ha disputato ieri un ultimo allenamento per affinare gli schemi offensivi, ed è pronta a scendere in campo [illegible] la massima concentrazione. Adriano Pisano non ha particolari problemi di formazione, nonostante siano assenti Diomedi, Limarelli che stirato ne avrà per un mese e forse, il giovane Correale, sulla cui disponibilità lo staff medico [illegible] pronuncerà solo stamane.

Scelte obbligate quindi in difesa. [illegible] Massabò e Avanzi marcatori, chiamati a confermare l'ottima impressione fornita domenica, Calzia libero [illegible] Guerrieri cursore sulla fascia, mentre a centrocampo potrebbe ritrovare [illegible] maglia da titolare Luongo. In attacco, ancora una volta, Cassata e Celella si giocano il ruolo di seconda punta al fianco dello scatenato Alfano in cerca della quattordicesima segnatura stagionale. A favore di Celella la doppietta siglata alla Pegliese, mentre Cassata offre notevoli garanzie di esperienza e una gran voglia di tornare al più presto al gol: ma in ogni caso l'escluso potrebbe trovar posto nella ripresa.

E' ancora presto per pensare di non poter più essere disturbati sul secondo gradino, [illegible] lentamente i programmi della società [illegible] stanno concretizzando, [illegible] conferma il presidente Mario Leone: «Abbiamo 6 punti di vantaggio sulle inseguitrici, non [illegible] un margine enor[illegible] [illegible] indica che la squadra è [illegible] salute e può puntare al piazzamento-spareggi. Nelle ultime gare l'Imperia ha mantenuto [illegible] ruolino di [illegible] eccellente [illegible] ha messo [illegible] mostra un reparto offensivo in grado [illegible] trascinare l'intera squadra. La volontà di ottenere la promozione non è assolutamente venuta meno benché la Sanremese abbia da tempo ipotecato [illegible] primato: lotteremo fino al termine della stagione, sperando anche in [illegible] po' di fortuna».

[illegible] la sorte sta sorridendo in questo periodo all'Imperia sul piano dei risultati, qualche problema sembra invece giungere in [illegible] nerazzurra sotto l'aspetto logistico. Il manto erbo[illegible] del «Ciccione» è infatti in condizioni disastrose: [illegible] sufficiente una giornata [illegible] pioggia per render precario l'equilibrio dei giocatori. Negli ultimi giorni la squadra [illegible] [illegible] costretta ad allenarsi [illegible] Pontedassio, su un terreno assai duro, che potrebbe mettere a rischio l'integrità muscolare di qualche giocatore in un momento delicatissimo. I problemi del «Ciccione», inoltre, potrebbero impedire all'Imperia di disputare un paio di amichevoli di lusso con squadre di A per le quali esistono da tempo contatti e accordi.

Luongo, pronto a rientrare in squadra

Luca Amoretti

Argentina all'inseguimento

Perso il primato in Promozione i rossoneri «tifano» Ospedaletti

Ricomincia ad inseguire, l'Argentina. Perso il primato domenica, con la rocambolesca sconfitta interna col Cisano, i rossoneri ripartono oggi dal [illegible] dei genovesi del Coalma (campo Ferrando, ore 15, arbitro Muscolino di Torino) all'inseguimento del Vado, tornato capolista della Promozione.

«[illegible] voglio vedere la nostra capacità di reazione. Partite [illegible]me quella di domenica lasciano il segno. Una squadra forte deve aver la forza di riprendersi e reagire», dice Chico Locatelli, allenatore [illegible]. Il segno, soprattutto, quella gara l'ha lasciato all'attaccante Minici, infortunatosi seriamente. Gli esami clinici effettuati in settimana sono stati ancora peggiori delle previsioni: frattura ai legamenti e anche al menisco. Come dire che per l'attaccante, «bandiera» rossonera, [illegible] stagione è finita. Col Coalma rientra Mucci, che ha scontato la squalifica. Darà una mano a un reparto difensivo che Locatelli vuole particolarmente compatto: è probabile schieri un'Argentina a 2 punte (i fratelli Gatti) con Tirone, Biancardi e Fron[illegible] tutti insieme in difesa.

Le speranze di riagganciare il Vado sono anche riposte nell'Ospedaletti di Alfredo Bencardino che, proprio ad Arma sul terreno dell'Argentina (campo Sclavi, ore 15, arbitro Bergonzi di Genova) riceve la capolista. Incontro difficilissimo per gli arancione, ancora alle prese con una classifica insidiosa, [illegible] anche un'occasione stimolante: «Giochiamo finalmente contro una squadra che gioca e fa giocare. Sarà l'occasione di far vedere [illegible] sappiamo fare. Giocheremo con molta umiltà, [illegible] tenteremo [illegible] vincere», dice Bencardino, che però dovrà ancora fare a meno di giocatori importanti come Ansaldi, Drago e Simondo, tutti alle p[illegible] con acciacchi vari. Ansaldi comunque riprende ad allenarsi, dopo l'intervento chirurgico cui era stato sottoposto nelle scorse settimane, fin da martedì.

La Carlin's riceve il Cisano, la squadra che ha messo ko, sette giorni fa, proprio l'Argentina. Match difficile, quello al Comunale (ore 15, arbitro Ferrera di Genova). Ma a questo punto i nerazzurri, ultimi, giocano con la forza della disperazione: «Il Cisano è una squadra temibilissima, solida e col morale alle stelle. Ma siamo in grado di contrastarlo», dice mister Caboni che aveva esordito sulla panchina della Carlin's, all'andata, proprio affrontando il Cisano (vinsero i savonesi 1-0, ma il gol fu contestatissimo). Per Caboni il problema è la punta Callegari: l'italo-argentino ha un polpaccio gonfio, la [illegible] presenza è incerta. [b. m.]

Di scena gli amatori

«Gran Fondo» comincia il ciclismo doc

LAIGUEGLIA. Con la «Gran Fondo» in programma questa [illegible] si apre il sipario sulla lunga settimana ciclistica della riviera. La manifestazione, riservata agli amatori, prenderà il via alle [illegible] e si snoderà [illegible] un tracciato in totale [illegible] 110 chilometri. Dopo la prima parte cicloturistica, ci sarà il finale agonistico nel quale si daranno battaglia corridori provenienti da numerose regioni (gli iscritti hanno sfiorato quota mille). Intanto sono stati comunicati i nomi dei principali iscritti al «Trofeo Laigueglia» riservato ai professionisti, in programma martedì. Con il numero 2 partirà il campione [illegible] mondo, lo spagnolo Olano, che difende i colori della Mapei. Al via, tra gli altri, anche Gianni Bugno (Mg Technogym), Piotr Ugrumov (Gs Roslotto), Claudio Chiappucci (Carrera) e Evgenj Berzin (Gewiss Ballan). Da seguire anche per i tifosi locali Mirko Celestino, di Andora, campione europeo Under 23, che difende da quest'anno i colori del Team Polti. [g. o.]

La serie A dell'«interprovinciale» di boccette ha ora [illegible] [illegible] capolista

Bar Lorenzo, colpaccio e sorpasso

Clamorosa vittoria (5-1) sui biliardi del Cin-Cin

Cambio della guardia nella serie A del campionato interprovinciale. Al comando infatti si trova, dopo la terza di ritorno, [illegible] matricola terribile Lorenzo Vado che, nello scontro diretto, [illegible] battuto il Cin-Cin. La sfida al vertice della B1 tra Como e Ariston [illegible] invece stata vinta dagli imperiesi che si trovano adesso a guidare il girone. Questi comunque i risultati della terza di ritorno, e le classifiche.

Serie A: Cavalluccio Pietra-Haiti Loano 3-3; La Boccia Carcare-Dlf Ilda Savona 2-4; Cin Cin Borghetto-Lorenzo Vado 1-5; Lady Diano-Berfi's Bordighera 2-4; Pontevecchio Pietra-Bobobs Imperia 5-1. Ha riposato il Carla Imperia. Martedì si è inoltre giocato il recupero La Boccia-Carla 4-2. Classifica: Lorenzo punti 47; Cin Cin e La Boccia 45; Carla 41; Dlf Ilda 40; Haiti 39; Pontevecchio 37; Cavalluccio 35; Berfi's 34; Lady 30; Bobobs 27.

B1: Ariston I Arma Taggia-Como Loano 5-1; Italia Borghetto II-Bar De Nei 2-4; Garden II Ceriale-Cin Cin II Borghetto 2-4; Odissea Calizzano-Giardini I Borghetto 3-3; Haiti Loano-Cavalluccio Pietra 3-3; Roma I Finale Ligure-Circolo Ricreativo [illegible] Pietra Ligure 4-2. Classifica: Ariston I 58; Cavalluccio 56; Como 55; Cin Cin II 52; Giardini I 47; Roma I e Odissea 43; Garden II 37; Haiti 36; Circolo Ricreativo II 33; Bar de Nei 23; Italia Borghetto 22.

B2: Circolo Ricreativo I-Pontevecchio 2-4; Berfi's Bordighera-Lady Diano Marina 4-2; Giardini II Borghetto- Cin Cin I 3-3; Sanremo Albenga-Garden I Ceriale 2-4; Moneta Albenga-Italia Borghetto I 3-3; Carla Imperia-Ariston II Arma Taggia 3-3; Classifica: Moneta 67; Giardini II 55; Garden I 51; Ariston II 50; Cin Cin I 45; Italia Borghetto I 43; Carla 41; Circolo Ricreativo I 38; Pontevecchio 37; Sanremo Albenga 38; Lady 30; Berfi's 21.

B3: II Usl II Savona-S. Isidoro Savona 4-2; S. Genesio I Vado Ligure-Agoms Genova 2-4; Lorenzo Vado-Polisportiva II Finale 5-1; Bl. Bull I Spotorno-Quiliano 3-3; Arci Sciarbor.-Italia I Cogoleto 5-1; Merlo Cogoleto-Dlf Ilda Savona 0-6. Classifica: S. Isidoro 62; Dlf Ilda 58; II Usl II 51; Agoms 50; Arci Sciarbor. 46; Quiliano e Polisportiva II 39; Lorenzo 38; Black Bull I 35; S. Genesio I 34; Italia Cogoleto I 32; Merlo 21.

B4: Dlf Maura-Roma II Finale 6-0; Italia II Cogoleto-Sport Sv 6-0; Zinolese-Black Bull II 4-2; Polisportiva I-Boccia Carcare 4-2; Sport Finale-S. Genesio II 5-1; Splendor Noli-II Usl I 2-4. Classifica: Zinolese e Italia Cogoleto 56; Sport Finale 53; La Boccia 52; Black Bull e [illegible] Usl I 49; Splendor 44; Polisportiva I 43; S. Genesio I 35; Sport Sv 25 e Maura; Roma II 19. [g. o.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato [illegible] (ore 15): Camaiore-Viareggio; [illegible]tillon-Castelnuovo Garfagnana; Pinerolo-Sestrese; Savona-Saluzzo; Torrelaghese-Aosta; Asti-Colligiana; Pontedecimo-Nizza Millefonti; Poggibonsi-Biellese; Moncalieri-Pisa. Classifica: Aosta p. 47; Pisa 46; Biellese 44; Savona e Colligiana 36; Moncalieri e Poggibonsi 34; Pinerolo 33 ; Castelnuovo e Viareggio 32; Camaiore 30; Torrelaghese 26; Pontedecimo e Châtillon 26; Sestrese 24; Asti e Saluzzo 22; Nizza Millefonti 13.

Eccellenza (15): Busalla-Sanremese; Migliarinese-Pegliese; Folbas-Ventimiglia (Follo); Entella-Albenga; Samm-Sampierdar.; Rapallo-Imperia; Loanesi-Ceparana; Cairese-Lavagnese. Classifica: Sanremese p. 53; Imperia 39; Folbas e Migliarinese 33; Entella e Loanesi 28; Ceparana 25; Sampierdarenese 23; Lavagna 22; Samm 21; Cairese 20; Busalla 18; Ventimiglia 19; Pegliese 17; Rapallo 15; Albenga 6.

Promozione (15): Praese-S. Olcese (Multedo); Carlin's Boys-Cisano sul Neva; Bolzanetese-Olimpic Campo Ligure; Finale-Nuova Audace Campomorone; Ospedaletti-Vado (Arma di Taggia); Coalma Via Acciaio-Argentina; Pietra Ligure-Arenzano. Classifica: Vado p.36; Argentina 35; Finale 33; Cisano 32; Pietra e Coalma 29; Molassana e Bolzanetese 27; Arenzano 26; Rivarolese [illegible]; Audace Campo[illegible] 23; Ospedaletti 21; Olimpic 18; S. Olcese 17; Praese e Carlin's 13.

Prima categoria girone A (15): Pietrabruna-Bordighera (Imperia Piani); S. Ampelio Bordighera-Borgio Verezzi; Dianese-Zinola; Mallare-Quiliano (Zinola); Vallecrosia-Bragno; Alassio Auxilium-Millesimo; Poggese-Ceriana-Altarese (Pian di Poma); S. Stefano al Mare-S. Bartolomeo Cervo. Classifica: S. Bartolomeo Cervo p. 39; Bragno 38; Zinola e Pietrabruna 35; Vallecrosia 31; Altarese 28; S. Stefano al mare 25; S. Ampelio Bordighera 23; Borgio Verezzi 22; Poggese 20; Dianese e Quiliano 18; Bordighera 16; Alassio 15; Millesimo 13; Mallare 7.

Seconda categoria girone A (15): Pontedassio-Magliolo [illegible] Borghetto-Priamar; San Filippo Neri Albenga-Dolcedo (Riva); Celle Ligure-Andora; Riviera dei Fiori-Taggese (Imperia Piani); Camporosso-S. Cecilia; S. Lorenzo-Pontelungo. Class.: Taggese p. 32; Camporosso 27; Magliolo e [illegible]. Cecilia 25; S. Lorenzo 24; Pontedassio 22, Celle, Andora e Dolcedo 21; Pontelungo 19; S. Filippo 17; Borghetto e Riviera 15; Priamar 11.

Terza categoria girone Albenga-Imperia (15): Garlenda-Cerianese; Balestrino Toirano-Badalucchese; Laigueglia-Villanovese; Leca-Riva Ligure; Costarainera-San Biagio (Muratore di San Lorenzo 10,30); Sanremo 70-Alassio (Pian di Poma).
Classifica: Laigueglia p. 37; Sanremo 70 e Costarainera 29; San Biagio e Villanovese 25; Garlenda 23; Cerianese 22; Le[illegible] 16; Riva Ligure 15; Badalucche[illegible] 12; Alassio 11; Balestrino Toirano 8.

KARATE

I «regionali»

Palaravizza di Alassio ore 8,30: Campionati Juniores e Seniores di Katà e Kumitè, validi per le qualificazioni agli Italiani.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Domenica 18 Febbraio 1996 - 41
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Scoperta la gang protagonista di decine di furti ai danni dei negozi savonesi

Minorenni specialisti in spaccate

Tutti di Villapiana, li ha smascherati la Mobile

SAVONA. L'hanno già soprannominata la «banda di Villapiana»: [illegible] dalla [illegible] di via Torino, piazza Bologna, via Fiume, via Albenga, infatti, che arriverebbero i protagonisti delle «spaccate» nei negozi avvenute nelle scorse settimane nel centro e nella periferia della città. Una ventina di ragazzini, in maggior parte minorenni, [illegible] 15, 16 anni, alcuni [illegible] «buona famiglia», compagni di scuola o di gioco, che progettavano i colpi durante l'ora di lezione o ai giardini, tra una partita di pallone e l'altra, e di [illegible] passavano all'azione.

Gli investigatori non hanno dubbi. I furti nei negozi (una decina in [illegible] paio di settimane) [illegible] stati messi a [illegible] da loro: i ragazzini terribili, i «baby» ladri, bulletti di periferia, ancora in erba, in cerca di emozioni «forti». Sono stati tutti segnalati al tribunale dei minorenni dopo un'indagine-lampo, coordinata dal dirigente della squadra mobile, Roberto Arnaldo, culminata giovedì scorso in un blitz in grande stile (ha interessato anche altri quartieri cittadini) durante il quale gli agenti hanno perquisito decine [illegible] garage, box, scantinati, alla ricerca della refurtiva.

I ragazzini hanno tenuto un atteggiamento da duri fino a qu[illegible] non si [illegible] trovati di fronte i poliziotti. Messi alle strette, infatti, hanno finito per confessare e ammesso, a uno a uno, le «bravate» notturne, le scorribande [illegible] si concludevano con un mattone o una pietra lanciati contro il vetro di un negozio e il furto della merce esposta in vetrina.

A quanto pare erano colpi «prendi e fuggi» preparati [illegible] calma, che avvenivano [illegible] cambi di turno delle pattuglie della volante, per non essere scoperti. «Non rubavano a ca[illegible] - hanno spiegato [illegible] mattina in questura -. Prendevano di mira un particolare negozio perchè interessati alla merce posta in vendita. E non [illegible] di volta in volta sono spariti determinati [illegible] di abbigliamento firmati, scarpe alla moda, persino pistole giocattolo».

Ma il puzzle costruito dalla polizia, manca [illegible] di un tassello. Dov'è finita la refurtiva? A chi è stata piazzata? Sono interrogativi al momento senza risposta. Si possono avanzare soltanto ipotesi. Una è che i ragazzini abbiano venduto vestiti, paia di scarpe ad amici o compagni [illegible] scuola. L'altra, decisamente più inquietante, è che siano stati manovrati da qualcuno più grande, [illegible] «adulti» consapevoli del fatto che i baby ladri una volta scoperti avrebbero rischiato poco o nulla sul piano penale. E' l'unica [illegible] d'ombra di un'inchiesta che, comunque, potrebbe riservare presto altri, importanti, sviluppi.

E, intanto, in città cresce l'allarme perchè sono sempre più numerosi gli episodi [illegible] microcriminalità che vedono protagonisti i minorenni. E la violenza [illegible] anche nelle scuole come dimostrano i recenti casi di «non-[illegible]» segnalati in alcuni istituti scolastici cittadini e l'arresto [illegible] due sedicenni indagati per un'estorsione ai danni di un coetaneo. Su questa vicenda è in [illegible] un'inchiesta della procura dei minori.

Claudio Vimercati

Due dei negozi svaligiati. Per i colpi sarebbero sospettati alcuni minorenni

Circoscrizione

«Un quartiere dimenticato»

Il presidente della Seconda circoscrizione Michele Brosio conferma i problemi del quartiere

SAVONA. Un quartiere popolare, immerso nei problemi. Questo è Villapiana, il tessuto in cui si è sviluppato il fenomeno dei «baby» ladri. Culla della Savona operaia, Villapiana è diventato ultimamente una delle zone più a rischio dal punto di [illegible] sociale.

Il presidente della Seconda Circoscrizione, Michele Brosio, da tempo tocca con mano la difficile realtà del rione. Dice: «Nel quartiere purtroppo mancano i punti [illegible] riferimento per gli adolescenti. Non ci sono luoghi [illegible] ritrovo, alternative alla strada [illegible] non i soliti bar. Purtroppo negli ultimi tempi abbiamo notato un aumento del disagio giovanile e della microcriminalità. Abbiamo provato a segnalare il problema al Comune e alle forze dell'ordine».

Brosio aggiunge: «Una caratteristica di Villapiana [illegible] la presenza marcata delle due fasce della popolazione che presentano i maggiori problemi. Molti anziani e gli adolescenti che non trovano sfoghi e attrattive e di notte sono i "padroni" del rione. Fino a tre anni fa avevamo sette vigili di quartiere, oggi il Comune ce ne garantisce appena due. La loro presenza poteva [illegible] almeno un deterrente al dilagare di fenomeni [illegible] questo tipo».

Conclude il presidente Brosio: «Non [illegible] il Bronx ma [illegible] lamentele della gente e dei commercianti si fanno sentire. Dobbiamo trovare per i giovani [illegible] centri di aggregazione». [p. p.]

Lo psichiatra

«Inutile sfida alle autorità»

Silvano Posillipo psicoanalista molto conosciuto in città

SAVONA. Che cosa spinge un ragazzo di [illegible] anni a rubare? Perchè uno studente di «buona famiglia» decide di provare il gusto del proibito? Prova a rispondere il dottor Silvano Posillipo, psicoanalista, membro della Scuola europea di psicoanalisi. Il medico distingue tra motivazioni psichiche e socioculturali.

«Nel comportamento del ragazzino - spiega il dottor Posillipo - ci sono una sfida verso l'autorità e la competizione virile che ne deriva. C'è poi l'identificazione nel leader negativo: uno che "ha gli attributi". Infine agiscono per non sentirsi vigliacchi di fronte alle proprie angosce interne». [illegible] all'origine [illegible] di questi comportamenti ci sono anche problemi familiari e sociali. Lo psicanalista elenca alcune cause: «Famiglie dove il padre manca oppure è malato, debole o troppo vecchio. Famiglie dove c'è un eccessivo maternalismo, nelle quali madri ansiose umiliano i mariti. O ancora nuclei familiari dove i leader si ispirano a valori negativi».

Quali le soluzioni? «Bisogna cercare di dare maggiore autonomia e fiducia [illegible] giovani - conclude il dottor Posillipo - e seguire con più attenzione i loro problemi. Ma questo compito non deve spettare nè alle strutture sanitarie nè alle famiglie. Bensì a organizzazioni civili, politiche, religiose, dove i ragazzi possano parlare con [illegible]alisti, psicologi, senza dover sentirsi "malati"». [c. v.]

Era ricercato per una vecchia condanna

Arrestato in un bar mentre gioca a carte

Valerio [illegible] arrestato [illegible] polizia in [illegible] [illegible] del centro

SAVONA. Arrestato dalla polizia mentre gioca a carte con gli amici, in [illegible] bar.

E' successo a Valerio Rosu, [illegible] anni, abitante in via Pietro Giuria 6/2, che era colpito da un ordine di carcerazione della pretura, dovendo scontare una condanna a cinque [illegible] [illegible] reclusione per «guida senza patente». Ieri mattina, il provvedimento firmato dal giudice, [illegible] arrivato sulla scrivania dell'ispettore della squadra mobile, Giuseppe Piras, il quale [illegible] [illegible] perso tempo e lo ha subito notificato. Prima il poliziotto è andato a cercare Valerio Rosu a casa, ma [illegible] lo ha trovato. [illegible] è, però, ricordato che l'uomo [illegible] solito frequentare [illegible] bar del centro ed è riuscito così a rintracciarlo.

Quando l'ispettore è [illegible] nel locale, Valerio Rosu era impegnato in un'accanita partita a scopa. «Mi dispiace interrompere il gioco - ha detto il poliziotto - [illegible] devo accompagnarla in questura per un accertamento». L'uomo ha posato le carte e salutato gli [illegible]. «Torno subito» ha detto. Non ha avuto, però, la possibilità di concludere la partita perchè una volta arrivato a palazzo Santa Chiara i poliziotti gli hanno notificato l'ordine di carcerazione e, quindi, lo hanno accompagnato al Sant'Agostino. Dall'inizio dell'anno sono già una decina le persone ricercate, arrestate dalla sezione «catturandi» della squadra mobile, diretta dall'ispettore Giuseppe Piras. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. In mattinata prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Vento Moderato [illegible] Sud-Est e Sud-Ovest (10-15 km all'ora). [illegible] poco mosso. Temperatura stazionaria. [illegible] [illegible] **domani.** Tempo instabile. Mare mosso, temperatura in diminuzione. Vento moderato.

RILEVAZIONI DI IERI. T[illegible]. del mare 13 °C, umidità rel. 80%, vento [illegible] Ovest-Sud Est 10-16 km/h, mare poco [illegible] cielo [illegible] nuvoloso, pressione barometrica 1012 [illegible] (in diminuz.).

[illegible]

[illegible]	max 11	min 6
[illegible]	max 13	min 6
Imperia	max 13	min 5

[illegible] FA A IMPERIA
Max: 16; [illegible]: 9; temp. [illegible] 13

Il **Sole** sorge alle 7,23 e tramonta alle 18. La [illegible] si leva [illegible] 6,40 e cala alle 17,44 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo [illegible] [illegible] Portofino.

Si allungano i tempi per la rimozione della frana che ha bloccato la strada

Valloria, semaforo «intelligente»

La circolazione verrà bloccata per far scendere l'automedicale e guadagnare attimi preziosi
L'Ufficio tecnico del Comune ha installato un impianto che viene attivato dal pronto soccorso

SAVONA. Si allungano i tempi per rimuovere la frana che ha invaso via Valloria (ci vorranno almeno altre due settimane) ma Comune e pronto soccorso del S. Paolo hanno risolto in tempi brevissimi il problema dell'automedicale. Il transito resterà a [illegible] unico a salire [illegible] semaforo «intelligente» consentirà all'automedicale di avere [illegible] libera e scendere sull'Aurelia risparmiando attimi preziosi.

Nei giorni scorsi gli operatori [illegible] Savona soccorso avevano scritto una lettera [illegible] vigili e all'assessore Barlocco segnalando come i soccorsi fossero costretti a un percorso alternativo più lungo, perdendo così tempo prezioso. «Bisogna tenere conto che negli interventi di emergenza si lavora sui [illegible] di. Prima si arriva sul luogo del soccorso e maggiori sono le possibilità per salvare un paziente in arresto cardiaco o gravemente traumatizzato», [illegible] la presa di posizione dei responsabili di «Savona soccorso».

Ieri è arrivata la soluzione. E' stato installato infatti un semaforo in corrispondenza della strettoia [illegible] dalla frana. L'Ufficio tecnico del Comune ha messo a punto anche un sistema [illegible] attivazione semplice ma efficace per non provocare disagi. Il semaforo, infatti, [illegible] stato collegato via [illegible] direttamente al pronto soccorso.

Ecco che cosa accade in caso di emergenza. Nel momento in cui l'automedicale lascia il S. Paolo dal pronto soccorso viene attivato un interruttore. In [illegible] Valloria il semaforo immedia[illegible] passa al rosso blocca il traffico a salire [illegible] consente il passaggio dell'automedicale. Un congegno a tempo fa in modo che dopo un paio di minuti il semaforo torni automaticamente al verde.

Dice l'assessore ai Lavori pubblici del Comune, Emilio Barlocco: «Purtroppo la situazione della frana [illegible] più complessa del previsto. Ci [illegible] diversi giorni per riportare il traffico alla normalità. Era importante però risolvere in tempi rapidi la questione dell'automedicale. In effetti la rampa di via Valloria rappresenta la [illegible] collegamento più breve con il San Paolo e diventa un percorso indispensabile per il soccorso».

Conclude l'assessore Barlocco: «Abbiamo avuto [illegible] incontro urgente con i responsabili del pronto soccorso e gli operatori del 118. Con l'Ufficio tecni[illegible] comunale abbiamo quindi messo a punto subito il sistema del semaforo attivato a distan[illegible]. [p. p.]

La frana che [illegible] da alcuni giorni via Valloria e [illegible] disagi ai soccorsi

Comune, critiche al bilancio

L'opposizione contro gli aumenti
Consiglio «urgente» il giorno 26

SAVONA. La minoranza ha chiesto [illegible] convocazione d'urgenza del Consiglio comunale per discutere del bilancio preventivo. La seduta è fissata per lunedì 26. Si prevede battaglia soprattutto sulle tariffe dei servizi e sull'Ici. Intanto, il Comune ha chiesto alla Regione un finanziamento per attivare tre progetti sperimentali nel campo dei Servizi sociali.

Bilancio. Si allontana l'approvazione del bilancio '96. I termini [illegible] legge per approvare il documento scadono [illegible] 29 febbraio [illegible] fino ad allora sarà possibile arrivare soltanto alla discussione. Per l'approvazione [illegible] ne riparlerà a marzo. Si prevede comunque battaglia. Il consigliere della Destra tricolore Ugo Ghione preannuncia decine di emendamenti. Sul piede [illegible] guerra anche la Pds e Rifondazione.

L'ex sindaco Tortarolo dice: «Il bilancio di quest'anno ha rivelato come la giunta abbia perso il contatto [illegible] i bisogni della città. Le tariffe delle [illegible]se scolastiche aumentate di quasi il 30 per cento, le concessioni per i mercati, il teatro, le rette degli asili condannano Savona ad aggravare i problemi sociali negli anni a venire». Il capogruppo di Rifondazione patrizia Turchi: «E' inconcepibile un aumento delle tariffe se al Comune, [illegible] sembra, risulterà un avanzo di gestione di circa un miliardo. La minoran[illegible] contesta soprattutto che la [illegible] del Comune [illegible] abbattuta sui settori della Cultura e su ampie fasce del sociale.

Servizi sociali. Il Comune ha chiesto finanziamenti alla Regione per dare il via entro un anno a tre progetti sperimentali per l'affidamento familiare degli anziani soli (60 milioni), il supporto educativo domiciliare per minori a rischio di emargi[illegible] (152 milioni) e ospitalità notturna per cittadini italiani e extracomunitari in stato di emarginazione (73 milioni). [p. p.]

NOTIZIE FLASH

SAN PAOLO

Un sospetto caso di meningite nel reparto infettivi

Una ragazza diciottenne è stata ricoverata nel reparto infettivi dell'ospedale San Paolo per un sospetto caso di meningite. La pri[illegible] diagnosi dei medici non è stata confermata, però, dagli accertamenti clinici [illegible] quali la giovane è stata sottoposta. [r. p.]

TRIBUNALE

Udienza per la vicenda «palazzo di giustizia»

Riprende domani mattina l'udienza preliminare per il caso «palazzo di giustizia». Chiesto il [illegible] a giudizio per l'ex [illegible], Umberto Scardaoni; il geometra Nicola Guerci, per Enzo Galliano, ingegnere capo del Comune e per Aldo Piccinini di Reggio Emilia. L'architetto Nino Gaggero ha chiesto il rito abbreviato. [r. p.]

[illegible]

Arresti domiciliari per l'aiuto elettrauto

Arresti domiciliari per Massimiliano Staibano, [illegible] anni, l'insospettabile finito [illegible] guai perchè nel [illegible] garage gli agenti della squadra mobile hanno trovato 24 grammi di eroina. La droga era divisa in dosi probabilmente destinati allo spaccio. [c. v.]

[illegible]

Calciatori baby medicati si fratturano [illegible] caviglia

Due ragazzini, che giocano a calcio nel campionato «pulcini», han[illegible] dovuto ricorrere alle [illegible] dei medici del San Paolo in seguito a un infortunio avvenuto in partita. Hanno riportato la frattura di [illegible] caviglia giudicata guaribile in un mese. [r. p.]

[illegible]

Eletto il nuovo segretario [illegible] di Savona

Alfredo Capozza, ragioniere commercialista, è il nuovo segretario della [illegible] della Lega Nord. Sostituisce Antonio Tripodi alla scadenza del mandato. Nel direttivo ci sono anche Roberto Nicolich, Erasmo Belledonne, Olga Dolfi, Lorenzo Dossetti, Marco Accomo, Anna Bassignana, Silvio Rossi, Pietro Cignoni. Dal 1° marzo la segreteria provinciale della Lega si trasferirà in via Paleocapa 18. [p. p.]

CELLE L.

Bombola [illegible] prende fuoco: paura in via Lagorio

Momenti di panico ieri pomeriggio in un alloggio di via Lagorio a Celle Ligure per l'incendio [illegible] una bombola che conteneva [illegible] Gpl. Il proprietario ha cercato di spegnere le fiamme e si è ustionato alle mani. Sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento del porto che hanno dovuto lavorare poche decine di minuti per [illegible] ragione del rogo, scongiurando il pericolo [illegible] esplosione. [a. z.]

Iniziativa del Sunia

Una proposta di legge anti-sfratti

SAVONA. Il sindacato degli inquilini assegnatari (Sunia) ha lanciato [illegible] a Savona la raccolta di firme per la presentazione di un disegno [illegible] legge sulla disciplina degli affitti, sulle agevolazioni fiscali e la riforma dell'edilizia residenziale publica.

Il segretario provinciale del Sunia, Pietro Bellini, spiega: «Gli sfratti nella nostra provincia sono un grave problema. I dati del Ministero dell'Interno confermano come Savona e provincia siano largamente in testa alla graduatoria. La commissione prefettizia per la graduazione degli sfratti funziona ma sempre con decreti legge di proroga. Da fine mese si rischia il caos».

La nuova legge [illegible] iniziativa popolare promossa dal Sunia e da altre associazioni di inquilini si propone [illegible] frenare il caro affitti e introdurre la contrattazione collettiva, [illegible] tasse per la prima [illegible] e per chi affitta. Le firme si raccolgono in tutti i Comuni della provincia [illegible] alla tensione abitativa. [p. p.]

Ieri a Savona

Grande folla ai funerali di Roberto

SAVONA. Una folla di amici [illegible] partecipato [illegible] in Duo[illegible] al funerale di Roberto «Ciccio» Santi, 33 anni, il percussionista del gruppo [illegible] dei Mistic Zippa che in seguito a un lungo periodo di depressione ha deciso di togliersi la vita la notte di San Valentino. La commovente cerimonia, alla quale oltre ai parenti e agli [illegible] hanno partecipato musicisti savonesi, ha avuto il suo epilogo nel cimitero di Zinola quando, all'atto della sepoltura, alcuni percussionisti hanno reso omaggio a Roberto Santi suonandogli un brano con il djembè, il tamburo senegalese che «Ciccio» portava sempre con [illegible] Intanto, prosegue la raccolta di fondi che gli [illegible] del laboratorio «Babau Tatau», in via S. Lucia, hanno aperto per dare una mano a Luna Santi, la figlioletta di [illegible] anni. Sarà inoltre fissata a giorni la data del concerto che i Mistic Zippa, le Anime Amare e i Cardosanto, gruppi con i quali Roberto collaborava, terranno in memoria dell'amico e in favore di Luna. [a. z.]

«Tentato omicidio»

Ferì ferroviere Chiesto il rinvio a giudizio

SAVONA. Tentato omicidio e lesioni. Sono le accuse di cui dovrà rispondere davanti al giudice delle indagini prelimi[illegible]ri, Stefano Piga, 24 anni, milanese, che nell'ottobre [illegible] scorso anno aveva ferito [illegible] un colpo [illegible] accetta [illegible] ferroviere, Nicola Amato, di 33. Il sostituto procuratore della Repubblica, Franco Greco, ha infatti chiesto il rinvio a giudizio del giovane attualmente agli arresti domiciliari.

Il grave episodio [illegible] avvenuto in un portone di via Paganini per motivi che non sono stati ancora chiariti. Nicola Amato, che era andato a trovare il padre, dializzato e invalido, stava uscendo dal palazzo; secondo la ricostruzione fatta dalla polizia Stefano Piga lo aveva aggredito alle spalle e colpito con l'accetta. Il ferroviere, che pratica judo, aveva trovato la forza [illegible] reagire e poi [illegible] il telefonino cellulare [illegible] chiamato il 113. L'aggressore era stato costretto a fuggire. Due giorni dopo l'ar[illegible] sulle alture di Celle Ligure. [c. v.]

Enrico Bertola nuovo presidente degli spedizionieri marittimi

Vado contro la Port Authority «Lo scalo non sarà ampliato»

VADO L. Polemica tra il sindaco Roberto Peluffo e il nuovo presidente della Port Authority, Giuseppe Sciutto che [illegible] giorni scorsi auspicava come lo sviluppo dello scalo vadese non dovesse limitarsi [illegible] primo stralcio della prima fase [illegible] piano regolatore portuale (l'attuale zona). Il sindaco [illegible] ha gradito la presa di posizione dell'autorità portuale. «Vado Ligure vuol [illegible] un'integrazione del porto di Savona. Il Comune ha ribadito che i margini del suo ambito portuale si fermeranno alla spiaggetta di Portovado». Nelle osservazioni al Piano regionale della costa [illegible] Comune ha ribatito la razionalizzazione dei pontili petroliferi, l'accettazione del polo pescatori [illegible] anche riqualificazione della spiaggia. «I vadesi [illegible] vogliono alcun potenziamento. Vogliono vedere funzionare quello che già c'è e non buttare altra terra in mare La Port Authority dovrebbe preoccuparsi soprattutto [illegible] cercare traffici e completare le infrastrutture invece di pensare ai piani regolatori», ha detto Peluffo.

Intanto l'Associazione degli spedizionieri e agenti marittimi del porto di Savona ha eletto il [illegible] direttivo. Il [illegible] presidente è Enrico Bertola, alla carica di vice è stato eletto Angelo Gaibazzi. Consiglieri il presidente uscente Paolo Camposta[illegible]no, Fulvio Carlini e Enrico Melloni.

Il collegio dei probiviri è formato [illegible] Giuseppe Bertola, Guido Mazzitelli e Giuseppe Noli. I revisori dei conti sono Leonardo Ascheri, Giacinto Buscaglia, Gerardo Ghiliotto e Roberto Tarò, segretario amministrati[illegible] Luigi Melloni. [p. p.]

PILALUNGA

Grossisti contro il Comune

Ancora acque agitate al mercato ortofrutticolo all'ingrosso di Pilalunga. L'ultimo capitolo della guerra delle tariffe lo hanno scritto i grossisti che hanno citato in giudizio il Comune di Quiliano per la questione Tosap. Dice Mario Minuto, presidente dell'Associazione grossisti ortofrutticoli: «Non accettiamo di pagare la concessione al Comune di Savona che è proprietario del mercato e al tempo stesso vederci recapitare [illegible] Comune [illegible] Quiliano le cartelle per il pagamento della tassa di occupazione del suolo pubblico». I grossisti hanno già promosso due ricorsi all'Intendenza di Finanza contro il Comune sostenendo [illegible] dover corrispondere alcuna tassa a Quiliano. Il sindaco Fulvio Delucis dice: «Noi dobbiamo tutelare il Comune e gli abitanti di Quiliano. Un primo [illegible] dei grossisti [illegible] respinto. Speriamo che la questione venga risolta in tempi brevi per il bene di tutti». [p. p.]

Capitaneria di porto

Nuova sezione per controllare il mare e la costa

SAVONA. La tutela dell'ambiente marino e costiero al [illegible]tro dell'attività della Capitaneria. Da alcuni mesi è in corso un controllo delle coste nel quadro delle iniziative mirate alla pre[illegible] degli inquinamenti marini nonché alla pulizia e alla sicurezza. Gli interventi coordinati dal comandante della Capitaneria, capitano di [illegible]scello Gianfredo Favi, attraver[illegible] la neocostituita [illegible] antinquinamento in collaborazione con l'autorità portuale di Savona, ha come contenuto principale un [illegible] dell'attività di vigilanza sullo stato delle coste, svolto dagli uomini della Capitaneria oltre che nella tradizionale stagione estiva anche durante tutto l'anno, in occasione di altri periodi di maggiore affluenza dell'utenza presso [illegible] località marine e coincidenti con le festività. E' stata sollecitata la essenziale collaborazione dei [illegible] costieri, mentre i concessionari demaniali sono stati invitati all'osservanza delle [illegible] igienico-sanitarie. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Qualità e prezzi [illegible] delle pizzerie

Scrivo riferendomi all'articolo gastronomico pubblicato domenica 4 febbraio, e sinceramente posso affermare di esse[illegible] rimasta allibita dopo quello che ho letto.

Credo che il sig. Edoardo Raspelli debba moderare le [illegible] parole, [illegible] quanto [illegible] può muovere accuse così precise contro un'intera categoria; dire che «l'importante è evitare le pizzerie... che senso ha spendere 30 mila lire per avere gamberi e pesci surgelati e un piatto di spaghetti alla carbonara [illegible]nati male?» è offensivo e diffamatorio per tutte le pizzerie-ristorante.

Sono convinta che queste affermazioni le potrebbe fare solo [illegible] comprovate e con i nomi specifici dei locali in cui ha subito tale trattamento.

Debora Britti, Savona

Confermo che a mangiar fuori ci si va per il piacere della gola: qualunque posto dove si spendano [illegible] mila lire potrà sfamare [illegible] gente, [illegible] non certo dargli la felicità del palato. [e. r.]

La famiglia [illegible] ringrazia l'ospedale

E' mancato all'Ospedale di Cairo Montenotte Vittorio Bonifacino e noi vorremmo porgere un sentito ringraziamento ai medici [illegible] reparto Medicina e al personale infermieristico tutto che lo hanno assistito con grande sollecitudine. Un ringraziamento particolare al dr. Alberto Reberto Rebella, per [illegible] suo medico curante, e all'amica dottoressa Daniela Lagasio che gli è stata tanto vicina.

Famiglia Bonifacino, Cairo M.

Referto in [illegible] chi paga [illegible] penale?

Venerdì 9 febbraio ho avuto bisogno [illegible] fare [illegible] radiografia [illegible] torace e, [illegible] potendola effettuare in altro ambulatorio, [illegible] hanno dato appuntamento per il suddetto giorno alle ore 16,15 in [illegible] Collodi. Chiesi alla radiologa se poteva consegnarmi presto il referto per il motivo che avevo una tosse stizzosa da curare.

La signorina mi rispose che non era possibile prima di venerdì 16, [illegible] di provare al giovedì perchè aveva aggiunto «urgente» alla richiesta. Non solo il referto non era pronto giovedì, [illegible] neppure venerdì, giorno stabilito. Ora mi chiedo se un contribuente, che paga le ritenute da una vita, non abbia il diritto di [illegible] referto radiologico non dico prestissimo, [illegible] almeno dopo 7 lunghi gior[illegible].

Nei fogli che ci vengono rilasciati [illegible] momento dell'appuntamento vi è scritto che coloro che non si presentano devono pagare una penale di 50 mila lire più il ticket. Nel mio caso, in cui non è stata rispettata la data, chi dovrebbe pagare la penale? Vorrei che l'amministratore Cuneo indagasse anche [illegible] questi episodi che purtroppo [illegible] molto frequenti. Mi rivolgerò a chi di dovere per sapere se gli impiegati possono fare il bello e il cattivo tempo e rispondere «scocciati» alle lamentele delle persone.

Lettera firmata, Quiliano

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 019-81.09.71

NUMERI UTILI

AMBULANZE

[illegible] e [illegible] di provincia: [illegible] 118 [illegible] richiesta urgente [illegible] ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri dir. per chiamare l'ambulanza:
Andora: 65.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
[illegible] *Torretta:* via Paleocapa 3, tel. 851.689.
Busi: via Corsi 69, tel. 824.919.
Di Legino: via Bove 19, tel. 862.025.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla [illegible] *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202.

[illegible] inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese: corso Dante 344, tel. 640.129.
[illegible]
Degli Ingauni: via Dalmazia 13, [illegible] 52.266.
ALBISOLA SUPERIORE
[illegible] *Maria:* corso [illegible] 152, telefono 480.243
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi: via Colombo 15, tel. 970.036.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino: via Portici 31, telefono 505.454.
CERIALE
Comunale: [illegible] Aurelia 145, telefono 931.049
[illegible]
Longo: via Padre Garello 36, [illegible] 554.045.
FINALE LIGURE
Richeri: [illegible] Europa 21, telefono 601.703
LOANO
Nuova: via Doria 34, telefono 675.737.
NOLI
[illegible] *Unáno:* corso [illegible] 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Centrale: via Garibaldi 38, telefono 628.021.
VADO LIGURE
Scarsi: via Gramsci 62, telefono 880.184.
VARAZZE
Gallo: piazza Malocello 38, telefono 97.260.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona [illegible] e [illegible] verde 167017737 (da Varazze a Spotorno)
Distretto [illegible] Ligure: tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: [illegible] 167017737 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. 824.444 o numero verde 167017737.

STATO CIVILE

SAVONA 17 FEBBRAIO

NATI. Simone Magnoli, Asmae [illegible] Yousri, Rebecca Poggio, Andrea Puglisi, Ilaria Piombo.

MORTI. Ava Lucia Riccioni, 78 a., Castelraimondo (Macerata) in strada Settempedana 27; trasporto alle 7,45 al cimitero di Castelraimondo.

Amelia Testa in Galli, 69 a., Albisola S., c. V. Veneto 24/6; fun[illegible] 8,45 nella parrocchia di San Nicolò.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Savona. Il Cescot ha aperto le iscrizioni per i nuovi corsi riservati agli agenti e ai rappresentanti di commercio. Le lezioni [illegible] a numero chiuso per 30 allievi. Iscrizioni nella sede di via Paleocapa 3/2.

[illegible] Rotary club [illegible] Ponente hanno indetto una borsa di studio di 5 milioni per tesi di laurea sul Ponente. Le domande vanno presentate all'Università di Genova entro il 30 aprile.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Conferenza sul monachesimo

«Spiritualità e monachesimo» è il tema della conferenza che avrà luogo lunedì 19 alle 20,30 presso la Sala Cappa, in via Dei Mille a cura del Centro turistico giovanile. Il relatore sarà padre Bernardo Boldini. [a. z.]

[illegible]

Letteratura per l'infanzia

«La prima formazione del lettore, itinerari e metodologie» è il tema della conferenza di Rosanna Polimeni che lunedì alle 17 nella biblioteca civica per il ciclo: «Percorsi del mondo del libro per l'infanzia», a cura dell'assessorato alla Cultura del Comune. [a. z.]

[illegible]

Gita al museo del vetro

Il circolo «Voglia [illegible] del[illegible] Seconda Circoscrizione di Savona organizza per martedì una visita [illegible] bottega Bormioli e al museo del vetro di Altare. Partenza d piazza del Popolo alle 14,15. [r. p.]

Dopo numerose petizioni, il comando della Finanza costretto a trasferirli insieme al personale

Savona allontana i cani anti-droga

Di notte disturbavano gli abitanti di via Famagosta

SAVONA. I [illegible] di notte guaivano, e ogni tanto abbaiavano pure. Detto fatto: una bella petizione, proteste continue e, alla fine, il comando della Guardia di Finanza s'è stancato e i cani anti-droga, di stanza nel complesso di San Giacomo in [illegible] Famagosta, destinati per l'impiego e l'addestramento a Savona, sono stati trasferiti altrove assieme [illegible] loro istruttori super-specializzati. E' la fine ingloriosa e fonte di [illegible] disagi per le famiglie dei militari del reparto cinofilo della Finanza, destinato specificamente alla lotta contro la droga.

In caso [illegible] necessità, cani e istruttori adesso devono arrivare da lontano, rendendo così meno efficace l'intervento di prevenzione o il blitz a sorpresa contro i tanti spacciatori [illegible] hanno trasformato Savona in una città a rischio. D'accordo, i cani avranno pure guaito, nonostante [illegible] misure prese dal personale che li custodiva, ma avevano anche un'importanza sociale che andava ben al [illegible] là degli interessi particolari dei condomini della zona.

Quanti l'hanno capito? Al comando della Finanza [illegible] parlano. Sono militari, e magari quello che vorrebbero dire a quel gruppo di persone che hanno fatto cacciare i cani antidroga, andrebbe contro il regolamento. Ma l'amarezza è tanta. Una semplice riflessione: tutti quei ragazzi che, attraverso una capillare opera di prevenzione, svolta con mezzi idonei ed efficaci, avrebbero potuto essere salvati o messi sull'avviso, [illegible] hanno qualche possibilità in più di incontrare le persone sbagliate, quelle che ti offrono la droga, con la scusa che «per una [illegible] tanto [illegible] fa male» [illegible] che «è [illegible] fumare una sigaretta».

[illegible] i finanzieri delle unità cinofile dovranno arrivare da altre città

Eppure, negli ultimi mesi, le forze dell'ordine - non senza polemiche - sono state invitate a rafforzare la vigilanza. Commercianti, condomini, genitori, insegnanti. Tutti contro la droga, tutti [illegible] denunciare con lettere ed esposti a prefetto, questo[illegible] e carabinieri, la grave situazione che si registra in molti quartieri. Siringhe ovunque, piazza [illegible] Popolo trasformata in un market dell'eroina [illegible] su 24. Tante polemiche e prese di posizione che [illegible] inseguono negli anni, [illegible] eguali.

Qualcosa si stava tentando di fare. L'unità cinofila della Fi[illegible], addestrata nel comples[illegible] San Giacomo da personale specializzato, era stata una scelta voluta dal comando generale, un segno di sensibilità. Non [illegible] per fare della retorica, ma i cani anti-droga danno da sempre un contributo prezioso alla lotta contro gli stupefacenti. Sono in grado [illegible] individuare tracce, anche minime, di droga, ovunque: [illegible] vestiti di consumatori e spacciatori, nei bagagli, su auto, camper, navi, case, nei posti più impensati e scelti con la più diabolica cura. Al loro attivo hanno già il sequestro [illegible] ingenti quantitativi [illegible] ogni genere di stupefacenti.

L'uso dei [illegible] grande importanza nei controlli degli ambienti frequentati dai giovanissimi, i soggetti più esposti al pericolo. Animali mansueti (e assicurati) [illegible] hanno, tra le loro prerogative, quelle di aggredire l'uomo. Possono temerli solo spacciatori [illegible] drogati. Eppure, secondo qualcuno, è meglio tenerli lontano.

Massimo [illegible]

«Continuare i blitz a scuola»

Preside contesta il provveditore «Sa quant'è diffuso lo spinello?»

Forte per gli studenti il pericolo-droga

SAVONA. Il provveditore ha scritto ai presidi degli istituti superiori della provincia per contestare i controlli con i cani-poliziotto anti-droga davanti alle scuole, [illegible] subito arrivano le prime reazioni [illegible] protesta. Un preside, con lettera firmata inviata a La Stampa, contesta [illegible] circolare del provveditore: «Sono sgomento per l'intervento del provveditorato. Ho dovuto rileggere la circolare più e più volte, prima [illegible] rendermi conto che davvero conteneva un attacco [illegible] controlli anti-droga svolti dalle forze dell'ordine. Semmai sono troppo radi. Bisognerebbe aumentarli, [illegible] a sorpresa. Forse al provveditorato non [illegible] che la droga [illegible] un fe[illegible] di estrema gravità, anche "dentro" le scuole; forse [illegible] sanno che la cultura dello spinello [illegible] ormai una piaga diffusa; che molti studenti si "passano" la droga. Chiedo alle forze dell'ordine, e in particolare alla Finanza, [illegible] non lasciarsi intimorire e di continuare nel loro prezioso lavoro».

Analoghe reazioni, sia pure non a livello ufficiale, alla Finanza: «Siamo molto amareggiati [illegible] delusi - spiegano al comando - e ci domandiamo, in un momento [illegible] questo, le ragioni [illegible] un "attacco" di questo tenore. Le proteste dei genitori? Ma non dovrebbero [illegible] contenti del nostro lavoro? Stiamo cercando [illegible] proteggere i loro figli dalla droga. Francamente, è stato un intervento quanto meno inopportuno. I controlli proseguiranno, nelle stesse forme e con l'uso dei cani antidroga».

Tra l'altro, i controlli della Finanza, nelle scuole savonesi, sono coordinati d[illegible] prefetto che ha affidato la sorveglianza degli istituti a carabinieri, polizia [illegible] Finanza in base [illegible] un piano prestabilito. Non è un mistero che [illegible] stati gli stessi responsabili di alcuni istituti a segnalare alle autorità gravi situazioni avvenute «dentro» [illegible] aule. [illegible] qui l'esigenza di mettere a punto [illegible] piano di prevenzione inter-forze.

[illegible] caso è nato dalle proteste di alcuni genitori al provveditorato all'indomani di un controllo dei «baschi verdi» davanti al liceo Chiabrera. Prima ancora, i militari erano stati costretti a verbalizzare [illegible] comportamento di un paio di studenti di un'altra scuola superiore che, nel [illegible] di un'operazione, avevano ostacolato i militari. Insomma, la prevenzione, [illegible] Savona, [illegible] il rischio di trasformarsi in un luogo comune. [m. nu.]

Operazione dei carabinieri che hanno pure sequestrato mezzo chilo di «roba»

Cocaina, in manette 3 «insospettabili»

Lo stupefacente era destinato a Albenga e Alassio

[illegible] Tre arresti [illegible] chilo [illegible] sequestrato: è il bilancio di un'operazione anti-droga portata [illegible] termine nelle scorse settimane dai carabinieri del nucleo operativo di Savona. In manette sono finiti tre calabresi «insospettabili», tutti incensurati. Un artigiano, Pietro Mina, 55 anni, abitante a Boissano; un cameriere, Franco Politi, 24, residente a Ciriè, e Carmine Murdaca, 39, Torino, che, secondo gli investigatori, avrebbero organizzato [illegible] traffico di stupefacenti tra il Piemonte e la Riviera di Ponente.

L'indagine, iniziata nel novembre dello scorso anno, si è sviluppata in due fasi. La prima [illegible] culminata negli arresti di Pietro Mina [illegible] Franco Politi avvenuti il 30 dicembre scorso [illegible] Nichelino [illegible] un'area di servizio sull'autostrada Savona-Torino. I due uomini si [illegible] dati appuntamento per la consegna della droga, ma avevano trovato ad attenderli i carabinieri che nell'occasione erano riusciti a sequestrare mezzo chilo [illegible] cocaina.

Piero Mina, Carmine Murdaca e Franco Politi, i tre arrestati per traffico di droga

L'inchiesta è proseguita nelle settimane successive e una decina di giorni fa gli investigato[illegible] hanno [illegible] a segno l'arresto [illegible] Carmine Murdaca, raggiunto da un ordine di custodia cautelare firmato dal giudice delle indagini preliminari, Fio[illegible] Giorgi, [illegible] richiesta del sostituto procuratore Franco Greco.

«Il collegamento fra i tre - hanno spiegato ieri mattina i carabinieri nel [illegible] di [illegible] conferenza stampa - sarebbe confermato dai documenti che [illegible] stati sequestrati nel [illegible] dell'operazione».

L'indagine non è, però, ancora conclusa. Gli inquirenti stanno infatti cercando di capire dove fosse stata acquistata la cocaina. Su un fatto, invece, i militari [illegible] droga - sostengono - [illegible] destinata al Savonese [illegible] in particolare alla [illegible] di Albenga e Alassio da semp[illegible] un punto di riferimento degli spacciatori che provengono da fuori provincia». [c. v.]

Al Tribunale Ecclesiastico Ligure dieci in più rispetto al 1994

Aumentano davanti alla Chiesa le istanze per annullare nozze

GENOVA. [illegible] 1995 sono state presentate al Tribunale ecclesiastico di primo grado della Liguria (che comprende sette diocesi: Genova, La Spezia, Chiavari, Tortona, Savona, Albenga, Ventimiglia) 103 cause relative all'annullamento del vincolo del matrimonio, dieci [illegible] più rispetto al 1994. Lo ha annunciato ieri mattina monsignor Paolo Rigon, vicario giudiziale dell'arcidiocesi di Genova, nella relazione inaugurale dell'anno giudiziario del Tribunale ecclesiastico regionale della Liguria.

Com'è noto, il tribunale della Liguria funziona come giudice di prima istanza per i residenti, mentre funge da corte d'appello (per giudizi di secondo grado) per la Lombardia.

Monsignor Rigon, sempre riferendosi ai dati riguardanti la Liguria, ha detto che per valutare nel giusto modo le 103 richieste di annullamento oc[illegible] tenere presenti [illegible] 3277 cause di separazione presentate nel 1995 nei tribunali civili della regione.

Durante l'anno scorso, comunque, sono state emesse, sempre per cause di separazione, [illegible] sentenze: [illegible] 78 casi è stata dichiarata la nullità del matrimonio; in altri sette, la richiesta è stata [illegible] respinta.

Nel contesto, come giudice di secondo grado, il Tribunale ecclesiastico ligure ha esaminato ben 97 cause provenienti da Milano: per tutte c'è stata la conferma del giudizio [illegible] nullità emesso [illegible] primo grado.

L'uniformità delle sentenze va spiegata, [illegible] detto monsignor Rigon, con il comportamento degli stessi avvocati delle coppie che richiedono il riconoscimento di nullità del vincolo matrimoniale. Ormai, infatti, si istruiscono le cause che hanno ben fondati motivi d'essere accolte, per evitare perdite [illegible] tempo o spese eccessive. Nel complesso, dunque, a Genova i giudici ecclesiastici hanno lavorato alacremente emettendo ben 182 sentenze, con una media di una [illegible] due giorni.

Per quel che riguarda i 78 matrimoni sciolti in Liguria nell'anno scorso, sul piano statistico [illegible] sono stati 36 riguardati vizi e limiti della sfera psichica, psicologica [illegible] psico-sessuale. Per 21 casi la sentenza è dovuta alla esclusione della prole. Per 11 [illegible] il dispositivo è scattato per l'esclusione della indissolubilità del vincolo. Altri matrimoni sono stati dichiarati nulli per esclusione della fedeltà coniugale, per errore di persona, per costrizione o per esclusione della dignità sacramentale.

A commento delle sentenze, monsignor Rigon ha detto che oggi molti giovani «non sanno esattamente che cosa vuole dire amare, [illegible] conoscono il significato della sessualità»; inoltre «vi è una profonda carenza di informazione fin dall'infanzia circa il matrimonio e la famiglia». Al termine, l'ar[illegible] Tettamanzi ha chiesto che lo Stato decida finalmente di legiferare a favore della famiglia. [p. l.]

Domani sera il sindaco illustrerà il programma

Pareggia su 36 miliardi il bilancio di Varazze

VARAZZE. E' [illegible] 36 miliardi [illegible] 383 milioni la cifra complessi[illegible] del bilancio [illegible] previsione '96 che l'Amministrazione sottoporrà mercoledì all'esame del consiglio comunale. E per spiegare le scelte politiche, economiche e di programmazione, la Giunta ha organizzato un'assemblea per domani sera alle 20,45 [illegible] palasport dove si parlerà delle opere pubbliche [illegible] del futuro della città.

«Spiegherò i progetti che intendiamo portare avanti durante il nostro mandato - spiega il sindaco - e tra questi la bonifica delle fognature per la salute [illegible] mare, la sistemazione delle strade frazionali, il restauro della copertura del Teiro, il risanamento del cimitero, l'acquisto delle Boschine».

Per le fognature, è prevista una spesa di 1 miliardo e 700 milioni; per [illegible] risistemazione delle strade delle frazioni, verranno spesi i 2 miliardi e [illegible] milioni assegnati al Comune dopo l'ultima alluvione; una prima tranche di 400 milioni sarà utilizzata per rimettere in sicurezza la soletta della coper[illegible] del Teiro fino ad arrivare alla spesa complessiva di un miliardo e 100 milioni in tre anni; tre miliardi in tre anni saranno inoltre spesi per risiste[illegible] il cimitero; un miliardo [illegible] stato destinato al proseguimento dei lavori di [illegible] di palazzo Beato Jacopo che secondo le intenzioni dovrà essere destinato ad accogliere servizi per il turismo e una mostra permanente sulla storia della città e la tradizione cantieristica. Altri impegni di spesa riguardano l'applicazione della legge 626 e nuove infrastrutture.

Per il turismo sono stati stanziati [illegible] milioni, contro i 130 della precedente Amministrazione-Parodi, e [illegible] verranno spesi per lo sport [illegible] la gestione degli impianti. [a. z.]

Albisola Superiore

La Ceal [illegible] in fabbrica spaccio di terrecotte

ALBISOLA SUPERIORE. L'ex cooperativa Stovigliai, passata sotto il marchio Ceal dopo l'acquisto dell'azienda da parte degli imprenditori Burchi [illegible] Caviglione, ha aperto di recente un negozio per la vendita al pubblico dei pezzi di produzione, [illegible] particolare terrecotte da forno [illegible] altre stoviglie in [illegible] La decisione di aprire [illegible] piccola rivendita all'interno della fabbrica è stata presa dopo numerose sollecitazioni [illegible] parte degli albisolesi. L'esercizio, con esposizione della [illegible] è aper[illegible] ogni lunedì, mercoledì [illegible] venerdì dalle 17 alle 18.

L'azienda, dopo l'esperienza fallimentare sotto il marchio Stovigliai, sta riprendendo a poco a poco l'attività produtti[illegible] e ritrovando il tradizionale [illegible] anche grazie alle recenti fiere alle quali la Ceal ha partecipato presentando i propri prodotti negli appositi stands. [a. z.]

Il problema era stato denunciato nei giorni scorsi anche dai titolari dei bagni marini

«L'erosione distrugge le spiagge»

Da Albenga parte un nuovo grido d'allarme per lo stato di salute degli arenili della Riviera savonese
A lanciarlo è il presidente regionale dei campeggiatori Mario Saccone che chiede interventi urgenti

ALBENGA. Nuovo grido d'allarme per l'erosione degli arenili. Questa volta, dopo l'intervento del presidente provincia[illegible] del sindacato stabilimenti balneari, Riccardo Borgo, a lanciarlo è il presidente regionale dei campeggiatori, l'albenganese Mario Saccone. Dice Saccone: «E' da tempo che segnaliamo la gravità della situazione che vede le nostre migliori spiagge interessate [illegible] [illegible] consistente erosione. Occorre intervenire subito, [illegible] mettere troppi veti fra comune e comune. Là dov[illegible]o stati fatti degli interventi consistenti di ripascimento i risultati ci [illegible] stati, eccome».

Ma il presidente della Faita (Federazione del turismo all'aria aperta) aggiunge: «In questo settore, proprio per l'urgenza degli interventi, messi in rilievo dal Piano regionale della coste, si dovrebbe attivare [illegible] corsia preferenziale perché le richieste di ripascimento non finiscano per diventare delle telenovela in balia della burocrazia».

Il problema interessa tutta la costa della provincia di Savona, con emergenze concentrate nella zona del Ponente. In particolare [illegible] raccomandati interventi ad Andora, [illegible] Laigueglia e Alassio (rispettando la granulometria unica di quella sabbia), il tratto Albenga-Ceriale (qui sono [illegible] centrati molti campeggi ai bordi del mare).

Mentre il presidente degli stabilimenti balneari Borgo si dichiara moderatamente ottimista sulla possibilità di interventi da parte della Regione, Provincia, Camera di Commercio [illegible] Apt, Saccone aggiunge: «Ricordiamo che il turismo della provincia di Savona è [illegible] prattutto balneae. Nei soli quattro mesi estivi si concentra la maggior parte delle presenze. Ovvio che chi sceglie la Riviera per la [illegible] voglia soprattutto il binomio sole [illegible] mare. Spiagge comprese».

[illegible] Strizioli

L'erosione delle spiagge minaccia il turismo della Riviera savonese

[illegible] pubblici

Loano, con il nuovo bilancio interventi per oltre 7 miliardi

LOANO. Interventi nel centro storico, in particolare per la nuova pavimentazione, la diga soffolta per proteggere e potenziare le spiagge, la nuova caserma dei carabinieri in via Todi, la sistemazione [illegible] parco pubblico nell'area sovrastante il mega-silo di via Matteotti, il completamento dei marciapiedi lungo l'Aurelia. Sono solo alcu[illegible] degli interventi previsti nel bilancio di quest'anno approvato l'altra sera dal Consiglio comunale di Loano con i soli voti della maggioranza di centro-destra.

Gran parte [illegible] questi interventi andranno a cantiere entro [illegible] '96. Altri ancora sono già [illegible] corso. Dai banchi delle opposizioni molte critiche [illegible] ritardi dei progetti, sulla scarsa collaborazione offerta dalla giunta ai consiglieri [illegible] sulle [illegible] di scelte qualificanti. Scontato quindi il voto contrario di Lega, pds, ex-psi, ex-psdi [illegible] indipendenti. Il bilancio è in pareggio [illegible] oltre 35 miliardi. Nel '96 sono previsti, fra l'altro, mutui per [illegible] miliardi [illegible] 900 milioni, finanziamenti da Istituti di credito per 2 miliardi e [illegible] milioni e alienazione di beni comunali per [illegible] e 650 milioni.

Hanno fatto discutere anche le spese. Lo sport ad esempio costa circa 2 milioni al giorno di passivo ma è [illegible] fiore all'occhiello di Loano. Troppo alte invece, secondo le minoranze, l'Ici e [illegible] tassa rifiuti. L'amministrazione ha riconosciuto i ritardi burocratici di certi progetti ma è pronta [illegible] dare il via a molti cantieri entro l'anno. Va ricordato che nella primavera del '97 i loanesi torneranno alle urne. La giunta ha però in vista importanti scadenze, sul fronte degli interventi pubblici, che potrebbero aiutarla a ritornare al governo della città. Fra queste spiccano il Piano regolatore generale, la tappa di fine maggio del Giro d'Italia [illegible] l'intricato arbitrato con la società San Lazzaro per la gestione dell'acquedotto. [a. r.]

[illegible]

PI[illegible] L.

Ballo nel residences, [illegible] rapporto alla Procura

Sarà inviato un rapporto alla procura della Repubblica di Savona sul caso del dancing «abusivo» scoperto da carabinieri e vigili urbani nell'interrato di un residence di Pi[illegible]. Il titolare della società che gestisce la struttura sarà denunciato anche per il fatto che nei locali utilizzati per il ballo, non autorizzato, le uscite di sicurezza erano insufficenti. Bisognerà però vedere cosa succederà a livello penale e amministrativo dopo la nota esplicativa del ministero degli Interni che permette «i piccoli intrattenimenti» negli alberghi. [a. r.]

[illegible]

In [illegible] d'ebbrezza [illegible] contro tre auto in sosta

Alla guida, in preda probabilmente ai fumi dell'alcool, ha perso [illegible] controllo della [illegible] Fiat 127 picchiando contro tre [illegible] in sosta. [illegible] tratta di A. M., 47 anni, residente a Lusignano che se l'è cavata con qualche contusione guaribile in pochi giorni. L'incidente [illegible] avvenuto alle 23 di venerdì a Vadino. Sul posto è intervenuta la Polizia stradale. [r. sr.]

ALASSIO

L'Apt delle Palme va in mostra alla Bit di Milano

La Apt riviera delle palme prenderà parte con un [illegible] stand gestito da due persone all'edizione '96 della Bit che inizierà a Milano il [illegible] febbraio. Per l'occasione l'ente turistico ha realizzato nuovi depliant ed opuscoli che saranno distribuiti [illegible] visitatori della maggiore fiera nazionale del turismo. [r. sr.]

[illegible]IO

La Guardia Forestale sequestra due discariche

Gli uomini della Guardia Forestale di Albenga hanno posto sotto sequestro [illegible] ordine della magistratura due discariche abusive scoperte nei boschi alle spalle di Alassio. Nei prossimi giorni i depositi di materiali inerti saranno bonificati. La presenza di discariche abusive sul territorio alassino era stata denunciata nei giorni scorsi anche dall'assessore all'ambiente Piero Drago che aveva promesso interventi. [r. sr.]

PI[illegible] L.

Anziano ciclista investito da automobilista novantenne

E' stato investito da un turista tedesco di [illegible] anni, che, nonostante l'età avanzata, era tranquillamente alla guida di una Opel con targa straniera. Luca Piero, 63 anni, residente a Pietra Ligure in [illegible] Mameli, in sella a una bici da corsa, è caduto e si è rotto una gamba. Ha pre[illegible] pure una forte botta alla testa (un mese di prognosi). L'incidente è accaduto ieri mattina lungo l'Aurelia, dalle parti di Cervo. A compiere i rilievi è stata la pattuglia della Stradale di Finale che ora potrebbe togliere la patente [illegible] Bruno Kevnel, il vegliardo «distratto». [m. v.]

Dopo il pentimento confronto in Assise tra i boss della mafia

«Tanino» contro [illegible] «[illegible] mio cognato»

SAVONA. Uno contro l'altro. A lanciarsi addosso accuse e veleni. In palio [illegible] briciolo di credibilità in più, che potrebbe voler dire uno sconto di pena, ma anche la soddisfazione [illegible] vedere in croce l'avversario, [illegible] complice. Classico scenario [illegible] processo di mafia quello che fa da sfondo al confronto, previsto il [illegible] in Corte d'Assise a Imperia (la data però potrebbe subire uno spostamento al 29) tra Gaetano Barberi, il boss della banda di gangster savonesi che ha terrorizzato il Ponente negli ultimi anni, e Domenico Insolito, il cognato che p[illegible] primo si è pentito, dando la stura a una sfilza di autoconfessioni [illegible] catena. Quelle che hanno permesso di ricostruire in aula gli efferati omicidi di Bazzano ed Esposito.

Di quest'ultimo, giovedì scorso, sono stati trovati i resti ossei sulle alture di Sanremo. Nell'ultima udienza il maresciallo dei carabinieri Di Sabatino ha consegnato la relazione del sopralluogo [illegible] degli scavi, mentre gli agenti della Mobile hanno messo a disposizione della [illegible] i frammenti trovati sotto mezzo metro [illegible] terra vicino alla galleria Brunengo. Un teschio con quattro fori di proiettile, un pezzo di mandibola, alcuni denti e l'osso del piede destro, ancora infilato [illegible] un calzino. Tutto quello che rimane di Luigi Esposito, ammazzato perchè ritenuto doppiogiochista. Insolito dice che questo assassinio e quello di Bazzano furono voluti [illegible] compiuti da Barberi e Salvatore Bova.

Barberi, in attesa [illegible] faccia a faccia, lo smentisce così: «Ho ricevuto l'ordine di uccidere Esposito e Bazzano da Insolito. Ho eseguito...credevo in mio cognato. Disse che dovevamo fare fuori Esposito perchè era un confidente dei carabinieri e che avrebbe fatto arrestare tutti [illegible] avesse spifferato delle rapine fatte assieme. All'inizio presi la [illegible] sul ridere: pensavo che Mimì scherzasse. Lo ripetè e allora capii che invece parlava sul serio. Il primo a spararegli fu Claudio Merigone, che scelse il luogo dell'omicidio: lui infatti e[illegible] di Sanremo. Poi sparammo io e Bova. Luigi era a terra, quasi morto...mirammo alla testa».

Particolari raccapriccianti sull'occultamento del cadavere di Esposito arrivano dalla testimonianza [illegible] Salvatore Bova: «Insolito disse a me e Barberi di spostarlo. Visto che non ci decidevamo [illegible] mandò Nunzio Lupo...con sacchetti neri...quando arrivammo, la testa [illegible] [illegible] 4-5 metri di distanza. La gamba si staccò dal tronco: nella parte bassa il corpo era tutto bruciato».

Maurizio Vezzaro

Domenico Insolito che si è autoaccusato dell'omicidio di Luigi Esposito

Sul tavolo i maggiori problemi della fisica, della genetica, della morale religiosa

Alassio, il [illegible] sulla scienza

Oggi ultimo giorno di dibattito all'importante incontro internazionale organizzato all'Istituto salesiano
Professori [illegible] ricercatori hanno parlato delle ultime frontiere della tecnologia fisica [illegible] dei rapporti con l'etica

ALASSIO. Prosegue questa mattina, [illegible] partire dalle 9,30 [illegible] convegno scientifico «Nuove frontiere della scienza: la complessità», organizzato dal Liceo «Don Bosco» di Alassio in collaborazione con l'Apt ed il Comune. In programma [illegible] sono una relazione del professor Fabrizio Manca («Il sistema immunitario: un'intelligenza [illegible] cosciente»), docente di immunologia presso l'Università [illegible] Genova ed [illegible] tavola rotonda conclusiva sul tema «La scienza nella cultura [illegible] nostro tempo», che vedrà interventi dei professori di fama internazionale Tito Arecchi, Francesco Piantelli, Lodovico Galleni, Fabrizio Manca, Dipak Pank e del direttore del museo di scienze naturali alassino Mario Andreoletti.

Ieri, intanto, ha suscitato grande interesse il primo dei due appuntamenti ad alto livello con la scienza e soprattutto l'intervento del professor Francesco Piantelli, docente di fisica all'Università di Siena ed ex-allievo del Liceo «Don Bosco», che ha presentato inedite applicazioni ed una innovativa interpretazione dell'esperimento [illegible] produzione dell'energia nucleare sen[illegible] scorie radioattive.

La serie di dibattiti, rivolti ad un pubblico non specializzato, vuole coinvolgere particolarmente il mondo della scuola. Sui rapporti tra scuola e scienza ha relazionato [illegible] il preside del Liceo «Don Bosco» e diretto[illegible] dell'Osservatorio meteorologico di Alassio Natale Tedoldi. Durante la tavola rotonda conclusiva (ore 11) [illegible] amplierà il dibattito sul ruolo della scienza nella cultura contemporanea in tutte le sue accezioni, filosofiche, etiche e religiose.

Il convegno-incontro di lavo[illegible] sulle nuove frontiere offerte dalla scienza è principalmente uno scambio di idee e di esperienze tra docenti universitari conosciuti a livello internazionale. Un'analisi degli ambiti scientifici visti sotto l'ottica unificante della fisica dei sistemi complessi, tenendo conto degli ultimi sviluppi.

I docenti che hanno alimentato il dibattito, e che interverranno oggi durante la tavola rotonda finale del convegno, hanno suscitato grande interesse. Tito Arecchi ha pubblicato numerosi saggi nel campo della fisica dei laser ed attualmente si occupa del caos nei sistemi ottici e laser. Francesco Piantelli è direttore del consiglio scientifico del consorzio Tesca per lo studio dei processi di produzione e sfruttamento di energia ottenuta con il confinamento reticolare. Lodovico Galleni [illegible] occupa sperimentalmente dei rapporti tra l'evoluzione cromosomica e le specie ed infine Fabrizio Manca svolge attività [illegible] [illegible] sull'interazione tra cellule. [m. br.]

[illegible]

Trasferimento contestato

«No comment» generale sul trasferimento del responsabile del servizio segreteria Angelo Siffredi alla mansione [illegible] addetto della biblioteca civica. In questi giorni la tensione è aumentata. Dopo il provvedimento della Giunta, in seguito alla proposta del segretario comunale Carmelo Cantaro, i chiarimenti devono ancora arrivare. «[illegible] voglio fare nessun tipo [illegible] commento prima di aver letto la relazione [illegible] segretario comunale», ha dichiarato Angelo Siffredi, dipendente del Comune dal 1972. Ancora più difficile riuscire a strappare un commento allo [illegible] segretario comunale. Carmelo Cantaro si trincera dietro al procedimento disciplinare aperto che lo vede parte in causa [illegible] che quindi gli impedisce di parlare. L'ipotesi più accreditata sui «gravi motivi» che hanno portato al trasferimento del dipendente [illegible] quella di una lite con insulti, scoppiata alcuni giorni fa tra i due. [m. br.]

ALASSIO

Domani i funerali

[illegible] ad Albenga il maresciallo [illegible]

Si svolgeranno domani ad Alassio i funerali del maresciallo Francesco Bertolino

ALASSIO. Si svolgeranno domani alle 15, presso la parrocchia di Sant'Ambrogio, i funerali del maresciallo dei carabinieri Francesco Bertolino, 57 [illegible]. Aveva lavorato [illegible] Alassio e Albenga. Bertolino è deceduto all'ospedale di Albenga, in seguito a una malattia incurabile. Lascia la moglie Rosa e un figlio. Bertolino si [illegible] fatto stimare non solo per la sua capacità professionale ma anche per l'umanità. [r. sr.]

ANDORA

Accorpamenti in vista?

Preoccupazione per il piano delle scuole

ANDORA. La razionalizzazione [illegible] [illegible] della rete scolastica preoccupa gli andoresi. Si parla [illegible] accorpamenti di [illegible] o di cambi al vertice nella scuola dell'obbligo. In questo rincorrersi di voci [illegible] di decisioni nell'aria, l'amministrazione si schiera in favore di [illegible] potenziamento dei mezzi messi a disposizione degli studenti. «C'è preoccupazione da parte degli insegnanti che temono trasferi[illegible] [illegible] perdita del posto di lavoro. Da parte dei direttori didattici [illegible] dei presidi [illegible] seconda che la scuole elementare venga accorpata alla scuola media o viceversa. E poi anche [illegible] parte dei genitori e delle amministrazioni locali», spiega l'assessore Giovanna Risso. E aggiunge: «In questo contesto abbiamo deciso di stanziare circa [illegible] milioni per una modernissima aula multimediale per potenziare le possibilità della nostra scuola». [m. br.]

BORGIO V.

In estate i primi lavori

[illegible] al via il [illegible] progetto d'illuminazione

A Borgo la giunta di Enrico Rembado potenzia l'illuminazione cittadina

BORGIO V. Oltre 400 milioni per l'illuminazione. E' il progetto varato dall'amministra[illegible] [illegible] Enrico Rembado. Spiega il vice sindaco, Domenico Losno: «Inizieremo dal lungomare e [illegible] zone non servite dal servizio come via Rossi, via Chiappelle, via Ginepri, [illegible] Pasti [illegible] un tratto fra via Vittorio Veneto [illegible] la zona di edilizia residenziale». L'appalto del primo stralcio [illegible] previsto entro l'estate. [a. r.]

[illegible]

Il progetto «Help»

[illegible] per aiutare i più [illegible]

LOANO. E' in corso per il secondo anno consecutivo il «Progetto Help» per tutti gli scolari delle scuole dell'obbligo di Loano.

Il progetto ha lo scopo di «prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico potenziando [illegible] abilità dei singoli allievi [illegible] settori educativi diversificati». I bambini sono aiutati [illegible] seguiti durante l'orario scolastico e al pomeriggio [illegible] una serie di laboratori specifici. Fra questi: [illegible] bottega della creatività, bricolage, teatro-danza, pittura e ceramica. [illegible] occuperanno dell'iniziativa, fra gli altri, Carmen De Marco, Fiore Lertora, Gabi Kirchberg, Pietro Marengo [illegible] Pippo Delbono. Il progetto, approvato [illegible] ministero della pubblica istruzione, [illegible] promosso dalla direzione didattica, dal provveditorato e dal Comune di Loano attraverso l'assessore alla pubblica istruzione Umberta Bolognesi. [a. r.]

Ma in piazza Vittorio la minoranza vorrebbe far rimuovere le palme

E' polemica [illegible] i pini [illegible]

Finale, l'opposizione contro l'abbattimento

FINALE L. E' polemica [illegible] Finale per gli alberi del lungomare. Molte le proteste per il taglio [illegible] due pini nel tratto di lungomare in rifacimento fra piazza di Spagna e il ponente. Fra queste la lettera del segretario del Partito federalista, Carlo Lucchesa, inviata [illegible] sindaco Pier Paolo Cervone. Molte anche le telefonate dei cittadini.

In Consiglio comunale è invece avvenuto l'inverso. Proprio il federalista Angelo Trotta ha proposta alla giunta di tagliare le palme [illegible] centro di piazza Vittorio Emanuele per dare più spazio alle manifestazioni. L'amministrazione ha respinto la mozione votata dalle minoranze. «Quando avremo realizzato dei posteggi satellite a levante e ponente della città [illegible] potrà pensare di rendere questa piazza isola pedonale ma [illegible] bisogno di sacrificare le palme», ha detto il sindaco Cervone. [a. r.]

[illegible] L.

Il mercatino fa discutere

Tanta gente ma poca qualità degli espositori al mercatino mensile dell'artigianato [illegible] dell'antiquariato. E' quanto lamenta, in una lettera al sindaco, [illegible] consigliere del Cdu, Mario Carrara. Era stato proprio Carrara, quando era assessore al commercio, a rilanciare l'iniziativa del mercatino da ripetersi il quarto fine settimana di ogni mese in piazza XX Settembre. Spiega Carrara: «Nell'ultima edizione ho potuto costatare una assai ridotta partecipazione di espositori antiquari. Il mercatino è ormai costituito quasi esclusivamente da piccoli artigiani [illegible] esposizioni poco significative. Tutto questo stride con la notevole presenza di pubblico. Non vorremmo che questa simpatica manifestazione facesse una brutta fine». Carrara avanza una serie [illegible] richieste come quella di prendere contatti con il Comune di Alassio per evitare la sovrapposizione di date [illegible] [illegible] propagandare meglio la rassegna. [illegible] replica [illegible] del vice sindaco, Giacomo Accame: «Tutti conoscono il mio [illegible] per le cose storiche e l'antiquariato. Sono stato fra i sostenitori di questa iniziativa presa a fine Anni 70 da Piero Tambresoni. Voglio solo ricordare [illegible] in questi due anni abbiamo dovuto mettere un po' di ordine. Tutti gli espositori [illegible] oggi in regola con, licenze iscrizione alla Camera di commercio e tutto il resto». [a. r.]

Un no anche all'ampliamento di cave d'argilla in località Braia e Casazza

«Stop [illegible] vagoni all'amianto»

Il sindaco di Cairo, Franca Belfiore, ha respinto la richiesta delle Ferrovie che volevano «parcheggiare» [illegible] S. Giuseppe 12 carrozze. Del [illegible] si dovrà occupare ora il ministero

CAIRO M. Un rifiuto secco e [illegible] appello al trasferimento di 12 carrozze coibentate all'amianto nel parco ferroviario [illegible] San Giuseppe di Cairo. E' la risposta del sindaco di Cairo Franca Belfiore alla richiesta della direzione compartimentale delle Ferrovie. La decisione è stata discussa venerdì, durante la [illegible] della Commissione ambiente [illegible] consiglio comunale di Cairo. L'atteggiamento del sindaco [illegible] stato giudicato positivamente [illegible] [illegible] è lanciata un'ulteriore iniziativa sulla vicenda delle [illegible] coibentate all'amianto.

Sarà richiesto al ministero dell'Ambiente di stabilire come debbano essere considerate tali vetture. Non possono più es[illegible] catalogate come materiale rotabile e la loro permanenza, [illegible] attesa della distruzione in officine attrezzate, si potrebbe configurare [illegible] stoccaggio di rifiuti tossico nocivi, con gravi rischi per l'ambiente [illegible] la salute. La risposta [illegible] ministero interessarà anche Carcare, dove da anni sono ferme nell'ex parco ferroviario 30 [illegible] coibentate con amianto, in attesa di trasferimento.

La Commissione ha poi [illegible] minato il nuovo piano cave, respingendo [illegible] richiesta di due nuove cave d'argilla in località Braia e Casazza e una [illegible] di pietra in [illegible] Vallegge. E' stato autorizzato l'ampliamento parziale della cava Ferrere della Ligure Piemontese Laterizi e quello della cava Lombardini di Camponuovo, [illegible] pre che sia tutelata la zona di rispetto [illegible] grotte carsiche scoperte all'interno. I consiglieri del gruppo [illegible] T[illegible]sa Diotto si sono dichiarati contrari all'ampliamento delle cava Ferrere, posta in mezzo [illegible] una zona residenziale. Per le cave in attività, dovrà essere iniziato subito un piano di ripristino e bonifica dei terreni già utilizzati.

Favorevole al piano il consigliere Flavio Strocchio, che ha ribadito anche l'accordo delle associazioni ambientaliste di Altare e Cairo. Preoccupazione per i valori di benzene rilevati nell'aria e comunicati nel corso della riunione. Nel periodo novembre 94 - luglio 95, il benzene pur restando sempre nei limiti di legge ha aumentato progressivamente la presenza nell'atmosfera. Per questo la Commissione ha proposto di chiedere una nuova campagna di prelievi. Via libera [illegible] al- [illegible] smaltimento della melme all'Italiana Coke, con le procedure stabilite dall'Ufficio d'igiene.

Enrico Marchisio

[illegible] molti mesi nell'ex stazione di Carcare sostano vagoni coibentati all'amianto

[illegible]

Volo di 60 metri giovane illeso

CAIRO M. Un volo di [illegible] sessantina di metri con l'auto, [illegible] il conducente miracolosamente illeso.

Protagonista dello spettacolare incidente, avvenuto intorno alle 16 di ieri lungo la strada comunale Pastoni che collega Cengio a Cairo Montenotte, Giovanni Fossarello, [illegible] anni, residente [illegible] Monesiglio.

Il giovane era alla guida della sua auto, una Fiat Uno, quando, per cause in corso di accertamento, ha perso il controllo della vettura ed è finito in [illegible] scarpata, in una zona a circa trecento metri dal bivio.

Sul posto [illegible] immediatamente intervenuti la polizia municipale [illegible] un'autolettiga della Croce Bianca.

Fossarello è [illegible] trasportato al Pronto [illegible] dell'ospedale di Cairo, dove i medici, dopo i primi accertamenti, gli hanno riscontrato una contusione alla spalla sinistra. Il giovane è stato dimesso. [l. b.]

Denuncia del presidente della Confcommercio, Bertino

«Il bivio di Carcare è sempre pericoloso»

Ecco come si presenta il bivio di Carcare dopo le recenti [illegible]

CARCARE. [illegible] bivio [illegible] via Roma e la Statale [illegible] [illegible] Carcare è [illegible] [illegible] pericoloso, dopo i lavori per circa 200 milioni che sono stati eseguiti per migliorare [illegible] [illegible] dei mezzi in transito. Ancora questa mattina ho rischiato di essere coinvolto in una grave incidente, essendo or[illegible] completamente cancellata la segnaletica orizzontale che individuava le corsie di transito e quelle di attesa per le [illegible] di[illegible] verso l'interno del paese», Vincenzo Bertino, presidente provinciale della Confcommercio, denuncia lo [illegible] di degrado in cui è ridotto il tratto della Statale.

Il traffico intenso, oltre alla corrosione provocata dal sale [illegible] dalla sabbia sparse sulla carreggiata dopo le numerose nevica[illegible] hanno p[illegible] la cancellazione totale di tutta la segnaletica. Inoltre [illegible] cartello è già stato abbattuto. Gli automobilisti [illegible] dove dirigersi e dove fermarsi per mancanza delle stri[illegible] bianche sull'asfalto. Per ovviare all'incoveniente sarebbe necessario, considerando che ogni inverno la situazione sarà [illegible] stessa, tracciare una segnaletica in grado di resistere all'abrasione. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Un incontro di tartufai oggi [illegible] Pianissolo

Tradizionale «raduno» dei tartufai, oggi, al ristorante Orizzonte di Pianissolo, frazione [illegible] Roccavignale. Un appuntamento, cui partecipano decine di cercatori provenienti da ogni parte della Liguria [illegible] del Basso Piemonte, che si rinnova ormai da 13 anni. [l. b.]

CAIRO [illegible]

Cassa integrazione alla Ligure laterizi

Cassa integrazione alla «Ligure piemontese laterizi» di Cairo Montenotte. Il provvedimento riguarda 20 dei [illegible] lavoratori attualmente occupati nell'azienda che produce materiale per l'edilizia. [l. b.]

DEGO

L'Anas: «Il sale antigelo [illegible] uccide i caprioli»

In merito alla polemica sulla morte di numerosi animali selvatici, tra cui tre caprioli, nella [illegible] di Dego-Giusvalla, per aver mangiato il sale sparso sulle strade, l'Anas ha comunicato che tutto il sale utilizzato non è velenoso, come dimostrano i certificati rilasciati dalle ditte che [illegible] forniscono all'ente. [e. m.]

[illegible]

Per [illegible] [illegible] frazioni nasce il «Certimat»

Grazie a un accordo tra Comune [illegible] Cairo e Cassa [illegible] Risparmio di Savona, sarà possibile tra breve utilizzare a Cairo il siste[illegible] «Certimat». Componendo [illegible] proprio codice fiscale, si potrà ottenere dagli sportelli tipo «Bancomat» posizionati [illegible] Comune e nelle frazioni [illegible] Bragno, Ferrania, Rocchetta e San Giuseppe certificati anagrafici senza dover andare direttamente negli uffici. [e. m.]

[illegible]

Controlli [illegible] l'autovelox [illegible] [illegible] e autostrada

Controlli a tappeto della Polstrada venerdì sera [illegible] ieri pomeriggio sull'autostrada Savona-Torino [illegible] sulla Statali 28 bis [illegible] 29, anche [illegible] l'uso dell'autovelox. [e. m.]

[illegible]

Incontro ieri mattina per la Vetreria etrusca

Incontro, nella mattinata di [illegible], tra i rappresentanti sindacali e la direzione aziendale della «Vetreria-Etrusca» di Altare, [illegible] problemi inerenti la carenza [illegible] personale, in particolare, nel reparto «scelta». «Una riunione di verifica dopo le [illegible] [illegible] assunzioni che hanno fatto registrare un sensibile miglioramento nella qualità del lavoro», dice Pino Congiu della Uil. [l. b.]

Il dramma del ragazzo respinto dal condominio di Saliceto

Un gruppo di amici cerca casa per il giovane malato di Aids

SALICETO. Nessuna mediazione, almeno [illegible] ad ora, nella vicenda del ragazzo valbormidese, malato di Aids, cui il Comune [illegible] Saliceto ha assegnato [illegible] alloggio dello Iacp, ma che per l'opposizione degli inquilini è, di fatto, «costretto» [illegible] cercare ospitalità da amici [illegible] conoscenti. Ieri, don Aldo Mattei, parroco di Monesiglio, che insieme [illegible] [illegible] gruppo di volontari [illegible] tempo segue il giovane, dopo essersi [illegible] in [illegible] con il «Sert» di Mondovì, ha riconsegnato le chiavi dell'appartamento al sindaco, in attesa di nuovi sviluppi.

Qualcosa, tuttavia, in questa storia si sta muovendo. C'è infatti l'impegno della Caritas del paese a trovare [illegible] altro alloggio per [illegible] capra [illegible] cavoli», come conferma don Do[illegible] Prandi, parroco di Saliceto, ma c'è anche chi, come don Aldo, rivendicando l'appli[illegible] di [illegible] diritto, ricorda che «quell'alloggio gli è stato assegnato, in base ad una legge».

Rivendicazione di cui si appropria anche il sindaco, Silvano Prandi, il quale, pur nutrendo dubbi, vista la netta opposizione dei condomini, li invita nuovamente [illegible] tornare sui loro passi.», augurandosi che «queste persone diano finalmente la loro disponibilità».

Disponibilità che, tuttavia, pare assai remota. Loro, gli inquilini, che hanno anche pro[illegible] una raccolta [illegible] firme, sembrano essere irremovibili. [illegible] dicono preoccupati, ma respingono le «[illegible]se» [illegible] intolleranza, e chiedono che gli venga trovata [illegible] sistemazione o [illegible] [illegible] struttura specializzata o [illegible] una casa indipendente.

E, intanto, il ragazzo, al centro [illegible] una [illegible] più grande di lui, [illegible] cura all'Usl 16, dichiara [illegible] non voler creare polemiche, [illegible] [illegible] nasconde di sentirsi, ancora [illegible] volta, «bistrattato».

Lui, per ora, viene ospitato da amici, [illegible] l'appartamento, tanto desiderato e di [illegible] ha assoluta necessità, continua a [illegible] vuoto. La polemica, innescata dalle famiglie che risiedono nel palazzo, infuria e, come spiega il sindaco, [illegible]stante i ripetuti tentativi, non sembra esservi alcuna possibilità [illegible] mediazione. [illegible] giovane, avvalendosi di un suo preciso diritto, potrebbe occupare l'alloggio immediatamente, ma non lo fa perché, consapevole della situazione, preferisce evitare di creare «ulteriori problemi». A dargli [illegible] appoggio morale, psicologico, fortunatamente, vi sono e continueranno ad esservi i volontari.

Nonostante l'impegno [illegible] trovare [illegible] soluzione alternativa, che in questo caso sarebbe un altro alloggio, «perché - aggiun[illegible] don Domenico - siamo ben contenti che venga a Saliceto per potergli offrire il nostro aiuto, la nostra solidarietà», [illegible] problema rimane aperto e, finora, irrisolto. [illegible] solo perché trovare appartamenti disponibili non è cosa facile, [illegible] soprattutto perché, [illegible] dice don Aldo, «cosa gravissima, viene negato un diritto acquisito ad [illegible] persona».

Lucia Barlocco

E intanto nasce un «Comitato per il piano del traffico»

A Cairo vigili troppo severi

Contestato da più parti l'eccessivo rigore della guardie soprattutto il giovedì Ma dopo le denunce del segretario del «Si» c'è [illegible] frattura in [illegible] socialista

CAIRO M. La polemica sul comportamento dei vigili urbani a Cairo il giovedì, giorno di mercato, rischia di [illegible] una crisi grave [illegible] insanabile all'interno della sezione dei Socialisti cairesi. I due consiglieri socialisti, Anna Astengo e Oreste Bogliacino, insieme all'assessore esterno all'Industria Marco Barbieri, sconfessano le posizioni [illegible] [illegible]lla vicenda delle multe e in generale sul comportamento degli amministratori cairesi dal segretario amministrativo della sezione, Paolo Cavallero. Spiegano: «Si tratta di una posizione assunta a titolo personale, su problemi mai discussi nel direttivo di sezione».

I tre esponenti socialisti sembrano decisi entro pochi giorni [illegible] avere [illegible] chiarimento [illegible] merito all'intera vicenda. Proseguono: «Non pensiamo che le posizioni assunte da Paolo Cavallero siano condivi[illegible] dal segretario politico Andrea Garbero. Per questo chiederemo rapidamente un confronto in merito alla situazione che si è venuta a creare». In altre parole Andrea Garbero deve sconfessare l'operato del suo segretario amministrativo o rischia di essere messo [illegible] minoranza dal direttivo della sezione socialista di Cairo.

Andrea Garbero, socialista

Le polemiche sul comportamento dei vigili, accusati di fare troppe multe e di penalizza[illegible] così [illegible] commercio ambulante a Cairo, ha trovato difensori dell'operato degli stessi vigili, ma anche molti sostenitori della necessità di cambiare metodo [illegible] trovare [illegible] tempi rapidi una soluzione al problema dei parcheggi. Il dibattito si è spostato dai vigili alle scelte [illegible] fondo dell'attuale amministrazione, che sembra molto solida in considerazione della evidente frattura tra i rappresentanti in consiglio dei socialisti e i dirigenti della sezione [illegible] Cairo.

Conclude Marco Barbieri: «I problemi della viabilità [illegible] importanti, ma prima di tutto il Comune si deve interessare dell'assistenza e del rilancio industriale di Cairo». In ogni modo si [illegible] formando, dopo le discussioni seguite alla vicenda multe-vigili urbani, un Comitato per chiedere che sia applicato subito il piano del traffico, in modo da recuperare parcheggi nella zona [illegible] Cairo Nuovo. [e. m.]

LICEO CALASANZIO

Murales negli aust[illegible] corridoi

Sedici murales per vivacizzare le austere pareti [illegible] liceo «Calasanzio» di Carcare. All'iniziativa, curata [illegible]lla professoressa Laura Siri nell'ambito delle attività integrative programmate in alternativa ai corsi di recupero hanno partecipato 23 studenti. Forme geometriche e disegni «futuristi», nati [illegible] fantasia dei ragazzi. Un progetto che potrebbe [illegible] ripetuto [illegible] marzo, in occasione della nuova tranche di corsi di sostegno. «Limiteremo [illegible] [illegible] dei ragazzi - spiega Siri - e utilizzeremo il materiale ancora a disposizione senza gravare sulle casse scolastiche». [l. b.]

Appuntamenti con le maschere anche a Savona, Cairo, Noli, Alassio, Pietra

Il «Carnevalissimo» a Loano

Oggi pomeriggio diciotto carri allegorici e moltissimi gruppi sfileranno dal porto al centro cittadino
Tra i personaggi di cartapesta anche il Gabibbo, i protagonisti di «Mai dire gol» e tante altre parodie

Il «Carnevalissimo '96», in programma nel pomeriggio a Loano, polarizza l'attenzione degli amanti delle sfilate con carri allegorici e gruppi. Sempre nel pomeriggio feste in maschera, soprattutto per i più piccoli, a Noli, Alassio e Cairo Montenotte. Martedì sera invece appuntamento clou nei locali notturni con il tradizionale veglione. So[illegible] almeno una ventina le discoteche e i dancing di Savona e provincia che danno appuntamento, naturalmente in maschera, per la serata del 20 febbraio.

Loano. Il «Carnevalissimo '96», in programma nel pomeriggio a Loano, è sicuramente la più importante manifestazione del genere in provincia e forse della Liguria. Lo scorso anno circa 30 mila spettatori avevano assistito alla imponente parata. Quest'anno vi parteciperanno 18 carri allegorici oltre a molti gruppi. Due carri, in particolare, si riferiscono a personaggi e a trasmissioni televisive. Sono «Il Gabibbo» e «I Los Loanos» di «Mai dire Gol». Con ogni probabilità domani sera a «Striscia la notizia» (Canale 5, ore 20,35) e a «Mai dire gol» (Italia Uno, ore 22,30) andranno in onda filmati inerenti la manifestazione loanese. Commenta l'assessore al turismo, Angelo Vaccarezza: «La [illegible] edizione del [illegible] Carnevale si era iniziata quasi per scherzo cinque anni fa. Grazie soprattutto al volonta[illegible] e all'associazione "Vecchia Loano" è diventata la più importante sfilata tradizionale della regione». Spiegano Santo Puleo e Pietro Marengo a nome del comitato organizzatore: «Quest'anno ci saranno molte novità. Chiederemo al pubblico di dare un piccolo contributo per rendere sempre più grande il nostro Carnevale». A Loano la festa in maschera ha una lunga tradizione. Nel primo dopoguerra i gruppi «Cerchio Rosso» e «Oriental Bluman Carovan» diedero vita al Carnevale. Poi fu la volta di Andrea Ferrari e dell'associazione «Pue Peppin» negli Anni 70. La sfilata di oggi si inizierà alle 15 dal porto. Sarà percorso tre volte il lungo[illegible] Roma che per l'occasione sarà chiuso al traffico già dal mattino. Di fronte alla bibliote[illegible] civica è prevista la consegna degli attestati di partecipazione a tutti i gruppi, senza classifiche. Questo il primo elenco dei carri: «Il Gabibbo» (realizzato da Carmine Attanasio e Pietro Marengo), «Il pianista jazz» (Santino Puleo, Claudio Zingaro e Flavio Filidei), «Il favoloso Gar-West e i suoi Car Boys» (Carlo Rusa), «Palla di Neve» (Beppe e Aico), «Vengo a prenderti stasera sulla [illegible] Torpedo blu» (Peleo e Zingaro), «Il Cavallo di Troia» (Attanasio e Marengo), «I Los Loanos» (Bruno Ferrero e Rosario Greco), «Braccio di ferro» (Mario Cenere), «Timbaloa», «L'Igloo» (Comitato di Borghetto levante), «Il Giro d'Italia a Loano» (Comitato di via Garibaldi), «W Mexico» (Croce Bianca Borghetto), «Il Nido» (Amici di Danilo), «Pue Peppin», «Il Circo» (Arci di Borghetto), «La Carrozza di Cenerentola» (Fulvio Filidei e Comitato di via Ghilini), «La Pagoda» (Comitato Borghetto ponente) e «L'Armata Brancaleone» (Amici di via Dante). Domenica prossima gran parte dei carri saranno «in trasferta» al Carnevale di Borghetto.

Savona. Carnevale in maschera, a [illegible] del gruppo «Anziani in movimento» presso il Circolo «La Speranza» a Legino Alta a partire dalle 15.

Val [illegible] Festa dalle 14,30 in centro a Cairo Montenotte [illegible] il «Carnevale storico dei rioni», organizzato dall'omonimo comitato. Feste in maschera alle 21,30 nel Salone delle feste di località Isole di Cengio con l'orchestra «I Campagnoli», premi ed animazione.

Bambini. Altri appuntamenti con le feste in maschera di piazza, soprattutto per i bambini, si svolgono oggi pomeriggio a Noli, a cura del Centro turistico giovanile, ad Alassio e Ranzi di Pietra Ligure. In quest'ultima località si replica martedì, dalle 15, in piazza XX Settembre. Altre sfilate in maschera sono in programma domenica prossima (Varazze, Borghetto e ancora a Loano anche se questa volta in [illegible] ridotta rispetto al «Carnevalissimo» di oggi).

Augusto Rembado

Oggi «Carnevalissimo» a Loano

TEATRO CHIABRERA

Martedì c'è la «Bai»

Martedì al Chiabrera torna la «Baistrocchi». Quest'anno in [illegible] «...e la prima è stata Eva», una piece in cui vengono rivisitate le tappe fondamentali [illegible] storia dell'umanità in chiave ironica. Partendo dalle disavventure coniugali di Adamo ed Eva, i goliardi interpretano tutti gli altri episodi salienti in cui l'arte della seduzione femminile ha giocato un ruolo essenziale. La regia, secondo una consolidata tradizione è di Piero Rossi. Fra gli attori spicca Marco Biancalana, che lo [illegible] anno si era distinto nell'«Uomo d'Ymelda». Sul palco del Chiabrera anche Edo Quistelli, Luigi Traverso, Andrea Cuccurnia, Enrico Ferraris, Massimo Quistelli, Claudio De Maria, Andrea Carretti, Paolo Crisco, Massimiliano Varsi, Christian Venzano, Ivan Zignego, Maurizio Novembrini, Giorgio Barbagelata, Massimiliano Bernucci, Angelo Bloisi, Stefano Fiore, Luca Villa, Alessio Tripaldi, Piero Balza, Alberto Carraro, Christian Dellacasa, Al[illegible] Pinna. Biglietti costano [illegible] mila lire per palco e balconata e 25 mila per la galleria. [e. b.]

GIORNO E NOTTE

ALBISOLA S.

Serata gastronomica

Per il ciclo gastronomico «[illegible] seiann-e du zemin de seixi», a cura della società A Campanassa di Savona, martedì alle 20 sarà di turno la trattoria «Da Marco» in via Piave 5. Per pre[illegible] telefonare al numero 019/48.08.03. [a. z.]

LOANO

Specialità [illegible]

Birre e atmosfere all'«Atraviraga» nel piazzale adiacente la stazione ferroviaria di Loano. Nella stessa [illegible] musica d'ascolto e specialità messicane al «Pepita» e cena al «Due Righe». [a. r.]

ALASSIO

Long drink allo Zanzibar

Long drinks e cocktails costituiscono le specialità dello «Zanzibar» di via Vittorio Veneto 146. Ambientazione particolare e sottofondo musicale a base di revival. [m. br]

FINALE L.

Rassegna cinematografica

«Congo» è il film in programma domani per la rassegna «Al cinema insieme» in programma all'Ondina sul lungomare di Finalmarina. Due gli spettacoli alle 15 e alle 21,15 (ingresso 4 mila). Martedì al Filmstudio di Savona «L'uomo [illegible] stelle» di Giuseppe Tornatore, in corsa per l'Oscar come miglior film straniero. [a. r.]

PIETRA L.

Locali con musica d'ascolto

Musica d'ascolto al Flora sul lungomare di Pietra. Videomessaggeria «Phenomena» in funzione al Delphin's bar in via Bado. Musica d'ascolto anche alla paninoteca Barone Rosso. [a. r.]

LOANO

Tony Dallara e i Romantos

«I Romantos» al dancing Saitta e «Tony Dallara» al Manhattan Inn sono le due attrazioni dei pomeriggi revival-danzanti, organizzati dagli albergatori, in programma domani alle 15 a Loano. [a. r.]

LOANO SUL MEVA

I sapori della Fenice

Ambiente raccolto e caratteristico e specialità liguri rivisitate. All'osteria «Della Fenice», all'interno di uno splendido edi[illegible] settecentesco si gustano la cucina e la brasserie di Clara e del [illegible] staff. [m. br]

Cabaret al Bella Marinella, pomeriggio con la dance al Rajah

Borgio: al «Giuditta» il rock suona con Mostar nel cuore

«Open your mind night, in campo per Mostar» è il titolo della serata benefica che ospi[illegible] questa [illegible] il music-live Giuditta Rockcaffè di via Valle a Borgio Verezzi. Il Rajah di Pietra è invece l'unica discoteca del Savonese aperta nel pomeriggio con musica per i giovanissimi. Cabaret al Bella Marinella di Loano. In serata sono moltissimi i tradizionali appuntamenti al dancing con i ballabili Anni 60 e 70, i ritmi latini e l'intramontabile liscio.

La serata del Giuditta Rockcaffè rientra in una [illegible] di appuntamenti a scopo benefico ideate da «Underground». «La nostra iniziativa vuole unire l'utile non solo al dilettevole ma anche al ludico. Tutti i dipendenti del locale e i collaboratori lavoreranno gratis questa sera», commentano i titolari del Giuditta. Ospiti della serata il gruppo live «Mundo Libre», il dj Puzzle, «Computer gaming room». Ci saranno anche proiezioni su maxischermo in tre dimensioni ed altre sorprese. Collaborano, fra gli altri, l'Arci e l'Associazione aiuti umanitari per la Bosnia.

La discoteca Rajah di piazza Castello a Pietra, dalle 14,30, dà spazio alla musica giovane dal progressive al commercia[illegible] all'underground. La discoteca è dotata di due piste su due piani. In tema di [illegible] giovane da segnalare le poche altre aperture serali di discoteche e locali in cui si balla. Fra questi il Thenax di Celle Ligure, il Symbol di Cairo Montenotte, l'U'Brecche ed El Cielo di Alassio. Pomeriggio [illegible] musica da piano bar suonata da Nello Cuppone e cantata da Sandra Gastaldi al Carpe Diem nel centro storico di Albenga. Unico anche l'appuntamento di serata con il cabaret. Il Bella Marinella, sul lungomare di Loano, ospita dalle 23 il duo «Gesio e Giangi» comici di Milano.

Per gli amanti del dancing le occasioni invece non mancano. Molti locali [illegible] aperti sia il pomeriggio che la sera. Fra questi Le Chat di Savona, il Malibù di Pietra Ligure, il Saitta e il Manhattan Inn di Loano e l'M4 di Alassio. Liscio-revival in serata anche al Patio di Finalpia con i «messaggi d'amore», all'Angelo A[illegible] di Ceriale, al Salone dei fiori di Villanova d'Albenga con l'orchestra «Orsa Maggiore» e al Timone di Andora. [a. r.]

Si balla stasera nei dancing

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar

14 — Cover Up, telefilm
15 — China beach, telefilm
16 — Amichevolmente con noi
18,30 I giorni di Bryan, telefilm
19,30 Non mangiate le margherite, tf.
20 — Speciale Tg 8
20,30 Ormai non c'è più scampo, film
22,15 Il giramondo, rubrica
22,30 Playboy dream, show
24 — Programmi non stop

Euro Mixer Tv

14 — Film
16 — Musica e spettacolo
17 — Documentario
18,45 Poliziotto a 4 zampe, telefilm
19 — Il giustiziere della strada, telefilm
19,45 Panorama Liguria (22)
20,15 I miei quartieri
[illegible] Film
23 — Film
24 — Programmazione notturna

Telenord

7 — Sogni d'estate, film
8,30 Un poliziotto a 4 zampe, telefilm
9 — Sogni d'estate, film
10,30 Galactica, telefilm
11,30 Agenda Liguria
12 — Appuntamento con la magia
12,30 Telefilm
13 — Documentario
[illegible],15 I miei quartieri, sondaggio fra la gente, conduce Silvana
13,30 Appuntamento con i gioielli
15 — Musica e spettacolo
15,30 Telefilm
16,30 Appuntamento con la magia
17,15 Agenda Liguria
17,45 Documentario
18,15 Cartoni animati
18,45 [illegible]
19,15 Agenda Liguria, settimanale d'informazione
19,45 Lo sceriffo Lobo, telefilm
20,30 Il giustiziere della strada, telefilm

Primantenna

8,30 Magazine new
9 — Auto della settimana, rubrica
10 — Coupon, rubrica
11 — Ambiente colore (r.)
11,30 Side out, rubrica (r.)
12,30 Aggiudicato a...
20,10 Auto della settimana
21 — Incontri, talk show
21,30 Sport
22,30 Sintesi di un avvenimento sportivo
24 — Magazine
2 — Buona notte

Canale 7

11 — Il salotto dell'immaginario
12,30 Agenda Canale 7
13 — Fuori banda pallavolo
13,45 I miei quartieri
14 — Appuntamento con i gioielli
18,20 Documentario
18,50 Cartoon [illegible]val
19 — I miei quartieri, rubrica d'informazione
19,15 Agenda canale 7
19,45 Lo sceriffo Lobo, telefilm
20,35 Fuori gioco, rubrica
22,30 Motor shop, vetrina dell'usato
23 — Appuntamento con la pellicceria
0,30 Agenda Liguria
1 — Profumo di mare, film
2,30 La lunga corsa, film

Rete [illegible]

17 — Sanremo show, varietà promozionale condotto in studio da Walter Carbone
19,30 TgA 7 giorni, quotidiano d'informazione a cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: Shopping Club, proposte commerciali
23 — Programmi redazionali

Tv Arcobaleno

7 — Junior tv, programma per ragazzi
11 — Nella vecchia fattoria
13,15 Okey motori, settimanale
14,30 Junior tv, programma per ragazzi
19 — Match music, rubrica
[illegible] Nella vecchia fattoria, varietà
23,30 Tga, notiziario
0,30 Match music, rubrica

Primocanale

7 — Circuito Junior tv, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — Informazione commer[illegible]
12 — Controsalotto
14,30 Antenna tredici, aggiornamento dal campo di gioco serie A e B, con José Altafini e Aldo Serena
18,30 Market, commerciali
19 — Match music
19,30 Okey motori, rubrica
20,30 Primogiornale sport
20,45 Il bunker del terrore, film
22,30 [illegible] sport
23 — Market, commerciale
1 — Video top

Telecupole

8,30 Canta Italia, musicale
11,10 Tutti i[illegible]
12,15 Superpass, rubrica
13 — Tg 4 Settegiorni (19,30)
13,30 Obiettivo agricoltura
14 — Speciale musica
17 — Video top, videoclip
20 — Diagnos, talk show di medicina
24 — La gara della settimana
2 — Tg4 ultime notizie
— — Programmi non stop

Telegenova

7 — Un vero sceriffo, telefilm
8 — Diagnosi (r.)
10 — T'ei de savei, un salto nel passato (r.)
10,15 [illegible] Franca... ti scrivo
10,30 La vetrina [illegible] meraviglie, rubrica
12,30 Un'amica a casa vostra, rubrica
14,30 Liguria sport, notizie, interviste e commenti sul campionato di serie A e B.
17,45 Meeting, rubrica
18 — La vetrina delle meraviglie, rubrica
20 — La casa e la città
20,15 I politici e la città
20,30 Diagnosi, talk show di medicina
23 — Calcio, Cagliari-Sampdoria, serie A
1 — Anticipazioni cinematografiche
1,10 Telegenova non stop

[illegible]

8 — Piacere di conoscervi
11,35 Andia[illegible]
14,30 Tv donna, rotocalco
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, prima pagina
[illegible] Atuttomare, [illegible] sportivo di Off Shore
[illegible] — Primo piano, media
22,10 La televisione della gente
22,45 Con simpatia... in casa vostra, rubrica
1,30 Notturno per l'Italia

Teleregione

11,15 Motori non stop
13 — Cartoni animati
14 — Tg Sette, informazione
15 — [illegible]
15 — Videoclassic, rubrica
18 — Telefilm
19 — Rubrica
19,30 Tg Sette, informazione
20,30 Film
23 — Tg Sette, informazione
23,30 Messaggerie

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO
Ore 20,45 [illegible]

Astor — **Pensieri pericolosi**
Tel. 854.627. Or.: 15,45/18/20,15/22,[illegible]. Lire 10.000/7000
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisti neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' — Drammatico

Diana 1 — **Va' dove ti porta il cuore**
Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — [illegible]

Diana 2 — **La dea dell'amore**
Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' — Comm.

[illegible] 3 — **Corsari**
Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,45/20/22,30. L. 10.000/7000
di R. Harlin, con G. Davis, M. [illegible], F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, [illegible], tempeste marine: avventure [illegible] con una indomita donna a [illegible] di un manipolo di corsari. N. V. 2h — Avventuroso

[illegible] — **Heat - La sfida**
Tel. 820.583. Or.: 15,40 18,50/22. Lire 10.000/7000
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — Poliziesco

[illegible] — **Incontri a Parigi**
Tel. 838.63.22. Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30. Lire 6000/5000
di E. Rohmer (Fra '95) — Tre sketch per dimostrare che il caso è sempre sovrano: le ripicche di due fidanzati, il tentativo di un adulterio, l'incontro di un pittore. Con un cortometraggio di Sandra Monteleone. N. V. 1h 48' — Commedia

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570. Or.: 15/22,30. L. [illegible]

[illegible] — Ore 15,30 — Sfilata di maschere di Carnevale

ALASSIO

C[illegible] — **Two [illegible]**
Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. anche 16,30 18,30. L. 10.000/6000/5000
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' — Comm.

Ritz — **La sindrome di Stendhal**
Tel. [illegible]27. Or.: 20,30/22,30. Fest./pref. anche 16,30/18,30. L. 10.000/6000/5000
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h — Thriller

ALBENGA

Ambra — **Heat - La sfida**
Tel. 51.419. Or.: 19,30 22,30. Fest. 16,30/19,30 22,30. L. 9000/6000
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina [illegible] di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — Poliziesco

Astor — **La [illegible]**
Tel. 50.997. Or.: 20/22,30. fest. pref. 15,30/17,45/20 22,30. Lire [illegible]
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella ro[illegible]. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' — Dramm.

[illegible]

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
L. 15.000

CAIRO M.

Abba — **Selvaggi**
Tel. 504.234. Or.: 20,15/22 fest. anche 16,30/18,15 [illegible]
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' — Comico

FINALE LIGURE

Ondina — **Va' [illegible]e ti porta il cuore**
Tel. 692.200. Or.: 16/18,15/20,30/22,30. Lire 10.000/6000
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria [illegible] vita e per indurla a seguire i suggerimenti del [illegible]. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — Sentimentale

LOANO

Loanese — **Heat - La sfida**
Tel. 669.961. Or. 18,45/22 fest. e prefest. anche 15,30. L. 10.000/6000
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — Sentimentale

MILLESIMO

[illegible] — **Ace Ventura**
Or.: 17; 21. L. 7000/5000
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» [illegible] rintracciare un pipi[illegible] selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' — Comico

SASSELLO

T. [illegible] — OGGI RIPOSO
Ore 21,15 [illegible]

VARAZZE

Verdi 1 — **Il presidente**
Tel. 97.248. Or.: 15,30 17,40/20,30/22,30. L. 10.000/7000
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' — Commedia

Verdi 2 — **Va' dove ti porta il cuore**
Tel. 97.248. Or.: 15,20 17,40/20,20/22,30. Lire 10.000/7000
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del [illegible]. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — Sentimentale

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

[illegible] Carlo [illegible]: Turandot. Prova generale. Spettacolo a favore [illegible]sociazione pro Isl. Or.: 16. Lire 80.000/50.000
Teatro Stabile - *Teatro della Corte*: Oggi riposo.
Teatro Stabile - *Sala Duse*: Oggi riposo.
Politeama Genovese: La cucina del frattempo. Con Alessandro Bergonzoni. Or.: 20,30. Lire 40/30.000.
Teatro della Tosse - *Sala Campana*: Oggi riposo.
Teatro della Tosse - *Agorà*: Oggi riposo.
[illegible] Garage - [illegible] **Diana:** Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Corsari
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Heat. La sfida
Corallo 1: Two much
Corallo 2: L'ussaro sul tetto
Grattacielo: Ace Ventura 2
Lux: Storie d'amore con i crampi
Odeon: Babe. Porcellino coraggioso
Olimpia: Il postino
Orfeo: La dea dell'amore
Palazzo: Il presidente. Una storia d'amore
Ritz: Jane Eyre
Universale 1: Pensieri pericolosi
Universale 2: Va' dove ti porta il cuore
Universale 3: La sindrome di Stendhal
Verdi: Il tagliaerbe 2
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA

Centrale: Corsari
[illegible] La sindrome di Stendhal
Imperia: Va' dove ti porta il cuore

SANREMO

Ariston: Chiuso per allestimento Festival
Ariston [illegible]: Va' dove ti porta il cuore
Ariston Roof Sala 1: Chiuso per Festival
Ariston Roof Sala 2: Chiuso per Festival
Ariston Roof Sala 3: Chiuso per Festival
Sanremese: Chiuso per Festival
Centrale: Pensieri pericolosi
Orfeo: Oggi riposo
Tabarin: Heat - La sfida

Dopo il cambio Trapattoni-Giorgi, oggi al Sant'Elia ambiente caldissimo

Samp nell'«inferno» di Cagliari

Eriksson per una volta non ha problemi di formazione, ma teme la rabbia dell'undici sardo Mancini osservato speciale, mentre si diffonde una voce: Boskov ha già firmato per il Genoa?

GENOVA. Una volta tanto, non è la formazione a preoccupare Sven Goran Eriksson. La [illegible] infatti è disponibile al gran completo, [illegible] punto che [illegible] Genova [illegible] rimasti il terzo portiere Sereni e i difensori Franceschetti e Ferri. Stavolta è l'ambiente [illegible] intimorire la Samp: i blucerchiati saranno i primi a «testare» la voglia di riscatto del Cagliari, reduce [illegible] una settimana [illegible] difficile, culminata con l'avvicendamento tecnico fra Trapattoni [illegible] Giorgi. Farà caldo, oggi al Sant'Elia: «Mi aspetto [illegible] partita veramente dura - ha commentato l'allenatore - e un ambiente molto 'caldo'. Normalmente [illegible] squadra trae [illegible] scossa dal cambio dell'allenatore. Sì, lo [illegible] Fascetti ha esordito sulla panchina del Bari incassando 7 gol a Cremona, [illegible] purtroppo credo che a Cagliari la musica sarà diversa».

Tra l'altro i sardi si [illegible] preparati in gran segreto: allenamenti a porte chiuse e pretattica: «Non conosciamo proprio le idee [illegible] Giorgi - ha continuato [illegible] tecnico - è difficile quindi ipotizzare quali modifiche apporterà alla squadra. Noi però non dobbiamo pensare [illegible] queste cose, dobbiamo pensare solo a far bene». Eriksson si informa sulle condizioni [illegible] Oliveira: «Se ha una distorsione alla caviglia può recuperare. Senza [illegible] lui il Cagliari perde molto in attacco, ma Muzzi [illegible] Dario Silva sono pericolosi quanto il belga».

La Samp per questa trasferta [illegible] a quel «tridente» che aveva egregiamente funzionato contro il Torino. L'escluso sarà Maniero, dirottato in panchina. Confermato Evani sulla sinistra, confermato anche [illegible] rientro di Seedorf dal primo minuto, anche [illegible] Salsano sembra aver smaltito lo stiramento inguinale. Una [illegible] occasione per l'olandese, impiegato nel suo vero ruolo. Di recente Clarence [illegible] va espresso un desiderio: essere impiegato da centrale per qualche gara di fila.

«Capisco le voglie di Seedorf - ha risposto Eriksson - in campionato però non si possono fare esperimenti [illegible] provini. Bisogna giocar bene, bisogna che le [illegible] funzionino, ogni partita [illegible] importante. Non [illegible] questo [illegible] tempo per chiedere dei test, bisogna sfruttare le occasioni che capitano. Non posso motivare una sconfitta con la scusa dei provini, vorrebbe dire che [illegible] impazzito». Due parole anche su Franceschetti: pagato 4 miliardi e mezzo, legato alla Samp da un contratto quadriennale, sembra non aver più spazio. «Sta passando un brutto mo[illegible] - [illegible] spiegato Eriksson - però adesso [illegible] libero abbiamo Mihajlovic e [illegible] squadra funziona. Capisco Franceschetti, ma purtroppo è [illegible]. Non possiamo togliere Sinisa da là dietro, sarebbe [illegible] suicidarsi».

Roberto Mancini, caricato dal gol segnato al Torino, cerca il bis oggi a Cagliari

Enrico Chiesa ha voglia [illegible] tornare al gol: «Ma l'importante [illegible] far bene. Dobbiamo d[illegible] continuità al nostro campionato, altrimenti [illegible] rischia [illegible] cadere nell'anonimato». Pochi giorni fa, Mancini ha parlato del suo futuro e ha fatto capire che potrebbe anche non esser blucerchiato. Chiesa commenta e lancia un segnale alla società: «Non penso che Roberto andrà via, anche [illegible] con noi non parla di queste cose, è giusto perché [illegible] tratta di una situazione delicata. Certo, sarebbe brutto [illegible] l'anno prossimo io e lui non fos[illegible] più insieme. Comunque si tratterà di una decisione per lui solo sua, per me invece della società, che sicuramente cercherà di potenziarsi e migliorarsi, quel che chiedono sia i tifosi che gli stessi giocatori. Io sarei felicissimo di restare, però tutti vogliono [illegible] Samp sempre più forte». Mercato: l'ultima indiscrezione viene dall'ambiente dei procuratori. Boskov avrebbe già firmato col Genoa per le prossime due stagioni: guadagnerebbe [illegible] milioni all'anno [illegible] avrebbe accettato anche [illegible] i rossoblù dovessero restare in B.

Damiano Basso

Savona-Saluzzo, Ferraro rilancia Scarcella

Con Panucci e Valentino, torna il centrocampista fermo da mesi: «Partita da vincere ad ogni costo»

SAVONA. Dopo oltre tre mesi di assenza, rientra Scarcella nel Savona impegnato oggi alle 15 al «Bacigalupo» contro il Saluzzo. Il centrocampista è reduce da un lungo infortunio, ma sarà gettato subito nella mischia da Ferraro. Ritorna anche Sole, anche se l'allenatore probabilmente preferirà non rischiarlo subito, e all'inizio lo porterà [illegible] panchina. Non è esclusa neppure una «staffetta» tra i due.

Anche contro [illegible] Saluzzo il tecnico dovrà reinventare la formazione, visto che per la gara odierna non può schierare, oltre agli infortunati Mazzone, Cattardico e Verdicchio, anche lo squalificato Di Capita. Rientrano però Giusy Valentino e Patric Panucci, dopo lo stop imposto dal Giudice sportivo. La formazione anti-Saluzzo dovrebbe quindi essere questa: Viviani; Bocchi, Lazzaretti; Scarcella, Sbravati, Panucci; Corallo, Chicchiarelli, Codice, Valentino, Tino. In panchina con il secondo portiere Nardulli andranno Lastrico, Bottinelli, Sole e Riolfo.

Patric Panucci ha scontato il [illegible] di squalifica ed è pronto a suonare la [illegible] contro il Saluzzo

Prosegue dunque [illegible] la «lima [illegible] verde» il Savona, e l'obiettivo di oggi è uno solo: [illegible] vittoria. Afferma il tecnico biancoblù: «Vogliamo, anzi dobbiamo assolutamente vincere contro il Saluzzo, pur non essendo disponibili alcune pedine importanti. Giocherà fin dall'inizio Scarcella, che dopo alcune apparizioni ad inizio campionato è rimasto [illegible] per mesi. [illegible] panchina porterò Sole, che potrebbe [illegible] subentrargli nella ripresa. L'importante oggi è solo vincere, non importa [illegible]. Arriviamo da un ko, quello [illegible] la Colligiana, che [illegible] [illegible] lasciato [illegible] segno. Brucia invece ancora, [illegible] ci ha fatto senza dubbio più male [illegible] alcune sconfitte, [illegible] pareggio interno di quindici giorni fa con l'Aosta. In quell'occasione fum[illegible] derubati. E sul nostro tabellino di marcia qu[illegible]i due punti persi non per colpa nostra pos[illegible] essere pesanti».

Ferraro mette comunque [illegible] guardia i suoi: «Quello di oggi [illegible] quasi un testa-coda, [illegible] dovremo stare attenti al Saluzzo. Non mi fido di questi avversari». Il fischio d'inizio [illegible] [illegible] Stefano Tomasi di Schio, arbitro in atte[illegible] [illegible] promozione alla Can D, che si avvarrà come guardalinee dei toscani Luigi Vinciguerra e Federico Murziani. Su Radio Savona Sound, «diretta» [illegible] commento di Riccardo Fabri.

Roberto Pizzorno

I granata non vincono sul loro campo da oltre cinque mesi

Pontedecimo, arriva il Nizza ed è l'ora di fare il «pieno»

GENOVA. Oggi o mai più: il Pontedecimo ospita una squadra che ha un piede [illegible] mezzo in Eccellenza, il Nizza, e dovrebbe finalmente sfatare il tabù della seconda vittoria interna. Ormai ha assunto contorni «mitici» [illegible] ricordo del primo [illegible] per ora isolato successo al Grondona: [illegible] conda di campionato [illegible] 10 settembre, 1-0 alla Torrelaghese.

La squadra [illegible] quando è passata sotto il controllo di Nocentini ha avuto una brusca accelerazione: ha perso immeritatamente il derby a Savona, ha pareggiato con Asti e Colligiana in casa, vinto ad Aosta e Saluzzo. Otto punti su 15 disponibili, [illegible] media che se mantenuta sino alla fine porterebbe quasi certamente al[illegible] salvezza. E il tecnico ha [illegible] le intenzioni di sfruttare l'onda lunga dell'entusiasmo: «Tra Saluzzo e Nizza [illegible] messo in preventivo 4 punti, [illegible] sarebbe un delitto non farne 6. Per la prima volta dopo tanto tempo abbiamo alle spalle 4 squadre. Anche tenendo conto che Châtillon [illegible] Sestrese devono recuperare la loro gara, la nostra situazione è decisamente migliorata. E dobbiamo battere il ferro finché è caldo: ho sostenuto fin dal primo giorno [illegible] lavoro che questa squadra è [illegible] grado di salvarsi. Ci basta conti[illegible] sulla liena inaugurata ad Aosta: grinta ma anche sagacia tattica, decisione ma anche capacità di amministrare il risultato».

Le vicende del campionato paiono dar ragione al tecnico: anche l'ultima prova interna con [illegible] Colligiana, 0-0 [illegible] troppe emozioni, si rivaluta alla luce della successiva impresa dei biancoviola, saliti [illegible] 4° posto con la vittoria sul Savona. «Con una squadra di quella forza potevamo anche accontentarci di [illegible] pari. Col Nizza possiamo [illegible] dobbiamo vincere». Unica incognita, il terreno di gioco: [illegible] è più impressione ma certezza che le caratteristiche dei granata - velocità [illegible] tecnica, attacco fatto solo di pesi leggeri - non [illegible] addicano al Grondona, campo di piccole dimensioni [illegible] [illegible] fondo così malridotto [illegible] allentarsi alle prime piogge. [d. s.]

La Sestrese

In otto giorni tre gare-chiave

GENOVA. Settimana di passione, con un trittico dedicato a Piemonte e Val d'Aosta. Oggi a Pinerolo, mercoledì a St Vincent, domenica prossima il Moncalieri a Borzoli. Per la Sestrese, ennesima settimana decisiva. Per[illegible] [illegible] smalto dello scorso anno, i verdestellati devono preoccuparsi della lotta per la salvezza, e finora non hanno convinto più [illegible] tanto.

Per rimanere in... zona, molto più convincente [illegible] Pontedecimo [illegible] questo periodo, in grado di gettare nella contesa quel «quid» in più che [illegible] gioco lungo potrebbe risultare determinante. Pontedecimo che proprio domenica ha scavalcato i «cugini»: ed ora? «La nostra lotta non [illegible] solo indirizzata sul Pontedecimo, ma su tutto il gruppo che parte dai [illegible] punti del Camaiore per concludere ai 22 di Asti e Saluzzo. Il Nizza, a 13, credo [illegible] tagliato fuori. In passato il Piemonte [illegible] quasi sempre portato fortuna, allargherei [illegible] discorso [illegible] 90' di Pinerolo al turno di mercoledì in Val d'Aosta, [illegible] all'impegno [illegible] lingo [illegible] domenica prossima: [illegible] [illegible] le tabelle, ma in questo trittico dobbiamo fare almeno 5-6 punti. Ovviamente ad iniziare da Pinerolo, contro una formazione che nelle ultime settimane, con i tre punti [illegible] tavolino ottenuti dalla partita col Castelnuovo e i due pareggi nel recupero col Viareggio e sette giorni fa a Pisa, si è tirata fuori dalla mischia, ed è in un momento-sì. Cercheremo di sfruttare l'altra faccia della medaglia, mi auguro che loro siano appagati» afferma Sergio Ghilino, mister verdestellato.

L'ultimo appello è alla tifoseria. Anche qui le differenze rispetto a dodici mesi fa sono evidenti: pochi Ultras [illegible] tifare Sestrese, [illegible] in questo caso la colpa non è della squadra, ma della Figc. «La salvezza del calcio dilettantistico, soprattutto nelle città che propongono due squadre ai massimi livelli, è rappre[illegible] [illegible] possibilità di giocare al sabato. Molti nostri tifosi, infatti, sono anche genoani [illegible] sampdoriani...». [g. s.]

Coppa Primavera in Campania da oggi a martedì

Gli Allievi della Liguria ora tentano la rimonta

GENOVA. La rappresentativa Allievi della Liguria va in [illegible]po oggi a Mondragone (Caserta) per tentare una difficile ma non impossibile rimonta, [illegible] qualificarsi per la fase finale della Coppa Primavera. [illegible] «tre giorni» casertana (si gioca sino a martedì pomeriggio) si completano le gare di uno dei tre gironi di qualificazione, iniziato in Liguria ad Andora e Albenga.

Dal 4 al 7 gennaio la Liguria ha giocato tre partite: ha perso [illegible] la Puglia (0-2) e con il Veneto (0-1); ha vinto con l Marche (2-1). La classifica provvisoria vede in testa il Veneto con 7 punti, seguito dall'Umbria con 6, Marche con 4, Campania, Puglia e Liguria con 3. A Mondragone i liguri dovranno vedersela [illegible] con Umbria e Campania. [illegible] vincessero entrambe le gare, potrebbero puntare [illegible] [illegible] dei primi due posti, [illegible] [illegible] ruolo di migliore terza del gruppo. Infatti la formula dei tre gironi eliminatori prevede che vadano [illegible] finale (dal primo all'8 aprile) le prime due di ogni girone, e la terza che ha ottenuto più punti.

Il selezionatore Gino Andreani, assieme all'allenatore Corrado Angeloni e al dirigente responsabile Alfredo Schimmenti, hanno scelto [illegible] giocatori tra le formazioni Allievi [illegible] regione, cambiando parecchi elementi rispetto alle gare di gennaio. I prescelti sono Christian Cuccabita (Albaro); Andrea Barberis (Argentina), Matteo Capellino (Bogliasco); Giuseppe Repetto (Busalla); Roberto Abbado, Luca Bazzano e Riccardo Tamburini (Cairese); Simone Baudinelli (Canaletto), Luca De Blasi (Savina); Salvatore Bella (Imperia); Marco Biffi (Legino), Danilo Ravecca (Pegliese), Nicola Beatrici, Andrea Giraudo, Simone Siciliano (Ospedaletti); Luca Bellanova (Sanremese); Maurizio D'Angelo e Marco Donato (Savona). [d. s.]

Il Paguros ha fatto soffrire la Rari: 12-11

L'Athena vittoriosa all'ultimo secondo

SAVONA. Otto secondi alla fine [illegible] Athena-Paguros, risultato sull'11-11: tira Giambasu, Bocchia para. I siciliani rilanciano verso Gocanin che perde palla ad opera [illegible] Milat, il quale si lancia verso la porta. Manca un secondo: fallo sullo slavo, battuta per Fresia che raccoglie e segna sul suono della sirena. Per l'arbitro De Giovanni e per il tavolo di giuria è gol: il tiro sarebbe partito in tempo, ma l'intero cl[illegible] del Paguros non ci [illegible] «E' [illegible] furto», urla l'allenatore Bruno Cufino, spalleggiato da giocatori [illegible] dirigenti. Per qualche minuto la tensione è palpabile, i circa [illegible] spettatori «beccano» i siciliani, ma alla lunga il buon senso prevale e ritorna la calma.

La Rari incamera dunque i due punti (12-11, parziali 3-3 2-2 4-1 3-5) con una delle prestazioni meno convincenti della stagione. Del resto, meglio non [illegible] troppo per il sottile: [illegible] fondo, [illegible] bel po' di anni fa la Rari perse una semifinale-scudetto in questo stesso modo, [illegible] casa con [illegible] Canottieri Napoli. Forse il Paguros non aveva torto nell'infuriarsi, e meno male che in fondo i catanesi ieri [illegible] si giocavano nulla. Da rimarcare, anche, che per [illegible] prima volta il Savona batte la banda-Cufino: le tre sfide precedenti erano tutte terminate in parità.

Rari bruttina, [illegible] di[illegible] imprecisa (5 gol [illegible] 17 superiorità...), forse non molto concentrata, magari anche un tantino stanca. Con [illegible] eccezioni: il portiere Bertolotti, che al momento sembra aver decisamente conquistato la calottina numero uno, è stato bravo e determinante per tutta la gara. Ghibellini si [illegible] espresso in maniera più che dignitosa, prendendosi le giuste responsabilità senza cercare l'impossibile, e senza personalismi. Dall'altro lato, un eccellente Paguros (6 su 11 nelle occasioni con l'uomo in più): straordinario il portiere Bocchia, eccellenti Magalotti e Valenti, maluccio [illegible] pratica il solo Gocanin. Pensare che gli ospiti si sono presentati in dieci, senza il quotato bulgaro Patchaliev e con Marco Pagliarini escluso dalla trasferta per punizione.

La vittoria dell'Athena, a parte il gol-thriller, sta probabilmente in un terzo tempo durante il quale i biancorossi [illegible] sono finalmente scrollati di dosso gli appiccicosi rivali. E' anche vero però che [illegible] Paguros ha poi gettato sulla bilancia un'ultima frazione di grande spessore, riagganciando la formazione di casa quando mancavano appena 46 secondi alla fine, grazie ad [illegible] rigore causato da Angelini, e realizzato da Valenti, miglior marcatore ospite con quattro reti. Gli altri bersagli siciliani sono stati di Magalotti (2), Alessandro Pisani, Ciocchetti, Jerebic, Gocanin e Cescon. Per l'Athena, quattro reti di Ghibellini e Giambasu, due per Milat e Fresia.

Massimo Novaro

Ghibellini, autore di un poker, è stato la punta [illegible]diamante della Rari

[illegible]

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
PESCARA	35	17	1	1	275	188	+87
[illegible]	[illegible]	[illegible]	1	2	235	172	+64
POSILLIPO	33	16	1	2	223	163	+60
ROMA	32	14	4	1	279	178	+101
[illegible]	27	13	1	5	211	189	+22
RECCO	17	8	1	10	194	190	+4
CATANIA	16	6	4	9	190	201	-11
PAGUROS	15	5	5	9	201	210	-9
COMO	13	6	1	12	182	190	-8
BRESCIA	13	5	[illegible]	11	186	226	-40
ORTIGIA	11	5	1	13	174	208	-34
ANZIO	11	4	3	12	169	238	[illegible]
BOGLIASCO	9	4	1	14	198	245	-47
MODENA	1	0	1	18	165	275	-110

RISULTATI

Sesta giornata di ritorno

RECCO - ANZIO	9-10
CATANIA - BOGLIASCO	14-13
COMO - BRESCIA	9-8
SAVONA - PAGUROS	12-11
MODENA - PESCARA	12-22
POSILLIPO - ROMA (gioc. ven.)	8-10
FLORENTIA - [illegible]	11-8

Prossimo turno

Settima giornata di ritorno (sabato 24 febbraio ore 17,30)

FLORENTIA - BRESCIA
ORTIGIA - COMO
[illegible]UROS
ANZIO - PESCARA rinv. merc. 28
CATANIA - POSILLIPO rinv. merc. 28
ROMA - RECCO rinv. mercoledì [illegible]
MODENA - SAVONA

CALCIO [illegible]

Per Loanesi ed Alassio c'è la regola dell'otto

SABATO intenso per i giovani. [illegible] tutte le categorie erano in programma campionati e tornei.

GIOVANISSIMI

Doppietta del Finale

Raffica di reti nel girone A, [illegible] la Loanesi che non si fa problemi d'abbondanza sul campo del S. Bernardino. La partita termina 8-1 [illegible] per i rossoblù i gol sono di Borrello, autore di una tripletta, Pastorino (2) e, tutti con una rete, Cagnino, Greco e Lammardo. Gol della bandiera per i battuti con Robustelli. Anche il Finale A si scatena, realizzando sette reti sul campo del Soccorso. Ed il Finale è protagonista, con la squadra B, anche nel secondo girone, grazie [illegible] D'Onofrio autore di una doppietta ai danni del S. Nicolò. Il giovane attaccante, a segno ogni settimana, sta diventando uno dei protagonisti del torneo. Nel terzo girone merita un cenno la vittoria dell'Aurora Cairo (3-0) contro il Millesimo. Tutte le reti portano la firma di Matteo Bellini, sempre più in evidenza.

ESORDIENTI

Cairese dieci e lode

Nel girone A l'Alassio castiga severamente la Loanesi B, con un 8-0 che non fa una piega. La Loanesi A tiene però alto il morale rossoblù, battendo la squadra B dell'Alassio Auxilium per 2-0, con gol di Cagnino e Mino. La San Filippo Neri B travolge la Nolese (4-2) mettendo in evidenza Greco e Forgione, entrambi autori di un gol. Il Vado invece piega il S. Nicolò (2-0). Nel terzo girone divisione della posta in Legino A-Vado A, che [illegible] 2-2. Per i padroni di casa doppietta di De Giovannini, mentre per i rossoblù [illegible] in gol Baiardo [illegible] Torresan. Sempre [illegible] questo girone, [illegible] Cisano Ceriale castiga (4-0) il Varazze Don Bosco. Nell'ultimo gruppo, non conosce freni [illegible] Cairese A che supera (10-0) [illegible] malcapitato Calizzano. I gol [illegible] di Galindo e Oliveri, autori di due triplette, e Balocco e Pistone, che segnano invece due gol a testa.

TORNEI

Riflettori sui Pulcini

Tre i tornei in corso. Nel «Mussi», [illegible] programma a Loano, il Borghetto si [illegible] qualificato per le semifinali, superando ai rigori lo Speranza (i regolamentari sono finiti 2-2). Oggi alle 10 [illegible] giocano Vado-Noli e Alassio-S. Matteo. Semifinali il 24 febbraio, finale il 9 marzo. Nella Coppa Frumento, anch'essa ai «quarti», il Millesimo piega (2-1) la Loanesi e l'Albisola (2-1) l'Al[illegible] Nella Coppa Pacella Csi, il 7° turno ha fornito questi risultati: Savona-Priamar 1-1; Quiliano-Speranza 3-0; Legino-Don Bosco 2-2. Un torneo anche per gli Esordienti: nell'«Amoretti» si qualificano per la seconda fase il Legino che batte il Vado (1-0, gol di Corona) [illegible] il Cisano (1-0, De Giovanni).

Guglielmo Olivero

Di scena gli amatori

«Gran Fondo» [illegible] il [illegible]

LAIGUEGLIA. Con [illegible] «Gran Fondo» in programma questa mattina si apre il sipario sulla lunga settimana ciclistica della riviera. La manifestazione, riservata agli amatori, prenderà il via alle 10 e si snoderà su un tracciato in totale di 110 chilometri. Dopo la prima parte cicloturistica, ci [illegible] [illegible] finale agonistico nel quale si daranno battaglia corridori provenienti da numerose [illegible] (gli iscritti hanno sfiorato quota mille). Intanto sono stati comunicati i nomi dei principali iscritti al «Trofeo Laigueglia» riservato ai professionisti, in programma martedì. Con il numero 2 partirà il campione del mondo, [illegible] spagnolo Olano, che difende i colori della Mapei. Al via, tra gli altri, anche Gianni Bugno (Mg Technogym), Piotr Ugrumov (Ge Roslotto), Claudio Chiappucci (Carrera) e Evgenj Berzin (Gewiss Ballan). [illegible] seguire anche per i tifosi locali Mirko Celestino, di Andora, campione europeo Under 23, che difende da quest'anno i colori [illegible] Team Polti. [g. o.]

In Eccellenza savonesi con pochi stimoli: ma i gialloblù [illegible] chiamati a ottenere punti-tranquillità

Cairese, quattro [illegible]

Oggi in casa con la Lavagnese, mercoledì recupero con l'Albenga

Interrogativi da un'Eccellenza che, alla quinta di ritorno, [illegible]ca disperatamente motivi d'interesse. Il primo è relativo alla Sanremese, e [illegible] sua possibilità di arrivare senza sconfitte al traguardo finale. Il Busalla, che ospita i matuziani, non sembra proprio il team adatto ad imporre l[illegible] lo stop, anche in ricordo della gara d'andata vinta per 3-1 dalla capolista.

La seconda domanda, più inquietante, riguarda la Cairese, squadra sulla quale si posano gli [illegible]hi [illegible] molti appassionati savonesi. Il team di Orcino è l'unico infatti che può regalare ancora brividi [illegible] se, giova ricordarlo, nessuno crede davvero che alla fine si troverà coinvolto nella zona retrocessione. Certo la classifica non è allegra, [illegible] quei 20 punti che al momento la pongono appena a «+3» sulla terz'ultima. Ma è anche vero che i gialloblù devono recuperare (mercoledì pros[illegible] alle 15) la gara [illegible] l'Albenga rinviata il 4 febbraio.

Già [illegible], contro la Lavagnese (andata: 1-1), Orcino & C. hanno la possibilità di tirare una boccata d'ossigeno, [illegible] patto di infrangere il patto scellerato con il «Vesima». La Cairese infatti [illegible] [illegible] sul proprio campo dal 17 dicembre e in casa, nell'intero campionato, ha raccolto finora solo 8 punti. Orcino dovrà rinunciare allo squalificato Pacifico, ma può contare [illegible] una squadra desiderosa, nel[illegible] seconda parte del torneo, di riscattare più di una delusione.

Chi ha poco da offrire è la Loanesi, che attende il Ceparana (andata 2-1 per gli spezzini): i rossoblù non riescono a superare un lungo periodo di flessione, iniziato all'indomani della vittoria di Rapallo che risale al 3 dicembre. Certo, alla compagine di Inverizzi reduce lo [illegible] torneo da una salvezza ottenuta solo a seguito di uno spareggio, è ingiusto chieder più dell[illegible] possibilità: ma ciò non toglie che troppi punti sono stati persi per strada.

A chi invece non dev'esser chiesto niente (ma la memoria dei tifosi è sempre corta...) è l'Albenga, attesa da un'Entella in emergenza (sono squalificati Ruvo, Cella e Alessi). Chi oggi critica i bianconeri, ormai retrocessi, si ricorda ancora della gara d'andata con i levantini, terminata 0-0? A quei tempi, [illegible] il 22 ottobre, la società era in balìa [illegible] una crisi che poteva decretarne il ritiro dal campionato e la conseguente sparizione. Esserci ancora, con un pugno di dirigenti spesso abbandonati a se stessi, non è già un motivo per cui gioire? [g. o.]

Corrado Orcino, tecnico della Cairese

E in Promozi[illegible] il Vado è di scena [illegible] Ospedaletti

Sono quattro le squadre che, ad undici giornate [illegible] traguardo finale della Promozione, possono ancora ambire al salto di categoria. I risultati [illegible] domenica scorsa (in primis, lo stop imposto dal Cisano all'Argentina) hanno riacceso l'interesse in un campionato che promette ancora scintille.

La capolista Vado affronta oggi la non facile trasferta di Ospedaletti (ma all'andata fu 3-[illegible] per i rossoblù), e tutto sommato deve assolutamente tentare [illegible] incamerare l'intero bottino. In uno stop di Pansera & C. spera infatti la grande rivale Argentina, ospite stavolta del Coalma (all'andata 0-0: attento, Locatelli) nel match decisamente più interessante della domenica. I genovesi saranno privi dello squalificato Migliardo, mentre l'ex capolista si presenta al completo.

A ben vedere, comunque, il turno potrebbe essere propizio ad un Finale che, al Comunale [illegible] [illegible] Brunenghi, attende la visita di un'Audace che sembra chiedere ormai poco a questo torneo. All'andata tra l'altro i ragazzi di Piovano, in [illegible] positiva da nove giornate [illegible] oggi privi dello squalificato Baccinelli s'imposero con un eloquente 2-0.

Ma anche il Cisano, scatenat[illegible] matricola, ha adesso una ghiotta possibilità: affronta [illegible] quasi rassegnata Carlin's Boys, e la possibilità di incamerare tre punti [illegible] a veder aumentare ancora le sue già alte quotazioni. All'andata finì 1-0 per gli ingauni. Del quartetto destinato a puntare in alto non fa nel frattempo più parte il Pietra Ligure, che riceve oggi l'Arenzano: ma la compagine di De Sciora, con una maiuscola prestazione in questa occasione (all'andata finì 0-0) potrebbe decidere di riproporre la propria candidatura. Molto però dipenderà anche dai risultati delle altre... [g. o.]

Pansera è l'allenatore del Vado

La serie A dell'«interprovinciale» di boccette ha ora [illegible] [illegible] capolista

[illegible] Lorenzo, colpaccio [illegible]

Clamorosa vittoria (5-1) sui biliardi del Cin-Cin

Cambio della guardia nella se[illegible] A [illegible] campionato interprovinciale. Al comando infatti [illegible] trova, dopo la terza di ritorno, la matricola terribile Lorenzo Vado che, nello scontro diretto, ha battuto il Cin-Cin. La sfida al vertice della B1 [illegible] Como e Ari[illegible] [illegible] invece stata vinta dagli imperiesi che si trovano adesso [illegible] guidare il girone. Questi comunque i risultati della terza di ritorno, e le classifiche.

Serie A: Cavalluccio Pietra-Haiti Loano 3-3; La Boccia Carcare-Dlf Ilda Savona 2-4; Cin Cin Borghetto-Lorenzo Vado 1-6; Lady Diano-Berfi's Bordighera 2-4; Pontevecchio Pietra-Boboba Imperia 6-1. Ha riposato il Carla Imperia. Martedì [illegible] inoltre giocato [illegible] recupero La Boccia-Carla 4-2. Classifica: Lorenzo punti 47; Cin Cin e La Boccia 45; Carla 41; Dlf Ilda 40; Haiti 39; Pontevecchio 37; Cavalluccio 35; Berfi's 34; Lady 30; Boboba 27.

B1: Ariston I Arma Taggia-Como Loano 5-1; Italia Borghetto II-Bar De Nei 2-4; Garden II Ceriale-Cin Cin II Borghetto 2-4; Odissea Calizzano-Giardini I Borghetto 3-3; Haiti Loano-Cavalluccio Pietra 3-3; Roma I Finale Ligure-Circolo Ricreativo [illegible] Pietra Ligure 4-2. Classifica: Ariston I 58; Cavalluccio 56; Como 55; Cin Cin II 52; Giardini I 47; Roma I e Odissea 43; Garden II 37; Haiti 35; Circolo Ricreativo II 33; Bar [illegible] Nei 23; Italia Borghetto 22.

B2: Circolo Ricreativo I-Pontevecchio 2-4; Berfi's Bordighera-Lady Diano Marina 4-2; Giardini II Borghetto-Cin Cin I 3-3; Sanremo Albenga-Garden I Ceriale 2-4; Moneta Albenga-Italia Borghetto I 3-3; Carla Imperia-Ariston II Arma Taggia 3-3. Classifica: Moneta 67; Giardini II 55; Garden I 51; Ariston II [illegible] Cin Cin I 45; Italia Borghetto I 43; Carla 41; Circolo Ricreativo I 38; Pontevecchio 37; Sanremo Albenga 36; Lady 30; Berfi's 21.

B3: Il Usl II Savona-S. Isidoro Savona 4-2; S. Genesio I Vado Ligure-Agoms Genova 2-4; Lorenzo Vado-Polisportiva II Finale 5-1; Bl. Bull I Spotorno-Quiliano 3-3; Arci Sciarbor.-Italia I Cogoleto 5-1; Merlo Cogoleto-Dlf Ilda Savona 0-6. Classifica: S. Isidoro 62; Dlf Ilda 58; II Usl II 51; Agoms 50; Arci Sciarbor. 46; Quiliano e Polisportiva II 39; Lorenzo 38; Black [illegible] I 35; [illegible]. Genesio I [illegible]4; Italia Cogoleto I 32; Merlo 21.

B4: Dlf Maura-Roma II Finale 6-0; Italia II Cogoleto-Sport Sv 6-0; Zinolese-Black Bull II 4-2; Polisportiva I-Boccia Carcare 4-2; Sport Finale-S. Genesio II 5-1; Splendor Noli-II Usl I 2-4. Classifica: Zinolese e Italia Cogoleto 56; Sport Finale 53; La Boccia 52; Black Bull e II Usl I 49; Splendor 44; Polisportiva I 43; S. Genesio I 35; Sport Sv 25 e Maura; Roma II 19. [g. o.]

[illegible]

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 15): Camaiore-Viareggio; Châtillon-Castelnuovo Garfagnana, Pinerolo-Sestrese; Savona-Saluzzo; Torrelaghese-Aosta; Asti-Colligiana; Pontedecimo-Nizza Millefonti; Poggibonsi-Biellese; Moncalieri-Pisa. Classifica: Aosta p. 47; Pisa 46; Biellese 44; Savona e Colligiana 36; Moncalieri e Poggibonsi 34; Pinerolo 33; Castelnuovo e Viareggio 32; Camaiore 30; Torrelaghese 26; Pontedecimo e Châtillon 25; Sestrese 24; Asti e Saluzzo 22; Nizza Millefonti 13.

Eccellenza (15): Busalla-Sanremese; Migliarinese-Pegliese; Folbas-Ventimiglia (Follo); Entella-Albenga; Sammargheritese Sampierdarenese; Rapallo-Imperia; Loanesi-Ceparana; Cairese-Lavagnese. Classifica: Sanremese p. 53; Imperia 39; Folbas e Migliarinese 33; Entella e Loanesi 28; Ceparana 25; Sampierdarenese 23; Lavagna 22; Samm 21; Cairese 20; Busalla 18; Ventimiglia 19; Pegliese 17; Rapallo 15; Albenga 6.

Promozione (15): Praese-S. Olcese (Multedo); Carlin's Boys-Cisano sul Neva; Bolzanetese-Olimpic Campo Ligure; Finale Ligure-Nuova Audace Campomorone; Ospedaletti-Vado (Arma [illegible] Taggia); Coalma Via Acciaio-Argentina; Pietra Ligure-Arenzano. Classifica: Vado p.36; Argentina 35; Finale 33; Cisano 32; Pietra Ligure e Coalma 29; Molassana e Bolzanetese 27; Arenzano 26; Rivarolese 24; Audace Campomorone 23; Ospedaletti 21; Olimpic 18; S. Olcese 17; Praese e Carlin's 13.

Prima categoria girone A (15): Pietrabruna-Bordighera (Imperia Piani); S. Ampelio Bordighera-Borgio Verezzi; Dianese-Zinola; Mallare-Quiliano (Zinola); Vallecrosia-Bragno; Alassio Auxilium-Millesimo; Poggese-Ceriana-Altarese (Pian di Poma); [illegible]. Stefano al Mare-S. Bartolomeo Cervo. Classifica: [illegible]. Bartolomeo Cervo p. 39; Bragno 38; Zinola [illegible] Pietrabruna 35; Vallecrosia 31; Altarese 28; [illegible]. Stefano al mare 25; [illegible] Ampelio Bordighera 23; Borgio Verezzi 22; Poggese 20; Dianese [illegible] Quiliano 18; Bordighera 16; Alassio 15; Millesimo 13; Mallare 7.

Girone [illegible] (15): Varazze Don Bosco-Città Giardino.

Seconda categoria girone A (15): Pontedassio-Magliolo 88; Borghetto-Priamar; San Filippo Neri Albenga-Dolcedo (Riva); Celle Ligure-Andora; Riviera [illegible] Fiori-Taggese (Imperia Piani); Camporosso-Santa Cecilia; San Lorenzo-Pontelungo. Classifica: Taggese p. 32; Camporosso 27; Magliolo e S. Cecilia 25; S. Lorenzo 24; Pontedassio 22, Celle, Andora e Dolcedo 21; Pontelungo 19; San Filippo 17; Borghetto e Riviera dei Fiori 15; Priamar 11.

Girone [illegible] (15): Speranza Savona-Calizzano (Santuario); Sassello-Legino (Luceto); Rocchettese-Cameranese Saliceto; Sciarborasca-San Nazario Varazze (Cogoleto); Albisola-Sabazia; Portovado-Veloce (Dagnino); Spotornese-Cengio. Classifica: Portovado p. 41; Sassello e Spotornese 31; Speranza 28; Legino 25; Cengio 24; Rocchettese 20; Albisola e Calizzano 18; Cameranese e Veloce 16; San Nazario 14; Sciarborasca 8; Sabazia 6.

Terza categoria girone Savona (15): Aurora Cairo-Cosseria; Calice Ligure-Dego; Luceto-Carcarese (10,30); Murialdo-Letimbro; Pontevecchio-Bardineto I Pietra Ligure 17); Pallare-Rocchetta di Cengio e Piana Crixis-Valleggia rinviate d'ufficio. Classifica: Carcarese p. 32; Pontevecchio e Cosseria 26; Dego 24; Aurora Cairo 23; Valleggia 21; Letimbro 17; Pallare 16; Luceto [illegible] Bardineto 14; Murialdo 13; Calice 12; Piana Crixia 9; Rocchetta di Cengio [illegible].

Terza categoria girone Albenga-Imperia (15): Garlenda-Cerianese; Balestrino Toirano-Badalucchese; Laigueglia-Villanovese; Leca-Riva Ligure; Costarainera-San Biagio (Muratore di San Lorenzo 10,30); Sanremo 70-Alassio (Pian di Poma).

Classifica: Laigueglia p. 37; Sanremo 70 e Costarainera 29; San Biagio e Villanovese 25; Garlenda 23; Cerianese 22; Leca 16; Riva Ligure 15; Badalucchese 12; Alassio 11; Balestrino Toirano 8.

KARATE

I «regionali»

Palaravizza di Alassio [illegible] 8,30: Campionati Juniores [illegible] Seniores di Katà e Kumité, validi per le qualificazioni agli Italiani.

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Domenica 18 Febbraio 1996 n. 41

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Galliate, svolta nelle indagini sul colpo alla «Salcos» dell'ottobre scorso

Rapina da 600 milioni, un arresto

I carabinieri di Novara hanno fermato un lombardo. In casa nascondeva un mitra [illegible] centinaia di colpi. Potrebbe essere uno dei cinque falsi poliziotti. L'operazione continua nel totale riserbo

NOVARA. [illegible] hanno [illegible] a Milano, seguendo la pista che fin dal primo giorno fu battuta con tenacia. E' uno dei presunti autori della rapina [illegible] 600 milioni avvenuta il 13 ottobre scorso alla «Salcos» di Galliate, azienda che distribui[illegible] alimentari surgelati anche [illegible] mezza Lombardia (oltre a Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria).

I carabinieri del reparto operativo di Novara per ora non svelano il nome perchè dal momento della [illegible], avvenuta [illegible] fa, ad oggi le indagini [illegible] continuate fittissime trovando un sempre crescente numero di riscontri avvaloranti la tesi che l'arrestato sia proprio uno dei cinque dell'assalto.

Ma ricordiamo quello che [illegible] cadde la sera della rapina. Quando scattò il blitz del commando erano le 20,15. Nell'azienda di via Ticino, alla Tenuta Migliaretti, non c'erano già più magazzinieri e operai. All'interno solo cinque person[illegible]: [illegible] titolare Angela Azzari, il direttore commerciale Fiorenzo Santini, Pierangelo Pomella e due impiegati. Così la signora Azzari, moglie dell'amministratore delegato: «Fuori era ormai buio e abbiamo visto i fari di un'auto. Hanno bussato alla porta dicendo di essere agenti [illegible] polizia, in servizio, [illegible] abbiamo intuito le loro reali intenzioni e non abbiamo aperto. Allora hanno puntato le canne delle mitragliette contro le finestre ordinandoci di farli entrare».

Appena dentro si [illegible]no precipitati, senza aver bisogno di troppe spiegazioni, verso l'ufficio amministrativo tenendo sotto tiro i dipendenti. Occhiali scuri, baffi, pochissime parole. [illegible] regia perfetta. Hanno infilato nel sacco 600 milioni (200 in contanti, il resto in assegni) e sono spariti. Prima, però, hanno tagliato i fili del telefono e rinchiuso gli ostaggi in uno sgabuzzino. Qualche [illegible], però, è rimasta. Grazie soprattutto [illegible] agli assegni e alla necessità di mettere a [illegible] altri «colpi».

Così, dopo un accurato lavoro di indagini [illegible] i «professionisti» [illegible] settore, è stato individuato un personaggio proprio [illegible] «giro» lombardo. [illegible] la perquisizione del suo alloggio è stata decisiva. Nascondeva una mitraglietta con silenziatore, un coltello «Astra» con matricola punzonata, 700 colpi per armi di vario calibro, 5 caricatori per Kalashnikov, 2 radio portatili sintonizzate sulle frequenze [illegible] forze di polizia e alcune strisce con lettere adesive delle stesse dimensioni di quelle notate sui giubbotti dei rapinatori. Il commando si era [illegible] limitato a ritagliare le lettere e comporre le parole «dia» e «polizia» per accreditare, anche in quel particolare, l'ipotesi di un gruppo di agenti in servizio.

Ora un tassello sembra andare al posto giusto. A questo punto dall'uomo gravemente indiziato per la rapina alla «Salcos» si attendono elementi decisi per risalire anche agli altri quattro. Per loro ogni [illegible] potrebbe essere quella che li porta dritto in bocca ai carabinieri.

Carlo Bologna

L'arma e il materiale sequestrati durante la perquisizione in casa dell'arrestato

Nascondo pistola nel camino

E nell'abitazione di un trecatese anche bracciali e anelli rubati

Gli ori recuperati. Per un eventuale riconoscimento contattare i carabinieri

TRECATE. Il nascondiglio più originale era nell'intercapedine del camino. E' lì che i carabinieri della stazione [illegible] Galliate hanno trovato una pistola Smith & Wesson calibro [illegible] con matricola abrasa. Poi, perquisendo l'abitazione, sono saltate fuori anche centinaia [illegible] munizioni e una valanga di catenine, bracciali e anelli d'oro.

E per Pierantonio Mittino, muratore di 57 anni, sono scattate le manette. E' [illegible]o di detenzione d'arma abusiva e ricettazione. [illegible] giudice ha convalidato l'arresto poi ha consentito il ritorno in libertà.

All'abitazione del Mittino, in via Parazzolo 29, i carabinieri sono arrivati indagando proprio [illegible] questioni di armi da f[illegible]. Nel corso della perquisizione domiciliare, oltre alla pistola, sono state trovate un centinaio [illegible] munizioni per calibro 38 e altrettante per calibro 22. Ma in questo [illegible] l'arma non è stata trovata. Tutte le ipotesi [illegible] al vaglio degli investigatori. [illegible] pistole calibro 22 sono comunissime. Anche di recente, nella nostra provincia, un delitto è stato «firmato» [illegible] quell'arma: quello della prostituta albanese uccisa a Romentino.

Nulla, [illegible]nqu[illegible] prova [illegible] coinvolgimento di Mittino con fatti del genere. Il muratore finora [illegible] aveva avuto grossi guai con la giustizia. La sua vita, invece, è stata segnata dalle disavventure del figlio Giammario, 35 anni, che sta scontando un ergastolo per un [illegible] nel corso di una rapina.

L'esito della perquisizione smaschera invece un'intensa attività di ricettatore di oggetti rubati nella zona. Per questo motivo i carabinieri invitano coloro che hanno subito furti a presentarsi nella [illegible] di baluardo Lamarmora a Novara per riconoscere anelli, catenine, orologi, bracciali. Basta telefonare al [illegible] 611.911 e prendere un appuntamento.

In un'altra operazione, questa volta condotta dal reparto operativo di Novara, sono stati arrestati due slavi poi identificati in Goran Petrovic, 26 [illegible] di Sarajevo e Zoran Mario, 25 anni, di Biolina. I due sono stati notati al casello [illegible] Galliate mentre uscivano dalla Milano-Torino a bordo di una Volkswagen Golf. L'auto era stata rubata a Cologno Monzese e subito segnalata. Dopo un breve inseguimento i due sono stati catturati. In auto avevano anche otto buste di cocaina (in tutto 12 grammi). Sono stati arrestati per il furto dell'auto e per detenzione di droga a fini di spaccio. [c. bo.]

In più 3000 ettari

S'allarga il parco Valgrande

VERBANIA. Cresce il Parco Nazionale della Valgrande: da ieri la [illegible] superficie è aumentata di circa [illegible]000 ettari. Il consiglio direttivo ha infatti approvato all'unanimità le richieste di adesione presentate dai comuni di Premosello Chiovenda, Vogogna e Aurano.

La prima località [illegible] inserisce nell'area protetta con circa 1000 ettari, la frazione di Colloro e 200 abitanti.

Da Vogogna giunge un aumento di oltre 700 ettari con il centro cittadino e 200 abitanti, da Aurano altri 1100 ettari [illegible] l'intero territorio [illegible] Zeda e Marona.

Piena soddisfazione per la scelta operata da Comuni e consiglio viene espressa dalla presidente dell'Ente Parco, Franca Olmi, che sottolinea l'arricchimento con [illegible] di grande valore storico, ambientale e culturale.

L'ampliamento verrà ora sottoposto all'approvazione del Ministero. [s. r.]

A Domodossola

Al Carnevale difendono il Crodino

DOMODOSSOLA. Non solo musiche e allegria al Carnevale do[illegible] che vivrà oggi il suo mo[illegible] clou in Piazza Mercato. Ci sarà infatti una partecipazione fuori programma dei lavoratori delle terme [illegible] Crodo, impegnati in una difficile vertenza sindacale per la difesa dell'occupazione nello stabilimento Antigoriano.

I lavoratori scenderanno in massa nel capoluogo ossolano per effettuare, [illegible]mbra, una distribuzione straordinaria [illegible] Crodino, l'aperitivo che dovrebbe [illegible] prodotto interamente Sulmona.

In mattinata [illegible] prevista l'u[illegible] [illegible] giornale satirico «Ta[illegible] (ne parliamo in un altro servizio nelle pagine del Vco) a partire dalle dieci, e la distribuzione di «pulenta e scüriuìi» fino a sera. L'intenzione dei lavoratori della «Crodo», se metteranno in atto la protesta di oggi, è [illegible] sensibilizzare l'opinione pubblica sul futuro dello stabilimento. [a. v.]

Donna salvata, ex convivente arrestato dalla polizia

Bimbo al 113: «Un uomo vuole uccidere la mamma»

NOVARA. «Correte, un uomo vuole ammazzare la mamma». Dopo la telefonata al «113» [illegible] un bimbo, un'auto della squadra volante della Questura [illegible] precipita ed evita alla donna conseguenze peggiori.

Era ormai in balia dell'ex convivente, che durante gli accertamenti è risultato ricercato dalla polizia da quasi un mese per un ordine di carcerazione emesso dal Tribunale [illegible] Genova.

Il movimentato episodio a lieto fine [illegible] accaduto l'altra mattina, in [illegible] stabile [illegible] via Fratelli di Dio. Secondo la ricostruzione dei fatti resa dagli inquirenti, Calogero Ardore, 44 anni, nato a Gela (Caltanissetta) e residente a Novara, si [illegible] poco prima delle [illegible] di venerdì - per motivi [illegible] da appurare - nell'abitazione della ex convivente.

Dall'incontro con la donna ne scaturisce una vivace conversazione, dai toni sempre più accesi, fino a esplodere in lite. Il giovane figlio della donna, impressionato da quanto sta accadendo, corre a telefonare al «113» chiedendo aiuto. L'intervento di un equipaggio della «Volante» [illegible] immediato. In pochi minuti l'auto [illegible] presenta sotto casa e il piccolo, che nel frattempo era uscito nel pianerottolo, lancia le chiavi agli agenti in strada. I poliziotti salgono di corsa le scale e raggiungono l'appartamento.

C'è solo la donna, Calogero Ardore no. Accortosi dell'arrivo della polizia, si era [illegible]sto nell'androne, dietro ad alcuni panni.

Gli uomini della «Volante» lo scovano e lo accompagnano in Questura. Durante gli accertamenti si scopre che l'uomo risulta colpito da un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica [illegible] Tribunale di Genova il 23 gennaio. Deve scontare la pena di [illegible] anni, [illegible] mese e 29 giorni per reati in materia di stupefacenti. L'Ardore viene arrestato e associato alle carceri di via Sforzesca. [m. p.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Verbania, Aosta, Biella, Novara, Vercelli, Torino, Asti, Alessandria, Cuneo

Sereno, Variabile, Nuvoloso, Pioggia, Temporale, Nebbia, Neve, Ghiaccio, Venti

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Inizialmente poco nuvoloso; graduale aumento [illegible]lla nuvolosità nel corso della giornata.

[illegible] in diminuzione.

VENTI. Moderati settentrionali.

TEN[illegible] DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto con piogge diffuse, anche di forte intensità.

LE TEMPERATURE

[illegible]

[illegible] min: -4; media: 2

[illegible]

Max: 7; min: 2; media: [illegible]

TEMPERATURE IN [illegible] Torino 18,8; Alessandria [illegible]; Aosta 13; Cuneo 12; Asti 9; Vercelli 10.

A fine mese arrivano in Consiglio comunale a Novara le tariffe per il '96

Rifiuti, è raddoppio della tassa

La discarica della Bicocca chiude, l'immondizia della città andrà a Barengo: questo comporta il maggior esborso di oltre cinque miliardi. Un aumento [illegible] già stato previsto e poi archiviato

NOVARA. Aumenti in vista per [illegible] tasse sui rifiuti. Cresce la spesa comunale per lo smaltimento dell'immondizia e la Giunta ha elaborato nuove tariffe per il '96. Si discutono alla fine del [illegible] in Consiglio comunale. Se approvate, per le famiglie il costo dell'immondizia di [illegible] raddoppierà.

[illegible] discarica [illegible] Bicocca chiude e i rifiuti novaresi andranno a Barengo. Alle [illegible] comunali questo comporta [illegible] maggior [illegible] di oltre cinque miliardi. Un [illegible] già stato ipotizzato nel dicembre '94 di fronte alla prospettiva di dover portare l'immondizia sino a Beinasco. Allora la Giunta aveva stilato delle maxi-tariffe ma poi la Bicocca non chiuse e a settembre la Giunta dovette fare una clamorosa marcia indietro revocando la «stangata». Che ora, in parte, ritorna.

Secondo i calcoli dell'amministrazione, nel '96 [illegible] costo del servizio di smaltimento [illegible] coprire con le tariffe sarà [illegible] 17 miliardi e 125 milioni contro gli oltre undici dell'anno scorso. Per quantificare le tasse sono [illegible] utilizzati nuovi criteri distinguendo le categorie sociali (case, scuole, chiese, ricoveri e collegi) [illegible] altre poi suddivise ulteriormente in oltre [illegible] sottocategorie. La quota della fascia sociale risulta dalla differenza tra il maggior gettito da conseguire e la superficie a ruolo per lo smaltimento. Quelle delle restanti classi, invece, è stata valutata dal rapporto [illegible] la quantità e la qualità [illegible] rifiuti creati, principio innovativo preso a prestito dall'Amsa di Milano.

Le cifre. Si prevede quasi il raddoppio per la tariffa delle abitazioni: adesso è di 1.255 lire al metro quadro, [illegible] passa il progetto della Giunta diventerà 2.305. Nella «stangata» poi revocata era di 2.510 lire. Crescerà più [illegible] doppio, addirittura, la tassa di ospedali e cliniche: sarà 4.760 lire, adesso è quasi duemila lire al metro quadrato. Le chiese pagheranno quasi 2.500 lire.

Nelle altre categorie, i più tartassati sono i fruttivendoli, gli ambulanti alimentari, i venditori di prodotti ittici e dell'or[illegible] e le edicole: pagheranno tutti venticinquemila lire al metro quadro, il massimo previsto. I rifiuti [illegible] non poco anche ai supermercati alimentari (la tassa sarà di 16.330 lire [illegible] metro) e alle panetterie, pasticcerie e ai pastifici che andranno a pagare quasi dodicimila lire. Per ristoranti e pizzerie (anche al taglio) la tariffa varierà di poco: da 10.165 a 11.610 al metro quadrato.

Chi risparmierà sono le assicurazioni e le banche che da circa novemila lire al metro quadrato passano a 5.100 lire. «Sconto» anche per gli uffici: dalla tariffa [illegible] di [illegible] lire passano a circa quattromila per i privati e 3.700 per i pubblici.

Le nuove tasse erano all'ordine del giorno del Consiglio giovedì sera ma per il mancato rispetto dei tempi di presentazione, la delibera [illegible] è stata discussa. Ritorna nella «due giorni» [illegible] dibattito sul bilancio, il 28 e 29 febbraio.

Barbara [illegible]

[illegible] in una discarica

E il sindaco porta la clessidra

Dono al presidente del Consiglio per regolare i tempi d'intervento

NOVARA. Rinviata la trasformazione delle municipalizzate. Venerdì era in programma il dibattito ma l'argomento, anche se importante, era all'ultimo punto dell'ordine del giorno. La discussione [illegible] doveva aprire alle 23, [illegible] volta esauriti gli altri temi. L'opposizione non c'è stata: la maggioranza leghista con i voti (18 contro 17) ha stabilito [illegible] proseguire la seduta ma la [illegible] ha ribattuto [illegible] ciando di far mancare il numero legale. «Su un tema simile serve una discussione seria e organica». Sarà giovedì alle 18.

In apertura della seduta, il sindaco, ricordando la lunga querelle della [illegible] prima [illegible] minuti a disposizione per gli interventi, ha donato al presidente [illegible] consiglio comunale una clessidra. «La usava mio padre quando da bambino mi portava a pescare. Ero lento a prepararmi e [illegible] per farmi sbrigare contava 18 minuti con tre giri della sabbia minacciando di andarsene se dopo l'ultimo non fossi stato pronto. Ci sarà utile nelle discussioni: [illegible] offende nessuno e [illegible] autoregolarsi».

Ha tenuto banco, poi, la questione infinita del Brera. Sollecitato dalle minoranze, l'assessore alla Cultura Roberto Cota ha illustrato [illegible] sue idee per rilanciare l'istituto. I punti fondamentali: nuova pianta organica e concorsi per gli insegna[illegible] stabili e la direzione. Nei giorni [illegible] il sindaco ha scelto i due consiglieri d'amministra[illegible] mancanti: Roberto Politi, dell'orchestra «Coccia» e il consigliere comunale Aquili. Sulla sua [illegible] però, Merusi [illegible] ritornato già venerdì: le cariche sono incompatibili. Dopo la discussione, [illegible] è deciso di convocare martedì i capigruppo. Novità per l'Ici. E' annunciato [illegible] cambio dell'aliquota [illegible] al 4,90: per la prima casa scende a 4,75, per le seconde sale a 5,35. Al Comune arriva un miliardo in più: «Ci [illegible] - ha detto Me[illegible] - per pagare il nuovo personale assunto». [b. c.]

[illegible]

La vita, sfida in azzurro come il colpo sotto rete

ERANO [illegible] i giovani moschettieri del tennis [illegible] dell'Unici, tirati a specchio dall'onnipresente Giovanni Stefano Fragonara, factotum del club, vivace e occhiuto osservatore di snob e di assi, e presunti tali: «Tre ragazzi molto promettenti» diceva [illegible] riconosciuta competenza Oreste Barozzi, assicuratore e gentleman. Erano Ce[illegible] Bermani detto «Cicciolo» figlio di Sandro, [illegible] volta [illegible] tennista; Paolo Pedrazzoli, futuro notaio e Sergio Tacchini, erede della nota dinastia [illegible] mulino che stava verso il Boschetto, fra la Sant'Andrea e l'Olcese. Fra i tre ragazzi, allievi [illegible] Pautassi, grande giocatore che alternava al piacere dello smash, il dovere di spostar ceste nella bottega paterna di orto-frutta in via del Contado, era proprio il Tacchini che dava l'impressione [illegible] essere il [illegible] dotato. Ma era te[illegible] combattivo, uno che voleva vincere dato che, [illegible] gli capitava di perdere, non si divertiva. Quando sente che il suo avvenire è sui campi di terra rossa, passa al Tennis Milano dove incrocia la racchetta con Fausto Gardini, agonista massimo, e affina stile e battuta malgrado che gli allenamenti gli diano [illegible] A lui piace [illegible] partita, la conquista del punto. E dal momento che il [illegible] non manca, il giovane novarese scala le classifiche nazionali fino ad arrivare nell'équipe di Coppa Davis con Nicola Pietrangeli col quale, in doppio, conquisterà tre volte il titolo italiano che allora contava. Non come adesso. Tacchini ricorda un eccezionale match nel 1959 quando, in semifinale, superò l'amico-rivale Nicola per cedere poi, nella finalissima, contro il bolognese Merlo, quello che smazzolava da fondo campo [illegible] pugnando la racchetta [illegible] mani. Aberrante novità prima che [illegible] praticasse Borg. In Davis (una dozzina di partite e 35 presenze) Tacchini fu protagonista contro l'asso sudafricano Drysdale di un'entusiasmante partita. Vinse sovvertendo il pronostico, ma ciò non bastò ad evitare l'eliminazione dell'Italia dal torneo. Ora il tennis è cambiato rispetto a quei tempi; gli assi del momento sono, in genere, bombardieri strapagati anche [illegible] di discutibile talento. Il tennis ideale di Tacchini era quello [illegible] Kramer al quale sono succeduti, nelle epoche seguenti, Hood, il mancino Rod Lever, fino a McEnroe, [illegible] dell'avvento di Sampras. Cavaliere del Lavoro, imprenditore ai vertici europei e marchio famoso nella moda sportiva, ora Tacchini pensa [illegible] prossime Olimpiadi di Atlanta. La sua azienda vestirà di azzurro e fantasia [illegible] rappresentativa italiana: «Era già successo a Montreal nel 1976, [illegible] dovremo fare meglio». Lo [illegible] come [illegible] si trattasse di una sfida: impegnarsi per migliorare, senza indugiare nella noia del palleggio; scendere a rete e portare il colpo decisivo, come allora.

[illegible]

[illegible]

Soffriva di cuore

Muore funzionario della Bpn

BORGOMANERO. E' stato stroncato da un attacco di cuore mentre [illegible] trovava nella propria abitazione di via Fratelli Maioni [illegible]. La vittima [illegible] Pier Luigi Conconi, funzionario della Banca Popolare [illegible] Novara, dove aveva ricoperto anche [illegible] carica di vicedirettore.

Conconi [illegible] molto noto [illegible] a Borgomanero, la [illegible] città, sia a Novara: qui infatti, nella sede della Banca Popolare [illegible] Novara, aveva ricoperto l'incarico di funzionario dal '74 al '90.

Da qualche tempo però Conconi soffriva di cuore e l'ultimo attacco gli è stato fatale: è stato colpito in [illegible] da un'ennesima crisi che ha provocato il decesso.

Pier Luigi Conconi aveva [illegible] anni: lascia la moglie, Liliana, e una figlia, Annarita, medico, che esercita nella specialità in medicina interna all'Ospedale Maggiore di Novara.

I funerali dell'ex funzionario si svolgeranno domani pomeriggio alle 14,30 nella parrocchia di San Bartolomeo a Borgomanero. [m.g.]

CALTIGNAGA [illegible]

Un pensionato

Schiacciato da un albero è grave

CALTIGNAGA. Si trova ricoverato in gravi condizioni all'Ospedale Maggiore di Novara un pensionato di Caltignaga, travolto da un albero [illegible] stava tagliando. L'incidente è accaduto ieri mattina poco dopo le nove in un bosco [illegible] al torrente Agogna, dove Pino Carioli, settant'anni, abitante in via Novara 12, si [illegible] recato per dare una mano ad alcuni conoscenti.

Questi dovevano provvedere al taglio di [illegible] albero ed il Carioli, che è da poco in pensione dopo avere lavorato per oltre cinquant'anni come agricoltore, è andato a dare il proprio aiuto agli amici.

Nell'operazione di taglio dell'albero la pianta è però caduta addosso [illegible] pensionato che è stato colpito all'addome.

L'uomo è [illegible] portato all'ospedale Maggiore di Novara [illegible] l'elisoccorso ed è stato sottoposto [illegible] medici alle prime cure: il Carioli presenta una profonda e grave ferita all'addome provocata dal tronco che lo ha colpito in pieno. [m. g.]

[illegible]

Partenza domani

A Gracanica con i fondi per l'asilo

NOVARA. Parte domani mattina la delegazione [illegible] Coordinamento provinciale per le iniziative di solidarietà nella ex Jugoslavia. L'obiettivo è stato raggiunto: ci sono oltre quaranta milioni (venti dei quali dati dal Comune di Novara) frutto di offerte che serviranno a ricostruire un asilo a Gracanica, nella Bosnia-Erzegovina.

La spedizione di [illegible] e solidarietà sarà composta dall'as[illegible] provinciale Ugo Boggero e dai consigliere Nicola Fonzo (pds) e Fabrizio Poggi (An): [illegible] stati fra i più attivi sostenitori di questa campagna che ha coinvolto associazioni [illegible] volontariato e pacifiste, nonché migliaia di privati, attraverso raccolte di fondi su conti correnti e di materiali, beni di prima necessità. La delegazione avrà incontri a Tuzla e Gracanica fino a venerdì. «Un ringraziamento particolare - dice Nicola Fonzo - va all'assessore comunale Teresita Giuliani e ad Ezio Gallina che già da tempo si dedica a spedizioni umanitarie da Galliate». [m. p. a.]

IN BREVE

[illegible]

[illegible] e pozzo Agip domani sera in Consiglio

No alla trivellazione [illegible] nuovi pozzi sul territorio comunale. Con una mozione, proposta dal gruppo [illegible] maggioranza, domani alle 21 nella seduta del Consiglio comunale al castello sforzesco [illegible] parla di petrolio, e in particolare [illegible] pozzo «Galliate [illegible] Dir», uno dei 3 previsti dall'Agip in Piemonte, oltre a Trecate e Salussola. All'ordine del giorno anche bilancio di previsione e [illegible] rifiuti. [c. m.]

NOVARA

Nuova casa d'aste aperta nel capoluogo

E' stata battuta ieri la prima asta. Alle 15 in [illegible] XXIII Marzo 110 ha iniziato la sua attività [illegible] casa d'aste. Sono in vendita pezzi d'antiquariato e di collezionismo, mobili e elettrodomestici [illegible]. La merce si può visionare [illegible] pomeriggio, l'appuntamento con l'asta è il sabato. [b. c.]

LOCARNO

I numeri estratti al lotto svizzero

La combinazione vincente: 21 - 23 - 35 - 34 - 11 - 3. Numero complementare: 14. Joker: 146 952. [r. l.]

Un registro istituito alle camere di commercio di Novara e Vco

Da domani per tutte le imprese la nuova anagrafe economica

NOVARA. Una nuova anagrafe economica e legale per tutti gli imprenditori, piccoli e [illegible]di. E' il Registro delle Imprese che viene istituito alle Camere di Commercio di Novara e del Verbano, Cusio e Ossola. Il rinnovato sistema [illegible] pubblicità legale delle ditte scatta da l[illegible]

Il Registro delle Imprese riunisce i dati e le funzioni del Re[illegible] delle Società tenuto [illegible] cancellerie commerciali del Tribunale e di quello delle Ditte esistente alle Camere [illegible] Commercio. L'accorpamento farà convergere, quindi, le compe[illegible] di certificazione legale [illegible] dell'ufficio giudiziario e l'individuazione anagrafica degli enti camerali. Il Registro delle Società scompare [illegible] da lunedì) mentre quello delle Ditte resta in vigore sino al 26 gennaio 1997 soltanto [illegible] modifiche e cancellazioni di aziende individuali e società [illegible] fatto.

Al Registro delle Imprese devono essere iscritte tutte le ditte, individuali e societarie, di qualunque ramo d'attività. Sono create apposite sezioni per gli agricoltori, i piccoli imprenditori, gli artigiani e le società semplici. Il nuovo albo ha base provinciale ed è tenuto, con tecniche informatiche e sotto la vigilanza di un giudice del Tribunale, da [illegible] ufficio della Camera di Commercio che provveda anche a vidimare i libri e le scritture contabili.

Come si realizza concretamente l'avvio del [illegible] sistema? I dati [illegible] società che sono già titolari [illegible] una posizione nei due albi del Tribunale e della Camera di Commercio vengono riversati automaticamente (con una procedura informatica) nel nuovo albo e le aziende conservano [illegible] numero [illegible] identificazione che possedevano nel vecchio registro delle Società.

Diverso è il discorso [illegible] gli imprenditori individuali [illegible] gli agricoltori: saranno loro a do[illegible] richiedere l'iscrizione al nuovo albo. E' stabilito un termine di sei mesi a decorrere da lunedì che [illegible] ridotto a 60 giorni per le società semplici. Attenzione: le due Camere di Com[illegible] invieranno [illegible] lettera [illegible] la spiegazione di che cosa fare per regolarizzare la posizione.

«Gli operatori economici interessati all'iscrizione [illegible] richiesta - dicono [illegible] Camera di Commercio di Novara - devono attendere di ricevere la nostra comunicazione. Abbiamo avviato la procedura». [b. c.]

La Camera di Commercio di Novara

IL TACCUINO

[illegible]

Per [illegible] psichiatrico [illegible] intervento

Per l'ennesima volta è stato verificato quali provvedimenti [illegible] stati presi, da parte della procura di Novara, sull'esposto fatto dal comitato dei cittadini per i diritti dell'uomo nel [illegible] luglio del 1994. La risposta è sempre la [illegible] «E' pendente». Altre volte, membri del comitato sono andati a guardare cosa venisse fatto per far luce [illegible] chi deve cadere la responsabilità [illegible] quello che [illegible] stato trovato durante la visita ispettiva all'interno dell'ex ospedale psichiatrico [illegible] Novara.

Non c'è da dimenticare che, ai tempi, furono trovate situazioni di degrado; pareti scrostate, arredamento scarso, insufficiente per i pazienti, man[illegible] strumenti ricreativi per i ricoverati, personale insufficiente ed altre mancanze da [illegible] sottovalutare nel contesto. Sono state fatte attività di volontariato e feste natalizie per i degenti di questa struttura e questo è molto valido. Ma sul piano umano e di giustizia que[illegible] non basta, bisogna risalire alle radici di queste inefficienze affinché queste [illegible] non si ripetano più in futuro e si assicuri [illegible] piena assistenza, degna di [illegible] umano, qualcuno ha detto che quando abbiamo fatto la visita ispettiva le cose andavano già meglio rispetto [illegible] passato: si ne [illegible] convinta ma ciò non toglie che si poteva fare molto di più.

Non [illegible] d'accordo che le [illegible] vadano così, [illegible] questo non voglio togliere il merito a quegli infermieri volenterosi che han[illegible] avuto buone iniziative, a volte bloccate per [illegible] fondi o da persone che [illegible] volevano il miglioramento di questi degenti.

Perché nulla [illegible] stato ancora fatto dalla procura di Novara? Le tangenti occupano [illegible] posto prioritario, [illegible] bene! Ma a que[illegible] persone, a cui le terapie barbare del passato come l'elettroshock e dosi massicce di psicofarmaci li hanno costretti a rimanere internati e non avere il coraggio [illegible] vivere fuori da quelle mura, a queste persone ormai anziane chi rende giustizia?

Chi inorridisce quando un pensionato viene aggredito e derubato dei suoi averi si [illegible] mai chiesto se il diritto di avere giustizia viene rispettato per tutti?

Nadia Boretti, Volontaria del C.C.D.U. Novara

Doppio disco orario e multa assicurata

Scrivo per segnalare ai cittadini distratti come me, a [illegible] esporre, due dischi orari, per evitare la multa di lire 54.000. Il primo febbraio recandomi ad Arona per le commissioni, ho parcheggiato la mia auto come faccio da anni, in corso Repubblica, mettendo il disco orario sul cruscotto; ore 15,30. Al ritorno mi sono trovata la bella sorpresa.

Chiedendo informazioni al vigile, mi conferma la multa, perché [illegible] zona disco non indi[illegible] in modo chiaro l'ora [illegible] inizio sosta, due dischi orario, [illegible] ore 8 l'altro alle ore 15,30. Il vigile sostiene che la macchina poteva [illegible] parcheggiata alle ore 8. Non ho mai considerato che nell'espositore che dà il concessionario per mettere l'assicurazione e il bollo c'è anche [illegible] disco orario (scomodo).

Maria Caterina Fedroli, Dormelletto

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 527 000; Arona: 0322 / 51.61; Borgomanero: 0322 / 843 083; Domodossola: 0324 / 45.600; Galliate: 862.222; Oleggio: 93.500; Omegna: 0323 / [illegible] Gravellona Toce: 0323 / 848559-865000; Stresa: 0323 / 33.360; Trecate: 777.900; Verbania: 0323 / 405.000-558.000/ 55.61.61; Baveno: 0323 / 924222; Mergozzo: 0323 / 80.705; [illegible] 0322/911.900; Grignasco: S.r e 0163/41.86.17; S. Maurizio d'Opaglio: 0322/96.74.56; Lesa: 0322/76 697; Piedimulera: 0324/83 [illegible]

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62 60.00; Arona: 0322 / 51.61; Borgomanero: 0322 / 81.500; Domodossola: 0324 / 491.334; Oleggio: 91.157; Omegna: 0323 / 86.91.11; Stresa: 0323 / 31 844; Verbania (Pallanza): 0323 / 541.316

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: Galli, via Mecca, 49 tel. 61.13.70 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e Ferrero, c.so Cavallotti, 30 tel. 62.50.80 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 [illegible] giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della Provincia, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la pres. di ricette mediche urgenti.

Galliate: Mantellino, p. Martiri della Libertà, 1 tel. 86.11.97.

Landiona: Ceel, [illegible] Carpignano Sesia, 7 [illegible]

[illegible] Repossi, c.so Cavour, [illegible] tel. 0322/49.71.31.

[illegible] Celesia, via Matteotti, [illegible] 61.391.

Fontaneto d'Agogna: Colo[illegible] via [illegible] aprile, 31 tel. 0322/89.144.

Briga Novarese: Camuti, via Matteotti, tel. 0322/94 987.

Trecate: Antonini, p. Cavour, 34 tel. 71.353.

Verbania (Intra): Comunale, via Farinelli, tel. 0323/52.259.

Baveno: Emer, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323/92.50.94

Casale Corte Cerro: Allegri, via Gravellona, 2 tel. 0323/60.132.

Domodossola: Nobili, via Galletti, 3 tel. 0324/24.22.18

Pieve Vergonte: Giusti, via Ciocicci, 13 tel. 0324/86.880.

[illegible] Fabris, via Protasio, [illegible] tel. 0324/89.178.

Cannobio: Fida, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.138.

Borgosesia: Rebouti, piazza Repubblica, 13 tel. 015/76.20.82.

[illegible]

[illegible]

Altitalia, domani c'è «Ring»

«Iniziative dei riformatori sul Presidente della Repubblica»: [illegible] il tema del dibattito in onda su Telealtitalia domani dalle 21, nell'ambito della trasmissione «Ring». A confronto Paolo Viana e Lorenzo Strigkliver, parlamentare europeo dei Riformatori. A far da moderatore, Francesco Ancora. [c. m.]

[illegible]

Musica e magia a Cameri

Spettacolo [illegible] musica e magia oggi a Cameri, nell'area del mercato in via Sabbioncelli. Dalle [illegible] 14,30 il mago Sales presenta «Il [illegible] magico»; ballo con l'orchestra «Mary Boys». Ingresso libero. [c. m.]

[illegible]

Rappresentanti di commercio

Sono aperte le iscrizioni al quinto corso per agenti e rappresentanti di commercio, organizzato dall'Ascom di Verbania. Le lezioni, che avranno cadenza trisettimanale, si terranno in [illegible] serale dalle 20 alle 23, a partire [illegible] 18 marzo. Per informazioni e adesioni telefonare 0323/402576. [c. m.]

[illegible]

Voluntas, idee e prog[illegible]

Dopo il riuscito incontro di domenica scorsa all'oratorio Salesiano a Novara per ricordare [illegible] figura di don Bosco, la Voluntas ricorda che ci può trovare ogni giorno in sede a Novara dalle 15 alle [illegible] 18,30 per discutere [illegible] nuovi progetti. [r. s.]

[illegible]

Ginnastica per tutti a Cerano

Elena Annichini ogni [illegible]ledì dalle 17 tiene un corso di [illegible]ento in musica» rivolto a ragazzi e disabili. Per anziani e portatori di handicap è stata pensata [illegible] ginnastica dolce condotta dalla fisioterapista Ilaria Bertoni. Lezioni il martedì e [illegible] giovedì dalle 17. [illegible] svolgono entrambi nella palestra della scuola elementare «Crespi» di piazza San Gervasio a Cerano. [b. c.]

Aria di crisi in Comune dopo la «rottura» fra gli ex alleati Forza Italia e Lega

Commissario a Borgomanero?

All'origine del «malessere» il disaccordo su tangenziale [illegible] centro commerciale. A questo punto le possibilità di una «ricucitura» appaiono scarse e martedì c'è un nuovo consiglio comunale

BORGOMANERO. Forza Italia e Lega Nord rompono in Consiglio comunale su tangenziale e centro commerciale, e l'amministrazione [illegible] sull'orlo della crisi.

Consiglio comunale incandescente quello che l'altra [illegible] è proseguito sino alle tre di notte, [illegible] colpi di scena a ripetizione e rottura aperta tra le due forze politiche di maggioranza, sempre più lontane sui temi della tangenziale e del centro commerciale.

La seduta [illegible] iniziata subito [illegible] i fuochi artificiali, quando Forza Italia ha posto all'ordine del giorno una richiesta all'A[illegible]s per riprendere subito i lavori della tangenziale Est: un ordine [illegible] [illegible] in contrasto con l'ipotesi caldeggiata dalla Lega, che vuole invece sostanziali modifiche [illegible] percorso.

Così la maggioranza si è subito spaccata: l'ordine del giorno [illegible] avuto i [illegible] voti [illegible] Forza Italia e dei Popolari Riformisti, mentre Lega Nord, Vivere [illegible] Città, Città Nuova, Alleanza Nazionale [illegible] [illegible] sindaco Maria Piera Pastore si sono astenuti.

La rottura ufficiale della maggioranza è stata ribadita subito dopo quando è [illegible] discusso il problema del nuovo centro [illegible] nella zona della Beatrice; una discussione che si è protratta, vivacissima, per due [illegible] e mezzo e ha sancito le prospettive divergenti dei due gruppi.

Osvaldo Savoini, presidente della commissione urbanistica, esponente [illegible] Forza Italia, ha precisato che la commissione ha affrontato il problema esclusivamente sotto il profilo tecnico: «Se il piano di edilizia convenzionata [illegible] corretto va convalidato, in [illegible] contrario no».

Carlo Alberto Barbaglia, capogruppo della Lega, ha però ricordato che il proprio gruppo considera prioritario il tessuto commerciale esistente: «Approvare un nuovo centro commerciale alla Beatrice creerebbe uno squilibrio a svantaggio del centro [illegible]o».

Contrari all'insediamento [illegible] [illegible] dichiarati anche Giovanni Cerutti, capogruppo di «Vivere la città», [illegible] Laura Borgna, [illegible] «Città Nuova».

Pier Franco Mirizio, [illegible] Forza Italia, ha chiesto di rinviare la votazione [illegible] di chiedere altre informazioni all'immobiliare che [illegible] realizzare il centro; la Lega ha però replicato [illegible] non essere assolutamente d'accordo e [illegible] voler procedere subito alla votazione. [illegible] favore del rinvio ci [illegible] stati dieci voti (Forza Italia, Popolari-Riformisti [illegible] per «Vivere la Città» Cerutti e Vercelli); nove i contrari, la Lega, Alleanza Nazionale, Città Nuova, Rabozzi di «Vivere la città» ed il sindaco.

A questo punto ha avuto buon gioco l'opposizione, con Gianni Barcellini [illegible] Giovanni Cerutti che hanno dichiarato che la maggioranza «sarebbe dovuta venire in consiglio almeno [illegible] le idee chiare».

Il consiglio è finito con l'approvazione del bilancio, un voto provvidenziale perché [illegible] la rottura fosse proseguita anche su questo punto, il Comune sarebbe stato consegnato nelle mani del Commissario.

E adesso cosa succede? Ecco le risposte dei portavoce [illegible] Lega Nord, Emilio Zenoni, e [illegible] Forza Italia, Pierfranco Mirizio: [illegible] [illegible] lampante - osserva Mirizio - è che ci [illegible] divergenze precise su due argomenti importanti; o si ricupererà [illegible] posizione comune o sarà la rottura. Perciò ci riuniremo anche con la segreteria provinciale». «La Lega è ferma sui principi espressi in campagna elettorale - replica Zenoni - e non intende tornare indietro: noi rinunciamo agli interessi non ai principi, e se la situazione non cambia trarremo le conclusioni opportune». Le possibilità di una ricucitura sembrano ridottissime: [illegible] martedì sera c'è di nuovo consiglio comunale.

Marcello [illegible]

Il sindaco [illegible] Borgomanero Maria [illegible] Pastore e Giovanni [illegible]

«Opposizione [illegible]»

A Oleggio approvato il bilancio Sei della minoranza lasciano l'aula

OLEGGIO. «Non siamo stati coinvolti nella redazione del bilancio di previsione. Non [illegible] può bastare una lettera che annuncia la disponibilità dell'ufficio a fornire chiarimenti tecnici. La minoranza qui è tagliata fuori. Chiediamo il rinvio del Consiglio». In apertura [illegible] seduta, l'altra sera, è [illegible] il capogruppo [illegible] popolari, Ezio Vandone, ad avanzare la richiesta ribadita da Claudio Nava (Polo delle Libertà) [illegible] [illegible] Giuseppe Bassi (Patto dei Democratici). Quest'ultimo ha letto un intervento quanto [illegible] originale con un duro attacco a livello personale al sindaco Paolo Colombo (in riferimento all'attività professionale) e [illegible] [illegible] [illegible] non precisato. Bassi ha addirittura paragonato l'atteggiamento di Colombo a quello d[illegible] podestà.

[illegible] rinvio [illegible] [illegible] respinto dalla maggioranza «Per Oleggio» e dal leghista Luigi Bonza. Popolari, Polo e Patto dei Democratici (in tutto sei consiglieri) hanno abbandonato i lavori. In aula [illegible] [illegible] passati all'esame dei conti per le opere del '96. In corridoio [illegible] fioccati commenti e proteste. Nava: «Ci aspettavamo una consultazione. Potevano almeno salvare le apparenze. Oltretutto [illegible] nostro coinvolgimento sarebbe stato coerente con [illegible] loro programma elettorale e amministrativo». Vandone, ex sindaco: «Noi avevamo operato in modo diverso».

I l[illegible] [illegible] proseguiti [illegible] l'approvazione di due delibere collegate al bilancio [illegible] [illegible] la presentazione dello stesso. I conti pareggiano su 24 miliardi e 250 milioni. L'assessore alle Finanze Piero Fortina ha illustrati le linee generali e l'aspetto nuovo, previsto da decreti legislativi, del [illegible] controllo sugli obiettivi fissati.

Fortina: «Le entrate correnti [illegible]no sostanzialmente inaltera[illegible]. Per le tariffe, laddove si sono potute applicare variazioni, abbiamo puntato [illegible] diminuzione. Le uscite correnti cambiano di poco. Sono aumentate però le uscite per investimenti soprattutto nel sociale. Interventi [illegible] altri settori, ad esempio per [illegible] rete fognaria, non erano più dilazionabili». L'assessore Filiberto Bernasconi è entrato nel [illegible] rito degli investimenti proprio per le opere fognarie, con la [illegible]lizzazione [illegible] scolmatore [illegible] di nuovi tratti. E' prevista una spesa totale di oltre sette miliardi. Altre voci forti sono dedicate a scuole, villa Trolliet e Palasport. Assistenza sociale e Istruzione: l'assessore Maria Rosa Ruga ha precisato che potenzia[illegible] [illegible] servizi nell'asilo nido, mensa scolastica e nuove attrezzature per le elementari [illegible]ranno [illegible]pegni prioritari.

[illegible] Cultura e formazione professionale (titolare di delega è Elena Ferrara) l'attenzione sarà puntata [illegible] biblioteca, museo, utilizzo del teatro comunale e progetto Polo. Per Commercio e artigianato Carlo Mazzon[illegible] ha insistito sul sostegno a imprese che intendono potenziare l'occupazione locale e gli investimenti produttivi. L'assessore all'Ecologia Claudio Motta ha confermato l'impegno per la raccolta differenziata e migliorie delle [illegible] verdi. Il bilancio è passato con i voti della maggioranza. Si è astenuto Bonza. [m. p. a.]

ARONA

Tante iscrizioni

Oggi alle 11,30 tuffo nel Lago per il «Cimento»

ARONA. Gli «orsi polari» giungeranno anche [illegible] Genova e si tufferanno nelle acque del Lago Maggiore oggi alle 11,30. E' l'edizione [illegible] ventennale e gli organizzatori stanno facendo l'impossibile perché possa essere un «Cimento invernale» indimenticabile. La manifestazione è promossa dalla Pro Loco con la collaborazione dell'Arona Nuoto. Le edizioni del Cimento [illegible] sono [illegible] realtà molte di più, ma il calendario ufficiale si riferisce alle più moderne. Ol[illegible] che da Genova, sono giunte prenotazioni [illegible] Biella, Torino, Novara e Verbania. Non mancheranno gli aronesi, giovani e meno giovani, alcuni dei quali concederanno [illegible] bis. Il programma prevede un raduno generale alle 10,30 all'Albergo Giardino. [s. bot.]

Festa di Santa Giuliana

Alle [illegible] il vescovo [illegible]

BORGOLAVEZZARO. Si intensifica [illegible] questo fine settimana [illegible] programma di festeggiamenti per la patronale di Santa Giuliana. La solenne celebrazione religiosa di stamane domenica, che s'inizia alle 11 nella chiesa antonelliana, sarà presieduta da monsignor Germano Zaccheo, [illegible] di Casale Monferrato. Partecipano anche il prefetto Alberto Ruffo, autorità civili e militari. I canti [illegible] eseguiti dalla corale Santa Cecilia, diretta da Lino Mortarino. I festeggiamenti proseguiranno anche domani.

Il programma civile [illegible] prende la mostra «Bianco di sposa», retrospettiva [illegible] [illegible] nuziali nella Bassa, un'esposizione di auto d'epoca, in programma oggi, e il banco [illegible] beneficenza. [c. m.]

Domani sera

Per il bilancio confronto con i cittadini

[illegible] Sindaco e abitanti a confronto. Prima [illegible] stende[illegible] [illegible] bilancio di previsione che sarà approvato dal Consiglio Comunale, [illegible] primo cittadino [illegible] Vespolate Giovanni Bazzani ha deciso di convocare gli abitanti per vagliare le loro richieste sulle opere da realizzare. Così domani alle 21 [illegible] municipio ci sarà questo dibattito sulle necessità più urgenti del paese. Il sindaco [illegible] preparato schede [illegible] i lavori che intende compiere durante il suo mandato [illegible] le sottoporrà ai presenti.

«Per realizzare le aspettative di tutti - dice Bazzani - ho pensato di convocare gli abitanti per questo colloquio diretto. I cittadini potranno presentare le loro necessità. In questo modo il bilancio potrà [illegible] più realistico». [c. m.]

Da Oleggio all'Ossola tante manifestazioni previste nel pomeriggio

Carnevale, tutte le sfilate di oggi

Arriva Carmen Di Pietro, Domo aspetta il Tavan

OLEGGIO. Una pioggia [illegible] stelle filanti e coriandoli accompagna le manifestazioni nelle due province. La guida del Carnevale s'inizia da Oleggio dove oggi [illegible] tiene [illegible] terza sfilata: dalle 14,30 il Pirin [illegible] [illegible] Main, Massimo Vandoni e Chiara Stecchetti, daranno il via al corteo di carri accompagnati da g[illegible] folcloristici. Presentano l'attrice Carmen Di Pietro e Daniele Pellegrini di Radio 105. Domenica scorsa l'affluenza di spettatori è stata notevole e l'Ente Manifestazioni Oleggesi conta di chiudere in bellezza con quest'ultimo corteo. Martedì sera è in programma il gran finale [illegible] il concorso dei gruppi mascherati, nel pomeriggio Carnevale dei Bimbi organizzato dall'assessorato comunale alla Cultura.

A Novara oggi al palazzetto dello sport di viale Kennedy, dalle 14,30, [illegible] previsto il gran ballo mascherato dei bambini. Aprono le danze i reali di Novara, Re Biscottino e la regina Cuneta. Sempre a Novara, domani [illegible] 15,30 al cinema Sacro Cuore, promosso [illegible] quartiere e centro anziani, si tiene [illegible] «Carnevale d'argento», con Re Biscottino e la regina Cuneta. Intervengono i comici Carlo e Aladino, il mago Max, i ballerini della scuola Cab di Novara, i poeti dialettali Giulio Genocchio e Giuseppe Tencaioli.

Pirin è [illegible] maschera simbolo di Oleggio e oggi aprirà l'ultima sfilata sul [illegible] dell'Alisa

Anche oggi Manghin e Manghina sono i signori di Galliate: sfilata [illegible] 14 da piazza San Giuseppe. Prendono parte, oltre al gruppo locale, formazioni folcoristiche italiane, I Trampolieri di Candelo e la Banda musicale Metrese. Sfilate anche martedì, con festa all'oratorio Quagliotti. Il corteo dei reali si snoda oggi pomeriggio a Trecate, [illegible] replica in [illegible] A Maggiora oggi pomeriggio la Pro Loco organizza la cuccagna e i giochi popolari.

E' festa anche a Cavallirio. Sul lago, a Stresa, sono previsti tre giorni di festa al teatro tenda: stamane dalle 10,30 re Falcett e la sua corte sfileranno con i gruppi mascherati per le vie del centro. Sotto il tendone, dalle 15, concorso mascherato per i bambini, spettacolo [illegible]cale e animazione, alle 21 discoteca e gara di toro meccanico. Domani [illegible] riprende alle 15, [illegible] e gastronomia anche martedì 20.

A Gozzano, in piazza San Giuliano, stamane alle 10 si accendono i fuochi per la cottura del tradizionale pranzo di Carnevale. Dalle 13,30 sfilata per [illegible] vie del paese, [illegible] banda e majorettes.

Ad Omegna le mascherine [illegible] attese [illegible] alle 12 sotto il tendone, per la distribuzione di piatti caldi. La sfilata dei reali e dei [illegible] allegorici prenderà il via alle 14; alle 16 spettacolo di ballo latino-americano. Musica anche in serata; si prosegue anche domani [illegible] martedì, con giochi, musica e [illegible]mazione.

A Domodossola oggi si attende l'uscita [illegible] [illegible] unico del «Tavan», giornale umoristico di venti pagine su fatti e personaggi locali. Polenta in piazza [illegible] mezzogiorno, festa con Togo, Cia [illegible] i gruppi mascherati delle valli al pomeriggio. Sfilate [illegible] [illegible] oggi anche a Villadossola. [c. m.]

Accorato appello di padre Michelangelo alla Regione per la sua «creatura»

«Non [illegible] la Cappuccina»

Da Miazzina, dove si trova in convalescenza, il popolare frate cappuccino lancia [illegible] allarmato Sos perché il patrimonio sociale rappresentato dal complesso di opere del rione non vada perduto

[illegible] Migliorano le [illegible] dizioni [illegible] salute di padre Michelangelo, il popolarossimo frate cappuccino che, dopo un breve ricovero all'ospedale di Domo, si [illegible] [illegible] per un periodo [illegible] riposo al centro benessere villa Paola [illegible] Miazzina. Aria salubre, il sole che penetra da ampie vetrate, ambiente confortevole. «Mi trovo molto bene - [illegible] padre Michelangelo con una punta di malinconia - leggo, ho ripreso il volume dei "promessi sposi", gioco a carte, ogni sera alle 18 celebro la Messa nella cappella privata. Cerco di obbedire ai medici ma non sempre ci riesco». Padre Michelangelo telefona spesso, anche al presidente Scalfaro con il quale ha un antico legame [illegible] amicizia e di comunanza di fede.

«La [illegible] [illegible] sempre alla Cappuccina» confessa. E dietro [illegible] parlare lento [illegible] [illegible] leone di sempre, che ha saputo costruire dal nulla un intero quartiere. I suoi ricordi vanno agli Anni Cinquanta. «Avevo scoperto che non lontano dalla Cappuccina c'era una zona sprezzantemente chiamata Abissinia, abitata quasi interamente da meridionali - ricorda - che si tro[illegible] senza punti [illegible] riferimento. Ho pensato di creare una comunità. Così nel 1956 è sorta la Chiesa, poi l'asilo, la [illegible] del fanciullo, la scuola materna, un'emittente radiofonica intitolata [illegible] San Francesco, una colonia montana ricavata in alcune carrozze ferroviarie a Croveo e [illegible] di mare a Varaz[illegible]. Presso il nostro centro di accoglienza [illegible] approdati marocchini, albanesi, slavi. Cerchiamo [illegible] risolvere tutti i problemi ma anche [illegible] abbiamo un grosso problema che è quello finanziario. Gli edifici sono fatiscenti, necessitano di ristrutturazioni anche per adeguarli alle norme di sicurezza. La scuola materna e la casa del fanciullo accolgono anche minori provenienti da famiglie in gravi difficoltà per cui non [illegible] possibile chiedere una retta maggiore». E da Miazzina padre Michelangelo rinnova l'appello, già lanciato dagli schermi di televco nella rubrica di Nico patrocinata da La Stampa, perchè il patrimonio sociale rappresentato complesso di opere della Cappuccina [illegible] [illegible]da perduto.

Una richiesta [illegible] interessamento per salvare qello che [illegible] diventato un punto [illegible] riferimento insostibuile per centinaia di casi di disagio sociale, [illegible] stata indirizzata agli assessori regionali all'assistenza, Giuseppe Goglio, e alla cultura, Gianpiero Leo, dal superiore provinciale di Alessandria dei frati cappuccini, padre Vincen[illegible] Giulio Coscia. Un vero [illegible] proprio sos alla Regione perchè la situazione è veramente difficile: non ci sono i fondi per paga[illegible] il personale della scuola materna, dela [illegible] del fanciullo [illegible] delle altre attività sociali e informative. Senza aiuti, si imporranno drastici provvedimenti di ridimensionamento.

Adriano Velli

Padre Michelangelo ha sempre a cuore le sorti della «Cappuccina»

IN BREVE

[illegible]

Per i referendum di «Cuore» si raccolgono [illegible] firme

Da oggi si raccolgono anche nei Municipi [illegible] Domodossola e Villadossola le firme per i referendum lanciati dal settimanale «Cuore», referendum che partono dall'abrogazione della corruzione all'eliminazione dei semafori; dall'abolizione del potere di arresto del Pubblico Ministero a quella dell'obbligo alla fedeltà. [re. ba.]

BACENO

Presentata l'ambulanza della sottoscrizione

Presentata ufficialmente la nuova ambulanza [illegible] valle, acquistata con [illegible] sottoscrizione da 105 milioni. [re. ba.]

OMEGNA

Corsi di sci alpinismo con i maestri del Cai

Prendono il via all'inizio di marzo i corsi di sci alpinismo organizzati dal Cai. [illegible] previ[illegible] cinque lezioni teoriche [illegible] altrettante pratiche con esercitazioni sulle montagne dell'Ossola, Formazza, Valsesia, Val d'Aosta e Svizzera. Informazioni al Cai via Comoli, 63, telefo[illegible] 0323-861264. [v. a.]

[illegible]

Tecnoparco, l'indirizzo nella rete [illegible] Internet

Il Tecnoparco del Lago Maggiore viaggia [illegible] Internet. E' presente in collaborazione [illegible] [illegible] consorzio Cfa (Cobianchi, Ferrini e Artecnica). L'indirizzo è http://www.verbania.alpcom.it mentre il recapito di posta elettronica è tecnoparco [illegible] verbania.alpcom.it. [b. c.]

[illegible]

Il 3 marzo un incontro dedicato [illegible] Lazzaro

L'amministrazione comunale organizza per domenica [illegible] marzo all'hotel Dino, un incontro sul tema «Tra Resistenza e Mito; Gianfranco Lazzaro, quarant'anni di Poesia sulle rive del Lago Maggiore». [a. r.]

Il vicepresidente è Enrico Borghi, già al vertice della Comunità montana

«Regio Sempione» [illegible] frontiera

Nuova alleanza per il lavoro fra Ossola e Vallese

DOMODOSSOLA. E' [illegible] ufficialmente, [illegible] Castello Stockalper di Briga, la «Regio Sempione». Primo presidente l'onorevole Paul Schmidhalter, una personalità vallesana di grande prestigio: fino a tre anni fa è stato presidente del consiglio nazionale [illegible] (corrispondente alla nostra Camera dei Deputati) [illegible] ora [illegible] [illegible] capo della regione [illegible] di Briga.

Sarà affiancato [illegible] Enrico Borghi, presidente della Comunità montana Valle Ossola, [illegible]minato vicepresidente della nuova regione del Sempione. Segretario della comunità di lavoro è invece Anton Bellwald, direttore dell'istituto di ricerche socioeconomiche del Vallesè [illegible]n sede [illegible] Visp.

A tenere a battesimo la nuova comunità [illegible] lavoro transfrontaliera fra Ossola e Vallese [illegible] state le comunità montane valle Ossola, Anzasca, Antrona, Antigorio Formazza, la città [illegible] Domodossola [illegible] la Provincia del Vco per parte italiana; le città di Briga [illegible] Naters, il canton Vallese, le regioni di montagna di Briga, Goms e Visp per la Svizzera.

Il neonato organismo sembra destinato ad irrobustirsi presto. In Vallese hanno chiesto di [illegible]trare la valle di Saas con Zer[illegible] [illegible] la regione montana di Sierre che annovera importanti realtà turistiche come Crans Montana. Anche la comunità Valle Ossola avvierà [illegible] [illegible] [illegible] contatti con le [illegible] istituzioni.

I primi passi della «Regio Sempione» hanno riguardato ovviamente il valico ferroviario che unisce l'Ossola [illegible] Vallese. E' stata avanzata ufficialmente la richiesta alle autorità centrali italiane e svizzere [illegible] ripristinare il [illegible] dei treni-navetta fra Briga e Iselle. E' stato inoltre approvato un documento che chiede la realizza[illegible] [illegible] trafori [illegible] Gottardo e del Sempione-Loetschberg, con avvio immediato di quest'ultima [illegible].

La presidenza ha inoltre chiesto un incontro [illegible] presiden[illegible] della Regione Piemonte Enzo Ghigo per illustrare natura e caratteristiche della [illegible] comunità [illegible] lavoro. [a. v.]

A Verbania

Nasce [illegible] sede per la [illegible] [illegible] ciechi

VERBANIA. La sezione provinciale dell'Unione italiana ciechi è ormai una realtà. Un locale che funziona da sede provvisoria per gestire nella fase di avvio le incombenze tecnico-amministrative [illegible] stato concesso dal sindaco Aldo Reschigna in corso Cairoli a Intra, in «coabitazione» con l'Associazione mutilati e invalidi del lavoro. L'ufficio è aperto ogni sabato mattina, dal mese [illegible] [illegible] [illegible] sarà nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 12.30. I [illegible] organizzativi vengono assolti da Gaetano Baviera, il quale ha anche [illegible]ciato che i soci non vedenti della nuova provincia (circa 180) saranno convocati il 2 giugno al collegio S. Maria. [s. r.]

E' di Baveno. Arrestato e liberato nel febbraio '94 dalla Guardia di Finanza

Chiesto giudizio per tipografo

L'artigiano è coinvolto con altre 30 persone nell'inchiesta sulla fabbricazione e la vendita di banconote contraffatte partita dal Varesotto. Le prove trovate anche nel [illegible] laboratorio

BAVENO. C'è anche un bavenese tra le trenta persone per le quali il sostituto procuratore della Repubblica di Varese, Agostino Abate, ha richiesto il [illegible] a giudizio per fabbricazione [illegible] spendita di denaro contraffatto. Si tratta [illegible] Gian Mario Griggi, 37 [illegible], artigiano tipografo, residente fino a qualche tempo fa in via Oltrefiume. Nel febbraio del '94 era stato arrestato e subito liberato.

Nel corso della vasta operazione anti - falsari - condotta a termine dalla guardia di Finanza di Varese, con la collaborazione del nucleo mobile delle fiamme gialle [illegible] Verbania - gli agenti avevano rinvenuto nella tipografia del Griggi una serie di numeratori per la contraffazione del denaro, [illegible] punzoni, e diverse banconote da 100 mila lire italiane e [illegible] [illegible] marchi tedeschi.

A mettere nei guai il tipografo - molto conosciuto ed anche apprezzato per le sue capacità professionali - era stata [illegible] sua [illegible] di Antonio Rota, 52 anni, che con la convivente Adriana Mascioli (entrambi coinvolti nella maxi inchiesta) abitava in una lussuosa villa a Travedona, nel Varesotto. Qui, nel corso di un blitz delle fiamme gialle, [illegible] state trovate banconote contraffatte, di valuta italiana e straniera, per oltre 2 miliardi. Nel giro di una settimana - verso gli inizi di gennaio del 1994 - erano state 18 le persone finite in manette. Tra qu[illegible] anche esponenti di un «giro» di falsari facenti capo alla criminalità organizzata del Napoletano. Le indagini avevano [illegible] preso il via nel dicembre del 1993 in seguito ad un episodio banale. L'auto di servizio del [illegible] Abate era stata tamponata nei pressi di Monza. Durante le operazione [illegible] traino ad un vicino garage il magistrato, quasi per caso, [illegible] udito i discorsi dei due meccanici addetti [illegible] carro attrezzi i qu[illegible] si scambiavano i particolari di una visita a equ[illegible] di Va[illegible] Dopo alcuni giorni la Fi[illegible] di Varese arrestava i fratelli Mario e Franco Calò, trovati in possesso di dollari falsi. Condotti dinanzi al sostituto Abate questi [illegible] riconosceva; si trattava dei meccanici del carro attrezzi.

Aristide [illegible]

Nella tipografia di Baveno furono trovate valute contraffatte e gli strumenti per fabbricarle

[illegible] [illegible] ad Arizzano

VERBANIA. L'architetto Enrico Calderoni - sindaco di Arizzano - e l'impresario edile Salvatore Laudani, entrambi di Verbania, sono comparsi in udienza preliminare dinnanzi al giudice (che si è riservato di disporre o meno il rinvio a giudizio) per rispondere delle ac[illegible] di abuso edilizio. L'inchiesta aveva preso il via dopo il [illegible] questro di un cantiere per la costruzione di u[illegible] pala[illegible] in via dei Gelsi a Pallanza. Direttore dei lavori era Calderoni, l'impresa la Laudani. (a. r.)

Droga, giovane di Verbania bloccata dalla polizia

«Cliente» fa arrestare una donna per spaccio

VERBANIA. Una giovane verbanese di 33 anni, già nota alle forze dell'ordine, [illegible] stata arrestata con l'accusa di spaccio e detenzione [illegible] [illegible] stupefacente. Attualmente è detenuta nella sezione femminile delle carceri [illegible] Novara. E' Monica Rinaldo, bloccata l'altra [illegible] dagli agenti della polizia mentre [illegible] trovava [illegible] [illegible] [illegible] il suo convivente. Questi, di cui non s[illegible] state [illegible] note le generalità, [illegible] stato pure denunciato a piede libero per favoreggiamento reale. L'arresto della giovane è stato eseguito dopo che per tutta la giornata alcune pattuglie [illegible] squadra mobile avevano compiuto un'accurata operazione di appostamenti [illegible] pedinamenti. Sono stati eseguiti controlli a tappeto nelle [illegible] di Verbania in cui [illegible] solito si danno appuntamento i tossicodipendenti in [illegible] di essere riforniti di droga dagli spaccia[illegible]. Un giovane è stato fermato, perquisito e trovato in possesso di una dose di [illegible]

Immediatamente interrogato sulla provenienza [illegible] droga ha confessato che l'aveva avuta da Monica Rinaldo sulle cui [illegible] [illegible] [illegible] posti subito gli agenti. Dopo essere [illegible] individuata e seguita per alcune ore, mentre [illegible] auto [illegible] [illegible] convivente percorreva parecchi chilometri per le vie del centro e sulle strade extraurbane [illegible] Verbania, Monica Rinaldo [illegible] stata bloccata. Durante una perquisizione personale è stata trovata [illegible] possesso [illegible] [illegible] grammi di eroina. Subito dopo sono scattate le manette. Prosegue intanto in tutto il Verbano la serie di controlli delle forze dell'ordine nell'ambito della lotta al traffico di stupefacenti.

Operazioni che lo stesso Questore dispone avvalendosi di gruppi coordinati di polizia, carabinieri e Guardia di Finanza, con unità cinofile, così come è avvenuto nelle scorse settimane [illegible] quando sono stati controllati numerosi [illegible] pubblici e discoteche. (a. r.)

Monica Rinaldo, 33 anni

IN BREVE

STRESA

Una videocassetta sulla vita [illegible] Rosmini

Una videocassetta su Antonio Rosmini. L'iniziativa è promossa [illegible] Centro Internazionale Studi rosminiani. Il filmato illustra, con interviste e immagini, [illegible] tappe principali della vita del filosofo, l'amicizia con i grandi scrittori e il suo insegnamento spirituale. (c. m.)

[illegible]

Volontari cercansi per «Nonsoloaiuto»

L'associazione «Nonsoloaiuto» di solidarietà per gli extracomunitari cerca nuovi volontari. La principale esigenza è l'impe[illegible] [illegible] tenere aperto ogni matti[illegible] l'ufficio. (s. r.)

[illegible]

Proposte dalla Pro Loco per [illegible] sportive

La Pro Loco intende discutere con l'amministrazione comunale un progetto per l'ampliamento dell'area sprtiva attorno [illegible] campo da tennis. Oltre alla copertura di quest'ultimo, [illegible] propone la realizzazione di [illegible]nigolf, campi di bocce e altre strutture. (s. r.)

[illegible]

[illegible] a San [illegible] per i [illegible] [illegible] degli alpini

Il Gruppo alpini ha celebrato [illegible] 60° [illegible] della fondazione con una giornata di festa nella frazione di San Maurizio. Gli associati [illegible] attualmente oltre 150. (s. r.)

[illegible] tribunale a Verbania si riprenderà martedì. Le posizioni dell'accusa e degli avvocati difensori

Tangenti, sollevata eccezione di legittimità

Quarta udienza del processo, in aula quattro dei dieci imputati

[illegible] Quarta udienza, venerdì scorso, del processo per le tangenti in Ossola. In aula solo quattro dei dieci imputati: Giulio Bionda, [illegible] sindaco [illegible] Bannio Anzino, il geometra Alessandro Bonacci, e Claudio Sonzogni, presidente della comunità montana Valle Anzasca (coinvolti nel [illegible] [illegible] processo sulla forestazione della Valle Anzasca) e Bernardino Gallo, ex membro del comitato [illegible] gestione dell'Usl 56, la cui posizione verrà esaminata nel [illegible] riguardante gli appalti alla piastra dell'ospedale San Biagio di Domo. Grazie al progetto per [illegible] riassetto ambientale dell'Ossola, finanziato dalla Regione, nel '90, una grossa fetta di fondi (circa 7 miliardi) erano andati in Valle Anzasca e al Comune di Bannio Anzino.

La pubblica accusa sostiene che Bionda, insieme con Bonacci e con la compiacenza di Sonzogni, avrebbe realizzato opere pubbliche al fine di rivalorizzare [illegible] terreni di proprietà di società immobiliari [illegible] cui gli stessi Bionda e Bonacci erano soci.

Di parere diverso gli avvocati della difesa (Stefanetti, Fornas e Fontana) i quali ritengono che le attività dei loro [illegible]ti possono [illegible] considerarsi finalizzate al rilancio turistico [illegible] economico della zona. L'accusa sostiene inoltre che in seguito [illegible]a realizzazione della circovallazione di Bannio Anzino (con modifica del piano regolatore) diverse aree sarebbero state destinate ad edilizia residenziale con elevato indice di edificabilità permettendo agli imputati di ottenere vantaggi economici. Nell'udienza gli avvocati Correnti e Zucco (difensori di Gallo) e Stefanetti, hanno sollevato un'eccezione sulla legittimità costituzionale delle dichiarazioni di testi imputati [illegible] reato connesso. In merito il tribunale risponderà dopodomani. (a. r.)

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Confartigianato Unio[illegible] N[illegible] e VCO

Gli artigiani in linea con la media di congruità

Ricavometro: gli evasori stanno altrove

Ma si attende una verifica dei parametri nel tempo, Confartigianato chiede ora la riduzione delle aliquote [illegible] la semplificazione degli adempimenti fiscali

Dopo le polemiche la verità si fa largo e diventa evidente: gli artigiani si collocano in linea con le medie stabilite dal ministero. Le prime verifiche condotte [illegible] dischetti del ministero distribuiti nei giorni scorsi dimostrano che gli artigiani [illegible] [illegible] discostano dai parametri definiti dal ministero. *"Se serviva una conferma, i risultati dei primi test dimostrano che gli imprenditori artigiani sono in regola: gli [illegible] stanno altrove, annidandosi nel doppio lavoro e nel lavoro abusivo, che toglie spazio agli artigiani veri e criminalizza tutta una categoria di onesti imprenditori* - commenta Mario Galli, presidente della Confartigianato Novara e VCO e della Confartigianato Piemonte- *Gli evasori stanno altrove e non certo fra i nostri imprenditori che, a questo punto, non [illegible] più in grado di sopportare manovre fiscali a "senso unico" ed ingiustificate campagne di criminalizzazione"*.

La definizione dei parametri reddituali da parte del Ministero delle Finanze era stata accompagnata nei giorni scorsi da accese polemiche, oggi rivelatesi decisamente infondate dopo una verifica concreta dei livelli reddituali stabiliti da Fantozzi. "*Siamo certi* - [illegible] proseguito Galli- *che il pianeta evasione, [illegible] ben ispezionato come sembra nelle intenzioni del Secit, riserverà molte sorprese, destinate a sfatare molti luoghi comuni contro artigiani e lavoratori autonomi*".

Tutto [illegible] fiori, dunque? Non sembra. Dopo le polemiche dei giorni scorsi, comunque Confartigianato ha deciso di attivare un osservatorio sull'applicazione dei parametri, soprattutto per verificare nel tempo [illegible] corretto utilizzo dello strumento da parte del Ministero [illegible] delle altre amministrazioni dello Stato e per correggere - da subito - alcune evidenti incongruità che riguardano alcune categorie, autotrasportatori e gelatieri artigiani soprattutto. Ma soprattutto Confartigianato ha chiesto nuovamente che si ponga fine a provvedimenti congiunturali e non in grado di incidere in modo strutturale sul [illegible] produttivo italiano. "E' *tempo che si ponga mano ad una necessaria ed indifferibile riforma fiscale* - ha affermato Galli - *rapporti più chiari, meno burocrazia, certezza del diritto. Alcuni recenti casi verificatesi in Italia ci confermano come il nostro fisco stia raggiungendo livelli non più sopportabili: multe salatissime per aver dimenticato la sigla della provincia sulla bolla, oppure una sanzione di miliardi ad un traghettatore per [illegible] errata interpretazione di una circolare. A questo si devono aggiungere altri dati significativi: quali l'aumento del 13% del gettito Irpef a carico degli artigiani*". "*Per promuovere nuova imprenditorialità* - ha proseguito Galli - *occorre diminuire le aliquote: un fisco oppressivo è nettamente [illegible] contrasto con lo sviluppo [illegible]mico e sociale del paese*".

Le novità 1996: Catasto rifiuti: tutto da rifare!

Giunto al settimo anno di vita ed alla sua terza versione, il "Catasto Rifiuti" cambia nome e diventa "Modello Unico di Dichiarazione Ambientale". [illegible] denuncia dei rifiuti prodotti, un appuntamento [illegible] consueto per gran parte delle aziende artigiane, si presenta infatti nella versione 1996 con molte novità. Cambia innanzi tutto la data di scadenza per la consegna, che viene spostata dal 28 febbraio al 30 aprile, e cambia anche l'ente a cui vanno inviate le schede di rilevazione: [illegible] più la Provincia ma la Camera di Commercio, che [illegible]rà trasformarsi in punto di raccolta per tutti i dati [illegible] carattere ambientale inviati dalle aziende. L'intenzione [illegible] legislatore è infatti quella di riunire in un unico modello, il più semplice possibile e [illegible] una sola scadenza, gli obblighi [illegible] comunicazione relativi all'a[illegible] che competono alle imprese, e [illegible] [illegible] la gestione dei dati raccolti [illegible] un ente che provveda poi a trasmetterli [illegible] amministrazioni competenti ed a [illegible] con essi una banca dati.

E' prevista inoltre la possibilità di invio delle schede tramite supporto informatico, per accelerare i tempi di archiviazione dei dati e ridurre quanto più possibile la mole di carta da [illegible]. Il tentativo [illegible] semplificazione non si può però dire del [illegible] riuscito: il modello è ancora incompleto e non assolve al [illegible] compito di unificare le [illegible], nel 1996 le aziende potranno [illegible] esclusivamente i dati relativi alla loro produzione di rifiuti e [illegible] residui avviati al riutilizzo, rimandando ai prossimi anni le informazioni su scarichi ed emissioni [illegible] atmosfera. [illegible] aggiunge, inoltre, un nuovo "balzello" [illegible] competenza delle imprese; infatti per la copertura dei costi [illegible] gestione delle denunce da parte della Camera di Commercio è stata prevista la determinazione [illegible] "diritti di segreteria" che i dichiaranti dovranno versare per poter consegnare la dichiarazione. L'importo di tali diritti non è ancora [illegible] determinato, ma ciò che vi è di certo [illegible] che, al [illegible] là dell'ulteriore onere economico a carico delle aziende, le operazioni di consegna della modulistica vengono gravemente appesantite e complicate. Ritorna infine l'obbligo di denuncia per i residui avviati al riutilizzo, cioè per quegli scarti uscendo a titolo di esempio rientrano i materiali ferrosi, gran parte delle materie plastiche ed il vetro, che vengono ceduti a ritrasformati rientrando nei cicli produttivi come materie prime, e che sono regolamentati in modo non ancora definitivo da una serie di decreti legge che si susseguono, ogni volta [illegible] alcune modifiche, da circa due anni e mezzo. Tutte le imprese che producono questo tipo di scarti all'anno successivo dovranno dichiararne le quantità prodotte su un'apposita scheda [illegible] [illegible] Unico. Siamo comunque ancora molto lontani da una [illegible] semplificazione! Come già negli scorsi anni per il catasto Rifiuti, l'Ufficio Sicurezza ed Ambiente dell'Unione Artigiani è comunque sempre a disposizione [illegible] aziende per la compilazione e l'inoltro all'ente competente del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale.

Un film di Renato Andorno presentato [illegible] Ghemme il 23 febbraio

Camminitalia: seimila chilometri dalla Sardegna alle Alpi

Dall'esperienza promossa dal CAI un libro ed [illegible] video presentato in televisione

Semila chilometri di sentieri attraverso un'Italia sconosciuta, minore, [illegible] autenticamente viva e genuina. E' [illegible] Camminitalia, l'iniziativa promossa dal CAI e che ha coinvolto migliaia di persone che hanno camminato insieme ed insieme condiviso l'amore per la natura e il desiderio [illegible] scoperta delle [illegible] più vere del nostro paese. Oggi quella grande esperienza è un libro (Riccardo Carnovalini Giancarlo Corbellini Teresio Valsesia, *Camminitalia*, Ed. Giorgio Mondadori, Milano, 1995, Lit. 50.000); [illegible] il libro è possibile acquistare [illegible] video di quel lungo cammino (libro più video a Lit. 80.000) che documenta la bellezza del nostro paese e la straordinaria gente che lo abita. Il video, [illegible] [illegible] film di un'ora [illegible] [illegible] girato da Renato Andorno, artigiano fotografo di Ghemme, che per otto mesi ha seguito i *camminanti* del CAI [illegible] la fedele telecamera, documentando in decine [illegible] [illegible] di registrazione la straordinaria avventura attraverso [illegible] nostro paese. Andorno presenterà il film in una proiezione pubblica il [illegible] febbraio - alle ore 20.30, presso il cinema Italia [illegible] Ghemme - alla presenza di ospiti ed autorità e del pubblico che numeroso certamente accorrerà ad assistere alla proiezione.

Il film di Renato Andorno è solo l'ultima produzione del fotografo ed operatore novarese. Attivo da oltre quarant'anni nel campo dell'immagine, Andorno [illegible] collaboratore [illegible] numerose testate giornalistiche [illegible] della RAI e da oltre venti anni i suoi reportage compaiono sulle pagine di Famiglia Cristiana. [illegible] film "Camminitalia", si possono [illegible] non solo gente in marcia, sotto la pioggia o la neve, tappa dopo tappa; ma un'immagine inedita dell'Italia, quell'Italia minore di cui dicevamo [illegible] apertura, un'Italia [illegible] ma non inferiore, un'Italia bella e varia, con i grandi tesori di flora e di fauna, [illegible] il suo ambiente grandioso. [illegible] naturalmente la gente: la gente di montagna, gli ultimi artigiani al lavoro, [illegible] fatiche [illegible] la grande passione per la loro [illegible] degli alpigiani. Insomma: seimila chilometri di cammino, di incontri e [illegible] festa. E la magia di quel [illegible] delle persone incontrate, del silenzio dei grandi spazi naturali, rivive nel film di Andorno che si potrà assistere in pubblica proiezione a Ghemme oppure acquistare in videocassetta nei negozi specializzati.

E di Renato Andorno parla anche la televisione. Il fotografo è stato ospite della trasmissione *Il Salotto*, condotta da Gigi Santoro [illegible] Alitalia TV lo scorso 16 febbraio, e la trasmissione sarà replicata oggi pomeriggio, dalle ore 18.30 e martedì mattina. Un'ulteriore occasione per [illegible] questo professionista dell'immagine, ma soprattutto ascoltare e vedere le splendide immagini girate nei più lontani paesi del mondo oppure nelle nostre zone, guardandole in una luce diversa e tutta particolare, [illegible] solo un artista sa fare. In particolare, sugli schermi [illegible] Alitalia TV [illegible] [illegible] immagini [illegible] San Pietroburgo, dei bambini del Rwuanda, e i borghi di montagna del Camminitalia; solo alcune delle tante tappe e delle tante storie vissute da Renato Andorno nell'arco della sua lunga esperienza professionale ma soprattutto um[illegible]

Renato Andorno ospite di Gigi Santoro su Alitalia TV oggi pomeriggio nel Salotto, dove presenterà immagini girate in tutto il mondo, [illegible] Russia all'Africa

L'estroso pianista Marco Fumo in concerto al Teatro Sociale di Intra domani sera alle 21

E' musica dall'Harlem Anni Venti

Verranno proposte alcune delle più belle pagine del «pianismo stride» americano con ritmi allegri ed effervescenti
Si apre con «Backwater Blues» e «Bluberry Rhyme» di Johnson. Biglietti in vendita a tredicimila lire per i non abbonati

VERBANIA. Il titolo [illegible] locandina è altisonante: «La favolosa Harlem degli [illegible] '20 i "Ticklerds" del piano jazz blues», garantisce l'organizzazione [illegible] «Verbania Musica».

E in effetti, domani sera al Teatro Sociale di Intra, con il pianista Marco Fumo in concerto [illegible] conoscerà uno dei periodi più esilaranti del jazz americano [illegible] particolare [illegible] «Pianismo Stride». Uno stile che soprattutto a New York espresse solisti di gran classe quali James Johnson, «Fats» Walter [illegible] «The Lion» Smith. E' una [illegible] forma musicale che risale agli Anni Venti, un pianismo dal ritmo allegro ed effervescente, [illegible] linee melodiche armoniose e piene di fantasia. La locandina annovera diversi esempi estratti dal «Pianismo stride» proposti da Marco Fumo.

Si apre con «Backwater Blues» e «Bluberry Rhyme» di Johnson e [illegible] continua con «St. Louis Blues» [illegible] Duncan, «Functional» di Monk per proseguire [illegible] con «Wellow Weep For Me» [illegible] Turner, «Gaslight» di Garner e ritornare [illegible] Johnson [illegible] «Carolina South».

Viene da Pescara Marco Fumo, uno dei maggiori specialisti italiani di ragtime e «stride piano». Virtuoso [illegible] accurato esecutore, si è subito segnalato al pubblico [illegible] ha avuto l'atten[illegible] [illegible] grandi compositori quali Ennio Morricone e Armando Gentilucci che hanno composto ragtime apposta per lui. Pianista d'alta scuola, estroso della tastiera [illegible] Marco Fumo affronta tutta la tradizione pianistica americana con lo scopo non solo di aprire le sale da concerto ad una musica nata in altri contesti socio - culturali, ma soprattutto di restituire autenticità e dignità alla musica afro - ame[illegible] troppo [illegible] lungo emarginata. L'appuntamento è per le 21,15. Per i non abbonati biglietti a Lire 13 mila. I concerti sono in collaborazione [illegible] «Piemonte in Musica», iniziativa dell'Assessorato alla Cultura della Regione [illegible] per promuovere un [illegible]rganico circuito delle attività musicali. In sette anni di attività sono stati realizzati più [illegible] 2500 concerti. E Verbania è diventata a tutti gli effetti una delle tappe più importanti.

Paolo Crivellaro

Marco Fumo, di Pescara, è uno dei maggiori specialisti di ragtime [illegible] pianismo-stride

Note [illegible] dell'Ottocento

Un giovane pianista oggi al Borsa per la rassegna dedicata a Fauser

NOVARA. Torna oggi al salone Borsa la rassegna «Giacomo Fauser», dedicata ai giovani interpreti, nell'ambito della stagione concertistica degli «Amici della musica». Di scena dalle 16 Francesco Libetta, promettente solista salentino, che darà saggio del [illegible] talento [illegible] questa esecuzione intitolata «Le diverse caratteristiche del linguaggio pianistico». Il programma di sala è un'intensa carrellata sulla produzione pianistica dell'Ottocento. Si parte [illegible] alcuni brani di Liszt-Donizetti (Fantasie Dramatique, Grosse concert, Reminiscences [illegible] Lucia); seguono l'«Adagio» [illegible] Friedman-Grazioli e la «Gigue» [illegible] Friedman-Scarlatti. Il programma prevede una lunga carrellata su Godowsky, di cui saranno eseguiti alcuni studi sulle opere di Chopin. Dal repertorio [illegible] Liszt e Auber il pianista ha scelto «Tarantelle di bravura [illegible] temi da La Muette [illegible] Portici», «Simon Boccanegra» [illegible] «Rigoletto».

Brillante il curriculum di Libetta. Dopo studi [illegible] corsi di perfezionamento [illegible] grandi maestri, ha intrapreso [illegible] brillante carriera concertistica, che lo [illegible] portando sui maggiori palcoscenici italiani [illegible] stranieri. Tra i concerti più prestigiosi, quello al conservatorio di Lecce, dove ha eseguito l'integrale delle «Sonate» di Beethoven. Come di consueto il pomeriggio musicale sarà presentato dal maestro Folco Perrino. Biglietti [illegible] vendita a 8 mile lire, ridotti 6 mila. Il prossimo appuntamento [illegible] la stagione concertistica [illegible] fissato [illegible] mercoledì 28, [illegible]pre al Borsa, con il trio «Ensemble Giarbella». [c. m.]

Il giovane pianista Francesco [illegible]. Oggi la sua esibizione novarese s'inizia alle [illegible] con una presentazione a cura del maestro Perrino

APPLAUSI PER GREGGIO

Fra risate [illegible] caccia all'autografo

Applausi ed entusiasmo alla libreria «Libramis», ieri pomeriggio, per l'arrivo di Ezio Greggio. Il popolare conduttore [illegible] «Striscia la notizia» ha presentato il [illegible] libro «Presto che è tardi», edito da Mondadori, e ha riservato divertenti battute alla folla che si assiepava fra gli scaffali. Poi via agli autografi e alle strette di [illegible].

[illegible]

SESTO CALENDE
«Bobo», sfilano le «500»

Verrà inaugurata oggi alle 13,30 presso il bar «Bobo [illegible] the road» di Sesto Calende la rinnovata sede del club «Fiat 500», sodalizio costituito dagli appassionati della mitica utilitaria. Per festeggiare l'avvenimento, un corteo [illegible] «500» provenienti da numerose province italiane percorrerà la litoranea della sponda piemontese [illegible] Lago Maggiore per raggiungere Stresa. [r. l.]

S.M. MAGGIORE
Bar Locarno, serata «tuttigruppi»

Serata «TuttiGruppi» al bar Locarno di Santa Maria Maggiore, parafrasando «Tutti frutti» la mitica canzone di Elvis Presley. Dalle 22 [illegible] stasera si esibiranno quattro band: Pick-up Now, Bilbao Band, Clips Blues Gang, Cospiria. [r. l.]

[illegible]
Byblos, si ride [illegible] Stoppa

Alla discoteca «Byblos» di Arizzano questa [illegible] dalle 22,30, cabaret con il milanese Roberto Stoppa. Martedì veglionissimo di Carnevale. [c. m.]

[illegible]
Supercampione all'«Australian»

All'«Australian music pub» di Ghiffe, stasera [illegible] [illegible] cabaret [illegible] «Il supercampionissimo» di «Mai dire gol». [c. m.]

BORGOTICINO
[illegible] pomeridiano al «Kimberly»

Appuntamento pomeridiano [illegible] la musica oggi al «Kimberly Pub» di Borgoticino: dalle 16 sono [illegible] scena i «V&S»: a[illegible] da Somma Lombardo e propongono un repertorio rock italiano e straniero. [c. m.]

GRAVELLONA TOCE
I «Duo Deno» al Saloon Samije

Come ogni domenica [illegible] torna stasera l'appuntamento con il cabaret al «Saloon Samije» di Gravellona Toce. Di scena i «Duo Deno». [m. p.]

Domani in discoteca

Maschere in [illegible] è il Carnevale degli studenti

NOVARA. Weekend... lungo per gli studenti, con alcune feste di Carnevale in programma per domani notte. «To be or not to be»: così s'intitola il veglione al «Celebrità» di Trecate. Festa riservata [illegible] ragazzi delle superiori [illegible] Novara, Vercelli, Magenta [illegible] Abbiategrasso e agli universitari di Milano, Novara e Vercelli. Ci sarà pure un [illegible] [illegible] bus [illegible] dalla stazione Fs. Prima partenza alle 22. Un preludio al gran «Carnevale grasso» di martedì notte.

Studenti protagonisti domani anche alle «Cave» di Vintebbio: si premia la maschera [illegible] originale, quella più «sfigata», la più bella, il gruppo più numeroso e quello più originale. Il tutto davanti [illegible] Isa B [illegible] le telecamere di «Match Music». Appuntamento [illegible] martedì invece al «Sandokan» [illegible] Gravellona Toce: [illegible] [illegible]a i bambini nel primo pomeriggio, per tutti [illegible] gran veglione in serata. [m. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Desperado.** V. m. 14 anni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'es[illegible] nel [illegible]** Or.: 15,30; 17,50, [illegible]; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pom. al cinema ven. 1/3 **Vivere** di Zhang Yi Mou.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pensieri pericolosi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 2. [illegible] **Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible] Sala 3. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il presidente - [illegible] storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] S. Dalmazzo 24, t. [illegible] **Palermo-Milano [illegible] [illegible]** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Il palloncino bianco precede La sera della pri[illegible]** con N. Moretti. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Celluloide.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. [illegible]. **Corsari.** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **La dea dell'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **La dea dell'a[illegible].** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
ELISEO [illegible] p. [illegible]. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]SEO ROSSO p. Sabotino. **Seven.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. [illegible]. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15,30; 18,40; 22.
FIAMMA corso Trapani [illegible]. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible].
[illegible] via Po 21, tel. 812.5896. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis, t. 537.100. **Viaggi di [illegible]** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. [illegible]. **Heat.** Or.: [illegible], 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 16,30, [illegible] 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **[illegible]sperado.** [illegible]: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
[illegible] via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'ussaro [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **I lau[illegible]** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible] **Jane Eyre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]OMANO Galleria Subalpina. [illegible] 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible]Z via Acqui [illegible]. **Blue in [illegible] face.** [illegible]: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Storie d'amore con i crampi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO Ore 10/12,30 **Appunti per un centenario**, mostra di foto e documenti sulla Bohème. Ingr. libero. Ore 15 **la Bohème** di G. Puccini (turno C). D. Oren dir. Regia di G. Patroni Griffi. Con G. Sabbatini e M. Freni. Esaurito. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Riposo
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.6034. Stasera ore 21 Aldo Giovanni e Giacomo in **I corti.** Mart. 20/2 ore 21 Liliana Cosi e M. Stefanescu [illegible] balletto **Concerto d'Europa.** Prev. cassa teatro ore 10-13 / 15-18.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 1[illegible],30; 17,50; 20,10; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. **Niente di personale.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] De Cristoforis [illegible]. **Desperado.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
[illegible] [illegible] Ariosto [illegible]. **Forget Paris.** Orario: 16,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Seven.** Orario: 14,45; 17,10; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9. **Too much.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. [illegible]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Il cielo è sempre più blu.** Orario spettacoli: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO S[illegible] Chaplin viale Monte Nero 84. **Il presidente - Una storia d'amore.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **[illegible] much.** Orario: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
[illegible] largo C. [illegible] [illegible] 8. **[illegible]stino.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Heat - La sfida.** Or.: 15; 18,30; 22.
ELISEO via Torino 64. **Blue in the face.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.
[illegible] Galleria del [illegible]. **La [illegible] dell'amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]TOSO corso Lodi 39. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni [illegible]. **Specie mortale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM c.so V. Emanuele [illegible]. **Palermo-Milano solo andata.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].
METROPOL [illegible] Piave 24. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] Galleria del Corso 4. **I [illegible] sospetti.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
NUOVO ARTI [illegible] Mascagni [illegible]. **Babe [illegible] coraggioso.** Or.: 20,20; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **I laureati.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Radegonda 8. **[illegible] pericolosi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 v. S. Radegonda 8. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via S. Radegonda 8. **Il presidente.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8. **Jane Eyre.** Or.: 15,20; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8. **007 Goldeneye.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **The Net - Intrappolati nella rete.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
[illegible] 5 Sala 7 v. Santa Radegonda 8. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via S. Radegonda 8. **Casper.** Or.: 14,40; 16,35; [illegible],25; 20,20; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via S. Radegonda 8. **Babe. Maialino coraggioso.** Or.: 15; 16,50, 18,35; 20,20; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Radegonda 8. **La triade di Shangai.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Heat - La sfida.** Orario: 15; 18,30; [illegible]
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Il tagliaerbe 2.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **La dea dell'amore** Orario: 18,35; 20,30; 22,30.
[illegible] largo Augusto 1. **[illegible]rground.** Orario: 15,40; 19; 22,15.
SEMPIONE via Pacinotti 5. Ore 15,15; 17 [illegible] **Clueless.** Ore [illegible] 22,15 **Clockers.** Vietato ai minori di anni 14.
SPLENDOR [illegible] [illegible] [illegible] 28, [illegible] **- Cuore impavido.** Orario: 19; 22.
[illegible] c.so B. Aires 39. **Highlander 3.** Or. 15; 17,50; 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono [illegible]. **Smoke.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

[illegible] [illegible] piazza della Scala, telefono 7200.3744. **Le six danses de [illegible]** Ore [illegible].
ARSENALE via C. Correnti 11, t. 837.5896. **Molly Sweeney.** Ore 21.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Lella Costa in **Stanca di g[illegible]** Ore 21,30.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. M. Balbi in **Un amor tr[illegible]ni e gatti.** Ore 21.
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. **Il contratto.** Ore 20,30.
[illegible] viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. [illegible] Dapporto e [illegible] Buccellato in **Il prigioniero della Seconda Strada.** Ore 20,45.
[illegible] p. San Babila 37, telefono 76.00.0086. G. [illegible] e P. Pitagora in **La governante.** Ore 21.
PICCOLO TEA[illegible] STUDIO via Rivoli 6, telefono 72.333.222. [illegible] 20,30 **Beltale di fine [illegible]**
[illegible] [illegible] [illegible] Venezia 2, tel. 7600.2985. U. Pagliai e P. Gassman in **Harvey.** Ore 21.
SMERALDO p. XXV Aprile 10, t. 2900.67.67. **A Corus line.** Ore 21.
VERDI v. Pastrengo 16, [illegible]. [illegible]. Ore 21 **Angeli sulla strada.**

[illegible] AL CINEMA

NOVARA [illegible] Vip
Tel. 625.688. Or.: 14,50/22,15. L. 12.000/8000
C[illegible]ri — di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. [illegible] [illegible]

Araldo
Tel. 474.625. Or.: 16,30/22,15. Lire 12.000/8000
Babe - Maialino coraggioso — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Faraggiana
Tel. 627.676. Or.: in. 15,40/22. Lire 10.000/6000
Heat - La [illegible] — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

[illegible]
Tel. 624.156. Or.: 15,30/22,15. Lire [illegible]
Il presidente - Una storia d'amore — di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Vittoria
[illegible] 623.395. Or. 15/22,15. Lire 12[illegible]
Highlander 3 — di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato e secoli in una grotta giapponese: potrà sopravviverne uno solo. N. V. 1h 35' **Fantastico**

S. [illegible]
Tel. 465.484 Or.: 20 22,15. L. 10.000/7000 mart. 6000. Cineforum
L'ussaro sul tetto — di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) — Francia, [illegible]: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal [illegible] da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h **Avv.**

[illegible] S. Andrea
In. 21. Lire [illegible]
Ivo il tardivo — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei la opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. [illegible]. 1h 46' **Comm.**

[illegible] San [illegible]
Inf. orari tel. [illegible]. Or.: 14,30/22. Lire 8000/5000
[illegible] - [illegible] coraggioso — di K. Miller, con J. Cromwell, [illegible] Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore [illegible] fare la guardia al [illegible]. [illegible]. V. 1h 30' **Comm.**

[illegible] Vandoni
Or.: in. 14,30/ult. 22. Lire 7000/5000
RIPOSO

[illegible] Moderno
Tel. 82.151. Or.: 15/21,30. L. 10.000/8000
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

[illegible]
Tel. 81,741. [illegible]: 14,15/22,15. L. 10.000/8000
[illegible] pericolosi — di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' [illegible]

Piccolo
Tel. 81,741. Or.: 14,15/22,15. L. [illegible]
Il presidente - Una storia d'amore — di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible] Ballerdini
Tel. (0337) 244.384. Lire 6000
Ore 14, 16,30 **Power Rangers.** Ore 21 **Apollo 13.**

[illegible] Corso
Inf. su segr. 240.853. Or.: 14/22,30. Lire 10.000/6000
[illegible] — di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h **Avventuroso**

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.048. Or.: 14,15; 22,30. Lire 10.000/6000
La sindrome di Stendhal — di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le u[illegible], e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.048. Or.: 14,30/22,30. L. 10.000/6000
[illegible] Milano solo andata — di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' [illegible]

[illegible] Italia
Tel. (0163) 840.201. Or.: in. 18/ult. 22. L. 8000/6000
Mortal Kombat — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible]
Tel. 91.183. Or.: 19,45 22.15. L. 9000/6000 lun. feriale 7000/5000
La lettera scarlatta — di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' [illegible]

[illegible] Cinema [illegible]
Tel. 61.459. Or.: 14,30/22. Lire 9000/6000
Selvaggi — di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Oratorio
Lire 6000. [illegible]: 14/22,15
Qualcosa di cui sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] S. Pellico
Tel. 71.417. Lire 9000/5000. Or.: 17,15/21
Viaggi di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti [illegible] della famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

[illegible] Ariston
Inf. prezzo su segr. tel. [illegible]. Or.: 14,30/22,30
La seconda volta — di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' [illegible]

Vip
Inf. prezzi su segr. Progr. su [illegible], telef. Or. 14,30/22,30. T. 401.940
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] (Intra)
Tel. 401.940. Inf. prezzi su segr. Progr. su segr. telefonica. Or.: 14,30/22,30
Va' dove ti porta il cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna [illegible] alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964. Or.: 16,30/21,30. L. 10.000
Heat - la [illegible] — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 16,30 [illegible] 7; 17 [illegible] in Italy; 17,30 La nostra salute; 18,30 Il salotto; [illegible] Curiosando; [illegible] [illegible] grande conquista, film. Vi[illegible]: 19,45 Il grande ci[illegible] [illegible] Tg rosa; 21,30 Azzurro sport; 22 Videosette; 22,15 Calcio; [illegible] Videosette; I Mcm, [illegible]. **VCO:** 19,15 Cna riflessioni, rubrica; 19,30 Oggi gol; [illegible] Speciale Vco; [illegible] Diagnosi, [illegible] show medicina; 22,30 Oggi gol; [illegible] Sport: [illegible] locale.

Eccellenza, il confronto tra «lupi» e la capolista accende la terza di ritorno

Verbania, a Suno è un agguato

Oleggio cerca la decima vittoria consecutiva

NOVARA. Un ginocchio di Marco Livorno preoccupa il Verbania alla vigilia del big match della giornata d'Eccellenza, contro [illegible] Sunese. Ma il presidente Luigi Pedretti pensa di più alle cifre: «Fuori casa abbiamo vinto solo quattro volte su otto e mi piacerebbe far salire la percentuale delle vittorie».

L'allenatore Giampiero Erbetta sembra d'accordo: «I pareggi non servono a molto». Sull'altra sponda, Fornara [illegible]cipa la strategia dei padroni di casa: «Giocheremo a viso aperto». All'andata, [illegible] Verbania, la Sunese giocò benissimo, ma perse 2-0. Questo ritorno [illegible] anche la rivincita che Erbetta offre al suo ex allievo Fornara.

Se Pinuccio non la spunta, cade [illegible] mito, quello dell'allievo più bravo del maestro. Le due squadre sono al «top» della for[illegible] [illegible] da un inverno in cui, al contrario di altre, hanno lavorato moltissimo. L'unica differenza, bisogna dirlo, [illegible] nell'obiettivo finale: il Verbania [illegible] è prefisso di vincere il campionato, la Sunese di disputare una bella stagione.

La partita di oggi non ha favoriti. Una cosa [illegible] certa: [illegible] le daranno, sportivamente parlando, di santa ragione. Ma per il Verbania si [illegible] profilando il pericolo «orange». L'Oleggio di Boldini cerca oggi la decima vittoria consecutiva. Dovrà vedersela con [illegible] Cerano tornato in classifica con la vittoria sulla Juve Domo [illegible] [illegible] impegnatis[illegible] a tenere le ruote [illegible] altre pericolanti.

Il Borgomanero è... in gita premio a Castellamonte dopo le due vittorie consecutive contro San Maurizio e Omegna che hanno fatto risalire le quotazioni dei ragazzi di Forzani. Si trattiene invece il respiro sul Lago d'Orta, dove un'Omegna in serie [illegible] [illegible] 7 giornate aspetta [illegible] Caltignaga di Ottina, altra formazione in difficoltà. Mentre in Rivarolese-San Mau[illegible] [illegible] Mathi-Sangiustese [illegible] cercherà di sostenersi a vicenda, la Castellettese [illegible] Enfi sta viaggiando alla volta di Chivasso con la speranza di riprendere [illegible] discorso bruscamente interrotto [illegible] le due ultime sconfitte, che hanno assegnato alla squadra ticinese l'Oscar per il miglior colabrodo dell'Eccellenza.

Saranno oggi assenti, perchè appiedati dal giudice, i seguenti giocatori: Sandrin (Cerano), Molinaro e Bobice (Borgomanero), Susenna, Rivella e Dalla Torre (La Chivasso), Macaluso e Berti (Sangiustese), Costantino (San Maurizio), Danini e Mungo (Omegna), Papini (Mathi), Nicolini [illegible] Frattini (Oleggio), Bellino [illegible] Vallomy (Castellamonte).

Sandro Bottelli

Ivrea, stop a Domo: 2-2

Anticipo di Carnevale, al «Curotti» di Domo, per il campionato di Eccellenza. E' andata male (2-2) all'Ivrea, costretta a lasciare altri due punti preziosi a tutto vantaggio della capolista Verbania. Per la Juve Domo, una prova d'orgoglio e la soddisfazione di aver bloccato una delle squadre più forti del girone. Assenti il militare Ferrario, gli infortunati Fari[illegible] [illegible] Viscardi e lo squalificato Battro, Franco Migliorati ha schierato: Trischetti; Venturini, Brindisi; Foti, Pisoni, Adda; Bruno, Chilò (75' Francioli), Piana, Pilia (68' Vescio), Fornari. La Juve Domo è andata in vantaggio al 20' su rigore [illegible]esso per un fallo ai danni di Piana e trasformato da Adda. La squadra ospite ha pareggiato con De Paola, al 39', grazie ad [illegible] contestata punizione a due in area. Le altre due reti nel finale: all'87' Montalto portava in vantaggio l'Ivrea, all'89' Adda su azione da calcio d'angolo siglava il definitivo pareggio. [s. bot.]

In alto, un [illegible] della partita d'andata tra Verbania e Sunese. Qui a fianco, il capitano biancocerchiato Marco Livorn[illegible]. Afflitto da un dolore al ginocchio la sua presenza sarà in dubbio fino all'ultimo

Promozione, turno facile per la Dufour

Capolista in casa contro Bellinzago

[illegible] E' la quarta di ritorno anche per il campionato di Promozione. Sempre «congela[illegible] il secondo turno, mentre Val Mos-Gozzano è stata rinviata a data da destinarsi. La classifica trova al comando [illegible] Dufour di Varallo [illegible] con 7 punti di vantaggio sul Barengo di Olivotto [illegible] 10 sul Villadossola di Pirazzi.

E' un campionato che solo Arrondini, volendolo, potrebbe perdere. Ma la formazione valsesiana è fermamente decisa [illegible] tagliare per prima il traguardo finale per poi accedere all'Eccellenza. E cercherà di dimostrarlo oggi stesso a spese di un Bellinzago che [illegible] squadra da non sottovalutare, anche se la classifica dei «tigrotti», allenati da Marangon, non è di quelle che facciano spalancare gli occhi. Insomma, si prevede per la capolista un'altra domenica [illegible] «routine» e di ulteriore avvicinamento al trionfo: la vittoria consentirebbe di archiviare definitivamente lo scivolone di domenica scorsa, a Romentino.

[illegible] resto della giornata prevede due [illegible] tutt'altro che facili per le ossolane Villa e Crevolese, la prima a Vignale [illegible] [illegible] seconda a Gozzano. Fantone contende all'amico Pirazzi la conquista del posto d'onore. La Cristinese di Brustia ospita [illegible] Val Mos, il Gattinara di Stefanuto aspetta il Barengo, il Val[illegible] [illegible] può concedersi distrazioni contro la Romentinese (la squadra di Mario Guidetti [illegible] sempre alla ricerca della prima vittoria casalinga). Sfugge al pronostico Momo-Gravellona [illegible] Tromellini sarà alle prese [illegible] un Gravellona rinfrancato dopo la vittoria sul Vignale ed [illegible] deciso a recuperare posizioni. Piraccini sa che la formazione «tocense» ha buone potenzialità e sta cercando di mettere al suo [illegible] tutta la propria esperienza. Intra-Arona, [illegible] derby dei cantieri lacustri, [illegible] per i verbanesi di Egidio Calloni una specie di ultima spiaggia. Dopo aver raccolto 11 punti realizzando 4 sole reti, l'Intra si [illegible] nuovamente bloccata. Se i padroni [illegible] casa non troveranno le giuste motivazioni (e gli indispensabili gol) contro un'Arona tutto sommato tranquilla, il loro destino potrebbe [illegible] segnato.

Mancheranno per squalifica: Monti (Crevolese), Tonati e Gabbani (Momo), Roveda (Villadossola), Grobberio (Valsessera), Leo (Romentinese), Tocca (Dufour), Rasia e Floriani (Bellinzago), [illegible] (Gattinara), Gasparini (Intra). [s. bot.]

Trasferta a Valsessera per Romentino

Università, summit con Leo

«No alle nuove germinazioni»

La facciata dell'istituto San Giuseppe [illegible] cui dall'altro giorno campeggia la scritta «Facoltà di Ingegneria» (FOTO GIAPPI)

VERCELLI. Cosa occorre ai giovani iscritti della seconda università piemontese per studiare «felici e contenti»? E' la domanda che si sono posti l'altro pomeriggio le forze che gravitano attorno all'ateneo [illegible] Vercelli, Novara ed Alessandria.

Nella sala «Pella» della Camera di commercio si [illegible] infatti [illegible] appuntamento i presi[illegible] delle 7 facoltà, i presidenti dei tre comitati universitari [illegible] i sindaci per presentare [illegible] Gian Piero Leo, l'assessore regionale alla Cultura, il loro piano d'attacco e per chiedere alla Regione un occhio di riguardo in questa prima fase dell'agognata indipendenza da Torino. Quattro le strade da aprire per il decollo dell'ateneo decentrato: il diritto allo studio, l'edilizia, i trasporti, la ricerca. E proprio su questi temi si sono incentrate le relazioni introduttive del presidente della Provincia, Gilberto Valeri, [illegible] del preside della facoltà di Scienze di Alessandria, Mauro Dardo. L'ateneo distribuito su tre province deve poter contare su una rete di collegamenti rapidi ed efficenti, [illegible] soprattutto deve dire stop [illegible] una ulteriore «polverizzazione delle strutture».

Su questo testo tutti hanno suonato [illegible] lungo e in sintonia la stessa musica, compreso l'assessore Leo, forse per chiarire bene agli importanti delegati di Biella e Verbania (c'erano i rispettivi assessori provinciali alla cultura) che [illegible] è il caso di sperare in nuove «germinazio[illegible]. Già così infatti l'ateneo tripolare richiede non poche energie per coordinare [illegible] razionalizzare le iniziative. «Ulteriori spinte localistiche - è stato affermato - rallenterebbero la crescita e minerebbero il prestigio delle sette facoltà».

La parola d'ordine è quindi [illegible] coordinamento: quello tra i presidi e quello [illegible] i Comitati universitari, che [illegible] loro volta devono raccordarsi con la Regione e il ministero. Un lavoro di pazienza e di mediazione, re[illegible] comunque più semplice da quando le [illegible] province hanno deposto le armi e si sono accordate persino sulla sede del rettorato che troverà nella Camera di commercio di Vercelli un'ospitalità più che dignitosa.

Ora i problemi sono altri: potenziare i collegamenti tra [illegible] città, garantire il diritto allo studio dei giovani con borse [illegible] prestiti d'onore, con locali attrezzati [illegible] servizi di mensa. [illegible] interventi sono stati moltissimi e l'assessore Leo alla fine ha condiviso l'impostazione dei lavori, prendendo due impegni formali. Il primo riguarda la possibilità di creare un secondo Ente regionale per distribuire meglio sul territorio le risorse economiche provenienti dai pagamenti delle tasse universitarie. Il secondo è la promessa di una giunta, aperta agli enti locali e universitari. [illegible] un unico tema: [illegible] favorire l'autonomia del secondo ateneo. E intanto il Coordinamento si ritroverà il [illegible] ad Alessandria.

Donata Belossi

In Provincia si annuncia l'ultima battaglia sul caso dei 3 commercialisti

Revisori, domani il «verdetto»

Rifondazione, il Polo e la Lega sono per il «licenziamento» dei noti professionisti vercellesi mentre la maggioranza vorrebbe limitarsi ad una semplice «censura». Gli altri argomenti

VERCELLI. Domani alle 14,30 si consumerà in Provincia l'ultimo [illegible] della vicenda dei revisori dei conti. Al punto 2 dell'ordine del giorno del Consiglio infatti il presidente Valeri ha messo la «prosecuzione della discussione» sulla sorte dei tre commercialisti vercellesi incaricati dall'amministrazione di controllare i bilanci dell'ente.

Il muro contro muro di questi mesi (la storia [illegible] iniziata nell'autunno scorso) è arrivata all'epilogo e si passerà alla conta dei voti. Da [illegible] lato [illegible] saranno il comunista Luigino Barberis, il Polo e la Lega che chiedono il licenziamento dei tre per «inadempienze»; dall'altro la maggioranza, che preferisce limitarsi ad una «censura».

Dopo [illegible] serie incredibile di Consigli, di rinvii e di ore e ore di discussione, sembra quindi giunta l'ora del verdetto su Piero Cavezzale, Antonio Gianasso e Giacono Manachino, tre professionisti molto conosciuti.

Anche gli altri argomenti in programma nella sala delle Tarsie [illegible] sono di poco conto. Farà discutere l'interpellanza del [illegible]sigliere di An, Francesco Zanotti, sull'orario di apertura al pubblico degli uffici provinciali. Quella di Alleanza nazionale è una vera e propria campagna per il rispetto delle indicazioni ministeriali, che prevedono uffici aperti mattino [illegible] pomeriggio per tutti e cinque i giorni della settimana.

Il comunista Luigino Barberis che ha preparato [illegible] mozione sui tre revisori

Ha dato il via al nuovo corso il neo presidente Alberto Cortopassi all'Agenzia territoriale della [illegible] (ex Iacp), ed ora il suo compagno di partito chiede alla giunta di «dare rapida attuazio[illegible] agli adempimenti [illegible] legge».

Tutto sommato comunque, rispetto ai Consigli chilometrici degli ultimi tempi, quello di domani dovrebbe concludersi in serata senza aggiornamenti. Al punto tre si dovrà approvare il regolamento per la disciplina dei servizi di polizia provinciale, proposto dalla giunta.

Poi i consiglieri dovranno designare due relatori da inviare [illegible] Regione, [illegible] ad illustrare il progetto di [illegible] Usl per la Valsesia (progetto contestato dai sindaci di An di Borgosesia e di Serravalle), [illegible] [illegible] altro per il decentramento delle funzioni amministrative nei settori dell'agricoltura, [illegible] foreste e dell'alimentazione. Non dovrebbe [illegible] troppo complicato pescare due «tecnici» [illegible] inviare [illegible] Torino, e così poter affrontare anche l'ultimo punto in discussione sulle [illegible] idriche». [d. b.]

Al Dugentesco

Stamane parla don Baget Bozzo

Don Gianni Baget Bozzo

VERCELLI. Riflettori su don Gianni Baget Bozzo, una delle figure più controverse degli ultimi 15 anni di politica italiana.

Oggi [illegible] sacerdote-politologo sarà ospite [illegible] centro culturale Concertazione per affrontare il tema «Il Principe, il Popolo e il Potere tra Prima e Seconda Repubblica». All'appuntamento (ore 10, salone Dugentesco) interverranno anche il senatore Gilberto Cormegna e gli onorevoli Roberto Rosso, Ugo Martinat [illegible] Michele Vietti.

Baget Bozzo, che ha 71 anni, nel 1985 è stato al centro di un caso esplosivo: eletto l'anno precedente europarlamentare nelle liste del partito socialista viene sospeso a divinis dal cardinale di Genova Giuseppe Siri del quale era stato strettissimo collaboratore, pupillo e uomo di fiducia.

Con un simile passato di uomo d'ordine, fece scalpore la sua decisione di presentarsi candidato nelle file del psi in Campania, Puglia e Basilicata.

E' eletto, contravvenendo alla norma del diritto canonico che vieta ai sacerdoti di aver parte attiva in partiti [illegible] sindacati.

La sospensione a divinis [illegible] cancellata nel '94, dopo la decisione del sacerdote [illegible] chiudere con la politica [illegible] di non ricandidarsi all'europarlamento. Il 12 dicembre in una chiesa genovese don Gianni ricomincia da capo, celebrando la prima [illegible] pubblica dopo [illegible] [illegible] [illegible] riti in [illegible] [illegible] deserta della propria abitazione.

«Preferisco la condanna all'indifferenza» [illegible] detto all'indomani della sospensione. «Torno al grande [illegible] che avevo perso» ha commentato alla [illegible] dell'imminente grazia. [f. co.]

Dopo 11 anni ha lasciato la presidenza provinciale, al suo posto Luca Sogno?

Acli, il commosso addio di Gabotto

Anche l'arcivescovo Bertone al 19° Congresso durante il quale sono stati eletti i delegati per l'assise regionale di Alba e per quella nazionale di Napoli. «Il ricordo più caro? I pellegrinaggi a Lourdes»

VERCELLI. Dopo 11 anni, Gui[illegible] Gabotto ha lasciato ieri, al 19° Congresso provinciale, svoltosi in Seminario, la presidenza delle Acli: al [illegible] posto verrà quasi sicuramente nominato il redattore [illegible] «Corriere Eusebiano» Luca Sogno.

Il Congresso, in preparazione di quelli regionale (Alba, 2 e 3 marzo) e nazionale (Napoli, 28-31 marzo) ha eletto, oltre ai delegati, il nuovo Consiglio provinciale, che [illegible] così composto: Luca Sogno (che ha avuto oltre 1.700 preferenze, espresse dai 93 delegati in rappresentanza dei [illegible] 2 mila iscritti), Bruno Caraceto, Mario Casaccia, Emiliano Corbelletti, Giacomo Dattrino, Gabriella Di Domenico, Guido Gabotto, Giovanni Lervinotti, Ilde Lorenzola, Santuzza Mazzone, Lorenzo Palazzi, Gianni Penzo, Pier Paolo Pozzo, Alessandro Serra, Alberta Ter[illegible] e Simonetta Zini. Quindi, gli otto eletti tra i presidenti di circolo (che, in tutto, sono 36): Giuseppe Baglietto, Antonella Balocco, Matteo Baucero, Nicolino Salussolia, Mario Tavano, Mario Argenton, Pier Aldo Forte e Gianfranco Ocleppo. Il venticinquesimo componente del nuovo Consiglio è Luigi Lorenzelli, dell'Unione sportiva.

Al «regionale» [illegible] Alba andranno Baglietto, Balocco, Casaccia, Gabotto, Lervinotti, Lorenzelli, Serra, Sogno, Terrone e Zini. A Napoli, le Acli vercellesi saranno rappresentate da Corbelletti, Gabotto, Pozzo, Sogno e Terrone.

Ieri, per l'addio di Gabotto, si [illegible] dati appuntamento le massime autorità della provincia ed esponenti di tutti i partiti e del sindacato. Ha aperto i lavori l'arcivescovo uscente Tarcio Bertone. Lunga e articolata la relazione di Gabotto che ha trattato molto approfonditamente il tema del Congresso («Fare nuove le Acli») e che poi, a braccio, al momento del commiato, s'è commosso. Gabotto ha detto che l'esperienza più bella [illegible] 18 anni da aclista sono stati i pellegrinaggi [illegible] Lourdes [illegible] ha citato la mamma, scomparsa, cui era molto legato, a proposito della recita del rosario imparato appunto a Lourdes. L'assemblea gli ha tributato un caldo applauso di riconoscenza. [e. d. m.]

Luca Sogno e il tavolo di presidenza (con Guido Gabotto) [illegible] 19° Congresso provinciale Acli (FOTO RENATO GIAPPI)

Per il Carnevale

Oggi apertura facoltativa dei negozi

VERCELLI. Nel capoluogo vercellese potranno restare aperti anche per l'intera giornata di oggi, in occasione della sfilata dei carri allegorici del carnevale, gli esercizi [illegible] attività [illegible] vendita al dettaglio: il sindaco Gabriele Bagnasco e l'[illegible] municipale alle attività economiche Piero Odone hanno accolto la richiesta formulata [illegible] suo tempo dell'Ascom vercellese [illegible] deciso di concedere in [illegible] eccezionale la deroga.

In particolare erano stati, sin dai primi giorni del [illegible] di febbraio, i responsabili del sindacato dei pubblici esercizi, aderente all'Associazione commercianti della provincia di Vercelli, a rilasciare parere favorevole [illegible] proposta di concedere la deroga all'obbligo della chiusura settimanale per l'intera settimana di carnevale, vale a dire dal 12 al 18 febbraio [illegible] la deroga richiesta avrebbe tenuto conto sia della festività dedicata a San Valentino, [illegible] della sfilata dei carri allegorici [illegible] carnevale per le [illegible]de del capoluogo. [w. ca.]

E' di Livorno

Furti in serie identificato secondo uomo

VERCELLI. Identificato dalla polizia l'altro presunto ladro che, insieme con il complice Andrea Carnio, 23 anni, di [illegible] Germano, aveva messo a segno una serie di furti in città.

E' Giovanni Calderaro, 31 anni, di Livorno Ferraris, che è stato indagato per furto aggravato. Andrea Carnio, invece, era stato arrestato perché la «Volante» lo aveva sorpreso in flagranza mentre tentava di rubare dagli uffici dell'Istituto tecnico agrario un videoregistratore, [illegible] proiettore ed altro materiale didattico. Processato per direttissima, il giovane di San Germano è stato condannato a 5 mesi e [illegible] giorni di reclusione ed [illegible] 20 mila lire [illegible] multa con il beneficio della condizionale. Proseguendo gli accertamenti, gli agenti di via San Cristoforo hanno identificato Giovanni Calderaro, che attualmente è irreperibile: è accusato anche dei furti messi [illegible] segno nel cantiere «Edilsystem» all'interno dello stesso Istituto agrario, e nel negozio di Ettore Clemente. [w. ca.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

«Isola? [illegible] decidano solo i commercianti»

Come cittadino vercellese non voglio e [illegible] posso credere che 40 commercianti [illegible] piazza Cavour decidano da soli ed alle loro condizioni, se tale piazza debba diventare [illegible] meno «isola pedonale». Ma sono rinate «Le corporazioni delle arti e dei mestieri»? Ma veramente i commercianti [illegible] piazza Cavour credono che tale piazza gli appartenga [illegible] di farne l'uso che più gli aggrada? No, cari signori! Piazza Cavour appartiene anche ai 48.000 vercellesi. Ed allora, [illegible] viviamo ancora in una democrazia, chiediamo democraticamente [illegible] cittadini cosa [illegible] pensano in proposito, facendo un bel referendum consultivo, così come stabilisce un apposito articolo dello «Statuto Comunale», quello che io chiamo «La Costituzione dei cittadini».

Ed ancora più inspiegabile [illegible] pare il comportamento che stanno tenendo su questo argomento i cosiddetti «progressisti» che oggi siedono in Consiglio comunale come forza di governo con in testa [illegible] sindaco, Verdi, ambientalisti che non prendono più nessuna iniziativa su questo tema, mentre quando erano all'opposizione usavano [illegible] referendum come l'unico strumento di democrazia diretta su tutte le materie di interesse collettivo. Vi ricordate della raccolta firme contro l'ipotesi di abbattimento [illegible] alcuni alberi nel par[illegible] Kennedy proposto dalla giunta Bodo nel 1990 per il Piano delle Basiliche?

Ai commercianti di piazza Cavour dico di non scaricare la loro crisi (dovuta ad altre ragioni) sulla eventuale istituzione dell'isola pedonale. Li invito [illegible] farsi un giro nell'isola pedonale di Vigevano, 61.000 abitanti, dove c'è una delle piazze più grandi d'Italia, oppure a Ferrara, che con 140.000 abitanti (il triplo di Vercelli) e con [illegible] biciclette per abitante [illegible] triplo [illegible] Amsterdam) ha un'isola pedonale grande quanto tutta Vercelli.

Eppure in queste città [illegible] ho visto negozi in crisi chiusi in misura maggiore che a Vercelli.

Mauro Chiocchetti, Vercelli

Cani che sporcano ed educazione civica

Vorrei rispondere all'incredibile lettera del signor Attilio Cicuta che ironizza sul precedente intervento di un lettore, il quale aveva suggerito un sistema efficace per combattere coloro che consentono [illegible] cani di sporcare portici e marciapiedi.

Al signor Cicuta, che invita a sorvolare sugli escrementi di cane che, in fondo, «spariscono alla prima pioggia», rispondo che si tratta di [illegible] discorso di educazione e di civiltà. Educazione che, evidentemente, i proprietari [illegible] cani in questione non hanno ricevuto. L'unico modo di impartirgliela - ad [illegible] certa età - [illegible] [illegible] «toccarli» nel portafogli, così [illegible] ha sugge[illegible] il lettore G. C.

Per quanto riguarda i piccoli «che sovente buttano a terra le carte [illegible] caramelle...», vale lo stesso discorso. Bisogna spiegargli, convincendoli, che [illegible] devono farlo perché, così, rendono più brutta la «loro» città. Io ai miei figli e nipoti l'ho insegnato. E il signor Cicuta?

Elsa Rastello, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **[illegible]nara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** [illegible]. (0161) 92.91; **Trino:** [illegible]. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** [illegible]. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) [illegible]; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** [illegible] (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

[illegible] SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) [illegible].

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dottori Ferro [illegible] Groppi*, [illegible] Libertà 78, tel. 257.788.

Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, tel. 94.389.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Gambarova*, via Italia 61, tel. (015) [illegible] turno sussidiario: *OGGI CHIUSO*. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, [illegible] farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Angelo Marzia*, via Caduti per la Libertà 22, tel. (015) 60.755.

Zubiena: *Dr. [illegible] Giovanni Ponghetti*, piazza Quaglino [illegible] tel. (015) 660.182.

Benna: *Dr. Antonio Plantera*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 582.20.03.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Cesare Alfieri 41, tel. (015) 762.082.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, [illegible]. (0163) 22.288.

Varallo: *Dr. Anselmetti*, via Umberto I° 25, tel. (0163) 51.180.

[illegible]: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. (015) 83.370.

[illegible] MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 256.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biel[illegible]** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **[illegible]:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.665; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

GLI APPUNTAMENTI

LEGA TUMORI

I premi della «Lotteria»

Il termine ultimo per ritirare i premi della «Grande lotteria benefica», organizzata dalla sezione vercellese della Lega italiana per la lotta contro i tumori, è il 3 di marzo. Ci si dovrà presentare nella sede di via Brighinzio 4, muniti [illegible] biglietto vincente.

FOTOGRAFIA

Rassegna a «Controluce»

Giovedì alle 21, nei locali del Circolo fotocine Controluce [illegible] piazza Cesare Battisti [illegible] Vercelli i soci sono convocati per una visione in anteprima della bozza [illegible] di proiezione collettiva e nella [illegible] occasione sarà raccolto il materiale per il «Fotogiro '96».

GASTRONOMIA

Cena con lo Slow Food

E' per venerdì alle 20,30 [illegible] ristorante Bivio di Quinto, la cena piemontese «invernale» organizzata dall'associazione Slow Food di Vercelli. Accompagnato dalla degustazione [illegible] vini dell'azienda Antoniolo di Gattinara, [illegible] menù comprenderà lardo e salumi, fagottini di verza crudi, torta al gorgonzola, pasta e fagioli, bolliti misti [illegible]n bagnèt, [illegible] di nocciole, bonet al cioccolato e caffè. Prezzo 42 mila (non soci 45 mila). Prenotazioni allo [illegible] ristorante (0161.274.131 o 0161.274.115) o agli organizzatori (0161.257.073 e 217.664).

[illegible]

Mostre alla Famija Varsleisa

Si [illegible] aperta ieri la mostra «Fili & Forme», organizzata dalla Famija Varsleisa nella propria sede di via Vallotti 32 a Vercelli, [illegible] collaborazione [illegible] la Galleria Arx di Torino. Espongono il pittore Giustino Caposciutti e [illegible] scultore Gaetano Usciatta. La mostra resterà aperta fino [illegible] mercoledì 28 febbraio, in orario dalle 16 alle 19 nei giorni feriali, dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19 nei giorni festivi. Intanto alla galleria Arx di piazza Savoia 4 a Torino, fino al 9 marzo [illegible] esposti quadri di Filippo Garrone, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (chiuso domenica [illegible] lunedì).

Respinto dal Consiglio di Stato il ricorso di Provincia e Consorzio Comuni

Ad Alice rifiuti non piemontesi

Un'azienda casalese potrà smaltire anche i residui di aziende liguri e lombarde nonostante [illegible] legge regionale lo vieti. E le vasche sono quasi colme, con notevole anticipo sul previsto

ALICE CASTELLO. Il biogas non è l'unico (anche [illegible] sicuramente è il più grave) problema dell'impianto Valledora. C'è, molto concreto, il rischio che l'impianto [illegible] colmo con notevole anticipo sul previsto.

Questo perchè, realizzato per i soli rifiuti provenienti dai centri del Consorzio Comuni del Vercellese, è [illegible] in realtà utilizzato da quasi tutto il Piemonte. Ma anche per smaltire residui [illegible] aziende che operano in Lombardia e in Liguria.

Ed è proprio questo il caso che ha opposto per quasi un anno la società Recuperi Generali di Casale Monferrato [illegible] lato, il Consorzio Comuni e la Provincia dall'altro [illegible] una guerra combattuta fino al Consiglio di [illegible]. Il finale [illegible] stato favorevole all'azienda, così ad Alice continuano ad arrivare rifiuti lombardi e liguri.

Tutto inizia nel febbraio '95 quando la Provincia revoca alla Recuperi Generali l'autorizzazione ad utilizzare la discarica di Alice. Otto mesi prima, il presidente Valeri [illegible] chiesto al collega di Alessandria di accertare la provenienza dei rifiuti e [illegible] risposta, gennaio '95, è che parte del materiale «proviene da altre realtà regionali». Ciò in contrasto [illegible] una legge regionale che vieta agli impianti operanti in Piemonte di smaltire rifiuti extrapiemontesi.

Dopo la revoca di Valeri, arriva quella di Piero Giuseppe Barbonaglia, presidente del Consorzio Comuni. Contro i divieti, la Recuperi Generali fa appello al Tar contestando il fatto [illegible] riguardano i rifiuti globalmente, [illegible] distinzione tra piemontesi e [illegible]. Inoltre le decisioni prese a Vercelli ven[illegible] [illegible] anticostituzionalità in quanto limitano la libera iniziativa economica sulla base della collocazione territoriale della attività. Il Tar accoglie queste tesi ed annulla i provvedimenti.

[illegible] questo punto [illegible] la Provincia a contrattaccare e si rivolge al Consiglio di Stato per sottoli[illegible] [illegible] il divieto riguarda solo i rifiuti [illegible] piemontesi, co[illegible] dimostra la corrispondeza [illegible] le parti: qualora la Recuperi Generali certifichi su documenti pubblici o fiscali la provenienza regionale dei rifiuti può smaltirli ad Alice. Circa la presunta incostituzionalità, i legali di Palazzo dei Barnabiti rimarcano che la libera attività economica deve sempre svolgersi nel rispetto delle leggi.

Alla fine il Consiglio di [illegible] respinge il ricorso della Provincia con una motivazione che, con la vicenda, sembra c'entrare poco. Il divieto di smaltire ad Alice anche i rifiuti liguri e lombardi causa un danno [illegible] Recuperi Generali che infatti ha dovuto ridurre il personale della metà. Quindi la società può continuare ad utilizzare Valledora per i residui [illegible] piemontesi. Rimane il fatto che c'è una legge regionale che lo vieta.

Franco Cottini

La discarica di Alice corre il rischio di esaurirsi [illegible] anticipo sul previsto perchè continuano ad arrivare col permesso del Consiglio di Stato anche rifiuti da fuori Piemonte nonostante una legge regionale lo vieti

Altre vasche?

Ellena: noi non ci stiamo

ALICE CASTELLO. Da anni in prima linea nella battaglia antidiscarica, Lodovico Ellena, esponente del settore ambiente di An, prende posizione contro la scelta del presidente [illegible] Consorzio Comuni di chiedere l'ampliamento [illegible] [illegible] 2.

Osserva Ellena, in [illegible] [illegible]nicato-stampa: «Prendiamo atto delle dichiarazioni del presidente Barbonaglia, notando la totale identicità con le parole che venivano pronunciate da altri personaggi, tristemente noti, alcuni anni fa: l'inceneritore di Vercelli non è sufficien[illegible] a smaltire i rifiuti, ampliare non significa scavare altri buchi e - dulcis in fundo - [illegible] momento che [illegible] Alice si portano già i rifiuti...».

Ellena scrive che sembra [illegible] rivivere «il clima preparatorio» che portò alla costruzione della discarica e ricorda a Barbonaglia «che, allora, lui stava dall'altra parte». Conclude [illegible]na: «Sappia comunque che gli alleati non ci stanno».

IN BREVE

[illegible]

Sciatore biellese [illegible] infortuna sulle piste

Uno sciatore biellese di [illegible] anni, Alfredo Fila, si è infortunato ieri mattina sulle piste di Mera. Poco dopo le 13 l'uomo è stato protagonista di [illegible] rovinosa caduta che gli ha causato un leggero trauma cranico. Alfredo Fila è stato trasportato al Degli Infermi dall'elicottero del 118. [r. b.]

[illegible]

L'eccidio di Sala in [illegible] libro [illegible] Gremmo

L'eccidio di Sala, [illegible] cui quest'anno ricorre [illegible] centenario, verrà ricordato sabato 24 alla «Cassin-a dal Pojot», in via per Zubiena 40. [illegible] quest'occasione verrà presentato [illegible] nuovo libro di Roberto Gremmo [illegible] titolo «La Repubblica di Sala». [g. co.]

[illegible]

In [illegible] riunione delle città «sane»

Il Comune [illegible] Vercelli ha aderito al progetto «città sane» insieme a Biella, Verbania, Casale e Moncalieri. Nella foto [illegible] Renato Greppi il sindaco Gabriele Bagnasco e gli altri primi cittadini durante la riunione nella sala del municipio per concordare programmi e strategie. [d. b.]

VERCELLI E BIELLA

Il turno dei benzinai nelle due province

Questi i benzinai di turno oggi nelle due province: a Vercelli resteranno aperti (turno A): Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, via Paggi 45; Q8, [illegible] Gastaldi; Erg, corso De Rege 115; Tamoil, tangenziale S.[illegible]. 11 Km. 0+580 [illegible] Continente (benzina, gasolio, benzina verde e gpl); Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); [illegible] corso Matteotti; Erg, via Walter Manzone [illegible]. Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, [illegible] Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, [illegible] Marcello Prestinari 169 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A Biella i rifornimenti aperti oggi [illegible] (turno A): Agip, via Tollegno; Agip, corso Europa; Erg, via Trossi 5; Esso, [illegible] Cottolengo 22; Esso, via Ivrea 10; Q8, via Fratelli Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Monteshell, viale Macallè 20. A Borgosesia (turno A): Ip, via Montrigone e Monteshell, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a Cossato (turno A): Monteshell, via Marconi 61 e Fina, via Martiri 142.

[illegible]

Ieri [illegible] prima visita non ufficiale del nuovo vescovo

Ieri l'arcivescovo Enrico Masseroni ha visitato per la prima volta la sua nuova diocesi in veste non ufficiale. Solamente [illegible] 24 [illegible] avverrà il cambio di consegne [illegible] monsignor Tarcisio Bertone, che andrà a ricoprire definitivamente l'incarico di segretario della Congregazione per la dottrina della fede. [d. b.]

[illegible]

Il [illegible] Caimi-geometri di Gattinara in Provincia

Il capogruppo di Forza Italia, Luca Pedrale, ha chiesto che la vicenda dell'autonomia dell'istituto per geometri [illegible] Gattinara dal «Caimi» di Varallo venga discusso dall'apposita commissione provinciale, con [illegible] convocazione dei presidi interessati e del provveditore agli studi, Piergiorgio Giannone. [g. ca.]

[illegible]

Settelunedì, domani Ussia sulle feste eusebiane

Domani sera, alle 21, prosegue [illegible] Seminario la rassegna dei «Settelunedì» dedicata all'anno eusebiano. Salvatore Ussia, docente di letteratura italiana nella facoltà di Lettere di Vercelli, parlerà di «teatri e accademie per [illegible] feste eusebiane». [d. b.]

CARNEVALE

IL [illegible] [illegible] DELLE SFILATE

Vercelli: cresce l'attesa per il «verdetto» finale, previsto per le 17. Il percorso

Rioni e maschere, oggi i vincitori

La kermesse prenderà il via a partire dalle 14,30 in piazza Cesare Battisti e si snoderà lungo il centro. Sono in gara [illegible] carri e sette gruppi. Intanto continua la sfida de «La Stampa» a colpi di tagliandi

VERCELLI

E così ci siamo! Il «circuito» di viale Garibaldi e dintorni verrà ancora [illegible] volta invaso per la [illegible] kermesse.

L'appuntamento con i gruppi mascherati e i carri allegorici è per le 14,30 di [illegible] iniziando da piazza Cesare Battisti e proseguendo lungo via Giovine Italia, largo D'Azzo, viale Garibaldi. Dopo il giro di boa (o meglio dal monumento al Seminatore) in piazza Roma, ritorno in viale Garibaldi e «parcheggio» in piazza Pajetta, in spasmodica attesa dell'esito finale. Il verdetto ufficiale verrà reso noto verso le 17.

Questo l'ordine [illegible] sfilata di gruppi e carri in lizza.

I gruppi. Circolo folcloristico Asigliano con una [illegible] [illegible]sneyana. Seguono la Pro loco di Prarolo con «L'ombelico [illegible] colori», [illegible] rione Ciaferu Bar Bon con «Grolla salvaci tu», le maschere del paese di Costanzana con «Saudade dla risera», il rione Concordia con «I Soldatini», il Comitato Nuova Vercelli con «Operetta ungherese» e il gruppo a cavallo Ippica Vola con «Cornuti non siamo solo noi».

Poi dopo il carro «Ceccomunquemusica», ad aprire la sfilata dei carri in gara sarà il Circolo ricreativo di Caresanablot con «La tribù [illegible] mangia muschi», il rione Brut Fond con «Topolino story», il rione Isola [illegible] «C'era [illegible] volta...», il [illegible] Billiemme con «Cara vecchia scuola», il circolo Les dal Pupon con «Il mondo dei bambini», [illegible] Circolo Club 82 [illegible] «Faccia da schiaffi», il [illegible] Porta Torino [illegible] «Università a Vercelli: geni o somari?», il rione Canadà con «Una nuova vecchia storia di un ricco paese di poveri», [illegible] rione Cappuccini [illegible] «Ubriachi di promesse» e [illegible] rione Cervetto con [illegible] risveglio della [illegible] in [illegible] Vercelli più pulita».

Chi saranno tra questi, i vincitori? Inutili le previsioni, i vaticini o le citazioni [illegible] toto-carnevale, come s'è discusso, e animosamente, durante tutta la settimana, dopo aver osservato il passaggio coloratissimo dei carnevalanti che si contendono la vittoria. Diciamo anco[illegible] [illegible] volta invece che, al [illegible] fuori del risultato, la tenzone continuerà a colpi di tagliandi.

I coupons con le vostre preferenze saranno pubblicati dal nostro giornale fino a domenica prossima e fino a martedì 28 potranno [illegible] inviati o recapitati alla redazione vercellese di via Duchessa Jolanda 20. Per ora vi possiamo solo dire che la capace [illegible] dove vengono depositati, sta già cominciando a traboccare.

[illegible] martedì vi daremo i primi andamenti parziali.

Altri bagliori del Carnevale vercellese [illegible] in cartellone domani e nel pomeriggio [illegible] martedì grasso, si concluderà definitivamente la festa all'Isola, dove si svolgerà alle 14,30 la sfilata rionale, [illegible] [illegible] 17 si consumerà il gran falò, simbolo dell'ultimo cerimoniale carnascialesco.

[illegible]

Appuntamento a Vercelli con la sfilata. Nella foto il carro del Cervetto [illegible]

LA STAMPA — 18 FEBBRAIO 1996

Carnevale di Vercelli 1996

IL CARRO PIU' BELLO E' ....

DEL RIONE ....

IL GRUPPO MASCHERATO PIU' BELLO E' ....

DEL RIONE ....

ASCOM — COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI

Musica in strada, cortei e piatti doc

Si festeggia nel Vercellese, Biellese e in Valsesia

VERCELLI. Tra Vercellese, Valsesia e Biellese, si susseguono sfilate e manifestazioni gastronomiche del Carnevale.

Si sfila [illegible] da copione consolidato oggi a Trino dalle 14, e a [illegible] dalle 14,30. In quest'ultima città domani verranno cucinate ventimila razioni di pane, salame, fagioli [illegible] aggiunta di [illegible] barbera. Alle 16 ballo [illegible] bambini e alla sera dalle [illegible], parata notturna dei gruppi mascherati e dei carri allegorici.

Sempre per oggi sarà in pro[illegible]gramma l'ultima delle tre sfilate [illegible] a Borgosesia, che inizia alle 14,30. A contendersi il palio [illegible]ranno i carri dei [illegible] Cravo, Bettole, Oca Grassa, Montrigone e Valbusaga e i gruppi in maschera delle Bèli [illegible] dla [illegible] di Rait, del Comitato dal Prà di Sant'Anna. Dopo le 17 verranno proclamati i vincitori.

A Varallo, oggi verranno divorati quintali [illegible] paniccia, il caratteristico minestrone valsesiano, nei rioni di Locarno, Crevola, Roccapietra, Varallo Vecchio e Morca. Domani pomeriggio avrà luogo la «giornata della legna» per reperire le fascine che [illegible] a cucinare il tipico piatto. Sono per mar[illegible] [illegible] altre panicce a Piane [illegible] e Cervarolo.

A Biella Chiavazza [illegible] per oggi la gigantesca fagiolata che [illegible] [illegible] il primato (inserito nell'edizione 1996 dei «Guinness») di una preparazione realizzata in ben centocinquanta paioli! E per le 14 sempre di oggi, i carri allegorici sfileranno [illegible] via Lamarmora con partenza [illegible] [illegible] 35° Fanteria. Domani sera alla Peschiera [illegible] Valdengo si rinno[illegible] il cerimoniale del «Bal [illegible] Lunes» (il ballo del lunedì) mentre al Piazzo, il carnasciale biellese avrà l[illegible] conclusione con i folkloristico «Processo del Babi», in programma per [illegible] 21 [illegible] martedì grasso.

E passiamo ai centri minori. Dopo il corso mascherato di ieri pomeriggio, dalle 14 attraverso il tradizionale percorso nel centro, si [illegible] concluso in pratica la parte più spettacolare [illegible] Carnevale [illegible] Livorno [illegible] le [illegible] schere Lola e Lolu, i carri allegorici arrivati da Cigliano, Moncrivello, Bianzè, Crescentino, Tonengo di Mazzè e [illegible] gli sbandieratori di Villastellone, i pifferi e tamburi di Andrate, la banda musicale ciglianese ed ovviamente quella di Livorno ad aprire il corso mascherato. Oggi fagiolata alle 11, poi serate [illegible] e morte [illegible] «Babaciu» in programma martedì alle 20 in piazza Possis.

A Cigliano la sfilata [illegible] maschere a piedi con banda musicale in testa è per le 10 di sta[illegible] nel [illegible] del mini-carnevale dove non mancherà però la tradizionale fagiolata allestita fin [illegible] [illegible] [illegible] piazza [illegible] e cotta nell'unico gigantesco calderone del diametro di tre metri, rubato per burla anni fa [illegible] vigilia di carnevale e fatto ri[illegible] [illegible] e salvo die[illegible] al cimitero comunale accanto [illegible] muraglione di recinzione. Ingredienti per la tavola grassa distribuita a cinquemila commensali quintali [illegible] fagioli di produzione ciglianese e ottimi salamini.

Intanto domani e martedì il Carnevale vercellese emigrerà nei paesi [illegible] circondario, per le tradizionali visite ufficiali.

Bicciolano e Bèla Majin con il [illegible] seguito di Majinette e maschere dei rioni saranno in trasferta alle 9,45 di domani a Greggio, poi alle 10,40 [illegible] Oldenico. A mezzogiorno saranno in quel di Olcenengo e alle 12,30 proseguiranno per Santhià [illegible] si incontreranno con le mascere della regione riunite dalla Antica società fagiuolesca. Alle 15,15 parteciperanno al ballo dei bambini che si svolge a San Germano e alle 16 visiteranno la Casa di riposo di Caresana. Poi continueranno martedì grasso, al mattino a [illegible] e a Costanzana. Sabato prossimo, alle 11, ultima visita del «Carvé '96» al Municipio e alla casa di riposo di Albano. [g. bar.]

Continua il piano di risanamento della parte più [illegible] Nord del centro storico

Comune, altri 5 miliardi per Riva

La somma, stanziata dalla Regione, verrà utilizzata per ristrutturare una casa al n. 3 di via Scaglia e l'edificio all'angolo tra le vie Marocchetti e Italia. In totale saranno ricavati 25 nuovi alloggi

BIELLA. Venticinque nuovi alloggi del Comune nel rione Riva. La giunta, con l'approvazione dei progetti esecutivi, ha dato il via l'altro giorno a un nuo[illegible] piano di recupero dei vecchi caseggiati che ancora esistono attorno alla porta Nord della città. L'intervento avrà [illegible] [illegible]sto globale di oltre [illegible] miliardi e sarà finanziato quasi per intero dalla Regione.

Va dato atto comunque all'amministrazione di essere [illegible] pronta ad approfittare delle possibilità [illegible] dalla legge 179: nonostante i termini abbastanza stretti per poter accedere [illegible] finanziamenti, era riuscita a completare tutta la procedura burocratica richiesta, compresi i progetti di massima. La macchina comunale, spesso sotto accusa per ritardi e lentezze, in questa circostanza ha funzionato a dovere.

Il primo intervento di recupero sarà attuato in via Scaglia, [illegible] strada spesso alla ribalta [illegible] [illegible] un pezzo alla volta, [illegible] Comune sta recuperan[illegible] tutti gli stabili fatiscenti che delimitano a Nord-Est piazza del Monte. In un piccolo edificio [illegible] numero [illegible] saranno ricavati sei alloggi e altrettante cantine più un locale a piano terra ad uso commerciale. Il progetto esecutivo dell'ingegner Piergiorgio Gariazzo prevede una spesa [illegible] circa 1 miliardo [illegible] 200 milioni che la Regione coprirà per 1 miliardo e 79 milioni. La parte rimanente [illegible] messa [illegible] Comune.

L'altro stabile oggetto di restauri è il grosso [illegible] all'angolo tra via Marocchetti 2-4 e via Italia 65. L'operazione [illegible] acquisto di questo immobile [illegible] iniziato con la giunta Petrini: la casa era diventata rifugio di sbandati e immigrati nordafricani e, considerati i problemi [illegible] traffico esistenti al semaforo di Riva, era stata prospettata l'ipotesi di abbattere l'angolo tra via Marocchetti e via Italia per ampliare l'incrocio.

Ma l'idea è rientrata ed è partita invece l'operazione recupero che porterà alla costruzione di 19 all[illegible]i dotati di cantine e posti auto. Siccome il caseggiato resterà a 4 piani è stata prevista anche la posa in opera di ascensori. Costo: 4 miliardi (finanziati tutti dalla Regione). La giunta Susta conta di andare all'appalto [illegible] lavori entro due mesi. I restauri dovrebbero iniziare entro l'estate. Da quel momento le imprese [illegible] 480 giorni per finire l'intervento [illegible] di via Marocchetti e 390 per quello di via Scaglia. Insomma entro il '98 gli alloggi dovrebbero essere pronti. [m. al.]

Il Comune ha trovato altri fondi da investire nel risanamento del rione Riva

Sì al bocciodromo coperto

Dopo 20 anni arriva un «tetto» per i campi di via Lombardia

BIELLA. Approda finalmente in Consiglio comunale uno [illegible] problemi sportivi più sentiti in città: la copertura dei campi [illegible] bocce di via Lombardia.

Erano infatti almeno vent'anni che i numerosissimi giocatori [illegible] bocce chiedevano [illegible] impianto comunale coperto. Biella, [illegible] sempre ai vertici di questo sport, ospita con una certa frequenza anche manifestazioni di alto contenuto tecnico e spettacolare. Di qui l'esig[illegible] di poter disporre di [illegible] bocciodromo coperto pubblico dove poter svolgere l'attività durante i mesi invernali o in [illegible]so di cattivo tempo. Finora invece le gare [illegible] dovuto essere ospitate nei pochi impianti privati esistenti nel Biellese.

La giunta Susta [illegible] si è ricordata del problema e ha trovato i soldi, [illegible] [illegible] milioni, per coprire parzialmente [illegible] bocciodromo comunale [illegible] viale Macallè e via Lombardia.

«Su otto campi sarà costruita una cupola in legno lamellare che avrà un'altezza variabile tra i 4 e i 7 metri - spiega l'assessore [illegible] lavori pubblici Edgardo Canuto -. La copertura sarà dotata lungo i [illegible] che guardano [illegible] viale Macallè e i campi da rugby [illegible] [illegible] [illegible] di ampi finestroni. Ma per evitare che giochi di luce [illegible] il sole possano dare fastidio ai giocatori, al posto dei vetri [illegible] installati dei pannelli di metacrilato, una superficie plastica non trasparente».

[illegible] otto [illegible] coperti saran[illegible] dotati di una tribuna a gradoni per [illegible] pubblico. «Abbiamo chiesto ai progettisti di porre molta cura anche nell'ambien[illegible] la costruzione nel panora[illegible] esistente - aggiunge Canuto -. Così, data la vicinanza della palestra p[illegible] Massimo Rivetti, anche la cupola del bocciodromo sarà tinteggiata di [illegible]zurro. Inoltre con la sistemazione dell'impianto ricaveremo dello spazio verso via Lombardia e potremo ampliare [illegible] marciapiede esistente». [m. al.]

IN BREVE

[illegible]

Oggi si svolge [illegible] 20° congresso delle Acli biellesi

[illegible] svolgerà oggi nella sede di via Marconi il 20° congresso provinciale delle Acli: tema dei lavori «Fare nuove le Acli. Un movimento del lavoro che promuove cittadinanza solidale». Durante [illegible] congresso [illegible] rinnovate le cariche sociali. [p. g.]

[illegible] ROSSA

Mostra gastronomica [illegible] distribuzione [illegible] fagiolata

Tradizionale appuntamento [illegible] la fagiolata di beneficenza oggi alla Croce Rossa [illegible] [illegible] Quintino Sella. Il tipico piatto di Carnevale sarà distribuito alle 16,30, mentre alle 10,30 [illegible] aprirà la seconda mostra gastronomica. [g. co.]

SI[illegible]

Pensionati Cgil, sono pronte le tessere

[illegible] domani al 23 febbraio gli iscritti al sindacato pensionati della Cgil potranno ritirare le tessere nelle sedi di Biella, in via La Marmora; Andorno, via Galliari; Mongrando, via Roma; Candelo, [illegible] Matteotti; Vigliano, corso Avilianum; Cavaglià, via San Rocco; Cossato, piazza Angiono e Trivero, [illegible] Provinciale. [p. g.]

CONFERENZE

Nuove religioni, [illegible] incontro [illegible] San Filippo

Valter Maccatelli, del Centro studi nuove religioni, terrà una conferenza giovedì alle 21 all'oratorio di San Filippo sul tema: «L'ultima frontiera delle religioni: il New age». [g. co.]

[illegible]TI

Al Docbi una serata sugli orologi solari

Nell'ambito degli incontri al Docbi di [illegible] Marconi, mercoledì [illegible] l'ingegner Alessandro Gunella parlerà dei quadranti solari nel Biellese. Traendo spunto da due documenti manoscritti dell'800, opera dei biellesi Musso e Peraldo, il relatore esaminerà gli orologi solari costruiti in [illegible] nelle varie epoche, avvalendosi inoltre della [illegible] proiezione di diapositive. [p. g.]

[illegible]

Legambiente critica sui progetti per [illegible] autostrade

Il Circolo biellese di Legambiente interviene nel dibattito sulla grande viabilità. L'associazione sottolinea che da qualche tempo la Provincia discute spesso di opere a rischio per il territorio. «Stiamo parlando dei tanti auspicati collegamenti autostradali, delle superstrade, del [illegible] progetto [illegible] allargamento e prolungamento del Maghetto. Tutte queste opere andranno ad erodere in modo grave le riserve [illegible] terra. Il Biellese non può più sopportare infrastrutture a forte impatto ambientale». [g. co.]

Si cimenteranno in esercitazioni di recupero dell'edificio

Gli studenti del Poli adottano l'antico lanificio dei Pria

BIELLA. Continua a destare grande interesse la proposta di rilancio di una [illegible] [illegible] più antiche e dimenticate della città: [illegible] Cervo tra il ponte della Maddalena e quello di Chiavazza. L'idea avanzata da Gae Aulenti nel Piano direttore è stata ora «adottata» [illegible] oltre cento studenti della facoltà di Architettura del Politecnico [illegible] Torino che si cimenteranno in diverse proposte di recupero dell'antico lanificio Pria.

La scelta è avvenuta all'apertura del [illegible] '96 [illegible] progettazione del dipartimento. E' [illegible] il presidente del Docbi, l'architetto Giovanni Vachino, a illustrare con filmati, diapositive e una ricca documentazione storica. [illegible] caratteristiche dell'antico opificio e le proposte di Gae Aulenti per quella zona di Biella. Proposte che hanno stimolato gli studenti al punto che si [illegible] formati ben 1[illegible] gruppi di lavoro.

Nel recupero [illegible] questa parte della città, dove Gae Aulenti vedrebbe bene il sorgere di [illegible] quartiere dei giovani con iniziative culturali, turistiche e per il tempo libero, (dalle discoteche ad attrazioni tipo Gardaland per spiegare [illegible] si lavorava nelle fabbriche tessili del '700), [illegible] stanno cimentando an[illegible] gli studenti [illegible] architettura californiani della Fondazione McKellogg's [illegible] magnate dei pop-corn). L'aggancio [illegible] [illegible] possibile grazie all'architetto Lisciandra, uno [illegible] maggiori collaboratori di Gae Aulenti e che [illegible] lei ha firmato il Piano direttore di Biella: Lisciandra fa parte del corpo docenti dell'università statunitense. E ora [illegible] confronto di [illegible] diventa [illegible] che un confronto tra due scuole. [m. al.]

Gli antichi opifici lungo il Cervo tra i ponti della Maddalena e di Chiavazza destano anche l'interesse degli studenti del Poli

Regolamenti di coltivazione per Biella provincia risicola

La politica «scopre» la risaia ed è polemica sull'ambiente

BIELLA. Tra gli effetti ottenuti dal Biellese con l'autonomia, uno in particolare aveva susci[illegible] sorpresa: la suddivisione territoriale non ha soltanto diviso due province, ma anche la risaia. Una piccola parte della terra d'acqua (circa 4 mila ettari) è finita così sotto la giurisdi[illegible] di Biella, che è balzata al settimo posto delle province italiane produttrici di riso. Una realtà che ha trovato disarmati [illegible] amministratori locali, alle prese con un problema nuovo.

Problema che l'altro giorno in Consiglio provinciale è stato motivo di una vivace polemica tra maggioranza [illegible] minoranza. La battaglia ha avuto per oggetto proprio la risaia, durante il dibattito sul regolamento speciale per la coltivazione del riso. [illegible] documento [illegible] e sul quale An ha fatto fuoco [illegible] fiamme.

Sandro Delmastro, leader della destra, si è soffermato sui rischi ambientali che, [illegible] suo dire, [illegible] legati alla produzione risicola, causa di inquinamento da diserbanti e del fenomeno nebbia. Ma che dire allora degli [illegible]hi delle industrie che avvelenano l'acqua che scende a valle, ha replicato il consigliere [illegible] maggioranza Sergio Sarasso, agricoltore [illegible] Viverone.

Il regolamento è passato con i voti di maggioranza, ma la di[illegible] ha aperto [illegible] capitolo nuovo, almeno per Biella. Intervenendo nella discussione, l'assessore all'Ambiente Mezzalama ha dato notizia di alcune sperimentazioni per [illegible] coltivazione del riso in asciutta [illegible] nel modo tradizionale. Ora si attendono i risultati per valuta[illegible] quale tipo di coltivazione è meno dannoso per l'ambiente. [r. s.]

In provincia di Biella la coltivazione del riso occupa circa 4 mila ettari

Ieri pomeriggio

Vento abbatte palo della luce in città

BIELLA. Dopo giorni di freddo e temperature sotto lo zero, ieri il Biellese [illegible] stato investito da raffiche [illegible] vento caldo che hanno fatto salire la colonnina di mercurio: l'escursione termica è stata importante, dal -6 di venerdì mattina alle 8 [illegible] +8 [illegible] ieri mattina alla [illegible] ora.

Secondo l'Osservatoio di Oropa il fenomeno (previsto), è stato causato dal veloce passaggio di una perturbazione che ha investito l'arco alpino da Nord-Est: il maltempo [illegible] [illegible] scaricato tutto oltre [illegible] Alpi, mentre sul versante italiano si è riversata aria calda.

Le prime raffiche [illegible] vento arrivate durante la [illegible] hanno raggiunto velocità di 70 chilometri all'ora. Dopo una pausa [illegible] mattinata il vento è tornato a soffiare. [illegible] è quasi certamente il vento la causa del crollo di un palo della luce ieri pomeriggio in corso Risorgimento, fortunatamente [illegible] conseguenze per i passanti. L'Osservatorio avverte che da stasera il tempo potrebbe nuovamente peggiorare. [r. b.]

Le squadre si sono cimentate nella conduzione di aziende di camicie. Le premiazioni lunedì 26

Giovani manager: è battaglia tra 9 scuole

A colpi di «business» il gioco dell'Uib arriva alla fase regionale

L'Uib promuove il gioco del manager

BIELLA. Ha avuto successo il business-game «Managers», promosso dal Gruppo Giovani dell'Unione industriale in [illegible] le scuole superiori del Biellese; gli studenti saranno premiati il giorno in cui «Intraprendere» spalancherà i battenti a Città Studi, per la [illegible] edizione della rassegna dedicata alla formazione ed all'orientamento nel mondo del lavoro.

Sono [illegible] [illegible] [illegible] squ[illegible] che hanno partecipato alla prima [illegible]e del gioco [illegible] fra mercoledì e giovedì sono state protagoniste delle giocate che hanno preceduto [illegible] finale provinciale. La partita più importante si [illegible] svolta infatti venerdì nelle aule della Scuola di amministrazione aziendale, a Città Studi.

Com'è noto, il «business ga[illegible] si basa sulla gestione simulata di un'azienda industriale produttrice di camicie. Nell'ambito della competizione, ogni squadra rappresenta il consiglio di amministrazione, che ha appunto il compito di far crescere finanziariamente [illegible] commercialmente lo stabilimento.

Le giocate di mercoledì [illegible] [illegible] vinte al liceo Scientifico dal gruppo di Erika Barbieri, Alessandro Depalma, Marzia Machetto e Francesca Sirellini [illegible] IV E, mentre all'Istituto tecnico Quintino Sella è prevalsa la squadra IV A Tessili composta [illegible] Christos Boukoros, Alessandro Chiò e Paolo Monticone; al liceo Classico invece si [illegible] distinta l'«équipe» della II B formata da Sara Boggio, Matteo Botto Poala, Fabio Peruzzo, Ilario Rizzato e Vincenzo Rizzo.

E' stata invece la squadra numero [illegible] ad aggiudicarsi all'Istituto per geometri Vaglio Rubens, il miglior risultato. Hanno giocato Enrico Dorna, Matteo Rossi, Davide Sega e Alessio Torrero, [illegible] infine al Fermi [illegible] passata la formazione del IV anno, composta da Lorenzo Sernagiotto, Andrea Bertolino, Stefania Loiudice e Damiano Andreotti. La compagine vincente fra i gruppi [illegible] (si saprà qual è appunto lunedì 26), sarà ammessa alla successiva fase regionale.

«[illegible] stato un [illegible] - commenta Simone Pizzoglio, coordinatore della Scuola di Amministrazione -. I [illegible] si [illegible] [illegible] in una realtà universitaria a fianco dei nostri studenti ed hanno potuto visitare le nostre aule ed i laboratori. Ora le [illegible] squadre dovranno attendere [illegible] settimane, prima [illegible] sapere chi [illegible] loro potrà continuare il gioco. Intraprendere [illegible] la sede migliore per comunicarlo, visto [illegible] è una manifestazione che si rivolge proprio [illegible] giovani che [illegible] [illegible] [illegible] nel mondo della formazione [illegible] del lavoro».

Paola Guabello

In Provincia

Pavia-An, scontro per la nomina di un consulente

BIELLA. Ancora un duro attacco del gruppo di An in provincia contro il vicepresidente Angelo Pavia. Dopo le polemiche [illegible] vate [illegible] licenziamenti nell'azienda di cui [illegible]via è contitola[illegible] e dalla beffa del famigerato «tubolario», Alleanza nazionale si scaglia c[illegible] la nomina di Luigi Spina a «consulente per l'organizzazione e [illegible] coordinamento [illegible] attività di promozione e valorizzazione dei patrimoni culturali biellesi».

A nome del gruppo di destra, Nicola Pastorello punta l'indice contro lo stipendio conferito a Spina: [illegible] milioni all'anno più [illegible] 10 per cento come rimborso delle spese previdenziali. «E' una decisione illegittima: ben lo sanno i dipendenti che si vedono lo stipendio decurtato delle ritenute - dice Pastorello -. E perché pagare per il lavoro che dovrebbe fare Pavia come assessore? Si licenzi Spina e si restituisca il denaro». [d. p.]

Vercelli, oggi in cartellone «Che magnifica serata!»

Infedeltà da ridere

Al «Civico» la Compagnia dell'Atto con Renato Campese e Paola Tedesco è alle prese con una storia di tradimenti. Inizio alle 16,30

VERCELLI. «Soirée» per la «matinée»: «Charmante soirée» è appunto il titolo originale della commedia di Jacques Deval che oggi pomeriggio verrà rappresentata, per una delle «Matinées» confezionate nella stagione teatrale del Comune al Teatro Civico. «Che magnifica serata!», in italiano, nell'adattamento di Sergio Jacquier.

E' un testo funambolico che si sposta dai risvolti comici a quelli patetici, giocando sulle note tristi senza rifiutare battute intrise di ironia e brillantezza. Sul palco la Compagnia dell'Atto con Renato Campese nella parte di Paul Marlotte, Paola Tedesco (ha sostituito Erica Blanc) che interpreta Solange Marlotte ed Emilio Bonucci che è Raoul Jaumier.

«Che magnifica serata!» racconta la storia di un fotografo che ha seri dubbi sulla fedeltà della moglie. Tesse una astuta rete per cercare la verità e riesce nell'intento così bene, non solo scoprendo il tradimento, ma addirittura facendo sì che l'infedele consorte e l'amante finiscano con l'odiarsi.

La pièce debuttò in Francia una quarantina d'anni fa e oggi mantiene integro ancora tutto lo smalto con cui è stata scritta. D'altro canto Deval, proprio per questo lavoro, ebbe all'inizio un lusinghiero commento da parte dei critici parigini che parlarono di «verve scintillante» esaltandone la simpatia.

Il sipario su «Che magnifica serata!» si aprirà alle 16,30.

Il costo dei biglietti. 30 mila (poltrona), 10 mila (poltrona ridotta), 25 mila (poltroncina), 8 mila (poltroncina ridotta), 15 mila (galleria), 5 mila (galleria ridotta), 40 mila (poltrona dei palchi), 20 mila (sgabello dei palchi).

Intanto l'organizzazione del Settore cultura e sport del Comune ha segnalato che per lo spettacolo «Romeo e Giulietta» di William Shakespeare, allestito sempre al Civico, per la rassegna «Repertorio» mercoledì 28 febbraio alle 21, non ci sono più disponibili biglietti di platea, palchi e galleria.

Per il recital del comico Alessandro Bergonzoni «La cucina nel frattempo» che rientra nell'ambito della rassegna «Serio, serissimo, insomma il comico» in cartellone alle 21 di venerdì primo marzo si possono prenotare i biglietti, anche telefonicamente, allo stesso Settore cultura del Comune in corso Libertà 300. I numeri sono 0161 252.622 e 0161 252.766.

[g. bar.]

Paola Tedesco è la protagonista della commedia «Che magnifica serata!»

Il chitarrista a Toronto e Montreal

Canada, trionfo per Luigi Biscaldi

VERCELLI. Luigi Biscaldi, il più titolato esponente della «scuola chitarristica vercellese» fondata da Angelo Gilardino, è appena ritornato da un'importante tournée in Canada. Il direttore artistico dell'Accademia «Niccolò Paganini» ha tenuto tre concerti a Montreal e a Toronto ed una «master class» all'Università.

La tournée canadese, organizzata dall'Istituto italiano di cultura e dalla McGill University, è stata seguita con grande interesse. Biscaldi ha suonato per l'Istituto italiano di cultura e per «Les amis de culture italienne» di Montreal e per il Columbus Center di Toronto.

Ha presentato un programma di grande rilievo e impegno: tre pezzi di Mertz, quattro Mazurke di Tarrega, un Rondò di Aguado, quattro Ricercari composti da lui stesso, «La espiral eterna» di Brower, sei Capricci di Legnani e, naturalmente, quattro degli «Studi di virtuosità e trascendenza» del suo maestro, Angelo Gilardino. Di questa «pietra miliare» della letteratura chitarristica del nostro secolo sono stati scelti da Biscaldi «Elegia di marzo» (omaggio a Jiménez), «Mattino di sole» (a Monet), «La luna y la muerte» (a Federico García Lorca) e «Tombeau de Maurice Ravel».

Il chitarrista vigevanese (adottato ormai da Vercelli) ha quindi ottenuto un grande successo anche con la «master class» tenuta all'Università, su interessamento del chitarrista uruguagio Alvaro Pierri (allievo del grande Abel Carlevaro).

La tournée canadese ha confermato (se ce ne fosse bisogno) che Biscaldi è ormai uno dei più importanti concertisti e docenti del mondo. Rientrato in Italia, il chitarrista è adesso alle prese con tre «cd» di prossima uscita: due sono interamente dedicati ai Concerti scritti da Angelo Gilardino: con Biscaldi suonano il Quartetto di Asti e l'orchestra di chitarre Benvenuto Terzi.

Infine, il più illustre docente dell'accademia «Paganini» sta preparando la «Suite Pittoresca» di Mario Barbieri (singolare composizione per chitarra e 13 strumenti) che presenterà in anteprima assoluta, a fine estate, a Lagonegro.

[d. b.]

Il chitarrista Luigi Biscaldi

GIORNO E NOTTE

CIGLIANO

Carnevale al Due music club

Al «Due» music club è per questa sera e per domani sera il grande concorso per gruppi mascherati, giunto alla sua quattordicesima edizione. Premi «milionari». Inizio dopo le 22,30.

VERCELLI

Il «Viotti» stasera in tv

Oggi alle 20 verrà trasmessa sulle frequenze televisive di Telepiù 3, in replica ed integralmente, la finale di canto del quarantassiesimo concorso internazionale di canto del concorso «Giovan Battista Viotti», filmato al teatro Civico.

VERCELLI

Lo sport a Videonord

Videonord manderà in onda oggi alle 14 la replica della trasmissione «Tutticarnevali» presentata da Franco Bautieri e Simonetta Raffa con la regia di Paolo Ignetti. Gli incontri di hockey verranno trasmessi alle 19,30 (A.Vercelli-Viareggio) e alle 22 (H.C.Novara-Lodi). Domani alle 16,45 ci sarà la partita di calcio Pavia-Pro Vercelli. Alle 22,30 Valdagno-Novara.

NOVARA

Tra i film fuori provincia

Oggi sono in programma a Novara: «Corsari» al Vip, «Babe - Maialino coraggioso» all'Araldo, «Heat-La sfida» al Faraggiana, «Il Presidente - Una storia d'amore» all'Eldorado e «Highlander 3» al Vittoria.

VERCELLI

La musica da Oscar Wilde

Stasera all'irish pub Oscar Wilde suoneranno i Tappeto Prensile. Venerdì prossimo rock demenziale con la band Poveri Illusi. Dopo le 22,30.

VERCELLI

La veglia a «La Segreta»

Questa sera alla discoteca La Segreta di via Piero Lucca si svolgerà il party organizzato dalle allieve infermiere con la partecipazione del Cral dell'ospedale Sant'Andrea. Dalle 23. La festa è in maschera.

Il concerto è martedì sera a palazzo Ferrero

Jazz, il sestetto di Fazio ospite «doc» a Biella

BIELLA. Dopo il grande e raffinato concerto di Li Calzi, il Biella Jazz Club, annuncia un nuovo appuntamento doc. La «cantina» di palazzo Ferrero martedì sera ospita infatti un altro musicista italiano di grande statura ed altrettanta abilità: si tratta di Enrico Fazio che al Piazzo si esibirà con il suo sestetto.

Il bassista torinese, diplomato in contrabbasso al Conservatorio di Alessandria e laureato con lode in Discipline musicali all'Università di lettere del capoluogo piemontese, sarà accompagnato da due saxofonisti, Francesco Aroni Vigone e Carlo Actis Dato, oltre ad Alberto Mandarini alla tromba, Luca Malfatto al trombone e infine dal batterista Fiorenzo Sordini.

Fazio è un bassista vigoroso, dal calibro possente. E' un creativo che trasforma il suono in un attento equilibrio di sonorità - che spesso trascendono nel sinfonico - sempre giocate abilmente fra le note del jazz e quelle della musica colta. La formazione del resto è notevole. E' interessante ad esempio, la presenza di quattro fiati e l'assenza del piano, organico che richiede un grosso lavoro di orchestrazione e di notevole affiatamento. Si tratta di musicisti di prim'ordine tra i quali spicca un nome assai conosciuto negli ambienti del jazz italiano ed internazionale, quello di Carlo Actis Dato.

Il leader del sestetto del resto, è attivo in campo musicologico da tempo, ha collaborato con la «Nuova rivista musicale italiana» e con il Centre International de Recherche sur la Presse Musicale dell'Università del Maryland. Dal '74 svolge attività concertistica e suona con un gruppo di jazz contemporaneo, l'«Art Studio», indicato fra le migliori formazioni internazionali.

[p. g.]

Oggi a Canale 5

Coppie di ballerini vercellesi a Buona domenica

VERCELLI. Oggi, nel contenitore di Canale 5 «Buona domenica» condotto da Lorella Cuccarini e Claudio Lippi, ballerini vercellesi e novaresi saranno sotto i riflettori per un numero di «paso doble». Negli studi di Cologno Monzese scenderanno in pista coppie del Gruppo amatori ballo dei maestri Tecchio. Ci saranno Simona Ferraris di Vercelli il cui partner è Walter Scavarda. Ballano insieme da tre anni e mezzo, hanno ottenuto il bronzo al recente concorso internazionale di danza a Bassano del Grappa e sono reduci da tour a Vienna, a Bratislava ed in Olanda. Il duo Ferraris-Scavarda appoggerà la «categoria adulti», mentre per la «categoria ragazzi» ci saranno i crescentinesi Paolo e Laura Ratalino e per i «senior» Daniele Tamiello e Michela Carlone di Romagnano. L'esibizione è prevista nella seconda parte in onda dopo le 18,40.

[g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045; Informaspett. 69.633; Or.: ap. 15. L. 10.000
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '96)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — **Sentimentale**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744; Informaspettacolo 69.633; Or.: ap. 15; Lire 10.000
La dea dell'amore — *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' — **Comm.**

Principe — Inf. or. tel. 259.047; Informaspett. 69.633; Or.: ap. 15. L. 10.000
Il presidente - Una storia d'amore — *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' — **Commedia**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845; Informaspett. 69.633; Or.: ap. 15, L. 10/8000
Highlander 3 — *di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95)* — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravviverne uno solo. N. V. 1h 35' — **Fantastico**

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. [illegible]; Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Perini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Tel. 255.544 — Alle ore 16,30 **Che magnifica serata!** di Jacques Deval, traduzione ed adattamento di S. Jacquier con Renato Campese ed Erica Blanc, regia di Marco Parodi, scene di L. Perego, musiche di L. Gregoretti. Compagnia dell'Atto.

Dugentesco — Via G. Ferraris — Ore 10 conferenza organizzata da «Concertazione» su: **Il Principe, il Popolo, il Potere tra Prima e Seconda Repubblica.** Interverranno Gianni Baget-Bozzo, Roberto Rosso, Gilberto Comegna, Ugo Martinat e Michele Vietti.

CIGLIANO

Splendor — Or.: 18 / 21,30; Lire 9000/7000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' — **Commedia**

COSTANZANA

Parrocchiale — Or.: 21 spett. unico; L. 8000/5000
Genio per amore — *di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95)* — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' — **Commedia**

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106; Or.: 20,30/22,30; Lire 10.000 posto unico
Film vietato ai minori di anni 18

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651 — CHIUSO

TRINO

Orsa — Inf. or. 0161 828.600; L. 9000/6000 e 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Impero — Inf. (015) 22.736-31.312; L. 12.000/10.000
Assassins — *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14, 2h 13' — **Thriller**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736-31.312; L. 12.000/10.000
Babe, maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' — **Comm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736-31.312. L. 12/10.000; Or.: 15,15; 18,30; 22
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — **Poliziesco**

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312; L. 12.000 posto unico
La dea dell'amore — *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' — **Comm.**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698; Lire 10.000/7000; Or.: 15/20,30/22,20
Trappola sulle Montagne Rocciose — *di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95)* — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' — **Avvent.**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27; Or.: 20/22,15; Lire 11.000/8000
Nel bel mezzo di un gelido inverno — *di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghilt. '95)* — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' — **Commedia**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620; Or.: 14,30/16,20/20,30/22,15; Lire 11.000/8000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' — **Fantastico**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323; L. 10.000/7000; Or.: 15/21/23
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' — **Dramm.**

SERRAVALLE S.

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265; Or.: 20,30/22,30; Lire 9000/7000
Ivo il tardivo — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95)* — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' — **Comm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Desperado.** V. m. 14 anni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'usssero sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pom. al cinema von. 1/3 **Vivere** di Zhang Yi Mou.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pensieri pericolosi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; [illegible]; 22,30. Sala 3. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Palermo-Milano solo andata.** Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Il palloncino bianco** precede **La sera della prima** con N. Moretti. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Celluloide.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15,30; 18,40; 22.
FIAMMA corso Trapani 57. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. [illegible]. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1048. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Desperado.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Storie d'amore con i crampi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 10/12.30 **Appunti per un centenario,** mostra di foto e documenti sulla Bohème. Ingr. libero. Ore 15 la **Bohème** di G. Puccini (turno C). D. Oren dir. Regia di G. Patroni Griffi. Con G. Sabbatini e M. Freni. Esaurito. Biglietteria (ore 13-16,30). Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Stasera ore 21 Aldo Giovanni e Giacomo in **I corti.** Mart. 20/2 ore 21 Liliana Cosi e M. Stefanescu nel balletto **Concerto d'Europa.** Prev. cassa teatro ore 10-13 / 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — **Video top,** videoclip
19,27 **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Diagnosi,** talk show di medicina
24 — **Le auto della settimana**

Telestar
19,02 **Soccer boy,** cartone animato
19,26 **Uomo tigre,** cartone animato
20 — **Block notes,** attualità
20,30 **Di chi è questa bambina**
23,45 **Play boy dream,** varietà sexy
0,15 **Bill Cosby show,** telefilm
0,50 **I giorni di Brian,** telefilm

Telegranda
12 — In diretta **Angelus del Papa**
12,30 **Prospettive**
14,30 **La parola della domenica**
16,30 **Prospettive**
21,30 **Compartir,** realtà missionarie

Videogruppo
19,30 **My music,** programma musicale
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
20,45 **Film**
24 — **Nite video**
0,30 **Primo piano**
1 — **Notte Vg**

Telecity
19 — **Giramondo,** attualità viaggi
19,32 **Soldato Benjamin,** sit. com.
20,08 **Cara dolce Kioko,** cartone
20,30 **Onde cerebrali,** film
22,35 **Butterfly,** film
1 — **Magazine,** attualità
1,30 **I Walton - Una famiglia americana,** telefilm

Primantenna
12,30 **Aggiudicato a...**
21,30 **Sport**

22,30 **Sport: sintesi di un avvenimento sportivo**
24 — **Magazine**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
20 — **Maguy,** telefilm
20,30 **I raccapriccianti delitti di Monroe Park,** film
22,30 **Juvetoro news**
22,45 **Le più belle di Vizi privati**
23,15 **Electric Blue,** sexy

Quinta Rete
19,30 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
20 — **Animali in natura,** documentario
20,30 **Roseland,** film
22,30 **Sexy,** adulti

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Zona Moda**
18,30 **Frame,** rotocalco
19 — **Fiori di zucca**
19,30 **La vendetta del Tugha,** film
21,30 **Odeon sport**

Rete 9 Tai
19 — **Settegiorni**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 14-2-1996**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Johnny Guitar,** film

Telecampione
19,30 **Caritas insieme**
20,15 **Resta con noi Signore**
20,30 **Antitabù**
21,30 **Matrioska - «Quali limeti?»**
22 — **Emporio tv**

G.R.P.
18,40 **Redazionali**
21,30 **L'isola del libro**

22 — **Corso di lingua araba**
22,30 **Redazionali**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Corso di lingua araba**

Rete Canavese
19,45 **Fuori programma**
20,30 **Fuori gioco**
22 — **Notes**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
15 — **L'indiavolata pistolera,** film
17,15 **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 14-2-1996**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Johnny Guitar,** film

Rete 7 Piemonte
19,05 **Le auto della settimana**
20,40 **Protezione civile**
23 — **Medical Center**
0,30 **L'isola del dottor Frankenstein**

Telemonterosa
19,15 **TMR,** giornale
22 — **Prego... stia comodo!**
22,40 **Video top**
23,30 **TMR,** giornale

Altaitalia Tv
17 — **Made in Italy**
17,30 **La nostra salute**
18,30 **Il salotto**
20 — **Curiosando**
22 — **La grande conquista,** film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

E' finito 1-1 l'anticipo della sfida play off

Per il Borgo col Meda soltanto un pareggio

BORGOSESIA. A conti fatti l'1-1 ci può anche stare. Il Borgo, già decimato dalle assenze dopo appena mezz'ora si è trovato nella condizione di dover rimontare e nell'intervallo ha perso pure Riva, che era sceso in campo in condizioni precarie. Detto questo, dunque, il punto va bene. Ma se si considerano le due ghiotte occasioni sprecate da Biolcati nella ripresa, ancora una volta si recrimina per gli errori commessi.

Eh, sì: quello dell'83 è proprio grave. Un tiro meno sbilenco avrebbe regalato ai granata tre punti e una posizione molto più proiettata verso i play-off.

Il Borgo in sei giorni aveva a disposizione nove punti e ne ha racimolati appena 2: un bilancio un po' magro. La partita di ieri è stata strana, dai due volti. Nel primo tempo l'undici di Rosa è sembrato senza forze, non in grado di fronteggiare l'avversario, e neanche dopo lo svantaggio (nato da un altro sbaglio grossolano, questa volta di Guidetti) si è buttato in avanti alla ricerca del pari, giunto su rigore nei minuti di recupero.

Nella seconda frazione invece, seppur non si siano registrate ghiottissime occasioni da rete (a parte le due di Biolcati), i padroni di casa hanno dominato l'avversario che mai è riuscito a impensierire Abbiati.

Certo, per quanto riguarda le finali scudetto nulla è compromesso, ma la strada a questo punto diventa molto più irta. Anche il Meda ha dimostrato di valere la posizione che ricopre in classifica, con alcuni giovani davvero promettenti: le pretendenti dunque, sono tante ma i posti lasciati liberi da Calangianus e Voghera sono solo tre.

Neppure con il Meda il Borgosesia è riuscito ad andare al di là del pareggio

La cronaca del match. Dopo un quarto d'ora al rallentatore, ecco la prima azione: Rovellini batte dalla distanza ma Spreafico fa buona guardia. Al 17' i granata protestano per un fallo di mani in area di Allievi, ritenuto involontario dal direttore di gara; al 23' Viganò calcia in diagonale di potenza costringendo Abbiati in tuffo e al 25' un colpo di testa di Guidetti finisce nelle mani dell'estremo ospite. Al 31' il gol lombardo: il giovane (e bravo) Guglielmetti affonda sulla sinistra, Guidetti sbaglia completamente il contrasto così la palla arriva a Valente in area che, prima si libera facilmente di Spaziani, quindi mira il palo opposto e fa centro. I granata non trovano la forza per reagire ma al 48' Piccinni ferma con un braccio il tiro di Scienza e per l'arbitro non ci sono dubbi. Dal dischetto si presenta lo stesso capitano il cui tiro spiazza Spreafico.

Nella ripresa è tutta un'altra musica: è appena scoccato il primo minuto quando Rovellini pennella una punizione per la testa di Paladin ma la sfera viene alzata sopra la traversa dal portiere. Al 51' Radice salva sulla linea un colpo di testa di Morello e al 53' nessuno è in grado di raccogliere un buon servizio di Scienza. Al 68' il primo errore di Biolcati che calcia alle stelle da ottima posizione; all'83' ecco il secondo: Scienza tocca in profondità per Morello che smista a sinistra per il libero Biolcati che, dopo essersi aggiustato la sfera sul destro, la manda a lato di alcuni metri.

Ivan Fossati

Borgosesia: Abbiati; Spaziani, Riva (46' Morello; Guidetti, Briata, Paladin; Bollini, Rovellini, Stefanoni (67' Zelioli), Scienza, Biolcati. **Meda:** Spreafico; Viganò, De Francesco; Piccinni, Allievi, Radice; Sessa (88' Barbara), Albertin (75' Di Marco), Rigamonti, Guglielmetti, Valente. **Arbitro:** Naldi.

A Poggibonsi a caccia del risultato pieno

Biellese in Toscana punta alla vetta

BIELLA. La Biellese è da ieri sera in Toscana, dove oggi affronterà il Poggibonsi. E' una trasferta molto impegnativa contro un team partito con ambizioni di promozione e che ora sta lottando per entrare nei play-off (accedono le prime cinque della classifica); attualmente è sesto con 34 punti, appena dietro la coppia Savona-Colligiana. Tra i bianconeri è assente Gallipoli, che sconta una giornata di squalifica.

Afferma la punta Marco Girelli: «Oggi è una giornata fondamentale per noi. Un risultato pieno a Poggibonsi potrebbe lanciarci verso la vetta. Non è facile, sicuramente troveremo un ambiente ostile. Se la Biellese è la sorpresa del campionato, i toscani sono la delusione, visto che miravano alla C2 e che a novembre si erano rafforzati con l'acquisto della punta Borneo dal Viareggio. Ora cercheranno in tutti i modi di trovare un posto nei play-off».

Aggiunge il direttore sportivo Sandro Turotti: «Il Poggibonsi è partito per tornare in C2, da dove è retrocesso quest'anno, ma non è riuscito a inserirsi nella lotta per il vertice. E' comunque una squadra blasonata per questa categoria con un organico di tutto rispetto: ha un potenziale in grado di fermare le grandi e gioca in un ottimo impianto. Si impegnerà al massimo per batterci. Con quattro retrocessioni e l'innovazione dei play-off non ci sono più match facili: ogni squadra è in lotta per raggiungere un obiettivo».

L'Aosta a 47 punti, il Pisa a 46 e la Biellese a 44, sono le tre di testa impegnate in trasferta: la capolista con la Torrelaghese e i nerazzurri con il Moncalieri. Conclude Turotti: «La Biellese ha senz'altro il compito più impegnativo. Per noi è una tappa molto importante che potrebbe dare una svolta. Vedremo di tornare a casa con più punti possibili».

La formazione di Roberto Bacchin oggi deve stare molto attenta ai passi falsi

Intanto venerdì Oliviero Mascheroni si è sottoposto alla lastra di controllo, a un mese dall'operazione al piede destro. Afferma il «jolly» bianconero: «Non è andata benissimo: i dottori mi hanno detto che ci vorrà ancora un mese. Speravo in un recupero più veloce, anche se i tempi sono quelli previsti. Ora sto facendo palestra per mantenermi attivo fisicamente e non dover ricominciare da zero quando tornerò con i compagni. L'obiettivo è di ricominciare gli allenamenti verso metà marzo. Intanto vorrei ringraziare la società che mi è stata molto vicina. Si sono comportati tutti in maniera eccezionale: dal presidente ai ragazzi, segno che ci sono dei valori che vanno al di là delle prestazioni sportive». Continua il giocatore: «A Poggibonsi si presenta una trasferta dura, contro una società seria e di tradizione. I miei compagni dovranno interpretare la gara nel giusto modo con la dovuta concentrazione. Poi allora può venire il risultato». Oggi Mascheroni sarà spettatore interessato al match Moncalieri-Pisa in quanto tra quindici giorni la Biellese affronterà l'undici torinese.

Gabriele Cornella

I big-match

Aosta a «Torre» e il Pisa a Moncalieri

BIELLA. Tutte in trasferta le tre capolista del girone A. Mentre la Biellese testerà il polso al Poggibonsi, la neo capolista Aosta deve difendere la fresca leadership sul terreno della Torrelaghese. I gialloviola, non ancora del tutto fuori dalla mischia retrocessione cercheranno di far punti contro i valdostani apparsi un po' appannati nelle ultime uscite.

Il Pisa, invece, salirà il Piemonte per affrontare il Moncalieri. I nerazzurri troveranno un team torinese caricato dal largo successo nel recupero infrasettimanale contro il Nizza che ha portato l'undici di Mosso in piena zona play off.

In ottica salvezza turno apparentemente agevole per il Pontecimo che riceve l'ormai demotivato Millefonti. Più proibitivi gli impegni per Saluzzo (in trasferta a Savona) e Sestrese (di scena a Pinerolo).

Girone B. Aria di ribaltone al vertice del torneo. Il Calangianus, fresco capolista, potrebbe venir nuovamente superato dal Voghera. Infatti, mentre i rossoneri ospiteranno il Corbetta sempre più staccato sul fondo, i sardi renderanno visita al Fanfulla, formazione in crescita e sempre temibile difronte al pubblico amico.

La lotta per i play off scudetto si fa serrata: lo Sparta dopo il mezzo passo falso interno con il Sancolombano ha un nuovo turno casalingo ospitando il Derthona. La Guanzatese, killer del Borgosesia, riceve la visita del Sancolombano la cui posizione è tutt'altro che ottimale.

In coda la Valenzana ha l'opportunità di compiere un ulteriore balzo verso la tranquillità ricevendo l'Ilvamaddalena, mentre la Caratese si gioca le ultime chances ospitando il Castelsardo. [p. m. f.]

Trasferta delicata per i bianchi che iniziano la fase 2 dell'era Codogno

Pro a Pavia, guai se si perde

Sul campo di una squadra non irresistibile i vercellesi possono cercare il primo colpaccio della stagione. Ma una sconfitta li farebbe precipitare nei play out. Due dubbi in attacco

VERCELLI. Pavia, domenica 18 febbraio 1996: l'era Codogno entra nella seconda fase. Non essendo la matematica un'opinione da oggi la Pro, per restare in C2, che voglia o no, deve cambiare passo. Undici punti in tredici partite, quanti ne hanno incamerato i bianchi dal momento del defenestramento di Boveni e dell'avvento di Codogno equivalgono a una media di 0,846 punti a gara. Vale a dire che se il tran tran resta questo la Pro nei restanti dodici incontri porterà alla sua classica dieci-undici punti, un bottino magro e probabilmente insufficiente per evitare i play out.

Questo dice la teoria non tenendo conto di alcune variabili: in senso negativo il fatto che la Pro negli ultimi cinque incontri esterni ha collezionato la miseria di un pari e che il calendario è in salita (cinque match al Robbiano tra cui quello con la capolista Lumezzane, sette in trasferta), mentre in senso positivo potrebbe giocare la legge dei grandi numeri.

Sì perchè la Pro quest'anno non ha ancora vinto in trasferta e prima o poi (possibilmente prima) i bianchi dovranno pur sfatare questo handicap.

Ma alla base di tutto sostanzialmente c'è una necessità, quella di ritrovare carattere e unità di squadra. Tutto questo dopo i segnali lanciati nelle ultime settimane da Codogno e in particolare domenica scorsa.

Ecco perchè da Pavia deve cominciare l'era2 della Codogno-band. Richiamati in rosa Pupita, Mariano e Ragagnin, «defenestrati» per il match con il Cremapergo, la Pro oggi si ritrova con l'organico quasi al completo. Non ci sarà Castagna che sconta la seconda giornata di squalifica mentre potrebbe tornare in panchina Gabasio che in settimana si è allenato a dovere.

Di conseguenza la formazione bianchi per nove undicesimi può dirsi fatta con Randazzo in porta, Pianu e Bertolone in marcatura, Storgato libero, Cremonesi sulla fascia sinistra nei panni di vice-Castagna, Monetta-Col e il «graziato» Obbedio (il Giudice sportivo gli ha assegnato un doppio cartellino giallo) a centrocampo. Poi Weffort sarà la boa dell'attacco.

E allora restano da assegnare le maglie di estreme con Codogno che deciderà in mattinata. A sinistra, ad esempio, come seconda punta Artico parte avvantaggiato su Pupita anche se l'ex cesenate ha promesso di giocare alla grande al suo rientro in squadra) mentre sull'out destro la maglia nuemro sette è in ballottaggio tra Ragagnin e Terzaroli. Presentare il primo nello schieramento di partenza significherebbe adottare una tattica inizialmente più votata all'attesa, mandare in campo l'ex alessandrino vorrebbe dire sostenere maggiormente l'attacco. Scelta francamente non facile anche perchè sul piano tecnico Terzaroli non si discute, ma il giocatore sta indubbiamente risentendo dell'ostilità del pubblico vercellese che non gli perdona il minimo errore. Comunque un gol decisivo in trasferta sarebbe l'ideale per suggellare la pace.

Ultima annotazione. Oggi contro il Pavia formazione non irresistibile, di media levatura, la Pro può cercare il colpaccio. Ma guai a perdere. Una nuova sconfitta farebbe precipitare le quotazione dei bianchi nella «borsa-salvezza» ai minimi. E recuperare sarebbe un'impresa al limite dell'impossibile.

Roberto Eynard

Pupita è stato reintegrato in rosa e oggi dovrebbe giocare a Pavia (GAIOTTI)

Il cartellone

Novara favorito a Valdagno

VERCELLI. Senza il tradizionale anticipo sabatino la ventitreesima giornata è interamente in cartellone questo'oggi (fischio d'inizio alle 15).

Il turno potrebbe essere nuovamente favorevole al Lumezzane: i bresciani, leader indiscussi del torneo, ospitano il Tempio, formazione che, in trasferta, non ha raccolto molto. Le tossine del recupero infrasettimanale con il Pavia (nel quale, tra l'altro, l'undici di Trainini è apparso meno pimpante che nelle ultime esibizioni) e il cospicuo vantaggio sulle immediate inseguitrici (nove lunghezze) potrebbero però giocare a favore dei sardi di Zecchini ai quali necessita ancora qualche punticino per sentirsi completamente «fuori pericolo».

Del terzetto che insegue il «Lume» solo la Torres potrà usufruire del «fattore campo». Il team di mister Canali ospita all'Acquedotto la Solbiatese, compagine quadrata e abbonata ai pareggi. Due le assenze del team sassarese: il bomber Greco e Luceri, appiedati dal Giudice sportivo.

Match caldo per la Pro Patria. I bustocchi, autentica rivelazione in positivo del campionato, saranno di scena al «Mari» di Legnano: un derby che promette scintille visti gli elevati interessi di classifica. I lilla di Contratto, in piena bagarre retrocessione, non possono assolutamente perdere ulteriori colpi mentre i tigrotti non vogliono lasciare il contatto con posizioni di classifica privilegiate in vista dei play off.

Esame veneto per il Novara: gli azzurri di Frosio saranno ospiti del Valdagno, undici in piena crisi di risultati: il pronostico è tutto per i piemontesi (assente lo squalificato Biaganti) che, tra l'altro, devono riscattare i due ultimi passi falsi esterni con Cittadella e Alzano. In zona play off incontro-spareggio tra il quotato Lecco e un Alzano in crescita. Sfida tra gente senza problemi in Varese-Cittadella.

Nei bassifondi l'Ospitaletto ha la ghiotta opportunità di migliorare la propria posizione ospitando il fanalino di coda Palazzolo, mentre il Cremapergo riceve l'Olbia, undici relativamente tranquillo, ma non troppo. [p. m. f.]

Il **Novara** a Valdagno deve riscattare le ultime due sconfitte in trasferta

IN ECCELLENZA

Gli azzurri hanno un punto di vantaggio

Per il Trino a Rivoli un altro spareggio

TRINO. Per gli azzurri di mister Biolchi gli esami, o meglio gli spareggi salvezza, non finiscono mai. Non c'è neppure il tempo per festeggiare l'esordio col botto di mister Biolchi contro il Cavallermaggiore, che subito sulla strada del Trino si profila un altro match delicato.

L'undici vercellese, quest'oggi (fischio d'inizio alle 15) sarà di scena a Rivoli: i blu sky vantano 16 punti, uno in più dei torinesi. Ma attenzione, nelle ultime due uscite il Rivoli ha centrato due successi di fila contro Cavallermaggiore e Venaria. Una squadra, dunque, con il morale alle stelle, lanciata verso il tris: «Senz'altro la compagine torinese non è più quella affrontata nell'incontro d'andata - spiega il presidente Piero Vermonti -. Si è rinforzata e, grazie ai risultati conquistati in quest'inizio di '96, ha ritrovato fiducia. Per noi non sarà certo un pomeriggio facile».

L'obiettivo per il Trino è comunque quello di tornare da Rivoli con un risultato positivo: Spiega Vermonti: «Fare punti è importante poichè, oltre a tenere a distanza i torinesi, vanteremmo una classifica avulsa migliore rispetto al Rivoli, un aspetto da non trascurare in caso d'arrivo alla pari».

Per mister Biolchi, tuttavia, i problemi non arriveranno solo dagli avversari: il tecnico azzurro non potrà disporre degli squalificati Osenga e Fantin mentre l'impiego di Fante e Sella è in forte dubbio: il centrocampista è alle prese con un fastidioso problema muscolare, mentre il marcatore dovrà prima liberarsi degli impegni militari. Il possibile undici sarà dunque: Pettinato, Udovicich, Mitra, De Falco, Grangia, Re; Martini, Gardano, Govoni, Degli Esposti, Piccini.

«Sicuramente non sono assenze di poco conto - sottolinea Vermonti - ma ugualmente scenderemo in campo per giocarci sino in fondo le nostre chances. Negli allenamenti settimanali ho visto un gruppo estremamente motivato, speriamo che la partita ci dia ragione». [p. m. f.]

IN PROMOZIONE

La squadra valsesiana vuol confermare di essere la più forte del girone A nonostante il ko di Romentino

La Dufour col Bellinzago tornerà a correre?

Nel B riflettori puntati su Villaggio, Cossatese e Crescentinese

BIELLA. Chissà se con la quarta giornata di ritorno i tornei di Promozione ricominceranno il loro regolare cammino. Nelle settimane precedenti infatti, qualche partita è sempre stata rinviata, a volte per il maltempo, altre per impraticabilità dei campi. Mercoledì addirittura, non sono stati giocati tutti i recuperi in programma: dei cinque match del girone B in cartellone, due hanno subito un altro posticipo.

Oggi, comunque, tutti i terreni dovrebbero essere in condizione di ospitare le partite.

Nel gruppo A, solo il Val Mos è chiamato ad un impegno esterno, mentre Varallo, Gattinara e Valsessera sono in casa. L'attesa maggiore, chiaramente, è per il match della capolista Dufour che, dopo la sconfitta di sette giorni fa a Romentino, deve dimostrare che quello in terra novarese è stato un semplice incidente di percorso. Al contrario, in caso di un nuovo stop, si riaprirebbe il discorso promozione, con il Barengo pronto a farsi avanti. L'undici di Arrondini vanta tutto sommato ancora un vantaggio molto marcato (sette punti) e, comunque, è improbabile che non riesca a imporsi al cospetto del pubblico amico col Bellinzago, squadra sì temibile, ma che risiede nelle zone basse della classifica.

Il patron del Varallo Luciano Zanetta in stetimana l'ha detto chiaro: «Possiamo perdere il campionato solo con le nostre mani». Ed è proprio così. E oggi sul campo di Roccapietra, la Dufour, nonostante qualche assenza, darà il massimo per tornare ad essere la regina indiscussa del torneo.

Il Val Mos (dopo una domenica a riposo forzato) riprende l'attività a Santa Cristina di Borgomanero. E l'impegno non si presenta poi così facile: lo scorso turno la Cristinese si è permesso il lusso di vincere a Gattinara e sullo slancio di questo successo potrebbe creare seri timori ai valmossesi che, comunque, non hanno nessun problema di classifica. Al contrario, qualche grattacapo l'ha il Valsessera: la posizione in graduatoria non permette di sorridere e oggi, ospite di Crevacuore sarà quella Romentinese che ha appena battuto il Varallo. La squadra di mister Guidetti non ha altri obiettivi se non quello della vittoria: non far punti o accontentarsi del pari potrebbe essere rischioso.

Infine, il Gattinara. I bianchi devono cercare di uscire dalla crisi che li ha colpiti nelle ultime settimane. Dopo un girone di andata che li ha visti imbattibili sul proprio campo, per loro le prime settimane del 1996 non sono certo state felici. A onor del vero va detto che il Gattinara nel mese di febbraio ha forse ottenuto il record delle assenze tra infortuni e squalifiche (oggi, per esempio, non ci saranno Sergio Zardi, Bessi, Tescari, Pirosu e Maffeo) ma questo è un po' il problema attuale di tutte le squadre. Lo stimolo per il match odierno, comunque, non mancherà visto che al Comunale sarà di scena il Barengo, ovvero la seconda forza del campionato.

Per il girone B, come detto, in settimana, si sono giocati tre recuperi: Eureka Settimo-Chiavazzese 4-1, San Mauro-Borgaro 1-1 e Pro Settimo-Sarrecogne 0-0; ancora rinviati Rivara-Caselle e Fenusma-Vaudese. Questa la nuova classifica: Volpiano 43, Caselle 26, Eureka Settimo 25, Vaudese e San Mauro 23, Rivara e Cossatese 22, Crescentinese e Villaggio Lamarmora 21, Fenusma, San Gillio e Sarrecogne 16, Pro Settimo 12, Chiavazzese e Borgaro 9. Vista la graduatoria è facile capire la situazione della Chiavazzese oggi opposta al San Gillio in trasferta. La salvezza per il team biellese è sempre più lontana: con i canavesani servirebbero tre punti, ma è davvero difficile pronosticarli. Giocano in casa Villaggio, Cossatese e Crescentinese. L'undici di Bercellino riceve il Fenusma e l'occasione è buona per compiere un balzo in avanti, quello di Mellano ospita invece al «Filas» quell'Eureka Settimo che ha sfruttato il turno infrasettimanale per guadagnare la terza posizione in classifica.

Stesso discorso per la Crescentinese che affronta la Vaudese. L'undici di Massasso sta attraversando un buon momento e questa sera ci potrebbe essere qualche lieta novità leggendo la graduatoria. [l. fo.]

IN PRIMA

Il San Biagio ospita il Viverone

VERCELLI. Almeno nel girone B di Prima categoria il turno odierno potrebbe offrire spunti interessanti in chiave primato (inizio alle 15). Il Trecate, sconfitto clamorosamente dopo la sosta a Casaleggio riceve il Romagnano. I valsesiani con il dente avvelenato per i tre punti persi a tavolino con il Grignasco, cercheranno di rientrare in zona-promozione.

Il Recetto, secondo in classifica, sarà di scena a Vaprio, terreno tradizionalmente ostico. La Caresanese, intanto, vuole smaltire la rabbia per la sconfitta di Recetto (sino a pochi minuti dal termine il match era in parità) ospitando il ringalluzzito Grignasco. Trasferta a rischio per il Villata, obbligato a far punti a Galliate per non perdere irrimediabilmente contatto con le dirette rivali per la salvezza, già pericolosamente distanti.

Nel girone C il Viverone di mister Sattin, reduce dalla cinquina rifilata al Saluggia è atteso dal derby esterno con il San Biagio, confidando in un colpaccio della Tronzanese, di scena nella «tana» della capolista Tonenghese. Se il discorso di vertice è un affare privato tra Tonenghese e Viverone, la lotta per la sopravvivenza coinvolge parecchie formazioni: il Saluggia ospita il La Cervo, la Villareggese il Borgotorre. Match insidioso per lo Spolina sul terreno del Verolengo. Il Livorno sfida il San Benigno. [p. m. f.]

HOCKEY

Una sorta di prova generale verso i prossimi impegni che si presentano decisivi per i vercellesi

Amatori maramaldo con il Viareggio: 20-1

Alla gran festa del gol hanno praticamente partecipato tutti

VERCELLI. Preparate il pallottoliere. Questo, un po' scherzosamente era quanto i fans gialloverdi (invero assai esigui sugli spalti) chiedevano al quintetto di Caricato. E puntualmente l'Amatori non ha tradito le attese maramaldeggiando contro il malcapitato Cgc Viareggio (20-1).

Archiviato ben presto il risultato l'interesse si è spostato su altri aspetti quali la scommessa sul numero delle reti siglate dai gialloverdi o la scalata ai vertici della classifica marcatori dei cannonieri vercellesi. Caricato, dal canto suo, ha sfruttato l'incontro per fare le prove generali in vista dei decisivi impegni che attendono l'Amatori dietro l'angolo: Roller Monza, Breganze, Camoni Lodi e Novara saranno senz'altro interlocutori più insidiosi dei volonterosi viareggini.

Sul match contro il Cgc non c'è molto da dire: il soliloquio vercellese comincia al 4' quando Mariotti, ancora una volta il migliore in pista, inizia il suo personalissimo show (al termine saranno sette le reti dell'estremo gialloverde).

Il tiro al bersaglio continua con Caricato che, saggiamente, dà spazio all'intero organico. Alla festa del gol gialloverde (il primo tempo si è chiuso sul 7-0) hanno partecipato tutti: Raed, esploso nella ripresa con giocate strappapplausi e sei centri, quindi Dolce (tripletta), Costanzo (doppietta), Gazzoli e Ferin (un centro a testa). Tra le note liete della serata l'esordio del giovane Thomas Masoero lanciato nel palcoscenico della serie A1.

Per l'Amatori, dunque, tutto gira bene: il quarto posto consolidato e la consapevolezza d'essere pronti per la sfida con il Roller.

Piermario Ferraro

L'Amatori ieri sera ha ospitato il Cgc Viareggio, squadra di modesta levatura

CALCETTO

Avanti di una lunghezza

Ora l'Abita Due è insidiata da Lo Spuntino

VERCELLI. L'Abita Due vede la propria leadership messa in serio pericolo da Lo Spuntino. Nell'ultimo turno del torneo di calcetto organizzato da Cosimo Capitanio in collaborazione con il Csi la capolista Abita Due è stata bloccata sul 2-2 dalla Finanza. Ne ha approfittato lo Spuntino che, piegando 4-1 l'Edil Scavi si è portato ad un punto dal vertice.

Parità anche per l'Acconciature Larica mentre la Vercelli Vetri supera La Vercellese e torna a sperare nei play off. La classifica: Abita Due 22; Lo Spuntino 21; Acconciature Larcia 19; Finanza, Edil Scavi 17; La Vercellese 16; Vercelli Vetri, E. Moto 15; Over 35 14; Circolo Isola 13; Avvocati 7; Nedo 0.

Da domani il via alla 5ª di ritorno: Nedo-Finanza, Vercelli Vetri-Edil Scavi, La Vercellese-Abita Due, Over 35-E. Moto, Circolo Isola-Larica, Avvocati-Lo Spuntino. [p. m. f.]

CORSA CAMPESTRE

La prima gara alle 9,30

Oggi a Verrone i titoli regionali per dieci categorie

VERRONE. Ci saranno anche Livio Berruti e Maurizio Damilano a dare ulteriore prestigio al Campionato regionale di corsa campestre e il quarto trofeo Due Laghi, in cartellone quest'oggi a Verrone. I due olimpionici saranno i «padrini» della manifestazione, premiando nel contempo i vincitori dei vari concorsi.

S'inizierà alle 9,30 con la categoria Amatori; alle 10,20 il via per la categoria Esordienti (percorso di 600 metri) con la gara femminile, mentre alle 10,30 scatterà quella maschile. I Ragazzi (1.500 metri) partiranno alle 10,40.

La gara entrerà nel vivo alle 12,30 con le gare Juniores e senior femminile (5.000 metri). Alle 13 Junior maschile e cross corto senior maschile sulla distanza dei 6.000 metri. Gran finale alle 13,35 con la prova Senior maschile e il cross lungo 10.000 metri. [r. s.]